



Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

Archivio storico dell'Ospedale Maggiore di Milano

Sezione storica p.a.
XI.
Patrimonio Attivo
(1255 - 1897)

Inventario a cura di Daniela Bellettati,
Giorgio Sassi, Cristina Brunati

© 2022-2024

Progetto realizzato con il contributo di Fondazione Patrimonio Ca' Granda e Regione Lombardia
Nessuna parte del presente inventario può essere riprodotta senza autorizzazione

Veneri

Estremi cronologici

1845 - 1851

Contenuto

Fascicoli amministrativi riguardanti il ricovero di malati veneri:

- A carico di comuni diversi
- Movimento settimanale dei ricoverati (1847-1851 con lacune).

Segnatura definitiva

6,4

XI. Patrimonio Attivo

1255 - 1897

Estremi cronologici

1255 - 1897

Contenuto

Il titolo XI Patrimonio attivo della sezione storica dell'archivio dell'Ospedale Maggiore fu organizzato da Pio Pecchiai nell'ambito della complessiva operazione di riordino delle carte amministrative dell'ente.

Il titolo fu articolato, in 14 classi a cui fu aggiunta una quindicesima, Usufrutti, dal successore di Pecchiai, l'archivista Giacomo Bascapé che probabilmente fu l'artefice anche dello sdoppiamento della Classe XII in XII e XIIbis:

Classe I Oggetti generali. Classe II Acque, Classe III Capitali, Classe IV Case e poderi, Classe V Censi e redditi, Classe VI Decime, Classe VII Fitti d'acque, Classe VIII Legati e prestazioni da corpi, Classe IX Legati e prestazioni da famiglie, Classe X Livelli sopra acque, Classe XI Livelli sopra fondi, Classe XII Palchi nei teatri, Classe XIIbis Piante e legnami, Classe XIII Precari, Classe XIV Regalie, Classe XV Usufrutti (o Usufrutto Carcano). Per una descrizione del contenuto delle singole classi si rimanda alle rispettive schede introduttive

Per omogeneità con la sezione amministrativa del titolo Patrimonio, in occasione della realizzazione di questo inventario è stata creata una classe XIII bis separando dalla documentazione relativa ai Precari i fascicoli riguardanti i Proventi occasionali.

Secondo le intenzioni di Pecchiai la sezione storica doveva conservare le carte patrimoniali a

partire dalla fondazione dell'Ospedale Maggiore fino al 1864; alle carte posteriori al 1864 era invece destinata la cosiddetta sezione amministrativa che proseguiva in serie aperta.

In realtà, all'atto del presente riordino, sono stati rinvenuti numerosi fascicoli contenenti documentazione successiva al 1864 che proseguiva sino agli anni '40 del Novecento, mai inclusi nella specifica sezione e quindi non inventariata e descritta. Tutta questa documentazione, riguardante in particolar modo le classi Capitali, Case e poderi, Livelli, è stata collocata nelle rispettive partizioni amministrative, curando l'aggiornamento dell'inventario.

In un'appendice si dà conto del titolo "XI bis. Appendice al Titolo XI / I. Registri patrimoniali" creato da pio Pecchiai e della documentazione relativa al patrimonio reperita nella serie fattizia "Registri Vari R.V." ad esso ora riunito.

Si segnala che, a completezza del titolo Patrimonio, documentazione relativa alla gestione delle proprietà e dei capitali dell'Ospedale si trova anche in:

- Archivi delle Agenzie di Bertonico e Fallavecchia

- Statuti e codici:

n. 33 Registro delle acque dell'Ospedale Maggiore (regole dei bocchelli) 1494-1496

n. 34 Liber pro iuribus aquarum bonarum hospitalis 1539

n. 35 Liber operum cavi novi fluminis Abdue 1565

n. 36 Liber secundus operum diversarum expensarum cavi novi fluminis Abdue 1566 -1567

n. 37 Sumario de la spesa del Cavo Novo de Adda et sua Chiusa in Lodigiana 1565-1570

n. 38 Conto de li ripartimenti e riscossa fatta per interesse del Cavo Novo di Adda 1565-1574

n. 39 Infrascripta e la roza nova de l'ospitale grande de Milano per uxo de la posesione de Bertonico / Libro del principio della Roggia Nova de Bertonico 1497

n. 143 Trattato fra sua Maestà l'imperatrice regina e la Serenissima Repubblica di Venezia. Sopra lo stabilimento de' limiti ed altre controversie private, miste, vertenti fra il cremonese, Giara d'Adda e provincia del ducato di Milano per una parte, ed il bergamasco per l'altra. 1757 A stampa

Classe I. Oggetti generali

1559 - 1855

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

1559 - 1855

Metri lineari

0.42

Consistenza archivistica

17 fascicoli in 3 buste

Storia archivistica

La classe comprende la documentazione amministrativa generale per la definizione delle pendenze tra l'Ospedale Maggiore, lo Stato Sardo, le autorità austriache, il Regio Demanio per la gestione dei beni immobili di proprietà ospedaliera. Sono qui inclusi gli ordini di massima riguardanti il pagamento dei debiti e l'esazione dei crediti, per la tenuta e aggiornamento dei registri patrimoniali e alcuni fascicoli riguardanti le trattative d'acquisto di beni immobili in città e in campagna.

Numero unità archivistiche

17

Unità archivistiche

1

Acquisti e affrancazioni dal Demanio**Estremi cronologici**

1814 - 1854

Contenuto

Documentazione riguardante la gestione degli acquisti e affrancazioni di beni immobili concessi all'Ospedale Maggiore dal Regio Demanio, quale successore degli Enti e Corpi soppressi.

Segnatura definitiva

Oggetti 1

In genere

Estremi cronologici

1832 - 1845

Contenuto

Promemoria delle partite attive per le quali non si sono ancora concluse le apposite pratiche.

Segnatura definitiva

Oggetti 2

Affrancazioni e compensi

Estremi cronologici

1822 - 1827

Contenuto

Affrancazione di livelli dovuti dall'Ospedale Maggiore ai Luoghi Pii Elemosineri; compensazioni reciproche dei carichi pendenti.

Segnatura definitiva

Oggetti 3

Cauzioni

Estremi cronologici

1832 - 1835

Contenuto

Elenchi delle cauzioni a garanzia degli affitti mancanti, ripartito per ogni Agenzia dell'ospedale.

Segnatura definitiva

Oggetti 4

Cedole per le aste ed appalti

Estremi cronologici

1833

Contenuto

Richiesta di aumento del compenso da parte dell'incaricato dell'affissione delle cedole.

Segnatura definitiva

Oggetti 5

Considerazioni sul sistema della Tavolazione austriaca

Estremi cronologici

1845

Contenuto

Considerazioni sul sistema di Tavolazione austriaca e la sua sostituzione con il censimento e il sistema ipotecario.

Segnatura definitiva

Oggetti 6

Domicilio in Milano pei debitori fuori città**Estremi cronologici**

1624

Contenuto

Copia a stampa della ordinazione capitolare in cui si stabilisce che i debitori dell'Ospedale Maggiore siano obbligati a eleggere domicilio in città.

Segnatura definitiva

Oggetti 7

Difesa dei possessi fuori Stato**Estremi cronologici**

1805

Contenuto

Opposizione da parte dell'Ospedale Maggiore alla requisizione dei propri beni posseduti sul territorio dell'Impero Francese.

Segnatura definitiva

Oggetti 8

Elenco dii diritti eventuali**Estremi cronologici**

1830 - 1835

Contenuto

Disposizioni dell'Amministrazione ospedaliera per la tenuta di un registro dei diritti eventuali dell'Ospedale e di altre partite attive, sia da parte della ragioneria che da parte dell'archivio.

Segnatura definitiva

Oggetti 9

Insinuazione di crediti verso lo Stato**Estremi cronologici**

1821 - 1842

Contenuto

Note dei crediti dell'Ospedale Maggiore verso lo Stato per requisizione di argenterie e preziosi nelle chiese di proprietà dell'ospedale avvenute nel 1821.

Segnatura definitiva

Oggetti 10

Ordini di massima

Estremi cronologici

1559 - 1832

Contenuto

- Processo verbale della seduta dei deputati dei Luoghi Pii in cui si respinge la richiesta del governatore di Milano di vendere i beni stabili e convertire il ricavo in redditi della Camera al 12% (1559)
- Ordini di massima per la cancellazione dei crediti anteriori al 1816 (1831)
- Disposizioni per la ricognizione periodica dei registri dei patronati, precari, diritti eventuali ecc. (1832)

Segnatura definitiva

Oggetti 11

Realizzazione dei crediti

Estremi cronologici

1842

Contenuto

Richiesta di informazioni da parte della Delegazione provinciale sulle giacenze arretrate di credito dell'ospedale alla fine del 1840.

Segnatura definitiva

Oggetti 12

Registrazione dei miglioramenti o deterioramento dei fondi

Estremi cronologici

1844 - 1846

Contenuto

Richiesta di informazioni da parte della Amministrazione alla Ragioneria sulle annotazioni di debiti e crediti a bilancio delle finite locazioni.

Segnatura definitiva

Oggetti 13

Sanatoria per l'acquisto dei beni ecclesiastici

Estremi cronologici

1845

Contenuto

Copia di risposta della Sacra Penitenzieria su un quesito di morale relativo al possesso dei beni ex ecclesiastici.

Segnatura definitiva

Oggetti 14

15

Stato della guarenzia

Estremi cronologici

1845

Contenuto

Circolare della Deputazione Provinciale che richiede informazioni sulle proprietà dell'ospedale coperte da garanzia.

Segnatura definitiva

Oggetti 15

16

Trattative di acquisto di crediti

Estremi cronologici

1839 - 1855

Contenuto

Pratiche per la trattativa della cessione all'Ospedale Maggiore di un credito di L. 45.000 austriache da parte del nobile De Capitani de Gradi verso l'avvocato Gerolamo Riva, avvenuta nel 1840.

Segnatura definitiva

Oggetti 16

Trattativa d'acquisto di beni**Estremi cronologici**

1834 - 1843

Contenuto

Trattative d'acquisto di alcuni beni da parte dell'ospedale:

- Diritti di pesca nel lago di Olginate
- Fondo Colombarone in Cavacurta
- Poderi Vittoria e Novella in Turano
- Case civili in Milano

Segnatura definitiva

Oggetti 17

Classe II. Acque e loro edifici

sec. XIV - 1864

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

sec. XIV - 1864

Metri lineari

21.5

Consistenza archivistica

719 fascicol in 150 buste

Contenuto

La partizione comprende la documentazione che riguarda l'acquisizione e la gestione dei diritti sulle acque e la manutenzione dei singoli corsi d'acqua. Sono comprese nella documentazione le rogge, i cavi di intera proprietà dell'Ospedale Maggiore, quelli su cui l'Ente ospedaliero vantava diritti parziali (ad esempio Navigli e fiumi). In qualche caso non è stato possibile individuare il legame diretto tra il corso d'acqua e l'ospedale, a causa della frammentazione dei fascicoli e della

loro scarsa consistenza. I corsi d'acqua sono indicati in ordine alfabetico, riportano nel titolo anche la località, se presente sulla camicia originale del fascicolo. Sono state aggiunte nel titolo le indicazioni geografiche per risolvere casi, non infrequenti, di omonimia.

La documentazione è compresa tra il XIV secolo e il 1864. Le unità archivistiche posteriori al 1864 sono state collocate nella cosiddetta "Sezione amministrativa" dell'archivio.

Consistenti fascicoli riguardanti le singole rogge si trovano anche nella classe *Case e poderi* alla voce *Ragioni d'acque* delle singole proprietà.

A causa della stratificazione documentaria dell'intero Archivio storico ospedaliero si segnala che documentazione relativa alle acque si trova collocata anche nelle carte delle Agenzie di Fallavecchia e Bertónico, in Statuti e Codici, Diplomi, Miscellanea, Stampe e nel fondo Mappe.

Storia archivistica

La partizione Acque e loro edifici fu creata, ispirandosi a precedenti ordinamenti dell'archivista Borbone, da Pio Pecchiai tra il 1910 e il 1920, nell'ambito del riordino da lui applicato all'intero complesso del Titolo XI *Patrimonio Attivo*, per gli atti antecedenti al 1864.

La classe II Acque fu posta all'inizio dell'elenco alfabetico delle 15 classi in cui era stata ripartita la documentazione, preceduta esclusivamente dagli *Oggetti generali*.

Pecchiai raccolse qui tutti i documenti che riguardavano la gestione generale delle acque, che non fossero pertinenti a singole proprietà dell'Ospedale Maggiore. Questi ultimi furono infatti inclusi nelle specifiche voci *Ragioni d'acque* di ciascun potere dell'ospedale. Questa scelta ha prodotto una notevole frammentazione della documentazione. Molti fascicoli risultano infatti costituiti da un solo documento, attraverso il quale a volte è stato impossibile identificare il corso d'acqua di riferimento. Allo stesso modo l'archivista incluse nel medesimo fascicolo rogge e cavi con lo stesso nome, senza distinguere il luogo in cui si trovavano. In occasione di questo riordino si è provveduto, ove possibile, a individuare il singolo corso d'acqua e a separare le carte.

Per le sottoclassi più consistenti (Adda, roggia Bertonica, Schiaffinata, Tombona, ecc.) è stata mantenuta la ripartizione originale interna applicata da Pecchiai, cioè la distinta alfabetica delle singole voci (Campari, Cause, Riparazioni, Spurghi, ecc.) e dei luoghi di interesse.

In genere

1446 - 1837

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1446 - 1837

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

18

In genere

Estremi cronologici

1446 - 1863

Contenuto

- Decreto del Duca di Milano Filippo Maria Visconti relativo all'utenza delle acque pubbliche, 1446 febbraio 1, copia semplice
- Lettera pontificia, 1564 gennaio 25, copia semplice. Classificata Acque e loro edifici, In genere, non contiene riferimenti a gestione di acque.
- Inventario delle scritture per le ragioni d'acque dell'Ospedale Maggiore, sec.XVIII. Registra atti dal 1380 al 1740
- Copia dell'editto del Governatore Wilzeck riguardante il computo delle ore di irrigazione, dopo l'introduzione del calcolo delle ore giornaliere secondo il metodo tedesco 1786 novembre 24.
- Circolari diverse riguardanti le modalità di compilazione degli elenchi delle ragioni d'acque (1828)
- Istruzioni per la costruzione di edifici e spallature lungo i corsi d'acqua di competenza dell'ospedale (1828-1832)
- Disposizioni dell'ingegnere d'ufficio dell'ospedale per la realizzazione di tipi descrittivi di rogge e cavi di pertinenza dell'ospedale (1828-1831)
- Disposizioni per il periodo di asciutta dei Navigli (1842-1855)
- Accordi con l'Ospizio e gli Orfanotrofi Trivulzio per le spese delle utenze delle rogge in comune con L'Ospedale Maggiore (1857- 1863)

Segnatura definitiva

Acque 1

Oggetti generali**Estremi cronologici**

1525 - 1838

Contenuto

- Raccolta di Decreti Ducali dal 1381 al 1488, riguardante la gestione delle acque nel Ducato di Milano, a stampa, s.d.
- Copia semplice di Decreto Ducale riguardante le pene da infliggere agli usurpatori di acque, 1525 giugno 9
- Descrizione di diverse rogge (secc. XVI-XVII)
- Prerogative del Magistrato delle entrate straordinarie in materia d'acque (sec. XVII)
- Investitura concessa a Giuseppe Antonio Clerici dell'appalto dal 1751 al 1768 per le riparazioni ai tre Navigli, fossa interna di Milano, fiumi Ticino, Adda, Muzza, a stampa, 1751
- Due dissertazioni sull'uso degli idrometri, compilate dal matematico gesuita Giovanni Antonio Lecchi, in occasione di visite ispettive a diversi corsi d'acqua, 1759. Due disegni
- Avviso governativo riguardante le spese spettanti agli utenti delle acque, 1794
- Pratiche riguardanti il riparto delle spese di riparazione negli edifici in comunione tra l'Ospedale Maggiore e altri proprietari (1833-1838)

Segnatura definitiva

Acque 2

Ordini di massima**Estremi cronologici**

1828 - 1837

Contenuto

Disposizioni generali agli Agenti dell'ospedale per la compilazione di tabelle e tipi, per le riparazioni e costruzioni di muri divisorii e palizzate per gli edifici d'acque.

Segnatura definitiva

Acque 3

Piani e regolamenti**Estremi cronologici**

1682 - 1832

Contenuto

- Ordinazione capitolare che proibisce ai fittabili dell'Ospedale Maggiore di aprire nuovi cavi, canali, ponti e altri edifici senza speciale autorizzazione del Capitolo ospedaliero, a stampa, 1682
- Disposizioni dell'ingegnere d'ufficio riguardanti gli spurghi e le riparazioni a carico dei conduttori dei fondi; carteggio con gli agenti dell'ospedale, 1839.

Segnatura definitiva

Acque 4

"Tipi originali delle rogge e cavi, de' beni componenti l'Agenzia di Milano"**Estremi cronologici**

1832

Contenuto

Fascicolo rilegato contenente i disegni del corso delle rogge comprese nella Agenzia di Milano di proprietà dell'Ospedale Maggiore: roggia Rile, roggia Marianna, fontanile Resentera, cavo Roggione, roggia Molina, fontanile Saresina.

Segnatura definitiva

Acque 5

Trattati d'acque o diverse condotte in Fallavecchia**Estremi cronologici**

1823 - 1834

Contenuto

Trattative d'acquiuto d'acque del fontanile Baronio, del Naviglio e della possessione Cassina Nuova di proprietà del dottore Marco Delfinoni per i beni di Fallavecchia e Uniti.

4 disegni.

Segnatura definitiva

Acque 6

Acqualunga, roggia

1779 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1779 - 1864

Contenuto

I diritti d'acqua provengono dalla eredità Uboldi Valtorta, acquisita nel 1847-48

La roggia Acqualunga "scavata affine di mantenere l'acqua necessaria allo spurgo dei canali sotterranei della città" aveva origine da una testa di fontana nella cascina Fornaci sopra Gorla, attraversava i terreni dei Finzi e sottopassava con un sifone il Naviglio Martesana, per sfociare nella fossa interna dopo porta Orientale. Oggi è interrata.

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

Spurghi, riparazioni**Estremi cronologici**

1848 - 1863

Contenuto

Riparti delle spese spettanti all'Ospedale Maggiore per spurghi e riparazioni nel corso della roggia.

Segnatura definitiva

Acque 10

In genere**Estremi cronologici**

1781 - 1853

Contenuto

- Documenti riguardanti il possesso e la gestione dei diritti d'acqua della roggia, prima dell'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore: convenzione tra la città di Milano e il Consorzio degli utenti della roggia per l'immissione di acque del podere Rizzarda (1781); convenzione con la Congregazione Municipale di Milano per la conservazione delle inferriate sotto i muri di cinta del giardino Valtorta (1827); vertenza con il conte Antonio Batthyany per modifiche all'alveo della roggia (1828-1830); progetto di acquisto di acqua del Naviglio Martesana (1828-1835); convenzioni con le case Parravicini e Dal Verme (1840-1846).
- Notizie storiche sulla roggia Acqualunga
- Richieste di aggiornamento dei possessori di diritti d'acque della roggia.

Segnatura definitiva

Acque 7

Congressi**Estremi cronologici**

1826 - 1863

Contenuto

Inviti da parte della Delegazione degli utenti esterni della roggia Acqualunga a partecipare alle riunioni dell'Utenza.

Segnatura definitiva

Acque 8

Riparti**Estremi cronologici**

1779 - 1863

Contenuto

Norme per i riparti del contributo dovuto dagli utenti della roggia Acqualunga, secondo quanto indicato dall'ing. Bartolomeo Calasti nel 1781 (allegata Visita e descrizione della roggia 27 gennaio 1779); riparti delle spese per le utenze dal 1820 al 1863.

Segnatura definitiva

Acque 9

Adacquarisi, roggia in Morimondo

1640 - 1830

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1640 - 1830

Contenuto

La partizione contiene solo rimandi.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

28

Adacquarisi, roggia

Estremi cronologici

1640 - 1830

Contenuto

Rimandi a: Aggregazioni in Morimondo, Abbazia di S. Maria (1640); Perteghera, roggia (1630)

Segnatura definitiva

Acque 11

Adda, fiume

1454 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1454 - 1863

Distinta A-Z

1454 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1454 - 1862

Numero unità archivistiche

8

Unità archivistiche

In genere**Estremi cronologici**

1454 - 1859

Contenuto

- Copie semplici di documenti ducali attestanti gli accordi tra il Ducato di Milano e la Repubblica veneta per la gestione dei territori confinanti lungo il corso dell'Adda (1454-1496)
- "Decretum super flumine Abduae reddendo navigabili Mediolanum usque cum testificatione Christianissimi Regis in hanc urbem liberalitatis et munificentie", 1519, a stampa
- Procura speciale a G. Giacomo Peri, Benedetto Trivulzi e Galeazzo Alfieri per trattare con la Comunità di Crema per scavare un cavo sopra e oltre il fiume Adda (1531)
- Raccolta di documenti diversi riguardanti tagli e nuovi cavi realizzati sul fiume Adda presso e su fondi di Bertónico per impedire le corrosioni da parte delle acque del fiume (1547-1676)
- Raccolta di documenti riguardanti la permuta di terreni nel Lodigiano tra l'Ospedale Maggiore e la signora Violante Bentivoglio Sforza per formare un nuovo cavo dall'Adda presso i beni di Bertónico (1565-1569)
- Investitura per anni 9 concessa dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Carenzio di diversi diritti di pesca nel fiume Adda (1697)
- "Relazioni con tipi ed altre carte dell'Ingegnere Giovanni Antonio Richini per la eseguita nuova inalveazione del Fiume Adda nel canale detto De' Morti posto puoco sopra Cassano, con altra del matematico gesuita Lecchi sopra la stessa inalveazione". 9 tra disegni e schizzi planimetrici. (1760-1761)
- Rimandi diversi a Muzza, fiume, in genere (1764)
- Concessione al convento di S. Antonio abate di Lodi di praticare un taglio ad un imbocco di proprietà dell'Ospedale Maggiore sull'Adda, per proteggere un caseggiato in Montebello di proprietà del convento. Un disegno (1767)
- Relazioni degli agenti dell'ospedale in Bertónico e Zelo Buon Persico sullo stato del corso del fiume, degli argini e dei terreni adiacenti (1802-1859)

Segnatura definitiva

Acque 12

Disegni

Estremi cronologici

1613 - 1766

Contenuto

11 disegni del corso del fiume Adda lungo i beni dell'Ospedale Maggiore:

- Territorio di Bertonico, s.d. (sec. XVII)
- Beni della Gera a Castiglione Lodigiano. s.d. (sec. XVIII)
- Cavo nuovo e vecchio del fiume Adda, 1613
- Territorio di Moscazzano, 1669 (due copie)
- Fiume Adda a Bertonico, Beni del Guastimone, 1692
- Fiume Adda a Bertonico, Beni del Guastimone, 1698
- Adda e rami presso la Vinzasca, ing. Attilio Arrigoni 1707
- Territorio di Bertonico, 1709
- Fiume presso la possessione Rotta, 1711
- Ramo del fiume detto de' Cani, ing. Gio. Antonio Ricchino 1766

Segnatura definitiva

Acque 13

Escavazioni di ghiaia

Estremi cronologici

1839

Contenuto

Relazione dell'agente di Zelo Buon Persico sui permessi di escavazione di ghiaia da lui concessi per i terreni vicino all'Adda,

Segnatura definitiva

Acque 14

Escavazione delle sabbie aurifere**Estremi cronologici**

1841 - 1863

Contenuto

Capitoli per il contratto di concessione di escavazione dell'oro dalle sabbie e ghiaie dell'Adda nelle possessioni di Bertónico e Zelo Buon Persico; relazioni sugli scavi eseguiti, anche abusivamente.

Segnatura definitiva

Acque 15

Inondazioni**Estremi cronologici**

1810

Contenuto

Relazioni degli agenti di Bertónico e Zelo Buon Persico sui danni causati da una inondazione dell'Adda.

Segnatura definitiva

Acque 16

Rettificazioni d'estimo sui fondi limitrofi**Estremi cronologici**

1815 - 1857

Contenuto

Relazioni degli agenti dell'Ospedale Maggiore in Bertonico e Zelo Buon Persico sulle rettificazioni periodiche decennali compiute dagli ingegneri incaricati e sulle conseguenti modificazioni dell'estimo; carteggio tra i cancellieri censuari e l'amministrazione ospedaliera riguardante il pagamento dell'estimo.

Segnatura definitiva

Acque 17

Rettifilo proposto in Castiglione Lodigiano**Estremi cronologici**

1467 - 1830

Contenuto

Pratiche riguardanti la realizzazione di rettifili del corso del fiume Adda nei terreni dell'Ospedale Maggiore presso Bertonico e Castiglione Lodigiano.

- 1467 aprile 19, permuta. Pergamena.
- Relazione sul rettifilo da eseguire al confine del territorio di Crema, con schizzo in b/n (1668)
- Carteggio con la Mensa vescovile di Lodi per un taglio al corso del fiume nei territori del vescovado (1788)
- Progetti, preventivi e relazioni sul rettifilo del fiume presso Castiglione d'Adda (un disegno); disposizioni per la sospensione del progetto, a causa degli eccessivi costi e possibili danni a possedimenti confinanti (1817-1830).

Segnatura definitiva

Acque 18

Riparazioni ordinarie annuali

Estremi cronologici

1785 - 1862

Contenuto

Relazioni periodiche dell'agente in Bertónico sullo stato dei terreni in vicinanza del fiume e sulle riparazioni da eseguire.

Segnatura definitiva

Acque 19

Nei luoghi

1488 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1488 - 1863

Numero unità archivistiche

18

Unità archivistiche

In Bertonico - prima parte**Estremi cronologici**

1547 - 1796

Contenuto

- Carteggio riguardante una vertenza tra l'Ospedale Maggiore e il podestà di Crema per alcuni lavori praticati sulla sponda dell'Adda in Bertonico (1547)
- “Contro il signor Conte Lelio Mozzanico per un nuovo cavo del fiume Adda onde tenere lontane le corrosioni dalle rogge Turana, Bertonica e Cotta Baggia”, (1568-1593)
- Vendita fatta dalle monache del monastero di S. Maria Mater Domini di Crema e dai consorti Obizzi di alcuni terreni all'Ospedale Maggiore per la rettificazione del fiume Adda dalla partizione della Braggia sotto la corte di Moscazzano (1674)
- Relazione dell'ingegnere Attilio Arrigoni sulla visita ispettiva effettuata al corso del fiume per il crollo del ponte detto dello Scarpone. Un disegno. (1707)
- “Atti e successiva convenzione tra lo Spedale ed i signori marchesi Mulazzani di Piacenza per i confini dei beni in detto luogo di ragione de' suddetti, e per la riparazione degli argini fronteggianti il fiume Adda” . Due disegni. (1720-1722 con antecedenti dal 1645)
- Promemoria sui beni in Bertonico, denominati Bosco del Guastimone; relazioni sulla vertenza con il comune di Crema per le riparazioni apportate sul corso del fiume a tutela dei beni di Bertonico. Un disegno (1737-1769)
- Relazione dell'ingegnere Pietro Castelli sui progetti di sistemazione della riva veneta dell'Adda, pericolante nel tratto di fronte ai beni in Bertonico, da concordarsi con il Dominio Veneto; carteggio con il Magistrato Camerale. Un disegno. (1795-1796)

Segnatura definitiva

Acque 20

In Bertonico - seconda parte

Estremi cronologici

1801 - 1843

Contenuto

Relazioni degli agenti in Bertonico su inondazioni, allagamenti, ispezioni e riparazioni effettuate lungo il corso del fiume Adda nei beni dell'ospedale. 13 disegni.

Segnatura definitiva

Acque 21

In Bertonico - terza parte

Estremi cronologici

1844 - 1861

Contenuto

Relazioni degli agenti in Bertonico su inondazioni, allagamenti, ispezioni e riparazioni effettuate lungo il corso del fiume Adda nei beni dell'ospedale. 8 disegni.

Segnatura definitiva

Acque 22

In Bisnate**Estremi cronologici**

1809 - 1857

Contenuto

Relazioni dell'agente della sez. I della provincia di Zelo Buon Persico sulle riparazioni da eseguire sul corso del fiume Adda nel territorio del comune di Bisnate, sulle visite ispettive e i lavori compiuti dagli ingegneri incaricati, i pagamenti dovuti alle Cancellerie censuarie; comunicazioni sulle conseguenze delle piene del fiume; carteggio con proprietari confinanti e l'amministrazione governativa riguardante la realizzazione di un ponte stabile in legno sull'Adda a Bisnate.

Segnatura definitiva

Acque 23

In Castiglione Lodigiano**Estremi cronologici**

1639 - 1863

Contenuto

- Ordinazione del Magistrato Ordinario riguardante la diminuzione d'estimo per i beni soggetti alla corrosione da parte delle acque del fiume Adda, distinta delle modifiche d'estimo da approntare (1639-1642)
- Rettifilo del fiume presso Castiglione: relazioni dell'agente in Bertonico; relazione della visita ispettiva dell'ing. Giuseppe Milani con disegno a colori del taglio progettato; istanze dei proprietari dei terreni confinanti, interessati dalle modifiche; carteggio con la Municipalità di Castiglione per la adesione al progetto di rettifilo; proteste del fittabile della possessione Rotta e dell'agente in Bertonico per i danni causati dalla corosione delle acque (1803-1822).
- Vertenza tra l'ospedale e la famiglia Sola Busca Serbelloni per il progetto di una deviazione del fiume in un antico cavo abbandonato, un disegno (1841-1863).

Segnatura definitiva

Acque 24

In Corneliano Bertario**Estremi cronologici**

1681

Contenuto

Permesso accordato dall'Ospedale Maggiore a Gaspare Biglia di costruire una chiusa alla bocca di un ramo dell'Adda presso Corneliano Bertario.

Segnatura definitiva

Acque 25

In Gombito Cremonese**Estremi cronologici**

1806

Contenuto

Rimando a Bertonico, Beni in genere.

Segnatura definitiva

Acque 26

In Lodi**Estremi cronologici**

1495

Contenuto

Relazione dell'ingegnere ducale sulla supplica di Daniele da Concorezzo per avere licenza di estrarre dall'Adda dell'acqua per il suo mulino, reimmettendola poi nel fiume.

Segnatura definitiva

Acque 27

In Mignete**Estremi cronologici**

1821 - 1827

Contenuto

Relazione dell'agente di Zelo Buon Persico sulla deviazione del corso del fiume praticata dal comune di Mignete a salvaguardia del Camposanto e della strada comunale verso Villa Pompeiana e sui possibili danni derivanti alle proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

Acque 28

In Monticelli**Estremi cronologici**

1737

Contenuto

Perizia dell'ingegnere dell'ospedale sulla presunta corrosione dei terreni al Terzo di Monticelli, lamentata dal fittabile Francesco Maria Zocchi.

Segnatura definitiva

Acque 29

In Moscazzano**Estremi cronologici**

1613 - 1823

Contenuto

- Ricorsi alla Repubblica Veneta e sue concessioni all'Ospedale Maggiore per aprire nuovi cavi dal fiume Adda in territorio cremasco; convenzioni tra i proprietari di fondi cremaschi e l'ospedale.
- Rapporto dell'agente dell'ospedale su alcuni lavori eseguiti a difesa dei beni dell'ospedale presso Moscazzano che recano un presunto danno ai proprietari confinanti in territorio cremasco.

Segnatura definitiva

Acque 30

In Rivolta**Estremi cronologici**

1488

Contenuto

Minuta della relazione al Magistrato delle entrate ducali sul reclamo presentato dalla comunità di Rivolta per l'apertura di un cavo per la irrigazione di un podere in Spino d'Adda.

Segnatura definitiva

Acque 31

In Villa Pompeiana - In genere**Estremi cronologici**

1612 - 1806

Contenuto

- Relazione dell'ing. Pietrantonio Barca sul fiume Adda (un disegno) (1612)
- Disposizioni per la rimozione di manufatti nel corso del fiume che impediscono la navigazione (1785-1787)
- Relazione dell'ing. Pietro Castelli sui lavori necessari per evitare danni da inondazioni del fiume nella possessione di Villa Pompeiana (1787)
- Ordini per l'estirpazione di alcune piante lungo il fiume Adda (1789)
- Richiesta della Mensa Vescovile di Lodi di poter realizzare un taglio del fiume, incanalandolo su un terreno di proprietà dell'Ospedale Maggiore; relazione dell'ingegnere con disegno, proteste del fittabie e assenso dell'amministrazione (1805-1806)

Segnatura definitiva

Acque 32

In Villa Pompeiana - Nuova inalveazione nel 1798**Estremi cronologici**

1797 - 1798

Contenuto

Progetti per la apertura di un nuovo canale dal fiume Adda, deviandolo dal ramo detto De' cani; relazioni dell'ingegnere, avvisi d'appalto per lo scavo, relazioni dell'appaltatore. Due disegni.

Segnatura definitiva

Acque 33

In Villa Pompeiana - Rettifilo in Mignete e Villa Pompeiana**Estremi cronologici**

1816 - 1860

Contenuto

Relazioni dell'agente dell'Ospedale Maggiore a Zelo Buon Persico sui danni derivanti da esondazioni del fiume ed erosione degli argini in Mignete e Villapompeiana; richieste di interventi di riparazione, anche da parte del Consorzio dei proprietari della zona e utenti delle acque; disposizioni per l'esecuzione di un rettifilo del fiume per ovviare ai danni, relazione dell'ingegnere d'ufficio, prospetti dei proprietari dei terreni interessati alle opere con riparto di costi e benefici. 4 disegni.

Segnatura definitiva

Acque 34

Stato di conservazione

mediocre

In Villa Pompeiana - Riparazioni annuali**Estremi cronologici**

1734 - 1829

Contenuto

Relazioni dell'agente dell'Ospedale Maggiore in Zelo Buon Persico su alcune riparazioni (manutenzioni di argini e pontii, tagli di piante) effettuate lungo il corso dell'Adda; distinta delle ore impiegate per i lavori e autorizzazioni alle spese. Un disegno.

Segnatura definitiva

Acque 35

In Vinzasca**Estremi cronologici**

1643 - 1832

Contenuto

- Convenzione tra l'Ospedale Maggiore e il marchese Alessandro Mulazzani per la cessione da parte dell'Ospedale 50 pertiche di bosco annesso alla possessione Gallinera nel comune di Bertonico per realizzare un rettilineo del fiume Adda presso Vinzasca, ricevendo in cambio 75 pertiche di bosco da unire alla possessione (1643)
- Vertenza con Antonio Tosi di Codogno per una sua costruzione abusiva di argine a doppia palafitta sul fiume Adda presso Vinzasca; disposizioni per l'abbattimento dell'argine e la rimozione dei detriti (1828-1832).

Segnatura definitiva

Acque 36

In Vinzasca - diritti di pesca

Estremi cronologici

1836 - 1843

Contenuto

Atti della causa contro l'avvocato Francesco Delmati per turbato diritto di pesca dell'Ospedale Maggiore nella mortizza dell'Adda detta Lancone di Vinzasca.

Tre disegni.

Segnatura definitiva

Acque 37

Addetta, roggia

1825 - 1826

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1825 - 1826

Contenuto

L'Addetta scorreva in Tribiano e Zoate.

Il nome Addetta (piccolo Adda) identificava quel che rimaneva dell'antico alveo naturale destro dell'Adda dopo la realizzazione del canale Muzza ricavato appunto da quel ramo del fiume. Fungendo da scolmatore di piena, l'Addetata riversava nel Lambro le acque di esubero, dopo un percorso di circa 10 chilometri.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

55

Vertenza col comune di Tribiano

Estremi cronologici

1825 - 1826

Contenuto

Causa intentata comune di Tribiano verso gli utenti della roggia Addetta per il pagamento delle spese per le riparazioni alla strada da Tribiano a Zoate per danni causati dalle acque dell'Addetta.

Segnatura definitiva

Acque 38

Agata, Santa, roggia

1682 - 1804

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1682 - 1804

Contenuto

La roggia S. Agata o meglio Cusana era derivata dalla Martesana attraverso una bocca, denominata Cusana, in località S. Agata, pieve di Gorgonzola.

Vedi roggia Cusana.

Nota dell'archivista

Non è chiaro quali siano i diritti dell'Ospedale sulla roggia. Tra i possessori dei diritti d'acque si trova dal XVIII secolo il Luogo Pio di Loreto.

Agogna, fiume

1342 - 1760

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1342 - 1760

Contenuto

L'Agogna è un torrente che nasce in provincia di Novara, lungo 140 km, affluente di sinistra del Po.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

56

Vertenze e relazioni di visite ispettive

Estremi cronologici

1342 - 1760

Contenuto

- Relazione sulla visita ordinata dal Senato Segreto di Milano lungo il fiume Agogna per valutare la legittimità di alcuni lavori eseguiti da alcuni gentiluomini pavesi nella località di Cerreto, per preservare i loro terreni dalle inondazioni (sec. XVI)
- Vertenza tra l'Ospedale Maggiore e Aurelio Tornielli per alcuni diritti d'acqua del fiume Agogna (1342-1592)
- Riparti annuali delle spese per la costruzione di un partitore d'acque detto Diviso grande in territorio di Agognate (1758)
- Relazione dell'ing. Carlo Giroamo Marchetti sulla proposta di un rettilo del fiume Agogna in Lomellina. Un disegno (1760)

Segnatura definitiva

Acque 39

Alserio, lago

1612 - 1653

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1612 - 1653

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

57

Controversia con il Regio Fisco

Estremi cronologici

1612 - 1653

Contenuto

Documentazione riguardante la controversia con il Regio Fisco per la proprietà di 120 pertiche del lago di Alserio spettanti all'Ospedale Maggiore come erede sostituto di Diana Panzana.

Segnatura definitiva

Acque 40

Ambrogio, Santo, cavo

1486 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1486 - 1863

Contenuto

Il cavo S. Ambrogio aveva origine dal Naviglio Grande. Nel primo tratto, detto cavo S. Ambrogio vivo attraversava terreni dei signori Pasini, casa Melzi e casa Resta, senza toccare i beni dell'Ospedale. Le colature dei fondi irigati venivano reimmesse nel cavo, denominato da qui in avanti cavo S. Ambrogio morto, perché appunto formato da acque colatizie. Il corso d'acqua veniva poi ingrossato dal cavo Sorgile, che nasceva da un fontanile e raccoglieva altre acque colatizie. Da qui in avanti il cavo era diviso in due rami da un partitore: il ramo destro serviva esclusivamente per il podere Zelo Surrigone di proprietà dell'Ospedale, mentre il destro era di competenza di altri utenti.

La roggia Cerchetta era formata dalle acque colatizie (sempre del cavo S. Ambrogio Morto, dei poderi ospedalieri Caselle e Ticinello, quindi tutta di proprietà dell'ospedale. Sempre dell'ospedale è la roggia Cerca che trae origina da una testa di fontanile, raccoglie colatizi e versa le acque nella Cerchetta.

vedi anche: Cerca, roggia.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

58

In genere - prima parte

Estremi cronologici

1486 - 1801

Contenuto

- Documenti riguardanti l'eredità di Carlo Antonio Sala che destina all'ospedale beni in Zelo Surrigone (1486-1590). Una pergamena: 1505 dicembre 24, vendita.
- Controversia con l'abbazia di Momimondo per diritti di proprietà d'acque (1546)
- Causa con Girolamo Avogadro per una costruzione abusiva sul corso della roggia (1626)
- Relazioni di visite ispettive per vertenze con altri utenti in merito a costruzioni e riparazioni sul corso della roggia (1670-1801)

Segnatura definitiva

Acque 41

In genere - seconda parte**Estremi cronologici**

1805 - 1862

Contenuto

Relazioni dell'agente dell'ospedale in Zelo Buon Persico sulla situazione della roggia e degli edifici; richieste dei fittabili per uso d'acqua di irrigazione e riparazioni diverse; solleciti dei proprietari confinanti e del regolatore della roggia Mischia ad eseguire riparazioni ad edifici comuni sul corso della roggia; progetto di rettilo di un tronco del cavo S. Ambrogio (un disegno); convenzione con i consorti Resta e Sperati per la sistemazione e l'adattamento del tronco di cavo e strada per il passaggio delle acque nel comune di Zelo Surrigone (un disegno).

Segnatura definitiva

Acque 42

60

In Vermezzo**Estremi cronologici**

1817 - 1821

Contenuto

Vertenza con il conte Luigi Porro Lambertenghi per la costruzione abusiva di una tomba di cotto sotto il cavo S. Ambrogio nella sua possessione Montina in Vermezzo (un disegno).

Segnatura definitiva

Acque 44

61

Servitù

Estremi cronologici

1859 - 1863

Contenuto

Richiesta di Pietro Azimonti di poter costruire un ponte in cotto sul cavo S. Ambrogio in Zelo Surrigone.

Segnatura definitiva

Acque 45

62

In Gudo Visconti

Estremi cronologici

1850 - 1863

Contenuto

Accordi tra l'Ospedale Maggiore e il conte Giovanni Resta per la sostituzione di un canale in legno con altro in cotto e pietra posto sul cavo S. Ambrogio (un disegno).

Segnatura definitiva

acque 43

Angelo, Santo, colatore

1836

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1836

Nota dell'archivista

L'estremo cronologico finale è riferito ad un rimando.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

63

Richiesta di sanatoria

Estremi cronologici

1836

Contenuto

Richiesta di sanatoria presentata dall'agente di Zelo Buon Persico per una riparazione sul colatore S. Angelo nella possessione Varia.

Un rimando a Case e Poderi, S. Maria di Lodivecchio, poss. Varia.

Segnatura definitiva

Acque 46

Antonio, Santo, roggia

1613 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1613 - 1862

Contenuto

La roggia aveva origine dal Naviglio Grande con una bocca in vicinanza di Castelletto Mendosio. Come risulta da una nota inserita nel fascicolo, l'Ospedale Maggiore acquistò i diritti di 5 ore d'acqua da Benedetto De Ardici nel 1578.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

64

Riparti di spese

Estremi cronologici

1613 - 1862

Contenuto

Riparti tra gli utenti delle acque delle spese sostenute per riparazione e adattamenti al corso della roggia.

Segnatura definitiva

Acque 47

Anza, fiume

1725

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1725

Contenuto

Il corso d'acqua è da identificare con il Rio Lanza, detto anche Ranza o Anza, affluente dell'Olona.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

65

Ricevuta di pagamento

Estremi cronologici

1725

Contenuto

Ricevuta di pagamento di Stefano di Lazaro all'agente dell'Ospedale Maggiore in Ganna per alcuni lavori compiuti nei prati adiacenti al corso del fiume Anza.

Segnatura definitiva

Acque 48

Arcivescova, bocca sull'Olona

1841 - 1843

Estremi cronologici

1841 - 1843

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

66

Rifacimento di una soglia in Legnano

Estremi cronologici

1841 - 1843

Contenuto

Avvisi della Amministrazione del Consorzio del fiume Olona della necessità del rifacimenti della bocca Arcivescova in Legnano, per il ripristino di alcune irregolarità provocate da lavori precedenti; riparto delle spese tra gli utenti della bocca, tra i quali l'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

Acque 49

Ardizi, bocchello

1476 - 1857

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1476 - 1857

Contenuto

Il bocchello degli Ardizi era situato sulla sponda sinistra del Naviglio di Bereguardo, poco sopra la

conca di Bugo. Era denominato anche bocchello di Caselle. L'Ospedale Maggiore era il maggiore utente dopo aver acquistato nel 1569 dai fratelli Ardizi il diritto d'uso di 209 ore d'acqua per irrigare le possessioni Caselle e Ticinello.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

67

Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1476 - 1570

Contenuto

Documentazione riguardante i diritti di proprietà sulle acque derivanti dal bocchello spettanti ai fratelli Ardizi, ottenute per privilegio Ducale 27 luglio 1476 e la successiva cessione di ore d'acqua all'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

Acque 50

68

Riparazioni e riparti

Estremi cronologici

1690 - 1857

Contenuto

Richieste di riparazioni al bocchello e ai cavi di irrigazione da parte dei fittabili dell'ospedale e dai proprietari confinanti; relazioni dell'agente dell'ospedale in Fallavecchia; disposizioni dell'amministrazione dell'ospedale per i lavori da eseguire; distinte delle spese sostenute e riparti tra gli utenti delle acque.

Segnatura definitiva

Acque 51

Arno, torrente

1780 - 1857

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1780 - 1857

Contenuto

L'Arno (detto anche comunemente Arnetta) è un torrente che scorre in Lombardia, attraversando le province di Varese e di Milano, appartenente al bacino del Ticino.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

69

In genere

Estremi cronologici

1780 - 1857

Contenuto

Carteggio tra l'Ufficio legale dell'ospedale, l'amministrazione e l'archivio riguardante una ordinanza emessa dal Vicario del Seprio nel 1780 per riparazioni sul corso del torrente in terreni di già proprietà dell'Ospedale Maggiore e poi venduti nel 1784; notificazione dell'agente ospedaliero in Gallarate per danni causati dalla corrosione alla sponda sinistra del torrente in Premezzo e richiesta di costruzione di una palizzata.

Segnatura definitiva

Acque 52

Avogadro, cavo

1764 - 1853

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1764 - 1853

Contenuto

Il cavo Avogadro ha origine dal Naviglio Grande in territorio di Castelletto Mendosio mediante due bocche denominate Bocca Avogadro Vecchia e Nuova. La Bocca Vecchia serviva le possessioni Villanova, Longolo, Bertacca e altri fondi in Casorate; la Nuova serviva esclusivamente la possessione di Villanova.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

70

In genere

Estremi cronologici

1764 - 1853

Contenuto

- Convenzione tra l'Ospedale Maggiore e don Pio Avogadro per il passaggio di un nuovo cavo fatto da lui scavare e scorrente anche nei beni di Cassina Nuova in territorio dell'Ospedale presso Casorate, per condurre acqua estratta dalla roggia Avogadreo lungo la strada da Bertacca ad Abbiategrasso. Un disegno. (1764-1775)
- Accordi tra utenti diversi della roggia per esecuzione di riparazioni al corso del cavo (1804-1838)
- Progetto di apertura di una nuova condotta d'acqua attraverso i beni di Fallavecchia dell'ospedale, proposto dalla casa Archinto. Un disegno (1838)
- Permuta di diritti d'acque tra l'Ospedale Maggiore e il nobile Marco Delfinoni (1848-1853). Due disegni.

Segnatura definitiva

Acque 53

Azzina, roggia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Cina, roggia

Badile, cavo

1789 - 1792

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1789 - 1792

Contenuto

Il fontanile si trovava nei beni di Badile di proprietà del luogo pio della Misericordia.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Apertura di una nuova testa di fontanile**Estremi cronologici**

1789 - 1792

Contenuto

Progetto di apertura di apertura di una nuova testa di fontanile nei beni di Badile di proprietà del luogo pio della Misericordia: ordinazioni capitolari, relazioni dell'ingegnere Pessina e dell'agente del luogo pio, accordi con il fittabile. 5 disegni.

Segnatura definitiva

Acque 54

Balossa, roggia

1759 - 1778

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1759 - 1778

Contenuto

La roggia Balossa derivava dal Naviglio della Martesana attraverso tre bocche coperte e scorreva parallela al bastione del tombone (di san Marco) sino al dazio di porta Nuova.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

72

Riparazioni

Estremi cronologici

1696 - 1862

Contenuto

Relazione dell'ingegnere d'ufficio dell'Ospedale Maggiore Paolo Vanotti sulla visita ispettiva al corso della roggia per lavori di rifacimento delle rive; pagamento delle spese per lavori eseguiti al ponte sulla roggia presso il Collegio Elvetico.

Segnatura definitiva

Acque 55

Balsamo, roggia

1629 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1629 - 1863

Contenuto

La roggia, detta anche di San Gregorio o del Lazzaretto, aveva origine dal Naviglio della Martesana presso la Cascina dei Pomi e scorreva fino al Lazzaretto di via San Gregorio.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

73

In genere

Estremi cronologici

1629 - 1863

Contenuto

- Vendita fatta dall'Ospedale Maggiore a Carlo Cabiati dei beni detti la Brusata in Porta Orientale di Milano e di diritti d'acque della roggia; accordi per la manutenzione del corso d'acqua tra gli utenti, tra i quali i marchesi Balsamo Crivelli, proprietari della possessione Balduina. Un disegno. (1629-1792)
- Accordi con il marchese Pozzobonelli per la manutenzione di un tombino e di un ponte sulla roggia presso l'ortaglia del Lazzaretto (1688-1723)
- Capitoli per l'affitto di ragioni d'acqua della roggia a Francesco Gandini (1797-1798)
- Concessioni di uso precario di diversi edifici sul corso della roggia; convenzioni con proprietari confinanti per costruzioni di edifici nel corso d'acqua (1828-1863)

Segnatura definitiva

Acque 56

Balzaresca, roggia

1629 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1629 - 1863

Contenuto

La roggia proveniva dal Naviglio di Bereguardo in Casorate. Era posta superiormente alla conca dell'Inferno sulla sponda sinistra del Naviglio.

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

74

In Casorate

Estremi cronologici

1633 - 1827

Contenuto

Convenzioni tra l'Ospedale Maggiore, la comunità di Casorate e altri cooitenti della roggia, per manutenzione di edifici sul corso d'acqua nel territorio del Comune e per il pagamento a comune di crediti arretrati.

Segnatura definitiva

Acque 57

Orario**Estremi cronologici**

1837 - 1863

Contenuto

Relazione dell'agente di Fallavecchia sugli edifici in comune posti sulla roggia; convocazione di una riunione di tutti gli utenti per definire un nuovo orario per l'uso dell'acqua e una migliore gestione delle utenze; proposte di modifica e di nomina di un regolatore.

Segnatura definitiva

Acque 58

Riparazioni e riparti spese**Estremi cronologici**

1696 - 1862

Contenuto

Ingiunzioni del Giudice delle strade agli utenti della roggia per riparazioni urgenti al corso d'acqua e alle strade adiacenti; controversie e accordi tra gli utenti; riparti delle spese tra i proprietari dei diritti d'acque.

Segnatura definitiva

Acque 59

Titoli di proprietà**Estremi cronologici**

1629 - 1832

Contenuto

Descrizione della roggia (s.d.); atti riguardanti le ragioni d'acqua della roggia per i beni di Casorate, ricevuti per l'eredità di Claudio Carettone; disegno della roggia (1713); invito della Direzione del Demanio all'Ospedale Maggiore a notificare i titoli per i quali deriva l'uso delle acque.

Segnatura definitiva

Acque 60

Barbavara, roggia

1626

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1626

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

78

Riparazioni

Estremi cronologici

1626

Contenuto

Ricevuta di pagamento per alcuni lavori sul corso della roggia.

Segnatura definitiva

Acque 61

Bargana, roggia

1827

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1827

Contenuto

Rimando a Bertonica roggia, nei chiosi di Lodi

Barona, roggia

1721 - 1722

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1721 - 1722

Contenuto

Roggia in località Barate, pieve di Rosate.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

79

Utenti della roggia

Estremi cronologici

1721 - 1722

Contenuto

Relazioni di due visite ispettive alla roggia in località Barate, pieve di Rosate, compiute dall'ingegnere Carlo Giuseppe Strigelli, incaricato dal Consorzio degli utenti; accordi tra gli utenti.

Segnatura definitiva

Acque 62

Baronio, fontana

1834 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1834 - 1864

Contenuto

La fontana Baronio aveva origine in Castelletto Mendosio e irrigava alcuni poderi dell'Ospedale Maggiore attraverso il cavo Roggione.

Vedi anche Roggione cavo in Fallavecchia.

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

80

In genere**Estremi cronologici**

1835 - 1864

Contenuto

Richieste di uso d'acqua del fontanile da parte di diversi fittabili e proprietari confinanti; convenzioni con le famiglie Delfinoni e Archinto; relazioni dell'ingegnere d'ufficio su alcune ispezioni condotte alla bocca di immissione delle acque della fontana nel cavo Roggione; richieste del fittabile di Basiano di una maggiore fornitura di acqua per la coltivazione del riso.

Segnatura definitiva

Acque 63

Acquisti**Estremi cronologici**

1834 - 1863

Contenuto

Documentazione riguardante l'acquisto da parte dell'Ospedale Maggiore della fontana Baronio dal nobile Marco Delfinoni e le convenzioni stipulate con Laura Baronio, titolare di alcuni diritti sulla fontana (1834-1846); atti della causa tra l'ospedale e i fratelli nobili Francesco e Antonio Baronio che rivendicano la proprietà delle acque (1855-1863). 4 disegni.

Segnatura definitiva

Acque 64

Ampliamento, sistemazione della fontana**Estremi cronologici**

1849 - 1855

Contenuto

Proposta di sistemazione dell'uso delle acque della fontana Baronio, condotte dal cavo Roggione, da parte dell'agente dell'ospedale in Fallavecchia; progetto di ripartizione presentato dall'ingegnere d'ufficio; suggerimenti, considerazioni e proteste da parte dei conduttori dei poderi irrigati attraverso la fontana e il cavo Roggione.

Segnatura definitiva

Acque 65

Riparazioni, spurghi, riparti**Estremi cronologici**

1844 - 1859

Contenuto

Riparto delle spese per l'uso delle acque di fontana Baronio a carico dei fittabili di Ticinello, Coronate, Conca di Basiano, Cascina Nuova di campagna, Maggiore, Minore e Fornace; notificazione di alcune riparazioni fatte eseguire dall'agente di Fallavecchia; accordi per riparazioni con la famiglia Baronio Stampa; Atti dell'asta per l'appalto degli spurghi e tagli d'erba nel cavo Roggione e fontana Baronio.

Segnatura definitiva

Acque 66

Bassano, San, roggia**Tipologia del livello di descrizione**

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Muzzino S. Bassano.

Beccaria, cavo

1838

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1838

Contenuto

Cavo in Soncino.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

84

Vertenza con la contessa Luini Passalacqua Visconti

Estremi cronologici

1838

Contenuto

Proposte di composizione della vertenza tra la Amministrazione dell'ospedale e la contessa Caterina Luini Passalacqua Visconti per la riparazione di un condotto di legno sopra il canale Beccaria che scorre verso i beni della contessa in Soncino.

Segnatura definitiva

Acque 67

Benza, roggia

1729 - 1741

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1729 - 1741

Contenuto

La roggia Benza serviva i beni dell'Ospedale Maggiore denominati Cascina del Benzo, in località Cassignanica, con annessi vigna, risaia e campi.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

85

Vertenza con il monastero di S. Pietro in Gessate

Estremi cronologici

1729 - 1741

Contenuto

Controversia tra l'Ospedale Maggiore e il monastero di San Pietro in Gessate per l'uso delle acque della roggia Benza, destinate dall'ospedale anche alla coltivazione del riso- Un disegno del 1741. Un antecedente del 1501.

Segnatura definitiva

Acque 68

Bereguardo, naviglio

1476 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1476 - 1864

Contenuto

Il Naviglio di Bereguardo nasce dal Naviglio Grande, a Castelletto di Abbiategrosso, per raggiungere il Ticino al ponte di Bereguardo. Costruito nel 1420 fa parte dei canali artificiali costruiti nel Milanese a cavallo tra il basso Medioevo e il XIX secolo ed era originariamente destinato alla navigazione interna.

Numero unità archivistiche

12

Unità archivistiche

In genere**Estremi cronologici**

1476 - 1860

Contenuto

- Concessione ducale alla famiglia Ardizi di estrarre acqua dal Naviglio di Bereguardo, attraverso un bocchello appositamente costruito; cessione di parte dei diritti d'acqua all'Ospedale Maggiore (1476-1584)
- Convenzione tra il Magistrato straordinario, Annibale e Girolamo Visconti e Scaramuzza Visconti per i diritti di navigazione sul naviglio. A stampa 1553
- Concessione del Magistrato Straordinario all'Ospedale Maggiore di poter estrarre dal naviglio di Bereguardo due once 1/2 d'acqu attraverso un bocchello costruito tra la conca di Basiano e quella di Coronate (1569)
- "Titolo del Magistrato Straordinario", in Milano, per Giulio Cesare Malatesta stampatore, sec. XVIII
- Concessione del Magistrato Straordinario all'Ospedale Maggiore di costruire e mantenere a sue spese un ponte pedonale sul naviglio, vicino alla conca di Fallavecchia (1677)
- Convenzione tra l'ospedale e il capitano Gerolamo Pallavicini per l'irrigazione dei beni Pallavicini con le acque del naviglio di Bereguardo (1705)
- Accordi tra la Direzione generale delle pubbliche costruzioni e l'Ospedale Maggiore per la gestione e manutenzione di diverse conche sul naviglio; convenzioni tra i diversi utenti delle acque; proposte per la gestione delle acque residue e sovrabbondanti (1821-1860)

Segnatura definitiva

Acque 69

Ampliamento**Estremi cronologici**

1863

Contenuto

Rimborso versato dal Genio civile all'Ospedale Maggiore per l'occupazione di una piccola porzione di terreno di proprietà dell'ospedale per l'allargamento del canale di Bereguardo.

Segnatura definitiva

Acque 70

Clerici - bocchello**Estremi cronologici**

1708 - 1709

Contenuto

Relazione con disegno dell'ingegnere Attilio Arrigoni sul cavo fatto scavare dal marchese Giorgio Clerici nei beni dell'ospedale nella provincia di Fallavecchia, per condurre tre once d'acqua nei suoi beni di Casorate; distinta delle piante di proprietà dell'ospedale abbattute per lo scavo e altre spese da rimborsare da parte del marchese.

Segnatura definitiva

Acque 71

Diritto di rivatico o piarda**Estremi cronologici**

1703

Contenuto

Concessione ad Ambrogio e Domenico Pampuri, fittabili della possessione Morona dell'ospedale, di sistemare a loro spese e utilizzare una piarda (o porto fluviale) nel naviglio di Bereguardo, per l'imbarco di botti di vino, con la corresponsione di un affitto annuo di lire cento.

Il diritto di rivatico pervenne all'Ospedale Maggiore con i beni della possessione Morona in territorio di Zelata Pavese con la eredità del capitano Giuio Cesare Secco d'Aragona.

Segnatura definitiva

Acque 72

Guado alla Zelada**Estremi cronologici**

1848

Contenuto

Monitorio della Direzione generale delle pubbliche costruzioni perchè sia riparato un guado sotto la cascina Morona di proprietà dell'ospedale.

Segnatura definitiva

Acque 73

In Basiano**Estremi cronologici**

1731 - 1741

Contenuto

Supplica da parte di alcuni fittabili dei beni di Basiano dell'ospedale perchè venga costruito un ponticello pedonale per il passaggio del naviglio alla Conca di Basiano e concessione da parte del Magistrato Straordinario; nota dell'Ispettore ai canali navigabili richiedente il taglio di alcune gabbe lungo le sponde del Naviglio per l'apertura di un nuovo canale di scolo.

Segnatura definitiva

Acque 74

In Bugo**Estremi cronologici**

1698 - 1847

Contenuto

- Relazioni dell'ingegnere Camerale che concedono all'Ospedale Maggiore di riparare il ponte sopra il Naviglio di Bereguardo in località Bugo (1698-1710)
- Richiesta dell'Amministrazione ospedaliera alla Direzione delle pubbliche costruzioni di poter abbassare l'arco del ponte sul Naviglio a Bugo; concessione dell'autorizzazione, notifica dell'esecuzione dei lavori e relazione dell'agente di Fallavecchia. Un disegno. (1844-1847).

Segnatura definitiva

Acque 75

In Rosate e Coronate**Estremi cronologici**

1842 - 1850

Contenuto

Proposta della Amministrazione dell'Ospedale Maggiore alla Deputazione provinciale di Pavia di costruire un ponte sul Naviglio di Bereguardo sulla strada da Rosate a Coronate, a spesa demaniale; solleciti dell'ospedale e respingimento della proposta.

Segnatura definitiva

Acque 76

Taglio delle erbe palustri**Estremi cronologici**

1773 - 1864

Contenuto

Riparti delle spese per il taglio delle erbe palustri dal letto del canale tra gli utenti del Naviglio di Bereguardo; distinte delle spese sostenute, solleciti di pagamento e ricevute.

Segnatura definitiva

Acque 77

Riparazioni**Estremi cronologici**

1708 - 1859

Contenuto

- Conti per costruzioni e riparazioni diverse eseguire a edifici sul corso del canale; notifiche periodiche del Magistaro Camerale agli utenti del naviglio per le manutenzioni ordinarie da eseguire durante i periodi di asciutta (1708-1809)
- Notifiche da parte dell'agente di Fallavecchia di riparazioni da eseguire a edifici diversi sul Naviglio di Bereguardo, anche ingiunte dalla Direzione delle pubbliche costruzioni; richieste di sanatoria per riparazioni eseguite con urgenza (1821-1859)

Segnatura definitiva

Acque 78

Tomba sottopassante acqua di Cassina Nuova**Estremi cronologici**

1848 - 1863

Contenuto

Progetto per lo scavo e costruzione di un cavo di condotta d'acqua e tomba sotto il Naviglio di Bereguardo per condurre le acque di Cassina Nuova di Campagna alla possessione Molinetto nella Agenzia di Fallavecchia; autorizzazioni della Direzione generale delle pubbliche costruzioni alla realizzazione dell'opera; solleciti per la sua manutenzione; relazione sulla ispezione al podere Molinetto per verificare il buon funzionamento della condotta. Un disegno.

Segnatura definitiva

Acque 79

Utenza dell'Ospedale**Estremi cronologici**

1824

Contenuto

Relazione dell'agente di Fallavecchia sulla condizione delle bocche di proprietà dell'ospedale derivanti dal Naviglio di Bereguardo e sulla portata d'acqua adeguata ai diritti spettanti all'ospedale.

Segnatura definitiva

Acque 80

Beretta, cavo**Tipologia del livello di descrizione**

sottoclasse

Contenuto

rimando a Ferrario, cavo

Bergamasca, roggia

1693 - 1790

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1693 - 1790

Contenuto

La roggia scorreva in vicinanza di Trenzanesio, nei pressi della strada provinciale di Limito, che portava da Milano a Rivolta.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

98

Riparazioni

Estremi cronologici

1693 - 1790

Contenuto

Accordi e riparti per le spese di riparazione della roggia tra il proprietario duca Serbelloni e i coutenti Ospedale Maggiore e conte Dugnani. Uno schizzo del corso della roggia.

Segnatura definitiva

Acque 81

Bergonza, roggia

1543 - 1839

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1543 - 1839

Contenuto

La roggia Bergonza nasce dal Naviglio Grande tra Vermezzo e Gaggiano e, dopo 20 km, si immette nel Ticino nel comune di Torre d'isola.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

99

In genere

Estremi cronologici

1543 - 1839

Contenuto

- Istromento relativo a diritti d'acque derivanti dal bochetto della roggia Bergonza che serve alla possessione di Coazzano (1543)
- Richiesta da parte del conte Teodoro Terzaghi dell'autorizzazione di eseguire lavori di sistemazione e rafforzamento degli argini della roggia Bergonza, occupando temporaneamente terreni dell'ospedale. Un disegno (1709)
- Reclami dell'agente generale della famiglia Botta Adorno per riparazioni al corso della roggia a carico dell'ospedale, non eseguite
- Relazioni dell'agente dell'ospedale in Fallavecchia su alcuni lavori urgenti da eseguire (1859)

Segnatura definitiva

Acque 82

Bergonzina, roggia

1818 - 1839

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1818 - 1839

Contenuto

La roggia Bergonzina era estratta dalla Bergonza in vicinanza del canale sul Ticinello, tra i territori di Vernate e Casorate, con bocchello costruito nel 1535.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

100

In genere

Estremi cronologici

1825 - 1839

Contenuto

Relazioni storiche sull'origine della roggia e la sua proprietà; vertenza tra l'Ospedale Maggiore e il sig. Ignazio Prinetti contro Giuseppe Bernasconi per l'otturazione indebita di un colatore originante dalla roggia Bergonzina; relazione dell'agente dell'ospedale Vismara sugli edifici in comune sulla roggia, che irriga i beni di Vernate.

Segnatura definitiva

Acque 83

Bernardina, roggia

1700 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1700 - 1863

Contenuto

La roggia Bernardina deriva dalla roggia Turana proveniente dalla Muzza attraverso un partitore in cotto posto nel territorio del comune di Turano. La roggia si divide poi in due rami principali, il ramo di Ceradello, che porta le acque all'omonima possessione dell'ospedale, e il ramo del mulino di Terranzano.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

101

In genere

Estremi cronologici

1700 - 1863

Contenuto

- Ricevuta di pagamento da parte degli utenti delle acque al costruttore di un ponte sulla roggia, convenzione tra gli utenti della roggia per una nuova partizione delle ore d'acqua (1700-1726)
- Relazione sull'andamento e descrizione della roggia, compilata dall'ingegnere Luigi Folli di Casalpusterlengo (due copi di cui una minuta) (1834)
- Relazione su alcune irregolarità nella gestione delle acque jemali, compiute dal fittabile delle proprietà Uggeri, Ignazio Vigoni; convocazioni di assemblee degli utenti per discutere della questione (1846-1863).

Segnatura definitiva

Acque 84

In Ceradello**Estremi cronologici**

1834 - 1837

Contenuto

Relazione dell'agente Candiani in Bertonico su una vertenza con la signora Teresa Vassalli Pelusco per la manutenzione di un argine da lei costruito sul ramo Ceradello della roggia; proposta di transazione con la signora Vassalli e altri utenti della roggia Cottabaggia per lavori eseguiti a danno della roggia Bernardina, nei beni di Ceradello dell'ospedale; carteggio con l'agente Candiani per la gestione e la chiusura della causa (1824-1837).

Segnatura definitivaAcque 85

Bertonica, roggia

1359 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Estremi cronologici

1359 - 1863

Contenuto

La roggia Bertonica venne costruita dallo stesso Ospedale Maggiore tra il 1497 e il 1498, verosimilmente utilizzando in parte un preesistente cavo. Tra il 1504 e il 1506 la roggia Bertonica venne prolungata fino ai beni del Trenzanese, allora di proprietà del marchese Litta, situati nel territorio di Segrate. Quest'ultimo tratto della roggia che dal Trenzanese scende verso la Muzza prende il nome di Tombona, dal tombone costruito per il sottopasso della Muzza.

Si veda anche Tombona, roggia.

Distinta A-Z

1359 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1359 - 1863

Numero unità archivistiche

9

Unità archivistiche

Andamenti e descrizioni**Estremi cronologici**

1359 - 1713

Contenuto

- Donazione fatta dal duca Barnabò Visconti agli ospitali di S. Caterina e del Brolio dei beni di Bertonico e uniti (1359 marzo 1). A stampa.
- Descizione e misurazione dei terreni occupati per la formazione della roggia Bertonica (1492)
- Memoria riguardante l'aprimiento della roggia Bertonica colla indicazione dei pezzi di terra occupati per la condotta del cavo (1497).
- Fascicolo intitolato "Andamento della roggia ora formata per uso dei beni in Bertonico dell'Ospitale Grande in Milano, estraendola dal fiume Muzza nel luogo di Casolta": contiene due descrizioni dell'andamento della roggia, differenti ma datate entrambe 1497 2 novembre (la seconda è incompleta e trascritta nel sec. XVII e altra descizione senza data, ma probabilmente del sec. XVII;
- Descrizione degli edifici esitenti sulla roggia (fine sec. XVI ?); gride del Governatore di Milano contro gli usurpatori delle acque della roggia Tombona Bertonica (1601-1613);
- Descrizione compilata nel 1637 dell'andamento e degli edifici della roggia Tombona poi Bertonica, entrando nel comune così detto, dall'ingegnere Giulio Mangone e pubblicata con annotazioni dall'ing. Giorgio Rossone nel 1664 (due copie a stampa);
- Descrizione dei tre disegni, fatti dall'ingegnere Carlo Francesco Raffagno, della roggia Bertonica con i suoi edifici (volumetto manoscritto rilegato in pergamena). I disegni sono conservati a parte nella sez. mappe, n. 177
- Raccolta di estratti di atti d'acquisto di terreni nei Chiosi di Lodi da parte dell'Ospedale Maggiore per l'apertura di un cavo ad uso della roggia Bertonica (1507).

Segnatura definitiva

Acque 86

Campari

Estremi cronologici

1835 - 1847

Contenuto

Solleciti da parte della Amministrazione ospedaliera ai campari di Zelo e di Bertónico perché attuino una maggiore sorveglianza sulla immissione di acque nella roggia Bertonica da parte di privati; nomina di Giuseppe Lombardi a camparo al Valbisolo.

Segnatura definitiva

Acque 87

Casa a uso del camparo

Estremi cronologici

1834 - 1836

Contenuto

Progetto di appianamento del terreno unito alla casa del Tombone, goduta dal camparo; stima delle piante da abbattere per completare l'opera.

Segnatura definitiva

Acque 88

Convenzioni e vertenze**Estremi cronologici**

1501 - 1839

Contenuto

- Processo promosso dagli ufficiali del fiume Muzza per aver trovato il bocchello della Bertonica inferiore di un braccio al livello stabilito (1501)
- Estratto delle convenzioni tra l'ospedale e i fratelli Gallarati per la manutenzione di alcuni edifici sulle roggia (1510)
- Estratto del confesso per il rimborso versato dall'ospedale ai signori Guazzoni per riparazioni a un ponte da loro eseguite (1511)
- Convenzione tra gli utenti della roggia Turana e l'Ospedale Maggiore per la costruzione di un nuovo cavo derivante dall'Adda (1567)
- Processo avanti il Capitano di Giustizia di Milano per l'occupazione delle acque della roggia Bertonica ad uso dei beni di Paullo, già venduti dall'ospedale (1569)
- Relazione presentata ai deputati dell'ospedale sulla non opportunità di permettere la costruzione di mulini sul coro della Bertonica (1592)
- Accordo con Giovanni Battista Cansino per la tacitazione di alcune somme a lui dovute dall'ospedale per lavori alla chiusa sull'Adda (1594)
- Decreto del Capitolo dell'Ospedale Maggiore per il pagamento a un canonico di San Lorenzo di Lodi di un fitto annuo per l'occupazione di un terreno utilizzato per l'allargamento della Bertonica; atti relativi all'occupazione (1612-1669)
- Vertenza con il marchese Sommariva per indebito taglio di piante di sua proprietà (1704)
- Relazione dell'ingegnere Raffagni sulla visita da lui compiuta al canale, alla tomba e al ponte sopra la roggia Bertonica per cui passa la roggia Turana (1730)
- Convenzione con Giuseppe Antonio Pavesi per il mantenimento di un edificio sulla Bertonica che sostiene la canale della roggia Ortolana (1839)

Segnatura definitiva

Acque 89

Edifici in comune**Estremi cronologici**

1837 - 1839

Contenuto

Quadro degli edifici di manutenzione comune sulle rogge Bertonica e Menabò grande.

Segnatura definitiva

Acque 90

Inondazioni**Estremi cronologici**

1790 - 1802

Contenuto

Relazioni degli agenti di Zelo Buon Persico Giuseppe Cadamosti e di quello di Bertonico Erasmo Sala sui danni arrecati nei terreni delle loro agenzie dalle inondazioni della roggia Bertonica; solleciti della municipalità di Lodi per la riparazione, a carico dell'ospedale, il ponte di cotto sulla strada Monzasca, travolto dalla roggia Muzzetta; richiesta dell'agente Sala di poter sistemare la rottura dell'argine in Basiasco, per permettere il ripristino delle attività dei mulini; reclami della famiglia Calderari in Turano e dei padri Barnabiti in Lodi per essere indennizzati dall'Ospedale Maggiore per danni causati dalla inondazione della roggia Bertonica.

Mappa dell'andamento della roggia Bertonica dalle Portine di Molinazzo a Bertonico (s.d.); mappa stralcio dalle mappe del Nuovo Censo dei comuni di Montanaso, Chioso Regale e Bottedo s.d.

Segnatura definitiva

Acque 91

Spurghi e riparazioni

Estremi cronologici

1611 - 1825

Contenuto

Fascicoli riguardanti spurghi e riparazioni diverse al corso della roggia e ai suoi edifici: relazioni, autorizzazioni ai lavori, elenchi spese, atti d'appalto per gli spurghi periodici.

Segnatura definitiva

Acque 92

Spurghi e riparazioni

Estremi cronologici

1826 - 1845

Contenuto

Fascicoli riguardanti spurghi e riparazioni diverse al corso della roggia e ai suoi edifici: relazioni, autorizzazioni ai lavori, elenchi spese, atti d'appalto per gli spurghi periodici.

Segnatura definitiva

Acque 93

Spurghi e riparazioni

Estremi cronologici

1846 - 1863

Contenuto

Fascicoli riguardanti spurghi e riparazioni diverse al corso della roggia e ai suoi edifici: relazioni, autorizzazioni ai lavori, elenchi spese, atti d'appalto per gli spurghi periodici.

Segnatura definitiva

Acque 94

Nei luoghi

1512 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1512 - 1863

Numero unità archivistiche

41

Unità archivistiche

Bertonico - riparazioni

Estremi cronologici

1834 - 1840

Contenuto

Notifiche di urgenti riparazioni al corso e agli edifici della roggia in Bertonico da parte dell'agente Candiani; segnalazione di una irrigazione abusiva dei prati adiacenti all'oratorio della Colombina in Bertonico.

Segnatura definitiva

Acque 100

Bertonico - ruota per alzare l'acqua ad uso degli orti

Estremi cronologici

1792

Contenuto

Progetto di installazione di una ruota per il sollevamento dell'acqua della roggia per irrigare gli orti attorno alle case di alcuni affittuari; proposta dei fittabili, relazione dell'ing. Pietro Castelli.

Segnatura definitiva

Acque 101

Bertonico - Scaricatore e ponte detto al Valbissolo**Estremi cronologici**

1614 - 1818

Contenuto

- Confessi della somma rimborsata a Lancelotto Corado da parte dell'Ospedale Maggiore per l'occupazione del suo terreno durante la costruzione dello scaricatore delle acque della roggia Bertonica nella Muzza (1614)
- Relazioni del deputato dell'ospedale marchese Antonio Litta Visconti Arese sulla opportunità di nominare un guardiano per lo scaricatore e ponte del Valbisolo e la scelta di un adatto candidato; bozza degli obblighi spettanti al guardiano (1792-1794)
- Segnalazione da parte dell'agente di Bertonico Erasmo Sala di gravi danni al ponte e alla riva della roggia presso lo scaricatore; progetto di costruzione di un nuovo tratto dello scaricatore; stima delle spese e accordi con i vetturali per il trasporto dei materiali da costruzione; relazioni degli ingegneri Pietro Castelli e Gaetano Ratti (due disegni); convenzioni con la contessa Vittoria Calderari Pino per definire alcune vertenze con l'Ospedale Maggiore su confini, cavi, colatizi e occupazione di terreno con taglio di piante sui suoi beni, effettuata dall'ospedale per la costruzione del nuovo tratto di scaricatore (1801-1818).

Segnatura definitiva

Acque 102

Bottedo**Estremi cronologici**

1830 - 1863

Contenuto

- Richieste di riparazioni all'Ospedale Maggiore, come maggiore utente, da parte della Deputazione provinciale di Lodi e proprietari confinanti per danni provocati dal corso della roggia (1830-36)
- Carteggio tra l'ospedale, la Deputazione provinciale di Lodi, l'Intendenza Politica provinciale e il Comune di Bottedo riguardante la competenza passiva delle riparazioni alla strada provinciale tra S. Grato e Paderno, provocati dalla erosione della sponda destra della roggia Bertonica (1839-1849)
- Avviso della Società delle Strade ferrate Lombarde, relativo al transito della ferrovia sulla roggia; stipula della convenzione: processo verbale di consegna dei manufatti. 4 prospetti planimetrici. (1860-1863)

Segnatura definitiva

Acque 103

Ca' de Valvassori**Estremi cronologici**

1817

Contenuto

Ricostruzione di un guado per abbeverare il bestiame sulla roggia in comune di Ca' de Valvassori, a carico del proprietario Giuseppe Anelli.

Segnatura definitiva

Acque 104

In Cascina de' Boij o Bolli**Estremi cronologici**

1816 - 1853

Contenuto

Richieste di riparazione del ponte sulla roggia Bertonica in località Ca' de Bolli, di competenza dell'ospedale, da parte del fittabile Antonio Roda; solleciti da parte dell'agente in Bertonico per riparazioni urgenti alla roggia; richiesta degli utenti di roggia Ospedalina di variare la posizione della canale che attraversa la Bertonica in località Ca' de Bolli.

Segnatura definitiva

Acque 105

Casolta**Estremi cronologici**

1499 - 1772

Contenuto

- Vendita fatta da Giovanni de' Alardi ai deputati dell'Ospedale Maggiore di un terreno occupato per il cavo della roggia Bertonica e un bocchetto in località Casolta (1499)
- Progetto di deviazione delle acque della roggia per il funzionamento del mulino della Mazocca di proprietà del conte di Sangrato. Relazione dell'ingegnere Rossoni con uno schizzo (1659)
- Documenti diversi riguardanti le riparazioni alla canale di cotto e al ponte sulla roggia in località Casolta e convenzione con le monache di San Benedetto in Lodi per la ripartizione delle spese per il ponte. Relazione dell'ingegnere Richino con uno schizzo. (1733-1772)
- Raccolta di estratti di istromenti di confesso per somme pagate dall'Ospedale Maggiore per spese relative alla roggia in Casolta..

Segnatura definitiva

Acque 106

Cavenago**Estremi cronologici**

1753

Contenuto

Istanza delle madri del monastero Vecchio di S. Chiara di Lodi per poter costruire un tombino sotto la roggia Bertonica per il passaggio di loro acque al cavo Molgora.

Segnatura definitiva

Acque 107

Caviaga**Estremi cronologici**

1613 - 1617

Contenuto

Relazione del Giudece delle strade di Lodi Pellegrino Merati sulla visita compiuta alla strada da Caviaga a Cavenago per constatare i danni attribuiti al corso della roggia Bertonica; dichiarazione che i danni sono invece causati da acque colatizie estranee alla roggia; trasmissione dei documenti all'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

Acque 108

Ceradello**Estremi cronologici**

1684 - 1833

Contenuto

- Patto per la vendita daparte dell'ospedale agli utenti della roggia Cottabaggia alcuni terreni in Ceradello per la costruzione di un nuovo cavo; successiva convenzione per la manutenzione degli edifici costruiti (1684-1761)
- Relazione su alcune rotture degli argini verificatesi nella rogge Beria, Cottabaggia e Bertonica in Ceradello. Un disegno. (1685)
- Relazioni dell'agente in Bertonico su riparazioni diverse da eseguire alla roggia in Ceradello e sulle loro competenze passive (1811-1836).

Segnatura definitiva

Acque 109

Cervignano - canale sulla roggia Codogna**Estremi cronologici**

1675 - 1725

Contenuto

Documentazione riguardante la vertenza per la manutenzione di un canale nel territorio di Cervignano attraverso il quale la roggia Bertonica passa sopra la roggia Codogna, tra l'Ospedale Maggiore contro il principe Gallio Trivulzio e il marchese Pallavicino Trivulzio. Due disegni.

Segnatura definitiva

Acque 110

Cervignano - riparazioni diverse**Estremi cronologici**

1512 - 1854

Contenuto

- Confesso del rimborso versato ai coniugi Mangiarotti da parte dell'Ospedale Maggiore per l'occupazione di una parte dei loro beni in Cervignano per lo scavo di un tratto della roggia Bertonica (1512)
- Vertenze, convenzioni, note spese e pagamenti a privati e al comune di Cervignano per riparazioni alle rive della roggia Bertonica nel territorio di Cervignano, alle strade provinciali, a ponti diversi, alle canali che sovrappassano il corso della roggia Bertonica per condurre acque alle rogge Boccona e Dossa (1565-1851)
- Vertenza con l'Ospedale Fissiraga di Lodi per la riparazione di un ponte che permette il passaggio ai beni Germani Mandricardi e ad altri edifici delle Rogge Boccona e Dossa. Due disegni (1851-1854).

Segnatura definitiva

Acque 111

Cervignano - tombe canali sulla roggia Codogna**Estremi cronologici**

1851 - 1861 [Un antecedente del 1725]

Contenuto

Vertenza e successiva convenzione tra L'Ospedale Maggiore e gli utanti di roggia Codogna, che si assumono la manutenzione di due tombe canali delle rogge Bertonica e Muzzetta che sovrappassano la roggia Codogna, rispettivamente in Cervignano e nella Valle di Cossago presso Paullo. 4 disegni.

Segnatura definitiva

Acque 112

Chiosi di Lodi - in genere**Estremi cronologici**

1661 - 1856

Contenuto

- Vendita all'Ospedale Maggiore di un terreno nei Chiosi di Lodi da parte del fisico Antonio Berinzaghi per costruire un nuovo cavo ad uso della roggia Bertonica; confesso di Antonio Berinzaghi di una somma ricevuta dall'ospedale in saldo della costruzione e manutenzione perpetua di un ponte da lui assunta con la vendita del terreno (1661-1663)
- Rimborso al fittabile della possessione Brusata dell'ospedale per restauri da lui eseguiti a due chiaviche nei chiosi di Lodi nei beni di Alessandro Fasoli (1665)
- Richieste di riparazioni a carico dell'ospedale al ponte sulla roggia Bertonica che conduce alla cascina Cavigio, da parte del proprietario Pietro Pedrolì (1815-1821)
- Notifiche dell'agente in Bertonico per riparazioni urgenti alle sponde della roggia Bertonica (1845-1856)

Segnatura definitiva

Acque 113

Chiosi di Lodi - porta Cremonese**Estremi cronologici**

1842 - 1863

Contenuto

- Notifiche da parte dell'agente di Bertonico di riparazioni urgenti da lui fatte eseguire lungo il corso della roggia Bertonica nei pressi dei Chiosi di porta Cremonese; notifiche di abusi praticati da proprietari confinanti a edifici della roggia 1842-1847)
- Atti della causa per turbato possesso di acque della roggia contro Mauro Pasquale Vitali, proprietario della possessione Secondina nei Chiosi di porta Cremonese. Un disegno. (1861-1863).

Segnatura definitiva

Acque 114

Chiosi di Lodi - porta Regale**Estremi cronologici**

1623 - 1855

Contenuto

- Misura delle opere fatte attorno alla chiavica della roggia Bertonica sotto la Cassinetta nei Chiosi di porta Regale (1623)
- Corrispondenza con il marchese Cornaggia sulla riparazione di un ponte in vicinanza della Cassina Secondina (1776)
- Corrispondenza con gli utenti della roggia Bargana Filippina per la riparazione della canale di cotto sopra la roggia Bertonica, a servizio di quegli utenti; concessione per la costruzione di un mulino di cotto sopra la roggia Cottabaggia in San Fereolo ad Antonio Ceresa (1778)
- Autorizzazioni diverse a privati per la costruzione di edifici sul corso della roggia nei Chiosi di porta Regale: ponte sulla strada Baroncina, canale sulla Bertonica portante acqua alla roggia Bargana Filippina; canale Rovida per i fondi detti la Polledra; barco di cotto nella possessione S. Eufemia (1819-1834)
- Vertenza con gli utenti della roggia Tibera, il principale utente Ferdinando Kramer e il regolatore ing. Picozzi, per le competenze delle riparazioni all'argine che divide la Tibera dalla Bertonica; convenzione finale; proposta di costruzione di un nuovo argine (1838- 1855)

Segnatura definitiva

Acque 115

Chiosi di Lodi - porta Regale - atti di causa Bigoni Lenta**Estremi cronologici**

1850 - 1856

Contenuto

Atti della causa contro Bassano Bigoni e Teresa Rossoni Lenta per la competenza passiva della manutenzione del ponte della roggia Bertonica sulla strada della Baroncina.

Segnatura definitiva

Acque 116

Fereolo, san**Estremi cronologici**

1786 - 1862

Contenuto

- Concessione a Giulio Modegnani di costruire un ponte di legno sopra la roggia Bertonica in San Fereolo per accedere alla vecchia strada che porta da Lodi ala Boccalera (1786)
- Riparazione al ponte canale di legno che attraversa la Bertonica in San Fereolo da parte di Rosa Ro Beonio erede Stella (1828)
- Notifiche da parte dell'agente in Bertonico di riparazioni urgenti alla roggia Bertonica in S. Fereolo; solleciti a riparazioni nel territorio di S. Fereolo, a carico dell'Ospedale Maggiore da parte del regolatore della roggia Tibera e di quello della roggia Cottabaggia.

Segnatura definitiva

Acque 117

Grato, San**Estremi cronologici**

1690 - 1856

Contenuto

- Assenso dei fittabili dell'Ospedale Maggiore in Bertonica alla richiesta della marchesa Luigia Parravicini di utilizzare acqua della Bertonica per un suo mulino (1690)
- Riparazione al ponte di cotto sulla Bertonica presso San Grato su richiesta delle monache di S. Chiara di Lodi (1768)
- Rapporti dell'agente dell'ospedale in Zelo Buon Persico su alcune riparazioni alla roggia (1786-1789)
- Richiesta di rimborso da parte di Giuseppe Anelli per lavori da lui fatti eseguire in un suo fondo per danni causati dalla roggia Bertonica (1816-1826)
- Richieste di riparazioni per danni causati dalla roggia in territorio di San Grato da parte dall'Amministrazione dei Luoghi pii Elemosinieri di Lodi, del conte Archinto e di Luigi Ferrini (1839-1845)
- Richiesta di Giuseppe Binda di poter utilizzare le acque della roggia Bertonica per un suo stabilimento industriale (1856).

Segnatura definitiva

Acque 118

Lodi**Estremi cronologici**

1861

Contenuto

Comunicazione della Società delle Strade Ferrate Lombarde del passaggio della linea ferroviaria sulla roggia Bertonica nel tronco Lodi – Secugnago.

Segnatura definitiva

Acque 119

Mairago

Estremi cronologici

1817

Contenuto

Sollecito da parte del Comune di Borghetto all'Ospedale Maggiore a far riparare, in qualità di primo utente della roggia Bertonica, lungo la strada di Belvignate in Comune di Mairago.

Segnatura definitiva

Acque 120

Mairano

Estremi cronologici

1718

Contenuto

Estratto della convenzione tra l'Ospedale Maggiore e i fratelli Calderara per la costruzione e la manutenzione di un tombino di cotto, in vicinanza della Cascina Mairaga.

Segnatura definitiva

Acque 121

134

Martino in Strada, San

Estremi cronologici

1847 - 1848

Contenuto

Notifica da parte dell'agente in Bertónico di alcune riparazioni urgenti effettuate al ponte sulla strada comunale da Lodi a San Martino.

Segnatura definitiva

Acque 122

135

Molinazzo

Estremi cronologici

1852

Contenuto

Monitorio della Deputazione Comunale di Mulazzano per la ricostruzione di una spallatura di cotto sulla roggia Bertonica in vicinanza del cavo Va e Vieni.

Segnatura definitiva

Acque 123

Molinetto**Estremi cronologici**

1786

Contenuto

Riparazioni alla tomba alla fine del Vignolo del Molinetto sotto la roggia Bertonica, per cui passa la Muzzetta.

Segnatura definitiva

Acque 124

Muzzano**Estremi cronologici**

1782 - 1841

Contenuto

- Relazione dell'agente in Zelo Buon Persico, Giuseppe Cadamosti, sulla rottura dell'argine del cavo Maestro Muzzino grande in Muzzano (1782)
- Notifica di riparazioni alla strada che costeggia la roggia Bertonica in Muzzano (1804); proposta di affidare ai fittabili di Molinazzo e Muzzano lo spurgo di una tratta superiore della Bertonica; progetto di rettificazione della tortuosità della Bertonica al di sopra delle portine del cavo Va e Viene (1834)
- Ripristino del ponte sulla Bertonica che conduce alla cascina Giussana e manutenzione della strada consortile (1840-1841)

Segnatura definitiva

Acque 125

Paderno**Estremi cronologici**

1817 - 1844

Contenuto

Notifiche da parte dell'agente Candiani in Bertonico di alcune riparazioni eseguite alla roggia Bertonica in Paderno, con relative note spese.

Segnatura definitiva

Acque 126

Paullo**Estremi cronologici**

1601 - 1860

Contenuto

- Relazione della ispezione alla tomba sottostante la Muzza, compiuta da alcuni fittabili dell'Ospedale (1601); disposizione del Capitano di Giustizia di Milano che impone la distruzione di un canale fatto costruire abusivamente sulla roggia Tombona Bertonica (1602); stime e note delle spese occorrenti per il rifacimento di 4 ponti in cotto sulla strada provinciale da Paullo a Milano (1789); richiesta da parte di Luigi Ceresa di rimozione della sabbia gettata nel suo fondo dai fittabili dell'ospedale durante lo spurgo della roggia Bertonica (1791)
- Relazioni e notifiche da parte degli agenti dell'Ospedale Maggiore e Zelo Buon Persico su progetti, visite e riparazioni diverse a tombe e cavi derivanti dalla Bertonica in Paullo (1820-1860).

Segnatura definitiva

Acque 127

Pompola**Estremi cronologici**

1518 - 1859

Contenuto

- Estratto della vendita di porzione di terreno in Pompola all'Ospedale Maggiore, da utilizzare per allungare e allargare la roggia Bertonica (1518); memoria sui ripari eseguiti al ponte sopra la roggia Bertonica che attraversa la strada da Pompola alla strada Cremonese (1592); confesso di pagamento ad Andrea Marzo per riparazioni all'argine in Pompola (1718)
- Notifica da parte dell'agente Candiani in Bertonico della riparazione urgente al ponte di cotto sulla Bertonica sulla strada comunale di Pompola; proposta della Delegazione della roggia Turana Maestra di eseguire opere di miglioramento agli edifici in comune con la roggia Bertonica in Pompola. 4 disegni. (1836-1859)

Segnatura definitiva

Acque 128

Pantanasco**Estremi cronologici**

1815 - 1855

Contenuto

Segnalazioni di urgenti interventi di riparazione a ponti sulla roggia Bertonica in Pantanasco.

Segnatura definitiva

Acque 129

Quartiano

Estremi cronologici

1513 - 1862

Contenuto

Istanze rivolte all'Ospedale Maggiore da parte di privati proprietari, comuni e fittabili per riparazioni e manutenzioni alle rive e agli edifici della roggia Bertonica nel territorio di Quartiano.

Segnatura definitiva

Acque 130

Rovedano

Estremi cronologici

1665

Contenuto

Disposizioni del Giudice delle strade del contado di Lodi per riparazioni sulla strada da Lodi a Cremona, il rifacimento del ponte sopra il cavo scolatore che attraversa la strada Regina di Cremona in Rovedano e lo scavo nel cavo della Bertonica contigua alla Regina nel tratto da Caviaga a Turano. Un disegno.

Segnatura definitiva

Acque 131

Soltarico

Estremi cronologici

1822 - 1856

Contenuto

Riparazioni alla tomba sotto la roggia Cottabaggia; richiesta di autorizzazione alla costruzione di una condotta delle acque colatizie nei sui terreni da parte del dottor Giacomo Sonancini.

Segnatura definitiva

Acque 132

Turano**Estremi cronologici**

1518 - 1855

Contenuto

- Vendita di un terreno in Turano da parte di Margherita de Berinzago all'Ospedale Maggiore, per allargamento della roggia Bertonica (1518)
- Atti diversi riguardanti la maunenzione della roggia Bertonica in Turano (1540-1601)
- Vertenze e atti giudiziali riguardanti le riparazioni di cavi derivanti dalla roggia Turana e sfocianti nella Bertonica (1601-1609)
- Ratifica della vendita fatta dal nobile Onorato Grimaldi, principe di Monaco, all'Ospedale Maggiore della metà di un cavo in località Vallisolo in Turano che raccoglie le acque colatizie nella roggia Bertonica (1617)
- Contestazione col Giudice delle strade di Lodi per la sistemazione di un ponte che attraversa la strada Regina Cremonese (1665)
- Accordi tra l'ospedale e i marchesi Calderara per diverse riparazioni per danni causati dalla roggia Bertonica ai loro beni in Turano. Un disegno. (1675-1692)
- Relazione dell'ing. Francesco Raffagli sulla visita ispettiva compiuta alla roggia Bertonica. Un disegno (1713)
- Concessioni ai marchesi Calderari di costruire un ponte in Turano sulla roggia Bertonica e alcuni tombini; vertenza per i diritti di godimento delle acque della roggia da parte della famiglia Calderari, attraverso due tombini (1718-1788)
- Relazione dell'ing. Castelli sui danni causati dalla corrosione dell'argine della roggia Bertonica ai beni Calderari e Litta in Turano. Un disegno; pagamenzo di un indennizzo dei danni ai due proprietari da parte dell'Ospedale Maggiore (1796)
- Riparazioni diverse alla tomba detta Canale e allo scaricatore Valbisolo; contestazioni alla casa Vassalli per le riparazioni alle rive del ponte, alla canale portante al Turanino, alle mura della cascina detta Macinante o del Monaco che formano le rive della Bertonica e ad altri beni Vassalli; relazioni dell'agente in Bertonico su riparazioni urgenti eseguite in Comune di Turano per danni alla strada da Turano a Lodi, su abusi nell'estrazione di acque dalla roggia compiuti dai fittabili dei beni Vassali; relazioni su danni provocati in Turano dalle inondazioni della roggia Cottabaggia allo scaricatore Valbisolo; riparazioni a varie canali di cotto (1801-1855)

Segnatura definitiva

Acque 133

Villambrera**Estremi cronologici**

1601

Contenuto

Vertenza con i fratelli Giovanni e Giulio Cesare Crivelli per la surroga di una canale sopra la roggia Bertonica, per condurre le acque della roggia Crivelli ai loro beni in Villambrera.

Segnatura definitiva

Acque 134

Villa Pompeiana**Estremi cronologici**

1518

Contenuto

Estratto dell'atto di vendita fatta da Giovanni Luigi Quinterio di Lodi all'Ospedale Maggiore di un terreno in Villa Pompeiana per l'allargamento della roggia Bertonica.

Segnatura definitiva

Acque 135

Angelo, Sant', Lodigiano**Estremi cronologici**

1824 - 1826

Contenuto

- Ricerche dell'agente di Bertónico di informazioni sulle convenzioni in essere per la manutenzione di un ponte sulla roggia Bertonica Monticella e una tomba e ponte che sottopassa la roggia Cottabaggia vicino all'osteria di San Fereolo (sunto di una convenzione del 1761); ricerca simile per la riparazione di un muro che costeggia la roggia, vicino alla strada provinciale. Un disegno.

Segnatura definitiva

Acque 95

Barchetto**Estremi cronologici**

1716

Contenuto

Concessione da parte dell'Ospedale Maggiore a Vittore Ghiffo, fittabile del terreno detto il Balosso in località Barchetto, di porre una canale sulla Bertonica per l'irrigazione.

Segnatura definitiva

Acque 96

Basiasco - canale sopra la Tajetta**Estremi cronologici**

1838 - 1840

Contenuto

Progetto di ricostruzione della tomba canale per la roggia Bertonica in Basiasco: relazione progettuale dell'ingegnere con disegno; autorizzazione ai lavori da parte della Deputazione Provinciale, atti di appalto, aggiudicazione dell'asta, relazioni dell'ingegnere, collaudo dell'opera; note degli indennizzi da versare ai fittabili per l'occupazione dei terreni durante i lavori.

Segnatura definitiva

Acque 97

Basiasco - riparazioni.**Estremi cronologici**

1550 - 1863

Contenuto

- Nomina dei rappresentanti dell'Ospedale Maggiore e del nobile Matteo Sommariva di Lodi per la vertenza in atto sul rifacimento della chiavica della Roggia Bertonica sulla roggia delle Moneghe presso Basiasco (1550)
- Rimostranza dell'agente dell'Ospedale Maggiore, regolatore della roggia, su danni provocati alla roggia Bertonica da altri proprietari (1780)
- Notifiche dell'agente dell'Ospedale Maggiore in Bertonico di danni e riparazioni necessarie al corso della roggia e ai suoi edifici; distinte delle spese per le riparazioni. Due disegni (1838-1863)

Segnatura definitiva

Acque 98

Bertonico - fittabili e loro vicende**Estremi cronologici**

1788 - 1863

Contenuto

Documentazione riguardante gli affitti di ore d'acqua a fittabili diversi: strumenti, d'affitto, vertenze, progetti di rifacimenti di edifici e riparazioni.

Sono presenti i fascicoli riguardanti i fittabili:

- Calderara marchese Bartolomeo poi Pino Calderara Vittoria (1800-1832)
- Ducloz de Piazzoni nata Gesnelle Elisa (1858-1863)
- Grassi Angelo Diego (1824-1842) – rimando a Fitti d'acque e cavi in Bertonico, Fittabili
- Grassi Francesco Saverio (1788)
- Peluso Francesco e sorelle e Peluso Teresa maritata Vassalli (1832-1855)
- Premoli fratelli (1857-1858) – vedi il seguito nella sez. Amministrativa.

Segnatura definitivaAcque 99

Besana Luserana, roggia

1690 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1690 - 1863

Contenuto

La roggia origina dalla riva sinistra della Muzza, dopo l'abitato di Paullo; l'Ospedale Maggiore la utilizzava per irrigare la sua possessione in Villa Pompeiana.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

In genere**Estremi cronologici**

1690 - 1859

Contenuto

Protesta degli utenti della roggia Boccona per la vendita di un terreno destinato ad allargare il corso della roggia Luserana per ricevere le acque della Boccona (1693); concessione di precario da parte dell'ospedale al conte Giuseppe Barni per una costruzione nell'incastro comune della roggia Luserana (1751); convocazioni a riunioni degli utenti della roggia Besana Luserana (1821-1826); nomina del regolatore della roggia Gaetano Mazzucchi e successive riserve sul suo operato (1827-1837); quadro delle competenze attive e passive dell'Ospedale Maggiore nella roggia Besana Luserana e degli edifici in comune con altri utenti (1837-1839); vertenza con la Mensa Vescovile di Lodi per diverse riparazioni causate da danneggiamenti recati dalla roggia Vesca alla Besana Luserana.

Segnatura definitiva

Acque 136

Riparazioni, spurghi, riparti**Estremi cronologici**

1691 - 1863

Contenuto

Fascicoli riguardanti spurghi e riparazioni diverse al corso della roggia e ai suoi edifici: relazioni, autorizzazioni ai lavori, elenchi spese; carteggio con l'Amministrazione del cavaliere Gian Giacomo Poldi Pezzoli, quale primo utente della roggia.

Segnatura definitivaAcque 137

Bescapè o Bescapera, roggia

1769 - 1830

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1769 - 1830

Contenuto

La Roggia Bescapera nasce dalle colature dei terreni a sud dell'abitato di Carpiano le cui acque fanno parte del comprensorio idrico del Colatore Lisone.

Bagna i terreni nelle vicinanze di Cascina Calnago, in seguito prosegue verso meridione nei pressi del confine comunale sud est di Carpiano.

Prima di uscire dal comune si divide in due rami, il primo prosegue verso est nel comune di Bescapè, il secondo prosegue verso ovest e si immette nella roggia Fuga della Grassette

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

155

In genere

Estremi cronologici

1769 - 1830

Contenuto

Convocazioni alle riunioni degli utenti della roggia Bescapera; riparti delle spese per spurghi e riparazioni; progetto di costruzione di un cavo sottopasante il fiume Lisone.

Segnatura definitiva

Acque 138

Beverone o Conchetta, bocca

1545 - 1547

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Estremi cronologici

1545 - 1547

Contenuto

Bocca in Milano, derivata dal naviglio Martesana al ponte di S. Ambrogio, serviva per uso della lavanderia dell'Ospedale di Sant'Ambrogio.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

156

Causa tra l'Ospedale Maggiore e Girolama Baldironi Bottazzi vedova Della Torre

Estremi cronologici

1545 - 1547

Contenuto

Atti davanti al Capitano di Giustizia di Milano per la causa tra l'Ospedale Maggiore, a cui fu unito l'Ospedale di S. Ambrogio, e Girolama Baldironi Bottazzi vedova Della Torre per l'investitura livellaria di alcuni beni in vicinanza del Beverone, concessa dall'Ospedale di S. Ambrogio ai consorti Baldironi.

Segnatura definitiva

Acque 139

Bilesa, roggia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

La roggia scorreva nel territorio di Sesto Calende.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

157

Rettifilo della roggia Bilesa in Sesto Calende

Estremi cronologici

1845

Contenuto

Convenzioni stipulate tra l'Ospedale Maggiore e il signor Biagio Viganotti, proprietario di beni adiacenti al corso d'acqua, per il rettifilo della roggia Bilesa nel territorio di Sesto Calende. Due disegni.

Segnatura definitiva

Acque 140

Bindellera, roggia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

vedi Gogna, bocca

Biraga, roggia

1430 - 1723

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1430 - 1723

Contenuto

La roggia Biraga fu realizzata per concessione il 13 febbraio 1424 della Generale Credenza della Città di Vercelli. Serviva al Consigliere Ducale Zanino Rizio o Rizzo e a Ludovico de' Tizonibus per estrarre acqua dalla Sesia per condurla a Vicolungo e a Biandrate, soprattutto per azionare i mulini.

Pietro Birago ottenne, il 4 marzo 1488 de Ludovico il Moro, la concessione di unire alla Rizza un suo corso d'acqua e formò la roggia Rizza-Biraga. La titolarità della parte spettante al Birago passò poi al Capitolo della Cattedrale di Vigevano, che la mantenne fino all'avvento di Napoleone.

La Biraga nasce dalla Sesia nel territorio comunale di Carpignano Sesia, in provincia di Novara.

La roggia scorre in direzione sud, attraversando il comune di Vicolungo, poi attraversa Biandrate dove sottopassa e riceve un contributo notevole di portata dal Canale Cavour, allargandosi notevolmente. Poco dopo, tramite un manufatto molto antico incrocia la roggia Busca. Entra nel territorio di Casalino, attraversa poi l'abitato di Granozzo con Monticello.

Giunge in Lombardia a Confienza, poi allo scaricatore Busca-Biraga e quindi al Sesia, in territorio di Palestro. Invece la Rizzo-Biraga attraversa le campagne della Lomellina e confluisce nel torrente Agogna a Sant'Angelo Lomellina.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Documenti della famiglia Biraghi**Estremi cronologici**

1430 - 1723

Contenuto

Il fascicolo contiene documenti che attestano privilegi e diritti d'acque della famiglia Biraghi, sia per quanto riguarda il tratto della roggia che irrigava i loro beni in Lomellina, sia un corso d'acqua minore (forse una bocca Biraga, derivata dal Naviglio Grande) presso i loro beni in Cassinetta di Lugagnano. Una pergamena e un albero genealogico dei Blrago.

Segnatura definitivaAcque 141

Biraghi, cavo

1805 - 1861

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1805 - 1861

Contenuto

Il cavo Biraghi aveva origine nei beni di Ronchetto di proprietà dei marchesi Ala Ponzone, che ne acquisiscono tutti i diritti d'acque con atto del 26 marzo 1844, rogato dal notaio Francesco Sormani.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

159

In genere

Estremi cronologici

1805 - 1861

Contenuto

Cessione di alcuni diritti d'acque nei beni di Ronchetto da parte della famiglia Trivulzio ai signori Biraghi (1805); progetto di apertura di uno scaricatore del cavo Biraghi per portare acque nei beni di Resentera in Mirasole di proprietà dell'Ospedale; cessione del cavo Biraghi da parte dei Delegati alla amministrazione del cavo alla famiglia Ala Ponzone; vertenza e convenzione con la Casa Taverna per la gestione delle acque del cavo che irrigano la possessione Resentera (un disegno); solleciti dell'amministrazione dell'ospedale alla Casa Ala Ponzone per effettuare riparazioni urgenti al cavo Biraghi.

Segnatura definitiva

Acque 142

Bocchello roggia

Contenuto

vedi Ardizi, bocchello

Boccona, roggia

1693 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1693 - 1864

Contenuto

La roggia originava dalla Muzza e scorreva nel territorio lodigiano.

Distinta A-Z

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

In genere

Estremi cronologici

1844

Contenuto

Restituzione al protocollo dell'Ospedale di alcune lettere inviate a destinatari sbagliati.

Segnatura definitiva

Acque 143

Canale di legno sulla roggia Bertonica

Estremi cronologici

1851 - 1863

Contenuto

Costruzione di un condotto di legno per il trasporto delle acque della roggia Boccona sopra la roggia Bertonica in Cervignano; riparto delle spese di costruzione tra gli utenti della roggia in Cervignano; convocazione delle assemblee degli utenti; progetto di spostamento del canale con sovrappasso anche della roggia Dossa (1 disegno); modifiche proposte dalla amministrazione dell'ospedale al progetto (1 disegno); aggiudicazione dell'appalto per la costruzione (1 disegno); riparto delle spese per la nuova costruzione.

Segnatura definitiva

Acque 144

Congressi

Estremi cronologici

1844 - 1859

Contenuto

Convocazioni delle assemblee degli utenti della roggia Boccona.

Segnatura definitiva

Acque 145

Riparazioni

Estremi cronologici

1693 - 1864

Contenuto

Due suppliche degli utenti di roggia Boccona all'Ospedale Maggiore per ottenere l'autorizzazione ad alcuni lavori di riparazione (1695-1705). Uno schizzo.

Riparti delle spese tra gli utenti per riparazioni diverse e manutenzioni del corso della roggia e degli edifici pertinenti; nomine del regolatore della roggia; promemoria e relazioni su visite ispettive alla roggia per segnalare danni e riparazioni urgenti (1844-1864). Tre disegni.

Segnatura definitiva

Acque 146

Nei Luoghi

1840 - 1857

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1840 - 1857

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

164

In Cervignano**Estremi cronologici**

1853 - 1857

Contenuto

Riparto delle spese per le riparazioni della roggia in Cervignano.

Segnatura definitiva

Acque 147

165

In Quartiano**Estremi cronologici**

1840

Contenuto

Riparto delle spese per la roggia Boccona in Quartiano.

Segnatura definitiva

Acque 148

Bolagnos, roggia

1462 - 1857

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1462 - 1857

Contenuto

La roggia aveva origine dalla sponda destra della fossa interna di Milano (Martesana), nella attuale via Francesco Sforza, da due bocche, aperte per concessione del Duca Francesco Sforza dopo la costruzione dell'Ospedale Maggiore, denominate "del Mulino" e "del Laghetto". Le acque erano destinate ad usi dell'ospedale. La roggia continuava il suo corso verso sud giungendo fino ai bastioni di porta Romana, dirigendosi poi fuori città lungo la strada Vigentina e si immetteva nei beni del podere di San Lazzaro, già proprietà dell'ospedale, poi alienato nel 1528 a Francesco Borri. L'Ospedale Maggiore mantenne alcuni diritti d'acque della roggia. Il nome della roggia deriva dal nome del proprietario dei beni di San Lazzaro al principio del XVIII secolo, il conte Giuseppe Bolagnos (precedentemente era conosciuta anche come roggia Borra o Crevenna). Nel 1762 la roggia fu acquistata dal luogo pio della Misericordia, per l'irrigazione dei suoi poderi a sud di Milano. Attualmente il corso d'acqua scorre in città prevalentemente tombinato.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

In genere**Estremi cronologici**

1462 - 1857

Contenuto

- Concessione al Magnifico Cicco Simonetta dell'uso delle acque provenienti dai cortili dell'ospedale, dirette al giardino dell'Arcivescovo (1462)
- Vendita dei beni della cascina San Lazzaro a Francesco Borri (1528)
- Scritture diverse riguardanti i diritti d'acque dell'Ospedale Maggiore sulla roggia Borra poi Cravenna nella possessione di San Lazzaro, la vertenza con i fratelli Borri per lo smaltimento delle immondizie e lo spurgo della roggia in città e l'istromento di transazione (1528-1711)
- Relazioni e distinte di spese riguardanti riparazioni a carico dell'ospedale al corso della roggia in città (1705-1763)
- Relazioni del matematico Francesco Maria De Regi barnabita, sulla costruzione di un nuovo mulino interno all'ospedale (1763-1792)
- Descrizione dei tre pezzi di disegno rappresentante la roggia Bolagnos dalla sua origine fino al bastione della città dove, con sottopasso, esce per irrigare alcune possessioni, fatta dall'ing. Giuseppe Antonio Pessina per il luogo pio Misericordia e Giovanni Antonio Richino per l'Ospedale Maggiore. Allegate altre relazioni sul nuovo mulino interno fatto costruire dall'ospedale. Convenzione tra la Misericordia e l'Ospedale Maggiore per la manutenzione degli edifici inclusi nella precedente descrizione (1766); altra convenzione tra e due parti e il capitolo di San Nazaro Maggiore, riguardante l'uso dell'acqua per il mulino (1774)
- Relazione d'archivio sulla roggia (1792)
- Riparazioni diverse al corso della roggia e a manufatti in città (1823-1857)

Segnatura definitivaAcque 149

Bonacina, roggia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

La roggia Bonacina, fatta costruire dal signor Camillo Bonacina, aveva origine in Mirabello, territorio di Bascapè, pieve di San Giuliano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

167

Relazione dell'ingegnere Giuseppe Regazzi

Estremi cronologici

1706

Contenuto

Relazione della visita compiuta dall'ingegnere sui beni in Mirabello, pieve di San Giuliano, acquistati dal signor Camillo Bonacina per la costruzione della nuova roggia.

Segnatura definitiva

Acque 150

Borgognone, roggia

1562 - 1855

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1562 - 1855

Contenuto

La roggia aveva origine dalla fossa interna della città. Detta anche Naviglietto di porta Tosa, sottopassava in vicinanze della porta il Redefossi, si dirigeva verso la Senavra per poi sfociare nel Lambro. L'Ospedale godeva di alcuni diritti d'acqua della roggia dopo l'aggregazione del luogo pio del Chiesuolo, soppresso nel 1781.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

168

Riparazioni e riparti spese

Estremi cronologici

1562 - 1855

Contenuto

- Ingiunzioni agli utenti della roggia da parte del giudice delle strade e del Magistrato Ordinario a provvedere a diverse riparazioni al corso della roggia, tra le quali il ponte porta Tosa, riparti delle spese tra gli utenti (1582-1759)
- Relazione e disegno della roggia Borgognone, poco lontano dall'Osteria della Malpaga, in occasione di alcune riparazioni, con relativi riparti delle spese (1720-21)
- Mappa idrografica "Dichiarazione dei numeri per il Naviglietto", Jacobus Mercorus incisore (metà sec. XVIII)
- Vendita agl utenti della roggia Borgognone da parte delle sorelle Carli di un mulino e casa esistenti sulla roggia dopo il ponte di porte Tosa, con i relativi diritti di godimento d'acqua (1789)
- Carteggio dell'Amministrazione dell'ospedale riguardante alcune vertenze con gli utenti della Fossa interna della città (1839-1841)
- Memoria informativa per gli utenti del Borgognone, compilata dall'ing. Carlo Redaelli, in risposta alle ingiunzioni intimate dalla Deputazione Provinciale di Milano sulle bocche di estrazione (1855)

Segnatura definitiva

Acque 151

Bozzente, torrente

1759 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1759 - 1862

Contenuto

Il torrente Bozzente nasce all'interno del Parco Pineta di Appiano Gentile, all'altezza di Olgiate Comasco e confluisce dopo circa 38 km nel fiume Olona a Rho.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

169

Opere sul corso del torrente

Estremi cronologici

1759 - 1762

Contenuto

Disposizioni governative per la realizzazione di opere di canalizzazione separata dei torrenti Fontanile di Tradate, Gradeluso e Bozzente che arrecano danno ai paesi di Cislago, Gerenzano, alla strada Varesina e ai beni Borromeo; "Fatto informativo e dimostrativo co' suoi documenti per l'appaltatore delle opere de' torrenti Bozzente, Gradeluso e Fontanile di Tradate", a stampa s.d.; distinta delle opere da eseguire,; relazione della visita ispettiva e collaudo dei lavori.

Segnatura definitiva

Acque 152

Brivia, roggia

1649 - 1792

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1649 - 1792

Contenuto

La roggia Brivia, detta anche Quadroppia, aveva origine dalla Muzza e scorreva nel territorio lodigiano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

170

Vertenze e imposte

Estremi cronologici

1649 - 1792

Contenuto

- Controversia con il Regio Fisco per il pagamento dei diritti d'uso delle acque della roggia Brivia, da parte di utenti diversi (1649-1662)
- Causa tra l'Ospedale Maggiore e i coniugi Canazza per preteso possesso d'acqua della roggia in località Lavagna, territorio di Comazzo. Un disegno. (1660-1665)
- Disposizioni del Magistrato Ordinario per il pagamento delle imposte e delle spese per l'uso delle acque della roggia Brivia, derivante dal fiume Muzza; riparti delle spese e ricevute di pagamento (1722-1792)

Segnatura definitiva

Acque 153

Brunora Carcassola, roggia

1693 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1693 - 1863

Contenuto

La roggia aveva origine dalla Muzza; attualmente fa parte del consorzio di bonifica Muzza – Bassa Lodigiana. L'ospedale ne era utente per la possessione di Zelo Superiore e altre comprese nella Provincia I di Zelo.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

171

Riparti delle spese di manutenzione e riparazione

Estremi cronologici

1693 - 1863

Contenuto

Riparti delle spese di manutenzione e riparazione della roggia fra gli utenti delle acque; rimborsi degli anticipi pagati dal primo utente del corso d'acqua e dall'agente dell'Ospedale Maggiore nella Provincia I di Zelo (1693-1830).

Cessione di due ore d'acqua della roggia da parte dell'Ospedale a Gerolamo Bassi (1830)

Trasmissione del Monitorio della tassa sulla roggia per il 1863, con richiesta di rimborso da parte dell'agente dell'ospedale Biraghi (1863).

Segnatura definitiva

Acque 154

Bugo, bocca sul naviglio di Bereguardo

1827

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1827

Contenuto

Si tratta di un errore di identificazione, già rilevato dalla Amministrazione dell'ospedale nel 1827. La roggia detta Bugo, utilizzata per i beni omonimi dell'Ospedale Maggiore, derivava dalla roggia Schiaffinata, a sua volta originata dal Naviglio Grande e non da quello di Bereguardo.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

172

Richiesta di notifica

Estremi cronologici

1827

Contenuto

Richiesta del Demanio all'Ospedale Maggiore di notificare i diritti d'uso delle acque della bocca Bugo, derivante dal naviglio di Bereguardo.

Segnatura definitiva

Acque 155

Cadrona, torrente

1699 - 1732

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1699 - 1732

Contenuto

Il torrente Cadrona scorreva nei pressi di Malnate, pieve di Varese. Le sue acque erano utilizzate per l'irrigazione del prato detto della Trebbia, incluso nella Provincia di Ganna dell'Ospedale Maggiore.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

173

Manutenzione della chiusa nel torrente

Estremi cronologici

1699 - 1732

Contenuto

Documentazione riguardante i diritti di competenza ai massari dell'ospedale di mantenere una chiusa nel torrente Cadrona per irrigare il prato detto la Trebbia; richieste di riparazioni per i danni provocati dall'esonazione del torrente.

Segnatura definitiva

Acque 156

Cagna, roggia

1687 - 1860

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1687 - 1860

Contenuto

La roggia aveva origine da alcune sorgive nel territorio di Paullo e scorreva nel comune di Mignete, per sfociare nella Muzzetta

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

174

Riparazioni

Estremi cronologici

1687 - 1860

Contenuto

Controversie tra l'ospedale e gli utenti della roggia Cagna sulla competenza delle riparazioni a diversi edifici sul corso della roggia; relazione dell'agente sulla visita ispettiva con disegno; lodo arbitrale tra l'Ospedale Maggiore e gli utenti della roggia per la manutenzione di alcuni edifici e successive convenzioni (1688); richiesta di affitto di acque colatizie da parte del fittabile di Muzzano (1691); richiesta di informazioni sulle competenze della manutenzione della roggia da parte dell'ing. Carlo Mira, come rappresentante del cavaliere Francesco Melzi.

Segnatura definitiva

Acque 157

Cagnola, cavo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

vedi Case e poderi, Ozero, Ragioni d'acque, Cagnola cavo.

Caiellino, bocchello

1832

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1832

Contenuto

rimando a: Case e poderi, Zelata possessione Morona, Acquisti e convenzioni

Calca, roggia

1705

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1705

Contenuto

La roggia Calca si estraeva dalla Martesana presso Vimodrone e proseguiva per Rovagnasco, Limido, Liscate e da Peschiera a Milano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

175

Descrizione e andamento

Estremi cronologici

1705 [antecedenti del 1699]

Contenuto

Relazione sul corso della roggia Calca dell'ingegnere Giulio Buzzi con disegno; riparto delle spese per il 1705.

Segnatura definitiva

Acque 158

Cambiago, cavo

1835 - 1842

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1835 - 1842

Contenuto

Sulla copertina del fascicolo originale è annotato "vedi: Patrimonio Attivo. Case e poderi, Ozero, Possessione S. Elisabetta, Ragioni d'acque, Cambiago cavo

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

176

Controversie con il fittabile della possessione S. Elisabetta

Estremi cronologici

1835 - 1842

Contenuto

Controversie con il fittabile della possessione S. Elisabetta in Ozero, proprietà dell'Ospedale Maggiore, per l'introduzione della coltura del riso; accordi con i signori Rossetti, proprietari confinanti, per l'uso delle acque del cavo Cambiago.

Segnatura definitiva

Acque 159

Camera, roggia

1524

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1524

Contenuto

La roggia scorreva nel territorio di Zelo Buon Persico.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

177

Minuta d'affitto

Estremi cronologici

1524

Contenuto

Minuta di istromento, 1524 febbraio 23, riguardante un affitto nei beni di Zelo Buon Persico

Segnatura definitiva

Acque 160

Camola, roggia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

vedi Pagana, roggia

Candiana, bocca

1776 - 1846

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1776 - 1846

Contenuto

La bocca Candiana derivava dal naviglio di Bereguardo. Vedi anche Landrian, roggia e Molinetto, roggia.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

178

Riparazioni

Estremi cronologici

1776 - 1846

Contenuto

- Ricevuta per spese di riparazione alla bocca Candiana, rilasciata all'agente dell'ospedale in Fallavecchia (1776)
- Avviso di monitoraggio dell'Ispettorato dei canali navigabili per riparazioni alle bocche Molinetto e Candiani derivanti dal naviglio di Bereguardo (1846)

Segnatura definitiva

Acque 161

Cantù, cavo

1853

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1853

Contenuto

Il cavo fu aperto nei beni di Fallavecchia dell'Ospedal Maggiore su richiesta della società rappresentata da Giuseppe Cantù nel 1803. Vedi: Case e poderi, Ticinello beni, Ragioni d'acque

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

179

Riparazioni

Estremi cronologici

1853

Contenuto

Istanza della Amministrazione della sostanza Visconti di Modrone perché venga riparata una tomba di cotto sotto la strada provinciale da Pavia ad Abbiategrasso, di competenza del ramo Vallazzo del cavo Cantù in Motta Visconti.

Segnatura definitiva

Acque 162

Capitanea Settala, roggia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

La roggia aveva origine dalla Muzza sopra Truccazzano e scorreva verso Settala.

Sulla copertina del fascicolo originale è annotato

- vedi Settala – Bocca del naviglio Martesana
 - vedi Cattanea – Settala
-

Carcassola, roggia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

vedi Brunora Carcassola, roggia

Cardinala, roggia

1726 - 1851

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1726 - 1851

Contenuto

La roggia Cardinala aveva origine nel territorio di Abbiategrasso e irrigava i beni dell'ospedale nel territorio di Fallavecchia.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

Convenzione con il Capitolo dei Beneficiati in Duomo**Estremi cronologici**

1726 - 1729

Contenuto

Convenzione tra l'Ospedale Maggiore e il Capitolo dei Beneficiati del Duomo di Milano per cambio di diritti d'acque tra la roggia Molinara e Cardinala, l'uso delle acque estive e la manutenzione del cavo; tipo e descrizione della roggia dell'ing. Carlo Raffagni con minute della relazione e quattro schizzi del corso della roggia,

Segnatura definitiva

Acque 163

Riparazioni**Estremi cronologici**

1827 - 1851

Contenuto

Relazioni dell'agente dell'ospedale in Fallavecchia su alcune riparazioni e lavori di manutenzione necessari sulla roggia Cardinala; convenzione con l'Amministrazione dei beni Visconti di Modrone per la costruzione di un ponte di cotto in sostituzione del guado che conduce alla cascina Cerina.

Segnatura definitivaAcque 164

Carlesca, roggia

1772 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1772 - 1863

Contenuto

La roggia aveva origine dal Naviglio Grande, scorrendo poi verso Tolcinasco, Vione, Viquarterio, per sfociare nel Lambro Meridionale.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

182

In genere

Estremi cronologici

1772 - 1863

Contenuto

- Visita e descrizione del corso della roggia Carlesca da Tolcinasco a Viquarterio, Vione e Vimaggiore compiuta dall'ing. collegiato di Milano Francesco Questa (1772)
- Notifica della spesa spettante all'Ospedale Maggiore, erede Calderara, per la spesa di ricostruzione del ponte sulla Carlesca in Linarolo (1863)

Segnatura definitiva

Acque 165

Carona, roggia

1566

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1566

Contenuto

La Carona nasce da un fontanile nei pressi di Zibido San Giacomo, in località Tavernasco, da qui la roggia Carona Magistrale scorre fino a Binasco dove a valle della località Mulino Nuovo riceve le acque della Canale Ticinello che proviene da Binasco.

Arriva fino a Pavia irrigando un vasto comprensorio agricolo. Nei tempi antichi la Carona Magistrale difendeva le mura orientali di Pavia, prima di gettarsi nel Ticino; lungo il suo percorso alimentava molti mulini.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

183

Riparazioni alla strada da Milano a Pavia

Estremi cronologici

1566

Contenuto

Estratto dal Registro della Cancelleria della città di Pavia, riguardante una richiesta di riparazione della strada da Milano a Pavia per danni causati dalla roggia Carona, in carico al marchese Figliodoni.

Segnatura definitiva

Acque 166

Casa, roggia di

1650 - 1851

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1650 - 1851

Contenuto

Si tratta della continuazione della roggia Sorgino di Pandino. Nasce da fontanili in Nosadello di Pandino e sul confine del comune di Dovera continua il suo corso con la denominazione di roggia di Casa (o della Giesa). Nei pressi di Barbuzzera si divide in due rami: uno sfocia nella roggia Rio, l'altro nella roggia Fredda.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

184

Riparri e riparazioni

Estremi cronologici

1650 - 1851 [antecedenti del 1650 riguardanti vendita di ore d'acqua alla famiglia Gonzales.]

Contenuto

Riparri delle spese di riparazione per gli edifici in comune tra gli utenti della roggia di Casa, nel territorio di Dovera.

Segnatura definitiva

Acque 167

Casata, roggia

1798 - 1837

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1798 - 1837

Contenuto

La roggia Casata si estendeva dalla Martesana alla Volta di Cassano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

185

Vertenze

Estremi cronologici

1798 - 1837

Contenuto

Vertenza tra l'ospedale e gli utenti della roggia per riparazioni a carico dell'ente (1798); vertenza tra gli utenti della roggia e il Regio Fisco.

Segnatura definitiva

Acque 168

Casolta, roggia

1726 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1726 - 1863

Contenuto

La roggia riceveva l'acqua della Muzza attraverso la roggia Cavalliera Crivella che nasceva direttamente dalla Muzza, diramandosi poi nella Casolta e in altre due bocche la Dossa e la Guazzona, più due che alimentavano mulini in Quartiano.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

186

Legato Medici di Seregno**Estremi cronologici**

1677 - 1836

Contenuto

Documentazione riguardante gli oneri della gestione delle acque della roggia Casolta spettanti alla famiglia Medici di Seregno, prima del legato del nobile Giuseppe che con il suo testamento del 1838 destinò all'Ospedale Maggiore una possessione in Quartiano.

Segnatura definitiva

Acque 169

187

Regolatori - Veschi Secondo

Estremi cronologici

1840 - 1843

Contenuto

Nomina di un regolatore stabile per le rogge Casolta e Guazzona, nella persona di Secondo Venchi.

Segnatura definitiva

Acque 170

188

Riparti

Estremi cronologici

1839 - 1863

Contenuto

Riparti delle spese di ordinaria manutenzione e riparazione al corso e agli edifici della roggia tra tutti gli utenti.

Segnatura definitiva

Acque 171

Cassina dell'acqua, bocca

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Contenuto

Probabilmente bocca utilizzata per l'irrigazione dell'omonimo podere in Casorate Primo.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

189

Spese di riparazione

Estremi cronologici

1793

Contenuto

Ricevuta di pagamento delle spese per la riparazione di serrature della bocca a Giovanni Rossi.

Segnatura definitiva

Acque 172

Cassinetta, roggia

1665

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1665

Contenuto

Rimando a Bertonica, roggia

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

190

Riparazioni

Estremi cronologici

1665

Contenuto

Appunto che ricorda una riparazione alla roggia Cassinetta, compresa in quelle della Bertonica.

Segnatura definitiva

Acque 173

Castagnotta, roggia

1618 - 1837

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Estremi cronologici

1618 - 1837

Contenuto

La roggia irrigava alcuni poderi, tra cui la cascina Cerina di sotto e di mezzo, nella provincia di Fallaveccia.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

191

In genere

Estremi cronologici

1618 - 1837

Contenuto

- Rimborso all'agente dell'ospedale in Morimondo per spse di manutenzione della roggia Castagnotta (1618)
- Precario d'uso di due chiuse che raccolgono acque immesse nella roggia, concesso a Claudio Cagnola; successivo cambio con il Cagnola che riceve la proprietà di acque sorgenti in territorio di Ozzero e cede all'Ospedale Maggiore 5 pertiche di terra in Casorate (1711-1727)
- Richieste di informazioni sulla competenza passiva di alcune riparazioni alla roggia (1817-1837).

Segnatura definitiva

Acque 174

Cattanea Comazza, roggia

1585 - 1766

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Estremi cronologici

1585 - 1766

Contenuto

Roggia proveniente dal fiume Muzza.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

192

Oggetti generali riguardanti gli utenti

Estremi cronologici

1585 - 1776

Contenuto

Sentenza del Magistrato Straordinario di Milano per una causa tra il regio Fisco e gli utenti della roggia (1585); atti diversi per la causa tra gli utenti di roggia Cattanea e quelli di roggia Fasola (1663-1666); supplica degli utenti contro il conte Belgioioso (1776).

Segnatura definitiva

Acque 175

Cattanea Settala, roggia

1578 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1578 - 1863

Contenuto

La roggia aveva origine dalla Muzza sopra Truccazzano e scorreva verso Settala, fino agli incastri, posti nel corso d'acqua nei pressi del paese.

E' stata qui riunita la documentazione della roggia Capitanea Settala, trattandosi del medesimo canale, identificato dalla classificazione d'archivio indifferentemente con una denominazione o l'altra.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

193

Andamento**Estremi cronologici**

1758

Contenuto

Tipo e descrizione dell'andamento parziale della roggia dalla bocca di estrazione dalla Muzza sino al bivio per Rosate; realizzato dall'ing. Giuseppe Richini.

Segnatura definitiva

Acque 176

Carte eredità Gallarati, Sannazzari, Sormani

Estremi cronologici

1578 - 1783

Contenuto

Ricevute di pagamento, riparti delle spese, notifiche riguardanti la roggia Cattanea antecedenti all'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore per le eredità Gallarati, Sannazzari, Sormani.

Segnatura definitiva

Acque 177

Congressi degli utenti

Estremi cronologici

1815 - 1863

Contenuto

Convocazioni alle assemblee degli utenti della roggia.

Segnatura definitiva

Acque 178

Edifici in comune con altri utenti

Estremi cronologici

1837 - 1839

Contenuto

Quadri delle competenze attive e passive degli edifici in comune con altri utenti sulla roggia Cattaneo Settala, fontanile di Premenugo e podere Calandrone, tutti nell'agenzia di Zelo Buon Persico.

Segnatura definitiva

Acque 179

Riparti

Estremi cronologici

1804 - 1863

Contenuto

Riparti delle spese di manutenzione e riparazione della roggia Cattanea Settala tra gli utenti; convocazioni delle assemblee degli utenti.

Segnatura definitiva

Acque 180

Cattapane, cavo

1837 - 1840

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1837 - 1840

Contenuto

Le acque del cavo Cattapane erano impiegate nell'irrigazione dei beni di Vernate dell'Ospedale Maggiore.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

198

In genere

Estremi cronologici

1837 - 1840

Contenuto

Quadro degli edifici di irrigazione in comune con altri utenti del cavo Cattapane, utilizzato per i beni di Vernate; richiesta del conte Giorgio Pertusati di rettificare un tratto del cavo per irrigare i suoi campi detti Novella.

Segnatura definitiva

Acque 181

Cava, torrente

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Il torrente ha origine a Verderio Inferiore, da acque meteoriche provenienti dagli scoli dei terreni circostanti; bagna in seguito Sulbiate superiore, entra nel comune di Bellusco, prosegue per Ornago, Caenago Brianza, Cambiago e Gessate dove sbocca nel torrente Trobbia, nei pressi delle Fornaci.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

199

Costruzione di un ponte presso Ornago

Estremi cronologici

1834

Contenuto

Concessione da parte dell'Ospedale Maggiore al comune di Ornago di poter occupare una piccola porzione di terreno dell'ospedale per la costruzione di una ponte che conduce alla chiesa oltre il torrente Cava.

Segnatura definitiva

Acque 182

Cavagnera, roggia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a: patrimonio attivo, Case e poderi, Miradolo beni in genere, Ragioni d'acque, Miradola roggia.

Cavalchina, roggia

1748 - 1792

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1748 - 1792

Contenuto

La roggia Cavalchina scorreva nel territorio di porta Comasina in Milano, costeggiando la chiesa dei padri dell'Incoronata, sfociando poi nella fossa interna della città.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Disposizioni del Giudice delle strade di Milano

Estremi cronologici

1748 - 1792

Contenuto

Ordini del giudice delle strade perchè i proprietari delle case sul Borgo di porta Comasina contribuiscano alla manutenzione del ponte sulla strada del Borgo e allo spurgo del canale in vicinanza della chiesa dell'Incoronata.

Segnatura definitiva

Acque 183

Cavomorto, fontanile

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a: Origine e dotazione, Aggregazioni, in Morimondo, Abbazia di Santa Maria.

Cerana, roggia

1739 - 1844

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1739 - 1844

Contenuto

La roggia scorreva nei Corpi Santi di Novara; era compresa nelle proprietà dell'Ospedale per l'acquisizione dei beni del soppresso Collegio Elvetico. Vedi anche: Patrimonio Attivo , Case e poderi, CC.SS. di Novara, Possessione Santa Croce, Torrione Quartara, Ragioni d'acque.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

201

Riparazioni

Estremi cronologici

1739 - 1844

Contenuto

- Notifica delle spese spettanti al Collegio Elvetico per la manutenzione della roggia (1737-1739)
- Riparti delle spese spettanti all'Ospedale Maggiore per manutenzione e riparazioni diverse al corso della roggia Cerana; convenzioni con il signor Pietro Prato per l'uso delle acque delle rogge Cunetta e Cerana per una sua impresa industriale. Due disegni (1833-1844).

Segnatura definitiva

Acque 184

Cerca, roggia

1520 - 1850

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1520 - 1850

Contenuto

Sulla copertina del fascicolo originale si legge: vedi anche

- Case e poderi, Rosate, poss. Canobbia, Ragioni d'acque

- Precari, Gaggiano

Il cavo raccoglieva le acque colatizie dei campi presso Gaggiano e Zelo Surrigone, nella provincia di Fallaveccia.

Si veda anche S. Ambrogio, cavo.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

202

Causa per le acque del cavo Cerca e S. Ambrogio

Estremi cronologici

1520 - 1545

Contenuto

Atti della causa per le acque dei cavi Cerca e S. Ambrogio nella possessione Ticinello della abbazia di Morimondo, contro i frati della Certosa di Pavia, i signori Tolentini e il signor Pio Avogadro.

Segnatura definitiva

Acque 185

Lavori diversi

Estremi cronologici

1710 - 1850

Contenuto

- Riparazione al ponte sul cavo Cerca, di fronte alla casina Montano (1710)
- Autorizzazione al conte Kevenhuller di poter aprire un canale sotto il cavo Cerca, di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1775); assenso alla costruzione di una palafitta nel cavo Kevenhuller (1845)
- Accordi con il conte Camillo Casati per lo spostamento del cavo Cerca, per rettificarne il corso, Un didegno. (1837-1850)

Segnatura definitiva

Acque 186

Ceretto, roggia

1842 - 1844

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1842 - 1844

Contenuto

La roggia si trovava nel territorio di Morimondo, presso le possessioni Cerina.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

204

Costruzione di un ponte

Estremi cronologici

1842 - 1844

Contenuto

Disposizioni della Amministrazione dell'ospedale per la costruzione di un ponte sopra la roggia Ceretto, con relativo allargamento della strada, per facilitare le comunicazioni tra i poderi Cerina di Mezzo e Cerina di sopra.

Segnatura definitiva

Acque 187

Certosa Porro, roggia

1659

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1659

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

205

Visita e descrizione

Estremi cronologici

1659

Contenuto

Visita e descrizione dello stato della roggia Certosa Porro fatta dall'ingegnere di Pavia Camillo Olcelli.

Segnatura definitiva

Acque 188

Chiusone, roggia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Origine e dotazione, Aggregazione di corpi, in Morimondo, Abbazia di S. Maria.

Cina, roggia

1478 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1478 - 1864

Contenuto

La roggia Cina, di proprietà dell'Ospedale Maggiore, nasce dal Naviglio Grande accanto alla bocca della roggia Mischia, nel luogo detto la Brusada; era conosciuta anche come Azina, dal nome del primo titolare dei diritti d'acqua, Azino Stampa a cui avevano fatto donazione nel 1477 Bona e Gian Galeazzo Maria Visconti. Dopo diversi passaggi di proprietà, l'Ospedale Maggiore acquisisce i diritti d'acqua della roggia, assieme alle possessioni Bertora e Trinchera, come erede del marchese Alessandro Parravicino (testamento del 25 marzo 1768). Il corso d'acqua si dirige verso Vermezzo, per proseguire verso Vernate e la provincia di Pavia. Lunghezza complessiva metri 26.945.

Numero unità archivistiche

9

Unità archivistiche

In genere**Estremi cronologici**

1478 - 1815

Contenuto

- Raccolta di documenti originale ed estratti riguardanti i diritti di possesso delle acque della roggia (1478-1712) Due disegni.
- Sollecito del fittabile delle possessioni Bertora e Trinchera, Giovanni Antonio Corsi, perchè l'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore rivendichi i propri diritti sull'uso delle acque della roggia Cina, danneggiati da indebite derivazioni. Allegato rapporto d'archivio sulla storia e prerogative del corso d'acqua. (1815)

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Acque 189

Costruzione di un ponte in cotto**Estremi cronologici**

1856 - 1858

Contenuto

Concessione accordata dall'Ospedale Maggiore a Giuseppe Azzimonti per la costruzione di un ponte in cotto sulla roggia Cina, per facilitare l'accesso ai fondi dell'Azzimonti dalla stada comunale di Vermezzo. Un disegno.

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

Acque 190

In Rosate e Zelo Surrigone

Estremi cronologici

1827 - 1830

Contenuto

- Invito al conte Resta, utente del cavo Avogadri, a riparare una tomba di cotto che sottopassa la roggia Clna in Zelo Surrigone (1827)
- Nota delle spese legali occorse nella vertenza tra l'Ospedale e Cesare Bozzi per l'uso delle acque nella possessione Majocca in Rosate (1830).

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitiva

Acque 191

Orario

Estremi cronologici

1768 - 1847

Contenuto

Elenchi degli orari di godimento delle acque della roggia tra gli utenti; richieste di variazioni d'orario; ricorsi per cessioni indebite di orari; prospetti di edifici in comune sulla roggia.

Segnatura provvisoria - numero

4

Segnatura definitiva

Acque 192

Riparazioni e riparti**Estremi cronologici**

1754 - 1864

Contenuto

Ripartizione tra gli utenti delle spese di spurgo, manutenzione e riparazione del corso e degli edifici della roggia; richiesta di riparazioni urgenti da parte dell'agete dell'ospedale.

Segnatura provvisoria - numero

5

Segnatura definitiva

Acque 193

Vertenza con il conte Marco Arese Lucini**Estremi cronologici**

1811 - 1847

Contenuto

Vertenza tra l'Ospedale Maggiore e il conte Marco Arese Lucini, riguardante i diritti di estrazione d'acque dalla roggia da parte del conte e alcune derivazioni indebite da lui praticate per favorire i propri poteri, a scapito delle possessioni Bertora e Trinchera di proprietà dell'ospedale.

Segnatura provvisoria - numero

6

Segnatura definitiva

Acque 194

Causa contro Carlo Antonio Sperati ed eredi

Estremi cronologici

1812 - 1837

Contenuto

Atti della causa dell'Ospedale Maggiore contro Carlo Antonio Sperati, proprietario confinante, per deviazione indebita delle acque della roggia Cina, destinate alla irrigazione delle possessioni Bertora e Trinchera dell'ospedale. 3 disegni.

Segnatura provvisoria - numero

7

Segnatura definitiva

Acque 195

Cause diverse**Estremi cronologici**

1583 - 1844

Contenuto

Atti diversi di causa tra i proprietari dei diritti di acque della roggia Cina, antecedenti al XIX secolo:

- Salvadorini contro Rognoni (1640-1669)
- Salvadorini contro le monache di S. Maria in valle di Milano (1656-1676)
- Salvadorini contro Pietro Paolo Cavalazio (1583-1674)
- Girolamo e Alessandro Parravicini contro Ascanio Alfieri (1664)
- Alessandro Parravicini, come successore dei Salvadorini contro la Fabbrica del Duomo (1592-1768). Due schizzi della roggia.

Relazione e disegno della roggia Cina eseguiti dall'ing. Taverna (1740)

Relazioni degli ingegneri dell'ospedale su diversioni indebite delle acque della roggia da parte di proprietari confinanti (1809-1816).

Memorie storiche e relazione d'archivio sull'origine della roggia (1816-1844).

Segnatura provvisoria - numero

8

Segnatura definitiva

Acque 196

Documentazione relativa alle cause

Estremi cronologici

1564 - 1810

Contenuto

Memorie, note e scritture diverse relative alle cause riguardanti i diritti d'acque della roggia Cina, antecedenti al lascito di Alessandro Parravicini all'Ospedale Maggiore; rapporti di archivio sui diritti di proprietà della roggia.

Segnatura provvisoria - numero

9

Segnatura definitiva

Acque 197

Cinetta, roggia

1842 - 1843

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Estremi cronologici

1842 - 1843

Contenuto

La roggia scorreva nel territorio di Zelo Surrigone

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

215

Accordi conla Casa Confalonieri

Estremi cronologici

1842 - 1843

Contenuto

Accordi con la Casa Confalonieri per la manutenzione di alcuni incastri sulla roggia Cinetta, nella possessione di Zelo Surrigone.

Segnatura definitiva

Acque 198

Cingara, roggia

1703 - 1772

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1703 - 1772

Contenuto

La roggia irrigava i beni della possessione Gavazzo dell'Ospedale Maggiore, nei pressi di Mediglia, e ne alimentava l'omonimo mulino.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

216

Riparazioni

Estremi cronologici

1703 - 1772

Contenuto

Nota delle spese per la manutenzione e spurgo della roggia; un disegno e uno schizzo della chiusa sulla roggia, levata indebitamente dal conte Costanzo D'Adda; concessione di precari a proprietari confinanti per la posa di canarelle di legno o loscavo di piccole derivazioni della roggia.

Segnatura definitiva

Acque 199

Clari, roggia

1837 - 1842

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1837 - 1842

Contenuto

La roggia ha origine da una bocca del Naviglio Grande presso Robecco e sfocia nella roggia Biraga. La bocca fu aperta nel 1733 da Gaetano Francesco Clari per uso dei suoi beni in Lugagnano, L'Ospedale risulta coutente della roggia come erede sostituto del fu Fortunato Lampugnani per i beni di Lugagnano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

217

Vertenza con il Regio Erario

Estremi cronologici

1837 - 1842

Contenuto

Vertenza tra il Regio Fisco e gli utenti della roggia Clari in Lugagnano per il recupero di 2 once di acqua estratta dal Naviglio Grande; trasazione e composizione della vertenza.

Segnatura definitiva

Acque 200

Codogna, roggia

1616 - 1757

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1616 - 1757

Contenuto

La roggia Codogna, o Regina Codogna, scorreva nei beni di Bertónico dell'Ospedale Maggiore.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

218

Riparazioni

Estremi cronologici

1616 - 1757

Contenuto

Convenzione tra l'Ospedale Maggiore e la Casa Trivulzio per la manutenzione di un canale della roggia Codogna che sovrappassa la roggia Bertonica; distinta delle spese per riparazioni diverse alla roggia Codogna, ripartite tra gli utenti.

Segnatura definitiva

Acque 201

Coiro, roggia

1488

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1488

Contenuto

L'acqua della roggia era estratta, per concessione Ducale, dal Naviglio Grande con una tomba presso la chiesa di Ronchetto.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

219

Relazione dell'ingegnere ducale Pietro de Carminati de Brambilla

Estremi cronologici

1488

Contenuto

Relazione dell'ingegnere ducale Pietro de Carminati con le istruzioni per la costruzione di una tomba sotto il Naviglio Grande, in località Ronchetto, concessa a Boniforte della Porta e Daniele Coiro. Copia semplice.

Segnatura definitiva

Acque 202

Colatore, cavo in Gaggiano

1783

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1783

Contenuto

Il cavetto Colatore, o Cerca, scorreva presso la località Montano, nel territorio di Gaggiano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

220

Convenzione con il conte Kevenhuller

Estremi cronologici

1783

Contenuto

Convenzione tra l'Ospedale Maggiore e i P.P. Certosini di Pavia, come coutenti del cavetto Colatore, con il conte Emanuele Kevenhuller per la costruzione da parte del conte di un nuovo cavo, sottopassante il Colatore. Un disegno.

Segnatura definitiva

Acque 203

Colombera, roggia

1740 - 1766

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1740 - 1766

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

221

Costruzione di edifici

Estremi cronologici

1740 - 1766

Contenuto

Istanze rivolte all'Ospedale Maggiore da proprietari confinanti per l'autorizzazione alla costruzione o modifiche di edifici sul corso della roggia Colombera.

Segnatura definitiva

Acque 204

Coria, roggia in Locate

1598 - 1849

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1598 - 1849

Contenuto

La roggia irrigava i beni della cascina Resentera, in Locate Triulzi, alimentandone anche il mulino e la pila da riso.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

222

Riparazioni**Estremi cronologici**

1598 - 1849

Contenuto

Riparazioni e manutenzioni diverse al corso e agli edifici della roggia; descrizione degli edifici in comune tra gli utenti del corso d'acqua; ripartizione delle spese di riparazione tra tutti gli utenti. Un disegno (1846).

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Acque 205

Tipi e descrizioni**Estremi cronologici**

1709 - 1734

Contenuto

Quattro disegni e uno schizzo con descrizione degli edifici sul corso della roggia, presso la cascina Resentera. Uno schizzo a colori senza data.

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

Acque 206

Coria, roggia in Rosate

1596 - 1776

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1596 - 1776

Contenuto

Le acque della roggia erano impiegate per l'irrigazione della possessione Canobbia dell'ospedale.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

Andamenti e descrizioni**Estremi cronologici**

1605 - 1742

Contenuto

Due disegni e uno schizzo della roggia Coria di Rosate; visite e descrizioni della roggia per quanto riguarda le colature del corso d'acqua spettanti ai beni della possessione Canobbia dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

Acque 207

Vertenze**Estremi cronologici**

1596 - 1776

Contenuto

Vertenze tra l'Ospedale Maggiore, il monastero della Certosa di Pavia, le monache di S. Chiara di Lodi e il marchese Lucini per definire le ragioni delle acque colatizie della roggia Coria Nuova, a favore della possessione Canobbia dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

Acque 208

Corneliana Bartola, roggia

1508 - 1763

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1508 - 1763

Contenuto

La roggia proviene dal fiume Muzza.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

226

In genere

Estremi cronologici

1508 - 1763

Contenuto

- Donazione di Matteo Biglia e fratelli all'Ospedale Maggiore dei loro diritti sulle acque defluenti dalla roggia del mulino di Corneliano Bertario. (1508)
- Distinte delle spese di riparazione al corso della roggia, ripartite tra gli utenti (1623-1763).

Segnatura definitiva

Acque 209

Cornice, cavo in Paullo

1708 - 1832

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1708 - 1832

Contenuto

Cavo in Paullo.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

227

In genere

Estremi cronologici

1708 - 1832

Contenuto

- Precario concesso dall'Ospedale Maggiore al capitano Pietro Silva per la costruzione di un incastro di legno sopra il cavo Cornice (1708)
- Documenti riguardanti la costruzione di un ponte sulla roggia in Paullo, nelle vicinanze della Moncucca, sulla strada da Paullo a Zelo e successive riparazioni (1739-1746)
- Distinta delle spese per diverse opere di riparazione e manutenzione al corso della roggia (1753-1797)
- Precario concesso al fittabile di Muzzano per la costruzione di un incastro sulla roggia (1832).

Segnatura definitiva

Acque 210

Cornice, roggia

1776 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1776 - 1863

Contenuto

E' estratta dal Naviglio Grande. Serviva per i beni di Boffalora, Magenta, provenienti dall'eredità del fu canonico Cicogna Clerici.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

228

Andamenti e descrizioni

Estremi cronologici

1776 - 1833

Contenuto

- Relazione e tipo dell'ingegner Carlo Francesco Ferrari riguardanti l'uso delle acque della Cornice da parte della Certosa di Pavia per l'irrigazione (1730)
- Due relazioni dell'ing. Giuseppe Maria Robecco sulla visita compiuta al corso della roggia in occasione di una vertenza tra il monastero della Certosa di Pavia e i fratelli Federico e Melchiorre Caccia per la gestione delle acque (1776-1778). Un disegno.
- Relazione sulla misurazione delle acque della roggia Cornice in Boffalora, per l'irrigazione della possessione Bergamasca dell'Ospedale Maggiore (1833)

Segnatura definitiva

Acque 211

Riparazioni e riparti**Estremi cronologici**

1831 - 1851

Contenuto

Lavori di riparazione e manutenzione al corso della roggia e ai suoi edifici; elenchi degli edifici in comune tra i diversi utenti; riparto delle spese per le riparazioni tra i contenti.

Segnatura definitiva

Acque 212

Vertenze e convenzioni**Estremi cronologici**

1810 - 1863

Contenuto

Convenzioni tra l'Ospedale Maggiore e proprietari confinanti per la costruzione di incastri e piccole derivazioni della roggia; vertenza e successiva composizione con stipula di convenzione con il fittabile Francesco De Luigi per turbato possesso di acque della roggia; vertenza tra l'Ospedale Maggiore e l'ingegnere Giuseppe Prinetti per l'indebita costruzione di un incastro e altri abusi nelle acque della roggia, operate dal fittabile dell'Ospedale De Luigi.

Segnatura definitivaAcque 213

Corona, santa, roggia

1846

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1846

Contenuto

Bocca del Naviglio Grande presso Castelletto di Abbiategrasso.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

231

Relazione della visita alla roggia

Estremi cronologici

1846

Contenuto

Relazione della visita compiuta dall'Ispettore dei Canali navigabili alla bocca di S. Corona per il rifacimento della gattellazione.

Segnatura definitiva

Acque 214

Cotta Baggia, roggia

1597 - 1859

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1597 - 1859

Contenuto

La roggia Cotta Baggia deriva dalla Muzza, scorre fino a località S. Giacomo e sovrappassa roggia Sandone. A valle della SP 115 irriga i coltivi tra c.na Torre dei Dardanoni e c.na Pasquala e, in prossimità di c.na Boccalera, corre parallela a roggia Bargana. Dopo aver sottopassato la via Emilia raggiunge viale Pavia a Lodi, sovrappassa r. Bertonica ed entra in fognatura. Ritorna a cielo aperto a monte del ponte della strada Vecchia Cremonese allargandosi in uno stagno in pessimo stato di manutenzione. L'antico percorso di r. Cotta Baggia a valle di Lodi, non esiste più a causa della costruzione della S.S 9. La roggia si ritrova in fraz. Olmo come derivazione di r. Bargana, scorre in territorio comunale per un breve tratto, fino al confine in S. Martino in Strada.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

232

In genere

Estremi cronologici

1597 - 1859

Contenuto

Accordi e convenzioni tra l'Ospedale Maggiore e gli altri utenti di roggia Cottabaggia per aperture di nuove bocche di estrazione, nuovi cavi e scaricatori, manutenzione di edifici e riparazioni urgenti. Un disegno (1847).

Segnatura definitiva

Acque 215

Cremasca, roggia

1760 - 1761

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1760 - 1761

Contenuto

La roggia Cremasca, assieme alla Pandina, nasce dal canale Retorto, a sua volta derivato dall'Adda presso Cassano d'Adda. La roggia Cremasca ha origine in località Cascate; il corso d'acqua, in parte rettificato, tra Agnadello ed Azzano, assume la denominazione di roggia Badessa.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

233

Visita e relazione dell'Ing. Giovanni Antonio Richini

Estremi cronologici

1760 - 1761

Contenuto

Relazione della visita compiuta dall'ingegnere Giovanni Antonio Richini per esaminare i danni provocati dalle acque degli scaricatori della roggia Cremasca e Pandina, che formano altre due rogge Ritortello e Rivoltana, a contatto con i fiumi Adda e Muzza. Uno schizzo.

Segnatura definitiva

Acque 216

Cremona, naviglio

1457 - 1751

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Estremi cronologici

1457 - 1751

Contenuto

Il Naviglio Civico di Cremona è derivato dal fiume Oglio in territorio di Calcio (provincia di Bergamo) ed ulteriormente impinguato da acque di fontanile lungo il suo percorso, oltre che da un consistente apporto da parte del Canale Vacchelli.

Autentica spina dorsale del territorio agricolo cremonese il Naviglio Civico eroga acqua ad una moltitudine di cavi irrigui da esso in parte o totalmente dipendenti. Alla fine del lungo tragitto le sue acque si gettano nel Po presso Cremona.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

234

In genere

Estremi cronologici

1457 - 1751

Contenuto

- Concessione da parte della Comunità di Cremona a Cavalino de Cavallis di poter estrarre 24 onces d'acqua dal Naviglio di Cremona (1467)
- Relazione dell'ingegnere Gioacchino Besozzi ed altri documenti relativi alla causa tra il conte Caleppi e il Commissario del Naviglio di Cremona per alcune modifiche apportate al corso della roggia in località Fontanella. Due schizzi (1751).

Segnatura definitiva

Acque 217

Crivelletta, roggia

1796

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1796

Contenuto

Roggia in Paullo.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

235

Ricevuta di pagamento

Estremi cronologici

1796

Contenuto

Ricevuta di pagamento al marchese Rosales per un precario uso d'acque della roggia concesso a Giuseppe Sannazzari.

Rimandi a Passività – Precari in Paullo – e Patrimonio attivo Acque – Muzzetta, roggia n. 2617 del 1825.

Segnatura definitiva

Acque 218

Crosetta, roggia

1836 - 1840

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1836 - 1840

Contenuto

La roggia derivava dalla Martesana attraverso una bocca nel territorio di Vimodrone.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

236

Causa tra il Regio Fisco e Antonia Zappa vedova Valle

Estremi cronologici

1836 - 1840 [Il fascicolo comprende una ricevuta di pagamento del 1782]

Contenuto

Atti della causa tra il Regio Fisco e la signora Antonia Zappa vedova Valle per l'uso di due once d'acqua della bocca Crosetta derivante dalla Martesana, in Vimodrone.

Segnatura definitiva

Acque 219

Cusana, roggia

1652 - 1803

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Estremi cronologici

1652 - 1803

Contenuto

La roggia Cusana derivava dalla Martesana e scorreva nel territorio di S. Agata, pieve di Gorgonzola.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

237

Riparazioni e riparti

Estremi cronologici

1652 - 1803

Contenuto

Riparazioni diverse al corso e a manufatti della roggia presso S. Agata, pieve di Gorgonzola; riparti delle spese tra gli utenti.

Segnatura definitiva

Acque 220

Dentina, roggia

1842 - 1855

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1842 - 1855

Contenuto

Detta anche Dentina S. Bassano, in quanto irrigava la possessione S. Bassano dell'Ospedale Maggiore, in Santa Maria di Lodivecchio.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

238

Vertenze e riparazioni

Estremi cronologici

1842 - 1855

Contenuto

Vertenza tra l'Ospedale Maggiore, la Casa Durini e gli eredi Ballabio per il turbato possesso delle acque della roggia Dentina (1842-1845. Un disegno; richieste di riparazioni al corso della Dentina da parte degli utenti e del regolatore della roggia. (1852-1855).

Segnatura definitiva

Acque 221

De Sesto, cavo

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Contenuto

Vedi Sesto, fontanile.

Desio, roggia

1678 - 1710

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1678 - 1710

Contenuto

La roggia nasceva nel Comasco da due gruppi di sorgenti: il primo formava il ramo detto Acquanegra, mentre il secondo formava il ramo detto Luisaga. Questi due rami successivamente, riunendosi in un unico corso d'acqua, davano origine alla roggia propriamente detta. Successivamente il corso della roggia, snodantesi da nord a sud, confluiva per mezzo di 'chiuse' nel torrente Seveso per ben otto volte, fuoriuscendone altrettante, per un duplice scopo: in primo luogo per utilizzare l'area dei terreni compresi tra gli alvei dei due corsi d'acqua come prati adacquatori, in secondo luogo per alimentare i mulini posti sulla roggia stessa. Fuoriuscendo infine per l'ultima volta a Lentate sul Seveso, dopo aver attraversato il territorio di Cesano Maderno e di Desio, la roggia terminava il suo percorso irrigando una vasta zona posta tra Muggiò e Desio denominata 'Prati'. La roggia fu fatta scavare da Bernabò nell'anno 1383. Nei secoli successivi, questo corso d'acqua cambiò diverse volte numero e tipo di proprietari. Nel corso del XVIII secolo i diritti degli utenti, lentamente vennero accorpati fra loro, sino a che nel 1795, il marchese Ferdinando Cusani, divenne l'unico proprietario della roggia di Desio. Pochi anni dopo tuttavia, nel 1817, i beni Cusani di Desio vennero acquistati, insieme alla roggia, da Giovanni Traversi. Nel 1854, tutti i beni Traversi passarono, a causa della mancanza di eredi diretti, a Pietro Giovanni Antona Cordara. Nel 1900, per lo stesso motivo, tutti i beni Antona Traversi passarono al piccolo Antonio Tittoni. Nel secondo dopoguerra infine, nell'anno 1947 circa, la roggia venne prima 'chiusa' e in seguito interrata per lunghi tratti fino a farla quasi scomparire dal territorio brianteo.

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

239

Riparti delle spese

Estremi cronologici

1678 - 1710

Contenuto

Riparti delle ore d'acqua della roggia Desio spettanti agli aventi diritto, tra i quali l'Ospedale Maggiore per eredità sostituta di Orazio Rancati; riparti delle spese di manutenzione e riparazione tra gli utenti.

Segnatura definitiva

Acque 222

Dossa, roggia

1836 - 1850

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1836 - 1850

Contenuto

La roggia, derivata dalla Muzza, era utilizzata per l'irrigazione del podere Casolta in Cervignano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

240

Riparti

Estremi cronologici

1836 - 1850

Contenuto

Riparti delle spese di manutenzione annuale della roggia Dossa e della Molina; convocazioni delle assemblee degli utenti.

Segnatura definitiva

Acque 223

Dugnana, roggia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

vedi roggia Zamarca.

Fasola, roggia

1628 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1628 - 1864

Contenuto

La roggia Fasola nasce dalla Muzza, attraversa Zelo Buon Persico, passa di fianco a Casolate e giunge a nord di Villa Pompeiana, dove si congiunge con la roggia Muzzetta.

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

241

Congressi

Estremi cronologici

1824 - 1860

Contenuto

Convocazioni delle adunanze degli utenti della roggia.

Segnatura definitiva

Acque 224

242

Edifici in comune con altri

Estremi cronologici

1837 - 1839

Contenuto

Quadri degli edifici in comune sulla roggia Fasola, nella agenzia di Zelo Buon Persico.

Segnatura definitiva

Acque 225

243

Regolatori

Estremi cronologici

1846

Contenuto

Nomina da parte della Amministrazione dei Luoghi Pii Elemosinieri dell'ing. Lorenzo Carmagnola a regolatore della roggia Fasola.

Segnatura definitiva

Acque 226

Riparti annuali di spese

Estremi cronologici

1685 - 1864

Contenuto

Richieste di rimborso da parte del regolatore della roggia per somme anticipate per riparazioni urgenti; riparti delle spese di riparazione e manutenzione tra tutti gli utenti.

Segnatura definitiva

Acque 227

Spurghi e riparazioni annuali

Estremi cronologici

1808 - 1860

Contenuto

Notifiche agli utenti della roggia Fasola, da parte dell'Ingegnere regolatore, delle visite periodiche programmate alla bocca della roggia, per definire le riparazioni ordinarie e gli spurghi.

Segnatura definitiva

Acque 228

In Zelo Buon Persico e Bisnate**Estremi cronologici**

1628 - 1768

Contenuto

Carteggio tra l'agente dell'ospedale in Zelo Buon Persico e l'amministrazione ospedaliera riguardante il rifacimento di alcuni cavi della roggia Fasola per l'irrigazione di alcune possessioni in Zelo Buon Persico e Bisnate: ricevute di pagamento; relazioni degli ingegneri incaricati delle rilevazioni in loco, assenso degli utenti per l'acquisto di terreno dal L. P. Melzi per il trasporto del cavo della roggia nel territorio di Zelo (1704-1707); relazione con disegno dell'ing. Attilio Arrigoni del terreno occupato per il trasposrto della roggia nei beni di Bisnate; riparti delle spese.

Segnatura definitivaAcque 229

Feria, roggia**Tipologia del livello di descrizione**

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Origine e dotazione, Aggregazione di corpi, in Morimondo, abbazia di S. Maria

Ferrario, cavo

1816 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1816 - 1863

Contenuto

Il cavo Ferrario, denominato Beretta dai primi del Novecento, derivava la denominazione dalla

famiglia Ferrario, dal nome della famiglia che aveva proprietà fondiarie tra Fagnano e San Vito, da cui era stato commissionato lo scavo della parte iniziale della roggia nel 1805.

Le sue acque alimentano il mulino di Fagnano e proseguono per circa 15 chilometri, sottopassando il Naviglio Grande, uscendone sulla sponda destra all'altezza della cascina Carbonizza e proseguendo fino oltre Coazzano dove s'ingrossano con le acque dei cavi Cattaneo e Porro.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

247

Acquisto di diritti d'acque

Estremi cronologici

1816 - 1863

Contenuto

Atti relativi all'acquisto da parte dell'Ospedale Maggiore di alcuni diritti d'acque del cavo Ferrario con uniti Cattaneo e Porro, di proprietà del concorso dei creditori del defunto Giuseppe Ferrario, per l'irrigazione dei beni delle possessioni Canobbia e Vernate: progetti di acquisto, accordi preliminari, autorizzazioni, istromenti di acquisto, ratifica e convenzioni (1851-1852), pagamenti di tasse e dazi; accordi per le riparazioni e la manutenzione degli edifici.

Un fascicolo di atti antecedenti all'acquisto, riguardanti la concessione e il pagamento di precari per l'uso d'acque della diramazione cavo Ferrario- Bernasconi per i beni di Vernate (1816-1828)

Segnatura definitiva

Acque 230

Filosa, roggia

1834

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1834

Contenuto

La roggia Filosa derivava da un fontanile nel territorio di Morimondo.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

248

Vertenza con la Casa Visconti di Modrone

Estremi cronologici

1834

Contenuto

Vertenza con la Casa Visconti di Modrone per la riparazione di un ponte sulla roggia Filosa nei pressi della possessione Maggiore di Fallavecchia.

Segnatura definitiva

Acque 231

Filosina, roggia

1815

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1815

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

249

Accordi con la Casa Visconti di Modrone

Estremi cronologici

1815

Contenuto

Proposta di esecuzione di alcuni lavori al corso della roggia Filosina in Fallavecchia, da parte dell'agente della famiglia Visconti di Modrone, a beneficio sia dell'Ospedale Maggiore che della Casa Visconti.

Segnatura definitiva

Acque 232

Fittavola, roggia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Origine e dotazione, Aggregazione di corpi, in Morimondo, abbazia di S. Maria.

Foletta, roggia

1831

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1831

Contenuto

Roggia in Boffalora sopra Ticino.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

250

Richiesta di rimborso spese di riparazione

Estremi cronologici

1831

Contenuto

Richiesta di rimborso all'Ospedale Maggiore da parte di Giovanni Bianchi per spese di riparazione alla roggia in Boffalora, provincia pavese.

Segnatura definitiva

Acque 233

Fontanone, roggia

1639 - 1845

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1639 - 1845

Contenuto

Roggia nel territorio di Morimondo.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

251

In genere

Estremi cronologici

1639 - 1845

Contenuto

- Compromesso tra il monastero di Morimondo e l'Ospedale Maggiore sulle vertenze riguardanti le acque del Fontanone in Morimondo, e quelle di altri fontanili (1639).
- Riparto delle spese sostenute dal conte Giorgio Pertusati per riparazioni al cavo Fontanone proveniente dalla cascina Valdimischia e diretto ai beni di Vernate (1845).

Segnatura definitiva

Acque 234

Foppa, roggia

1574 - 1579

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1574 - 1579

Contenuto

Roggia in Mirasole.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

252

Vertenza con i marchesi Ala Ponzzone

Estremi cronologici

1574 - 1579

Contenuto

Copie semplici degli istrumenti 27 agosto 1574, 27 ottobre 1574, 8 dicembre 1574, 18 ottobre 1575, 9 aprile 1579, relativi alla condotta d'acqua realizzata da Cesare Foppa e allegati alla causa Ala Ponzoni contro l'Ospedale Maggiore per le acque di Mirasole.

Segnatura definitiva

Acque 235

Fornara e Refossino, roggia

1844 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1844 - 1863

Contenuto

Corso d'acqua in Milano nel borgo di Viarenna, originato dal Naviglio interno in Milano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

253

Riparti delle spese di manutenzione e riparazione

Estremi cronologici

1844 - 1863

Contenuto

Riparti delle spese di manutenzione e spurgo della roggia spettanti all'Ospedale Maggiore, inviati dalla Congregazione Municipale di Milano.

Segnatura definitiva

Acque 236

Fossa interna

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

vedi Naviglio Interno.

Fossato morto, roggia

1472 - 1836

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1472 - 1836

Contenuto

La roggia Fossato morto scorreva nei beni di Fallavecchia dell'Ospedale Maggiore, costeggiando i beni della possessione Cassina Nuova di campagna, fino al mulino di Basiano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

254

In genere

Estremi cronologici

1472 - 1836

Contenuto

- Atti riguardanti la gestione della roggia durante la proprietà dell'abbazia di Morimondo. Uno schizzo. (1472-1567)
- Atti di causa tra l'Ospedale Maggiore e il signor Girolamo Avogadro per l'apertura di un nuovo cavo per scavalcare il Fossato morto, che provoca danni ai beni di Ticinello dell'ospedale (1629-1633).
- Relazione della visita compiuta dall'ing. Pietro Rossone nei beni di Fallavecchia per esaminare alcune riparazioni al canale che scavalca il Fossato morto. 2 disegni. (1659)
- Relazione e stima dell'ing. Agostino Regalia sulla costruzione di una sega ad acqua sul fossato morto, per il taglio del legname. Un disegno. (1692)
- Riparazioni diverse e spurghi al corso del Fossato morto. Un disegno. (1826-1836).

Segnatura definitiva

Acque 237

Fradisesto e Redecesio, fontanili

1837 - 1844

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1837 - 1844

Contenuto

I fontanili Fradisesto e Redecesio si trovavano nei beni di Linate dell'Ospedale Maggiore.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

255

Accordi con la Direzione della Strada Ferrata Ferdinandea

Estremi cronologici

1837 - 1844

Contenuto

Elenco degli edifici in comune tra l'Ospedale Maggiore e l'Ospizio e Orfanotrofi Trivulzio sui fontanili Fradisesto e Redecesio; accordi con la Direzione della Strada Ferrata Ferdinandea per modifiche da apportare ai fontanili per la realizzazione della ferrovia. Un disegno.

Segnatura definitiva

Acque 238

Fratta, roggia

1780

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1780

Contenuto

La roggia Fratta è un ramo della roggia Rio, che nasce da fontanili a Barbuzzera di Dovera e si divide in due parti. La Fratta è il ramo principale, che scorre dal confine del comune di Dovera, entra in quello di Lodi e si disperde.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

256

Riparazioni

Estremi cronologici

1780

Contenuto

Ricevuta di pagamento di Giuseppe Galmozzi di Paullo, per riparazioni ad un incastro sulla roggia Fratta.

Segnatura definitiva

Acque 239

Fredda, roggia

1837 - 1843

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1837 - 1843

Contenuto

La roggia serviva i beni della possessione Formica in Dovera Gera d'Adda.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

257

Edifici in comune

Estremi cronologici

1837 - 1843

Contenuto

Quadro degli edifici in comune tra gli utenti della roggia Fredda e delle competenze attive e passive; richiesta di una riparazione sulla strada da Barbuzzera alla possessione Formica dell'ospedale.

Segnatura definitiva

Acque 240

Fresca, roggia

1696

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1696

Contenuto

La roggia era destinata all'irrigazione della possessione Formica, nell'agenzia di Zelo Buon Persico.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

258

Riparto delle spese

Estremi cronologici

1696

Contenuto

Riparto fra gli utenti della roggia Fresca delle spese sostenute dall'Ospedale Maggiore per alcune riparazioni.

Segnatura definitiva

Acque 241

Gala, roggia

1696

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1696

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

259

Riparto delle spese

Estremi cronologici

1696

Contenuto

Riparto fra gli utenti delle rogge Cà e Gala delle spese sostenute dall'Ospedale Maggiore per riparazioni ai due corsi d'acqua.

Segnatura definitiva

Acque 242

Gallarana, roggia

1595 - 1811

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1595 - 1811

Contenuto

La roggia Gallarana fu realizzata nel XV secolo, grazie al finanziamento di Fazio Gallerani che per questo ebbe da Galeazzo Sforza la concessione di utilizzo dell'acqua e l'esenzione dalle tasse.

Assieme alla roggia Ghiringhella si forma nel piano d'Erba con acque di fontanile, che vengono immesse nel fiume Lambro per derivarle, separatamente, vicino a Monza.

Opera d'importanza storica per l'economia rurale, con manufatti idraulici di derivazione (chiuse, lavatoi), era destinata all'irrigazione dei campi con una rete di rogge e canali secondari.

Anticamente segnava il confine tra le comunità di Baraggia e Sant'Ambrogio.

Oggi è in parte coperta ma si possono ancora individuare canali e chiuse.

L' Ospedale Maggiore acquisì diritti d'acqua sulla roggia dopo il lascito di Giuseppe Pestagalli (testamento 31/171807)

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

260

In genere

Estremi cronologici

1595 - 1811

Contenuto

- Documentazione riguardante la gestione della roggia Gallarana, antecedente alla acquisizione di diritti d'acque da parte dell'Ospedale Maggiore (1595-1802)

- Convocazione di assemblea degli utenti della roggia (1811).

Segnatura definitiva

Acque 243

Gambarina, roggia

1488 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1488 - 1862

Contenuto

La roggia Gambarina nasce dove moriva, nel 1177, il Naviglio Grande, che era stato scavato fino a Gaggiano e le cui acque venivano scaricate attraverso questa via d'uscita per andarsi poi a disperdere nelle centinaia di sbocchi che ne sarebbero stati ricavati durante il suo lungo percorso per irrigare i campi.

Dopo il prolungamento del Naviglio fino a Milano, la Gamberina ha mantenuto la funzione di scaricatore per abbassare il livello delle acque del canale quando, a causa delle piogge, i suoi affluenti creavano il rischio di un'esondazione.

La fuoruscita delle acque in eccesso avviene attraverso l'apertura di una o più delle sei bocche di Gaggiano, operata azionando ancora a mano le ruote dentate.

Scaricatore del Naviglio e roggia d'irrigazione: sono i due compiti che la Gamberina continua a svolgere, percorrendo la campagna verso sud per 12 km (in gran parte affiancata alla Strada Provinciale 38 per Rosate) e finendo la propria corsa con un piccolo salto che immette le poche acque residue (le altre sono state distribuite lungo il percorso) nella roggia Ticinello presso la cascina Santa Caterina di Coazzano, comune di Vernate.

Caratteristica della Gamberina è di non essere mai a secco: infatti viene alimentata sia dal Naviglio Grande attraverso le bocche aperte all'altezza della località Malpensata, sia da sette "cerche" o raccoglitori delle acque raccolte nelle campagne a nord del Naviglio fra la cascina Venezia e la Bettolina che, unendosi sulla sponda sinistra del Naviglio, sottopassano il fondo del canale e riemergono dove comincia la Gamberina, fornendole acqua in ogni stagione.

Si inserisce a pieno titolo fra le più importanti fonti d'irrigazione dell'area a sud-ovest di Milano che, come noto, deve il proprio straordinario sviluppo agricolo alla presenza di canali (Naviglio Grande, Naviglio Pavese e Villoresi), rogge derivate da questi (Gamberina e decine di altre) e acque risorgive (fornite dai fontanili, da tempo in diminuzione a causa della dilagante cementificazione).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Riparazioni

Estremi cronologici

1488 - 1862

Contenuto

- Convenzione tra Giacomo Villani e il monastero della Certosa di Pavia per l'utilizzo delle acque della roggia Gambarina e le relative riparazioni (1488)
- Accordi tra gli utenti della roggia per riparazioni e manutenzioni alla roggia e a tutti i canali colatizi dipendenti (1768-1862)

Segnatura definitiva

Acque 244

Gambirona, roggia

1474 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1474 - 1863

Contenuto

La roggia Gambirona aveva origine presso la cascina Longona. Scorreva nei comuni di Rosate, Motta Visconti e Calvignasco. L'Ospedale Maggiore ne era utente per l'irrigazione dei beni nel territorio della Zelada.

Numero unità archivistiche

12

Unità archivistiche

Andamenti, descrizioni e tipi

Estremi cronologici

sec. XVII - 1793

Contenuto

Descrizioni del corso della roggia Gambirona (o Longona). 8 disegni.

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura provvisoria - testo

1

Segnatura definitiva

Acque 245

Campari

Estremi cronologici

1826 - 1837

Contenuto

Convocazioni delle assemblee degli utenti della roggia per la nomina dei campari; licenziamento del camparo e dismissione del ruolo.

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura provvisoria - testo

2

Segnatura definitiva

Acque 246

Congressi degli utenti

Estremi cronologici

1801 - 1862

Contenuto

Convocazione delle assemblee degli utenti della roggia Gambirone della Zelata; processi verbali delle sedute.

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura provvisoria - testo

3

Segnatura definitiva

Acque 247

Edifici in comune con altri

Estremi cronologici

1723 - 1839

Contenuto

Quadri degli edifici di irrigazione in comune sul cavo Gambirone della Zelata.

Segnatura provvisoria - numero

4

Segnatura provvisoria - testo

4

Segnatura definitiva

Acque 248

In Gudo Visconti

Estremi cronologici

1833 - 1845

Contenuto

Avvisi e monitori dell'amministrazione comunale di Gudo Visconti e del Commissariato Distrettuale di Rosate per riparazioni urgenti alla strada da Vigano a Gudo e a un pote sulla Gambirona.

Segnatura provvisoria - numero

5

Segnatura provvisoria - testo

5

Segnatura definitiva

Acque 249

In Molino detto del Brugo

Estremi cronologici

1779 - 1828

Contenuto

Segnalazioni da parte dell'agente dell'ospedale e dall'affittuario del mulino di riparazioni urgenti a edifici della roggia.

Segnatura provvisoria - numero

6

Segnatura provvisoria - testo

6

Segnatura definitiva

Acque 250

In Rosate

Estremi cronologici

1842 - 1844

Contenuto

Accordi tra l'Ospedale Maggiore e i Luoghi Pii Elemosinieri per riparazione a un incastro sul cavo Gambirone.

Segnatura provvisoria - numero

7

Segnatura provvisoria - testo

7

Segnatura definitiva

Acque 251

In Zelada

Estremi cronologici

1721 - 1846

Contenuto

Ripartizione delle spese di riparazione tra gli utenti di Zelata e rimborsi al conte Sangiuliani per le somme da lui anticipate.

Segnatura provvisoria - numero

8

Segnatura provvisoria - testo

8

Segnatura definitiva

Acque 252

270

In Zelo Surrigone

Estremi cronologici

1769 - 1850

Contenuto

Relazioni e autorizzazioni per le riparazioni da effettuarsi al corso della roggia in Zelo Surrigone. Uno schizzo.

Segnatura provvisoria - numero

9

Segnatura provvisoria - testo

9

Segnatura definitiva

Acque 253

271

Orari

Estremi cronologici

1717 - 1847

Contenuto

Ripartizione d'impiego delle ore d'acqua spettanti a ciascun utene della roggia Gambirone.

Segnatura provvisoria - numero

10

Segnatura provvisoria - testo

10

Segnatura definitiva

Acque 254

Riparazioni e riparti spese**Estremi cronologici**

1728 - 1862

Contenuto

Opere di manutenzione e spurgo periodico della roggia; riparti delle spese tra gli utenti.

Segnatura provvisoria - numero

11

Segnatura definitiva

Acque 255

Vertenze e convenzioni**Estremi cronologici**

1474 - 1863

Contenuto

Documentazione relativa a convenzioni per adattamenti, locazioni e autorizzazioni a modifiche al corso della roggia tra i diversi utenti. Si segnalano:

- Licenza accordata da Luchino Biglia ad Azone Corio di far costruire un incastro di legno e altri edifici attraverso la roggia Gambirona. Pergamena 1437 ottobre 12.
- Cambi e vendite di appezzamenti di terra nel territorio della Zelada da parte dei fratelli Visconti (150-1615)
- Locazioni concesse dalla contessa Margherita Visconti Corio di diversi beni irrigati dalle acque della Gambirona (1644-1683)
- Atti della causa tra il conte Antonio della Somaglia e il conte Pietro Francesco Corio contro i fittabili per furto d'acqua (1683-1698)
- Relazione dell'ing. Giovanni D'omenico Richini su alcune aperture praticate a porte e incastri sul corso della Gambirona. Due disegni (1687)
- Vertenza il Consorzio della Misericordia e altri utenti della roggia nel territorio della Zelada per l'orario d'uso delle acque; relazione con disegno dell'ing. Fabrizio Sirtori sugli edifici della Gambirona utilizzati per l'irrigazione dei beni della Misericordia in Calvignasco (1717); ratifiche di convenzioni diverse tra la Misericordia e altri utenti della Gambirona sull'uso delle acque (1707-

1784)

- Estratto della consegna della possessione Longona 31 dicembre 1826 con la indicazione delle colature devolute alla Gambirone
- Composizione della vertenza sulla deviazione delle acque del cavo Lucini che sono devolute alla roggia gambirone (1837-1839)
- Relazione con disegno di un nuovo canale a servizio della Gambirone da aprire in territorio di Casorate (1847)
- Segnalazione da parte degli utenti di diversi abusi nell'uso delle acque della roggia (1847-1863).

Segnatura provvisoria - numero

12

Segnatura provvisoria - testo

12

Segnatura definitiva

Acque 256

Gera, roggia

1847 - 1848

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1847 - 1848

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

274

Riparazioni

Estremi cronologici

1847 - 1848

Contenuto

Notifiche delle spese di riparazioni alla strada Monzasca in comune di Vajano, per danni causati dalla roggia Gera, anticipate dall'agente dell'ospedale in Zelo Buon Persico.

Segnatura definitiva

Acque 257

Ghiringhella, roggia

1686 - 1845

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1686 - 1845

Contenuto

La roggia Ghiringhella irrigava i beni della cascina Gavazzo in comune di Mediglia, di proprietà dell'Ospedale Maggiore, alimentandone anche il mulino.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

275

Riparazioni

Estremi cronologici

1686 - 1845

Contenuto

- Convenzioni tra l'Ospedale Maggiore proprietario della cascina e del mulino di Gavazzo e i proprietari confinanti per riparazioni diverse al corso ed edifici della roggia Ghiringhella; relazione dell'ing. Attilio Arrigoni sul ripristino di una strada di fronte alla cascina di competenza della comunità di Pantigliate. Un disegno. (1686-1814)
- Sollecito della comunità di Pantigliate alla amministrazione dell'ospedale per la riparazione di un ponte sulla strada per Caleppio (1841)
- Visita ispettiva dell'Ufficio provinciale di pubbliche costruzioni alla strada provinciale di Paullo, per danni provocati dalla roggia Ghiringhella (1845).

Segnatura definitiva

Acque 258

Gianmarca, roggia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

vedi, Zamarca, roggia

Gogna, bocca

1521 - 1748

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1521 - 1748

Contenuto

E' annotato sulla camicia originale: "La suddetta roggia serve più beni in S. Agata, Vignate. Si estraee dalla Martesana in territorio di Gorgonzola. I diritti di acque sulla roggia pervengono all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Sormani nel 1821.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

276

In genere

Estremi cronologici

1521 - 1748

Contenuto

Documentazione riguardante la gestione della roggia, di proprietà Casati, poi Sormani, i cui diritti sono pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Sormani, testamento 27 dicembre 1815. Un disegno (1711).

Segnatura definitiva

Acque 259

Goido, roggia

sec. XVIII

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

sec. XVIII

Contenuto

La roggia, che scorre in Lomellina, esce dalla roggia Sartirana, proveniente dal fiume Sesia.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

277

Orario

Estremi cronologici

sec. XVIII

Contenuto

Orario di distribuzione delle ore d'acqua della roggia, ripartito tra i diversi utenti.

Segnatura definitiva

Acque 260

Graffignone, fontanile

1837 - 1839

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1837 - 1839

Contenuto

Il fontanile aveva origine parallelamente alla strada Rivoltana in comune di Novegro. Gli edifici sul fontanile erano mantenuti in comune dall'Ospedale Maggiore, per i suoi beni di Linate, e dall'Orfanotrofio Trivulzio maschile (Martinitt).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

278

Edifici mantenuti in comune

Estremi cronologici

1837 - 1839

Contenuto

Quadro degli edifici del fontanile, mantenuti in comune tra l'Ospedale maggiore e l'Orfanotrofio maschile Trivulzio.

Segnatura definitiva

Acque 261

Gravellona Lomellina, porto

1524 - 1557

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1524 - 1557

Contenuto

Il porto di Gravellona Lomellina si trovava sul fiume Ticino.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

279

Diritti di portizzazione

Estremi cronologici

1524 - 1557

Contenuto

Vendite e affitti dei diritti di portizzazione del porto di Gravellona Lomellina sul fiume Ticino, spettanti alla famiglia Casati.

Segnatura definitiva

Acque 262

Gregorio, santo, roggia

1838 - 1842

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1838 - 1842

Contenuto

La roggia San Gregorio scorreva a Milano lungo le mura del Lazzaretto.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

280

In genere

Estremi cronologici

1838 - 1842

Contenuto

Richiesta di spurgo della roggia da parte dell'amministratore di casa Patellani, proprietaria di beni lungo il corso d'acqua; richieste di informazioni sulla proprietà della roggia.

Segnatura definitiva

Acque 263

Gualdina, fontanile

1846 - 1853

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1846 - 1853

Contenuto

Il fontanile serviva i beni di Linate dell'Ospedale Maggiore.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

281

Vertenze

Estremi cronologici

1846 - 1853

Contenuto

- Vertenza tra il fittabile dei beni di Linate e gli utenti della roggia Italiana, per turbato ossesso delle acque del fontanile Gualdina. Un disegno (1846)
- Vertenza tra l'Ospedale Maggiore, l'Ospizio Trivulzio e gli Orfanotrofi, l'Ospedale di Desio e altri utenti per gli argini tra il fontanile Gualdina e la roggia Italiana; riparti delle spese di rifacimento dell'argine. Un disegno. (1848-1853).

Segnatura definitiva

Acque 264

Guastimona, roggia

1832

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1832

Contenuto

La roggia Guastimona irrigava l'omonimo podere, compreso nella agenzia di Bertonico dell'Ospedale Maggiore.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

282

Riparazioni

Estremi cronologici

1832

Contenuto

Richiesta di sanatoria da parte dell'agente dell'ospedale in Bertonico per riparazioni urgenti effettuate alla roggia Guastimona che sovrappassa il cavo nuovo colatore del Valmollo.

Segnatura definitiva

Acque 265

Guazzona, roggia

1792 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1792 - 1863

Contenuto

La roggia Guazzona, derivata dalla Muzza, scorreva nel territorio di Quartiano.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

283

Legato Medici di Seregno**Estremi cronologici**

1792 - 1832

Contenuto

Documentazione riguardante la gestione della roggia Guazzona nel periodo antecedente al legato di beni in Quartiano, disposto da Giuseppe Medici di Seregno , morto il primo luglio 1832: ricevute di pagamento dei dazi di pesca per le acque di Muzza, orari di distruzione delle acque della roggia tra gli utenti, riparazioni al corso della roggia e alle strade adiacenti, relazione dell'ing. Giuseppe Milani per la costruzione di un canale che sovrappassa la roggia Cdogna con disegno (1832).

Segnatura definitiva

Acque 266

Riparti

Estremi cronologici

1840 - 1863

Contenuto

Riparti delle spese annuali di riparazione e spurgo della roggia Guazzona in Quartiano.

Segnatura definitiva

Acque 267

Inferno, bocchello

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Estratto dal Naviglio di Bereguardo. Rimando a Case e poderi, Zelata – possessione Morona

Italiana, roggia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Lambretto o Lambro Meridionale canale

1485 - 1841

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1485 - 1841

Contenuto

Detto anche Lambro Meridionale originava da una bocca del Naviglio Grande, presso San Cristoforo, alla confluenza con l'Olona.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

285

Descrizioni e tipi**Estremi cronologici**

sec. XVII - sec. XVIII

Contenuto

- "Memorie storiche e serie de' documenti intorno l'origine del Naviglio Grande, lo stato del Lambretto, ossia bocca di San Boniforte e l'indole e qualità delle acque del Lambro meridionale", manoscritto, fine sec. XVIII. Rilegatura in cartoncino
- Disegno del Lambro Meridionale, a colori, sec. XVII., ing. Domizio Rinaldi

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Acque 268

In Mirasole**Estremi cronologici**

1828 - 1841

Contenuto

Richieste da parte di diversi utenti del Canale all'Ospedale Maggiore, perché venga sgombrato l'alveo del corso d'acqua ostruito da piante e terriccio in seguito a lavori eseguiti dall'Amministrazione ospedaliera.

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

Acque 269

Riparazioni**Estremi cronologici**

1485

Contenuto

- Supplica al Duca di Milano da parte dei deputati dell'Ospedale Maggiore, perché venga ripristinata la bocca detta Lambretto, o de Corbis, del Naviglio Grande presso San Boniforte, che fornisce acqua ai mulini e prati dell'ospedale (1485)
- Convenzioni tra gli utenti per la riparazione di due rotture alla riva destra del Lambro meridionale sopra la bocca della roggia Mariana; confessi di pagamento del riparto delle spese spettanti al Collegio Elvetico (1748-1778).

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitivaAcque 270

Lambretto, roggia

1830 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1830 - 1863

Contenuto

Roggia derivata dal fiume Lambro, scorreva nella zona del Cavriano. Detta anche roggia Molinara.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

288

Riparazioni

Estremi cronologici

1830 - 1863

Contenuto

Riparazioni e lavori diversi al corso della roggia per la costruzione della ferrovia Ferdinandea, per lavori al ponte presso la cascina dell'Oppio e presso la cascina Sgolgiatica.

Segnatura definitiva

Acque 271

Lambro, fiume

1279 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1279 - 1863

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

289

In genere**Estremi cronologici**

1279 - 1772

Contenuto

- Atti della vertenza tra l'Ospedale Maggiore e il Regio Fisco per le acque del Lambro e i mulini alimentati dal fiume (1279-1489)
- Sentenza arbitramentale per causa tra l'Ospedale Maggiore e Giovanni Sansone per una chiusa sul fiume Lambro presso S. Gregorio. Due copie di cui una in pergamena (1485 gennaio 24)
- Transazione tra l'Ospedale Maggiore e il monastero di S. Pietro in Gessate per una deviazione del corso del Lambro vicino alla strada per Linate (1494)
- Atti della vertenza tra l'Ospedale Maggiore e Johannes De Bebulco per le acque del fiume in Crescenzago (sec. XVI). Una pergamena 1489 aprile 24
- Fascetto di documenti riguardanti le acque del Lambro, rovinati dall'umidità e poco leggibili (sec. XVII)
- Due atti di vendita dell'utile dominio di beni e mulini in territorio di Lambrate (non direttamente collegabili a beni dell'ospedale) (1717 e 1772).

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Acque 272

Progetto di istituire un consorzio degli Utenti da Crescenzago a Malnovè (Monluè)**Estremi cronologici**

1843 - 1853 [Antecedenti del 1810]

Contenuto

Progetto di costituzione di un consorzio degli utenti della roggia Molinara per il suo tronco meridionale da Crescenzago a Monluè, sotto la Polveriera di Lambrate, per porre fine a dispersioni e abusi nell'uso delle acque; richiesta di autorizzazioni alle autorità governative e provinciali, convocazione degli utenti alla riunione fondativa del Consorzio; relazione sullo stato del fiume Lambro (1850 ca.); convocazioni successive degli utenti.

Il fascicolo conserva inoltre una "Informazione della Deputazione del fiume Lambro ai suoi rappresentati", a stampa, 1810.

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

Acque 273

Riparazioni**Estremi cronologici**

1602 - 1863

Contenuto

Riparazioni e costruzioni diverse a rive ed edifici del fiume Lambro, e ripartizione delle spese tra gli utenti. Le pratiche riguardano in particolare:

- Beni provenienti dall'eredità del cardinale Cusani (1602)
- Strada e levata in Lambrate
- Sponde e levata vicino alla Polveriera
- Levata della Trinità
- Levata di Crescenzago (un disegno)
- Cascina Sgolgiatica

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitiva

Acque 274

Riparazioni nei luoghi

Estremi cronologici

1496 - 1859

Contenuto

Documentazione riguardante riparazioni nei comuni di:

- Incino (1519)
- Linate (1496, 1852-1859)
- Locate (1828-1832)

Segnatura provvisoria - numero

4

Segnatura definitiva

Acque 275

Tipi

Estremi cronologici

sec. XVII

Contenuto

Due disegni acquerellati di tratti del fiume.

Segnatura provvisoria - numero

5

Segnatura definitiva

Acque 276

Lampugnana, bocca

1774 - 1776

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1774 - 1776

Contenuto

La bocca derivava dalla riva sinistra del fiume Olona, al disopra della strada da Legnano a Legnarello.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

294

Riparazioni

Estremi cronologici

1774 - 1776

Contenuto

Autorizzazione alla riparazione della bocca Lampugnana concessa all'Ospedale Maggiore dal Commissario del fiume Olona; distinta delle spese di riparazione e confessi di pagamento.

Segnatura definitiva

Acque 277

Lampugnano, fontanile

1517

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1517

Contenuto

Il fontanile Lampugnano fa parte del Parco agricolo Sud Milano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

295

Misura del fontanile

Estremi cronologici

1517

Contenuto

Misura del terreno occupato per la formazione del fontanile, di proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

Acque 278

Landriana, bocca

1635 - 1855

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1635 - 1855

Contenuto

La bocca derivava dalla sponda sinistra del Naviglio di Bereguardo ed era impiegata per gli usi della possessione Cassina dell'Acqua a Casorate. L'Ospedale Maggiore ne era l'unico proprietario. Era conosciuta anche come bocca dei sigg. Landriani o Candiana. I diritti d'acque erano provenivano dall'eredità del conte Giovanni Battista Landriani, morto nel 1718, testamento 3 dicembre 1705.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

296

Carte storiche e rapporti d'archivio

Estremi cronologici

1635 - 1827

Contenuto

Atti riguardanti la proprietà e la gestione della roggia Landriana prima della acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore per legato testamentario del conte Giovanni Battista Landriani (test. 3 dicembre 1705); rapporti d'archivio sulle origini storiche della roggia, della proprietà e dei diritti d'acqua.

Segnatura definitiva

Acque 279

Riparazioni**Estremi cronologici**

1745 - 1855

Contenuto

- Ricevute di pagamento per riparazioni alla bocca Landriana, imposte dal Magistrato delle Entrate Straordinarie a tutti gli utenti della bocca (1745-1749)
- Ordinanze del Demanio, dell'Ispettorato dei Canali navigabili, della Direzione generale delle Pubbliche costruzioni per riparazioni e modifiche a edifici sulla bocca Landriana (1835-1855).

Segnatura definitivaAcque 280

Lanza, torrente

1698 - 1839

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1698 - 1839

Contenuto

Il torrente Lanza nasce con il nome di Gaggiolo, (ma è conosciuto anche come Ranza, Morea o Clivio) nel comune svizzero di Mendrisio Canton Ticino. Entra in territorio italiano presso Clivio per poi proseguire attraverso i territori dei comuni di Saltrio, Viggiù e Cantello, tutti in Provincia di Varese.

Nasce a quota 800 metri dalle pendici meridionali del Monte San Giorgio, (quartiere Meride) con il nome di Gaggiolo ed attraversa la Valle Porina e successivamente i quartieri di Mendrisio di Tremona ed Arzo prima di entrare nel territorio italiano ed assumere il nome di Clivio. Dopo un brevissimo tratto di nuovo in territorio svizzero le acque proseguono il loro corso entrando nel territorio della provincia di Como e nella Valle Morea (da cui uno dei suoi nomi) prima di entrare nuovamente nella provincia di Varese confluire infine nel fiume Olona che raggiunge in località Folla di Malnate.

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

298

In Malnate

Estremi cronologici

1698 - 1839

Contenuto

- Supplica dei fittabili dei beni dell'Ospedale Maggiore in Malnate per mantenere il godimento di alcuni diritti d'acqua turbati dai proprietari confinanti (1698)
- Riparazioni diverse alla chiusa di proprietà dell'ospedale che attraversa il torrente; accordi con i proprietari di terreni confinanti per riparazioni dei danni provocati dallo straripamento del torrente presso la chiusa; comunicazione dell'agente dell'ospedale in Ganna per una visita ispettiva al nuovo ponte sul torrente in Malnate, da parte della Delegazione provinciale di Como (1810-1839)

Segnatura definitiva

Acque 281

Lanzana , roggia

1607 - 1702

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1607 - 1702

Contenuto

La roggia Lanzana fa oggi parte del Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana. Serviva i beni della Cascina Lanzana, in comune di Tribiano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

299

Riparazioni

Estremi cronologici

1607 - 1702

Contenuto

Descrizione di alcune riparazioni compiute alla roggia Lanzana e altre adiacenti; riparto tra gli utenti della roggia Lanzana delle spese per la costruzione di un canale presso la roggia Tribiana.

Segnatura definitiva

Acque 282

Lasso, roggia

1835 - 1841

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1835 - 1841

Contenuto

La roggia Lasso nasce dalla roggia Rile presso la cascina Cerina di sopra. Serviva ai beni della Cascina Cerina e della cascina Lasso, nella provincia di Fallavecchia.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

300

Costruzioni diverse

Estremi cronologici

1835 - 1841

Contenuto

Progetto di rettifilo della roggia Lasso, presso la cascina Cerina di sopra (un disegno); accordi tra l'Ospedale Maggiore e il proprietario della cascina Casorasca per la costruzione di una tomba e ponte oltrepassare la roggia presso la cascina.

Segnatura definitiva

Acque 283

Lazzaro, san, fontanile

1594 - 1659

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

1594 - 1659

Contenuto

Vedi anche Sesto, fontanile.

Si trattava in realtà di due fontanili che, uniti in un solo cavo, sottopassavano la roggia Vettabbia irrigavano i beni del Collegio Elvetico in Mirasole e del Capitolo di San Nazaro in Sesto Ulteriano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

301

In genere

Estremi cronologici

1594 - 1659

Contenuto

- Memorie riguardanti le origini del fontanile (1594-1597)
- Atti riguardanti alcune riparazioni al fontanile per servizio della strada da Milano e Siziano (1606-1621)
- Atti e memorie riguardanti la controversia tra il Collegio Elvetico e i Canonici di San Nazaro per la manutenzione di un canale che permette il sovrappasso della roggia Vettabbietta da parte del fontanile di San Lazzaro.

Segnatura definitiva

Acque 284

Legnana, roggia

1786

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

1786

Contenuto

La bocca derivava dal naviglio Martesana, presso Cassina de Pecchi.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

302

Riparazioni

Estremi cronologici

1786

Contenuto

Lista delle spese sostenute per riparazioni alla bocca, eseguite per ingiunzione del Magistrato Camerale; ricevuta di pagamento per i lavori eseguiti.

Segnatura definitiva

Acque 285

Lenza, torrente

1635 - 1837

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1635 - 1837

Contenuto

Il Lenza è un torrente della provincia di Varese, affluente del Ticino. Nasce nelle zone umide di Cadrezzate e scorre in direzione nord-sud confluendo nel Ticino a Sesto Calende, poco prima del ponte. Attraversa i comuni di Cadrezzate e Sesto Calende.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

303

Diritti d'uso d'acque

Estremi cronologici

1635 - 1720

Contenuto

- Vertenza tra l'Ospedale Maggiore e i signori Strabelli per i diritti di irrigazione con le acque del Lenza di alcuni beni di proprietà Strabelli. Un disegno. (1625-1707)
- Relazione dell'Ing. Attilio Arrigoni sui diritti d'uso d'acqua per l'irrigazione dei prati detti del Lago di proprietà Rossi in Sesto Calende. Uno schizzo. (1706)
- Concessione da parte dell'Ospedale Maggiore alla Comunità di Sesto Calende di utilizzare l'acqua del Lenza per irrigare il Prato detto della gera di proprietà della Comunità (1720)

Segnatura definitiva

Acque 286

Riparazioni

Estremi cronologici

1716 - 1837

Contenuto

- Confessi di pagamento per lavori di riparazione al corso del torrente in Sesto Calende e campi adiacenti (1716-1759)
- Relazioni dell'agente in Sesto Calende sullo stato del torrente e sui lavori di riparazione necessari per danni causati dalle acque a terreni dell'ospedale e ad altri utenti (1825-1837).

Segnatura definitiva

Acque 287

Leona, roggia

1834

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1834

Contenuto

Rimando a Patrimonio Attivo, Case e poderi, Gudo Visconti – Molino del Brugo, Ragioni d'acque

Levadino di Muzza

1611 - 1840

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1611 - 1840

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

305

In genere

Estremi cronologici

1611 - 1840

Contenuto

- Licenze magistrali per le riparazioni al Levadino di Muzza in Zelo Buon Persico (1611-1706)
- Conti per le spese di riparazioni al Levadino di Muzza in Zelo Buon Persico che spettano 2/3 all'Ospedale e 1/3 alla Casa Rosales (1700-1731)
- Atti fra l'Ospedale e la Casa Rosales per il livello concesso allo Spedale sopra alcuni beni in Villambrera, per le riparazioni al Levadino di Muzza e per le colature della roggia Fratta. Due disegni (1668-1713).
- Riparti di spese per riparazioni al Levadino spettanti all'Ospedale per la roggia Muzzetta e ai signori Bassi per la roggia Crivelletta (1828-1830)
- Progetto di rettigilo del Levadino presso la possessione Campolungo in Cornegliano Laudense (1838-1840).

Segnatura definitiva

Acque 288

Linarolo, cavo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

rimando a Case e poderi, Linarolo e Uniti, Ragioni d'acque, Calderari cavo.

Linate, fontanile

1831 - 1844

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1831 - 1844

Contenuto

Il fontanile Linate scorreva nel territorio di Boffalora e Magenta ed era utilizzato per l'irrigazione dei beni della possessione Bergamasca dell'Ospedale.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

Causa contro il Regio Fisco

Estremi cronologici

1836 - 1843

Contenuto

Documentazione riguardante la causa promossa dall'Ospedale Maggiore e altri utenti del fontanile verso il regio Fisco per danni subiti alla testa e al corso del fontanile per la costruzione della nuova strada postale da Magenta al Ticino e del ponte sul fiume. Tre disegni.

Segnatura definitiva

Acque 289

Quadro degli edifici in comune

Estremi cronologici

1837 - 1839

Contenuto

Quadri degli edifici di irrigazione in comune con altri utenti in servizio per la possessione Bergamasca dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

Acque 290

Vertenze contro Francesco De Luigi**Estremi cronologici**

1831 - 1844

Contenuto

Vertenze diverse tra l'Ospedale Maggiore e altri utenti del fontanile contro Francesco De Luigi, altro coutente, per turbato possesso d'acqua, costruzioni abusive, danneggiamenti alle proprietà.

Segnatura definitivaAcque 291

Lissone (o Lisone), cavo

1402 - 1856

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1402 - 1856

Contenuto

I diritti d'acqua della roggia Lisone, che irrigava i beni di cascina dell'Olmo situata tra Opera e Locate, derivavano dalla donazione di Carlo Antonio Trivulzio del 24 maggio 1756.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

Donazione Trivulzio**Estremi cronologici**

1402 - 1754

Contenuto

Atti relativi alla gestione della roggia prima della donazione dei beni di Cascina dell'Olmo all'Ospedale Maggiore da parte di Giovanni Antonio Trivulzio nel 1756.

Segnatura definitiva

Acque 292

Relazione sullo stato della roggia**Estremi cronologici**

1756

Contenuto

Relazione con tipo descrittivo sull'andamento della roggia, le procedure di irrigazione e le diverse pendenze tra gli utenti della corso d'acqua, al momento della donazione all'Ospedale Maggiore. Un disegno.

Segnatura definitiva

Acque 293

Riparazioni

Estremi cronologici

1841 - 1856

Contenuto

Relazioni dell'agente dell'ospedale in Mirasole su alcune riparazioni necessarie alla roggia; reclami di alcuni utenti della roggia per alcuni danni provocati dalle acque nele territorio di Mirasole.

Segnatura definitiva

Acque 294

Lomazza, roggia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Origine e dotazione, Aggregazione di corpi, in Morimondo, Abbazia di S. Maria

Lorini, cavo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

vedi Marocco, cavo

Luscivera, roggia

1822 - 1839

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1822 - 1839

Contenuto

Le acque della roggia, che scorreva in territorio di Abbiategrasso, erano impiegate per gli usi della possessione Sant'Elisabetta, pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppina Polastri Ravasi, morta il 30 agosto 1811.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

312

Vertenza con la Mensa Arcivescovile

Estremi cronologici

1822 - 1839

Contenuto

Documentazione relativa alla vertenza degli utenti della roggia Luscivera e del cavo Rile contro la Mensa Arcivescovile per modifiche al corso di alcuni cavi colatori della possessione Ronchi, di proprietà della Mensa, che recano danno agli altri utenti. Un disegno. (1822-1834).
Quadro degli edifici di irrigazione in comune sulla roggia Luscivera (1837-1839).

Segnatura definitiva

Acque 295

Maestra, roggia

1678

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1678

Contenuto

La roggia irrigava i beni della possessione Marchesina dell'Ospedale Maggiore.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

313

Visita alla roggia

Estremi cronologici

1678

Contenuto

Relazione della visita compiuta al corso della roggia Maestra nei beni della possessione Marchesina dell'Ospedale Maggiore per divergenze sopra una servitù di passaggio con il conte Cesare Pietrasanta. Un disegno.

Segnatura definitiva

Acque 296

Maggiore, lago

1815

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1815

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

314

Apertura di un canale irrigatorio dal Lago Maggiore

Estremi cronologici

1815

Contenuto

Proposta dell'avvocato Luigi Diotto di apertura di un nuovo canale navigabile lungo il Ticino dal Lago Maggiore al Naviglio nelle vicinanze di Turbigo, dotandolo di un canale e l'irrigazione dalla destra del Naviglio allasinistra dell'Adda.

Segnatura definitiva

Acque 297

Majna, roggia

1696 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1696 - 1863

Contenuto

La roggia Majna ha origine nel 1476, per concessione del duca Galeazzo Maria che permette ai fratelli Del Majno di estrarre dal Naviglio Grande 12 once di acqua per irrigare i loro beni in Motta Visconti. La bocca di estrazione fu costruita presso Castelletto di Abbiategrasso. Costruito in seguito il Naviglio di Bereguardo, vi fu introdotta l'acqua della rogia Majnna per migliorarne la navigazione; la bocca di estrazione fu nuovamente riaperta sopra la conca di fallavecchia, presso la possessione Maggiore dell'Ospedale.

Numero unità archivistiche

8

Unità archivistiche

315

Edifici in comune

Estremi cronologici

1753 - 1839

Contenuto

Prospetti degli orari di irrigazione ripartiti tra gli utenti della roggia; quadri degli edifici di irrigazione in comune tra gli utenti. Due disegni.

Segnatura definitiva

Acque 298

316

In Besate

Estremi cronologici

1830 - 1832

Contenuto

Documenti relativi al procedimento contro il fittabile della possessione Molinetto in Besate, di proprietà dell'Ospedale Maggiore, per turbato possesso delle acque della roggia.

Segnatura definitiva

Acque 299

317

In Motta Visconti

Estremi cronologici

1819 - 1835

Contenuto

Convenzioni diverse tra l'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore e il conte Ildefonso Attendolo Bolognini per il pagamento di un precario annuale per l'uso delle acque colatizie della roggia nei beni di Motta Visconti.

Segnatura definitiva

Acque 300

Riparazioni e riparti

Estremi cronologici

1745 - 1863

Contenuto

Riparti tra gli utenti delle spese per spurghi e manutenzione ordinaria della roggia e dei suoi edifici; relazioni dell'agente dell'ospedale in Fallavecchia su riparazioni urgenti.

Segnatura definitiva

Acque 301

Vertenza con la casa Visconti di Modrone

Estremi cronologici

1696

Contenuto

Vertenza tra gli utenti della roggia Majna e la casa Visconti di Modrone per la proposta del marchese Giovanni Carlo di Modrone di apertura di un nuovo cavo dal Naviglio di Bereguardo per estrarre due once d'acqua per irrigare i suoi beni in Motta Visconti; relazione sul nuovo cavo dell'ing. Attilio Arrigoni, un disegno.

Segnatura definitiva

Acque 302

320

Visite

Estremi cronologici

1861 - 1863

Contenuto

Notifiche di visite ispettive alla bocca e corso della roggia per verificare l'estrazione delle acque e le riparazioni necessarie.

Segnatura definitiva

Acque 303

321

Causa contro il fisco per pretesa rivendicazione

Estremi cronologici

1827 - 1853

Contenuto

Atti relativi alla causa tra il regio Fisco e gli utenti della roggia Majna per la pretesa competenza e devoluzione dei diritti d'acqua al Fisco; riparti delle spese della causa tra gli utenti.

Segnatura definitiva

Acque 304

Causa contro il fisco per pretesa rivendicazione - sentenza

Estremi cronologici

1834

Contenuto

Atti della causa e sentenza in favore degli utenti; allegate copie degli atti attestanti i diritti d'uso delle acque da parte degli utenti (secc. XV-XVIII).

Segnatura definitiva

Acque 305

Majocca, roggia

1768 - 1780

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1768 - 1780

Contenuto

La roggia si estraeva dalla Muzza sopra il Levadone di Paullo. I diritti d'acqua dell'ospedale derivavano dalla eredità del marchese Alessandro Parravicini.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

323

Confessi di pagamento

Estremi cronologici

1768 - 1770

Contenuto

Confessi di pagamento per lavori e spese di manutenzione, pagate dall'Ospedale Maggiore ad artigiani.

Segnatura definitiva

Acque 306

Mairaga, roggia

1615 - 1710

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Estremi cronologici

1615 - 1710

Contenuto

Si trattava di un fosso colatore che raccoglieva le acque irrigue della possessione Mairaga, di proprietà della famiglia Calderari, contigua ai beni di Bertónico dell'Ospedale Maggiore.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

324

In genere

Estremi cronologici

1615 - 1710

Contenuto

- Convenzione tra l'Ospedale Maggiore e il marchese Bartolomeo Calderari per la costruzione di un tombino sottopassante la roggia Mairaga (1692-1710)
- Gride governative, ordinanze e delibere a stampa dei deputati dell'ospedale contro gli abusi d'uso delle acque e per la trascuratezza nelle riparazioni delle rogge che servono i beni di Bertónico (1613-1684).

Segnatura definitiva

Acque 307

Malguercia, colatore (o Muzza Morta)

1804

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1804

Contenuto

Il colatore scorreva in territorio lodigiano, nei pressi di Terranova.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

325

Taglio di piante

Estremi cronologici

1804

Contenuto

Richiesta dell'affittuario di casa Scotti in Terranova, territorio lodigiano, perchè vengano tagliate alcune piante cresciute attraverso al canale Muzza Morta, che gli recano danno.

Segnatura definitiva

Acque 308

Malò, roggia

1734 - 1769

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1734 - 1769

Contenuto

La roggia Malò , le cui acque spettavano per metà al marchese Alessandro Teodoro Trivulzio e per metà all'Ospedale Maggiore, scorreva in vicinanza della Cascina dell'Olmo, pieve di Locate.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

326

In genere

Estremi cronologici

1734 - 1769

Contenuto

Precario concesso a Pietro Antonio Grancino per la posa di un incastro sopra la roggia Malò; confessi di pagamento per ispezioni e riparazioni al cavo partitore di Locate; dichiarazioni dei fittabili sull'uso delle acque colatizie della roggia Malò per la cascina dell'Olmo e i Prati Cinesi.

Segnatura definitiva

Acque 309

Maraviglia, roggia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

La roggia si trovava nel territorio di Abbiategrasso e scorreva parallela alla vecchia strada detta del Porto, poi Persa.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

327

Relazione dell'ingegnere Raffagni

Estremi cronologici

1728

Contenuto

Relazione, con tipo allegato, dell'ingegnere dell'Ospedale Francesco Raffagni sullo stato della roggia, per dirimere una controversia con la Fabbrica del Duomo sulla riparazione di due ponti che attraversano la strada vecchia detta del Porto.

Segnatura definitiva

Acque 310

Marazza, roggia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

vedi Cina, roggia

Marco Virtuana, San, roggia

1841 - 1843

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1841 - 1843

Contenuto

Origina dalla destra di Muzza presso Quartiano; si divide nei due bocchelli S. Marco e Virtuana.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

328

Causa contro i fratelli Ballabio

Estremi cronologici

1841 - 1843

Contenuto

Richiesta di informazioni da parte della Amministrazione dell'Ospedale di Lodi sulla causa contro i fratelli Ballabio per il ripristino della bocca della roggia sulla Muzza.

Segnatura definitiva

Acque 311

Margorabbia, fiume

1720

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1720

Contenuto

Nasce in Valganna, sgorgando pochi metri più a nord delle fonti del fiume Olona.

Il Margorabbia scorre in direzione sud-nord, andando a percorrere l'alta Valganna, in cui attraversa come immissario ed emissario alcuni laghetti della provincia (Lago di Ganna e Lago di Ghirla), continua il suo percorso nelle Prealpi varesine e, verso il paese di Cunardo, si inabissa in un sistema di grotte chiamate Pont Niv, Antro dei Morti, Grotte di Villa Radaelli e Grotte del Traforo.

Il torrente riemerge nei pressi del paese di Ferrera, forma poi la cascata Fermora con un salto di 27 metri e continua poi il suo corso lungo la Valtravaglia, attraversando Grantola, Mesenzana e Germignaga.

Non sfocia direttamente nel Lago Maggiore, ma poche centinaia di metri prima si congiunge con il fiume Tresa.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

329

Andamento del fiume

Estremi cronologici

1720

Contenuto

Disegno dell'andamento del fiume.

Una nota sul retro del disegno specifica che fu ritrovato nelle carte dell'eredità Agudio Andreetti.

Segnatura definitiva

Acque 312

Marianna, roggia

1625 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1625 - 1863

Contenuto

La roggia originava dal Lambro Meridionale, scorrendo nell'attuale comne di Rozzano. Serviva i beni di Mirasole dell'Ospedale Maggiore e quelli di Ponte Sesto della Causa pia Del Sesto che se ne dividevano la proprietà.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

330

In Ronchetto

Estremi cronologici

1851 - 1859

Contenuto

Convenzioni tra l'Ospedale Maggiore e la causa pia Del Sesto per una parte e il nobile Marco Manzi dall'altra sulle riparazioni e manutenzione della sponda della roggia Marianna che scorre in Ronchetto. Tre disegni.

Segnatura definitiva

Acque 313

331

Riparazioni

Estremi cronologici

1625 - 1863

Contenuto

- Relazione dell'ing. Ercole Turati al Giudice del segno del Gallo sulle spese necessarie alla costruzione che permette alla roggia Marianna di sovrappassare il colatore Libassoe altre spese da ripartirsi tra i proprietari, Collegio Elvetico e il sig. Vitale Senna (1625)
- Relazioni dell'agente dell'Ospedale Maggiore in Mirasole su riparazioni, spurghi e abusi nell'uso delle acque della roggia (1832-1863).

Segnatura definitiva

Acque 314

332

Sistemazione

Estremi cronologici

1856 - 1862

Contenuto

Progetto di livellazione del fondo della roggia per migliorarne lo scorrimento: relazione dell'Ufficio degli Ingegneri, tipo, riparto delle spese tra l'Ospedale Maggiore e la Causa Pia Del Sesto, comproprietari del corso d'acqua, collaudo dei lavori, pagamento delle opere.

Segnatura definitiva

Acque 315

Marignano, roggia

1650

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1650

Contenuto

Roggia in Moncucco.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

333

Donazione di Giovanni Battista Bianchi

Estremi cronologici

1650

Contenuto

Estratto dell'istrumento di donazione all'Ospedale Maggiore da parte di Giovanni Battista Bianchi q. Francesco Bernardino di un mulino con cinque ruote e un prato detto il Molino nuovo in comune di Moncucco, vicariato di Binasco.

Segnatura definitiva

Acque 316

Marina, roggia

1694 - 1839

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1694 - 1839

Contenuto

La roggia Marina, di proprietà dei marchesi Marini, aveva origine da acque colatizie di diversi possedimenti, che sottopassavano il Naviglio di Bereguardo.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

334

In genere**Estremi cronologici**

1827 - 1839

Contenuto

Relazioni d'archivio sulla roggia; quadro degli edifici di irrigazione sulla roggia da mantenere in comune tra gli utenti.

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Acque 317

Causa tra l'Ospedale Maggiore e i marchesi Marini per le acque della roggia**Estremi cronologici**

1694 - 1732

Contenuto

Atti della causa Causa tra l'Ospedale Maggiore e i marchesi Marini per la riparazione e la manutenzione di alcuni edifici sulla roggia Marina, utilizzati per condurre le acque della roggia Schiaffinata, di proprietà dell'Ospedale, ai beni ospedalieri di Bugo. Contiene relazione dell'ing. Francesco Raffagni su tutti gli edifici della roggia e le bocche di irrigazione adiacenti, con tipo (1732). Istrumento di transazione tra le parti 23 luglio 1732.

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitivaAcque 318

Marocco, cavo

1824

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1824

Contenuto

il cavo era conosciuto in precedenza come cavo Lorini.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

336

Affitto perpetuo

Estremi cronologici

1824

Contenuto

Affitto perpetuo di mezza oncia d'acqua e colature estive concesso dal sig. avvocato Carlo Marocco a Damiano Caselli.

Segnatura definitiva

Acque 319

Martesana, naviglio

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Il Naviglio della Martesana, anche noto come Naviglio Piccolo collega Milano con il fiume Adda, dal quale riceve le acque a Concesa poco a valle di Trezzo sull'Adda. Ebbe il nome Martesana, per il contado che avrebbe attraversato, da Francesco Sforza nel 1457, ancor prima che incominciassero nel 1460 i lavori per costruirlo.

Giunto a Milano, dalla Cassina de' Pomm prosegue sotto l'attuale Via Melchiorre Gioia dove riceve il torrente Seveso e poi raggiunge i bastioni di Porta Nuova, dove presso il Partitore della Martesana, un tempo a cielo aperto, genera il Cavo Redefossi che, prima dell'interramento della Cerchia dei Navigli, rappresentava solamente un canale scolmatore del Naviglio della Martesana. Infatti, in origine, il Naviglio della Martesana proseguiva il suo percorso cittadino, ora interrato, cambiando nome in Naviglio di San Marco e dando poi origine al laghetto di San Marco, che scaricava le sue acque nella Cerchia dei Navigli.

Inizialmente, il Naviglio non confluiva nella fossa interna dei navigli, ma scaricava le acque nel Lambro e nel Seveso arrestandosi alla Cassina de' Pomm; fu con la reformazione del naviglio nostro de Martesana, voluta da Lodovico il Moro, che il canale nel 1496 venne prolungato fino in città e congiunto ai navigli interni, la cui fossa, contemporaneamente, fu resa interamente navigabile realizzando così il collegamento del Ticino all'Adda[

Numero unità archivistiche

9

Unità archivistiche

In genere**Estremi cronologici**

1366 - 1735

Contenuto

Raccolta di atti di provenienza diversa riguardanti la gestione delle acque del Naviglio Martesana, dalla estrazione dal fiume Adda alla Fossa interna di Milano, e più in generale i provvedimenti ducali sulla gestione delle acque della città.

Si segnalano:

- Estratti di lettere ducali riguardanti riforme e riparazioni occorrenti al Naviglio di Milano, ricavati dal registro del Giudice delle acque della città (1366)
- Sentenza del Commissario ducale che condanna Antonio Brivio a togliere una chiusa sul naviglio tra P. Romana e P. Tosa (pergamena 1473 agosto 27)
- Decreti Ducali circa una supplica dell'Ospedale Maggiore su diritti d'acqua del Naviglio (1477 gennaio 31)
- Raccolta di sentenze ducali riguardanti le acque della Fossa interna di Milano, ad uso della Abbazia di Chiaravalle, 1496-1497. Quadernetto in pergamena.
- Causa tra IL'Ospedale Maggiore e il Magistrato delle Entrate ducali per estrazione d'acqua dal naviglio Martesana (1498 maggio 31)
- Relazione del Naviglio di Martesana nello Stato di Milano del sig. Giovanni Battista Settala cancelliere del Magistrato Straordinario di Milano, a stampa. Una copia trascritta a mano.
- Appalto dell'impresa del Dazio delle Catene sui Navigli Grande, Bereguardo e Martesana, e di quella di manutenzione spazzatura e riparazioni dei Navigli e fiumi Ticino ed Adda dal 1736 al 1745.

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Acque 320

Barricate dirimpetto alle due case di S. Caterina e S. Antonino**Estremi cronologici**

1844 - 1847

Contenuto

Carteggio tra il Comune di Milano e l'Ospedale Maggiore relativo alla costruzione di una barricata in pietra lungo le rive del Naviglio Interno nel tratto che fronteggia il locale di Sant'Antonino e la Pia casa Di Santa Caterina alla ruota; convenzione con il Comune per partecipazione alle spese di costruzione della barricata e la relativa affrancazione dai canoni di manutenzione da parte dell'Ospedale, che mantiene gli approdi corrispondenti a S. Antonino e S. Caterina.

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

Acque 321

Bocca del mulino interno e tomba di S. Ulderico**Estremi cronologici**

1841 - 1860

Contenuto

Richieste da parte della Delegazione provinciale e del Genio Civile all'Ospedale Maggiore perchè vengano prodotti i documenti comprovanti i diritti dell'Ospedale Maggiore a scaricare le acque dalla Fossa interna nella tomba di S. Ulderico e quindi nella roggia Bolagnos; rimostranze degli utenti della roggia Bolagnos per abusi nell'uso delle acque da parte del mugnaio dell'Ospedale; convocazione della Amministrazione dell'ospedale, come utente della Fossa interna ad una riunione per il servizio di navigazione.

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitiva

Acque 322

Bocche all'interno dell'Ospedale**Estremi cronologici**

1532 - 1801

Contenuto

Documentazione relativa alla gestione e manutenzione delle acque destinate all'uso interno dell'Ospedale Maggiore (mulino, lavanderia, pulizia delle crociere) estratte dalla Fossa interna attraverso le bocche dette del Mulino e del Laghetto: controversie con i fratelli Borri per la manutenzione della roggia Borra (poi Bolagnos); autorizzazioni da parte del Magistrato Sraordinario a modifiche di manufatti sulle bocche e canali interni all'ospedale; convenzione con il Luogo Pio della Misericordia, proprietario della roggia Bolagnos, per l'uso delle acque da parte della lavanderia e della spezieria dell'ospedale; accordi con il capitolo di San Nazaro per una causa relativa alle acque della roggia Bolagnos; istanza dell'affittuario delle acque della roggia Bolagnos, Giovanni Zerbi, perchè l'Ospedale partecipi ad una visita ispettiva alla roggia per una nuova costruzione sul suo corso. 5 disegni dei canali interni al recinto dell'Ospedale (sec. XVII).

Segnatura provvisoria - numero

4

Segnatura definitiva

Acque 323

341

Bocche di estrazione diverse

Estremi cronologici

1413 - 1709

Contenuto

Documentazione riguardante l'apertura e la manutenzione di bocche estrazione d'acqua dal naviglio della Martesana (fossa interna e intero corso) in località diverse: bocca Triulza, bocca presso il Castello, bocca presso l'ospedale di S. Celso, bocca in porta Tosa, bocca a Cassina de Pecchi e Gessate

Segnatura provvisoria - numero

5

Segnatura definitiva

Acque 324

342

Congressi

Estremi cronologici

1836 - 1863

Contenuto

Convocazione delle assemblee degli utenti del Naviglio della Martesana o Fossa Interna.

Segnatura provvisoria - numero

6

Segnatura definitiva

Acque 325

Paratoie**Estremi cronologici**

1854 - 1861

Contenuto

Progetto della Direzione delle Pubbliche cCostruzioni di munire le bocche di estrazione d'acqua dalla fossa interna di una paratoia, in modo da chiudere le bocche a turno, per favorire la navigazione; norme per la costruzione delle paratorie; reclami degli utenti delle bocche.

Segnatura provvisoria - numero

7

Segnatura definitiva

Acque 326

Progetto Archinti per estrazione di once 15 di acqua**Estremi cronologici**

1856

Contenuto

Richiesta da parte del conte Giuseppe Archinto di poter estrarre 15 once d'acqua dal fiume Adda attraverso il Naviglio della Martesana ad uso del suo stabilimento di filatura a Vaprio d'Adda; reclami sporti dalla Congregazione di Muzza, Amministrazione dei Luogh Pii Elemosinieri; convocazioni di assemblee degli utenti interessati da parte della Delegazione Provinciale e verbali delle assemblee.

Segnatura provvisoria - numero

8

Segnatura definitiva

Acque 327

Spurghi e riparazioni

Estremi cronologici

1586 - 1845

Contenuto

- Fascicolo di documenti riguardanti la spazzatura del Naviglio e della roggia Borra a carico dell'Ospedale Maggiore (1586)
- Esposto dei proprietari confinanti sulla mancata pulitura dei canali in uscita dall'ospedale (1596)
- Avviso per la ripartizione delle spese di spurgo del Naviglio Interno (1793)
- Avvisi della Direzione generale delle Acque e Strade per riparazioni urgenti alle bocche sul Naviglio (1809)
- Disposizioni per lo spurgo della bocca del Laghetto (1828-1845)

Segnatura provvisoria - numero

9

Segnatura definitiva

Acque 328

Martino, San, fontanile

1712 - 1714

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1712 - 1714

Contenuto

Il fontanile serviva i beni di Rho dell'Ospedale.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

346

Riparti delle spese

Estremi cronologici

1712 - 1714

Contenuto

Elenchi delle spese sostenute per la riparazione e manutenzione del fontanile in Rho; riparti delle spese tra gli utenti.

Segnatura definitiva

Acque 329

Maura, roggia (o Mora)

1612

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1612

Contenuto

Conosciuta oggi come Mora la roggia Maura, venne realizzata nel suo tratto attuale in seguito al diploma del giovane duca Gian Galeazzo Sforza il 15 novembre 1481 che autorizzava lo zio Ludovico il Moro a prelevare dalla Sesia l'acqua necessaria ad irrigare la Villa Sforzesca e le altre tenute ducali nel Vigevanasco.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

347

Convenzione tra il Monastero di S. Maria delle Grazie e Muzio Sforza

Estremi cronologici

1612 aprile 3

Contenuto

Istrumento di convenzione tra il Monastero di S. Maria delle Grazie di Milano e Muzio Sforza, marchese di Caravaggio per alcune riparazioni alla roggia Maura nel territorio di Briona nel novarese.

Segnatura definitiva

Acque 330

Menabò, cavo

1549 - 1856

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1549 - 1856

Contenuto

Scorre nel territorio di Turano e serve le possessioni di Monticelli, Valmollo e Case Nuove dei proprietà dell'Ospedale Maggiore, facenti parte della Agenzia di Bertonico.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

348

Cause

Estremi cronologici

1549 - 1606

Contenuto

- Convenzione tra l'Ospedale Maggiore e altri utenti per lo spurgo annuale del colatore Menabò nel territori di Turano, Robecco e Monticello (1549)
- Causa tra l'Ospedale Maggiore e Bassiano Micoli per le acque del colatore Menabò in Monticelli (1602-1606).

Segnatura definitiva

Acque 331

In Turano**Estremi cronologici**

1822 - 1844

Contenuto

Operazioni di spurgo straordinario del cavo Menabò, eseguite nei beni di proprietà Calderara in Turano; richieste di rimborso dei danni subiti durante lo spurgo da parte della contessa Pino Calderara; accordi con la famiglia Calderara per l'uso da parte dei fittabili dell'Ospedale di un ponte sul cavo Menabò, di proprietà della famiglia, con il patto di manutenzione del ponte; progetto di costruzione di un partitore tra i cavi di proprietà dell'ospedale. Un disegno (1824); relazione descrittiva e tipo del corso del cavo in Turano (1827); modifiche ad alcuni edifici sul cavo Menabò, eseguite dalla famiglia Peluso Vassalli a danno dei beni dell'ospedale.

Segnatura definitiva

Acque 332

Riparazioni**Estremi cronologici**

1824 - 1856

Contenuto

Riparazioni diverse al cavo Menabò e ai cavi conducenti le colature nei beni dell'Ospedale Maggiore di Monticelli, Valmollo e Case Nuove, nella provincia di Bertonico; Relazione e tipo della visita ispettiva al corso del Menabò, compiuta dall'ingegnere d'ufficio dell'ospedale e gli altri proprietari interessati, gli eredi della contessa Peluso-Vassalli, il colonnello Cima e il sig. Kramer (1843; causa con l'ingegnere Paolo Martinazzi per l'arbitrario otturamento di una tratta del cavo in Bertonico. Un disegno (1856).

Segnatura definitivaAcque 333

Mendosio, roggia

1546 - 1687

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1546 - 1687

Contenuto

La roggia nasceva dal Naviglio Grande, in località Mendosio, pieve di Rosate.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

351

Acquisti e affitti d'acque

Estremi cronologici

1546 - 1687

Contenuto

Acquisto di diritti d'acque della roggia dal conte Giacomo Panigarola per l'irrigazione della possessione Ticinello dell'Ospedale; affitto delle acque colatzie della roggia provenienti dai beni di Alessandro Panigarola, sempre ad uso della possessione Ticinello. Due disegni.

Segnatura definitiva

Acque 334

Mezzabarba, roggia

1736

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1736

Contenuto

La roggia scorre a sud del Naviglio Grande, da cui riceve parte delle acque, scorrendo nei comuni di Rozzano, Buccinasco, Gudo, Lacchiarella. Era di proprietà della omonima famiglia comitale.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

352

Riparazioni

Estremi cronologici

1736

Contenuto

Richiesta di riparazioni di due tombini di proprietà dell'Ospedale che sottopassano la roggia Mezzabarba nelle località di S. Pietro Cusico e Gudo Gambaredo.

Segnatura definitiva

Acque 335

Miradola, roggia

1712 - 1862

Estremi cronologici

1712 - 1862

Contenuto

La roggia serviva i beni ospedalieri delle possessioni Saline e di San Giacomo, situate in Miradolo. I beni erano pervenuti all'Ospedale Maggiore per l'eredità di Leopoldo Schiaffinati, pervenuta nel 1813.

Numero unità archivistiche

10

Unità archivistiche

353

In genere

Estremi cronologici

1712 - 1849

Contenuto

- Atti riguardanti la gestione della roggia antecedenti alla acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore, antecedenti al lascito testamentario da parte di Leopoldo Schiaffinati (1712-1755)
- Proposta di istituzione di un sorvegliante camparo per la roggia Miradola, da eleggersi da parte degli utenti (1838)
- Progetto di aumento delle acque della roggia mediante l'acquisto di colature nel cavo Neroncello di proprietà del collegio Ghislieri (1839-1849)
- Osservazioni dell'agente in Bertónico sulla proposta del Commissariato di Corteolona di allargare il frontale di un ponte sulla strada da Miradolo a Chignolo (1844).

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Acque 336

Cascina Pistoia**Estremi cronologici**

1844 - 1845

Contenuto

Convenzione tra gli utenti della roggia e i fratelli Leonino per lo scavo del fondo e l'allargamento del fosso colatore dei beni della possessione Pistoia, di proprietà Leonino, a destra della roggia Miradola. Un disegno.

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitiva

Acque 337

Cascina Todeschina Garbagnati**Estremi cronologici**

1837 - 1847

Contenuto

Progetto di sottopasso dell roggia da parte del proprietario della Cascina Todeschina Gioachino Garbagnati, con tipo; assenso da parte dell'Ospedale Maggiore e opposizione e causa con altri utenti; convenzione tra le parti.

Riparazione di un ponte per l'accesso alla cascina.

Segnatura provvisoria - numero

4

Segnatura definitiva

Acque 338

Cause

Estremi cronologici

1844 - 1862

Contenuto

Vertenze per turbato possesso di acque della roggia tra l'Ospedale Maggiore e altri utenti contro i fratelli Leonino, i fratelli Deho di Miradolo, l'ingegnere Giuseppe Dassi, Zambelli Giuseppe. Sette disegni.

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

Acque 339

In S. Cristina

Estremi cronologici

1838 - 1845

Contenuto

Relazioni e comunicazioni dell'ingegnere d'ufficio dell'ospedale su modifiche e lavori eseguite dai proprietari della Todeschina sul tratto della roggia Miradola nel territorio S. Cristina, con particolare riguardo al ramo che conduce al podere Saline.

Segnatura provvisoria - numero

5

Segnatura definitiva

Acque 340

In Gerenzago e nel luogo detto dei Tre incastri**Estremi cronologici**

1842 - 1845

Contenuto

Lavori di rifacimento alla sponda sinistra della roggia Miradola eseguiti dall'ing. Dassi di Pavia in località Tre incastri. Un disegno.

Costruzione di un ponte e di un canale in Gerenzago, in danno della roggia Miradola, da parte del collegio Ghislieri. Un disegno.

Segnatura provvisoria - numero

6

Segnatura definitiva

Acque 341

In Miradolo**Estremi cronologici**

1829 - 1834

Contenuto

Richieste del proprietario Gioachino Garbagnati di poter porre degli incastri sulla roggia Miradola, ramo Saline, per condurre acqua a una sua marcita; segnalazioni dell'agente Candiani in Bertónico di abusi nella gestione delle acque della roggia Salina da parte del proprietario Pietro Alemanni.

Segnatura provvisoria - numero

7

Segnatura definitiva

Acque 342

360

Riparazioni

Estremi cronologici

1832 - 1852

Contenuto

Riparazioni diverse al corso della roggia e a edifici in comune; riparto delle spese di spurgo tra tutti gli utenti del corso d'acqua.

Segnatura provvisoria - numero

8

Segnatura definitiva

Acque 343

361

Tomba sopra il colatore Bissina

Estremi cronologici

1838 - 1841

Contenuto

Convenzione tra l'Ospedale Maggiore, la ditta Fratelli Leonino e il cavaliere Giovanni Pietro Arese per le riparazioni e manutenzioni della tomba canale sul colatore Bissina per il sovrappasso di roggia Miradola.

Segnatura provvisoria - numero

9

Segnatura definitiva

Acque 344

Tomba sottopassante la roggia Miradola

Estremi cronologici

1819 - 1825

Contenuto

Relazione del conte Arese Lucini, in qualità di primo utente della roggia Miradola, sul progetto di costruzione di una tomba di cotto sotto la roggia presentato dal collegio Ghislieri di Pavia; pareri degli altri utenti.

Segnatura provvisoria - numero

10

Segnatura definitiva

Acque 345

Mischia, roggia

1614 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1614 - 1863

Contenuto

La Roggia Mischia è uno dei corsi più antichi che bagna le terre dal Milanese al Pavese.

Al tempo Longobardo era conosciuta come Fiume Mischia, infatti nelle poche menzioni trovate si legge che un tempo era navigabile dal Milanese al Pavese sfociando nel fiume Po.

Nasce da un grande fontanile nelle terre di Cascina Rosio, tra Abbiategrasso e Vermezzo e scorreva fino a Pavia raggiungendo il fiume Po nei pressi di Belgioioso.

Col passare dei secoli continuò a mutare il suo percorso per via delle prime bonifiche.

La Roggia Mischia attraversa un grande comprensorio agricolo diramando altri canali e ricevendo moltissime risorgive e colature che contribuiscono a dare vigore alla roggia , infatti fu detta Mischia perché in essa vengono a mescolarsi moltissime acque di altre rogge, canali e scolatizi.

Essa si definiva "Imperiale" perché venne donata al Pavese dall'Imperatore Arrigo IV nel 1191.

La Roggia Mischia è oggi una roggia importantissima che bagna il distretto agricolo dal Parco Agricolo Sud Milano fino al territorio del Comune di Pavia in località Cassinino Cascina Casino, ed è amministrata da un piccolo consorzio di agricoltori, il Consorzio di Utenti della Roggia Mischia.

Nel XII secolo la Mischia fu tagliata dall'escavazione del Naviglio Grande; nell'occasione fu costruita una tomba/sifone sotto il Naviglio Grande di modo da garantirne il sottoattraversamento; sulla riva destra del Naviglio Grande fu fatta anche una bocca di presa per alimentare adeguatamente la Roggia Mischia.

Distinta A-Z

1614 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1614 - 1863

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

363

In genere

Estremi cronologici

1811 - 1863

Contenuto

Documentazione, ripartita in sottofascicoli annuali, riguardanti oggetti generali della gestione della roggia: solleciti di nomina di un rappresentante del “quartiere” dell'Ospedale nelle riunioni della Congregazione della roggia, richieste di informazioni o duplicazioni di documenti, comunicazioni dell'agente dell'ospedale sui fittabili ecc.

Un fascicolo, con documentazione dal 1841 al 1850 riporta la dicitura: “gli atti qui entro riguardano una vertenza dell'Amministrazione della roggia Miswchia con l'Amministrazione de LL.PP. Elemosinieri sull'uso delle acque di detta roggia e l'Amministrazione dell'O.M. non vi ha interesse di sorta...”

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Acque 346

364

Andamenti e descrizioni

Estremi cronologici

1765 - 1792

Contenuto

Tipo dell'andamento della roggia Mischia ricavato dopo la visita generale dell'ingegnere Antonio Pessina del 1865; descrizioni dell'origine e del corso della roggia.

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

Acque 347

365

Causa contro il Fisco

Estremi cronologici

1728 - 1730

Contenuto

Relazioni a stampa sulla causa promossa dal Fisco contro gli utenti della roggia; convocazione di tutti gli utenti per discutere della causa.

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitiva

Acque 348

366

Causa contro i fratelli Calvi

Estremi cronologici

1819 - 1836

Contenuto

Atti della causa contro i fratelli Calvi, proprietari della Cascina Bianca, per usurpazione d'acqua in danno del Mulino del Brugo.

Segnatura provvisoria - numero

4

Segnatura definitiva

Acque 349

367

Causa contro Santagostino

Estremi cronologici

1862 - 1863

Contenuto

Atti della causa della eredità Borella contro i fratelli Santagostino, fittabili dei Luoghi Pii Elemosinieri, per arbitraria derivazione di un cavo della roggia Mischia destinato all'irrigazione dei beni Borella.

Segnatura provvisoria - numero

5

Segnatura definitiva

Acque 350

368

Congressi ed adunanze

Estremi cronologici

1753 - 1863

Contenuto

Convocazioni delle assemblee degli utenti di roggia Mischia.

Segnatura provvisoria - numero

6

Segnatura definitiva

Acque 351

369

Consuntivi e rendiconti

Estremi cronologici

1834 - 1863

Contenuto

Conti consuntivi e rendiconti delle rendite e spese della roggia Mischia.

Segnatura provvisoria - numero

7

Segnatura definitiva

Acque 352

370

Edifici in comune

Estremi cronologici

1837 - 1839

Contenuto

Quadro degli edifici in comune sulla roggia Mischia nella provincia di Fallavecchia.

Segnatura provvisoria - numero

9

Segnatura definitiva

Acque 353

371

Immittenza della roggia Bergonza

Estremi cronologici

1780

Contenuto

Nota sui diritti di immissione della roggia bergonza nella Mischia, senza obbligo di partecipare alle spese per gli spurghi.

Segnatura provvisoria - numero

8

Segnatura definitiva

Acque 354

372

Origine

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Relazioni storiche sull'origine e vicende della roggia.

Segnatura provvisoria - numero

10

Segnatura definitiva

Acque 355

373

Partitori

Estremi cronologici

1845

Contenuto

Progetto di posizione di partitori sulla roggia Mischia e Mischietta, proposto da Giovanni Tavani, livellario della possessione Val di Mischio.

Segnatura provvisoria - numero

11

Segnatura definitiva

Acque 356

374

Personale addetto

Estremi cronologici

1792 - 1850

Contenuto

Obblighi degli Ufficiali addetti alla Congregazione di Muzza, 1803, a stampa (due copie).
Documenti riguardanti i campari della roggia Pietro Bonetti (1792) e Ambrogio Bolchesi (1850).

Segnatura provvisoria - numero

12

Segnatura definitiva

Acque 357

375

Regolamenti

Estremi cronologici

1615 - 1833

Contenuto

Regolamenti per l'uso delle acque da parte degli utenti di roggia Mischia; regolamento interno della Congregazione della roggia.

Segnatura provvisoria - numero

13

Segnatura definitiva

Acque 358

376

Riparazioni

Estremi cronologici

1697 - 1814

Contenuto

Conti per il contributo dell'Ospedale Maggiore a riparazioni diverse alla roggia; relazione dell'ingegnere di Mischia Carlo Righetti sulle riparazioni da eseguire alla prossima asciutta della Mischia (1814).

Segnatura provvisoria - numero

14

Segnatura definitiva

Acque 359

377

Riparti

Estremi cronologici

1614 - 1863

Contenuto

Riparti tra gli utenti della roggia Mischia delle spese diverse sostenute dalla amministrazione del Consorzio.

Segnatura provvisoria - numero

15

Segnatura definitiva

Acque 360

Sistemazione**Estremi cronologici**

1832

Contenuto

Progetto di sistemazione della roggia Mischia, presentato dall'ingegnere Giuseppe Righetti, per ovviare all'abuso dell'utilizzo delle acque da parte degli utenti. Allegate due copie a stampa della sistemazione adottata dal Consorzio della roggia nel 1729.

Segnatura provvisoria - numero

16

Segnatura definitiva

Acque 361

Trasporti d'alveo**Estremi cronologici**

1855 - 1861

Contenuto

Progetti di trasporti d'alveo di tratti roggia; convocazioni dell'assemblea degli utenti per la discussione dei progetti; richiesta di rettificazione del tratto della roggia al confine del podere Pan di Rosate e il podere Canobbio di proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - numero

17

Segnatura definitiva

Acque 362

380

Utenti - elenco

Estremi cronologici

1789 - 1794

Contenuto

Elenchi degli utenti di roggia Mischia; in una copia rilegata inserto fascetto di documenti con elenco dei debitori della Congregazione di della roggia e pagamenti ai collaboratori (1771-1775).

Segnatura definitiva

Acque 363

381

Visite e relazioni

Estremi cronologici

1628 - 1793

Contenuto

Relazioni delle visite ispettive compiute dagli ingegneri e dagli agenti della Congregazione di Mischia all'intero corso o a tratti della roggia; un disegno nella relazione dell'agente Antonio Mangili del 1793.

Segnatura definitiva

Acque 364

Nei luoghi

1636 - 1846

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1636 - 1846

Numero unità archivistiche

8

Unità archivistiche

382

In Gudo Visconti

Estremi cronologici

1716 - 1817

Contenuto

- Carteggio riguardante diverse vertenze con i fittabili di vari proprietari di beni in Gudo per l'uso delle acque della roggia tra i quali la Fabbrica del Duomo e i conti Tedeschi di Piacenza. Un disegno. (1716 -1789).
- Relazioni dell'ingegnere della Mischia Giovanni Angelo Giudici e dell'agente Domenico Biraghi sui lavori eseguiti dalla famiglia Archinti sulla roggia, che recano danno agli altri utenti. Un Disegno (1799).
- Rapporto dell'agente di Mischia Biraghi sulle modifiche apportate nei beni di Sporzano da parte dei proprietari Prinetti (1817). Un disegno.

Segnatura definitiva

Acque 365

383

In Gudo Visconti - Molino del Brugo

Estremi cronologici

1729 - 1828

Contenuto

Elenchi delle spese sostenute dagli utenti per lavori alla roggia presso il Molino del Brugo in Gudo Visconti; relazioni di visite ispettive al mulino; solleciti agli utenti per l'esecuzione di riparazioni urgenti.

Segnatura definitiva

Acque 366

In Merlate e Moncucco**Estremi cronologici**

1768 - 1801

Contenuto

- Vertenze tra gli utenti Pavesi e quelli Milanesi della roggia; diverse relazioni di ingegneri e periti su visite ispettive al corso della roggia tra cui una relazione con tipo d parte dell'andamento della Mischia dell'ing. Giuseppe Pessina (1768-1801)
- Pendenze con la casa Biumi per diritti di godimento delle acque della Mischia in Merlate (1777-1796)
- Pendenza con il reverendo Carlo Belloni per l'apertura di un cavetto per l'irrigazione di una sua vigna in Merlate. Un disegno; relazione con tipo dell'ing. Giuseppe Pessina; altro tipo nella relazione dell'agente Giuseppe Mangili (1792-1794)

Segnatura definitiva

Acque 367

In Papiago**Estremi cronologici**

1704 - 1811

Contenuto

Carteggio riguardante diversi abusi nell'uso delle acque della Mischia el territorio di Papiago, soprattutto nei beni di proprietà dell'abbazia di San Lanfranco, interessanti anche le rogge Cerca e Cavallera.

Segnatura definitiva

Acque 368

In Rosate**Estremi cronologici**

1636

Contenuto

- Vertenza con i signori Vimercati per turbato possesso delle acque dell roggia in Rosate (1636-1646)
- Relazione sulla visita compiuta dal console della comunità di Rosate per l'irrigazione dei beni di Maddalena Malandra; documenti riguardanti il mulino Cattaneo; riparto dei costi di spurgo per il tratto di Mischia nel quartiere di Rosate (1788-1798)
- Vertenza con il rev. Gaetano Mettico per l'irrigazione di alcuni prati di sua proprietà. Un disegno. (1784-1789)
- Relazione dell'ingegnere Pessina su un tombino da cui si ricava l'acqua per irrigazione da pare della casaMelzi. Un disegno. 1792
- Atti della causa del consorzio degli utenti della roggia Mischia con la casa Resta per turbato possesso di acque; progetto di transazione tra le parti (1819-1857)

Segnatura definitiva

Acque 369

In Vermezzo**Estremi cronologici**

1822 - 1843

Contenuto

Sollecito per la riparazione alla tomba di legno sotto la roggia Mischia per il cavo S. Rocco in Vermezzo; notifica da parte dell'agente di Fallavecchia agli utenti della Mischia e Mischietta dell'imminente riparazione della tomba di cotto ad uso del sorgile S. Ambrogio.

Segnatura definitiva

Acque 370

388

In Vernate

Estremi cronologici

1786 - 1846

Contenuto

Relazione dell'ing. Giuseppe Pessina sul riparto delle spese della roggia per i beni di Vernate e Pasturago di provenienza del marchese ferreri; monitorio per il pagamento del riparto 1845 per i beni della eredità di don Carlo Sormani.

Segnatura definitiva

Acque 371

389

In Zelo Surrigone

Estremi cronologici

1786

Contenuto

Abbozzo di disegno indicante il sito dove si intende raddrizzare la strada da Zelo Surrigone alla cascina Coria

Segnatura definitiva

Acque 372

Moggio, cavo

1697 - 1728

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1697 - 1728

Contenuto

Il cavo aveva origine dal Naviglio Grande, scorreva nei comuni di Trezzano sul Naviglio e Zibido San Giacomo e sfociava nella roggia Colombana in Zibido. I diritti d'acque spettavano all'Ospedale Maggiore per l'eredità di Gerolamo Carcano, pervenuta nel 1710.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

390

Vertenze

Estremi cronologici

1697 - 1728

Contenuto

Vertenze diverse tra gli utenti del cavo e l'Ospedale Maggiore come erede di Gerolamo Carcano:

- Relazione con tipo dell'ing. Federico Pietrasanta sulla vertenza con Giacomo Antonio Lecco, nel territorio di S. Novo
- Vertenza e successiva composizione tra tutti gli utenti con i padri Certosini di Pavia. \$ disegni e 4 schizzi
- Bozza della relazione sulla visita compiuta per stabilire la posizione di una soglia di pietra sula cavo Moggio presso il mulino di Cusico.

La documentazione è parzialmente danneggiata dall'acqua.

Segnatura definitiva

Acque 373

Moia, roggia

1788

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1788

Contenuto

La roggia Moja oggi Gradella, aveva origine da un fontanile nel borgo di Gradella oggi frazione di Pandino. La documentazione riguarda l'eredità Sannazzari, pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1804.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

391

Nota spese

Estremi cronologici

1788

Contenuto

Elenco delle spese a carico di Giacomo Sannazzari per lavori alla roggia nei comuni di Nosadello e Pandino.

Segnatura definitiva

Acque 374

Moiana, fontanile

1860

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1860

Contenuto

Il fontanile serviva i beni della possessione Brandezzata dell'Ospedale Maggiore presso Quintosole.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

392

Riparazioni

Estremi cronologici

1860

Contenuto

Pagamento della quota spettante all'Ospedale Maggiore per una riparazione alla tomba del fontanile Moiana presso la cascina Brandezzate.

Segnatura definitiva

Acque 375

Molgora, fiume

1799 - 1860

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1799 - 1860

Contenuto

Il torrente Molgora nasce in due rami nei comuni di Colle Brianza e Santa Maria Hoè. Scende con una modesta portata e frequenti cascatelle fino a Olgiate Molgora ove raccoglie altri piccoli corsi d'acqua e comincia ad assumere i connotati di un torrente, in questo tratto passa molto vicino all'Adda per poi allontanarsene. Prosegue quindi verso Osnago. Ad Usmate Velate raccoglie le acque del Molgoretta, un piccolo corso d'acqua che scende da ovest arricchito dai ruscelli Lavandaia e Curone. A Vimercate aumenta anche la profondità: vi sono "buche" di oltre un metro. Più a valle il torrente entra a Pessano con Bornago, dove sottopassa il Villoresi ricevendone parte delle acque. Successivamente il torrente passa sotto anche al naviglio Martesana a Gorgonzola. Il torrente Molgora scende poi verso Cassina de' Pecchi e Melzo; a sud di Melzo delimita il confine tra la provincia di Milano e quella di Lodi, tra i comuni di Truccazzano e Comazzo, fino alla confluenza nella Muzza.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

393

Riparazioni**Estremi cronologici**

1799 - 1860

Contenuto

Riparazioni al corso e a edifici diversi del torrente Molgora; riparti delle spese tra tutti gli utenti. Progetto di rettifilo di un tratto del torrente in Burago, presentato dagli utenti marchese Giacomo Trivulzi, don Gaetano Melzi e Causa pia D'Adda. Un disegno. (1829).

Segnatura definitiva

Acque 376

Molgora, roggia nuova

1731 - 1742

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1731 - 1742

Contenuto

Lo scaricatore, conosciuto anche come Molgora comune, fu fatto costruire dall'Ospedale Maggiore e dal marchese Trivulzio nel sito detto la Lanca del Molinello in territorio di Opera.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

394

Spese per la costruzione

Estremi cronologici

1731 - 1742

Contenuto

Distinte delle spese sostenute dai due comproprietari per la costruzione della nuova roggia. Antecedenti del 1652 e 1703.

Segnatura definitiva

Acque 377

Molina, roggia

1611 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1611 - 1862

Contenuto

La roggia Molina derivava dalla roggia Guazzona e scorreva parallelamente alla Muzza, nel Lodigiano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

395

Riparazioni e riparti

Estremi cronologici

1611 - 1862

Contenuto

Convenzioni tra l'Ospedale Maggiore e il fisico Andrea Berinzago per la costruzione di un ponte sulla roggia Molina 1661); confeso per spese di riparazione pagate dall'Ospedale (1739); riparti delle spese di riparazione al corso della roggia e agli edifici comuni tra gli utenti della roggia (1825-1862).

Segnatura definitiva

Acque 378

Molinara, roggia di Corneliano Bertario

1504

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1504

Contenuto

La roggia nasceva da fontanili tra la Muzza e l'Adda, attraversava Corneliano e sfociava nell'Adda.

Vedi anche Cornelianiana Bartola, roggia.

Vedi anche Adda, Nei Luoghi, In Corneliano Bertario.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

396

Donazione di acque

Estremi cronologici

1504

Contenuto

Donazione di acque della Molinara e della roggia detta Ramo di Corneliano all'Ospedale Maggiore da parte di Matteo Biglia e figli, Carlo Scrosati, Bernardino e Nicola Rho. Un disegno del Ramo di Corneliano.

Segnatura definitiva

Acque 379

Molinara, roggia di Fallavecchia

1572 - 1849

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1572 - 1849

Contenuto

La roggia, di esclusiva proprietà dell'Ospedale Maggiore, aveva origine nei terreni di Monte Oliveto, sempre di proprietà ospedaliera, presso l'abbazia di Morimondo. L'acqua della roggia serviva i beni di Cipriano, Basiano e Fallavecchia, alimentando i mulini dell'ospedale. Dopo i mulini la roggia proseguiva il suo corso verso Besate, con il nome di Riazzolo.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

397

Causa contro i marchesi Terzaghi e Modrone**Estremi cronologici**

1667 - 1679

Contenuto

Atti della causa promossa dall'Ospedale Maggiore contro il marchese Gerolamo Terzaghi e il marchese abate Giovanni Carlo Modrone per l'uso delle acque colatizie della roggia, a valle della chiusa posta dall'ospedale sul corso della Molinara.

Segnatura definitiva

Acque 380

Riparazioni**Estremi cronologici**

1690 - 1749

Contenuto

Conto delle spese sostenute per alcune riparazioni alla roggia; ordinanze del Magistrato delle entrate straordinarie per il pagamento delle spese spettanti all'Ospedale Maggiore come primo utente della Molinara.

Segnatura definitiva

Acque 381

Spurghi**Estremi cronologici**

1817 - 1824

Contenuto

Relazioni dell'agente dell'ospedale in Fallavecchia sugli spurghi da effettuarsi alla roggia Molinara e alla loro competenza passiva; relazione d'archivio sui diritti di proprietà delle acque della Molinara e le convenzioni con i proprietari confinanti che ne utilizzano le colature. Allegati documenti, in originale o estratto, comprovanti i diritti dell'Ospedale (1569-1671). Si segnala in originale la Relazione con disegno dell'ing. Pietro Giorgio Rossone del 1666.

Segnatura definitiva

Acque 382

Tipi e disegni**Estremi cronologici**

sec. XVIII

Contenuto

- Disegno del cavo proposto dal conte Alessandro Mezzabarba per servirsi delle colature della Molinara per i suoi beni di Besate (1723)
- Disegno per un nuovo fosso colatore proposto dalla casa Scaravaggio, nelle vicinanze della Molinara (sec. XVIII).

Segnatura definitiva

Acque 383

Vertenze**Estremi cronologici**

1572 - 1849

Contenuto

Documentazione relativa a diverse vertenze tra l'Ospedale e i proprietari confinanti per i diritti d'acqua e l'uso delle colature della roggia:

- Vertenza con i fratelli Brugnoli e altri sui diritti di proprietà e uso della roggia. Un disegno (1572-1609)
- Vertenze con i padri di Morimondo per deviazione parziale delle sorgenti (1679-1794)
- Vertenza con Francesco e Ambrogio Ticozzi per indebiti lavori alle sorgenti e colature della roggia (1802-1827)
- Vertenza con i fittabili della possessione Caremma, di proprietà della casa Visconti di Modrone, per usurpazione delle acque della Molinara (1833-1835)
- Vertenza con la casa Visconti di Modrone per presunte variazioni al corso della roggia eseguite da Angelo Bozzi fittabile della possessione Minore dell'Ospedale (1844-1849)

Segnatura definitiva

Acque 384

Molinara roggia di Lambrate

Molinara, roggia di Lambrate

1563 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1563 - 1863

Contenuto

La roggia Molinara o delle Torrette aveva origine in Crescenzago dal fiume Lambro, raccogliendo anche le acque colatizie provenienti dalla Martesana e alcune acque sorgive della Cascina de' gatti nel territorio di Sesto. Attraversava i territori di Crescenzago, San Gregorio Vecchio, Lambrate, per raggiungere la Polveriera dove rientrava nel Lambro.

Una parte consistente della documentazione è classificata Amministrazione Biumi in quanto i diritti d'acque erano pervenuti all'Ospedale con l'eredità di Antonio Biumi nel 1840; gli atti successivi al lascito sono stati classificati *Eredità Biumi*, con protocollo distintivo da quello ospedaliero, probabilmente fino alla conclusione della lunga causa successoria.

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

Causa contro il regio Fisco**Estremi cronologici**

1833 - 1863 [Antecedenti del 1561 e 1644]

Contenuto

Atti della causa promossa vicendevolmente da Tommaso Carena e da Giuseppe Biumi per il godimento delle acque della roggia Molinara nel territorio di San Gregorio Vecchio; successiva causa promossa da Biumi contro il Regio Fisco per la denuncia della lite con Tommaso Carera. Uno schizzo del corso della roggia.

La causa contro il Regio Fisco fu proseguita dall'Ospedale Maggiore come erede di Giuseppe Biumi.

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Acque 385

Causa contro i signori Toscani**Estremi cronologici**

1563 - 1571

Contenuto

Atti giudiziali promossi dall'Ospedale Maggiore contro i fratelli Toscani per la diversione della roggia Molinara da essi realizzata a beneficio della loro possessione di Camminella, a danno della possessione di Taliedo dell'Ospedale, situata dei Corpi Santi di Porta Tosa di Milano.

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

Acque 386

In Lambrate**Estremi cronologici**

1839 - 1863

Contenuto

Rimostranze degli utenti della roggia per abusi e lavori di deviazione indebita delle acque praticate dal custode della Polveriera di Lambrate e da altri privati, per i lavori di costruzione della Ferrovia Ferdinandea, a danno delle possessioni Codovero e Sgolgiatica e della roggia Lambretto.

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitiva

Acque 387

Levata della Torretta in Crescenzago**Estremi cronologici**

1839 - 1863

Contenuto

Riparazioni diverse alla levata detta della Torretta della roggia Molinara nella possessione San Gregorio in Crescenzago: elenchi spese sostenute, accordi con gli appaltatori, riparti delle spese tra gli utenti (1839-1842). Un disegno.

Ricostruzione della levata per danni causati dalla piena del Lambro: convocazione degli utenti della roggia per l'approvazione dei lavori, rimborsi spese ai mugnai danneggiati dall'asciutta della roggia per i lavori, distinte e prospetti delle spese sostenute per la ricostruzione.

Segnatura provvisoria - numero

4

Segnatura definitiva

Acque 388

Rettifilo del fiume Lambro

Estremi cronologici

1848 - 1856

Contenuto

Documentazione relativa alla realizzazione del rettifilo di un tratto del fiume Lambro in Crescenzago per ovviare alla erosione del corso della roggia Molinara: corrispondenza tra gli utenti della roggia, i proprietari confinanti, l'impresa incaricata dei lavori; capitolati d'appalto, vendita di un terreno utilizzato per i lavori da parte del dott. marco Palletta all'Utenza della roggia, riparti delle spese.

Segnatura provvisoria - numero

5

Segnatura definitiva

Acque 389

Riparazioni e riparti

Estremi cronologici

1672 - 1859

Contenuto

Riparazioni diverse ad edifici della roggia Molinara; riparti delle spese tra gli utenti.

Segnatura provvisoria - numero

6

Segnatura definitiva

Acque 390

Molinara, roggia di Lonate Pozzolo

1688 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1688 - 1863

Contenuto

La roggia derivava dal Ticino ed alimentava tre mulini con i beni annessi, di proprietà dell'Ospedale Maggiore. La proprietà era pervenuta all'ospedale per l'eredità del sacerdote Antonio Della Torre, morto nel 1827.

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

408

Causa contro la Comunità di Oleggio**Estremi cronologici**

1720

Contenuto

Atti di causa degli utenti della roggia Molinara contro la Comunità di Oleggio per impedire il proseguimento del Cavo e Roggia aperti sopra il porto di Castel Novate e Osteria del Santone per estrarre acqua dal Ticino ad uso dei mulini di Oleggio.

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Acque 391

Conservatori**Estremi cronologici**

1715

Contenuto

Estratto dell'atto riguardante la nomina di due conservatori, uno a rappresentare l'Ospedale Maggiore e l'altro la Comunità di Lonate Pozzolo, per la cura e sorveglianza della roggia Molinara.

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

Acque 392

410

Pesca**Estremi cronologici**

1714 - 1724

Contenuto

Atti di causa promossa dall'Ospedale Maggiore contro privati per la pesca abusiva da essi praticata nella roggia Molinara, a danno dei tre mulini di proprietà dell'Ospedale in Lonate Pozzolo.

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitiva

Acque 393

Riparazioni e spurghi**Estremi cronologici**

1704 - 1863

Contenuto

Atti della causa promossa dall'Ospedale Maggiore, come primo utente della roggia Molinara, verso gli altri utenti per obbligarli a concorrere alle spese di riparazione e spurgo occorrenti al corso della roggia; elenchi di spese e solleciti per i pagamenti.

Segnatura provvisoria - numero

4

Segnatura definitiva

Acque 394

Riparti**Estremi cronologici**

1713 - 1853

Contenuto

Riparti delle spese di spurgo della roggia tra i diversi utenti.

Segnatura provvisoria - numero

5

Segnatura definitiva

Acque 395

Titoli di proprietà**Estremi cronologici**

1688 - 1715

Contenuto

Transazione tra il regio Fisco e la Comunità di Lonate Pozzolo per l'estrazione dell'acqua del fiume Ticino ad uso dei mulini e prati della Comunità e successiva presa di possesso delle acque da parte della Comunità di Lonate. A stampa, 1688; vendita fatta dalla Comunità di Lonate Pozzolo al parroco don Antonio Della Torre di tre mulini con beni annessi nella valle del Ticino (1698); lodo tra la Comunità di Lonate Pozzolo, l'Ospedale Maggiore e altri utenti per definire gli obblighi di riparazione e spurgo della roggia Molinara (1715).

Segnatura provvisoria - numero

6

Segnatura definitivaAcque 396

Molinara. roggia di Monza o Molinara di Valnera

1764 - 1765

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1764 - 1765

Contenuto

Roggia derivata dal Lambro, alimentava un complesso di mulini, detti Mulini di Valnera o Valnegra, distrutti nei primi anni dell'Ottocento per la costruzione del parco di Monza.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

414

Relazione dell'Ing. Giovanni Antonio Richini

Estremi cronologici

1764 - 1765

Contenuto

Relazione delle visite compiute dall'ing. Giovanni Antonio Richini, accompagnato dai proprietari Gilardo Carminati Brambilla e Pietro Bergamo, per determinare le riparazioni necessarie alle chiuse per la derivazione delle acque del Lambro nella roggia. Uno schizzo della roggia.

Segnatura definitiva

Acque 397

Molinara, roggia di Sesto Calende

1586 - 1854

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1586 - 1854

Contenuto

La roggia originava da sorgenti che scaturivano nei fondi del luogo pio di Santa Corona presso la cascina Mirabella, lungo la strada che portava a Vergiate e sfociava nel fiume Ticino.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

415

In genere

Estremi cronologici

1586 - 1638

Contenuto

Relazioni su alcune controversie tra l'ospedale e la Comunità di Sesto riguardanti i diritti d'acque della roggia; uno schizzo del corso della roggia e dei mulini attivi.

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Acque 398

Progetto di sistemare un Consorzio**Estremi cronologici**

1837 - 1854

Contenuto

Progetto di istituzione di un Consorzio tra gli utenti della roggia per gestione della sorveglianza, dello spurgo e delle riparazione e degli edifici in comune.

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

Acque 399

Riattivazione della roggia**Estremi cronologici**

1832 - 1835

Contenuto

Progetto di riattivazione della roggia Molinara, la cui portata si è quasi esaurita a causa della scarsa manutenzione del corso d'acqua: relazione dell'ingegnere incaricato del progetto con tipo; corrispondenza tra gli utenti; relazione dell'agente dell'ospedale in Sesto Calende sullo stato di avanzamento dei lavori e delle spese incontrate.

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitiva

Acque 400

418

Riparazioni e spurghi

Estremi cronologici

1829 - 1839

Contenuto

Notifiche da parte dell'agente dell'Ospedale Maggiore in Sesto Calende di riparazioni, lavori e spurghi eseguiti sul corso della roggia.

Segnatura provvisoria - numero

4

Segnatura definitiva

Acque 401

419

Vertenza con i mugnai di Sesto Calende

Estremi cronologici

1839 - 1841

Contenuto

Vertenza con alcuni mugnai di Sesto Calende per turbato possesso dell'uso delle acque della roggia in danno dei mulini di proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - numero

5

Segnatura definitiva

Acque 402

Molinella, roggia

1775 - 1780

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1775 - 1780

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

420

Spese di riparazione

Estremi cronologici

1775 - 1780

Contenuto

Ricevute di pagamento delle spese di riparazione della roggia spettanti all'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

Acque 403

Molinetto, bocca e roggia

1630 - 1855

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1630 - 1855

Contenuto

Conosciuta anche come Mollinetto Cittadini o Molinetta, la roggia aveva origine dalla omonima bocca sul Naviglio di Bereguardo, nel territorio di Besate. Le sue acque erano destinate alla irrigazione del podere Molinetto dell'Ospedale Maggiore. Carlo Cittadini era l'oroginario proprietario dei diritti d'estrazione delle acque, acquisiti dall'ospedale nel 1660.

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

421

Acquisto di diritti d'acque da Carlo Cittadini

Estremi cronologici

1630 - 1827

Contenuto

Documentazione relativa all'acquisto da parte dell'Ospedale Maggiore della bocca Molinetto e dei diritti d'estrazione d'acqua di proprietà di Carlo Cittadini, già precedentemente affittati (1630-1660). Relazione d'archivio sulla bocca e il suo acquisto (1827).

Segnatura definitiva

Acque 404

422

Acquisto di diritti d'acqua dal Regio Erario

Estremi cronologici

1835 - 1844

Contenuto

Vertenza con il Regio Erario per le nuove convenzioni imposte all'ospedale per i diritti di recupero di acque dalla bocca Molinetto; transazione finale per la composizione della vertenza. Il fascicolo comprende copia semplice dell'istrumento di vendita da parte della Regia Camera a Carlo Cittadini di due once e mezzo di acque del Naviglio di Bereguardo (1655 giugno 16).

Segnatura definitiva

Acque 405

Affitto d'acqua jemale**Estremi cronologici**

1844 - 1847

Contenuto

Affitto di acqua jemale estratta dal naviglio di bereguardo al fittabile della possessione Molinetto; richiesta da parte dell'Ospedale alla Intendenza di Finanza di poter acquistare stabilmente una porzione di acqua jemale del Naviglio.

Segnatura definitiva

Acque 406

Riparazioni**Estremi cronologici**

1748 - 1855

Contenuto

Distinta delle spese di riparazione alla bocca Molinetto (1748-1773); monitori delle autorità governative per riparazioni alle bocche di derivazione del Naviglio di bereguardo (1780-1794), notifiche dell'agente di Fallavecchia sulle riparazioni occorrenti alla bocca e alla roggia Molinetto (1846-1855).

Segnatura definitiva

Acque 407

Molino della Foletta, roggia del

1725

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1725

Contenuto

La roggia alimentava il mulino detto la Foletta, situato vicino al Bastione di Milano tra P. Orientale e P. Nuova.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

425

Visita alla roggia

Estremi cronologici

1725

Contenuto

Relazione della visita compiuta dall'ingegnere Alfonso Airoidi, delegato dall'Ospedale Maggiore, alla roggia del Molino della Foletta, per constatare danni lamentati dal fittabile Casiraghi.

Segnatura definitiva

Acque 408

Mombrettina, roggia

1519

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1519

Contenuto

La roggia scorreva in Gaggiano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

426

Atti di vendita

Estremi cronologici

1519

Contenuto

Estratti di atti di vendita di diritti d'acqua della roggia da parte del Luogo Pio della Misericordia, dei padri della Pace e delle monache di Santa Marta.

Segnatura definitiva

Acque 409

Moneta, roggia

1731 - 1845

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1731 - 1845

Contenuto

La roggia derivava dal Naviglio della Martesana attraverso la bocca Moneta, già detta Biglia.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

427

In genere

Estremi cronologici

1731 - 1845

Contenuto

- Transazione tra la Regia Camera e i consorti eredi Moneta per il diritto di estrazione delle acque dalla Martesana attraverso la bocca Moneta, in precedente denominata Biglia, durante la stagione estiva (1731)
- Pagamenti per riparazioni eseguite alla roggia (1769-1792)
- Proposta di compartecipazione all'acquisto di acqua jemale della roggia rivolta all'ospedale dal nobile Gabrio Piola Daverio (1845).

Segnatura definitiva

Acque 410

Monestirolo, fontanile

1840

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1840

Contenuto

Fontanile in Linate.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

428

Manutenzione

Estremi cronologici

1840

Contenuto

Relazione dell'agente dell'Ospedale Maggiore Biraghi sulle competenze passive della manutenzione del fontanile.

Segnatura definitiva

Acque 411

Montanasca, roggia

1840

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1840

Contenuto

La roggia scorreva nel territorio di Quartiano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

429

Richiesta di rimborso spese di riparazione

Estremi cronologici

1840

Contenuto

Richiesta di rimborso spese di riparazione di un canale della roggia Montanasca in Quartiano che sorpassava la Bertonica, da parte dell'ingegnere Modesto Picozzi, regolatore della roggia Montanasca.

Segnatura definitiva

Acque 412

Mulazzana, roggia

1605 - 1627

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1605 - 1627

Contenuto

La roggia serviva i beni di Mulazzano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

430

Confessi di pagamento

Estremi cronologici

1605 - 1627

Contenuto

Confessi di pagamento per spese di riparazione alla roggia.

Segnatura definitiva

Acque 413

Muzza, canale

sec. XIV - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

sec. XIV - 1863

Contenuto

L'Ospedale Maggiore come successore agli ospedali del Brolo, di Santa Caterina e di Sant'Ambrogio per aggregazione, vanta diritti di uso d'acque del canale Muzza per irrigazione dei propri beni attraverso le bocche Muzzetta, Zela, Cornegliana Bartola.

Distinta A-Z

1548 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1548 - 1863

Numero unità archivistiche

13

Unità archivistiche

431

In genere

Estremi cronologici

1548 - sec. XIX

Contenuto

Relazioni, rapporti e istruzioni generali per la gestione della Muzza:

- Copia ottocentesca della relazione Maruffi del 1548 sulla usurpazione dell'uso d'acque
- Abate Francesco Mandelli, Relazione dello stato presente del Canale di Muzza e piano delle riparazioni, Modena, 30 luglio 1760, a stampa
- Notizie preliminari. Fiume Muzza, sec. XVIII
- Appunti per una relazione di visita al canale e provvidenze relative a lle bocche (sec. XIX)

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Acque 414

432

Andamento

Estremi cronologici

1839

Contenuto

Attestazione di gradimento da parte dell'amministrazione ospedaliera all'ingegnere Antonio Tarra per il lavoro eseguito per l'andamento del canale.

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

Acque 415

433

Bocche d'estrazione

Estremi cronologici

1839

Contenuto

Trasmissione dell'elenco delle bocche di estrazione d'acqua dal fiume Muzza (l'elenco non è conservato).

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitiva

Acque 416

434

Brunora, ramo

Estremi cronologici

1862 - 1863

Contenuto

Monitori di pagamento delle imposizioni fiscali sull'estrazione d'acque del ramo Brunora Carcassola di Muzza.

Segnatura provvisoria - numero

4

Segnatura definitiva

Acque 417

435

Colatore Muzza

Estremi cronologici

1733 - 1834

Contenuto

Relazione sulla visita alla Cascina di sotto di Bertonico per rottura di un ponte sul colatore Muzza; perizia sulla costruzione di un ponte sul colatore tra le strade di Terranova e Bertonico, a carico dell'Ospedale Maggiore come utente principale del colatore; riparazione ai gradini della levata di Castiglione sul colatore.

Segnatura provvisoria - numero

5

Segnatura definitiva

Acque 418

436

Congregazione di Muzza

Estremi cronologici

1816 - 1855

Contenuto

Convocazioni degli utenti alle riunioni della Congregazione di Muzza Milanese; relazioni sullo stato del canale, le controversie con il fisco, i lavori previsti; corrispondenza tra l'amministrazione dell'Ospedale e la Congegazione.

Segnatura provvisoria - numero

7

Segnatura definitiva

Acque 419

437

Congressi

Estremi cronologici

1855

Contenuto

Convocazione degli utenti della Congregazione di Muzza Milanese.

Segnatura provvisoria - numero

6

Segnatura definitiva

Acque 420

438

Dazio d'acqua

Estremi cronologici

1830 - 1842

Contenuto

Ricevute di pagamento del dazio d'acqua alla Finanza di Lodi; due copie della relazione "Considerazioni sul preteso aumento del dazio di Muzza.

Segnatura provvisoria - numero

8

Segnatura definitiva

Acque 421

439

Pesca alle bocche

Estremi cronologici

1830 - 1834

Contenuto

Progetto di dismissione da parte dell'Ospedale del diritto di pesca nelle bocche di estrazione delle rogge Muzzetta e Zela Ospitala; locazione novennale del diritto di pesca in Muzza a terzi.

Segnatura provvisoria - numero

9

Segnatura definitiva

Acque 422

440

Ponte da ricostruire

Estremi cronologici

1850 - 1852

Contenuto

Progetto di ricostruzione di un ponte sulla Muzza presso la cascina di Sotto in Bertonico.

Segnatura provvisoria - numero

10

Segnatura definitiva

Acque 423

441

Relazione a stampa

Estremi cronologici

1717

Contenuto

Relatione delli particolari titoli e privilegi nel godimento d'acque della Muzza admessi per il Ven. Ospitale Maggiore di Milano, Milano 1717, a stampa.

38 copie di cui 4 conservate nel fascicolo. Le restanti sono poste nella biblioteca dell'Ospedale.

Segnatura provvisoria - numero

11

Segnatura definitiva

Acque 424

442

Riparazioni

Estremi cronologici

1764 - 1855

Contenuto

Riparazione al ponte sulla Muzza in vicinanza di Lavagna (1764); riparazione alla levata di Muzza che forma le rogge Muzzetta e Crivelletta (1834); riparazioni diverse a danni causat dalle piene del canale (1839-1855).

Segnatura provvisoria - numero

12

Segnatura definitiva

Acque 425

Tomba che sottoporta le acque della roggia Tombona**Estremi cronologici**

1821 - 1822 [Antecedenti del 1789]

Contenuto

Relazione sulle riparazioni precedenti alla tomba che sottopassa la roggia Tombona, otturata dall'accumulo di ghiaia; elenco delle spese di rifacimento; comunicazioni dell'agente in Zelo buon Persico; nota del materiale occorrente. Due disegni.

Segnatura provvisoria - numero

13

Segnatura definitiva

Acque 426

Nei luoghi

1605 - 1851

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1605 - 1851

Numero unità archivistiche

8

Unità archivistiche

In Bertonico**Estremi cronologici**

1605 - 1851

Contenuto

- Progetto di costruzione di un ponte di pietre e ceppi in Bertonico sopra il colatore Maestro, al di sotto dell'osteria Colombina
- Riparazioni al ponte sulla Muzza presso la Cassina di sotto
- Proposta di realizzazione di un rettilo del colatore Muzza prima del ponte tra Castiglione e Vinzasca. Un disegno.
- Riparazione al ponte che attraversa la strada di Crema in comune di Castiglione
- Riparazione alla spallatura del canale presso i poderi Pista e Taccagna

Segnatura definitiva

Acque 427

In Castiglione Lodigiano**Estremi cronologici**

1556 - 1832

Contenuto

- Convenzione tra la Regia Camera e la comunità di Castiglione Lodigiano per il rifacimento di un ponte lungo la strada Cremonese vicino all'osteria la Biraghina
- Pagamento da parte dell'Ospedale Maggiore alla comunità di Castiglione Lodigiano di un contributo per la riparazione di una levata sulla Muzza
- Cessione da parte dell'ospedale a Paolo Codazza e Ludovico Rozzi di un terreno zerbido presso la Muzza, ove in precedenza esisteva un mulino di proprietà dell'ospedale
- Concessione di precario al duca Gabrio Serbelloni per appoggiare una palizzata al canale colatore della Muzza. Un disegno
- Progetto di una nuova levata di Muzza presso la Cascina di sotto.

Segnatura definitiva

Acque 428

In Ceradello

Estremi cronologici

1602 - 1846

Contenuto

- Riparazione ad alcuni ponti in Ceradello
- Costruzione di una seconda levata sotto Ceradello
- Relazioni dell'agente in Bertónico su alcune riparazioni eseguite in Ceradello
- Tipo e distinta delle opere di riparazione al ponte della Colombina che porta a Ceradello
- Progetto di realizzazione di una spallatura a difesa della prima levata di Muzza al di sotto il ponte di Ceradello. Due disegni.

Segnatura definitiva

Acque 429

In Muzzano

Estremi cronologici

1842

Contenuto

Proposta di costruzione di una arginatura stabile per ovviare ai danni alle rogge Bertonica-Tombona e Muzzetta causate dalla crescita delle acque della Muzza.

Segnatura definitiva

Acque 430

448

In Paullo

Estremi cronologici

1843

Contenuto

Proposta di costruzione di due tratte d'argine perché la piena della Muzza non danneggi il campo dell'ospedale in Paullo.

Segnatura definitiva

Acque 431

449

In Terranova

Estremi cronologici

1717 - 1764

Contenuto

Costruzione di un ponte sopra il tratto del colatore Muzza detto Piacentina nella località di Terranova.

Segnatura definitiva

Acque 432

450

In Vinzasca

Estremi cronologici

1839

Contenuto

Relazione sulle cattive condizioni del ponte sulla Muzza in Vinzasca.

Segnatura definitiva

Acque 433

451

In Zelo Buon Persico

Estremi cronologici

1839 - 1841

Contenuto

Stralcio della visita ispettiva compiuta in Zelo Buon Persico dopo la piena della Muzza; notifica dei danni arrecati dalla piena del canale.

Segnatura definitiva

Acque 434

Raccolta di documenti

sec. XIV - sec. XIX

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

sec. XIV - sec. XIX

Contenuto

La Raccolta di documenti è una serie fittizia probabilmente creata da Pecchiai riunendo documenti eterogenei riguardanti la Muzza, ritrovati in altri fascicoli o cartelle dell'archivio ospedaliero. La documentazione era suddivisa per secoli, separando i manoscritti dal materiale a stampa. Poiché non è possibile ricondurre queste carte a pratiche o serie originali, si è ritenuto opportuno conservare questa suddivisione, ripristinando l'ordine cronologico all'interno di ogni partizione.

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

452

Secc. XIV- XV

Estremi cronologici

sec. XIV - sec. XV

Contenuto

Atti di causa diversi riguardanti vertenze tra l'ospedale del Brolo in Milano e la città di Lodi sul godimento della acque del fiume Muzza.

I documenti del XIV secolo sono in copia ottocentesca.

Una annotazione sulla copertina originale del fascicolo riporta: "Gli originali in pergamena sono stati riposti nel fondo dell'Ospedale del Brolo/ Origine e dotazione/ Aggregazioni/Ospedale del Brolo, cui appartengono".

Segnatura definitiva

Acque 435

Sec. XVI**Estremi cronologici**

1506 - 1591

Contenuto

Documentazione relativa a vertenze e convenzioni diverse tra l'Ospedale Maggiore e altri utenti per l'uso delle acque Muzza, per riparazioni e pagamento dei dazi.

In particolare si segnalano:

- Vertenza con gli agenti della comunità di Castione Lodigiano per la riparazione di un ponte sul fiume Muzza (1556-1560)
- Proclami e gride governative diversi relative alla Muzza (1525-1551)
- Causa avanti al Magistrato ordinario contro il fittabile del fiume Muzza Giovanni Stefano Appiani per le esenzioni spettanti all'Ospedale Maggiore (1581-1591).

Segnatura definitiva

Acque 436

Sec. XVII**Estremi cronologici**

1605 - 1671

Contenuto

Raccolta di documentazione riguardante il pagamento di dazi e imposte, i rapporti con i fittabili dell'ospedale, gli altri utenti della Muzza, gride governative.

Segnatura definitiva

Acque 437

Sec. XVIII prima parte**Estremi cronologici**

1702 - 1725

Contenuto

- Visita e gattellazione pretesa dal fisco delle cinque porte aperte dall'ospedale per derivare la roggia Muzzetta (1702)
- Ricorsi e documentazione relative al pagamento delle riparazioni straordinarie sul fiume Muzza (1704-1711)
- Causa di tutti gli utenri delle bocche sulla Muzza contro il Fisco (1706-1716)
- Causa contro il fittabile di Muzza per estrazione eccessiva di acque da parte dell'Ospedale (1707)
- Cause diverse tra l'ospedale e altri utenti della Muzza per obblighi di spurgo e riparazioni del fiume
- Editti governativi riguardanti la causa contro il Fisco
- Atti relativi alla visita alle bocche della Muzza e alla successiva nuova rimodulazione della loro portata (1722-1725)

Segnatura definitiva

Acque 438

Sec. XVIII seconda parte**Estremi cronologici**

1726 - 1792

Contenuto

- Seguiti della causa contro il fisco per la nuova rimodellazione delle bocche e ricorsi (1726-1749)
- Richieste di esenzione da parte dell'ospedale dal riparto delle spese per le riparazioni del fiume (1749)
- Causa contro il fisco per pretesa nuova contribuzione da parte dell'Ospedale Maggiore (149-1758)
- Distinte di diverse spese di riparazione
- Relazioni e misure dell'ing. Giovanni Antonio Richini sopra il nuovo scaricatore da costruire sotto il ponte di Cassano sulla riva sinistra di Muzza. Presenti diversi schizzi. (1761)
- Relazioni, misure e tipi dell'ing. Giovanni Antonio Richini sopra la spazzatura generale e scavamento del fiume (1761)
- Imposta ordinata dal Magistrato Straordinario a tutti gli utenti della Muzza e opposizione da parte dell'ospedale che si ritiene esente (1761-1762)
- Descrizione dell'ing. Giuseppe Maria Robecco degli edifici e armatura dei fiumi Adda e Muzza dal borgo di Cassano fino al levadone di Paullo (1762-1764)
- Riparazioni al tombone in vicinanza del levadone di Paullo (1769 e segg.)
- Documentazione varia della Congregazione di Muzza (1791-1792)

Segnatura definitiva

Acque 439

Documenti a stampa**Estremi cronologici**

sec. XVI - sec. XIX

Contenuto

Raccolta di atti a stampa riguardanti cause e attestazioni di prerogative e diritti spettanti all'Ospedale Maggiore sulle acque della Muzza.

Rilegati:

- Atti e ragioni della Muzza, sec. XVI ? (raccolta di atti riguardanti le ragioni d'acqua del canale. Precede una Rubrica Actorum et iurium contenuti nel volume)
- Pro Dominis utentibus Rugiae Mutie cum regio fisco, 1717
- Vota Fiscalia in causa immunitatum super Regali Mercaturae, 1753
- 3 copie della donazione di beni e dei relativi diritti d'acqua di Muzza agli ospedali del Brolo, Santa Caterina e Sant'Ambrogio da parte di Bernabò Visconti del 1359 (sec. XVI)
- Due raccolte riguardanti l'affitto dei dazi e spurghi della Muzza rispettivamente per gli anni 1706-1716 e 1735-1740.

Documenti sciolti a stampa: atti di causa, monitori per il pagamento di spese e dazi, relazioni (secc. XVI-XIX)

Segnatura definitiva

Acque 440

Bocchelli e Levate

1633 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1633 - 1863

Numero unità archivistiche

12

Unità archivistiche

Bocchello San Marco Virtuana**Estremi cronologici**

1834 - 1836

Contenuto

Vertenza tra gli utenti della roggia San Marco Virtuana e i consorti Tavazza per obbligarli a chiudere il loro bocchello al di sopra della levata di Quartiano e ristabilire il precedente levadino.

Segnatura definitiva

Acque 441

Levata Muzzetta e Crivelletta**Estremi cronologici**

1633 - 1829

Contenuto

- Costruzione di una nuova levata di legno presso Maleo (1663)
- Transazione tra l'Ospedale Maggiore e la Casa Rosales per la sistemazione del levadino che attraversa la Muzza per l'uso delle bocche in Muzzetta di proprietà dell'ospedale e Crivelletta della famiglia Rosales (1715-1790)
- Riparti delle spese per la manutenzione del levadino, divise tra l'ospedale e la famiglia Rosales.

Segnatura definitiva

Acque 442

Levata Paderna Cesarina

Estremi cronologici

1835 - 1836

Contenuto

Richiesta all'amministrazione dell'Ospizio Trivulzio della documentazione riguardante la ricostruzione della Levata Paderna Cesarina effettuata nel 1821.

Segnatura definitiva

Acque 443

Levata Rigoletta Montanasa

Estremi cronologici

1857

Contenuto

Prospetto e riparto delle spese occorse per la levata Rigoletta Montanasa in Muzza.

Segnatura definitiva

Acque 444

Levata di Quartiano (detta Badia) - In genere**Estremi cronologici**

1693 - 1815

Contenuto

- Scritture riguardanti le controversie tra la marchesa Luigia Parravicini Novati e i livellari dei nobili Ottolini per la gestione delle acque della Muzza nei loro beni in Quartiano (1693-1695)
- Relazione sui titoli nel godimento d'acque della Muzza ammessi per l'Ospedale Maggiore di Milano, a stampa, 1717
- Convenzione tra il Collegio Germanico Ungarico di Roma e gli utenti delle rogge Badia S. Pietro e Muzzino S. Bassano, derivate dalla Levata di Quartiano, per le riparazioni necessarie alla levata (1751-1787)
- Distinta delle somme dovute dall'ospedale alla comunità di Castiglione Lodigiano per cambio di terreni in località Regona, 1775
- Confessi di pagamento della quota annuale di manutenzione ordinaria della levata di Muzza, spettante a Tommaso Brentano Grinta (1800-1820)
- Vertenza tra gli utenti della levata e Francesco Zaccaria Lorini per alcune innovazioni di irrigazione, 1803
- Riparazioni al ponte di legno sulla Muzza in continuazione della strada comunale di Pandino, 1815

Segnatura definitiva

Acque 445

Levata di Quartiano (detta Badia) - Causa Carolina Mangiagalli Ballabio prima parte**Estremi cronologici**

1822 - 1826

Contenuto

Atti della causa contro la signora Carolina Mangiagalli vedova Ballabio, per la sua pretesa di un contributo da parte dell'ospedale alle spese di ricostruzione della Levata. Un disegno.

Segnatura definitiva

Acque 446

Levata di Quartiano (detta Badia) - Causa Carolina Mangiagalli Ballabio seconda parte**Estremi cronologici**

1829 - 1832

Contenuto

Atti della causa contro la signora Carolina Mangiagalli vedova Ballabio, per la sua pretesa di un contributo da parte dell'ospedale alle spese di ricostruzione della Levata; altra causa per cancellazione di ipoteca.

Segnatura definitiva

Acque 447

Levata di Quartiano (detta Badia) - Causa Carolina Mangiagalli Ballabio terza parte**Estremi cronologici**

1832 - 1838

Contenuto

Atti della causa da parte degli utenti della Levata contro Carolina Mangiagalli Ballabio per cancellazione di ipoteca.

Segnatura definitiva

Acque 448

Levata di Quartiano (detta Badia) - Causa consorti Ballabio prima parte

Estremi cronologici

1837 - 1846

Contenuto

Atti della causa tra gli utenti della levata e i consorti Ballabio per le spese di riparazione alla strada della Levata di Quartiano e all'argine del Muzzino S. Bassano. 4 disegni.

Segnatura definitiva

Acque 449

Levata di Quartiano (detta Badia) - Causa consorti Ballabio seconda parte

Estremi cronologici

1832 - 1856

Contenuto

Atti della causa tra gli utenti della levata e i consorti Ballabio per le spese di riparazione alla strada della Levata di Quartiano e all'argine del Muzzino S. Bassano.

Segnatura definitiva

Acque 450

Levata di Quartiano (detta Badia) - Consorzio degli utenti**Estremi cronologici**

1803 - 1861

Contenuto

Documentazione riguardante l'attività del Consorzio degli utenti della Levata di Quartiano, con particolare riguardo alle diverse cause intentate contro la famiglia Ballabio per riparazioni e indebiti lavori eseguiti alla Levata, senza il consenso degli utenti; transazione tra le parti; costituzione di un nuovo consorzio denominato Delegazione Comprensoriale della Levata di Quartiano.

Segnatura definitiva

Acque 451

Levata di Quartiano (detta Badia) - Riparazioni**Estremi cronologici**

1853 - 1863

Contenuto

Documentazione riguardante diverse riparazioni alla Levata, concordate con la Delegazione Comprensoriale della Levata; convocazioni delle assemblee degli utenti per deliberare i provvedimenti necessari ed eleggere i delegati.

Segnatura definitivaAcque 452

Muzzetta, roggia

1478 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1478 - 1863

Contenuto

La roggia Muzzetta, (l'antica Aqua Mutia di origine romana), origina dalla Muzza nei pressi di Paullo, poi da Molinetto passa per Muzzano, sfiora Molinazzo e arriva a Villa Pompeiana.

Numero unità archivistiche

9

Unità archivistiche

470

In genere

Estremi cronologici

1721 - 1817

Contenuto

Sentenza del Magistrato delle entrate straordinarie dello stato di Milano a favore dell'Ospitale Maggiore per l'esenzione del dazio sulle bocche Muzzetta e Zela del canale Muzza; dichiarazione degli utenti di Muzza che riconosce l'esenzione del dazio per l'ospedale; disposizioni all'agente di Zelo Buon Persico perché permetta alle acque eccedenti della Muzzetta di decorrere liberamente a favore dei beni di Bertónico.

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Acque 453

471

Affitti e ore d'acqua

Estremi cronologici

1493 - 1815

Contenuto

Ripartizione delle ore d'acqua proveniente dalla bocca della roggia Muzzetta e relative competenze; contratti d'affitto di acqua per irrigazione da parte dell'Ospedale Maggiore a terzi.

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

Acque 454

472

Diritto di pesca - Affittuari

Estremi cronologici

1819 - 1863

Contenuto

Contratti d'affitto dei diritti di pesca nella Muzzeta agli affittuari:

- Carbonino Tommaso (1819-1831)
- Marziali Annunziata ved. Carbonini 1832-1841)
- Carbonino Francesco (1842-1844)
- Acerbi Giuseppe e Angelo (1844-1856)

Proposta di cessazione dell'affitto dei diritti di pesca.

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitiva

Acque 455

Gattellazione della bocca di estrazione

Estremi cronologici

1722 - 1852

Contenuto

Costruzione della nuova bocca Muzzetta: descrizione e disegno; pagamento delle spese di gattellazione della bocca per ordinaria manutenzione da parte dell'ospedale come primo utente.

Segnatura provvisoria - numero

4

Segnatura definitiva

Acque 456

Levata sulla Muzza

Estremi cronologici

1854 - 1862

Contenuto

Atti riguardanti la vertenza tra l'Ospedale maggiore e il regio Governo per l'allargamento della Levata sulla Muzza dalla quale si deriva la Muzzetta. Due disegni.

Segnatura provvisoria - numero

5

Segnatura definitiva

Acque 457

475

Nei luoghi

Estremi cronologici

1808 - 1844

Contenuto

Documentazione riguardante permessi di irrigazione, riparazioni e costruzioni sulla roggia nelle seguenti località:

- Cossago (1836)
- Mignete (1827-1838)
- Paullo (1826-1837)
- Villapompeiana (1808-1844)

Segnatura provvisoria - numero

6

Segnatura definitiva

Acque 458

476

Ponticello

Estremi cronologici

1859

Contenuto

Proposta da parte del parroco di Muzzano di costruire un ponticello per il passaggio alla scuola comunale di Molinazzo.

Segnatura provvisoria - numero

7

Segnatura definitiva

Acque 459

477

Vertenza contro Maffeo e fratelli Origgi

Estremi cronologici

1478 - 1480

Contenuto

Vertenza tra l'Ospedale Maggiore e Maffeo e fratelli de Origgi per i diritti d'acque della roggia Muzzetta in Zelo Buon Persico.

Segnatura provvisoria - numero

8

Segnatura definitiva

Acque 460

478

Riparazioni e spurghi

Estremi cronologici

1594 - 1863

Contenuto

Riparazioni diverse al corso e agli edifici della roggia; appalti delle opere di spurgo, riparto delle spese fra gli utenti.

Segnatura provvisoria - numero

9

Segnatura definitiva

Acque 461

Muzzino San Bassano, roggia

1751 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1751 - 1863

Contenuto

La roggia aveva origine dalla destra della Muzza in località Quartiano, subito sopra la levata di Quartiano, attraverso la levata Gesuitica. Si diramava in cavi minori per l'irrigazione dei poderi: San Bassano, Muzzino Antegnatica, Bagnolo con Santa Radegonda e Muzzino Comune.

Numero unità archivistiche

10

Unità archivistiche

479

Dazio d'acqua

Estremi cronologici

1800 - 1830

Contenuto

Fascetto di confessi relativo al pagamento del dazio d'acqua eseguito da Tomaso Brentano Grianta per le bocche sulla Muzza; richiesta di informazioni d'archivio sull'obbligo di pagamento del dazio per i beni di Brentano Grianta ereditati dall'Ospedale Maggiore nel 1819.

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Acque 462

Edifici in comune

Estremi cronologici

1837 - 1839

Contenuto

Quadro degli edifici in comune e delle competenze attive e passive della roggia Muzino S. Bassano e sue diramazioni.

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

Acque 463

481

In Bagnolo

Estremi cronologici

1785 - 1858

Contenuto

Estrazione di acqua accordata alle madri di Santa Radegonda in Santa Prassede di Milano per irrigazione dei loro terreni (1785); notifica da parte dell'agente di Zelo Buon Persico di alcuni abusi praticati dal conduttore del tenimento di Bagnolo di proprietà della Casa Rescalli a danno degli utenti della roggia Muzzino San Bassano (1858).

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitiva

Acque 464

482

In Muzzano

Estremi cronologici

1811 - 1845

Contenuto

Riparazioni diverse alla roggia nella possessione di Muzzano.

Segnatura provvisoria - numero

4

Segnatura definitiva

Acque 465

483

In Quartiano

Estremi cronologici

1838 - 1860

Contenuto

Relazioni su alcuni guasti alla levata Gesuitica e al corso della roggia in Quartiano; proposta di istituzione di una sorveglianza da parte della congregazione degli utenti; relazione del camparo di Muzza su una riparazione eseguita dal sig. Ballabio a danno degli altri utenti (un disegno); visita ispettiva dell'Ispettorato dei canali navigabili con relazione e tipo (1841); proposta di riunione comune tra gli utenti delle bocche Muzzino San Bassano e Muzzino San Pietro per deliberare sui provvedimenti per ovviare alla rottura dell'argine, un disegno (1842); appalto a Giovanni Gerli per il trasporto di un tratto di alveo della roggia Muzzino San Bassano con Santa Radegonda, nomina di un sorvegliante, pagamento dei lavori; ispezioni all'argine e visite diverse alla levata.

Segnatura provvisoria - numero

5

Segnatura definitiva

Acque 466

In Santa Maria di Lodivecchio

Estremi cronologici

1826 - 1832

Contenuto

Vertenza coi fittabili delle possessioni Varia e Antegnatica per l'uso dell'acqua jemale della roggia Muzzino Comune per l'abbeveraggio delle bestie.

Segnatura provvisoria - numero

6

Segnatura definitiva

Acque 467

Regolatori

Estremi cronologici

1822 - 1861

Contenuto

Nomina dell'agrimensore Giuseppe Bondioli a regolatore della roggia (1823); progetto di assunzione di un ingegnere regolatore stabile per la roggia e nomina dell'ing. Luigi Bellinzoni (1859-1861),.

Segnatura provvisoria - numero

7

Segnatura definitiva

Acque 468

Riparazioni**Estremi cronologici**

1756 - 1859

Contenuto

Riparazioni diverse al corso e a manufatti della roggia Muzzino S. Bassano e sue partizioni. due disegni.

Segnatura provvisoria - numero

8

Segnatura definitiva

Acque 469

Riparti delle spese**Estremi cronologici**

1751 - 1863

Contenuto

Ratifica della convenzione tra il collegio Germanico Ungarico di Roma come maggiore interessato e i coutenti della roggia per il riparto delle spese di matutenzione del corso d'acqua (1751).

Riparti annuali di spese per riparazioni e spurghi della roggia Muzzino San Bassano, divisi tra i coutenti.

Contiene un fascetto 1800-1818 di riparti relativi alla quota spese di riparazioni spettante a Tomaso Grianta.

Segnatura provvisoria - numero

9

Segnatura definitiva

Acque 470

Trasporto d'alveo

Estremi cronologici

1842

Contenuto

Avviso per l'appalto delle opere di trasporto d'alveo di un tratto della roggia Muzzino San Bassano; relazione sullo stato dei lavori; vertenza con i fratelli Ballabio per la contribuzione alle spese.

Segnatura provvisoria - numero

10

Segnatura definitiva

Acque 471

Naviglio Grande

sec. XV - 1859

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

sec. XV - 1859

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

In genere**Estremi cronologici**

sec. XV - 1748

Contenuto

Raccolta di documenti riguardanti convenzioni tra l'Ospedale Maggiore e altri utenti del Naviglio ed esenzioni sui dazi e spese di spazzatura del Naviglio.

Relazione de Naviglio Grande di Milano fatta dal signor Giovanni Battista Settala cancelliere del Magistrato Straordinario di Milano, a stampa, 1636.

Deliberazioni riguardanti le imprese del dazio delle catene e le riparazioni dei navigli Grande, Bereguardo e Martesana concessi a Giuseppe Castelli per anni 10, 1726

Vertenza tra il fisco e l'Ospedale Maggiore che si ritiene esente dall'aumento previsto dei dazi delle catene dei tre navigli (1748).

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Acque 472

Campari

Estremi cronologici

1843 - 1845

Contenuto

Relazione dell'agente dell'ospedale in Fallavecchia sulla pretesa dei campari del Naviglio di ottenere mance straordinarie in occasione di riparazioni e di appropriarsi di legnami e materiali vari.

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

Acque 473

Monitori a stampa

Estremi cronologici

1703 - 1859

Contenuto

Monitori governativi a stampa relativi alle periodiche asciutte del Naviglio Grande e di Bereguardo per permettere le operazioni di spurgo e riparazione e i relativi riparti (1703-1794).

Un riparto nel 1853.

Capitoli a stampa per l'affitto delle acque del Naviglio Grande e di Pavia (1859).

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitiva

Acque 474

Nuova gattellazione alle bocche nel 1821**Estremi cronologici**

1821

Contenuto

Comunicazioni atutti i concessionari e coutenti del Naviglio Grande dell'ordine governativo per la gattellazione della bocca Fabbrica del Duomo del Canale di Pavia e di tutte le bocche del Naviglio Grande per alimentare il nuovo Canale di Pavia.

Segnatura provvisoria - numero

4

Segnatura definitivaAcque 475

Nerone, colatore

1837 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1837 - 1863

Contenuto

Il Nerone, che fa parte del Consorzio Est Villoresi, è lungo una quindicina di chilometri da Gerenzano a Chignolo Po ed era l'antico alveo dove, nel '400, scorreva il Lambro, poi deviato verso Sant'Angelo. Ha un uso irriguo, ma anche di sfogo in caso di piena, contribuendo a diminuire la portata d'acqua del Po. Serviva i terreni dell'Ospedale Maggiore in Miradolo e Santa Cristina Bissone.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

Delegazione consorziale del tronco superiore del colatore Nerone**Estremi cronologici**

1837 - 1863

Contenuto

Convocazioni delle assemblee degli utenti della Delegazione, nomine dei delegati e della Presidenza; conti consuntivi della Delegazione; riparti delle spese per tasse e riparazioni; causa promossa dal Consorzio degli utenti contro il conte Arese Lucini per restituzione di mutuo (1842).

Segnatura definitiva

Acque 476

Riparazioni e spurghi**Estremi cronologici**

1837 - 1851

Contenuto

- Notifiche dei danni procurati al podere Saline dai mancati spurghi del colatore
- Proposta del Comune di Miradolo di realizzare un rettifilo di un tratto del colatore all'ingresso del paese; progetto del rettifilo presentato dall'Ufficio delle pubbliche costruzioni di Pavia (due disegni)
- Posa di caposaldi di pietra nell'asta del colatore per impedire l'innalzamento del fondo
- Notifica dei danni portati al podere Saline dalla piena del Nerone.

Segnatura definitivaAcque 477

Nirone, fontanile e roggia

1509 - 1858

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1509 - 1858

Contenuto

Il corso d'acqua originava presso la cascina Nirone, in pieve di Segrate. L'ospedale ne era utente per la possessione Fra di Sesto.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

495

In genere**Estremi cronologici**

1509 - 1813

Contenuto

- Investitura livellaria delle ragioni d'acque dei fontanili Nirone e Ravagnasco per la Cascina de Sesto, pieve di Segrate concessa da Andrea de Birago a Giovanni Stefano e Ottaviano fratelli Taverna, 1509 (pergamena)
- Relazione sull'andamento della roggia Nirone e di altri corsi d'acqua dell'ingegnere Robecco, 1754
- Descrizione degli edifici del Cavo Nirone e Bandito con tipo relativo, 1813.

Segnatura definitiva

Acque 478

Riparazioni e spurghi**Estremi cronologici**

1802 - 1858

Contenuto

Riparazioni diverse al corso della roggia, alla testa del fontanile e alla strada Rivoltana. Carteggio con l'Amministrazione dell'Ospizio Trivulzio e Orfanotrofi, coutente della roggia.

Segnatura definitivaAcque 479

Nodo, roggia

1836 - 1846

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1836 - 1846

Contenuto

La roggia aveva origine dalla roggia Riazzolo, poco oltre il ponte presso il Mulino di sotto in Besate, di proprietà dell'Ospedale Maggiore. Irrigava la possessione di Besate.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

497

Riparazioni e sistemazioni

Estremi cronologici

1836 - 1840

Contenuto

Accordi con l'amministrazione di Casa Visconti i Modrone per la sistemazione di alcuni inconvenienti in seguito a lavori sulla roggia; elenco degli edifici di irrigazione di manutenzione comune tra gli utenti della roggia; accordi tra i contenti per l'uso delle acque jemali; relazione della visita compiuta alla roggia per provvedere ai lavori necessari.

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Acque 480

498

Vertenza con Giovanni Santagostino Bassi

Estremi cronologici

1841 - 1846

Contenuto

Vertenza tra l'Ospedale Maggiore e il dottor fisico Giovanni Santagostino Bassi per l'uso delle acque della roggia Nodo, che ha origine nei fondi di proprietà del dottore. (due disegni).

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

Acque 481

Nuova, roggia in Fallavecchia

1586

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1586

Contenuto

La roggia aveva origine dal Naviglio Grande e scorreva nei terreni di competenza della agenzia di Fallavecchia.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

499

Riparazioni

Estremi cronologici

1586

Contenuto

- Descrizione della Nuova bocca e roggia aperta sul naviglio Grande per l'irrigazione di beni di diversi proprietari nel territorio di Abbiategrasso, riparto delle spese tra gli utenti (1586)
- Costruzione di una tomba sotto la roggia Nuova in Sporzano per i beni della possessione Canobbia (1816)
- Concessione da parte dell'Ospedale Maggiore, come proprietario della roggia Nuova, al sig. Giuseppe Sperati di trasportare un tratto confinante della roggia Cerca, in Zelo Surrigone. Un disegno(1837)
- Quadri degli edifici di irrigazione in comune sulla roggia Nuova nella agenzia di Fallavecchia (1839-1841)
- Autorizzazioni concesse a privati per la costruzione di ponti sulla roggia Nuova.

Segnatura definitiva

Acque 482

Nuova, roggia in Locate

1619 - 1648

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1619 - 1648

Contenuto

La roggia serviva i terreni della possessione Resentera presso Locate.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

500

Roggia Nuova

Estremi cronologici

1619 - 1648

Contenuto

- Richiesta di rimborso al conte Giorgio Trivulzio per danni causati dalla roggia ai beni di Melchion Lomazzo in Locate (1619)
- Relazione della visita compiuta alla possessione Resentera per la verifica dei danni causati dalla roggia allo scaricatore (1648).

Segnatura definitiva

Acque 483

Nuova, roggia in Paullo

1779

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1779

Contenuto

La roggia era in uso del podere Cossagheto.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

501

Confesso

Estremi cronologici

1779

Contenuto

Confesso di Giuseppe Antonio Caroni di aver ricevuto da Giacomo Sannazzari lire tre e soldi dieci per una riparazione alla roggia Nuova al partitore della Parona, ad uso del podere Cossagheto.

Segnatura definitiva

Acque 484

Occa dall', cavo

1839 - 1842

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1839 - 1842

Contenuto

Il cavo scorreva nel territorio di Sesto Calende.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

502

Riparazioni

Estremi cronologici

1839 - 1842

Contenuto

Relazione dell'agente dell'ospedale in Sesto Calende su alcune riparazioni alle panche della chiesa e al corso del cavo Dall'Occa; richiesta del fittabile di Sesto Calende di essere sgravato da una somma a suo debito.

Segnatura definitiva

Acque 485

Oliera, roggia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Patrimonio attivo, precari in Lambrate, Castelli Guglielmo.

Olona, fiume

1462 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1462 - 1863

Contenuto

La maggior parte della documentazione è relativa all'Olona settentrionale, cioè al corso d'acqua che ha origine in vicinanza di Varese e sfocia nel Lambro Meridionale presso Milano.

Documentazione minore riguarda invece il fiume con lo stesso nome che nasce dall'unione di alcune rogge a Bornasco (PV) e sfocia nel Po.

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

Documenti riguardanti l'irrigazione dei beni di Legnano**Estremi cronologici**

1493 - 1777

Contenuto

Privilegio del duca Gian Galeazzo Maria Visconti concesso a Oldrado Lampugnani per l'irrigazione dei suoi beni con l'acqua dell'Olona (copie semplici manoscritte e a stampa); sentenza di conferma del Senato; memorie, ricorsi e controversie diverse sull'uso delle acque della bocca Lampugnana.

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Acque 486

Imposta a carico degli utenti**Estremi cronologici**

1785 - 1863

Contenuto

Notifiche da parte della Delegazione degli utenti del fiume Olona della quota delle imposte spettanti all'Ospedale Maggiore per i beni irrigati dalle acque del fiume; solleciti all'Ospedale perchè provveda all'iscrizione al registro della Delegazione i nuovi beni ereditati nella zona dell'Olona.

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

Acque 487

505

Misure

Estremi cronologici

1510 - 1650

Contenuto

Relazioni, misure e descrizioni di terreni irrigati dal fiume Olona, compiute da ingegneri incaricati dal Commissario del fiume o da ingegneri d'ufficio dell'ospedale, al fine di determinare eventuali diritti o abusi. Un disegno dei beni dell'Ospedale Maggiore adiacenti a quelli Odescalchi e Castiglioni (sec. XVII).

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitiva

Acque 488

506

Regolamenti

Estremi cronologici

1575 - 1844

Contenuto

Regolamenti a stampa per tutti gli utenti del fiume per la gestione dell'uso delle acque e la riparazione delle bocche di estrazione.

Segnatura provvisoria - numero

4

Segnatura definitiva

Acque 489

Riparazioni

Estremi cronologici

1722 - 1863

Contenuto

Riparazioni a diverse bocche dell'Olona e alla chiusa del mulino dell'ospedale in Legnano; disposizioni della Amministrazione del Consorzio del fiume Olona per provvedere alla sistemazione e riparazione dei canali di irrigazione.

Segnatura provvisoria - numero

5

Segnatura definitiva

Acque 490

Vertenze

Estremi cronologici

1462 - 1783

Contenuto

Vertenze diverse per abusi nell'utilizzo dell'acqua del fiume:

- Decreto Ducale relativo a diversi abusi (1462)
- Sentenza del Vicario di provvisione sulle acque per il Castellazzo di proprietà di Giovanni Simonetta (1484)
- Giudizio del Magistrato delle strade (1498)
- Sentenza del Magistrato straordinario (1593)
- Vertenza Lampugnani per l'interramento delle bocche Meraviglia e Caimi (1630)
- Convenzioni della famiglia Busca per la vendita di diritti d'acqua pertinenti all'Olona meridionale (Travachina) in territorio di Pavia (1620-1621)
- Vertenza dell'avvocato Luigi Diotti con l'Utenza dell'Olona (1782-1783)

Segnatura provvisoria - numero

6

Segnatura definitiva

Acque 491

Orobona, roggia

1722 - 1745

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1722 - 1745

Contenuto

Derivava dalla Martesana, attraverso la omonima bocca. Serviva i beni di Concesa e Vaprio di proprietà del conte Carlo Sormani donati per testamento all'Ospedale Maggiore nel 1816.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

509

Riparazioni

Estremi cronologici

1722 - 1745

Contenuto

Comunicazioni di campari e agenti al conte Sormani per riparazioni e lavori al corso e alla bocca della roggia.

Segnatura definitiva

Acque 492

Oronella, roggia

1488

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1488

Contenuto

La roggia derivava dal Naviglio Grande.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

510

Relazione della visita

Estremi cronologici

1488

Contenuto

Relazione della visita effettuata dall'ingegnere incaricato dal Vicario Arcivescovile alla roggia Oronella o Baltrasia per una vertenza tra il signor Giovanni de Bebulco e i monaci di San Simpliciano.

Segnatura definitiva

Acque 493

Ortolana Dentina, roggia

1665 - 1855

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1665 - 1855

Contenuto

Dentina Ortolana. 38a roggia cheesce dalla Muzza sotto la levata Badia Gesuita, della portata di once 30

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

511

Costruzioni e riparazioni

Estremi cronologici

1665 - 1855

Contenuto

Distinte di spese sostenute dagli utenti della roggia Ortolana per la riparazione di condotte e canali della roggia che sovrappassa la Bertonica, di proprietà dell'Ospedale Maggiore per la quali si chiede il rimborso; conceesione da parte dell'ospedale al sig. Giuseppe Antonio varesi di mantenere alcune spallature nella Bertonica allo sbocco del canale della roggia Ortolana; notifica da parte dell'agente in Bertonico di alcuni abusi praticati dal signor Varesi.

Segnatura definitiva

Acque 494

Pagana o Camola, roggia

1626 - 1828

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1626 - 1828

Contenuto

La roggia Pagana era la 29 roggia derivante dalla Muzza, sotto al levadone di Paullo. della portata di once 21.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

512

In genere

Estremi cronologici

1626 - 1828

Contenuto

- Distinte di spese per riparazioni alla roggia (1626-1628)
- Convenzioni tra i nobili fratelli Villani e gli utenti della roggia Pagana e Camola perchè questi ultimi possano sottopassare la roggia Rigoletta per estrarre dalla Muzza l'acqua di loro spettanza
- Relazioni sui provvedimenti attuati nel congresso degli utenti di roggia Pagana e Camola in conseguenza del diritto del nobile Giuseppe Medici di Seregno di scaricare nella roggia le acque provenienti dal suo podere di Quartiano e gli accordi per il riparto delle spese di spurgo (1828). Un disegno.

Segnatura definitiva

Acque 495

Paganina, roggia

1834

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1834

Contenuto

La roggia derivava dalla roggia Turana Maestra nei terreni detti Sommariva in comune di Vitadone. Si diramava i diversi rami di irrigazione, per immettersi nuovamente nella Turana.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

513

Descrizione

Estremi cronologici

1834

Contenuto

Descrizione della roggia, compilata dall'ingegner Luigi Folli.

Segnatura definitiva

Acque 496

Pagnana

Pandina, roggia

1782 - 1789

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1782 - 1789

Contenuto

Settantesima roggia che orinina dalla Muzza, sotto la levata Somaglia, con una portata di 20,6 once.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

514

Alla Mirandola

Estremi cronologici

1782 - 1789

Contenuto

Confessi per riparazioni e convenzioni per i riparti delle spese spettatnti a Giacomo Sannazzari per il bocchello detto il Pandinello della Mirandola, derivante dalla roggia Pandina.

Segnatura definitiva

Acque 497

Panigarola, roggia

1490 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1490 - 1863

Contenuto

La roggia Panigarola aveva origine dal Naviglio Grande attraverso la bocca detta de Mandolo. L'Ospedale Maggiore acquistò i diritti d'acqua della roggia da Gerolamo Panigarola il 29 aprile 1687, rogito di Giuseppe Maria Pionni, per irrigare la possessione Ticinello. Vedi anche Mendosio roggia.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

515

Cause contro Luigi Buzzi**Estremi cronologici**

1831 - 1863

Contenuto

Atti di diverse cause promosse dall'Ospedale Maggiore contro Luigi Buzzi, proprietario del podere Mendosio, per turbato possesso delle acque della roggia Panigarola, di proprietà dell'Ospedale. Un disegno in atti 1729/1846.

Segnatura definitiva

Acque 498

Diritti d'acque

Estremi cronologici

1490 - 1776

Contenuto

Documentazione riguardante i diritti d'acque sulla roggia, prima spettanti alla famiglia Panigarola e in seguito acquistati nel 1687 dal conte Girolamo Panigarola da parte dell'Ospedale Maggiore per l'irrigazione della sua possessione Ticinello.

Segnatura definitiva

Acque 499

Panperso, cavo o Panperduto

1845 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Estremi cronologici

1845 - 1864

Contenuto

Il cavo Panperso era uno scaricatore della roggia Tombona, di proprietà dell'Ospedale Maggiore, nel territorio di Paullo.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

517

Convenzioni con Giovanni Gerli

Estremi cronologici

1845 - 1864

Contenuto

Concessione da parte dell'Ospedale Maggiore al signor Giovanni Gerli di posare un canale di legno sopra il cavo Panperso per irrigare il suo podere Inzago; cambio di porzione terreno tra Gerli e l'ospedale per consentire il rettifilo della roggia Tombona.

Segnatura definitiva

Acque 500

Perteghera, roggia

1830 - 1847

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1830 - 1847

Contenuto

Roggia in Morimondo.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

518

Concessione di precari

Estremi cronologici

1830 - 1847

Contenuto

Concessione in via di precario accordata dall'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore all'avvocato Stefano Luini di porre due ponti in legno, rispettivamente sulla roggia Perteghera e sulla roggia Adacquarisi nel territorio di Morimondo, di proprietà dell'ospedale, per poter accedere ai sui beni siti in Coronate, con obbligo di manutenzione esclusiva al Luini; ulteriore concessione ai signori Luini e Germani di costruire altri ponti in legno e cotto sopra le rogge Coronate, Michelazzo-Perteghera ed Adacquarisi e una strada di passaggio.

Segnatura definitiva

Acque 501

Pestagalla, roggia

1385 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1385 - 1863

Contenuto

Roggia in Caselle con Marudo; i diritti d'acqua pervengono all'ospedale con l'eredità di Giuseppe Brentano Grinta nel 1819. La roggia originava, attraverso l'omonimo bocchello, dalla roggia Grande Bolognini di Sant'Angelo; irrigava la possessione Arrigonina dell'Ospedale.

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

519

Causa Bolognini

Estremi cronologici

1831 - 1839

Contenuto

Atti della causa tra gli utenti delle rogge Pestagalla e Giacometta e i conti Bolognini, amministratori della roggia Grande Bolognini, per danni causati ai due corsi d'acqua da modifiche apportate alla roggia Bolognini.

Segnatura definitiva

Acque 502

Causa Pavesi**Estremi cronologici**

1846 - 1848

Contenuto

Causa promossa dall'Ospedale Maggiore contro il sig. Carlo Pavesi per turbato possesso delle acque della roggia Pestagalla per l'apposizione di due incastri abusivi sul corso della roggia, a danno della possessione Arrigonina di proprietà dell'ospedale. Due schizzi.

Segnatura definitiva

Acque 503

Diritti d'acque**Estremi cronologici**

1385 - 1610

Contenuto

- Copie semplici di documenti attestanti l'origine e i diritti d'acqua della roggia Pestagalla, acquistati dalla omonima famiglia dal duca Ludovico Sforza e dalla Camera Ducale (1383-1495)
- Convenzione tra gli utenti di roggia Pestagalla e Giovanni Angelo Coiro con la quale viene a lui ceduto un giorno d'acqua della roggia, a compenso di alcuni obblighi di manutenzione di ponti e rive a lui spettanti (1562)
- Ricognizione livellaria tra i conti Attendolo Bolognini direttari ed Emilio Arrigoni enfiteuta passivo del diritto di estrazione di 12 once d'acqua giornaliere dalla roggia Grande Bolognini di Sant'Angelo attraverso il bocchello detto la Pestagalla, dietro annuo canone di L. 7.9.5. Confessi di pagamento del canone (1571-1610).

Segnatura definitiva

Acque 504

Riparazioni e riparti**Estremi cronologici**

1808 - 1863

Contenuto

Riparti delle spese sostenute dagli utenti della roggia Pestagalla per riparazioni diverse, spettanti all'Ospedale Maggiore per la quota della possessione Arrigonina.

Segnatura definitiva

Acque 505

Pietra, fontanile**Tipologia del livello di descrizione**

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Origine e dotazione, Aggregazioni di corpi, in Morimondo, Abbazia di Santa Maria

Pilastrella, roggia

1785

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1785

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

523

Ponti sulla roggia

Estremi cronologici

1785

Contenuto

Lista dei ponti sulla roggia Pilastrello per i quali occorrono lavori di riparazione, inviata a Giacomo Sannazzari dall'ufficio della Cancelleria della pieve di Settala.

Piona, roggia

1539 - 1758

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1539 - 1758

Contenuto

La roggia originava dal Naviglio Grande nel territorio di Abbiategrasso.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

524

In genere

Estremi cronologici

1539 - 1758

Contenuto

- Convenzioni per l'uso delle acque della roggia tra diversi utenti (1539)
 - Note dell'agente dell'Ospedale in Fallavecchia su alcuni lavori da eseguire sul corso della roggia, a beneficio della possessione Ticinello (1703-1758).
-

Pirola, roggia

1843

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1843

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

525

Visita

Estremi cronologici

1843

Contenuto

Richiesta da parte della Direzione della Strada ferrata Ferdinandea di poter concordare con l'Amministrazione dell'ospedale alla roggia Pirola in Melzo.

Pissavacca, roggia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Origine e dotazione, Aggregazioni di corpi, in Morimondo, Abbazia di Santa Maria

Po, fiume

1488 - 1762

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1488 - 1762

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

526

Relazioni sul corso del fiume

Estremi cronologici

1488 - 1762

Contenuto

- Relazione dell'ingegnere ducale Pietro de Carminati de Brambilla con le norme per l'esecuzione di un cavo da aprire nella valle delle Moyre, territorio del Cairo, e nella Cova dei Pagliari, territorio della Gerola, per deviare il corso del Po (1488)
 - Informazione fatta in Parma sopra li confini delli Stati di Parma e Piacenza per li luoghi ove scorre il fiume Po (sec. XVII)
 - Votum fisci, ad tutamen regionum lurium in Insula, vulgo del Boscone, atque in finibus et flumine Pado, a stampa 1711
 - Ristretto delle informazioni risultanti dagli atti esistenti nell'Ufficio del Commessariato Generale de' confini degli Stati in Lombardia di sua Altezza Reale sopra gli incrementi fluviali del Po posti nel Ducato Piacentino a fronte della Mezzana, del Noceto e della Voiara (1749)
 - Relazione con tipo del ponte sopra il fiume Po, parte di barche e parte di asse... in faccia alla città di Casalmaggiore... stato eseguito sotto la direzione del regio matematico gesuita Giovanni Antonio Lecchi, 1760
 - Riflessioni del regio matematico gesuita Giovanni Antonio Lecchi contro il progetto di attraversare l'alveo del fiume Po...dalla riva Cremonese alla spiaggia più bassa del fiume... (1762)
 - 10 disegni di tratti parziali del fiume (1725-1749)
-

Polveriera, roggia

1839

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1839

Contenuto

Roggia in Lambrate.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

527

Spurgo

Estremi cronologici

1839

Contenuto

Disposizioni della Regia Intendenza di Finanza per lo spurgo della roggia che scorre nei pressi della Polveriera in Lambrate.

Poncia Mambretta, roggia

1670

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1670

Contenuto

Roggia derivata dal Naviglio Grande.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

528

Disposizioni del Magistrato delle entrate straordinarie

Estremi cronologici

1670

Contenuto

Disposiione di esenzione dalle tasse camerali per gli utenti della roggia Poncia Mombretta del Naviglio Grande.

Porra, roggia

1642

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1642

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

529

Distinta spese di riparazione

Estremi cronologici

1642

Contenuto

Distinta delle spese sostenute per la riparazione della chiavica della roggia Porra, a carico della eredità Carcano, compilata dal procuratore della roggia.

Pozzone, fontanile

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Origine e dotazione, Aggregazioni di corpi, in Morimondo, Abbazia di Santa Maria.

Prada, cavetto

1842

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1842

Contenuto

Il cavetto Prada portava le colature dei fondi di casa Arese a favore del podere Trinchera.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

530

Riparazioni

Estremi cronologici

1842

Contenuto

Sollecito da parte dell'agente dell'Ospedale Vismara a don Marco Delfinoni perché provveda a far riparare la tomba sotto il cavetto Prada che porta le colature dei fondi di casa Arese a favore del podere Trinchera.

Pragrassi de, roggia o dei Frati

1837 - 1839

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1837 - 1839

Contenuto

La roggia ha origine nel bosco Pastura dell'ospedale; serve nella stagione estiva all'irrigazione dei beni della possessione ospedaliera Cipriana e di altri beni di proprietà Luini e Germani.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

531

Quadro degli edifici in comune

Estremi cronologici

1837 - 1839

Contenuto

Quadro degli edifici in comune sulla roggia Pragrassi.

Premenugo, fontanile

1825 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1825 - 1863

Contenuto

Fontanile in Settala.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

532

Opere diverse e riparazioni

Estremi cronologici

1825 - 1863

Contenuto

- Accordi tra l'Ospedale Maggiore e il conte Luigi Setta per alcune modifiche al fontanile ad uso dei giardini del conte in Settala. (uno schizzo)
 - Relazioni dell'ing. Carlo Mira, come regolatore del fontanile, su alcune riparazioni eseguite e sui lavori di spurgo
 - Avvisi di esecuzione di piccoli lavori al fontanile da parte di utenti diversi
 - Convenzione giudiziale tra gli utenti del fontanile e il nobile Antonio Trivulzio per alcune opere eseguite dal suo fittabile al fontanile, a danno degli altri utenti.
-

Quadronna, torrente

1707 - 1860

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1707 - 1860

Contenuto

Il torrente Quadronna, nasce ad ovest di Albiolo ed in seguito lambisce Concagno frazione di Solbiate. Entra poi in territorio di Malnate, toccando le frazioni di Rovera e San Salvatore, ed infine lambisce Vedano Olona, confluendo nel fiume Olona in località Le Fontanelle.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

533

Riparazioni

Estremi cronologici

1707 - 1860

Contenuto

Riparazioni diverse al corso del torrente per ovviare a danni ai possedimenti dell'ospedale in Malnate: relazioni dell'agente ospedaliero in Ganna, distinte delle spese sostenute, solleciti al fattore di Malnate perché provveda a lavori urgenti, disposizioni del prefetto del Dipartimento d'Olona, relazioni degli ingegneri incaricati di progettare paratoie e levate per limitare le esondazioni. Un disegno e uno schizzo (1788), altro disegno in atti 2189/1834.

Quadroppia, roggia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Brivia, roggia

Quintosome, fontanile

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Origine e dotazione, Aggregazioni di corpi, in Morimondo, Abbazia di Santa Maria.

Rabica, roggia

1562 - 1855

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1562 - 1855

Contenuto

Roggia e colatore in Morimondo; sfociava nel Ticino.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

534

In genere

Estremi cronologici

1562 - 1855

Contenuto

- Concessione da parte dell'Ospedale Maggiore ai fratelli Brugnoli di poter utilizzare parte delle acque della roggia Rabica per il nuovo cavo da loro aperto per irrigazione (1562-1577)
 - Reclami per la limitazione del diritto di pesca nella roggia, posta dall'ospedale al fittabile del seminario di Vigevano (1835)
 - Riparazioni al ponte di legno sulla roggia presso il bosco detto la Cornasina; rifacimento del ponte in cotto spostato in località la Sbarra (1841-1850)
 - Richiesta da parte dell'agente di Fallavecchia alla Delegazione provinciale di Pavia di poter tenere un battello nelle acque della Rabica e del Ticino ad uso degli affari dell'ospedale (1855)
-

Ranata,roggia

1715 - 1737

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1715 - 1737

Contenuto

La roggia scorreva nella valle del Ticino, nel territorio di Lonate Pozzolo e serviva ai mulini di Lonate.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

535

Vertenza con il tenente Giovanni Crespi e fratelli

Estremi cronologici

1715 - 1737

Contenuto

Vertenza tra l'Ospedale Maggiore e la comunità di Lonate Pozzolo contro il tenente Giovanni Crespi e fratelli per le acque dei mulini di Lonate Pozzolo. Un disegno.

Segnatura definitiva

Acque 518

Redefossi, cavo

1762 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1762 - 1863

Contenuto

Il cavo Redefossi è un canale artificiale che nasce a Milano in zona Porta Nuova all'altezza del ponte delle Gabelle dalle acque del Naviglio della Martesana, tramite il manufatto idraulico detto Partitore della Martesana, e sfocia nel Lambro a Melegnano.

Il letto del cavo Redefossi ricalca nella parte finale l'antico alveo naturale del Seveso prima della modifica del suo percorso, opera degli antichi romani.

In origine il Seveso giungeva nel centro storico di Milano da nord est seguendo la moderna via dei Giardini per poi piegare a sud est seguendo le moderne via Monte Napoleone, piazza San Babila, corso Europa e via Larga fino all'altezza della futura Porta Romana medievale.

Da qui l'antico alveo naturale del Seveso piegava verso sud est per percorrere, lungo i moderni corso di Porta Romana e corso Lodi, il suo alveo naturale lungo il moderno "canale di Porta Romana" (conosciuto anche con il nome di "canale Vittadini"), che è stato in seguito interrato. Quest'ultimo intercettava poi il Cavo Redefossi all'altezza delle future mura spagnole di Milano: da questo punto in poi il Seveso percorreva il suo alveo naturale lungo il moderno Cavo Redefossi fino alla sua foce nel Lambro a Melegnano.

Generalmente si data la costruzione del moderno Cavo Redefossi tra il 1783 ed il 1786, quando il governo austriaco di Milano ne operò una nuova inalveazione per evitare le frequenti esondazioni causate dalle piene del Seveso che interessavano Porta Romana, Porta Vittoria e Porta Lodovica.

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

Congressi

Estremi cronologici

1799 - 1863

Contenuto

Convocazione delle riunioni della Congregazione (poi Delegazione) degli utenti del cavo Redefossi.

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Acque 519

Inalveazione**Estremi cronologici**

1762 - 1809

Contenuto

Documentazione riguardante la nuova inalveazione operata dal governo austriaco per evitare le frequenti esondazioni causate dalle piene del Seveso in città: progetto del matematico Lecchi per la diversione del Redefossi, con commenti dell'ing. camerale Dionigi Maria Ferrario (1762); "Istromento di deliberazione dell'appalto generale per l'esecuzione della nuova delineata inalveazione del Redefosso...a favore dell'ingegnere di Pavia Pietro Parea", Milano 1783 (tre copie); Relazione degli ingegneri Carl'Antonio marzoli e Pietro castelli, 1785; ordini governativi per il riparto tra gli utenti e il pagamento delle spese della nuova inalveazione (1790); convocazione del congresso generale di tutti gli interessati per l'elezione di due periti ingegneri per la questione del Redefossi (1791); "Memoria indirizzata al ministro degli affari interni della Repubblica Cisalpina dalla Congregazione... nella nuova inalveazione del Redefossi", 1809.

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

Acque 520

538

Regolamenti

Estremi cronologici

1790 - 1815

Contenuto

Dispaccio di S.M. Leopoldo II per il Redefosso (1790); Copia del piano di organizzazione della delegazione degli interessati nella inalveazione delle acque del Redefossi, approvato dalla Superiorità il 1 luglio 1811; Ordinanza del Prefetto del Dipartimento d'Olona per la Delegazione degli interessati nell'inalveazione, 1815.

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitiva

Acque 521

539

Riparti

Estremi cronologici

1804 - 1863

Contenuto

Riparti delle spese per imposte e riparazioni spettanti all'Ospedale Maggiore come utente del cavo Redefossi.

Segnatura provvisoria - numero

4

Segnatura definitiva

Acque 522

Refreddo, fontanile in Linate

1842 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1842 - 1863

Contenuto

Fontanile in Linate.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

540

Costruzioni diverse

Estremi cronologici

1842 - 1863

Contenuto

- Progetto di livellazione di un tronco del fontanile Refreddo in Linate. Due disegni. (1842)
 - Vertenza per la costruzione arbitraria di una tratta di palafitta aderente alla sponda del fontanile da parte dell'utenza di Mezzate della roggia Italiana.
-

Refreddo, roggia del Naviglio Grande

1498

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1498

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

541

Autorizzazione alla costruzione di una tomba sotto il Naviglio

Estremi cronologici

1498

Contenuto

Relazione degli ingegneri ducali Pietro Brambilla e Lazaro da Palazzo e di Cristoforo Ponzone, ufficiale del Naviglio sulla richiesta da parte della Abbazia di San Simpliciano di poter costruire una tomba sottopassante il Naviglio per irrigare aluni beni,

Regina Codogna, roggia

1728

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1728

Contenuto

La roggia Codogna aveva origine dalla Muzza. Irrigava i beni della possessione Casolta a Quartiano,

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

542

Nomina dei rappresentanti dell'Ospedale Maggiore

Estremi cronologici

1728

Contenuto

Nomina dei rappresenanti dell'Ospedale maggiore incaricati di trattare alcune questioni relative alla roggia, in confronto con i proprietari e principali utenti marchesi Trivulzio e Sforza Pallavicino.

Regona, roggia e bocchello

1731 - 1745

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1731 - 1745

Contenuto

Roggia derivata dalla Muzza presso Castiglione Lodigiano, attraverso il bocchello omonimo

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

543

In genere

Estremi cronologici

1731 - 1745

Contenuto

- Relazione del regolatore della roggia resega su alcune riparazione eseguite dall'tenza in Castiglione; distinta delle spese (1731)
 - Richieste da parte dell'agente dell'ospedale in Bertonico di essere rimborsato di alcune spese da lui anticipate per riparazioni urgenti; richiesta di autorizzazione alla vendita di legname all'utenza della roggia per riperare il bocchello sulla Muzza
 - Notifica della nomina dell'Amministrazione dell'ospedale ad amministratore della Regona per il triennio 1859-1861
-

Renata, roggia

1592

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1592

Contenuto

La roggia scorreva nei pressi di Lanzano, frazione di Tribiano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

544

Concessione di passaggio delle acque

Estremi cronologici

1592

Contenuto

Autorizzazione concessa al conte Renato Borromeo da parte del cardinale Cusani di attraversare le sue terre dette Prato di Spino in Lanzano per condurre, attraverso un nuovo cavo, le acque della roggia Renata ad irrigare le proprie possessioni.

Resega, bocca

1488 - 1581

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1488 - 1581

Contenuto

Bocca di 3 once proveniente dal Naviglio Grande nei Corpi Santi di Porta Ticinese.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

545

In genere

Estremi cronologici

1488 - 1581

Contenuto

Vendita da parte del Magistrto Straordinario a Gabriele e fratelli De Cittadini del diritto di estrarre acqua dal Naviglio attraverso la bocca Resega, ad uso del loro mulino (1488); memoriali dell'Ospedale Maggiore riguardanti i propri diritti di estrazione dell'acqua del Naviglio attraverso la bocca Resega ad uso dei suoi mulini, presentati al Magistrato Ordinario (1568-1881).

Rescaletto, colatore

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Vedi Majraga roggia

Resentera, fontanile

1773 - 1861

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1773 - 1861

Contenuto

Il fontanile aveva origine presso Noverasco.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

546

In Quintosole

Estremi cronologici

1844 - 1849

Contenuto

- Progetto di allargamento della testa del fontanile Resentera, posto in Quintosole nei beni dell'Orfanotrofio Trivulzio, convenzione tra l'Ospedale Maggiore e l'amministrazione dell'Orfanotrofio per l'acquisto del terreno necessario all'allargamento
- Vertenza tra l'ospedale e la casa Ala Ponzone per turbato possesso delle acque del fontanile per abbassamento indebito dell'alveo del fontanile.

Segnatura provvisoria - numero

1

547

Riparazioni

Estremi cronologici

1838 - 1861

Contenuto

Relazioni dell'agente dell'ospedale Biraghi su alcune riparazioni necessarie al fontanile e alla strada Vigentina, danneggiata dalle esondazioni delle acque: richieste di autorizzazioni, note spese, solleciti della Commissaria del Distretto XI per le riparazioni urgenti alla strada; solleciti alla famiglia Trivulzio perchè provveda alla riparazione ai danni causati alla strada Vigentina per l'attivazione di una risaia nel podere Gerbo, di loro proprietà.

Segnatura provvisoria - numero

3

548

Quadro degli edifici in comune

Estremi cronologici

1837 - 1839

Contenuto

Quadro degli edifici di irrigazione in comune tra gli utenti del fontanile.

Segnatura provvisoria - numero

2

Tomba del cavo Cristina**Estremi cronologici**

1845 - 1850

Contenuto

Autorizzazione concessa alla principessa Cristina Trivulzio di Belgioioso di aprire un tronco di cavo che attraversa la strada Vigentina e il fontanile detto dello Zerbo e sorpassa il fontanile Resentera nei beni dell'Ospedale Maggiore in Mirasole, dietro pagamento del terreno occupato e delle piante divelte per i lavori.

Segnatura provvisoria - numero

4

Trasporto del cavo del fontanile**Estremi cronologici**

1773

Contenuto

Autorizzazione richiesta dal Collegio Elvetico di trasportare il cavo del fontanile Resentera, di ragione dell'Ospedale Maggiore, a vantaggio dei propri campi detti Vigna dei Santi; strumento di convenzione con schizzo dell'area interessata.

Residuo, cavo

1849 - 1860

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1849 - 1860

Contenuto

Il cavo originava da una bocca sul Naviglio Grande; serviva la possessione Brandezzate dell'Ospedale Maggiore.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

551

Riparazioni

Estremi cronologici

1849 - 1860

Contenuto

Note e riparti di spese sostenute dall'Amministrazione del conte Giulio Litta Visconti Arese per le bocche dell'edificio detto del Residuo, fuori di porta Ticinese, per la quota a carico dell'Ospedale maggiore per la possessione Brandezzate.

Restocana, bocca

1564

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1564

Contenuto

Bocca del Naviglio Grande.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

552

Nota

Estremi cronologici

1564

Contenuto

Nota sulla estrazione d'acqua della bocca.

Restocchino, roggia

1612

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1612

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

553

Fitto livellario

Estremi cronologici

1612

Contenuto

Istrumento riguardante un fitto livellario delle acque della roggia concesso ad Alfonso Visconti.

Reverta, roggia

1836

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1836

Contenuto

Roggia nel distretto di Gorgonzola.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

554

Riparazione a due tombe sulla roggia

Estremi cronologici

1836

Contenuto

Sollecito da parte del Commissariato del Distretto di Gorgonzola per la riparazione a due tombe sulla roggia.

Non di competenza dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

Acque 538

Retorta, roggia

1503 - 1766

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Estremi cronologici

1503 - 1766

Contenuto

La roggia irrigava la possessione di Bellinzago del Luogo Pio delle Quattro Marie.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

555

In genere

Estremi cronologici

1503 - 1766

Contenuto

Documentazione riguardante la gestione della roggia Retorta da parte del Luogo Pio delle Quattro Marie, primo utente del corso d'acqua per la possessione di Bellinzago.

Segnatura definitiva

Acque 537

Riazzolo, colatore in Oneda

1558

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1558

Contenuto

Il colatore si trovava in Oneda, frazione di Sesto Calende.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

556

Concessione d'uso d'acque

Estremi cronologici

1588

Contenuto

Concessione dell'uso assoluto e libero delle acque del colatore all'Ospedale Maggiore, in qualità di patrono della abbazia di San Donato di Sesto Calende.

Riazzolo, roggia in Besate

1723 - 1818

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1723 - 1818

Contenuto

Roggia in Besate

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

557

In genere

Estremi cronologici

1753 - 1818

Contenuto

Distinte delle spese sostenute per riparazioni alla roggia, ripartite tra gli utenti (1723-1725). Cambio di terreni e ragioni d'acque in Besate tra l'Ospedale Maggiore e il duca Carlo Visconti di Modrone (1818). Vedi anche Case e poderi, Besate, Acquisti e convenzioni.

Rietto morto, roggia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Origine e dotazione, Aggregazioni di corpi, in Morimondo, Abbazia di Santa Maria

Rigoletta, roggia

1841 - 1846

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1841 - 1846

Contenuto

La roggia irrigava beni dell'Ospedale in Casolta, frazione di Mulazzano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

558

Adattamenti

Estremi cronologici

1841 - 1846

Contenuto

Progetto di trasferimento del cavo della roggia Rigoletta verso la marcita dell'ospedale in Casolta; arretramento della roggia per adattamenti alla strada tra Quartiano e Cervignano.

Rile, roggia in Abbiategrasso

1564 - 1846

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1564 - 1846

Contenuto

La roggia Rile nasce nel comune di Abbiategrasso ed ha una lunghezza totale di circa 8 km. Nel suo cammino attraverso le campagne, solca i territori comunali di Ozzero e Morimondo per poi confluire all'interno della roggia Rabica.

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

559

Causa contro Girolamo del Frate Barziza- prima parte

Estremi cronologici

1564 - 1724

Contenuto

Atti della causa tra l'Ospedale Maggiore e l'abbazia di Morimondo contro Girolamo del Frate Barziza per turbato possesso delle acque del Rile e riparazioni ad alcuni incastri sulla roggia.

Il fascicolo comprende atti di causa tra la famiglia Barziza e l'abbazia di Morimondo a partire dal XVI secolo.

Due disegni.

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Acque 542

Causa contro Girolamo del Frate Barziza- seconda parte

Estremi cronologici

1701 - 1728

Contenuto

Atti della causa tra l'Ospedale Maggiore e l'abbazia di Morimondo contro Girolamo del Frate Barziza per turbato possesso delle acque del Rile e riparazioni ad alcuni incastri sulla roggia.

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

Acque 543

561

Convenzioni con l'abbazia di Morimondo

Estremi cronologici

1577 - 1734

Contenuto

Transazioni tra l'Ospedale Maggiore e l'abbazia di Morimondo per l'uso delle acque della roggia Rile a favore della possessione Lasso (1577) e per l'autorizzazione a compiere alcune riparazioni al corso e alle rive della roggia (1643-1734).

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitiva

Acque 544

Convenzioni tra gli utenti**Estremi cronologici**

1703 - 1815

Contenuto

Convenzioni stipulate tra gli utenti della roggia per lavori e riparazioni diverse al corso d'acqua; note delle spese sostenute e riparti. 4 disegni.

Segnatura provvisoria - numero

4

Segnatura definitiva

Acque 545

In Fallavecchia**Estremi cronologici**

1821 - 1846

Contenuto

Relazioni dell'agente in Fallavecchia su alcune riparazioni eseguite al corso della roggia e richiesta di rimborso delle spese; accordi tra l'ospedale e i signori Carlo Lorini e fratelli Germani per acque ed edifici del Rile nei loro terreni; quadri degli edifici in comune tra gli utenti del Rile; vertenza con il marchese Paolo D'Adda per la formazione di un colatore tra il suo podere Cagnola e il bosco Genestrè della Cerina di sopra di proprietà dell'ospedale.

Segnatura provvisoria - numero

5

Segnatura definitiva

Acque 546

Mensa Arcivescovile

Estremi cronologici

1724 - 1725

Contenuto

Documentazione riguardante i beni di proprietà della Mensa Arcivescovile di Milano attraversati dal fiume Rile in Abbiategrasso, per il rifacimento di alcuni cavi colatizi a favore dei beni della Mensa. 4 disegni e due schizzi.

Segnatura provvisoria - numero

6

Segnatura definitiva

Acque 547

Rile, roggia in Vigentino

1404 - 1861

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1404 - 1861

Contenuto

La roggia irrigava beni in Mirasole e Quintosole.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

In genere**Estremi cronologici**

1404 - 1828

Contenuto

Copie degli istrumenti 1402 agosto 31 1430 marzo 7 e 1476 dicembre 12 comprovanti i diritti d'acque dell'Ospedale Maggiore sulle acque del Rile in Mirasole e Quintosole, prodotti per una causa contro Giovanni Battista Fè. Corrispondenza l'amministrazione dell'Ospedale, la Direzione generale degli archivi e il conte Mellerio, depositario dei documenti necessari alla causa, per ottenere copia della documentazione di possesso.

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Acque 548

In Mirasole

Estremi cronologici

1745 - 1856

Contenuto

- Convenzioni fra il Collegio Elvetico e il monastero della Certosa di Pavia per l'uso delle acque del cavo Rile per i beni in Mirasole (1747)
- Ratificazioni di concessione di precari per uso d'acque da parte del Collegio Elvetico al monastero della Certosa di Pavia (1745-1751)
- Quadro degli edifici di irrigazione in comune sul cavo Rile (1837-1839)
- Riparazioni diverse al cavo; corrispondenza con i contenuti Litta e Ala Ponzzone (1848-1856).

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

Acque 549

In Quintosole e Vigentino

Estremi cronologici

1754 - 1861

Contenuto

Riparazioni al corso della roggia, agli edifici e alla strada Vigentina; distinta delle spese e riparti tra gli utenti.

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitiva

Acque 550

Riletto o Rile morto

1618 - 1861

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1618 - 1861

Contenuto

Roggia in Fallavecchia, derivata dalla roggia Rile.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

568

Rettifilo in Ozzero

Estremi cronologici

1855 - 1859

Contenuto

Richiesta da parte del conte Alessandro Della Torre di Rezzonico dell'autorizzazione a realizzare la rettificazione del cavo Riletto in Ozzero; relazione dell'agente dell'Ospedale in Fallavecchia, progetto per i lavori da eseguire; istrument di concessione con tipo planimetrico.

Segnatura definitiva

Acque 551

Riparazioni

Estremi cronologici

1618 - 1861

Contenuto

- Distinte di alcune spese di riparazione (1618-1734)
- Richieste di trasporto di un tratto del colatore sulla possessione Molinazzo in Ozero da parte del proprietario Galli. Un disegno (1836-1837)
- Lavori di prolungamento di una tomba per il sottopasso del Riletto della strada da Abbiategrasso a Vigevano e costruzione di una tratta di palafitta a protezione della strada; riparti delle spese (1856-1861).

Segnatura definitiva

Acque 552

Rizolo, roggia

1474

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1474

Contenuto

Roggia non precisamente identificata. Scorreva probabilmente nel pavese.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

570

Sentenza dei giudici delle entrate straordinarie

Estremi cronologici

1474

Contenuto

Sentenza dei giudici delle entrate straordinarie del Ducato di Milano per le acque del Rizolo. Sulla copertina del fascicolo si legge: "Copia sententiae domini Jacobi de Alba in favorem aque Rizoli et aliarum aquarum ex juribus parci Papie". Aggiunta di mano novecentesca "Moggio Barone".

Segnatura definitiva

Acque 553

Ro o Rova, bocca

1734

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1734

Contenuto

La bocca, derivata dal Naviglio della Martesana, serviva i beni di Rovagnasco.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

571

Riparto delle spese

Estremi cronologici

1734

Contenuto

Riparto tra gli utenti delle spese di riparazione alla bocca Rova e al piccolo canale di derivazione della vicina bocca Calca o Calcara, entrambe derivate dalla Martesana.

Segnatura definitiva

Acque 554

Robecchino, roggia

1836 - 1837

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1836 - 1837

Contenuto

Roggia in Vernate

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

572

Quadro degli edifici in comune

Estremi cronologici

1836 - 1837

Contenuto

Quadro degli edifici di irrigazione in comune della roggia Robecchina, ad uso dei beni dell'Ospedale Maggiore in Vernate.

Segnatura definitiva

Acque 555

Roggetta, cavo

1837 - 1839

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1837 - 1839

Contenuto

Il cavo derivava dalla roggia Cornice e serviva i beni della possessione Bergamasca dell'Ospedale Maggiore nella zona di Magenta.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

573

Quadro degli edifici in comune

Estremi cronologici

1837 - 1839

Contenuto

Quadro degli edifici di irrigazione in comune tra gli utenti del cavo Roggetta.

Segnatura definitiva

Acque 556

Roggione, cavo in Fallavecchia

1572 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1572 - 1862

Contenuto

Il cavo Roggione (detto anche Roggione vecchio) ha origine dal Naviglio Grande con una bocca aperta in Castelletto di Abbiategrasso. Le acque sono divise tra le possessioni dell'ospedale Caselle, Ticinello, Coronate, Maggiore, Minore, Conca di Basiano, Cascina nuova di Campagna e Fornace, oltre a servire, in minima parte, alcuni proprietari in Caselle.

Esiste anche un cavo Roggione Nuovo, originato dal Naviglio di Bereguardo, che sfocia nel Roggione Vecchio.

Numero unità archivistiche

9

Unità archivistiche

In genere**Estremi cronologici**

1572

Contenuto

- Vendita di sei once d'acqua estratte dal Naviglio Grande attraverso la bocca Cicognera di Turbigo da parte di Ludovico de Plattis a Giovanni Battista Terzago (1572) e successivo instrumento di cambio tra Terzago e l'Ospedale, che riceve l'uso d'acque (1573)
- Richiesta da parte dell'Ospedale Maggiore al Magistrato Straordinario di poter abbassare la bocca del Roggione sul Naviglio Grande, sotto la chiesa del Castelletto, per poter derivare le 6 once d'acqua di sua spettanza (1624)
- Distinte di spese sostenute per sopralluoghi e riparazioni alla bocca e al corso della roggia (1620-1790)
- Costruzione di un modello (modulo) sulla roggia detta Roggione Vecchio, mediante la quale i fitabili delle possessioni Maggiore, Minore, Cassina Nuova e Coronate potranno ricevere l'acqua a loro spettante (1786-1787)

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Acque 557

575

Concessione di precario

Estremi cronologici

1842 - 1858

Contenuto

Concessione da parte dell'Ospedale Maggiore a Laura Baronio Stampa di un precario per la posa di un canale di legno sopra la roggia Roggione in Castelletto Mendosio; causa contro Laura Baronio per il pagamento di annualità arretrate e l'interruzione indebita del precario.

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

Acque 558

576

Edifici in comune e orari

Estremi cronologici

1824 - 1839

Contenuto

Quadro degli edifici di irrigazione in comune tra gli utenti e orario della distribuzione delle acque.

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitiva

Acque 559

577

In Basiano

Estremi cronologici

1639 - 1640

Contenuto

Stima e distinta dei costi per lavori di sistemazione ad una cavo di condotta delle acque del Roggione ai poderi Cassina nuova e Conca di Basiano.

Segnatura provvisoria - numero

4

Segnatura definitiva

Acque 560

578

In Bugo

Estremi cronologici

1841

Contenuto

Monitorio della Direzione generale delle Pubbliche Costruzioni per riparazioni da eseguire durante l'asciutta al bocchetto di Bugo.

Segnatura provvisoria - numero

5

Segnatura definitiva

Acque 561

In Castelletto Mendosio**Estremi cronologici**

1635 - 1846

Contenuto

Richieste di proprietari confinanti ai terreni dell'ospedale dell'autorizzazione a piantare alberi sulle rive del cavo Roggione, ad eseguire piccoli lavori di manutenzione a tombe e sovrappassi; solleciti alla signora Laura Baronio per il pagamento di concessioni precarie arretrate.

Segnatura provvisoria - numero

6

Segnatura definitiva

Acque 562

580

In Ticinello**Estremi cronologici**

1625 - 1845

Contenuto

- Ordine di pagamento al fittabile di Ticinello per il rimborso delle spese sostenute per la spallatura e l'allargamento del cavo Roggione (1625)
- Monitorio del Commissariato distrettuale di Rosate riguardante le quattro tombe di legno sotto alla strada comunale di Ticinello (1845).

Segnatura provvisoria - numero

7

Segnatura definitiva

Acque 563

Progetto di affitto delle acque della Fontana Baronio**Estremi cronologici**

1825

Contenuto

Proposta dei fittabili dei poderi Caselle, Ticinello, Conca di Basiano, e Cassina Nuova di campagna di prendere in affitto le acque del fontanile di proprietà dell'avvocato Baronio in Castelletto di Abbiategrosso, introducendole nel cavo Roggione, ad uso dei loro terreni.

Segnatura provvisoria - numero

8

Segnatura definitiva

Acque 564

Riparazioni e spurghi**Estremi cronologici**

1824 - 1862

Contenuto

Segnalazione da parte dell'agente dell'ospedale di alcuni abusi nell'uso delle acque da parte di proprietari confinanti; accordi tra gli utenti del cavo per spurghi ordinari e straordinari>; monitorii dell'Ispettorato dei canali per l'esecuzione di riparazioni urgenti; proposte di lavori di rifacimento del Roggione e della Fontana Baronio; rimborso da parte degli utenti delle spese sostenute da alcuni fittabili per operazioni di spurgo; reclamo dei conduttori dei poderi di Basiano, Conca di Basiano e Minore per l'insufficiente afflusso d'acqua ai loro poderi, causato da alcune modifiche apportate dal fittabile del podere Ticinello, Domenico Bertolaja. Un disegno.

Segnatura provvisoria - numero

9

Segnatura definitivaAcque 565

Roggione, cavo in Magenta

1837 - 1839

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1837 - 1839

Contenuto

Il cavo aveva origine dalla roggia Cornice; le acque erano utilizzate per la possessione Bergamasca dell'Ospedale Maggiore.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

583

Quadro degli edifici in comune

Estremi cronologici

1837 - 1839

Contenuto

Quadro degli edifici di irrigazione in comune tra gli utenti del cavo Roggione.

Segnatura definitiva

Acque 566

Roggione, cavo in Opera

1814 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1814 - 1862

Contenuto

Il Roggione ha origine alla così detta Travacca del cavo Lisone, al confine dei beni di Mirasole. Le acque sono ripartite a metà tra l'Ospedale, per la possessione di Resentera, e la famiglia Trivulzio per il suo podere Venturina.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

584

Riparazioni**Estremi cronologici**

1814 - 1862

Contenuto

Carteggio tra l'Ospedale Maggiore e la famiglia Trivulzio per ripaazioni diverse al corso della roggia, in comproprietà tra le due parti; relazioni dell'agente dell'Ospedale Maggiore in Locate su interventi urgenti. Un disegno in atti 3931/1855

Segnatura definitiva

Acque 567

Scaricatore al Molinetto. Riforma e trasporto

Estremi cronologici

1849 - 1859

Contenuto

Notifica da parte dell'agente dell'opedale dell'avvenuto sprofondamento di una parte dello scaricatore al Molinetto di Opera sul Roggione; esecuzione dei lavori urgenti di riparazione; accordi con la casa Trivulzio per ulteriori opere di rifacimento e trasporto del cavo; collaudo delle opere eseguite con tipo allegato.

Segnatura definitiva

Acque 568

Roggino, cavo

1818 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1818 - 1863

Contenuto

Cavo in Zelo Buon Persico.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

586

In genere

Estremi cronologici

1818 - 1863

Contenuto

Richieste di autorizzazione a piccoli lavori di riparazione sul cavo da parte di proprietari confinanti; solleciti all'ospedale da parte delle autorità saitarie per l'esecuzione degli spurghi al corso d'acqua; progetto della Amministrazione dei Luoghi Pii Elemosnieri di costruire una tomba sotto il cavo e la pila in Zelo Buon Persico per far defluire le acque stagnanti; solleciti all'Amministrazione dell'Ospedale per il pagamento di spese di riparazione per la quota spettante come utente del cavo.

Segnatura definitiva

Acque 569

Rognana, roggia

1803 - 1848

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1803 - 1848

Contenuto

Roggia in Vernate.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

587

Riparazioni

Estremi cronologici

1803 - 1848

Contenuto

- Confesso di pagamento delle giornate da muratore impiegate per riparazioni alla roggia (1803)
- Sollecito da parte dell'ospedale ai signori Negroni, proprietari del fontanile, perché provvedano alla sua sistemazione per ovviare ai danni causati alle proprietà ospedaliere in Vernate (1848).

Segnatura definitiva

Acque 570

Rogorbella, fontanile

1501

Estremi cronologici

1501

Contenuto

Fontanile probabilmente in Pantigliate.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

588

Ordinazione Capitolare

Estremi cronologici

1501 agosto 1

Contenuto

Ordinazione del Capitolo dell'Ospedale riguardante le acque del fontanile.

Segnatura definitiva

Acque 571

Rovida, fontanile

1841 - 1842

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1841 - 1842

Contenuto

Fontanile in Turro

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

589

Apertura del fontanile

Estremi cronologici

1841 - 1842

Contenuto

Concessione da parte di Antonio Valtorta a Antonio Rovida di poter aprire un tronco d'asta di fontanile in un suo terreno in Turro; relazione dei lavori necessari; pagamento della somma pattuita e assunzione della perpetua manutenzione da parte del Rovida.

Segnatura definitiva

Acque 572

Ruffina, roggia

1788 - 1801

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1788 - 1801

Contenuto

Roggia derivata dalla Martesana, presso Cassina de Pecchi.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

590

Spese di riparazione

Estremi cronologici

1788 - 1801

Contenuto

Liste delle spese di riparazione al ponte sulla strada dal Naviglio Martesana alla cascina Bindellera.

Segnatura definitiva

Acque 573

Salina, roggia

1838 - 1855

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1838 - 1855

Contenuto

Roggia in Miradolo.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

591

Riparazioni e adattamenti

Estremi cronologici

1838 - 1855

Contenuto

- Riparazioni diverse in località Santa Cristina e convenzione con i fratelli Leonino per la manutenzione di un ponte
- Ricostruzione di un canale di cotto sul colatore Nerone a servizio della roggia Salina per irrigazione dell'omonimo podere dell'ospedale; atti dell'appalto per la costruzione, corrispondenza con gli utenti del colatore Nerone, un disegno
- Rifacimento del canale che porta la roggia Salina sopra i due cavi Roggino e Scoltore in Miradolo e Monteleone
- Vertenza tra l'ospedale e privati per la riparazione di una piccola tomba che sottopassa la roggi in Miradolo. Un disegno.

Segnatura definitiva

Acque 574

Saracina, roggia

1837 - 1857

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1837 - 1857

Contenuto

Roggia in Linate

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

592

In genere

Estremi cronologici

1837 - 1857

Contenuto

Quadr degli edifici di irrigazione sulle rogge Saracina e Molina in Linate; convenzione con il proprietario della Cascina Taverna in Linate, Gerolamo Buttafava, per il possesso di una chiusa sulla roggia Saracina.

Segnatura definitiva

Acque 575

Sartirana, roggia

1717 - 1762

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1717 - 1762

Contenuto

Roggia in Goido Lomellina, derivata dal fiume Sesia.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

593

In genere

Estremi cronologici

1717 - 1762

Contenuto

Documentazione residuale riguardante la roggia, rimasta nell'archivio ospedaliero dopo la vendita dei diritti d'acque ai fratelli Volpi.

Segnatura definitiva

Acque 576

Scagna, roggia

1788 - 1857

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1788 - 1857

Contenuto

Roggia in Turro. I diritti d'acque sono pervenuti all'Ospedale Maggiore attraverso il lascito testamentario di Giovanni Antonio Valtorta dell'11 novembre 1847.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

594

In genere**Estremi cronologici**

1848 - 1857

Contenuto

Concessione di precario per passaggio di acque a Livia Pertusati Gropello; riparto tra gli utenti delle spese per riparazioni alla roggia; progetto di costruzione di un caseggiato nel proprio giardino fronteggiante la roggia da parte di Luigi De Ponti.

Segnatura definitiva

Acque 577

Carte dell'eredità Valtorta**Estremi cronologici**

1778 - 1826

Contenuto

Documentazione relativa alla gestione della roggia, prima della acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore:

- Convenzione tra il marchese Pallavicini e la casa Dal Verme per le colature della roggia Scagna (1778); un disegno
- Convenzioni tra il conte Antonio Dal Verme e il conte Carlo Pertusati per l'estrazione di acque dalla Martesana nella roggia Scagna ad uso irrigazione; ulteriore convenzione sui colatizi (1780-1791)
- Pagamenti per riparazioni alla roggia (1820-1827)

Segnatura definitivaAcque 578

Schiaffinata, roggia

1477 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1477 - 1863

Contenuto

La roggia Schiaffinata era interamente di proprietà dell'Ospedale Maggiore e serviva i beni della Agenzia di Fallavecchia. Aveva origine da due bocche sul Naviglio Grande, presso Castelletto di Abbiategrasso: una, più antica del XVI sec., e una successiva costruita nel 1620.

Distinta A-Z

1814 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1814 - 1863

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

596

Bocca sul Naviglio di Abbiategrasso**Estremi cronologici**

1851 - 1860

Contenuto

Offerta di affitto di due once d'acqua da parte dell'Ispettorato dei canali navigabili all'ospedale, ad uso del podere Ticinello; trattative per l'acquisto o l'affitto da parte dell'ospedale di due once d'acqua dal Naviglio di Bereguardo a mezzo della bocca Galuppa oppure dal Naviglietto di Abbiategrasso ad uso del podere di Coronate; solleciti da parte della Intendenza provinciale di Finanza all'Amministrazione dell'ospedale per la stipula dei nuovi contratti d'acqua; proposta di acquisto a livello perpetuo di altre once d'acqua da estrarre dal Naviglio Grande.

Segnatura definitiva

Acque 579

597

Costruzione di un canale su di essa

Estremi cronologici

1850 - 1851

Contenuto

Concessione da parte dell'Ospedale Maggiore a Giulio Vecchio di porre sulla roggia parte di un canale di estrazione d'acqua dal naviglio di Bereguardo. Un disegno.

Segnatura definitiva

Acque 580

598

Riparazioni e spurghi

Estremi cronologici

1814 - 1863

Contenuto

Relazioni dell'agente di Fallavecchia su riparazioni urgenti da eseguire al corso e agli edifici della roggia; solleciti da parte dell'Ispettorato dei canali navigabili per eseguire i lavori; accordi con i proprietari confinanti interessati alle riparazioni; appalti d'asta per la realizzazione degli spurghi periodici al corso della Schiaffinata.

Segnatura definitiva

Acque 581

Raccolta documenti

1477 - 1796

Estremi cronologici

1477 - 1796

Contenuto

La Raccolta di documenti è una serie fittizia probabilmente creata da Pecchiai riunendo documenti

eterogenei riguardanti la roggia Schiaffinata, ritrovati in altri fascicoli o cartelle dell'archivio ospedaliero. La documentazione era suddivisa per secoli. Poiché non è possibile ricondurre queste carte a pratiche o serie originali, si è ritenuto opportuno conservare questa suddivisione, ripristinando l'ordine cronologico all'interno di ogni partizione.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

599

Senza data

Estremi cronologici

sec. XVI - sec. XVIII

Contenuto

Sono qui raccolti documenti, manoscritti e a stampa, senza data puntuale: si tratta in prevalenza di descrizioni del corso della roggia, dei diritti d'acqua dell'ospedale sulla Schiaffinata e su altre rogge e cavi in Fallavecchia, degli orari di distribuzione d'acqua tra i poderi. E' presente inoltre un tipo dell'andamento della roggia dall'origine sul Naviglio Grande ai beni in Basiano.

Segnatura definitiva

Acque 582

600

1400

Estremi cronologici

1477 - 1499

Contenuto

Concessione di Bona e Galeazzo Sforza a de Marinoni di estrarre acqua dal Naviglio Grande per la roggia ora detta Schiaffinata (rimando a Diplomi Sforzeschi).

Vendita da parte della Regia Camera a Michele Schiaffinato e Carlo Pagano delle colature del Naviglio Grande che discendono dalla Roggia Schiaffinata.

Segnatura definitiva

Acque 583

601

1500

Estremi cronologici

1563 - 1599

Contenuto

Atti riguardanti l'acquisto da parte dell'Ospedale Maggiore di ragioni d'acque della roggia Schiaffinata, sia dalla Regia Camera che da privati.

Segnatura definitiva

Acque 584

602

1600

Estremi cronologici

1635 - 1669

Contenuto

Atti relativi all'acquisto di ragioni d'acque della roggia Schiaffinata da parte dell'Ospedale Maggiore per l'irrigazione dei beni di Fallavecchia; acquisto dalla Regia Camera di once cinque d'acqua da estrarsi attraverso una nuova bocca aperta sul Naviglio Grande, adiacente a quella già esistente (15 ottobre 1648).

Segnatura definitiva

Acque 585

603

1700

Estremi cronologici

1708 - 1796

Contenuto

Atti diversi riguardanti la gestione della roggia Schiaffinata:

- Riparazioni diverse alla bocca sul Naviglio
- Accordi con il signor Citterio per la costruzione di un muro a difesa del suo giardino prospiciente la roggia
- Riparti delle spese di riparazione
- Transazione tra l'ospedale e il marchese Giovanni Battista Marini per una causa sulla manutenzione di alcuni edifici sulla roggia Marina che conducono le acque alla Sciaffinata per irrigare i beni di Bugo
- Ordinazione del Magistrato Straordinario di Milano a favore dell'Ospedale Maggiore per le bocche Schiaffinata e Roggione
- Vertenze diverse sul godimento delle ore d'acqua tra i fittabili
- Richiesta da parte del conte Emanuele Kevenhuller dell'uso delle acque della roggia.

Segnatura definitiva

Acque 586

Nei luoghi

1723 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1723 - 1862

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

604

In Abbiategrasso

Estremi cronologici

1723 - 1862

Contenuto

- Concessione di precario da parte dell'Ospedale Maggiore al conte Cesare Bonesana per la costruzione di un muro sulla riva della roggia Schiaffinata in Abbiategrasso (1723)
- Accordi tra l'Ospedale Maggiore, il Luogo Pio Misericordia e il Monte di Pietà di Abbiategrasso per la riparazione comune di un ponte sulla roggia in Abbiategrasso (1842)
- Concessione di precari da parte dell'Ospedale Maggiore a diversi proprietari per la posa di ruote idrauliche nella Schiaffinata (1838-1862). Un disegno in atti 3676/1861.

Segnatura definitiva

Acque 587

605

In Bugo

Estremi cronologici

1815

Contenuto

Richiesta di pagamento da parte di Matteo Tomasina per la fornitura di pietre di vivo per riparazioni alla roggia.

Segnatura definitiva

Acque 588

606

In Castelletto di Abbiategrasso

Estremi cronologici

1821

Contenuto

Relazione dell'agente di Fallavecchia Taglioretti su alcune riparazioni e costruzioni eseguite sulla roggia, non spettanti all'ospedale.

Segnatura definitiva

Acque 589

In Coronate**Estremi cronologici**

1843 - 1845

Contenuto

Ingiunzione da parte della Delegazione Provinciale di Pavla all'Ospedale Maggiore, perchè venga realizzata una spallatura della roggia a sostegno della strada postale sul lato sinistro, nei pressi della cascina Coronate; osservazioni della Amministrazione dell'ospedale; richiesta di differimento dell'esecuzione delle opere dopo l'asciutta di primavera.

Segnatura definitivaAcque 590

Scoladicj in Conterico

1715

Tipologia del livello di descrizione

sottosottoserie

Estremi cronologici

1715

Contenuto

Estratto di documento del 1715 con rimando a Muzza, fiume, in Paullo.

Scolatore, roggia In Morimondo**Tipologia del livello di descrizione**

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Origine e dotazione, Aggregazioni di corpi in Morimondo, Abbazia di Morimondo

Scolatore, roggia in Sesto Calende

1714

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1714

Contenuto

Roggia in Sesto Calende.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

608

Confessi di pagamento

Estremi cronologici

1714

Contenuto

Confessi di pagamento di spese per riparazioni alla roggia Scolatore in Sesto Calende.

Segnatura definitiva

Acque 591

Seghe delle, roggia

1790

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1790

Contenuto

Roggia in Cassano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

609

Spese di riparazione

Estremi cronologici

1790

Contenuto

Nota delle spese sostenute per il rifacimento del ponticello sopra il fosso scaricatore della roggia delle Seghe.

Segnatura definitiva

Acque 592

Selvatica, roggia

1620 - 1673

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1620 - 1673

Contenuto

La roggia serviva i beni in San Vittore di Parabiago. I diritti d'acque erano pervenuti all'ospedale con l'eredità di Giacomo Francesco Lampugnani nel 1732

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

610

Gestione della roggia

Estremi cronologici

1620 - 1673

Contenuto

Documentazione riguardante la gestione della roggia, prima della acquisizione da parte dell'ospedale.

Segnatura definitiva

Acque 593

Semiana, bocca

1709

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1709

Contenuto

Bocca di estrazione dal fiume Agogna, nei pressi del paese di Semiana.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

611

Relazione sulla roggia

Estremi cronologici

1709

Contenuto

Relazione sulla bocca e nota delle ore d'acqua concesse a diversi utenti, inviata da Carlo Ambrogio Arborio Gatinara, proprietario delle acque, all'Ospedale Maggiore, quale utente per i suoi beni.

Segnatura definitiva

Acque 594

Serio, fiume

1842

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1842

Contenuto

Il fiume scorre interamente in Lombardia e attraversa le province di Bergamo e Cremona. Nasce dal Monte Torena e scende verso la pianura formando la val Seriana. Complessivamente è lungo 124 km e si getta nell'Adda in località Boccaserio, frazione di Montodine.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

612

Relazione dell'Amministrazione

Estremi cronologici

1842

Contenuto

Segnalazione da parte dell'Amministrazione ospedaliera sulla pericolosità di un edificio nei pressi dello sbocco del Serio nell'Adda, che potrebbe provocare lo straripamento dell'Adda, a danno dei beni dell'ospedale.

Segnatura definitiva

Acque 595

Sesto, fontanile

1810 - 1861

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1810 - 1861

Contenuto

Il fontanile era formato da due sorgenti nei beni di San Lazzaro, nei Corpi Santi di Porta Vigentina, e una terza nei beni della Briosca. Le acque si godevano per metà dall'ospedale per i beni di Mirasole e per metà dagli utenti di Sesto Ulteriano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

613

Riparazioni

Estremi cronologici

1810 - 1861

Contenuto

Ingiunzione del prefetto del Dipartimento d'Olona per l'esecuzione di palafitte sul corso della roggia presso la strada Vigentina; accordi tra gli utenti per opere di riparazione alla testa della Fontana S. Lazzaro al Vigentino, alla strada Vigentina, agli edifici e alle sponde del fontanile; quadro degli edifici di irrigazione in comune tra gli utenti del fontanile di Sesto e del fontanile San Lazzaro. Note e riparti per le spese di spurgo.

Segnatura definitiva

Acque 596

Settala, bocca

1709 - 1745

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1709 - 1745

Contenuto

Bocca di derivazione del Naviglio della Martesana.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

614

In genere

Estremi cronologici

1709 - 1745

Contenuto

Ordinazioni del Magistrto delle entate straordinarie riguardanti la vendita di alcuni diritti d'acque della bocca e l'irrigazione dei beni dell'abbazia di San Dionigi deddi d'Isera posti in Porta Nuova, parrochiadi S. Bartolomeo *foris* di Milano

Segnatura definitiva

Acque 597

Sevese, canali

1751 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1751 - 1863

Contenuto

La documentazione riguarda i canali Sevese, Grande e Piccolo, che scorrevano, condotti in canali sotterranei, in Milano. Derivavano dal torrente Seveso nel territorio della Porta Orientale Medievale. Attualmente il canale sfocia nella Martesana, al termine di via Melchiorre Gioia.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

615

In genere**Estremi cronologici**

1751 - 1836

Contenuto

- Relazione dell'ing. Bernardo Maria Robecco al presidente del Magistrato di Sanità sull'opportunità per la salute pubblica di mantenere perpetuamente le 13 once d'acqua estratte dal Naviglio Martesana e condotte nei canali sotterranei (1751)
- Regolamento del Consorzio dei Canali Sevese, Milano 1836 (tre copie)

Segnatura definitiva

Acque 598

616

Eredità Gaspare Caspani

Estremi cronologici

1806 - 1836

Contenuto

Bollette di pagamento delle imposte sulle acque del Sevese, spettante alla signora Marianna Bonalumi ved. Caspani.

I beni Caspani pervennero all'Ospedale Maggiore nel 1840.

Segnatura definitiva

Acque 599

617

Spurghi e riparazioni

Estremi cronologici

1810 - 1863

Contenuto

Riparto delle spese di spurgo e riparazione dei canali Sevese addebitate agli aderenti alla Congregazione del Sevese; solleciti di pagamento.

Segnatura definitiva

Acque 600

Sillero, cavo

1650 - 1843

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1650 - 1843

Contenuto

Il cavo Sillaro nasce per colatura nel Comune di Dresano (MI) e attraversa i territori di Casalmaiocco, Mulazzano, Sordio, Tavazzano e Lodi Vecchio, confluendo infine nel Lambro settentrionale a Salerano sul Lambro.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

618

In genere

Estremi cronologici

1650 - 1843

Contenuto

- Istromento di investitura semplice nella marchesa Giovanna Visconti Cusani dei diritti di tutte le acque colatzie provenienti dalla campagna lodigiana provenienti dalla roggia Sillaro, sino alla riva vecchia del Lambro (1850)
- Comunicazioni del Regio Erario in merito ad alcune questioni sul cavo Sillero (1842-1843)

Segnatura definitiva

Acque 601

Sorasina, roggia

sec. XVIII

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

sec. XVIII

Contenuto

Roggia non identificata.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

619

Tipo della roggia

Estremi cronologici

sec. XVIII

Contenuto

Schizzo a colori di un tratto della roggia con descrizione.

Segnatura definitiva

Acque 602

Tanaro, fiume

1491

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1491

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

620

Relazione dell'ing. Carminati Brambilla

Estremi cronologici

1491

Contenuto

Relazione dell'ing. Carminati Brambilla sulla supplica di alcuni abitanti di Montecastello di Alessandria di poter derivare un cavo dal fiume Tanaro per proteggere le loro terre.

Segnatura definitiva

Acque 603

Tavernella , colatore

sec. XVIII

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

sec. XVIII

Contenuto

Corso d'acqua in Bertonico.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

621

Lista delle giornate di lavoro

Estremi cronologici

sec. XVIII

Contenuto

Lista delle giornate di lavoro e dei relativi compensi pagati per le operazioni di spurgo alla roggia, cominciando dall'Adda fino allo sbocco nella roggia Menabò.

Segnatura definitiva

Acque 604

Terzago, cavo

1840 - 1842

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1840 - 1842

Contenuto

La roggia serviva per l'irrigazione del podere Canobbia, compreso nell'agenzia di Fallavecchia.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

622

Riparazioni

Estremi cronologici

1840 - 1842

Contenuto

- Richiesta di informazioni da parte dell'agente di Fallavecchia, Giuseppe Taglioretti, su un traslocamento di una tratta della roggia, richiesta dal Collegio della Guastalla nel 1799
- Causa tra l'ospedale e i consorti Ricci per il rimborso di spese di riparazione ad un edificio di irrigazione della roggia.

Segnatura definitiva

Acque 605

Tibera, roggia

1672 - 1846

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1672 - 1846

Contenuto

Esce dalla Muzza sotto la levata Badia Gesuita. Prende il nome da Tiberio de' Cani, signore di Bisnate, che la fece scavare nel sec. XV. La roggia, lunga 24 km, fu in seguito ceduta alle monache di Santa Chiara di Lodi.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

623

Riparazioni

Estremi cronologici

1672 - 1846

Contenuto

- Vertenza tra l'Ospedale Maggiore e le monache di Santa Chiara Vecchia di Lodi per la riparazione di alcuni danni ad un mulino delle monache, causati dalla rottura dell'argine della roggia (1672)
- Opere di riparazione all'argine di divisione tra la roggia Bertonica e la roggia Tibera.

Segnatura definitiva

Acque 606

Ticinello, cavo

1701 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1701 - 1863

Contenuto

Il cavo aveva origine dalla darsena di Porta Ticinese, svolgendo, insieme alla Vettabbia, la funzione di canale scolmatore. Era conosciuto anche come cavo Residuo, poiché rappresentava quanto rimaneva dell'originario canale derivato dal Ticino (e appunto denominato Ticinello) nell'XII secolo. Costruito il Naviglio Grande, il cavo Ticinello rimase appunto come canale scolmatore; per volontà dei Torriani fu diretto a Selvanesco, dove i nobili milanesi possedevano delle terre. Ora scorre in tratto sotterraneo per sbucare in superficie in via dei Missaglia; di lì prosegue verso Selvanesco, irrigando, con altri cavi, i beni di Quinto Sole, Mirasole e del Carpianese. Sfocia nel Lambro Meridionale.

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

624

Ponte al Gentilino nei Corpi Santi di Porta Ticinese

Estremi cronologici

1701 - 1785

Contenuto

- Atti riguardanti la costruzione di un ponte di legno fuori di Porta Ticinese, nel sito detto alla bocchetta, a servizio dei mugnai dell'Ospedale Maggiore vicino al Gentilino; nota della spesa sostenute dall'ospedale
- Relazione e nota delle spese sostenute dall'ospedale per il rifacimento di una stanga sopra il ponte al Gentilino, alla fine dell'argine che divide la Vettabbia dal Ticinello.

Segnatura definitiva

Acque 607

625

Descrizione

Estremi cronologici

1817

Contenuto

Descrizione degli edifici sulla roggia Residuo o Ticinello ed altri cavi diretti alli beni di Quintosole, di Mirasole e del Carpianese colla spiegazione delle innovazioni fatte intorno al godimento delle acque di detti cavi, accompagnata dal tipo, che dinota l'andamento dei suddetti cavi, 1817 li 2 settembre, manoscritto di Pietro Castelli, ingegnere.

Il tipo non è presente.

Segnatura definitiva

Acque 608

626

Riparazioni e riparti

Estremi cronologici

1846 - 1863

Contenuto

Riparti delle spese di riparazione annuali e degli spurghi periodici alla roggia, ripartiti tra gli utenti.

Segnatura definitiva

Acque 609

Convenzioni**Estremi cronologici**

1846 - 1863

Contenuto

Convenzioni tra gli utenti del cavo Ticinello e privati diversi per costruzioni sulle rive della roggia:

- Richiesta dei fratelli Prina di poter tenere un battello nel cavo
- Bonomi Giovanni per la costruzione di un ponticello fuori di porta Ticinese
- Ditta Bacciocchi per l'impianto di un rodigino
- Bonomi Pietro per un fabbricato eretto sulla sponda destra del cavo nei corpi Sani di porta Ticinese. Quattro disegni.

Segnatura definitiva

Acque 610

Ticinello, roggia

sec. XVI - 1862

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

sec. XVI - 1862

Contenuto

La roggia Ticinello ha origine a Castelletto di Abbiategrasso come derivazione del Naviglio Grande, nel punto in cui quest'ultimo devia verso Est; in origine il Ticinello costituiva la continuazione del Naviglio stesso. Il suo corso è rettilineo fino all'altezza di Rosate, dove dà origine alla roggia Fosso Morto e devia verso Est. In località Bettola di Calvignasco si divide in due rami dando origine alla roggia Tolentina. Nel primo tratto, fino all'altezza di Cascina Valdemischia, la roggia risente delle asciutte cui è soggetto stagionalmente il Naviglio Grande. In seguito, il corso riceve anche apporti da fontanili, cavi minori e dalle rogge Gambarina, Bergonza e Mischia, che ne aumentano la portata ma, essendo associati a scarichi di diversa natura, ne diminuiscono visibilmente la qualità. Il percorso diventa più sinuoso e a Binasco si dirama nuovamente dando origine al Navigliaccio, che corre parallelo al Naviglio Pavese sino a Pavia. Il Ticinello si dirige invece verso Lacchiarella, dove il suo corso viene nuovamente deviato e, all'altezza delle frazioni di Mettone e Casirate

Olona, assume il nome di roggia Caronna, per poi disperdersi nel reticolo idrico pavese.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

628

In genere

Estremi cronologici

1824 - 1852

Contenuto

Invito alla partecipazione ad un congresso degli utenti della roggia Ticinello, ramo Navigliaccio verso Binasco, respinto dall'ospedale in quanto non utente di quella derivazione (1824); invito da parte dell'Amministrazione dei Luoghi pii Elemosinieri a far costruire una palafitta sulla roggia Ticinello presso il fondo Covetta di Lacchiarella, respinto dall'ospedale in quanto non di sua competenza; tipo dell'andamento del cavo Ticinello dal Naviglio grande al Mulino Baronio, s.d.

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Acque 611

Acquisti**Estremi cronologici**

1861 - 1862

Contenuto

Proposta di vendita all'Ospedale Maggiore da parte di Luigi Capelli, successo all'Erario nella proprietà esclusiva del Ticinello, di 6 once d'acqua da immettere nel cavo Roggione, posseduto interamente dall'ospedale, ricevendo in cambio terreni di proprietà dell'ospedale. Allegate due copie dell'istromento di vendita fatta dal vacante della soppressa Certosa di Pavia ai conti Tolentini di tutte le ragioni di comproprietà sul cavo Ticinello e delle sue acque (26 marzo 1786) e successivo istromento di cessione a Luigi Capelli (8 gennaio 1860).

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

Acque 612

In diversi comuni**Estremi cronologici**

1837 - 1847

Contenuto

- Richiesta del fittabile del podere Caselle, Giacomo Magnaghi di poter costruire un ponte sulla roggia (1847)
- Relazione dell'agente di Fallavecchia sulla necessità di riparare lo scaricatore del Ticinello al di sopra del mulino di Moncucco, in collaborazione con gli altri utenti (1842)
- Richiesta da parte del fittabile della possessione Ticinello perchè venga costruito un ponte sulla roggia omonima, solido e carreggiabile per l'accesso alla cascina; assenso da parte della amministrazione della eredità Tolentini alla sostituzione dell'esistente ponte di legno; elenco delle spese e disegno (1842)
- Richiesta dell'Amministrazione dell'ospedale al Commissariato distrettuale di Rosate, perché venga tolto il guado della roggia in Zelo Surrigone, sulla strada da Caselle a Gudo Visconti e sia sostituito da un ponte; atti della vertenza tra il comune di Zelo Surrigone e l'eredità Tolentini per il pagamento della quota spettante per la costruzione del ponte (1837-1843)

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitiva

Acque 613

Raccolta di documenti sec. XVI-XVIII**Estremi cronologici**

sec. XVI - 1799

Contenuto

Raccolta presumibilmente realizzata da archivisti del XIX sec.

- sec. XVI: due schizzi del corso della roggia; sentenza relativa ai beni Trivulzio della Moraglia (?)
- sec. XVII: descrizioni di beni lungo il corso della roggia di proprietà della abbazia di Morimondo, dei padri della Certosa di Pavia (un disegno) e di altri privati; sentenza del Magistrato Camerale per i diritti d'acque di Morimondo, lista dei materiali forniti e delle spese sostenute da Antonio Podino per l'apertura della nuova bocca al Castelletto di Abbiategrasso
- sec. XVIII: confesso di pagamento a Carlo Bernascone per lavori a una tomba del Ticinello; richiesta da parte dei consorti Gerli di riparare, durante l'asciutta della roggia, le sponde del corso d'acqua all'altezza dell'immissione delle acque provenienti dalla roggia Gambirone.

Segnatura provvisoria - numero

4

Segnatura definitiva

Acque 614

Vertenza con la famiglia Tolentino

Estremi cronologici

1845

Contenuto

Vertenza della famiglia Tolentino contro gli utenti della roggia Ticinello, ed in particolare contro il nobile Gaspare Stampa, per turbato possesso dell'acqua ricavata dalla bocca di Castelletto in seguito alla costruzione di un nuovo incastro.

Segnatura provvisoria - numero

5

Segnatura definitiva

Acque 615

Ticinello Usella, roggia

Ticino, fiume

1752 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1752 - 1863

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

Pesca nei fiumi Adda e Ticino

Estremi cronologici

1752

Contenuto

Grida 6 luglio 1752 del Magistrato Camerale sulle modalità che regolano la pesca nei fiumi Adda e Ticino.

Segnatura definitiva

Acque 616

Rettificazioni e riparazioni per alluvioni e corrosioni

Estremi cronologici

1824 - 1853

Contenuto

- Rifusione all'Ospedale Maggiore della differenza d'estimo pagata ineccesso sui suoi terreni presso il Ticino, a causa della diminuzione del perticato causata dalle opere di rettificazione del fiume presso la Zelada (1824)
- Relazioni dell'agente di Fallavecchia sulle condizioni di piena del Ticino che posso recare danno alla possessione Lasso (1829-34)
- Elenco delle possessioni dell'ospedale che hano subito un danno di perticato a causa della rettiicazione del fiume, avvenuta nel 1831 e in precedenza (1835)
- Relazonio dell'agente di Fallavecchia sulle corrosioni verificatesi nella possessione Lasso, a causa delle acque del Ticino e delle piogge; istanze del fittabile per rimborsi (1836-1853)

Segnatura definitiva

Acque 617

In genere**Estremi cronologici**

1790 - 1819

Contenuto

- Decreto governativo che impone a tutti i frontisti al fiume Ticino di approntare ostacoli con rami e pietre alle piccole derivazioni d'acqua formatesi dopo le piene, per ovviare a danni maggiori (1790)
- Progetto dell'avvocato Luigi Diotto di scavare un canale irriguo lungo il Ticino (1819).

Segnatura definitiva

Acque 618

Relazioni sul fiume Ticino in Pavia**Estremi cronologici**

1752

Contenuto

Raccolta a stampa delle relazioni e i pareri sulle visite ispettive compiute al fiume Ticino, dopo la rovina nella punta del Baluardo a Porta Calcinara di Pavia e i pareri sui progetti di rettificazione del fiume:

- Relazione dell'ingegnere camerale Bernardo Maria Robecco, 24 giugno 1752
- Relazione dell'ingegnere collegiato di Milano Carlo Giuseppe Merlo, 23 luglio 1752
- Mappa dell'Andamento del Tesino e del Gravellona a Pavia col progetto della rettificazione di Tesino al di sopra di quel gran ponte esposto in mia relazione al Maestrato Camerale oggi presentato, 24 giugno 1752 (copia da originale di F. M. Richini 1725)
- Parere di Giovanni Poleni, 26 agosto 1752
- Parere di Gioseffo Suzzi, 11 settembre 1752
- Disegno delle Sezioni di once Pavesi sedeci delle quali formano il braccio.

Segnatura definitiva

Acque 619

Disegni e relazioni per la divisione dei terreni alluvionali del fiume Ticino in Motta Visconti**Estremi cronologici**

1695 - 1734

Segnatura definitivaAcque 620

Tinella, roggia**Tipologia del livello di descrizione**

sottoclasse

ContenutoRimando a Beni, Dovera poss. Cornice, Confini e coerenze.

Tolentina, roggia**Tipologia del livello di descrizione**

sottoclasse

Contenuto

La roggia ha origine in località Bettola di Calvignasco da una diramazione della roggia Ticinello e prosegue in direzione sud verso Casorate e Moncucco. La famiglia Tolentino aveva acquistato alcuni diritti di comproprietà della roggia Ticinello, già appartenuti alla soppressa Certosa di Pavia nel 1786. Vedi copia dell'istr. di acquisto in Ticinello roggia, Acquisti.

La documentazione classificata Ticinello o Tolentina roggia riguarda in realtà terreni in località Caselle, Zelosurrigone, Gudo Visconti, quindi a monte della diramazione di Bettola. Questi fascicoli sono dunque collocati nella documentazione della roggia Ticinello.

Tombona, roggia

1510 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Estremi cronologici

1510 - 1863

Contenuto

La roggia Tombona nasce a Trenzanesio, nei beni del marchese Litta e prosegue nei territori di Liscate (dove scaturisce il fontanile Muzzetta dell'ospedale), Pantigliate, Lucino, Rodano, Caleppio e Gavazzo dove si trova lo scaricatore della roggia, detto Panperduto. Arriva fino alla Muzza, che sottopassa mediante una tomba e continua, con la denominazione Bertonica, per l'irrigazione di altri beni dell'ospedale in Bertonico.

Distinta A-Z

1538 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1538 - 1863

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

Andamenti e descrizioni**Estremi cronologici**

1637 - 1713

Contenuto

- Descrizione della roggia Tombona dell'ingegner Giulio Mangone, 1637 (due copie a stampa)
- Descrittione della roggia Tombona edita dall'ing. Giorgio Rossone (4 copie a stampa)
- Descrizione della roggia propria dell'Ospitale Maggiore in Milano detta Tombona..., ing. Agostino Regalia , 1686 agosto 13 (una copia rilegata in pergamena con disegno inserto e due copie sciolte)
- Relazione dell'ing. Carlo Francesco Raffagno portante la descrizione della roggia Tombona, 1713 marzo 24 (rilegata in pergamena)
- Descrizioni senza data dell'origine della roggia e del suo percorso, di cui una con disegno (sec. XVII).

Segnatura definitiva

Acque 621

Campari**Estremi cronologici**

1837 - 1853

Contenuto

- Concessione da parte dell'amministrazione ospedaliera al camparo della roggia Tombona di eseguire piccoli lavori di demolizione e costruzione nella propria abitazione; controversie tra l'ospedale Maggiore e proprietari confinanti per la riparazione al ponte di cotto sul cavo Crivellone in Villambrera, che conduce alla abitazione del camparo della Tombona
- Richiesta di pagamento di un compenso straordinario al camparo Coppini per lavori straordinari di dissodamento alla riva boschiva della roggia
- Memoria su alcune negligenze imputabili al camparo.

Segnatura definitiva

Acque 622

Colature defluenti dai beni di Rodano**Estremi cronologici**

1831 - 1855

Contenuto

Causa promossa dall'Ospedale Maggiore, come proprietario del fontanile Muzzetta, contro il prete Giuseppe Corte per l'utilizzo abusivo delle acque colatizie del fontanile che attraversano i beni di Rodano, di proprietà del Corte: transazione e convenzione tra l'Ospedale Maggiore, Giuseppe Corte e il conte Carlo Gola, altro degli utenti delle acque colatizie. due disegni in atti 582/1836 e 5478/1845.

Allegata copia seicentsca dell'atto di acquisto del fontaile da parte dell'Ospedale Maggiore 1536 maggio 5.

Segnatura definitiva

Acque 623

Precari**Estremi cronologici**

1538

Contenuto

Concessione precaria accordata dall'Ospedale a Carlo Moreschi di poter estrarre dalla roggia Tombona acqua sufficiente per alimentare due rodigini, con l'obbligo di reimmissione nella roggia.

Segnatura definitiva

Acque 624

Tombone di vivo sotto il fiume Muzza**Estremi cronologici**

1679 - 1822

Contenuto

- Nota sulla riparazioni eseguite tra il 1679 e il 1680
- Comunicazione da parte della Direzione Generale delle Pubbliche costruzioni della prossima asciutta del fiume Muzza, per provvedere alle necessarie riparazioni della tomba che permette il sottopasso della roggia Tombona; nota delle giornate di lavoro impegnate a operai e campari per i lavori di ricostruzione della tomba (1822)

Segnatura definitiva

Acque 625

Riparazioni e spurghi**Estremi cronologici**

1577 - 1863

Contenuto

Relazioni degli agenti e dei campari, distinte delle spese, carteggi per le riparazioni e gli appalti degli spurghi della roggia Tombona.

Segnatura definitiva

Acque 626

Nei luoghi

1510 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1510 - 1863

Numero unità archivistiche

11

Unità archivistiche

644

In Caleppio

Estremi cronologici

1510 - 1863

Contenuto

- Promessa e obbligo da parte dei deputati dell'ospedale verso i consorti Gallarati di costruzione e manutenzione di due canali sopra le rogge Tombona e Gavazzo (1510)
- Supplica per l'affitto delle acque colatizie derivanti dalla Tombona da parte del marchese Ferrante Villani Novati (1726)
- Richieste di concessione precaria per posa di canali di legno da parte di Casa Calchi e del Luogo Pio delle Quattro Marie (1791-1801)
- Vertenza con colonnello Filippo Germani per alcune colature nei beni di Caleppio (1807-1809)
- Richieste diverse di costruzione di piccoli manufatti sul corso dela roggia (1812-1850)
- Controversie con il sig. Giuseppe Annoni per l'otturazione di un fosso e la posizione di un ponte sul cavo Cerca diretto verso la Tombona. Due disegni. (1862-1863).

Segnatura definitiva

Acque 627

645

In Civasco

Estremi cronologici

1611 - 1827

Contenuto

- Relazione sull'uso delle acque colatizia della Tombona in località Civasco, richieste da Pietromartire Aliprandi (1611)
- Ingiunzione del Commissario di Melzo all'Ospedale Maggiore perché venga costruita una palafitta ad impedire la corrosione causata dalla roggia Tombona (1827).

Segnatura definitiva

Acque 628

646

In Gavazzo

Estremi cronologici

1602 - 1863

Segnatura definitiva

Acque 629

647

In Inzago

Estremi cronologici

1697

Contenuto

Ricorso dell'arciprete Ippolito Bascapè per le riparazioni ai danni causati dalle acque della Tombona nei suoi beni.

Segnatura definitiva

Acque 630

648

In Limido

Estremi cronologici

1807

Contenuto

Relazione dell'agente di Zelo, Giuseppe Cadamosti, sulla visita eseguita per constatare i danni provocati dall'abbassamento di un canale della roggia Bergamamsca sopra la Bertonica.

Segnatura definitiva

Acque 631

649

In Lucino

Estremi cronologici

1811 - 1832

Contenuto

Relazioni dell'agente di Zelo Buon Persico sul turbato possesso delle acque della roggia, provocato da lavori eseguiti dai proprietari confinanti Serbelloni Busca e Alari.

Segnatura definitiva

Acque 632

In Paullo**Estremi cronologici**

1748 - 1842

Contenuto

- Relazione dell'agente dell'ospedale a Zelo, Giovanni battista cadamosti sulle riparazioni occorrenti alla strada che conduce da Paullo alla casa del camparo (1748)
- Accordi tra l'ospedale e l'avvocato Carlo Marocco, proprietario dell'omonimo cavo, per l'immissione nello scaricatore Panperduto delle acque del cavo Crivellone (1818-1822)
- Accordi tra l'ospedale e l'avvocato Carlo Marocco per alcune riparazioni al ponte di sotto sul cavo scaricatore Panperduto (1818-1824)
- Accordi tra l'ospedale e l'avvocato Carlo Marocco, per riparazioni e spurghi straordinari del canale del cavo Crivellone che attraversa il Panperduto (1818-1822)
- Monitorio della Direzione generale delle pubbliche costruzioni che sollecita il rifacimento della palafitta della tomba della Tombona sotto la Muzza (1842)

Segnatura definitiva

Acque 633

In Rodano**Estremi cronologici**

1694 - 1751

Contenuto

- Causa promossa dall'ospedale contro il conte Giulio Dugnani per la costruzione di una chiusa nel cavo che conduce le acque della roggia Vinaga in Rodano nella roggia Tombona (1694)
- Relazioni dell'agente dell'ospedale sulle riparazioni e gli spurghi occorrenti al cavo di proprietà Dugnani che porta l'acqua del fontanile Vinago alla Tombona (1700-1712)
- Convenzione tra l'ospedale e Antonio Carbonini per l'uso delle acque colatizie della Tombona per l'irrigazione del campo Valazza (1751).

Segnatura definitiva

Acque 634

652

In Settala

Estremi cronologici

1785

Contenuto

Ordine del comune di Settala perché sia allargato di 3 braccia il ponte sulla Tombona che attraversa la strada Cerca in Settala.

Segnatura definitiva

Acque 635

653

In Trenzane (Trenzanesio)

Estremi cronologici

1693

Contenuto

- Carteggio con la casa Litta per riparazioni, spurghi e convenzioni diverse per l'uso delle acque colatizie provenienti dai beni del Trenzane. Un disegno e uno schizzo. (1693-1817)
- Ingiunzione del sindaco di Pioltello all'ospedale per la costruzione di parapetti ad un edificio della roggia Tombona in Limite (1812)
- Convenzione tra l'Ospedale Maggiore e la Direzione della Strada Ferrata Ferdinandea Lombardo Veneta per il passaggio della ferrovia nei beni dell'ospedale in Trenzanesio. Due disegni. (1843-1850)

Segnatura definitiva

Acque 636

In Pantigliate

Estremi cronologici

1517

Contenuto

- Causa contro il sig. Antonio della Croce per l'abbassamento della roggia Tombona (1517-1518)
- Atti riguardanti l'abbassamento della roggia Tombona eseguito dal sig. Giovanni Galeazzo Serbelloni e la seguente immissione convenuta nel 1794 di 1 oncia e mezza della roggia di proprietà Serbelloni dalla possessione Cassinazza in Pantigliate (1793-1803)
- Atti riguardanti la causa contro la marchesa Luisa Busca Serbelloni e l'avvocato Marocco per l'uso delle acque colatizie della Tombona in Pantigliate. Un disegno. (1813-1859)

Segnatura definitiva

Acque 637

Tombonzina, roggia

1782 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1782 - 1864

Contenuto

Derivata dalla Tombona, la roggia di proprietà dell'Ospedale Maggiore attraversava i beni Serbelloni di Cassinazza per poi scorrere verso la cascina Gavazzo di Mediglia.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

655

Riparazioni

Estremi cronologici

1782 - 1864

Contenuto

Note delle spese sostenute dall'agente di Zelo Buon Persico per diverse riparazioni alla roggia; convenzioni con la marchesa Busca Serbelloni per la costruzione di una tomba che sottopassa la Tombonzina.

Segnatura definitiva

Acque 638

Tre incastri, roggia

1861

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1861

Contenuto

La roggia era usata per l'irrigazione dei beni di Ronchetto dell'ospedale.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

656

Riparazioni

Estremi cronologici

1861

Contenuto

Sollecito da parte del Comune dei Corpi Santi di Milano per la riparazione della corrosione provocata dalla roggia alla strada della cascina l'Amata.

Segnatura definitiva

Acque 639

Trezzana, roggia

1713

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1713

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

657

Riparazioni

Estremi cronologici

1713

Contenuto

Riparazioni al ponte sopra la roggia Trezzana sulla strada che conduce dal mulino alla cascina di Cusico, spettanti all'Ospedale Maggiore come erede Carcano e per convenzione con la Certosa di Pavia.

Segnatura definitiva

Acque 640

Tribiana, roggia

1730 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1730 - 1863

Contenuto

La roggia scorre nei comuni di Paullo, Settala e Tribiano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

658

Riparazioni

Estremi cronologici

1730 - 1863

Contenuto

- Ingiunzioni della Regia Camera agli utenti della roggia Tribiana perché provvedano alle riparazioni necessarie all'argine tra la roggia e il canale Muzza, relazioni degli ingegneri incaricati delle perizie, relazione degli agenti della principessa Doria, interessata alle riparazioni. Un disegno. (1730-1731)
- Controversie con la famiglia Delmati per l'esecuzione di lavori e riparazioni indebite effettuate con danno per i terreni dell'ospedale (1820-1863).

Segnatura definitiva

Acque 641

Turana, roggia

1475 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1475 - 1863

Contenuto

La roggia origina dalla Muzza dal bocchello di estrazione posto sotto lo sbocco del ponte sulla Muzza in vicinanza della cascina Muzzetta in comune di Bottedo. Il primo tratto termina al levadone del Turanino diramandosi a destra la roggia Turana Vitadona da cui si origina la roggia Bernardina, di competenza dell'ospedale) e a sinistra il Turanino

Distinta A-Z

1475 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1475 - 1863

Numero unità archivistiche

11

Unità archivistiche

In genere**Estremi cronologici**

1475

Contenuto

- Vendita fatta da Antonio Cadamosti ai deputati dell'Ospedale Maggiore di nove once d'acqua del canale Muzza per l'irrigazione dei beni dell'ospedale, attraverso un bocchello detto Turano (1475 aprile 6, pergamena)
- Convenzione tra gli agenti dell'Ospedale Maggiore e i consorti de Vignate per le liti riguardanti l'uso e i diritti sulle acque della roggia Turana (1549 luglio 27)
- Elenchi delle spese sostenute dal camparo per alcune riparazioni alla roggia (1691-1704)
- Relazioni dell'agente di Bertonico su alcuni disagi sofferti per negligenza del camparo della roggia Turana (1803-1807)
- Scambio di documentazione riguardante la roggia tra gli utenti e l'ingegnere regolatore (1834-1835).

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Acque 642

Andamenti e descrizioni**Estremi cronologici**

1833 - 1842

Contenuto

Conferimento all'ingegnere Luigi Folli dell'incarico dei rilievi per approntare la descrizione e l'andamento della roggia Turana Maestra, osservazioni dell'agente dell'ospedale in Bertonico, relazione dell'ing. Luigi Folli sull'andamento della roggia Turana Maestra dal suo Bocchello in Muzza sino alle sommarive di Buongodere (in fotocopia; l'originale si trova unito alla mappa c.n. 155); riparti delle spese per la redazione della relazione (comprendente anche le rogge Bernardina, Turana Vitadone e Paganina) tra i principali utenti della roggia,

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

Acque 643

661

Canale sul colatore di Muzza a Rometta**Estremi cronologici**

1850 - 1851

Contenuto

Progetto di ricostruzione in cotto della porzione di canale in legno per il sovrappasso della roggia Turana sul colatore Muzza a Rometta.

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitiva

Acque 644

662

Cassa di deposito

Estremi cronologici

1835 - 1851

Contenuto

Rendiconti della Cassa di deposito per le spese della Delegazione di roggia Turana Maestra.

Segnatura provvisoria - numero

4

Segnatura definitiva

Acque 645

663

Congressi

Estremi cronologici

1825 - 1861

Contenuto

Inviti alla partecipazione a riunioni degli utenti della roggia.
Verbali delle riunioni degli utenti e relative deliberazioni.

Segnatura provvisoria - numero

5

Segnatura definitiva

Acque 646

664

Edifici in comune

Estremi cronologici

1837 - 1939

Contenuto

Relazione dell'agente di Bertonico Candiani sullo stato degli edific della roggia Turana e sue diramazioni.

Segnatura provvisoria - numero

6

Segnatura definitiva

Acque 647

665

Piani e regolamenti - ordini di massima

Estremi cronologici

1833 - 1837

Contenuto

Progetto di un nuovo regolamento per la gestione amministrativa della Delegazione degli utenti di roggia Turana; proposta dell'Amministrazione ospedaliera; osservazioni di altri utenti; rogito con l'approvazione del nuovo regolamento e riparto delle spese; deposito delle scritture approvate.

Segnatura provvisoria - numero

7

Segnatura definitiva

Acque 648

Procuratori

Estremi cronologici

1835

Contenuto

Procura concessa dall'Ospedale Maggiore e dagli altri utenti della roggia Turana alla marchesa Luigia Castelli vedova Visocnti di Modrone, per rappresentarli in qualunque contenzioso.

Segnatura provvisoria - numero

8

Segnatura definitiva

Acque 649

Regolatori e campari**Estremi cronologici**

1833 - 1840

Contenuto

Pratiche individuali dei regolatori:

- Folli Luigi, ingegnere, (1833-1840)
- Milani Giuseppe, ingegnere, (1833)

Nomina del nuovo regolatore di roggia Turana, in seguito alla morte dell'ing. Folli: domande, verbale della elezione da parte del consorzio degli utenti, atti di nomina dell'ing. Angelo Rossi.

Fascioli con le istanze di:

- Beza Agostino, ingegnere. (1840)
- Biancardi Giuseppe, ingegnere, (1840)
- Dossena Giorgio, ingegnere, (1840)
- Milani Paolo, ingegnere, (1840)
- Mompala Luigi, ingegnere, (1840)
- Rossi Angelo, ingegnere, (1840)

Dimissioni e nomina del nuovo camparo dela roggia Turana, istanze di ammissione di sei concorrenti con relazione del regolatore; nomina di Pietro Favini a Camparo (1834-1837).

Segnatura provvisoria - numero

9

Segnatura definitiva

Acque 650

Riparti 1834 - 1840

Estremi cronologici

1834 - 1840

Contenuto

Riparti tra gli utenti delle spese di riparazione e spurgo della roggia Turana Maestra. Descrizione e relazione di collaudo delle opere realizzate sulla roggia dall'appaltatore Pietro Vida (1834).

Segnatura provvisoria - numero

10

Segnatura definitiva

Acque 651

Riparti 1841-1863

Estremi cronologici

1841 - 1863

Contenuto

Riparti tra gli utenti delle spese di riparazione e spurgo della roggia Turana Maestra. Progetto della ricostruzione in cotto della porzione del canale di legno per il sovrappasso di roggia Turana al colatore Muzza a Rometta. Due disegni. (1847).

Segnatura provvisoria - numero

11

Segnatura definitiva

Acque 652

Nei Luoghi

1803 - 1843

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1803 - 1843

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

670

In Basiasco**Estremi cronologici**

1803 - 1840

Contenuto

Relazioni dell'agente in Bertónico Erasmo Sala su alcuni danni occorsi al canale Turanino e alla roggia Turana. Un disegno. (1803).

Relazione della visita compiuta dagli utenti della roggia ai lavori per il nuovo canale della Turana che sovrappassa la Muzza (1833).

Richiesta da parte dell'appaltatore Luigi Fontana per il pagamento della prima rata per la costruzione di un canale a Basiasco (1840).

Segnatura definitiva

Acque 653

671

In Belvignate

Estremi cronologici

1833 - 1835

Contenuto

Estratto della relazione dell'ing. Rougier de 31 dicembre 1814 relativa alla descrizione dei terreni detti Le Forche in Belvignate e ai relativi diritti d'acque sulla roggia Turana pretesi dalla proprietaria donna Cristina Anelli. Un disegno.

Segnatura definitiva

Acque 654

672

In Bertónico

Estremi cronologici

1838 - 1843

Contenuto

Contribuzione della casa vassalli alla riparazione di un canale di cotto derivato dalla Turana che sottopassa la roggia Bertonica; progetto di ricostruzione del pnte canale che porta le acque della Turana che attraversa la Bertonica, presentata cdal coutente convento e ospedale dei fatebenefratelli.

Segnatura definitiva

Acque 655

673

In Botedo

Estremi cronologici

1835

Contenuto

Richiesta dell'Ospedale Maggiore di Lodi per la rimozione delle sporgenze sulla roggia Ospitala, nella possessione Gambarina, dannose alla roggia Turana.

Segnatura definitiva

Acque 656

674

In Buongodere

Estremi cronologici

1835 - 1836

Contenuto

Richieste di chiarimenti da parte del regolatore della roggia ai proprietari Martignoni e Poldi Pezzoli sulla ripartizione dei pagamenti delle spese d'uso d'acqua per le rispettive proprietà.

Segnatura definitiva

Acque 657

675

In Ceradello

Estremi cronologici

1832 - 1836

Contenuto

Relazione dell'agente in Bertónico su alcune spese di riparazione al corso della roggia nel podere Ceradello; richieste di rimborso da parte della marchesa Castelli vedova Visconti di Modrone per alcune spese urgenti di riparazione a un canale della Turana sulla Muzza; rimborsi a utenti diversi per spese di riparazione.

Segnatura definitiva

Acque 658

676

In Melegnanello

Estremi cronologici

1822

Contenuto

Richiesta dichiarazioni sul riparto delle spese per il riadattamento della strada comunale.

Segnatura definitiva

Acque 659

Turana Vitadona - ramo delle Muzzane

1834

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1834

Contenuto

La roggia ha origine dalla Turana Maestra, poco sotto all'estrazione del bocchello Rovedara

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

677

Andamento e descrizione

Estremi cronologici

1834

Contenuto

Descrizione dell'andamento della roggia, compilata dall'ing. Luigi Folli di Casalpusterlengo.

Segnatura definitiva

Acque 660

Turro, fontana

1847

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1847

Contenuto

Corso d'acqua derivato dal cavo Bignami, ad uso dei fondi di San Gregorio.

Rimando a: Patrimonio attivo, Case e poderi, S. Gregorio Vecchio, Ragioni d'acque, Bignami cavo.

Urbana, roggia

1835 - 1836

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1835 - 1836

Contenuto

La roggia scorreva davanti al cascinallo di San bassano, nel territorio dell'agenzia di Zelo Buon Persico.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

678

Riparazioni

Estremi cronologici

1835 - 1836

Contenuto

Richiesta di riparazioni al podere San Bassano per presunti danni causati dall'immissione di acque del cavo Marocco nella roggia Urbana.

Segnatura definitiva

Acque 661

Usella Ticinella

1836 - 1863

Estremi cronologici

1836 - 1863

Contenuto

La roggia ha origine in Vidigulfo dalla roggia Ticinello; in località Copiano dalla roggia Usella si estraggono con partitore la Miradola e la Bissona.

Distinta A-Z

1837 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1837 - 1863

Numero unità archivistiche

9

Unità archivistiche

In genere

Estremi cronologici

1837 - 1863

Contenuto

Notifiche da parte dell'agente dell'ospedale in Bertonico di alcuni abusi nell'utilizzo delle acque della roggia da parte di alcuni utenti; parcelle per spese legali riguardanti affari della utenza della roggia sostenute dagli avvocati incaircati.

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Acque 662

680

Andamenti e descrizioni

Estremi cronologici

1836 - 1839

Contenuto

Disposizioni per la nomina dei periti incaricati di ricognizione e descrizione della roggia con produzione del tipo; consegna descrizione e dell'andamento da parte dell'ing. Tarra (descrizione e tipo non sono allegate alla pratica).

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

Acque 663

681

Campari

Estremi cronologici

1843

Contenuto

Notifica della nomina del camparo provvisorio Bottoni Domenico.

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitiva

Acque 664

682

Causa Benigno Menni

Estremi cronologici

1848 - 1864

Contenuto

Atti della causa per turbato possesso promossa da Benigno Menni contro l'utenza della roggia per la rimozione di due tine per sorgenti da lui poste nel cavo della roggia e per altre modifiche. Due disegni.

Segnatura provvisoria - numero

4

Segnatura definitiva

Acque 665

683

Consorzio - Progetto di regolamento

Estremi cronologici

1857

Contenuto

Progetto di regolamento per la trasformazione dell'Utenza di roggia Usella Ticinella in Consorzio.

Segnatura provvisoria - numero

5

Segnatura definitiva

Acque 666

684

Nuovo confluyente

Estremi cronologici

1852 - 1856

Contenuto

Richiesta da parte del conte Paolo Taverna alla utenza della roggia di poter introdurre un nuovo corpo d'acqua di 6 once nella roggia Usella per estrarlo successivamente; accordi per la convenzione e successiva ratifica. Un disegno.

Segnatura provvisoria - numero

6

Segnatura definitiva

Acque 667

685

Riparti

Estremi cronologici

1839 - 1863

Contenuto

Riparti tra gli utenti della roggia delle spese periodiche di manutenzione e riparazione del cavo.

Segnatura provvisoria - numero

7

Segnatura definitiva

Acque 668

686

Sistemazione 1856

Estremi cronologici

1847 - 1856 [Antecedenti del 1836]

Contenuto

Progetti di sistemazione e rinnovamento del cavo della roggia Usella e dei corsi d'acqua confluenti, anche in seguito ad alcuni lavori di rettificazione eseguiti dall'avvocato Giuseppe De Vecchi e dai suoi eredi; convocazione delle riunioni degli utenti e ratifica delle convenzioni con la famiglia De Vecchi. Due disegni.

Segnatura provvisoria - numero

8

Segnatura definitiva

Acque 669

Visite

Estremi cronologici

1835 - 1863

Contenuto

Convocazione dell'utenza alle visite ordinarie annuali e straordinarie al corso della roggia; verbali delle visite.

Segnatura provvisoria - numero

9

Segnatura definitiva

Acque 670

Nei luoghi

1836 - 1851

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1836 - 1851

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

688

In Copiano

Estremi cronologici

1843

Contenuto

Richiesta da parte della amministrazione della casa ducale Litta Visconti Arese di effettuare una visita peritale per riparazioni occorrenti al partitore della roggia Usella. Relazione della visita con disegno del partitore che origina la roggia Miradola e la roggia Bissona.

Segnatura definitiva

Acque 671

689

In Landriano e Vidigulfo

Estremi cronologici

1840 - 1851

Contenuto

Atti della causa tra i conti Taverna, comproprietari e utenti della roggia e gli altri utenti di roggia Usella, per pretesa proprietà e godimento di 4 once d'acqua del corso d'acqua; conciliazione della causa e accordi per l'esecuzione dei lavori prescritti dalla conciliazione. Cinque disegni.

Segnatura definitiva

Acque 672

690

In Miradolo

Estremi cronologici

1836 - 1839

Contenuto

Convocazioni di visite degli utenti al corso della roggia in Miradolo, per definire l'opportunità di riparazioni e lavori; relazioni sulle visite effettuate.

Segnatura definitiva

Acque 673

691

In Zibido al Lambro

Estremi cronologici

1837 - 1842

Contenuto

Convocazioni delle visite annuali degli utenti al corso della roggia in Zibido, per definire l'opportunità di riparazioni e lavori; verbali delle visite effettuate. Convenzione per alcuni lavori al bocchello Tenca di Monte Pagano; relazione peritale sui lavori e collaudo. Due disegni.

Segnatura definitiva

Acque 674

Va e vieni, cavo

1835 - 1857

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1835 - 1857

Contenuto

Il cavo scorreva nel territorio della agenzia di Zelo Buon Persico.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

692

Riparazioni e spurghi

Estremi cronologici

1835 - 1857

Contenuto

Atti d'asta annuali per l'incarico di spurgo e taglio d'erbe nel cavo; notifica da parte dell'agente dell'ospedale in Zelo Bupn Persico delle riparazioni eseguite nel cavo.

Segnatura definitiva

Acque 675

Valente, incastro

1769

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1769

Contenuto

L'incastro di trovava nel territorio di Moncucco, frazione di Vernate.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

693

Confesso di pagamento

Estremi cronologici

1769

Contenuto

Lista delle spese sostenute dal capomastro Pietro Cadenazzo per spese di riparazione all'incastro e ricevuta di pagamento.

Segnatura definitiva

Acque 676

Valguercia, colatore

1474 - 1848

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1474 - 1848

Contenuto

Il colatore si trovava nel territorio dell'Agenzia di Bertonico.

Storia archivistica

Il colatore Valguercia raccogliea le acque della Muzza di compendio del podere Ceradello.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

694

In genere

Estremi cronologici

1474 - 1848

Contenuto

- Patti e convenzioni per le acque del colatore Valguercia stipulate tra i fratelli de Muzano (1474)
- Richiesta da parte dell'agente di Bertonico della rusione delle spese sostenute per riparazioni al colatore (1848).

Segnatura definitiva

Acque 677

Varese, lago

1808

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1808

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

695

Congresso degli interessati

Estremi cronologici

1808

Contenuto

Invito rivolto all'Ospedale Maggiore alla partecipazione ad una riunione degli interessati, per deliberare lavori di abbassamento del lago di Varese; relazione dell'agente dell'ospedale in Ganna sulla riunione.

Segnatura definitiva

Acque 678

Vecchia, roggia in Bisuschio

1839

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1839

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

696

Riparazioni

Estremi cronologici

1839

Contenuto

Sollecito all'ospedale da parte dell'agente di casa Cicogna in Bisuschio, perchè venga pagata la quota spettante per riparazioni al canale della roggia Vecchia.

Segnatura definitiva

Acque 679

Vecchia, roggia in Novara

1816

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1816

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

697

Utenza delle roggia

Estremi cronologici

1816

Contenuto

Invito all'Ospedale Maggiore a partecipare ad una riunione degli utenti delle rogge Vecchia e Nuova di Novara.

Segnatura definitiva

Acque 681

Vecchia, roggia in Calvenzanello

1485

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1485

Contenuto

La roggia scorreva nel territorio lodigiano, probabilmente derivata dal canale Lisone (o Lissone).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

698

Descrizione

Estremi cronologici

1485

Contenuto

Descrizione della roggia e dei diritti d'uso delle acque.

Segnatura definitiva

Acque 680

Vettabbia, roggia

1484 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1484 - 1863

Contenuto

La Vettabbia, o Naviglio Vettabbia, è un canale agricolo navigabile che nasce dalla fossa interna di Milano all'incrocio tra via Santa Croce e via Vettabbia dall'unione del canale Molino delle Armi, del canale della Vetra (che dà il nome alla moderna piazza) e del Fugone del Magistrato. Sfocia poi nel Lambro a San Giuliano Milanese poco dopo aver raccolto le acque del Cavo Redefossi. Lungo le sue sponde si trovano il Parco della Vettabbia e il Mulino Vettabbia.

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

699

In genere

Estremi cronologici

1484 - 1854

Contenuto

Raccolta d'atti, originali e in copia, riguardanti le origini del corso d'acqua e i privilegi e le prerogative spettanti all'Ospedale Maggiore e ad altri utenti della roggia.

Segnatura definitiva

Acque 682

700

Causa possessoria

Estremi cronologici

1858

Contenuto

Atti della causa possessoria promossa dalla marchesa Trotti contro il molinaro Giuseppe Mazza per turbato possesso del godimento delle acque della Vettabbia nel podere Camporicco.

Segnatura definitiva

Acque 683

701

Consorzio degli utenti

Estremi cronologici

1847 - 1863

Contenuto

Progetto di costituzione di un Consorzio degli utenti della roggia, bozza di regolamento; convocazioni alle riunioni del Consorzio.

Segnatura definitiva

Acque 684

Spurghi e riparazioni

Estremi cronologici

1707 - 1857

Contenuto

- Riparazioni diverse a manufatti e al cavo della roggia; riparti delle spese per riparazioni periodiche e spurghi; relazioni degli ingegneri incaricati delle visite ispettive per le riparazioni. Un disegno. (1707-1828).
- Spese per la demolizione e acquisto del mulino in Milano detto dell'Imperatore (1844-1846)
- Ricostruzione di una ponticella di legno sulla roggia Vettabbia nell'omonimo borgo (1857)

Segnatura definitiva

Acque 685

Vesca, roggia

1815 - 1856

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1815 - 1856

Contenuto

La roggia scorreva ne lodigiano, nei pressi di Galgagnano.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

703

Causa contro la Mensa Vescovile di Lodi

Estremi cronologici

1836 - 1856

Contenuto

Documentazione relativa alla causa promossa dalla Mensa Vescovile di Lodi contro l'Ospedale Maggiore e altri utenti della roggia contro il loro diritto di estrarre acqua dalla roggia per irrigare alcuni terreni posti nel territorio di Villapompeiana. Un disegno.

Segnatura definitiva

Acque 686

704

Riparazioni

Estremi cronologici

1815

Contenuto

Richiesta da parte di Alessandro Dovera perchè venga riparata una tomba della roggia vesca, in stato di abbandono.

Segnatura definitiva

Acque 687

Vigentino, fontanile

1825 - 1857

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1825 - 1857

Contenuto

Il fontanile aveva origine nel luogo di Vigentino nel sito detto la Fuga dei prati ed era stato realizzato a spese comuni dalla Abbazia di Mirasole e dalla Certosa di Pavia, dalla testa del fontanile fino al cavo dei frati della Certosa che ha origine dai prati del Castellazzo fino ai prati della cascina Bandezzate. I diritti d'acqua erano goduti a settimane alterne dai due enti.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

705

Costruzioni e riparazioni diverse

Estremi cronologici

1825 - 1847

Contenuto

Realizzazione di una spallatura a protezione dell'ampliamento della strada provinciale Vigentina. Un disegno. (1828)

Quadro degli edifici di irrigazione sul fontanile che serve i beni di Mirasole.

Progetto di costruzione da parte della casa Ala Ponzzone sotto il Rile in Mirasole presso Selvanesco (1846-1847).

Segnatura definitiva

Acque 688

Villana, roggia

1615 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1615 - 1863

Contenuto

La Roggia Villana ha origine da alcuni fontanili presso la cascina san Pedrino; defluisce verso sud e attraversa l'abitato di Spino d'Adda, scorre a fianco della Roggia Roggione fino al comune di Boffalora d'Adda, dove attraversa l'abitato per confluire in Adda poco a valle. La roggia da origine al colatore Villana che apporta acqua nella roggia Mozzanica.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

706

Causa con gli utenti di roggia Mischia

Estremi cronologici

1615 - 1777

Contenuto

Documentazione relativa alla causa tra gli utenti di roggia Villana e quelli di roggia Mischia turbato possesso e per la manutenzione di una tomba con cui la Villana sottopassa la Mischia. E' presente una lettera di accompagnamento del 1841 per la trasmissione delle copie di alcuni documenti del XVIII sec.

Segnatura definitiva

Acque 689

707

Causa contro Luigi Sisti

Estremi cronologici

1841 - 1845

Contenuto

Atti della causa promossa dall'Ospedale Maggiore contro Luigi Sisti per l'obbligo di manutenzione da parte del Sisti della tomba con cui la roggia Villana sottopassa la Mischia.

Segnatura definitiva

Acque 690

708

Edifici in comune

Estremi cronologici

1837 - 1839

Contenuto

Quadro degli edifici di irrigazione in comune tra gli utenti della roggia.

Segnatura definitiva

Acque 691

709

Orari

Estremi cronologici

1824 - 1839

Contenuto

Elenchi degli orari di distribuzione delle acque della roggia, spettanti ai diversi utenti.

Segnatura definitiva

Acque 692

710

Riparazioni e spurghi

Estremi cronologici

1651 - 1863

Contenuto

Riparazioni diverse al cavo e a edifici della roggia, con particolare riguardo al ponte di Spino Lodigiano (Spino d'Adda). alla tomba del cavo Gambirone nei beni di Vernate e alla tomba del fontanile Valdimischia.

Segnatura definitiva

Acque 693

Villanova, roggia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

711

Descrizione e disegno

Estremi cronologici

1714

Contenuto

Descrizione e disegno dei prati irrigati dalla roggia e oggetto di vertenza tra le monache di S. Chiara (di Vigevano ?) e il sig. Ghiringhelli.

Segnatura definitiva

Acque 694

Vincenzo, san fontanile

Contenuto

Rimando a Beverone o Conchetta, roggia

Visconti, roggia in Turro

1522 - 1861

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1522 - 1861

Contenuto

La roggia si estrae dal Naviglio della Martesana tra Crescenzago e Turro.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

712

In genere

Estremi cronologici

1522 - 1861

Contenuto

- Decreto del Magistrato delle entrate straordinarie dello Stato di Milano che impone a Ludovica de Gallarate il pagnamento della legna ricavata da roggia Visconti (1522)
- Transazione tra i fratelli Rossi e il marchese Parravicini per l'uso delle acque della roggia Visconti per l'irrigazione del giardino e il ricambio della peschiera della casa da nobile dei Rossi in Turro (1777)
- Orario d'acqua della roggia conciliato tra il marchese Parravicini e Vincenzo Valtorta, successore dei fratelli Rossi, per l'irrigazione dei giardini e l'uso della pechiera (1820)
- Convenzioni tra gli utenti della roggia Dal Verme, Parravicini, Battaglia e Valtorta per l'uso delle acque. Un disegno (1840-1841)
- Riparazioni alla spallatura della roggia e ad un incastro nel comune di Turro (1852 e 1861)

Segnatura definitiva

Acque 695

Vitadona, roggia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Zamarca, roggia

1523 - 1818

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1523 - 1818

Contenuto

La roggia proveniva dai colatizi dei beni di Morimondo con inizio presso la cascina Cipriana dell'ospedale.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

In genere**Estremi cronologici**

1523 - 1818

Contenuto

- Subinvestitura livellaria perpetua della terza parte delle acque colatizie delle paludi di Morimondo fata dai fratelli Crispi fu Giovanni Marco in Davide Crispi fu Pietro (1523)
- Convenzione tra l'Ospedale Maggiore e i Mazzaconici della Metropolitana sull'uso delle acque colatizie di Morimondo confluenti nella roggia Zamarca. (1655)
- Descrizione della roggia con disegno (1703)
- Atti riguardanti la definizione delle competenze per la riparazione di una tomba in cotto della roggia, di presunta spettanza della casa Visconti di Modrone (1817-1818)

Segnatura definitiva

Acque 696

Zela Ospitala, roggia

sec. XV - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

sec. XV - 1863

Contenuto

La roggia Zela Ospitala ha origine dal fiume Muzza in comune di Lavagna, attraversando una bocca. L'Ospedale ne è proprietario e ne gode le acque interamnete durante la stagione invernale; in estate ne usa a rotazione per 13 giorni di cui 9 per le possessioni di Mignete, Muzzano, Zelo di sopra e Zelo di sotto e 4 a disposizione di alcuni possidenti di Paullo.

Distinta A-Z

1722 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1722 - 1863

Numero unità archivistiche

11

Unità archivistiche

714

In genere

Estremi cronologici

1722 - 1863

Contenuto

- Decreto della Reale Giunta sulla modulazione delle bocche Muzzetta e Zela (1722)
- Richiesta di informazioni sulla roggia
- Richiesta di concessione d'uso delle acque per abbeverare gli animali da pate di Paolo Grancini

Segnatura definitiva

Acque 697

715

Dovera Giovanni Battista

Estremi cronologici

1825 - 1833

Contenuto

Affitto di una oncia d'acqua della roggia; successivi rinnovi.

Segnatura definitiva

Acque 698

716

Bocca

Estremi cronologici

1812

Contenuto

Costruzione di un nuovo gattello alla paratoia della bocca Zela a carico dell'ospedale, da effettuarsi durante l'asciutta di febbraio.

Segnatura definitiva

Acque 699

717

Canali di legno

Estremi cronologici

1855 - 1863

Contenuto

Accordi tra l'Ospedale Maggiore e i coniugi Bianchi per la sostituzione di un canale di vivo della roggia Zela in Vaiano con un nuovo canale di legno.

Segnatura definitiva

Acque 700

Concorso dei coutenti alle riparazioni

Estremi cronologici

1811 - 1835

Contenuto

Vertenza tra l'ospedale e la casa Belgioioso per la contribuzione alle riparazioni alla roggia Zela e alla derivazione Quartera spettanti alla famiglia Belgioioso come coutente.

Allegati agli atti 2143/1833 numerosi documenti antecedenti dal 1686, comprovanti gli obblighi dei coutenti dal 1686.

Allegato fascicolo di atti della causa tra le parti, procedente dal XVII.

Segnatura definitiva

Acque 701

Convenzioni per gli spurghi

Estremi cronologici

1833 - 1841

Contenuto

Progetto di un sistema di spurgo della roggia Zela Ospitala alla quale devono contribuire i fittabili di Zelo di sopra, Zelo di sotto, Muzzano, Mignete e altri utenti; deposito della scrittura di convenzione tra gli utenti per gli spurghi.

Segnatura definitiva

Acque 702

720

Dazi d'acqua

Estremi cronologici

1841

Contenuto

Bollettino di pagamento del dazio effettuato da parte dell'agente dell'ospedale in Zelo alla Finanza di Lodi, per l'uso dell'acqua jemale della roggia.

Segnatura definitiva

Acque 703

721

Edifici in comune con altri

Estremi cronologici

1837 - 1839

Contenuto

Quadro degli edifici di irrigazione in comune tra gli utenti della roggia Zela Ospitala.

Segnatura definitiva

Acque 704

Regolatore**Estremi cronologici**

1836

Contenuto

Sostituzione del dimissionario regolatore delle bocche Zela, Muzzetta e della roggia Tombona, ing. Luigi Carli, con il nuovo agente di elo Buon Persico, ing. Giovanni Maldifassi.

Segnatura definitiva

Acque 705

Riparazioni**Estremi cronologici**

1802 - 1863

Contenuto

Solleciti del Ministero dell'Interno ai proprietari frontisti a predisporre il materiale necessario alle riparazioni alla Muzza e alla bocca Zela; avvisi per riparazioni diverse alla bocca Zela e per ricostruzioni delle paratoie della bocca di estrazione; accordi con la famiglia Belgioioso per riparazioni urgenti dovute a rotture degli argini della roggia Zela.

Segnatura definitiva

Acque 706

Spurghi

Estremi cronologici

1835 - 1863

Contenuto

Appalti d'asta e successive assegnazioni degli spurghi annuali della roggia; relazioni dell'agente dell'ospedale in Zelo Buon Persico.

Segnatura definitiva

Acque 707

Nei luoghi

1601 - 1856

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1601 - 1856

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

In Lavagna**Estremi cronologici**

1717 - 1817

Contenuto

Vertenza tra l'Ospedale Maggiore e la famiglia Anguissola, per i diritti di pesca pretesi dalla famiglia in Lavagna con notevole svantaggio per l'uso delle acque della roggia da parte dell'ospedale.

Segnatura definitiva

Acque 708

In Merlino Lodigiano**Estremi cronologici**

1836 - 1848

Contenuto

Convenzione tra l'Ospedale Maggiore e il conte Federico Parravicini come tutore dei minori figli del conte Galeotto Belgioioso a conclusione delle controversie per le spese di riparazione agli otto edifici superiori alla roggia Zela Ospitala nel territorio di Merlino; monitoraggio della Commissione distrettuale di Paullo per esecuzione di riparazioni alla strada monzasca in Merlino.

Segnatura definitiva

Acque 709

In Muzzano**Estremi cronologici**

1601

Contenuto

Rimborso delle spese sostenute dal fittabile di Muzzano per riparazioni alla roggia Zela.

Segnatura definitiva

Acque 710

In Paullo**Estremi cronologici**

1698 - 1856

Contenuto

- Elenco delle ordinazioni capitolari dell'ospedale riguardanti questioni di gestioni delle acque tra l'ospedale e il conte Galeotto Belgioioso; elenco degli utenti coi relativi diritti d'acque (sec. XVIII)
- Progetto di arretramento della roggia Zela Ospitala su terreni dei Luoghi Pii Elemosinieri per l'allargamento del tronco di strada da Paullo a Zelo Buon Persico. (1835-1836).
- Causa possessoria promossa dall'ospedale contro Carlo Grancini e consorti per avere posto catenaccio e lucchetto su un edificio di irrigazione della roggia Zela in Paullo. Tre schizzi. (1856)

Segnatura definitiva

Acque 711

In Vaiano**Estremi cronologici**

1823 - 1854

Contenuto

Accordi con la casa Trotti per la realizzazione di un barco sulla riva della roggia Zela; autorizzazione a riparazioni urgenti alla tomba di cotto che attraversa la strada comunale di Vaiano; monitori del commissariato distrettuale di Paullo per riparazioni agli argini della roggia e a una strada interna del comune di Vaiano.

Segnatura definitiva

Acque 712

730

In Zelo Buon Persico**Estremi cronologici**

1801 - 1820

Contenuto

- Richiesta da parte del conte Francesco Belgioioso perchè venga trasformata in concessione perpetua il precario alui accordato per l'introduzione della acque della Quartera nella roggia Zela (1801-1802)
- Accordi per l'orario d'uso delle acque concesse dall'ospedale ai padri Somaschi di Lodi per la loro possessione del Brolo (1809)
- Concessione precaria per un tombino e ponte di legno a carico del Luogo pio Melzi (1820).

Segnatura definitivaAcque 713

Raccolta di documenti

sec. XV - sec. XVIII

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

sec. XV - sec. XVIII

Contenuto

La partizione è stata creata nel corso dell'ottocento dagli archivisti, raccogliendo documenti non inseriti in pratiche compiute e creando fascicoli per secolo.

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

731

Sec. XV

Estremi cronologici

sec. XV

Contenuto

Confesso dell'affitto pagato dall'Ospedale Maggiore al rettore della chiesa di S. Bassano di Lavagna, per l'occupazione di un terreno per condurre la roggia Zela.

Segnatura definitiva

Acque 714

732

Sec. XVI

Estremi cronologici

sec. XVI

Contenuto

Confessi diversi di affitti per l'uso di acque e terre per la costruzione e manutenzione della roggia Zela.

Segnatura definitiva

Acque 715

733

Sec. XVII

Estremi cronologici

sec. XVII

Contenuto

Riparazioni e fitti d'acque.

Segnatura definitiva

Acque 716

734

Sec. XVIII

Estremi cronologici

sec. XVIII

Contenuto

Riparazioni e fitti d'acque.

Segnatura definitiva

Acque 717

Zelata, roggia

1476 - 1831

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1476 - 1831

Contenuto

Il fascicolo raccoglie documentazione riguardante le rogge Zelata grande e piccola, entrambe derivate dal Naviglio di Bereguardo.

La roggia Zelada grande estrae acqua dal Naviglio di Bereguardo attraverso una bocca atta ad alimentare due mulini, per concessione ducale del 1475. I diritti d'acque dell'Ospedale Maggiore derivano dall'eredità Secco d'Aragona. La Zelata piccola, detta anche Bocchello dell'Inferno, ha la competenza di due once e mezzo d'acqua, ricavate superiormente alla Conca della Zelata ed è utilizzata per irrigare la possessione Morona nel territorio della Zelata. Non avendo cavo proprio le acque della Zelada piccola vengono immesse nella roggia Gambirona. Anche questa roggia è di pertinenza dell'Ospedale per l'eredità Secco.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Diritti d'acque

Estremi cronologici

1476 - 1831

Contenuto

Raccolta di documentazione con relative relazioni d'archivio per comprovare i diritti d'acque dell'Ospedale Maggiore sulle due rogge, rispettivamente:

- Zelata grande: investitura livellaria fatta dal duca Galeazzo Maria Sforza (1476)
- Zelata piccola: strumento di divisione dei beni della Zelada tra Filippo Visconti ed i nipoti (1573)

E' presente una relazione d'archivio del 1848.

Segnatura definitiva

Acque 718

Zerbona, bocca della Martesana

1558 - 1846

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1558 - 1846

Contenuto

La bocca Zerbona estre l'acqua dal Naviglio della Martesana per irrigare i propri beni di Trecella, secondo la donazione di Francesco II Sforza del 1533.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

736

In genere

Estremi cronologici

1558 - 1846

Contenuto

- Concessione da parte del re Filippo II all'Ospedale Maggiore di vendere 6 once d'acqua della roggia Zerbona (1558)
- Sentenza magistrale a favore degli utenti della roggia Zerbona, tra i quali l'Ospedale Maggiore per i beni di Trecella, 1754, a stampa
- Confessi di pagamento per lavori diversi di riparazione e promemoria (sec. XVIII)
- Comunicazione dell'Intendenza di Finanza di Milano che pretende l'avocazione di 24 ore di acqua estiva della roggia Zerbona (1846).

Segnatura definitiva

Acque 719

Classe III. Capitali

sec. XVI - 1865

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

sec. XVI - 1865

Metri lineari

11.0

Consistenza archivistica

112 buste

Contenuto

La classe è ripartita in Capitali presso Corpi e Capitali presso famiglie.

Presso Corpi

sec. XVI - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

sec. XVI - 1863

Consistenza archivistica

63 buste

Contenuto

La partizione comprende la documentazione relativa all'impiego e alla gestione di capitali attivi dell'Ospedale Maggiore presso banche, monti pubblici, Comuni

Frequentemente i fascicoli contengono estratti di documenti originali con rimandi ai fascicoli di testatori, donazioni e legati.

I fascicoli sono ordinati secondo la località in cui era stato stipulato il debito (estimo per i Comuni) o nella quale aveva sede la banca in cui era depositato il capitale. E' da segnalare che parte

cospicua della documentazione eccedeva il limite cronologico del 1864, stabilito da Pio Pecchiai come termine della sezione storica. I fascicoli contenenti documentazione posteriore al 1864 sono dunque stati collocati nella sezione amministrativa, aggiornando il relativo inventario.

Numero unità archivistiche

64

Unità archivistiche

737

In genere

Estremi cronologici

sec. XVI - 1863

Contenuto

- Elenchi dei Capitali attivi, 1863
- Insinuazione di quelli verso lo Stato per somministrazioni militari, 1843 – 1860
- Insinuazione verso il Debito Pubblico, 1807-1808
- Trasmissione del prospetto dei capitali attivi e passivi al primo semestre 1857
- Notizie d'archivio sui regolamenti, 1863
- Sopra la regia Camera in Milano, gride ed atti dei secc. XVI e XVIII

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

capitali 1

Abbiategrosso - Bugo**Estremi cronologici**

1665 - 1842

Contenuto

- Abbiategrosso, Cessione dell'Osp. Magg. a Girolamo Crivelli di un credito di £ 4435 (1679). Prestito sull'estimo del 1799,(1827)
- Aicurzio, Prestito sull' estimo nel 1799, (1828)
- Alessandria, Collegio dei gesuiti, (1715)
- Arcagnago, Prestito sull' estimo nel 1799, (1827)
- Arcisate, Requisizioni militari nel 1813 – 1814 (1835-1839). Prestito fruttifero sull'estimo nel 1799, (1828-1835)
- Basiano, Prestito sull'estimo nel 1799 (1818-1827)
- Beregazzo, Prestito sull'estimo nel 1799 (1835-1838)
- Bertonico, Prestito sull'estimo nel 1799, (1811-1826)
- Bestazzo, Prestito sull'estimo nel 1799, (1829)
- Binago, Rimborsi requisizioni militari del 1813-1814, (1836)
- Bisnate, Prestito sull'estimo nel 1799, (1828)
- Bologna, Notizie storiche sul reddito di £ 1200 detto Federe Bolognese, (1665) . Monte Benedettino, capitale intestato all'Osp. Maggiore come erede di Giulio Fedeli (1794-1805)
- Brera santa e Colturano, Prestito sull'estimo nel 1799, (1829)
- Brivio, Prestito sull'estimo nel 1799, (1828-1833)
- Brugherio, Prestito sull'estimo nel 1799, (1828)
- Bugo, Prestito sull'estimo nel 1799, (1827-1842)

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

capitali 2

Capriano - Corte Palasio**Estremi cronologici**

1635 - 1863

Contenuto

- Capriano, Credito verso la Comunità. (1635)
- Carate, Prestito sull'estimo nel 1799, (1828-1831)
- Carugate, Prestito sull'estimo nel 1799, (1828-1829)
- Casate Nuovo, Elenchi di tutti i crediti in carico a Casate Nuovo provenienti dalla sostituzione Parravicini (1781-1785)
- Casatico, Credito pervenuto dall' Eredità Carcano (1646)
- Caselle Lodigiana, Requisizione Militare nel 1809, (1831)
- Cassano d'Adda, Prestito sull'estimo nel 1799, (1828-29)
- Cascina Bareggia, Prestito sull'estimo nel 1799, (1829)
- Cassina de' Pecchi, Prestito sull'estimo nel 1799, (1828 -1829)
- Castiglione Lodigiano, Requisizioni militari nel 1813-14, (1840)
- Ceriano, Prestito sull'estimo nel 1799, (1829)
- Cernusco Asinario, Prestito sull'estimo nel 1799, (1829). Requisizioni militari nel 1813, (1835-1837)
- Chiosi di Lodi, Prestito sull'estimo nel 1799, (1829)
- Cogliate, Capitale sulla Comunità (1748). Prestito sull'estimo nel 1799, (1735-1740)
- Cologno, Somministrazioni militari del 1813-14, (1838-1846)
- Como Provincia, Prestito sull'estimo nel 1799, (1828-1832)
- Cornate, Requisizioni militari del 1816-14, (1828-1836)
- Corpi Santi di Milano, Prestito sull'estimo nel 1799, (1828-1829)
- Corte Palasio, Credito di lire 12963 verso l' Associazione Agricola di Corte Palasio, (1856-1863)

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitiva

capitali 3

Cremona - Lecco**Estremi cronologici**

1619 - 1857

Contenuto

- Cremona, Ricevuta di pagamento di rata sul capitale intestato alla città di Cremona, (1713)
- Cuvio, Prestito sull'estimo nel 1799, (1826 – 1837)
- Dajrago, Credito sull'estimo della Comunità, (1619)
- Desio, Prestito sull'estimo nel 1799, (1829). Mutuo dulla Comunità, proveniente dalla eredità Calcaterra (1853-1857)
- Fallavecchia, Credito verso la comunità di Fallavecchia pervenuto con l'eredità del conte Dal Verme (1815-1829)
- Gavazzo, Prestito sull'estimo nel 1799, (1827-1828)
- San Giacomo di Zibido, Credito pervenuto con l'eredità Grancini, (1831)
- Gombito, Credito verso la Comunità, (1661)
- Gorgonzola, Credito pervenuto con l'eredità di Carlo Sormani, (1828-1838)
- Gorla Maggiore Fabbriceria della chiesa parrocchiale, capitale proveniente dal legato di Giacinta Riva ved. Ratti, (1840-1863)
- Lambrate, Prestito sull'estimo nel 1799, (1827-1828)
- Lecco, Prestito sull'estimo nel 1799, (1827-1833)

Segnatura provvisoria - numero

4

Segnatura definitiva

capitali 4

Legnano - Mezzago**Estremi cronologici**

1631 - 1849

Contenuto

- Legnano, Tassa d'abbigliamento militare nel 1800, (1826-1842). Prestito sull'estimo nel 1799, (1832)
- Lentate, Credito sull'estimo per gli approvvigionamenti militari (1832)
- Linarolo, Prestito sull'estimo nel 1799, (1836)
- Locate Chiesa Parrocchiale, rimando a Sostituzioni (1849)
- Lodi Vecchio, Credito dell'eredità Brentano Grianta per somministrazioni militari nel 1813-1814, (1837-1846)
- Luino, Prestito sull'estimo nel 1799, (1828-1834)
- Malnate, Prestito sull'estimo nel 1799, (1827-1832)
- Marcallo, Prestito sull'estimo nel 1799, (1828)
- Santa Maria Hoè, Prestito alla Comunità e altre della Brianza derivante dalla eredità di Giovanni Pizzi, (1807-1811)
- Marnate, Capitale di £ 6000 sulla Comunità proveniente dalla eredità del marchese Carlo Cavalli de Crivelli, (1631-1817)
- Melzo, Prestito sull'estimo nel 1799, (1828-1829)
- Mezzago, Prestito sull'estimo nel 1799, (1828)

Segnatura provvisoria - numero

5

Segnatura definitiva

capitali 5

Milano - S. Ambrogio, Banco di**Estremi cronologici**

1601 - 1797

Contenuto

- Delle leggi, contratti et governo del Banco Santo Ambrosio della Città di Milano, Milano 1601.
- Delle leggi, contratti et governo del Banco Santo Ambrosio della Città di Milano[], nuovamente riformate e ampliate, Milano 1698
- Informazione storica del Banco di S. Ambrogio, a stampa, 1797
- Elenchi generali delle cartelle intestate all'Ospedale Maggiore presso il Banco di S. Ambrogio (sec. XVII- XVIII
- Documentazione riguardante capitali diversi dell'Ospedale presso il Banco di S. Ambrogio, derivanti da acquisti diretti, donazioni o eredità (1601-1790)

Segnatura provvisoria - numero

6

Segnatura definitiva

capitali 6

Milano - A-Car**Estremi cronologici**

1642 - 1863

Contenuto

- Sant' Antonio, Chierici Regolari, Saldo di debito, (1681)
- Sant'Apollinare, monastero, Richiesta di proroga (1717)
- Associazione dei Teatri, Prestito per l'appalto dei Regi Teatri (1792-1800)
- San Barnaba, collegio di regolari, Credito su capitale (1652)
- Borgognone e Vettabia, utenti della roggia, Surroga di capitale (1802)
- Buon Pastore, Istituto, Interessi sopra capitale dell'eredità Sirtori Lomeni (1855)
- Busti, monte, Redditi da cinque capitali (1776-1780)
- Camera Ducale, Sovvenzione di scudi 38/m dei LL. Pii alla Camera ducale poi ceduta all'ospedale (1596). Reddito sul perticato rurale (1642). Reddito sull'elemosina del pane di San Benedetto (1664). Redditi diversi provenienti dalla eredità Sannazari (1776)
- Carli, ditta, Credito verso la Ditta Carli proveniente dall' eredità Colli, (1852-1863)
- San Carlo, monte, Capitali diversi, (1649-1749).

Segnatura provvisoria - numero

7

Segnatura definitiva

capitali 7

Milano - Cas-Cre**Estremi cronologici**

1595 - 1862

Contenuto

- Cassa di Risparmio, Disposizioni generali alla sua istituzione (1823-1848); ratei eredità Cantù (1862)
- Collegio Elvetico, Convenzioni per l'eredità Rossone (1627)
- Collegio dei Giurisperiti, Cavaglieri e Conti, Crediti per interessi sul capitale Tommaso Valletta (1744-1773)
- Congregazione Municipale, Capitali diversi (1595-1863)
- Congregazione dello Stato, Capitali diversi (1799-1803)
- Santa Corona, Luogo pio, Interessi sul capitale di Faustina Lesina (1638)
- Creditori di Giustizia, monte, Capitale derivante dalla eredità Sannazzari (1766)

Segnatura provvisoria - numero

8

Segnatura definitiva

capitali 8

Milano - Dazio - Ferma Generale**Estremi cronologici**

1592 - 1854

Contenuto

- Dazio di Milano, Convenzione per diritti derivanti dalla eredità Del Majno Girolamo, (1712)
- Dazio della Macina, Capitali diversi (1619-1692)
- Dazio della Mercanzia, Capitali diversi derivanti dalle eredità Giulio Cesare Maggi (1630), Giovanni Battista Vitali (1633), Giovanni Pietro Carcano (1644), legato Gerolamo del Majno (1726), debito di iuseppe Antonio Formenti (1717-1747)
- Dazio dei Prestini, Cessione di parte del capitale a Marco Antonio Platone (1644)
- Dazio delle Pelli verdi, rimando a Legati, Monticelli Giulio (1677); confessi di pagamento ratei mensili sul dazio da parte di Giacomo Filippo Formenti (1717)
- Dazio del Sesino per le carni forensi, Cessione di capitali da parte dell'Ospedale al Luogo pio di Santa Corona e a Giovanni Foppa (1628-1630)
- Dazio del Vino detto della Parpajiola, reddito proveniente dalla eredità di Giovanni Antonio Portis (1592)
- Demanio, rimando a Leggi, (1807)
- Ducato, Elenco dei Capitali di ragione dell' O.M. esistenti sopra al Ducato di Milano (sec. XVIII)
- Economato, rimando a Capitali in genere (1803)
- Elemosinieri Luoghi Pii, sovvenzione dimutuo di L. 100.000 (1854)
- Ferma generale, Cessione all'Ospedale Maggiore da parte della contessa Claudia Caterina Bigli di quote delle sostre dove si esige il Dazio della Mercanzia, con diritto di esazione dalla Ferma Generale (1766)

Segnatura provvisoria - numero

9

Segnatura definitiva

capitali 9

Milano - Ferma del sale-Impresa dell'olio**Estremi cronologici**

1590 - 1863

Contenuto

- Ferma del sale, Reddito derivante dal lascito di fra Andrea da Vigevano (1590), reddito derivante dalla eredità di Orazio del Conte (1602-1703), confessi diversi (1717-1782)
- San Francesco monte, Vendita di alcuni itoli del Monte di San Francesco al marchese reggente Luigi Cusani (1648) Elenco degli interessi su catelle dovute dal Monte all'Ospedale Maggiore (1753-1768)
- Governo Provvisorio della Lombardia – Prestito forzoso 1848, (1848-1863)
- Impresa dell'olio e del sapone, Redditi diversi (1638-1677)

Segnatura provvisoria - numero

10

Segnatura definitiva

capitali 10

Milano - Lombardo Veneto, monte - In genere**Estremi cronologici**

1814 - 1862

Contenuto

Disposizioni generali per l'acquisizione da parte del Monte Lombardo Veneto di tutti i crediti degli altri Monti dello Stato; elenchi di cartelle con crediti esigibili; liquidazione di annualità arretrate da parte di Monti e Banchi Pubblici e privati; inoltro di singole partite alla Commissione liquidatrice del Debito Pubblico per concambio di cartelle; trasporti di intestazioni di capitali; quietanze di liquidazione di capitali.

Segnatura provvisoria - numero

11

Segnatura definitiva

capitali 11

Milano - Lombardo Veneto, monte - Ordini di massima

Estremi cronologici

1824 - 1832

Contenuto

- Estinzione dei crediti verso la già Amministrazione italiana
- Timbro d'ufficio sulle quietanze d'interessi
- Intestazione delle obbligazioni
- Esigenza dei frutti semestrali o interessi
- Cessione o ritiro del capitale iscritto
- Domande d'ammortizzazione delle Obbligazioni di Stato
- Affrancazione o riduzione d'interessi
- Acquisto delle annue rendite coi capitali esuberanti
- Conversione delle annue rendite in obbligazioni di Stato al 4%
- Obbligazioni di Banco con rendita al 5%
- Riparto delle partite provenienti dall'ex Regno d'Italia

Segnatura provvisoria - numero

12

Segnatura definitiva

capitali 12

Milano - Lombardo Veneto, monte-Boni e rescrizioni

Estremi cronologici

1829 - 1831

Contenuto

Liquidazioni di crediti derivanti da boni e rescrizioni eseguite dalla Commissione Diplomatica.

Segnatura provvisoria - numero

13

Segnatura definitiva

capitali 13

Milano - Lombardo Veneto, monte - Cambi e trasporti di cartelle

Estremi cronologici

1839 - 1862

Contenuto

Interruzione della capitalizzazione degli interessi scaduti sulle cartelle di credito pubblico; regolamenti per le trascrizioni e concambi di cartelle; elenchi delle cartelle intestate al luogo pio S. Corona e dell'eredità Besozzi Lunati da cambiare con capitali della Rendita Italiana.

Segnatura provvisoria - numero

14

Segnatura definitiva

capitali 14

751

Milano - Lombardo Veneto, monte-Cartelle

Estremi cronologici

1822 - 1857

Contenuto

- Cartelle di rendita dell'eredità Biumi (1822-1857)
- Alienazioni, riunioni e cambi di cartelle diverse (1822-1857).

Segnatura provvisoria - numero

15

Segnatura definitiva

capitali 15

752

Milano - Lombardo Veneto, monte-Certificati

Estremi cronologici

1834 - 1852

Contenuto

Trasmissione dall'archivio de ll'Ospedale alla Amministrazione di certificati e appunti su diverse cartelle attive.

Segnatura provvisoria - numero

16

Segnatura definitiva

capitali 16

Milano - Lombardo Veneto, monte-Conversione delle annue rendite in obbligazioni di Stato al 4%**Estremi cronologici**

1830 - 1831

Contenuto

Pratiche relative alla conversione delle rendite annue in obbligazioni di Stato, assentate sul Monte Lombardo Veneto; elenchi dei capitali in scadenza e affrancati e delle rendite trasformate.

Segnatura provvisoria - numero

17

Segnatura definitiva

capitali 17

Milano - Lombardo Veneto, monte-Esazioni semestrali**Estremi cronologici**

1852 - 1856

Contenuto

Quietanze delle riscossioni di interessi semestrali sulle cartelle della eredità Biumi trasportate sul Monte Lombardo Veneto.

Segnatura provvisoria - numero

18

Segnatura definitiva

capitali 18

Milano - Lombardo Veneto, monte-Frutti semestrali**Estremi cronologici**

1824 - 1842

Contenuto

Quietanze delle riscossioni degli interessi semestrali sulle cartelle del Monte Lombardo Veneto: distinte periodiche delle cartelle, o obbligazioni, attive.

Segnatura provvisoria - numero

19

Segnatura definitiva

capitali 19

Milano - Lombardo Veneto, monte-Frutti semestrali**Estremi cronologici**

1843 - 1862

Contenuto

Quietanze delle riscossioni degli interessi semestrali sulle cartelle del Monte Lombardo Veneto: distinte periodiche delle cartelle, o obbligazioni, attive.

Segnatura provvisoria - numero

20

Segnatura definitiva

capitali 20

757

Milano - Lombardo Veneto, monte-Incasso dei coupons

Estremi cronologici

1853

Contenuto

Specifiche per l'incasso dei coupons per gli interessi di obbligazioni non intestate.

Segnatura provvisoria - numero

21

Segnatura definitiva

capitali 21

758

Milano - Lombardo Veneto, monte-Insinuazione nel 1845

Estremi cronologici

1845

Contenuto

Notificazione governativa che determina un termine perentorio ai creditori della cessata Amministrazione italiana per presentare richiesta di rimborso.

Segnatura provvisoria - numero

22

Segnatura definitiva

capitali 22

759

Milano - Lombardo Veneto, monte-Iscrizioni del 1839

Estremi cronologici

1939

Contenuto

Iscrizione a protocollo di diverse cartelle del Monte, riunite in unico elenco.

Segnatura provvisoria - numero

23

Segnatura definitiva

capitali 23

760

Milano - Lombardo Veneto, monte-Memorie e conti relativi

Estremi cronologici

1805 - 1807

Contenuto

Promemoria su alcune cartelle derivanti dall'eredità Agudio Andreetti e Grossi Anna Maddalena.

Segnatura provvisoria - numero

24

Segnatura definitiva

capitali 24

761

Milano - Lombardo Veneto, monte-Obbligazioni della Camera Aulica

Estremi cronologici

1851 - 1856

Contenuto

Pratiche riguardanti la richiesta di rifusione della imposta pagata in eccesso sulla rendita di obbligazioni Auliche di Vienna.

Segnatura provvisoria - numero

25

Segnatura definitiva

capitali 25

762

Milano - Lombardo Veneto, monte-Obbligazioni di Stato

Estremi cronologici

1837 - 1851

Contenuto

Vendita di alcune Obbligazioni di Stato al 4 e 5%; riscossione di alcune cedole di interessi.

Segnatura provvisoria - numero

26

Segnatura definitiva

capitali 26

Milano - Lombardo Veneto, monte-Regolamenti**Estremi cronologici**

1820 - 1860

Contenuto

- Documentazione riguardante l'istituzione da parte del Governo Austriaco del monte Lombardo Veneto in sostituzione del monte Napoleone: avvisi, circolari, notificazioni per il trasporto delle cartelle di obbligazioni da un istituto all'altro; disposizioni per le richieste di rimborso dei capitali (1820-1825)
- Disposizioni regolamentari per operazioni specifiche: vincoli sugli assegni, vulture, vendite, titoli di credito al portatore ecc (1831-1860)

Segnatura provvisoria - numero

27

Segnatura definitiva

capitali 27

Milano - Lombardo Veneto, monte-Prestito 1799**Estremi cronologici**

1829

Contenuto

Tabelle delle case in Milano donate all'Ospedale Maggiore sulle quali è stato pagato il prestito forzoso sull'estimo del 1799; solleciti per pagamenti arretrati.

Segnatura provvisoria - numero

28

Segnatura definitiva

capitali 28

765

Milano - Lombardo Veneto, monte-Prestito 1830

Estremi cronologici

1860

Contenuto

Quietanze per la riscossione degli interessi semestrali sopra le obbligazioni del prestito del 1830.

Segnatura provvisoria - numero

29

Segnatura definitiva

capitali 29

766

Milano - Lombardo Veneto, monte-Prestito 1848

Estremi cronologici

1848 - 1855

Contenuto

Requisizioni e disposizioni per il pagamento del prestito forzoso per le spese militari del 1848 sui beni dell'Ospedale Maggiore in Sesto Calende e Ganna; riscossione degli interessi.

Segnatura provvisoria - numero

30

Segnatura definitiva

capitali 30

Milano - Lombardo Veneto, monte-Prestito 1850

Estremi cronologici

1850 - 1851

Contenuto

- Notificazioni governative per l'esazione del Prestito Forzoso del 1850
- Pratiche di gestione del Prestito da parte dell'Ospedale Maggiore, nn. di protocollo del 1850
- Pratiche di gestione del Prestito da parte dell'Ospedale Maggiore, nn. di protocollo del 1851 da 1 a 4999.

Segnatura provvisoria - numero

31

Segnatura definitiva

capitali 31

Milano - Lombardo Veneto, monte-Prestito 1850

Estremi cronologici

1851

Contenuto

Pratiche di gestione del Prestito da parte dell'Ospedale Maggiore, nn. di protocollo del 1851 dal 5000

Segnatura provvisoria - numero

32

Segnatura definitiva

capitali 32

Milano - Lombardo Veneto, monte-Prestito 1850

Estremi cronologici

1852 - 1853

Contenuto

- Pratiche di gestione del Prestito da parte dell'Ospedale Maggiore, nn. di protocollo del 1852
- Pratiche di gestione del Prestito da parte dell'Ospedale Maggiore, nn. di protocollo del 1853

Segnatura provvisoria - numero

33

Segnatura definitiva

capitali 33

Milano - Lombardo Veneto, monte-Prestito 1850

Estremi cronologici

1854 - 1862

Contenuto

Pratiche di gestione del Prestito da parte dell'Ospedale Maggiore dal 1854 al 1862.

Segnatura provvisoria - numero

34

Segnatura definitiva

capitali 34

771

Milano - Lombardo Veneto, monte-Prestito 1850- Eredità diverse

Estremi cronologici

1851 - 1858

Contenuto

- Pratiche di gestione del Prestito da parte dell'Ospedale Maggiore per quanto riguarda l'eredità Zucchi (1856-1858)
- Pratiche di gestione del Prestito da parte dell'Ospedale Maggiore per quanto riguarda l'eredità Giuseppe Colli (1851-1858)
- Pratiche di gestione del Prestito da parte dell'Ospedale Maggiore per quanto riguarda l'eredità Giuseppe Biumi (1851-1854)

Segnatura provvisoria - numero

35

Segnatura definitiva

capitali 35

772

Milano - Lombardo Veneto, monte-Prestito 1854-Ordini di massima

Estremi cronologici

1854 - 1857

Contenuto

Ordini di massima e regolamenti per la sottoscrizione volontaria del prestito allo Stato del 1854; elenchi delle cartelle sottoscritte.

Segnatura provvisoria - numero

36

Segnatura definitiva

capitali 36

773

Milano - Lombardo Veneto, monte-Prestito 1854- Gestione nel 1854

Estremi cronologici

1854

Contenuto

Pratiche di gestione del Prestito da parte dell'Ospedale Maggiore nel 1854.

Segnatura provvisoria - numero

37

Segnatura definitiva

capitali 37

774

Milano - Lombardo Veneto, monte-Prestito 1854- Gestione nel 1855

Estremi cronologici

1855

Contenuto

Pratiche di gestione del Prestito da parte dell'Ospedale Maggiore nel 1855.

Segnatura provvisoria - numero

38

Segnatura definitiva

capitali 38

775

Milano - Lombardo Veneto, monte-Prestito 1854. Gestione nel 1856

Estremi cronologici

1856

Contenuto

Pratiche di gestione del Prestito da parte dell'Ospedale Maggiore dal 1856.

Segnatura provvisoria - numero

39

Segnatura definitiva

capitali 39

776

Milano - Lombardo Veneto, monte-Prestito 1854- Gestione nel 1857

Estremi cronologici

1857

Contenuto

Pratiche di gestione del Prestito da parte dell'Ospedale Maggiore nel 1857.

Segnatura provvisoria - numero

40

Segnatura definitiva

capitali 40

777

Milano - Lombardo Veneto, monte-Prestito 1854- Gestione nel 1858

Estremi cronologici

1858

Contenuto

Pratiche di gestione del Prestito da parte dell'Ospedale Maggiore nel 1858.

Segnatura provvisoria - numero

41

Segnatura definitiva

Capitali 41

778

Milano - Lombardo Veneto, monte-Prestito 1854- Gestione nel 1859

Estremi cronologici

1859

Contenuto

Pratiche di gestione del Prestito da parte dell'Ospedale Maggiore nel 1859.

Segnatura provvisoria - numero

42

Segnatura definitiva

capitali 42

Milano - Lombardo Veneto, monte-Prestito 1854- Gestione nel 1860

Estremi cronologici

1860

Contenuto

Pratiche di gestione del Prestito da parte dell'Ospedale Maggiore nel 1860.

Segnatura provvisoria - numero

43

Segnatura definitiva

capitali 43

Milano - Lombardo Veneto, monte-Prestito 1854- Gestione anni 1861-1863

Estremi cronologici

1861 - 1863

Contenuto

Pratiche di gestione del Prestito da parte dell'Ospedale Maggiore dal1861 al 1863.

Segnatura provvisoria - numero

44

Segnatura definitiva

capitali 44

781

Milano - Lombardo Veneto, monte-Prestito 1859

Estremi cronologici

1859

Contenuto

Ordini di massima e circolari relativi al prestito forzoso allo Stato di 75 milioni di fiorini del 1859.

Segnatura provvisoria - numero

45

Segnatura definitiva

capitali 45

782

Milano - San Marco Agostiniani

Estremi cronologici

1775 - 1809

Contenuto

Capitali pervenuti dall'eredità di Giovanna Isabella Cattaneo.

Segnatura provvisoria - numero

46

Segnatura definitiva

capitali 46

783

Milano - S. Maria di Loreto, luogo pio

Estremi cronologici

1775

Contenuto

Credito donato all'Ospedale Maggiore da Antonia Lampugnani.

Segnatura provvisoria - numero

47

Segnatura definitiva

capitali 47

784

Milano - Misericordia, luogo pio

Estremi cronologici

1685 - 1688

Contenuto

Confessi del pagamento di interessi da capitali versato dal L.P. Misericordia all'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - numero

48

Segnatura definitiva

capitali 48

Milano - Napoleone, monte. In genere

Estremi cronologici

1812 - 1818

Contenuto

Elenchi delle cartelle del Monte Napoleoe vendute dall'Ospedale; pagamento di cartelle scadute e crediti dell'Ospedale verso il Monte.

Segnatura provvisoria - numero

49

Segnatura definitiva

capitali 49

Milano - Napoleone, monte. Gestione 1802-1810

Estremi cronologici

1802 - 1810

Contenuto

Pratiche di gestione delle cartelle dell'Ospedale Maggiore depositate al Monte Napoleone. Fascicoli annuali.

Segnatura provvisoria - numero

50

Segnatura definitiva

capitali 50

Milano - Napoleone, monte. Gestione 1811-1813**Estremi cronologici**

1811 - 1813

Contenuto

Pratiche di gestione delle cartelle dell'Ospedale Maggiore depositate al Monte Napoleone. Fascicoli annuali.

Segnatura provvisoria - numero

51

Segnatura definitiva

capitali 51

Milano - Napoleone, monte. Trasporto cartelle**Estremi cronologici**

1822

Contenuto

Schede delle cartelle dei capitali già iscritti al Monte Napoleone, cessato nel 1820, trasferiti sul nuovo Monte Lombardo Veneto.

Segnatura provvisoria - numero

52

Segnatura definitiva

capitali 52

Milano - Napoleone, monte. Trasporto cartelle

Estremi cronologici

1821 - 1825

Contenuto

Gestione degli interessi dei capitali già intestati al Monte Napoleone e trasferiti al Monte Lombardo Veneto. Fascicoli annuali.

Segnatura provvisoria - numero

53

Segnatura definitiva

capitali 53

Milano - Naviglio Pallavicini-S. Sofia**Estremi cronologici**

1625 - 1863

Contenuto

- Naviglio Pallavicini, utenti, Capitale derivante dall'eredità Sannazari (1804)
- Nuovo, monte, Elenco di Capitali di ragione dell' O.M (1755)
- Ospedale Maggiore, capitali di spettanza dall'eredità Biumi (1851-1853)
- Perticato rurale, Capitali diversi (1625-1644)
- Pietà, monte di, Capitali derivanti dalla eredità Dugnani (1854)
- Prestini della Città, redditi diversi sui prestini della città. Elenco dei prestinai obbligati al pagamento di annualità all' O.M. (1606-1758)
- Redefossi, congregazione degli utenti, Obbligazione e istrumenti diversi (1783-1804)
- Regno d'Italia, Debito pubblico, trasporto di cartelle e obbligazioni dal Monte Lombardo Veneto (1859-1863)
- Società Assicurazione dei crediti ipotecari, Avviso assemblea azionisti (1862)
- Società Merati Luigi per la fabbricazione della biacca, gestione delle azioni acquisite con l'eredità Zucchi (1856-1859)
- S. Sofia, monastero, Cessione di credito da parte dell'ospedale (1712)
- S. Teresa, monte, Relazioni a stampa sulla fondazione del nuovo Monte; gestione di capitali iscritti al Monte. E presente documentazione riguardante capitali e crediti diversi iscritti a monti diversi e confluiti nel Monte di S.Teresa (1750-1792)
- Università dei calzolari (1779), capitale derivante dalla eredità di Carlo Antonio Martorini (1772)
- Vettabbia e Borgona rogge, utenti, rimando a Eredità Macchio (1802)

Segnatura definitiva

capitali 54

Miradolo - Novegro**Estremi cronologici**

1724 - 1840

Contenuto

- Miradolo, Prestito sull'estimo nel 1799 (1826)
- Moncucco, Prestito sull'estimo nel 1799 (1827-1829)
- Monza, Sovvenzione fatta dall' O.M. all'ospedale di Monza (1839 – 1840)
- Muzzano, Prestito sull'estimo nel 1799 (1826 – 1827)
- Napoli, Censi e redditi sui dazi di consumo di oli, saponi, avena, vino e generi diversi nella città di Napoli derivanti dalla sostituzione di Giovanni Antonio Parravicini, benefattore dell'O.M., al conte Giovanni della Porta (1724-1829)
- Nava, comune, Prestito fatto nel 1795 (1811)
- Nirone, cavo, utenti, Mutuo concesso sull'ospedale per lavori sul cavo (1822-1836)
- Novegro, Prestito sull'estimo nel 1799 (1827)

Segnatura definitiva

capitali 55

Olanda - Quinto Romano**Estremi cronologici**

1687 - 1859

Contenuto

- Olanda, governo, (1827)
- Orago, comune ottobre, Obbligazione (1759)
- Ozero, Prestito sull'estimo nel 1799 (1828 – 1829)
- Pandino, Prestito sull'estimo nel 1799 (1828 – 1831)
- Parabiago, Prestito sull'estimo nel 1799 (1799 – 1800)
- Pavia, Congregazione di Carità, Crediti dell'Ospedale Maggiore verso l'ospedale San Matteo di Pavia (1776-1817)
- Pavia, Abbazia di San Lanfranco, Credito derivante dalla successione dell'ospedale al Collegio Elvetico (1809-1811)
- Peschera, Bruschera, Capronno, Ranco, Origgio, Credito verso le comunità derivanti dalla eredità di Giulio Fedeli (1687)
- Pesth (Ungheria), Società Commerciale Ungarica, Crediti derivanti dalla eredità Giuseppe Colli, (1845-1859)
- Pioltello, Obbligo della Chiesa Parrocchiale (1785); Prestito sull'estimo nel 1799 1829)
- Pogliano, rimborso su requisizioni degli anni 1813-1814, derivanti dalla eredità Agudio (1835)
- Quinto Romano e Figino, Prestito sull'estimo nel 1799 (1828-1829)

Segnatura definitiva

capitali 56

Robecco -Rovagnasco**Estremi cronologici**

1646 - 1847

Contenuto

- Robecco, comune, Prestito sull'estimo nel 1799 (1828-1829)
- Roma, Capitali diversi (1646-1857)
- Rosate, comune, Capitale derivante dalla eredità di Alessandro Parravicino (1802-1810); Prestito sull'estimo nel 1799 (1828)
- Rovagnasco, comune, Prestito sull'estimo nel 1799 (1828-1829).

Segnatura definitiva

capitali 57

Sedriano - Trieste**Estremi cronologici**

1732 - 1863

Contenuto

- Sedriano, comune, Prestito sull'estimo del 1799 (1828)
- Segrate, comune, Prestito sull'estimo del 1799 (1828)
- Sesto Calende e Uniti, comune, Prestito sull'estimo del 1799 (1827-1829)
- Settala, comune, Prestito sull'estimo del 1799 (1827)
- Stato Sardo Prestito forzoso del 1795 derivante dalla successione al Collegio Elvetico; prestito forzoso del 1848 (1822-Atti dal 1822 al 1860)
- Ticinello, comune, Prestito sull'estimo del 1799 (1825)
- Tradate, comune, Prestito sull'estimo del 1799 (1827-1832)
- Trecate, vendita fatta dall' O.M. al marchese Giorgio Clerici di un reddito sulla comunità, (1732)
- Trieste, Riunione Adriatica di Sigurtà, redditi su capitali diversi derivanti dalla eredità del barone Colli (1846-1862)

Segnatura definitiva

capitali 58

Valbrona - Vernate**Estremi cronologici**

1828 - 1832

Contenuto

- Valbrona con Visino, comune, Prestito sull'estimo del 1799 (1828-1832)
- Vanzago, comune Interessi sul Capitale (1861)
- Varese, Cassa del Sale, due quietanze (1710 e 1729)
- Venezia, Fascicolo di carte, conti, ricevute del sec. XVIII per capitali derivanti dalla eredità Landriani depositati su Monti in Venezia
- Vernate, comune, Prestito sull'estimo del 1799 (1828 – 1830)

Segnatura definitiva

capitali 59

Vienna - Camera Aulica**Estremi cronologici**

1824 - 1855

Contenuto

- Ordini di massima: disposizioni generali per la riscossione degli interessi sui capitali depositati, trasporto delle cartelle (1824-1825)
- Esigenze dei frutti e carteggio con procuratore in detta città : riscossione degli interessi annuali (1824-1855)
- Memorie diverse: distinte delle obbligazioni intestate all'Ospedale Maggiore e altri luoghi pii di Milano, note e appunti del ragioniere generale dell'ospedale (1824-1851)
- Trasporto per l'esigenza alla cassa filiale: circolare di istruzioni (1842)

Segnatura definitiva

capitali 60

797

Vienna - Camera Aulica

Estremi cronologici

1798 - 1825

Contenuto

- Gestione dei capitali derivanti dalla eredità Colli (1824-1834)
- Gestione dei capitali derivanti dalla eredità Biumi (1851-1855)
- Pratiche annuali per la gestione dei capitali e riscossione degli interessi (1798-1825)

Segnatura definitiva

capitali 61

798

Vienna - Camera Aulica

Estremi cronologici

1826 - 1849

Contenuto

Pratiche annuali per la gestione dei capitali e riscossione degli interessi.

Segnatura definitiva

capitali 62

Vienna - Camera Aulica

Estremi cronologici

1850 - 1863

Contenuto

Pratiche annuali per la gestione dei capitali e riscossione degli interessi.

Segnatura definitiva

capitali 63

800

Vigentino - Voghera

Estremi cronologici

1716 - 1841

Contenuto

- Vigentino, comune, Prestito sull'estimo nel 1799 (1828-1829)
- Vigevano, Confessi per redditi sul dazio cittadino (1716-1718)
- Vignate, comune, Prestito sull'estimo nel 1799 (1828)
- Villanuova, comunità, Restituzione di capitale (1771)
- Villapompejana, comune, Prestito sull'estimo nel 1799 (1828)
- Vimercate, comune, Prestito sull'estimo nel 1799 (1829)
- Vimodrone, comune, Prestito sull'estimo nel 1799 (1832)
- Voghera, comune, Prestito forzoso allo Stato Sardo e altri capitali (180-1841)

Segnatura definitiva

capitali 64

Presso Famiglie

1601 - 1865

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1601 - 1865

Consistenza archivistica

49 buste

Contenuto

I fascicoli della partizione conservano documentazione riguardante la gestione, e la periodica riscossione degli interessi, da parte dell'Ospedale Maggiore per capitali in carico a privati.

Le somme dovute derivavano principalmente da lasciti testamentari e donazioni di benefattori.

I fascicoli sono ordinati alfabeticamente secondo il cognome dell'intestatario del debito di capitale.

E' da segnalare che parte cospicua della documentazione eccedeva il limite cronologico del 1864, stabilito da Pio Pecchiai come termine della sezione storica. I fascicoli contenenti documentazione posteriore al 1864 sono dunque stati collocati nella sezione amministrativa, aggiornando il relativo inventario.

Numero unità archivistiche

50

Unità archivistiche

801

In genere**Estremi cronologici**

1845 - 1861

Contenuto

Elenchi dei capitali attivi in scadenza da esigere.

Segnatura definitiva

capitali 65

Acerbi - Ala Ponzone**Estremi cronologici**

1808 - 1864

Contenuto

- Acerbi rag. Pompeo, Concorso dei creditori sull'eredità. Carte, procure e sentenze (1857-1862)
- Agnelli Camillo, Capitale di £ 60/m proveniente dall'eredità Grinta (1821-1822)
- Agrati Francesco, Capitale di £ 9210 proveniente dall'eredità Teresa Zani (1812-1830)
- Airaghi Ambrogio, Capitale di £ 8822. 06 proveniente dall'eredità Teresa Zani (1813-1842)
- Ajroldi conte Gio Batta, Capitale di £ 11512.78 proveniente dall'eredità Giuseppe Pestagalli (1817-1864)
- Albasini Carlo e Giovanni, Capitale di £ 8000 proveniente dall'eredità del conte Leopoldo Schiaffinati (1843)
- Albasini Scrosati Luigi, Capitale di £ 2000 proveniente dall'eredità di Pietro Bianchi (1852-1853)
- Alberti Carolina Villa, Credito di £ 21900 di spettanza dell'eredità Carlo Calderini (1860-1863)
- Albrisi Giuseppe, Capitale di £ 11000 proveniente dall'eredità Colli (1836-1862)
- Alemand Andrea, Capitale di £ 12000 proveniente dall'eredità Giovanni Battista Fratres (1808)

Segnatura definitiva

capitali 66

Alemanni - Arnstein**Estremi cronologici**

1822 - 1868

Contenuto

- Alemanni Angelo po Pereli Rocco), Capitale di £ 12000 proveniente dall'eredità Sirtori Lomeni (1855-1868)
- Alzati Filippo, Mutuo di £ 16500 proveniente dall'eredità Giuseppe Calcaterra (1837-1857)
- Ambrosini Spinelli Maurizio, capitale di £ 17229.86.9 proveniente dall'eredità Casati Bendoni (1831)
- Ambrosoli Gaetano, Capitale di £ 2000 proveniente dall'eredità Gaspare Carpani (1822-1828)
- Andreani Costantino, rimando a Case e Poderi, Vendite, Cuasso al Piano (1842)
- Annoni, Amministrazione della sostanza, Pagamento interessi su capitale della eredità Calderara (1860)
- Antongini Carlo, Mutuo proveniente dalla eredità Giuseppe Calcaterra, (1854-1859)
- Archinto Giuseppe, Mutui diversi provenienti dalle eredità Besozzi Figliodoni Lunati (1830-1855), Giuseppe Calcaterra (1848-1857) e dalla donazione Ignazio Resnati (1854-1861)
- Argenti, fratelli, Capitale di £ 40000 dipendente dall' eredità Giuseppe De Pedrinis (1853-1856)
- Arnstein ed Eskeles dita di Vienna, Cartelle di rendita sulla impresa della strada ferrata Milano Monza (1847)

Segnatura definitiva

capitali 67

Baj - Baronio prima parte**Estremi cronologici**

1827 - 1863

Contenuto

- Baj Antonio, memorie di un credito di £ 300 proveniente dall'eredità Gavazzi Gaetana (1827)
- Ballabio e Besana, ditta, Tre capitali di £ 50/m, £ 11509 e £ 2000 provenienti dall'eredità Francesco Ciseri (1834)
- Baldironi, fratelli, Capitale di £ 8823.8 proveniente dall'eredità Teresa Zani (1835)
- Ballerini Giuseppe, Prestito di 8 zecchini veneti proveniente dall'eredità Carolina Bondoni Casati (1831)
- Balzaretti Consorti – Vedi: Livelli sopra Fondi – Palestro.
- Baroni Giovanni e fratelli, Capitale di £ 21000 derivante dall'eredità Besozzi Figliodoni (1853-1863)
- Baronio Stampa Laura, Mutuo per la vendita all'Ospedale dei beni in Castelletto Mendosio (1836-1858)

Segnatura definitiva

capitali 68

Baronio Stampa Laura - seconda parte**Estremi cronologici**

1859 - 1863

Contenuto

- Baronio Stampa Laura, Mutuo per la vendita all'Ospedale dei beni in Castelletto Mendosio (1859-1863)

Segnatura definitiva

capitali 69

Barzaghi - Beretta Giovanni**Estremi cronologici**

1776 - 1855

Contenuto

- Barzaghi Gino e Colombo Maria, Capitali diversi (1808-1837)
- Battioli Carlo, Mutuo di £ 6200 proveniente dalla eredità Giuseppe Calcaterra (1846)
- Bazzi, fratelli, Credito di £ 7206,88 proveniente dalla eredità Antonio Cossoni (1837-1847)
- Belgiojoso d'Este Alberico, Capitale di £ 10000 proveniente dalla eredità Giacomo Sannazzari (1776-1813)
- Belgiojoso principe Carlo, Capitale di £ 23025.99. proveniente dalla eredità Giacomo Sannazzari (182-1834)
- Belgiojoso Ludovico, rimando a Eredità Macchio, Origine e dotazione, Surroga di bene a capitali ((1802)
- Belloni Pasquale, Capitale di £. 9000 proveniente dalla eredità Agudio Andreetti (1834-1836)
- Benzoni Lodovico, Capitale di £. 4000 proveniente dalla eredità Gaetano Gavazzi (1833)
- Beretta Beniamino e fratelli, Capitale di £. 9210 ceduto da Melchidesec Beretta all'ospedale (1823-1831)
- Beretta sacerdote Cesare, Capitale £. 5779 proveniente dalla eredità Valtorta (1845-1855)
- Beretta Giovanni, Sovvenzione di £. 6140 proveniente dalla eredità Brentano Grinta (1811-1834)

Segnatura definitiva

capitali 70

Beretta Giulio - Besozzi Natale**Estremi cronologici**

1792 - 1864

Contenuto

- Beretta Giulio, Sentenza del Tribunale di prima istanza per restituzione di credito (1792-1794)
- Beretta Paolo ed eredi, Mutuo di £. 21.000 proveniente dalla eredità Antonio Cossoni (1838-1864)
- Bergamaschi e Zanoncelli coniugi, Capitale di £ 47.000 proveniente dalla eredità Lunati (1840-1858)
- Bernasconi Enrichetta e Palmira, Capitale di £ 7500 proveniente dalla eredità Giovanni Battista Cogliati (1847-1850)
- Bertazzi Giuseppe, Mutuo di £ 20.000 proveniente dalla eredità Giuseppe Calcaterra (1845-1864)
- Besozzi conte Alberto, Capitale di £ 17446 proveniente dall'eredità Anna Petrolini (1828-1834)
- Besozzi Natale, Residuo di capitale per acquisti di beni in Mombello (1831-1833)

Segnatura definitiva

capitali 71

Besozzi Figliodoni Antonio - prima parte**Estremi cronologici**

1810 - 1834

Contenuto

Capitale di £ 50.000 proveniente dalla eredità di Giuseppe Pestagalli. Atti dal 1810 al 1832.

Segnatura definitiva

capitali 72

Besozzi Figliodoni Antonio - seconda parte

Estremi cronologici

1833 - 1855

Contenuto

Capitale di £ 50.000 proveniente dalla eredità di Giuseppe Pestagalli. Atti dal 1833 al 1835.

Segnatura definitiva

capitali 73

Bestetti - Bevilacqua

Estremi cronologici

1802 - 1852

Contenuto

- Bestetti Francesco, Capitale di £ 2600 proveniente dall'eredità Francesco Casati (1821-1852)
- Bestetti Giuseppe, Due capitali (1802)
- Bevilacqua Cantelli Camillo ed eredi, Capitale di £ 50.000 proveniente dall'eredità Giacomo Sannazzari. Atti di causa. (1807-1834)

Segnatura definitiva

capitali 74

Bianchi - Bonsignori Giovanni Battista

Estremi cronologici

1720 - 1858

Contenuto

- Bianchi Fabrizio, Capitale di £ 10.000 proveniente dalla eredità Ignazio Lomeni. Fascicolo vuoto
- Bianchi Paolo, Mutuo di £ 2000 proveniente dalla eredità Sirtori Lomeni (1852-1858)
- Bizzozzero Antonio, Capitale proveniente dalla eredità Carlo Maria Cavalli (1720-1836)
- Bonsignori Giovanni Battista, Capitale di £ 140.600 proveniente dalla eredità del sacerdote Giovanni Maria Grancini (1808-1836) – Documenti e atti di causa. Prima parte.

Segnatura definitiva

capitali 75

Bonsignori Giovanni Battista - seconda parte

Estremi cronologici

1815 - 1826

Contenuto

- Bonsignori Giovanni Battista, Capitale di £ 140.600 proveniente dalla eredità del sacerdote Giovanni Maria Grancini Atti di causa (1815-1826).

Segnatura definitiva

capitali 76

813

Bonsignori Giovanni Battista - terza parte

Estremi cronologici

1832 - 1843

Contenuto

- Bonsignori Giovanni Battista, Capitale di £ 140.600 proveniente dalla eredità del sacerdote Giovanni Maria Grancini Atti di causa

Segnatura definitiva

capitali 77

814

Borletti Giulio Giuseppe - prima parte

Estremi cronologici

1789 - 1828

Contenuto

Borletti Giulio Giuseppe, Capitale proveniente dalla eredità Brentano Grinta (1789-1828).

Segnatura definitiva

capitali 78

Borletti Giulio Giuseppe - seconda parte

Estremi cronologici

1827 - 1835

Contenuto

Borletti Giulio Giuseppe, Capitale proveniente dalla eredità Brentano Grinta (1827-1835).
Seguiti del 1871.

Segnatura definitiva

capitali 79

Borri - Bussola**Estremi cronologici**

1618 - 1864

Contenuto

- Borri Girolamo, Capitale di £ 1016 proveniente dalla eredità Pietro Martire Mascheroni (1618)
- Borromeo Arese conte Vitaliano, Capitale di £ 30000 proveniente dalla eredità Vattorta (1848-1852)
- Braghini d. Giuseppe, Capitale proveniente dalla eredità Giuseppe Colli (1839-1862)
- Brandualdi Domenico, Capitale di £ 22957.72 proveniente dalla eredità Antonio Cossoni (1849-1858)
- Bravi, fratelli, Capitale di £ 13337.44 proveniente dalla eredità Giuseppe Colli (1850-1864)
- Brebbia Francesco, mutuo di £ 8442 stipulato da da G.B. Brigatti (1809)
- Brivio Annibale, Mutuo di n. 40 doppie quadruple di Genova proveniente dalla eredità Antonio Lunati (1854)
- Brunati Nicolao, Mutuo di £ 4000 proveniente dalla eredità Lorenzini Calomeda (1832-1857)
- Bruni ing. Francesco, Capitale di £ 60.000 proveniente dalla eredità Giovanni Battista Cogliati (1845-1850)
- Bruschetti Pietro, Capitale di £ 2000 proveniente dalla eredità Gaetano Bianchi (1852-1853)
- Bugatti Carlo Francesco, Capitale di £ 700 proveniente dalla eredità Passera carlo Francesco (1740)
- Bussola Vincenzo, Mutuo di n 1500 talleri dovuti a Giacinta Riva vedova Ratti (1846-1863)

Segnatura definitiva

capitali 80

Caccia - Canobbio**Estremi cronologici**

1819 - 1864

Contenuto

- Caccia Zefferino, Mutuo di £ 20267 proveniente dalla eredità Giuseppe De Pedrinis (1852-1855)
- Cadario Felice, Capitale di £ 1184.90 proveniente dalla eredità Giuseppe Colli (1819-1863)
- Cagnola eredi, Capitale di £ 22.000, (1855)
- Caimi Erasmo, capitale di £ 6000 proveniente dalla eredità Antonio Cossoni (1849-1853)
- Caimi Giuseppe Antonio, Capitale di £ 10593 proveniente dalla eredità Francesco Ciceri (1834-1840)
- Calandra, fratelli, Credito residuale di £ 1000 proveniente dalla donazione Francesca Arena Petrolini (1837-1855)
- Calderari Carlo e Francesco, Capitale di £ 55.000 proveniente dalla eredità Carlo Calderari (1860-1863)
- Calvi Maddalena, Mutuo di £ 2000 proveniente dalla eredità Giuseppe Calcaterra (1826-1850)
- Campiglio Ambrogio, Capitale di £ 6356,53 proveniente dalla eredità Carlo Borella (1863-1864)
- Canepari Bernasconi Lucia, Capitale proveniente dalla eredità Giuseppe Cogliati (1840)
- Canevino Alessandro, Capitale di £ 2650 dovuto a Giuseppa Dosio e poi ceduta all'Ospedale (1848-1852)
- Canobbio Cherubino, Capitale di £ 800 proveniente dalla eredità di Luraschi Amalia (1840-1852)

Segnatura definitiva

capitali 81

Cantù - Carena

Estremi cronologici

1819 - 1859

Contenuto

- Cantù Cesare, Capitale di £ 23447.13 proveniente dalla eredità Giuseppe Calcaterra (1857-1859)
- Cantù Giuseppe, Capitale di £ 3837.13.6 proveniente dalla eredità Antonia Castiglioni (1819-1842)
- Carcano Carlo, Capitale £ 10.000 proveniente dalla eredità Ignazio Lomeni (fascicolo vuoto)
- Carena Baldassare, Capitale di £ 16.000 proveniente dalla eredità Margherita Sirtori Lomeni (1837-1858)

Segnatura definitiva

capitali 82

Carozzi - Cattaneo**Estremi cronologici**

1809 - 1864

Contenuto

- Carozzi Giuseppe, Capitale di £ 2333.25.7 proveniente dalla eredità Felicita Asperti (1809-1832)
- Casati Giosuè Antonio, Capitale di £ 36.500 proveniente dalla eredità Antonio Cossoni (1833-1846)
- Cassera Della Somaglia contessa Angela, Capitale di £ 7944.83 proveniente dalla eredità Schiaffinati (1846-1847)
- Castiglioni Fabio, Capitale di £ 18.000 proveniente dalla eredità del barone Colli (1846-1873)
- Castiglioni Gaetano, Capitale di 8 zecchini proveniente dalla eredità Giuseppe Brentano Grinta (1820-1863)
- Castiglioni Litta Paola, Capitale di £ 25.000 proveniente dalla eredità Francesco Ciceri (1834)
- Cattaneo Carlo, Mutui di £ 3000 e £ 1500 concessi dall'Ospedale Maggiore (1845-1846)
- Cattaneo Giovanni Antonio, Capitale di £ 5703.70 proveniente dal legato Giacinta Riva vedova Ratti (1843-1864)
- Cattaneo Giovanni Battista, Capitali diversi provenienti dalla eredità Giuseppe Brentano Grinta (1820-1864)
- Cattaneo ing. Giuseppe, Capitale per esproprio di stabili (1846-1851)
- Cattaneo Luigi, Mutui diversi provenienti dalla eredità Giovanni Battista Agudio Andreotti (1835)

Segnatura definitiva

capitali 83

Cavallotti - Clerici**Estremi cronologici**

1697 - 1859

Contenuto

- Cavallotti Maria – Vedi: Lucca Antonio.
- Cavezzali dottor Francesco, Capitale di 316 pezzi d'oro proveniente dalla eredità Giuseppe Calcaterra (1847-1859)
- Celario Giovanni Battist, Capitaie di £ 13.000 proveniente dal legato Ignazio Lomeni (fascicolo vuoto)
- Cereda Giacomo, Capitale di £ 45000 proveniente dalla eredità Leopoldo Schiaffinati (1803-1837)
- Ceruti Oriani Rosa, Capitale di £ 2000 proveniente dalla eredità Marianna Banfi (1841-1842)
- Cestino Giuseppe, Capitale di £ 6179,31 proveniente dalla eredità Gaetana Mariani (1843)
- Chiesa Francesco, Obbligo di £ 3225.18.11 proveniente dalla eredità Agostino Casati 1802)
- Cillia Luigi e consorti poi Ferrari, Capitale di £ 353.10 proveniente dalla eredità Ambrogio Calderoni (1697-1836)
- Citterio, Capitale di £ 40 proveniente dalla eredità Cogliati (1848)
- Clerici Ambrogio e Pietro Enea, Obbligo di £ 6150 proveniente dalla eredità Anastasio Zappatoni (1814-1838)
- Clerici Carlo, Capitale di £ 4000 di proveniente dalla eredità Ignazio Lomeni (fascicolo vuoto)
-

Segnatura definitiva

capitali 84

Compagnoni - Costa

Estremi cronologici

1821 - 1863

Contenuto

- Compagnoni Carlo e Piazza Carolina, Capitale concesso dall'Ospedale Maggiore per acquisto di casa in Milano Porta Ticinese, (1846-1863)
- Corneliani dottor Ignazio, Capitale di £ 14.000 proveniente dall'eredità Arena Petrolini (1821-1827)
- Costa Carlo e Baronio Serafina, Capitali diversi provenienti dalla eredità Giovanni Monti (1820-1855)

Segnatura definitiva

capitali 85

Crippa - Dal Bello**Estremi cronologici**

1811 - 1856

Contenuto

- Crippa Andrea, Mutuo di £ 10.000 concesso dall'O.M. (1826-1829)
- Crippa ing. Giovanni Battista, Capitale di £ 13.000 proveniente dalla eredità Cogliati (1847)
- Crivelli conte Ferdinando, Capitale di £ 13.047 (1811)
- Crivelli Giovanni, rimando
- Crivelli avvocato Pietro, rimando a Eredità Biumi, Passività, Spese per le cause
- Crivelli marchese Tiberio, Capitale di £ 20.000 proveniente dalla eredità Cossoni (1849-1853)
- Crotti Giuseppe Antonio, Capitale di £ 10.000 proveniente dalla eredità Giovanni Battista Cogliati (1847-1853)
- Curioni Viglezzi Marietta, Capitale di £ 10.000 proveniente dalla eredità Giovanni Battista Cogliati (1847-1856)
- Curti, fratelli, Capitale di £ 2500 proveniente dalla eredità Vincenzo Sfondrini (1827-1833)
- D'Adda Febo, Capitali diversi per complessive £. 110.000 provenienti dalla eredità Francesco Piantanida (1835-1836)
- D'Adda Vitaliano, Capitale di £ 55.000 proveniente dalla eredità Antonio Carini (1850-1853)
- Dal Bello Carlo, Capitale di £ 96.252 per prezzo d'acquisto della possessione Quiete in Bologna (1827-1847)

Segnatura definitiva

capitali 86

Dapino - De Lucenti**Estremi cronologici**

1674 - 1865

Contenuto

- Dapino Vincenzo, Capitale di £ 9175.59 proveniente dall'eredità Antonio Carini (1851-1853)
- De Capitani Laura, Mutui di £ 24.000 e £ 6.000 provenienti dall'eredità Carlo Borella (1854-1863)
- De Carli di Tomaso, ditta, Capitali di £ 11.000 e £ 24.000 provenienti dall'eredità Francesco Ciceri (1834)
- Decio Angelo, Capitali di £ 14.500 provenienti dall'eredità Cossoni (1843-1849)
- De Herra Ferdinando, Capitale di £ 14.000 proveniente dall'eredità Piantanida (1835)
- Delfinoni Marco, Mutuo di £ 7.000 concesso dall'O.M.
- Della Porta rag. Aquilino, Capitale di £ 45.000 provenienti dall'eredità Borella (1838-1865)
- De Lucenti Ambrogio Benedetto, Mutuo di £ 250 concesso da Agnese Colombo (1674) Fascicolo vuoto.

Segnatura definitiva

capitali 87

De Magri - Emo**Estremi cronologici**

1823 - 1872

Contenuto

- De Magri Bartolomeo fu Giuseppe, Credito residuo dell'Ospedale verso Giuseppe de Magri sui agente in Sesto Calende (1812-1828)
- De Magri Paolo, Saldo del credito di £ 450, dovuto all'Ospedale da Bartolomeo Magri, fratello di Paolo. (1831-1835)
- De Marchi Paolo, Richiesta di prestito di £ 2.000 (1845)
- Derla Giuseppa in Pizzi, Capitale di £ 6140.19 proveniente dalla eredità canonico Luigi Chiappetta (1823-1872)
- Destrieri Bellani, Capitale di £ 6117.10 proveniente dalla eredità Ignazio Lomeni (fascicolo vuoto)
- Donadeo Antonio, Capitale di £ 8263.94 proveniente dalla eredità Teresa Zani (1841-1843)
- Donesana Francesco, Atti n 7400 a 1847 (non interessa l' O.M.)
- Donon don Luigi, Capitale di £ 20000 proveniente dalla eredità del canonico Francesco Piantanida (1835-1836)
- Emo rag. Martino, Capitale di £ 85627 proveniente dalla eredità Francesca Arena Petrolini (1825-1827)

Segnatura definitiva

capitali 88

Erba Odescalchi marchese Antonio e Luigi**Estremi cronologici**

1776 - 1852

Contenuto

Capitale di Gigliati 1.000 proveniente dalla eredità Sannazari.

Segnatura definitiva

capitali 89

Falchi - Fumagalli**Estremi cronologici**

1827 - 1861

Contenuto

- Falchi Paola vedova Rapallo, Capitale di 430 pezzi da 20 franchi proveniente dalla eredità Carlo Calderari (1860-1868)
- Fasana consorti, Mutuo di £ 20.000 concesso dall'Ospedale Maggiore (1856-1858)
- Fedeli Giovanni, Capitale di £ 17655.17 proveniente dalla eredità Schiaffinati (1827-1840)
- Ferrario Giovanni, Capitale di £ 400 proveniente dalla eredità Ambrogio Caldaroni (1833-1834)
- Ferrini Giuseppe Antonio, rimando a Case e poderi, Bedero Valtravaglia-Eredità Agudio, Vendite
- Fioretti Francesco, Capitali diversi provenienti dalla eredità Francesco Piantanida (1835)
- Folli Giovanna maritata Vajani, Mutuo di £ 2.071 concesso dall' O.M. (1851-1859)
- Fontanelli Achille, Capitale di £ 4.300 basato sulla dotazione di messe nell'Oratorio di San Martino all'Olmo disposta da Giovanni Antonio Trivulzio (1836-1838)
- Formenti Giov. Maria, Capitale di £ 45.000 (fascicolo vuoto)
- Forni dottor Antonio, Capitale di £ 20.000 proveniente dalla eredità Antonio Cossoni (1849-1853)
- Fortis Giulio e Cesare, fratelli, Capitale di £ 25.000 proveniente dalla eredità Arena Petrolini (1827-1838)
- Fossati De Regibus marchese Giorgio, Capitale di £ 18.000 provenienti dalla eredità Gianella (1834-1851)
- Franciosi Giovanni Francesco, Capitale di £ 9337.86 proveniente dalla eredità Giuseppe Calcaterra (1837-1861)
- Frigerio, Mutuo di £ 8.000 concesso dall'Ospedale Maggiore (1836-1838)
- Fumagalli Ignazio, Capitale di £ 23.000 proveniente dalla eredità Giuseppe Calcaterra (1852-1860).

Segnatura definitiva

capitali 90

Galbiati - Giorgetti**Estremi cronologici**

1812 - 1863

Contenuto

- Galbiati Baldassarre, Capitale di £ 15275 proveniente dall'eredità Giuseppe Gianella (1863)
- Galbiati Carlo, Capitale di £ 10000 proveniente dall'eredità Ignazio Lomeni (1855-1858)
- Galli Antonio, Capitale di £ 8825 proveniente dall'eredità Angela Franzini (1819-1852)
- Galli Felice, Capitale talleri 11.000 proveniente dall'eredità Giacinta Riva ved. Ratti (1845-1863)
- Garavaglia Carlo, Capitale di £ 18000 proveniente dall'eredità Secco Comneno (1842)
- Gariboldi avvocato Ferrante, Capitale di £ 5296 proveniente dall'eredità Giuseppe Calcaterra (1830-1838)
- Garoni Giulia maritata Carcano rimando a Carcano Carlo
- Gavazzi Gio Batta, Capitale di £ 110.000 proveniente dall'eredità Uboldi Valtorta (1847-1857)
- Gerli Giuseppe, Capitale di £ 25.000 proveniente dall'eredità Sirtori Lomeni (1853-1858)
- Ghilieri Angelo, Capitale di £ 60.000 proveniente dall'eredità Maria Gaetana Mariani (1812-1846)
- Ghioldi Carlo, Capitale di £ 264 proveniente dall'eredità Besozzi Figliodoni ved. Lunati (1831-1850)
- Ghislandi Aristomene, Capitale di £ 26.000 proveniente dall'eredità Besozzi Figliodoni ved. Lunati (1841-1863)
- Giorgetti Silvestro, Residuo prezzo di beni in Brissago venduti dall'Ospedale Maggiore (1833-1834)

Segnatura definitiva

capitali 91

Giorgi - Kramer**Estremi cronologici**

1607 - 1858

Contenuto

- Giorgi Gerolamo, Residuo prezzo di vendita di una casa in Pavia (1806-1851)
- Gittardi Giuseppe, Depennamento di credito (1805-1837)
- Giussani Gerolamo, rimando 1614
- Goglio Ercole, Restituzione mutuo di £ 40.000 (1858)
- Gola conte Carlo, Mutuo di £ 60.000 proveniente dalla eredità Biumi (1850-1853)
- Graglia Prospero, Mutuo di £ 2.100 concesso dall'Ospedale Maggiore (1853)
- Grassi Giuseppe, Capitale di £ 400 proveniente dalla eredità Giovanni Battista Cogliati (1847-1849)
- Grigioni Pietro, Capitale di £ 1.676 proveniente dalla eredità Giovanni Battista Cogliati (1847) vedi Pintori Melchiorre
- Guffanti Giuseppa maritata Bianchi, Vedi Bianchi Fabrizio
- Gugellone Giuseppe, fascicolo vuoto
- Guzzi Giuseppe, Mutuo di £ 35.000 proveniente dalla eredità Giuseppe Calcaterra (1852-1857)
- Jacini, fratelli, Residuo prezzo d'acquisto dall'Ospedale Maggiore di casa in Milano in via del Lauro – rimando a Case e poderi, Miano, Contrada del Lauro, Alienazione
- Isacco Domenico, Capitale di £ 300, (1607), fascicolo vuoto
- Kramer, fratelli, Capitale di £ 20.000 proveniente dalla eredità Uboldi Valtorta (1832-1853)

Segnatura definitiva

capitali 92

Laponkin - Luraschi**Estremi cronologici**

1800 - 1863

Contenuto

- Laponkin Ivan di Mosca, Credito di £ 20.000 proveniente dalla eredità Brentano Grinta (1800-1837). Corrispondenza tra il conte Carlo Brentano Grinta e i suoi agenti in San Pietroburgo.
- Lecchi contessa Giuseppa vedova Bonaldi, Capitale di £ 1.125 dovuto all'Ospedale Maggiore (1853-1855)
- Lecchi Stefano, Capitale di £ 130,59 proveniente dalla eredità Cogliati (1847)
- Leonardi conte Luigi, Mutuo di £ 20.000 proveniente dalla eredità Carlo Calderari (1860-1864)
- Litta Visconti Arese duca Antonio, Mutuo di £ 24.000 proveniente dalla eredità Carlo Gianella (1849-1864)
- Litta Visconti Arese duca Antonio, Mutuo di £ 117.793 proveniente dalla eredità Besozzi Figliodoni, (1848-1862)
- Litta Visconti Arese duca Antonio, Due mutui di £ 80.000 e di £ 64.000 provenienti dalla eredità Carlo Calderari (1860-1862)
- Litta Visconti Arese duca Antonio, Mutuo di £ 16500 proveniente dalla eredità Antonio Cossoni (1849-1852)
- Litta Visconti Arese monsignor Girolamo, Capitale di £ 20.000 proveniente dalla eredità Francesco Piantanida rimando a Donon Luigi
- Litta vedova Castiglioni Paola, Capitale di £ 15.000, proveniente dalla eredità Francesco Ciceri (1812-1824)
- Lorini Zaccaria, Due capitali dovuti all'Ospedale Maggiore (1816-1845)
- Luini conte Giacomo, Residuo prezzo per l'acquisto di beni in Valdomino e Montegrino, provenienti dalla eredità Agudio Andreotti (1835)
- Luini cavalier Stefano, eredi Capitale di £ 32.000 provenienti dalla eredità Bendoni Casati (1839-1854)
- Luraschi Carlo, Capitali di £ 8400 e £ 6000 provenienti dalla eredità Cogliati (1847-1848)

Segnatura definitiva

capitali 93

Macocchi - Minola**Estremi cronologici**

1803 - 1865

Contenuto

- Macocchi Giovanni, Credito proveniente dalla eredità Angela Franzini vedova Mazzoleni (1830-1864)
- Maestri Gaetano e fratelli, Mutuo di £. 14.000 proveniente dalla eredità Aguggiari (1803)
- Magistretti ing. Carlo, Capitale di £ 19.000 proveniente dalla eredità Sirtori Lomeni (1855-1856)
- Manini ing. Sebastiano, Capitale di £. 20.000 proveniente dalla eredità Carlo Calderari (1829-1865)
- Mantegazza Vighi Amalia, Capitale di £. 2000 proveniente dalla eredità Marianna Banfi (1841-1843)
- Mantovani Enrichetta rimando a Reali Maddalena
- Manusardi Raffaele, Capitale di £. 17836,64 proveniente dalla eredità Colli (1841-1864)
- Manzi nob. Giovanni, Richiesta di prestito di £ 25.000 all'Ospedale Maggiore (1843)
- Mapelli conte Alessandro, Capitali di £ 30.000 e 15.000 provenienti dalla eredità Biumi (1833-1857)
- Margarita Giovanni, Interessi su capitale di £ 20.000 (1851)
- Marietti Pietro e fratelli, Capitali di £ 26.000 e £ 50.000 provenienti dalla eredità Francesco Ciceri (1834-1841)
- Mauri rag. Giuseppe, Capitale di £ 2.000 provenienti dalla eredità Giovanni Battista Cogliati (1841-1859)
- Mazza Giacomo, Capitale di £ 1765.92 proveniente dalla eredità Cossoni (1849)
- Mazzucchelli, eredità, (1855)
- Milesi Giovanni Battista, Capitale di £ 6666.66 provenienti dalla eredità Rosa Borella (1850-1858)
- Minola Giuseppe, Capitale di £ 2.400 dovuto a Giovanni Clerici (1853)

Segnatura definitiva

capitali 94

Moiraghi - Monfrini**Estremi cronologici**

1823 - 1864

Contenuto

- Moiraghi Carlo, Capitale di £ 30.000 proveniente dalla eredità Irene Marozzi vedova Quadri (1847-1853)
- Moiraghi Giacomo e Giuseppe, Capitale di £ 13.800 proveniente dalla eredità Giuseppe De Pedrinis (1853-1864)
- Moneta Lodovico, Capitale di £ 7944.83 proveniente dalla eredità Bondoni Casati (1823-1851)
- Monfrini Giuseppe Antonio, Capitale di £ 16435.49 dovuto all'Ospedale Maggiore, (1828-1864)

Segnatura definitiva

capitali 95

Monteggia Carlo Matteo e Pietro Antonio - prima parte**Estremi cronologici**

1787 - 1810

Contenuto

Fascicolo di carte riguardante il credito di £ 1764.41 dell'Ospedale Maggiore verso Carlo Matteo Monteggia e il figlio Pietro Antonio suo erede. (1787-1810).

Segnatura definitiva

capitali 96

Monteggia seconda parte - Morgnoni**Estremi cronologici**

1819 - 1863

Contenuto

- Monteggia Carlo Matteo e figlio Pietro Antonio, Pratiche riguardanti il credito di £ 1764.41 dell'Ospedale Maggiore, (1819-1851) – seconda parte
- Montolo Giovanni, Capitale di £ 10.000 proveniente dalla eredità De Pedrinis (1843-1854)
- Morandi Pietro, Mutuo di £ 30.000 concesso dall'Ospedale Maggiore (1840-1860)
- Moretti Giuseppe, Capitale di £ 37 proveniente dalla eredità Giovanni Battista Cogliati (1847)
- Moretti Maurizio, Capitale di £ 7.300 proveniente dalla eredità Gaetano Bianchi (1853)
- Morgnoni Bellazzi Veronica, Capitale di £ 9952.78 proveniente dalla eredità Calcaterra, (1850-1863)

Segnatura definitiva

capitali 97

Morlacchi - Ongania

Estremi cronologici

1841 - 1865

Contenuto

- Morlacchi Carolina, Capitale di £ 40.000 proveniente dalla eredità Giacinta Riva vedova Ratti (1851-1864)
- Morosini Giovanni Battista, Capitale di £ 15.000 proveniente dalla eredità Giacinta Riva vedova Ratti (1861-1865)
- Mussi Giacomo, Capitale di £ 3187.80 proveniente dalla eredità Giuseppe Colli (1855-1863)
- Negri Carlo e Luigi, fratelli, Capitale di £ 8.000 proveniente dalla eredità Antonio Cossoni (1844-1852)
- Negri Pier Franco e Paolo, Mutuo di £ 20.000 proveniente dalla eredità Giuseppe Calcaterra (1853-1859)
- Negroni Luigi, Mutuo di £ 90.000 proveniente dalla eredità Besozzi Lunati (1841-1858)
- Ongania Casati Maria, Capitale di £ 9.000 proveniente dalla eredità Simone Ongania (1850)

Segnatura definitiva

capitali 98

Origo Paolo

Estremi cronologici

1838 - 1863

Contenuto

Ipoteca di £ 80.000 stipuata dal conte Paolo Origo sulla eredità Giuseppe Biumi.
Seguiti nella sez. Amministrativa.

Segnatura definitiva

capitali 99

Orrigoni - Osnaghi

Estremi cronologici

1827 - 1850

Contenuto

- Orrigoni Della Croce Camilla, rimando a Barzaghi Giuseppe e Colombo Maria
- Orsi dottor Giuseppe, proroga di prestito concesso dall'Ospedale Maggiore (1843)
- Osnaghi, fratelli, Capitali di £ 12.000 e £ 15.000 provenienti dalla eredità Franzini Mazzoleni (1827-1850)

Segnatura definitiva

capitali 100

Pagani - Piana**Estremi cronologici**

1796 - 1864

Contenuto

- Pagani Pietro, Mutuo di n. 500 pezzi d'oro da 20 franchi ciascuno proveniente dalla eredità Giuseppe Calcaterra (1847-1855)
- Pallavicini marchese Uberto, Capitale di £ 22.000 proveniente dalla eredità Giovanni Antonio Valtorta (1848-1851)
- Pallavicini Clavello marchese Muzio, Debito per interessi non pagati, (1856-1858)
- Pallavicini Clavello marchese Uberto, Capitale di £ 50.000 proveniente dall'eredità Besozzi Lunati (1847-1859)
- Papetta Felice, Tassa sul mutuo (1848-1850)
- Parpani Giuseppe, Capitale di £ 9.000 per sostituzione della contessa Somaglia Cassera, proveniente dalla eredità Schiaffinati (1796-1842)
- Parravicini Cesare, Capitale di £. 20.000 proveniente dalla eredità Cossoni (1846-1853)
- Pasetti Francesco e Carlo, fratelli, Prestito di £ 15.000 (1839-1865)
- Pellegatta concorso, Capitale di £ 1463 proveniente dalla eredità Fantelli (1855)
- Penci Domenico, Capitale di £ 35.000 proviene dalla eredità Calcaterra (1860-1863)
- Perelli Paradisi, Capitale di £ 19492. 83 proveniente dalla eredità Giuseppe Borella (1861-1864)
- Pertusati Carlo, Capitale di £ 25.500 (1798-1807)
- Pestalozza fratelli, Mutuo di £ 6.000 (1817-1860)
- Piana Angelo, Capitale di £ 14.000 proveniente dalla eredità Bendoni Casati (1850-1852)

Segnatura definitiva

capitali 101

Piccaluga - Pino Calderara

Estremi cronologici

1786 - 1863

Contenuto

- Piccaluga Gaetano, Capitale di 30.000 proveniente dalla eredità Cossoni (1849-1863)
- Piccinini Rossari Luigi, Mutuo di £ 30.000 concesso dall'Ospedale Maggiore (1852-1853)
- Pincetti, fratelli, Debito di £ 1.800 (1822-1835)
- Pino Calderara Peloso contessa Vittoria, Due capitali di £ 40.000 e £ 20.000 provenienti dalla eredità Arena Petrolini (1786-1840)

Segnatura definitiva

capitali 102

Piola - Rigoli**Estremi cronologici**

1798 - 1864

Contenuto

- Piola Daverio dottor Ottavio, rimando a Ambrosini Spinelli Maurizio.
- Pinoli Olindo, Capitale di £ 300 proveniente dalla eredità Gateano Bianchi (1852)
- Ponti Antonio e Andrea, Capitale di £ 122.281 proveniente dalla eredità Gianella (1862-1865)
- Ponzoni sacerdote Alessandro, Capitale di £ 8.000 (1798)
- Porta Giovanni Battista, Vaglia di £ 128.1 proveniente dalla eredità Cogliati (1847)
- Prada Giuseppe e Antonio, Capitale di £ 18.000 proveniente dalla eredità Giacinta Riva vedova Ratti (1842-1864)
- Praga Carlo e Giuseppe, Capitale di £ 16.000 proveniente dalla eredità Ignazio Lomeni (1835-1856)
- Prata vedova Resta Camilla, Mutuo di £ 10.779.79 proveniente dalla eredità Schiaffinati (1839-1841)
- Premoli Gaetano, Capitale di £ 6.200 proveniente dalla eredità Giovanni Battista Cogliati (1844-1855)
- Prestinari Gaetano, Capitale di £ 2.000 proveniente dalla eredità Lomeni. Fascicolo vuoto
- Re, fratelli e sorelle, Capitale di £ 1626,46 proveniente da affrancazione di livello su beni in Carbonara. Fascicolo vuoto
- Regondi Giovanna e Sterzi Gioachino, Mutuo di £ 38.000 proveniente dalla eredità Calderari (1857-1864)
- Rescalli Paolo, Capitale di £ 25.000 proveniente dalla eredità Gianella (1854-1864)
- Ribolzi Paolo Antonio, Capitale di £ 2.000 proveniente dalla eredità Colli (1840-1863)
- Rigoli coniugi, Capitale di £ 1.500 proveniente dalla eredità Cesare Fantelli (1845)

Segnatura definitiva

capitali 103

Rimoldi - Rossini**Estremi cronologici**

1829 - 1859

Contenuto

- Rimoldi Carlo, Capitale di £ 12.000 proveniente dalla eredità Sirtori Lomeni (1852-1859)
- Rimoldi Giovanni, Capitale di £ 30.000 proveniente dalla eredità Vittore Rossi (1838-1855)
- Rocca Giovanni, Capitale di £ 1900 proveniente dalla eredità Cossoni (1849)
- Rodriguez Felice, Capitale di £ 11.000 proveniente dalla eredità Sirtori Lomeni (1844-1857)
- Rognoni Pietro, Vaglia di £ 42 proveniente dalla eredità Cogliati (1847)
- Romagnoli, fratelli, Capitale di £ 14.000 proveniente dalla eredità Cogliati (1844-1852)
- Romano Luigi, Capitale di £ 14.400 proveniente dalla eredità Sirtori Lomeni (1848-1855)
- Ronzoni Antonio, Mutuo di £ 4.000 proveniente dalla eredità Giuseppe Calcaterra (1837-1855)
- Rossi Francesco, Capitale di £ 15.000 proveniente dalla eredità Ignazio Lomeni. Fascicol vuoto
- Rossi avvocato Gerolamo poi figlia Clotilde Garganico, Capitale di £ 20.000 proveniente dalla eredità Ignazio Lomeni (1855)
- Rossi Giovanni Battista, Debito residuo dovuto ad Anna Fantoni vedova Daverio (1856-1859)
- Rossi Luigi Ambrogio, Capitale di £ 20.000 proveniente dalla donazione Carlo Castelfranchi (1829-1838)
- Rossini Nicola e Giuseppe, Capitale di £ 2.000 proveniente dalla eredità Irene Marozzi vedova Quadri. Fascicolo vuoto.

Segnatura definitiva

capitali 104

Rosti - Scarioni**Estremi cronologici**

1676 - 1863

Contenuto

- Rosti Mosè rimando a Rescalli marchese Paolo
- Rota Vezzoli Giacomo, Vaglia di £ 1772 proveniente dalla eredità Gavazzi Gaetana (1831-1835)
- Rotta Angelo rimando a Canetta Antonio
- Rovida conte Alberico, Capitale di £ 3.000 proveniente dalla eredità Piantanida (1835)
- Rovida conte Alberico, Capitale di £ 35.000 proveniente dalla eredità Arena Petrolini (1817-1836)
- Sala Cesare, Capitale di £ 40.000 proveniente dalla eredità Uboldi Valtorta (1847-1863)
- Sala Giosuè, Capitale di £ 12.744 proveniente dal legato Ignazio Lomeni. Fascicolo vuoto
- Salvi Carlo, Capitale di 4 Luigi d'oro proveniente dalla eredità Bondoni Casati. (1812)
- Sansoni Marc'Antonio rimando a Tubi Angela nata Sansoni
- Santagostino Giuseppe, Vaglia di £ 3.000 proveniente dalla eredità Giuseppe Colli (1861-1863)
- Sassi Luigi, rimando a Patrimonio Attivo, Case e poderi, Milano Borgo della Stella casa n. 131
- Sassoli Vincenzo e fratello, Residuo prezzo dell'acquisto del tenimento della Longara ad essi venduto dall'Ospedale Maggiore (1830-1836)
- Scagliotti Giovanni, Capitale di £ 1150 proveniente dalla eredità Ossolani (1821-1846)
- Scarioni fratelli, Credito di £ 300 a favore di Camillo Parravicino (1676)

Segnatura definitiva

capitali 105

Schieroni - Sola**Estremi cronologici**

1654 - 1871

Contenuto

- Schieroni Francesco, Capitale di £ 11.750 proveniente dalla eredità Cogliati (1847-1871)
- Scotti Elena vedova Fumagalli, Capitale di £ 29.000 proveniente dalla eredità Besozzi Figliodoni (1845-1854)
- Serbelloni duca Alessandro, Capitale di £ 7944.83 proveniente dalla eredità Leopoldo Schiaffinati (1807-1842)
- Serbelloni duca Alessandro, Capitale di £ 10.000 (1831-1842)
- Serbelloni Sfondrati duca Ferdinando, Mutuo di £ 16.732 proveniente dalla eredità del padre Alessandro (1845-1864)
- Seroni consorti, Debito di £ 300 verso l'Ospedale Maggiore (1654)
- Silvestri Meazza Bonsignori Teresa, Capitale di £ 20.000 proveniente dal legato Gaspare Ponzoni (1840)
- Simonetta Francesco, Capitale di £ 700 proveniente dalla eredità Cogliati Giovanni Battista (1847)
- Sola conte Cristoforo, Capitale di £ 3000 proveniente dalla eredità Antonio Giovanni Valtorta (1848-1851)

Segnatura definitiva

capitali 106

Somaglia Annibale**Estremi cronologici**

1776 - 1838

Contenuto

Somaglia Annibale e concorso dei creditori, Capitale di £ 26.449 proveniente dalla eredità Calderari (1776-1838).

Segnatura definitiva

capitali 107

844

Somaglia Annibale

Estremi cronologici

1785 - 1848

Contenuto

Somaglia Annibale e concorso dei creditori, documenti provenienti da casa Calderari e gestione dei creditori (1785-1848)

Segnatura definitiva

capitali 108

845

Somaglia Annibale

Estremi cronologici

1835 - 1863

Contenuto

Somaglia Annibale e concorso dei creditori, Liquidazione finale e riparto delle residue attività del capitale (1835-1863).

Segnatura definitiva

capitali 109

Sormani - Taveggia**Estremi cronologici**

1627 - 1865

Contenuto

- Sormani Andreani conte Alessandro, Capitale di £ 60.000 proveniente dalla eredità Cossoni (1844-1859)
- Sormani Valerio, Mutuo di £ 400 imperiali (1627)
- Speroni Luigi, Capitale di £ 23.000 proveniente dalla eredità Sirtori Lomeni (1848-1856)
- Spreafico Luigi, richiesta di prestito di £ 7.000 (1844)
- Stanga Trecco Giulio, Capitale di £ 69 000 proveniente dalla eredità Biumi (1848-1853)
- Stella Vittore, Capitale di £ 3.000 proveniente dalla eredità Giuseppe Colli (1857-1865)
- Stoppani Paolo, Capitale di £ 30.000 proveniente dalla eredità Giuseppe Calcaterra (1852-1856)
- Taccioli Luigi, Credito di £ 32.749 proveniente dalla eredità Domenico Ossolani (1835)
- Taglioretti Felice, Capitale di £ 21945.65 proveniente dal legato Marianna Manzoni (1829-1846)
- Talamona Pietro, Capitale di £ 14.389 proveniente dalla eredità Giuseppe Colli (1837-1863)
- Tanzi Camillo, rimando a Eredità e legati, Cantù Paolo
- Tassoni Estense Giulio Cesare, rimando a Patrimonio Attivo, Livelli sopra fondi, Bottrighe
- Taveggia, Capitale di £ 11.000 proveniente dalla eredità Zani (1836)

Segnatura definitiva

capitali 110

Tirelli - Vimercati**Estremi cronologici**

1775 - 1865

Contenuto

- Tirelli Giuseppe e Carlo, Capitale di £ 56.892 proveniente dalla eredità Besozzi Figliodoni (1843)
- Torelli Carlo, Capitale di £ 10.000 proveniente dalla donazione Castelfranchi (1819-1835)
- Tornielli Girolamo, Capitale di £ 56.624 proveniente dalla eredità Brentano Grinta (1813-1856)
- Tubi Angela nata Sansoni, Due capitali per complessive £ 13.000 provenienti dalla eredità Franzini Mazzoleni (1833-1857)
- Uberti Carlo Andrea, Mutuo di £ 7.500 proveniente dalla eredità Calcaterra (1854)
- Ubicini fratelli, Capitale di £ 12.000 proveniente dalla eredità Teresa Pravettoni Mazzi (1848-1850)
- Uboldi Ambrogio, Capitale di £ 17.237 proveniente dalla eredità Gianella (1863)
- Valaperta Giuseppe, Capitale di £ 40.000 proveniente dalla eredità Bondoni Casati (1836-1858)
- Valli Giuseppe e Luigi, Capitale di £ 34.963 proveniente dalla eredità Calderari (1860-1865)
- Valsecchi Anna Maria, Capitale di £. 10.000 proveniente dalla eredità Calcaterra (1843-1860)
- Varina Giovanni, Capitale di £ 3.000 proveniente dalla eredità G.B. Cogliati (1847-1849)
- Veneziani Domenico, Capitale di £ 6.907 proveniente dalla eredità Arena Petrolini (1816-1860)
- Veratti Regina, Capitale di £ 13.000 proveniente dal legato Ignazio Lomeni, fascicolo vuoto
- Verga Costante, Capitale di £ 7.000 proveniente dalla eredità Borella (1861-1862)
- Vidari fratelli, Credito di £ 535 imperiali proveniente dalla eredità Venanzio Fusi (1775)
- Vigorelli Bassi Margherita, Capitale di £ 24. 000 proveniente dalla eredità Valtorta (1851-1858)
- Villa Luigi e Giuseppe, Capitale residuo per vendita casa in Sedriano proveniente dalla eredità G.B. Cogliati (1847-1852)
- Vimercati Sanseverino conte Carlo, Capitale di £ 11.512 proveniente dalla eredità canonico Piantanida (1835)

Segnatura definitiva

capitali 111

Viola Gaetano - Viola Vittore

Estremi cronologici

1827 - 1863

Contenuto

- Viola Gaetano, Capitale di £ 33.489 proveniente dalla eredità Giuseppe Calcaterra (1846-1863)
- Viola Vittore, Capitale di £ 6000 proveniente dalla eredità Brambilla (1827-1831)

Segnatura definitiva

capitali 112

Visconti

Estremi cronologici

1601 - 1857

Contenuto

- Visconti marchese Alberto, Capitale di £ 60.000 (1755)
- Visconti Alessandro e Giovanni Battista, Due capitali provenienti dalla eredità Lampugnani (1763-1829)
- Visconti Alfonso, Capitale di £ 15.206 proveniente dalla eredità Sannazari (1791-1806)
- Visconti Alfonso, Mutuo di £ 10.000 proveniente dalla eredità Schiaffinati (1805-1829)
- Visconti Annibale e Pirro, fratelli, Capitale di £ 15.350 proveniente dalla eredità Carlo Sormani (1817-1719)
- Visconti Ermes Istrom, Capitale di £ 23.046, proveniente dalla eredità Macchio (1802)
- Visconti monsignor Filippo, Capitale di £ 64.000 proveniente dal soppresso collegio Elvetico (1800)
- Visconti marchese Francesco, Capitale proveniente dalla eredità Giulio Fedeli (1786-1803)
- Visconti Gerolamo, Pagamento di £ 190 (1601)
- Visconti Giovanni Maria, Capitale di £ 3.000 proveniente dalla eredità Giuseppe Torres (1811-1812)
- Visconti dottor Giulio Cesare, Capitale di £ 2790 proveniente dalla eredità Schiaffinati (1822)
- Visconti Orazio Istrom, Capitale di £ 1354 proveniente dalla donazione Lodovico Cittadini (1618)
- Visconti Ottavio e fratelli, Capitale di £ 16.510 proveniente dalla soppressione del Luogo Pio della Consolazione in S. Marco (1809-1827)
- Visconti d'Aragona Antonio, Capitale di £ 87.569 proveniente dalla eredità Sannazari (1772-1776)
- Visconti Borromeo Pietro Francesco, Residuo di capitale per vendita di una casa in Masino da parte dell'Ospedale Maggiore (1822-1824)
- Visconti di Modrone fratelli, Capitali a diversi sovventori (1770-1798)
- Visconti di Modrone duca Uberto, Capitale di £ 7000 proveniente dalla eredità Giuseppe Calcaterra (1847-1857)
- Visconti Pirovano conte Carlo, Capitale di £ 16.000 proveniente dalla eredità Gaetano Bianchi (1801)

Segnatura definitiva

capitali 113

Vismara - Zuccoli

Estremi cronologici

1818 - 1860

Contenuto

- Vismara Maddalena vedova Sanctus, Mutuo di £ 32.000 proveniente dalla eredità Giuseppe Bianchi (1848-1857)
- Vitali Giovanni, Capitale di £ 600 proveniente dalla eredità Casati Bendonì (1828-1829)
- Zappa Alessandro, fascicolo vuoto
- Zappa Giovanni e Luigi, Capitale di £ 30.000 proveniente dalla eredità Giuseppe Calcaterra (1852-1860)
- Zappa Giuseppe Antonio, Credito di £ 24.576 (1818-1836)
- Zerbi Carlo Francesco, Prestito di £ 6.000 (1843)
- Zerboni Giovanni, Mutuo di £ 25.000 su casa in Milano via S. Pietro Caminadella (1844)
- Zucchi Francesco, Capitale di £ 8.000 proveniente dalla eredità Biumi (1853-1854)
- Zucchi rag. Giuseppe, Capitale di £ 20.000 proveniente dalla eredità Giuseppe Calcaterra (1850)
- Zucchi rag. Giuseppe, Capitale di £ 8.400 proveniente dalla eredità Biumi (1850-1856)
- Zuccoli, fratelli, Capitale di £ 15.000 proveniente dalla eredità Lattuada (1819-1822).

Segnatura definitiva

capitali 114

Classe IV. Case e poderi

1255 - 1897

Tipologia del livello di descrizione

serie

Estremi cronologici

1255 - 1897

Metri lineari

91.0

Consistenza archivistica

702 bb.

Contenuto

La serie "Case e poderi" comprende la documentazione relativa alle proprietà immobiliari dell'Ospedale Maggiore di Milano, dalla sua origine al 1863, ordinata alfabeticamente per comune o località.

Si tratta di proprietà rurali e di immobili di città entrati in possesso del Luogo pio nel corso dei secoli attraverso acquisti, permuta o come pagamento di debiti o, più di frequente, per successioni ereditarie, legati o donazioni da parte di benefattori.

Talvolta sono presenti anche carte riguardanti beni stabili mai entrati a far parte del patrimonio dell'Ospedale perché alienati direttamente dai benefattori o da loro destinati altrimenti.

Molto più frequente quella di "documentazione di provenienza" rilasciata cioè da precedenti proprietari e giunta al Luogo pio insieme ai beni entrati in suo possesso.

Le carte riguardano generalmente l'acquisizione, la gestione, l'affitto e l'eventuale alienazione dei beni.

L'organizzazione delle carte di "Case e poderi" si rifà ad uno schema di massima che può essere di volta in volta più o meno ampio in base alla tipologia e alla quantità della documentazione. Le voci che ricorrono con maggior frequenza sono le seguenti: In genere, Acquisti e provenienze (o Acquisti e convenzioni), Affittuari di stabili, Alienazioni, Confini e coerenze, Fabbriche e riparazioni, Fittabili di fondi (in ordine cronologico d'affittanza), Mappe e catasti, Migliorie, Oggetti comunali, Oggetti sanitari, Precari, Ragioni d'acque, Strade e accessi.

A

In genere

1562 - 1868

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1562 - 1868

Contenuto

La documentazione conservata in questa sede ha carattere generico ed è organizzata in voci ordinate alfabeticamente.

Numero unità archivistiche

100

Unità archivistiche

In genere**Estremi cronologici**

1562 - 1848

Contenuto

- Confesso di pagamento (istrumento, 1562 febbraio 25);
- assegno e dato in pagamento (istrumento, 15 aprile 1600);
- appunto relativo all'istanza dell'agente di Ganna, Marc'Antonio Negri, circa gli accordi con i coloni per il pagamento di sovrimposta (1801);
- istruzioni all'agente di Ganna (1825);
- situazione debitoria dei fittabili dell'Ospedale Maggiore (1826);
- nota dell'agente di Zelobuonpersico, Luigi Gerli, per la designazione di rappresentanti dell'Ospedale Maggiore in seno ad amministrazioni locali di Muzzano, Mignete, Zelo Buon Persico, Villapompeana, Bisnate (1826);
- "Stabili dell'Ospedale Maggiore di Milano situati nel Regno Lombardo, giurisdizione dell'I.R. Ufficio delle ipoteche posto in Pavia" (a stampa, 1829);
- richiesta di informazioni dell'amministratore Bellani per il rinnovo degli affitti in scadenza (1835);
- disposizioni per la stesura degli stati di consegna anche nel caso del rinnovo dell'affitto (1836);
- circolare della Congregazione provinciale di Milano per la revisione dei canoni eccessivamente onerosi (1848);
- rimandi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 1

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1

Stato di conservazione

buono

"Abbonamenti ai fittabili"**Estremi cronologici**

1661 - 1857

Contenuto

- Ordinazioni capitolari (1661-1747);
- abbuoni accordati ai fittabili di Fallavecchia (1766-1767);
- compensi ai fittabili per danni da grandine (1828);
- "Abbonamenti accordati ai fittabili per imposte straordinarie e addizionali" (1849-1850);
- deposito di convenzione con i fittabili rispetto "all'abbonamento sulle imposte addizionali e straordinarie ordinate colle notificazioni degli anni 1848, 1849 e 1851" (istrumento, 17 gennaio 1857).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 2

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2

Stato di conservazione

buono

853

Abusi

Estremi cronologici

1676 - 1740

Contenuto

- Disposizioni contro l'eventualità di abusi da parte dei fittabili in relazione a esenzioni e privilegi accordati all'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 3

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3

Stato di conservazione

buono

854

Accessi

Estremi cronologici

1847 - 1849

Contenuto

- Disposizioni riguardanti la riforma degli accessi in occasione della sistemazione di strade.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 4

Segnatura definitiva

Case e poderi, 4

Stato di conservazione

buono

855

Acque

Estremi cronologici

1680 - 1682

Contenuto

- Ordini contro abusi nell'utilizzo delle acque di ragione dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 5

Segnatura definitiva

Case e poderi, 5

Stato di conservazione

buono

856

Acquisti

Estremi cronologici

1838 - 1863

Contenuto

- Progetti e trattative d'acquisto e permuta.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 6

Segnatura definitiva

Case e poderi, 6

Stato di conservazione

buono

857

Affittuari

Estremi cronologici

1857 - 1863

Contenuto

- Distinta degli affittuari in mora rispetto al versamento della cauzione (1859).
- Rimandi (1857-1863).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 7

Segnatura definitiva

Case e poderi, 7

Stato di conservazione

buono

858

Aie

Estremi cronologici

1863

Contenuto

- Offerta della ditta Carlo Praga & C. per la somministrazione di lava metallica per aie.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 8

Segnatura definitiva

Case e poderi, 8

Stato di conservazione

buono

Albioli per maiali

Estremi cronologici

1832 - 1833

Contenuto

- Disposizioni per la sostituzione degli albioli in legno con altri in pietra di Saltrio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 9

Segnatura definitiva

Case e poderi, 9

Stato di conservazione

buono

Alienazioni**Estremi cronologici**

1700 - 1868

Contenuto

- Relazione di Pietro Bonentio intorno alle procedure per la vendita di beni di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1700);
- avviso per la vendita di case e botteghe dell'Ospedale Maggiore in Milano (s.d.);
- progetti di vendita dei poderi Cajella e Cajellino, Molino nuovo di Moncucco, S. Pietro di Casorate, Motta Visconti, Squadretta e Formica (1851-1861);
- richiesta di distinta delle vendite libere ed enfiteutiche di case effettuate tra il 1820 e il 1828 (1857);
- capitolato per la vendita di beni stabili (1860-1868).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 10

Segnatura definitiva

Case e poderi, 10

Stato di conservazione

buono

861

Alloggi militari

Estremi cronologici

1859 - 1861

Contenuto

- Rimborsi di spese dipendenti da acquartieramenti militari su beni dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 11

Segnatura definitiva

Case e poderi, 11

Stato di conservazione

buono

862

Appendizi

Estremi cronologici

1663 - 1804

Contenuto

- Ordinazioni capitolari riguardanti gli appendizi a carico dei fittabili.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 12

Segnatura definitiva

Case e poderi, 12

Stato di conservazione

buono

Aste**Estremi cronologici**

1643 - 1854

Contenuto

- Ordinazioni capitolari (1643-1676);
- sentenza del Senato di Milano a carico di Gaspare Mariani, affittuario dei beni di Fallavecchia, per aver promesso un compenso ad altro partecipante all'asta per l'affitto del podere (1760);
- disposizioni inerenti la vendita e l'affitto di beni appartenenti a cause pie mediante asta e la liceità dell'accrescimento del sesto entro trenta giorni dalla deliberazione (1769-1785);
- osservazioni del Collegio dei conservatori dell'Ospedale Maggiore sul rispetto del protocollo d'asta in occasione dell'appalto di opere di fabbrica in Vanzaghello (1854).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 13

Segnatura definitiva

Case e poderi, 13

Stato di conservazione

buono

Bilanci

Estremi cronologici

1840 - 1841

Contenuto

- Atti inerenti la riforma dei capitolati d'affitto allo scopo di scongiurare la prescrizione dei crediti dipendenti dai bilanci di finita locazione.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 14

Segnatura definitiva

Case e poderi, 14

Stato di conservazione

buono

Boschi**Estremi cronologici**

1811 - 1862

Contenuto

- Regno d'Italia: boschi dello Stato, comuni, ospizi e stabilimenti pubblici (27 maggio 1811); conservatori, ispettori e sottoispettori dei boschi (5 giugno 1811); amministrazione dei boschi (28 settembre 1811); circolare ai prefetti del Regno d'Italia per la compilazione dello Stato generale dei boschi (28 dicembre 1811);
- I.R. Governo di Milano: notificazione per l'abolizione dei privilegi accordati alla R. Marina con decreto 27 maggio 1811 (29 gennaio 1820); notificazioni e determinazioni inerenti la tassazione sul prodotto del taglio dei boschi (1° settembre 1837; 20 agosto 1839);
- carteggi con l'I.R. Delegazione di Pavia intorno il sistema di gestione di boschi e legnami adottato dall'Ospedale Maggiore di Milano (1832);
- notificazioni dell'I.R. Ispettorato boschivo rispetto all'amministrazione di boschi e pascoli (1843-1852);
- atti inerenti progetti di miglioria e incremento del patrimonio boschivo (1847-1858);
- regolamenti e disposizioni governative inerenti i boschi di proprietà di pubblici stabilimenti e loro comunicazione agli agenti dell'Ospedale Maggiore (1852-1855);
- circolari del Governo della Provincia di Como, del Governo della Provincia di Milano e del R. Ispettorato forestale delle vecchie provincie di Milano, Pavia e Lodi (1860-1861).

Sono inoltre presenti: distinta di istrumenti riguardanti fondi in località Bosco (Valtravaglia) e rimandi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 15

Segnatura definitiva

Case e poderi, 15

Stato di conservazione

buono

Affitti**Estremi cronologici**

1612 - 1863

Contenuto

- Ordini di massima e disposizioni inerenti la redazione dei capitolati d'affitto dei beni di proprietà dell'Ospedale Maggiore e le procedure per la deliberazione delle locazioni mediante asta.

E' inoltre presente "Compendio d'alcuni patti contenuti nell'investitore de beni nella Provincia di Fallavecchia, Abbazia di Morimondo e altri beni aggregati" (sec. XVII).

Rimandi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 16

Segnatura definitiva

Case e poderi, 16

Stato di conservazione

buono

Calcino

Estremi cronologici

1853

Contenuto

- Copia dell'opuscolo di C. Vittadini, "Dei mezzi di prevenire il calcino o male del segno nei bachi da seta" (Milano 1853) e nota d'accompagnamento di esemplari dello stesso agli agenti, ingegneri e fattore dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 17

Segnatura definitiva

Case e poderi, 17

Stato di conservazione

buono

Carichi**Estremi cronologici**

1801 - 1861

Contenuto

- Nota d'accompagnamento della specifica dei carichi pagati dai fittabili nel 1801, a cura dell'agente di Bertónico, Erasmo Sala (1801);
- avviso di visite censuarie da parte dell'ing. Giovanni Quattrini (1853);
- richiesta d'informazioni da parte dell'I.R. Delegazione provinciale di Milano circa il rapporto tra la rendita fondiaria e le imposte gravanti sui beni dell'Ospedale Maggiore ed luoghi pii uniti e relativi prospetti di risposta (1855);
- distinta dei carichi d'estimo sopra i beni dell'Agenzia di Zelobuonpersico (1855);
- memoria dell'agente di Zelobuonpersico, Giovanni Maldifassi, intorno a votazione del locale consiglio comunale riguardante l'approvazione di oneri a sostegno del processo di unificazione nazionale (1860);
- rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Casae poderi, 18

Segnatura definitiva

Casae poderi, 18

Stato di conservazione

buono

Casone

Estremi cronologici

1839 - 1842

Contenuto

- Provvedimenti volti a favorire l'utilizzo dei casoni per la fabbricazione del formaggio sui poderi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 19

Segnatura definitiva

Case e poderi, 19

Stato di conservazione

buono

Catasti. "Catastri e sommarioni"**Estremi cronologici**

1823 - 1850

Contenuto

- Catastrini censuari dei beni di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano affidati all'agente Eutimio Ripamonti (1823);
- ordini di massima, disposizioni e carteggi dell'amministrazione con gli agenti in merito al completamento e l'aggiornamento dei catastri, dei sommarioni, delle mappe e delle tavole censuarie dei beni di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1829-1850);
- notifica della pubblicazione delle mappe di nuovo censimento stabile delle province di Brescia, Verona Vicenza (1842).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20

Segnatura definitiva

Case e poderi, 20

Stato di conservazione

buono

Catasti. Intestazioni censuarie (1)**Estremi cronologici**

1693 - 1809

Contenuto

- Avviso inerente il trasporto delle intestazioni censuarie (5 giugno 1693);
- misure dei beni intestati all'Ospedale Maggiore nelle province di Bareggia, Bertonico, Burago, Fallavecchia, Milano e Zelobuonpersico a cura dell'ing. Giovanni Antonio Zicchino (1771-1774);
- ordini di massima e disposizioni per l'aggiornamento delle intestazioni censuarie dei beni dell'Ospedale Maggiore e uniti luoghi pii (1809);
- aggiornamento di partite relative a beni pervenuti all'Ospedale Maggiore in Bareggio, Caronno, Lambrate, Menedrago, Milano, Palestro e Sedriano (1809).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 21

Segnatura definitiva

Case e poderi, 21

Stato di conservazione

buono

Cauzioni

Estremi cronologici

1830 - 1857

Contenuto

- Ordini di massima e disposizioni per conseguire il completamento del versamento dei depositi cauzionali da parte dei fittabili, per il calcolo degli interessi di mora e per l'incasso di cauzioni in denaro.
- rimandi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 22

Segnatura definitiva

Case e poderi, 22

Stato di conservazione

buono

Coltivazione dei secondi frutti

Estremi cronologici

1863 - 1864

Contenuto

- Temporanea sospensione del divieto di coltivazione dei “secondi frutti”.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 23

Segnatura definitiva

Case e poderi, 23

Stato di conservazione

buono

Coltura di robinie

Estremi cronologici

1821

Contenuto

- Carteggio intercorso tra l'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore di Milano e l'agente Giacomo Candiani in merito all'impianto di robinie sui terreni incolti della Provincia di Bertonico.

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 24

Segnatura definitiva

Case e poderi, 24

Stato di conservazione

buono

Compensi ai fittabili**Estremi cronologici**

1784 - 1831

Contenuto

- Ordini di massima e disposizioni dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore di Milano riguardo la sistemazione delle partite contabili e il pagamento di compensi ai fittabili per imposte anticipate, danni da maltempo, occupazioni di fondi per la costruzione di nuove strade, requisizioni e acquartieramenti militari.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 25

Segnatura definitiva

Case e poderi, 25

Stato di conservazione

buono

Censo (1)**Estremi cronologici**

1752 - 1856

Contenuto

- Trascrizioni di circolari per la rettifica e correzione di errori occorsi nelle scritture censuarie (1832);
- inviti per la nomina di rappresentanti dell'Ospedale Maggiore di Milano in seno alle delegazioni censuarie di Bertonico, Bresso e Gorla (1854);
- "Prontuario per la riduzione del vecchio estimo milanese perequato colle altre provincie Lombardo Venete di nuovo censimento" [1855];
- invito della Deputazione comunale di Battuda per la verifica delle nuove partite del censimento dei fabbricati (1856);
- notificazioni e descrizioni delle variazioni, dei miglioramenti e delle nuove costruzioni fatte dopo il 1828 sui poderi dell'Ospedale Maggiore nei comuni di Cimiano, Lambrate, Linate e S. Gregorio Vecchio (1856);
- prospetti riassuntivi e di raffronto tra vecchio e nuovo censo dei beni dell'Ospedale Maggiore (1856).

Sono inoltre presenti a stampa: ordini e istruzioni per le operazioni di censimento e per l'applicazione della tassa personale e della tassa mercimoniale (1752-1757); "Riforma la governo della città e territorio di Casal Maggiore" (1756); "Riforma la governo della città e contado di Como" (1756); "Riforma la governo della città e provincia di Cremona" (1756); "Riforma la governo della città e ducato di Milano" (1756); "Riforma la governo della città e provincia di Pavia" (1756) "Compartimento territoriale dello Stato di Milano" (1757); precisazioni intorno alla presentazione dei conti preventivi dei comuni di seconda e terza classe (1808).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 26

Segnatura definitiva

Case e poderi, 26

Stato di conservazione

buono

877

Consegne

Estremi cronologici

1841

Contenuto

- Disposizioni per la presentazione degli stati di consegna;
- precisazioni riguardo gli stati di consegna presentati nel 1836, non ancora accettati dai fittabili.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 27

Segnatura definitiva

Case e poderi, 27

Stato di conservazione

buono

878

Conti dei fittabili

Estremi cronologici

1792 - 1814

Contenuto

- Estratto di ordinazione capitolare riguardante i conti annuali dei fittabili (1792).
- Rimando (1814).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 28

Segnatura definitiva

Case e poderi, 28

Stato di conservazione

buono

Crediti. Elenchi**Estremi cronologici**

sec. XVII - 1834

Contenuto

- "Notta delli beni immobili, redditi et carichi del venerando Hospital Maggiore di Milano" (s.d.);
- "Beni pretesi esenti dal Venerando Spedal Maggiore di Milano" (s.d.);
- Ordini, disposizioni, avvisi e regolamenti inerenti la notificazione di beni e l'esazione di crediti di pertinenza dell'Ospedale Maggiore ed uniti luoghi pii di Milano (1797-1820);
- Elenchi delle partite attive dipendenti da fitti, livelli, precari, censi attivi ed altri "diritti eventuali" (1829-1834).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 29

Segnatura definitiva

Case e poderi, 29

Stato di conservazione

buono

Crediti. Insinuazioni di crediti verso lo Stato e corpi soppressi

Estremi cronologici

1804 - 1830

Contenuto

- Istruzioni e provvedimenti per l'esazione di crediti di ragione dall'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 30

Segnatura definitiva

Case e poderi, 30

Stato di conservazione

buono

"Danni recati dalla guerra del 1859"

Estremi cronologici

1859 - 1864

Contenuto

- Carteggi con gli agenti e provvedimenti dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e dei Luoghi pii uniti per conseguire la rifusione dei danni subiti dai poderi di proprietà in occasione di accampamenti di truppe e combattimenti nel corso del 1859 e per la liquidazione delle partite spettanti ai fittabili.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 31

Segnatura definitiva

Case e poderi, 31

Stato di conservazione

buono

Debiti dei coloni

Estremi cronologici

1793

Contenuto

- Estratto di ordinazione capitolare inerente incentivi ai coloni debitori per prestazioni di lavoro giornaliero (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 32

Segnatura definitiva

Case e poderi, 32

Stato di conservazione

buono

"Debitori in causa di bilanci di riconsegna"

Estremi cronologici

1816

Contenuto

- Informazioni intorno allo stato debitorio di alcuni fittabili;
- elenco degli stati di riconsegna per affittanze scadute nel 1815 e non consegnate alla ragioneria della I sezione della Congregazione di carità.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 33

Segnatura definitiva

Case e poderi, 33

Stato di conservazione

buono

884

"Denaro o carta di credito depositati in Pubbliche Casse"

Estremi cronologici

1860

Contenuto

- Avviso per l'insinuazione di crediti per depositi cauzionali o ragioni diverse presso autorità o casse militari austriache.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poteri, 34

Segnatura definitiva

Case e poteri, 34

Stato di conservazione

buono

885

Denuncia di finita locazione

Estremi cronologici

1833

Contenuto

Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poteri, 35

Segnatura definitiva

Case e poteri, 35

Stato di conservazione

buono

Disdette

Estremi cronologici

1837 - 1839

Contenuto

- Notificazione governativa della sovrana patente 17 giugno 1837 riguardante le disdette dei contratti d'affitto e di pigione.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 36

Segnatura definitiva

Case e poderi, 36

Stato di conservazione

buono

"Edifici di ruotazione"

Estremi cronologici

1835

Contenuto

- Circolare dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore agli agenti per la predisposizione di elenchi e la raccolta di informazioni riguardanti mulini, torchi e pile da riso esistenti sui poderi e relative repliche.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 37

Segnatura definitiva

Case e poderi, 37

Stato di conservazione

buono

"Equivalente dovuto dai coloni all'esenzione personale ch'essi godono"

Estremi cronologici

1697 - 1768

Contenuto

- Ordinazioni capitolari riguardanti fittabili e massari che godono l'esenzione dai carichi (1697-1700);
- Distinte di abbuoni ai fittabili di Bertónico e di Zelo (1768).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 38

Segnatura definitiva

Case e poderi, 38

Stato di conservazione

buono

"Esclusione da affitti delle persone litigiose"**Estremi cronologici**

1802

Contenuto

- Autorizzazione accordata dal Ministro per il culto, Giovanni Bovara, all'Ospedale Maggiore di Milano per l'esclusione dei fratelli Tarella (o Tavella) dalle procedure di riaffitto dei beni di Sesto Calende.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 39

Segnatura definitiva

Case e poderi, 39

Stato di conservazione

buono

"Fabbriche ed ampliamenti di caseggiati dopo il 27 maggio 1828"**Estremi cronologici**

1854 - 1855

Contenuto

- Carteggi dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e dei Luoghi pii uniti con gli agenti preposti all'amministrazione dei poderi per le notifiche di fabbriche e ampliamenti realizzati dopo il 27 maggio 1828 ai fini dell'aggiornamento dell'estimo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 40

Segnatura definitiva

Case e poderi, 40

Stato di conservazione

buono

891

Fabbriche. Norme per i progetti

Estremi cronologici

1855 - 1857

Contenuto

- Disposizioni dell'I.R. Delegazione provinciale di Milano riguardo i compiti spettanti agli ingegneri d'ufficio e agli agenti in merito alla predisposizione e redazione di progetti di fabbrica.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 41

Segnatura definitiva

Case e poderi, 41

Stato di conservazione

buono

892

Fascinate

Estremi cronologici

1832

Contenuto

- Raccomandazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore riguardo l'uso di fascine nelle spallature di fossi e strade.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 42

Segnatura definitiva

Case e poderi, 42

Stato di conservazione

buono

893

Fieno

Estremi cronologici

1817

Contenuto

- Permessi accordati in via transitoria ai fittabili dell'Ospedale Maggiore per la vendita di fieno raccolto sui fondi dell'ente.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 43

Segnatura definitiva

Case e poderi, 43

Stato di conservazione

buono

894

"Gabinetti tecnologici agronomici"

Estremi cronologici

1837

Contenuto

- Raccomandazioni dell'I.R. Delegazione provinciale di Milano in merito all'impianto di gabinetti tecnologici presso ogni capoluogo di Provincia.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 44

Segnatura definitiva

Case e poderi, 44

Stato di conservazione

buono

Gelsi (1)**Estremi cronologici**

1822 - 1838

Contenuto

- Proposta dell'agente Pietro Valagussa per la potatura straordinaria dei gelsi danneggiati dalla brina sui beni di Alserio, Burago e Cassinette (1822);
- incarico dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore all'agente di Zelobuonpersico per una valutazione sull'opportunità di impiantare gelsi sui fondi di quella provincia (1828);
- disposizioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per l'aggiornamento dei capitoli d'affitto a tutela delle piante di gelso esistenti sui poderi (1834);
- carteggio dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore con il fittabile di Sesto Calende, Antonio Bassetti, circa l'utilità di proteggere i gelsi novelli con paglia (1838).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 45

Segnatura definitiva

Case e poderi, 45

Stato di conservazione

buono

Goudron (catrame)**Estremi cronologici**

1847 - 1848

Contenuto

- Carteggio inerente l'impiego in via sperimentale del goudron ricavato dalla fabbricazione di gas sui serramenti delle stalle, gli edifici esterni dei mulini, gli incastri e tutti i legnami d'opera esposti all'aria e all'acqua.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 46

Segnatura definitiva

Case e poderi, 46

Stato di conservazione

buono

Guano**Estremi cronologici**

1846

Contenuto

- Offerta dei Fratelli Bertarelli per la vendita di guano ai fittabili dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 47

Segnatura definitiva

Case e poderi, 47

Stato di conservazione

buono

"Interesse sulle anticipazioni dei fitti fatte dai fittabili"**Estremi cronologici**

1837

Contenuto

- Osservazioni sull'opportunità di ridurre l'interesse accordato sui depositi cauzionali versati dai fittabili dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 48

Segnatura definitiva

Case e poderi, 48

Stato di conservazione

buono

"Interramento degli edifici"**Estremi cronologici**

1848

Contenuto

- Raccomandazioni degli ingegneri d'ufficio dell'Ospedale Maggiore per l'interramento di edifici d'acque in legno e in cotto.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 49

Segnatura definitiva

Case e poderi, 49

Stato di conservazione

buono

900

"Lavori dei coloni"

Estremi cronologici

1793

Contenuto

- Estratto di ordinazione capitolare inerente incentivi ai coloni debitori per prestazioni di lavoro giornaliero (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 50

Segnatura definitiva

Case e poderi, 50

Stato di conservazione

buono

901

Livelli

Estremi cronologici

1769 - 1786

Contenuto

- Ordini e disposizioni per le aste relative ad affitti, alienazioni e contratti misti di vendita e di livello.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 51

Segnatura definitiva

Case e poderi, 51

Stato di conservazione

buono

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1801 - 1854

Contenuto

- Ordini e disposizioni inerenti intestazioni e trasporti censuari, l'estrazione di copie di mappe e tipi del censimento;
- carteggi con gli agenti dell'Ospedale Maggiore riguardo l'aggiornamento delle intestazioni censuarie, l'acquisizione di mappe, tavole e catastrini ad uso delle agenzie.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 52

Segnatura definitiva

Case e poderi, 52

Stato di conservazione

buono

903

Migliorie

Estremi cronologici

1837

Contenuto

- Ordine agli ingegneri d'ufficio dell'Ospedale Maggiore per la stesura di perizie delle migliorie imposte ai fittabili.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 53

Segnatura definitiva

Case e poderi, 53

Stato di conservazione

buono

904

Mulini

Estremi cronologici

1836

Contenuto

- Osservazioni degli ingegneri dell'Ospedale Maggiore riguardo alcune richieste dell'I.R. Delegazione in merito al prodotto ricavabile dall'esercizio dei mulini.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 54

Segnatura definitiva

Case e poderi, 54

Stato di conservazione

buono

"Moroni" (1)

Estremi cronologici

1832 - 1835

Contenuto

- Carteggi con gli agenti dell'Ospedale Maggiore in merito all'opportunità di apporre contrassegni sulle nuove piante di gelso allo scopo di facilitare le operazioni connesse alla rilevazione delle migliorie nei bilanci di finita locazione.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 55

Segnatura definitiva

Case e poderi, 55

Stato di conservazione

buono

906

Nevi

Estremi cronologici

1845 - 1846

Contenuto

- Nota delle spese sostenute dall'agente Giovanni Vismara per lo sgombero delle nevi dai tetti dei caseggiati della sua agenzia.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 56

Segnatura definitiva

Case e poderi, 56

Stato di conservazione

buono

907

Note delle proprietà in usufrutto a terze persone

Estremi cronologici

1821 - 1822

Contenuto

- Distinta delle proprietà fondiarie pervenute in eredità all'Ospedale Maggiore sulle quali sussiste diritto d'usufrutto.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 57

Segnatura definitiva

Case e poderi, 57

Stato di conservazione

buono

Note di provenienza

Estremi cronologici

1653

Contenuto

- "Notta delli beni possede il Venerando Hospitale Maggiore di Milano nel Pavese l'anno corrente 1653".

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 58

Segnatura definitiva

Case e poderi, 58

Stato di conservazione

buono

Notificazioni**Estremi cronologici**

1799 - 1863

Contenuto

- Adempimenti alle prescrizioni della Legge 15 ventoso anno VII repubblicano per la denuncia delle proprietà fondiarie e delle annualità di fitto (1799);
- elenco dei "Fitti de' Beni forensi e case in Milano per l'anno 1808";
- avviso dell'I.R. Ufficio centrale della polizia per la notificazione degli inquilini e carteggi inerenti l'obbligo di notificare anche le persone dimoranti in locali annessi all'Ospedale Maggiore (1848-1849);
- memorie sull'obbligo di notificare l'affitto di case e terreni all'Ufficio del registro (1863).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 59

Segnatura definitiva

Case e poderi, 59

Stato di conservazione

buono

Obblighi dei fittabili riguardo al bestiame**Estremi cronologici**

1838 - 1846

Contenuto

- Indicazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore rispetto all'obbligo dei fittabili di mantenere un determinato numero di capi di bestiame sui poderi stante la diffusione della malattia del "taglione" (1838-1839);
- carteggio con l'I.R. Delegazione provinciale di Pavia intorno alla somministrazione di coppie di cavalli dai fittabili all'Ospedale Maggiore e ai suoi impiegati per esigenze di servizio (1840-1842);
- notificazioni e prospetti degli agenti dell'Ospedale Maggiore rispetto allo stato del bestiame nelle rispettive agenzie (1843-1846).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 60

Segnatura definitiva

Case e poderi, 60

Stato di conservazione

buono

Obblighi dei fittabili riguardo gli interessi in caso di morosità

Estremi cronologici

1804 - 1808

Contenuto

- Disposizioni inerenti gli interessi dovuti dai fittabili morosi all'Ospedale Maggiore (1804);
- distinte dei fittabili morosi nelle province di Bertonico, Fallavecchia e Zolobuonpersico, a cura del ragioniere Francesco Pantalini (1807-1808).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 61

Segnatura definitiva

Case e poderi, 61

Stato di conservazione

buono

"Occupazioni di terreno in causa di costruzione o riattivazioni di strade"**Estremi cronologici**

1828 - 1861

Contenuto

- Circolare dell'I.R. Delegazione provinciale di Milano riguardo il rispetto dei regolamenti inerenti occupazioni di terreno e danni a fondi privati in occasione di opere per la costruzione e sistemazione di strade (1828);
- istanza della Società per la costruzione della strada ferrata da Monza a Lecco circa la disponibilità dell'Ospedale Maggiore ad associarsi all'impresa come proprietario di terreni interessati ai lavori nei territori di Malgrate, Perego e Rovagnate (1860-1861).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 62

Segnatura definitiva

Case e poderi, 62

Stato di conservazione

buono

Oggetti comunali**Estremi cronologici**

1780 - 1845

Contenuto

- Normativa relativa a compensi per requisizioni e alloggi militari: "Piano per congruare li Pubblici dello Stato di Milano nell'alloggiamento ed altre fazioni militari che occorrono pel Reale servizio" (1780); "Istruzioni per la verifica delle contabilità di sussistenze e foraggi forniti dalle comuni dal 28 aprile al 31 maggio 1814";
 - designazione di rappresentanti dell'Ospedale Maggiore in seno a deputazioni dell'estimo comunali (1821-1845);
 - carteggio con l'agente di Fallavecchia, Gaspare Taglioretti, in merito all'eventualità della concentrazione di comuni nel pavese (1835).
- Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 63

Segnatura definitiva

Case e poderi, 63

Stato di conservazione

buono

Oggetti sanitari**Estremi cronologici**

1828 - 1857

Contenuto

- Raccomandazioni di carattere igienico-sanitario impartite dall'amministrazione dell'Ospedale Maggiore agli agenti preposti alla sorveglianza sui poderi dell'ente con particolare riguardo alla pulizia dei locali e degli spazi aperti e al divieto di tenere animali da cortile nelle abitazioni (1828-1839);
- carteggi inerenti l'adesione dell'Ospedale Maggiore ad esperimenti per la cura dei bovini affetti da polmonea con il metodo Willems (1854-1857).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 64

Segnatura definitiva

Case e poderi, 64

Stato di conservazione

buono

915

Pergolati e viti

Estremi cronologici

1833 - 1834

Contenuto

- Carteggi inerenti l'ordine impartito ai fittabili dall'amministrazione dell'Ospedale Maggiore di estirpare i pergolati e viti addossati a caseggiati o posti lungo le strade.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 65

Segnatura definitiva

Case e poderi, 65

Stato di conservazione

buono

916

Perizie

Estremi cronologici

1836 - 1851

Contenuto

- Istruzioni per una corretta e regolare stesura delle perizie per l'affitto dei poderi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 66

Segnatura definitiva

Case e poderi, 66

Stato di conservazione

buono

Piantagioni

Estremi cronologici

1838 - 1847

Contenuto

- Notificazioni degli agenti dell'Ospedale Maggiore sullo stato delle piantagioni a carico dei fittabili (1838-1841);
- atti inerenti l'impianto di esemplari di *ailanthus glandulosa* su alcuni poderi dell'Ospedale Maggiore (1844-1847).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 67

Segnatura definitiva

Case e poderi, 67

Stato di conservazione

buono

Piante

Estremi cronologici

1700 - 1863

Contenuto

- "Piante a servizio masserizio": ordinazione capitolare (1700 febbraio 25);
- nota dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e dei Luoghi pii uniti intorno alla proposta dell'Ufficio degli ingegneri per l'abbattimento di piante dolci su diversi poderi (1863).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 68

Segnatura definitiva

Case e poderi, 68

Stato di conservazione

buono

Pozzi trivellati

Estremi cronologici

1861

Contenuto

- Repliche degli agenti a quesito della Direzione dell'Ospedale Maggiore circa l'esistenza di pozzi trivellati sui fondi a risaia nei poderi di loro competenza.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 69

Segnatura definitiva

Case e poderi, 69

Stato di conservazione

buono

"Premio d'industria per miglioramenti"**Estremi cronologici**

1846 - 1863

Contenuto

- Atti inerenti la concessione di premi d'incoraggiamento da parte dell'Istituto lombardo di scienze, lettere ed arti: carteggi con gli agenti per la partecipazione al concorso (1846-1854); conferimento della medaglia d'oro all'Ospedale Maggiore per opere di bonifica su fondi dipendenti dall'Agenzia di Bertinico (1847); conferimento della medaglia d'argento all'Ospedale Maggiore per il dissodamento di terreni incolti a Vanzaghello (1851); proposta per la partecipazione a nuova edizione del concorso (1861); prospetti delle migliorie praticate sui poderi dell'Ospedale Maggiore compilati dagli agenti dell'ente (1863).

E' inoltre presente copia del "Rapporto della Commissione dell'I.R. dell'Istituto lombardo di scienze, lettere ed arti incaricata di esaminare le bonificazioni ecc., fatte dall'Amministrazione dell'Ospizio Trivulzio e dei due Orfanotrofi di Milano al latifondo di Cesate ed uniti" (1855).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 70

Segnatura definitiva

Case e poderi, 70

Stato di conservazione

buono

921

"Procure pei convocati"

Estremi cronologici

1840 - 1841

Contenuto

- Osservazioni del protocollo dell'Ospedale Maggiore rispetto alla forma degli atti di procura da presentare ai convocati comunali.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 71

Segnatura definitiva

Case e poderi, 71

Stato di conservazione

buono

922

"Progetti di diverse colture e condotte d'acqua"

Estremi cronologici

1822 - 1823

Contenuto

- Proposte di miglorie alle coltivazioni e ai sistemi d'irrigazione sui poderi dell'Ospedale Maggiore avanzate dagli agenti dell'ente.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 72

Segnatura definitiva

Case e poderi, 72

Stato di conservazione

buono

923

"Progetti di migliorare li cassinaggi ed allontanarvi i malviventi"

Estremi cronologici

1823 giugno 2

Contenuto

- Proposte dell'amministratore Carlo Bellani per migliorare le abitazione nelle cascine e scongiurare l'incursione di malviventi sui poderi del basso milanese.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 73

Segnatura definitiva

Case e poderi, 73

Stato di conservazione

buono

924

Progetto d'acquisto di podere in Castelletto Mendosio

Estremi cronologici

1856 - 1859

Contenuto

- Trattative per l'acquisto del podere denominato Cittadina di proprietà di Federico Garegnani.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 74

Segnatura definitiva

Case e poderi, 74

Stato di conservazione

buono

925

Progetto per un latifondo modello

Estremi cronologici

1852

Contenuto

- Copia dell'opuscolo dell'ingegner Antonio Reschisi, "Latifondo modello per l'insegnamento universitario d'agricoltura" (Milano 1852).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 75

Segnatura definitiva

Case e poderi, 75

Stato di conservazione

buono

926

Prontuario statistico

Estremi cronologici

1850

Contenuto

- Offerta di Serafino Maggi per la presentazione di un suo prontuario per la gestione di latifondi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 76

Segnatura definitiva

Case e poderi, 76

Stato di conservazione

buono

Rettificazioni d'estimo**Estremi cronologici**

1814 - 1842

Contenuto

- Atti per rettifiche d'estimo di fondi posti lungo il Ticino in conseguenza di corrosioni e alluvioni (1814);
- precisazioni dell'I.R. Delegazione provinciale di Milano riguardo i ricorsi per intestazioni nelle tavole censuarie (1836);
- disposizioni per sgravio d'estimo in favore dei fondi occupati da strade, piazze e opere pubbliche (1842).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 77

Segnatura definitiva

Case e poderi, 77

Stato di conservazione

buono

"Riforma censuaria dell'anno 1760"**Estremi cronologici**

1480 - 1798

Contenuto

- "Copie di editti ed ordini diversi publicatisi per ordine dell'Ecc.sa Real Gionta del Nuovo Censo" (1754-1768);
- ricorsi (1760-1762);
- "Grida e copie delle notificazioni fattesi dal Venerando Ospitale al Supremo Consiglio per le regalie dal medesimo possedute", con antecedenti in appoggio (1480-1778);
- "Pretesa nel 1798 de' ribassi d'estimo seguiti dal 1760 al 1777" (1798).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 78

Segnatura definitiva

Case e poderi, 78

Stato di conservazione

buono

Riparazioni**Estremi cronologici**

1789 - 1849

Contenuto

- Autorizzazione concessa dal Consiglio Governativo all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per l'esecuzione in economia o per contratto con i fittabili di riparazioni urgenti sui poderi dell'ente; memoria dell'ingegner Pietro Castelli sul metodo seguito per il calcolo delle riparazioni annuali di case ed edifi di campagna e sua perizia di quelle a carico del luogo pio (1789-1790);
- carteggi dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore con gli agenti riguardo le riparazioni a carico dei fittabili (1815-1828);
- richiesta di chiarimenti per riparazioni ad edifici posti nell'agenzia di Bertónico (1848-1849).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 79

Segnatura definitiva

Case e poderi, 79

Stato di conservazione

buono

Risaie e marcite**Estremi cronologici**

1832

Contenuto

- Disposizioni dell'I.R. Delegazione di Pavia riguardo la distanza di risaie e marcite dagli abitati e la necessità di garantire alloggi salubri e caldi ai coloni durante la stagione invernale; osservazioni dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 80

Segnatura definitiva

Case e poderi, 80

Stato di conservazione

buono

"Riserva per il pascolo delle pecore"

Estremi cronologici

1820

Contenuto

- Determinazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore a seguito di istanze per la concessione del pascolo di greggi su fondi di proprietà del luogo pio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 81

Segnatura definitiva

Case e poderi, 81

Stato di conservazione

buono

Scorte a carico dei fittabili**Estremi cronologici**

1828 - 1863

Contenuto

- Proposte dell'agente di Zelobuonpersico riguardo le scorte esistenti sulla possessione Molinazzo;
- notificazioni delle scorte esistenti sui poderi dell'Ospedale Maggiore, compilate dagli agenti del luogo pio;
- provvedimenti per eliminare la presenza di scorte di ragione dell'Ospedale Maggiore presso i fittabili;
- promemoria per l'inserimento del valore delle scorte nello stato patrimoniale dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 82

Segnatura definitiva

Case e poderi, 82

Stato di conservazione

buono

Soffitte

Estremi cronologici

1835

Contenuto

- Sollecito dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la copertura delle stanze prive di soffitta.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 83

Segnatura definitiva

Case e poderi, 83

Stato di conservazione

buono

Sorveglianza sugli obblighi dei fittabili

Estremi cronologici

1817 - 1864

Contenuto

- Memoria dell'agente di Fallavecchia riguardo il rispetto dei patti contrattuali da parte dei fittabili di quella provincia;
- distinta dei recapiti d'archivio attinenti alla sorveglianza sui fondi rurali negli anni 1856, 1857 e 1858.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 84

Segnatura definitiva

Case e poderi, 84

Stato di conservazione

buono

Sovvenzioni ai coloni**Estremi cronologici**

1793 - 1840

Contenuto

- Ordinazioni capitolari inerenti la concessione di sostegni ai coloni (1793-1794);
- atti inerenti richieste di sussidi ai coloni di Vanzaghello e di Malnate (1817);
- invito dell'I.R. Delegazione provinciale di Milano per la presentazione di opere di miglioria ai fondi allo scopo di procurare lavoro ai coloni (1840).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 85

Segnatura definitiva

Case e poderi, 85

Stato di conservazione

buono

Stalle**Estremi cronologici**

1846 - 1851

Contenuto

- Precisazioni dell'Istituto veterinario di Milano riguardo l'impiego di legno di larice nella costruzione di stalle per cavalli (1842);
- istanze dell'I.R. Delegazione provinciale di Milano in merito ai provvedimenti adottati per lo spurgo delle stalle in caso di epizoozie (1846) e successive istruzioni emanate dal Ministero dell'Interno (1851).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 86

Segnatura definitiva

Case e poderi, 86

Stato di conservazione

buono

Statistiche per gli affitti**Estremi cronologici**

1839 - 1843

Contenuto

- Carteggi intercorsi tra l'amministrazione e gli agenti dell'Ospedale Maggiore in merito alla compilazione delle statistiche degli affitti (1839-1840);
- notificazioni delle statistiche predisposte dagli agenti dell'Ospedale Maggiore (1841-1843).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 87

Segnatura definitiva

Case e poderi, 87

Stato di conservazione

buono

Stato delle possessioni**Estremi cronologici**

1837

Contenuto

- Nota relativa all'intenzione dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore di procedere a uno spoglio degli stati delle singole possessioni di proprietà del luogo pio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 88

Segnatura definitiva

Case e poderi, 88

Stato di conservazione

buono

Stemma dell'Ospedale**Estremi cronologici**

1840 - 1849

Contenuto

- Richiesta dell'agente di Fallavecchia per la consegna di modello raffigurante lo stemma dell'Ospedale Maggiore per farlo dipingere in una stanzetta con camino e sua proposta per l'apposizione dello stemma su tutti i fabbricati di proprietà del luogo pio dipendenti dalla sua agenzia (1840-1842);
- disposizioni per l'esecuzione degli stemmi dell'Ospedale Maggiore anche sui fabbricati dell'Agenzia di Zelobuonpersico (1849).
Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 89

Segnatura definitiva

Case e poderi, 89

Stato di conservazione

buono

Stime e misure**Estremi cronologici**

1771 - 1842

Contenuto

- Misure di possessioni comprese nelle agenzie di Bertonico, Lomellina, Monte di Brianza e Milano a cura dell'ingegner Giovanni Antonio Ricchino (1771);
- invito dell'I.R. Delegazione provinciale di Milano al rispetto delle prescrizioni per le stime di lavori ed opere di riparazione (1826);
- modifiche alle istruzioni provvisorie per la stesura delle stime di fabbriche, riparazioni, vendite e acquisti di stabili (1842).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 90

Segnatura definitiva

Case e poderi, 90

Stato di conservazione

buono

Strade comunali

Estremi cronologici

1833 - 1840

Contenuto

- "Regolamento per sistemare in modo uniforme il ramo d'amministrazione delle strade ed altre opere a carico dei comuni" (Milano 1833);
- precisazioni in merito a rettifiche dipendenti dall'occupazione di fondi per la realizzazione di strade e piazze (1840).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 91

Segnatura definitiva

Case e poderi, 91

Stato di conservazione

buono

Stuccatura

Estremi cronologici

1835

Contenuto

- Ordini per la stuccatura di mulini e altri edifici al vivo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 92

Segnatura definitiva

Case e poderi, 92

Stato di conservazione

buono

Taglio ed estirpamento delle piante e gabbate**Estremi cronologici**

1704 - 1834

Contenuto

- Divieto di estirpare e gabbare piante da cima (ordinazione capitolare 1704 maggio 19);
- carteggi dell'amministrazione con gli agenti dell'Ospedale Maggiore per il taglio delle piante sporgenti sui fabbricati e per l'estirpazione di quelle morte o malate (1832-1833);
- raccomandazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per l'eliminazione delle gabbate e di altre piante dannose per le coltivazioni (1834).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 93

Segnatura definitiva

Case e poderi, 93

Stato di conservazione

buono

944

Torchi d'olio

Estremi cronologici

1834

Contenuto

- Promemoria.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 94

Segnatura definitiva

Case e poderi, 94

Stato di conservazione

buono

945

Tubi per la raccolta delle acque piovane

Estremi cronologici

1833

Contenuto

- Raccomandazioni dell'I.R. Delegazione provinciale di Milano per l'adozione del metodo ideato dal canonico Angelo Bellani per la raccolta delle acque piovane.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 95

Segnatura definitiva

Case e poderi, 95

Stato di conservazione

buono

Uve (malattia delle)**Estremi cronologici**

1853 - 1859

Contenuto

- Atti inerenti l'adozione del metodo ideato da Luigi Maspero di Senna per contrastare la diffusione dell'oidio sui poderi dell'Ospedale Maggiore (1853-1855);
- pratiche per il conseguimento degli abbuoni accordati ai proprietari a ristoro dei danni subiti per l'imperversare della malattia (1856-1859).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 96

Segnatura definitiva

Case e poderi, 96

Stato di conservazione

buono

Vacche

Estremi cronologici

1833 - 1834

Contenuto

- Carteggi intercorsi tra l'amministrazione e gli agenti dell'Ospedale Maggiore in merito all'osservanza da parte dei fittabili dei patti contrattuali riguardanti i capi di bestiame previsti sui poderi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 97

Segnatura definitiva

Case e poderi, 97

Stato di conservazione

buono

Vendite**Estremi cronologici**

1700 - 1837

Contenuto

- Disposizioni, prescrizioni, ordinazioni capitolari, norme e capitoli per la vendita di beni di ragione dell'Ospedale Maggiore (1700-1817);
- rapporti sui beni alienabili compilati degli agenti dell'Ospedale Maggiore (1826-1837).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 98

Segnatura definitiva

Case e poderi, 98

Stato di conservazione

buono

"Visite in campagna a richiesta di esteri"

Estremi cronologici

1687 - 1846

Contenuto

- Ordinazione capitolare (1687 maggio 2);
- richiesta dell'ingegner Antonio Reschisi per la concessione di credenziali per l'accesso ai beni dell'Ospedale Maggiore per ragioni di studio e successiva nota dell'agente di Zelobuonpersico (1844-1846).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 99

Segnatura definitiva

Case e poderi, 99

Stato di conservazione

buono

Viti**Estremi cronologici**

1836 - 1837

Contenuto

- Ordine dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per l'estirpazione di viti esistenti negli orti, osservazioni dell'ingegnere d'ufficio e dell'agente di Fallavecchia.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 100

Segnatura definitiva

Case e poderi, 100

Stato di conservazione

buono

Abbiategrasso

1499 - 1840

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1499 - 1840

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda i beni di Abbiategrasso, pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità di Giuseppe Borri (+ post 1630 luglio 14), Giovanni Andrea Caravaggio (+ 1644 ottobre 3), Carlo Girolamo Crippa (+ 1701 novembre 25) e [Giuseppe] Pestagalli (+ 1807 febbraio 4). Ai beni ereditari si aggiunsero acquisti fatti direttamente dal luogo pio nel corso del XVII secolo.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Abbiategrasso: Latitudine 45.398733 / Longitudine 8.9162299

Numero unità archivistiche

17

Unità archivistiche

951

In genere. Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1554 - 1683

Contenuto

- Atti pervenuti con le eredità di Giuseppe Borri (1); Giovanni Andrea Caravaggio (2); Carlo Girolamo Crippa (3); [Giuseppe] Pestagalli (4).
- Procura di Pietro Luigi Corio nei deputati dell'Ospedale Maggiore (istrumento 1614 ottobre 22), con antecedenti relativi alla vendita di fondi boschivi fatta dalla Comunità di Abbiategrasso al Corio (1612).
- Ratifica di istrumenti relativi alla cessione di beni in Abbiategrasso dai consorti Tarantola all'Ospedale Maggiore per l'estinzione di un credito vantato dal luogo pio (istrumento 1647 dicembre 6).
- Vendita a titolo di transazione di beni in Abbiategrasso e crediti verso i fittabili Cozi fatta dal Luogo pio della Carità all'Ospedale Maggiore (istrumento 1650 gennaio 4); confesso di pagamento a saldo della compravendita (istrumento 1683 aprile 13).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 101

Segnatura definitiva

Case e poderi, 101

Stato di conservazione

buono

In genere. Beni alienati**Estremi cronologici**

1676 - 1678

Contenuto

- Vendita di beni pervenuti con l'eredità di Francesco Saldarini (o Sodarini) a Francesco Borgazzo (istrumento 1676 dicembre 18).
- Vendita di beni pervenuti con l'eredità di Filippo Pirogalli a Luigi Pionni e al convento dei padri di San Giovanni in Conca (istrumento 1678 settembre 1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 102

Segnatura definitiva

Case e poderi, 102

Stato di conservazione

buono

In genere. Estimo

Estremi cronologici

1687 - 1804

Contenuto

- "Stato della Comunità Maggiore d'Abbiagrasso nell'anno 1687".
- Convocazione del Congresso dei censiti comunali per stabilire le modalità di restituzione di capitale a Carlo Arconati Visconti.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 103

Segnatura definitiva

Case e poderi, 103

Stato di conservazione

buono

In genere. Fittabili

Estremi cronologici

1636 - 1703

Contenuto

- Scritture d'affitto di appezzamenti di terra di ragione dell'Ospedale Maggiore ubicati in Abbiategrasso.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 104

Segnatura definitiva

Case e poderi, 104

955

Misure e stime

Estremi cronologici

1676 settembre 19

Contenuto

- Stima dei beni pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Francesco Saldarino (testamento 1675 settembre 27).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 105

Segnatura definitiva

Case e poderi, 105

Stato di conservazione

buono

956

In genere. Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1499

Contenuto

- Memoria intorno a diritti sopra acque colatizie.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 106

Segnatura definitiva

Case e poderi, 106

Stato di conservazione

buono

Bertazzina, possessione (1)**Estremi cronologici**

1677 - 1766

Contenuto

- Vendita della possessione con casa da massaro denominata Bertazzina, pervenuta con l'eredità di Fiorenzo De Albertis, dall'Ospedale Maggiore a Gaspare Mariano (istrumento 1766 dicembre 23), con antecedenti e un disegno (1677-1737).
- Sono inoltre presenti atti estranei riguardanti beni De Albertis in Agliate (1669-1674).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 107

Segnatura definitiva

Case e poderi, 107

Stato di conservazione

buono

Del Campazino, pezza di terra

Estremi cronologici

1659 gennaio 21

Contenuto

- Concessione di una pezza di terra incolta dalla Comunità di Abbiategrasso ad Ambrogio Ceriani con l'obbligo del pagamento dei carichi come se si trattasse di vigna.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 108

Segnatura definitiva

Case e poderi, 108

Stato di conservazione

buono

Casa da nobile con bottega**Estremi cronologici**

1763

Contenuto

- Atti per la vendita di una casa da nobile con annessa bottega e dell'utile dominio di altra casa, pervenute con l'eredità di Fiorenzo De Albertis, dall'Ospedale Maggiore ad Antonio Ponti per persona da dichiararsi (istrumento 1763 ottobre 1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 109

Segnatura definitiva

Case e poderi, 109

Stato di conservazione

buono

Casa e giardino in piazza San Martino. Acquisti e convenzioni (1)

Estremi cronologici

1798 - 1822

Contenuto

- Rilascio di una casa con giardino posta sulla piazza S. Martino ad Abbiategrasso da Giovanni Maggini e Pietro Verga all'Ospedale Maggiore di Milano, con antecedenti.

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 110

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 110

Stato di conservazione

buono

Casa e giardino in piazza San Martino. Alienazione

Estremi cronologici

1828 - 1840

Contenuto

- Offerta d'acquisto presentata da Antonio Lucca e successiva rinuncia (1828).
- Memorie inerenti la convenienza di procedere alla vendita o all'investitura livellaria dell'immobile (1833).
- Stima, descrizione, trattative e vendita mediante asta dall'Ospedale Maggiore di Milano a Giacomo Ponti (istrumento 1840 marzo 28).

Contiene due disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 111

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 111

Stato di conservazione

buono

Casa e giardino in piazza San Martino. Confini e coerenze**Estremi cronologici**

1828 - 1832

Contenuto

- Permesso accordato dall'Ospedale Maggiore a Maria Cavallotti maritata Lucca di rialzare la casa di sua proprietà confinante con quella del luogo pio.

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 112

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 112

Stato di conservazione

buono

Cerro, pezza di terra detta (al)**Estremi cronologici**

1721 - 1722

Contenuto

- Trattative per la vendita di un terreno in Abbiategrasso di proprietà dell'Ospedale Maggiore: avviso di vendita e offerte di Gaspare Mainardi e Carlo Giuseppe Zaccone.

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 113

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 113

Stato di conservazione

buono

Chiappana e Chiappanella, possessione. Acquisti e convenzioni (1)

Estremi cronologici

1807 - 1811

Contenuto

- Ricapiti d'archivio e memoria relativi alla provenienza della possessione.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 114

Segnatura definitiva

Case e poderi, 114

Stato di conservazione

buono

Chiappana e Chiappanella, possessione. Alienazione

Estremi cronologici

1808 - 1810

Contenuto

- Descrizione e stima della possessione a cura dell'ingegner Pietro Castelli (1808).
- Vendita al conte Alessandro Annoni (istrumento 1810 luglio 2).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 115

Segnatura definitiva

Case e poderi, 115

Stato di conservazione

buono

966

Locherino, terreno. Alienazione

Estremi cronologici

1740

Contenuto

- Trattative per la vendita del terreno a Paolo Andrea Righino.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 116

Segnatura definitiva

Case e poderi, 116

Stato di conservazione

buono

967

Vallina (o Baragia), possessione e Campo Pignone. Beni alienati

Estremi cronologici

1738 - 1741

Contenuto

- Istrumenti di vendita dai fratelli Gaspare e Fiorenzo De Albertis a Gioachimo Bremi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 117

Segnatura definitiva

Case e poderi, 117

Stato di conservazione

buono

Abbateguazzone

1591 - 1857

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1591 - 1857

Contenuto

Le carte qui conservate riguardano i beni di Abbateguazzone acquisiti dall'Ospedale Maggiore con le eredità di Giovanni Castiglioni (+ 1782 marzo 16), Giovanni Antonio Lodovico Moneta (+ 1677 febbraio 17), Antonio Maria Pusterla (+ 1733 dicembre 8) e Giuseppe Biumi (+ 1838 aprile 13).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Abbateguazzone: Latitudine 45.7035836 / Longitudine 8.9199448

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

Acquisti e provenienze**Estremi cronologici**

1591 - 1830

Contenuto

- Atti relativi alla provenienza dei beni pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità di Giovanni Castiglioni (1) Giovanni Antonio Lodovico Moneta (2), Antonio Maria Pusterla (3) e Giuseppe Biumi (4) (1591-1782).
- Carteggi per l'affrancazione di livello assentato sopra pezza di terra con casa in Abbiateguazzone (1602-1808).
- Avviso di vendita di beni pignorati ai consorti Velati (1830).

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 118

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 118

Stato di conservazione

buono

Alienazioni**Estremi cronologici**

1650 - 1815

Contenuto

- Confessi relativi alla vendita di beni in Abbiateguazzone dall'Ospedale Maggiore a Giuseppe Buzzi (1650-1651).
- Retrovendita di ronco fatta dall'Ospedale Maggiore a Bartolomeo Caimi (istrumento 1677 maggio 15).
- Vendita di beni immobili, diretti domini e fitti livellari in Abbiateguazzone e Locate fatta dall'Ospedale Maggiore di Milano, come erede di Giovanni Antonio Lodovico Moneta, a Tommaso Antonio Vico (istrumento 1694 maggio 5), confesso di pagamento (1694 dicembre 23).
- Avviso per la vendita di casa civile con giardino, casa da massaro e fondi diversi nei territori di Abbiateguazzone e di Locate (1815).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 119

Segnatura definitiva

Case e poderi, 119

Stato di conservazione

buono

Boschi

Estremi cronologici

1815 - 1837

Contenuto

- Vendita di piante da Giovanni Pusterla a Giuseppe Biumi.
- Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 120

Segnatura definitiva

Case e poderi, 120

Stato di conservazione

buono

Confini e coerenze**Estremi cronologici**

1816 - 1851

Contenuto

- Precario accordato da Giuseppe Biumi a Gerolamo Riva per l'occupazione di sottogronda e l'inserimento di travature in muro di sua proprietà (1816).
- Permesso accordato dall'Amministrazione dell'Eredità giacente del nobile Giuseppe Biumi ad Angelo Manzoni di tinteggiare un muro fronteggiante il suo giardino (1847).
- Raccomandazioni ai conduttori dei beni dell'eredità Biumi perché non praticino innovazioni su fondi limitrofi ad altre proprietà (1850-1851).

Segnatura provvisoria - testo

Casae poderi, 121

Segnatura definitiva

Casae poderi, 121

Stato di conservazione

buono

Fittabili

Estremi cronologici

1711 - 1857

Contenuto

- Avviso per la locazione di beni di ragione dell'Ospedale Maggiore in Abbiateguazzone (1711).
- Affitto dodicennale del podere di Abbiateguazzone a Bernardo Zerboni (istrumento 23 dicembre 1857).
- Stato di consegna a cura dell'ingegner Antonio Fadda (1857).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 122

Segnatura definitiva

Case e poderi, 122

Stato di conservazione

buono

Acquabella

1566

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1566

Contenuto

Figurano unicamente minute del 1566.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Acquabella: Latitudine 45.4680642 / Longitudine 9.2281036

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

973

In genere

Estremi cronologici

1566 luglio 10

Contenuto

Minute.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 123

Segnatura definitiva

Case e poderi, 123

Stato di conservazione

buono

Affori

1638

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1638

Contenuto

Figura unicamente un atto di convenzioni riguardante la compravendita di una casa da nobile in Affori.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Affori: Latitudine 45.5151242 / Longitudine 9.1727368

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Convenzioni**Estremi cronologici**

1638 luglio 8

Contenuto

- Convenzioni tra Federico Canevesius e Giovanni Battista Pessina in relazione a compravendita di casa da nobile originariamente seguita tra Ottorino Canevesius e Giovanni Pietro Mantica.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 124

Segnatura definitiva

Case e poderi, 124

Stato di conservazione

buono

Agata (Sant') di Cannobio

1661

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1661

Contenuto

Figura una descrizione di beni nel territorio di Sant'Agata di Cannobio.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Sant'Agata di Cannobio: Latitudine 46.0708888 / Longitudine 8.6857185

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

975

Descrizione e stime

Estremi cronologici

1661 settembre 15

Contenuto

- Descrizione di beni ubicati in territorio di Sant'Agata, pieve di Cannobio, già di ragione di Carlo Montani.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 125

Segnatura definitiva

Case e poderi, 125

Stato di conservazione

buono

Agata (Sant') Martesana

1516 - 1806

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1516 - 1806

Contenuto

Si tratta di beni pervenuti con le eredità del nobile Giacomo Sannazzari Della Ripa (testamento 1797 giugno 28) e del nobile Carlo Sormani (testamento 1815 dicembre 27).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Sant'Agata Martesana: Latitudine 45.5211484 / Longitudine 9.3904829

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

976

Eredità Sannazzari Della Ripa nobile Giacomo (1). Alienazioni

Estremi cronologici

1805 - 1806

Contenuto

- Stima, trattative e vendita mediante asta dei poderi Cassinello del Pirotta e Cassina de' Pecchi, pervenuti con l'eredità del nobile Giacomo Sannazzari Della Ripa, a Carlo Aliprandi (2);
- annotazioni d'archivio relative ad iscrizioni ipotecarie,
- istanza dell'acquirente per il rilascio degli atti di provenienza.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 126

Segnatura definitiva

Case e poderi, 126

977

Eredità Sannazzari Della Ripa nobile Giacomo (1). Intestazioni e trasporti censuari

Estremi cronologici

1804

Contenuto

- Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 127

Segnatura definitiva

Case e poderi, 127

Stato di conservazione

discreto

978

Eredità Sormani nobile Carlo (1). Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1516 - 1737

Contenuto

- Atti inerenti la provenienza di alcuni beni dell'eredità Sormani in Sant'Agata: compravendite, vertenze, misure e descrizioni, scritture d'affitto e stati di consegna.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 128

Segnatura definitiva

Case e poderi, 128

Stato di conservazione

buono

Agliate

1533 - 1688

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1533 - 1688

Contenuto

In questa parte dell'archivio si trova documentazione relativa alla provenienza di beni in Agliate acquisiti dall'Ospedale Maggiore con le eredità di Cesare Casati, del conte Leopoldo Schiaffinati e del marchese Luigi Cusani.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Agliate: Latitudine 45.6874144 / Longitudine 9.2392009

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

979

In genere. Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1533 - 1688

Contenuto

- Atti inerenti la provenienza di beni in Agliate pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità di Cesare Casati (1) e del conte Leopoldo Schiaffinati (2).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 129

Segnatura definitiva

Case e poderi, 129

Acquisti e provenienze. Podere Cassinetta. Descrizione e stime**Estremi cronologici**

1672 luglio 15

Contenuto

- Descrizione dei beni pervenuti con l'eredità del marchese Luigi Cusani (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 130

Segnatura definitiva

Case e poderi, 130

Stato di conservazione

buono

Acquisti e provenienze. Podere Cassinetta. Fittabili**Estremi cronologici**

1673 febbraio 22

Contenuto

- Atto di liberazione fatto dall'Ospedale Maggiore a favore della contessa Caterina Cusani moglie di Giovanni Battista Secco Borella, affittuaria dei beni pervenuti al luogo pio con l'eredità del marchese Luigi Cusani.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 131

Segnatura definitiva

Case e poderi, 131

Stato di conservazione

buono

Agnadello - Mirandola

1787 - 1820

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1787 - 1820

Contenuto

La documentazione si riferisce alla vendita della possessione Mirandola, pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del nobile Giacomo Sannazari Della Rippa, con strumento 1812 luglio 10.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Agnadello – Mirandola: Latitudine 45.4387134 / Longitudine 9.5348412

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Alienazioni**Estremi cronologici**

1787 - 1820

Contenuto

- Atti inerenti la vendita della possessione Mirandola, pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del nobile Giacomo Sannazari Della Rippa (1): stati di consegna e riconsegna, stime a cura dell'ing. Pietro Castelli, avviso, capitoli e verbale d'asta, vendita (istrumento 1812 luglio 10), confessi. E' inoltre presente istanza dell'acquirente per il rimborso di carichi non dovuti.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 132

Segnatura definitiva

Case e poderi, 132

Stato di conservazione

buono

Agnalengo Novarese

1575 - 1589

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1575 - 1589

Contenuto

La documentazione si riferisce all'acquisto, da parte dell'Ospedale Maggiore, di una casa e di diversi terreni in Agnalengo Novarese, nel 1575, e alla successiva vendita dei beni ad Antonio Maria Agazzini , nel 1589.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Agnalengo Novarese: Latitudine 45.14118 / Longitudine 8.00758

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

983

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1575 luglio 16

Contenuto

Vendita di una casa e di diversi terreni da Ermes de Balbi all'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 133

Segnatura definitiva

Case e poderi, 133

Stato di conservazione

buono

Alienazioni**Estremi cronologici**

1589 maggio 19

Contenuto

Vendita fatta dall'Ospedale Maggiore ad Antonio Maria Agazzini di alcuni beni di proprietà del luogo pio in Agnalengo Novarese.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 134

Segnatura definitiva

Case e poderi, 134

Stato di conservazione

buono

Aicurzio

1566 - 1875

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1566 - 1875

Contenuto

I beni in Aicurzio pervennero all'Ospedale Maggiore per sostituzione nell'eredità di Giulio Cesare Restelli (testamento 1663 aprile 8), per donazione di Filippo e Giacomo Antonio Beluschi (1708 settembre 14) e per volontà di Carlo Bernardo e Genoveffa Micheli (testamenti 1795 agosto 5 e 1800 agosto 8).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Aicurzio: Latitudine 45.639977 / Longitudine 9.414949

Numero unità archivistiche

12

Unità archivistiche

985

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1566 - 1837

Contenuto

- Atti inerenti la provenienza di beni in Aicurzio, pervenuti all'Ospedale Maggiore per sostituzione nell'eredità di Giulio Cesare Restelli (1), per donazione di Filippo e Giacomo Antonio Beluschi (2) e per volontà testamentaria di Carlo Bernardo e Genoveffa Micheli (3).
 - Convenzioni seguite tra l'Ospedale Maggiore e il Comune di Aicurzio per la rettifica della strada diretta a Solbiate (privata scrittura 1831 novembre 24), con antecedenti.
 - Trattative e permuta di fondi tra l'Ospedale Maggiore e Carlo Francesco Biffi (istrumento 1833 maggio 15), con seguiti al 1837.
- Rimandi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 135

Segnatura definitiva

Case e poderi, 135

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1801 giugno 16

Contenuto

- Trattative e vendita alla ditta Gaetano Taccioli di beni pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità del medico Carlo Bernardo Micheli e di sua sorella Genoveffa (1).
- Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 136

Segnatura definitiva

Case e poderi, 136

Stato di conservazione

buono

987

"Casa in comune colli sig.ri Parravicini"

Estremi cronologici

1839 - 1840

Contenuto

- Osservazioni sulla convenienza di cedere ai comproprietari Parravicini la porzione di casa di ragione dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 137

Segnatura definitiva

Case e poderi, 137

Stato di conservazione

buono

988

Cava di ghiaia

Estremi cronologici

1840

Contenuto

- Carteggio con il fittabile Carlo Balabio e l'agente di Seregno a proposito dell'apertura di una cava per l'estrazione di ghiaia sui fondi di Aicurzio dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 138

Segnatura definitiva

Case e poderi, 138

Stato di conservazione

buono

Confini e coerenze**Estremi cronologici**

1827 - 1864

Contenuto

- Atti inerenti la ricognizione dei confini dei beni di Aicurzio di ragione dell'Ospedale Maggiore e il posizionamento di termini d'intesa con i confinanti Cipriano Leoni e Francesco Biffi;
- deposito negli atti del notaio Antonio Cornelianani di verbali di posizionamento di termini di confine lungo le proprietà dell'Ospedale Maggiore in territorio di Aicurzio e uniti;
- raccomandazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la potatura di piante di proprietà di Carlo Malacrida sporgenti su stabile di ragione del luogo pio;
- memorie riguardanti la definizione di servitù di passo fra due case adiacenti, una di proprietà dell'Ospedale Maggiore, l'altra del conte Raffaele Parravicini;
- richiesta di nulla osta inoltrata dal Comune di Aicurzio riguardo al posizionamento di termini in vivo lungo le strade confinanti con proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 139

Segnatura definitiva

Case e poderi, 139

Stato di conservazione

buono

Fabbriche e migliorie. Riparazioni

Estremi cronologici

1827 - 1849

Contenuto

- Memoria dell'agente Eutimio Ripamonti circa le riparazioni occorrenti ad un uscio gravato da servitù di passo in favore del conte Raffaele Parravicini;
- disposizioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per opere di sistemazione di una casa in Aicurzio da adibire ad abitazione del camparo, stime dei costi a cura dell'agente Eutimio Ripamonti.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 140

Segnatura definitiva

Case e poderi, 140

Stato di conservazione

buono

991

Fittabili

Estremi cronologici

1788

Contenuto

- Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 141

Segnatura definitiva

Case e poderi, 141

Stato di conservazione

buono

992

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1823 - 1875

Contenuto

- Richiesta di una copia della mappa dei beni di Aicurzio inoltrata dall'agente Eutimio Ripamonti all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore (1825);
- rimandi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 142

Segnatura definitiva

Case e poderi, 142

Stato di conservazione

buono

993

Massari e pigionanti

Estremi cronologici

1797 giugno 24

Contenuto

- Istanza dei pigionanti di Aicurzio per ottenere dall'Ospedale Maggiore un rimborso per i danni da maltempo subiti.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 143

Segnatura definitiva

Case e poderi, 143

Stato di conservazione

buono

994

"Pesi inerenti"

Estremi cronologici

1697

Contenuto

- Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 144

Segnatura definitiva

Case e poderi, 144

Stato di conservazione

buono

Strade ed accessi**Estremi cronologici**

1828 - 1829

Contenuto

- Deposito negli atti del notaio Antonio Corneliani della nomina degli ingegneri Paolo Bianchi e Anastasio Calori ad arbitri di una vertenza per ragioni di confine tra l'Ospedale Maggiore e Cipriano Calori e della relazione transattiva dei due professionisti.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 145

Segnatura definitiva

Case e poderi, 145

Stato di conservazione

buono

Tagli di piante e terreno per nuove strade**Estremi cronologici**

1823 - 1829

Contenuto

- Osservazioni ad un progetto della Deputazione comunale di Aicurzio per una strada diretta a Verderio inferiore e carteggi inerenti i compensi spettanti all'Ospedale Maggiore per l'occupazione di fondi di sua ragione.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 146

Segnatura definitiva

Case e poderi, 146

Stato di conservazione

buono

Airago

1767 - 1776

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1767 - 1776

Contenuto

Contiene solo rimando a Orago.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Dairago: Latitudine 45.565972 / Longitudine 8.8631736

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

997

Fittabili

Estremi cronologici

1767 - 1776

Contenuto

- Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 147

Segnatura definitiva

Case e poderi, 147

Stato di conservazione

buono

Airuno

1588 - 1634

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1588 - 1634

Contenuto

Si trovano qui solo due strumenti di compravendita, dei quali uno riguardante la cessione di alcuni terreni di ragione dell'Ospedale Maggiore.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Airuno: Latitudine 45.75388 / Longitudine 9.424247

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Alienazioni**Estremi cronologici**

1588 - 1634

Contenuto

- Vendita di fondi boschivi da Santo de Amanio a Battista de Ripa (istrumento 11 febbraio 1588)
- vendita di terreni in Airuno dall'Ospedale Maggiore di Milano a Signorino Cernuschi (istrumento 20 giugno 1634).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 148

Segnatura definitiva

Case e poderi, 148

Stato di conservazione

buono

Alagna Lomellina

1601

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1601

Contenuto

Figura un estratto di atto di vendita di beni e fitti livellari in Alagna Lomellina dall'Ospedale Maggiore a Tolomeo Gallio, nel 1601.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Alagna Lomellina: Latitudine 45.169861 / Longitudine 8.889846

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

999

Alienazioni

Estremi cronologici

1601

Contenuto

Estratto di atto di vendita di beni e fitti livellari dell'Ospedale Maggiore a Tolomeo Gallio (1601 aprile 13).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 149

Segnatura definitiva

Case e poderi, 149

Stato di conservazione

buono

Albairate

1586 - 1728

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1586 - 1728

Contenuto

Le carte si riferiscono alla provenienza e alla vendita di beni in Albairate, tra il 1586 e il 1728.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Albairate: Latitudine 45.4211259 / Longitudine 8.9381357

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

1000

Acquisti e convenzioni e titoli di proprietà**Estremi cronologici**

1588 - 1728

Contenuto

- Atti di provenienza relativi a beni pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità di Giovanni D'Adda (1), Pietro Martire Mascheroni (2), Ercole Cantoni (3), Giovanni Pietro Redaelli (4), Carlo Federico Zerbi (5) e sua moglie Maria Elisabetta Bianchina (6).
- Proroghe di patto di grazia concesse dall'Ospedale Maggiore per beni venduti da Paolo Antonio Pietrasanta al luogo pio nel 1596 (istrumenti 1622 febbraio 11 e 1627 agosto 11).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 150

Segnatura definitiva

Case e poderi, 150

Stato di conservazione

buono

1001

Alienazioni

Estremi cronologici

1586 dicembre 15

Contenuto

- Vendita di un mulino e di due campi dall'Ospedale Maggiore ad Alessandro Bibiena.

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 151

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 151

Stato di conservazione

buono

1002

Misure e stime

Estremi cronologici

1610

Contenuto

- Misura di beni in Albairate venduti dall'Ospedale Maggiore ai consorti Boisio, a cura dell'ing. Dionisio Campazzo (1).

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 152

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 152

Stato di conservazione

buono

Alberto (Sant')

1601 - 1606

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1601 - 1606

Contenuto

Le carte si riferiscono alla compravendita di un mulino sul canale della Muzza in località Sant'Alberto,

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Sant'Alberto: Latitudine 45.6120092 / Longitudine 12.1379977

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1003

Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1601 - 1606

Contenuto

- Istrumenti di compravendita di un mulino costruito in fregio al canale della Muzza (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 153

Segnatura definitiva

Case e poderi, 153

Stato di conservazione

buono

Albese

1579 - 1786

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1579 - 1786

Contenuto

I beni di Albese estesi nei territori di Villa Albese, Saruggia e Montorfano pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Carlo Papis (testamento 1768 aprile 1). Essi comprendevano una casa da nobile con giardino e accessori, case da massari e pigionanti e diversi appezzamenti di terreno. Furono alienati nel 1786 a don Antonio Crivelli Visconti.

La documentazione qui conservata riguarda:

- Acquisti e convenzioni;
- Alienazioni;
- Confini e coerenze;
- Vertenze.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Albese: Latitudine 45.7972986 / Longitudine 9.1682559

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

1004

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1579 - 1712

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Albese e Cassano pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Carlo Papis (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 159

Segnatura definitiva

Case e poderi, 159

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1786

Contenuto

- Vendita mediante asta dei beni di Albese (1), pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Carlo Papis, a don Antonio Crivelli Visconti: stime dell'ing. Pietro Castelli, avviso e verbale d'asta, determinazioni e approvazione della vendita da parte R. Giunta, atto di vendita (istrumento 1786 maggio 26).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 160

Segnatura definitiva

Case e poderi, 160

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1618 - 1758

Contenuto

- Atti di causa, relazioni peritali, accordi e convenzioni per la sistemazione delle linee e dei rapporti di confine tra i beni di Casa Papis e le proprietà adiacenti, in particolare quelle di Casa Parravicini.

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 161

Segnatura definitiva

Case e poderi, 161

Stato di conservazione

buono

1007

Fittabili

Estremi cronologici

1693 - 1765

Contenuto

- Affitto di una pezza di terra in Tavernerio dalla Casa Papis ad Alessandro Casartelli (istrumento 1693 ottobre 30);
- affitto di un ronco per sei anni dalla Casa Papis a Giuseppe e Giovanni Frezzi (privata scrittura 1765 marzo).

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 162

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 162

Stato di conservazione

buono

Albate

1532 - 1711

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1532 - 1711

Contenuto

Beni situati nel territorio di Albate divennero di proprietà dell'Ospedale Maggiore attraverso alcune eredità: un appezzamento pervenuto con l'eredità di Francesco Rotondi, morto nel 1673, venne venduto dal Luogo pio a Giovanni Battista Biumi, con istrumento 1678 settembre 10; mentre i beni entrati in possesso con l'eredità del sacerdote Giacomo Antonio Cabiati (testamento 1705 giugno 20) vennero alienati a Carlo, Giovanni e Antonio Oggioni, con istrumento 1711 settembre 4.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Albiate: Latitudine 45.6589901 / Longitudine 9.2557963

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

1008

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1532 - 1670

Contenuto

- Atti pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità di Margherita Toscana (1), del sacerdote Carlo Antonio Sala (2) e del sacerdote Giacomo Antonio Cabiati (3).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 154

Segnatura definitiva

Case e poderi, 154

Stato di conservazione

buono

1009

Alienazioni

Estremi cronologici

1678 - 1711

Contenuto

- Vendita di una pezza di terra pervenuta con l'eredità di Francesco Rotondi fatta dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Biumi (istrumento 1678 settembre 10);
- vendita all'asta di beni in Albiate pervenuti con l'eredità del sacerdote Giacomo Antonio Cabiati fatta dall'Ospedale Maggiore a Carlo, Giovanni e Antonio Oggioni (istrumento 1711 settembre 4).
Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 155

Segnatura definitiva

Case e poderi, 155

Stato di conservazione

buono

Albignano

1566 - 1599

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1566 - 1599

Contenuto

Figurano una minuta del Vicario di provvisione e un confesso di pagamento rilasciato da deputati dell'Ospedale Maggiore.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Albignano: Latitudine 45.5007125 / Longitudine 9.4930162

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1010

In genere**Estremi cronologici**

1566 - 1599

Contenuto

- Minuta dell'Ufficio del vicario di provvisione (1566);
- confesso di pagamento rilasciato da Giuseppe Croce e Gerolamo Ferrari, deputati dell'Ospedale Maggiore, a Francesco Capra, curatore di Pietro Francesco Capra (1599).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 156

Segnatura definitiva

Case e poderi, 156

Stato di conservazione

buono

Albino (Sant')

1529

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1529

Contenuto

Figura unicamente un'Investitura d'affitto dei beni di Sant'Albino del 1529..

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Sant'Albino: Latitudine 43.0718344 / Longitudine 11.8062682

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1011

Fittabili

Estremi cronologici

1529 maggio 29

Contenuto

- Investitura d'affitto in Cristoforo Cazzaniga.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 157

Segnatura definitiva

Case e poderi, 157

Stato di conservazione

buono

Albuzzano

1833 - 1870

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1833 - 1870

Contenuto

I beni di Albuzzano pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità del nobile Carlo Calderara (1784-1860), in forza del testamento 1854 agosto 8. La documentazione si riferisce all'affitto delle proprietà.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Albuzzano: Latitudine 45.1866257 / Longitudine 9.27504

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1012

Fittabili

Estremi cronologici

1833 - 1870

Contenuto

- Scrittura d'affitto e stato di consegna per una locazione di beni in Albuzzano dal nobile Carlo Calderara a Domenico Ottini (1833-1834);
- carteggi intercorsi tra l'Ospedale Maggiore, erede del nobile Carlo Calderara, con Luigi Ottini erede di Domenico (1861-1870).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 158

Segnatura definitiva

Case e poderi, 158

Stato di conservazione

buono

Alessandria

1494 - 1727

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1494 - 1727

Contenuto

Si tratta di beni pervenuti con le eredità del sacerdote Giovanni Filippo Ottobelli (testamento 4 gennaio 1696) e di Bartolomeo Uccelli (testamento 25 settembre 1731).
In questa sede si conservano atti inerenti la provenienza e l'alienazione.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Alessandria: Latitudine 44.8349533 / Longitudine 8.7450304

Numero unità archivistiche

9

Unità archivistiche

1013

Eredità Ottobelli sacerdote Giovanni Pietro. In genere. Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1494 - 1691

Contenuto

- Atti pervenuti con l'eredità del sacerdote Giovanni Filippo Ottobelli (1).
- Distinta di diversi atti d'acquisto stipulati dal sacerdote tra il 1679 e il 1691.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 163

Segnatura definitiva

Case e poderi, 163

Stato di conservazione

buono

Eredità Ottobelli sacerdote Giovanni Pietro. In genere. Alienazioni

Estremi cronologici

1721 - 1727

Contenuto

- Descrizione e stima di beni pervenuti con l'eredità Ottobelli, a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1726).
- Carteggi per il conseguimento dell'assenso dell'Arcispedale di Santo Spirito di Roma alla vendita dei beni Ottobelli (1721-1726), assenso (istrumento 1726 giugno 19) e confesso di pagamento rilasciato all'Ospedale Maggiore di Milano (istrumento 1727 novembre 27) (1).
- Distinta degli introiti dipendenti dalla vendita di beni dell'eredità Ottobelli in territorio di Alessandria tra il 1726 e il 1727.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 164

Segnatura definitiva

Case e poderi, 164

Stato di conservazione

buono

Eredità Ottobelli sacerdote Giovanni Pietro. Beni diversi. Alienazioni

Estremi cronologici

1697 - 1727

Contenuto

- Avviso di vendita della possessione Cassinetta, deliberata a Giovanni Battista Robusto (1726);
- avviso di vendita di una vigna denominata Costa di S. Giorgio, deliberata a Giacomo Antonio Gilardino per persona da dichiararsi (1726); con antecedente costituito da contratto d'affitto tra l'Ospedale Maggiore e Giovanni Battista Rossi (1710);
- avviso di vendita di una casa rustica denominata in Arzola, deliberata a Paolo Caliato (1726);
- avviso di vendita di una casa e bottega da prestino, deliberata a Carlo Francesco De Tedeschi (1726); con antecedente costituito da concessione precaria a Domenico Rivolta per l'apertura di una porta in un muro di ragione dell'Ospedale Maggiore (1697). (1);
- avviso di vendita di casa detta in Arzola con annesso Casino rustico, deliberata a Giuseppe Varzio (1726);
- carteggio inerente la rettifica di errore incorso nella vendita della Cascina Nuova a Cristoforo Cortemiglia (1727-1730);
- avviso per la vendita dell'Osteria del dazio, deliberata a Francesco de Magistris (1727).
- distinta degli atti consegnati all'acquirente delle possessioni Barbotta e Milana (1727).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 165

Segnatura definitiva

Case e poderi, 165

Stato di conservazione

buono

Eredità Ottobelli sacerdote Giovanni Pietro. Possessioni Barbotta e Milana. Fittabili e massari

Estremi cronologici

1697 - 1722

Contenuto

- Affitto novennale dei poderi Barbotta e Milana ai consorti Zucca dal marzo 1697 al marzo 1706 (istrumento 1697 maggio 29); stati di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1698); rinnovo novennale dell'affitto dal 1706 al 1715 (istrumento 1706 gennaio 27) e relativi stati di riconsegna (1711);
- avviso per l'affitto novennale delle due possessioni e deliberazione dell'affitto dal 1715 al 1724 a Nicolò Picotto (istrumento 1714 maggio 6);
- verbale di visita e distinta delle riparazioni occorrenti ai fabbricati dei due poderi (1715);
- stato di consegna al fittabile Carlo Ferrari a cura dell'agrimensore Giacomo Antonio Nani (1722);
- contratto di massaricio tra l'Ospedale Maggiore e i consorti Ghò (istrumento 1717 ottobre 1); stati di consegna per i massari Giovanni Battista Morando e Domenico Vasone a cura dell'agrimensore Giacomo Antonio Nani (1718).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 166

Segnatura definitiva

Case e poderi, 166

Stato di conservazione

buono

Eredità Ottobelli sacerdote Giovanni Pietro. Possessione Cascina Nuova. Fittabili e massari

Estremi cronologici

1677 - 1712

Contenuto

- Contratti d'affitto e "ad massaricium" antecedenti l'acquisizione della possessione Cascina Nuova da parte dell'Ospedale Maggiore di Milano (1677-1693);
- disegno e misura di una masseria "alla Cassina Nova" (1679);
- avviso per l'affitto novennale del podere Cascina Nuova (1701), deliberato a Giovanni Battista Buzza (istrumento 1702 marzo 4);
- avviso d'affitto (1712).

Segnatura provvisoria - testo

Cas. e poderi, 167

Segnatura definitiva

Cas. e poderi, 167

Stato di conservazione

buono

Eredità Ottobelli sacerdote Giovanni Pietro. Osteria del Dazio. Affitto

Estremi cronologici

1709 - 1716

Contenuto

- Affitto novennale dell'Osteria del Dazio e della bottega detta della Posteria a Giovanni Battista Patria (istrumento 1699 ottobre 22); rinnovo dell'affitto per sei anni (privata scrittura 1709 dicembre 27);
- avviso per un nuovo affitto, deliberato a Giacomo Luigi Patria (privata scrittura 1716 settembre 14).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 168

Segnatura definitiva

Case e poderi, 168

Stato di conservazione

buono

Donazione Ucelli Bartolomeo. Casa nella parrocchia di San Dalmazio (o Dalmazzo). In genere

Estremi cronologici

1719 - 1725

Contenuto

- Atto di donazione all'Ospedale Maggiore (istrumento 1719 settembre 6).
- Supplica dell'Ospedale Maggiore contro le pretese di Carlo Domenico Ucelli (1722) e nomina dell'abate Giovanni Battista Mandelli a procuratore del luogo pio per l'aggiustamento della vertenza mediante permuta con la vedova, Giulia Maddalena de Rossi (istrumento 1725 luglio 13).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 169

Segnatura definitiva

Case e poderi, 169

Stato di conservazione

buono

**Donazione Ucelli Bartolomeo. Casa nella parrocchia di San Dalmazio (o Dalmazzo).
Descrizioni**

Estremi cronologici

1719 - 1724

Contenuto

- Descrizioni della casa a cura di Diego Maria Archini (1719 settembre 16 e 1724 ottobre 17).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 170

Segnatura definitiva

Case e poderi, 170

Stato di conservazione

buono

1021

Donazione Ucelli Bartolomeo. Casa nella parrocchia di San Dalmazio (o Dalmazzo). Vertenze

Estremi cronologici

1673 - 1712

Contenuto

- Atti di causa tra Bartolomeo Ucelli, erede beneficiato di Giulio Cesare Ucelli, e i consorti Ramella, con antecedenti.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 171

Segnatura definitiva

Case e poderi, 171

Stato di conservazione

buono

Alserio ed uniti

1811 - 1869

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1811 - 1869

Contenuto

In questa parte dell'archivio si conservano atti relativi ai beni di Alserio ed Uniti di ragione dell'Ospedale Maggiore concernenti la definizione dei confini e le vendite seguite nel corso del XIX secolo.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Alserio ed uniti: Latitudine 45.7791026 / Longitudine 9.1995294

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

1022

Alienazioni**Estremi cronologici**

1811 - 1869

Contenuto

- Solo camicia già contenente l'approvazione vicereale della vendita di una pezza di terra a Giuseppe Castelli (1811);
- atti per la vendita mediante asta di beni di ragione dell'Ospedale Maggiore in Alserio e uniti: capitoli d'affitto e di vendita, cedole invitorie, verbali d'asta, scritture di deliberazione, istrumenti e cedole di notificazione dei beni venduti (1814-1816) (1), rapporto dell'ingegnere d'ufficio Pietro Castelli circa la proprietà di una siepe e di alcune piante poste su due lotti confinanti;
- vendita dei beni di Alserio, Anzano e Monguzzo all'avvocato Daniele Crescini (istrumento 1869 giugno 30).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 172

Segnatura definitiva

Case e poderi, 172

Stato di conservazione

buono

1023

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1840 - 1868

Contenuto

- Deposito negli atti del notaio Luigi Borsani di Milano di accordi seguiti tra l'Ospedale Maggiore e la Deputazione Comunale di Alserio per un ponte in cotto fatto costruire dalla deputazione sopra un cavo adacquatore di ragione del luogo pio (istrumento 1840 luglio 8);
- deposito negli atti del notaio Luigi Borsani di Milano del verbale di posizionamento dei termini tra le proprietà dell'Ospedale Maggiore e quelle del Beneficio Mazzola in Alserio (istrumento 1841 aprile 7);
- note degli atti consegnati all'acquirente dei beni di Alserio ed uniti, Daniele Crescini [1868].

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 173

Segnatura definitiva

Case e poderi, 173

Stato di conservazione

buono

Alzate

1570 - 1815

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1570 - 1815

Contenuto

Le carte più antiche riguardanti beni in Alzate pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Gabriele Pallavicini (testamento 1626 ottobre 6).

Alcuni terreni a brughiera vennero permutati tra l'Ospedale Maggiore e don Francesco Alciati, con

istrumento 1788 ottobre 11.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Alzate: Latitudine 45.5578492 / Longitudine 8.5800651

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

1024

In genere

Estremi cronologici

1570 - 1609

Contenuto

- Atti di causa ed istrumenti di vendita pervenuti con l'eredità di Gabriele Pallavicini (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 174

Segnatura definitiva

Case e poderi, 174

Stato di conservazione

buono

1025

Alienazioni

Estremi cronologici

1815

Contenuto

- Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poteri, 175

Segnatura definitiva

Case e poteri, 175

Stato di conservazione

buono

Brughiere

Estremi cronologici

1782 - 1789

Contenuto

- Proposta di permuta di fondi a brughiera inoltrata all'Ospedale Maggiore da Ignazio Mazzucchelli (1782);
- comunicazione agli eredi di Ignazio Mazzucchelli di un credito maturato dall'Ospedale Maggiore per la locazione di una brughiera ad Alzate (1789).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 176

Segnatura definitiva

Case e poderi, 176

Stato di conservazione

buono

1027

Fittabili

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

- Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 177

Segnatura definitiva

Case e poderi, 177

Stato di conservazione

buono

1028

Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1788

Contenuto

- Permuta di terreni a brughiera tra l'Ospedale Maggiore e don Francesco Alciati (istrumento 1788 ottobre 11), note per iscrizione ipotecaria.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 178

Segnatura definitiva

Case e poderi, 178

Stato di conservazione

buono

Ambrogio (Sant')

1615

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1615

Contenuto

Si trova qui solo un atto di vendita a Gaspare Porcaro di un prato di proprietà dell'Ospedale Maggiore ubicato in territorio di Sant'Ambrogio, nei pressi di Varese, pervenuto per volontà del sacerdote Francesco Bianco

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Sant'Ambrogio: Latitudine 45.6049067 / Longitudine 12.0770366

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Alienazioni

Estremi cronologici

1615 maggio 29

Contenuto

- Vendita di una pezza di terra a prato dall'Ospedale Maggiore a Gaspare Porcaro.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 179

Segnatura definitiva

Case e poderi, 179

Stato di conservazione

buono

Ameno

1666 - 1670

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1666 - 1670

Contenuto

Si tratta di beni ubicati ad Ameno, sul Lago d'Orta, pervenuti all'Ospedale Maggiore per convenzione con Angiola Tabarina nel 1663.

In questa sede si trovano solo atti di compravendita stipulati tra l'Ospedale Maggiore e Carlo Borrone.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Ameno: Latitudine 45.7886563 / Longitudine 8.4413106

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

1030

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1666 - 1670

Contenuto

- Vendita di appezzamenti di terreno fatta dall'Ospedale Maggiore a Carlo Borroni (istrumento 1666 maggio 28) e successiva retrovendita al luogo pio (istrumento 1670 aprile 24).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 180

Segnatura definitiva

Case e poderi, 180

Stato di conservazione

buono

Angelo (Sant')

1620 - 1754

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1620 - 1754

Contenuto

In questa sede si trovano atti pervenuti con l'eredità del conte Leopoldo Schiaffinati (testamento 1813 luglio 15) e la donazione dell'abate Giovanni Antonio Trivulzio, (donazione 1756 maggio 24). La documentazione riguarda una bottega posta sulla piazza di Sant'Angelo Lodigiano e un sedime di casa nel Borgo San Rocco.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Sant'Angelo: Latitudine 42.9939571 / Longitudine 11.4604941

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

1031

In genere**Estremi cronologici**

1620 aprile 11

Contenuto

- Ricognizione d'affitto di una casa acquistata da Antonio Schiaffinati in pregiudizio di Francesco Antonio Ello e data in locazione a Sigismondo Ceresa (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 181

Segnatura definitiva

Case e poderi, 181

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1649 - 1754

Contenuto

- Vendita di una casa in Borgo San Rocco di Sant'Angelo da Giovanni Antonio Trivulzio a Matteo Vigorelli (istrumento 1754 dicembre 3), con antecedenti relativi alla provenienza dell'immobile (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 182

Segnatura definitiva

Case e poderi, 182

Stato di conservazione

buono

Angera

1689 - 1760

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1689 - 1760

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda la vendita di beni pervenuti con le eredità Giovanni Antonio Ludovico Moneta (testamento 1677 febbraio 13) e del sacerdote Pietro Giussani (testamento 1752 febbraio 3).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Angera: Latitudine 45.7721876 / Longitudine 8.5751222

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

1033

Alienazioni

Estremi cronologici

1689 - 1760

Contenuto

- Vendita di beni in Angera fatta dall'Ospedale Maggiore, come erede di Giovanni Antonio Ludovico Moneta, a Giovanni Angelo Bernascone (istrumento 1689 agosto 5).
- solo appunto relativo a deliberazione di vendita di una casa con giardino e beni diversi in Arona pervenuti con l'eredità del sacerdote Pietro Giussani (1760) (2).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 183

Segnatura definitiva

Case e poderi, 183

Stato di conservazione

buono

Annone

1516 - 1870

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1516 - 1870

Contenuto

In questa sede si conservano gli atti riguardanti i beni di Annone e delle vicine località di Sirone e di Donzeno pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con le eredità di Bartolomeo Rancati

(testamento 1683 aprile 14) e del conte Carlo Calderari (testamento 1854 agosto 8).

Le proprietà comprendevano porzioni del Lago di Annone, con il relativo diritto di pesca, che veniva affittato, così come i possedimenti terrieri.

Nel 1709, l'Ospedale Maggiore vendette i beni dell'eredità Rancati a Carlo Francesco Carena (istrumento 1709 gennaio 30). Per acquisti e successioni ereditarie parte di essi esse entrò a far parte del patrimonio di Casa Aliprandi e poi Calderari, tornando nuovamente in possesso dell'Ospedale Maggiore.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Annone: Latitudine 45.8073199 / Longitudine 9.3325797

Numero unità archivistiche

20

Unità archivistiche

In genere. Indici degli strumenti pertinenti ai beni di Annone**Estremi cronologici**

sec. XIX

Contenuto

- "Indice degli instrumenti e scritture appartenenti agli beni situati nel luogo e territorio d'Annone dal 1603 al 1699 e 1703, comprati dai SS. Carena da diversi particolari";
- "Indice degli instrumenti e scritture appartenenti agli beni venduti dal V.o Ospital Maggiore di Milano all'Ill.o S.r Carlo Fran.co Carena ... per inst.o 30 gen.o 1709";
- "Indice degli instrumenti e scritture appartenenti agli beni situati nel luogo e territorio d'Annone Pieve d'Oggiono acquistati i dai SS. Carena ed Aliprandi dal 1709 al 1764";
- Indice degli strumenti e delle scritture attinenti ai beni di Imberido, Galbiate, Oggiono "presi dalla contessa d.a Rosa Carena Alprandi come erede";
- Indice degli strumenti e delle scritture attinenti ai beni di Brongio, Vergano, Villa Vergano, Ello, Suello Mozzana, Sala, Sirone, Garlate e Olginate;
- "Indice degli instrumenti e scritture appartenenti all'origine, ragioni ed adempimento di diversi legati che devono adempirsi nelle chiese d'Annone e di Villa Vergano".

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 184

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 184

Stato di conservazione

buono

1035

Acquisti e provenienze. Dal 1516 al 1659

Estremi cronologici

1516 - 1659

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Annone e Uniti pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Carlo Calderari (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 185

Segnatura definitiva

Case e poderi, 185

Stato di conservazione

buono

1036

Acquisti e provenienze. Dal 1661 al 1681

Estremi cronologici

1661 - 1684 [Susseguenti al 1684]

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Annone e Uniti pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Carlo Calderari.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 186

Segnatura definitiva

Case e poderi, 186

Stato di conservazione

buono

Acquisti e provenienze. Dal 1682 al 1708

Estremi cronologici

1660 - 1708 [Antecedenti uniti ad atti di causa]

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Annone e Uniti pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Carlo Calderari.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 187

Segnatura definitiva

Case e poderi, 187

Stato di conservazione

buono

Acquisti e provenienze. Dal 1708 al 1870

Estremi cronologici

1708 - 1870

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Annone e Uniti pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Carlo Calderari (1708-1807) (1).
- Rimandi (1865-1870).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 188

Segnatura definitiva

Case e poderi, 188

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1818 - 1870

Contenuto

- Trattative e vendite di beni effettuate dalla Casa Calderari prima dell'acquisizione dell'eredità di Carlo Calderari da parte dell'Ospedale Maggiore di Milano (1818-1823);
- Rimandi (1866-1870).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 189

Segnatura definitiva

Case e poderi, 189

Stato di conservazione

buono

Alloggi e somministrazioni militari

Estremi cronologici

1813 - 1836

Contenuto

- Requisizioni di generi a carico di Giuseppa Calderari nata Aliprandi per approvvigionamenti militari straordinari (1813-1814) e successivo ricorso della signora Calderari alla Commissione istituita presso il porto del Lago di Como (1814);
- liquidazione delle spettanze della Casa Calderari per le somministrazioni militari fatte negli anni 1813 e 1814 (1831-1836).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 190

Segnatura definitiva

Case e poderi, 190

Stato di conservazione

buono

Conti e confessi di pagamento

Estremi cronologici

1590 - 1764

Contenuto

- Memorie, conteggi, pagamenti di carichi e confessi diversi inerenti la gestione dei beni di Annone;
- istruzioni ai fratelli Antonio e Francesco Viganò, fattori della contessa Rosa Carena Aliprandi ad Annone e Merone; distinte dei grani nei solari, dei vini nelle cantine e del bestiame esistenti sui beni di Annone a seguito del licenziamento del fattore Antonio Viganò nel 1729;
- nota di discordanze rilevate nelle misure dei beni di Annone riportate in atti diversi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 191

Segnatura definitiva

Case e poderi, 191

Stato di conservazione

buono

Lago di Annone

Estremi cronologici

1647 - 1802 [Estremo cronologico iniziale dato da solo rimando]

Contenuto

- Indice, strumenti e scritture “appartenenti alle tre pezze di Lago d'Annone di ragione dell'Ill.ma Casa Aliprandi denominate la Porca, il Fossello e la Fossa Rossa” (1647-1802);
- notificazione fatta dalla Casa Aliprandi al Ministero dell'Interno della Repubblica Cisalpina del possesso di tre porzioni del Lago di Annone e dei relativi diritti di pesca (1798-1799).

Contiene un disegno con relazione descrittiva dell'ing. Giovanni Domenico Richini (1677).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 192

Segnatura definitiva

Case e poderi, 192

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1711 - 1817

Contenuto

- Misura di una pezza di terra a brolo di ragione di Paolo Annoni, a cura dell'agrimensore Salvatore Cazzaniga (1711);
- catastri dei beni di Annone ed uniti compresi nell'eredità della contessa Giuseppa Calderari nata Aliprandi (1817);
- distinta dei numeri di mappa dei beni dell'eredità della contessa Giuseppa Calderari nata Aliprandi ubicati nelle pievi di Incino, di Oggiono e di Garlate (s.d.).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 193

Segnatura definitiva

Case e poderi, 193

Stato di conservazione

buono

"Occupazione di terreno per il Campo Santo"

Estremi cronologici

1810

Contenuto

- Carteggio tra la contessa Giuseppa Calderari nata Aliprandi e Bernardino Maria Barocco in merito all'indennizzo spettante alla contessa per l'occupazione di un terreno di sua proprietà per la realizzazione del nuovo cimitero di Annone.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 194

Segnatura definitiva

Case e poderi, 194

Stato di conservazione

buono

Oratorio di San Lorenzo

Estremi cronologici

1853 - 1864

Contenuto

- Corrispondenza di Paolo Gioietta, procuratore del conte Carlo Calderari, in merito all'acquisto dell'oratorio dismesso di San Lorenzo di Annone (1853-1854);
- annotazione del fabbricato tra i beni dell'Ospedale Maggiore pervenuti con l'eredità Calderari (1861).

Contiene un disegno della masseria con l'oratorio di San Lorenzo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 195

Segnatura definitiva

Case e poderi, 195

Stato di conservazione

buono

Pozzo

Estremi cronologici

1860 - 1864

Contenuto

- Comunicazione dell'agente di Ello, Paolo Gioietta, all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore in merito alle riparazioni fate eseguire al pozzo della casa colonica di Annone;
- carteggio tra l'agente Ripamonti e l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore riguardo il pozzo in comune con la Casa Annoni alla cascina Donzeno e nota delle spese per lavori fatti eseguire al manufatto dalla Casa Annoni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 196

Segnatura definitiva

Case e poderi, 196

Stato di conservazione

buono

Progetti diversi

Estremi cronologici

1861 - 1865

Contenuto

- Considerazioni dell'Ospedale Maggiore in merito ad una proposta per l'abbassamento del Lago di Annone secondo un progetto elaborato dall'ing. Luigi Rossi (1862-1865);
- determinazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore sulla proposta dell'agente Paolo Gioietta per la trasformazione dell'oratorio di San Lorenzo in edificio ad uso abitativo (1861-1864).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 197

Segnatura definitiva

Case e poderi, 197

Stato di conservazione

buono

Stime

Estremi cronologici

1780 ottobre 23

Contenuto

- Relazione di stima delle possessioni di Santo Stefano, Boffalora, Boscaccio, Ronchetti, Merone e Annone e di una casa da nobile in Milano, a cura dell'ing. Carlo Bellinzaghi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 198

Segnatura definitiva

Case e poderi, 198

Stato di conservazione

buono

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1690 - 1803

Contenuto

- Vertenza tra l'Ospedale Maggiore di Milano, come erede di Bartolomeo Rancati, e Benedetto Carena per il restringimento di un passaggio pedonale fatto eseguire da quest'ultimo (1690);
- atti relativi ad una vertenza tra la Casa Calderari e Giuseppe Garioni per l'accesso al chioso Macario di ragione Garioni attraverso un portone di proprietà di Giuseppa Calderari Aliprandi (1803), con antecedente a conferma del diritto di passo (istrumento 1723 novembre 5);
- rimando (1870).

Contiene un disegno e relazione descrittiva a cura dell'ing. Agostino Regalia (1690).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 199

Segnatura definitiva

Case e poderi, 199

Stato di conservazione

buono

Eredità Rancati. Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1622 - 1688

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Annone, compresi la porzione di lago denominata Foppa Rossa e il relativo diritto di pesca, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Bartolomeo Rancati (1);
- saldo del prezzo dei beni di Annone acquistati da Bartolomeo Rancati in pregiudizio dei fratelli Carena eseguito dall'Ospedale Maggiore come erede del Rancati (istrumento 1688 giugno 30);
- sono inoltre presenti: note inventariali di mobili, stoviglie e generi [1680]; appunto relativo all'affitto del diritto di pesca sul Lago di Annone ai consorti Mauri detti Tamborini [ca 1682].

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 200

Segnatura definitiva

Case e poderi, 200

Stato di conservazione

buono

Eredità Rancati. Alienazioni

Estremi cronologici

1709 gennaio 30

Contenuto

- Vendita dei beni di Annone, compresi la porzione di lago denominata Foppa Rossa e il relativo diritto di pesca, pervenuti con l'eredità di Bartolomeo Rancati, fatta dall'Ospedale Maggiore di Milano a Carlo Francesco Carena.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 201

Segnatura definitiva

Case e poderi, 201

Stato di conservazione

buono

Eredità Rancati. Fittabili**Estremi cronologici**

1685 - 1706

Contenuto

- Stato di consegna dei beni di Annone ed uniti rilasciato a Giuseppe Frigerio per l'affitto dal 1684 al 1693, a cura dell'ing. Agostino Regalia (1685);
- ricognizione dei fratelli Isella, subaffittuari dei beni locati dall'Ospedale Maggiore a Giuseppe Frigerio (istrumento 1691 febbraio 12);
- condono di un debito a Paolo Scarenna da parte dell'Ospedale Maggiore (1691);
- affitto novennale dei beni di Annone ed uniti dall'Ospedale Maggiore ai cugini Girolamo e Giuseppe Amati dal 1693 al 1702 (istrumento 1693 aprile 4) e relativo stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1693);
- stato di consegna dei beni di Annone ed uniti a Santino Crippa per l'affitto dal 1697 al 1706, a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1698); carteggi relativi a richieste di sussidi presentate dai coloni (1701-1703); ratifica del debito maturato dal fittabile Santino Crippa, sottoscritta dal suo garante Giuseppe Annoni Giussani (istrumento 1706 febbraio 5);
- affitto novennale dei beni di Annone ed uniti dall'Ospedale Maggiore a Girolamo Locatelli per l'affitto dal 1704 al 1713 (istrumento 1704 maggio 9) e relativo stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1706) (1); subentro di Ambrogio D'Adda dal 1705 al 1713 (istrumento 1705 agosto 28).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 202

Segnatura definitiva

Case e poderi, 202

Stato di conservazione

buono

1053

Eredità Rancati. Misure

Estremi cronologici

1681 - 1684

Contenuto

- Misure dei beni di Annone eseguite dall'agrimensore Salvatore Cazzaniga.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 203

Segnatura definitiva

Case e poderi, 203

Stato di conservazione

buono

Appiano

1837 - 1839

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1837 - 1839

Contenuto

I beni di Appiano pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Angelo Canobbio (+1834) (testamento 1834 maggio 7).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Appiano: Latitudine 46.4619083 / Longitudine: 11.2608674

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1054

Alienazione

Estremi cronologici

1837 - 1839

Contenuto

- Trattative e vendita (istrumento 1838 gennaio 3) a Michele Pontiggia di 3/4 della proprietà di una casa con orto e di due campi in Appiano pervenuti con l'eredità di Angelo Canobbio (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 204

Segnatura definitiva

Case e poderi, 204

Stato di conservazione

buono

Aquate

1793

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1793

Contenuto

Si trova qui solo un'offerta d'acquisto di due pezze di terra ubicate nelle vicinanze di Lecco inoltrata all'Ospedale Maggiore insieme alle considerazioni dell'agente del luogo pio in loco.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Acquate: Latitudine 45.860741 / Longitudine 9.4101

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1055

Offerte d'acquisto**Estremi cronologici**

1793

Contenuto

- Offerta di Pietro Pozzi e di Francesco Ghislanzoni per l'acquisto di due pezze di terra di proprietà dell'Ospedale Maggiore e relative valutazioni dell'agente del luogo pio, Paolo Valgussa.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 205

Segnatura definitiva

Case e poderi, 205

Stato di conservazione

buono

Arbizzo

1766 - 1825

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1766 - 1825

Contenuto

Si conservano qui poche carte relative all'acquisto di fondi da parte dell'Ospedale Maggiore in territorio di Arbizzo – oggi frazione di Cadegliano Viconago in provincia di Varese -, documenti

inerenti una controversia per il possesso di un terreno e l'acquisizione di una mappa con sommarione da parte del luogo pio.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Arbizzo: Latitudine 45.9572548 / Longitudine 8.8365115

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

1056

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1766 - 1824

Contenuto

- Vendita di un campo denominato La Luera da Pietro Busti all'Ospedale Maggiore di Milano (istrumento 1766 ottobre 27);
- annotazioni per iscrizioni ipotecarie di fondi venduti da Pietro Bozzolo e da Pietro Busti all'Ospedale Maggiore (1766);
- rinuncia dell'Ospedale Maggiore ad una pezza di terra contesa dai consorti Lana e adeguamento del canone di locazione dei beni di Arbizzo affittati a Francesco Albesio (1821-1824);
- è inoltre presente distinta di istrumenti relativa a fondi in Arbizzo dal 1500 al 1581.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 206

Segnatura definitiva

Case e poderi, 206

Stato di conservazione

buono

1057

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1825

Contenuto

- Solo nota d'accompagnamento della mappa di Arbizzo e del relativo sommarione inviati dall'agente Luzzi all'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 207

Segnatura definitiva

Case e poderi, 207

Stato di conservazione

buono

Arcagnago

1537 - 1828

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1537 - 1828

Contenuto

I beni di Arcagnago – oggi in territorio di S. Giuliano Milanese – pervennero all'Ospedale Maggiore in parte con l'eredità della contessa Margherita Lasso De Castiglia Trivulzio ed in parte con il patrimonio del Collegio Elvetico, soppresso da Napoleone Bonaparte nel 1797. A seguito della soppressione, i beni del Collegio Elvetico vennero infatti aggregati al all'Ospedale Maggiore di Milano in compenso delle spese sostenute per l'assistenza ai soldati francesi.

Con strumento 6 aprile 1803, l'Ospedale Maggiore alienò i beni di Arcagnago all'Amministrazione della Causa Pia Del Sesto (1).

Nota dell'archivista

1. Si veda in proposito l'Archivio dell'Opera Pia Del Sesto.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Arcagnago: Latitudine 45.3368336 / Longitudine 9.2457813

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

1058

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1537 - 1605

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Arcagnago pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità della contessa Margherita Lasso de Castiglia Trivulzio (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 208

Segnatura definitiva

Case e poderi, 208

Stato di conservazione

buono

Fittabili

Estremi cronologici

1785 - 1828

Contenuto

- Stato di consegna e riconsegna dei beni di Arcagnago di ragione del Collegio Elvetico di Milano al fittabile Andrea Consolini, a cura dell'ing. Carlo Prada (1785);
- rimando (1828).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 209

Segnatura definitiva

Case e poderi, 209

Stato di conservazione

buono

1060

Pila da riso

Estremi cronologici

1796

Contenuto

- Distinta degli atti prodotti in giudizio per una vertenza insorta tra il Collegio Elvetico di Milano e i consorti Bareggi in merito a lavori di sistemazione di una pila da riso e relativa sentenza pronunciata dal Tribunale di prima istanza di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 210

Segnatura definitiva

Case e poderi, 210

Stato di conservazione

buono

1061

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1790 marzo 23

Contenuto

- Precario accordato dal Collegio Elvetico di Milano a Girolamo Bosoni per l'immissione di acque in un cavo colatore del Collegio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 211

Segnatura definitiva

Case e poderi, 211

Stato di conservazione

buono

Arcisate

1501 - 1888

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1501 - 1888

Contenuto

Un primo nucleo di beni in territorio di Arcisate pervenne all'Ospedale Maggiore con la donazione delle proprietà dell'Abbazia di S. Gemolo di Ganna disposta dal cardinale Giovanni Angelo Medici (futuro papa Pio IV) nel 1556. A questi si aggiunsero quelli donati dal sacerdote Giovanni Francesco Gerardi 1687 ed altri acquistati direttamente dall'Ospedale Maggiore.

I beni di Arcisate furono alienati dall'Ospedale Maggiore tra il 1884 e il 1888.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Arcisate: Latitudine 45.860392 / Longitudine 8.8596177

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

1062

In genere**Estremi cronologici**

1658 - 1828

Contenuto

- Identificazione di alcune pezze di terra di proprietà dell'Ospedale Maggiore ma godute da terzi (1658-1663);
- "Notizie date dall'Agente di Ganna intorno al valore de' beni donati all'Ospedale Maggiore dal fu prete [Giovanni Francesco] Gerardi situati nel territorio di Arcisate" (1688);
- rimando (1826-1828).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 212

Segnatura definitiva

Case e poderi, 212

Stato di conservazione

buono

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1501 - 1818

Contenuto

- Presa di possesso da parte dell'Ospedale Maggiore dei beni di Arcisate già di compendio dell'Abbazia di S. Gemolo di Ganna per effetto di precetto giudiziale in data 28 aprile 1642 (istrumento 1642 aprile 30) (1), con antecedenti;
- elenco dei beni donati dal sacerdote Giovanni Francesco Gerardi all'Ospedale Maggiore (2) (1687); rilascio ai consorti Giovanni Tommaso e Carlo Buzzi di beni pervenuti con la donazione Gerardi a titolo di transazione delle loro pretese come creditori del Gerardi (istrumento 1688 aprile 7);
- presa di possesso e subasta di beni di Carlo Maria e fratelli Adriani ubicati nei territori di Arcisate, Induno e Brenno per debiti di fitto verso l'Ospedale Maggiore (istrumenti 1698 febbraio 20 e 1698 maggio 5), con antecedenti; cessione dei crediti verso Giuseppe Maria Marinoni e i fratelli Adriani fatta dagli esattori delle comunità di Arcisate e di Brenno a favore dell'Ospedale Maggiore (istrumento 1700 gennaio 2); cessione di un credito verso i fratelli Orelli di Ganna fatto da Carlo Maria e Luigi Adriani all'Ospedale Maggiore (istrumento 1700 settembre 4); sentenza in causa di gride provvisoria riguardante beni Adriani e Marinoni (1701 agosto 12);
- trattative intercorse tra l'Ospedale Maggiore e Felice Garavaglia per la permuta di fondi (1808-1818); rimando (1884).
- Sono inoltre presenti atti fra terzi: compravendita Quadrupani – De Grandi di beni gravati da annualità in favore dell'Ospedale Maggiore (1743); permuta Crugnola – Bernascone (1762).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 213

Segnatura definitiva

Case e poderi, 213

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1884 - 1888

Contenuto

- Rimandi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 214

Segnatura definitiva

Case e poderi, 214

Stato di conservazione

buono

Fittabili

Estremi cronologici

1668 - 1800

Contenuto

- Stato di consegna della possessione Colmegnone, a cura dell'ing. Pietro Giorgio Rossone (1668);
- lettera di Giovanni Antonio Ponti, massaro di Induno, per la salvaguardia dei suoi diritti in occasione del rinnovo dell'affitto dei beni di Arcisate (1800) (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 215

Segnatura definitiva

Case e poderi, 215

Stato di conservazione

buono

1066

Oggetti di culto

Estremi cronologici

1832

Contenuto

- Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 216

Segnatura definitiva

Case e poderi, 216

Stato di conservazione

buono

1067

Strade

Estremi cronologici

1861 - 1878

Contenuto

- Cessione di terreni di ragione dell'Ospedale Maggiore al Comune di Brenno Useria per la sistemazione della strada comunale da Brenno ad Arcisate (istrumento 1874 aprile 18).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 217

Segnatura definitiva

Case e poderi, 217

Stato di conservazione

buono

Arcore

1474 - 1740

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1474 - 1740

Contenuto

In questa sede si trovano atti pervenuti con gli archivi ereditari di Giovanni Battista Pecchietto (1) e del nobile Francesco Maria Sorino, donatario ed erede di Carlo Antonio Mantelli (2).

Sono inoltre presenti le vendite di beni in Arcore pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Andrea Casati (3) e le misure fatte dall'agrimensore Giuseppe Antonio Varenna per conto del luogo pio (1737).

Nota dell'archivista

1. Testamento 1608 giugno 8.
2. Testamento 1744 marzo 31.
3. Testamento 1690 settembre 16.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Arcore: Latitudine 45.626556 / Longitudine 9.3214647

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

In genere

Estremi cronologici

1474 - 1697

Contenuto

- Ricognizione della proprietà di un terreno di ragione del convento della Colombetta di Milano (istrumento 1474 febbraio 9);
- atti pervenuti con le eredità di Giovanni Battista Pecchietto (1) e del nobile Francesco Maria Sorino, donatario ed erede di Carlo Antonio Mantelli (2).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 218

Segnatura definitiva

Case e poderi, 218

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1720 - 1740

Contenuto

- Avviso dell'Ospedale Maggiore di Milano per la vendita di alcune case da pigionanti in territorio di Arcore, con annotazioni relative alla deliberazione dei beni (1731);
- vendita di beni in Arcore dall'Ospedale Maggiore a Ilario Corti (istrumento 1740 dicembre 22); con antecedenti descrizione e misura dei beni, stima della rendita e nota delle riparazioni occorrenti agli stabili (1720).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 219

Segnatura definitiva

Case e poderi, 219

Stato di conservazione

buono

1070

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1736 - 1738

Contenuto

- Lettere dell'agente Giacomo Antonio Bellusco all'Ospedale Maggiore intorno ad alcuni abusi compiuti da Giovanni Formenti e relazione dell'agrimensore Giuseppe Antonio Varenna.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 220

Segnatura definitiva

Case e poderi, 220

Stato di conservazione

buono

Arese

1565 - 1687

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1565 - 1687

Contenuto

Si tratta di documentazione inerente beni non pervenuti all'Ospedale Maggiore, in quanto già alienati dal testatore Giuseppe Castelli (istrumento 1687 agosto 26), che aveva designato il luogo pio erede sostituto.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Arese: Latitudine 45.5499106 / Longitudine 9.0782851

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

1071

In genere

Estremi cronologici

1565 - 1687

Contenuto

- Atti pervenuti con l'eredità Castelli (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 221

Segnatura definitiva

Case e poderi, 221

Stato di conservazione

buono

Arluno ed uniti

1454 - 1872

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1454 - 1872

Contenuto

I beni di Arluno ed uniti, estesi nei territori di Nerviano, Pogliano e Santo Stefano pervennero all'Ospedale Maggiore con le eredità del conte Giovanni Battista Litta (testamento 1569 agosto 3) e del nobile Giovanni Battista Andreotti (testamento 1831 gennaio 7).

A questi beni si aggiunsero quelli acquistati direttamente dall'Ospedale Maggiore

Nel corso del tempo, l'ospedale Maggiore procedette all'alienazione di parte dei beni, cominciando

nel 1583 con la vendita della possessione ereditata dal conte Litta.

In questa sede, oltre alle carte relative alla provenienza dei beni si conservano quelle relative alla gestione degli stessi.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Arluno ed uniti: Latitudine 45.50507 / Longitudine 8.941541

Numero unità archivistiche

30

Unità archivistiche

1072

Eredità Agudio Andreetti. Beni Perini. Acquisti e convenzioni. I

Estremi cronologici

1625 - 1757

Contenuto

- Elenco ed atti di provenienza dei beni pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del nobile Giovanni Battista Agudio Andreetti (1), che li aveva a sua volta ereditati dal padre Agostino.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 226

Segnatura definitiva

Case e poderi, 226

Stato di conservazione

buono

Eredità Agudio Andreetti. Beni Perini. Acquisti e convenzioni. II

Estremi cronologici

1755 - 1784

Contenuto

- Minute, memorie e gride provvisoriale relative all'acquisizione dei beni di Arluno di ragione dei consorti Perini da parte di Agostino Agudio Andreetti per conto di sua madre Paola e del fedecompresso istituito da Gerolamo Andreetti (1756-1784);
- obblighi assunti dai consorti Perini verso terzi (1755-1756);
- vendita dei beni di Arluno dai consorti Perini ad Agostino Agudio Andreetti per conto di sua madre Paola e del fedecompresso istituito da Gerolamo Andreetti (privata scrittura 1758 settembre 13; confessi di pagamento 1760 aprile 18 e 21; ratifica della vendita 1760 maggio 5);
- convenzione tra il fittabile Paolo Panzeri e Agostino Agudio a seguito della vendita dei beni di Arluno da parte dei consorti Perini (istrumento 1759 marzo 24).

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poteri, 227

Segnatura definitiva

Cas e poteri, 227

Stato di conservazione

buono

Eredità Agudio Andreetti. Acquisti e convenzioni. Beni diversi

Estremi cronologici

1585 - 1794

Contenuto

- Trattative e vendita di una pezza di terra dal canonico Francesco Castiglioni al nobile Agostino Agudio Andreetti (istrumento 1784 giugno 8);
- vendita di una pezza di terra boschiva da Alfonso Rattaggi a Giacomo Andreetti (istrumento 1713 novembre 6), confessi di pagamento in conto e saldo di prezzo (1715-1719), con antecedenti;
- vendita di sedime di casa con giardino, corte, orto e oratorio dal marchese don Teodoro Giorgio Trivulzio al nobile Agostino Agudio Andreetti (estratto dell'atto 1776 agosto 26) e successiva alienazione della casa, della corte e dell'orto ai fratelli Cozzi (istrumento 1794 aprile 9), con antecedenti.

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 228

Segnatura definitiva

Case e poderi, 228

Stato di conservazione

buono

Eredità Litta. Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1454 - 1583

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Litta (1);
- presa di possesso dei beni di Arluno da parte dell'Ospedale Maggiore e ricognizione dei massari (istrumenti 1569 agosto 26);
- misure e descrizioni (1571-1572);
- vendita della possessione di Arluno dall'Ospedale Maggiore a Lodovico Cassina (istrumento 1583 dicembre 16).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 229

Segnatura definitiva

Case e poderi, 229

Stato di conservazione

buono

Casa comprata dall'Ospedale Maggiore

Estremi cronologici

1854 - 1864

Contenuto

- Trattative e vendita di una casa colonica dall'avv. Giovanni Rosa all'Ospedale Maggiore (istrumento 1854 luglio 8); confesso di pagamento a saldo (istrumento 1854 novembre 28).
- assenso degli eredi Rosa a rettifica d'intestazione censuaria in favore dell'Ospedale Maggiore (istrumento 1861 ottobre 8).

Contiene un disegno

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 230

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 230

Stato di conservazione

buono

Acquisti e convenzioni. Beni diversi

Estremi cronologici

1585 agosto 20

Contenuto

- Convenzioni per beni venduti da Camillo Lampugnani a Cesare Magni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 231

Segnatura definitiva

Case e poderi, 231

Stato di conservazione

buono

Affrancazioni

Estremi cronologici

1806 febbraio 25

Contenuto

- Dichiarazione del notaio Carlo Bonifacio Reina rispetto alla vendita del diretto dominio di una casa da massaro e di una pezza terra in Arluno dalla già Agenzia dei beni nazionali del Dipartimento d'Olona ad Agostino Agudio Andreetti e al conseguente consolidamento con l'utile dominio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 232

Segnatura definitiva

Case e poderi, 232

Stato di conservazione

buono

Aia

Estremi cronologici

1846

Contenuto

- Disposizioni dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la trasformazione del “giardino del Piotti” in aia.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 233

Segnatura definitiva

Case e poderi, 233

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1675 - 1859

Contenuto

- Vendita di beni in Arluno dall'Ospedale Maggiore a Melchiorre Giovanni Pozzobonelli (istrumento 1675 agosto 31) (1);
- determinazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per l'alienazione di alcuni beni in Arluno, offerte e trattative con privati, vendite all'asta a Ismaele Banfi (istrumento 1849 aprile 25), Felice Banfi (istrumento 1849 aprile 25), Giovanni Rosa (istrumento 1849 agosto 4), Francesco Colombo (istrumento 1854 maggio 10) e Giovanni Battista Grassi (istrumento 1854 luglio 8);
- richieste di Giovanni Battista Grassi e di Giovanni Battista Rosa per il rilascio degli atti di provenienza dei beni venduti dall'Ospedale Maggiore (1854-1859).

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 236

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 234

Stato di conservazione

buono

"Aprimento di una piscina per dar lavoro ai coloni"

Estremi cronologici

1860 - 1861

Contenuto

- Dichiarazione del parroco di Arluno sullo stato di povertà di alcune famiglie domiciliate alla Cascina Valiana di proprietà dell'Ospedale Maggiore; computo delle giornate e dei carreggi fatti dai coloni per la realizzazione di una nuova piscina; rimborso delle spese al fittabile Luigi Garilio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 235

Segnatura definitiva

Case e poderi, 235

Stato di conservazione

buono

Boschi

Estremi cronologici

1836 - 1837

Contenuto

- Segnalazione dell'agente Giovanni Vismara all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore dell'abbattimento di una pianta di rovere di ragione del luogo pio da parte di Giuseppe Mentasca, affittuario di Casa Riva e relativi provvedimenti dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 236

Segnatura definitiva

Case e poderi, 236

Stato di conservazione

buono

Cambi e permuta

Estremi cronologici

1840 - 1862

Contenuto

- Proposta di Michele Cajrati per permuta di fondi di sua proprietà con altri dell'Ospedale Maggiore (1840-1841);
- proposta di permuta inoltrata all'Ospedale Maggiore dal canonico Giacomo Ghidoli (1852);
- trattative e permuta di terreni tra Andrea Radice e l'Ospedale Maggiore (istrumento 1852 agosto 27), cancellazione delle iscrizioni ipotecarie (1856), istanza del Radice per la rifusione di tassa di trasferimento di proprietà (1860);
- trattative e permuta di stabili tra i fratelli Giuseppe, Antonio e Carolina Prada da una parte e l'Ospedale Maggiore dall'altra (istrumento 1859 gennaio 27).

Contiene tre disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poteri, 237

Segnatura definitiva

Casa e poteri, 237

Stato di conservazione

buono

Casa ed orto del camparo

Estremi cronologici

1839 - 1847

Contenuto

- Istanze di Rosa Pavoni, vedova di Felice Lucini, per la concessione di una pensione e la sostituzione del marito defunto con il genero nel ruolo di camparo;
- disponibilità del sacerdote Alfonso Torriani a prendere in affitto la casa del camparo;
- notifiche di scalvi e di tagli di piante fatti eseguire dalla vedova Lucini;
- convenzione seguita tra l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e Rosa Pavoni ved. Lucini per lo sgombero della casa del camparo;
- nota spese per riparazioni alla Cascina Vajana;
- istanza del nuovo camparo per la concessione di alcuni locali d'abitazione al primo piano ritenuti più salubri.

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 238

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 238

Stato di conservazione

buono

Casa padronale (poi casa del fittabile)

Estremi cronologici

1841 - 1846

Contenuto

- Disposizioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la destinazione di alcuni locali della casa già padronale (poi del fittabile) ad uso del luogo pio;
- istanza del fittabile Pietro Valvassori per la sostituzione di un pozzo con una tromba per l'acqua; nota dei costi sostenuti dall'ospedale per la realizzazione del manufatto e concorso del Valvassori alle spese.

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 239

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 239

Stato di conservazione

buono

Catastrini ed intestazioni censuarie

Estremi cronologici

1718 - 1836

Contenuto

- Notificazioni di beni in Arluno e Parabiago presentate da Giacomo Andreetti (1718);
- distinta dei beni di Arluno venduti dalla Casa Perini alla Casa Agudio (1759);
- catastrico e certificati censuari dei beni di Arluno ed uniti pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Agudio Andreetti (1834-1836);
- svincolo dell'usufrutto gravante sui beni di Arluno a favore di donna Teresa Agudio ved. Piazza (1836).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 240

Segnatura definitiva

Case e poderi, 240

Stato di conservazione

buono

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1838 - 1842

Contenuto

- Istanza di Michele Cajrati, proprietario di fondi adiacenti ad un bosco dell'Ospedale Maggiore, per il rettifilo dei confini (1838-1839);
- assenso accordato dall'Ospedale Maggiore a Paolo Gattinoni per la realizzazione di un tetto di porticato in appoggio ad un muro di ragione del luogo pio (istrumento 1842 giugno 23).

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 241

Segnatura definitiva

Case e poderi, 241

Stato di conservazione

buono

Descrizioni, misure, stime e disegni

Estremi cronologici

1759 - 1836

Contenuto

- Stima dei beni venduti dai consorti Perini ad Agostino Agudio, a cura dell'ing. Paolo Girolamo Vanotti e relativa nota spese del professionista (1759);
- solo annotazioni d'archivio relative alla stima dei beni di Arluno ed uniti e di Sala con Malgrate pervenuti con l'eredità di Giovanni Battista Agudio Andreetti (1834);
- ricevuta del versamento effettuato dall'agente Vismara all'Amministrazione generale del censo per il rilascio di copia delle mappe territoriali di Arluno e di Santo Stefano (1836).

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 242

Segnatura definitiva

Case e poderi, 242

Stato di conservazione

buono

"Escavazioni di ghiaie"**Estremi cronologici**

1837 - 1859

Contenuto

- Carteggi inerenti il permesso accordato alla chiesa parrocchiale di Arluno per l'escavazione di ghiaia su fondi di ragione dell'Ospedale Maggiore per la manutenzione della strada comunale diretta a Sedriano appaltata a Francesco Prada (1837);
- accordi intercorsi tra l'Ospedale Maggiore e l'appaltatore Giovanni Rosa per l'apertura di una cava di ghiaia sul fondo Gualdina per la manutenzione della strada diretta a Santo Stefano; convenzioni giudiziali per il pagamento dell'importo dovuto dall'appaltatore Rosa all'Ospedale Maggiore (1838-1843);
- nuovi accordi tra l'Ospedale Maggiore e l'appaltatore Rosa per l'estrazione di ghiaia dal fondo Gualina (1843-1844);
- notificazione dell'agente Biraghi circa l'esistenza di un'unica cava nei beni dipendenti dalla sua agenzia (1846);
- intese dell'Ospedale Maggiore con Giovanni Battista Rosa per l'apertura di una cava di ghiaia per la manutenzione della strada diretta a Corbetta e successivo otturazione della stessa (1856-1859).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 243

Segnatura definitiva

Case e poderi, 243

Stato di conservazione

buono

Fabbriche e migliorie. Riparazioni

Estremi cronologici

1852 - 1856

Contenuto

- Proposta del fittabile di Arluno, Pietro Valvassori, per l'alienazione di alcuni boschi di ragione dell'Ospedale Maggiore e il reinvestimento degli introiti in opere di adattamento e nuova costruzione di alloggi colonici presso la Cascina Vajana. Progetto, descrizione, stima e perizia delle opere, capitolato d'appalto. Autorizzazione dell'I.R. Delegazione provinciale all'alienazione dei boschi e alla costruzione dei fabbricati. Appalto dei lavori al capomastro Giovanni Rosa. Bilancio di collaudo. Sanatoria delle spese eccedenti il valore dell'appalto.

Contiene due disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 244

Segnatura definitiva

Case e poderi, 244

Stato di conservazione

buono

Fittabili

Estremi cronologici

1836 - 1858

Contenuto

- Stato di consegna dei beni di Arluno ed uniti a Carlo Pessina, per un affitto dodicennale scadente al S. Martino 1848 (1836) poi ceduto a Carlo Cova (istrumento 1837 agosto 19) (1);
- affitto dodicennale del podere di Arluno ed uniti a Pietro Valvassori dal S. Martino 1845 al S. Martino 1857 (istrumento 1848 dicembre 12); stato di consegna (1846);
- affitto dodicennale del podere di Arluno ed uniti a Luigi Garilio dal S. Martino 1857 al S. Martino 1869 (istrumento 1857 maggio 6); stato di consegna (1858).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 245

Segnatura definitiva

Case e poderi, 245

Stato di conservazione

buono

Incendi

Estremi cronologici

1846 - 1852

Contenuto

- Notifica di un incendio divampato nella corte rustica del podere di Arluno inoltrata dall'agente Biraghi all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore; descrizione e perizia dei danni; esiti dell'ispezione dell'amministrazione del luogo pio; sanatoria accordata dall'I.R. Governo sulle spese sostenute dall'Ospedale Maggiore per riparazioni (1846-1847);
- proposta dell'agente Biraghi per la concessione di un'elargizione in favore dei volontari accorsi per domare un incendio nel caseggiato di Sant'Antonio (1852).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 246

Segnatura definitiva

Case e poderi, 246

Stato di conservazione

buono

1093

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1860

Contenuto

- Carteggio intercorso tra il Comune di Arluno e l'Ospedale Maggiore riguardo la potatura di tre piante di gelso ritenute di proprietà comunale.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 247

Segnatura definitiva

Case e poderi, 247

Stato di conservazione

buono

1094

Nuovo censo

Estremi cronologici

1857

Contenuto

- Notifica inoltrata dall'agente Biraghi all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore riguardo l'avvio dei lavori di nuovo censo sui beni del luogo pio da parte della Commissione censuaria.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 248

Segnatura definitiva

Case e poderi, 248

Stato di conservazione

buono

Oggetti comunali e di culto

Estremi cronologici

1809 - 1858

Contenuto

- Nomine di Giovanni Battista Agudio Andreetti, prima, e di rappresentanti dell'Ospedale Maggiore, poi, in seno alla Deputazione dell'estimo e alla Deputazione amministrativa comunale di Arluno;
- convocati degli estimati;
- avviso della Deputazione comunale di Arluno riguardo la necessità di ricostruire il campanile;
- istanza di Carlo Pessina, affittuario dei beni di Arluno ed uniti, per lo sgombero e la disinfezione di locali già occupati da colerosi; invito dell'I.R. Delegazione provinciale di Milano all'allestimento di locali per il ricovero di colerosi nel comune di Arluno;
- diffide inoltrate dalla Deputazione comunale di Arluno all'Ospedale Maggiore per la notifica di di vendite e di affitti di edifici;
- deliberazioni del Convocato degli estimati di Arluno intorno ad una vertenza con il "beneficiario Porro Pozzobonelli" per l'attivazione di una scuola in ambito comunale.

Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 249

Segnatura definitiva

Case e poderi, 249

Stato di conservazione

buono

Oggetti sanitari

Estremi cronologici

1831

Contenuto

- Minuta di una supplica di Giovanni Battista Agudio all'I.R. Delegazione provinciale di Milano per ottenere l'esonero dall'obbligo di concedere una sua casa per l'eventuale ricovero di colerosi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 250

Segnatura definitiva

Case e poderi, 250

Stato di conservazione

buono

Pozzo

Estremi cronologici

1797 - 1859

Contenuto

- Note spese per manutenzione e spurgo del pozzo di Arluno (1797-1806);
- verifica della potabilità dell'acqua del pozzo di Arluno (1851);
- istanza del fittabile Luigi Garilio per lo spurgo di alcuni pozzi esistenti sul podere di Arluno ed uniti (1859).

Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 251

Segnatura definitiva

Case e poderi, 251

Stato di conservazione

buono

Precari, servitù ed utenze

Estremi cronologici

1807 - 1843

Contenuto

- Vertenza con i consorti Pestalozza riguardo un precario (cessato) relativo ad un tetto realizzato in appoggio ad un muro di ragione dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 252

Segnatura definitiva

Case e poderi, 252

Stato di conservazione

buono

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1811 - 1846

Contenuto

- Confesso di pagamento rilasciato a Giovanni Battista Agudio dall'appaltatore Carlo Fossani (1811);
- considerazioni dell'Ospedale Maggiore rispetto al concorso all'esecuzione di riparazioni ad una strada interna (1837-1839);
- monitoraggio dell'I.R. Commissariato distrettuale di Saronno per riparazione alle strade di Arluno (1845-1846).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 253

Segnatura definitiva

Case e poderi, 253

Stato di conservazione

buono

Sussidi ai coloni

Estremi cronologici

1853 - 1872

Contenuto

- Concessioni di sussidi ai coloni e sanatorie riconosciute all'Ospedale Maggiore per le spese sostenute.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 254

Segnatura definitiva

Case e poderi, 254

Stato di conservazione

buono

1101

Vertenze diverse

Estremi cronologici

1502 - 1526

Contenuto

- Deposizioni testimoniali (1502-1503);
- determinazioni dei periti per la risoluzione di controversia tra il Monastero di Santa Maria in Paradiso e consorti "de Arluno"(1526).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 255

Segnatura definitiva

Case e poderi, 255

Stato di conservazione

buono

Arnate

1722

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1722

Contenuto

Si trova qui solo un atto d'acquisto e successiva permuta di fondi in Arnate, oggi frazione di Gallarate, da parte di Ambrogio Calderone.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Arnate:Latitudine 45.6479116 / Longitudine 8.7908008

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

1102

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1722 luglio 14

Contenuto

- Atto d'acquisto e permuta di beni in Arnate da parte di Ambrogio Calderone, benefattore dell'Ospedale Maggiore di Milano (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 222

Segnatura definitiva

Case e poderi, 222

Stato di conservazione

buono

Arona

1595 - 1763

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1595 - 1763

Contenuto

I beni Arona pervennero all'Ospedale Maggiore con le eredità di Carl'Ambrogio Cucchino (testamento 1693 gennaio 15), del sacerdote Antonio Della Torre (testamento 1726 novembre 27) e del sacerdote Pietro Francesco Giussani (testamento 1752 febbraio 3).

Anche Angela Caterina Gibinotti beneficiò il luogo pio con una donazione (istrumento 1705 gennaio 24).

L'Ospedale Maggiore procedette alla vendita delle proprietà acquisite tra il 1730 e il 1763.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Arona: Latitudine 45.7598366 / Longitudine 8.5604081

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

1103

Eredità Cucchino Carl'Ambrogio. Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1595 - 1711

Contenuto

- Atti pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carl'Ambrogio Cucchino (1595-1696) (1).
- Sono inoltre presenti: rivendicazione della proprietà di uno stallone contiguo alla casa d'abitazione lasciata in eredità da Carl'Ambrogio Cucchino all'Ospedale Maggiore da parte di Paolo Antonio Decio (1697); pagamento fatto dall'Ospedale Maggiore, come erede di Carl'Ambrogio Cucchino, per un credito vantato da Antonio Maria Ramponi (istrumento 1711 dicembre 16).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 256

Segnatura definitiva

Case e poderi, 256

Stato di conservazione

buono

Eredità Carl'Ambrogio Cucchino. Fittabili

Estremi cronologici

1708 - 1717

Contenuto

- Affitto per sei anni a Giacomo Vidari della casa da nobile con botteghe e locali accessori lasciata in eredità all'Ospedale Maggiore da Carl'Ambrogio Cucchino (istrumento 1708 giugno 21);
- avviso per una nuova locazione e successivo contratto d'affitto per ventisette anni a Girolamo Cormano (istrumento 1717 aprile 10).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 257

Segnatura definitiva

Case e poderi, 257

Stato di conservazione

buono

Eredità Della Torre Antonio. Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1608 - 1736

Contenuto

- Atti pervenuti con l'eredità del sacerdote Antonio Della Torre (1608-1718) (1);
- memorie e atti relativi ad una vertenza tra l'Ospedale Maggiore come erede del sacerdote Della Torre da una parte e Giuseppe Appiani e Marina Pera dall'altra (1723-1736);
- relazione di visita del delegato Della Porta e nota delle riparazioni occorrenti alla cascina denominata "Casa Bianca" (1727).
- ordine di pagamento intimato a Giuseppe Sormani per debito di fitti (1730).

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 258

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 258

Stato di conservazione

buono

1106

Eredità Della Torre Antonio. Fittabili

Estremi cronologici

1720 - 1730

Contenuto

- Stato di consegna dei beni della Casa Bianca affittati al dott. Fantone (1720);
- minuta di descrizione (1730).

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 259

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 259

Stato di conservazione

buono

1107

Eredità Gibinotti Angela Caterina. Vertenze

Estremi cronologici

1704 - 1724

Contenuto

- Atti relativi ad una vertenza tra l'Ospedale Maggiore come erede di Angela Caterina Gibinotti (1) e la comunità di Arona per il rilascio di un sedime di casa.

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 260

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 260

Stato di conservazione

buono

Eredità Giussani Pietro Francesco. Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1581 - 1751

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote Pietro Francesco Giussani (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 261

Segnatura definitiva

Case e poderi, 261

Stato di conservazione

buono

1109

Vendite

Estremi cronologici

1718 - 1763

Contenuto

- Alienazione al sacerdote Giovanni Pietro Rossi di una casa da massaro e fondi alla Casa Bianca pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote Antonio Della Torre (1718-1730);
- alienazione a Stefano Contino di una casa, di due pezze di terra e di un utile dominio pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote Pietro Francesco Giussani (istrumento 1760 agosto 26);
- alienazione ad Angelo Maria e a Giovanni Antonio Reina di tre case denominate Vidaria, Pibbia e Portello (istrumento 1763 ottobre 21).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 262

Segnatura definitiva

Case e poderi, 262

Stato di conservazione

buono

Arosio

1556

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1556

Contenuto

In questa sede si conservano solo due copie di un atto di compravendita tra i fratelli Bernardo e Giovanni Angelo Proserpio

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Arosio: Latitudine 45.716977 / Longitudine 9.208043

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1110

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1556 marzo 2

Contenuto

- Vendita della metà di un terreno da Bernardo Proserpio al fratello Giovanni Angelo, proprietario dell'altra metà.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 223

Segnatura definitiva

Case e poderi, 223

Stato di conservazione

buono

Arsago

1636 - 1648

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1636 - 1648

Contenuto

Si trovano qui una retrovendita e un acquisto di beni in Arsago da parte del marchese Francesco Maria dei Visconti di Somma.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Arsago: Latitudine 45.6881584 / Longitudine 8.7314516

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1111

In genere

Estremi cronologici

1636 - 1648

Contenuto

- Retrovendita di beni in Arsago da Carlo Maria Moneta e da sua madre Francesca Daverio Galliati al marchese Francesco Maria dei Visconti di Somma (istrumento 1636 maggio 26);
- vendita di stabili da Ilario de Carolis al marchese Francesco Maria dei Visconti di Somma (istrumento 1648 giugno 12).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 224

Segnatura definitiva

Case e poderi, 224

Stato di conservazione

buono

Asso

1709 - 1712

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1709 - 1712

Contenuto

I beni di Asso e di Voligo pervennero all'Ospedale Maggiore per volontà di Giovanni Francesco Sormani in favore dell'Ospedale Maggiore di Milano (testamento 1709 febbraio 25). Nel 1712, il luogo pio ne dispose la vendita, che fu deliberata a Michelangelo Bucelli, fratello della moglie del benefattore.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Asso: Latitudine 45.8612989 / Longitudine 9.2694511

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1112

Acquisti, convenzioni e alienazioni

Estremi cronologici

1709 - 1712

Contenuto

- Testamento di Giovanni Francesco Sormani in favore dell'Ospedale Maggiore di Milano (istrumento 1709 febbraio 25);
- avviso di vendita dei beni di Asso e Voligo pervenuti con l'eredità Sormani (1712);
- offerta d'acquisto presentata da Michelangelo Bucelli, cognato del testatore, e successiva deliberazione dei beni all'offerente (1712).

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 225

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 225

Stato di conservazione

buono

B

Bagnolo Lodigiano

1843

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1843

Contenuto

Figura un progetto riguardante l'acquisto del podere Bagnolo, nei pressi di Lodi Vecchio, di proprietà di Giovanni Ballabio, da parte dell'Ospedale Maggiore.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bagnolo Lodigiano: Latitudine 45.3216389 / Longitudine 9.4074275

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1207

Progetto d'acquisto**Estremi cronologici**

1843

Contenuto

- Progetto d'acquisto dei beni di Bagnolo redatto dall'ing. Tarra;
- relazione della visita alla possessione compiuta dall'ing. Tarra.

Contiene due disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 263

Segnatura definitiva

Case e poderi, 263

Stato di conservazione

buono

Balbiano

1630 - 1701

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1630 - 1701

Contenuto

Le carte qui conservate riguardano beni ubicati in Balbiano, nei pressi di Lodi Vecchio, che non pervennero all'Ospedale Maggiore, poiché furono alienati dalla famiglia Sorini prima della morte di Francesco Maria Sorini, benefattore del Luogo pio.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Balbiano: Latitudine 45.3829153 / Longitudine 9.3571448

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1208

In genere

Estremi cronologici

1630 - 1701

Contenuto

- Atti pervenuti con l'eredità di Francesco Maria Sorini (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 264

Segnatura definitiva

Case e poderi, 264

Stato di conservazione

buono

Baranzate

1643

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1643

Contenuto

Figura una retrovendita di beni in Baranzate dall'Ospedale Maggiore ai consorti Cattaneo.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Baranzate: Latitudine 45.5266783 / Longitudine 9.1169782

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1209

In genere

Estremi cronologici

1643 dicembre 16

Contenuto

- Retrovendita dei beni di Baranzate dall'Ospedale Maggiore ai consorti Cattaneo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 265

Segnatura definitiva

Case e poderi, 265

Stato di conservazione

buono

Barate

1565 - 1679

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1565 - 1679

Contenuto

I beni della possessione Ponchiana, in territorio di Barate, pervennero all'Ospedale Maggiore attraverso l'acquisto fatto dagli esecutori testamentari di Giovanni Battista Comerio, benefattore del Luogo pio (testamento 1667 ottobre 28).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Barate: Latitudine 45.3848891 / Longitudine 9.0405539

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

Acquisti e convenzioni. Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1565 - 1675

Contenuto

- Vendita con patto di grazia della possessione Ponchiona da Orazio Archinto all'eredità di Giovanni Battista Comerio (istrumento 1668 maggio maggio 18);
- ricognizione d'affitto fatta da Giacomo Grancino, già fittabile di Orazio Archinto, verso l'Ospedale Maggiore nuovo proprietario come erede di Giovanni Battista Comerio (istrumento 1668 maggio 19);
- ratifica della vendita in favore dell'Ospedale Maggiore da parte dei fratelli Archinto fq Orazio (istrumento 1675 settembre 13).
- presenti antecedenti grida provvisionali d'ordine di Antonio Maria Calco, vicario di provvisione, su istanza di Bernardo Podio (1565).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 286

Segnatura definitiva

Case e poderi, 266

Stato di conservazione

buono

1211

Alienazioni

Estremi cronologici

1679 agosto 31

Contenuto

- Solo estratto di cessione di crediti e di una pezza di terra a Bartolomeo Archinto da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 287

Segnatura definitiva

Case e poderi, 267

Stato di conservazione

buono

Barbajana

sec. XIX

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Figura unicamente un rimando.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Barbajana: Latitudine 45.5474351 / Longitudine 9.0162246

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1212

In genere

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

- Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 266

Segnatura definitiva

Case e poderi, 268

Stato di conservazione

buono

Bareggio

1492 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1492 - 1862

Contenuto

I beni di Bareggio pervennero all'Ospedale Maggiore con le eredità di Ambrogio D'Adda (testamento 1600 marzo 28) e del nobile Carlo Calderari (testamento 1854 agosto 8), che, insieme ad altri beni, lasciò al Luogo pio la possessione Figina, che aveva a sua volta ereditato dal padre, il conte Leonardo.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bareggio: Latitudine 45.4777256 / Longitudine 8.9959733

Numero unità archivistiche

19

Unità archivistiche

Eredità Calderari Carlo. Possessione Figina. Acquisti e convenzioni. Fascicolo I

Estremi cronologici

1492 - 1860

Contenuto

- Atti relativi alla provenienza e all'amministrazione della possessione Figina ubicata in Bareggio prima della sua acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Calderari (1492-1853) (1).
- Si trovano qui anche un "Inventario dei documenti e scritture appartenenti alla Provincia di Bareggio distretto di Abbiategrasso" (sec. XIX) (2) e una lettera indirizzata all'ing. Tarra dell'Ospedale Maggiore sulla presenza di scorte presso i coloni (1860).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 267

Segnatura definitiva

Case e poderi, 269

Stato di conservazione

buono

1214

Eredità Calderari Carlo. Possessione Figina. Acquisti e convenzioni. Fascicolo II

Estremi cronologici

1645 - 1679

Contenuto

- Atti relativi alla provenienza della possessione Figina, ubicata in Bareggio, prima della sua acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Calderari.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 268

Segnatura definitiva

Case e poderi, 270

Stato di conservazione

buono

1215

Eredità Calderari Carlo. Possessione Figina. Acquisti e convenzioni. Fascicoli III e IV

Estremi cronologici

1685 - 1702

Contenuto

- Atti relativi alla provenienza della possessione Figina, ubicata in Bareggio, prima della sua acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Calderari.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 269

Segnatura definitiva

Case e poderi, 271

Stato di conservazione

buono

1216

Eredità Calderari Carlo. Possessione Figina. Acquisti e convenzioni. Fascicolo V

Estremi cronologici

1702 - 1708

Contenuto

- Atti relativi alla provenienza della possessione Figina, ubicata in Bareggio, prima della sua acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Calderari.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 270

Segnatura definitiva

Case e poderi, 272

Stato di conservazione

buono

1217

Eredità Calderari Carlo. Possessione Figina. Acquisti e convenzioni. Fascicoli VI-VIII

Estremi cronologici

1606 - 1751

Contenuto

- Atti relativi alla provenienza della possessione Figina, ubicata in Bareggio, prima della sua acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Calderari (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 270

Segnatura definitiva

Case e poderi, 273

Stato di conservazione

buono

Eredità Calderari Carlo. Possessione Figina. Confini e coerenze

Estremi cronologici

1756 - 1829

Contenuto

- Relazione e tipo dell'ing. Giuseppe Antonio Ferrario per una vertenza insorta tra il conte Giulio Calderari e il Luogo pio di Loreto (1756);
- minute di convenzione e di lettera di ringraziamento per il permesso accordato dai consorti Villa e Gavazzi al nobile Carlo Calderari di tombinare il fontanile Terzagghino (1824);
- lettera di Luigi Trivulzi a Carlo Calderari per la verifica dei confini tra le proprietà Calderari e Gallina (1829).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 272

Segnatura definitiva

Case e poderi, 274

Stato di conservazione

buono

Eredità Calderari Carlo. Possessione Figina. Descrizione

Estremi cronologici

1813

Contenuto

- Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 273

Segnatura definitiva

Case e poderi, 275

Stato di conservazione

buono

Eredità Calderari Carlo. Possessione Figina. Disegni del fabbricato

Estremi cronologici

1830 - 1834

Contenuto

- Carteggio, disegni e spese per la nuova balaustra dello scalone della Cascina Figina (1830-1831);
- disegno dell'ing. Antonio Pestagalli per una volta della cantina (1833);
- promemoria di materiali occorrenti per lavori alla Cascina Figina; disegni della torre (o coffee house) in giardino (1834);
- schizzi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 274

Segnatura definitiva

Case e poderi, 276

Stato di conservazione

buono

Eredità Calderari Carlo. Possessione Figina. Fabbriche, riparazioni e migliorie

Estremi cronologici

1861 - 1864

Contenuto

- Istanza di Pietro Campiotti, come procuratore di Filippo Della Vedova, per la restituzione di deposito cauzionale versato a garanzia dell'appalto dei lavori di riparazione alla Cascina Figina (1861);
- atti inerenti le opere di ricostruzione della volta della cantina della Cascina Figina e la liquidazione delle spese sostenute dal fittabile Enrico Valtolina (1861-1863);
- collaudo delle opere di miglioria ai fondi e di spurgo del fontanile Cicogna fatte eseguire dal fittabile Enrico Valtolina (1862-1864);
- istanze del fittabile Enrico Valtolina per la costruzione di due nuove stalle coloniche in aggiunta a quelle già esistenti e per la realizzazione delle cisterne nelle stalle dei pigionanti Restelli e Peri (1863).

Sono presenti due disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 275

Segnatura definitiva

Case e poderi, 277

Stato di conservazione

buono

Eredità Calderari Carlo. Possessione Figina. Mappe e catasti

Estremi cronologici

1825 - 1863

Contenuto

- Catastrini dei fondi della Cascina Figina;
- annotazioni relative alla consegna di certificati censuari all'Ufficio del Registro.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 276

Segnatura definitiva

Case e poderi, 278

Stato di conservazione

buono

Eredità Calderari Carlo. Possessione Figina. Misure e stime

Estremi cronologici

1755 - 1837

Contenuto

- "Tavola del nuovo estimo del comune di Bareggio Pieve di Corbetta" (1755);
- "Misure diverse de' fondi della Cassina Figina di ragione Calderari" (1759-1837);
- stima del valore capitale dei beni di Bareggio e di Cornaredo intestati alla Casa Calderari e certificati censuari (1790-1816).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 277

Segnatura definitiva

Case e poderi, 279

Stato di conservazione

buono

Eredità Calderari Carlo. Possessione Figina. Nuovo censimento

Estremi cronologici

1854 - 1855

Contenuto

- Minute di lettere di Carlo Calderari alla Deputazione dell'estimo di Bareggio e all'I.R. Commissario di Abbiategrasso in merito alla denuncia delle nuove costruzioni, degli ampliamenti e delle migliorie ai corpi di fabbrica della Cascina Figina dal 27 maggio 1828, ai sensi della notificazione 8 maggio 1854 n. 52728 (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 278

Segnatura definitiva

Case e poderi, 280

Stato di conservazione

buono

Eredità Calderari Carlo. Possessione Figina. Oggetti comunali

Estremi cronologici

1820 - 1859

Contenuto

- Ricorso di Carlo Calderari all'I.R. Commissario distrettuale di Abbiategrasso per la sistemazione di due strade alla Cascina Figina dirette una al paese e l'altra alla strada postale vercellese (1820);
- relazione alla Congregazione centrale intorno alla compravendita di un tronco di strada abbandonato che immette alla postale vercellese (1826);
- appunti, memorie e carteggi riguardanti interventi di manutenzione e adattamento delle strade comunali di Bareggio (1825-1826);
- requisizione di una casa civile di ragione di Carlo Calderari da parte della Commissione di sanità di Bareggio per contrastare un'epidemia di colera e successivo riconoscimento di un compenso al proprietario (1855-1856);
- lettera di Carlo Corbetta a Carlo Calderari intorno ad un ordine di alloggiamenti militari alla Cascina Figina (1859).

E' presente un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 279

Segnatura definitiva

Case e poderi, 281

Stato di conservazione

buono

Eredità Calderari Carlo. Possessione Figina. Precari

Estremi cronologici

1776 - 1788

Contenuto

- Lettere del sacerdote Stefano Pezzoni, coadiutore di Bareggio, a Giulio e Leonardo Calderari in relazione a diversi precari accordati dalla Casa Calderari al curato.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 280

Segnatura definitiva

Case e poderi, 282

Stato di conservazione

buono

Eredità Calderari Carlo. Possessione Figina. Razioni d'acque**Estremi cronologici**

1573 - 1862

Contenuto

- Memoria intorno alle ragioni d'acque della Cascina Figina (s.d.);
- Fontanile Cicogna: relazione dell'ing. Giovanni Battista Beretta intorno al permesso accordato dai fratelli Stefano e Raffaele Grassi al conte Giulio Calderari per passo d'acque del fontanile Cicogna attraverso un cavo di ragione Grassi (1708); disegno della roggia Cicogna fatto dall'ing. Ambrogio Rodrigo (1717); andamento della roggia Cicogna (s.d.); note spese per spurgo del fontanile Cicogna e per sistemazione di edifici e riparto fra gli utenti (1722-1754); memoria delle ragioni d'acqua della Cascina Figina e dell'orario spettante sulle acque del fontanile Cicogna (1732); dichiarazione di Francesco Grassi riguardo un tombino in legno per la ricezione di acque colatizie un tempo esistente sui prati di Giulio Calderari (1749); minuta di relazione dell'ing. Giuseppe Antonio Ferrario per una pendenza insorta tra la Casa Calderari e il Luogo pio di Loreto (1761); corrispondenza relativa al posizionamento di un incastro sul fontanile Cicogna (1824-1825); lettera della Congregazione di carità di Milano all'Ospedale Maggiore riguardo il ripristino di un incastro manomesso dal fittabile della Cascina Figina (1862).
- Fontanile Nuovo: permuta del fontanile Nuovo con una pezza di terra tra l'Abbazia di S. Pietro all'Olmo e Camillo Figino (istrumento 1573 marzo 9); scrittura di precario (istrumento 1650 aprile 3); convenzioni per l'uso delle acque del fontanile Nuovo (istrumento 1710 agosto 25); lettera di Giuseppe Pessina, fattore del Luogo pio di Loreto, al conte Calderari sul deflusso continuo di acque del fontanile Nuovo sulle marcite della Cascina (1763).
- Fontanile Testazza: note spese per spurghi e riparazioni al fontanile Testazza (1731-1732).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 281

Segnatura definitiva

Case e poderi, 283

Stato di conservazione

buono

Eredità Calderari Carlo. Possessione Figina. Strade ed accessi

Estremi cronologici

1757

Contenuto

- Lettera di Cristoforo Bignami, procuratore dell'Abbazia di San Pietro all'Olmo, al conte Calderari riguardo il permesso accordato ai coloni di Casa Calderari di passare attraverso i fondi dell'abbazia durante il periodo della vendemmia.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 282

Segnatura definitiva

Case e poderi, 284

Stato di conservazione

buono

Eredità Calderari Carlo. Possessione Figina. Tromba

Estremi cronologici

1861 - 1862

Contenuto

- Costruzione di una tromba idraulica alla Cascina Figina previa autorizzazione della Prefettura di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 283

Segnatura definitiva

Case e poderi, 285

Stato di conservazione

buono

Eredità D'Adda Ambrogio. Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1596 - 1647

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Ambrogio D'Adda (1).
- Convenzioni seguite tra l'Ospedale Maggiore e il marchese Carlo Gallarati per la sistemazione di pendenze inerenti i beni venduti da Luigi Galeazzo Visconti ad Ambrogio D'Adda nel 1599 (istrumento 1647 luglio 31).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 284

Segnatura definitiva

Case e poderi, 286

Stato di conservazione

buono

1231

Eredità Sormani. Possessione Baraggina. Fittabili

Estremi cronologici

1538 aprile 15

Contenuto

- Affitto di beni di ragione di Battista Sormani ad Ambogio detto "Bozetum" (istrumento 1538 aprile 15).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 285

Segnatura definitiva

Case e poderi, 287

Stato di conservazione

buono

Barzago

1619 - 1853

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1619 - 1853

Contenuto

I beni di Barzago pervennero all'Ospedale Maggiore con la donazione del sacerdote Giulio Cesare Boffi (1700 aprile 24) e con l'eredità del nobile Stefano Fumagalli (testamento 1751 novembre 11). Nel 1757 l'ospedale acquistò anche un campo in località "Cornera" da Giulio Radaelli (istrumento 1757 settembre 20), accordando tuttavia al venditore la facoltà di redimerlo.

Tra gli anni Settanta del XVIII secolo e l'inizio dell'Ottocento l'Ospedale Maggiore procedette a una serie di dismissioni degli stabili e fondi di Barzago.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Barzago: Latitudine 45.755479 / Longitudine 9.314244

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

1232

In genere

Estremi cronologici

1832 - 1834

Contenuto

- Vertenza con Gerardo Longhi per la rifusione di carichi pagati dall'Ospedale Maggiore sopra un pezzo di terra erroneamente intestato al luogo pio (1832-1834).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 298

Segnatura definitiva

Case e poderi, 288

Stato di conservazione

buono

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1619 - 1757

Contenuto

- Atti pervenuti con la donazione del sacerdote Giulio Cesare Boffi (1) e con l'eredità del nobile Stefano Fumagalli (1619-1700) (2);
- vendita con patto di grazia di un campo in località "Cornera" da Giulio Radaelli all'Ospedale Maggiore di Milano (istrumento 1757 settembre 20), con antecedenti (1675-1709);
- Rimandi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 299

Segnatura definitiva

Case e poderi, 289

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1772 - 1853

Contenuto

- Vendita di un sedime di casa con portico, stallino, corte e orto dall'Ospedale Maggiore a Paolo Colciago (pateat d'istrumento 1772 aprile 13);
- vendita all'asta di beni in Barzago dall'Ospedale Maggiore al sacerdote Antonio Longhi (istrumento 1785 ottobre 8), richiesta di copia dell'atto da parte dei pronipoti dell'acquirente (1853);
- ratifica della vendita di stabili e fondi in Barzago e in Brongio dall'Ospedale Maggiore a Giuseppe Antonio Peregalli, che acquista per conto di Arcangelo Longoni e Antonio Bellani (privata scrittura 1808 settembre 15 e istrumento 1821 marzo 16) e successivo pagamento a saldo a conclusione di vertenza tra la Congregazione di carità di Milano e gli acquirenti (1816-1829).

Segnatura provvisoria - testo

Casae e poderi, 300

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 290

Stato di conservazione

buono

Catastrino

Estremi cronologici

seconda metà sec. XVIII

Contenuto

- "Minuta sommaria dei beni Nava in Barzago di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore".

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 301

Segnatura definitiva

Case e poderi, 291

Stato di conservazione

buono

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1673 - 1740

Contenuto

- Vertenza per la costruzione di un portico su una proprietà dell'Ospedale Maggiore al confine con la proprietà Radaelli (1704), unita antecedente convenzioni tra Giacomo Antonio Radaelli e Camillo Appiani per un sedime di casa fatto costruire dal primo nelle adiacenze della proprietà del secondo (istrumento 1673 novembre 8)
- carteggio intorno alla richiesta di Carlo Ambrogio Nava di aprire una finestra su proprietà confinante con una casa dell'Ospedale Maggiore, compresa relazione dell'agente Carlo Antonio Giussano (1722);
- reclamo di Domenico Nava per una scala fatta costruire da Pietro Antonio Radaelli, subaffittuario di una casa affittata dall'Ospedale Maggiore a Domenico Ghezzi, e osservazioni di Antonio Giussani, agente del luogo pio (1740).

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 302

Segnatura definitiva

Case e poderi, 292

Stato di conservazione

buono

Fittabili

Estremi cronologici

1710 - 1768

Contenuto

- Affitto a Domenico Butti e ai suoi discendenti dei beni pervenuti all'Ospedale Maggiore per donazione del sacerdote Giulio Cesare Boffi (istrumento 1710 aprile 29);
- cessazione dell'affitto e rinuncia degli eredi alla locazione (1731-1733);
- relazione di visita ai beni di "Gasletto" fatta dall'agente Nicola Giussani per conto dell'Ospedale Maggiore (1757);
- stato di consegna dei beni di Barzago affittati dall'Ospedale Maggiore a Giuseppe Radaelli dal 1768 al 1777 (1768).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 303

Segnatura definitiva

Case e poderi, 293

Stato di conservazione

buono

1238

Strade ed accessi

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Camicia vuota.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 304

Segnatura definitiva

Case e poderi, 294

Stato di conservazione

buono

Barzanò ed uniti

1593 - 1664

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1593 - 1664

Contenuto

Figurano atti pervenuti con l'eredità del marchese Alessandro Parravicini.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Barzanò ed uniti: Latitudine 45.7334743 / Longitudine 9.312813

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

1239

In genere

Estremi cronologici

sec. XVI

Contenuto

- Stralcio di atto dei notai Tiburzio Nava e Giovanni Francesco Omati.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 288

Segnatura definitiva

Case e poderi, 295

Stato di conservazione

buono

1240

Alienazioni

Estremi cronologici

1593 - 1664

Contenuto

- Atti pervenuti con l'eredità del marchese Alessandro Parravicini (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 289

Segnatura definitiva

Case e poderi, 296

Stato di conservazione

buono

Basiano

1661 - 1841

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1661 - 1841

Contenuto

La possessione di Basiano venne ceduta dall'Ospedale Maggiore alla Causa Pia Macchio nel 1802, amministrata in gestione separata dallo stesso nosocomio. Sebbene posteriori, si conservano tuttavia ancora qui, alcune carte inerenti le ragioni d'acque e gli incarichi comunali ricoperti da rappresentanti dell'Ospedale.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Basiano: Latitudine 45.5735877 / Longitudine 9.4678537

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

1241

Aggregazione al Comune di Coronate

Estremi cronologici

1841

Contenuto

- Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 290

Segnatura definitiva

Case e poderi, 297

Stato di conservazione

buono

1242

Alienazioni. Vendita nel 1802 all'Eredità Macchio

Estremi cronologici

1802

Contenuto

- Estratto dell'atto di vendita (istrumento 1802 luglio 24) e rimando all'Archivio della C.P. Macchi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 291

Segnatura definitiva

Case e poderi, 298

Stato di conservazione

buono

1243

Oggetti comunali. Cariche

Estremi cronologici

1808 - 1826

Contenuto

- Nomina di un rappresentante dell'Ospedale Maggiore a sindaco del Comune di Basiano (1808);
- nomina di un rappresentante dell'Ospedale Maggiore nella Deputazione dell'estimo di Basiano (1819-1826).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 292

Segnatura definitiva

Case e poderi, 299

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1661 - 1825

Contenuto

- Misura del terreno della possessione di Basiano occupato per la realizzazione di un cavo per il trasporto di acque alla Campagna di Fallavecchia (1661);
- Fossato morto, cavo: "Atto di visita e convenzioni relative alle acque del Fossato morto che servono per il mulino di Basiano" (1683-1684); spurgo del cavo e conseguente aumento del corpo d'acque (1822-1825); patti per fitto d'acque a Giovanni Battista Terzaghi (s.d.).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 293

Segnatura definitiva

Case e poderi, 300

Stato di conservazione

buono

Basiglio

1618 - 1700

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1618 - 1700

Contenuto

Si conservano solo atti relativi alla provenienza di beni in Basiglio, già di ragione dell'avvocato Giovanni Pizzi, benefattore dell'Ospedale Maggiore (testamento 1795 maggio 10).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Basiglio: Latitudine 45.3491567 / Longitudine 9.1644272

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1245

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1618 - 1700

Contenuto

- Atti pervenuti con l'eredità dell'avvocato Giovanni Pizzi (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 305

Segnatura definitiva

Case e poderi, 301

Stato di conservazione

buono

Battuda. Possessione Torradello

1544 - 1870

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1544 - 1870

Contenuto

I beni della possessione Torradello pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giulio Pisa (testamento 1904 marzo 19).

Si veda anche la Sezione Amministrativa dell'Archivio.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Battuda: Latitudine 45.2741552 / Longitudine 9.0771073

Numero unità archivistiche

8

Unità archivistiche

1246

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1544 - 1841

Contenuto

- Atti antecedenti l'acquisizione della possessione Torradello da parte dell'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giulio Pisa (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 306

Segnatura definitiva

Case e poderi, 302

Stato di conservazione

buono

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1833 - 1837

Contenuto

- Convenzione tra Francesca Tanzi ved. Rognoni, a nome del figlio Ernesto, e Luigi Maestri per la definizione dei confini tra le rispettive proprietà (istrumento 1833 novembre 15);
- atti di causa per turbato possesso di un fondo e per l'abbattimento di un albero da cima tra la Casa Rognoni e la Casa Rovida (1837).

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 307

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 303

Stato di conservazione

buono

Descrizioni

Estremi cronologici

1691 gennaio 24

Contenuto

- Relazione descrittiva della possessione Torradello e dei suoi edifici d'acque a cura dell'ing. Siro Giuseppe Lombardino.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 308

Segnatura definitiva

Case e poderi, 304

Stato di conservazione

buono

Oggetti sanitari**Estremi cronologici**

1796 - 1838

Contenuto

- Estirpazione di un fondo denominato Boschetto di ragione De Maestri allo scopo di eliminare acque stagnanti e sua destinazione alla coltura di riso "d'asciutto ossia della Puglia" (1835-1838), con antecedenti copie di certificato catastale (1796).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 309

Segnatura definitiva

Case e poderi, 305

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque**Estremi cronologici**

1585 - 1870

Contenuto

- In genere: atti giudiziali intorno alla vendita di un terreno per la realizzazione di cavi e fossi dalle monache del Monastero di Santa Mustiola a Giovanni Antonio Candiani (1585-1591); confesso di pagamento delle monache ai fratelli Giovanni Alberto e Giovanni Ambrogio Candiani (istrumento 1605 aprile 5); precario accordato dai fratelli Giovanni Alberto e Giovanni Ambrogio Candiani a Luigi Ozano per la realizzazione di un tombone (istrumento 1608 giugno 16); atti di causa tra le monache del Monastero di Santa Mustiola e i fratelli Giovanni Alberto e Giovanni Ambrogio Candiani in merito ad un fontanile fatto realizzare dal monastero per il trasporto di acque dai beni di Merlate a quelli di Torradello (1616); misura dei cavi fatti eseguire dai fratelli Giovanni Alberto e Giovanni Ambrogio Candiani sui fondi di Matteo Bottigella, a cura dell'ing. Tomaso Pauli (1618); relazione dell'ing. Giuseppe Lombardino in merito a passo d'acque su fondi di ragione Calvi (1710); carteggio tra Francesca Tanzi ved. Rognoni e Luigi Maestri per la ricostruzione di un incastro in

cotto e vivo (1832-1835); atti di causa tra Francesca Tanzi ved. Rognoni e i fratelli Rovida, fittabili del podere Torradello di ragione De Maestri, in merito all'otturazione di un'adacquatrice (1837-1839);

- Beretta, roggia: accordi per permuta d'acque tra l'Abbazia di San Lanfranco e gli utenti della roggia Beccaria (1756-1757); convenzione tra il marchese Carlo Francesco Molinari e il Monastero di Santa Mustiola per il rifacimento di una tomba in legno (1776); vertenza tra i consorti Tanzi Rognoni e i fratelli Rovida in causa di turbato possesso (1837-1840); ingiunzioni agli eredi De Maestri e agli utenti di roggia Beccaria per l'esecuzione di riparazioni lungo la strada comunale di Torradello (1839); permesso accordato da Antonio De Maestri ed Ernesto Rognoni a Benedetto Balli di sottopassare con un suo cavetto la roggia Beccaria (1853); citazione in giudizio degli utenti di roggia Beccaria da parte della marchesa Clementina Botta Adorno per la riforma di una bocca d'estrazione (1870);

- Ferrario, cavo: permesso accordato da Luigi De Maestri a Giuseppe Bernasconi per l'apertura di un cavo sulla possessione Torradello (1818); conferma del permesso accordato dai fratelli marchesi Alessandro e Luigi Isimbardi a Giuseppe Bernasconi di prolungare il cavo Ferrario sui loro beni di Battuda (1818); relazione di perizia dell'ing. Carlo Righetti per il passaggio del cavo Ferrario sul podere Torradello (1824); sentenza nella causa tra Luigi De Maestri e la massa concorsuale di Giuseppe Ferrario circa la proprietà di un terreno attraversato dal cavo Ferrario (1824); classificazione del concorso dei creditori di Giuseppe Ferrario e relative motivazioni (1830).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 310

Segnatura definitiva

Case e poderi, 306

Stato di conservazione

buono

Risaie

Estremi cronologici

1838 - 1839

Contenuto

- Reclamo degli eredi di Luigi Rovidà, già fittabile del podere Torradello, di proprietà intorno alla multa comminata dall'I.R. Delegazione provinciale di Pavia per la messa a coltura di riso sul fondo denominato Boschetto; determinazioni dell'I.R. Governo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 311

Segnatura definitiva

Case e poderi, 307

Stato di conservazione

buono

Servitù d'acquedotto

Estremi cronologici

1787 - 1804

Contenuto

- Relazione descrittiva e tipo dell'andamento del cavo fatto realizzare dal fittabile Antonio Maria Cazzano sui fondi di proprietà del marchese Antonio Molinari (1787);
- convenzioni seguite tra Luigi De Maestri e Francesco Rognoni per un cavo da realizzarsi sui fondi di proprietà De Maestri per il trasporto di acque da una sorgente alle risaie di ragione Rognoni (1804).

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 312

Segnatura definitiva

Case e poderi, 308

Stato di conservazione

buono

1253

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1837 - 1839

Contenuto

- Vertenza tra Francesca Tanzi ved. Rognoni, quale tutrice del figlio minorenni Ernesto, e Luigi Rovida, fittabile del podere Torradello, in causa di turbato possesso per la distruzione di un ponte in legno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 313

Segnatura definitiva

Case e poderi, 309

Stato di conservazione

buono

Bazzana

1498 - 1618

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1498 - 1618

Contenuto

Beni in Bazzana pervennero all'Ospedale Maggiore per sostituzione, secondo quanto disposto da Giovanni Pietro Redaelli, con testamento 1602 settembre 26.

Già in precedenza il Luogo pio era tuttavia entrato in possesso di beni in tale territorio, come attestato dalle carte presenti in "Alienazioni".

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bazzana: Latitudine 44.777038 / Longitudine 8.4015238

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

1254

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1599 - 1618

Contenuto

- Atti relativi alla provenienza dei beni di Bazzana pervenuti all'Ospedale Maggiore per sostituzione nell'eredità di Giovanni Pietro Redaelli (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 294

Segnatura definitiva

Case e poderi, 310

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1533 - 1542

Contenuto

- Vendita a titolo di dato in paga di una pezza di terra a vigna dall'Ospedale Maggiore a Marcantonio Cagnoli e successiva investitura livellaria in favore del luogo pio (istrumento 1533 ottobre 3);
- vendita a titolo di dato in paga di un prato con ragioni d'acque dall'Ospedale Maggiore ad Angela del Corno e successiva investitura livellaria in favore del luogo pio (istrumento 1537 maggio 18);
- vendita di un prato dall'Ospedale Maggiore, erede sostituto di Giovanni Antonio Lonati, a Nicolò Oldeno, esecutore testamentario e successiva investitura livellaria in favore del luogo pio (istrumento 1542 dicembre 15).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 295

Segnatura definitiva

Case e poderi, 311

Stato di conservazione

buono

1256

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1498

Contenuto

- Minuta di relazione di visita per un nuovo cavo da farsi in territorio di Bazzana per iniziativa di Donato da Carcano.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 296

Segnatura definitiva

Case e poderi, 312

Stato di conservazione

buono

Bazzanella

1802 - 1805

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1802 - 1805

Contenuto

La documentazione si riferisce a compravendite della possessione Montegaudio in località Bazzanella di Assago.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bazzanella: Latitudine 45.3882057 / Longitudine 9.1328788

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

1257

In genere

Estremi cronologici

1802 - 1805

Contenuto

- Vendita della possessione Montegaudio in località Bazzanella da Giuseppe Manara a Giuseppe Capella e Giacinto Mazzola (istrumento 1802 marzo 9);
- dichiarazione di Giacinto Mazzola di aver acquistato metà della possessione Montegaudio a nome di Giuseppe Capella (15 settembre 1802);
- certificato rilasciato dall'Ufficio delle gride provvisionali in relazione alla vendita di una casa con botteghe in contrada del Cappuccio da Maria Litta, procuratrice di Ercole di Castelbarco, a Giuseppe Capella (1805).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 297

Segnatura definitiva

Case e poderi, 313

Stato di conservazione

buono

Bedero Valcuvia

1640 - 1855

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1640 - 1855

Contenuto

Un primo nucleo di beni in Bedero pervenne all'Ospedale Maggiore con la donazione delle proprietà dell'Abbazia di S. Gemolo di Ganna disposta dal cardinale Giovanni Angelo Medici (futuro papa Pio IV) nel 1556.

Da un rapporto dell'ing. Bianchi dell'Ospedale Maggiore in data di 17 marzo 1818, si evince che “la Comune di Bedero a paragone di tutte le altre di quelle vallate è la migliore, la più fertile e la più comoda per la sorveglianza dell'agente per essere contigua a quella di Ganna ove è la sua residenza; essa è fornita di buone campagne, ronchi, selve fruttifere, boschi ed una quantità infinita di prati e pascoli coi quali si mantiene un numero ragguardevole di bestiami e segnatamente di vacche col cui ricavo si fa un commercio attivissimo di butirro e formaggio” (1).

Ai beni dell'Abbazia di San Gemolo si aggiunsero in seguito quelli donati dal nobile Giovanni Battista Agudio Andreetti (testamento 1831 gennaio 7) ed altri acquistati direttamente dall'Ospedale Maggiore.

Nel 1835, in ottemperanza alle volontà di Giovanni Battista Agudio Andreetti, l'Ospedale Maggiore e l'esecutore testamentario, Giovanni Battista Delfinoni, avviarono la vendita dei beni costituenti la cosiddetta Provincia di Luino ed uniti, di cui le proprietà di Bedero costituivano il lotto IV.

Nel 1840 vennero poi venduti all'asta e deliberati ai soci Giacomo Ossola e Giovanni Valugani tutti i restanti beni di Bedero.

1. Atti 1054/1818 alla voce “Trattati di livello”.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bedero Valcuvia: Latitudine 45.9142712 / Longitudine 8.7941977

Numero unità archivistiche

8

Unità archivistiche

In genere

Estremi cronologici

1835 - 1836

Contenuto

.- Determinazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore in merito alle istanze inoltrate dalla Deputazione comunale e dai terrieri di Bedero per la cessione a titolo di vendita o livello perpetuo dei beni posseduti dal luogo pio in quella località.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 314

Segnatura definitiva

Case e poderi, 314

Stato di conservazione

buono

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1640 - 1832

Contenuto

- Atti pervenuti con l'eredità di Giovanni Battista Agudio Andreetti (1645-1822) (1);
- "Indice delle investiture e convenzioni diverse dall'anno 1467 al 1779" [1779] (2);
- atti di causa per una vertenza insorta tra l'Ospedale Maggiore e i fratelli Francesco, Battista e Domenico Martinoli circa l'utile dominio di un fondo denominato Colmegnone, con antecedenti (1640-1675);
- cessione, con il consenso dell'Ospedale Maggiore, di alcune tavole di terreno dai fratelli Giovanni e Pietro Martinoli a Natale Ossola (1789);
- permesso accordato dall'Ospedale Maggiore a Carlo Pelloli, affittuario di Bedero, di rialzare i muri di una cantina (istrumento 1831 novembre 9);
- trattative e vendita di terreno già adibito a cimitero dalla Deputazione comunale di Bedero all'Ospedale Maggiore (istrumento 1832 settembre 24).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 315

Segnatura definitiva

Case e poderi, 315

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1811 - 1850

Contenuto

- Vendita dei beni di Bedero fatta dall'Ospedale Maggiore e Giovanni Battista Delfinoni, esecutore testamentario di Giovanni Battista Agudio Andreetti, a Giuseppe Antonio Ferrini (istrumento 1835 gennaio 28); elenchi dei documenti consegnati a Ferrini; autorizzazione accordata dall'Ospedale Maggiore all'acquirente per l'abbattimento di piante (1835); atti dell'Ospedale Maggiore per il conseguimento del saldo di prezzo (1837-1839);
- deliberazione all'asta del tenimento di Bedero ai consorti Giacomo Ossola e Giovanni Valugani (istrumento 1840 settembre 30); pagamento a saldo (istrumento 1845 dicembre 20) (1);
- vendita a Stefano Grandi di terreni in Selpiano di Bedero pignorati ai consorti Pelloli (istrumento 1843 settembre 8);
- accordi e transazione tra l'Ospedale Maggiore e Pietro Pirinoli per la sistemazione di una pendenza derivante dalla vendita di beni in Masciago e Rancio fatta dal luogo pio al Pirinoli nel 1839 (istrumento 1850 maggio 4), con antecedenti.

Segnatura definitiva

Case e poderi, 316

Boschi e pascoli. In genere

Estremi cronologici

1672 - 1843

Contenuto

- Convenzioni seguite tra la comunità di Bedero da una parte e quelle di Masciago e Ferrera dall'altra riguardo il possesso del bosco della Buacca (istrumento 1700 giugno 28), con antecedenti;
- vertenza tra l'Ospedale Maggiore e la Fabbriceria della chiesa di Bedero circa la proprietà del bosco denominato Scerè (1817-1839);
- istanza della comunità di Bedero per la recinzione del bosco Martica ad uso pascolo (1843).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 317

Segnatura definitiva

Case e poderi, 317

Stato di conservazione

buono

Boschi e pascoli. "Cause o controversie colli terrieri di Mondonico per pascolo"

Estremi cronologici

1824 - 1840

Contenuto

- Interessamento dell'Ospedale Maggiore nella vertenza insorta tra gli abitanti de Bedero e quelli di Mondonico per l'uso di pascoli e il transito di bestiame (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 318

Segnatura definitiva

Case e poderi, 318

Stato di conservazione

buono

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1830 - 1855

Contenuto

- Deposito in atti del notaio Antonio Corneliani di scrittura tra l'agente dell'Ospedale Maggiore, Pietro Luzzi, e Agostino Depari per i danni arrecati da quest'ultimo con la realizzazione di un fosso divisorio tra le rispettive proprietà (1830 novembre 29) e successivo stralcio della partita di credito a seguito della vendita dei beni di Bedero da parte del luogo pio (1855).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 319

Segnatura definitiva

Case e poderi, 319

Stato di conservazione

buono

Descrizione stima

Estremi cronologici

1678

Contenuto

- Descrizione e stima di casa civile e pezza di terra già di ragione del canonico Giovanni Giacomo Bellinero.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 320

Segnatura definitiva

Case e poderi, 320

Stato di conservazione

buono

Trattati di livello

Estremi cronologici

1696 - 1818

Contenuto

- Investitura livellaria di pezza di terra e sedime di casa da Francesco Andreetti a Francesco Passera (istrumento 1696 febbraio 20);
- istanza dei terrieri di Bedero per la concessione di investitura livellaria dei beni tenuti in affitto semplice; rapporto dell'ing. Bianchi e determinazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore (1818).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 321

Segnatura definitiva

Case e poderi, 321

Stato di conservazione

buono

Beldosso e Briosco

1631 - 1674

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1631 - 1674

Contenuto

Dalla documentazione non risulta che questi beni siano effettivamente pervenuti all'Ospedale Maggiore.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Beldosso e Briosco: Latitudine 45.71008 / Longitudine 9.24064

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1266

In genere

Estremi cronologici

1631 - 1674

Contenuto

- Atti pervenuti con l'eredità del conte Leopoldo Schiaffinati (1).

Segnatura definitiva

Case e poderi, 322

Stato di conservazione

buono

Beldirate

Belgirate

1802 - 1828

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1802 - 1828

Contenuto

I beni di Belgirate pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità del marchese Carlo Maria Crivelli de' Cavalli (testamento 1794 luglio 29). Furono alienati nel 1807 a Carl'Ambrogio Maggi (istrumento 1807 ottobre 1).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Belgirate: Latitudine 45.838874 / Longitudine 8.571427

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

In genere

Estremi cronologici

1802 - 1807

Contenuto

Offerte d'acquisto dei beni di Belgirate pervenute all'Ospedale Maggiore (1802-1804). Sono inoltre presenti: nota delle spese sostenute dal fattore Carlo Giuseppe Susanna e relativo confesso di pagamento (1805-1806); ricevuta di consegna di un registro di cassa al fattore Susanna (1806); nota dei mobili di Belgirate spettanti al fattore Susanna (1807).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 323

Segnatura definitiva

Case e poderi, 323

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1806 - 1828

Contenuto

- Vendita all'asta dei beni di Belgirate a Carl'Ambrogio Maggi (istrumento 1807 ottobre 1);
- è inoltre presente istanza di Giacomo Presalmini rispetto all'inclusione di un ronco nella vendita dei beni di Belgirate a Carl'Ambrogio Maggi (1828).

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 324

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 324

Stato di conservazione

buono

Bellinzago

1541 - 1746

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1541 - 1746

Contenuto

Atti relativi a Bellinzago pervennero all'Ospedale Maggiore con le carte dell'eredità Toscani e con quelle dell'eredità del nobile Carlo Sormani (testamento 1815 dicembre 27).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bellinzago: Latitudine 45.5667485 / Longitudine 8.6276561

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

1269

In genere

Estremi cronologici

1541 - 1746

Contenuto

- Apprensione di beni in Bellinzago “alla Resega” fatta dall'Ospedale Maggiore in pregiudizio di Lodovico Ignazio Corio (istrumento 1668 aprile 26);
- atti pervenuti con l'eredità del nobile Carlo Sormani (1630-1746) (1);
- è inoltre presente vendita di diretto dominio da Battista della Chiesa a Tomaso de Alzate (istrumento 1541 novembre 28), rinvenuta tra le carte dell'Eredità Toscani.

Segnatura definitiva

Case e poderi, 325

Stato di conservazione

buono

Bellusco

1512 - 1879

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1512 - 1879

Contenuto

Beni in Bellusco pervennero all'Ospedale Maggiore con le eredità del marchese Alessandro Parravicini (testamento 1768 marzo 25) e di Giovanni Battista Cogliati (testamento 1845 novembre 12).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bellusco: Latitudine 45.6187478 / Longitudine 9.418633

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

1270

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1512 - 1847

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità del marchese Alessandro Parravicini (1) e di Giovanni Battista Cogliati (2).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 326

Segnatura definitiva

Case e poderi, 326

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1836 - 1879

Contenuto

- Trattative e vendita di un sedime di casa colonica con orto di provenienza dell'eredità Cogliati, dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Careno (istrumento 1865 marzo 22); pagamento a saldo di carichi fatto da Giovanni Careno (1869);
- istanza di Adolfo Cavenaghi per l'acquisto di terreno a bosco e determinazioni dell'Ospedale Maggiore (1878-1879).

E' presente antecedente vendita di beni allodiali e di utile dominio su una pezza di terra in Bellusco da Giovanni Battista Cogliati a Giovanni Battista Crippa (istrumento 1836 novembre 3).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 327

Segnatura definitiva

Case e poderi, 327

Stato di conservazione

buono

1272

Confini, coerenze e comunioni

Estremi cronologici

1828

Contenuto

- Nota delle spese occorse per la sistemazione di un portico e di una porta e riparto fra i proprietari interessati.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 328

Segnatura definitiva

Case e poderi, 328

Stato di conservazione

buono

1273

Fittabili

Estremi cronologici

1848 dicembre 31

Contenuto

- Stato di consegna del podere di Bellusco dall'Ospedale Maggiore a Giuseppe Comi per l'affitto dal 1848 al 1857, a cura dell'ing. Luigi Gerli.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 329

Segnatura definitiva

Case e poderi, 329

Stato di conservazione

buono

1274

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1848 - 1875

Contenuto

- Distinta dei numeri di mappa, del perticato e dell'estimo dei beni di Bellusco pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Cogliati, compilata dall'agente Ripamonti (1848). Rimando (1875).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 330

Segnatura definitiva

Case e poderi, 330

Stato di conservazione

buono

Belvignate

1586 - 1684

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1586 - 1684

Contenuto

La documentazione si riferisce all'acquisto di beni in Belvignate da parte dell'Ospedale Maggiore, tra il 1586 e il 1684.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Belvignate: Latitudine 45.2667472 / Longitudine 9.6066675

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

1275

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1586 - 1684

Contenuto

- Cessione di beni in Belvignate da Ottavio de Vignate all'Ospedale Maggiore (istrumento 1586 aprile 30);
- retrovendita di beni in Belvignate e Zelo fatta da don Ottavio Caccia, come marito di Elisabetta Turri, all'Ospedale Maggiore (istrumento 1679 luglio 12) (1);
- vendita a titolo di dato in paga con patto di grazia di beni in Bellusco da Carl'Antonio Calvenzi all'Ospedale Maggiore e successiva investitura dal luogo pio nel venditore (istrumento 1684 aprile 26);
- vendita a titolo di dato in paga con patto di grazia di beni in Bellusco fatta dai fratelli Antonio Maria e Lorenzo Calvenzi all'Ospedale Maggiore e successiva investitura dal luogo pio nei venditori (istrumento 1684 maggio 5).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 331

Segnatura definitiva

Case e poderi, 331

Stato di conservazione

buono

Beregazzo

1470 - 1883

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1470 - 1883

Contenuto

I beni di Beregazzo pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote Francesco Rusca (testamento 1704 giugno 8), che nominò suo erede il Luogo pio insieme ai fratelli Benioli. Per tale ragione l'Ospedale Maggiore era tenuto a versare ai consorti Benioli la metà dei proventi derivanti da quelle proprietà.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Beregazzo: Latitudine 45.7706636 / Longitudine 8.9590591

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

1276

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1470 - 1824

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Beregazzo pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote Francesco Rusca (1470-1698) (1);
- carteggi e registrazioni contabili (1714-1718);
- sistemazione delle partite di debito/credito dipendenti dal godimento di alcuni fondi di ragione dell'eredità Rusca da parte della casa Volpi (1723-1724 e 1755);
- vendita di torchio e torchiera a Carlo Odescalchi (istrumento 1764 maggio 11);
- note e memorie relative alla permuta di fondi tra l'Ospedale Maggiore e la casa Benioli da una parte e Francesco Canarisi dall'altra (1824).

Segnatura definitiva

Case e poderi, 332

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1837 - 1883

Contenuto

- Vendita di una casa rustica con orto fatta dall'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e da Luigi Benioli a Giovanni Antonio Ragazzoni (istrumento 1837 dicembre 27);
- descrizione, stima e tipi dei beni di Beregazzo e autorizzazione alla loro alienazione; vendita all'asta del podere di Beregazzo dall'Ospedale Maggiore e dal nobile Angelo Besozzi Benioli alla contessa Leopolda d'Adda ved. Lucini Passalacqua (istrumento 1863 dicembre 23); vertenza con la Casa Lucini Passalacqua per la riscossione di credito dipendente dalle scorte esistenti sul podere al momento della compravendita e successivo depennamento del credito (1872-1883); elenchi dei documenti consegnati all'acquirente [1878].

Contiene 3 disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 333

Segnatura definitiva

Case e poderi, 333

Stato di conservazione

buono

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1831 - 1835

Contenuto

- Estratto di atto relativo alla definizione dei confini con la proprietà del conte Alessandro Lucini Passalacqua (1831);
- estratto di atto inerente gli accordi stipulati con il marchese Giorgio Raimondi per l'abbattimento di alcune piante (1835).

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 334

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 334

Stato di conservazione

buono

Descrizioni

Estremi cronologici

prima metà sec. XVI - sec. XVIII

Contenuto

- Descrizioni dei beni di Facio Ponga in Beregazzo e Castelnovo;
- minuta di descrizione di beni in Beregazzo;
- descrizione dei beni di Beregazzo di compendio dell'eredità del sacerdote Francesco Rusca.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 335

Segnatura definitiva

Case e poderi, 335

Stato di conservazione

buono

Fittabili

Estremi cronologici

1506 - 1878

Contenuto

- Investiture d'affitto di beni in Beregazzo antecedenti l'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore (1506-1649);
- affitto dodicennale del podere di Beregazzo fatto dall'amministrazione dell'Ospedale Maggiore anche a nome della comproprietaria Casa Benioli ai cugini Alessandro e Pietro Bollini (istrumento 1850 luglio 17).
- Rimandi (1873-1878).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 336

Segnatura definitiva

Case e poderi, 336

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque. Lentigia, roggia

Estremi cronologici

seconda metà sec. XVI

Contenuto

- Atti di causa per ragioni d'acque tra Pietro Martire De Ferrari de Gradi da una parte e Paolo Ponga e consorti dall'altra.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 337

Segnatura definitiva

Case e poderi, 337

Stato di conservazione

buono

Bergamo

1647 - 1648

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1647 - 1648

Contenuto

Per volontà di Gaspare Crivelli (testamento 1630 giugno 13), l'Ospedale Maggiore ereditò, insieme ad altri beni, una casa a Bergamo, che provvide tuttavia ad alienare subito dopo la morte del benefattore nel 1647.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bergamo: Latitudine 45.7566557 / Longitudine 9.7542192

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

1282

Alienazioni

Estremi cronologici

1647 - 1648

Contenuto

- Solo estratto di rilascio di una casa ubicata in Bergamo dall'Ospedale Maggiore a Bernardo Viani (1647) e successiva ratifica (istrumento 1648 gennaio 10).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 338

Segnatura definitiva

Case e poderi, 338

Stato di conservazione

buono

Berghezzana

1823

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1823

Contenuto

Si trova qui solo una proposta dell'agente Pietro Luzzi per l'affitto di un torchio in località Berghezzana [Valganna], pervenuto con l'eredità del notaio Giovanni Paolo Quadrupani (testamento 1804 maggio 3).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1283

In genere

Estremi cronologici

1823

Contenuto

- Proposta dell'agente Pietro Luzzi per l'affitto del torchio del vino di Berghezzana e relative determinazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 339

Segnatura definitiva

Case e poderi, 339

Stato di conservazione

buono

Bernareggio

1566

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1566

Contenuto

Figura unicamente una minuta di gride provvisionali.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bernareggio: Latitudine 45.6475083 / Longitudine 9.4061375

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1284

In genere

Estremi cronologici

1566 giugno 27

Contenuto

- Minuta in causa di gride provvisionali.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 340

Segnatura definitiva

Case e poderi, 340

Stato di conservazione

buono

Bernate Novarese

1574 - 1580

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1574 - 1580

Contenuto

Figura unicamente una vendita e successiva retrovendita di beni e ragioni d'acque in Bernate Novarese..

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bernate Novarese: Latitudine 45.14118 / Longitudine 8.00758

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1285

In genere

Estremi cronologici

1574 - 1580

Contenuto

- Vendita di beni e ragioni d'acque in Bernate Novarese da Giovanni Battista Bianco, procuratore di Francesco Sforza marchese di Caravaggio, ai fratelli Pomponio e Agostino Cusani (istrumento 1574 settembre 25) e successiva retrovendita (istrumento 1580 gennaio 16).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 341

Segnatura definitiva

Case e poderi, 341

Stato di conservazione

buono

Bertonico

1359 - 1875

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1359 - 1875

Contenuto

I beni di di Bertonico (provincia di Lodi) pervennero all'Ospedale Maggiore nel 1458 dopo l'aggregazione dell'ospedale del Brolo e di Santa Caterina di Milano, cui erano stati donati da Bernabò Visconti (1359 marzo 23) (1).

L'Ospedale divenne così il principale proprietario in quel territorio, giocando per secoli un ruolo determinante anche nella gestione dell'amministrazione comunale.

Premesse le voci "In genere", "Case" e "Poderi ed edifici minori", seguono quelle afferenti alle singole possessioni ordinate alfabeticamente.

Nota dell'archivista

1. Per la provenienza dei beni di Bertonico si rimanda anche agli atti riguardanti gli ospedali del Brolo e di Santa Caterina nel fondo Aggregazioni.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bertonico: Latitudine 45.23307 / Longitudine 9.668062

Oggetti generali

1359 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1359 - 1864

Contenuto

In questa parte dell'archivio si raccolgono atti di carattere generale relativi al possesso di Bertonico, comprese copie a stampa dell'atto di donazione di Bernabò Visconti agli ospedali di

Santa Caterina e del Brolo nel 1359.

I materiali sono organizzati in unità ordinate alfabeticamente per titolo.

Numero unità archivistiche

40

Unità archivistiche

In genere**Estremi cronologici**

1661 - 1856

Contenuto

- Relazione di visita ad una casa posta in località Castiglione richiesta in permuta da Francesco Raffaele (1661);
- scritture d'affitto di fondi in Bertonico e solleciti di pagamento dei relativi canoni; istanze di Lazaro Scaglia e di Carlo Francesco Davit, affittuari di fondi in Bertonico, per la concessione di deroghe nella realizzazione di una cascina;
- elenchi dei principali ordini emessi dai visitatori della provincia di Bertonico dal 1558 al 1779, desunti dai libri conservati in agenzia;
- proposta di Erasmo Sala, agente di Bertonico, per lo stralcio della casa del maniscalco dai contratti d'affitto dei beni di Bertonico (1799);
- istanza di Francesco Pasetti per la permuta di piante di rovere (1827);
- osservazioni intorno al progetto di unire alcune pertiche di terreno all'osteria affittata all'oste Sobacchi (1837);
- comunicazione dell'esito delle visite ai tetti delle cascine di Bertonico inoltrata dall'agente Candiani all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore (1844);
- determinazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore in merito all'offerta di vendita del Bosco dei frati in Robecco pervenuta da Elisa Ducloz de Piazzoni (1845); carteggi volti a scongiurare l'abbattimento del Bosco dei frati da parte della proprietaria (1846);
- notifiche dei danni provocati dalle piene del fiume Adda ai poderi Gallinera, Guastimone, Mezzano, Pista e Valmollo (1846-1849);
- distinta dei fittabili morosi alla data del 16 maggio 1849);
- aggiornamento dell'agente Candiani sullo stato degli affitti dei beni di Bertonico (1855);
- circolare della Camera di commercio di Lodi per incentivare la partecipazione dei conduttori dei fondi alle fiere e ai mercati organizzati in città (1856).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 342

Segnatura definitiva

Case e poderi, 342

Stato di conservazione

buono

Ordini di massima e regolamenti

Estremi cronologici

1728 - 1832

Contenuto

- Ordini emanati dal capitolo dei deputati dell'Ospedale Maggiore a tutela dei beni di Bertónico (1728-1740);
- stato delle corti di Bertónico e disposizioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la loro manutenzione (1830-1832).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 343

Segnatura definitiva

Case e poderi, 343

Stato di conservazione

buono

Acquisti e convenzioni. Donazione di Bernabò Visconti

Estremi cronologici

1359 marzo 1

Contenuto

- "Donazione tra vivi fatta dal duca di Milano Barnabò Visconti agli Ospitali di d.a città di S.ta Caterina e del Brolio per una metà ciascuno di tutte le case, beni, boschi, prati, molini ragioni d'acque e diritti di pesca e di decima etc. situati nei territori di Bertonico, Ceradello, Vinzasca e S. Martino" (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 344

Segnatura definitiva

Case e poderi, 344

Stato di conservazione

buono

Acquisti e convenzioni. Trattative d'acquisto

Estremi cronologici

1842 - 1862

Contenuto

- Trattative per l'acquisto da parte dell'Ospedale Maggiore del bosco Brugge di ragione del conte Vincenzo Marazzi e della nobile Amalia de Araciel Freri (1).

Contiene due disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 345

Segnatura definitiva

Case e poderi, 345

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1529 - 1806

Contenuto

- Vendita con patto di grazia di 200 pertiche di terreno dall'Ospedale Maggiore di Milano a Francesco Menclozzi e successivo affitto dal compratore nel luogo pio (istrumento 1529 febbraio 8);
- trattative e vendita di terreni boschivi e alluvionali in territorio di Gombito dall'Ospedale Maggiore a Giuseppe Sigismondo Pietro Martire Ala Ponzoni per la realizzazione di un cavo di deviazione del fiume Adda (istrumento 1806 settembre 24); unita relazione dell'ing. Giuseppe Antonio Galosio (1800).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 346

Segnatura definitiva

Case e poderi, 346

Stato di conservazione

buono

1291

Boschi. Affitto

Estremi cronologici

1712 ottobre 18

Contenuto

- Affitto di fondi “zerbidi” e ragioni d'acque dell'Ospedale Maggiore a Domenico Griffini per la loro messa a coltura.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 347

Segnatura definitiva

Case e poderi, 347

Stato di conservazione

buono

1292

Boschi. Campari

Estremi cronologici

1854 - 1857

Contenuto

- Compenso straordinario al camparo Ferdinando Meda per la sorveglianza nella messa a dimora di piante sui boschi e sulle ghiaie alluvionali di Bertónico (1854-1857).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 348

Segnatura definitiva

Case e poderi, 348

Stato di conservazione

buono

1293

Boschi. Confini e coerenze

Estremi cronologici

1855

Contenuto

- Proposta dell'agente di Bertónico, Giacomo Candiani, per la conclusione di una vertenza con i fratelli Pecchio Ghiringhelli dipendente da linea di confine.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 349

Segnatura definitiva

Case e poderi, 349

Stato di conservazione

buono

1294

Boschi. Descrizione

Estremi cronologici

1851 luglio 17

Contenuto

- Descrizione dei boschi dell'Agenzia di Bertónico dell'Ospedale Maggiore condotti in economia, compilata dall'ing. Antonio Tarra.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 350

Segnatura definitiva

Case e poderi, 350

Stato di conservazione

buono

Boschi. Incendi

Estremi cronologici

1854 - 1857

Contenuto

- Notifiche dell'agente di Bertonico, Giacomo Candiani, all'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 351

Segnatura definitiva

Case e poderi, 351

Stato di conservazione

buono

Boschi. Migliorie

Estremi cronologici

1849 - 1860

Contenuto

- Verbale della visita compiuta dal primo ingegnere dell'Ospedale Maggiore Luigi Gerli, dall'agente Giacomo Candiani e dal guardaboschi Ferdinando Meda ai boschi dell'Agenzia di Bertonico per la verifica delle migliorie eseguite su quei fondi (21 ottobre 1849); dettaglio delle opere e delle relative spese sostenute (1850).
- Rimando (1860).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 352

Segnatura definitiva

Case e poderi, 352

Stato di conservazione

buono

1297

Boschi. Pascoli

Estremi cronologici

1844 - 1857

Contenuto

- Licenze di pascolo nei boschi dell'Agenzia di Bertonico dell'Ospedale maggiore (1844-1857);
- notifiche dell'agente Giacomo Candiani intorno al taglio di piante e all'esercizio di pascoli nei boschi dell'Ospedale Maggiore (1846-1850).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 353

Segnatura definitiva

Case e poderi, 353

Stato di conservazione

buono

1298

Boschi. Strade ed accessi

Estremi cronologici

1838 - 1840

Contenuto

- Adattamento di tronchi di strada "al Fornasone" e all'interno dei boschi Nuovo e Piva.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 354

Segnatura definitiva

Case e poderi, 354

Stato di conservazione

buono

Cambi

Estremi cronologici

1679 settembre 25

Contenuto

- Permuta di fondi seguita tra l'Ospedale Maggiore e il Rettore di Bertonico, sacerdote Giacomo Filippo Montefiore

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 355

Segnatura definitiva

Case e poderi, 355

Stato di conservazione

buono

Carichi

Estremi cronologici

1534 - 1737

Contenuto

- Transazione nella vertenza tra l'Ospedale Maggiore e il marchese Mulazzano come erede di Martino Gozzi, acquirente dei beni della Venzasca, intorno alla rivendicazione delle esenzioni già applicate al luogo pio (istrumento 1534 dicembre 22);
- confessi di pagamento per censi dovuti dall'Ospedale Maggiore alla marchesa Eleonora Viritelli ved. Pallavicini (1616-1617);
- atti di causa nella vertenza tra l'Ospedale Maggiore e i sindaci di Lodi e la comunità di Ca' de' Granari per l'esenzione dei carichi dei beni della Cascina S. Lazzaro (1632-1737).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 356

Segnatura definitiva

Case e poderi, 356

Stato di conservazione

buono

Compensi diversi e in causa di guerre

Estremi cronologici

1540 - 1859

Contenuto

- Istanze dei fittabili per danni dipendenti da maltempo, sciami di locuste e alloggiamenti militari (1540-1544);
- estratti dalle istanze di rimborso per danni di guerra dei fittabili Giuseppe Rizzi e Pietro Griffini (1796-1804) e successivo parere del consulente legale dell'Ospedale Maggiore (1828);
- notifica dell'agente di Bertónico, Candiani, relativo all'ammacco di legna da ardere in concomitanza con il passaggio delle truppe austriache (1859).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 357

Segnatura definitiva

Case e poderi, 357

Stato di conservazione

buono

"Concessioni a fittabili di seminare il secondo prodotto"

Estremi cronologici

1862

Contenuto

- Comunicazione dell'agente di Bertónico, Giacomo Candiani, all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore circa il permesso accordato ad alcuni fittabili di procedere alla semina di melgottino dopo quella del lino ravagno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 358

Segnatura definitiva

Case e poderi, 358

Stato di conservazione

buono

Condoni ai fittabili

Estremi cronologici

1845 - 1847

Contenuto

- Concessione di agevolazioni sul pagamento dei canoni di locazione ai fittabili di Bertónico per i danni dipendenti dalle piene dell'Adda e dalle grandinate occorse nell'agosto 1845.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 359

Segnatura definitiva

Case e poderi, 359

Stato di conservazione

buono

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1443 - 1845

Contenuto

- "Esame de' testimoni ad istanza del Rettore dell'Ospitale di S.ta Catterina di Milano per verificare i confini del territorio di Bertonico da quelli del territorio di Castillione Vescovado di Lodi" (1443 maggio 17);
- "Processo testimoniale fatto ad istanza dell'Ospitale di S. Caterina innanzi ai Maestri delle Ducali entrate [...] in punto che il d. Ospitale sia sempre stato nel possesso di vari pezzi di terra entro descritti e coerenziati" (1454 giugno 4);
- ricognizione dei confini tra le proprietà dell'Ospedale Maggiore e della nobile Teresa Peluso Vassalli (istrumento 1832 agosto 29); contestazioni degli eredi Peluso Vassalli circa la proprietà di un tronco di strada abbandonato (1845);
- memorie intorno alla proprietà di una ripa posta a confine tra le proprietà dell'Ospedale Maggiore e quelle della Prebenda parrocchiale di Bertonico (1842-1844).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 360

Segnatura definitiva

Case e poderi, 360

Stato di conservazione

buono

Epizootie

Estremi cronologici

1745 - 1747

Contenuto

- Ristori accordati ai fittabili della Provincia di Bertinico a seguito dell'epidemia bovina divampata nell'estate del 1745.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 361

Segnatura definitiva

Case e poderi, 361

Stato di conservazione

buono

Fittabili

Estremi cronologici

1715 - 1864

Contenuto

- Investitura d'affitto novennale di parte del terreno denominato Longora dall'Ospedale Maggiore a Pietro Antonio Castelli (istrumento 1715 settembre 26);
- investitura d'affitto settennale di parte del terreno denominato Longora dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Velli (istrumento 1715 settembre 26);
- investitura d'affitto novennale di parte del campo denominato Sorzile dall'Ospedale Maggiore ad Antonio Lampugnani (istrumento 1715 settembre 26);
- investitura d'affitto novennale di parte del Ponchione dall'Ospedale Maggiore ad Alessio Moretti (istrumento 1715 settembre 26);
- esortazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore ai fittabili di Bertónico per l'esercizio del casone (1861-1864) (1).

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 362

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 362

Stato di conservazione

buono

Gondron

Estremi cronologici

1847 - 1849

Contenuto

- Resoconto dell'agente di Bertónico, Giacomo Candiani, circa l'applicazione in via sperimentale di Goudron (catrame) agli edifici in legno (1847); parere dell'ingegner Tarra circa la preferenza da accordarsi all'utilizzo della pece (1849).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 363

Segnatura definitiva

Case e poderi, 363

Stato di conservazione

buono

Grandini

Estremi cronologici

1859

Contenuto

- Notificazione dell'agente Giacomo Candiani dei danni subiti dai fittabili dell'Agenzia di Bertonico per la grandine caduta il 31 agosto 1859.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 364

Segnatura definitiva

Case e poderi, 364

Stato di conservazione

buono

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1823 - 1859

Contenuto

- Carteggio dell'agente di Bertónico con l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore riguardo l'aggiornamento dell'archivio delle mappe censuarie e particolari dei beni del luogo pio (1823-1836);
- catastrino censuario dei beni di Bertónico ed uniti (1840-1841);
- notifiche delle variazioni nelle partite censuarie e d'estimo (1850-1855);
- richieste dell'agente di Bertónico all'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore per l'invio di planimetrie aggiornate dei caseggiati e delle cascine di quel territorio (1850-1852).
- rimando (1859).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 365

Segnatura definitiva

Case e poderi, 365

Stato di conservazione

buono

1310

Misure

Estremi cronologici

1594 - 1714

Contenuto

- Misure e fitti dei beni di Bertónico, a cura dell'ingegner Dionigi Campazzo (1594);
- misure delle possessioni di Monticelli, Pista, Gera e Gallinera e dei relativi corpi separati (1714).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 366

Segnatura definitiva

Case e poderi, 366

Stato di conservazione

buono

1311

Occupazioni di terreno

Estremi cronologici

1852 - 1854

Contenuto

- Occupazioni di fondi di ragione dell'Ospedale Maggiore per lavori di adattamento delle strade comunali e relativi indennizzi al luogo pio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 367

Segnatura definitiva

Case e poderi, 367

Stato di conservazione

buono

Oggetti d'antichità

Estremi cronologici

1823

Contenuto

- Relazione dell'antiquario Lorenzo Monti intorno ad una lapide sepolcrale rinvenuta in un magazzino di Bertonico (1).

Contiene disegno della lapide.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 368

Segnatura definitiva

Case e poderi, 368

Stato di conservazione

buono

Oggetti comunali. Cariche

Estremi cronologici

1803 - 1841

Contenuto

- Designazione di rappresentanti dell'Ospedale Maggiore in seno all'amministrazione comunale di Bertanico (1803-1812 e 1841).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poteri, 369

Segnatura definitiva

Case e poteri, 369

Stato di conservazione

buono

Oggetti comunali. Questioni amministrative

Estremi cronologici

1811 - 1863

Contenuto

- Ricorsi contro l'aggregazione del comune di Bertonico a quello di Castiglione (1811-1816 e 1839-1844);
- designazione di una levatrice per il territorio di Bertonico (1836);
- crediti del comune per somministrazioni militari tra il 1796 e il 1802 (1842);
- acquisto di sciabole per le guardie comunali (1850);
- vertenza per la rivendicazione dell'eredità del prevosto Lorenzo Baggi da parte della Deputazione comunale di Bertonico (1850-1863);
- partecipazione del comune di Bertonico alla raccolta di sussidi per l'emigrazione veneta (1860);
- resoconto dei festeggiamenti per lo Statuto del Regno d'Italia (1861).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 370

Segnatura definitiva

Case e poderi, 370

Stato di conservazione

buono

Oggetti sanitari

Estremi cronologici

1831 - 1850

Contenuto

- Esazione di sovrimposta dai fittabili per la formazione di un fondo da utilizzare per necessità di salute pubblica (1831-1833);
- plausi dell'I.R. Delegazione provinciale di Lodi e del Governatore della Lombardia, Franz Hartig, all'Amministratore dell'Ospedale Maggiore Carlo Bellani per gli interventi a tutela della salute pubblica intrapresi sui fondi di Bertónico e di Zelobuonpersico (1833);
- nota delle stanze coloniche prive di soffitto compilata dall'agente Giacomo Candiani (1834);
- istanza dell'agente Candiani per l'invio a Bertónico di personale sanitario di supporto a seguito della diffusione del colera e successiva relazione sull'operato dell'infermiere Domenico Lieti (1836);
- prescrizioni della Delegazione provinciale di Lodi in caso di epidemia di colera e note relative all'allestimento di locali per la cura degli infetti di Bertónico (1849-1850);
- replica dell'agente di Bertónico, Giacomo Candiani, alle richieste di chiarimenti dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore sulle acque per l'abbeveraggio del bestiame del podere Pista (1850).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 371

Segnatura definitiva

Case e poderi, 371

Stato di conservazione

buono

Piantagioni

Estremi cronologici

1824 - 1838

Contenuto

- Resoconti dell'agente Giacomo Candiani sullo stato delle piantumazioni obbligatorie sui fondi dell'Ospedale Maggiore dati in affitto e su quello delle nuove piantumazioni su fondi boschivi e incolti dell'Agenzia di Bertanico.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 372

Segnatura definitiva

Case e poderi, 372

Stato di conservazione

buono

1317

Piazza

Estremi cronologici

1610

Contenuto

- Misura e spesa per la realizzazione di un muro per la separazione di orti e corti dei pigionanti prospicienti la piazza della chiesa di Bertonico.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 373

Segnatura definitiva

Case e poderi, 373

Stato di conservazione

buono

1318

Ponte sullo scaricatore della roggia Bertonica

Estremi cronologici

1851 - 1852

Contenuto

- Spese sostenute dall'agente Giacomo Candiani per la realizzazione di opere di tutela di un ponte in cotto sopra lo scaricatore della roggia Bertonica.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 374

Segnatura definitiva

Case e poderi, 374

Stato di conservazione

buono

Porcili

Estremi cronologici

1841 - 1844

Contenuto

- Proposte dell'agente di Bertónico volte ad assecondare le richieste di alcuni coloni per la costruzione di porcili da parte dell'Ospedale Maggiore e relative spese sostenute dal luogo pio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 375

Segnatura definitiva

Case e poderi, 375

Stato di conservazione

buono

"Proibizione di far pascolare le bestie sugli argini dell'Adda"

Estremi cronologici

1585 - 1835

Contenuto

- Divieto di pascolo sugli argini di difesa dell'Adda emanato dall'amministrazione dell'Ospedale Maggiore;
- è inoltre presente licenza di pascolo sui beni di Bertónico rilasciata dal Senato di Milano (1585 novembre 30?).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 376

Segnatura definitiva

Case e poderi, 376

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1487 - 1840

Contenuto

- Concessione di acque colatizie fatta da Bassiano di Villanova e altri consorti di Muzzano all'Ospedale Maggiore per l'irrigazione dei fondi di Bertónico (istrumento 1487 ottobre 23);
- dichiarazione di Pietro Ossano intorno alla posa di un incastro per l'irrigazione di fondi dell'Ospedale Maggiore (1753);
- transazione tra l'Ospedale Maggiore e il marchese Giacomo Pallavicino di Piacenza per una vertenza dipendente da un argine fatto costruire dal luogo pio in un alveo abbandonato dell'Adda e per un cavo fatto scavare dal marchese Pallavicino (istrumento 1760 febbraio 4);
- rapporto dell'agente Erasmo Sala a seguito dei reclami dei fittabili di Bertónico per la deviazione abusiva di acque d'irrigazione della roggia Bertonica da parte della Casa Calderari, relazione di visita dell'ingegner Pietro Castelli (1791);
- estratti di ordinazioni capitolari (1792-1793);
- riparto delle spese per riparazioni al cavo Menabò con la Casa Calderari Pino (1817-1818);
- proposta dell'agente Giacomo Candiani per il riparto delle acque jemali (1817);
- distinta delle riparazioni occorrenti alla sistemazione dei danni provocati dalle inondazioni del mese di novembre compilata dall'agente Giacomo Candiani e sanatoria sulle spese sostenute (1840).

Rimandi.

Segnatura provvisoria - testo

Casè e poderi, 377

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 377

Stato di conservazione

buono

Regolamenti per la semina del riso

Estremi cronologici

1857 - 1858

Contenuto

- Avviso a stampa inerente il divieto di impiantare nuove risaie (1857); prospetti dei fondi di Bertónico adibiti a risaia stabile e a vicenda prima della legge 3 febbraio 1809 e di quelli coltivati a risaia a vicenda dal 1825, compilati dall'agente Giacomo Candiani (1858);
- disposizioni dell'I.R. Delegazione provinciale di Lodi in merito ai fondi coltivabili a riso (1858).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 378

Segnatura definitiva

Case e poderi, 378

Stato di conservazione

buono

1323

Riparazioni

Estremi cronologici

1793

Contenuto

- Distinta delle riparazioni occorrenti ai beni di Bertónico, inoltrata dall'agente Erasmo Sala all'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 379

Segnatura definitiva

Case e poderi, 379

Stato di conservazione

buono

Strade ed accessi**Estremi cronologici**

1600 - 1864

Contenuto

- Tipo e descrizione della cosiddetta strada cremonese con indicazione di un nuovo tracciato sui fondi di Bertonico dell'Ospedale Maggiore (1600);
- vendita di terreno dalla Casa Moroni Manusardi all'Ospedale Maggiore per la costruzione di una strada carrabile di collegamento tra i beni di Bertonico e Castiglione Lodigiano con passaggio sopra la Muzza (istrumento 1631 agosto 25) e successiva ratifica (istrumento 1647 aprile 4);
- vertenza dell'Ospedale Maggiore con il conte Giovanni Battista Scotti per l'arbitraria posa di una stanga sulla strada diretta a Bertonico (1698-1700);
- provvedimenti per il ripristino di strada diretta a Castiglione occupata in parte dal fittabile dei beni di Campolongo (1786);
- memorie e carteggi dell'agente Erasmo Sala con l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e con il cancelliere della comunità di Bertonico, Giuseppe Remuzzetti, riguardo opere di riparazione alle strade di quel territorio (1786-1807),
- relazione e tipo dei danni subiti per maltempo dalla strada comunale nei pressi dell'osteria della Colombina (1796);
- osservazioni dell'agente Giacomo Candiani contro l'apertura di una nuova strada tra Castiglione e Bertonico (1814);
- ordini dell'amministratore Bellani per interventi di manutenzione alle strade di Regona (1829-1830);
- vertenza tra i comuni di Pompola e Soltarico per la sistemazione della strada detta di Caviaga e determinazioni in proposito della I.R. Delegazione provinciale di Lodi (1843-1849);
- determinazioni della Giunta municipale di Bertonico intorno alla richiesta dell'agente Candiani per il ripristino della strada denominata cremonese (1863-1864).

Tre disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 380

Segnatura definitiva

Case e poderi, 380

Stato di conservazione

buono

1325

"Trattati di vendita ed acquisti"

Estremi cronologici

1810 - 1829

Contenuto

- Solo trattative relative alla cessione al demanio dei beni di Bertonico contro la cessione di livelli e censi (1810);
- considerazioni su una proposta di permuta pervenuta all'Ospedale Maggiore dal prevosto di Bertonico (1829).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 381

Segnatura definitiva

Case e poderi, 381

Stato di conservazione

buono

Case

1602 - 1861

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1602 - 1861

Contenuto

Si trovano qui le carte relative ad edifici d'abitazione gestiti direttamente dall'Ospedale Maggiore, adibiti a servizi di pubblica utilità o a residenza ed ufficio dell'agente del luogo pio.

Numero unità archivistiche

15

Unità archivistiche

1326

In genere

Estremi cronologici

1602 - 1841

Contenuto

- Affitto novennale di tutte le case da pigionanti e da massari dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Visconti fq Pietro (istrumento 1602 luglio 12);
- rapporto dell'agente di Bertónico circa il mancato affitto di alcune case in Bertónico (1827);
- memoria dell'agente di Bertónico circa l'opportunità di permettere agli affittuari delle case di Bertónico di vendere il letame (1841).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 382

Segnatura definitiva

Case e poderi, 382

Stato di conservazione

buono

In genere. Case per giornalieri

Estremi cronologici

1821

Contenuto

- Parere dell'agente di Bertónico, Giacomo Candiani, sull'opportunità di affittare le case di Bertónico ad un unico soggetto.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 383

Segnatura definitiva

Case e poderi, 383

Stato di conservazione

buono

In genere. Case per pigionanti

Estremi cronologici

1800 - 1823

Contenuto

- Rapporto dell'agente di Bertónico, Erasmo Sala, sulle pratiche adottate per il rinnovo dell'affitto delle case da pigionanti di Bertónico e di Monticelli (1800) (1);
- progetto dell'agente di Bertónico, Giacomo Candiani, per la sistemazione contabile delle partite d'affitto (1812);
- elenco delle case d'affitto in Bertónico di proprietà dell'Ospedale Maggiore, con l'indicazione del relativo numero civico e del nome dell'affittuario (1823).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 384

Segnatura definitiva

Case e poderi, 384

Stato di conservazione

buono

In genere. Confini

Estremi cronologici

1852

Contenuto

- Istanza del parroco di Bertonico e del dottor Matteo Noli Dattarino per l'apertura di un uscio nel muro divisorio tra due case godute dal medico e dalla sua famiglia, una di proprietà della prebenda parrocchiale, l'altra dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 385

Segnatura definitiva

Case e poderi, 385

Stato di conservazione

buono

1330

In genere. Locali ad uso scuola comunale

Estremi cronologici

1859 - 1861

Contenuto

- Adattamento di locali di ragione dell'Ospedale Maggiore ad uso di scuola comunale a seguito dell'insediamento della Guardia Nazionale nella casa precedentemente occupata.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 386

Segnatura definitiva

Case e poderi, 386

Stato di conservazione

buono

1331

In genere. Portico

Estremi cronologici

1845 - 1846

Contenuto

- Istanze degli affittuari Clemente Lombardini e Giovanni Mariani per la realizzazione di portici davanti alle case da loro prese in locazione.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 387

Segnatura definitiva

Case e poderi, 387

Stato di conservazione

buono

1332

Casa detta il castello. Affitti dal 1693 al 1721

Estremi cronologici

1693 - 1712

Contenuto

- Cedole invitorie, offerte, deliberazioni e investiture d'affitto.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 388

Segnatura definitiva

Case e poderi, 388

Stato di conservazione

buono

1333

Casa detta il pretorio. Adattamenti e riparazioni

Estremi cronologici

1812

Contenuto

- Autorizzazione di spesa accordata dal prefetto del dipartimento d'Olona all'Ospedale Maggiore per opere di sistemazione della casa e la sua trasformazione in bottega.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 389

Segnatura definitiva

Case e poderi, 389

Stato di conservazione

buono

Casa detta il pretorio. Vertenze

Estremi cronologici

1812 - 1814

Contenuto

- Atti nella vertenza insorta tra l'Ospedale Maggiore e il podestà di Castiglione riguardo la proprietà di una casa in Bertonico già adibita ad uso comunale e scuola pubblica; determinazioni del Ministro dell'interno.

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 390

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 390

Stato di conservazione

buono

Casa padronale. Inventari e mobili

Estremi cronologici

1613 - 1843

Contenuto

- Inventario dei mobili dei mobili consegnati a Martino Detinallo (1613);
- Nota e stima dei mobili da alienare esistenti nella casa padronale di Bertónico, rilievi del guardarobiere Gaetano Daverio ed elenco degli effetti venduti dall'agente Giacomo Candiani (1823-1824);
- disposizioni per l'aggiornamento dell'inventario dopo l'allestimento di alcune stanze ad uso dell'agente di Bertónico (1825);
- determinazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore in relazione all'acquisto di mobili per l'arredamento dei locali dell'agenzia di Bertónico (1841-1843).

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 391

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 391

Stato di conservazione

buono

Casa padronale. Progetto d'ampliamento

Estremi cronologici

1843 - 1857

Contenuto

- Istanza dell'agente di Bertónico, Giacomo Candiani, per l'ampliamento della sua abitazione, descrizione e stima delle opere e determinazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore (1843-1850);
- stralcio di verbale di visita dell'amministratore dell'Ospedale Maggiore all'Agenzia di Bertónico con indicazioni di lavori da eseguire all'interno della casa agenziale (1857).

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 392

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 392

Stato di conservazione

buono

Casa padronale. Riparazioni e migliorie

Estremi cronologici

1833 - 1862

Contenuto

- Proposta dell'ing. Tarra per la messa in sicurezza della casa agenziale di Bertónico; descrizione e stima dei lavori (1833);
- interventi d'urgenza disposti dall'agente di Bertónico e sue richieste di sanatoria delle spese sostenute (1843-1850);
- sistemazione del plafoni della rimessa e dello studio dell'agente (1850-1862).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 393

Segnatura definitiva

Case e poderi, 393

Stato di conservazione

buono

1338

Casa padronale. Studio

Estremi cronologici

1839 - 1841

Contenuto

- Stralcio dell'atto di visita dell'amministratore al nuovo studio costruito nella casa padronale di Bertónico e rapporto dell'agente intorno ai lavori di allestimento.

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 394

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 394

Stato di conservazione

buono

1339

Casa padronale. Stufa

Estremi cronologici

1853 - 1854

Contenuto

- Richiesta di sanatoria per l'impianto di una nuova stufa inoltrata dall'agente di Bertónico all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e relativa approvazione.

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 395

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 395

Stato di conservazione

buono

Casa padronale. Tipo

Estremi cronologici

1859

Contenuto

- Tipo planimetrico della casa padronale e delle aree circostanti, compreso il cosiddetto Brolo di casa.

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 396

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 396

Stato di conservazione

buono

Poderi ed edifici minori

1709 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1709 - 1864

Contenuto

In questa parte dell'archivio sono riuniti atti riguardanti la gestione di fondi di piccole dimensioni e di edifici di servizio:

- Brolo di Casa;
- Campello della Colombina;
- Mulino detto Molinetto;
- Pila da riso di Monticelli (1).

La maggior parte della documentazione si riferisce a contratti d'affitto.

Nota dell'archivista

1. Si veda anche la documentazione posta alla voce "Mulini di Monticelli".

Numero unità archivistiche

9

Unità archivistiche

1341

Brolo di Casa. Fittabili**Estremi cronologici**

1812 - 1860

Contenuto

- Affitto novennale a Carl'Antonio Gritti dal 1811 al 1820 (istrumento 1812 dicembre 5);
- affitto novennale ad Andrea Tarra dal 1820 al 1829 (istrumento 1820 dicembre 21) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1820);
- affitto novennale ad Andrea Tarra dal 1829 al 1838 (istrumento 1829 ottobre 31);
- rinnovo dodicennale dell'affitto a Pietro Tarra dal 1838 al 1850 (istrumento 1839 febbraio 16) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1838);
- riconsegna del Brolo affittato a Giacomo Candiani dal 1850 al 1859, a cura dell'ing. Antonio Tarra (1860).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 397

Segnatura definitiva

Case e poderi, 397

Stato di conservazione

buono

Campello della Colombina. Fittabili

Estremi cronologici

1834 - 1864

Contenuto

- Affitto dodicennale del fondo denominato Chiappello (poi Campello) della Colombina dall'Ospedale Maggiore a Gaetana Sordi ved. Candiani (1) dal 1834 al 1846 (privata scrittura 1834 luglio 26); stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1836);
- rinnovo novennale dell'affitto dal 1846 al 1855 (istrumento 1846 giugno 18); nuovo stato di consegna a cura dell'ing. Tarra (1848) e relazione di bilancio (1865);
- rinnovo novennale dell'affitto dal 1855 al 1864 (istrumento 1855 maggio 10); nuovo stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1856);
- minuta di stima dell'ing. Tarra per la determinazione del nuovo canone di locazione (1863); rinnovo novennale dell'affitto dal 1864 al 1873 (istrumento 1864 ottobre 29); nuovo stato di consegna a cura dell'ing. Vincenzo Villa (1864)

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 398

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 398

Stato di conservazione

buono

Campo del Lupo. Fittabili

Estremi cronologici

1755 - 1833

Contenuto

- Affitto triennale a Carlo Varese dal 1755 al 1758 (privata scrittura 1755 ottobre 2);
- affitto novennale a Girolamo Cicognino dal 1775 al 1784 (privata scrittura 1775 luglio 14);
- affitto novennale a Giovanni Battista Selmini dal 1782 al 1791 (privata scrittura 1782 dicembre 2) (1);
- affitto novennale a Paolo Fontanelli dal 1791 al 1800 (istrumento 1792 aprile 16); stato di consegna (1791) e bilancio di finita locazione a cura dell'ing. Castelli (1800); rinnovo quadriennale della locazione dal 1800 al 1804 (istrumento 1801 agosto 28), stato di consegna (1800) e bilancio di finita locazione a cura dell'ing. Castelli (1805).
- affitto biennale di porzione del Campo del Lupo ad Agostino Vanelli dal 1827 al 1829 (privata scrittura 1827 ottobre 26);
- distacco del Campo del Lupo dalla possessione Gora, divisione del fondo a metà e affitto delle due porzioni ad Antonio Ruggeri, affittuario del Torchio di sopra, dal 1833 al 1839 e ad Agostino Vanelli, affittuario del Torchio di sotto, dal 1833 al 1841 (1832-1833).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 400

Segnatura definitiva

Case e poderi, 399

Stato di conservazione

buono

Mulini. Fittabili

Estremi cronologici

1709 - 1712

Contenuto

- Affitto novennale del cosiddetto Molino grande di Bertonico a Giovanni Binago dal 1709 al 1718 (istrumento 1709 gennaio 26);
- affitto novennale di un mulino a Giovanni Velli dal 1712 al 1721 (istrumento 1712 agosto 27).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 401

Segnatura definitiva

Case e poderi, 400

Stato di conservazione

buono

Prigioni (le). Fittabili

Estremi cronologici

1713 - 1736

Contenuto

- Stato di consegna di parte della possessione “delle Prigioni” a Giovanni Battista e fratelli Bossi a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1713);
- affitto novennale a Carlo Andrea Barone (istrumento 1722 luglio 4) (1);
- affitto novennale a Giovanni Battista Pezzoli dal 1727 al 1736 (istrumento 1728 luglio 15), stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1727), reclamo del fittabile per l'addebito di piante [1737];
- affitto novennale ai consorti Bartolomeo De Carli e Francesco Barbieri dal 1736 al 1745 (istrumento 1736 luglio 27) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Battista Raffagni (1736).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 402

Segnatura definitiva

Case e poderi, 401

Stato di conservazione

buono

Pila da riso di Monticelli. Fittabili**Estremi cronologici**

1788 - 1860

Contenuto

- Stato di consegna a Luigi Griffini per una locazione dodicennale dal 1788 al 1800, a cura dell'ing. Pietro Castelli (1788);
- affitto novennale ai fratelli Carlo Maria e Gaudenzio Brugnoli, dal 1800 al 1809 (istrumento 1804 agosto 16) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1800); rinnovo dell'affitto novennale ai fratelli Brugnoli dal 1809 al 1818 (istrumento 1811 giugno 27) e stato di consegna e riconsegna a cura dell'ing. Castelli (1809);
- affitto novennale ai figli minorenni di Gaudenzio Brugnoli e a Pietro Belloni dal 1818 al 1827 (istrumento 1819 febbraio 9) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1818);
- affitto novennale a Pietro Belloni dal 1827 al 1836 (istrumento 1827 maggio 2) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1828);
- affitto novennale ad Angelo Brugnoli dal 1836 al 1845 (istrumento 1836 agosto 17) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1836); rinnovo dell'affitto novennale ad Angelo Brugnoli dal 1845 al 1854 (istrumento 1845 marzo 29) e stato di consegna a cura dell'ing. Gerli (1845);
- affitto novennale a Giuseppe Ferrari dal 1854 al 1863 (istrumento 1854 novembre 3) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli; assenso dell'Ospedale Maggiore alla cessione del contratto di locazione da Giuseppe Ferrari a Giuseppe Ferri (istrumento 1856 luglio 5) e successivo assenso ad altra cessione da Giuseppe Ferri a Teresa Balestrieri ved. Marchesi (istrumento 1860 ottobre 3).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 403

Segnatura definitiva

Case e poderi, 402

Stato di conservazione

buono

Pila da riso di Monticelli. Fittabili. Trattative

Estremi cronologici

1817 - 1826

Contenuto

- Rapporti dell'agente di Bertónico Giacomo Candiani all'Ospedale Maggiore intorno alle trattative intercorse con Francesco Martini per migliorare l'offerta del canone di locazione della pila di Monticelli (1817);
- ragguagli dell'agente Candiani intorno alle aste per l'affitto della pila di Monticelli e del mulino detto Molinetto (1826).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 404

Segnatura definitiva

Case e poderi, 403

Stato di conservazione

buono

1348

Pila da riso di Monticelli. Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1841

Contenuto

- Disposizioni dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la sostituzione di un ponte di legno con altro in cotto.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 405

Segnatura definitiva

Case e poderi, 404

Stato di conservazione

buono

1349

Riparazioni

Estremi cronologici

1841

Contenuto

- Ordine dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la sistemazione di un portico.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 406

Segnatura definitiva

Case e poderi, 405

Stato di conservazione

buono

Brusata di sopra

1534 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1534 - 1864

Numero unità archivistiche

10

Unità archivistiche

1350

Adattamenti

Estremi cronologici

1821 - 1861

Contenuto

- Memoria dell'agente Giacomo Candiani e determinazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore intorno all'istanza del fittabile di Bertonico, Carl'Antonio Gritti, per la costruzione di un roggiolo per la raccolta del letame (1821);
- richiesta di sanatoria per riparazioni urgenti disposte dall'agente Candiani (1845);
- notifiche delle riparazioni occorrenti agli stabili della possessione Brusata di sopra inoltrate dall'agente di Bertonico all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore (1850-1861).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 407

Segnatura definitiva

Case e poderi, 406

Stato di conservazione

buono

1351

Casone

Estremi cronologici

1839 - 1840

Contenuto

- Disposizioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore riguardanti gli utensili del casone della possessione stante la scelta del fittabile Ferrari di non esercitare l'attività casearia.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 408

Segnatura definitiva

Case e poderi, 407

Stato di conservazione

buono

1352

Fittabili. Dal 1534 al 1765

Estremi cronologici

1534 - 1757

Contenuto

- Affitto a Giacomo de Lurago (1534 maggio 2);
- affitto novennale ai fratelli Antonio e Calidonio Ciseri dal 1661 al 1670 (istrumento 1665 febbraio 20);
- affitto novennale a Domenico Monticelli dal 1671 al 1680 (istrumento 1672 aprile 2);
- assenso dell'Ospedale Maggiore alla cessione di contratto di locazione da Giovanni Battista Monticelli fq Domenico a Costanzo Grosso (istrumento 1680 giugno 21);
- stato di consegna dell'ing. Pietro Giorgio Rossone (1680) (1);
- affitto novennale ai consorti Selvatici dal 1686 al 1695 (istrumento 1687 aprile 25) e stato di consegna a cura dell'ing. Agostino Regalia (1687) (2);
- cessione di credito da Ortensia Monticelli fq Domenico all'Ospedale Maggiore (istrumento 1694 luglio 30);
- affitto novennale a Carlo Griffini dal 1691 al 1700 (istrumento 1692 dicembre 4);

- rinnovo novennale dell'affitto ad Antonio Griffini fq Carlo dal 1700 al 1709 (istrumento 1699 novembre 20) e stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1701);
- affitto novennale a Giovanni Bignami dal 1709 al 1718 (istrumento 1709 gennaio 26) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1709);
- affitto novennale a Bartolomeo e fratelli Briola dal 1718 al 1727 (istrumento 1718 agosto 6) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1718); rinnovo novennale dell'affitto ai fratelli Briola dal 1727 al 1736 (istrumento 1727 dicembre 23) e nuovo stato di consegna dell'ing. Raffagno (1727);
- affitto novennale a Domenico Antonio Stabilini dal 1736 al 1745 (istrumento 1735 agosto 30) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Battista Raffagno (1735); rescissione anticipata del contratto per la morte del conduttore nel 1738;
- affitto novennale a Giovanni Battista Brunetti dal 1738 al 1747 (istrumento 1738 novembre 29) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Francesco Taverna (1739);
- affitto novennale a Giovanni Battista e Francesco Antonio Brunetti dal 1747 al 1756 (istrumento 1746 maggio 24) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1748);
- affitto novennale a Francesco Antonio e Bernardino Fontanini (o Fontanelli) dal 1756 al 1765 (istrumento 1755 aprile 29) e stato di consegna a cura dell'ing Paolo Vanotti (1757).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 409

Segnatura definitiva

Case e poderi, 408

Stato di conservazione

buono

Fittabili. Dal 1765 al 1870**Estremi cronologici**

1764 - 1861

Contenuto

- Affitto dodicennale a Carlo Ottavio Mola dal 1765 al 1777 (istrumento 1764 agosto 31) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1766);
- affitto novennale a Giovanni Maria Mola e consorti dal 1777 al 1786 (istrumento 1777 agosto 12) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1777);
- affitto novennale ad Andrea Tarra dal 1786 al 1795 (istrumento 1785 agosto 30); accordi per il pagamento dell'affitto dell'Osteria del sole da Giacomo Zanoncelli direttamente all'Ospedale Maggiore anziché al fittabile Tarra (istrumento 1792 febbraio 10);
- estratto di contratto d'affitto novennale ai fratelli Lorenzo e Giovanni Battista Vanelli dal 1795 al 1804 (istrumento 1794 aprile 3) e stato di consegna (1795);
- affitto novennale a Giovanni Battista Borsa dal 1804 al 1813 (istrumento 1804 febbraio 1) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1804);
- affitto novennale ai fratelli Francesco e Giovanni Battista Vanelli dal 1813 al 1822 (istrumento 1814 maggio 31) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1813);
- affitto novennale a Giovanni Battista Grassi dal 1822 al 1831 (istrumento 1824 gennaio 24) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1822);
- affitto novennale ai fratelli Giovanni Antonio, Pietro, Domenico e Carlo Ferrari dal 1831 al 1840 (istrumento 1831 giugno 22) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1831);
- affitto dodicennale a Pietro Ferrario dal 1840 al 1852 (istrumento 1840 ottobre 30) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1840);
- affitto novennale a Stefano Ferrari dal 1852 al 1861 (istrumento 1852 novembre 5) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1852), rinnovo della locazione al fittabile Ferrari dal 1861 al 1870 (istrumento 1861 giugno 5) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1861).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 410

Segnatura definitiva

Case e poderi, 409

Stato di conservazione

buono

1354

Fittabili. Trattative

Estremi cronologici

1812

Contenuto

- Offerte di Giovanni Battista Borsa e di Floriano Salina per l'affitto del podere Brusata di sopra.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 411

Segnatura definitiva

Case e poderi, 410

Stato di conservazione

buono

1355

Incendi

Estremi cronologici

1849 - 1854

Contenuto

- Notifica dell'incendio divampato nella cascina il 24 ottobre 1849 e delle riparazioni autorizzate dall'agente di Bertónico;
- considerazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per ovviare ai rischi d'incendio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 412

Segnatura definitiva

Case e poderi, 411

Stato di conservazione

buono

Migliorie

Estremi cronologici

1832 - 1864

Contenuto

- Determinazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per l'esecuzione di opere di miglioria al cascinale;
- rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 413

Segnatura definitiva

Case e poderi, 412

Stato di conservazione

buono

1357

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1833 - 1843

Contenuto

- Distinta dei diritti d'acque spettanti al podere Brusata di sopra;
- notifica delle riparazioni occorrenti ad una tomba sottopassante la strada comunale da Bertonico a Monticelli.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 414

Segnatura definitiva

Case e poderi, 413

Stato di conservazione

buono

1358

"Riparto d'acque jemali per le marcite"

Estremi cronologici

1817

Contenuto

Rimandi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 415

Segnatura definitiva

Case e poderi, 414

Stato di conservazione

buono

1359

Tromba in sostituzione del pozzo

Estremi cronologici

1854

Contenuto

- Determinazioni dell'Ospedale Maggiore in merito all'istanza del fittabile Stefano Ferrari per la sostituzione del pozzo del cascinale con una tromba idraulica.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 416

Segnatura definitiva

Case e poderi, 415

Stato di conservazione

buono

Brusata di sotto

1619 - 1854

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1619 - 1854

Numero unità archivistiche

9

Unità archivistiche

1360

Condotta in economia

Estremi cronologici

1828

Contenuto

- Carteggi tra l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e l'agente di Bertónico, Giacomo Candiani, per l'organizzazione della gestione economica del podere Brusata di sotto.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 417

Segnatura definitiva

Case e poderi, 4176

Stato di conservazione

buono

1361

Disegni e catastri censuari

Estremi cronologici

1666 - inizio sec. XIX

Contenuto

- Misura della possessione fatta dall'ing. Pietro Giorgio Rossone (1666);
- tipo in pianta del cascinale e delle aggiunte proposte dall'ing. Castelli [sec. XIX in.].

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 418

Segnatura definitiva

Case e poderi, 417

Stato di conservazione

buono

Fittabili. Dal 1620 al 1716**Estremi cronologici**

1619 - 1707

Contenuto

- Affitto novennale della Brusata di Sotto ad Andrea Bettinalli dal 1620 al 1629 (istrumento 1619 aprile 26); credito del fittabile verso Livio Bosso (1625); rinnovo della locazione dal 1638 al 1647 (istrumento 1638 aprile 30) (1);
- affitto novennale ai consorti Francesco e Giovanni Maria Bettinalli dal 1647 al 1657 (istrumento 1648 aprile 29); rinnovo della locazione a Francesco e Carlo Andrea Bettinalli dal 1657 al 1666 (istrumento 1657 giugno 18) (2);
- affitto a Domenico Monticelli dal 1664 al 1675 (istrumento 1664 luglio 12); obbligo di Domenico Monticelli verso l'Ospedale Maggiore (1664); misura della possessione (1666) e misura delle case stralciate dalla Brusata di sotto e aggregate al podere Gora (1668);
- solo rimando per l'affitto novennale a Giovanni Battista Monticelli dal 1680 al 1689; stato di consegna a cura dell'ing. Giulio Butio (Buzzi) (1680) (3); bilancio di finita locazione dell'ing. Agostino Regalia (1689); debiti dei consorti Monticelli (1690);
- rinnovo dell'affitto a Giovanni Battista Monticelli e fratelli dal 1689 al 1698 (istrumento 1693 dicembre 16), stato di consegna a cura dell'ing. Agostino Regalia (1689) e bilancio di finita locazione (1699);
- rinnovo dell'affitto a Giovanni Battista Monticelli e fratelli dal 1698 al 1707 (istrumento 1697 settembre 3), stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1699);
- rinnovo dell'affitto a Giovanni Battista Monticelli e fratelli dal 1707 al 1716 (istrumento 1706 agosto 11), stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1707).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 419

Segnatura definitiva

Case e poderi, 418

Stato di conservazione

buono

Fittabili. Dal 1716 al 1809

Estremi cronologici

1715 - 1798

Contenuto

- Affitto novennale della possessione Brusata di sotto al sacerdote Domenico Monticelli e consorti dal 1716 al 1725 (istrumento 1715 agosto 31) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1716);
- rinnovo dell'affitto al sacerdote Domenico Monticelli e consorti dal 1725 al 1734 (istrumento 1724 luglio 19) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1725);
- rinnovo dell'affitto al sacerdote Domenico Monticelli e consorti dal 1734 al 1743 (istrumento 1734 agosto 11) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Battista Re (1734);
- rinnovo dell'affitto al sacerdote Domenico Monticelli e consorti dal 1743 al 1752 (istrumento 1742 aprile 17), bilancio di e stato di consegna (1744) e bilancio di finita locazione (1753) a cura dell'ing. Paolo Vanotti;
- rinnovo dell'affitto al sacerdote Domenico Monticelli e consorti dal 1752 al 1761 (istrumento 1751 aprile 30) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1753);
- rinnovo dell'affitto ai fratelli sacerdote Giuseppe Antonio, Carlo Francesco e Carlo Girolamo Monticelli dal 1761 al 1770 (istrumento 1760 maggio 31) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1762);
- rinnovo dell'affitto ai fratelli sacerdote Giuseppe Antonio e Carlo Girolamo Monticelli dal 1770 al 1779 (istrumento 1770 aprile 5) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1771);
- avviso d'asta, capitoli del contratto e offerta dei consorti Monticelli per l'affitto del podere dal 1779 al 1788; appunto d'archivio inerente la deliberazione in favore di Grazzano (1778);
- capitoli per l'affitto del podere dal 1788 al 1797 e rimandi inerenti il rigetto della deliberazione del contratto in favore dei fratelli Vanelli (1787);
- affitto dodicennale a Serafino Tonani dal 1788 al 1800 (istrumento 1787 settembre 4) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1788);
- rinnovo novennale dell'affitto a Serafino Tonani dal 1800 al 1809 (istrumento 1798 settembre 20) e stato di consegna a cura dell'ing. [Pietro] Castelli (1798).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 420

Segnatura definitiva

Case e poderi, 419

Stato di conservazione

buono

Fittabili. Dal 1809 al 1863

Estremi cronologici

1812 - 1854

Contenuto

- Affitto novennale della possessione Brusata di sotto a Filippo Bignami, con sigurtà di Carl'Antonio Gritti, dal 1809 al 1818 (istrumento 1812 dicembre 5) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1809);
- affitto novennale a Carl'Antonio Gritti dal 1818 al 1827 (istrumento 1818 settembre 24) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1818);
- rinnovo dell'affitto a Carl'Antonio Gritti dal 1827 al 1836 (istrumento 1829 gennaio 17) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1827) (1);
- affitto dodicennale a Carlo Rossi dal 1833 al 1845 (istrumento 1834 giugno 26) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1833); chiarimenti del fittabile Rossi in merito alla garanzia offerta per l'affitto (1834);
- affitto novennale a Giuseppe Ferrari dal 1845 al 1854 (istrumento 1844 novembre 23) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1845);
- affitto novennale a Carlo Rossi (istrumento 1854 novembre 13) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1854).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 421

Segnatura definitiva

Case e poderi, 420

Stato di conservazione

buono

Migliorie

Estremi cronologici

1834 - 1864

Contenuto

- Atti inerenti la realizzazione di opere di miglioria al cascinale della possessione Brusata di sotto: sistemazione della casera; abbattimento e costruzione di un portico d'aja; fabbrica di forno e di pollai; estirpazione di piante e piantumazione di gelsi; sostituzione di un pozzo con pompa idraulica; riduzione di campo prunoso in prato; proposte di riforma dei fabbricati per l'allevamento degli animali.

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 421

Segnatura definitiva

Case e poderi, 421

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1817 - 1861

Contenuto

- Distinta dei diritti d'acque spettanti al podere Brusata di sotto;
- istanza di sanatoria per spese di riparazioni urgenti disposte dall'agente di Bertonico;
- rimandi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 423

Segnatura definitiva

Case e poderi, 422

Stato di conservazione

buono

1367

Riparazioni

Estremi cronologici

1839 - 1857

Contenuto

- Notifiche dei lavori e richieste di sanatorie di spesa per riparazioni disposte dall'agente di Bertónico agli edifici della Brusata di sotto.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 424

Segnatura definitiva

Case e poderi, 423

Stato di conservazione

buono

1368

Tromba

Estremi cronologici

1850 - 1854

Contenuto

- Istanze di sanatorie dell'agente di Bertónico all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la riattivazione e la sistemazione della tromba idraulica alla Brusata di sotto.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 425

Segnatura definitiva

Case e poderi, 424

Stato di conservazione

buono

Campo Lungo

1556 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1556 - 1862

Numero unità archivistiche

17

Unità archivistiche

1369

Abitazione del fittabile

Estremi cronologici

1824

Contenuto

- Osservazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore in merito alla proposta dell'agente di Bertónico per la costruzione di tre nuove case coloniche all'interno del podere di Campo lungo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 426

Segnatura definitiva

Case e poderi, 425

Stato di conservazione

buono

1370

Adattamenti, migliorie e riparazioni

Estremi cronologici

1823 - 1858

Contenuto

- Notifiche dei lavori e richieste di sanatorie di spesa per riparazioni disposte dall'agente di Bertónico agli edifici della possessione Campo lungo;
- progetti, descrizioni e stime dell'agente Candiani.

Contiene tre disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 427

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 426

Stato di conservazione

buono

1371

Confini coi beni dell'Oratorio di Santa Maria

Estremi cronologici

[1785]

Contenuto

Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 428

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 427

1372

Costruzione di un barco

Estremi cronologici

1822

Contenuto

- Determinazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore in merito alla richiesta dai fittabili Tarra per la costruzione di un barco stalla sul podere Campo lungo; descrizione e stima delle opere stilata dall'agente di Bertonico.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 429

Segnatura definitiva

Case e poderi, 428

Stato di conservazione

buono

1373

Fittabili. Dal 1575 al 1707

Estremi cronologici

1575 - 1699

Contenuto

- Stato di consegna della possessione Campo lungo a Battista Bosco e Nicola Zovanetto per una locazione dal 1575 al 1584 a cura dell'ing. Bartolomeo Ghilini (1575);
- sistemazione delle partite di credito/debito tra l'Ospedale Maggiore e Domenico Dragone, fittabile dal 1594 al 1620 (1612-1620);
- affitto novennale a Filippo e consorti Dragone dal 1620 al 1629 (istrumento 1622 marzo 1);
- affitto novennale ai fratelli Antonio e Bassiano Bossi dal 1629 al 1638 (istrumento 1632 agosto 11) e bilancio di finita locazione (1639);
- affitto novennale a Luigi Dragoni dal 1638 al 1647 (istrumento 1638 marzo 11);
- rinnovo dell'affitto a Luigi Dragoni dal 1647 al 1656 (istrumento 1647 aprile 13) (1);
- affitto di metà del podere a Bartolomeo Ferrari e dell'altra metà a Camillo e Giovanni Battista Bignamino dal 1652 al 1661 (istrumenti 1652 agosto 25);

- contabilità e bilancio di finita locazione a cura dell'ing. Pietro Giorgio Rossone riguardanti l'affitto di 2/3 del podere a Ottavio e Costanzo Grossi dal 1671 al 1680 (1680-1681);
- affitto di 1/3 del podere a Giovanni Magnano detto "il Zarra" dal 1674 al 1683 (istrumento 1675 agosto 20) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Giorgio Rossone (1674) (2);
- affitto di 2/3 del podere a Girolamo Rossi dal 1680 al 1689 (istrumento 1681 settembre 5), stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Giorgio Rossone (1680) e bilancio di finita locazione a cura dell'ing. Agostino Regalia (1689);
- affitto di 1/3 del podere a Girolamo Rossi dal 1682 al 1689 (istrumento 1682 dicembre 12), stato di consegna (1684) e bilancio di finita locazione (1689) a cura dell'ing. Agostino Regalia;
- affitto di tutto il podere a Girolamo Rossi dal 1689 al 1698 (istrumento 1689 settembre 23) e stati di consegna a cura dell'ing. Agostino Regalia (1689); promessa e obbligo di Maria Schenina ved. Rossi e di Carlo Giuseppe Belloni di rispettare il contratto sottoscritto dal defunto Girolamo Rossi (istrumento 1691 luglio 7);
- affitto del podere a Maria Schenina e a Carlo Giuseppe Belloni dal 1698 al 1707 (1697 settembre 3) e stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1699).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 430

Segnatura definitiva

Case e poderi, 429

Stato di conservazione

buono

Fittabili. Dal 1706 al 1788

Estremi cronologici

1706 - 1778

Contenuto

- Affitto novennale del podere Campo lungo a Carlo Giuseppe Bellone e a Maria Schenina dal 1707 al 1716 (istrumento 1706 agosto 11) e stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1709);
- affitto novennale ai fratelli Giovanni e Bernardo Stabili dal 1716 al 1725 (istrumento 1716 luglio 18) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1716);
- rinnovo novennale dell'affitto a Giovanni e consorti Stabilini dal 1725 al 1734 (istrumento 1724 dicembre 16) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1725);
- rinnovo novennale dell'affitto a Giovanni e consorti Stabilini dal 1734 al 1743 (istrumento 1733 agosto 1), contabilità e minuta di stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Battista Re (1735);
- affitto novennale a Giuseppe e Camillo Beniamini dal 1743 al 1752 (istrumento 1742 aprile 14) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1744);
- affitto novennale a Giovanni Pietro e fratelli Ferrari dal 1752 al 1761 (istrumento 1751 settembre 4) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1753);
- affitto novennale a Gaetano Leonardi dal 1761 al 1770 (istrumento giugno 28) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1762);
- rinnovo novennale dell'affitto a Gaetano Leonardi dal 1770 al 1779 (istrumento 1770 aprile 5) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1771);
- affitto novennale a Girolamo Bezza dal 1779 al 1788 (istrumento 1778 luglio 10), appunto relativo a vertenza insorta tra il fittabile e l'Ospedale Maggiore per debiti di fitto (s.d.).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 431

Segnatura definitiva

Case e poderi, 430

Stato di conservazione

buono

Fittabili. Dal 1788 al 1847

Estremi cronologici

1787 - 1835

Contenuto

- Affitto dodicennale del podere Campo lungo a Paolo e Luigi Grassi dal 1788 al 1800 (istrumento 1787 luglio 7) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1788);
- rinnovo dodicennale dell'affitto al solo Luigi Grassi fq Paolo dal 1800 al 1812 (istrumento 1800 luglio 28) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1800);
- affitto novennale ai fratelli sacerdote Giovanni Pietro, Gerolamo e Luigi Asti dal 1812 al 1821 (istrumento 1811 dicembre 3) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1812) (1);
- affitto dodicennale ad Andrea Tarra dal 1814 al 1826 (istrumento 1814 ottobre 17) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1814);
- rinnovo novennale dell'affitto a Pietro e Secondo Tarra dal 1826 al 1835 (istrumento 1826 gennaio 18) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1826);
- rinnovo dodicennale dell'affitto agli eredi di Secondo Tarra dal 1835 al 1847 (istrumento 1835 agosto 19) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Biraghi (1835).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 432

Segnatura definitiva

Case e poderi, 431

Stato di conservazione

buono

Fittabili. Dal 1847 al 1865

Estremi cronologici

1847 - 1857

Contenuto

- Affitto novennale del podere Campo lungo a Giuseppe Griffini dal 1847 al 1856 (istrumento 1847 gennaio 20) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1847);
- affitto novennale ai fratelli Giovanni Battista e Costantino Mazza dal 1856 al 1865 (istrumento 1856 settembre 27) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1857).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 433

Segnatura definitiva

Case e poderi, 432

Stato di conservazione

buono

Incendi

Estremi cronologici

1798 - 1848

Contenuto

- Progetto dell'ing. Pietro Castelli per la ricostruzione degli edifici distrutti da un incendio divampato nel cascinale di Campo lungo il 13 agosto 1797 (1798);
- notifica e stima dei danni dell'incendio scoppiato il 18 gennaio 1848 (1848).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 434

Segnatura definitiva

Case e poderi, 433

Stato di conservazione

buono

1378

"Occupazione di terreno pel bersaglio"

Estremi cronologici

1862

Contenuto

- Istanza, senza seguito, inoltrata dalla Giunta municipale di terreno all'Ospedale Maggiore per la concessione gratuita di terreno per l'impianto di bersaglio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 435

Segnatura definitiva

Case e poderi, 434

Stato di conservazione

buono

1379

"Ponte per la strada Vignolina"

Estremi cronologici

1852

Contenuto

- Notifica delle riparazioni occorrenti alla strada inoltrata dall'agente di Bertónico all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 436

Segnatura definitiva

Case e poderi, 435

Stato di conservazione

buono

1380

Precari attivi

Estremi cronologici

1741 - 1778

Contenuto

- Appunti inerenti convenzioni tra l'Ospedale Maggiore e la Casa Manusardi per l'uso di acque.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 437

Segnatura definitiva

Case e poderi, 436

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1556 - 1844

Contenuto

- Concessione di acque colatizie dall'Ospedale Maggiore al fittabile del Monastero Maggiore di Milano (1556);
- affitto di un mulino e delle acque occorrenti al suo funzionamento ad Antonio de Ruginentis (1593);
- sollecito di Pietro Visconte per la realizzazione di "un chiusone" sulla Muzza (1594);
- permesso accordato dall'Ospedale Maggiore a Giuseppe Moroni Manusardi per la sostituzione di tre incastri in legno con incastri in cotto (1741);
- vertenza tra la Casa Moroni Manusardi e l'Ospedale Maggiore per i danni patiti dalla possessione Biraghina di ragione Moroni Manusardi per la deviazione di acque dovute dal podere Campo Lungo (1782-1785);
- elenco delle ragioni d'acque spettanti al podere Campo Lungo (1833);
- carteggi inerenti le ragioni d'acque spettanti al podere Biraghina passato in proprietà a Giovanni Battista Labadini e l'intenzione di quest'ultimo di adibire fondi alla coltura risicola (1814-1826);
- istanze dell'agente di Bertónico per la concessione di sanatorie per spese di riparazione fatte eseguire ad alcuni edifici idraulici (1843-1844).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 438

Segnatura definitiva

Case e poderi, 437

Stato di conservazione

buono

"Riparti d'acque jemali per le marcite"

Estremi cronologici

1817

Contenuto

- Progetto dell'ing. Pietro Castelli per il riparto delle acque jemali tra i fittabili dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 439

Segnatura definitiva

Case e poderi, 438

Stato di conservazione

buono

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1846

Contenuto

- Convenzione tra l'Ospedale Maggiore e Gerolamo Labadini, proprietario del podere Biraghina, riguardante l'arbitraria piantumazione di alcuni gelsi (moroni) lungo una strada di ragione del luogo pio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 440

Segnatura definitiva

Case e poderi, 439

Stato di conservazione

buono

Trattati d'affitto

Estremi cronologici

1814

Contenuto

- Carteggi tra l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e l'agente Giacomo Candiani circa le difficoltà di affittare il podere Campo Lungo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 441

Segnatura definitiva

Case e poderi, 440

Stato di conservazione

buono

1385

Tromba

Estremi cronologici

1847 - 1853

Contenuto

- Sostituzione del pozzo del cascinale di Campo Lungo con una tromba idraulica su istanza del fittabile Giuseppe Griffini;
- spese per riparazioni del meccanismo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 442

Segnatura definitiva

Case e poderi, 441

Stato di conservazione

buono

Cascina San Carlo

1712 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1712 - 1863

Numero unità archivistiche

12

Unità archivistiche

1386

In genere

Estremi cronologici

1839 - 1850

Contenuto

- Estratti da atti di visita al podere San Carlo nel 1839 e nel 1850.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 443

Segnatura definitiva

Case e poderi, 442

Stato di conservazione

buono

1387

Corrosioni dell'Adda

Estremi cronologici

1840 - 1848

Contenuto

- Notifiche dei danni derivanti dalle piene dell'Adda inoltrate dall'agente di Bertónico all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 444

Segnatura definitiva

Case e poderi, 443

Stato di conservazione

buono

1388

Fabbriche e migliorie

Estremi cronologici

1840 - 1844

Contenuto

- Piantumazione di una golena di terreno incolto tra l'Adda e un argine in costruzione presso il podere San Carlo e della cosiddetta Isola di San Carlo;
- proposta dell'agente di Bertonico per l'inserimento di una clausola per lo spurgo del cavo Martina nei contratti di locazione del podere;
- determinazioni per la sistemazione della casa del fittabile;
- disposizioni per l'abbattimento di piante morte e inutili.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 445

Segnatura definitiva

Case e poderi, 444

Stato di conservazione

buono

1389

Fittabili. Dal 1712 al 1804

Estremi cronologici

1712 - 1787

Contenuto

Affitto dei beni denominati Zerboglion e Cascina Nuova di San Carlo:

- affitto novennale del Zerboglion basso a Cristoforo Morino dal 1712 al 1721 (istrumento 1712 ottobre 18);
- affitto novennale di metà della cascina San Carlo a Giovanni e Dionigi Bianchi da 1712 al 1721 (istrumento 1714 settembre 6), minuta di stato di consegna (1715), riconsegna (1721) e bilancio di finita locazione (1723) a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1);
- rinnovo novennale dell'affitto di metà della Cascina San Carlo a Giovanni e Dionigi Bianchi fq Giovanni dal 1721 al 1730 (istrumento 1721 luglio 1)

- affitto novennale di metà della cascina San Carlo a Domenico Cicognini e fratelli dal 1721 al 1730 (1721 luglio 1);
- consegna di tutti i beni componenti la cascina San Carlo e il Zerboglione a Carlo Bettoni per l'affitto dal 1728 al 1737, a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1728) (2);
- affitto novennale della cascina San Carlo ad Andrea Andreoli dal 1746 al 1755 (istrumento 1745 aprile 27) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1749) (3);
- affitto novennale della cascina San Carlo Micheangelo Dametti dal 1751 al 1760 (istrumento 1751 settembre 3) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1752);
- stato di consegna della cascina San Carlo ai fratelli Dametti per l'affitto dal 1760 al 1769 a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1762);
- riconsegna della cascina San Carlo a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1769) (4);
- affitto novennale della cascina San Carlo ai fratelli Pietro e Antonio Regorda dal 1770 al 1779 (istrumento 1770 giugno 23) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1770);
- affitto novennale della cascina San Carlo ai consorti Vacari dal 1779 al 1788 (istrumento 1779 ottobre 29) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1779) (5);
- affitto novennale della cascina San Carlo ad Antonio Costa dal 1782 al 1791 (istrumento 1782 luglio 10) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1782) (6);
- affitto per diciotto anni della cascina San Carlo a Paolo Antonio Fontanelli dal 1786 al 1804 (istrumento 1787 luglio 5) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1787).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 446

Segnatura definitiva

Case e poderi, 445

Stato di conservazione

buono

Fittabili. Dal 1804 al 1864**Estremi cronologici**

1810 - 1856

Contenuto

Affitto della cascina Cascina San Carlo:

- stato di consegna per l'affitto novennale a Tomaso Vanelli dal 1804 al 1813, a cura dell'ing. Pietro Castelli (1804);
- affitto novennale ad Angiolo Domenico Chiesa dal 1813 al 1822 (istrumento 1813 luglio 14) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1813);
- affitto novennale ad Angelo Bettoni dal 1822 al 1831 (istrumento 1822 aprile 18);
- solo estratto di contratto d'affitto novennale ai fratelli Pietro e Secondo Tarra dal 1831 al 1840 (1831) (1); stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1831);
- affitto novennale ai fratelli Angelo e Giovanni Anelli dal 1843 al 1852 (istrumento 1844 febbraio 6), stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1843), garanzie prodotte dai fittabili (1815-1844), ricognizione dell'affitto ceduto dai fratelli Anelli a Domenica Rossi (2) e proroga del contratto al 1855 (istrumento 1847 dicembre 18); – cessione del contratto d'affitto da Domenica Rossi a Francesco Cerri e loro rispettivi obblighi verso l'Ospedale Maggiore (istrumento 1848 ottobre 27);
- cessione del contratto d'affitto novennale deliberato a Giovanni Olcelli in favore di Antonio Oldini dal 1855 al 1864 (istrumento 1855 marzo 14), successiva cessione dal fittabile Oldini a Vincenzo Rossi con sicurtà di Luigi Brunetti (istrumento 1855 settembre 14), garanzie prodotte dal Brunetti (1810-1856) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1856).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 447

Segnatura definitiva

Case e poderi, 446

Stato di conservazione

buono

1391

Fittabili. Trattative

Estremi cronologici

1813

Contenuto

- Offerta di Pietro Martire Bianchi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 448

Segnatura definitiva

Case e poderi, 447

Stato di conservazione

buono

1392

Isola nell'Adda

Estremi cronologici

1837 - 1841

Contenuto

- Provvedimenti dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la tutela di un isolino di gera e per il riconoscimento della sua proprietà al luogo pio .

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 449

Segnatura definitiva

Case e poderi, 448

Stato di conservazione

buono

1393

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1857 - 1859

Contenuto

- Replica dell'agente di Bertónico ad istanza dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore intorno alle variazioni d'estimo della possessione San Carlo.

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 450

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 449

Stato di conservazione

buono

1394

"Penelli d'Adda"

Estremi cronologici

1841

Contenuto

- Estratto da verbale di visita al podere San Carlo circa l'efficacia dei manufatti a difesa dei fondi contro le piene dell'Adda.

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 451

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 450

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

[1833]

Contenuto

- Distinta delle ragioni d'acque della possessione San Carlo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 452

Segnatura definitiva

Case e poderi, 451

Stato di conservazione

buono

Riparazioni

Estremi cronologici

1839 - 1863

Contenuto

- Richieste di sanatorie inoltrate dall'agente di Bertónico all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per riparazioni urgenti fatte eseguire alla possessione San Carlo;
- ripristino della stalla e del tetto danneggiati da un incendio divampato il 14 luglio 1846;
- spese per la manutenzione di una tromba.

Contiene un disegno

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 453

Segnatura definitiva

Case e poderi, 452

Stato di conservazione

buono

1397

Visite

Contenuto

- Estratto di atto di visita dell'amministratore dell'Ospedale Maggiore agli argini dei cavi del podere San Carlo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 454

Segnatura definitiva

Case e poderi, 453

Stato di conservazione

buono

Case Nuove (o Casenove)

1711 - 1865

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1711 - 1865

Contenuto

Si tratta di beni stralciati dalla possessione Monticelli.

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

Condotta in economia

Estremi cronologici

1850 - 1857

Contenuto

- Gestione economica del podere Case Nuove affidata dall'amministrazione dell'Ospedale Maggiore all'ing. Ignazio Candiani dopo l'abbandono dei fondi da parte dei fittabili oberati Benzoni e Garbelli; liquidazione dei compensi al professionista.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 455

Segnatura definitiva

Case e poderi, 454

Stato di conservazione

buono

Fabbriche e migliorie

Estremi cronologici

1841 - 1865

Contenuto

- Prolungamento di un portico e sostituzione di analogo manufatto in paglia con altro in cotto (1841-1843);
- disposizioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per lo smaltimento dei coli degli stabbi (1843-1844);
- progetto dei fittabili Alessandro e Angelo Quattrini per ovviare ai danni provocati da infiltrazioni d'acqua della roggia Menabò ai fondi del podere Case Nuove (1861-1865).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 456

Segnatura definitiva

Case e poderi, 455

Stato di conservazione

buono

Fittabili. Dal 1713 al 1794

Estremi cronologici

1711 - 1784

Contenuto

- Affitto novennale a Cristoforo Susani (o Suzzani) dal 1713 al 1722 (istrumento 1713 maggio 27); credito del fittabile al termine della locazione (1723); rinnovo dell'affitto a Susani dal 1722 al 1731 (istrumento 1722 luglio 15) e minuta di stato di consegna (1722); altro rinnovo a Susani dal 1731 al 1740 (istrumento 1730 agosto 20) e minuta di stato di consegna (1731);
- affitto novennale ad Antonio Bettoni dal 1740 al 1749 (istrumento 1739 agosto 1) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Francesco Taverna (1740);
- rinnovo novennale dell'affitto agli eredi di Antonio Bettoni dal 1749 al 1758 (istrumento 1748 aprile 30) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1750);
- affitto del podere a Gaspare Ravano, subentrato ai consorti Bettoni, dal 1757 al 1767 (istrumento 1757 aprile 30) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1758); rinnovo novennale dell'affitto a Gaspare Ravano dal 1767 al 1776 (istrumento 1765 giugno 13) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1766); altro rinnovo novennale dell'affitto a Gaspare Ravano dal 1776 al 1785 (istrumento 1777 agosto 11) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1777); ulteriore rinnovo novennale dell'affitto a Gaspare Ravano dal 1785 al 1794 (istrumento 1784 maggio 11).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 457

Segnatura definitiva

Case e poderi, 456

Stato di conservazione

buono

Fittabili. Dal 1794 al 1864**Estremi cronologici**

1794 - 1864

Contenuto

- Affitto novennale ai fratelli Bartolomeo e Giovanni Battista Zucchelli dal 1794 al 1803 (istrumento 1794 marzo 22) e stato di consegna a cura dell'ing. Castelli (1794) (1);
- affitto novennale ai fratelli Tomaso e Cristoforo Arcario dal 1797 al 1806 (istrumento 1798 agosto 4) e stato di consegna a cura dell'ing. Castelli (1798); rinnovo novennale dell'affitto a Cristoforo Arcario dal 1806 al 1815 (istrumento 1805 settembre 20) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1806);
- affitto novennale a Francesco Antonio Caffi dal 1815 al 1824 (istrumento 1815 febbraio 24) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1815); rinnovo novennale dell'affitto a Francesco Antonio Caffi dal 1824 al 1833 (istrumento 1824 marzo 8) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1825); proroga triennale dell'affitto a Francesco Antonio Caffi dal 1833 al 1836 (istrumento 1833 luglio 17);
- affitto novennale agli eredi di Francesco Antonio dal 1836 al 1845 (istrumento 1836 settembre 21) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1837);
- affitto novennale a Paolo Benzoni dal 1845 al 1854 (istrumento 1845 giugno 28) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1845); cessione del contratto da Paolo Benzoni ai fratelli Giuseppe, Angelo Maria e Giovanni Ambrogio Garbelli (istrumento 1849 maggio 3) (2);
- affitto dodicennale ai fratelli Angelo, Alessandro e Giovanni Quattrini dal 1852 al 1864 (istrumento 1853 aprile 22), stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1852) e bilancio di finita locazione (1864).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poteri, 458

Segnatura definitiva

Case e poteri, 457

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1824 - 1833

Contenuto

- Riscossione delle quote a carico dei fittabili per lo spurgo del colatore Tavernella (1824);
- distinta delle ragioni d'acque spettanti alla possessione Case Nuove (1833).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 459

Segnatura definitiva

Case e poderi, 458

Stato di conservazione

buono

1403

Riparazioni

Estremi cronologici

1847 - 1854

Contenuto

- Riparazione di una soglia e sistemazione di una pendenza insorta tra i fittabili dell'Ospedale Maggiore per l'uso di acque della roggia Guastimone;
- nota spese per la sostituzione di un tombino in legno posto sotto l'accesso al fondo denominato Campone.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 460

Segnatura definitiva

Case e poderi, 459

Stato di conservazione

buono

Cassina di sotto

1522 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1522 - 1864

Contenuto

La possessione, parte del latifondo di Bertonico, aveva un'estensione di circa 1750 pertiche irrigate con acque della roggia Bertonica ed era dotata di mulino e torchio per l'olio. La gestione si fondava su contratti d'affitto semplice della durata nove o dodici anni. Secondo un verbale di visita dell'amministratore dell'Ospedale Maggiore, Vincenzo San Pietro, la possessione Cassina di sotto "è un bel fondo ed assai bene tenuto" (1839).

Numero unità archivistiche

13

Unità archivistiche

1404

"Albioli di pietra saltri"

Estremi cronologici

1832

Contenuto

- Sostituzione degli albioli delle possessioni Cassina di Sotto e Gora con albioli in pietra di Saltrio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 461

Segnatura definitiva

Case e poderi, 460

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1529 - 1862

Contenuto

- Vendita di una pezza di terra denominata Vigna novella dall'Ospedale Maggiore a Lucio e fratelli Cozzi (istrumento 1529 novembre 26);
- misure di fondi occupati per l'allargamento della strada Regina Cremonese e riconoscimento di crediti al fittabile dell'Ospedale Maggiore per la diminuzione del perticato affittato (1757);
- cessione di una striscia di terreno dall'Ospedale Maggiore al Comune di Bertonico per il consolidamento della sponda del colatore Muzza e la sistemazione della strada Cremonese (1859-1862).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 462

Segnatura definitiva

Case e poderi, 461

Stato di conservazione

buono

1406

Casa civile

Estremi cronologici

1839

Contenuto

- Estratto di atto di visita contenente plauso dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la gestione del podere e riconoscimento della necessità di ampliare il caseggiato ad uso civile.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 463

Segnatura definitiva

Case e poderi, 462

1407

Casera

Estremi cronologici

1843 - 1845

Contenuto

- Riparazione in via economica del locale adibito alla conservazione di burro e formaggio a seguito di furto subito dal fittabile Francesco Bassi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 464

Segnatura definitiva

Case e poderi, 463

Stato di conservazione

buono

Fabbriche e migliorie

Estremi cronologici

1831 - 1864

Contenuto

- Otturazione di una buca contenente acqua stagnante nei pressi della Cassina di sotto (1831);
- adattamento di fabbricati ad uso di granaio (1837);
- rifacimento di fabbricati danneggiati da un incendio divampato alla Cassina di sotto il 22 agosto 1842 (1842-1843);
- adattamenti di locali, portici e porcili del podere Cassina di sotto (1850-1853);
- stralcio dall'atto di visita dell'amministratore dell'Ospedale Maggiore, Vincenzo San Pietro, alla Cassina di sotto (1857).

Contiene due disegni

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 465

Segnatura definitiva

Case e poderi, 464

Stato di conservazione

buono

Fittabili dal 1517 al 1712**Estremi cronologici**

1522 - 1704

Contenuto

- Protesta e denuncia dei danni patiti dai fratelli Gerardo, Bernardino e Giacomino Beria, fittabili dell'Ospedale Maggiore, per il passaggio e l'alloggiamento dell'esercito francese diretto a Parma-posta sotto assedio dall'esercito di Carlo V – e per maltempo (1522-1524);
- stato di consegna della possessione Cassina di sotto a Giovanni Marchesi detto “Castrono” per un affitto novennale dal 1584 al 1593, compilata dall'ing. Bartolomeo Ghilino (1585); riconsegna del podere ai fratelli Marchesi detti “Castronni” per la locazione novennale dal 1593 al 1602, compilata dall'ing. Dionigi Campazzo (1594) (1);
- stato di consegna a Battista Bossi per una locazione novennale dal 1611 al 1620, a cura dell'ing. Francesco Maria Lucino (1611);
- affitto novennale a Giovanni Battista e Bassano Bossi dal 1620 al 1629 (istrumento 1622 febbraio 17); rinnovo dell'affitto ai fratelli Antonio e Bassano Bossi dal 1629 al 1638 (istrumento 1632 agosto 11); rinnovo dell'affitto ai fratelli Antonio e Bassano Bossi fino al 1648 (istrumento 1638 luglio 7);
- affitto novennale ad Agostino e Vincenzo Bassi dal 1648 al 1657 (istrumento 1648 maggio 16); rinnovo dell'affitto ai consorti Bassi dal 1666 al 1675 (istrumento 1666 maggio 25) e relativo stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Giorgio Rossone (1666) (2); rinnovo dell'affitto ad Agostino Bassi dal 1675 al 1684 (istrumento 1675 maggio 17) e stato di riconsegna a cura dell'ing. Agostino Regalia (1685);
- affitto novennale a Giorgio e Cesare Francesco Belloni dal 1685 al 1694 (istrumento 1685 aprile 30) e stato di consegna a cura dell'ing. Agostino Regalia (1685); rinnovo novennale dell'affitto a Giorgio Belloni dal 1694 1703 (istrumento 1694 aprile 23) e stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1695);
- affitto novennale a Ruggero e fratelli Bassani dal 1703 al 1712 (istrumento 1702 agosto 3) e stato di consegna dell'ing. Attilio Arrigoni (1704) (3).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 466

Segnatura definitiva

Case e poderi, 465

Stato di conservazione

buono

Fittabili. Dal 1712 al 1781**Estremi cronologici**

1711 - 1779

Contenuto

- Affitto novennale della possessione Cassina di sotto a Giulio Cesare e fratelli Maiocchi dal 1712 al 1721 (istrumento 1711 aprile 28) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1712) (1);
- affitto novennale a Bartolomeo e fratelli Brunetti dal 1715 al 1724 (istrumento 1715 luglio 6) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1715); rinnovo novennale dell'affitto ai fratelli Brunetti dal 1724 al 1733 (istrumento 1723 luglio 6) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1724);
- affitto novennale a Leopoldo Quinterio dal 1733 al 1742 (istrumento 1732 giugno 17) e stato di consegna a cura dell'ing. Giambattista Raffagni (1734); rinnovo novennale dell'affitto a Leopoldo Quinterio dal 1742 al 1751 (istrumento 1741 aprile 11) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1744);
- affitto a Pietro Antonio Milesi dal 1751 al 1761 (istrumenti 1752 maggio 16 e 1752 giugno 5), stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1752) e affrancamento del garante Federico Lattuada (istrumento 1754 febbraio 19);
- affitto novennale ai fratelli Bassano e Graziano Magnani dal 1761 al 1770 (istrumento 1760 giugno 9) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1762);
- affitto novennale a Giacomo Antonio Barbieri dal 1770 al 1779 (istrumento 1770 aprile 7) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1771);
- affitto novennale ai fratelli sacerdote Giulio e Giuseppe Antonio Prina dal 1779 al 1788 (istrumento 1778 luglio 10) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1779) (2).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 467

Segnatura definitiva

Case e poderi, 466

Stato di conservazione

buono

Fittabili dal 1781 al 1868**Estremi cronologici**

1782 - 1860

Contenuto

- Affitto novennale della possessione Cassina di sotto ai fratelli Carlo Filippo, Leopoldo e Paolo Stabilini dal 1781 al 1790 (istrumento 1782 gennaio 22), stato di consegna (1782) e bilancio di finita locazione (1791) a cura dell'ing. Pietro Castelli;
- affitto dodicennale a Bassano Grassi dal 1790 al 1802 (istrumento 1789 maggio 28) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1790);
- affitto novennale a Giulio Ferla dal 1802 al 1811 (istrumento 1801 luglio 8) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1802);
- affitto novennale dei poderi Cassina di sotto e Gallinera a Giulio Ferla dal 1811 al 1820 (istrumento 1811 dicembre 18) e stato di consegna della Cassina di sotto a cura dell'ing. Pietro Castelli (1810);
- solo estratto di contratto d'affitto novennale dei poderi Cassina di sotto e Gallinera ad Antonio Bassi dal 1820 al 1829 (1820 luglio 20); stato di consegna della Cassina di sotto a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1820);
- affitto novennale della possessione Cassina di sotto a Francesco Bassi dal 1829 al 1838 (istrumento 1829 luglio 15) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1829); rinnovo dodicennale dell'affitto a Francesco Bassi dal 1838 al 1850 (istrumento 1839 gennaio 23) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1838), proposta dell'agente di Bertinico per il rilascio di piante d'appendizio agli eredi di Francesco Bassi (1846);
- affitto novennale della possessione Cassina di sotto ai fratelli Costantino, Redentore, Amatore e Teresa Bassi fq Francesco dal 1850 al 1859 (istrumento 1850 marzo 11) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1851); rinnovo novennale dell'affitto a Costantino e Redentore Bassi dal 1859 al 1868 (istrumento 1859 settembre 24) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1860).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 468

Segnatura definitiva

Case e poderi, 467

Stato di conservazione

buono

Precari attivi

Estremi cronologici

1763 agosto 12

Contenuto

- Permesso accordato in via precaria dall'Ospedale Maggiore al fittabile Bassano Magnani per la costruzione di un ponte sopra il canale della Muzza.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 469

Segnatura definitiva

Case e poderi, 468

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1591 - 1841

Contenuto

- Istruzioni alla ragioneria dell'Ospedale Maggiore per la sospensione dell'addebito di acque colatizie a Nicolò Zovaneto (1591);
- distinta delle ragioni d'acque del podere Cassina di sotto (1833);
- addebito delle spese per il rifacimento di una traversa in cotto per lo scarico delle acque del podere Cassina di sotto (1841).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 470

Segnatura definitiva

Case e poderi, 469

Stato di conservazione

buono

Riparazioni

Estremi cronologici

1817 - 1851

Contenuto

- Sistemazione di una rottura ad un cavo adacquatore (1817);
- riparazione di un ponte sulla Muzza su istanza del fittabile Francesco Bassi (1826);
- notifiche di lavori occorrenti agli edifici della Cassina di sotto e istanze di sanatoria per opere urgenti inoltrate dall'agente di Bertonico all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore (1840-1851).

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 471

Segnatura definitiva

Case e poderi, 470

Stato di conservazione

buono

1415

Strade

Estremi cronologici

1861 - 1863

Contenuto

- Distinta e note delle riparazioni a carico dei fittabili.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 472

Segnatura definitiva

Case e poderi, 471

Stato di conservazione

buono

1416

Trombe

Estremi cronologici

1850 - 1851

Contenuto

- Sostituzione di un pozzo alla Cassina di sotto con una tromba idraulica.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 473

Segnatura definitiva

Case e poderi, 472

Ceradello

1421 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1421 - 1862

Contenuto

La possessione, parte del latifondo di Bertonico, aveva un'estensione di circa 1520 pertiche cui, nel 1647, se ne aggiunsero altre 370 in località Bolchignanello a seguito di una permuta con Pirro Vignati (istrumento 1647 aprile 13).

Per alcuni anni, dal 1647 al 1671, le due possessioni furono affittate insieme, poi separatamente e di nuovo insieme a partire dal 1752.

A metà del XIX secolo il podere era considerato "fra i migliori per feracità per non dire il migliore" di quelli compresi nell'Agenzia di Bertonico (cfr. atti 6963/1857).

Numero unità archivistiche

19

Unità archivistiche

Acquisti

Estremi cronologici

1636 - 1666

Contenuto

- Convenzioni tra l'Ospedale Maggiore e Pirro Vignati per la sistemazione di una pendenza (istrumento 1636 maggio 17);
- permuta di fondi tra l'Ospedale Maggiore e Pirro Vignati (istrumento 1647 aprile 13);
- descrizione dei beni di Bolchignanello ceduti da Pirro Vignati all'Ospedale Maggiore fatta dall'ing. Pietro Giorgio Rossone (1666).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 474

Segnatura definitiva

Case e poderi, 473

Stato di conservazione

buono

"Atterramento e vendita di piante"

Estremi cronologici

1817

Contenuto

- Abbattimento di piante da cima sui beni di Ceradello e vendita del legname al fittabile Francesco Bassi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 475

Segnatura definitiva

Case e poderi, 474

Stato di conservazione

buono

1419

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1831 - 1834

Contenuto

- Ricognizione dei confini e posa di termini lungo un argine della roggia Bernardina tra il fondo Fornasotto di sopra di ragione dell'Ospedale Maggiore e il campo Bolchignano di proprietà Crivelli (1831-1834);
- rimando (1832).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 476

Segnatura definitiva

Case e poderi, 475

Stato di conservazione

buono

1420

Fittabili. Dal 1417 al 1752

Estremi cronologici

1421 - 1744

Contenuto

- Rinuncia all'affitto dei beni di Ceradello e Vinzasca di ragione dell'Ospedale del Brolo da parte di Vincenzo Marliani (istrumento 1421 novembre 14);
 - rinuncia a contratto d'affitto da parte di Gerardo de Borris/Berris e consorti (istrumento 1524 febbraio 26);
 - ratifica del contratto di locazione stipulato dall'Ospedale Maggiore con Beltramo de Albiate da parte dei fratelli Giovanni Angelo, Marco e Bernardino de Albiate (istrumento 1574 marzo 27);
 - stato di consegna del podere Ceradello ai fratelli Pietro e Francesco Bossi e a Ugo Vaghi per una locazione novennale dal 1584 al 1593, a cura dell'ing. Bartolomeo Ghilino (1585);
 - affitto novennale a Giacomo Lodigiano dal 1593 al 1602 (istrumento 1591 novembre 6);
- consenso dell'Ospedale Maggiore alla sublocazione di metà del podere ad Antonio Bettinalli

(istrumento 1593 aprile 26) e dell'altra metà a Bassiano Calvenzano (istrumento 1593 settembre 10); stato di consegna a cura dell'ing. Dionigi Campazzo (1594); note contabili (1596-1601);

- stato di consegna del podere Ceradello a Giovanni Pietro Guerino per una locazione novennale dal 1611 al 1620, a cura dell'ing. Dionigi Campazzo (1611) (1);
- affitto novennale del podere Ceradello ai fratelli Antonio e Costantino Grosso dal 1620 al 1629 (istrumento 1620 giugno 23) e successivo rinnovo dal 1629 al 1638 (istrumento 1632 agosto 11);
- affitto novennale del podere Ceradello ad Ottavio e fratelli Grossi fq Antonio dal 1638 al 1647 (istrumento 1638 aprile 14) e successivo rinnovo con l'aggiunta dei beni di Bolchignanello (istrumento 1647 giugno 17) (2);
- affitto novennale dei beni di Ceradello e Bolchignanello a Maffeo e Bartolomeo Gandelli dal 1663 al 1672 (istrumento 1663 settembre 13) (3);
- solo estratto di contratto d'affitto del podere Ceradello al sacerdote Bartolomeo Bassi (1672 aprile 2); ratifica del contratto da parte di Carl'Antonio Bassi (istrumento 1672 aprile 11);
- affitto novennale del podere Ceradello a Giovanni Battista Quinterio dal 1680 al 1689 (istrumento 1680 giugno 22) e stato di consegna a cura dell'ing. Giulio Buzio (1684); rinnovo dell'affitto a Giovanni Battista Quinterio dal 1689 al 1698 (istrumento 1689 settembre 23) e stato di consegna a cura dell'ing. Agostino Regalia (1689).
- affitto novennale del podere Ceradello a Giovanni Battista Quinterio dal 1698 al 1707 (istrumento 1697 settembre 3) e stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1699);
- affitto novennale del podere Ceradello ai fratelli Giovanni Battista e sacerdoti Pietro Paolo Borsa dal 1707 al 1716 (istrumento 1707 maggio 19) e stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1708);
- affitto novennale del podere Ceradello a Cristoforo Ruggeri e figli dal 1716 al 1725 (istrumento 1715 agosto 23) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1715);
- affitto novennale del podere Ceradello a Giovanni Stabilini e consorti dal 1725 al 1734 (istrumento 1724 dicembre 6) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1725);
- affitto novennale del podere Ceradello ai fratelli Bassano e Giulio Cesare Valvassori (istrumento 1733 agosto 8) e stato di consegna a cura dell'ing. Giambattista Raffagno (1735);
- affitto novennale del podere Ceradello a Giovanni Bernardo e fratelli Stabilini dal 1743 al 1752 (istrumento 1743 aprile 19) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1744).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 477

Segnatura definitiva

Case e poderi, 476

Stato di conservazione

buono

Fittabili dal 1752 al 1827**Estremi cronologici**

1751 - 1818

Contenuto

- Affitto novennale dei poderi Ceradello e Bolchignanello a Domenico Antonio e Giovanni Stabilini dal 1752 al 1761 (istrumento 1751 aprile 28) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1753); rinnovo novennale dell'affitto dal 1761 al 1770 ai consorti Stabilini (istrumento 1760 aprile 30) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti [1761];
- stato di consegna dei poderi Ceradello e Bolchignanello a Giovanni Battista Ribone per un affitto novennale dal 1770 al 1779, a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1770); rinnovo novennale dell'affitto a Giovanni Battista Ribone dal 1779 al 1788 (istrumento 1778 settembre 4), subaffitto ai fratelli Vittorio e Carlo Griffini (istrumento 1783 agosto 9) e approvazione del subaffitto da parte dell'Ospedale Maggiore (istrumento 1783 agosto 29);
- affitto dodicennale dei poderi Ceradello e Bolchignanello a Giuseppe Ricci dal 1788 al 1800 (istrumento 1787 luglio 5); stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1788); obblighi assunti da Giuseppe Ricci e dal garante Giacinto Paravicini (1797 ottobre 2); confesso rilasciato dall'Ospedale Maggiore al fittabile per il versamento di deposito cauzionale (istrumento 1797 dicembre 22);
- affitto novennale dei poderi Ceradello e Bolchignanello a Francesco Bassi dal 1800 al 1809 (istrumento 1799 agosto 19) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1800); rinnovo novennale dell'affitto a Francesco Bassi dal 1809 al 1818 (istrumento 1810 maggio 10), stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1809) e bilancio di finita locazione dell'ing. Paolo Bianchi (1819);
- affitto novennale dei poderi Ceradello e Bolchignanello a Francesco Bassi dal 1818 al 1827 (istrumento 1818 settembre 15) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1818).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 478

Segnatura definitiva

Case e poderi, 477

Stato di conservazione

buono

Fittabili dal 1827 al 1866

Estremi cronologici

1827 - 1857

Contenuto

- Affitto novennale dei poderi Ceradello e Bolchignanello ad Angelo Maria Ferrari dal 1827 al 1836 (istrumento 1827 marzo 14) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1827);
- affitto dodicennale dei poderi Ceradello e Bolchignanello a Maria Domenica Bonizzi dal 1836 al 1848 (istrumento 1836 ottobre 5), stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1836), liquidazione di debiti di fitto da parte di Omobono Curti, nipote ed erede di Maria Domenica Bonizzi (1853);
- affitto novennale dei poderi Ceradello e Bolchignanello ai fratelli Carlo e Gaetano Cornalba dal 1848 al 1857 (istrumento 1848 maggio 17) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1848);
- affitto novennale dei poderi Ceradello e Bolchignanello a Luigi Tronconi dal 1857 al 1866 (istrumento 1857 gennaio 31) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1857).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 479

Segnatura definitiva

Case e poderi, 478

Stato di conservazione

buono

Fittabili di Bolchignanello dal 1671 al 1752 (1)

Estremi cronologici

1672 - 1743

Contenuto

- Affitto novennale del podere Bolchignanello ai fratelli Giovanni Battista e Francesco Ravano dal 1671 al 1680 (istrumento 1672 maggio 28);
- affitto novennale del podere Bolchignanello a Gaspare Ravano fq Giovanni Battista dal 1680 al 1689 (istrumento 1680 marzo 30) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Giorgio Rossone (1680); stato di consegna per il rinnovo novennale dell'affitto a Gaspare Ravano dal 1689 al 1698 a cura dell'ing. Agostino Regalia (1689);
- rinnovi dell'affitto del podere Bolchignanello a Gaspare Ravano dal 1698 al 1725 (istrumenti 1697 settembre 3, 1706 agosto 19, 1716 giugno 13) e stati di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1699-1708);
- affitto novennale del podere Bolchignanello a Francesco Ravano dal 1725 al 1734 (istrumento 1725 agosto 17) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Rossone (1725);
- stato di consegna per l'affitto novennale del podere Bolchignanello ai fratelli sacerdote Ferdinando e Giovanni Battista Ferri dal 1734 al 1743, a cura dell'ing. Giambattista Raffagni (1735);
- affitto dodicennale del podere Bolchignanello a Giovanni Stabilini dal 1743 al 1752 (istrumento 1743 agosto 9).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 480

Segnatura definitiva

Case e poderi, 479

Stato di conservazione

buono

Ghiacciaia

Estremi cronologici

1852 - 1853

Contenuto

- Somministrazione di legnami al fittabile Cornalba per la sistemazione della ghiacciaia di Ceradello.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 481

Segnatura definitiva

Case e poderi, 480

Stato di conservazione

buono

Migliorie

Estremi cronologici

1835 - 1857

Contenuto

- Sollecito dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore riguardo la raccolta di concime della stalletta dei cavalli del podere Ceradello (1835);
- proposte di miglioria a seguito di visita dell'amministratore dell'Ospedale Maggiore al podere Ceradello (1857).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 482

Segnatura definitiva

Case e poderi, 481

Stato di conservazione

buono

1426

Migliorie. Progetti

Estremi cronologici

1850 - 1853

Contenuto

- Osservazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e dell'agente di Bertónico riguardo le migliorie occorrenti al podere.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 483

Segnatura definitiva

Case e poderi, 482

Stato di conservazione

buono

1427

Misure e stime

Estremi cronologici

1666 - 1673

Contenuto

- Misure dei beni di Ceradello e di Bolchignanello.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 484

Segnatura definitiva

Case e poderi, 483

Stato di conservazione

buono

1428

Oggetti sanitari

Estremi cronologici

1833 - 1834

Contenuto

- Apertura di un uscio nello stallone di Ceradello e spostamento del deposito di letame;
- ordine dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per l'otturazione di uno stagno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 485

Segnatura definitiva

Case e poderi, 484

Stato di conservazione

buono

1429

Ponte e strade

Estremi cronologici

1849

Contenuto

- Istanza di sanatoria inoltrata dall'Agente di Bertónico all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per lavori di sistemazione ad un ponte in legno a Bolchignanello.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 486

Segnatura definitiva

Case e poderi, 485

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1755 - 1859

Contenuto

- Confesso di pagamento rilasciato dall'Ospedale Maggiore a Domenico Antonio Stabilini per concorso alle spese di riparazione della roggia Bernardina (1755);
- osservazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore ad una richiesta di partecipazione del luogo pio come utente di della roggia Bernardina alle spese per la manutenzione di un ponte sotto la strada di Turano (1817);
- progetto dell'agente di Bertonico per migliorare con un canale l'irrigazione di alcuni fondi di compendio del podere Ceradello (1826-1828);
- corrispondenza dell'Ospedale Maggiore con l'agente di Casa Crivelli per la sistemazione di un ponte posto sotto la strada tra la cascina Bolchignanino e il mulino della Valguercia (1827-1855), con antecedente al 1779;
- distinta delle ragioni d'acqua del podere Ceradello (1833);
- istanze di sanatoria inoltrate dall'agente di Bertonico all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per spese relative a riparazioni urgenti (1835-1859).
- rimando.

Contiene due disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 487

Segnatura definitiva

Case e poderi, 486

Stato di conservazione

buono

Riparazioni

Estremi cronologici

1833 - 1858

Contenuto

- Concorso dell'Ospedale Maggiore alla spesa per la sostituzione di un tombino in legno posto sotto la strada comunale tra Lodi e Castiglione con altro in cotto (1833);
- notifiche e istanze di sanatoria inoltrate dall'agente di Bertónico all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per opere urgenti agli edifici del podere Ceradello (1841-1858).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 488

Segnatura definitiva

Case e poderi, 487

Stato di conservazione

buono

1432

"Riparto di acque jemali per le marcite"

Estremi cronologici

1817

Contenuto

- Rimandi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 489

Segnatura definitiva

Case e poderi, 488

Stato di conservazione

buono

1433

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1839

Contenuto

- Proposta per la posa di una stanga sulla strada di Bolchignanino di uso esclusivo dell'Ospedale Maggiore e della Casa Vassalli.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 490

Segnatura definitiva

Case e poderi, 489

Stato di conservazione

buono

Trattati d'affitto

Estremi cronologici

1816 - 1817

Contenuto

- Note e memorie per la locazione del podere Ceradello dal 1818 al 1827 e conto di parallelo tra il canone d'affitto scaduto nel 1809 e quello in scadenza nel 1818;
- restituzione del deposito cauzionale a Francesco Bassi a seguito della mancata approvazione governativa del contratto d'affitto deliberato dall'Ospedale Maggiore in suo favore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 491

Segnatura definitiva

Case e poderi, 490

Stato di conservazione

buono

1435

Tromba

Estremi cronologici

1850 - 1862

Contenuto

- Posa di tromba idraulica in sostituzione del pozzo nel cascinale di Ceradello (1850-1851);
- spese di riparazione (1859-1862).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 492

Segnatura definitiva

Case e poderi, 491

Stato di conservazione

buono

Gallinera

1476 - 1868

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1476 - 1868

Contenuto

La possessione, parte del latifondo di Bertonico, aveva un'estensione di circa 1570 pertiche con edifici per massari e pigionanti.

Affittata insieme al podere Cassina di Sotto, la possessione Gallinera venne affittata separatamente a partire dal 1829 (cfr. e controllare In genere atti 351/28).

Numero unità archivistiche

19

Unità archivistiche

1436

In genere

Estremi cronologici

1828 - 1850

Contenuto

- Proposta dell'agente di Bertónico per l'affitto della possessione Gallinera e relative determinazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore (1828);
- proposta dell'agente di Bertónico per la messa all'asta dell'affitto dei poderi Gallinera, Pista e Monticelli minore nel medesimo giorno (1848-1850);
- reclamo dell'Ospedale Maggiore per danni derivanti dal rigurgito d'acque di un colatore: rimando (1846-1849).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 493

Segnatura definitiva

Case e poderi, 492

Stato di conservazione

buono

"Alienazioni. Vendita nel 1801 al conte Ala Ponzoni di una lingua di terra per fare un cavo al fiume Adda"

Estremi cronologici

inizio sec. XIX

Contenuto

- Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 494

Segnatura definitiva

Case e poderi, 493

Stato di conservazione

buono

Boschi. "Argine nel bosco Carreggiera"

Estremi cronologici

1842 - 1847

Contenuto

- Costruzione di un argine lungo una lanca (meandro di fiume abbandonato) dell'Adda per la difesa di risaie e fondi coltivati.

Contiene un disegno

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 495

Segnatura definitiva

Case e poderi, 494

Stato di conservazione

buono

1439

Boschi. Bosco Fergolio

Estremi cronologici

1843 - 1845

Contenuto

- Disposizioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la riduzione a bosco di una lista di terreno in pendio a confine tra il podere Gallinera e la Cascina San Carlo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 496

Segnatura definitiva

Case e poderi, 495

Stato di conservazione

buono

1440

Boschi. Obblighi dei fittabili

Estremi cronologici

1839

Contenuto

- Dati inviati al I.R. Ispettorato dei boschi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 497

Segnatura definitiva

Case e poderi, 496

Stato di conservazione

buono

1441

Boschi. Tagli e vendite

Estremi cronologici

1830 - 1831

Contenuto

- Tagli di piante nel Bosco Basso di compendio della possessione Gallinera e vendita all'asta del legname ricavato.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 498

Segnatura definitiva

Case e poderi, 497

Stato di conservazione

buono

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1760 - 1863

Contenuto

- Solo estratto di convenzione tra l'Ospedale Maggiore e il marchese Girolamo Pallavicini per la conclusione di vertenze inerenti le rispettive proprietà (1760 febbraio 4);
- atti inerenti una pendenza per la proprietà di un terreno tra l'Ospedale Maggiore e Angelo Diego Grassi (1820-1821);
- determinazione dei confini di fondi ricavati da letto dell'Adda abbandonato tra l'Ospedale Maggiore e la Casa Ghiringhelli (1851-1863);

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 499

Segnatura definitiva

Case e poderi, 498

Stato di conservazione

buono

"Corrosioni d'Adda alli boschi Stroppe e Basso"

Estremi cronologici

1841

Contenuto

- Disposizioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore in merito alle corrosioni provocate dal fiume Adda ai terreni dei boschi Stroppe e Basso.

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 500

Segnatura definitiva

Case e poderi, 499

Stato di conservazione

buono

Fabbriche e migliorie

Estremi cronologici

1833 - 1864

Contenuto

- Disposizioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la demolizione di una colombaia, la costruzione di un nuovo pollaio e la sistemazione di una stanza nel cascinale del podere Gallinera (1833);
- vertenza tra l'Ospedale Maggiore e il fittabile Gaetano Mancini per la mancata esecuzione di opere di miglioria durante la locazione delle possessioni Gallinera e Pista (1840-1848);
- memorie e progetti riguardanti opere di miglioria ai fondi e ai fabbricati realizzati da subaffittuario Ignazio Ciboldi (1842-1848);
- proposta del fittabile Michele Pecchio Ghiringhelli per l'estirpazione di alcune piante esistenti fra due campi allo scopo di formare un unico fondo (1862-1864).

Contiene un disegno

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 501

Segnatura definitiva

Case e poderi, 500

Stato di conservazione

buono

Fittabili dal 1476 al 1685

Estremi cronologici

1476 - 1675

Contenuto

- Affitto novennale del podere Gallinera dall'Ospedale Maggiore a Manfredo de Malusati dal 1476 al 1485 (istrumento 1476 aprile 19);
- affitto novennale a Giacomo Premoli dal 1577 al 1586 (istrumento 1576 maggio 2) e stato di consegna a cura dell'ing. Bartolomeo Ghilino (1578); rinnovo novennale dell'affitto a Giacomo Premoli dal 1586 al 1595 (istrumento 1586 gennaio 14), riconsegna (1596) e bilancio di finita locazione a cura dell'ing. Dionigi Campazzo (1596);
- affitto novennale ai fratelli Nicolò e Giovanni Angelo Negroni dal 1613 al 1622 (istrumento 1613 marzo 26) e stato di consegna a cura dell'ing. Dionigi Campazzo (1614);
- affitto novennale a Ercole Belloni dal 1622 al 1631 (istrumento 1622 aprile 22);
- affitto novennale a Pietro Negroni dal 1631 al 1640 (istrumento 1631 settembre 12) (1);
- affitto novennale ai consorti Denti dal 1634 al 1643 (istrumento 1635 maggio 1);
- affitto novennale ad Agostino e Gervaso Guerrini dal 1643 al 1652 (istrumento 1644 dicembre 9) e sgravio di addebito a a Gervaso Guerrini (1652);
- affitto novennale a Gervaso Guerrini e Giovanni Bianchi dal 1652 al 1661 (istrumento 1652 settembre 6);
- affitto novennale a Pantaleone Patrino dal 1661 al 1670 (istrumento 1663 agosto 6) (2);
- affitto novennale ai consorti Cigato (o Zigatti) di metà del podere Gallinera e dell'altra metà ai consorti Premoli dal 1664 al 1673 (istrumento 1665 agosto 18);
- consegna ai consorti Negroni di metà del podere Gallinera e dell'altra metà a Giulio Cesare Bossi per una locazione dal 1673 al 1682, a cura dell'ing. Giulio Buzio (1673); ratifica di scrittura tra l'Ospedale Maggiore e i fittabili del podere Gallinera a seguito della rinuncia all'affitto di Giulio Cesare Bossi (istrumento 1675 ottobre 5) (3).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 502

Segnatura definitiva

Case e poderi, 501

Stato di conservazione

buono

Fittabili. Dal 1685 al 1765**Estremi cronologici**

1687 - 1757

Contenuto

- Affitto novennale a Giuseppe Finetti dal 1685 al 1694 (istrumento 1687 giugno 6) e stato di consegna a cura dell'ing. Agostino Regalia (1685); rinnovo novennale dell'affitto a Giuseppe Finetti da 1694 al 1703 (istrumento 1697 settembre 4) e stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1695);
- affitto novennale ai consorti Finetti dal 1703 al 1712 (istrumento 1703 gennaio 27) e stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1704);
- affitto novennale a Giuseppe, Pietro e Giovanni Riboni dal 1712 al 1721 (istrumento 1712 giugno 27) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1712);
- affitto novennale a Giovanni Boccacci (o Bocazza) di metà del podere Gallnera e dell'altra metà a Giovanni Battista Riboni dal 1721 al 1730 (istrumenti 1721 luglio 29) (1); misura del perticato spettante al fittabile Riboni (1722);
- minuta di stato di consegna a Carlo Bettoni per una locazione di diciotto anni dal 1728 al 1746 (1728); rinnovo dell'affitto ai fratelli Carlo e Pietro Bettoni dal 1746 al 1755 (istrumento 1745 marzo 30) (2);
- affitto novennale a Giovanni Stabilini con subaffitto ad Orazio Vanelli dal 1747 al 1756 (istrumento 1747 aprile 21) e relativo stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1748);
- affitto novennale ai consorti Domenico Antonio e Giovanni Stabilini con subaffitto a Marco Vanelli dal 1756 al 1765 (istrumento 1755 aprile 29) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1757).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 503

Segnatura definitiva

Case e poderi, 502

Stato di conservazione

buono

Fittabili. Dal 1765 al 1829

Estremi cronologici

1765 - 1819

Contenuto

- Affitto novennale del podere Gallinera a Marco Vanelli dal 1765 al 1774 (istrumento 1764 giugno 20) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1765);
- affitto novennale ai fratelli Baldassare, Giovanni Battista e Gaetano Agnelli dal 1774 al 1783 (istrumento 1774 febbraio 27) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1775); rinnovo novennale dell'affitto ai fratelli Agnelli dal 1783 al 1792 (istrumento 1783 agosto 26) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1784);
- affitto novennale a Gaetano Agnelli e consorti dal 1792 al 1801 (istrumento 1792 agosto 31) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1792); rinnovo novennale dell'affitto a Gaetano Agnelli dal 1801 al 1810 (istrumento 1801 agosto 26) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1802);
- affitto novennale delle possessioni Gallinera e Cassina di Sotto a Giulio Ferla dal 1810 al 1819 (istrumento 1811 dicembre 18) e stato di consegna della Gallinera a cura dell'ing. Pietro Castelli (1811);
- affitto decennale delle possessioni Gallinera e Cassina di Sotto a Francesco Antonio Bassi dal 1819 al 1829 (istrumento 1819 aprile 14) (1) e stato di consegna della Gallinera a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1819).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 504

Segnatura definitiva

Case e poderi, 503

Stato di conservazione

buono

Fittabili. Dal 1829 al 1868

Estremi cronologici

1829 - 1868

Contenuto

- Affitto novennale della possessione Gallinera ad Angelo Maria Pedroni dal 1829 al 1838 (istrumento 1829 novembre 17) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1830); subentro di Giuditta Fiorini Pedroni nell'affitto dal 1832 al 1838 (istrumento 1833 ottobre 29) e successivo subentro di Giulio Comizzoli dal 1835 al 1838 (istrumento 1836 marzo 9);
- affitto dodicennale a Gaetano Mancini dal 1838 al 1850 (istrumento 1838 aprile 25) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1838); approvazione da parte dell'Ospedale Maggiore di contratto di subaffitto a favore di Innocenzo Ciboldi dal 1841 al 1850 (istrumento 1844 msggio 22) (1);
- affitto novennale a Rosa Gerelli Ciboldi dal 1850 al 1859 (istrumento 1853 dicembre 10) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Tarra (1850); determinazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore in vista della scadenza dell'affitto (1857-1858); quietanza di pagamento per debiti di fitto (istrumento 1871 marzo 22);
- affitto novennale al nobile Michele Pecchio Ghiringhelli dal 1859 al 1868 (istrumento 1859 aprile 23) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1860).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 505

Segnatura definitiva

Case e poderi, 504

Stato di conservazione

buono

Fittabili. "Trattati d'affitto nel 1810"

Estremi cronologici

1810

Contenuto

- Offerte di Isidoro Curioni per l'affitto cumulativo delle possessioni Gallinera e Cassina di Sotto;
- offerta di Angiolo Goldaniga in aumento al canone deliberato con asta per l'affitto della possessione Gallinera.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 506

Segnatura definitiva

Case e poderi, 505

Stato di conservazione

buono

Furti di piante

Estremi cronologici

1815 - 1835

Contenuto

- Replica del R. Procuratore generale presso la Corte di giustizia d'Olona all'Ospedale Maggiore in merito alla segnalazione di un furto di piante (1815);
- condanne comminate agli autori di furti di piante nel Bosco Basso e nel Bosco Fergoglio (1833-1835).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 507

Segnatura definitiva

Case e poderi, 506

Stato di conservazione

buono

Pozzo a trivellazione

Estremi cronologici

1841 - 1850

Contenuto

- Carteggi tra l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e l'agente di Bertónico in merito alla realizzazione di un pozzo a trivellazione sul podere Gallinera (1841-1843);
- provvedimenti contro l'infiltrazione di acque luride (1843-1844);
- memorie intorno ai lavori intrapresi nel 1843 per la formazione del pozzo e agli ostacoli causati da un albero di quercia (1850).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 508

Segnatura definitiva

Case e poderi, 507

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1806 - 1845

Contenuto

- Distinta delle ragioni d'acque della possessione Gallinera (1833);
- notifiche dell'agente di Bertónico riguardanti riparazione urgenti a edifici d'acque (1844);
- istanza di sanatoria dell'agente di Bertónico per le spese sostenute per la riparazione di una navazza di legno (1845);
- rimando (1806).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 445

Segnatura definitiva

Case e poderi, 508

Stato di conservazione

buono

1453

Riparazioni

Estremi cronologici

1841 - 1852

Contenuto

- Notifiche e istanze di sanatorie inoltrate dall'agente di Bertónico all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per lavori di riparazione alla Gallinera.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 510

Segnatura definitiva

Case e poderi, 509

Stato di conservazione

buono

1454

Tromba

Estremi cronologici

1843

Contenuto

- Note spese e fatture per il posizionamento di una tromba idraulica al cascinale Gallinera.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 511

Segnatura definitiva

Case e poderi, 510

Stato di conservazione

buono

Gora

1575 - 1859

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1575 - 1859

Numero unità archivistiche

15

Unità archivistiche

1455

In genere

Estremi cronologici

1850

Contenuto

- Stralcio dall'atto di visita ai beni di Bertonico compiuto dall'amministratore dell'Ospedale Maggiore Vincenzo San Pietro.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 512

Segnatura definitiva

Case e poderi, 511

Stato di conservazione

buono

"Affitti scadenti"

Estremi cronologici

1843

Contenuto

- Parere dell'agente di Bertónico circa lo stralcio di porzione di bosco dall'affitto del podere Gora in occasione della nuova locazione.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 513

Segnatura definitiva

Case e poderi, 512

Stato di conservazione

buono

"Barco delle vacche"

Estremi cronologici

1823 - 1826

Contenuto

- Proposta dell'agente di Bertónico per il rifacimento in cotto del barco estivo delle vacche di Bertónico (1823);
- progetto, descrizione e stima dei lavori, rendiconto delle spese per la ricostruzione in cotto del barco in legno atterrato dal vento (1826).

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 514

Segnatura definitiva

Case e poderi, 513

Stato di conservazione

buono

Campo lupo. Accessi

Estremi cronologici

1833

Contenuto

- Costruzione di un ponte in legno sopra cavo un colatore allo scopo di consentire un accesso più comodo al Campo lupo stralciato dall'affitto del podere Gora.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 515

Segnatura definitiva

Case e poderi, 514

Stato di conservazione

buono

1459

Fabbriche e migliorie

Estremi cronologici

1845 - 1848

Contenuto

- Atti inerenti la costruzione di nuove case coloniche e di uno stallone e l'adattamento di fabbricati rustici sul podere Gora: progetto, descrizione e stima dei lavori, appalto dei lavori all'ing. Demetrio Carpani, distinte delle spese, collaudo delle opere.

Contiene un disegno

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 516

Segnatura definitiva

Case e poderi, 515

Stato di conservazione

buono

1460

Fittabili. Dal 1575 al 1746

Estremi cronologici

1575 - 1738

Contenuto

- Stato di consegna a Nicolò Rebusto e Giacomo Bosso per una locazione dal 1575 al 1584, a cura dell'ing. Bartolomeo Ghilini (1575);
- affitto novennale a Bassano Calvenzi dal 1584 al 1593 (istrumento 1582 maggio 29);
- stato di consegna ai consorti Rebusto per una locazione novennale dal 1593 al 1602 (1594), debito di fitto dei consorti Rebusto per la locazione del podere Gora cessata nel 1602 (1604);
- stato di consegna del podere Gora a Marzio Bettinali per un affitto novennale dal 1602 al 1611, a cura dell'ing. Dionigi Campazzo (1603);
- affitto novennale a Bartolomeo e Antonio Guffi dal 1621 al 1630 (istrumento 1621 aprile 27); rinnovo novennale dell'affitto ai fratelli Giovanni Battista e Gerolamo Guffi fq Bartolomeo dal 1629

al 1638 (istrumento 1631 agosto 25);

- affitto novennale ai fratelli Marco e Leandro Biancheri dal 1638 al 1647 (istrumento 1638 luglio 7);
- affitto decennale ai fratelli Battista e Alessandro Bossi dal 1647 al 1657 (istrumento 1648 dicembre 18); supplica di Alessandro Bossi ai deputati dell'Ospedale Maggiore per la concessione di ristori a seguito dei danni subiti per la guerra e il maltempo (1656);
- affitto novennale a Giulio Cesare Bossi dal 1657 al 1666 (istrumento 1658 aprile 10);
- affitto novennale a Bassano Negroni e consorti dal 1666 al 1675 (istrumento 1668 febbraio 14); rinnovo novennale dell'affitto dal 1675 al 1684 (istrumento 1675 aprile 30) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Giorgio Rossone (1675);
- affitto novennale a Pietro Antonio Negroni dal 1685 al 1694 (istrumento 1685 febbraio 19) (1) e stato di consegna dell'ing. Agostino Regalia (1684);
- affitto novennale a Giovanni Battista Negroni dal 1694 al 1703 (istrumento 1695 marzo 12) (2) e stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1695);
- affitto novennale a Giovanni Paolo Tensino dal 1697 al 1706 (istrumento 1698 aprile 18) e stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1699); rinnovo novennale dell'affitto a Giovanni Paolo Tensino dal 1706 al 1715 (istrumento 1706 luglio 7) e stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1709); carteggio inerente un reclamo di Ruggero Bassani, fittabile della Cassina di Sotto riguardante la deviazione di acque occorrenti al funzionamento di una "masnadora" (macina) da parte dei fittabili delle possessioni Gora e Taccagna (1706);
- affitto quadriennale ai fratelli Sebastiano e Camillo Tensino dal 1715 al 1719 (istrumento 1715 giugno 8);
- affitto novennale a Sebastiano Tensino dal 1719 al 1728 (istrumento 1719 giugno 1) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1720); rinnovo novennale dell'affitto a Sebastiano Tensino dal 1728 al 1737 (istrumento 1727 dicembre 23) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1728); stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Francesco Taverna per ulteriore rinnovo dell'affitto a Sebastiano Tensino dal 1737 al 1746 (1738).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 517

Segnatura definitiva

Case e poderi, 516

Stato di conservazione

buono

Fittabili. Dal 1746 al 1805**Estremi cronologici**

1745 - 1805

Contenuto

- Affitto novennale della possessione Gora ai fratelli Giovanni Battista e sacerdote Giulio Cesare Tensini dal 1746 al 1755 (istrumento 1745 giugno 19) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1748); rinnovo novennale dell'affitto ai fratelli Tensini dal 1755 al 1764 (istrumento 1754 aprile 29); stati di consegna del podere e dei fondi denominati Campi Carpignoli, Campone, Gerbo e Campo del lupo a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1756);
- affitto novennale ad Antonio Boccardi dal 1764 al 1773 (istrumento 1764 gennaio 1731) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1765) (1);
- affitto novennale ai fratelli Pietro Antonio e Giovanni Battista Tarra dal 1768 al 1777 (istrumento 1768 agosto 27) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1768); rinnovo novennale dell'affitto a Pietro Antonio Tarra dal 1777 al 1786 (istrumento 1787 agosto 12) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1777);
- affitto novennale ai fratelli Giuseppe Antonio e Antonio Maria Bottini dal 1786 al 1795 (istrumento 1785 settembre 28) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1786);
- affitto novennale a Giovanni Battista Borsa dal 1795 al 1804 (istrumento 1794 maggio 15) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1795);
- deliberazione all'asta dell'affitto novennale a Bartolomeo Bergamaschi dal 1804 al 1813 (1803 giugno 10), stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1804) e rescissione anticipata dell'affitto (1805).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 518

Segnatura definitiva

Case e poderi, 517

Stato di conservazione

buono

Fittabili. Dal 1806 al 1863

Estremi cronologici

1807 - 1854

Contenuto

- Affitto novennale della possessione Gora a Tomaso Vanelli dal 1806 al 1815 (strumento 1807 settembre 9) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1806);
- affitto novennale a Francesco Ferrario dal 1815 al 1824 (istrumento 1815 agosto 5) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1815);
- affitto novennale ai fratelli Giovanni Antonio e Pietro Ferrari dal 1824 al 1833 (strumento 1824 maggio 1) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1825);
- affitto dodicennale a Giovanni Antonio e fratelli Ferrari dal 1833 al 1845 (strumento 1833 ottobre 2) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1833);
- affitto novennale a Pietro Cabrini dal 1845 al 1854 (strumento 1845 aprile 12), stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1845) e titoli presentati dal fittabile a garanzia del contratto (1839-1845);
- affitto novennale ad Angelo Cabrini dal 1854 al 1863 (1854 maggio 3) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1854).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 519

Segnatura definitiva

Case e poderi, 518

Stato di conservazione

buono

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1834

Contenuto

- Ricevuta della mappa del podere Gora e consegna di altre mappe da restaurare dall'agente di Bertónico all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 520

Segnatura definitiva

Case e poderi, 519

Stato di conservazione

buono

Migliorie

Estremi cronologici

1832 - 1857

Contenuto

- Carteggi intercorsi tra l'agente di Bertónico e l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore riguardo l'esecuzione di opere miglioria ai fondi e fabbricati del podere Gora e l'incremento del caseggiato colonico.

Contiene un disegno

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 521

Segnatura definitiva

Case e poderi, 520

Stato di conservazione

buono

1465

Oggetti sanitari

Estremi cronologici

1833

Contenuto

- Ordine dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per l'otturazione di un fosso.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 522

Segnatura definitiva

Case e poderi, 521

Stato di conservazione

buono

1466

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1824 - 1833

Contenuto

- Solo estratto di deposito in atti notarili di scrittura d'affitto di ragioni d'acque dall'Ospedale Maggiore ad Angelo Diego Grassi (1824);
- distinta delle ragioni d'acque della possessione Gora (1833).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 523

Segnatura definitiva

Case e poderi, 522

Stato di conservazione

buono

Riparazioni

Estremi cronologici

1834 - 1859

Contenuto

- Notifiche delle riparazioni occorrenti ai beni della possessione Gora inoltrate dall'agente di Bertónico all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e sue istanze di sanatoria delle spese sostenute;
- pagamenti all'ing. Demetrio Carpani, appaltatore delle opere di adattamento al cascinale del podere Gora.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 524

Segnatura definitiva

Case e poderi, 523

Stato di conservazione

buono

1468

Trattati d'affitto

Estremi cronologici

1814

Contenuto

- Istanza di Giovanni Albricci per l'affitto della possessione Gora.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 525

Segnatura definitiva

Case e poderi, 524

Stato di conservazione

buono

1469

Tromba idraulica

Estremi cronologici

1847 - 1854

Contenuto

- Posa di una pompa idraulica in sostituzione del pozzo esistente nel cascinale della possessione Gora.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 526

Segnatura definitiva

Case e poderi, 525

Stato di conservazione

buono

Guastimone

1560 - 1868

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1560 - 1868

Contenuto

La possessione, parte del latifondo di Bertonico, aveva un'estensione di circa 1200 pertiche.

Numero unità archivistiche

13

Unità archivistiche

In genere

Estremi cronologici

1837 - 1848

Contenuto

- Determinazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore in merito alla richiesta del fittabile Arcario per l'organizzazione dell'asta per l'affitto del podere Guastimone insieme a quelle per l'affitto dei poderi Gallinera e Pista (1837);
- pareri dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e dell'agente di Bertónico riguardo la proposta di arginatura della testa di un chioso presentata dal fittabile Arcario (1843-1844);
- rimando (1848).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 527

Segnatura definitiva

Case e poderi, 526

Stato di conservazione

buono

1471

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1560

Contenuto

- Sentenza del podestà di Lodi in favore di Giovanni Battista de' Bassi per la vendita di una pezza di terra di 66 pertiche in località Guastimone (1560 maggio 25) e successiva alienazione in favore dell'Ospedale Maggiore (istrumento 1569 giugno 19).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 528

Segnatura definitiva

Case e poderi, 527

Stato di conservazione

buono

Boschi

Estremi cronologici

1844 - 1848

Contenuto

- Verbale di visita dell'I.R. Ispettore ai boschi al bosco Angiolino (1844);
- piantumazione con salici vitrici di un fondo alluvionale unito al podere Guastimone (1845-1848).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 529

Segnatura definitiva

Case e poderi, 528

Stato di conservazione

buono

1473

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1820

Contenuto

- Verifica e sistemazione della linea di confine delle proprietà dell'Ospedale Maggiore e della contessa Gambazzocca lungo l'alveo abbandonato dall'Adda.

Contiene un disegno

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 530

Segnatura definitiva

Case e poderi, 529

Stato di conservazione

buono

1474

Fittabili. Dal 1569 al 1784

Estremi cronologici

1569 - 1777

Contenuto

- Fidejussione (istrumento 1569 agosto 19);
- affitto novennale del podere Guastimone a Gaspare Ambrosioni dal 1592 al 1601 (istrumento 1592 agosto 19);
- affitto novennale a Giovanni Paolo Viganò dal 1610 al 1619 (istrumento 1611 giugno 8) e stato di consegna (1611) (1);
- affitto novennale a Santino, Bernardino e Giovanni Maria Valdamerio dal 1619 al 1628 (istrumento 1619 giugno 18);
- affitto novennale a Domenico e fratelli Ginelli dal 1632 al 1641 (istrumento 1632 agosto 10) e successivo rinnovo dal 1641 al 1650 (istrumento 1642 marzo 22);
- affitto novennale ai consorti Guerini dal 1650 al 1659 (istrumento 1650 febbraio 26) e successivo

rinnovo dal 1659 al 1668 (istrumento 1659 settembre 2);

- affitto novennale a Lorenzo e Antonio Negri dal 1663 al 1672 (istrumento 1663 giugno 26); rinnovo dal 1672 al 1681 (istrumento 1673 dicembre 30) e ulteriore rinnovo dal 1681 al 1690 (istrumento 1681 settembre 4);

- affitto novennale a Pomponio Guffi dal 1690 al 1699 (istrumento 1690 luglio 7) e stato di consegna a cura dell'ing. Agostino Regalia (1690);

- affitto novennale ai fratelli Giovanni Battista e Carl'Antonio Guffi dal 1699 al 1708 (istrumento 1700 dicembre 13) e stato di consegna a cura dell'ing. Attlio Arrigoni (1700);

- affitto novennale a Pietro Maria Novarino dal 1708 al 1717 (istrumento 1707 luglio 30) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1709);

- affitto novennale a Giuseppe e Francesco Bordi dal 1717 al 1726 (istrumento 1717 luglio 20) e successivo rinnovo dal 1726 al 1735 (istrumento 1727 aprile 3) (2);

- affitto novennale a Giovanni Battista Alloggio dal 1727 al 1736 (istrumento 1727 dicembre 22) e minuta di stato di consegna (1727);

- affitto novennale ad Angelo Maria Toselli dal 1733 al 1742 (istrumento 1733 settembre 1) e stato di consegna a cura dell'ing. Giambattista Raffagno (1734) (3);

- affitto dodicennale a Defendente e Francesco Maria Susani dal 1740 al 1752 (istrumento 1740 aprile 12) e stato di consegna (1740);

- affitto novennale a Francesco Maria Susani e consorti dal 1752 al 1761 (istrumento 1751 aprile 27) (4) e stato di consegna consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1753);

- affitto decennale a Francesco e Angiolo Abba dal 1756 al 1766 (istrumento 1756 aprile 23) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1757);

- affitto novennale del podere Guastimone ai fratelli sacerdote Pietro e Giacomo Antonio Barbieri dal 1766 al 1775 (istrumento 1765 giugno 1) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1767);

- affitto novennale a Giovanni Domenico Bassi dal 1775 al 1784 (istrumento aprile 29) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1775); subentro di Bartolomeo Madonnino dal 1776 al 1784 (minuta e istrumento 1777 agosto 13).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 531

Segnatura definitiva

Case e poderi, 530

Stato di conservazione

buono

1475

Fittabili. Dal 1784 al 1869

Estremi cronologici

1784 - 1868

Contenuto

- Affitto novennale del podere Guastimone ai consorti Giovanni Battista Iermini e Francesco Soldati dal 1784 al 1793 (istrumento 1784 marzo 22) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1784);
- affitto novennale a Giuseppe Antonio e fratelli Lampugnani dal 1793 al 1802 (istrumento 1793 marzo 1) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1793);
- affitto novennale a Pietro e fratelli Lampugnani dal 1802 al 1811 (istrumento 1802 settembre 10) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1802);
- affitto novennale a Cristoforo Arcario dal 1811 al 1820 (istrumento 1813 giugno 22) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1811); rinnovo novennale dell'affitto dal 1820 al 1829 (istrumento 1820 marzo 15) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1820); ulteriore rinnovo dal 1829 al 1838 (istrumento 1830 giugno 19) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1829);
- affitto dodicennale a Carlo Arcario dal 1838 al 1850 (istrumento 1838 dicembre 15) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1838);
- affitto novennale ai fratelli Giovanni e Luigi Miragoli dal 1850 al 1859 (istrumento 1850 ottobre 31) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1851); sentenza contro i fratelli Miragoli per debito di fitto verso l'Ospedale Maggiore (1864) e spese dell'avv. Angelo Sentati di Lodi (1868);
- affitto novennale ad Angelo Palazzi dal 1860 al 1869 (istrumento 1860 agosto 4) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1861), pagamento di fitti arretrati (istrumento 1868 giugno 13).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 532

Segnatura definitiva

Case e poderi, 531

Stato di conservazione

buono

1476

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1857

Contenuto

- Aumento d'estimo del podere Guastimone.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 533

Segnatura definitiva

Case e poderi, 532

Stato di conservazione

buono

1477

Migliorie

Estremi cronologici

1832 - 1857

Contenuto

- Provvedimenti dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per sollecitare la messa a coltura di una pezza di terra da parte del fittabile (1832);
- disposizioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la messa a dimore di piante di ontani sul campo Risolino (1843-1844);
- ordine dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per l'estirpazione di piante di vite e la trasformazione del fondo in prato (1857).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 534

Segnatura definitiva

Case e poderi, 533

Stato di conservazione

buono

1478

"Occupazione fatta nel 1796"

Estremi cronologici

1796 - 1797

Contenuto

- Reclamo dell'agente Erasmo Sala contro l'abusiva occupazione di terreno a bosco di ragione dell'Ospedale Maggiore da parte del confinante marchese Fortunato Gambazocca di Crema. Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 535

Segnatura definitiva

Case e poderi, 534

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1796 - 1833

Contenuto

- Distinta delle ragioni d'acque del podere Guastimone (1833);
- provvedimenti dell'agente di Bertónico per lo spurgo straordinario del colatore denominato “la Tavernella” e del cavo Menabò con il concorso di alcuni fittabili (1823-1825);
- rimando (1796).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 536

Segnatura definitiva

Case e poderi, 535

Stato di conservazione

buono

Riparazioni

Estremi cronologici

1838 - 1860

Contenuto

- Notifiche e istanze di sanatoria dell'agente di Bertónico per riparazioni urgenti ai beni di Guastimone;
- preventivo integrativo delle riparazioni occorrenti nel 1861.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 537

Segnatura definitiva

Case e poderi, 536

Stato di conservazione

buono

1481

Scorte date ai fittabili

Estremi cronologici

1837

Contenuto

- Proposta dell'agente di Bertónico per la cancellazione della somma di 221.33 lire austriache corrispondente a scorte in denaro dai capitoli d'affitto del podere Guastimone.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 538

Segnatura definitiva

Case e poderi, 537

Stato di conservazione

buono

1482

"Tagli di piante in corrosione dell'Adda"

Estremi cronologici

1843 - 1844

Contenuto

- Ordine dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per il taglio di alcune piante piantate su terreni esposti alla corrosione del fiume Adda.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 445

Segnatura definitiva

Case e poderi, 538

Stato di conservazione

buono

Mezzano e Santissima Annunciata

1714 - 1857

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1714 - 1857

Contenuto

La possessione, parte del latifondo di Bertonico, venne costituita nel 1713, stralciando alcuni fondi ai beni di Monticelli. Essa comprendeva anche la cosiddetta Casa della Santissima Annunciata, fabbricata in quegli stessi anni.

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

1483

Fittabili dal 1713 al 1865

Estremi cronologici

1714 - 1857

Contenuto

- Affitto novennale del podere Mezzano e Santissima Annunciata a Bartolomeo Felici e a Giovanni Battista Grazzano, per una metà ciascuno, dal 1713 al 1722 (istrumenti 1714 settembre 6 e 1714 settembre 7), stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1713) e minuta di bilancio di finita locazione (1722);
- affitto novennale dell'intera possessione a Giovanni Battista Grazzano dal 1722 al 1731 (istrumento 1722 luglio 4), minuta di stato di consegna (1722); rinnovo novennale della locazione a Giovanni Battista Grazzano dal 1731 al 1740 (1730 agosto 22) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1731);
- affitto novennale a Giovanni Pietro Ravano dal 1740 al 1749 (istrumento 1739 agosto 1) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Francesco Taverna (1741); rinnovo novennale dell'affitto a Gaspare Ravano dal 1749 al 1758 (istrumento 1748 aprile 30) e stato di consegna a cura dell'ing.

Paolo Vanotti (1750);

- affitto novennale a Giovanni Battista Vidale dal 1757 al 1766 (istrumento 1757 maggio 28) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1758) (1);
- affitto novennale a Filippo Pozzone dal 1761 al 1770 (istrumento 1761 giugno 1) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1762);
- affitto novennale a Pietro Francesco Spelta dal 1770 al 1779 (istrumento 1770 giugno 9) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1771);
- affitto novennale a Giulio Cesare e consorti Molla dal 1779 al 1788 (istrumento 1779 marzo 13) e stato di consegna (1779);
- affitto dodicennale a Giovanni Battista Iermini dal 1788 al 1800 (istrumento 1789 dicembre 23) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1788);
- affitto novennale a Luigi Zavaglia dal 1800 al 1809 (istrumento 1800 agosto 26) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1800);
- affitto novennale a Francesco Bassi dal 1809 al 1818 (istrumento 1811 aprile 4) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1809);
- affitto novennale a Francesco Maria Rescalli dal 1818 al 1827 (istrumento 1818 gennaio 10) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1818); cessione dell'affitto ad Antonio Gora (privata scrittura 1822 agosto 30) e successiva cessione da questi a Bartolomeo Ferri (privata scrittura 1823 settembre 10);
- solo estratto di contratto d'affitto per otto anni ai fratelli Pietro e Secondo Tarra dal 1827 al 1835 (istrumento 1826 gennaio 18); stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1828) e bilancio di finita locazione dell'ing. Carlo Biraghi (1836);
- affitto dodicennale a Bartolomeo Ferri dal 1835 al 1847 (1835 ottobre 24) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Biraghi (1835); affitto per undici anni del Campo d'Adda e coda annessa dal 1836 al 1847 (privata scrittura 1835 marzo 2) e relativo stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1836);
- affitto novennale del podere di Mezzano e Santissima Annunciata e del Campo dell'Adda dal 1847 ai fratelli Ferri dal 1856 (istrumento 1848 maggio 27) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1847); rinnovo dell'affitto ai fratelli Gerli dal 1856 al 1865 (istrumento 1856 dicembre 13) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1857).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 540

Segnatura definitiva

Case e poderi, 539

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1830 - 1833

Contenuto

- Distinta delle ragioni d'acque spettanti allla possessione Mezzano e Santissima Annunciata (1833);
- determinazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore in merito al riparto delle spese per il rialzo di un argine (1830).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 541

Segnatura definitiva

Case e poderi, 540

Stato di conservazione

buono

1485

Riparazioni

Estremi cronologici

1849 - 1850

Contenuto

- Riparazioni dei beni del podere Mezzano e Santissima Annunciata a carico dei fittabili Ferri.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 542

Segnatura definitiva

Case e poderi, 541

Stato di conservazione

buono

1486

"Ripari corrosioni dell'Adda"

Estremi cronologici

1846

Contenuto

- Disposizioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore in seguito a visita ai beni della possessione Mezzano e Santissima Annunciata.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 543

Segnatura definitiva

Case e poderi, 542

Stato di conservazione

buono

1487

Trattati d'affitto

Estremi cronologici

1809

Contenuto

- Offerta di Ignazio Graziani per l'affitto del podere Mezzano e Santissima Annunciata.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 544

Segnatura definitiva

Case e poderi, 543

Stato di conservazione

buono

1488

Tromba

Estremi cronologici

1850 - 1851

Contenuto

- Sostituzione del pozzo del cascinale con una tromba idraulica.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 545

Segnatura definitiva

Case e poderi, 544

Stato di conservazione

buono

Molino di sopra

1709 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1709 - 1864

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda l'affitto del mulino denominato Molino di sopra (detto anche Molinetto).

Come per le possessioni, le locazioni avevano di norma una durata novennale. Il contratto veniva stipulato con atto notarile, cui seguiva formale atto di consegna redatto da un ingegnere dell'Ospedale Maggiore.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

1489

Fittabili dal 1707 al 1872

Estremi cronologici

1709 - 1864

Contenuto

- Affitto novennale a Giovanni Battista Monticelli dal 1707 al 1716 (istrumento 1709 luglio 18);
- affitto novennale a Giovanni Battista Fermino detto il Sordo dal 1716 al 1725 (istrumento 1715 agosto 9) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1716) (1);
- affitto per sei anni a Giovanni Domenico Pavarino dal 1719 al 1725 (istrumento 1719 settembre 27);
- affitto novennale a Ottavio Magnano dal 1725 al 1734 (istrumento 1724 luglio 28) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1725); carteggi inerenti le somministrazioni di grano fatte dal mugnaio Ottavio Magnano ai massari dell'Ospedale Maggiore (1729);
- affitto novennale a Giovanni Stabilini dal 1734 al 1743 (istrumento 1733 agosto 11) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Battista Raffagni (1735);

- affitto novennale a Camillo Begnamino dal 1743 al 1752 (istrumento 1743 maggio 4) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1744);
- affitto novennale a Sebastiano Manusardi dal 1752 al 1761 (istrumento 1751 aprile 30) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1753);
- stato di consegna ad Alessandro Portaro per una locazione novennale dal 1761 al 1770, a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1762);
- affitto novennale ad Alessandro Portaro dal 1770 al 1779 (istrumento aprile 3);
- affitto novennale a Giulio Cesare Majocchi dal 1779 al 1788 (istrumento 1779 aprile 9) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1780);
- affitto dodicennale a Francesco Rancati dal 1788 al 1800 (istrumento 1789 aprile 1), stato di consegna (1788) e bilancio di finita locazione a cura dell'ing. Pietro Castelli (1800);
- affitto novennale a Giuseppe Dotti dal 1800 al 1809 (istrumento 1800 ottobre 16) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1800);
- affitto novennale del mulino ai fratelli Pietro Giovanni e Antonio Aloni dal 1809 al 1818 (istrumento 1811 maggio 31);
- affitto novennale del mulino a Caterina Ghezzi dal 1818 al 1827 (istrumento 1818 febbraio 16) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1818);
- affitto novennale a Gaetano Guzzi dal 1827 al 1836 (istrumento 1827 maggio 19) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1827);
- affitto novennale del mulino e del Campo lupo a Gaetano Guzzi dal 1836 al 1845 (istrumento 1836 aprile 20) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1836); rinnovo novennale dell'affitto a Gaetano Guzzi dal 1845 al 1854 (istrumento 1845 marzo 29) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1845);
- affitto novennale del mulino e del Campo lupo a Luigi e Ambrogio Cicognini dal 1854 al 1863 (istrumento 1854 novembre 4) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1854); rinnovo novennale dell'affitto dal 1863 al 1872 (istrumento 1864 marzo 12), capitoli del contratto e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1863).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 546

Segnatura definitiva

Case e poderi, 545

Stato di conservazione

buono

1490

Trattati d'affitto

Estremi cronologici

1809 - 1810

Contenuto

- Offerte pervenute all'Ospedale Maggiore per l'affitto del mulino.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 547

Segnatura definitiva

Case e poderi, 546

Stato di conservazione

buono

Molino di sotto

1721 - 1859

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1721 - 1859

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

1491

Fittabili dal 1721 al 1865

Estremi cronologici

1721 - 1857

Contenuto

- Affitto novennale del mulino ad Alessandro Signorino dal 1721 al 1730 (istrumento 1721 luglio 1);
- affitto novennale a Giulio Antonio Bregalino dal 1730 al 1739 (istrumento 1730 agosto 25);
- stato di consegna a Ottavio Ughino detto Magnano per una locazione annuale dal 1736 al 1737 a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1737);
- affitto novennale a Ottavio Magnano dal 1737 al 1746 (privata scrittura 1736 maggio 12) e relativo stato di consegna (1737); rinnovo novennale dell'affitto a Giovanni Maria e fratelli Magnani fq Ottavio dal 1746 al 1755 (istrumento 1745 aprile 27) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1748);
- affitto novennale a Giovanni Battista e fratelli Gardini dal 1755 al 1764 (istrumento 1753 aprile 27), stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1756) e debito di fitto valutato dall'ing. Vanotti (1764);
- affitto novennale a Francesco Miglio dal 1764 al 1773 (istrumento 1764 aprile 25);
- affitto novennale a Pietro Antonio Pisacani dal 1772 al 1781 (istrumento 1772 giugno 6) e successivo rinnovo dal 1781 al 1790 (istrumento 1781 aprile 28);
- affitto dodicennale ad Ambrogio Cicognini dal 1790 al 1802 (istrumento 1790 agosto 5), descrizione stato del mulino a cura dell'ing. Pietro Castelli (1790); impegno assunto dal fittabile per la sistemazione del mulino (1795);
- affitto novennale a Giovanni Battista Cicognini dal 1802 al 1811 (istrumento 1804 aprile 17), descrizione stato del mulino a cura dell'ing. Pietro Castelli (1802); rinnovo novennale dell'affitto a Giovanni Battista Cicognino dal 1811 al 1820 (istrumento 1811 dicembre 2) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1811); ulteriori rinnovi novennali dell'affitto dal 1820 al 1829 e dal 1829 al 1838 (istrumenti 1821 settembre 28 e 1829 giugno 27) e relativi stati di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1820 e 1829);
- affitto novennale ad Andrea Aloni e Giovanni Battista Cicognini dal 1838 al 1847 (istrumento 1838 ottobre 27) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1838);
- affitto novennale a Giuseppe Andrea Frignatti dal 1847 al 1856 (istrumento 1847 febbraio 3) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1847);
- affitto novennale a Pietro Tedesio dal 1856 al 1865 (istrumento 1857 aprile 25).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 548

Segnatura definitiva

Case e poderi, 547

Stato di conservazione

buono

1492

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1854 - 1859

Contenuto

- Correzione dell'estimo del Molino di sotto.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 549

Segnatura definitiva

Case e poderi, 548

Stato di conservazione

buono

1493

Riparazioni

Estremi cronologici

1847

Contenuto

- Notifica e istanza di sanatoria dell'agente di Bertonico per riparazioni urgenti al Molino di sotto.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 550

Segnatura definitiva

Case e poderi, 549

Stato di conservazione

buono

Monticelli e Monticelli Maggiore

1514 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1514 - 1863

Contenuto

I beni di Monticelli erano suddivisi in più possessioni: al principio del XVII secolo ne risultavano quattro, poi tre denominate Primo Terzo, Secondo Terzo e Terza Parte. Negli anni Cinquanta del XVIII secolo due terzi furono accorpati in un unico podere denominato Monticelli Maggiore dell'estensione di circa 2130 pertiche di terreno, l'altra, di 1460 pertiche, rimase separata assumendo il nome di Monticelli Minore.

Nel 1713, alcuni fondi di Monticelli furono stralciati per costituire il podere Mezzano e Santissima Annunciata.

Numero unità archivistiche

15

Unità archivistiche

Acquisti, convenzioni e alienazioni

Estremi cronologici

1529 - 1616

Contenuto

- Atti di causa per la compravendita di beni in Monticelli tra la Casa Cademuzzi e l'Ospedale Maggiore (1529-1550);
- vendita di pezzi di terra in Monticelli fatta dall'Ospedale Maggiore a Gerolamo Aliprandi e successiva investitura livellaria in favore del luogo pio (istrumento 1581 luglio 21);
- vendita di una pezza di terra in Monticelli fatta dall'Ospedale Maggiore al luogo pio del Gesiolo presso il monastero di Santa Maria dei Servi di Milano (istrumento 1588 marzo 14);
- vendita di sedime di casa dai consorti Morandelli all'Ospedale Maggiore (istrumento 1608 dicembre 5);
- vendita di sedime di casa, cortile e orto con casotto da Andrea de Baggi all'Ospedale Maggiore (istrumento 1608 dicembre 5);
- vendita di beni in Monticelli da Bianca Cinquanta, vedova di Luigi Zanotto, rimaritata con Bassiano Birago all'Ospedale Maggiore (istrumento 1614 marzo 14); testamenti di Bassiano Birago e di Bianca Cinquanta (1612-1615), dichiarazione di Martino Bettinalli, procuratore dell'Ospedale Maggiore in merito al credito vantato dalla Scuola di Santa Maria della pace di Lodi come erede dei coniugi Birago (1616).

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 551

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 550

Stato di conservazione

buono

Affitti di case

Estremi cronologici

1860 - 1861

Contenuto

- Esazione dei crediti dell'Ospedale Maggiore verso Giovanni Pizzamiglio per l'affitto di due case ai nn. 308 e 314 e per lo spurgo della roggia Bertonica.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 552

Segnatura definitiva

Case e poderi, 551

Stato di conservazione

buono

Fittabili. Dal 1514 al 1650

Estremi cronologici

1514 - 1641

Contenuto

- Reclami di Francesco Pisanino e consorti, fittabili dell'Ospedale Maggiore, per ottenere un compenso per i danni subiti dal passaggio di soldatesche sui beni di Monticelli (1514-1516);
- affitto novennale dei beni di Monticelli a Filippo de Marchi dal 1559 al 1568 (istrumento 1559 gennaio 31);
- stati di consegna di porzioni dei beni di Monticelli a cura dell'ing. Bartolomeo Ghilino (1578) (1);
- affitto novennale dei beni di Monticelli a Mainardo Denti dal 1587 al 1596 (istrumento 1587 aprile 8);
- stati di consegna di 1/4 dei beni di Monticelli a Battista de Marchi e dei restanti 3/4 a Giorgio Denti, a cura dell'ing. Dionigi Campazzo (1588);
- convenzione seguita tra l'Ospedale Maggiore, vedova di Giorgio Denti e tutrice del figlio Tomaso, per debito di fitto dei beni di Monticelli (1615);
- stati di consegna parziali dei beni di Monticelli ai consorti Livio Bossi, Lorenzo Bossi e fratelli Clerici per un affitto novennale dal 1614 al 1623 (1614); note di piante (1605-1614); obblighi di Livio e Lorenzo Bossi (1617-1625);
- affitto novennale dei beni di Monticelli a Bartolomeo e Giovanni Antonio Guerini dal 1623 al 1632 (istrumento 1624 gennaio 3) con sicurtà (1624);
- affitto novennale dei beni di Monticelli a Giovanni Pietro Guerini dal 1632 al 1641 (istrumento 1632 settembre 1);
- affitto novennale dei beni di Monticelli ai consorti Guerini e Calvenzi dal 1641 al 1650 (istrumento 1641 novembre 19).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 553

Segnatura definitiva

Case e poderi, 552

Stato di conservazione

buono

Fittabili dal 1651 al 1695 (1)**Estremi cronologici**

1652 - 1687

Contenuto

- Affitto novennale di 1/3 dei beni di Monticelli dall'Ospedale Maggiore a Marco Bossi dal 1651 al 1660 (istrumento 1652 agosto 24); rinnovo dell'affitto a Marco Bossi dal 1659 al 1668 (istrumento 1659 settembre 24); altro rinnovo dell'affitto a Marco Bossi dal 1668 al 1677 (istrumento 1669 gennaio 9) e bilancio di finita locazione a cura dell'ing. Pietro Giorgio Rossone (1679); ulteriore rinnovo dell'affitto a Marco Bossi dal 1677 al 1686 (istrumento 1677 gennaio 26) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Giorgio Rossone (1678); nuovo affitto a Carlo Griffini dal 1686 al 1695 (istrumento 1687 febbraio 25) e stato di consegna a cura dell'ing. Agostino Regalia (1687);

- affitto novennale di 2/3 dei beni di Monticelli dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Maria Calvenzi dal 1651 al 1660 (istrumento 1651 aprile 24);

- affitto di 1/3 dei beni di Monticelli dall'Ospedale Maggiore a Cristoforo e Antonio Calvenzi dal 1669 al 1678 (1669 agosto 27);

- bilancio di finita locazione per l'affitto di 1/3 dei beni di Monticelli a Carlo Antonio Calvenzi dal 1668 al 1677 a cura dell'ing. Pietro Giorgio Rossone (1679); nuovo affitto a Carlo Antonio Calvenzi dal 1677 al 1686 (istrumento 1677 febbraio 24) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Giorgio Rossone (1678); nuovo affitto ai fratelli Gianelli dal 1686 al 1695 (istrumento 1686 settembre 14) e stato di consegna a cura dell'ing. Agostino Regalia (1687);

- affitto di 1/3 dei beni di Monticelli dall'Ospedale Maggiore a Lorenzo e Antonio Maria Calvenzi dal 1669 al 1678 (istrumento 1669 febbraio 25); rinnovo dell'affitto a Lorenzo Calvenzo dal 1677 al 1686 (istrumento 1677 marzo 12) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Giorgio Rossone (1678); stato di consegna per l'affitto ai fratelli Calvenzi fq Lorenzo dal 1686 al 1695 a cura dell'ing. Agostino Regalia (1687).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 554

Segnatura definitiva

Case e poderi, 553

Stato di conservazione

buono

Fittabili. Dal 1695 al 1731

Estremi cronologici

1695 - 1722

Contenuto

- Affitto novennale di 1/3 dei beni di Monticelli dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Francesco e Giovanni Paolo Gianelli dal 1695 al 1704 (istrumento 1695 aprile 28) e stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1696); rinnovo dell'affitto a Giovanni Paolo Gianelli dal 1704 al 1713 (istrumento 1703 settembre 24) e stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1705); altro rinnovo d'affitto a Giovanni Paolo Gianello dal 1713 al 1722 (istrumento 1712 agosto 27) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1713); ulteriore rinnovo d'affitto a Giovanni Paolo Gianello dal 1722 al 1731 (istrumento 1722 luglio 4) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1722);
- affitto novennale di 1/3 dei beni di Monticelli dall'Ospedale Maggiore a Pietro Francesco Spera dal 1695 al 1704 (istrumento 1695 aprile 28) e stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1696); rinnovo dell'affitto a Pietro Francesco Spera e a suo figlio Giuseppe Antonio dal 1704 al 1713 (istrumento 1705 gennaio 8) e stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1705); rinnovo dell'affitto a Giuseppe Antonio Spera dal 1713 al 1722 (istrumento 1712 agosto 27); nuovo affitto a Gaspare Ravano dal 1722 al 1731 (istrumento 1722 dicembre 17) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1722);
- affitto novennale di 1/3 dei beni di Monticelli dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Borsa e Giuseppe Silva dal 1695 al 1704 (1695 aprile 16) e stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1696); rinnovo dell'affitto a Carlo Tenca dal 1704 al 1713 (istrumento 1704 settembre 4) e stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1705); rinnovo dell'affitto ad Andrea e consorti Tenca dal 1713 al 1722 (istrumento 1712 agosto 27) (1) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1713); nuovo affitto ad Alessandro e fratelli Pisatti dal 1717 al 1726 (istrumento 1717 ottobre 26) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1717);
- affitto di case e terreni ai fratelli Giovanni Battista e Giuseppe Bossi dal 1713 al 1722 (istrumento 1714 settembre 6) (2).

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 555

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 554

Stato di conservazione

buono

Fittabili. Dal 1731 al 1779**Estremi cronologici**

1727 - 1777

Contenuto

- Affitto novennale di 1/3 dei beni di Monticelli dall'Ospedale Maggiore a Fiorano Barbieri dal 1731 al 1740 (istrumento 1731 agosto 9) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1731); affitto ai fratelli sacerdote Pietro Martire e Giacomo Antonio Barbieri dal 1740 al 1749 (istrumento 1739 agosto 18) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Francesco Taverna (1740); rinnovo dell'affitto ai fratelli Barbieri dal 1749 al 1761 (istrumento 1748 luglio 20) (1) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1750); affitto dodicennale di 2/3 dei beni di Monticelli ai fratelli Barbieri dal 1758 al 1770 (istrumento 1757 aprile 30) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1758); nuovo affitto novennale ai fratelli sacerdote Pietro e Saverio Beniamini dal 1770 al 1779 (istrumento 1777 aprile 9);

- affitto novennale di 1/3 dei beni di Monticelli dall'Ospedale Maggiore a Francesco Maria Zocchi dal 1727 al 1736 (istrumento 1727 novembre 10); affitto novennale ai consorti Fermo Antonio Regorda e Francesco Zanobone (istrumento 1735 agosto 27) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1737); rinnovo novennale dell'affitto a Fermo Antonio Regorda dal 1745 al 1754 (istrumento 1745 gennaio 4) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1747); affitto novennale dei beni ai fratelli sacerdote Pietro Martire e Giacomo Antonio Barbieri dal 1754 al 1763 (istrumento 1753 aprile 3) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1755) (2).

- affitto novennale di 1/3 dei beni di Monticelli dall'Ospedale Maggiore a Giuseppe Ravano dal 1731 al 1740 (istrumento 1730 agosto 22) (3); stato di consegna per un affitto novennale a Baldassare Comizzoli dal 1737 al 1746, a cura dell'ing. Antonio Francesco Taverna (1737) (4); affitto novennale del podere a Pietro Antonio Molla dal 1738 al 1747 (istrumento 1738 ottobre 7) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Francesco Taverna (1739); affitto novennale ai fratelli Camillo e Carlo Ottavio Molla dal 1747 al 1756 (istrumento 1746 maggio 24) (5).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 556

Segnatura definitiva

Case e poderi, 555

Stato di conservazione

buono

1500

Fittabili. Dal 1779 al 1827

Estremi cronologici

1778 - 1818

Contenuto

- Affitto novennale della possessione Monticelli Maggiore dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Barbieri dal 1779 al 1788 (istrumento 1778 luglio 10) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1779);
- affitto dodicennale a Carlo Griffini dal 1788 al 1800 (istrumento 1787 luglio 7) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1788);
- affitto novennale a Giuseppe Rizzi dal 1800 al 1809 (istrumento 1799 giugno 13) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1800);
- affitto novennale ai fratelli Stefano e Giulio Monico dal 1809 al 1818 (istrumento 1810 febbraio 8) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1809); rinnovo dell'affitto ai fratelli Monico dal 1818 al 1827 (istrumento 1818 maggio 14) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1818).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 557

Segnatura definitiva

Case e poderi, 556

Stato di conservazione

buono

Fittabili. Dal 1827 al 1866

Estremi cronologici

1827 - 1858

Contenuto

- Affitto novennale al sacerdote Angiolo Maria Bonizzi dal 1827 al 1836 (istrumento 1827 marzo 21) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1827);
- affitto dodicennale a Luigi Bulloni dal 1836 al 1848 (istrumento 1836 aprile 27) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1841);
- affitto novennale a Maria Domenica Bonizzi dal 1848 al 1857 (istrumento 1848 ottobre 12) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1848);
- affitto novennale a Giovanni Pizzamiglio dal 1857 al 1866 (istrumento 1858 maggio 3) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1857).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 558

Segnatura definitiva

Case e poderi, 557

Stato di conservazione

buono

1502

Migliorie

Estremi cronologici

1834 - 1846

Contenuto

- Disposizioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per l'otturazione di buche e per l'esecuzione di lavori di sistemazione al campo Vignone e al cascinale del podere Monticelli Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 559

Segnatura definitiva

Case e poderi, 558

Stato di conservazione

buono

1503

Misure e stime

Estremi cronologici

1736

Contenuto

- Misura e tipo dei beni affittati ai consorti Zanobone e Regorda.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 560

Segnatura definitiva

Case e poderi, 559

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1607 - 1860

Contenuto

- In genere: distinta delle ragioni d'acque della possessione Monticelli Maggiore (1833); rapporto dell'Ufficio ingegneri dell'Ospedale Maggiore riguardo l'utilizzo abusivo di acque da parte del fittabile Pizzamiglio per l'irrigazione fondi a marcita (1860);
- roggia Menabò: vertenze per l'utilizzo delle acque (1667-1691); accordi tra l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e la contessa Vittoria Calderari Pino per la realizzazione di due ponti sul cavo Menabò (1814-1815);
- roggia Monticella: carteggi dell'Ospedale Maggiore con i fittabili delle possessioni Monticelli Maggiore e Monticelli Minore, utenti delle acque di roggia Monticella derivata dalla Bertonica (1837-1847);
- cavo colatore Tavernella: spese per lo spurgo del colatore Tavernella (1607); descrizioni e stato del cavo a cura degli ingegneri Agostino Regalia e Attilio Arrigoni (1687-1705); rimandi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 561

Segnatura definitiva

Case e poderi, 560

Stato di conservazione

buono

Riparazioni e migliorie

Estremi cronologici

1607 - 1856

Contenuto

- Misura e stima dei lavori realizzati dai maestri da muro Bernardo Clerici e Cristoforo Oltolina alla Cassina Nova di Monticelli (1607);
- proposte dell'ing. Paolo Vanotti per la sistemazione del campanile dell'oratorio di Monticelli (1745);
- notifiche e istanze di rimborso dell'agente di Bertónico per opere urgenti alla possessione Monticelli Maggiore; richieste di interventi da parte dei fittabili; ordini dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per opere di riparazione e miglioria (1816-1856).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 562

Segnatura definitiva

Case e poderi, 561

Stato di conservazione

buono

Strade, ponti ed accessi

Estremi cronologici

1817 - 1848

Contenuto

- Istruzioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore all'agente di Bertónico per il riparto delle spese occorrenti alla sistemazione della strada, già comunale, da Bertónico a Monticelli (1817-1818);
- richiesta di sanatoria dell'agente di Bertónico per la riparazione di un ponte sotto la strada tra Monticelli e la Colombina (1848).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 563

Segnatura definitiva

Case e poderi, 562

Stato di conservazione

buono

Tromba

Estremi cronologici

1849 - 1863

Contenuto

- Posa di una tromba idraulica in sostituzione del pozzo esistente nel cascinale di Monticelli Maggiore (1849-1850);
- liquidazione delle spese di riparazione della pompa (1863).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 564

Segnatura definitiva

Case e poderi, 563

Stato di conservazione

buono

1508

Vasca

Estremi cronologici

1841

Contenuto

- Disposizioni dell'amministratore dell'Ospedale Maggiore, Vincenzo San Pietro, per la realizzazione di una vasca per la raccolta delle colature dei liquami dai porcili della possessione Monticelli Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 565

Segnatura definitiva

Case e poderi, 564

Stato di conservazione

buono

Monticelli Minore

1755 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1755 - 1863

Contenuto

I beni di Monticelli erano suddivisi in più possessioni: al principio del XVII secolo ne risultavano quattro, poi tre denominate Primo Terzo, Secondo Terzo e Terza Parte. Nel 1758 le prime due furono accorpate in un unico podere denominato Monticelli Maggiore dell'estensione di circa 2130 pertiche di terreno, l'altra, di 1460 pertiche rimase separata assumendo il nome di Monticelli Minore.

Si ricorda che nel 1713, alcuni fondi di Monticelli furono stralciati per costituire il podere Mezzano e Santissima Annunciata.

Numero unità archivistiche

12

Unità archivistiche

1509

Confini**Estremi cronologici**

1839

Contenuto

- Verifica dei confini della possessione Monticelli Minore a seguito di reclamo della Casa Vassalli proprietaria di Cascina Nuova.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 566

Segnatura definitiva

Case e poderi, 565

Stato di conservazione

buono

Fittabili. Dal 1756 al 1867

Estremi cronologici

1755 - 1859

Contenuto

- Affitto novennale della possessione Monticelli Minore ai fratelli Camillo e Carlo Ottavio Molla dal 1756 al 1765 (istrumento 1755 aprile 29) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1757);
- affitto novennale a Francesco Maria Cabrini dal 1765 al 1774 (istrumento 1764 giugno 20) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1766); rinnovo dell'affitto ai fratelli Bartolomeo e Angelo Maria Cabrini dal 1774 al 1783 (istrumento 1773 maggio 22) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1775); altro rinnovo dell'affitto ai consorti Angelo Maria, Giuseppe Maria e sacerdote Francesco Maria Cabrini dal 1783 al 1792 (istrumento 1782 maggio 27) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1782); ulteriore rinnovo dell'affitto ai consorti Cabrini dal 1792 al 1801 (istrumento 1791 luglio 15);
- affitto novennale a Vittorio Bassi dal 1801 al 1810 (istrumento 1800 dicembre 3) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1801); rinnovo dell'affitto a Vittorio Bassi dal 1810 al 1819 (istrumento 1810 settembre 3) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1810); altro rinnovo dell'affitto a Vittorio Bassi dal 1819 al 1828 (istrumento 1819 agosto 2) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1819);
- affitto novennale a Giovanni Monico dal 1828 al 1837 (istrumento 1828 maggio 3) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1828);
- affitto dodicennale a Pietro Antonio Cerri dal 1837 al 1849 (istrumento 1837 aprile 5) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1837); rinnovo dell'affitto a Pietro Antonio Cerri dal 1849 al 1858 (istrumento 1849 ottobre 10) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1849); altro rinnovo dell'affitto a Francesco Cerri dal 1858 al 1867 (istrumento 1857 agosto 5) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1859).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 567

Segnatura definitiva

Case e poderi, 566

Stato di conservazione

buono

1511

Incendi

Estremi cronologici

1855

Contenuto

- Liquidazione al fittabile Cerri dei danni causati da un incendio divampato in una casa del podere Monticelli Minore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 568

Segnatura definitiva

Case e poderi, 567

Stato di conservazione

buono

Migliorie

Estremi cronologici

1841 - 1861

Contenuto

- Posa di recinzione al cascinale di Monticelli Minore (1841-1842);
- ampliamento delle stalle del podere Monticelli Minore su istanza del fittabile Francesco Cerri (1859-1861).

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 569

Segnatura definitiva

Case e poderi, 568

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1803 - 1824

Contenuto

- In genere: notifica dell'agente di Bertónico, Erasmo Sala, all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore di un'innovazione praticata dal fittabile Francesco Turano in pregiudizio degli interessi del luogo pio e per questa ragione fatta rimuovere (1803); istanza di Giovanni Biancardi per l'utilizzo di colature del podere Monticelli Minore (1838); vertenza tra i fittabili Cerri e Pizzamiglio riguardo l'utilizzo abusivo di acque da parte del fittabile Pizzamiglio per l'irrigazione fondi a marcita (1860);
- cavo colatore Menabò: vertenza con la Casa Calderari per l'utilizzo di acque colatizie (1822-1824);
- colatore Tavernello: rimandi (1824);
- riparto d'acque jemali per le marcite: rimandi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 570

Segnatura definitiva

Case e poderi, 569

Stato di conservazione

buono

Riparazioni e fabbriche

Estremi cronologici

1792 - 1863

Contenuto

- Spese per riparazioni e adattamenti ai caseggiati del podere Monticelli Minore (1792-1793);
- costruzione di un nuovo barco in legno per il ricovero del bestiame bovino (1811-1812);
- costruzione di un nuovo barco in cotto (1829);
- ordine dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la riparazione di un pilastro dello stallone (1841);
- notifiche e istanze di sanatoria dell'agente di Bertónico per l'esecuzione di riparazioni urgenti ai fabbricati (1843-1863).

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 571

Segnatura definitiva

Case e poderi, 570

Stato di conservazione

buono

Servitù

Estremi cronologici

1855

Contenuto

- Provvedimenti dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore contro un passaggio abusivo praticato sul campo Coda di San Giovannino dai fittabili del podere Cassina Nova di Turano di proprietà Premoli.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 572

Segnatura definitiva

Case e poderi, 571

Stato di conservazione

buono

Stallone

Estremi cronologici

1858 - 1859

Contenuto

- Accordi dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore con il fittabile Francesco Cerri per l'ampliamento dello stallone delle vacche del podere Monticelli Minore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 573

Segnatura definitiva

Case e poderi, 572

Stato di conservazione

buono

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1840 - 1860

Contenuto

- Determinazioni dell'Ospedale Maggiore relative in merito all'apertura di un sentiero pedonale sul campo Coda di San Giovannino e di un accesso al bosco dei Frati da parte dei fittabili del podere Cassina Nova di ragione Peluso Vassalli (1840-1845);
- accordi e convenzioni tra l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e la Casa Peluso per la soppressione di una servitù reciproca di passaggio sui rispettivi beni di Monticelli Minore in Bertonico e di Cascina Mojraga in Turano (1845-1846);
- rapporto dell'agente di Bertonico riguardante il rettifilo di confini con la proprietà Calderari Pino (1845);
- disposizioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la soppressione di un passaggio abusivo praticato sul campo Coda di San Giovannino dai fittabili del podere Cassina Nova di Turano di proprietà Premoli (1855-1860).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 574

Segnatura definitiva

Case e poderi, 573

Stato di conservazione

buono

1518

Tinozzo

Estremi cronologici

1860

Contenuto

- Istanza di sanatoria dell'agente di Bertónico per la spesa sostenuta per il rifacimento di un tinozzo sul podere Monticelli Minore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 575

Segnatura definitiva

Case e poderi, 574

Stato di conservazione

buono

1519

Trattati d'affitto

Estremi cronologici

1791 - 1810

Contenuto

- Offerte senza seguito inoltrate all'Ospedale Maggiore per l'affitto dei beni di Monticelli Maggiore (1791 e 1810).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 576

Segnatura definitiva

Case e poderi, 575

Stato di conservazione

buono

1520

Tromba

Estremi cronologici

1854 - 1862

Contenuto

- Posa di una pompa idraulica in sostituzione del pozzo esistente sul cascinale di Monticelli Minore (1854-1855);
- spese di riparazione della pompa (1862).

Segnatura definitiva

Case e poderi, 576

Stato di conservazione

buono

Mulini di Monticelli

1713 - 1875

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1713 - 1875

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda l'affitto di due mulini, uno a due mole, l'altro ad una mola, di proprietà dell'Ospedale Maggiore dal 1713 al 1758.

Dal 1758 i contratti riferiscono l'affitto del solo mulino a due mole.

Nota dell'archivista

Si veda anche la documentazione posta alla voce "Poderi ed edifici minori" "Pila da riso di Monticelli".

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

1521

Fittabili. Dal 1713 al 1871

Estremi cronologici

1713 - 1875

Contenuto

- Affitto novennale di tre mole di mulino dall'Ospedale Maggiore a Giuseppe Bruschi dal 1713 al 1722 (istrumento 1713 luglio 4);
- affitto novennale di tre mole di mulino a Bernardino Bignanino dal 1722 al 1731 (istrumento 1721 aprile 29), successivo rinnovo dal 1731 al 1740 (istrumento 1730 ottobre 2) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1731);
- affitto novennale di tre mole di mulino e di un prato denominato Cicognino a Francesco Maria Velli dal 1740 al 1749 (istrumento 1740 settembre 12) (1) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Francesco Taverna (1740);
- affitto novennale di tre mole di mulino e di un prato denominato Cicognino a Francesco e Giuseppe Gaudenzi dal 1745 al 1754 (istrumento 1746 maggio 12) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1747);
- affitto novennale di tre mole di mulino e di un prato denominato Cicognino a Giovanni Battista e Bernardo Pezzoli dal 1754 al 1763 (istrumento 1753 aprile 3) (2) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1755);
- affitto novennale di un mulino a due mole e di un prato denominato Cicognino ad Angelo Maria e Francesco Guidotti dal 1758 al 1766 (istrumento 1758 luglio 28) e minuta di stato di consegna (1758);
- stati di consegna per l'affitto di un mulino a due mole e di un prato denominato Cicognino a Giovanni Battista Pastori dal 1767 al 1785 a cura degli ingg. Giovanni Antonio Ricchino e Filippo Noè (1766 e 1777);
- affitto novennale di un mulino a due mole e di un prato denominato Cicognino a Carl'Antonio Pizzone dal 1778 1787 (istrumento 1778 settembre 16) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1778);
- affitto dodicennale di un mulino a due mole e di un prato denominato Cicognino a Francesco Antonio Dragoni dal 1787 al 1799 (istrumento 1787 ottobre 20) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1788); verbale d'asta e contratto per il rinnovo dell'affitto dal 1799 al 1808 (istrumento 1799 giugno 13) (3); accordi tra il fittabile e l'Ospedale Maggiore per la liquidazione di canoni arretrati (1809);
- stato di consegna per l'affitto novennale di un mulino a due mole e di un prato denominato Cicognino ai fratelli Giuseppe e Giovanni Pizzacani dal 1799 al 1808, a cura dell'ing. Pietro Castelli

(1799);

- affitto novennale di mulino a due mole e di un prato denominato Cicognino a Michele Francesco Fiorenzola dal 1808 al 1817 (istrumento 1810 novembre 10), stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1808), riconsegna e bilancio di finita locazione a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1818); rinnovo novennale dell'affitto a Francesco Fiorenzola dal 1817 al 1826 (istrumento 1817 maggio 23) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1818);

- affitto novennale di mulino a due mole e di un prato denominato Cicognino a Bassano Zighetti dal 1826 al 1835 (istrumento 1826 novembre 18) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1827);

- affitto novennale di mulino a due mole e di un prato denominato Cicognino ai consorti Giovanni Pietro Chiappa e Angiolo Brugnoli dal 1835 al 1844 (istrumento 1835 ottobre 14) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1835);

- affitto novennale di mulino a due mole e di un prato denominato Cicognino a Luigi Cicognini dal 1844 al 1853 (istrumento 1845 febbraio 24) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1845); rinnovo novennale dell'affitto a Luigi Cicognini e Angiolo Brugnoli dal 1853 al 1862 (istrumento 1853 aprile 6) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1853);

- affitto novennale di mulino a due mole e di un prato denominato Cicognino agli eredi di Angiolo Brugnoli dal 1862 al 1871 (istrumento 1864 giugno 18); stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1863) e restituzione del deposito cauzionale (1875).

Segnatura definitiva

Case e poderi, 577

Stato di conservazione

buono

Progetto di riforma della pila da riso

Estremi cronologici

1844 - 1854

Contenuto

- Carteggi intercorsi tra l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore, l'agente di Bertónico, l'I.R. Delegazione provinciale di Milano e il fittabile Angelo Brugnoli per la sistemazione e l'ampliamento della pila da riso di Monticelli.

Contiene un disegno

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 579

Segnatura definitiva

Case e poderi, 578

Stato di conservazione

buono

1523

Riparazioni

Estremi cronologici

1808 - 1863

Contenuto

- Sistemazione dei danni causati da una rottura al Mulino di Monticelli (1808);
- rifacimento in economia del soffitto al Mulino di Monticelli (1811);
- riparazioni urgenti al Mulino di Monticelli (1855-1863).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 580

Segnatura definitiva

Case e poderi, 579

Stato di conservazione

buono

Osteria della Colombina

1603 - 1848

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1603 - 1848

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda la gestione dell'Osteria della Colombina presso Bertonico.

Oltre ad un ricorso contro la chiusura dell'osteria (1812-1813) e a pochi documenti riguardanti opere di riparazione (1833-1848), le carte hanno per oggetto l'affitto del fabbricato dal 1602 al 1850.

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

1524

In genere

Estremi cronologici

1812 - 1813

Contenuto

- Ricorso contro la chiusura dell'Osteria della Colombina a seguito di ordinanza del prefetto del Dipartimento dell'Alto Po e successiva conferma dell'ordine di chiusura da parte del prefetto del Dipartimento d'Olona.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 581

Segnatura definitiva

Case e poderi, 580

Stato di conservazione

buono

1525

Adattamenti, fabbriche e riparazioni

Estremi cronologici

1833 - 1848

Contenuto

- Ordine dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per il rialzo della corte allo scopo di favorire il deflusso delle acque e convogliarle nel colatore di Muzza (1833);
- notifica dell'agente di Bertónico all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore delle riparazioni occorrenti alla stalla annessa all'Osteria della Colombina (1845);
- istanza di sanatoria inoltrata dall'agente di Bertónico all'Ospedale Maggiore per riparazioni fatte eseguire al forno dell'Osteria della Colombina (1848).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 582

Segnatura definitiva

Case e poderi, 581

Stato di conservazione

buono

1526

Fittabili. Dal 1603 al 1850

Estremi cronologici

1603 - 1841

Contenuto

- Stato di consegna dell'Osteria della Colombina di Bertónico dall'Ospedale Maggiore a Camillo Muselli per un affitto novennale dal 1602 al 1611 e rimandi (1);
- solo rimando relativo ad affitto novennale a Maffeo Bosso [dal 1611 al 1620];
- affitto novennale a Camillo Muselli dal 1620 al 1629 (istrumento 1619 agosto 12); rinnovo dell'affitto a Camillo Muselli dal 1629 al 1638 (istrumento 1630 gennaio 26) e subaffitto a Bartolomeo Muselli dal 1631 al 1638 (istrumento 1631 agosto 25); sistemazione dei conti Muselli (1647-1648);
- affitto novennale a Pietro Maria Vistarino dal 1638 al 1647 (istrumento 1638 marzo 24);

- affitto novennale a Francesco Muselli dal 1647 al 1656 (istrumento 1647 settembre 17);
- affitto quinquennale a Giovanni Francesco Bertolone dal 1664 al 1669 (istrumento 1664 agosto 20);
- affitto quinquennale ad Antonio Borroni dal 1669 al 1674 (istrumento 1669 agosto 21);
- stato di consegna per un affitto novennale a Carlo Pizzone dal 1680 al 1689 (1680) (2); supplica del Pizzone per lo storno di somme dovute all'Ospedale Maggiore stanti alcuni suoi crediti verso il luogo pio (1684);
- stato di consegna per un affitto novennale ai consorti Giacomo Orsi e Carlo Damonte dal 1689 al 1698 a cura dell'ing. Agostino Regalia (1689); rinnovo dell'affitto ai consorti Orsi e Damonte dal 1698 al 1707 (istrumento 1697 settembre 3) e relativo stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1699);
- avviso d'asta e deliberazione di affitto novennale a Pietro Paolo Lodigiano dal 1707 al 1716; contratto (istrumento 1709 agosto 13); stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1709); obbligo degli eredi del Lodigiano verso l'Ospedale Maggiore per debiti di fitto (istrumento 1710 ottobre 4);
- affitto novennale ai fratelli Antonio e Giuseppe Bottoni dal 1716 al 1725 (istrumento 1715 settembre 26) e relativo stato di consegna (1715); rinnovo dell'affitto al solo Giuseppe Bottoni dal 1725 al 1734 (istrumento 1724 luglio 3) e minuta di stato di consegna (1724) (3);
- avviso d'asta e stato di consegna per un affitto novennale a Pietro Folli dal 1727 al 1736 (1727); offerte di altri aspiranti all'affitto dell'osteria (1730) (4);
- avviso d'asta e deliberazione di affitto novennale a Girolamo Cesario dal 1730 al 1739; contratto (istrumento 1730 luglio 14); stati di consegna (1730); supplica del Cesario per l'abbuono di debito di fitto per danni causati dal passaggio di truppe (1734) (5);
- avviso d'asta e deliberazione di affitto novennale ai consorti Fornelli e Rossi dal 1733 al 1742; contratto (istrumento 1733 agosto 1); stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Battista Raffagni (1733) (6);
- affitto novennale a Giuseppe Arnardi dal 1736 al 1745 (istrumento 1736 agosto 28) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Battista Raffagni (1736); rinnovo dell'affitto dal 1745 al 1754 (istrumento 1745 febbraio 3) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1747); supplica del fittabile per la rettifica del canone di locazione (1748) (7);
- affitto novennale a Giovanni Massi dal 1751 al 1760 (istrumento 1751 settembre 3); stato di consegna e bilancio di finita locazione a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1753-1761);
- stato di consegna per un affitto novennale a Carlo Varese dal 1760 al 1769 (1760) e bilancio di finita locazione (1769); – affitto novennale ad Antonio Maio dal 1769 al 1778 (istrumento 1769 agosto 25) e relativo stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1769);
- affitto novennale a Lorenzo Vannelli dal 1778 al 1787 (istrumento 1778 aprile 7) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1778) (8);
- verbale d'asta per l'affitto novennale dell'Osteria della Colombina dal 1782 al 1791 e deliberazione in favore di Ambrogio Chiappa (1782);
- affitto novennale a Giuseppe Barattieri dal 1788 al 1797 (istrumento 1789 gennaio 15) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1788); rinnovo dell'affitto dal 1797 al 1806 (istrumento 1796 dicembre 15) e stato di consegna a cura dell'ing. Castelli (1797); assegnazione dell'affitto dell'osteria a Francesco Antonio Maggi in causa di “accrescimento del sesto” sull'offerta del

Barattieri (1799 settembre 7); vertenza tra l'Ospedale Maggiore e il fittabile Barattieri;
- subasta e deliberazione dell'affitto novennale dell'osteria a Carlo Francesco Roverscelli dal 1806 al 1815 (1806); stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1806);
- affitto novennale a Carl'Antonio Cipolla del caseggiato della Colombina "altre volte ad uso d'osteria" e successivi rinnovi della locazione fino al 1850 (1814-1841).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 583

Segnatura definitiva

Case e poderi, 582

Stato di conservazione

buono

Osteria Grande con prestino

1594 - 1869

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1594 - 1869

Contenuto

Si tratta di un'osteria con rivendita di pane, vino e carne.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

1527

Fittabili. Dal 1593 al 1864

Estremi cronologici

1594 - 1869

Contenuto

- Nota relativa ad affitto novennale dell'osteria di Bertonico dall'Ospedale Maggiore ad Antonio Ginello dal 1593 al 1602 (1594); subentro di Giovanni Giacomo Scarione per il triennio dal 1599 al 1602 (istrumento 1599 novembre 5);
- affitto novennale a Francesco Compiano dal 1620 al 1629 (istrumento 1619 giugno 18);
- affitto a Giovanni Battista Compiano dal 1631 al 1638 (istrumento 1631 maggio 17) (1); abbuoni d'affitto per danni da peste e passaggio di soldatesche accordati dall'Ospedale Maggiore al Campiano e all'affittuario precedente, Andrea Baggio (1632-1633);
- affitto novennale a Pietro Premoli dal 1638 al 1647 (istrumento 1638 novembre 6);
- supplica dei consorti Giovanni Angelo Signorino e Martino Locatelli per l'abbuono di carichi o per l'interruzione anticipata dell'affitto per ritardi nell'esecuzione di opere di sistemazione dell'osteria (1652);
- affitto novennale a Giovanni Battista de Felice dal 1676 al 1685 (istrumento 1676 luglio 6) e successivo rinnovo allo stesso affittuario dal 1685 al 1694 (1685);
- subentro di Pietro Paolo Lodigiano, anche come tutore dei minorenni Giuseppe e Giovanni Maria, figli del defunto Giovanni Battista Lodigiano, nell'affitto dell'osteria dal 1694 al 1703 (istrumento 1697 settembre 3) (2);
- affitto novennale a Francesco Bassano dal 1712 al 1721 (istrumento 1712 febbraio 29);
- affitto novennale a Giacomo Bassano dal 1721 al 1730 (istrumento 1722 luglio 1) e successivo rinnovo dal 1730 al 1739 (istrumento 1730 aprile 29);
- affitto novennale a Cesare Molla dal 1739 al 1748 (istrumento 1738 luglio 29) e nota del suo credito verso l'Ospedale Maggiore (1750);
- affitto novennale a Francesco Costardi dal 1748 al 1756 (istrumento 1747 marzo 18) e relativo stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1749); rinnovo novennale dell'affitto ai fratelli Giuseppe e Giovanni Battista Costardi fq Francesco (istrumento 1756 aprile 6) (3); disposizioni per la sistemazione dei conti tra l'Ospedale Maggiore e i fratelli Costardi per debito di fitto (1770);
- affitto novennale a Francesco Biancardi dal 1763 al 1772 (istrumento 1762 aprile 16) (4);
- minuta dei patti per l'affitto triennale a Filippo Massarotti dal 1766 al 1769 (1766);
- affitto novennale a Giovanni Battista Pandino dal 1769 al 1778 (istrumento 1769 agosto 9) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1769) e bilancio di finita locazione a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1774) (5);
- affitto quadriennale ai fratelli Lorenzo e Giovanni Battista Vanelli dal 1774 al 1778 (istrumento 1774 luglio 23), stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1775) e bilancio di finita locazione dell'ing. Pietro Castelli (1778);
- affitto novennale a Carlo Roverselli dal 1778 al 1787 (istrumento 1778 aprile 7) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1778); rinnovo dell'affitto a Roverselli dal 1787 al 1799 (istrumento 1788 aprile 2) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1787);
- affitto novennale a Francesco Antonio Maggi dal 1799 al 1808 (istrumento 1799 settembre 7) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1799);
- deliberazione all'asta e capitoli dell'affitto dell'osteria a Giacomo Griffini dal 1808 al 1817 (1808); stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1808);
- stato di consegna per l'affitto novennale a Domenico Agnelli dal 1810 al 1819, a cura dell'ing.

Pietro Castelli (1810); rinnovo dell'affitto a Domenico Agnelli dal 1819 al 1828 (istrumento 1819 luglio 20);

- affitto novennale a Domenico Raffaglio dal 1828 al 1837 (istrumento 1828 ottobre 22) (6);

- deliberazione all'asta e capitoli dell'affitto dell'osteria a Domenico Agnelli dal 1830 al 1837 (1830); stato di consegna (1830);

- affitto novennale a Pietro Sobacchi dal 1837 al 1846 (istrumento 1837 ottobre 25) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1838); rinnovo dell'affitto a Sobacchi dal 1846 al 1855 (istrumento 1846 giugno 10) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1848); stato di consegna per un ulteriore rinnovo dell'affitto a Sobacchi dal 1855 al 1864 a cura dell'ing. Antonio Tarra (1856); atti inerenti la successione di Pietro Sobacchi, deceduto il 25 gennaio 1869 (1869-1878).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 584

Segnatura definitiva

Case e poderi, 583

Stato di conservazione

buono

1528

Riparazioni

Estremi cronologici

1836

Contenuto

- Richiesta di chiarimenti dell'agente di Bertónico all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore circa la registrazione di un preventivo per riparazioni all'Osteria Grande.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 585

Segnatura definitiva

Case e poderi, 584

Stato di conservazione

buono

1529

Trattati d'affitto

Estremi cronologici

1808

Contenuto

- Verbale d'asta per l'affitto dell'Osteria Grande di Bertonico e considerazioni dell'agente di Bertonico, Erasmo Sala (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 586

Segnatura definitiva

Case e poderi, 585

Stato di conservazione

buono

Pista

1575 - 1861

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1575 - 1861

Numero unità archivistiche

12

Unità archivistiche

1530

Accessi

Estremi cronologici

1836

Contenuto

- Memorie dell'agente di Bertónico e dell'amministratore dell'Ospedale Maggiore, Carlo Bellani, intorno all'abbandono di un accesso inutilizzato sui fondi del podere Pista.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 587

Segnatura definitiva

Case e poderi, 586

Stato di conservazione

buono

1531

Acqua potabile

Estremi cronologici

1859 - 1861

Contenuto

- Provvedimenti adottati dall'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per ovviare alla carenza di acqua potabile alla cascina Pista.

Contiene un disegno

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 588

Segnatura definitiva

Case e poderi, 587

Stato di conservazione

buono

"Bevitora pel bestiame"

Estremi cronologici

1846

Contenuto

- Disposizioni dell'amministratore dell'Ospedale Maggiore, Vincenzo Sampietro, per migliorare le acque destinate al bestiame del podere Pista.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 589

Segnatura definitiva

Case e poderi, 588

Stato di conservazione

buono

1533

"Coltivazione delle zerbaglie"

Estremi cronologici

1824 - 1840

Contenuto

- Carteggi tra l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore, l'agente di Bertónico e i fittabili della possessione Pista per la trasformazione di terreno incolto denominato "Zerbaglia della Pista" in fondo boschivo o coltivo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 590

Segnatura definitiva

Case e poderi, 589

Stato di conservazione

buono

1534

Fittabili dal 1575 al 1766

Estremi cronologici

1575 - 1758

Contenuto

- Stato di consegna del podere Pista per un affitto novennale dal 1575 al 1584 ai consorti Giacomo Luisetto e Giovanni Guffo, a cura dell'ing. Bartolomeo Ghilino (1575);
- stato di consegna per un affitto novennale dal 1585 al 1594 a Cristoforo Marchesi detto Castronno, a cura dell'ing. Bartolomeo Ghilino (1585);
- elenco delle piante consegnate a Giorgio da Ello per l'affitto novennale dal 1593 al 1602 (1594) (1);
- note relative a partite di debito/credito tra i fittabili da Ello e l'Ospedale Maggiore (1606-1607);
- affitto novennale a Giovanni Angelo Negroni dal 1620 al 1629 (istrumento 1619 maggio 7); rinnovo dell'affitto a Giovanni Angelo Negroni e a suo figlio Giovanni Pietro dal 1630 al 1639 (istrumento 1629 maggio 10) (2);
- affitto novennale a Ercole Belloni e consorti dal 1634 al 1643 (istrumento 1635 maggio 1);

- affitto novennale a Giovanni Angelo de Denti (istrumento 1643 agosto 1); obbligo Bassiano Lucchi (istrumento 1635 settembre 19);
- affitto novennale ad Antonio e Giovanni Alzati dal 1661 al 1670 (istrumento 1665 marzo 11);
- affitto novennale a Giuseppe Grazzano dal 1670 al 1679 (istrumento 1669 agosto 21) (3);
- affitto novennale a Lorenzo e Andrea Premoli dal 1673 al 1682 (istrumento 1674 luglio 23) (4);
- affitto novennale a Carlo Monticello detto Pacione dal 1676 al 1685 (istrumento 1677 agosto 11) e relativo stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Giorgio Rossone (1677);
- affitto novennale ai fratelli Giacomo Antonio e Gerolamo Monticelli fq Carlo dal 1685 al 1694 (istrumento 1685 agosto 17); stato di consegna a cura dell'ing. Agostino Regalia (1685); bilancio di finita locazione dell'ing. Attilio Arrigoni (1695);
- affitto novennale ai fratelli Gerolamo e Giovanni Battista Monticelli fq Carlo dal 1694 al 1703 (istrumento 1694 aprile 23) e stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1695);
- affitto novennale a Bernardino Visiolo dal 1703 al 1712 (istrumento 1703 novembre 28); permesso accordato dall'Ospedale Maggiore per il subaffitto del podere ai fratelli Vallotta (1707);
- affitto novennale a Pietro Francesco Finetti dal 1712 al 1721 (istrumento 1712 marzo 1); minuta di stato di consegna (1713) con note contabili riguardanti la precedente locazione (1703-1713); rinnovo dell'affitto a Pietro Francesco Finetti dal 1721 al 1730 (istrumento 1721 luglio 1) e relativo stato di consegna (1722) (5); ulteriore rinnovo a Pietro Finetti dal 1730 al 1739 (istrumento 1729 settembre 5) e stato di consegna (1730); subentro di Cesare Mola nella conduzione del podere (1734);
- affitto novennale a Stefano Manzi dal 1739 al 1748 (istrumento 1738 luglio 1);
- affitto novennale ai fratelli Giuseppe e Giovanni Lampugnani dal 1748 al 1757 (istrumento 1747 marzo 18) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1749); rinnovo dell'affitto ai fratelli Lampugnani dal 1757 al 1766 (istrumento 1756 maggio 29) e relativo stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1758).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 591

Segnatura definitiva

Case e poderi, 590

Stato di conservazione

buono

Fittabili dal 1766 al 1868**Estremi cronologici**

1765 - 1861

Contenuto

- Affitto novennale della possessione Pista dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Domenico e Francesco Antonio Lampugnani dal 1766 al 1775 (istrumento 1765 maggio 18) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1766); rinnovo dell'affitto ai fratelli Lampugnani dal 1775 al 1784 (istrumento 1775 gennaio 24) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1775); confesso della scorta consegnata dall'agente di Bertónico ai fittabili (1775); altro rinnovo dell'affitto dal 1784 al 1793 (istrumento 1783 maggio 31) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1784);
- affitto novennale a Ignazio Grazzani dal 1793 al 1802 (istrumento 1793 giugno 7);
- affitto novennale a Tomaso Vanelli dal 1802 al 1811 (istrumento 1802 agosto 28) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1802);
- affitto novennale a Giovanni Battista Sperlecchi con la sicurtà di Giuseppe Grecchi dal 1812 al 1821 (istrumento 1812 settembre 2), stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1811); subentro di don Marco Grecchi negli obblighi assunti dal suo defunto fratello Giuseppe (1814);
- affitto novennale ai fratelli Giuseppe ed Antonio Grassi dal 1820 al 1829 (istrumento 1820 agosto 4) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1820);
- affitto novennale a Pietro Antonio Cerri dal 1829 al 1838 (istrumento 1829 marzo 21) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1829);
- affitto dodicennale a Gaetano Mancini dal 1838 al 1850 (istrumento giugno 12) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1838);
- affitto novennale a Giuseppe Daccò dal 1850 al 1859 (istrumento 1850 marzo 11) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1851);
- affitto novennale ai consorti Daccò dal 1859 al 1868 (istrumento 1861 aprile 3) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1860).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 592

Segnatura definitiva

Case e poderi, 591

Stato di conservazione

buono

1536

Furti di piante

Estremi cronologici

1839 - 1840

Contenuto

- Notifica fatta dall'agente di Bertónico all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore di un furto di piante compiuto ai danni del fondo denominato Zerbaglia.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 593

Segnatura definitiva

Case e poderi, 592

Stato di conservazione

buono

1537

Migliorie

Estremi cronologici

1832 - 1833

Contenuto

- Permesso accordato al fittabile Pietro Antonio Cerri per l'estirpazione di piante e viti dal fondo denominato Chiosino.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 594

Segnatura definitiva

Case e poderi, 593

1538

Misure e stime

Estremi cronologici

1620 - 1657

Contenuto

- Misure della possessione.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 595

Segnatura definitiva

Case e poderi, 594

Stato di conservazione

buono

1539

Pozzo

Estremi cronologici

1851 - 1859

Contenuto

- Scavo di un pozzo a trivellazione sul podere Pista e successivi provvedimenti dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore a seguito degli esiti dell'esame dell'acqua ricavata dal manufatto.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 596

Segnatura definitiva

Case e poderi, 595

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1736 - 1844

Contenuto

- Convenzioni seguite tra l'Ospedale Maggiore e la casa Mulazzano per alcune colature decadenti dalla possessione Pista (1736);
- riparazione di un ponte in legno per l'accesso al campo de' Gargioni (1817-1818);
- precario accordato ad Angelo Diego Grassi per la derivazione di acque dalla roggia Bertonica (1823-1824);
- vertenza con la Casa Serbelloni in merito al godimento di aveo abbandonato del colatore Muzza (1824-1828);
- distinta delle ragioni d'acque della possessione Pista (1833);
- rifacimento in cotto del ponte in legno sopra il colatore Martina a cura dell'Ospedale Maggiore (1812-1833);
- reclamo del fittabile Pietro Antonio Cerri per uno sbarramento realizzato dal fittabile della possessione Gallinera nel colatore Morta (1834);
- rifacimento di uno scaricatore in legno tra i poderi Pista e Taccagna (1844).

Contiene un disegno

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 596

1541

Riparazioni

Estremi cronologici

1817 - 1860

Contenuto

- Otturazione di un cavetto apertosi naturalmente lungo il corso della Muzza (1817);
- riparazione di un portico d'aia sul podere Pista (1839);
- sistemazione di un portico danneggiato dalla caduta di neve (1845);
- istanza di sanatoria per spese di riparazioni urgenti allo stallone e al cascinale (1860);
- notifica delle spese occorse per la riparazione di spallatura ad un'adacquatrice del podere Pista (1860).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 598

Segnatura definitiva

Case e poderi, 597

Stato di conservazione

buono

Piva

1697 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1697 - 1862

Contenuto

La possessione, parte del latifondo di Bertonico, aveva un'estensione di circa 1000 pertiche.

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

1542

Fittabili dal 1694 al 1863

Estremi cronologici

1697 - 1852

Contenuto

- Affitto di metà della possessione Piva dall'Ospedale Maggiore a Carlo Francesco David e dell'altra metà a Filippo Scaglia dal 1694 al 1712 (istrumento 1697 settembre 3) e stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1700);
- affitto novennale di metà della possessione a Filippo Scaglia e dell'altra metà a Giovanni Maria Raia dal 1712 al 1721 (1712 marzo 1); rinuncia di Giovanni Maria Rajo alla conduzione dell'affitto e subentro di Giuseppe Spolti (istrumento 1712 ottobre 7); minuta di stato di consegna (1712);
- affitto di metà della possessione a Spolto Giuseppe dal 1721 al 1738 (istrumenti 1721 agosto 9 e 1730 agosto 25) e dell'altra metà a Filippo Scaglia dal 1721 al 1727, a Carl'Antonio Cappelli dal 1727 al 1731 e a Giovanni Battista Fenini dal 1731 al 1738 (istrumenti 1721 luglio 1 e 1731 settembre 11); stati di consegna (1727-1731);
- affitto novennale dell'intera possessione a Francesco Antonio Spolto dal 1738 al 1747 (istrumento 1738 ottobre 7); stato di consegna (1739) e bilancio di finita locazione (1748); rinnovo dell'affitto a Francesco Antonio Spolto dal 1747 al 1756 (istrumento 1746 maggio 24), stato di consegna (1748) e bilancio di finita locazione a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1757);
- stato di consegna per un affitto novennale della possessione a Domenico Tosello dal 1756 al 1765 (1757) (1);
- affitto novennale della possessione ad Angelo Maria Zabai dal 1763 al 1772 (istrumento 1763 settembre 13) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1768) (2);
- affitto novennale della possessione a Giovanni Antonio Oppizzo dal 1770 al 1779 (istrumento 1770 agosto 17) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1770);
- affitto novennale della possessione a Cesare Mola dal 1785 al 1794 (istrumento 1785 ottobre 31) (3);
- affitto novennale della possessione a Tommaso Arcario dal 1794 al 1803 (istrumento 1794 maggio 5) e stato di consegna a cura dell'ing. Casartelli (1794);
- solo estratto di contratto d'affitto novennale della possessione a Serafino Grassi dal 1803 al 1812 (1802) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1802);
- affitto novennale della possessione a Pietro Martire Bianchi con la sicurtà di Luigi Scotti dal 1812 al 1821 (istrumento 1813 ottobre 14) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1812);
- affitto novennale della possessione a Luigi Scotti dal 1821 al 1830 (istrumento 1821 settembre 28) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1821);

- affitto novennale della possessione a Giovanni Antonio e fratelli Ferrari dal 1830 al 1839 (istrumento 1830 luglio 7) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1830);
- affitto dodicennale della possessione ai consorti Baggi e Ferri dal 1839 al 1851 (istrumento 1839 luglio 13) e successivo subentro dei fratelli Bizzoni dal 1846 (istrumento 1846 gennaio 21);
- affitto dodicennale della possessione a Giulio Bizzoni dal 1851 al 1863 (istrumento 1852 gennaio 27) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1851).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 599

Segnatura definitiva

Case e poderi, 598

Stato di conservazione

buono

1543

Migliorie**Estremi cronologici**

1834 - 1853

Contenuto

- Ordine dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la raccolta del letame (1834);
- proposta dell'agente di Bertinico per l'esecuzione di una roncatura al chioso Damasceno (1853).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 600

Segnatura definitiva

Case e poderi, 599

Stato di conservazione

buono

1544

"Pericoli per la gonfiezza dell'Adda"

Estremi cronologici

1848

Contenuto

- Notifiche delle minacce incombenti sulla possessione Piva per l'ingrossamento del fiume Adda inoltrate dall'agente di Bertonico all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e relativi provvedimenti disposti dall'ing. Luigi Gerli e dall'amministratore Vincenzo San Pietro.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 601

Segnatura definitiva

Case e poderi, 600

Stato di conservazione

buono

1545

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1833

Contenuto

- Distinta delle ragioni d'acque della possessione Piva.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 602

Segnatura definitiva

Case e poderi, 601

Stato di conservazione

buono

1546

"Rettifica per le corruzioni dell'Adda"

Estremi cronologici

1840

Contenuto

- Rettifica della misura della possessione Piva per le corrosioni del fiume Adda.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 603

Segnatura definitiva

Case e poderi, 602

Stato di conservazione

buono

1547

Riparazioni

Estremi cronologici

1846

Contenuto

- Descrizione e stima delle opere di sistemazione occorrenti alla sistemazione del caseggiato della possessione Piva.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 604

Segnatura definitiva

Case e poderi, 603

Stato di conservazione

buono

1548

Trattati d'affitto

Estremi cronologici

1812 - 1862

Contenuto

- Offerte pervenute all'Ospedale Maggiore per l'affitto del podere Piva.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 605

Segnatura definitiva

Case e poderi, 604

Stato di conservazione

buono

Taccagna

1555 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1555 - 1863

Contenuto

La possessione, parte del latifondo di Bertonico, aveva un'estensione di circa 1650 pertiche.

Numero unità archivistiche

10

Unità archivistiche

1549

In genere

Estremi cronologici

1863

Contenuto

- Notifica di una denuncia presentata dall'agente di Bertonico alla giudicatura mandamentale per il danneggiamento di alcune piante sul podere Taccagna e successiva sentenza.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 606

Segnatura definitiva

Case e poderi, 605

Stato di conservazione

buono

1550

Fittabili dal 1555 al 1747

Estremi cronologici

1555 - 1737

Contenuto

- Affitto di parte dei beni della Taccagna ai fratelli Calvenzi dal 1557 al 1566 (istrumento 1555 ottobre 25);
- stato di consegna della possessione Taccagna per un affitto novennale ad Antonio Bettinalli dal 1584 al 1593, a cura dell'ing. Bartolomeo Ghilini (1585); riconoscimento di compenso al fittabile Bettinalli per migliorie apportate alla possessione durante la locazione (1596);
- stato di consegna della possessione per un affitto novennale ad Antonio Tirone dal 1593 al 1602 (istrumento 14 ottobre 1594); concessione di un ristoro al fittabile per danni dipendenti da ritardi alla sistemazione del mulino della possessione (1596);
- stato di consegna della possessione ai fratelli Pietro e Mario Bettinalli dal 1602 al 1611, a cura dell'ing. Dionigi Campazzo (1603); rinuncia dei fittabili alla locazione (istrumento 1607 giugno 25); obbligo di Pietro de Rescalla verso l'Ospedale Maggiore per il pagamento di debito di fitto dei fratelli Bettinalli (istrumento 1611 giugno 20);

- stato di consegna della possessione a Domenico Dragone dal 1607 al 1616, a cura dell'ing. Dionigi Campazzo (1608);
- affitto novennale della possessione a Battista e Antonio Bossi dal 1616 al 1625 (1618-1619);
- deliberazione d'affitto novennale a Bassano Bossi (1625);
- affitto novennale ai fratelli Antonio e Bassano Bossi dal 1638 al 1647 (istrumento 1638 luglio 7);
- affitto novennale a Marco Bianchese dal 1647 al 1656 (istrumento 1651 aprile 21); confesso del fittabile Bianchese di aver ricevuto dai consorti Bossi 35 moggia di frumento con l'impegno di farne restituzione all'Ospedale Maggiore (istrumento 1648 febbraio 21);
- affitto novennale a Giulio Cesare Bossi dal 1664 al 1673 (istrumento 1665 marzo 11); rinnovo dodicennale della locazione dal 1673 al 1685 (istrumento 1674 luglio 23); stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Giorgio Rossone (1673); misura di una pezza di terra denominata la Piletta staccata dal podere Campo lungo ed aggregata alla possessione Taccagna (1679); sospensione di debito di fitto per moria di bestie e altri inconvenienti patiti da Giulio Cesare Bossi (1682); altro rinnovo novennale della locazione dal 1685 al 1694 (istrumento 1685 aprile 28); stato di consegna (1685) e bilancio di finita locazione (1690) a cura dell'ing. Agostino Regalia (1);
- affitto novennale a Giovanni Battista Ferrario dal 1690 al 1699 (istrumento 1690 settembre 12) e relativo stato di consegna a cura dell'ing. Agostino Regalia (1690); consegna di bestiame e scorte a Ferrario dai fittabili scaduti (istrumento 1693 dicembre 13); stato di consegna per rinnovo novennale dell'affitto dal 1699 al 1708, a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1700) e riconsegna di fine locazione (1708);
- affitto novennale a Carl'Antonio e Pasquino Buffi dal 1708 al 1717 (istrumento 1707 agosto 26), stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1708), riconsegna di finita locazione (1717) e prospetto di raffronto tra consegna e riconsegna;
- affitto novennale ai consorti Zanbarbieri dal 1717 a 1726 (istrumento 1717 luglio 20) e relativo stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1718);
- affitto novennale ai consorti Monticelli dal 1727 al 1736 (istrumento 1727 dicembre 19) e relativo stato di consegna (1727);
- stato di consegna per un affitto dodicennale ai fratelli Pietro e Bartolomeo Bettoni dal 1736 al 1748, a cura dell'ing. Giovan Battista Raffagni (1737) (2).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 607

Segnatura definitiva

Case e poderi, 606

Stato di conservazione

buono

Fittabili dal 1747 al 1822**Estremi cronologici**

1748 - 1814

Contenuto

- Stato di consegna per un affitto novennale del podere Taccagna dall'Ospedale Maggiore a Giovanni e consorti Stabilini dal 1747 al 1756, a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1748); rinnovo dell'affitto ai consorti Stabilini dal 1756 al 1765 (istrumento 1755 aprile 29) e relativo stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1757);
- affitto novennale a Francesco Antonio e Paolo Antonio Fontanino dal 1765 al 1774 (istrumento 1764 ottobre 2) e relativo stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1766); rinnovo dell'affitto a Paolo Antonio Fontanino (istrumento 1773 maggio 18) e relativo stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1775); altro rinnovo dell'affitto dal 1783 al 1792 (istrumento 1782 giugno 25) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1782); ulteriore rinnovo dell'affitto dal 1792 al 1804 (istrumento 1791 luglio 18) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1792);
- affitto novennale a Tommaso Vanelli dal 1804 al 1813 (istrumento 1802 dicembre 18) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1804); solo estratto di contratto per il rinnovo dell'affitto a Vanelli dal 1813 al 1822 (istrumento 1814 maggio 31), stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1813), carteggi inerenti l'affitto a Vanelli di un campo denominato del Lupo e della possessione Brusata di sopra oltre la Taccagna (1812).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 608

Segnatura definitiva

Case e poderi, 607

Stato di conservazione

buono

Fittabili dal 1822 al 1870

Estremi cronologici

1822 - 1862

Contenuto

- Affitto novennale del podere Taccagna dall'Ospedale Maggiore ad Antonio Cabrini dal 1822 al 1831 (istrumento 1822 agosto 6) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1822);
- affitto novennale dei poderi Taccagna e San Carlo ai fratelli Pietro e Secondo Tarra dal 1831 al 1840 (istrumento 1831 maggio 25) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1831);
- affitto novennale del podere Taccagna a Pietro Tarra dal 1843 al 1852 (istrumento 1843 febbraio 23) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1843); rinnovo novennale dell'affitto a Tarra dal 1852 al 1861 (istrumento 1853 marzo 4) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1853); rinnovo novennale dell'affitto ai fratelli Giuseppe ed Angelo Tarra fq Pietro dal 1861 al 1870 (istrumento 1861 aprile 20) e stato di consegna dell'ing. Luigi Gerli (1862).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 609

Segnatura definitiva

Case e poderi, 608

Ghiacciaia

Estremi cronologici

1863

Contenuto

- Istanza dell'agente di Bertónico all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore allo scopo di ottenere autorizzazione alla somministrazione di legnami per la sistemazione della copertura della ghiacciaia del podere Taccagna.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 610

Segnatura definitiva

Case e poderi, 609

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1824 - 1843

Contenuto

- Solo estratto di deposito di scrittura concernente l'affitto d'acque esuberanti le esigenze dei beni dell'Ospedale Maggiore a Diego Grassi per il podere Vinzaschina (1824);
- distinta delle ragioni d'acque spettanti al podere Taccagna (1833);
- parere dell'agente di Bertonico, Giacomo Candiani, riguardo la demolizione di una canale in cotto (1843).

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 611

Segnatura definitiva

Case e poderi, 610

Stato di conservazione

buono

Riparazioni, fabbriche e migliorie

Estremi cronologici

1832 - 1860

Contenuto

- Somministrazione di legnami per il rifacimento di mangiatoie (1832);
- progetto, descrizione e stima per opere di riforma del cascinale richieste dal fittabile Pietro Tarra (1832);
- proposta per il rettilineo del cavo Pila a carico del fittabile (1842);
- convenzioni tra l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e Pietro Tarra per la realizzazione di opere di miglioria sui beni della Taccagna, osservazioni dell'Ufficio tecnico provinciale, autorizzazione governativa all'esecuzione dei lavori, concorso del fittabile alle spese (1842-1843);
- notificazioni e istanze di sanatoria dell'agente di Bertinico all'amministrazione Ospedale Maggiore per lavori sui beni del podere Taccagna (1845-1860);
- permesso accordato al fittabile Tarra per l'abbassamento del campo della Fornace (1844-1846);
- disposizioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la formazione di un incastro e di tre tombini a servizio della marcita denominata Piletta e per la selciatura di un portico (1846);
- obbligo del fittabile Tarra per la partecipazione alle spese per lavori di riparazione e adattamento alle stalle dei buoi e dei cavalli (1854-1855).

Contiene tre disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 612

Segnatura definitiva

Case e poderi, 611

Stato di conservazione

buono

1556

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1822 - 1824

Contenuto

- Ripristino di un ponte in legno su colatore della Muzza

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 613

Segnatura definitiva

Case e poderi, 612

Stato di conservazione

buono

1557

Trattati d'affitto

Estremi cronologici

1812

Contenuto

- Rigetto dell'offerta di Tomaso Vanelli per l'affitto del podere Taccagna e incarico dato dall'Ospedale Maggiore all'agente di Bertonicò per la ricerca di fittabili mediante trattativa privata.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 614

Segnatura definitiva

Case e poderi, 613

Stato di conservazione

buono

1558

Tromba idraulica

Estremi cronologici

1843 - 1862

Contenuto

- Spese per la posa, l'attivazione e la manutenzione di una tromba idraulica sul podere Taccagna.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 615

Segnatura definitiva

Case e poderi, 614

Stato di conservazione

buono

Torchio di sopra

1716 - 1861

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1716 - 1861

Contenuto

Si tratta di un torchio per olio e di una macina alimentata con le acque di roggia Bertonica.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

Fittabili dal 1716 al 1866**Estremi cronologici**

1716 - 1857

Contenuto

- Affitto di un torchio per olio e di una macina ad acqua a Giuseppe Uggeri dal 1716 al 1725 (privata scrittura 1716 settembre 15);
- affitto di un torchio per olio e di una macina ad acqua "di sopra" a Giuseppe Uggeri dal 1730 al 1733 (privata scrittura 1730 novembre 6), rinnovo dell'affitto dal 1733 al 1734 (privata scrittura 1733 ottobre 16) (1);
- affitto triennale a Giuseppe Mantovano e a Giovanni Battista Monticelli dal 1739 al 1742 (private scritture 1739 giugno 16 e 17) (2);
- affitto dodicennale a Pietro Antonio Galliani dal 1788 al 1800 (istrumento 1788 dicembre 22) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1788);
- affitto novennale a Domenico Lombardini dal 1800 al 1809 (istrumento 1800 settembre 23) e stato di consegna a cura dell'ing. Castelli (1800); rinnovo novennale dell'affitto a Carlo Francesco Lombardini dal 1809 al 1818 (istrumento 1811 aprile 23); atti di deliberazione all'asta per altro affitto a Carlo Francesco Lombardini dal 1818 al 1821 (1817-1818); stato di consegna per un affitto novennale a Carlo Francesco Lombardini dal 1821 al 1830 a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1821);
- affitto novennale ad Antonio Ruggeri dal 1830 al 1839 (istrumento 1830 giugno 16) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1830); rinnovo novennale dell'affitto ad Antonio Ruggeri dal 1839 al 1848 (istrumento 1839 agosto 30) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1839);
- affitto novennale a Bassano Cremascoli dal 1848 al 1857 (istrumento 1849 luglio 29) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1848);
- affitto novennale a Luigi Bonati dal 1857 al 1866 (istrumento 1856 dicembre 10) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1857).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 616

Segnatura definitiva

Case e poderi, 615

Stato di conservazione

buono

1560

Riparazioni

Estremi cronologici

1832 - 1861

Contenuto

- Notifiche di lavori e istanze di sanatoria dell'agente di Bertónico per riparazioni urgenti al Torchio di sopra.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 617

Segnatura definitiva

Case e poderi, 616

Stato di conservazione

buono

Torchio di sotto

1707 - 1861

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1707 - 1861

Contenuto

Si tratta di un torchio per olio e di una macina alimentata con le acque di roggia Bertonica. Il torchio, con la macina e le relative ragioni d'acqua erano utilizzati per la produzione di olio di linosa.

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

1561

"Condotte ad economia"

Estremi cronologici

1809

Contenuto

- Approvazione da parte del Ministro dell'interno della proposta dell'Ospedale Maggiore per la gestione economica del Torchio di sotto stanti le difficoltà ad affittare l'edificio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 618

Segnatura definitiva

Case e poderi, 617

Stato di conservazione

buono

1562

Fittabili dal 1707 al 1868

Estremi cronologici

1707 - 1861

Contenuto

- Affitto di un torchio per olio e di una macina ad acqua detti "di sotto" oltre al fondo Poncione a Giacinto Caprotti dal 1708 al 1716 (istrumento 1707 agosto 13); rinuncia del Caprotti, affitto a Giacomo Orsi, Giuseppe Uggeri e Domenico De Felici dal 1708 al 1717 (istrumento 1708 settembre 27) e relativo stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1709);
- affitto a Giovanni Battista Serina dal 1717 al 1726 (istrumento 1719 settembre 27);
- affitto annuale a Giuseppe Uggeri e a Domenico De Felici dal 1728 al 1729 (private scritture 1728 novembre 20 e 25) (1);
- affitto triennale a Domenico De Felici dal 1730 al 1733 (privata scrittura 1730 novembre 1); rinnovo per un anno (privata scrittura 1733 novembre 15); altro rinnovo dal 1734 al 1740 (privata scrittura 1734 ottobre 10); ulteriore rinnovo dal 1740 al 1749 (privata scrittura 1739 settembre 12);

- affitto novennale a Girolamo e fratelli Cicognino dal 1749 al 1758 (privata scrittura 1748 aprile 19); rinnovo dell'affitto ai fratelli Cicognini dal 1758 al 1761 (privata scrittura 1758 giugno 26); rinnovo dell'affitto ai fratelli Cicognini dal 1761 al 1770 (privata scrittura 1761 febbraio 11); rinnovo dell'affitto ai fratelli Cicognini dal 1770 al 1779 (istrumento 1770 aprile 4); altro rinnovo dell'affitto a Giovanni Battista Cicognino dal 1779 al 1788 (istrumento 1779 luglio 6) (2);
- affitto novennale ai fratelli Giuseppe Antonio e Francesco Antonio Tarenzi dal 1782 al 1791 (privata scrittura 1782 novembre 11) e istanza di proroga (1791);
- affitto novennale a Giovanni Maria e Giovanni Riboni dal 1791 al 1800 (istrumento 1791 agosto 10);
- affitto novennale a Giuseppe Antonio Tarenzi dal 1800 al 1809 (istrumento 1800 giugno 13) e stato di consegna a cura dell'ing. Castelli (1800);
- affitto novennale a Matteo Bonvino dal 1809 al 1818 (istrumento 1810 aprile 11) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1809) (3);
- affitto novennale a Francesco Vanelli dal 1814 al 1823 (istrumento 1816 ottobre 29) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1814);
- deliberazione di affitto novennale ad Agostino Vanelli dal 1823 al 1832 e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1823); deliberazione dell'affitto ad Agostino Vanelli dal 1832 al 1841 (1831);
- affitto novennale ai consorti Vanelli dal 1841 al 1850 (istrumento 1841 maggio 22) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1841); rinnovo dell'affitto dal 1850 al 1859 (investitura 1850 agosto 21) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1851); altro rinnovo dell'affitto dal 1859 al 1868 (istrumento 1861 giugno 26) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1860).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 619

Segnatura definitiva

Case e poderi, 618

Stato di conservazione

buono

1563

Furti

Estremi cronologici

1830 - 1831

Contenuto

- Notifiche fatte dall'agente di Bertónico del furto e del ritrovamento di una caldaia di rame per la cottura della farina di linosa utilizzata per la produzione dell'olio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 620

Segnatura definitiva

Case e poderi, 619

Stato di conservazione

buono

1564

Riparazioni

Estremi cronologici

1816 - 1860

Contenuto

- Notifiche di lavori e istanze di sanatoria dell'agente di Bertónico per riparazioni al Torchio di sotto.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 621

Segnatura definitiva

Case e poderi, 620

Valmollo (o San Rocco)

1714 - 1857

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1714 - 1857

Contenuto

Si tratta di un podere di modeste dimensioni (circa 570 pertiche) ubicato nella bassa "regona" dell'Adda, vale a dire in una zona depressa costituita da terreni di recente formazione posti lungo il corso del fiume e soggetti a ripetute corrosioni. Il podere venne costituito nel 1713 stralciando alcuni fondi dalla possessione del Terzo di Monticelli. Per agevolarne la messa a coltura l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore concesse ai fittabili l'esenzione dal pagamento del canone di locazione per alcuni anni.

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

1565

Fittabili dal 1713 al 1866

Estremi cronologici

1714 - 1857

Contenuto

- Affitto novennale del podere Valmollo a Lorenzo Gosello dal 1713 al 1722 (istrumento 1714 settembre 6) (1) e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1715);
- deliberazione d'affitto novennale a Paolo Cristoforo e Gerolamo Bozzini dal 1717 al 1726 (1717) e successivo rinnovo (istrumento 1728 ottobre 9);
- affitto novennale ad Giovanni Antonio Suzzano dal 1736 al 1745 (istrumento 1725 agosto 29) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Battista Raffagno (1737); rinnovo dell'affitto a Giovanni Antonio Suzzano dal 1745 al 1754 (istrumento 1745 marzo 6) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1747); altro rinnovo dell'affitto a Giovanni Antonio Suzzano dal 1754 al 1763 (istrumento 1753 aprile 3) (2) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1755);
- affitto novennale ai fratelli Giovanni Battista, Giulio e Bernardo Bergami (o Bergomi) dal 1761 al 1770 (istrumento 1761 agosto 18) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1762); rinnovo dell'affitto dal 1770 al 1779 (istrumento 1770 aprile 21) e stato di consegna a cura dell'ing.

Giovanni Antonio Ricchino (1771); altro rinnovo dell'affitto dal 1779 al 1788 (istrumento 1779 agosto 20) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1779);

- affitto dodicennale a Paolo Vagliati dal 1788 al 1800 (istrumento 1788 giugno 20) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1788);

- affitto novennale a Pietro Onger dal 1800 al 1809 (istrumento 1800 luglio 9) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1800);

- affitto novennale a Ignazio Grazzani dal 1809 al 1818 (istrumento 1810 ottobre 31) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1809);

- affitto novennale ad Antonio Monfrini dal 1818 al 1827 (istrumento 1818 agosto 22);

- affitto novennale a Stefano Mazza dal 1827 al 1836 (istrumento 1827 maggio 2) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1827); rinnovo dodicennale dell'affitto a Stefano Mazza dal 1836 al 1848 (istrumento 1837 gennaio 17) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1837); rinnovo dell'affitto a Stefano e Gioacchino Mazza dal 1848 al 1857 (istrumento 1849 gennaio 11) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1848); ulteriore rinnovo dell'affitto a Stefano (poi a suo figlio Giuseppe) dal 1857 al 1866 (istrumento 1859 aprile 7) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1857).

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 621

Stato di conservazione

buono

"Fondi in confine dell'Adda"

Estremi cronologici

1843 - 1845

Contenuto

- Carteggi tra l'agente di Bertónico e l'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore in merito alla costruzione di un argine a difesa dello "scarponcello del Valmollo".

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 623

Segnatura definitiva

Case e poderi, 622

Stato di conservazione

buono

Migliorie e riparazioni

Estremi cronologici

1832 - 1850

Contenuto

- Disposizioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per l'impianto di gelsi su fondi improduttivi e resoconti dell'esperimento (1832-1835);
- schizzo e stima dei lavori per il prolungamento di un porticato in sostituzione di tettoie di paglia (1843);
- provvedimenti dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per l'estirpazione di piante e il dissodamento di terreno fra i campi Scarpone e Chioso su istanza del fittabile Mazza (1850).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 624

Segnatura definitiva

Case e poderi, 623

Stato di conservazione

buono

1568

"Otturamento di foppe e pozzanghere"

Estremi cronologici

1832

Contenuto

- Disposizioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per l'eliminazione di pozzanghere da parte del fittabile del podere Valmollo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 625

Segnatura definitiva

Case e poderi, 624

Stato di conservazione

buono

1569

"Piantagione di gelsi"

Estremi cronologici

1837

Contenuto

- Raccomandazioni dell'amministratore Bellani per l'estensione delle piantagioni di gelsi sul podere Valmollo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 626

Segnatura definitiva

Case e poderi, 625

Stato di conservazione

buono

1570

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1816 - 1850

Contenuto

- Carteggi tra l'Ospedale Maggiore e la Casa Calderari Pino in merito alla realizzazione di edifici d'acqua e al rettifilo del cavo colatore denominato Menabò lungo le rispettive proprietà (1816-1822);
- distinta delle ragioni d'acque del podere Valmollo (1833);
- istanza di sanatoria dell'agente di Bertonico per riparazioni urgenti all'incastro e agli argini del podere Valmollo (1841);
- relazione di visita dell'amministratore Vincenzo San Pietro ad una lanca di recente formazione (1850);
- rimandi.

Contiene 5 disegni

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 627

Segnatura definitiva

Case e poderi, 626

Stato di conservazione

buono

1571

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1852 - 1855

Contenuto

- Carteggi dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore con l'I.R. Ispettorato forestale per la vigilanza sul cosiddetto Bosco dei frati di Robecco di proprietà dell'ing. Paolo Martinazzi a tutela dei fondi del podere Valmollo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 628

Segnatura definitiva

Case e poderi, 627

Stato di conservazione

buono

Besana

1483 - 1635

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1483 - 1635

Contenuto

Figurano soltanto atti di provenienza relativi ai beni di Besana pervenuti all'Ospedale Maggiore per volontà di Cesare Sessa (testamento 1701 aprile 6) e di sua moglie Marianna Ciocca (testamento 1701 dicembre 17).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Besana: Latitudine 45.7027396 / Longitudine 9.2830227

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1572

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1483 - 1635

Contenuto

- Istrumenti inerenti la provenienza dei beni di Besana pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità di Cesare Sessa e di Marianna Ciocca (1).

Segnatura definitiva

Case e poderi, 628

Stato di conservazione

buono

Besate

1582 - 1868

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1582 - 1868

Contenuto

L'Ospedale Maggiore era proprietario in Besate dell'omonima possessione e della possessione Molinetto.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Besate: Latitudine 45.312965 / Longitudine 8.969645

Possessione Besate

1605 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1605 - 1863

Numero unità archivistiche

15

Unità archivistiche

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1605 - 1821

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni componenti la possessione Besate pervenuti all'Ospedale Maggiore in parte attraverso successive cessioni fatte da diversi debitori del luogo pio (1605-1771) e parte tramite permuta con il duca Carlo Visconti di Modrone (istrumento 1818 maggio 25).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 630

Segnatura definitiva

Case e poderi, 629

Stato di conservazione

buono

1574

Alienazioni

Estremi cronologici

1667 dicembre 13

Contenuto

- Vendita di una casa con orto dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Tarantola (istrumento 1667 dicembre 13);

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 631

Segnatura definitiva

Case e poderi, 630

Stato di conservazione

buono

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1723 - 1842

Contenuto

- Riparto delle spese sostenute dalla Comunità di Besate per l'apposizione di termini di vivo lungo i confini del territorio (1723);
- sistemazione di una pendenza tra l'Ospedale Maggiore e il duca Carlo Carlo Visconti di Modrone riguardo al taglio di legna su fondi in Besate (1830);
- trattative e convenzione tra l'Ospedale Maggiore e il duca Carlo Visconti di Modrone in merito all'alluvione del bosco Cornarina (1830 dicembre 31);
- determinazioni dell'Ospedale Maggiore in relazione ad un reclamo di Beniamino Testa, subaffittuario di Besate, per una pretesa abusiva occupazione di suolo da parte del fittabile della Casa Visconti di Modrone (1842).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 632

Segnatura definitiva

Case e poderi, 631

Stato di conservazione

buono

1576

Fittabili

Estremi cronologici

1782 gennaio 26

Contenuto

- Affitto novennale della possessione Besate dall'Ospedale Maggiore a Paolo Giuseppe Chiesa dal 1782 al 1791.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 632 bis

Segnatura definitiva

Case e poderi, 632

Stato di conservazione

buono

1577

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1855

Contenuto

- Rettifica della partita d'estimo intestata all'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 633

Segnatura definitiva

Case e poderi, 633

Stato di conservazione

buono

Migliorie

Estremi cronologici

1844

Contenuto

- Osservazioni del conte Alberto Montecuccoli all'istanza di sanatoria presentata dall'Ospedale Maggiore per la costruzione di una tromba idraulica e di un nuovo stallino per i cavalli sui beni di Besate realizzati su richiesta del fittabile Fiori.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 634

Segnatura definitiva

Case e poderi, 634

Stato di conservazione

buono

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1679 - 1863

Contenuto

- Transazione tra l'Ospedale Maggiore e la Comunità di Besate per il concorso del luogo pio al pagamento di censi (istrumento 1679 maggio 4);
- convocazione di un rappresentante dell'Ospedale Maggiore al consiglio comunale del 5 ottobre 1857 (1857);
- richiesta di sostegno del dott. Antonio Sfondrini, aspirante alla carica di segretario comunale di Besate (1863).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 635

Segnatura definitiva

Case e poderi, 635

Stato di conservazione

buono

Oggetti sanitari

Estremi cronologici

1837 - 1839

Contenuto

- Convenzioni tra l'Ospedale Maggiore e la Casa Visconti di Modrone per l'eliminazione di una pozzanghera dalla corte di un caseggiato di ragione Visconti di Modrone confinante con la proprietà del luogo pio (istrumento 1839 maggio 4).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 636

Segnatura definitiva

Case e poderi, 636

Stato di conservazione

buono

"Permute"

Estremi cronologici

1846 - 1863

Contenuto

- Trattative e permuta di fondi in Besate e Zelata tra l'Ospedale Maggiore e il duca Uberto Visconti di Modrone (istrumento 1850 marzo 14). Richiesta di giustificativi della provenienza dei beni Visconti di Modrone da parte del Collegio dei conservatori e successiva restituzione da parte della Prefettura di Milano.

Contiene 4 disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 637

Segnatura definitiva

Case e poderi, 637

Stato di conservazione

buono

1582

Pozzo

Estremi cronologici

1843 - 1863

Contenuto

- Riparazione del pozzo esistente presso il caseggiato al civico n. 93 ad uso dei pigionanti dell'Ospedale Maggiore e della Casa Visconti di Modrone;
- proposta dell'agente di Fallavecchia per la costruzione di un pozzo comune tra due edifici ad uso abitazione di proprietà dell'Ospedale Maggiore e della Casa Visconti di Modrone.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 638

Segnatura definitiva

Case e poderi, 638

Stato di conservazione

buono

1583

"Prato detto l'Erbatico"

Estremi cronologici

1628 maggio 13

Contenuto

- Immissione in possesso in favore di Mario de Ferrari agente dell'Ospedale Maggiore in Fallavecchia.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 639

Segnatura definitiva

Case e poderi, 639

Stato di conservazione

buono

1584

Progetti di contratti

Estremi cronologici

1809

Contenuto

- Proposte di permuta di fondi e di ragioni d'acque inoltrate dal parroco di Besate, Giovanni Battista Sanchioli, all'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 640

Segnatura definitiva

Case e poderi, 640

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1727 - 1833

Contenuto

- Distinta delle ragioni d'acqua dei beni di Besate a cura dell'agente di Fallavecchia (1833);
 - Cantù, cavo: rimandi (1);
 - De Capitani, cavi diversi: permesso perpetuo accordato dal conte Francesco de Capitani all'Ospedale Maggiore per il passaggio di acque della roggia Rizzolo attraverso cavi e fondi della Casa de Capitani per l'irrigazione del bosco de' Monforti (1804);
 - Riazzolo, roggia: otturazione di uno "scanone" (2) aperto sulla roggia (1793);
 - Visconti di Modrone, cavo: misure e stime dei fondi da occuparsi per la costruzione di un nuovo cavo da parte della Casa Visconti di Modrone per l'estrazione di acque dal Naviglio di Bereguardo e per il loro trasporto ai fondi di Besate (1664-1679). Trattative per la permuta di fondi a tacitazione di una pendenza insorta per l'occupazione di terreni dell'Ospedale Maggiore da parte della Casa Visconti di Modrone per la realizzazione di un cavo scaricatore (1814-1816);
 - colature: carteggi inerenti la concessione di acque colatizie dall'Ospedale Maggiore ai Beneficiati del Duomo (1727);
 - palafitta: posa di una palafitta in un fosso morto utilizzato per lo scolo delle acque pluviali della strada di Besate (1788);
- Contiene 4 disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 641

Segnatura definitiva

Case e poderi, 641

Stato di conservazione

buono

"Rettificazioni d'intestazioni censuarie"

Estremi cronologici

1841 dicembre 30

Contenuto

- Deposito negli atti del notaio Luigi Borsani di scrittura di rettifica di intestazioni censuarie tra l'Ospedale Maggiore e i rappresentanti della Cappellania del Santissimo Sacramento di Casorate.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 642

Segnatura definitiva

Case e poderi, 642

Stato di conservazione

buono

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1759 - 1832

Contenuto

- Permesso accordato in via precaria dall'Ospedale Maggiore al conte Ildefonso Bolognini di continuare una piantumazione di carpini per la formazione di un viale davanti al suo giardino (1759);
- carteggi inerenti una vertenza insorta tra l'Ospedale Maggiore e la Casa Trivulzio per una strada a servizio del bosco della Gerazza di ragione Trivulzio (1764-1766);
- sollecito dell'agente di Fallavecchia a Filippo Maestri per l'abbattimento di un porcile e relativa replica (1776);
- richiesta presentata da Francesco della Porta all'agente di Fallavecchia per ottenere il permesso di passaggio del suo fittabile su fondi dell'Ospedale Maggiore (1777);
- istanza di Davide Abbiategaluppi per la chiusura con "uscio volante" di un accesso tra la sua proprietà e il caseggiato da pigionanti di ragione dell'Ospedale Maggiore in Besate (1782);
- istanza dell'agente di Casa Visconti di Modrone per il trasporto di legna attraverso un bosco di ragione dell'Ospedale Maggiore (1793);
- ordine di Stefano Cavalli, ingegnere del Dipartimento d'Olona, all'Ospedale Maggiore e al Luogo pio della Misericordia per la posa di parapetti ai ponti esistenti sulla strada di Besate (1810);
- accordi seguiti tra l'agente di Fallavecchia e i fratelli Pietro e Costantino Villa, fittabili di Besate, per il rifacimento di una strada danneggiata dal Ticino (1831-1832).

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 643

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 643

Stato di conservazione

buono

Possessione Molinetto

1582 - 1868

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1582 - 1868

Contenuto

La possessione Molinetto aveva un'estensione di circa 1500 pertiche. Sita nel territorio di Besate, dipendeva dall'Agenzia di Fallavecchia.

Numero unità archivistiche

16

Unità archivistiche

1588

In genere

Estremi cronologici

1827 - 1849

Contenuto

- Determinazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore in merito all'istanza dei fittabili Carlo e Ambrogio Picozzi per l'acquisto di acqua per l'irrigazione dei beni di Molinetto (1827);
- invito dell'Ispettore dei canali navigabili per la rimozione di uno "scanone" utilizzato dal fittabile del podere Molinetto per scaricare acque colatizie nel Naviglio di Bereguardo (1849).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 644

Segnatura definitiva

Case e poderi, 644

Stato di conservazione

buono

Accessi

Estremi cronologici

1851

Contenuto

- Reclamo di Giuseppe Bellorini, fattore della famiglia Casarini di Motta Visconti, per alcune novità praticate dal fittabile dell'Ospedale Maggiore sul podere Molinetto e rapporto dell'agente del luogo pio, Taglioretti.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 645

Segnatura definitiva

Case e poderi, 645

Stato di conservazione

buono

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1634 - 1762

Contenuto

- Solo estratto di atto di liberazione rilasciato dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Bianchi per un obbligo perpetuo disposto nel 1579 da Giovanni Battista Bianchi in favore del luogo pio (1634) (1);
- cessione di una pezza di terra a vigna da Carlo Giuseppe e Gerolamo Corsi all'Ospedale Maggiore a sconto di debito di fitto (istrumento 1728 ottobre 1);
- cessione di fondi denominati Chiappa di S. Celso e Campello della Cassina dell'acqua da Domenico e Giovanni Maria Schieronì all'Ospedale Maggiore a conto di debito di fitto (istrumento 1762 settembre 29).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 646

Segnatura definitiva

Case e poderi, 646

Stato di conservazione

buono

1591

Carichi

Estremi cronologici

1849

Contenuto

- Pagamento di carichi dovuti dall'Ospedale Maggiore all'esattore comunale di Besate.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 647

Segnatura definitiva

Case e poderi, 647

Stato di conservazione

buono

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1787 - 1802

Contenuto

- Verifica dei termini di confine esistenti tra le proprietà dell'Ospedale Maggiore e il campo risato denominato la Barbora di ragione di Vitaliano Besozzi (1787);
- sistemazione di una pendenza tra Giuseppe Campo Fregosi e l'Ospedale Maggiore per l'arbitraria estirpazione da parte del primo di una pianta posta al confine delle rispettive proprietà (1802).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 648

Segnatura definitiva

Case e poderi, 648

Stato di conservazione

buono

1593

Fittabili dal 1582 al 1706

Estremi cronologici

1582 - 1701

Contenuto

- Stato di consegna della possessione Molinetto dall'Ospedale Maggiore a Basso Polidoro per un affitto novennale dal 1582 al 1591, a cura dell'ing. Bartolomeo Ghilino (1582);
- affitto novennale ad Aurelio Bulladal 1604 al 1613 (istrumento 1603 luglio 4);
- affitto novennale a Gaspare Radice dal 1613 al 1622 (istrumento 1613 luglio 19); successiva rinuncia e subentro di Giovanni Battista Visconti nella locazione (istrumento 1618 agosto 3);
- affitto novennale a Sebastiano (detto de Giovanni), Giovanni Paolo e Francesco Gabrielloni dal 1622 al 1631 (istrumento 1622 agosto 29); rinnovo dell'affitto ai consorti Gabrielloni dal 1631 al 1640 (istrumento 1634 gennaio 28); altro rinnovo ai consorti Gabrielloni dal 1640 al 1649 (istrumento 1644 febbraio 19);
- rinnovo dell'affitto a Sebastiano Gabrielloni e a suo figlio Giovanni Battista dal 1649 al 1658 (istrumento 1650 marzo 29); rinnovo dell'affitto al solo Giovanni Battista Gabrielloni dal 1658 al 1667 (istrumento 1659 gennaio 10); altro rinnovo a Giovanni Battista Gabrielloni dal 1667 al 1676 (istrumento 1668 ottobre 3) (1);
- affitto novennale a Fermo e fratelli Gaggianesi dal 1673 al 1682 (istrumento 1674 gennaio 12); credito dei fittabili al termine della locazione (1683); rinnovo dell'affitto ai consorti Gaggianesi dal 1682 al 1691 (istrumento 1682 giugno 26) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Giorgio Rossone (1682); altro rinnovo dell'affitto ai consorti Gaggianesi dal 1691 al 1700 (istrumento 1691 agosto 14) e stato di consegna a cura dell'ing. Agostino Regalia (1692); affitto a Pietro Antonio Gaggianese dal 1700 al 1709 (istrumento 1701 gennaio 11) e stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1701) (2).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 649

Segnatura definitiva

Case e poderi, 649

Stato di conservazione

buono

Fittabili dal 1706 al 1780

Estremi cronologici

1707 - 1772

Contenuto

- Affitto novennale della possessione Molinetto dall'Ospedale Maggiore a Paolo Antonio Castelli dal 1706 al 1715 (istrumento 1707 aprile 2) e stato di consegna a cura dell'ing. Attilio Arrigoni (1707); rinnovo dell'affitto a Paolo Antonio Castelli dal 1715 al 1724 (istrumento 1715 maggio 2) e relativo stato di consegna (1715); altro rinnovo dell'affitto a Paolo Antonio Castelli dal 1724 al 1733 e stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1724);
- affitto novennale a Francesco Castelli dal 1733 al 1742 (istrumento 1733 maggio 30) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Battista Raffagno (1734); rinnovo dell'affitto ai fratelli Giuseppe e Francesco Antonio Castelli fq Francesco dal 1742 al 1751 (istrumento 1742 luglio 21) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1744) (1);
- affitto novennale a Girolamo Schieronì e figli dal 1745 al 1754 (istrumento 1745 marzo 23) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti (1746); rinnovo dell'affitto ai consorti Schieronì dal 1754 al 1763 (istrumento 1754 giugno 21) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Vanotti 1755) (2);
- affitto novennale a Domenico Repossi dal 1762 al 1771 (istrumento 1762 giugno 15) e relativo stato di consegna (1771); rinnovo dell'affitto a Domenico Repossi dal 1771 al 1780 (istrumento 1770 giugno 30) e stato di consegna a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1772).

Segnatura provvisoria - testo

Casè e poderi, 650

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 650

Stato di conservazione

buono

Fittabili dal 1780 al 1864**Estremi cronologici**

1779 - 1868

Contenuto

- Affitto novennale della possessione Molinetto dall'Ospedale Maggiore a Domenico Schierone dal 1780 al 1789 (istrumento 1779 aprile 30) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1780); rinnovo dodicennale dell'affitto a Domenico Schierononi dal 1789 al 1801 (istrumento 1788 agosto 22) e relativo stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1789);

- affitto novennale a Giuseppe Capella dal 1801 al 1810 (istrumento 1800 luglio 10) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1801);

- affitto novennale ad Ambrogio Tiocozzi dal 1810 al 1819 (istrumento 1812 maggio 9) e stato di consegna a cura dell'ing. Pietro Castelli (1810);

- affitto novennale a Giovanni Battista Mariani dal 1819 al 1828 (istrumento 1819 dicembre 24) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1819);

- affitto novennale ai fratelli Carlo e Ambrogio Ticozzi dal 1828 al 1837 (istrumento 1828 ottobre 29) e stato di consegna a cura dell'ing. Paolo Bianchi (1828);

- affitto novennale ad Ambrogio Andreoni dal 1837 al 1846 (istrumento 1837 maggio 22) e stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1837);

- affitto novennale a Carlo Galli dal 1846 al 1855 (istrumento 1846 febbraio 19) e stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1847); rinnovo novennale dell'affitto a Carlo Galli dal 1855 al 1864 (istrumento 1856 giugno 12), stato di consegna a cura dell'ing. Antonio Tarra (1856), pagamento in favore dell'Ospedale Maggiore eseguito da Paolo Penati a saldo di debito del defunto Carlo Galli (1868).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 651

Segnatura definitiva

Case e poderi, 651

Stato di conservazione

buono

Migliorie

Estremi cronologici

1837 - 1851

Contenuto

- Proposte del fittabile Ambrogio Andreoni per la realizzazione di opere di miglioria sulla possessione Molinetto: costruzione di un nuovo barco stalla, estirpamento di viti dal fondo Porcellana e sua trasformazione in prato adacquatorio, sistemazione della stalla delle vacche e dell'annesso portico, allargamento della porta di un magazzino per il ricovero notturno di una "barra" (1837-1839);
- accordi tra l'Ospedale Maggiore e il fittabile Carlo Galli per la riduzione del campo della Morona e del campo della Roggetta a prati marcitori (1849-1851).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 652

Segnatura definitiva

Case e poderi, 652

Stato di conservazione

buono

1597

Misure e stime

Estremi cronologici

1709 - 1710

Contenuto

- Misura di fondi per l'aggiornamento dei registri dei beni del Molinetto.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 653

Segnatura definitiva

Case e poderi, 653

Stato di conservazione

buono

1598

"Progetto per l'erezione di una nuova pista da riso"

Estremi cronologici

1855 - 1856

Contenuto

- Proposta del fittabile Carlo Galli per la costruzione di una nuova pila da riso, relazione dell'agente Taglioretti e osservazioni dell'ing. Tarra.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 654

Segnatura definitiva

Case e poderi, 654

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque**Estremi cronologici**

1828 - 1849

Contenuto

- Distinta delle ragioni d'acqua della possessione Molinetto (1828-1833);
- impegno dei consorti Giovanni Battista Andreone, Giovanni Maria Andreone e Giuseppe Antonio Cavalli al pagamento di un canone al fittabile Domenico Schierone per un cavo passante sui fondi del podere Molinetto di ragione dell'Ospedale Maggiore (1799);
- solo appunto relativo a precario accordato al parroco di Besate per il passo d'acque concesso dal fittabile dell'Ospedale Maggiore Domenico Schierone (s.d.);
- parere dell'agente Gaspare Taglioretti riguardo l'istanza di Pietro Antonio Casarino per l'apertura di un cavo sui fondi dell'Ospedale Maggiore in Molinetto per il trasporto di acque del cavo Bocchello alle sue risaie di Campazzo (1817);
- richiesta di visita ai beni di Molinetto inoltrata dall'agente dio Fallavecchia all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore in merito a diverse questioni con la Casa Visconti di Modrone (1817);
- offerta di Marco Delfinoni all'Ospedale Maggiore per la concessione a livello perpetuo di acque del cavo Cantù per l'irrigazione dei beni di Molinetto (1818);
- disposizioni dell'I.R. Direzione generale delle pubbliche costruzioni in merito al progetto del fittabile dell'Ospedale Maggiore, Carlo Ticozzi, per la realizzazione di una tomba in legno sottopassante l'alzaia del Naviglio di Bereguardo (1829);
- relazione dell'agente Gaspare Taglioretti in merito all'opportunità di rimuovere una tomba sottopassante il cavo Gambirone (1836);
- rimando (1849).

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 655

Segnatura definitiva

Case e poderi, 655

Stato di conservazione

buono

1600

Riparazioni

Estremi cronologici

1840 - 1856

Contenuto

- Aggiunta di locali al caseggiato di Molinetto (1840-1841);
- notifiche e istanze di sanatoria inoltrate dall'agente di Fallavecchia all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per riparazioni urgenti ai beni di Molinetto (1848-1852);
- richiesta del fittabile Carlo Galli per la riparazione della porta della cucina (1856).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 656

Segnatura definitiva

Case e poderi, 656

Stato di conservazione

buono

1601

Risaie

Estremi cronologici

1836 - 1842

Contenuto

- Istanza di Pietro Casarino per ottenere dall'Ospedale Maggiore che non vengano coltivati a riso alcuni fondi della possessione Molinetto posti nelle vicinanze di quelli di sua proprietà.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 657

Segnatura definitiva

Case e poderi, 657

Stato di conservazione

buono

Strade

Estremi cronologici

1758 - 1856

Contenuto

- Istanza del Capitolo dei canonici beneficiati del Duomo per il concorso dell'Ospedale Maggiore alle spese di riparazione della strada da Besate a Casorate (1758);
- istanza del fittabile Domenico Scheroni per il riattamento della strada denominata Mariola parzialmente trasformata in cavo d'irrigazione (1793);
- determinazioni dell'Ospedale Maggiore in merito al reclamo del parroco di Besate per ottenere un risarcimento a seguito della trasformazione della strada della Peschiera in cavo d'irrigazione (1809);
- ricorso del fittabile Carlo Ticozzi per la trasformazione di una delle strade dirette a Besate dalla possessione Molinetto (1829-1832);
- impegno assunto dal nobile Carlo del Majno per la riparazione di una strada privata (1855-1856).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 658

Segnatura definitiva

Case e poderi, 658

Stato di conservazione

buono

1603

Torchio da vino

Estremi cronologici

1820

Contenuto

- Descrizione e stima di un torchio da vino da vendersi a Giovanni Battista Mariani.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 659

Segnatura definitiva

Case e poderi, 659

Stato di conservazione

buono

Bescapè (Bascapè)

1741 - 1837

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1741 - 1837

Contenuto

La documentazione riguarda innanzitutto la vendita della casa con orto pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote Francesco Sacchelli e alienata ad Andrea Spazzini, con istrumento 1837 gennaio 10; inoltre le ragioni d'acque della possessione Mirabella in Bascapè.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bescapè (o Bascapè): Latitudine 45.308268 / Longitudine 9.313453

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

1604

Alienazioni

Estremi cronologici

1837 giugno 10

Contenuto

- Vendita di una casa con orto ubicata all'angolo tra la piazza del paese e la contrada di San Rocco fatta dall'Ospedale Maggiore ad Andrea Spazzini.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 660

Segnatura definitiva

Case e poderi, 660

Stato di conservazione

buono

1605

Ragioni d'acque della possessione Mirabella

Estremi cronologici

1741 agosto 5

Contenuto

- Conferma degli accordi stipulati tra la Casa Bascapè e la Casa Sansone circa il godimento di acque colatizie decadenti dal fondo Bettone e l'estrazione di acque di roggia Bescapera dopo l'acquisizione dei beni Sansone da parte di Silvestro Crivelli.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 661

Segnatura definitiva

Case e poderi, 661

Stato di conservazione

buono

Besnate

1607 - 1801

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1607 - 1801

Contenuto

La documentazione si riferisce alla vendita delle proprietà di Besnate dall'Ospedale Maggiore ad Alessandro Visconti, con strumento 1801 maggio 9.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Besnate: Latitudine 45.7001654 / Longitudine 8.7683151

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

1606

Alienazioni

Estremi cronologici

1607 - 1801

Contenuto

- Vendita all'asta di beni in Besnate fatta dall'Ospedale Maggiore ad Alessandro Visconti (istrumento 1801 maggio 9); antecedente (1607 febbraio 15).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 662

Segnatura definitiva

Case e poderi, 662

Stato di conservazione

buono

Bestazzo

1551 - 1842

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1551 - 1842

Contenuto

Le proprietà di Bestazzo pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Girolamo Carcano, in forza del testamento 1707 novembre 22.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bestazzo: Latitudine 45.431669 / Longitudine 9.0033165

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

1607

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1551 - 1659

Contenuto

- Atti inerenti la provenienza dei beni di Bestazzo pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del nobile Gerolamo Carcano (1551-1659) (1);
- patti e convenzioni a titolo di transazione di vertenza tra i fratelli Luigi e Giovanni Giacomo Casati da una parte e l'Ospedale Maggiore dall'altra (istrumento 1600 agosto 2);

Segnatura provvisoria - testo

Casati e poderi, 663

Segnatura definitiva

Casati e poderi, 663

Stato di conservazione

buono

1608

Progetti d'acquisto

Estremi cronologici

1842 agosto 18

Contenuto

- Cessione di credito e interessi fatta dall'Ospedale Maggiore a Maddalena Rusconi in Poulet per una compravendita, non perfezionata, di beni in Bestazzo di provenienza del conte Giacomo Mellerio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 664

Segnatura definitiva

Case e poderi, 664

Stato di conservazione

buono

Bettola di Mettone

1537

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1537

Contenuto

Le proprietà di Mettone pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Paolo Canobbio, in forza del testamento 1553 febbraio 26.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bettola di Mettone: Latitudine 45.31176 / Longitudine 9.15325

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

1609

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1537 febbraio 6

Contenuto

- Investiture livellarie di beni in Mettone pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Paolo Canobbio (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 665

Segnatura definitiva

Case e poderi, 665

Stato di conservazione

buono

Bevera (1)

1619 - 1620

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1619 - 1620

Contenuto

Questi beni, ubicati a Bevera, pieve di Missaglia, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Gerolamo Crivelli (testamento 1621 maggio 5) e per sostituzione nell'eredità del sacerdote Giuseppe Spreafico (testamento 1658 marzo 20).

Nota dell'archivista

1. Nel corso dell'inventariazione sono stati posti qui anche i documenti dell'eredità Spreafico, già indicati sulla camicia sotto "Beverazzo".

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bevera: Latitudine 45.754028 / Longitudine 9.3325451

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1610

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1619 - 1647

Contenuto

- Atti relativi alla provenienza dei beni di Bevera pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità di Gerolamo Crivelli (1619-1620) (1) e del sacerdote Giuseppe Spreafico (1620-1647) (2).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 666

Segnatura definitiva

Case e poderi, 666

Stato di conservazione

buono

Bienzago

1520

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1520

Contenuto

Si trova qui solo un estratto di atto d'affitto.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Binzago: Latitudine 45.6202353 / Longitudine 9.1500493

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1113

Affitti**Estremi cronologici**

1520

Contenuto

- Solo estratto di atto notarile relativo all'affitto di beni in Bienzago, Cusano, Desio e Lissone dall'Ospedale Maggiore a Benedetto Castiglioni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 670

Segnatura definitiva

Case e poderi, 670

Stato di conservazione

buono

Biassono

1563 - 1728

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1563 - 1728

Contenuto

Le proprietà di Biassono pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Ercole Cantoni, secondo quanto disposto dal benefattore, nel testamento 1639 luglio 16.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Biassono: Latitudine 45.6309866 / Longitudine 9.2751203

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

1114

Acquisti e convenzioni. Eredità Cantoni e Crivelli

Estremi cronologici

1563 - 1645

Contenuto

- Atti relativi alla provenienza e al pagamento di carichi dei beni di Biassono pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Ercole Cantoni, in forza del testamento 1639 luglio 16.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 667

Segnatura definitiva

Case e poderi, 667

1115

Alienazione

Estremi cronologici

1606

Contenuto

- Vendita a Giovanni Pietro Bossi dei beni di Biassono pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote Giovanni Ambrogio Crivelli (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 668

Segnatura definitiva

Case e poderi, 668

Stato di conservazione

buono

1116

Misure e stime

Estremi cronologici

1728

Contenuto

- Relazione di stima compilata dall'ing. Carlo Francesco Raffagni di una pezza di terra pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote Giacomo Bareggi (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 669

Segnatura definitiva

Case e poderi, 669

Stato di conservazione

buono

Binago

1620 - 1867

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1620 - 1867

Contenuto

La documentazione si riferisce alle proprietà in Binago pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Calderara (testamento 1854 agosto 8).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Binago: Latitudine 45.7844117 / Longitudine 8.9221591

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

1117

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1620 settembre 10

Contenuto

- Cessione di una pezza di terra in Binago da Battista Baroffi agli eredi di Pietro Luigi Ponga.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 671

Segnatura definitiva

Case e poderi, 671

Stato di conservazione

buono

1118

Alienazioni

Estremi cronologici

1829

Contenuto

- Rimandi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 672

Segnatura definitiva

Case e poderi, 672

Stato di conservazione

buono

1119

Eredità Calderari Carlo. Possessione Figina. Mappe e catasti

Estremi cronologici

1823 - 1867

Contenuto

- Invito dell'assistente del Nuovo censo di Binago per la verifica delle partite spettanti all'Ospedale Maggiore (1867);
- rimandi (1823).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 673

Segnatura definitiva

Case e poderi, 673

Stato di conservazione

buono

1120

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1860

Contenuto

- Certificazione dell'iscrizione dell'avv. Vincenzo San Pietro, amministratore dell'Ospedale Maggiore, nelle liste amministrative del Comune di Binago e avviso di convocazione dell'assemblea elettorale.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 674

Segnatura definitiva

Case e poderi, 674

Binasco

1529

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1529

Contenuto

La documentazione si riferisce ad una vendita dell'utile dominio di beni in Binasco dall'Ospedale Maggiore ai consorti Balbi.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Binasco: Latitudine 45.3319695 / Longitudine 9.0999868

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1121

Alienazione

Estremi cronologici

1529 gennaio 29

Contenuto

- Vendita dell'utile dominio sopra fondi diversi fatta dall'Ospedale Maggiore ai consorti Gabriele e Alcherio Balbi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 675

Segnatura definitiva

Case e poderi, 675

Stato di conservazione

buono

Birone

1751 - 1759

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1751 - 1759

Contenuto

Si tratta di beni pervenuti all'Ospedale Maggiore a pagamento di un debito dei fratelli Giuseppe Antonio e del canonico Baldassarre Formenti nel 1751 e alienati dal Luogo pio nello stesso anno a Giovanni Pietro Brentano Monticelli.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Birone: Latitudine 45.6834436 / Longitudine 9.2044517

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

1122

Alienazioni

Estremi cronologici

1751 - 1759

Contenuto

- Vendita di beni in Birone fatta dall'Ospedale Maggiore al conte Giovanni Pietro Brentano Monticelli (istrumento 1751 settembre 7);
- pagamento a saldo (istrumento 1759 ottobre 2);
- rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 676

Segnatura definitiva

Case e poderi, 676

Stato di conservazione

buono

1123

Pozzo

Estremi cronologici

1751 agosto 12

Contenuto

- Obbligo di Erasmo Viganò per lo scavo di un pozzo sui beni di Birone.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 677

Segnatura definitiva

Case e poderi, 677

Stato di conservazione

buono

Bisentrato. Possessione Galanta

1542 - 1872

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1542 - 1872

Contenuto

La cascina Galanta, ubicata in territorio di Bisentrato (oggi frazione di Pozzuolo Martesana), pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Clara Gola ved. Roggeri di Villanova (testamento 1900 luglio 8).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bisentrato: Latitudine 45.49859 / Longitudine 9.4592

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

1124

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1799 - 1863

Contenuto

- Atti inerenti i beni di Bisentrato appartenuti a Stefano Staurenghi, benefattore dell'Ospedale Maggiore (1), e pervenuti con l'eredità di Clara Gola ved. Roggeri di Villanova (2).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 678

Segnatura definitiva

Case e poderi, 678

Stato di conservazione

buono

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1839 - 1872

Contenuto

- Carteggi relativi a vertenze, verifiche e rettifiche di confini in territorio di Bisentrato prima dell'acquisizione della possessione Galanta da parte dell'Ospedale Maggiore.

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 679

Segnatura definitiva

Case e poderi, 679

Stato di conservazione

buono

Fittabili dal 1784 al 1870

Estremi cronologici

1785 - 1855

Contenuto

- Contratti d'affitto e stati di consegna antecedenti l'acquisizione dei beni della possessione Galanta di Bisentrato da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 680

Segnatura definitiva

Case e poderi, 680

Stato di conservazione

buono

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1718 - 1864

Contenuto

- "Disegni della possessione di Besenrate delle RR.MM. di S.to Lazaro di Milano" dell'ing. Carlo Federico Castiglione (1718) (1);
- certificati censuari (1831-1864).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 681

Segnatura definitiva

Case e poderi, 681

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1542 - 1866

Contenuto

- Relazioni descrittive, convenzioni, concessioni precarie, riparti d'orari e di spese tra gli utenti, vertenze e transazioni riguardanti le ragioni d'acque dei beni di Bisentrato prima della loro acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore. La documentazione è organizzata nei seguenti fascetti: fontanile di Bisentrato, fontanile Calisto (o Eclisse), fontanile Sant'Erasmo, Fontanile Galletto (o de' Ratti), roggia Lattuada, fontanile delle Monache, fontanile Rozio, fontanile Soresina, roggia Trobbia, acque diverse (1).

Contiene 9 disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poteri, 682

Segnatura definitiva

Casa e poteri, 682

Stato di conservazione

buono

Strade ed accessi**Estremi cronologici**

1820 maggio 16

Contenuto

- Misura e stima di un terreno di ragione Staurenghi occupato per la costruzione della strada comunale interna di Bisentrato.

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 683

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 683

Stato di conservazione

buono

Bisnate Lodigiano

1562 - 1786

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1562 - 1786

Contenuto

Pervenuti con l'eredità di Pompeo Porro (testamento 1584 aprile 11), i beni di Bisnate vennero alienati dall'Ospedale Maggiore al colonnello Francesco Carcano nel 1844. A causa delle difficoltà incontrate per il conseguimento del saldo del prezzo, l'Ospedale Maggiore aprì una vertenza con gli eredi del colonnello Carcano. La possessione di Bisnate fu quindi messa all'asta e acquistata dai fratelli Taccani nel 1868. Ancora nel 1880 l'Ospedale Maggiore non era riuscito ad ottenere dai fratelli Carcano la liquidazione del debito residuo, tanto che il Consiglio degli Istituti ospitalieri decise di depennare la somma dalle attività ed iscriverla nel registro delle partite di dubbia esigibilità.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bisnate Lodigiano: Latitudine 45.4056312 / Longitudine 9.4521463

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

1130

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

[1584] - [1845]

Contenuto

- Elenco dei documenti di provenienza consegnati dall'Ospedale Maggiore a Francesco Carcano a seguito della vendita dei beni di Bisnate nel 1844;
- registi di alcuni atti compresi nell'elenco;
- rimando.

Segnatura definitiva

Case e poderi, 684

Stato di conservazione

buono

Alienazioni**Estremi cronologici**

1786 - 1880

Contenuto

- Misura del terreno ceduto dall'Ospedale Maggiore alla Comunità di Bisnate per la costruzione del nuovo cimitero (1786);
- richiesta d'informazioni di Alessandro Visconti, acquirente di beni in Besnate già di ragione dell'Ospedale Maggiore, per la liquidazione dei conti pendenti con il fittabile Giuseppe Croce (1802);
- trattative e vendita del fondo denominato Mangiacavallo dall'Ospedale Maggiore a Carlo Fè (istrumento 1820 maggio 1);
- trattative e vendita della possessione di Bisnate dall'Ospedale Maggiore al colonnello Francesco Carcano (istrumento 1844 luglio 25); vertenza dell'Ospedale Maggiore con i fratelli Giuseppe e Rinaldo Carcano, figli ed eredi del colonnello Francesco, al fine di conseguire il saldo del prezzo dei beni di Bisnate (1861-1878); cessione di parte del credito residuo vantato dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Pietro e Achille Tacconi (istrumento 1875 febbraio 6) (1); deliberazione del Consiglio degli Istituti ospitalieri di Milano per il depennamento del credito residuo di 24801.53 lire dalle attività dell'Ospedale Maggiore e la sua iscrizione nel registro delle partite di dubbia esigibilità (1880);
- rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 685

Segnatura definitiva

Case e poderi, 685

Stato di conservazione

buono

1132

Fittabili antichi

Estremi cronologici

1562 maggio 21

Contenuto

- Affitto dei beni di Bisnate da Battista Bossi a Giovanni Antonio Dossena.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 686

Segnatura definitiva

Case e poderi, 686

Stato di conservazione

buono

1133

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1668 maggio 19

Contenuto

- Patti e convenzioni tra l'Ospedale Maggiore e Cesare Melzi riguardo il godimento di acque colatizie decadenti dai beni di Bisnate del luogo pio su fondi di Casa Melzi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 687

Segnatura definitiva

Case e poderi, 687

Stato di conservazione

buono

Bisuschio

1857 - 1884

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1857 - 1884

Contenuto

La documentazione si riferisce alla vendita di stabili e terreni in Bisuschio da parte dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore nel corso della seconda metà del XIX secolo.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bisuschio: Latitudine 45.8748731 / Longitudine 8.871723

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

1134

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

- "Indice delle investiture e convenzioni dall'anno 1476 al 1649";
- rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 688

Segnatura definitiva

Case e poderi, 688

Stato di conservazione

buono

1135

Alienazioni

Estremi cronologici

1857 - 1884

Contenuto

- Vendita di una pezza di terra denominata Selva Ravanasca fatta dall'amministrazione dell'Ospedale Maggiore ai fratelli Francesco, Giuseppe, Giosuè e Giacomo Filpa (istrumento 1857 gennaio 10);
- vendita di una pezza di terra denominata Bosco dei Cavalli dall'amministrazione dell'Ospedale Maggiore a Carlo Franzosi (istrumento 1860 marzo 17);
- elenco di atti di provenienza consegnati ai consorti Catella e Calcagni per la compravendita degli stabili denominati Cassina Ravasina costituenti il lotto II dei beni di Bisuschio dell'Ospedale Maggiore (1884).

Segnatura definitiva

Case e poderi, 689

Biumo

1856 - 1873

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1856 - 1873

Contenuto

La documentazione si riferisce alla vendita di terreni in Biumo di Varese da parte dell'Ospedale Maggiore, nel corso della seconda metà del secolo XIX.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Biumo: Latitudine 45.826802 | Longitudine 8.830519

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Alienazioni**Estremi cronologici**

1856 - 1873 [Estremo cronologico finale dato da annotazione sull'atto di vendita a Paolo Talacchini]

Contenuto

- Trattative e vendita di porzione del bosco Vasenna dall'Ospedale Maggiore alla ditta Giovanni Prestini e C. di Varese (privata scrittura 1858 ottobre 13 e strumento 1859 luglio 13);
- trattative e vendita dell'utile dominio del terreno denominato il Mirabello dall'Ospedale Maggiore a Paolo Talacchini (privata scrittura 1864 maggio 8);
- istanza del parroco e fabbriciere di Biumo per la cessione del Campo delle Roveri alla popolazione locale per la realizzazione del nuovo cimitero (1864-1865) (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 690

Segnatura definitiva

Case e poderi, 690

Stato di conservazione

buono

Biviglione

1835

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1835

Contenuto

I beni di Biviglione, oggi frazione di Luino, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità del nobile Giovanni Battista Agudio Andreetti, in forza del testamento 1831 gennaio 7, e furono alienati nel 1835.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Biviglione: Latitudine 45.9889137 / Longitudine 8.7790703

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1137

Alienazioni**Estremi cronologici**

1835 gennaio 22

Contenuto

- Vendita di beni in territorio di Biviglione (III lotto dell'eredità del nobile Giovanni Battista Agudio Andreetti) a Luigi Cattaneo (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 691

Segnatura definitiva

Case e poderi, 691

Stato di conservazione

buono

Boarezzo

sec. XIX

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Figura unicamente un rimando riguardante i diritti sul bosco Tagliata.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Boarezzo: Latitudine 45.9134916 / Longitudine 8.8351133

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1138

Diritti sul bosco Tagliata

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

- Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 692

Segnatura definitiva

Case e poderi, 692

Stato di conservazione

buono

Bocca Serio

sec. XIX

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

L'Ospedale Maggiore era proprietario di una cascina denominata Cremasca a Bocca Serio, oggi frazione di Montodine, in provincia di Cremona, alienata intorno al 1611.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bocca Serio: Latitudine 45.7226 / Longitudine 9.73522

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

In genere

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

- Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 693

Segnatura definitiva

Case e poderi, 693

Stato di conservazione

buono

Boffalora

1525 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1525 - 1863

Contenuto

Già nel 1574 l'Ospedale Maggiore il Luogo pio era entrato in possesso di proprietà in Boffalora per apprensione. Altri beni pervennero con l'eredità di Giovanni Tomaso Crivelli (testamento 1600 giugno 4) e dal sacerdote Gaetano Galli (1860).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Boffalora: Latitudine 45.4672571 / Longitudine 8.8306109

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

1140

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1525 - 1860

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Tomaso Crivelli (1525-1596);
- apprensione giudiziale e presa di possesso di beni in Boffalora da parte dell'Ospedale Maggiore e di Michele e Angiola Crivelli in pregiudizio dei fratelli Boisio e Crivelli (istrumento 1574 gennaio 4);
- approvazione della divisione dell'eredità di Giovanni Tomaso Crivelli da parte del priore e deputati dell'Ospedale Maggiore (istrumento 1623 aprile 21);
- atti di provenienza e rilascio di una pezza di terra di terra dal sacerdote Gaetano Galli all'Ospedale Maggiore (istrumento 1860 marzo 7) (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 694

Segnatura definitiva

Case e poderi, 694

Stato di conservazione

buono

1141

Alienazioni

Estremi cronologici

1835 luglio 11

Contenuto

- Vendita del bosco Spagnino di Boffalora dall'Ospedale Maggiore a Carlo Ballabio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 695

Segnatura definitiva

Case e poderi, 695

Stato di conservazione

buono

1142

Catastri

Estremi cronologici

[1815] - 1834

Contenuto

- Certificato censuario delle partite intestate all'Ospedale Maggiore come erede di Caterina Restelli ved. Schiaffinati (1834);
- rimandi [1815].

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 696

Segnatura definitiva

Case e poderi, 696

Stato di conservazione

buono

Descrizione

Estremi cronologici

1860

Contenuto

- Descrizione e stato di un prato in Boffalora di proprietà dell'Ospedale Maggiore e in usufrutto al sacerdote Gaetano Galli, a cura dell'ing. Luigi Gerli.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 697

Segnatura definitiva

Case e poderi, 697

Stato di conservazione

buono

1144

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1759 - 1863

Contenuto

- Note spese e confessi di pagamento per riparazioni alla roggia Cornice (1759-1772);
- richieste di Francesco Calderari per la modifica nell'uso delle acque di roggia Cornice (1859-1863).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 698

Segnatura definitiva

Case e poderi, 698

Stato di conservazione

buono

1145

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1673 - 1674

Contenuto

- Atti di causa per la manutenzione di ponte in Boffalora.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 699

Segnatura definitiva

Case e poderi, 699

Stato di conservazione

buono

Bognaghina

sec. XIX

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Questi beni, ubicati in pieve di Missaglia, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità dell'avvocato Giovanni Pizzi (testamento 1795 maggio 10). Il Luogo pio li alienò successivamente a don Giuseppe Pestagalli, che li destinò nuovamente all'Ospedale (testamento 1807 gennaio 31).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1146

In genere

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

- Rimando alla possessione Cassinette di Rovagnate.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 700

Segnatura definitiva

Case e poderi, 700

Stato di conservazione

buono

Bogogno

1587

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1587

Contenuto

Figura solo un atto relativo alla vendita dei beni di Bogogno Novarese fatta dall'Ospedale Maggiore per ragioni economiche urgenti a Giovanni Luca Meda nel 1587.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bogogno: Latitudine 45.6672726 / Longitudine 8.5340665

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Alienazione

Estremi cronologici

1587 aprile 28

Contenuto

- Vendita del podere di Bogogno Novarese fatta dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Luca Meda.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 701

Segnatura definitiva

Case e poderi, 701

Stato di conservazione

buono

Bolladello

1703 - 1705

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1703 - 1705

Contenuto

I beni di Bolladello pervennero all'Ospedale Maggiore come erede sostituto di Marcantonio Martignone (testamento 1594 dicembre 2). La sostituzione si verificò con la morte del canonico Carlantonio Martignone, il quale aveva però designato suo erede il sacerdote Giuseppe de Innocenti.

Fra i due eredi si ebbe una vertenza risolta con una transazione in base alla quale l'Ospedale Maggiore cedeva dietro compenso al de Innocenti il podere Bolladello.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bolladello: Latitudine 45.6870518 / Longitudine 8.8430113

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1148

Alienazione**Estremi cronologici**

1703 - 1705

Contenuto

- Transazione e vendita dei beni di Bolladello dall'Ospedale Maggiore, erede sostituto di Marcantonio Martignone (1), al sacerdote Giuseppe de Innocenti, come erede del canonico Carlantonio Martignone (istrumento 1703 ottobre 8);
- rinuncia del sacerdote Giuseppe de Innocenti ad una parte dei frutti dei beni di Bolladello di sua spettanza in virtù della transazione del 1703 (istrumento 1705 aprile 27).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 702

Segnatura definitiva

Case e poderi, 702

Stato di conservazione

buono

Bollate

1820

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1820

Contenuto

Si tratta di 42 pertiche di terreno pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Pietro Antonio Ronchi (testamento 1778 aprile 25). Il Luogo pio le cedette nel 1820 ai fratelli Luigi e Francesco Antonio Ronchi, cui spettava già il diritto d'usufrutto fino al 1839.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bollate: Latitudine 45.5426768 / Longitudine 9.1175818

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1149

Alienazione

Estremi cronologici

1820 luglio 17

Contenuto

- Vendita di due pezze di terra in Bollate fatta dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Luigi e Francesco Antonio Ronchi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 703

Segnatura definitiva

Case e poderi, 703

Stato di conservazione

buono

Bologna

1822 - 1830

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1822 - 1830

Contenuto

La documentazione conservata in questa parte dell'archivio riguarda le proprietà bolognesi pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità dell'arcivescovo di Milano Giovanni Battista Caprara (testamento 1805 novembre 4). Si trattava di tre case in città e di altrettanti possedimenti rurali, che vennero alienati tra il 1822 e il 1830.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bologna: Latitudine 44.4938203 / Longitudine 11.3426327

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Alienazioni

Estremi cronologici

1822 - 1830

Contenuto

- Ratifica della vendita di una casa ubicata in via Fondazza n. 386 a Bologna dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Rizzoli (istrumento 1822 maggio 11);
- ratifica della vendita di una casa ubicata in Borgo Tovaglie n. 749 dall'Ospedale Maggiore a Sante Zagnoli (istrumento 1823 novembre 5);
- ratifica della vendita di una casa ubicata in Strada Nosadella n. 633 dall'Ospedale Maggiore a Vincenzo Stanzani (istrumento 1823 marzo 14);
- solo estratto di vendita della possessione denominata La Quiete dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Alessandro e Paolo Dal Bello (istrumento 1827 novembre 9);
- vendita della possessione denominata Ronchi in Crevalcore dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Vincenzo, Antonio, sacerdote Giuseppe, Gaetano e Luigi Sassoli (istrumento 1829 maggio 9);
- vendita della possessione denominata Longara dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Vincenzo, Antonio, sacerdote Giuseppe, Gaetano e Luigi Sassoli (istrumento 1830 febbraio 8).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 704

Segnatura definitiva

Case e poderi, 704

Stato di conservazione

buono

Bolzano (pieve di San Donato)

1477 - 1479

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1477 - 1479

Contenuto

Si conservano qui un contratto d'affitto e un confesso di pagamento relativi alla locazione di beni ubicati nella località denominata Bolzano, in pieve di San Donato, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'aggregazione del cosiddetto Ospedale Nuovo (conosciuto anche come Ospedale di Santa Maria Maggiore o di Dona Bona).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bolzano (pieve di San Donato): Latitudine 43.5374709 / Longitudine 11.2361203

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1151

In genere

Estremi cronologici

1477 - 1479

Contenuto

- Affitto di beni ubicati in Bolzano pieve di San Donato ai fratelli Petrolo, Giacomo e Zanutto Ferrari (istrumento 1477 marzo 14);
- confesso rilasciato dall'Ospedale Maggiore al fittabile Zanutto Ferrari per il pagamento di quanto dovuto al luogo pio come successo all'Ospedale Nuovo (istrumento 1479 aprile 27).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 705

Segnatura definitiva

Case e poderi, 705

Stato di conservazione

buono

Bolzano Novarese

1827

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1827

Contenuto

Si trova qui solo un promemoria relativo ai beni di Bolzano novarese pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del mercante in sete Giovanni Battista Marietti (testamento 1822 ottobre 10) insieme all'obbligo per la celebrazione di una messa quotidiana nell'oratorio di S. Giuseppe fatto costruire dal benefattore in quella località.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bolzano Novarese: Latitudine 45.7627855 / Longitudine 8.4451747

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1152

In genere

Estremi cronologici

1827

Contenuto

- Memoria d'archivio sulla provenienza dei beni di Bolzano novarese.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 706

Segnatura definitiva

Case e poderi, 706

Stato di conservazione

buono

Bonirola

1623 - 1661

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1623 - 1661

Contenuto

In questa parte dell'archivio si trovano poche carte relative all'affitto e all'amministrazione dei beni di Bonirola nella pieve di Rosate, venduti dall'Ospedale Maggiore al Luogo pio di Santa Valeria, nel 1661.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bonirola: Latitudine 45.4112195 / Longitudine 9.0537193

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

1153

Fittabili

Estremi cronologici

1623 - 1647

Contenuto

- Pateat d'istrumento stipulato dal notaio Benedetto Piccinello (1623);
- affitto novennale di beni in Bonirola dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Ceresino (istrumento 1639 gennaio 31);
- confesso dei pagamenti fatti all'esattore di Bonirola Benedetto Foppa da Giovanni Ceresino tra il 1640 e il 1644 (1644);
- rinnovo novennale dell'affitto a Giovanni Ceresino (istrumento 1647 luglio 10).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 707

Segnatura definitiva

Case e poderi, 707

Stato di conservazione

buono

Sistemazione partite contabili

Estremi cronologici

1661

Contenuto

- Confesso di pagamento rilasciato dall'Ospedale Maggiore al luogo pio di Santa Valeria, acquirente dei beni di Bonirola (istrumento 1661 agosto 29);
- pateat del testamento di Giovanni Battista Farina, benefattore dell'Ospedale Maggiore, e confessi di pagamento per la sistemazione della contabilità tra il luogo pio e Marco Bossi (1653-1659).

Segnatura definitiva

Case e poderi, 708

Borgo Ticino e Gagnago

1713 - 1802

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1713 - 1802

Contenuto

Già proprietario di beni in Borgo Ticino, l'Ospedale Maggiore ne acquisì altri nella stessa località e in Gagnago a seguito della soppressione del Collegio Elvetico voluta da Napoleone Bonaparte, nel 1797. Il Luogo pio cedette questi possedimenti nel 1802 a Luigi Maffioli.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Borgo Ticino e Gagnago: Latitudine 45.6789447 / Longitudine 8.5982907

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

[1713]

Contenuto

- Solo estratto di permuta di fondi tra il Monastero della Visitazione di Arona e l'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 709

Segnatura definitiva

Case e poderi, 709

Stato di conservazione

buono

1156

Alienazioni

Estremi cronologici

1802

Contenuto

- Vendita dei beni di Borgo Ticino e di Gagnago di ragione dell'Ospedale Maggiore a Luigi Maffioli Luati (istrumento 1802 giugno 24);
- elenco degli atti di provenienza consegnati all'acquirente [1802].

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 709 bis

Segnatura definitiva

Case e poderi, 710

Stato di conservazione

buono

Bosco Valtravaglia

1829

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1829

Contenuto

In questa sede si trova solo un rimando riguardante la vendita dei beni di Bosco Valtravaglia, di proprietà dell'Ospedale Maggiore, a Silvestro Giorgetti, nel 1829.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bosco Valtravaglia: Latitudine 45.9595216 / Longitudine 8.7732096

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

1157

Alienazioni

Estremi cronologici

1829

Contenuto

- Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 710

Segnatura definitiva

Case e poderi, 711

Stato di conservazione

buono

Bottedo

1636 - 1637

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1636 - 1637

Contenuto

Si conservano due atti rinvenuti fra le carte dell'eredità lasciata dall'avvocato Giovanni Pizzi a favore dell'Ospedale Maggiore (testamento 1795 maggio 10).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bottedo: Latitudine 45.3095371 / Longitudine 9.4526679

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1158

In genere**Estremi cronologici**

1636 - 1637

Contenuto

- Vendita di beni in Bottedo fatta da Giovanni Tajetti a Bernardo Cattaneo (istrumento 1636 novembre 14) e successiva ratifica (istrumento 1637 luglio 11).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 711

Segnatura definitiva

Case e poderi, 712

Stato di conservazione

buono

Brebbia (vedi Monate ed Uniti)

sec. XIX

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Camicia con rinvio alla sottoclasse Monate relativo ai beni situati in Brebbia pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Colli (testamento 1861 giugno 15).

Breme Lomellina

1727

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1727

Contenuto

Figura la vendita a Pietro Angelo De Vecchi dei beni di Breme Lomellina di ragione dell'Ospedale Maggiore.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Breme Lomellina: Latitudine 45.1269219 / Longitudine 8.6235671

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Alienazioni

Estremi cronologici

1727

Contenuto

- Atti inerenti la vendita dei beni di Breme Lomellina di ragione dell'Ospedale Maggiore: avviso d'asta, offerta presentata dal chirurgo Pietro Angelo De Vecchi e relativa accettazione da parte del priore e del capitolo del luogo pio, minuta della compravendita.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 713

Segnatura definitiva

Case e poderi, 714

Stato di conservazione

buono

Bregnano

1771 - sec. XIX

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1771 - sec. XIX

Contenuto

Figura l'atto di vendita di alcuni prati di ragione dell'Ospedale Maggiore a Giuseppe Maria Alberganti (1771) e un rinvio alla sottoclasse Monate relativo ai beni situati in Bregnano pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Colli (testamento 1861 giugno 15).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bregnano: Latitudine 45.6971263 / Longitudine 9.0595206

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1160

Alienazioni**Estremi cronologici**

1771 luglio 3

Contenuto

- Vendita di terreni a prato in Bregnano fatta dall'Ospedale Maggiore a Giuseppe Maria Alberganti per persona da dichiararsi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 712

Segnatura definitiva

Case e poderi, 713

Stato di conservazione

buono

Brenno

1704

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1704

Contenuto

Figura unicamente l'atto di rilascio a Pietro Antonio Comolli di un terreno erroneamente trattenuto dall'Ospedale Maggiore dopo la vendita di un tenimento più ampio fatta ad un suo avo, nel 1592.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Brenno: Latitudine 46.4664751 / Longitudine 8.9382161

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1161

Alienazioni

Estremi cronologici

1704 marzo 1

Contenuto

- Rilascio a Pietro Antonio Comolli di 18 pertiche di terreno erroneamente trattenute dall'Ospedale Maggiore dopo la vendita di un tenimento più ampio fatta in favore di Giovanni Comolli fin dal 1592.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 714

Segnatura definitiva

Case e poderi, 715

Stato di conservazione

buono

Bresso

1660 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1660 - 1863

Contenuto

Si tratta di beni pervenuti con l'eredità del conte Pietro Francesco Visconti Borromeo (testamento 1814 dicembre 10).

Il podere di Bresso aveva un'estensione di 944 pertiche e nei primi tempi venne gestito in economia dall'Ospedale Maggiore, che ne delegò l'amministrazione sul posto all'agente Giovanni Vismara.

In seguito, come avveniva abitualmente per le altre possessioni, anche quella di Bresso venne data in affitto con contratti pluriennali ad un fittabile imprenditore.

Dal 1837 al 1873 la proprietà di Bresso venne assegnata ad Onofrio Moja, che nel 1848 assunse anche la conduzione dei beni di Cormano con Cascina Nuova dell'estensione di 327 pertiche.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bresso: Latitudine 45.5372394 / Longitudine 9.1889678

Numero unità archivistiche

13

Unità archivistiche

In genere**Estremi cronologici**

1834 - 1839

Contenuto

- Intese dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore con il conte Giulio Ottolini Visconti, erede di monsignor Giuseppe Antonio Visconti Borromeo, già usufruttuario dei beni di Bresso, circa la semente bachi consegnata ai massari e l'acquisto di foglia di gelso esuberante le loro necessità (1834);
- provvedimenti dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la pretesa abusiva estirpazione di piante dai beni di Bresso da parte di monsignor Visconti Borromeo (1834);
- istruzioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore all'agente Vismara circa la riscossione e la custodia dei fitti in generi dovuti dai coloni e dai massari di Bresso (1834);
- istanza della ragioneria dell'Ospedale Maggiore riguardo al mancato introito di somme derivanti dai beni di Bresso (1835);
- richiesta del conte Giulio Ottolini Visconti per lo sgombero di un edificio occupato dall'Ospedale Maggiore come deposito di generi (1835);
- istruzioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore all'agente Vismara circa la vendita di foglia di gelso e l'allevamento di bachi da parte dei massari (1836);
- notificazione fatta dall'agente Giovanni Vismara di un incendio divampato in un casotto di paglia e richiesta di autorizzazione all'estirpazione di piante per consentire al massaro la ricostruzione del manufatto (1836);
- proposta del parroco di Bresso per la vendita di una casa di sua proprietà all'Ospedale Maggiore (1838-1839);
- osservazioni dell'amministratore dell'Ospedale Maggiore, Vincenzo San Pietro, e dell'agente Vismara circa l'opportunità di procedere all'acquisto di una casa ad uso del fittabile di Bresso (1839).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 715

Segnatura definitiva

Case e poderi, 716

Stato di conservazione

buono

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1660 - 1844

Contenuto

- Consegna da parte di Elisabetta Napollon ved. Ottolini Visconti di atti di provenienza (1660-1721) dei beni di Bresso pervenuti all'Ospedale Maggiore per legato testamentario di Pietro Francesco Visconti Borromeo (1);
- sistemazione in via amichevole delle pendenze esistenti tra il conte Giulio Ottolini Visconti e l'Ospedale Maggiore per l'eredità Visconti Borromeo (istrumento 1839 febbraio 9);
- vertenza dell'Ospedale Maggiore con il parroco di Bresso circa un fondo adiacente all'Oratorio della Madonna, occupato dal luogo pio mediante la costruzione di un locale per il ricovero dei malati di colera (1837-1844).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 716

Segnatura definitiva

Case e poderi, 717

Stato di conservazione

buono

"Camperie"

Estremi cronologici

1840

Contenuto

- Riconoscimento di un compenso al fattore di Casa Isimbardi, Giuseppe Secondo Bianchi, per la collaborazione prestata all'amministrazione dei fondi di Bresso di ragione dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 717

Segnatura definitiva

Case e poderi, 718

Stato di conservazione

buono

Catastri

Estremi cronologici

1836 - 1848

Contenuto

- Lettera di consegna dall'agente Giovanni Vismara all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore di un certificato censuario dei beni intestati al luogo pio nel comune di Bresso (1836)
- catastrino di Bresso [1848].

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 718

Segnatura definitiva

Case e poderi, 719

Stato di conservazione

buono

1166

Cave di ghiaia (1)

Estremi cronologici

1835 - 1849

Contenuto

- Carteggi inerenti l'occupazione di terreno di ragione dell'Ospedale Maggiore da parte degli appaltatori della manutenzione delle strade di Bresso e la riscossione dei relativi canoni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 719

Segnatura definitiva

Case e poderi, 720

Stato di conservazione

buono

1167

Conduzione economica

Estremi cronologici

1835 - 1838

Contenuto

- Relazioni e rendiconti dell'agente Giovanni Vismara all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore riguardo la gestione economica dei beni di Bresso dal 1835 al 1837.

Segnatura definitiva

Case e poderi, 721

Stato di conservazione

buono

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1836 - 1859

Contenuto

- Sistemazione delle pendenze insorte tra l'Ospedale Maggiore e i proprietari dei beni confinanti, conte Giulio Ottolini Visconti e conte Girolamo Patellani (1836-1839);
- posa di termini di confine tra il fondo Fornasé dell'Ospedale Maggiore e i terreni del ragionier Giuseppe Tonicelli (1859);
- rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 721

Segnatura definitiva

Case e poderi, 722

Stato di conservazione

buono

Fabbriche

Estremi cronologici

1838 - seconda metà sec. XIX

Contenuto

- Disegni di progetto dell'ing. Luigi Gerli per opere di adattamento e di fabbrica al caseggiato di Bresso (1838-1839);
- progetto per un nuovo fabbricato colonico [sec. XIX ex.].

Contiene tre disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 722

Segnatura definitiva

Case e poderi, 723

Stato di conservazione

buono

Fittabili

Estremi cronologici

1837 - 1862

Contenuto

- Affitto dodicennale dei beni di Bresso dall'Ospedale Maggiore ad Onofrio Moja dal 1837 al 1849 (istrumento 1837 settembre 9) e relativo stato di consegna a cura dell'ing. Luigi Gerli (1837);
- rinnovo dodicennale dell'affitto dei beni di Bresso ad Onofrio Moja dal 1849 al 1861 e affitto di quelli di Cormanò con Cascina Nuova dal 1848 al 1861 (istrumento 1848 febbraio 12) e stato di consegna dell'ing. Luigi Gerli (1848);
- affitto dodicennale dei beni di Bresso Cormanò e uniti ad Onofrio Moja dal 1861 al 1873 (istrumento 1861 maggio 18) e stato di consegna dell'ing. Luigi Gerli (1862).

Segnatura provvisoria - testo

Casè e poderi, 723

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 724

Stato di conservazione

buono

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1840 - 1856

Contenuto

- Notificazioni della nomina di un rappresentante dell'Ospedale Maggiore in seno alla Deputazione dell'estimo;
- avvisi di convocati generali.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 724

Segnatura definitiva

Case e poderi, 725

Stato di conservazione

buono

Strade

Estremi cronologici

1839 - 1863

Contenuto

- Avviso per un convocato al comune di Bresso per la discussione di un progetto inerente alla costruzione di un ponte in cotto sul torrente Seveso allo scopo di facilitare le comunicazioni tra Brusuglio, Bruzzano e Bresso (1839);
- monitorio dell'I.R. Commissario distrettuale di Milano per la potatura di gelsi prospicienti la strada tra Bresso e Sesto (1856-1863).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 725

Segnatura definitiva

Case e poderi, 726

Stato di conservazione

buono

1173

Vasca comunale

Estremi cronologici

1857 - 1859

Contenuto

- Progetto della Deputazione comunale di Bresso per la costruzione di una vasca per lo scarico delle acque pluviali e relativo indennizzo all'Ospedale Maggiore per il terreno occupato.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 726

Segnatura definitiva

Case e poderi, 727

Stato di conservazione

buono

1174

Vendita di foglia di gelso

Estremi cronologici

1836 - 1838

Contenuto

- Riscossione del prezzo della foglia venduta ad Andrea Spinella (1836);
- vendita di foglia eccedente le esigenze dei massari (1837-1838).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 727

Segnatura definitiva

Case e poderi, 728

Stato di conservazione

buono

Brissago

1669 - 1829

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1669 - 1829

Contenuto

Si trovano qui tre atti di vendita e la cessione di un credito dipendente da locazione relativi a beni di ragione dell'Ospedale Maggiore in territorio di Brissago e Mesenzana.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Brissago: Latitudine 45.9485671 / Longitudine 8.7472331

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1175

Alienazioni di beni e cessione di credito

Estremi cronologici

1669 - 1829

Contenuto

- Cessione di un credito verso il fittabile Valentino Tognino fatta dall'Ospedale Maggiore a Pietro Giacomo Maglione per la somministrazione di vino (istrumento 1669 dicembre 20);
- permuta di fondi in Valcuvia tra l'Ospedale Maggiore e il conte Ruggero Marliani (istrumento 1678 giugno 27);
- vendita di parte dei beni detti di Valganna di ragione dell'Ospedale Maggiore a Silvestro Giorgetti (lotto III, istrumento 1829 maggio 6) e a Paolo Giorgetti (lotto I, istrumento 1829 maggio 7).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 728

Segnatura definitiva

Case e poderi, 729

Stato di conservazione

buono

Brugarolo

1588

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1588

Contenuto

La documentazione si riferisce ai beni in Brugarolo, nella pieve di Brivio, pervenuti all'Ospedale Maggiore come erede sostituto di Giovanni d'Adda.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Brugarolo: Latitudine 45.6835521 / Longitudine 9.4117158

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1176

In genere

Estremi cronologici

1588 luglio 30

Contenuto

- Apprensione giudiziale e presa di possesso di beni in Brugarolo, pieve di Brivio, da parte dell'Ospedale Maggiore come erede sostituto di Giovanni d'Adda (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 729

Segnatura definitiva

Case e poderi, 730

Stato di conservazione

buono

Brugazzo

1800

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1800

Contenuto

Si trovano qui poche carte riguardanti la vendita dei beni di Brugazzo fatta dall'Ospedale Maggiore

a Carlo Agrati, per persona da dichiararsi, nel 1800.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Brugazzo: Latitudine 45.670697 / Longitudine 9.1994776

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1177

Alienazioni

Estremi cronologici

1800

Contenuto

- Capitoli e verbale d'asta per la vendita dei beni di Brugazzo di ragione dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 730

Segnatura definitiva

Case e poderi, 731

Stato di conservazione

buono

Brugherio

1816 - 1897

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1816 - 1897

Contenuto

Si trova qui l'atto della vendita dei beni di Brugherio di compendio dell'eredità disposta da Giuseppe Pestagalli (testamento 1807 gennaio 31) fatta dall'Ospedale Maggiore nel 1816.

Oltre all'alienazione, la documentazione conservata attesta l'esistenza di alcuni legati di culto istituiti dal benefattore presso la chiesa parrocchiale del paese ed affrancati nel 1889.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Brugherio: Latitudine 45.5507486 / Longitudine 9.3012222

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1178

Alienazioni

Estremi cronologici

1816 - 1897

Contenuto

- Vendita dei beni di Brugherio, pervenuti con l'eredità di Giuseppe Pestagalli (1), fatta dall'Ospedale Maggiore di Milano al conte Carlo della Somaglia (istrumento 1816 giugno 20);
- memorie relative ai legati di culto disposti da Carlo Pestagalli a favore della chiesa parrocchiale di Brugherio (1897);
- rimando (1891).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 731

Segnatura definitiva

Case e poderi, 732

Stato di conservazione

buono

Brusciano. Possessione Balduina

1629

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1629

Contenuto

In questa sede si conserva solo l'atto di vendita della possessione Balduina, ubicata parte nel territorio dei Corpi Santi e parte in pieve di Greco, fatta dall'Ospedale Maggiore di Milano a Giorgio Visconti, nel 1629.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Brusciano: Latitudine 40.923212 / Longitudine 14.423933

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1179

Alienazioni

Estremi cronologici

1629 giugno 15

Contenuto

- Vendita della possessione Balduina fatta dall'Ospedale Maggiore a Giorgio Visconti.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 732

Segnatura definitiva

Case e poderi, 733

Stato di conservazione

buono

Brusimpiano

1815

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1815

Contenuto

In questa sede si trova solo l'atto di vendita di una casa dall'Ospedale Maggiore ad Antonio Battaglia nel 1816.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Brusimpiano: Latitudine 45.9477557 / Longitudine 8.8892162

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1180

Alienazione

Estremi cronologici

1815 ottobre 26

Contenuto

- Vendita di una casa in Brusimpiano fatta dall'Ospedale Maggiore di Milano ad Antonio Battaglia.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 733

Segnatura definitiva

Case e poderi, 734

Stato di conservazione

buono

Bubbiano

1647 - 1710

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1647 - 1710

Contenuto

In questa parte dell'archivio si trovano esclusivamente atti riguardanti l'alienazione o permuta di beni in Bubbiano, pieve di Casorate.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bubbiano: Latitudine 45.327266 / Longitudine 9.014546

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

1181

Alienazioni

Estremi cronologici

1647 - 1710

Contenuto

- Permuta di beni in Bubbiano, vicariato di Binasco, tra l'Ospedale Maggiore di Milano e Cesare Avogadri (istrumento 1647 marzo 18)
- vendita di due campi e dell'utile dominio di una casa pervenuti come dato in paga da Francesco Terzaghi dall'Ospedale Maggiore a Cesare Avogadri (istrumento 1648 luglio 6);
- retrovendita di beni pervenuti con l'eredità del sacerdote Carlo Antonio Sala (1) dall'Ospedale Maggiore a Giacomo Maria Castiago (istrumento 1679 novembre 24);
- vendita dall'Ospedale Maggiore ad Ercole Peri, che acquista a nome del luogo pio, di una pezza di terra appresa in pregiudizio dei fratelli Bertacchi, fittabili del podere Cassina Nuova di Campagna in Fallavecchia (istrumento 1695 luglio 29);
- vendita di due pezze di terra, pervenute con l'eredità di Gerolamo Pellizzone (2), dall'Ospedale Maggiore ad Antonio Francesco Cattaneo (istrumento 1710 febbraio 11).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 734

Segnatura definitiva

Case e poderi, 735

Stato di conservazione

buono

Buccinigo

1815

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1815

Contenuto

In questa parte dell'archivio si conservano due atti relativi alla vendita di beni in Buccinigo fatta dall'Ospedale Maggiore ba Giuseppe Ceriani e a Paolo Rejna nel 1815.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Buccinigo: Latitudine 45.8056808 / Longitudine 9.2050183

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1182

Alienazioni

Estremi cronologici

1815

Contenuto

- Vendita di fondi e casa masserizia in Buccinigo con Molena fatta dall'Ospedale Maggiore a Giuseppe Ceriani (istrumento 1815 agosto 8);
- vendita di un pezzo di terra vigna fatta dall'Ospedale Maggiore a Paolo rejna (istrumento 1815 novembre 8).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 735

Segnatura definitiva

Case e poderi, 736

Stato di conservazione

buono

Bugo

1576 - 1858

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1576 - 1858

Contenuto

Queste carte riguardano l'amministrazione del podere Bugo, oggi frazione del comune di Ozzero. La possessione aveva un'estensione di oltre 2800 pertiche di terreno ed era dotata di mulino e pista da riso. La supervisione della sua gestione era affidata dall'Ospedale Maggiore all'agenzia di Fallavecchia.

I fondi di Bugo erano irrigati con acque derivate dalla roggia Schiaffinata, dalla roggia Marchesa (o Majna) e dal cavo Sant'Antonio.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Bugo: Latitudine 46.1774904 / Longitudine 9.6806288

Numero unità archivistiche

20

Unità archivistiche

In genere

Estremi cronologici

1804 - 1842

Contenuto

- Carteggio inerente la redazione della stima di un torchio da vino inattivo sul podere di Bugo da parte dell'agente dell'Ospedale Maggiore Gaetano Majocchi (1804);
- richiesta inoltrata dall'agente di Fallavecchia all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per il rilascio di una copia dei capitoli d'affitto dei beni di Bugo (1826);
- nota d'archivio relativa agli accordi intercorsi tra l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e il mugnaio di Bugo per il rialzo di un muro (1835);
- annotazione relativa all'aggregazione del comune di Bugo a quello di Ozzero (1841);
- notifica dell'agente di Fallavecchia all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore con cui informa che nell'affitto del podere Bugo non sono presenti boschi o fondi boscati soggetti a regolamento forestale (1842).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 736

Segnatura definitiva

Case e poderi, 737

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1806 - 1853

Contenuto

- Nota relativa all'offerta di Carlo Aliprandi per l'acquisto di un terreno di compendio della possessione Bugo;
- trattative dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la vendita del fondo denominato Caneté a Giovanni Sala, fittabile del podere Bugo e successiva vendita del terreno a Giuseppe e Pietro Sala, fratelli ed eredi di Giovanni Sala (istrumento 1853 gennaio 27)

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 737

Segnatura definitiva

Case e poderi, 738

Stato di conservazione

buono

1185

Barco

Estremi cronologici

1858

Contenuto

- Stralcio di una visita compiuta dall'amministratore dell'Ospedale Maggiore, Vincenzo San Pietro, contenente indicazioni riguardo all'ampliamento del barco del bestiame.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 738

Segnatura definitiva

Case e poderi, 739

Stato di conservazione

buono

1186

Capitoli per gli affitti

Estremi cronologici

1834

Contenuto

- Disposizioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la redazione dei capitoli del contratto d'affitto dei beni di Bugo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 739

Segnatura definitiva

Case e poderi, 740

Stato di conservazione

buono

1187

Catastri

Estremi cronologici

1838

Contenuto

- Elenco delle partite intestate all'Ospedale Maggiore nel comune di Bugo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 740

Segnatura definitiva

Case e poderi, 741

Stato di conservazione

buono

1188

Condotta ad economia

Estremi cronologici

1807 - 1808

Contenuto

- Carteggi relativi alla determinazione dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore di passare alla gestione economica del podere di Bugo rimasto sfitto.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 741

Segnatura definitiva

Case e poderi, 742

Stato di conservazione

buono

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1837

Contenuto

- Convenzione dell'Ospedale Maggiore con Carlo Aliprandi per l'abusiva estirpazione di piante dal campo Caneté compiuta da quest'ultimo;
- relazione dell'agente dell'Ospedale Maggiore, Gaspare Taglioretti, a seguito di un reclamo di Pietro Parini, per presunti danni causati ad un fondo di sua proprietà dal fittabile del podere Bugo e successivi provvedimenti dell'agente per agevolare una conciliazione tra le parti.

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 742

Segnatura definitiva

Case e poderi, 743

Stato di conservazione

buono

Costruzione del mulino e pila da riso

Estremi cronologici

1606 - 1821

Contenuto

- Confessi di pagamento e contabilità delle spese sostenute dai fittabili della possessione Bugo per la costruzione di un nuovo mulino con pila da riso; misura delle opere a cura dell'ing. Dionigi Campazzo (1606-1608).
- appalto dei lavori di ricostruzione dell'edificio in vivo e cotto a Matteo Tomasina; cessione del credito del costruttore a Giacomo Medici; annotazioni dell'agente di Fallavecchia circa lo stato d'avanzamento e l'ultimazione delle opere; raccomandazioni dell'ing. Paolo Bianchi circa l'esecuzione di lavori all'edificio esterno del mulino del Bugo (1819-1821).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 743

Segnatura definitiva

Case e poderi, 744

Stato di conservazione

buono

1191

Fabbriche, riparazioni e migliorie

Estremi cronologici

1833 - 1857

Contenuto

- Disposizioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per opere di manutenzione ai fabbricati e per migliorie ai fondi del podere Bugo; notifiche di lavori urgenti fatti eseguire dall'agente di Fallavecchia e relative sanatorie; contabilità dei lavori (1833-1849);
- progetto, contabilità e collaudo delle opere di fabbrica e sistemazione alla cascina Bugo realizzate dal fittabile Angelo Biraghi (1853-1854);
- aggiornamento dei patti seguiti tra l'Ospedale Maggiore e il fittabile Angelo Biraghi per opere di miglioria agraria al podere Bugo durante la nuova locazione e successiva nota di fine lavori dell'ing. Taglioretti, agente di Fallavecchia, (1855-1857).

Contiene tre disegni

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 744

Segnatura definitiva

Case e poderi, 745

Stato di conservazione

buono

1192

Fittabili dal 1576 al 1711

Estremi cronologici

1576 - 1703

Contenuto

- Consegna del podere Bugo dall'Ospedale Maggiore a Bassano e Giovanni Battista Albini per un affitto novennale dal 1576 al 1585, a cura dell'ing. Bartolomeo Ghilino (1576); altro stato di consegna dell'ing. Dionigi Campazzo per il rinnovo dell'affitto dal 1585 al 1594 (1);
- stato di consegna a Simone Gabaio detto Viduello, subentrato ai consorti Albini, a cura dell'ing.

Dionigi Campazzo (1585) (2);

- stato di consegna a Lazzaro e fratelli Tarantola per un affitto novennale dal 1597 al 1606 (1597);
- pateat di contratto d'affitto novennale ad Antonio Tarantola detto Lovato e ai suoi nipoti Giovanni Battista e Ambrogio dal 1606 al 1615 (1607);
- affitto novennale a Giovanni Antonio Tarantola detto il Lovato dal 1615 al 1624 (istrumento 1614 novembre 29); rinnovo dell'affitto ai fratelli Giovanni, Pietro, Francesco e Domenico Tarantola detti Lovati dal 1624 al 1633 (istrumento 1623 marzo 15); fideiussioni (1623); patti e convenzioni a titolo di transazione per la compravendita di beni posti a garanzia dell'affitto (1625); supplica dei consorti Tarantola per il riconoscimento di un indennizzo per i danni causati dal maltempo negli anni 1631 e 1632 (1633); altro rinnovo dell'affitto ai consorti Tarantola dal 1633 al 1642 (istrumento 1633 settembre 19); supplica per il condono di parte del debito maturato dai fittabili verso l'Ospedale Maggiore (1634); convenzioni a titolo di transazione per la vendita di un fitto livellario posto a garanzia del contratto d'affitto (1643);
- affitto novennale a Giovanni Ambrogio Albini dal 1642 al 1651 (istrumento 1647 aprile 16);
- affitto novennale a Francesco Maria Albini dal 1651 al 1660 (istrumento 1651 agosto 12) (3);
- affitto novennale ai consorti Stracchi e Piatti dal 1657 al 1666 (istrumento 1657 dicembre 12); rinnovo dell'affitto dal 1666 al 1675 (istrumento 1666 marzo 1); altro rinnovo dal 1675 al 1684 (istrumento 1675 aprile 9) e stato di consegna dell'ing. Pietro Giorgio Rossone (1675);
- affitto novennale ai fratelli Alessandro e Giacomo Piatti detti Sandrini dal 1684 al 1693 (1684 maggio 2), garanzia dei consorti Forniroli e stato di consegna dell'ing. Agostino Regalia (1684);
- affitto novennale a Gerolamo Ciocca dal 1693 al 1702 (istrumento 1693 marzo 31) e stato di consegna dell'ing. Attilio Arrigoni (1694); rinnovo dell'affitto ai fratelli Giovanni Antonio Ciocca fq Gerolamo dal 1702 al 1711 (istrumento 1702 aprile 21) e relativo stato di consegna dell'ing. Attilio Arrigoni (1703).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 745

Segnatura definitiva

Case e poderi, 746

Stato di conservazione

buono

Fittabili dal 1711 al 1772**Estremi cronologici**

1711 - 1763

Contenuto

- Affitto novennale del podere Bugo dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Angelo, Gaetano e Paolo Antonio Malandra dal 1711 al 1720 (istrumento 1711 febbraio 27) e stato di consegna dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1711);
- affitto ai cugini Giovanni Angelo, Giovanni Antonio e Pietro Francesco Malandra dal 1720 al 1729 (istrumento 1720 aprile 30) e stato di consegna dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1720); rinnovo dell'affitto ai cugini Giovanni Angelo e Pietro Francesco Malandra dal 1729 al 1738 (istrumento 1729 giugno 20) e stato di consegna dell'ing. Giambattista Raffagno (1730); altro rinnovo dell'affitto ai cugini Giovanni Angelo e Pietro Francesco Malandra dal 1738 al 1747 (istrumento 1737 aprile 1) e stato di consegna dell'ing. Antonio Francesco Taverna (1739);
- affitto novennale ai consorti Giovanni Antonio e Francesco Maria Tarantola dal 1747 al 1756 (istrumento 1747 marzo 28) e stato di consegna dell'ing. Paolo Vanotti (1748); rinnovo dell'affitto dal 1756 al 1765 (istrumento 1756 febbraio 23) e stato di consegna dell'ing. Paolo Vanotti (1757) (1);
- affitto novennale a Carlo Gaslino dal 1763 al 1772 (istrumento 1763 aprile 27) e stato di consegna dell'ing. Paolo Vanotti (1763).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 746

Segnatura definitiva

Case e poderi, 747

Stato di conservazione

buono

Fittabili dal 1772 al 1862**Estremi cronologici**

1771 - 1857

Contenuto

- Affitto novennale della possessione Bugo dall'Ospedale Maggiore ad Ambrogio Ticozzi dal 1772 al 1781 (istrumento 1771 marzo 2) e stato di consegna dell'ing. Giovanni Antonio Ricchini (1772);
- affitto novennale a Giovanni e fratelli Ticozzi fq Ambrogio dal 1781 al 1790 (istrumento 1781 maggio 26) e stato di consegna dell'ing. Pietro Castelli (1781); rinnovo dell'affitto per diciotto anni ai fratelli Ticozzi dal 1790 al 1808 e stato di consegna dell'ing. Pietro Castelli (1790);
- affitto novennale a Giovanni Battista Rossi dal 1808 al 1817 (istrumento 1812 aprile 23) e stato di consegna dell'ing. Pietro castelli (1808);
- affitto novennale a Ignazio Peregalli dal 1817 al 1826 (istrumento 1817 marzo 13) e stato di consegna dell'ing. Paolo Bianchi (1818);
- affitto novennale a Tommaso Oldrati e Giovanni Arrigoni dal 1826 al 1835 (istrumento 1826 settembre 9) e stato di consegna dell'ing. Paolo Bianchi (1826);
- affitto novennale a Giosuè Sala dal 1835 al 1844 (istrumento 1835 giugno 27) e stato di consegna dell'ing. Antonio Tarra (1835);
- affitto novennale a Giovanni Sala dal 1844 al 1853 (istrumento 1844 marzo 27) e stato di consegna dell'ing. Antonio Tarra (1845);
- affitto novennale ad Angelo Biraghi dal 1853 al 1862 (istrumento 1854 giugno 17) e stato di consegna dell'ing. Luigi Gerli (1854, aggiornamenti al 1857).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 747

Segnatura definitiva

Case e poderi, 748

Stato di conservazione

buono

Oggetti comunali**Estremi cronologici**

1660 - 1846

Contenuto

- Cariche: elezione di Carlo Cantoni e Giovanni Paolo Ferrario a sindaci e procuratori della comunità di Bugo (istrumento 1660 giugno 19); comunicazione del cancelliere censuario di Abbiategrasso relativa alla nomina di un rappresentante dell'Ospedale Maggiore di Milano alla carica di sindaco del Comune di Bugo; designazione del fittabile Giovanni Battista Rossi all'incarico di sostituto (1808-1809);
- Comunità e carichi: distinta dei carichi gravanti sulla comunità di Bugo (1753); invito della R. Cancelleria di Abbiategrasso per ottenere la partecipazione dell'Ospedale Maggiore alle spese per la costruzione di una cantina e dei portici del pretorio (1794); reclamo dell'agente di Fallavecchia, Gaetano Majocchi, contro il decreto magistrale che impone l'allargamento di un ponte sulla roggia Marchesa a spese dell'Ospedale Maggiore (1794); memorie degli agenti di Fallavecchia, Desiderio Rovida e Gaetano Majocchi, contro l'eventualità dell'unione di Bugo ad altre comunità (1798-1812); lettera della municipalità di Abbiategrasso per il prolungamento di un ponte sulla roggia di Bugo (1807);
- convocati: partecipazione dell'agente Gaspare Taglioretti a convocato presso il comune di Ozzero per la nomina del medico chirurgo condotto (1846);
- Deputazione all'estimo: notifiche relativa alla nomina di un delegato dell'Ospedale Maggiore a deputato del comune di Bugo (1817-1839).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 748

Segnatura definitiva

Case e poderi, 749

1196

Oggetti di culto

Estremi cronologici

1830

Contenuto

- Aumento della congrua spettante al cappellano della parrocchia di Morimondo, don Domenico Pasini.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 749

Segnatura definitiva

Case e poderi, 750

Stato di conservazione

buono

1197

Oggetti sanitari

Estremi cronologici

1833 - 1844

Contenuto

- Ordini dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la raccolta del letame dietro lo stallone e per la rimozione di una pozzanghera di scoli da porcile esistente nei pressi del mulino di Bugo.

Segnatura definitiva

Case e poderi, 751

Precari

Estremi cronologici

1695

Contenuto

- Solo annotazione relativa a precario perpetuo di passaggio accordato dall'Ospedale Maggiore al canonico Cristoforo Gabaglio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 751

Segnatura definitiva

Case e poderi, 752

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque**Estremi cronologici**

1697 - 1839

Contenuto

- Distinta delle ragioni d'acqua spettanti alla possessione Bugo (1833);
- minute di lettere all'agente di Fallavecchia riguardanti le ragioni d'acque del podere Bugo (1697);
- memoria e relazione dell'ing. Carlo Francesco Raffagno intorno alla richiesta inoltrata dalla Fabbrica del Duomo all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per l'apertura di un nuovo cavo sui fondi di Bugo per l'irrigazione della vigna Longolo (1710);
- relazione di visita alla vigna Tribiana e al nuovo cavo realizzato dal fittabile di Bugo, compiuta dall'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1768);
- proposta dell'avv. Giuliano Baronio per la cessione di 6 once d'acqua di sua ragione per l'irrigazione dei beni dell'Ospedale Maggiore nell'agenzia di Fallavecchia (1810-1814);
- spostamento di un cavo colatore da parte del fittabile di Bugo (1837-1839);
- proposta per lo spostamento di un cavo di derivazione dal Naviglio di Bereguardo (s.d.);
- nota delle spese per cibarie sostenute in occasione di una visita alla roggia Marina (s.d.).

Contiene 3 disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 752

Segnatura definitiva

Case e poderi, 753

Stato di conservazione

buono

"Rettificazioni d'intestazioni censuarie"

Estremi cronologici

1845

Contenuto

- Notificazione inoltrata dall'agente di Fallavecchia, Gaspare Taglioretti, all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore riguardante la diminuzione di estimo del podere Bugo a seguito della sistemazione della strada postale nel 1835.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 753

Segnatura definitiva

Case e poderi, 754

Stato di conservazione

buono

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1723 - 1841

Contenuto

- Memorie riguardanti un pezzo di terra di ragione dell'Ospedale Maggiore erroneamente incorporato nelle proprietà della Fabbrica del Duomo (1723-1774);
- replica dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore alla proposta governativa di provvedere a proprie spese al rettilineo di una strada che consentirebbe il collegamento di un terreno con il resto del podere Bugo (1819);
- assenso dell'Ospedale Maggiore all'occupazione di terreno per l'allargamento della cosiddetta strada di Ozzero e atti riguardanti l'incasso del relativo indennizzo (1837-1841).

Segnatura provvisoria - testo

Casae e poderi, 754

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 755

Stato di conservazione

buono

1202

Trattati d'affitto

Estremi cronologici

1807 - 1808

Contenuto

- Invito del Ministro per il culto per l'affitto della possessione Bugo mediante asta o trattativa privata; capitoli d'affitto; ricorso di Giovanni Antonio Rossi contro l'affitto stipulato dall'Ospedale Maggiore con i consorti Ticozzi e successivo contro ricorso dei fittabili Ticozzi; rescritto ed ordine del Ministro dell'interno per l'indizione di una nuova asta.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 755

Segnatura definitiva

Case e poderi, 756

Stato di conservazione

buono

Burago

1658

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1658

Contenuto

Si trova qui un unico documento relativo alla vendita di un terreno in Burago, pieve di Vimercate, fatta dall'Ospedale Maggiore al sacerdote Dionigi de' Tentori.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Burago: Latitudine 45.5523825 / Longitudine 10.4485345

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1203

Alienazioni**Estremi cronologici**

1658 giugno 17

Contenuto

- Vendita di 96 pertiche di terreno in Burago fatta dall'Ospedale Maggiore al sacerdote Dionigi de' Tentori.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 756

Segnatura definitiva

Case e poderi, 757

Stato di conservazione

buono

Buscate

1598 - 1648

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1598 - 1648

Contenuto

Si trovano qui solo due atti relativi alla vendita di beni di ragione dell'Ospedale Maggiore, nel 1598 e nel 1648.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Buscate: Latitudine 45.5449159 / Longitudine 8.8129426

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1204

Alienazioni

Estremi cronologici

1598 - 1648

Contenuto

- Vendita di alcuni terreni in Buscate fatta dall'Ospedale Maggiore all'ing. Dionigi Campazzo e contestuale investitura livellaria fatta dall'acquirente nel luogo pio con facoltà di affrancazione (istrumento 1598 marzo 30);
- confesso di pagamento rilasciato dall'Ospedale Maggiore a Francesco Riva per il pagamento a saldo di alcuni terreni venduti nel 1632 a Donato Naggi (istrumento 1648 febbraio 27) (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 757

Segnatura definitiva

Case e poderi, 758

Stato di conservazione

buono

Busnago

1708

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1708

Contenuto

Si trovano qui un estratto con rimando di un atto di donazione fatta da Filippo e Giacomo Antonio Belluschi all'Ospedale Maggiore nel 1708 e un appunto relativo all'elezione del chierico Daniele de' Gavazzi al beneficio nella chiesa di Santa Margherita (1410).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Busnago: Latitudine 45.6161843 / Longitudine 9.4656704

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1205

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1708 settembre 14

Contenuto

- Solo estratto e rimando di atto di donazione fatta da Filippo Belluschi e da suo figlio Giacomo Antonio di beni in Aicurzio, pieve di Vimercate, e Bucinago (oggi Busnago), pieve di Pontirolo;
- è inoltre presente appunto relativo all'elezione del chierico Daniele de' Gavazzi al beneficio nella chiesa di Santa Margherita (1410).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 758

Segnatura definitiva

Case e poderi, 759

Stato di conservazione

buono

Busto Arsizio

1862

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1862

Contenuto

In questa sede si conservano due atti relativi alla vendita di un caseggiato con brolo pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Giuseppe Cabiati, disposta con testamento 1795 febbraio 20.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Busto Arsizio: Latitudine 45.611932 / Longitudine 8.8518269

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1206

Alienazioni

Estremi cronologici

1862 marzo 26

Contenuto

- Vendita di un caseggiato con brolo ai nn. 104 e 114 del comune di Busto Arsizio, pervenuti con l'eredità di Carlo Giuseppe Cabiati (1), fatta dall'amministrazione dell'Ospedale Maggiore a Ercole Lualdi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 759

Segnatura definitiva

Case e poderi, 760

Stato di conservazione

buono

C

Cà de' Cerri

1843

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1843

Contenuto

Si conserva qui solo un appunto dal quale risulta che “le mappe e catastri occorrenti per la sistemazione di un consorzio di utenti delle acque derivate dalla Muzza col mezzo della Levata di Quartian', tra le quali avvi la mappa di Cà de Cerri” vennero tratti nell'archivio agenziale di Zelobuonpersico.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cà de' Cerri: Latitudine 44.1437145 / Longitudine 11.1695632

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1676

Mappe e tavole censuarie

Estremi cronologici

1843 novembre 15

Contenuto

- Appunto d'archivio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 759 bis

Segnatura definitiva

Case e poderi, 761

Cà de' Zecchi

1840 - 1888

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1840 - 1888

Contenuto

E' presente documentazione catastale relativa a beni intestati all'Ospedale Maggiore, in Ca' de' Zecchi, nel XIX secolo.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cà de' Zecchi: Latitudine 45.3225918 / Longitudine 9.4266828

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1677

Catastri

Estremi cronologici

1840 - 1888

Contenuto

- Certificato censuario di partita catastale intestata all'Ospedale Maggiore (1840);
- appunto d'archivio (1843);
- rimando (1888).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 759 ter

Segnatura definitiva

Case e poderi, 762

Stato di conservazione

buono

Cadrezzate

1666 - 1670

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1666 - 1670

Contenuto

Beni in Cadrezzate e Usmate vennero alienati dall'Ospedale Maggiore ad Ottavio Canetta nel 1670.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cadrezzate: Latitudine 45.797781 / Longitudine 8.6435373

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

1678

Alienazioni

Estremi cronologici

1670 luglio 14

Contenuto

- Vendita di beni in Cadrezzate e Usmate fatta dall'Ospedale Maggiore ad Ottavio Canetta.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 760

Segnatura definitiva

Case e poderi, 763

Stato di conservazione

buono

1679

Fittabili

Estremi cronologici

1666 novembre 29

Contenuto

- Regesto di convenzione seguita tra l'Ospedale Maggiore e Ottavio Canetta, fittabile dei beni di Cadrezzate.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 761

Segnatura definitiva

Case e poderi, 764

Stato di conservazione

buono

Cairate

1833 - 1841

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1833 - 1841

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda la provenienza di beni in Cairate all'Ospedale Maggiore e la vendita fatta dal Luogo pio a Pietro Fontana, nel 1841.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cairate: Latitudine 45.6909194 / Longitudine 8.8724606

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

1680

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1833 - 1836

Contenuto

- Estratti della vendita di beni in Cairate fatta dal conte Giuseppe Archinti a Giacomo Antonio Foglia e successivo pagamento a saldo (1833 aprile 18 e 1834 luglio 7); spese notarili; istanza Giacomo Antonio Foglia per la cancellazione di iscrizioni ipotecarie e relative bollette di pagamento alla conservatoria.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 762

Segnatura definitiva

Case e poderi, 765

Stato di conservazione

buono

1681

Alienazioni

Estremi cronologici

1841 luglio 17

Contenuto

- Deposito di atti inerenti la vendita di beni in Cairate fatta dall'amministrazione dell'Ospedale Maggiore a Pietro Fontana.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 763

Segnatura definitiva

Case e poderi, 766

Stato di conservazione

buono

Calco

1633 - 1823

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1633 - 1823

Contenuto

La documentazione qui raccolta riguarda la gestione dei beni di Calco pertinenti alle voci: Acquisti e convenzioni, Alienazioni, Confini e coerenze, Mappe e catasti, Ragioni d'acque.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Calco: Latitudine 45.7248681 / Longitudine 9.4159051

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

1682

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1696 giugno 30

Contenuto

- Presa di possesso giudiziale di beni in Calco e Pomerio ceduti da Anna Calco all'Ospedale Maggiore il 24 marzo 1696.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 764

Segnatura definitiva

Case e poderi, 767

Stato di conservazione

buono

1683

Alienazioni

Estremi cronologici

1633 - 1696

Contenuto

- Vendita dei beni detti della Grancia dall'Ospedale Maggiore a Gerolamo Crippa (istrumento 1633 settembre 20);
- vendita del campo Grande di Pomè e di una casa da pigionante con orto e colombera fatta dall'Ospedale Maggiore a Giacomo Galbusera (istrumento 1696 settembre 18).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 765

Segnatura definitiva

Case e poderi, 768

Stato di conservazione

buono

1684

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1803

Contenuto

- Rilievo eseguito dall'agente Paolo Valagussa delle novità praticate in pregiudizio della Cascina Vescuria di ragione dell'Ospedale Maggiore dal titolare del beneficio Bonacina.

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 766

Segnatura definitiva

Case e poderi, 769

Stato di conservazione

buono

1685

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1823

Contenuto

Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 767

Segnatura definitiva

Case e poderi, 770

Stato di conservazione

buono

1686

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1772

Contenuto

- Progetto dell'agente Giambattista Codazza Borrone per la formazione di un incastro in vivo per la derivazione di acque dalla roggia Molinetta (o Borrone) a beneficio dei beni dell'abbazia di Beverate e successivo assenso dell'Ospedale Maggiore all'esecuzione dell'opera.

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 768

Segnatura definitiva

Case e poderi, 771

Stato di conservazione

buono

Caleppio. Possessione Gavazzo

1752 - 1845

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1752 - 1845

Contenuto

Le carte qui conservate riguardano esclusivamente le ragioni d'acque dei beni di Caleppio.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Caleppio: Latitudine 45.4365558 / Longitudine 9.3845556

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1687

Ragioni d'acque**Estremi cronologici**

1752 - 1845

Contenuto

- Assenso di Gaspare Gallandra, parroco di Caleppio, alla rescissione di contratto con l'Ospedale Maggiore per l'uso di acque della roggia Tombona (istrumento 1752 aprile 15);
- carteggi relativi a controversie sull'uso delle acque dei fontanili di Caleppio tra l'Ospedale Maggiore e la chiesa prepositurale di Santo Stefano di Milano (1831-1845).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 769

Segnatura definitiva

Case e poderi, 772

Stato di conservazione

buono

Canobbio

1676

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1676

Contenuto

Si trova qui solo l'estratto di un atto notarile relativo al rilascio agli eredi di Carlo Montani, benefattore dell'Ospedale Maggiore, della possessione di Nizzolino, soggetta a vincolo di fedecompresso.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Canobbio: Latitudine 46.0349988 / Longitudine 8.9672454

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1688

In genere

Estremi cronologici

1676

Contenuto

- Solo estratto di atto di rilascio della possessione Nizzolino fatto dall'Ospedale Maggiore a Girolamo Montani.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 770

Segnatura definitiva

Case e poderi, 773

Stato di conservazione

buono

Canonica Gera d'Adda

1633 - 1642

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1633 - 1642

Contenuto

Si trova qui documentazione inerente la vendita dei beni di Canonica Gera d'Adda pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Francesco Bernardino de Bonis (testamento 1623 giugno 19).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Canonica Gera d'Adda: Latitudine 45.575677 / Longitudine 9.541653

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1689

Alienazioni

Estremi cronologici

1633 - 1642

Contenuto

- Vendita di beni in Canonica Gera d'Adda fatta dall'Ospedale Maggiore a monsignor Giovanni Melzi (istrumento 1633 aprile 29) ed estratto dell'atto di pagamento a saldo (1642 febbraio 27).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 771

Segnatura definitiva

Case e poderi, 774

Stato di conservazione

buono

Carate

1751 - 1838

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1751 - 1838

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda l'alienazione di beni diversi di ragione dell'Ospedale Maggiore ubicati nel territorio di Carate.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Carate: Latitudine 45.6765494 / Longitudine 9.2371619

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1690

Alienazioni

Estremi cronologici

1751 - 1838

Contenuto

- Solo estratto relativo alla vendita di beni in Carate, pervenuti mediante dato in paga dai fratelli Giuseppe Antonio e Baldassarre Formenti, fatta dall'Ospedale Maggiore al conte Giovanni Pietro Brentano (1751 settembre 7);
- vendita di una pezza di terra denominata "il Carate" dall'Ospedale Maggiore a Camillo Fontana (istrumento 1838 ottobre 9).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 772

Segnatura definitiva

Case e poderi, 775

Stato di conservazione

buono

Carbonate

1694

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1694

Contenuto

In questa sede si trova solo un estratto dell'atto di divisione della sostanza di Ludovico Giovanni Antonio Moneta disposta a favore fra i suoi coeredi: l'Ospedale Maggiore, il Collegio di Brera e don Girolamo Vitali, con testamento 1625 febbraio 13.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Carbonate: Latitudine 45.6836574 / Longitudine 8.9400155

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1691

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1694

Contenuto

- Solo estratto con rimando della divisione seguita tra l'Ospedale Maggiore, il Collegio di Brera e don Gerolamo Vitali dell'eredità di Ludovico Giovanni Antonio Moneta (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 773

Segnatura definitiva

Case e poderi, 776

Stato di conservazione

buono

Carcano

1791 - 1816

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1791 - 1816

Contenuto

Si trovano qui due atti di vendita di fondi di ragione dell'Ospedale Maggiore ubicati in territorio di

Carcano, pieve d'Incino.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Carcano: Latitudine 45.790469 / Longitudine 9.2015454

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1692

Alienazioni

Contenuto

- Vendita di terreni in Carcano fatta dall'Ospedale Maggiore a Pietro Civati (istrumento 1791 ottobre 11);
- vendita di una pezza di terra denominata la Vignazza dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Antonio Parravicini (istrumento 1816 febbraio 27).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 774

Segnatura definitiva

Case e poderi, 777

Stato di conservazione

buono

Caronno

1816

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1816

Contenuto

Si trova qui solo un atto di vendita di beni in Caronno pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Giuseppe Cabiati (testamento 1795 febbraio 20).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Caronno: Latitudine 45.5971023 / Longitudine 9.0509248

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1693

Alienazioni

Estremi cronologici

1816

Contenuto

- Vendita di caseggiati e terreni, pervenuti con l'eredità di Carlo Giuseppe Cabiati (1), fatta dall'Ospedale Maggiore a Giuseppe Antonio Maggioni (istrumento 1816 febbraio 3).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 775

Segnatura definitiva

Case e poderi, 778

Stato di conservazione

buono

Carsaniga

1699 - 1701

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1699 - 1701

Contenuto

In questa sede si trovano l'atto di vendita dei beni Carsaniga, pieve di Brivio, fatta dall'Ospedale Maggiore a Giacomo Filippo Bellini e la memoria della transazione siglata dalle parti a tacitazione di una vertenza seguita alla compravendita.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Carsaniga: Latitudine 45.8039099 / Longitudine 11.89367

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1694

Alienazioni

Estremi cronologici

1699 - 1701

Contenuto

- Vendita di beni con casa da nobile e oratorio intitolato a San Francesco fatta dall'Ospedale Maggiore a Giacomo Filippo Bellini (istrumento 1699 giugno 6);
- solo estratto di transazione tra l'Ospedale Maggiore e l'acquirente per minor perticato e minor giurisdizione sul dazio del pane venale rispetto a quanto risultante nell'atto di vendita (1701 gennaio 26).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 776

Segnatura definitiva

Case e poderi, 779

Stato di conservazione

buono

Carugate

1816

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1816

Contenuto

Si trova qui solo un atto di vendita di beni in Carugate, Cernusco e Pioltello, parte dell'eredità del nobile Giuseppe Pestagalli, fatta dall'Ospedale Maggiore a Carlo Besana con il consenso dell'usufruttuaria, donna Camilla Calderari.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Carugate: Latitudine 45.549774 / Longitudine 9.343749

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1695

Alienazioni

Estremi cronologici

1816 gennaio 9

Contenuto

- Vendita di fondi e stabili in Carugate, Cernusco e Pioltello pervenuto con l'eredità del nobile Giuseppe Pestagalli (1), fatta dall'Ospedale Maggiore a Carlo Besana.

Segnatura definitiva

Case e poderi, 780

Stato di conservazione

buono

Carugo

1784

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1784

Contenuto

Viene qui conservato l'atto di vendita di beni in Carugo e Mariano fatta dall'Ospedale Maggiore a don Giuseppe Cossa, nel 1784.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Carugo: Latitudine 45.709225 / Longitudine 9.1945741

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1696

Alienazioni

Estremi cronologici

1784 gennaio 2

Contenuto

- Vendita di beni in Carugo e Mariano pervenuti con l'eredità del conte Carlo Papis (1), fatta dall'Ospedale Maggiore a don Giuseppe Cossa.

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 781

Stato di conservazione

buono

Casal Cermelli

1726

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1726

Contenuto

Si trova qui un avviso per la vendita all'asta di una proprietà lasciata dall'abate Giovanni Filippo Ottobelli all'Ospedale Maggiore.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Casal Cermelli: Latitudine 44.83495 / Longitudine 8.624946

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1697

Alienazioni

Estremi cronologici

1726

Contenuto

- Avviso d'asta per la vendita di una possessione in Casal Cermelli pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità dell'abate Giovanni Filippo Ottobelli (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 779

Segnatura definitiva

Case e poderi, 782

Stato di conservazione

buono

Casalpusterlengo

1775

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1775

Contenuto

Viene qui conservato l'atto di vendita di una casa di ragione dell'Ospedale Maggiore ad Antonio Vincenzo Fraschino, nel 1775.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Casalpusterlengo: Latitudine 45.1793292 / Longitudine 9.6483958

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

1698

Alienazioni

Estremi cronologici

1775 maggio 17

Contenuto

- Vendita di una casa in Casalpusterlengo fatta dall'Ospedale Maggiore ad Antonio Vincenzo Fraschino.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 780

Segnatura definitiva

Case e poderi, 784

Stato di conservazione

buono

Casalvolone

fine sec. XVIII - 1897

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

fine sec. XVIII - 1897

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda le dispute che hanno coinvolto l'Ospedale Maggiore per dimostrare la legittima proprietà della possessione Soina di Casalvolone, facente parte dell'eredità del nobile Giuseppe Brentano Grinta, ma rivendicata dai discendenti di Casa Tornielli,

che ritenevano nulla la vendita fatta nel 1749 dal conte Giovanni Francesco Tornielli ai fratelli Andrea e Tommaso Brentano Grianta.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Casalvolone: Latitudine 45.4001979 / Longitudine 8.4634209

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

1699

Atti di causa. Azioni di rivendica. I

Estremi cronologici

fine sec. XVIII - 1872

Contenuto

- Atti di causa inerenti vertenze per la definizione della proprietà della possessione Soina in Casalvolone di compendio dell'eredità di Giuseppe Brentano Grianta (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 781

Segnatura definitiva

Case e poderi, 784

Stato di conservazione

buono

1700

Atti di causa. Azioni di rivendica. II

Estremi cronologici

1863 - 1886

Contenuto

- Atti di causa inerenti vertenze per la definizione della proprietà della possessione Soina in Casalvolone di compendio dell'eredità di Giuseppe Brentano Grianata.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 782

Segnatura definitiva

Case e poderi, 785

Stato di conservazione

buono

1701

Atti di causa. Azioni di rivendica. III

Estremi cronologici

1879 - 1887

Contenuto

- Atti di causa inerenti vertenze per la definizione della proprietà della possessione Soina in Casalvolone di compendio dell'eredità di Giuseppe Brentano Grianata.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 783

Segnatura definitiva

Case e poderi, 786

Stato di conservazione

buono

Atti di causa. Azioni di rivendica. IV

Estremi cronologici

1884 - 1897

Contenuto

- Atti di causa inerenti vertenze per la definizione della proprietà della possessione Soina in Casalvolone di compendio dell'eredità di Giuseppe Brentano Grianza.

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 784

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 787

Stato di conservazione

buono

Casanova. Possessione Soresina

1640 - 1641

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1640 - 1641

Contenuto

In questa parte dell'archivio si trovano due atti concernenti la vendita di beni in Casanova e in Zelofoamagno dall'Ospedale Maggiore a Pietro Maria Albertini, nel 1641.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Casanova: Latitudine 42.2543336 / Longitudine 9.1746169

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

1703

Alienazioni

Estremi cronologici

1640 - 1641

Contenuto

- Pagamento in acconto e successiva vendita delle possessioni di Soresina, in territorio di Casanova, e di Rossino, in territorio di Zeloфорamagno, fatta dall'Ospedale Maggiore a Pietro Maria Albertini.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 785

Segnatura definitiva

Case e poderi, 788

Stato di conservazione

buono

Casanuova

1568 - 1723

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1568 - 1723

Contenuto

Si trovano qui tre atti relativi a vendite di beni in Segrate fatte dall'Ospedale Maggiore, tra il 1568 e il 1723.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Casanuova: Latitudine 44.0892384 / Longitudine 11.370752

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1704

Alienazioni

Estremi cronologici

1568 - 1723

Contenuto

- Vendita di una possessione in Casanuova, pieve di Segrate, fatta dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Paolo e fratelli Cusani (istrumento 1568 febbraio 18);
- vendita dei beni di Segrate pervenuti con l'eredità del cardinale Agostino Cusani (1) dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Foliani com procuratore del conte di San Secondo Federico Rossi (istrumento 1603 marzo 7);
- vendita dei beni di Casanuova di Segrate pervenuti per sostituzione nell'eredità di Andrea Casati (2) dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Carlo e Giuseppe de Ferrari (1723 febbraio 4).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 786

Segnatura definitiva

Case e poderi, 789

Stato di conservazione

buono

Casarile

1657 - 1717

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1657 - 1717

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda principalmente l'acquisizione dei beni di Casarile da parte di Giuseppe Lampugnani, che li lasciò poi all'Ospedale Maggiore, nel 1694.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Casarile: Latitudine 45.3178884 / Longitudine 9.1049027

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1705

In genere

Estremi cronologici

1657 - 1717

Contenuto

Atti relativi alla provenienza dei beni di Casarile, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Lampugnani nel 1694 (1): acquisti fatti dal benefattore (istrumenti 1676 ottobre 15, 1678 gennaio 13 e 1686 gennaio 4), con contabilità e antecedenti. Atti della causa di Giuseppe Lampugnani contro Francesco Caponago per l'acquisto dei beni di Casarile nel 1676. Elenco di scritture da consegnare ad Angelica Pallavicini vedova di Giuseppe Lampugnani. Controversie inerenti al pagamento di censi e carichi. Richiesta di restituzione di atti da parte della Comunità di Casarile in relazione a pendenze diverse.

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 787

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 790

Stato di conservazione

buono

Casatenovo (già Casate Nuovo)

1853 - 1855

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1853 - 1855

Contenuto

Vengono qui conservati gli atti relativi alle vendite di una casa d'affitto e di alcuni fondi con edifici di ragione dell'Ospedale Maggiore, tra il 1853 e il 1855.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Casatenovo (già Casate Nuovo): Latitudine 45.6979217 / Longitudine 9.3122039

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1706

Alienazioni

Estremi cronologici

1853 - 1855

Contenuto

- Vendita di una casa d'affitto in Casatenovo detta del Colnago dall'Ospedale Maggiore ad Angelo Citterio e Giovanni Pietro Viganò (istrumenti 1853 aprile 1° e 1855 aprile 6);
- vendita di beni in Casatenovo fatta dall'Ospedale Maggiore, come erede di Carolina Bendoni ved. Casati (1), al nobile Giuseppe Greppi (istrumento 1853 luglio 7) ed elenco dei documenti consegnati all'acquirente;
- vendita del podere Lavigate di Casatenovo fatta dall'Ospedale Maggiore, come erede di Carolina Bendoni ved. Casati, al conte Lorenzo Sormani (istrumenti 1853 settembre 9 e 1853 settembre 22) e pagamento a saldo da parte dell'acquirente (istrumento 1855 maggio 5).

Segnatura provvisoria - testo

Casate e poderi, 788

Segnatura definitiva

Casate e poderi, 791

Stato di conservazione

buono

Caselle Pavesi

1545 - 1865

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1545 - 1865

Contenuto

La documentazione si riferisce alla possessione Caselle Pavesi e alla possessione Biglia e Caselle di proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Possessione Caselle Pavesi

1565 - 1865

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1565 - 1865

Contenuto

Un primo nucleo di beni in Caselle pervenne all'Ospedale Maggiore per effetto della bolla 15 ottobre 1561 di papa Papa Pio IV che disponeva l'assegnazione al luogo pio dei possedimenti di Fallavecchia, un tempo dell'abbazia di Morimondo. A questi se ne aggiunsero in seguito altri acquisiti dall'Ospedale Maggiore tramite compravendite intese alla razionalizzazione e all'ingrandimento della proprietà in quel territorio.

Fino al 1654 il podere Caselle, che misurava ca 700 pertiche, venne affittato unitamente a ca 300 pertiche del podere Ticinello. In seguito i beni di Caselle vennero portati ad un'estensione di ca 850 pertiche e separati da quelli di Ticinello nei contratti di locazione.

Numero unità archivistiche

16

Unità archivistiche

1707

In genere

Estremi cronologici

1843

Contenuto

- Comunicazione dell'agente Gaspare Taglioretti all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore riguardo la scadenza dell'affitto della possessione di Caselle Pavesi nel 1845.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 791

Segnatura definitiva

Case e poderi, 792

Stato di conservazione

buono

Accessi e confini (1)

Estremi cronologici

1636 - 1865

Contenuto

- Atti di causa per una vertenza dell'Ospedale Maggiore con i fratelli Ardizi/Arditi davanti al Giudice delle Strade (1636-1638);
- carteggi relativi a vertenze tra l'Ospedale Maggiore e la Fabbrica del Duomo di Milano per l'accesso a fondi del luogo pio (1756 – 1770) (2);
- convenzione seguita tra l'Ospedale Maggiore e l'ing. Giuseppe Maria Robecco per una vertenza riguardante le rispettive proprietà di Caselle Pavesi con particolare riguardo per una piantagione posta lungo la ripa della roggia Bocchello (istrumento 1761 febbraio 27) (3);
- disposizioni dell'Ospedale Maggiore per la demarcazione di confini del podere Caselle Pavesi su proposta dell'ing. Maldifassi (1836);
- proposta del fittabile Giacomo Antonio Magnaghi per la realizzazione di un ponte di legno sulla roggia Ticinello e relative determinazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore (1846);
- accordi tra l'Ospedale Maggiore e gli eredi dell'ing. Antonio Sperati per l'abbattimento di alcune piante sulle rispettive proprietà (1862-1865).

Contiene un disegno

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 792

Segnatura definitiva

Case e poderi, 793

Stato di conservazione

buono

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1565 - 1846

Contenuto

- Atti di provenienza (1565-1592);
- convenzione tra l'Ospedale Maggiore e la Fabbrica del Duomo di Milano per l'accesso ai fondi del luogo pio (scrittura 1756 aprile 30) (1);
- altra convenzione tra l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e l'ing. Giuseppe Maria Robecco per la definizione di una pendenza riguardante i beni di rispettiva proprietà (istrumento 1761 febbraio 27) (2);
- permuta di fondi tra l'Ospedale Maggiore e l'ing. Giuseppe Maria Robecco (istrumento 1772 agosto 6) e successiva richiesta di copia dell'atto da parte delle sorelle Annovazzi (1824);
- trattative e vendita di stabili in Caselle fatta da Giulio Vecchio all'Ospedale Maggiore (estratto di istrumento 1844 luglio 3), con antecedenti relativi alla provenienza dei beni.
- trattative e vendita di stabili in Caselle fatta da Giuseppe Marazza all'Ospedale Maggiore (istrumento 1846 febbraio 6), con antecedenti relativi alla provenienza dei beni.

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 793

Segnatura definitiva

Case e poderi, 794

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1805 - 1833

Contenuto

- Solo rimando a permuta fra l'Ospedale Maggiore e la Fabbrica del Duomo di Milano (1805);
- deposito di scrittura negli atti del notaio Antonio Cornelianani relativa alla vendita di una tratta di cavo dall'Ospedale Maggiore ad Antonio Luca (1833 luglio 3).

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 794

Segnatura definitiva

Case e poderi, 795

Stato di conservazione

buono

1711

Catastri

Estremi cronologici

1836

Contenuto

- Certificato delle partite catastali intestate all'Ospedale Maggiore nel territorio di Caselle.

Segnatura provvisoria - testo

Caselle e poderi, 795

Segnatura definitiva

Caselle e poderi, 796

Stato di conservazione

buono

1712

Fittabili dal 1582 al 1766

Estremi cronologici

1582 - 1758

Contenuto

- Stato di consegna dei beni di Caselle dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Pietro Ardico per un affitto novennale dal 1582 al 1591;
- affitto novennale dei poderi Caselle e Ticinello a Giovanni Battista Albino dal 1605 al 1614 (istrumento 1605 gennaio 28);
- affitto novennale dei poderi Caselle e Ticinello ai consorti Albino dal 1623 al 1632 (istrumento 1622 giugno 8) con la sicurtà di Giovanni Battista Biancardo e successiva liberazione di quest'ultimo (istrumenti 1624 aprile 26 e 1637 maggio 22);
- affitto novennale dei poderi Caselle e Ticinello a Giovanni Domenico Albini dal 1632 al 1641 (istrumento 1634 gennaio 4);
- affitto novennale dei poderi Caselle e Ticinello ai consorti Marco Antonio e Domenico Albini dal 1641 al 1650 (istrumento 1641 marzo 12);
- affitto novennale dei poderi Caselle e Ticinello ad Andrea e consorti De Paoli dal 1650 al 1659 (istrumento 1651 marzo 28) (1) ;

- affitto novennale dei poderi Caselle e Ticinello a Gaspare Grandi e a suo figlio Giovanni Antonio dal 1652 al 1661 (istrumento 1653 gennaio 9) (2);
- affitto novennale dei poderi Caselle e Ticinello a Domenico Albino e a suo figlio Camillo dal 1654 al 1663 (istrumento 1654 ottobre 2) (3);
- affitto novennale del podere Caselle ai fratelli Scarioni dal 1659 al 1668 (istrumento 1660 agosto 11); rinnovo dell'affitto ai fratelli Scarioni dal 1669 al 1678 (istrumento 1670 agosto 29);
- affitto novennale del podere Caselle a Gerolamo Ciocca dal 1678 al 1687 (istrumento 1678 giugno 3), stato di consegna dell'ing. Pietro Giorgio Rossone (1678) ed edita dall'ing. Agostino Regalia (1685); rinnovo dell'affitto a Gerolamo Ciocca dal 1687 al 1696 (istrumento 1687 febbraio 26) e stato di consegna dell'ing. Agostino Regalia (1687) (4);
- affitto novennale del podere Caselle a Baldassare Sesia dal 1694 al 1703 (istrumento 1694 luglio 12) e stato di consegna dell'ing. Attilio Arrigoni (1695);
- affitto ai fratelli Camillo, Giuseppe e Giovanni Battista Sesia fq Baldassare dal 1703 al 1712 (istrumento 1703 febbraio 13), stato di consegna dell'ing. Attilio Arrigoni (1704) e bilancio di finita locazione (1713); rinnovo dell'affitto ai fratelli Sesia dal 1712 al 1721 (istrumento 1712 febbraio 9), stato di consegna dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1712) e bilancio di finita locazione (1722);
- affitto ai fratelli Giuseppe e Giovanni Battista Sesia e al nipote Francesco fq Camillo dal 1721 al 1730 (istrumento 1721 febbraio 25), stato di consegna dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1721) e bilancio di finita locazione (1730);
- affitto ai fratelli Giuseppe e Giovanni Battista Sesia fq Baldassare e ai loro figli dal 1730 al 1739 (istrumento 1730 aprile 4) e stato di consegna dell'ing. Giovanni Battista Raffagno (1730);
- affitto ai fratelli Baldassare, Giovanni Antonio e Francesco Antonio Sesia fq Giuseppe dal 1739 al 1748 (istrumento 1739 maggio 9);
- affitto ai cugini Giovanni Antonio e Francesco Antonio Sesia dal 1748 al 1757 (istrumento 1748 maggio 25) e stato di consegna dell'ing. Paolo Vanotti (1749); rinnovo dell'affitto a Giovanni Antonio Sesia e consorti dal 1757 al 1766 (istrumento 1758 febbraio 10) e stato di consegna dell'ing. Paolo Vanotti (1758).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 796

Segnatura definitiva

Case e poderi, 797

Stato di conservazione

buono

Fittabili dal 1766 al 1863

Estremi cronologici

1766 - 1856

Contenuto

- Affitto novennale della possessione Caselle a Paolo Francesco Gaslini dal 1766 al 1775 (istrumento 1766 aprile 28) e stato di consegna dell'ing. Giovanni Antonio ricchino (1766);
- affitto novennale della possessione Caselle a Pietro Maria Gaslini dal 1775 al 1784 (istrumento 1775 marzo 7) e stato di consegna dell'ing. Pietro Castelli (1775); rinnovo dell'affitto a Pietro Maria Gaslini dal 1784 al 1793 (istrumento 1784 febbraio 21) (1);
- affitto dodicennale a Carlo Giovanni Bargiggia/Barzizza dal 1788 al 1800 (istrumento 1788 luglio 12) e stato di consegna dell'ing. Pietro Castelli (1788); rinnovo novennale dell'affitto dal 1800 al 1809 (istrumento 1799 maggio 25) e stato di consegna dell'ing. Pietro Castelli (1800);
- affitto novennale a Carlantonio Bargiggia/Barzizza dal 1809 al 1818 (istrumento 1811 aprile 3) e stato di consegna dell'ing. Pietro Castelli (1810);
- affitto novennale ai fratelli Giacomo e Francesco Magnaghi dal 1818 al 1827 (istrumento 1818 giugno 6) e stato di consegna dell'ing. Paolo Bianchi (1818); rinnovo dell'affitto ai fratelli Magnaghi dal 1827 al 1836 (istrumento 1828 maggio 17) e stato di consegna dell'ing. Paolo Bianchi (1827);
- affitto novennale a Giacomo Magnaghi dal 1836 al 1845 (istrumento 1836 novembre 26) e stato di consegna dell'ing. Antonio Tarra (1836); rinnovo dell'affitto a Giacomo Magnaghi dal 1845 al 1854 (istrumento 1845 luglio 5) e stato di consegna dell'ing. Antonio Tarra (1846).
- è inoltre presente contratto d'affitto di beni in Caselle venduti nel 1844 da Giulio Vecchio all'Ospedale Maggiore con l'obbligo di mantenere il contratto in essere con i fittabili Alessandro Galli e Rosa Migliavacca;
- affitto della possessione Caselle a Siro Migliavacca dal 1854 al 1863 (istrumento 1854 maggio 20); cessione dell'affitto a Giuseppe Magnaghi (istrumento 1856 marzo 15) e stato di consegna dell'ing. Antonio Tarra (1855).

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 797

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 798

Stato di conservazione

buono

1714

Fosso in mezzo all'abitato

Estremi cronologici

1819 - 1821

Contenuto

- Carteggi inerenti l'otturazione di un fosso colatore esistente nell'abitato di Caselle a carico dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 798

Segnatura definitiva

Case e poderi, 799

Stato di conservazione

buono

1715

Misure e stime

Estremi cronologici

1660

Contenuto

- Misura della possessione di Caselle affittata ai fratelli Scarione eseguita dall'ing. Pietro Giorgio Rossone (1660);

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 799

Segnatura definitiva

Case e poderi, 800

Stato di conservazione

buono

1716

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1817 - 1859

Contenuto

- Notificazioni relative alla designazione dell'Ospedale Maggiore in deputato dell'estimo di Rosate.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 800

Segnatura definitiva

Case e poderi, 801

Stato di conservazione

buono

Oggetti sanitari

Estremi cronologici

1831 - 1858

Contenuto

- Carteggi tra l'Ospedale Maggiore e l'agente di Fallavecchia per l'otturazione di una pozzanghera a Caselle (1831-1833);
- provvedimenti dell'Ospedale Maggiore per l'otturazione di una pozzanghera a seguito della visita compiuta dall'amministratore Vincenzo San Pietro (1858).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 801

Segnatura definitiva

Case e poderi, 802

Stato di conservazione

buono

1718

Pozzanghere

Estremi cronologici

1834 - 1837

Contenuto

- Disposizioni dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la manutenzione di un fosso colatore posto lungo la strada pubblica di Caselle da parte del Comune e per l'otturazione degli avvallamenti esistenti sui beni del podere.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 802

Segnatura definitiva

Case e poderi, 803

Stato di conservazione

buono

Progetti di fabbriche e migliorie

Estremi cronologici

1853 - 1858

Contenuto

- Descrizioni e perizie per lavori di nuova costruzione e manutenzione ai fabbricati di Caselle a cura degli ingegneri d'ufficio dell'Ospedale Maggiore;
- rapporto dell'agente Gaspare Taglioretti riguardante alcuni fabbricati di recente acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore.

Contiene due disegni

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 803

Segnatura definitiva

Case e poderi, 804

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1636 - 1862

Contenuto

- Distinta delle ragioni d'acque della possessione Caselle (1833);
- memorie, note e carteggi inerenti i diritti d'acque competenti alla possessione Caselle di ragione dell'Ospedale Maggiore, le opere di manutenzione ai cavi e agli edifici, la definizione degli orari, il contrasto di abusi (1636-1780);
- reclamo del fittabile di Caselle Giacomo Magnaghi per la carenza d'acque sui fondi Campazzo e Campazzino (1846-1847);
- vertenza per turbato possesso di ragioni d'acque lamentato dagli eredi di Antonio Sperati (1857);
- rimandi (1803-1862).

Contiene 5 disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 804

Segnatura definitiva

Case e poderi, 805

Stato di conservazione

buono

1721

Riparazioni

Estremi cronologici

1838 - 1846

Contenuto

- Notificazioni dell'agente di Fallavecchia e richieste di sanatorie per riparazioni urgenti ai beni di Caselle

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 805

Segnatura definitiva

Case e poderi, 806

Stato di conservazione

buono

Trattative d'affitto

Estremi cronologici

1834 - 1853

Contenuto

- Notifica dell'agente di Fallavecchia della prossima scadenza dell'affitto di Caselle (1834);
- restituzione di cauzione presentata dai fratelli Carlo e Giovanni Polti per la partecipazione all'asta per l'affitto del podere Caselle (1853).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 806

Segnatura definitiva

Case e poderi, 807

Stato di conservazione

buono

Possessione Biglia e Caselle

1545 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1545 - 1863

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda la possessione di Biglia e Caselle venduta dai coniugi Antonio Lucca e Maria Cavallotti all'Ospedale Maggiore nel 1861.

Il podere aveva un'estensione di circa 234 pertiche con cascinale casa del fittabile e si integrava per la sua posizione con quelli già posseduti dall'ospedale nel medesimo territorio. L'ingegnere d'ufficio, Antonio Tarra, ne raccomandava l'acquisizione che avrebbe consentito di esercitare “in

scala più grande e proficua il caseificio [...] una vicenda più utile nelle coltivazioni [ed una] più facile e comoda distribuzione delle acque di irrigazione” (cfr. Relazione dell'ing. Antonio Tarra, 29 maggio 1858, alla voce “Acquisti e convenzioni”).

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

1723

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1545 - 1863

Contenuto

- Atti di provenienza della possessione Biglia e Caselle venduta dai coniugi Antonio Lucca e Maria Cavalli all'Ospedale Maggiore nel 1861 (1545-1830);
- trattative e atto di compravendita (istrumento 1861 gennaio 31), con seguiti.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 807

Segnatura definitiva

Case e poderi, 808

Stato di conservazione

buono

Certificati censuari

Estremi cronologici

1859

Contenuto

- Certificato censuario rilasciato dall'I.R. Commissario del distretto VII di Binasco.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 808

Segnatura definitiva

Case e poderi, 809

Stato di conservazione

buono

Fittabili dal 1853 al 1865

Estremi cronologici

1855 - 1864

Contenuto

- Affitto dodicennale della possessione Biglia e Caselle da Antonio Lucca a Francesco Tagliabue dal 1853 al 1865 (privata scrittura 1855 giugno 6) e relativo stato di consegna dell'ing. Serafino Mainardi (1855);
- rimando (1864).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 809

Segnatura definitiva

Case e poderi, 810

Stato di conservazione

buono

1726

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1861

Contenuto

- Rettifica dei numeri di mappa compresi nella vendita di beni in Caselle Pavesi fatta da Antonio Lucca all'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Caselle e poderi, 810

Segnatura definitiva

Caselle e poderi, 811

Stato di conservazione

buono

Casirago

1662

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1662

Contenuto

Si trovano qui solo due atti relativi alla retrovendita di beni in Casirago pervenuti all'Ospedale Maggiore per legato testamentario di Bernardo Citterio (testamento 1657 agosto 17).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Casirago: Latitudine 45.7090359 / Longitudine 9.3173224

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

1727

Alienazioni

Estremi cronologici

1662

Contenuto

- Retrovendite di terreni in Casirago fatte dall'Ospedale Maggiore, come erede di Bernardo Citterio (1), a Gaspare Bevagna (istrumenti 1662 agosto 2 e 1662 agosto 3).

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 811

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 812

Stato di conservazione

buono

Casletto

1799

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1799

Contenuto

In questa sede si trova documentazione inerente alla vendita di beni ubicati in Casletto, pieve di Incino, pervenuti all'Ospedale Maggiore nel 1576, con l'eredità di Giorgio Pallavicini (o Parravicini).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Casletto: Latitudine 45.7876066 / Longitudine 9.2732756

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1728

Alienazioni

Estremi cronologici

1799

Contenuto

- Promemoria di Carlo Butti, amministratore dell'eredità del sacerdote Antonio Maria Crippa, per la risoluzione di una vertenza tra l'Ospedale Maggiore e l'eredità Crippa (1799 ottobre 4);
- vendita di beni in Casletto fatta dall'Ospedale Maggiore come erede di Bernardo Pallavicini/Parravicini (1), all'amministrazione dell'eredità Crippa (istrumento 1799 ottobre 17).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 812

Segnatura definitiva

Case e poderi, 813

Stato di conservazione

buono

Casolate

1569 - 1845

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1569 - 1845

Contenuto

La documentazione si riferisce alle proprietà che l'Ospedale deteneva in Casolate e, in particolare, a quelle della possessione Case Basse.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Casolate: Latitudine 45.3997464 / Longitudine 9.4395831

Beni in genere

1569 - 1845

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1569 - 1845

Contenuto

Si trovano qui tre fascicoli riguardanti le seguenti voci relative all'amministrazione dei beni di Casolate: "Affitti"; "Oggetti comunali" e Rettificazioni d'intestazioni censuarie".

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

Affitti

Estremi cronologici

1569 - 1751

Contenuto

- Confesso di pagamento per l'affitto di beni in Casolate (istrumento 1569 novembre 12);
- istanze di Casa Melzi per la riduzione del canone dovuto all'Ospedale Maggiore per la corrosione dei fondi affittati dal fiume Adda, determinazioni del luogo pio e accordi tra le parti (1747-1751).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 813

Segnatura definitiva

Case e poderi, 814

Stato di conservazione

buono

1730

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1842 - 1851

Contenuto

- Notifiche relative alla nomina di un rappresentante dell'Ospedale Maggiore in seno alla Deputazione dell'estimo di Casolate.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 814

Segnatura definitiva

Case e poderi, 815

Stato di conservazione

buono

1731

"Rettificazioni d'intestazioni censuarie"

Estremi cronologici

1845

Contenuto

- Carteggio dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore con Giovanni Ferrario, procuratore di don Giuseppe Melzi i in merito a variazioni d'estimo in Casolate in dipendenza della rettifica del corso dell'Adda.

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 815

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 816

Stato di conservazione

buono

Possessione Case Basse

1815 - 1831

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1815 - 1831

Contenuto

La documentazione conservata in questa sede riguarda le sole voci: "In genere", "Alluvioni", "Trattati di vendita".

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

1732

In genere

Estremi cronologici

1823

Contenuto

- Memoria dell'agente di Zelobuonpersico, Luigi Gerli, relativa alla scadenza della locazione dei terreni denominati Le Case Basse di Casolate, affittati insieme al podere Bisnate a Giosuè Salvadè.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 816

Segnatura definitiva

Case e poderi, 817

Stato di conservazione

buono

1733

Alluvioni

Estremi cronologici

1830 - 1831

Contenuto

- Rettifica di confini e suddivisione di terreni alluvionali fra l'Ospedale Maggiore e altri proprietari di fondi in Casolate.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 817

Segnatura definitiva

Case e poderi, 818

Stato di conservazione

buono

1734

Trattati di vendita

Estremi cronologici

1815

Contenuto

- Proposta d'acquisto presentata da Carlo Fè all'Ospedale Maggiore e relative determinazioni del luogo pio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 818

Segnatura definitiva

Case e poderi, 819

Stato di conservazione

buono

Casorate

1573 - 1866

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1573 - 1866

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda i beni di Casorate di ragione dell'Ospedale Maggiore: Cajella con Cajellino, Cassina dell'Acqua e San Pietro, la cui gestione dipendeva dall'agenzia di Fallavecchia.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Casorate: Latitudine 45.3123851 / Longitudine 9.0179614

Beni in genere

1573 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1573 - 1864

Contenuto

Si trovano qui carte afferenti alle voci "Acquisti e convenzioni", "Alienazioni", "Mappe e catasti", "Ragioni d'acque" e "Vertenze" dei beni di Casorate.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

1735

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1573 - 1848

Contenuto

- Presa di possesso di vigne e campi in Casorate fatta in favore dell'Ospedale Maggiore ed in pregiudizio di Cecilia Dolcebono (istrumento 1573 novembre 7);
- supplica di Giovannina Crodaria all'Ospedale Maggiore per conseguire il pagamento di interessi sul capitale dotale, dovuti da suo marito, Francesco Santagostino, debitore nei confronti del luogo pio, con antecedenti (1603-1623);
- apprensione giudiziale e presa di possesso di beni in Casorate fatta in favore dell'Ospedale Maggiore ed in pregiudizio dei fratelli Santagostino per debiti di fitto (istrumento 1611 dicembre 15);
- permuta di beni immobili seguita tra l'Ospedale Maggiore e Francesco Maria Richini (istrumento 1633 aprile 29);
- cessione di beni e ragioni d'acqua fatta da Nicola Ponga e Giovanni Carlo Turconi all'Ospedale Maggiore (istrumento 1640 novembre 17);
- convenzioni tra Giovanni Schieron f. Stefano e i fratelli Melchiorre e Giovanni Schieron f. Giuseppe in relazione all'affitto di beni dell'Ospedale Maggiore in Casorate (istrumento 1645 febbraio 16);
- vendita di beni e ragioni d'acqua fatta da Giulio Padullo all'Ospedale Maggiore (istrumento 1641 maggio 7);
- permuta di fondi seguita tra l'Ospedale Maggiore e Francesco Del Conte detto Barbosa (istrumento 1678 maggio 16);
- cessione di beni a titolo di dato in paga da Melchiorre e consorti Del Re all'Ospedale Maggiore (istrumento 1731 settembre 17);
- solo estratto di permuta di terreni tra l'Ospedale Maggiore e il Collegio della Guastalla (1817 agosto 2);
- ratifica di permuta tra l'Ospedale Maggiore e Luigi Cattaneo (istrumento 1842 febbraio 23);
- permuta di campi tra l'Ospedale Maggiore e Francesco Antonio Migliavacca (istrumento 1848 novembre 11).

Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Casate e poderi, 819

Segnatura definitiva

Casate e poderi, 820

Stato di conservazione

buono

1736

Alienazioni

Estremi cronologici

1652 - 1856

Contenuto

- Vendita di una casa sita in Casorate fatta dall'Ospedale Maggiore ad Anna Bellone Landriana (istrumento 1652 giugno 28); confesso di pagamento di Carlo Francesco e fratelli Belloni, nipoti di Anna Bellone Landriana, per reintegro del prezzo di vendita a seguito dell'apprensione dell'immobile da parte della Regia Camera (istrumento 1665 agosto 12);
- vendita di beni in Casorate fatta dall'Ospedale Maggiore a Pietro Antonio Clerici (istrumento 1664 maggio 2);
- vendita di stabili dall'Ospedale Maggiore, come erede di Carlantonio Sala, a Carlo Felice Corbella (istrumento 1675 settembre 12);
- convenzione tra l'Ospedale Maggiore di Milano e la comunità di Casorate a tacitazione di una vertenza pendente davanti al Magistrato dei redditi ordinari (1688 settembre 17) (1);
- appunto relativo al rilascio di metà della vigna denominata la Doria dall'Ospedale Maggiore al vescovo di Pavia (1750);
- compromesso per la vendita di casa civile e massarizia dall'Ospedale Maggiore ad Ambrogio Antignati (1757);
- vendita di fondi in Casorate dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Magnago (istrumento 1759 ottobre 1);
- vendita di una casa in Casorate dall'Ospedale Maggiore ad Angelo Barbetta (istrumento 1856 giugno 17).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 820

Segnatura definitiva

Case e poderi, 821

Stato di conservazione

buono

Mappe e catasti censuari

Estremi cronologici

1795 - 1845

Contenuto

- Attività dell'agente di Fallavecchia, Gaetano Maiocchi, per ottenere dagli eredi di Ambrogio Belloni il rilascio di una pezza di terra di ragione dell'Ospedale Maggiore (1795-1798);
- invito del Cancelliere del censo del cantone di Binasco e Casorate per il trasporto della porzione di una casa in testa all'Ospedale Maggiore (1813);
- rettifica dell'estimo di fondi livellari intestati all'Ospedale Maggiore (1843-1845).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 821

Segnatura definitiva

Case e poderi, 822

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

[1765] - 1864

Contenuto

- Solo riferimento d'archivio relativo al ripristino di ponte e tomba della roggia Nuova di Casorate [1765];
- supplica di don Carlo Andrea Mainardi al fine di ottenere dagli utenti della roggia Cina il permesso di spostare il cavo che attraversa un fondo di sua proprietà (s.d.);
- "Cavetto costruito nel 1827 per divisione della condotta d'acqua ad uso della vedova Ratti" (1824-1827);
- provvedimenti dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la formazione di un cavo di scolo dei fondi di Casorate e Motta Visconti (1854-1864).

Contiene due disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 822

Segnatura definitiva

Case e poderi, 823

Stato di conservazione

buono

1739

Vertenze

Estremi cronologici

1728

Contenuto

- Atti di causa nella vertenza tra l'Ospedale Maggiore e Carlo Simoneta davanti al Capitano di giustizia di Milano per ottenere il riconoscimento della facoltà dei fittabili del luogo pio di passare, anche con carri, sulla strada della Valle di San Pietro.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 823

Segnatura definitiva

Case e poderi, 824

Stato di conservazione

buono

Cajella e Cajellino

1580 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1580 - 1864

Contenuto

I beni della Cajella, estesi su 280 pertiche di terreno, pervennero all'Ospedale Maggiore per donazione di Daria Pagana (istrumento 1580 marzo 29) (1), quelli del Cajellino, di 92 pertiche, per volontà testamentaria del conte Giovanni Battista Landriano (testamento 1705 dicembre 3) (2). Vennero riuniti in un unico affitto a partire dal 1724.

Nota dell'archivista

1. Cfr. CANETTA 1887, p. 134.

2. Cfr. CANETTA 1887, p. 130.

Numero unità archivistiche

8

Unità archivistiche

1740

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1580 marzo 29

Contenuto

- Donazione dei beni della Cajella di Casorate fatta da Daria Pagana all'Ospedale Maggiore, con l'obbligo di corrisponderle un vitalizio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 824

Segnatura definitiva

Case e poderi, 825

Stato di conservazione

buono

1741

Fittabili dal 1581 al 1864 (1)

Estremi cronologici

1582 - 1856

Contenuto

- Stato di consegna della possessione Cajella dall'Ospedale Maggiore a Biagio Andrioni e figli per un affitto novennale dal 1581 al 1590 fatta dall'ing. Bartolomeo Ghilini (1582), con annotazioni posteriori; nota di legnami asportati del fattore Galeazzo Ungarone (1584); distinta delle piante, dei miglioramenti e dei peggioramenti sui fondi affidati al fittabile Andrioni (s.d.);

- affitto novennale della Cajella a Pietro Francesco Morone dal 1590 al 1599 (istrumento 1590 aprile 4) e relativo stato di consegna dell'ing. Dionigi Campazzo (1590);
- note e confessi relativi al fittabile Luigi De Regi/ De Begi (1600 ca); affitto della Cajella a Luigi e Donato De Regi/De Begi e successiva rinuncia 1608-1611);
- affitto novennale della Cajella a Filippo Prandoni dal 1618 al 1627 (istrumento 1620 maggio 29);
- affitto novennale della possessione Cajella a Giovanni Antonio Tosi dal 1635 al 1644 (istrumento 1638 agosto 13); deposizioni testimoniali per la concessione di ristori al fittabile Giovanni Antonio Toso per perdite di bestiame a causa di epizoozia e per consegna di legname all'Ospedale Maggiore;
- affitto novennale della Cajella ad Angelo Azimonti dal 1645 al 1654 (istrumento 1645 dicembre 6);
- affitto novennale della Cajella a Francesco Doveri e a suo figlio Filippo dal 1653 al 1662 (istrumento 1653 giugno 17); confesso di pagamento relativo all'estinzione del debito di fitto maturato dai consorti Doveri verso l'Ospedale Maggiore per la locazione dei beni della Cajella dal 1662 al 1670 (istrumento 1675 dicembre 23);
- affitto novennale della Cajella a Francesco Santagostino dal 1670 al 1679 (istrumento 1670 agosto 29) e bilancio di finita locazione dell'ing. Pietro Giorgio Rossone (1682); rinnovo dell'affitto a Francesco Santagostino dal 1679 al 1688 (istrumento 1679 aprile 28), stato di consegna dell'ing. Pietro Giorgio Rossone (1681) e bilancio di finita locazione dell'ing. Agostino Regalia (1690);
- affitto novennale della Cajella a Ruggero Pionni e a suo figlio Antonio dal 1688 al 1697 (istrumento 1688 maggio 6); stato di consegna dell'ing. Agostino Regalia (1688) e bilancio di finita locazione dell'ing. Attilio Arrigoni (1698); rinnovo novennale dell'affitto al solo Antonio Pionni dal 1697 al 1706 (istrumento 1697 aprile 23) e stato di consegna dell'ing. Attilio Arrigoni (1697);
- affitto novennale della Cajella a Paolo Pionni dal 1706 al 1715 (istrumento 1706 maggio 17) e stato di consegna dell'ing. Attilio Arrigoni (1707); rinnovo novennale dell'affitto a Paolo Pionni dal 1715 al 1724 (istrumento 1715 maggio 6) e stato di consegna dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1715) (2);
- affitto del Cajellino ai fratelli Giovanni Battista ed Antonio Caramelli dal 1717 al 1719 (istrumento 1717 novembre 12), poi a Paolo Pionni dal 1719 al 1725 (istrumento 1720 gennaio 19) e stato di consegna dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1719).
- Affitto novennale dei poderi Cajella e Cajellino dal 1724 al 1733 (istrumento 1724 luglio 4) a Pietro Paolo Pionni e relativo stato di consegna (1725); rinnovo dell'affitto a Pietro Paolo Pionni dal 1733 al 1742 (istrumento 1733 giugno 27) e stato di consegna dell'ing. Giovanni Battista Raffagno (1734); altro rinnovo dell'affitto a Pietro Paolo Pionni dal 1742 al 1751 (istrumento 1742 maggio 28) e stato di consegna dell'ing. Paolo Vanotti (1743);
- affitto novennale ad Antonio Conti dal 1751 al 1760 (istrumento 1751 febbraio 20) e stato di consegna dell'ing. Paolo Vanotti (1752) (3);
- affitto novennale ad Antonio Pionni dal 1753 al 1762 (istrumento 1753 gennaio 23);
- affitto novennale ai consorti Alessandro Sazzio e Francesco Antonio Schierone dal 1762 al 1771 (istrumento istrumento 1763 giugno 4) e stato di consegna dell'ing. Gian Giuseppe Gallarati (1767);
- affitto novennale ad Andrea Persuado dal 1771 al 1780 (1771 maggio 2);
- affitto novennale a Giuseppe Gerli dal 1780 al 1789 (istrumento 1779 maggio 20);

- affitto dodicennale a Giuseppe Nidasio e a suo figlio Carlo Domenico (istrumento 1788 ottobre 13);
- affitto novennale a Carlo Domenico Nidasio dal 1801 al 1810 (istrumento 1800 giugno 10) e stato di consegna dell'ing. Pietro Castelli (1801); rinnovo dell'affitto a Carlo Domenico Nidasio dal 1810 al 1819 (istrumento 1811 marzo 15) e stato di consegna dell'ing. Pietro Castelli (1810); altro rinnovo dell'affitto a Carlo Domenico Nidasio dal 1819 al 1828 (istrumento 1818 dicembre 19) e stato di consegna dell'ing. Paolo Bianchi (1819); ulteriore rinnovo dell'affitto a Carlo Domenico Nidasio dal 1828 al 1837 (istrumento 1827 dicembre 19) e stato di consegna dell'ing. Paolo Bianchi (1828);
- affitto novennale ad Angelo Carini dal 1837 al 1846 (istrumento 1837 aprile 19) e stato di consegna dell'ing. Luigi Gerli (1837); rinnovo dell'affitto ad Angelo Carini e a suo fratello Luigi dal 1846 al 1855 (istrumento 1848 marzo 1) e stato di consegna dell'ing. Luigi Gerli (1846); altro rinnovo dell'affitto ad Angelo Carini dal 1855 al 1864 (istrumento 1854 ottobre 28) e stato di consegna dell'ing. Antonio Tarra (1856).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 825

Segnatura definitiva

Case e poderi, 826

Stato di conservazione

buono

Migliorie

Estremi cronologici

1834 - 1864

Contenuto

- Ordine dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la sistemazione della corte del cascinale Cajella con Cajellino (1834);
- istanza del fittabile Angelo Carini per ottenere il permesso di ridurre a pascolo il fondo Vigna Lunga (1848-1864).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 827

Segnatura definitiva

Case e poderi, 827

Stato di conservazione

buono

Oggetti sanitari

Estremi cronologici

1835

Contenuto

- Disposizioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per l'eliminazione di una pozzanghera stagnante nella corte del cascinale Cajella mediante interventi di manutenzione al tombino e fosso colatore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 828

Segnatura definitiva

Case e poderi, 828

Stato di conservazione

buono

1744

Piante

Estremi cronologici

1769

Contenuto

- Pretese dell'Ospedale Maggiore verso il Monastero delle Vergini spagnole di Milano per la piantumazione di pioppi fatta dalle monache lungo una strada confinante con la vigna del Bocchetto di ragione dell'ospedale.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 829

Segnatura definitiva

Case e poderi, 829

Stato di conservazione

buono

1745

Precari

Estremi cronologici

1704 giugno 30

Contenuto

- Permesso accordato in via precaria dalle monache del Monastero dei Santi Agostino e Pietro Martire di Porta Ludovica all'Ospedale Maggiore di Milano per la formazione di un cavo d'irrigazione sui loro beni di Casorate.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 830

Segnatura definitiva

Case e poderi, 830

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1759 - 1860

Contenuto

- Distinta delle ragioni d'acque del podere Cajella con Cajellino (1833) (1);
- carteggi inerenti la formazione di due tombini, uno sotto lo stradone tra la Cajella e Casorate, l'altro sopra fondi lungo il Naviglio di ragione del Monastero di Sant'Agostino di Milano (1759);
- memorie inerenti il mantenimento di alcune "tombettine" per l'estrazione di acqua dal Naviglio di Bereguardo (1769);
- confesso rilasciato dal camparo Giuseppe Vigevano al fittabile Andrea Persualdo per la visita ad un tombino per l'estrazione di acqua dal Naviglio di Bereguardo (1776);
- vertenza e convenzioni tra l'Ospedale Maggiore e il conte Ildefonso Attendolo Bolognini per l'uso delle acque di due adacquatrici e l'utilizzo di un ponte sulla roggia Majna (istrumento 1843 agosto 14);
- comunicazione dell'agente di Fallavecchia all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore circa la rimozione di un tombino in legno sotto l'alzaia del Naviglio di Bereguardo (1859) e successivo reclamo del fittabile Angelo Carini (1860);
- rimandi.

Contiene 7 disegni

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 831

Segnatura definitiva

Case e poderi, 831

Stato di conservazione

buono

1747

Strade

Estremi cronologici

1846 - 1860

Contenuto

- Monitori per interventi di manutenzione e riparazione lungo strade e guadi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 832

Segnatura definitiva

Case e poderi, 832

Stato di conservazione

buono

Cassina dell'Acqua

1696 - 1866

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1696 - 1866

Contenuto

La Cassina dell'Acqua pervenne all'Ospedale Maggiore per volontà del benefattore Giovanni Battista Nava Landriani (testamento 1718 dicembre 5). Aveva un'estensione di 478 pertiche ed era irrigata con le acque della roggia Candiana.

Numero unità archivistiche

14

Unità archivistiche

In genere

Estremi cronologici

1856 - 1857

Contenuto

- Memoria dell'amministratore Vincenzo San Pietro intorno a sospetti di accordi privati tra i concorrenti all'affitto del podere Cassina dell'acqua, replica del sensale Andrea Lattuada (1856);
- richiesta di copia dei capitoli d'affitto dei poderi Cassina dell'acqua e San Pietro da parte dell'agente Gaspare Taglioretti (1857).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 833

Segnatura definitiva

Case e poderi, 833

Stato di conservazione

buono

1749

Barco

Estremi cronologici

1847

Contenuto

- Richiesta del fittabile Giovanni Battista Schieronì all'Ospedale Maggiore per la fornitura di una mangiatoia per le vacche.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 834

Segnatura definitiva

Case e poderi, 834

Stato di conservazione

buono

1750

Campanella

Estremi cronologici

1747

Contenuto

- Richiesta di una campanella a tutela del cascinalo a seguito di un'incursione di ladri.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 835

Segnatura definitiva

Case e poderi, 835

Stato di conservazione

buono

1751

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1765 - 1865

Contenuto

- Relazione dell'agrimensore Carlo Domenico Osio riguardante la sistemazione di termini a confine tra l'Ospedale Maggiore e la Casa Visconti di Modrone (1765);
- provvedimenti dell'Ospedale Maggiore per ingiungere a Dionigi Maldifassi la rimozione di piante sporgenti su di un fondo della Cassina dell'acqua e procedere alla verifica dei confini di proprietà (1846);
- istanza di Francesca Maria Rodolfi per la posa di termini di confine tra la sua proprietà e quella dell'Ospedale Maggiore (1852-1865).

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 836

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 836

Stato di conservazione

buono

1752

Fittabili dal 1696 al 1865

Estremi cronologici

1696 - 1863

Contenuto

- Affitto novennale della possessione Cassina dell'acqua dal conte Giovanni Battista Nava Landriani a Cristoforo e consorti Santagostino (istrumento 1696 giugno 16) (1);
- affitto dall'Ospedale Maggiore di Milano a Giovanni Domenico Santagostino dal 1719 al 1727 (istrumento 1719 luglio 21);
- affitto novennale a Giovanni Maria Schierone dal 1727 al 1736 (istrumento 1727 luglio 3) e stato

di consegna dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1728); stato di consegna per la locazione rinnovata dal 1736 al 1745 dell'ing. Antonio Francesco Taverna (1737);

- affitto novennale a Cristoforo Ciniselli dal 1745 al 1754 (istrumento 1745 marzo 23) e stato di consegna dell'ing. Paolo Vanotti (1746);

- affitto novennale a Domenico Magnaghi e figli dal 1754 al 1763 (istrumento 1754 aprile 23) e stato di consegna dell'ing. Paolo Vanotti (1755); rinnovo dell'affitto ai fratelli Magnaghi fq Domenico dal 1763 al 1772 (istrumento 1764 luglio 12) e stato di consegna dell'ing. Gian Giuseppe Gallarati (1767);

- affitto novennale a Carlo Giuseppe Conti dal 1772 al 1781 (istrumento 1771 settembre 28) e stato di consegna (1773);

- affitto novennale a Giacomo Antonio Magnaghi dal 1781 al 1790 (istrumento 1780 settembre 16) e stato di consegna dell'ing. Pietro castelli (1781); rinnovo dodicennale dell'affitto ai fratelli Carlo Domenico e Antonio Magnaghi fq Giacomo Antonio dal 1790 al 1802 (istrumento 1790 gennaio 29) e stato di consegna (1790);

- affitto novennale a Giovanni Domenico Campari dal 1802 al 1811 (istrumento 1802 maggio 24) e stato di consegna dell'ing. Pietro Castelli (1802);

- affitto novennale a Domenico Schieroni dal 1811 al 1820 (istrumento 1811 dicembre 4) e stato di consegna dell'ing. Pietro Castelli (1811);

- affitto novennale a Carlo Maria Semplice dal 1820 al 1829 (istrumento 1819 giugno 12), stato di consegna dell'ing. Paolo Bianchi (1820) e costituzione d'ipoteca su beni del fittabile Semplice a garanzia della cauzione sul contratto d'affitto (istrumento 1821 agosto 16);

- affitto novennale a Giovanni Battista Schieroni dal 1829 al 1838 (istrumento 1829 luglio 4) e stato di consegna dell'ing. Paolo bianchi (1829); rinnovo dell'affitto a Giovanni Battista Schieroni dal 1838 al 1847 (istrumento 1839 marzo 23) e stato di consegna dell'ing. Luigi Gerli (1838); altro rinnovo dell'affitto a Giovanni Battista Schieroni dal 1847 al 1856 (istrumento 1849 agosto 14) e stato di consegna dell'ing. Luigi Gerli (1847);

- affitto novennale a Francesco Santagostino dal 1856 al 1865 (istrumento 1863 maggio 30) e stato di consegna dell'ing. Luigi Gerli (1856).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 837

Segnatura definitiva

Case e poderi, 837

Stato di conservazione

buono

1753

Incendi

Estremi cronologici

1842 - 1843

Contenuto

- Notifiche di tentativi d'incendio nel cascinale di Cassina dell'acqua e provvedimenti adottati dall'amministrazione dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 838

Segnatura definitiva

Case e poderi, 838

Stato di conservazione

buono

1754

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1795 - 1798

Contenuto

- "Liquidazione censuaria d'alcuni pezzi di terra [...] che erano intestati ad altri".
Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 839

Segnatura definitiva

Case e poderi, 839

Stato di conservazione

buono

Migliorie, fabbriche e riparazioni

Estremi cronologici

1838 - 1861

Contenuto

- Carteggi tra l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e i fittabili del podere Cassina dell'acqua per l'esecuzione di opere di manutenzione e miglioramento a fondi e caseggiati e per l'ampliamento del cascinale: descrizioni, stime e preventivi dei lavori (1838-1859);
- monitoraggio del Comune di Casorate all'Ospedale Maggiore per la sistemazione di tre tombe sottopassanti la strada comunale (1861).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 840

Segnatura definitiva

Case e poderi, 840

Stato di conservazione

buono

1756

"Obblazioni di contratti"

Estremi cronologici

1754 - 1816

Contenuto

- Offerte pervenute all'Ospedale Maggiore per l'affitto del podere Cassina dell'acqua e per permuta di terreni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 841

Segnatura definitiva

Case e poderi, 841

Stato di conservazione

buono

1757

Permuta

Estremi cronologici

1848

Contenuto

- Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 842

Segnatura definitiva

Case e poderi, 842

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque**Estremi cronologici**

1707 - 1866

Contenuto

- Distinta delle ragioni d'acque della possessione Cassina dell'acqua (1833);
- "Transazione fra l'Ospitale e la prevostura di Casorate sulle pretese del fosso e delle acque della fuga di S. Pietro" (istrumento 1725 marzo 5), con antecedenti e susseguenti (1707-1756);
- precario d'acque accordato al fittabile di Cassina dell'acqua dal sacerdote Giovanni Sacio/Savio (1720);
- carteggi per vertenza inerente ragioni d'acqua tra l'Ospedale Maggiore e Carlo Simonetta (1727-1730);
- "Carte relative al passo del Cavo Clerici nella Chiappa Asinina accordato dal Capitolo dell'Ospedale a vari possessori di Casorate" (1750-1757);
- relazione di visita dell'ingegnere d'ufficio Pietro Castelli per una vertenza segnalata dall'agente Gaspare Taglioretti tra il fittabile di Cassina dell'acqua e i proprietari confinanti con il fondo Chiappa del Santè di ragione del luogo pio (1816);
- proposte dell'agente Gaspare Taglioretti per la cessione di acque esuberanti le necessità della Cassina dell'acqua alla possessione Morona (1836);
- provvedimenti dell'Ospedale Maggiore contro la deviazione di acque di Cassina dell'acqua in favore dei fondi Piccaluga (1848-1851);
- istanza di Carlo Simonetta per la sistemazione di due tombe alla Cassina dell'acqua (1849);
- richiesta del fittabile Giovanni Battista Schieronì per la formazione di una nuova tomba di legno al campo Pizzone (1849-1850);
- carteggi inerenti la vendita di alcune pertiche di terreno a Carlo Re per la formazione di un "cavo di sanamento" e richiesta di chiarimenti da parte degli utenti di roggia Gambirone (1859-1866);
- "Causa promossa nel 1852 da Carlo Simonetta contro don Antonio Maestri parroco di Casorate e l'Ospedale Maggiore nella quale vennero questi [...] assolti dalla pretesa di essere tenuti alla ricostruzione e manutenzione di due tombe sul cavo detto la Fuga della Valle S. Pietro il quale scarica le acque colatizie del podere Cassina dell'Acqua (1852-1856).

Contiene 11 tra disegni e schizzi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 843

Segnatura definitiva

Case e poderi, 843

Stato di conservazione

buono

1759

Stemma dell'Ospedale**Estremi cronologici**

1778

Contenuto

- Confesso di pagamento del pittore Giovanni Antonio Mariani per l'esecuzione di due stemmi con la Colomba alla Cassina dell'Acqua.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 844

Segnatura definitiva

Case e poderi, 844

Stato di conservazione

buono

"Rettificazioni d'intestazioni censuarie"

Estremi cronologici

1843 - 1844

Contenuto

- Proposta dell'agente Giovanni Vismara per la rettifica d'estimo tra i poderi Cassina dell'acqua in Casorate e Cascina Nuova di Campagna in Fallavecchia, rapporti dell'agente Gaspare Taglioretti e determinazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 845

Segnatura definitiva

Case e poderi, 845

Stato di conservazione

buono

1761

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1842 - 1850

Contenuto

- Monitori indirizzati all'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore per l'esecuzione di opere di manutenzione alle strade di Casorate e per il concorso alle spese della visita compiuta dall'ing. Mainardi alle strade comunali di Casorate; carteggi inerenti una vertenza tra l'Ospedale Maggiore e il Comune di Casorate per lavori di sistemazione alle strade comunali.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 846

Segnatura definitiva

Case e poderi, 846

Stato di conservazione

buono

Possessione Negada

1603 - 1757

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1603 - 1757

Contenuto

I beni della Negada, avevano un'estensione di circa 189 pertiche, comprendevano una casa da nobile con giardino, una casa da massaro con orti e diversi fondi con ragioni d'acque. Furono alienati dall'Ospedale Maggiore ad Ambrogio Antegnati nel 1757.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1762

"Titoli di proprietà"

Estremi cronologici

1603 - 1757

Contenuto

- Dato in paga di fondi "alla Negada" da Francesco e Giuseppe Pozzi all'Ospedale Maggiore e contestuale affitto dei terreni ceduti ai Pozzi (istrumento 1603 giugno 30);
- vendita della possessione denominata Negada con casa da nobile e giardino dall'Ospedale Maggiore ad Ambrogio Antegnati (istrumento 1757 agosto 29).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 847

Segnatura definitiva

Case e poderi, 847

Stato di conservazione

buono

Possessione San Pietro

1828

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1828

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1763

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1828

Contenuto

- Lettera d'accompagnamento del quadro delle ragioni d'acque dei beni di Casorate inviato dall'agente Gaspare Taglioretti all'Ospedale Maggiore (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 848

Segnatura definitiva

Case e poderi, 848

Stato di conservazione

buono

Casoretto

1674

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1674

Contenuto

Il rimando qui conservato si riferisce ad una casa con vigna di 30 pertiche pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Bianchi, insieme al divieto di alienarla.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Casoretto: Latitudine 45.4885214 / Longitudine 9.2273953

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1764

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

[1674]

Contenuto

- Rimando al testamento di Giovanni Battista Ferrario Bianchi (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 849

Segnatura definitiva

Case e poderi, 849

Stato di conservazione

buono

Casorezzo

1645 - 1647

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1645 - 1647

Contenuto

Figurano carte riguardanti l'apprensione di beni in Casorezzo.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Casorezzo: Latitudine 45.52437 / Longitudine 8.90154

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1765

In genere

Estremi cronologici

1645 - 1647

Contenuto

- Deliberazione riguardante beni in Casorezzo in pregiudizio di Carlo Rho.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 850

Segnatura definitiva

Case e poderi, 850

Stato di conservazione

buono

Cassano Albese

1772 - 1783

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1772 - 1783

Contenuto

In questa sottoclasse sono presenti due atti notarili relativi all'alienazione di beni stabili in Cassano Albese, venduti dall'Ospedale Maggiore negli anni Settanta e Ottanta del Settecento.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cassano Albese: Latitudine 45.7984582 / Longitudine 9.1596847

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1766

Alienazioni

Estremi cronologici

1772 - 1783

Contenuto

- Pateat di vendita di beni in Cassano Albese con sedime di casa da nobile fatta dall'Ospedale Maggiore a Giacomo Carove (istrumento 1772 aprile 14):
- rimandi inerenti la vendita di beni pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Carlo Papis a Baldassarre Lambertenghi (1783) (1).

Segnatura definitiva

Case e poderi, 852

Stato di conservazione

buono

Cassano d'Adda

1710 - 1817

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1710 - 1817

Contenuto

L'Ospedale Maggiore deteneva la possessione San Bernarcino e alcuni altri beni in Cassano d'Adda pervenuti con le eredità di Isabella Gatta (testamento 1677 novembre 2), Giacomo Sannazzari (testamento 1797 giugno 28), Michele e fratelli Carbone (testamento 1771 maggio 7).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cassano d'Adda: Latitudine 45.5263333 / Longitudine 9.5214907

Beni in genere

1710 - 1817

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1710 - 1817

Contenuto

La documentazione si riferisce alla vendita, nel 1710, di una casa da nobile con altra contigua in Cassano d'Adda pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Isabella Gatta (testamento 1677 novembre 2), e, nel 1817, di beni in Cassano d'Adda e Cassine San Pietro pervenuti con l'eredità di Giacomo Sannazzari (testamento 1797 giugno 28).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1767

Alienazioni

Estremi cronologici

1710 - 1817

Contenuto

- Vendita di una casa da nobile con altra contigua in Cassano d'Adda pervenute con l'eredità di Isabella Gatta (1) fatta dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Marchetti (istrumento 1710 maggio 14) e successiva dichiarazione di Giovanni Battista Marchetti d'aver agito in qualità di procuratore di terza persona (istrumento 1710 maggio 23);
- vendita dei beni di Cassano d'Adda e Cassine San Pietro pervenuti con l'eredità di Giacomo Sannazzari (2) a Giovanni Brambilla (istrumento 1817 aprile 16).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 825

Segnatura definitiva

Case e poderi, 851

Stato di conservazione

buono

Possessione San Bernardino

1798

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1798

Contenuto

Figura una sola trattazione riguardante la vendita della possessione di San Bernardino in Cassano d'Adda fatta dall'Ospedale Maggiore ad Anastasio Zappatoni, nel 1798. La proprietà era pervenuta al Luogo pio con l'eredità dei fratelli Luigi, Antonio e Michele Carbone, con testamento 1771 maggio 7. L'ultimo a morire fu Michele, il 1791 gennaio 31.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1768

Alienazioni**Estremi cronologici**

1798 luglio 27

Contenuto

- Vendita della possessione di San Bernardino in Cassano Gera d'Adda pervenuta con l'eredità del sacerdote Michele Carbone fatta dall'Ospedale Maggiore ad Anastasio Zappatoni (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 853

Segnatura definitiva

Case e poderi, 853

Stato di conservazione

buono

Cassano in Trigolo

1783

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1783

Contenuto

Viene qui conservato il pagamento dei beni venduti dall'Ospedale Maggiore a Pietro Martire Cogrossi.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cassano in Trigolo: Latitudine 45.32997 / Longitudine 9.81415

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1769

Alienazioni

Estremi cronologici

1783

Contenuto

- Ricevuta di pagamento rilasciata dall'Ospedale Maggiore a Francesco Maria Cogrossi per il saldo del prezzo dei beni di Cassano in Trigolo venduti a suo padre Pietro Martire.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 855

Segnatura definitiva

Case e poderi, 855

Stato di conservazione

buono

Cassano Magnago

1783 - 1784

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1783 - 1784

Contenuto

Si conservano qui due rimandi riguardanti l'alienazione di beni pervenuti con l'eredità di Attilio Lampugnani (testamento 1756 maggio 23).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cassano Magnago: Latitudine 45.6752214 / Longitudine 8.8255843

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1770

Alienazioni

Estremi cronologici

1783 - 1784

Contenuto

- Rimandi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 854

Segnatura definitiva

Case e poderi, 854

Stato di conservazione

buono

Cassano Valcuvia

1829 - 1835

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1829 - 1835

Contenuto

In questa parte dell'archivio si conserva testimonianza della vendita di beni in Cassano di Trigolo fatte dall'Ospedale Maggiore, tra il 1829 e il 1835.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cassano Valcuvia: Latitudine 45.932378 / Longitudine 8.768429

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1771

Cassano Valcuvia

Estremi cronologici

1829 - 1835

Contenuto

- Vendita di beni in Cassano Valcuvia (Lotto X dei beni di Valganna) fatta dall'Ospedale Maggiore a Paolo Vegezzi (istrumento 1829 maggio 6);
- rimando relativo alla vendita di beni di provenienza Agudio venduti dall'Ospedale Maggiore a Pietro Sartorio nel 1835.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 856

Segnatura definitiva

Case e poderi, 856

Stato di conservazione

buono

Cassignanica

1741 - 1770

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1741 - 1770

Contenuto

Contiene due atti notarili: una convenzione dell'Ospedale Maggiore con il capitolo della Metropolitana di Milano per diritto di passo nel 1741 e la vendita della cascina del Benzo, nel 1770.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cassignanica: Latitudine 45.4561622 / Longitudine 9.3455536

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

1772

Alienazioni**Estremi cronologici**

1770 agosto 28

Contenuto

- Vendita della possessione Paradisolo in territorio di Lucino e della possessione del Benzo in Cassignanica fatta dall'ospedale Maggiore al conte Giovanni Battista Serbelloni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 857

Segnatura definitiva

Case e poderi, 857

Stato di conservazione

buono

1773

Strade

Estremi cronologici

1741 marzo 29

Contenuto

- Convenzione seguita tra l'Ospedale Maggiore e il capitolo della Metropolitana di Milano per l'attraversamento dei fondi di ragione di quest'ultimo da parte dei fittabili della cascina del Benzo di proprietà del luogo pio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 858

Segnatura definitiva

Case e poderi, 858

Stato di conservazione

buono

Cassina Bistorta

1751

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1751

Contenuto

In questa sede si conserva solo un rimando riguardante la vendita di beni in località Cassina Bistorta fatta dall'Ospedale Maggiore al conte Giovanni Pietro Brentano Monticelli-

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1774

Alienazioni

Estremi cronologici

1751

Contenuto

Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 859

Segnatura definitiva

Case e poderi, 859

Stato di conservazione

buono

Cassina Ciserana

1647 giugno 17

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1647 giugno 17

Contenuto

Figura la vendita a Leonardo Cagnola di alcuni beni alla Cassina Ciserana pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Benedetto Elio.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1775

Alienazioni

Estremi cronologici

1647 giugno 17

Contenuto

- Vendita di un sedime di casa da massaro e terreno fatta dall'Ospedale Maggiore a Leonardo Cagnola.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 877

Segnatura definitiva

Case e poderi, 877

Stato di conservazione

buono

Cassina de' Bracchi

1653 - 1865

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1653 - 1865

Contenuto

I beni di Cassina de' Bracchi, oggi frazione di Casatenovo, pervennero all'Ospedale Maggiore con le ultime volontà di Carolina Bondoni vedova del marchese Francesco Casati (testamento 1849 gennaio 30).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cassina de' Bracchi: Latitudine 45.6811294 / Longitudine 9.3421283

Numero unità archivistiche

16

Unità archivistiche

1776

In genere

Estremi cronologici

[inizio sec. XIX] - 1854

Contenuto

- Minuta di stima di due piedi di casa con orto di ragione della Casa Landriani per un'eventuale vendita al marchese Casati (s.d.);
- notifica di Pietro Rigamonti all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore circa l'erezione di una stalla con fienile alla Cassina de' Bracchi (1854).

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 860

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 860

1777

Alienazioni

Estremi cronologici

1860 - 1864

Contenuto

- Carteggi intercorsi tra l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e il Comune di Cassina de' Bracchi per la cessione di una striscia di terreno di ragione del luogo pio per la costruzione di una nuova strada da Cassina de' Bracchi a Rogoredo (1).

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 861

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 861

Stato di conservazione

buono

1778

Boschi

Estremi cronologici

1860

Contenuto

- Sollecito del R. Ispettorato forestale in merito alla notificazione da parte dell'Ospedale Maggiore di tagli dei boschi a Cassina de' Bracchi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 862

Segnatura definitiva

Case e poderi, 862

Stato di conservazione

buono

1779

Condotta in economia

Estremi cronologici

1856

Contenuto

- Conto di cassa della gestione 1855.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 863

Segnatura definitiva

Case e poderi, 863

Stato di conservazione

buono

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1819 - 1865

Contenuto

- Verbale di apposizione di termini di confine dei beni del marchese Francesco Casati a cura dell'agente Eutimio Ripamonti (1819) (1);
- accordi per l'apposizione di termini di confine tra lii beni dell'Ospedale Maggiore pervenuti con l'eredità Bondoni Casati e la Casa Nava (1850-1865);
- vertenza e convenzione tra l'Ospedale Maggiore e la Casa Bressani per l'esecuzione di lavori alle rispettive proprietà (1863-1865).

Contiene due disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 864

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 864

Stato di conservazione

buono

Fittabili dal 1855 al 1867

Estremi cronologici

1855 - 1856

Contenuto

- affitto dodicennale del podere Cassina de' Bracchi dall'Ospedale Maggiore all'ing. Francesco Ticozzi (istrumento 1856 febbraio 20);
- stato di consegna dell'ing. Luigi Tarra (1855).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 865

Segnatura definitiva

Case e poderi, 865

Stato di conservazione

buono

Migliorie

Estremi cronologici

1854 - 1865

Contenuto

- Carteggi inerenti l'esecuzione di lavori di miglioria ai fondi di Cascina de' Bracchi allo scopo di procurare un lavoro ai coloni (1854-1862);
- atti riguardanti la vendita di piante abbattute nel bosco denominato la Boschina e la sua trasformazione in prato stabile (1862-1865).

Contiene un disegno

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 866

Segnatura definitiva

Case e poderi, 866

Stato di conservazione

buono

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1854 - 1859

Contenuto

- Carteggi tra l'Ospedale Maggiore e la Deputazione amministrativa del Comune di Cassina de' Bracchi intorno al concorso del Luogo pio al Prestito volontario (1854);
- restituzione di letti ed effetti letterecchi somministrati dall'Ospedale Maggiore agli ospedali per colerosi istituiti dai comuni di Galgiana, di Casate Novo e di Cassina de' Bracchi durante l'epidemia del 1855 (1855-1859).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 867

Segnatura definitiva

Case e poderi, 867

Stato di conservazione

buono

Oratorio

Estremi cronologici

1653 - 1698 ?

Contenuto

- Appunto relativo ai legati di culto disposti da Paolo Casati nel 1667 e da Francesco Casati nel 1686 per la celebrazione di messe nell'oratorio di Sant'Anna;
- memoria del prevosto di Missaglia e visitatore foraneo Giovanni Pietro Staurenghi sulla costruzione dell'Oratorio di Sant'Anna (1653); supplica di Francesco Casati perché il cappellano titolare Cesare Negri sia obbligato ad adempiere al suo mandato (1654); assegnazione da parte di Francesco Casati all'Oratorio di Sant'Anna di un annuo reddito di 12 lire per la celebrazione di una messa mensile (istrumento 1655 luglio 19); deposizioni giurate riguardanti gli uffici di culto e la tenuta dell'Oratorio di Sant'Anna da parte del sacerdote Giovanni Domenico Negrolio (1687); lettere accompagnatorie di interdetto per l'Oratorio di Sant'Anna (1698 ?).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 868

Segnatura definitiva

Case e poderi, 868

Stato di conservazione

buono

1785

Pozzo

Estremi cronologici

1850 - 1864

Contenuto

- Accordi e successivo deposito negli atti del notaio Cesare Chiodi di scrittura di convenzioni tra l'Ospedale Maggiore, il subeconomo di Missaglia, il parroco di Galgiana, Giuseppe Bersani, Giuseppe Ferrario e Pietro Comi per la riattivazione di un pozzo comune a Galgiana (istrumento 1855 settembre 22);
- spese di manutenzione, riparti fra i comproprietari e vertenze per l'incasso delle somme da parte dell'Ospedale Maggiore (1856-1864).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 869

Segnatura definitiva

Case e poderi, 869

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1856 - 1858

Contenuto

- Vertenza dell'Ospedale Maggiore con Maddalena Agudio Guala per turbato possesso a seguito dell'apertura di due cavetti in fregio al fosso Nava (1856);
- provvedimenti dell'Ospedale Maggiore contro Angelo Roveda per l'otturazione del cavo Nava in Galgiana (1858).

Contiene 3 disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 870

Segnatura definitiva

Case e poderi, 870

Stato di conservazione

buono

1787

Riparazioni

Contenuto

- Notifiche del fattore di Casatenovo, Pietro Rigamonti, di riparazioni occorrenti ai fabbricati di Cascina de' Bracchi (1853-1854);
- pagamento dei lavori eseguiti dal fittabile ing. Francesco Ticozzi agli stabili di Cascina de' Bracchi (1856-1857).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 871

Segnatura definitiva

Case e poderi, 871

Stato di conservazione

buono

1788

Scorte

Contenuto

- Sgombero della cantina del palazzo Greppi di Casatenovo e trasporto dei vasi vinari di ragione dell'Ospedale Maggiore a Cassina de' Bracchi (1854);
- proposta del fattore Pietro Rigamonti per la formazione di un canale nella cantina di Cassina de' Bracchi allo scopo di favorire il deflusso di infiltrazioni d'acqua nei muri (1854).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 872

Segnatura definitiva

Case e poderi, 872

Stato di conservazione

buono

1789

"Semenza de' bigatti"

Estremi cronologici

1853 - 1854

Contenuto

- Notifiche dell'agente di Seregno circa l'acquisto e di seme bachi e l'allevamento dei bachi da seta.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 873

Segnatura definitiva

Case e poderi, 873

Stato di conservazione

buono

1790

Sovvenzioni e sussidi

Estremi cronologici

1852 - 1858

Contenuto

- Erogazioni di sussidi in natura e in denaro ai coloni di Cassina de' Bracchi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 874

Segnatura definitiva

Case e poderi, 874

Stato di conservazione

buono

1791

Strade

Estremi cronologici

1860 - 1862

Contenuto

- Interessamento dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore alla conclusione dei lavori della nuova strada da Cassina de' Bracchi a Rogoredo (1860);
- richiesta del Comune di Cassina de' Bracchi per la restituzione del progetto della strada per Rogoredo (1862).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 875

Segnatura definitiva

Case e poderi, 875

Stato di conservazione

buono

Cassina de' Carnevari

1540 - 1541

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1540 - 1541

Contenuto

Si trovano qui due atti di vendita di beni in Cassina de' Carnevari, contado di Pavia, fatta dall'Ospedale Maggiore di Milano ad Azone de' Magni e a sua figlia Chiara, nel 1540 e 1541.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1792

Alienazioni

Estremi cronologici

1540 - 1541

Contenuto

- Vendita di beni in Cassina de' Carnevari fatta dall'Ospedale Maggiore ad Azone de' Magni come da transazione seguita tra le parti nel 1533 (istrumento 1540 febbraio 24);
- altra vendita fatta dall'Ospedale Maggiore in favore di Chiara de Magni fq Azone (istrumento 1541 gennaio 21).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 876

Segnatura definitiva

Case e poderi, 876

Stato di conservazione

buono

Cassina de' Pecchi

1806

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1806

Contenuto

Il podere Cassina de' Pecchi pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità del nobile Giacomo Sannazzari della Rippa, morto a Milano nel 1804.

La proprietà venne alienata dal Luogo pio insieme al podere Cassinello della Pirotta, pervenuto anch'esso con l'eredità Sannazari, nel 1806.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cassina de' Pecchi: Latitudine 45.5191887 / Longitudine 9.3619763

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1793

Alienazione**Estremi cronologici**

1806 marzo 18

Contenuto

- Vendita dei poderi Cassinello della Pirotta e Cassina de' Pecchi fatta dall'Ospedale Maggiore, erede di Giacomo Sannazzari della Rippa (1), a Carlo Aliprandi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 880

Segnatura definitiva

Case e poderi, 880

Stato di conservazione

buono

Cassina Ferrara

1635

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1635

Contenuto

Si trova qui l'atto di vendita di un appezzamento di terreno posto in Cassina Ferrara, pieve di Appiano, fatta dall'Ospedale Maggiore a favore di Francesco Maruto.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cassina Ferrara: Latitudine 45.6379788 / Longitudine 9.0469355

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1794

Alienazione

Estremi cronologici

1635 agosto 20

Contenuto

- Vendita di un fondo denominato il Malvostino dall'Ospedale Maggiore a Francesco Maruto.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 878

Segnatura definitiva

Case e poderi, 878

Stato di conservazione

buono

Cassina Fradisesto

1692

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1692

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1795

Alienazione

Estremi cronologici

1692

Contenuto

- Avviso per la vendita della possessione Fra di Sesto pervenuta all'Ospedale Maggiore per volontà del benefattore Claudio Carrettone; descrizione della proprietà a cura dell'ing. Agostino Regalia e offerta d'acquisto di Federico Oliva (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 879

Segnatura definitiva

Case e poderi, 879

Stato di conservazione

buono

Castano

1712

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1712

Contenuto

I beni di Castano, pervenuti all'Ospedale Maggiore per volontà di Paolo Ferolamo Villa, furono alienati dal Luogo pio nel 1712.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Castano: Latitudine 44.8055668 / Longitudine 9.2318301

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1796

Alienazione**Estremi cronologici**

1712 settembre 20

Contenuto

- Vendita dei beni di Castano fatta dall'Ospedale Maggiore al notaio Lorenzo Gozzano.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 881

Segnatura definitiva

Case e poderi, 881

Stato di conservazione

buono

Castellanza

1629

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1629

Contenuto

In questa parte dell'archivio si conserva solo l'atto di vendita di un fondo di circa 35 pertiche in territorio di Castellanza, pieve di Olgiate Olona, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Apollonia Crivelli (testamento 1627 aprile 6).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Castellanza: Latitudine 45.6115567 / Longitudine 8.8996853

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1797

Alienazione

Estremi cronologici

1629 giugno 15

Contenuto

- Vendita di una pezza di terra pervenuta con l'eredità di Apollonia Crivelli (1), fatta dall'Ospedale Maggiore ad Ambrogio Monza.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 882

Segnatura definitiva

Case e poderi, 882

Stato di conservazione

buono

Castellazzo de' Barzi

1755

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1755

Contenuto

In questa sede si conserva l'atto di vendita di un fondo a vigna pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità della nobile Chiara Boffi, vedova di Filippo Pirogalli, altro benefattore del Luogo pio, e sorella del canonico Giulio Boffi, a sua volta benefattore dell'ente.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Castellazzo de' Barzi: Latitudine 45.4434836 / Longitudine 8.8997365

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

1798

Alienazione

Estremi cronologici

1755 giugno 9

Contenuto

- Vendita della vigna denominata La Romagnola, pervenuta con l'eredità di Chiara Boffi (1), fatta dall'Ospedale Maggiore al sacerdote Giuseppe Antonio Visconti.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 883

Segnatura definitiva

Case e poderi, 883

Stato di conservazione

buono

Castelletto Mendosio

1588 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1588 - 1862

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda i fondi di Castelletto Mendosio venduti all'Ospedale Maggiore dai consorti Vedovelli, nel 1588, e da Laura Baronio Stampa, nel 1844.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Castelletto Mendosio: Latitudine 45.3947438 / Longitudine 8.9514546

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

1799

Acquisti

Estremi cronologici

1588 - 1862

Contenuto

- Vendita di diversi fondi in Castelletto Mendosio fatta da Giovanni Battista, Giovanni Antonio, Giovanni Domenico e Benedetto Vedovelli all'Ospedale Maggiore per la formazione di un nuovo tratto e l'allargamento di un cavo d'irrigazione alimentato con acque del Naviglio di Bereguardo mediante una bocca d'estrazione (istrumento 1588 gennaio 26);
- contabilità e atti riguardanti i pagamenti fatti dall'Ospedale Maggiore ai creditori di Laura Baronio Stampa dopo l'acquisto di alcuni suoi beni in Castelletto Mendosio (1843-1862) (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 884

Segnatura definitiva

Case e poderi, 884

Stato di conservazione

buono

1800

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1773 - 1852

Contenuto

- Transazione"tra gli utenti del Ticinello sopra l'acqua che si estrae dal Naviglio Grande mediante bocca nel luogo di Castelletto di Abbiategrasso" (1773);
- relazione e tipo inerenti la transazione seguita nel 1773 tra il nobile Pio Avogadro e gli Utenti del Ticinello, cui succedettero don Cesare de Rasini e il conte Giovanni Antonio Tolentini (1791);
- relazione descrittiva delle rogge e dei cavi ricadenti in uso comune ai soci Giuseppe Archinti e Marco Delfinoni, a cura dell'ing. Santagostino (1840);
- vertenza promossa dall'Amministrazione dell'eredità del conte Giovanni Maruzzi da Tolentino contro Laura Baronio Stampa per novità e abusi nell'uso delle acque del cavo Ticinello (1844-1852) (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 885

Segnatura definitiva

Case e poderi, 885

Stato di conservazione

buono

1801

Riparazioni

Estremi cronologici

1845 - 1847

Contenuto

- Notifiche dell'agente di Fallavecchia all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore in merito ai lavori occorrenti ai beni di Castelletto Mendosio e alle spese di manutenzione sostenute.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 886

Segnatura definitiva

Case e poderi, 886

1802

Strade

Estremi cronologici

1858 - 1861

Contenuto

- Monitorio del Comune di Castelletto Mendosio all'Ospedale Maggiore per l'esecuzione di opere di sistemazione alle strade a carico del luogo pio (1861);
- rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 887

Segnatura definitiva

Case e poderi, 887

Stato di conservazione

buono

Castelletto Ticino

1845

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1845

Contenuto

In questa sede si trova solo un atto riguardante la vendita di beni dell'Ospedale Maggiore ubicati in Castelletto Ticino, territori all'epoca appartenenti al Regno di Sardegna.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1803

Alienazione

Estremi cronologici

1845 luglio 17

Contenuto

- Vendita delle masserie di Ronco, della Bizzarina e di Dormelletto, fatta dall'Ospedale Maggiore a Francesco Gola, che acquista anche nell'interesse di Giovanni Antonio Pinoli, Olimpio Pinoli, Luigi Velati e Giovanni Viganotti.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 888

Segnatura definitiva

Case e poderi, 888

Stato di conservazione

buono

Castiglione [Olona]

1620 - 1691

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1620 - 1691

Contenuto

Sono qui presenti gli atti relativi alla vendita di alcuni beni pervenuti all'Ospedale Maggiore per volontà testamentaria del cavalier Giovanni Castiglione e di sua moglie Bianca Vivaldi.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Castiglione Olona: Latitudine 45.7555563 / Longitudine 8.8667637

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1804

Alienazioni

Estremi cronologici

1620 - 1691

Contenuto

- Vendita di una casa con giardino fatta dall'Ospedale Maggiore come erede di Giovanni Castiglione a Camillo Trotti (istrumento 1620 luglio 21), con riserva d'usufrutto in favore di Bianca Vivaldi Castiglione, moglie del benefattore.
- vendita dell'utile dominio di una pezza di terra detta all'Orio, fatta dall'Ospedale Maggiore a Bianca Vivaldi Castiglione (istrumento 1620 luglio 21);
- vendita di beni e di fitto livellario fatta dall'Ospedale Maggiore come erede di Giovanni Castiglioni e di sua moglie Bianca Vivaldi a Clemente Varati (istrumento 1651 giugno 9);
- cessione di credito verso gli eredi di Camillo Trotti fatta dall'Ospedale Maggiore in favore dei fratelli Carlo Michele e Giovanni Battista Bonacini (istrumento 1691 giugno 2).

Segnatura provvisoria - testo

Casae e poderi, 892

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 892

Stato di conservazione

buono

Castiglione Lodigiano

1583 - 1828

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1583 - 1828

Contenuto

In questa sede si trovano gli atti relativi all'alienazione di beni di ragione dell'Ospedale Maggiore in Castiglione Lodigiano. Si tratta del Castello Pallavicino, ubicato in centro al paese, e delle due possessioni denominate possessione Gera e Rota (o Rotta).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Castiglione Lodigiano: Latitudine 45.2189124 / Longitudine 9.6941106

Castello Pallavicini

1583 - 1587

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1583 - 1587

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda i beni dell'eredità di Gerolamo Pallavicini (+ 1579 maggio 23).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1805

Alienazioni

Estremi cronologici

1583 - 1587

Contenuto

- Ricorso al Senato di Milano dell'Ospedale Maggiore, come erede di Gerolamo Pallavicini (1), e della marchesa Eleonora Viritella per il rilascio del Palazzo Pallavicini di Castiglione Lodigiano, appreso dal regio fisco come pretesa proprietà feudale e in seguito venduto insieme al feudo al conte Giovanni Battista Serbelloni (1583);
- copia di bolla del pontefice Sisto V che autorizza l'Ospedale Maggiore e la marchesa Eleonora Viritella, rispettivamente erede ed usufruttuaria della sostanza del marchese Gerolamo Pallavicini, a rilasciare il palazzo Pallavicini di Castiglione Lodigiano alla Casa Serbelloni (1586 settembre 2);
- approvazione e conferma da parte del Vicario generale della Curia arcivescovile di Milano della surroga di beni spettanti all'Ospedale Maggiore come erede del marchese Gerolamo Pallavicini (1587 dicembre 19).

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 889

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 889

Possessione Gera

1821 - 1828

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1821 - 1828

Contenuto

Si trovano qui gli atti relativi alla cessione della possessione Gera fatta dall'Ospedale Maggiore alla marchesa Luigia Serbelloni Busca nel 1821.

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

1806

Alienazione

Estremi cronologici

1821 - 1828

Contenuto

- Vendita della possessione Gera fatta dall'Ospedale Maggiore alla marchesa Luigia Serbelloni Busca (istrumento 1821 settembre 20);
- deposito negli atti del notaio Antonio Corneliani delle convenzioni seguite tra l'Ospedale Maggiore e la marchesa Luigia Serbelloni Busca rispetto a differenze di perticato risultanti dalla compravendita del 1821 (istrumento 1828 febbraio 19).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 890

Segnatura definitiva

Case e poderi, 890

Stato di conservazione

buono

Possessione Rota (o Rotta)

1821

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1821

Contenuto

Si conserva qui l'alienazione dell'utile dominio della possessione Rota fatta dall'Ospedale Maggiore al conte Giberto Borromeo Arese nel 1821.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1807

Alienazione

Estremi cronologici

1821 novembre 8

Contenuto

- Vendita dell'utile dominio della possessione Rota fatta dall'Ospedale Maggiore al conte Giberto Borromeo Arese.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 891

Segnatura definitiva

Case e poderi, 891

Stato di conservazione

buono

Castronno

1662

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1662

Contenuto

Si trova qui l'atto di vendita dei beni pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote Giacomo Belinario.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Castronno: Latitudine 45.7468305 / Longitudine 8.8141625

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1808

Alienazione

Estremi cronologici

1662 luglio 3

Contenuto

- Vendita di una casa e di 6 pezze di terra in Castronno fatta dall'Ospedale Maggiore, come erede del sacerdote Giacomo Belinario, alla marchesa Anna Visconti Stampa.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 893

Segnatura definitiva

Case e poderi, 893

Stato di conservazione

buono

Cavagnera

1760

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1760

Contenuto

Si conserva qui l'atto di vendita di beni posti in Cavagnera, vicariato di Binasco, fatta dall'Ospedale Maggiore al conte Giacomo Durini.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cavagnera: Latitudine 45.3083591 / Longitudine 9.2363205

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

1809

Alienazione

Estremi cronologici

1760 luglio 21

Contenuto

- Vendita di beni in Cavagnera fatta dall'Ospedale Maggiore, come erede sostituto di Giovanni Battista Lonati, al conte Giacomo Durini.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 894

Segnatura definitiva

Case e poderi, 894

Stato di conservazione

buono

Cavenago Lodigiano

1661 - 1728

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1661 - 1728

Contenuto

Sono qui conservati descrizioni e atti inerenti l'alienazione di beni in Cavenago Lodigiano. Pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Costanzo Grosso vennero alienati dal Luogo pio nel 1728 a Giuseppe Colla.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cavenago Lodigiano: Latitudine 45.2840104 / Longitudine 9.601442

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

1810

Alienazioni

Estremi cronologici

1661 - 1728

Contenuto

- Confesso di pagamento rilasciato dal tesoriere dell'Ospedale Maggiore al sacerdote Bartolomeo Bosso, come erede di sua madre Cecilia Polli, per residuo di prezzo di beni in Cavenago (istrumento 1690 giugno 3);
- vertenza inerente beni venduti dall'Ospedale Maggiore a Camillo Dossena (1661-1709);
- avviso d'asta per la vendita di una casa e fondi in Cavenago di ragione dell'Ospedale Maggiore, poi deliberata a Giuseppe Colla; pretese dell'acquirente (1728).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 895

Segnatura definitiva

Case e poderi, 895

Stato di conservazione

buono

1811

Misure e stime

Estremi cronologici

1709 - 1710

Contenuto

Note e descrizioni con misure e stime dei beni di Cavenago Lodigiano pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Costanzo Grosso.

Segnatura provvisoria - testo

895B

Segnatura definitiva

Case e poderi, 896

Cavogno

1718

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1718

Contenuto

Rimando a Cassina de' Bracchi.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cavogno: Latitudine 45.7756501 / Longitudine 9.2128918

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1812

Alienazione

Estremi cronologici

1718

Contenuto

Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 896

Segnatura definitiva

Case e poderi, 897

Stato di conservazione

buono

Cerano Novarese

1844

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1844

Contenuto

Rimando alla sede: "Corpi Santi di Novara – S. Croce e Torrione Quartara"

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cerano Novarese: Latitudine 45.14118 / Longitudine 8.00758

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1813

Alienazione

Estremi cronologici

1844

Contenuto

Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 897

Segnatura definitiva

Case e poderi, 898

Stato di conservazione

buono

Cernusco Lombardone

1798

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1798

Contenuto

I beni di Cernusco Lombardone, pieve di Missaglia, vennero alienati dall'Ospedale Maggiore nel 1798, mediante asta, della quale risultò vincitore Giovanni Battista Ambrosino Spinella.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cernusco Lombardone: Latitudine 45.69286 / Longitudine 9.4006975

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1814

Alienazione

Estremi cronologici

1798

Contenuto

- Vendita dei beni di Cernusco Lombardone fatta dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Ambrosino Spinella (istrumento 1798 agosto 4);
- elenco degli atti consegnati al compratore (1798).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 898

Segnatura definitiva

Case e poderi, 899

Stato di conservazione

buono

Cernusco sul Naviglio

1605 - 1857

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1605 - 1857

Contenuto

Il podere di Cernusco sul Naviglio pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Teresa Scaccabarozzi vedova San Pietro (1805-1879).

I beni, costituiti da terreni e fabbricati, per complessive 401 pertiche censuarie, vennero venduti dall'Ospedale ad Angelo Celada, con istrumento 1880 ottobre 9.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cernusco sul Naviglio: Latitudine 45.5245578 / Longitudine 9.330925

Numero unità archivistiche

10

Unità archivistiche

1815

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1605 - 1783

Contenuto

Atti di provenienza relativi ai beni componenti il podere di Cernusco pervenuto all'Ospedale Maggiore nel 1879, con l'eredità di Teresa Scaccabarozzi vedova San Pietro.

Segnatura provvisoria - testo

10000

Segnatura definitiva

Case e poderi, 900

1816

Acquisti

Estremi cronologici

1742 - 1857

Contenuto

- Atti di provenienza riguardanti vendite e investiture livellarie dei beni componenti il podere di Cernusco sul Naviglio pervenuto all'Ospedale Maggiore nel 1879, con l'eredità di Teresa Scaccabarozzi vedova San Pietro.

Segnatura provvisoria - testo

10001

Segnatura definitiva

Case e poderi, 901

1817

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1767 - 1845

Contenuto

- Relazione sul fabbricato realizzato da Ambrogio Ubaldi in vicinanza del giardino della casa da nobile in Cernusco di proprietà della Congregazione di Nostra Signora di Loreto, al centro di una pendenza tra i due soggetti (1867);
- Accordi intervenuti tra Giuseppe Scotti e Ferdinando Ottenziali sull'innalzamento di un fabbricato tra le rispettive proprietà (1838);
- Promemoria circa una pendenza riguardante una piantagione di robinie situata al confine con i beni in Cernusco de Luoghi pii elemosinieri (1845).

Segnatura provvisoria - testo

10002

Segnatura definitiva

Case e poderi, 902

1818

Descrizioni

Estremi cronologici

1723

Contenuto

Descrizione e stato dei beni in Cernusco Asinario venduti dal marchese Giovanni Rescalli a Giacomo Antonio e Giuseppe Rubini, con strumento 13 ottobre 1721.

Segnatura provvisoria - testo

10003

Segnatura definitiva

Case e poderi, 903

1819

Fabbriche e migliorie

Estremi cronologici

1837

Contenuto

Progetto di rettificazione del caseggiato colonico in Cernusco di Giuseppe Scotti: approvazione della delibera del convocato degli estimati da parte della I.R. Delegazione provinciale.

Segnatura provvisoria - testo

10004

Segnatura definitiva

Case e poderi, 904

1820

Misure e stime

Estremi cronologici

1745 - 1817

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la misura di terreni in Cernusco: giardino della casa da nobile di Giuseppe Balli (1745); appezzamenti di terra di Carlo Rubino (1782); terreno coltivato a vite e moroni (1791) e altri appezzamenti di Giuseppe Scaccabarozzi (1817).

Segnatura provvisoria - testo

10005a

Segnatura definitiva

Case e poderi, 905

1821

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1855 - 1860

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la richiesta di un letto ad uso della Casa di soccorso per i colerosi (1855), lo svolgimento del convocato generale del Comune e la nomina dei consiglieri (1860).

Segnatura provvisoria - testo

10005b

Segnatura definitiva

Case e poderi, 906

1822

Ragioni d'acque. Gallarana roggia

Estremi cronologici

1825 - 1864

Contenuto

Relazioni, compravendite e affitti riguardanti i beni in Cernusco e le ragioni d'acqua su roggia Gallarana. Figurano tra l'altro:

- "Relazione dell'ingegnere Ercole Stagnoli che accompagna il riparto dell'orario estivo di roggia Galarana", 31 agosto 1825;
- compravendite di terreni e rispettive ragioni d'acque in Carugate da Francesco Cavalletti a Gioacchino Garbagnati (istrumento 27 novembre 1838) e da quest'ultimo ad Alessandro Sormani (istrumento 7 novembre 1844);
- Relazioni e note riguardanti la roggia Gallarana e i diritti sulle sue acque (1856-1864).

Segnatura provvisoria - testo

10006

Segnatura definitiva

Case e poderi, 907

1823

Strade

Estremi cronologici

1817 - 1833

Contenuto

Adattamenti e manutenzione delle strade comunali da Cernusco a Carugate.

Segnatura provvisoria - testo

10007

Segnatura definitiva

Case e poderi, 908

1824

Tipi

Estremi cronologici

[prima metà sec. XIX]

Contenuto

Tipi raffiguranti le opere di adattamento e nuova costruzione alla casa di proprietà di Teresa Scaccabarozzi San Pietro;

il giardino attiguo alla casa; un nuovo portico da costruire nella corte colonica dei beni in Cernusco; un tratto della strada comunale da Carugate a Cernusco lungo i beni Scaccabarozzi, con unito calcolo delle porzioni di terreno da di proprietà Scaccabarozzi da cedere al Comune per la realizzazione della cancellata avanti il collegio femminile di santa Marcellina.

Segnatura provvisoria - testo

10008

Segnatura definitiva

Case e poderi, 909

Cerro

1732 - 1859

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1732 - 1859

Contenuto

In questa parte dell'archivio si trova documentazione inerente all'alienazione di beni in Cerro fatta dall'Ospedale Maggiore, tra il 1732 e il 1859.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cerro: Latitudine 45.8975469 / Longitudine 8.5970311

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

1825

Alienazioni

Estremi cronologici

1732 - 1859

Contenuto

- Vendita di una casa da massaro, di due vigne e di un campo fatta dall'Ospedale Maggiore, erede di don Giacomo Francesco Lampugnani (1), a Bartolomeo De Giovanni (istrumento 1732 giugno 20);
- vendita di tre pezze di terra a vigna fatta dall'Ospedale Maggiore, erede del sacerdote Carlo Francesco Passera (2), a Carlo Rossetto (istrumento 1743 agosto 30);
- solo rimando a vendita dell'ex convento dei cappuccini di Cerro dall'Ospedale Maggiore all'amministrazione del Legato pio Mellerio (1859) (3).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 899

Segnatura definitiva

Case e poderi, 910

Stato di conservazione

buono

Cervesina

1813

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1813

Contenuto

Figura solo un rimando alla località: "Voghera".

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cervesina: Latitudine 45.061259 / Longitudine 9.016151

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1826

Alienazioni

Estremi cronologici

1813

Contenuto

Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 900

Segnatura definitiva

Case e poderi, 911

Stato di conservazione

buono

Cesano Boscone

1751

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1751

Contenuto

Si trova qui solo l'atto di vendita dei beni legati da Pietro Francesco Legnani all'Ospedale Maggiore.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cesano Boscone: Latitudine 45.4474882 / Longitudine 9.0934033

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1827

Alienazioni

Estremi cronologici

1751 luglio 15

Contenuto

- Vendita di una casa da nobile con giardino e brolo fatta dall'Ospedale Maggiore, erede di Pietro Francesco Legnani (1), a Francesco Tassani.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 901

Segnatura definitiva

Case e poderi, 912

Stato di conservazione

buono

Chiosi di Lodi

sec. XIX

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Figurano soltanto due rimandi.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1828

In genere

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

- Rimandi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 902

Segnatura definitiva

Case e poderi, 913

Stato di conservazione

buono

Cigognola

1712

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1712

Contenuto

In questa parte dell'archivio si conserva l'atto di vendita dei beni di Cigognola di Merate, pieve di Brivio, pervenuti all'Ospedale Maggiore come erede sostituto di Carlo Antonio Ghilio.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cigognola: Latitudine 45.032761 / Longitudine 9.244856

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1829

Alienazione

Estremi cronologici

1712 aprile 15

Contenuto

- Vendita di case e fondi in Cigognola fatta dall'Ospedale Maggiore, erede sostituto di Carlo Antonio Ghilio (1), ai fratelli sacerdote Giuseppe e Girolamo Perego.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 903

Segnatura definitiva

Case e poderi, 914

Stato di conservazione

buono

Cimiano

1748 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1748 - 1864

Contenuto

Il podere di Cimiano, con caseggiato e fornace, pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Biumi.

Morto il 13 aprile 1838, il benefattore aveva acquistato la possessione dalla marchesa Beatrice Orsini, con istrumento 1819 agosto 14, rogato dal notaio Giorgio Sacchi.

Biumi lasciò i suoi beni all'Ospedale Maggiore con un testamento non datato, che venne trasmesso all'Amministrazione dell'Ospedale soltanto nel 1840.

Nell'investitura d'affitto del 1847 maggio 15i beni vengono definiti "Fornace con terre annesse e

caseggiato” e misurano complessivamente pertiche 149 e tavole 8.

Il podere di Cimiano, con quello del Molino della Torretta e di S. Gregorio, è stato ceduto dall'Ospedale Maggiore al Comune di Milano nel 1936 per la formazione del Parco Lambro.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cimiano: Latitudine 45.5011666 / Longitudine 9.2446195

Numero unità archivistiche

15

Unità archivistiche

1830

In genere

Estremi cronologici

1791 - 1858

Contenuto

- Stime del fieno sui beni di Cimiano e S. Gregorio vecchio (1791-1824).
- Annotazioni e contabilità riguardanti l'affitto del podere Cimiano (1824); elenchi delle piante segnate da abbattere sui poderi Cimiano e Torrette; conferma di Giuseppe Biumi come secondo deputato all'estimo del Comune di Cimiano (1825).
- Lettere e memorie diverse relative alla fornace e ai fondi in S. Gregorio vecchio e Cimiano: riparazioni, produzione, vendita di prodotti (1838).
- Reclamo del capomastro Pietro Crivelli riguardo l'affitto delle Fornaci di Cimiano con i signori Faini (1858).

Segnatura provvisoria - testo

10009

Segnatura definitiva

Case e poderi, 915

1831

Acquisti, vendite, livelli

Estremi cronologici

1748 - 1820

Contenuto

Atti di provenienza dei beni in Cimiano pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Biumi, nel 1840.

Segnatura provvisoria - testo

10010

Segnatura definitiva

Case e poderi, 916

1832

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1842 - 1864

Contenuto

- Controversia con Girolamo Sibiglia, proprietario della confinante possessione Costa, e posizionamento di sei termini al confine tra i due beni (1842).
- Guasto al pozzo del podere e successiva richiesta di riparazione (1845-1847).
- Sistemazione del cavo colatore al confine tra i beni in Cimiano di Giuseppe Biumi e del conte Lorenzo Taverna (1847-1850).
- Vertenze di confine riguardanti i beni in Cimiano pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Biumi e alcuni proprietari di beni confinanti, nella fattispecie, Pietro Melli, Lorenzo Taverna, Pietro Crivelli (1850-1864).

Segnatura provvisoria - testo

10011

Segnatura definitiva

Case e poderi, 917

1833

Decima

Estremi cronologici

1811

Contenuto

Vendita fatta da Luigi Buzzi al cav. Egidio Gregorio Orsini della decima sopra fondi alle Rottole, di provenienza della vacante abbazia di Crescenazago: copia dell'istrumento di compravendita e confesso di pagamento.

Segnatura provvisoria - testo

10012

Segnatura definitiva

Case e poderi, 918

1834

Fabbriche e migliorie

Estremi cronologici

1789 - 1863

Contenuto

- Richieste di riparazioni da effettuare sui beni di Cimiano (1789 – 1842).
- Descrizioni e perizie per le riparazioni ai fabbricati colonici in Cimiano danneggiati dagli incendi scoppiati nel 1858 e 1859; richiesta di provvedimenti a favore dei senza tetto da parte del parroco di Cimiano; richieste e successivi pagamenti al capomastro per le opere effettuate (1858-1863).

Segnatura provvisoria - testo

10013

Segnatura definitiva

Case e poderi, 919

1835

Fornace

Estremi cronologici

1825 - 1857

Contenuto

- Stima della fornace venduta dal marchese Egidio Orsini al nobile Giuseppe Biumi (1824);
- Atti di causa tra la proprietà e i fittabili, Giovanni e Francesco Candiani, per il pagamento dell'affitto (1831) e scritture diverse riguardanti la fornace (1833-1834);
- Costruzione di una nuova fornace sui beni di Cimiano da parte dei fittabili Giovanni Battista Ramelli e Pietro Crivelli e riparazioni effettuate ai fabbricati (1850-1853);
- Proroga della locazione della fornace a Pietro Crivelli (1855-1857).

Segnatura provvisoria - testo

10014

Segnatura definitiva

Case e poderi, 921

1836

Occupazione di terreno per la costruzione del cavo Bignami

Estremi cronologici

1854 - 1857

Contenuto

Compenso riconosciuto al fittabile dei beni di Cimiano per il terreno occupato in seguito all'apertura del cavo Bignami.

Segnatura provvisoria - testo

10015

Segnatura definitiva

Case e poderi, 922

1837

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1859 - 1860

Contenuto

Richiesta inviata dal comandante della Guardia nazionale di Crescenzago affinché i coloni dei beni di Cimiano si prestino al servizio.

Segnatura provvisoria - testo

10016

Segnatura definitiva

Case e poderi, 923

1838

Ponte sul Lambro

Estremi cronologici

1850 - 1852

Contenuto

Ricostruzione del ponte detto del Lupo sul corso del fiume Lambro, tra Cimiano e S. Gregorio Vecchio: richieste di pagamento e liquidazione delle opere eseguite.

Segnatura provvisoria - testo

10017

Segnatura definitiva

Case e poderi, 924

1839

Precari

Estremi cronologici

1850

Contenuto

Concessione precaria fatta dall'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore, in rappresentanza dell'Eredità Biumi, a favore degli affittuari del podere S. Gregorio Vecchio, per l'apertura di un cavo sui beni di Cimiano atto a derivare acque provenienti dalla testa e dai beni Taverna in Crescenzago a favore del podere.

Segnatura provvisoria - testo

10018

Segnatura definitiva

Case e poderi, 925

1840

Prolungamento di portico

Estremi cronologici

1850 - 1851

Contenuto

Costruzione di un portico a proseguimento di quello a levante della fornace: richiesta da parte del conduttore dei beni di Cimiano e assenso da parte dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

10019

Segnatura definitiva

Case e poderi, 926

1841

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1828 - 1855

Contenuto

- Occorrenze e riparazioni a ripe ed edifici di pertinenza di ragioni d'acque ad uso dei beni di Cimiano (1828);
- Segnalazione di abuso commesso dalla famiglia Melli al cavo della bocca Vettabbia, le cui acque erano utilizzate per l'irrigazione del podere di Cimiano.

Segnatura provvisoria - testo

10020

Segnatura definitiva

Case e poderi, 927

1842

Strade

Estremi cronologici

1836 - 1863

Contenuto

- Esperimento d'asta per l'adattamento di tronchi di strada in Crescenazago e spurgo di una cisterna a servizio di un caseggiato colonico in Cimiano di Giuseppe Biumi (1836);
- Concessione precaria per passaggio dei fittabili dei beni Melli sulla strada privativa dell'eredità giacente Biumi (1839-1840);
- Relazione riguardante l'eventuale escavazione di pietre sui beni in Cimiano (1846);
- Relazione riguardante la strada che partendo da Cimiano raggiunge la comunale diretta a Gorla (1850);
- Richiesta di posizionamento di una catena alla strada che dal ponte del Lupo conduce alla cascina S. Gregorio, da parte dell'agente dell'Amministrazione dell'Opedale Maggiore (1861);
- Ingiunzione del Comune di Crescenazago per la chiusura di un tombino sotto la strada comunale da Ciomiano al Lambro (1863).

Segnatura provvisoria - testo

10021

Segnatura definitiva

Case e poderi, 928

1843

Topografia

Estremi cronologici

1859

Contenuto

Rimando alla sede: Case e poderi, S. Gregorio vecchio beni, Topografia.

Segnatura provvisoria - testo

10022

Segnatura definitiva

Case e poderi, 929

1844

Fittabili

Estremi cronologici

1779 - 1860

Contenuto

- Affitti del podere, con caseggiato e fornace in Cimiano fino al 1838, prima dell'acquisizione dei beni da parte dell'Ospedale Maggiore, attraverso l'eredità di Giuseppe Biumi del 1840: figurano strumenti di investitura, verbali di consegna, relazioni di bilancio, atti di causa.
- Affitto dei beni in Cimiano a Giovanni Battista Ramelli, dal 1838 al 1847.
- Affitto dei beni in Cimiano a Giovanni Battista Ramelli e Pietro Crivelli, dal 1847 al 1856: strumenti di investitura 1847 maggio 15 e 1855 agosto 27, stato di consegna a cura dell'ing. Gerolamo Rovaglia (1849).

Segnatura provvisoria - testo

10023

Segnatura definitiva

Case e poderi, 920

Cislago

1662

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1662

Contenuto

In questa sede si trova l'atto di vendita di un appezzamento di terreno in Cislago, dall'Ospedale Maggiore al marchese Galeazzo Maria Visconti.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cislago: Latitudine 45.6587762 / Longitudine 8.9719319

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1845

Alienazioni

Estremi cronologici

1662 dicembre 18

Contenuto

- Vendita di un campo in Cislago fatta dall'Ospedale Maggiore, cui era pervenuto per donazione del sacerdote Francesco Bernardino Castiglione (1), al marchese Galeazzo Maria Visconti.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 904

Segnatura definitiva

Case e poderi, 930

Stato di conservazione

buono

Cittiglio Valcuvia

1800

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1800

Contenuto

Si trovano qui appunti e rimandi riguardanti il rimborso di un pagamento per estimo non dovuto.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cittiglio Valcuvia: Latitudine 45.8988492 / Longitudine 8.7070083

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1846

In genere

Estremi cronologici

1800

Contenuto

- Note inerenti lo scarico d'estimo pagato sopra fondi non goduti dall'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 905

Segnatura definitiva

Case e poderi, 931

Stato di conservazione

buono

Civate

sec. XVIII - 1834

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

sec. XVIII - 1834

Contenuto

Si trovano qui documentazione censuaria riguardante partite catastali intestate a Casa Agudio.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Civate: Latitudine 45.828081 / Longitudine 9.342944

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1847

Catastrini

Estremi cronologici

sec. XVIII - 1834

Contenuto

- Estimo di 39.18 pertiche di terreno intestate a Giovanni Pietro Agudio (sec. XVIII);
- certificato di partita catastale intestata al fu Giovanni Battista Agudio Andreetti, benefattore dell'Ospedale Maggiore (1833) (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 906

Segnatura definitiva

Case e poderi, 932

Stato di conservazione

buono

Civesio

1718

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1718

Contenuto

In questa parte dell'archivio si conserva un contratto d'affitto dei beni di Cassinazza e Guassoldo antecedente alla loro acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore.

I beni, pervenuti al Luogo pio con l'eredità di Antonio Cesati nel 1746, furono venduti in quello stesso anno.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Civesio: Latitudine 45.3961715 / Longitudine 9.2649616

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1848

Fittabili**Estremi cronologici**

1718 dicembre 13

Contenuto

- Affitto dei beni di Cassinazza e Guassoldo da Federico Cesati ai fratelli Carlo Giuseppe, Domenico e Stefano Pettazi (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 907

Segnatura definitiva

Case e poderi, 933

Stato di conservazione

buono

Cocquio

1602 - 1832

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1602 - 1832

Contenuto

I beni in Cocquio pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Ambrogio Calderone,

disposta con testamento 1722 settembre 10, rogato dal notaio Roberto Quattrocasse di Milano. Gli appezzamenti di terra nei comuni di Cocquio e Gavirate con Fignano, per complessive pertiche 112 e tavole 19, vennero venduti dal Luogo pio a Vitaliano Quaglia, con strumento 1829 aprile 28, rogato da Antonio Corneliani, notaio in Milano.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cocquio: Latitudine 45.8579718 / Longitudine 8.7024416

Numero unità archivistiche

9

Unità archivistiche

1849

Atti di provenienza

Estremi cronologici

1602 - 1720

Contenuto

Atti di provenienza relativi ai beni di Cocquio pervenuti all'Ospedale Maggiore nel 1722, con l'eredità di Ambrogio Calderone.

Segnatura provvisoria - testo

10024

Segnatura definitiva

Case e poderi, 934

1850

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1744

Contenuto

“Indice delle investiture e convenzioni diverse dal 1688 al 1744.

Segnatura provvisoria - testo

10025

Segnatura definitiva

Case e poderi, 935

1851

Alienazioni

Estremi cronologici

1829 - 1832

Contenuto

Vendita effettuata dall'Ospedale Maggiore di Milano a Vitaliano Quaglia di alcuni appezzamenti di terra nei comuni di Cocquio e Gavirate con Fignano: strumento 1829 aprile 28, rogato da Antonio Corneliani, notaio in Milano.

Segnatura provvisoria - testo

10026

Segnatura definitiva

Case e poderi, 936

1852

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1817 - 1823

Contenuto

Richiesta di abbattimento di una pianta di noce da parte di Antonio Maria Besozzi, proprietario di una casa confinante con i beni dell'Ospedale Maggiore (1817-1822). Richiesta di taglio di alcuni rami di una pianta di noce sui beni Litta, da parte di Carlo Giuseppe Besozzi, affittuario di Cocquio; successivo atterramento della pianta (1823)

Segnatura provvisoria - testo

10027

Segnatura definitiva

Case e poderi, 937

Fittabili

Estremi cronologici

1688 - 1830

Contenuto

Affitto dei beni in Coquio:

- "Fittabili e massari dal 1688 al 1764": strumenti di investitura e atti di consegna.
- Affitto a Giovanni Cassano, dal 1778 al 1787: copia dell'istrumento di investitura 1887 luglio 10 e ricorso del fittabile in merito ai patti intervenuti con la proprietà (1785-1786).
- Affitto a Francesco e Carlo Elena, dal 1787 al 1802: atto di investitura 1884 marzo 16 e scrittura di consegna; causa tra l'Ospedale Maggiore di Milano e il fittabile Calo Elena, parroco di Cocquio, per mancato pagamento dell'affitto (1808-1824).
- Affitto a Francesco Mazzolini erede Orelli, dal 1802 al 1811: istrumento di investitura 1801 maggio 27 e scrittura di consegna (1801).
- Affitto dei beni in Cocquio a Giovanni Garavaglia, dal 1811 al 1820; cessione del contratto ad Antonio Lucini nel 1812: istrumento di investitura ad Antonio Lucini del 1815 novembre 6.
- Affitto a Carlo Giuseppe Besozzi, dal 1820 al 1829.

Segnatura provvisoria - testo

10028

Segnatura definitiva

Case e poderi, 938

1854

Oblazioni di contratti non verificati

Estremi cronologici

1805

Contenuto

Richieste di livello di fondi in Cocquio presentate all'Ospedale Maggiore di Milano da Angelo Bertano e da Carlo Elena.

Segnatura provvisoria - testo

10029

Segnatura definitiva

Case e poderi, 939

1855

Progetti d'affitto

Estremi cronologici

1828

Contenuto

Richiesta di rinnovo di affitto da parte di Carlo Giuseppe Besozzi.

Segnatura provvisoria - testo

10030

Segnatura definitiva

Case e poderi, 940

1856

Tagli di piante e terreno per nuove strade

Estremi cronologici

1826 - 1828

Contenuto

Taglio di piante di noce e occupazione di terreno appartenente ai beni di Cocquio dell'Ospedale Maggiore di Milano per lavori di adattamento alla strada da Cocquio a S. Andrea; successivo rimborso da parte dell'I.R. Commissario in Gavirate.

Segnatura provvisoria - testo

10031

Segnatura definitiva

Case e poderi, 941

1857

Trattati di vendite

Estremi cronologici

1821

Contenuto

Richiesta di acquisto di un piccolo appezzamento compreso nei beni di Cocquio dell'Ospedale Maggiore di Milano, da parte dell'oste Domenico Vanola.

Segnatura provvisoria - testo

10032

Segnatura definitiva

Case e poderi, 942

Codevilla

1813

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1813

Contenuto

Rimando alla località: "Voghera".

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1858

Alienazioni

Estremi cronologici

1813

Contenuto

Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 908

Segnatura definitiva

Case e poderi, 943

Stato di conservazione

buono

Codogno

1634 - 1718

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1634 - 1718

Contenuto

Per i beni di Codogno, si conservano qui gli atti afferenti alle voci: "Acquisti e convenzioni", "Alienazioni" e "Fittabili".

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Codogno: Latitudine 45.1600664 / Longitudine 9.70437

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

1859

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1711 - 1718

Contenuto

- Vertenza e apprensione di beni in pregiudizio dei consorti Zambarbieri.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 909

Segnatura definitiva

Case e poderi, 944

Stato di conservazione

buono

1860

Alienazioni

Estremi cronologici

1634 giugno 12

Contenuto

- Vendita di un sedime di casa e di due pezze di terra in Codogno fatta dall'Ospedale Maggiore a Francesco Scacco.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 910

Segnatura definitiva

Case e poderi, 945

Stato di conservazione

buono

1861

Fittabili

Estremi cronologici

1632

Contenuto

- Affitto di 90 pertiche di terreno e case dall'Ospedale Maggiore a Matteo Bettinallo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 911

Segnatura definitiva

Case e poderi, 946

Stato di conservazione

buono

Cogliate

1783 - 1799

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1783 - 1799

Contenuto

Le voci "Alienazioni" e "Fittabili" qui conservate sono costituite da soli rimandi. Ad esse si aggiunge un fascicolo riguardante interventi di sistemazione della strada comunale da Cogliate a Saronno sotto il titolo "Tagli di piante e terreno per nuove strade".

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cogliate: Latitudine 45.6454161 / Longitudine 9.0819874

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

1862

Alienazioni

Estremi cronologici

1799

Contenuto

Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 912

Segnatura definitiva

Case e poderi, 947

Stato di conservazione

buono

1863

Fittabili

Estremi cronologici

[1786]

Contenuto

Rimandi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 913

Segnatura definitiva

Case e poderi, 948

Stato di conservazione

buono

1864

Tagli di piante e terreno per nuove strade

Estremi cronologici

1783 - 1784

Contenuto

- Rettifica di un errore occorso nella perizia dei lavori di sistemazione della strada comunale diretta al mercato di Saronno redatta da Pietro De Martini nel 1783 e relativo risarcimento alla Comunità di Misinto.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 898

Segnatura definitiva

Case e poderi, 949

Stato di conservazione

buono

Cogoredo

1749

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1749

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda alcuni beni ubicati in Cogoredo, pieve di Oggiono, donati all'Ospedale Maggiore dal sacerdote Giulio Cesare Boffi nel 1700 e alienati dal Luogo pio nel 1718.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cogoredo: Latitudine 45.7763657 / Longitudine 9.3547934

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1865

Transazione**Estremi cronologici**

1749

Contenuto

- Transazione seguita tra l'Ospedale Maggiore e il canonico Giuseppe Biffignandi in relazione ad alcuni beni in territorio Cogoredo donati al luogo pio dal canonico Giulio Cesare Boffi nel 1700, gravati da ipoteca e venduti dall'ospedale al conte Tomaso Nava nel 1718 .

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 915

Segnatura definitiva

Case e poderi, 950

Stato di conservazione

buono

Cola Val Brembana

1717 - 1749

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1717 - 1749

Contenuto

I beni di Cola, in Val Brembana, pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano nel 1731, come compensazione dei debiti dei consorti Giacomo Antonio, Giacomo e Carlo Paghini, affittuari della possessione di Zelo Buon Persico.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cola Val Brembana: Latitudine 46.0353767 / Longitudine 9.6303389

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1866

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1716 - 1749

Contenuto

Acquisizione dei beni di Cola, Val Brembana, pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano come compensazione dei debiti accumulati per il mancato pagamento dell'affitto della possessione di Zelobuonpersico da parte dei consorti Giacomo Antonio, Giacomo e Carlo Paghini: figurano, tra l'altro, documentazione di provenienza, note dei beni, copia dell'atto di cessione 6 giugno 1731.

Segnatura provvisoria - testo

10033

Segnatura definitiva

Case e poderi, 951

Colnago

1566 - 1815

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1566 - 1815

Contenuto

Si tratta di documentazione di provenienza riguardanti beni in Colnago entrati nelle disponibilità dell'Ospedale Maggiore con le eredità del conte Leopoldo Schiaffinati, del nobile Carlo Sormani e di Gaetana Gavazzi.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Colnago: Latitudine 45.6319903 / Longitudine 9.470809

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

1867

Eredità del conte Leopoldo Schiaffinati. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1566 - 1633

Contenuto

Atti di provenienza dal 1566 al 1633.

Segnatura provvisoria - testo

10034

Segnatura definitiva

Case e poderi, 952

1868

Eredità del nobile Carlo Sormani. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1663 - 1690

Contenuto

Atti di provenienza dal 1663 al 1690.

Segnatura provvisoria - testo

10035

Segnatura definitiva

Case e poderi, 953

1869

Eredità di Gaetana Gavazzi

Estremi cronologici

1815

Contenuto

Memoria relativa ai beni alienati dai fratelli Gavazzi a Francesco Albini.

Segnatura provvisoria - testo

10036

Segnatura definitiva

Case e poderi, 954

Cologna

1606 - 1632

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1606 - 1632

Contenuto

Atti di provenienza relativi a beni in Cologna, nella pieve di Incino, rinvenuti tra le carte dell'eredità di Gabriele Pallavicini.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cologna: Latitudine 45.9304441 / Longitudine 10.6382145

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1870

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1606 - 1632

Contenuto

Istrumenti riguardanti beni in Cologna, pieve di Incino, rinvenuti tra le carte dell'eredità di Gabriele Pallavicini.

Segnatura provvisoria - testo

10037

Segnatura definitiva

Case e poderi, 955

Cologno

1647 - 1649

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1647 - 1649

Contenuto

Figurano due istrumenti relativi a beni in Cologno, nella pieve di Segrate, pervenuti all'Ospedale Maggiore nel 1774 per sostituzione, secondo quanto disposto da Agostino Bigarola, nel testamento 1608 luglio 30.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cologno: Latitudine 45.533333 / Longitudine 9.283333

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1871

In genere

Estremi cronologici

1647 - 1649

Contenuto

Atti riguardanti beni in Cologno, nella pieve di Segrate, pervenuti all'Ospedale Maggiore nel 1774, per sostituzione, secondo quanto disposto da Agostino Bigarola, con testamento 1608 luglio 30.

Segnatura provvisoria - testo

10038

Segnatura definitiva

Case e poderi, 956

Colombano (San)

1548 - 1549

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1548 - 1549

Contenuto

La documentazione si riferisce all'acquisto, nel 1548, della vigna del Pomo Granato, in San Colombano, da parte dell'Ospedale Maggiore di Milano e al suo affitto a Prospero Chiesa.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di San Colombano: Latitudine 45.1014618 / Longitudine 6.9171074

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

1872

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1548

Contenuto

Acquisto della vigna del Pomo granato in S. Colombano da parte dell'Ospedale Maggiore di Milano: strumento di compravendita 1548 luglio 17.

Segnatura provvisoria - testo

10039

Segnatura definitiva

Case e poderi, 957

1873

Fittabili

Estremi cronologici

1548

Contenuto

Affitto della vigna del Pomo granato a Prospero Chiesa, dal 1548 al 1549: strumento di investitura 1548 luglio 17.

Segnatura provvisoria - testo

10040

Segnatura definitiva

Case e poderi, 958

Colturano

1701

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1701

Contenuto

I beni di Colturano pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità del nobile Carlo Calderara (1784-1860), disposta con testamento 1854 agosto 8.

Figura unicamente l'istrumento di vendita dei beni di Colturano da Paolo Antonio Corbella al conte Giulio Calderara.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Colturano: Latitudine 45.3791765 / Longitudine 9.3379298

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1874

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1701

Contenuto

Vendita di beni in Colturano da Paolo Antonio Corbella al conte Giulio Calderari: strumento 18 giugno 1701.

Segnatura provvisoria - testo

10041

Segnatura definitiva

Case e poderi, 959

Comacchio

1637

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1637

Contenuto

L'unica carta si riferisce al fitto livellario di un appezzamento di terra, con vigna e selva, denominato la Valleggia, in Comacchio, datato 1637.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Comacchio: Latitudine 44.696379 / Longitudine 12.180427

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1875

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1637

Contenuto

Figura unicamente il regesto di un istrumento di confesso eseguito dall'Ospedale Maggiore di Milano a favore di Batta de Mansioni di Comacchio, per il fitto livellario di un appezzamento di terra, con vigna e selva denominato la Valleggia.

Segnatura provvisoria - testo

10042

Segnatura definitiva

Case e poderi, 960

Como

1766 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1766 - 1863

Contenuto

La documentazione si riferisce a fabbricati situati nella contrada detta in Quadra, pervenuti con la sostituzione di Giovanni Antonio Parravicini e l'acquisto dal conte Giovanni Della Porta, e ad altri beni ubicati nel Borgo di S. Bartolomeo e nella parrocchia di S. Donnino, entrati a far parte del patrimonio dell'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Carlo Papis.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Como: Latitudine 45.9394759 / Longitudine 9.1494101

Casa da nobile detta in Quadra, parrocchia di S. Fedele

1766

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1766

Contenuto

Figura unicamente l'avviso e la delibera di vendita dell'immobile pervenuto all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità Parravicini, ad Andrea Saglio, per persona da dichiararsi.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1876

Alienazioni

Estremi cronologici

1766

Contenuto

Vendita della casa da nobile ad Andrea Saglio per persona da dichiararsi: avviso e delibera di vendita.

Segnatura provvisoria - testo

10043

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 961

Due casini nella contrada in Quadra, parrocchia di S. Fedele

1766

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1766

Contenuto

I due casini nella contrada in Quadra, parrocchia di S. Fedele, che l'Ospedale Maggiore di Milano aveva acquistato dal conte Giovanni Della Porta, vennero venduti a Bernardo Magatto l'11 febbraio 1766.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1877

Alienazioni

Estremi cronologici

1766

Contenuto

Vendita dei due casini a Bernardo Magatto: figura l'atto di vendita all'incanto di immobili in Como e Perlasca, 11 febbraio 1766.

Segnatura provvisoria - testo

10044

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 962

Casino in Borgo S. Bartolomeo

1770

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1770

Contenuto

Il casino in Borgo S. Bartolomeo, a Como, pervenne con l'eredità del conte Carlo Papis, che, con testamento 1° aprile 1768, istituì erede l'Ospedale Maggiore, con vincolo di usufrutto a favore della moglie. Carlo Papis morì il 30 aprile 1768. L'immobile venne venduto dall'Ospedale Maggiore nel 1771 a Giovanna Gatti.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1878

Alienazioni

Estremi cronologici

1770

Contenuto

Vendita del casino a Giovanna Gatti: figurano avviso, offerte e delibera di vendita.

Segnatura provvisoria - testo

10045

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 963

Casa con bottega fuori Porta Torre

1771

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1771

Contenuto

La casa con bottega fuori Porta Torre, a Como, pervenne con l'eredità del conte Carlo Papis, che, con testamento 1° aprile 1768, istituì erede l'Ospedale Maggiore. L'immobile venne venduto dall'Ospedale Maggiore nel 1771.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1879

Alienazioni

Estremi cronologici

1770 - 1771

Contenuto

Vendita della casa con bottega fuori Porta Torre: figura la stima dell'immobile e l'atto di vendita all'incanto di immobili in Como provenienti dall'eredità Papis, 12 gennaio 1771.

Segnatura provvisoria - testo

10046

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 964

Casa da nobile, nella parrocchia di S. Donnino

1770

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1770

Contenuto

La casa da nobile, nella parrocchia di S. Donnino, a Como, pervenne con l'eredità del conte Carlo Papis, che, con testamento 1° aprile 1768, istituì erede l'Ospedale Maggiore. L'immobile venne venduto dall'Ospedale Maggiore, nel 1770, al marchese Giovanni Battista Raimondi.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1880

Alienazioni

Estremi cronologici

1770

Contenuto

Vendita della casa da nobile, nella parrocchia di S. Donnino: atto di vendita, con stima e descrizione dell'immobile al marchese Giovanni Battista Raimondi, 4 ottobre 1770.

Segnatura provvisoria - testo

10047

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 965

Casino Colli, in Borgovico

1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1863

Contenuto

Il Casino Colli, in Borgovico, a Como, pervenne all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità del barone Giuseppe Colli, istituita con testamento 15 giugno 1861. L'immobile venne venduto all'incanto al banchiere Giuseppe Pisa, con atto 11 novembre 1863.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1881

Alienazione

Estremi cronologici

1863

Contenuto

Vendita del Casino Colli, in Borgovico, a Como, al banchiere Giuseppe Pisa: strumento 11 novembre 1863.

Segnatura provvisoria - testo

10048

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 966

Concorezzo

1612 - 1762

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1612 - 1762

Contenuto

Figura documentazione di provenienza relativa ai beni di Concorezzo giunti all'Ospedale per via ereditaria, da Bartolomeo Martignoni (testamento 1616 marzo 14), da Giacomo Antonio Cinquevie (testamento 1744 maggio 18) e dal conte Leopoldo Schiaffinati (testamento 1813 luglio 15).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Concorezzo: Latitudine 45.589675 / Longitudine 9.335948

Cassina Rancate

1692 - 1716

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1692 - 1716

Contenuto

La Cassina Rancate, nel territorio del comune di Concorezzo, pervenne all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità del conte Leopoldo Schiaffinati, istituita con testamento 1813 luglio 15.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1882

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1692 - 1716

Contenuto

Istrumenti d'affitto relativi alla provenienza dei beni di Cassina Rancate pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità del conte Leopoldo Schiaffinati.

Segnatura provvisoria - testo

10049

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 967

Beni Martignoni

1612

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1612

Contenuto

I beni Martignoni, nel territorio del comune di Concorezzo, pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Bartolomeo Martignoni, istituita con testamento 1616 marzo 14.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1883

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1612

Contenuto

Istrumento 1612 gennaio 31 relativo ai beni in Concorezzo pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Bartolomeo Martignoni, nel 1616.

Segnatura provvisoria - testo

10050

Segnatura definitiva

Case e poderi, 968

La Baraggiola e La Novella

1681 - 1762

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1681 - 1762

Contenuto

Le possessioni Baraggiola e Novella, nel territorio del comune di Concorezzo, pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Giacomo Antonio Cinquevie, istituita con testamento 1744 maggio 18, per sostituzione alla sorella Margarita e al conte Giovanni Stefano Stampa.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1884

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1681 - 1762

Contenuto

Atti di causa relativi alla provenienza della possessione Baraggiola pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano da Giacomo Antonio Cinquevie.

Elenchi dei deputati dell'Ospedale Maggiore di Milano nel 1762, divisi per porte.

Segnatura provvisoria - testo

10051

Segnatura definitiva

Case e poderi, 969

Confienza

1693

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1693

Contenuto

Un prato situato nel comune di Confienza, nella Lomellina nord-occidentale, pervenne all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Francesco Maria Sorini, istituita con testamento 1744 marzo 31.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Confienza: Latitudine 45.332162 / Longitudine 8.556336

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1885

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1693

Contenuto

Istrumento di compravendita relativo a beni di Confienza pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Francesco Maria Sorino, in forza del testamento 1744 marzo 31.

Segnatura provvisoria - testo

10052

Segnatura definitiva

Case e poderi, 970

Conservio

1558

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1558

Contenuto

La documentazione si riferisce a beni in Conservio, nella pieve di Incino.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1886

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1558

Contenuto

Istrumento 1558 luglio 29 relativo alla provenienza dei beni in Conservio, nella pieve di Incino.

Segnatura provvisoria - testo

10053

Segnatura definitiva

Case e poderi, 971

Copreno

1626 - 1627

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1626 - 1627

Contenuto

Si tratta di documentazione di provenienza riguardante beni in Copreno, nella pieve di Seveso.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Copreno: Latitudine 45.6866747 / Longitudine 9.1051458

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1887

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1626 - 1627

Contenuto

Istrumento di ricognizione (1626 luglio 31) e investitura (1627 marzo 5) di beni in Copreno, nella pieve di Seveso.

Segnatura provvisoria - testo

10054

Segnatura definitiva

Case e poderi, 972

Coauo

1627 - 1797

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1627 - 1797

Contenuto

Figurano atti di provenienza e una relazione riguardante la riparazione di una strada in Coquo, nella pieve di Angera, alla cui spesa era interessato anche l'Ospedale Maggiore di Milano.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

1888

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1627 - 1629

Contenuto

Istrumenti riguardanti la provenienza di beni in Coquo, nella pieve di Angera.

Segnatura provvisoria - testo

10055

Segnatura definitiva

Case e poderi, 973

1889

Strade e accessi

Estremi cronologici

1797

Contenuto

Relazione dell'agente dell'Ospedale Maggiore di Milano riguardante riparazioni da effettuare alla strada di Cocquo.

Segnatura provvisoria - testo

10056

Segnatura definitiva

Case e poderi, 974

Corbetta

1586 - 1662

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1586 - 1662

Contenuto

Beni in Corbetta pervennero all'Ospedale Maggiore tra il XVII e il XIX secolo attraverso le eredità di Pietro Martire Mascheroni (testamento 1622 maggio 8), Giuseppe Borri (testamento 1630 luglio 14), Ercole Cantoni (testamento 1639 luglio 16), Giovanni Battista Rainoldi (testamento 1669 gennaio 31); Antonio Della Torre (testamento 1726 novembre 27), Pietro Francesco Giussani (testamento 1752 febbraio 3) e Leopoldo Schiaffinati (testamento 1813 luglio 15).

Nota dell'archivista

Giovanni Battista Rainoldi (testamento 1669): CONTROLLARE

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Corbetta: Latitudine 45.4659366 / Longitudine 8.9200896

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

1890

Eredità Pietro Martire Mascheroni. Alienazioni**Estremi cronologici**

1568 - 1649

Contenuto

Documentazione di provenienza e alienazione dei beni in Corbetta pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Pietro Martire Mascheroni, disposta con testamento 1622 maggio 8.

Figurano, tra l'altro, atti relativi all'eredità di Pietro Martire Mascheroni, all'affitto dei beni, alla vendita a Lodovico Settala di un credito nei confronti di Giulio Della Croce (istrumento 1628 giugno 6), alla vendita della vigna detta "la Novella" a Francesco Battaglia (istrumento 1649 agosto 3), inoltre atti di causa con i fratelli del Conte.

Segnatura provvisoria - testo

10061

Segnatura definitiva

Case e poderi, 975

1891

Eredità Giuseppe Borri. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1506 - 1615

Contenuto

Istrumenti di compravendita e atti diversi relativi alla provenienza dei beni di Corbetta entrati in possesso dell'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Giuseppe Borri, disposta con testamento 1630 luglio 14.

Segnatura provvisoria - testo

10062

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 976

1892

Eredità di Ercole Cantoni (Cassina Belgioioso)

Estremi cronologici

1617 - 1662

Contenuto

Documentazione di provenienza dal 1617 e atti diversi fino al 1662 riguardanti la Cassina Belgioioso pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Ercole Cantoni (+1644), in forza del testamento 1639 luglio 16 e alienata dal Luogo pio a Francesco Battaglia, con istrumento 1648 luglio 6.

Segnatura provvisoria - testo

10059

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 977

1893

Eredità Rainoldi e beni diversi in Corbetta

Estremi cronologici

1609 - 1644

Contenuto

Atti di provenienza riguardanti beni in Corbetta pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Rainoldi, con testamento 1669 gennaio 31; atti di vendita, pagamento e retrovendita relativi ad altri beni in Corbetta dell'Ospedale Maggiore o di proprietari precedenti.

Segnatura provvisoria - testo

10058

Segnatura definitiva

Case e poderi, 978

1894

Eredità Antonio della Torre. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1600 - 1727

Contenuto

Istrumenti di compravendita e altra documentazione di provenienza relativa ai beni in Corbetta entrati in possesso dell'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità del curato Antonio Della Torre, disposta con testamento 1726 novembre 27. Figurano, tra l'altro, gli atti di causa con Giuseppe Antonio Dralli, per crediti vantati dal benefattore nei suoi confronti.

Segnatura provvisoria - testo

10063

Segnatura definitiva

Case e poderi, 979

1895

Eredità di Pietro Francesco Giussani

Estremi cronologici

1717 - 1761

Contenuto

Vendita di terreni coltivati a vite in territorio di Corbetta pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Pietro Francesco Giussani (testamento 1752 febbraio 3) a Lodovico Varese di Rosate, con istrumento 1760 agosto 29, e a Benedetto Serbelloni, con istrumento 1761 giugno 30; figurano inoltre notifica del bene, istrumento di ricognizione e altra documentazione di provenienza (1717-1732).

.

Segnatura provvisoria - testo

10060

Segnatura definitiva

Case e poderi, 980

1896

Eredità Leopoldo Schiaffinati. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1617 - 1730

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa alle possessioni Colombara e Pellegrina, nel territorio di Corbetta, pervenute all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Leopoldo Schiaffinati, disposta con testamento 1813 luglio 15: figurano, tra l'altro, istrumenti di censo e di compravendita, relazione di misura e stima.

Segnatura provvisoria - testo

10064

Segnatura definitiva

Case e poderi, 981

Cormano

1638 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1638 - 1864

Contenuto

Beni in Cormano pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano attraverso le eredità di Baldassarre De Franchi e di Francesco Bossi.

- Baldassarre De Franchi, morto il 4 luglio 1776, con testamento 25 aprile 1774 istituì eredi i poveri vergognosi di Milano e per essi il Luogo pio di Nostra Signora di Loreto, con sostituzione a favore dell'Ospedale Maggiore. La sostituzione ebbe luogo e fu motivo di una causa tra le due istituzioni; ad avere la meglio nella vertenza fu l'Ospedale Maggiore, che entrò così in possesso dei beni De Franchi, che comprendevano anche 180 pertiche di terreno in Cormano. Queste proprietà vennero venute dall'Ospedale a Giovanni Maria Crotta, con istrumento 1793 marzo 19.

- Francesco Bossi (+1821) nominò erede l'Ospedale Maggiore, con testamento 1820 febbraio 27. Il benefattore lasciò all'Ospedale beni nei Corpi Santi di Milano e una possessione di 327.18 pertiche, che si estendeva nei territori dei comuni di Cormano, Cassina Nuova e Paderno.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cormano: Latitudine 45.5445133 / Longitudine 9.1676207

Eredità Francesco Bossi

1635 - 1820

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1635 - 1820

Contenuto

E' presente documentazione di provenienza relativa alle proprietà in Cormano pervenute all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Francesco Bossi, con il testamento 1820 febbraio

27.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

1897

Documentazione di provenienza I

Estremi cronologici

1635 - 1820

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante le proprietà in Cormano pervenute all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Francesco Bossi, disposta con testamento 1820 febbraio 27: atti e confessi riguardanti la vendita della possessione e i beni in Cormano da Carlo Francesco e Federico Maino a Giovanni Battista Bossi (1638-1694), la celebrazione di una messa gravante sui beni (1637-1755), stime e misure (1635-1683), memorie e annotazioni diverse (1669-1728).
Figura inoltre una lettera di Francesco Bossi con la quale proibisce al fittabile l'utilizzo dell'aia nel cortile della casa del massaro per la battitura del grano al fine di non recare danno all'adiacente chiesa e casa del curato (1820).

Segnatura provvisoria - testo

10065

Segnatura definitiva

Case e poderi, 982

1898

Eredità Bossi. Documentazione di provenienza II

Estremi cronologici

1647 - 1684

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante le proprietà in Cormano pervenute all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Francesco Bossi, disposta con testamento 1820 febbraio 27. Figurano tra l'altro: testamento di Aurelia Tornielli a favore del figlio Giovanni Battista Maino (28 novembre 1647); strumento e conteggi relativi ai crediti vantati da Francesco Clerici nei confronti dei signori Maino (1669) e confesso di pagamento nei confronti di Giovanni Battista Bossi, acquirente dei beni (1684); atti della causa tra i fratelli Maino ed Ermes Visconti per i crediti vantati da Visconti (1665-1683); conti e relazioni sui beni Maino in Cormano messi sotto sequestro dalla Regia Camera per i fitti arretrati del giardino del Castello di Milano, ordinazione della Regia Camera a favore di Federico Maino (1683).

Segnatura provvisoria - testo

10066

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 983

Eredità Baldassarre De Franchi

1678 - 1792

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1678 - 1792

Contenuto

E' presente documentazione relativa alle proprietà in Cormano pervenute all'Ospedale Maggiore di Milano per sostituzione secondo le disposizioni di Baldassarre De Franchi, con il testamento 1774 aprile 25.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1899

Alienazioni

Estremi cronologici

1678 - 1792

Contenuto

Vendita della casa da nobile e delle proprietà pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Baldassarre De Franchi a Giovanni Maria Crotta: figurano avviso, deliberazione e strumento di compravendita 19 marzo 1793, regesti delle scritture rilasciate a Crotta e documentazione di provenienza (transazione 15 settembre 1678).

Segnatura provvisoria - testo

10067

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 984

Beni in genere

1814 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1814 - 1864

Contenuto

La documentazione si riferisce all'amministrazione dei beni in Cormano dell'Ospedale Maggiore nel corso del XIX secolo.

Numero unità archivistiche

10

Unità archivistiche

1900

In genere

Estremi cronologici

1828 - 1837

Contenuto

Richiesta di oblazione da parte del parroco di Cormano per le riparazioni da fare alla chiesa (1828);

Affidamento dei beni di Cormano alla sorveglianza dell'agente Antonio Vismara (1828);
rimborso per le somministrazioni militari sostenute dal canonico Francesco Bossi nel 1813 e 1814 per la possessione di Cormano (1837).

Segnatura provvisoria - testo

10068

Segnatura definitiva

Case e poderi, 985

1901

Catastri censuari

Estremi cronologici

1831 - 1848

Contenuto

Certificati censuari delle partite intestate all'Ospedale Maggiore come erede di Francesco Bossi, in Cormano ed altri comuni.

Segnatura provvisoria - testo

10069

Segnatura definitiva

Case e poderi, 986

1902

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1840 - 1864

Contenuto

- Convenzioni tra l'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore e Defendente Sommaruga riguardo alcune opere di miglioria da realizzare alle case coloniche di proprietà Sommaruga al confine con i beni dell'Ospedale (1840);
- Concessione di servitù accordata dalla prebenda parrocchiale di Cormano per la realizzazione di nuove opere di fabbrica e di ampliamento alle case coloniche in Cormano di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1861-1864): contiene 2 disegni.

Segnatura provvisoria - testo

10070

Segnatura definitiva

Case e poderi, 987

1903

Fabbriche

Estremi cronologici

1860 - 1862

Contenuto

Crollo del tetto del portico del caseggiato in Cormano e successiva ricostruzione della casa colonica affidata ad Onofrio Moja.

Segnatura provvisoria - testo

10071

Segnatura definitiva

Case e poderi, 988

1904

Fittabili

Estremi cronologici

1814 - 1849

Contenuto

Affitto della possessione di Cormano pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Francesco Bossi:

- Affitto a Gaetano Riboldi, dal 1815 al 1836: copia degli strumenti di investitura 1814 novembre 14 e 1820 febbraio, stralcio dell'atto di consegna 6 novembre 1816 e atto di consegna 18 ottobre 1821

- Affitto a Giosuè Radice, dal 1836 al 1848: copie dell'istrumento di investitura 1836 febbraio 27, atto di consegna 28 dicembre 1836 con unita mappa catastale.

Segnatura provvisoria - testo

10072

Segnatura definitiva

Case e poderi, 989

1905

Migliorie

Estremi cronologici

1832

Contenuto

Estirpazione di una siepe e di alcune piante di robinie e gelsi lungo la strada comunale per Cusano.

Segnatura provvisoria - testo

10073

Segnatura definitiva

Case e poderi, 990

1906

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1841

Contenuto

Convocato generale del comune di Cormano e partecipazione di Giovanni Villa in rappresentanza dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

10074

Segnatura definitiva

Case e poderi, 991

1907

Oggetti sanitari

Estremi cronologici

1833

Contenuto

Costruzione di una cisterna nel cortile dei fabbricati colonici in seguito all'ingiunzione del Comune di Cassina Nuova per la deviazione di alcune acque scaricate direttamente in strada.

Segnatura provvisoria - testo

10075

Segnatura definitiva

Case e poderi, 992

1908

Pozzo comune

Estremi cronologici

1859

Contenuto

Esecuzione dello spurgo del pozzo comune nel caseggiato di Cassina Nuova e riparto delle spese.

Segnatura provvisoria - testo

10076

Segnatura definitiva

Case e poderi, 993

1909

Tagli di piante e terreno per nuove strade

Estremi cronologici

1821 - 1822

Contenuto

Nota e stima delle piante tagliate perché causavano ingombro alla strada comunale.

Segnatura provvisoria - testo

10077

Segnatura definitiva

Case e poderi, 994

Cornaletto

1557 - 1811

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1557 - 1811

Contenuto

Fino al 1841 comune autonomo, Cornaletto venne allora aggregato al vicino comune di Formigara, situato ad occidente del fiume Adda, in provincia di Cremona.

E' presente documentazione di provenienza riguardante l'acquisto dei beni da parte di Giovanni Antonio de Sala, nel 1557, e una trattativa di permuta di beni in Cornaletto, datata 1810-1811.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cornaletto: Latitudine 44.4630702 / Longitudine 10.9313938

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

1910

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1557

Contenuto

Vendita di terreni in Cornaletto da parte Isabella Borromeo a Giovanni Antonio De Sala: strumento 24 settembre 1557.

Segnatura provvisoria - testo

10078

Segnatura definitiva

Case e poderi, 995

1911

Trattati di cambi e vendite

Estremi cronologici

1810 - 1811

Segnatura provvisoria - testo

10079

Segnatura definitiva

Case e poderi, 996

Cornaredo

1516 - 1840

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1516 - 1840

Contenuto

Le proprietà di Cornaredo pervennero all'Ospedale Maggiore attraverso le eredità di Paolo Canobbio (testamento 1553 febbraio 26), di Camillo Bonfiglio (testamento 1557 febbraio 5), di Livio Paletta, (testamento 1620 agosto 3) e di Franco Villa (testamento 1914 gennaio 7).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cornaredo: Latitudine 45.5016851 / Longitudine 9.025746

Eredità Camillo Bonfiglio

1517 - 1528

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1517 - 1528

Contenuto

La documentazione si riferisce ai beni in Cornaredo pervenuti all'Ospedale Maggiore da Camillo Bonfiglio, in forza del testamento 1557 febbraio 5, con cui istituì erede il nosocomio milanese, con usufrutto a favore della moglie, Susanna Triulzi. Bonfiglio morì il 1560 dicembre 28.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1912

Eredità di Camillo Bonfiglio. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1517 - 1528

Contenuto

Documentazione di provenienza pervenuta all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Camillo Bonfiglio, disposta con testamento 1557 febbraio 5: confessi di pagamento e istrumento di transazione tra le parti relativi a beni in Cornaredo.

Segnatura provvisoria - testo

10087

Segnatura definitiva

Case e poderi, 997

Eredità Paolo Canobbio.

1516 - 1556

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1516 - 1556

Contenuto

La documentazione si riferisce ai beni in Cornaredo pervenuti all'Ospedale Maggiore da Paolo Canobbio, in forza del testamento 1553 febbraio 26, al quale pervennero fondi anche in Rosate, per complessive 1.696 pertiche, oltre alla casa del benefattore a Milano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1913

Eredità di Paolo Canobbio. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1516 - 1556

Contenuto

Documentazione di provenienza pervenuta all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Paolo Canobbio, disposta con testamento 1553 febbraio 26: descrizioni e misure, strumenti di compravendita e di permuta relativi a beni in Cornaredo.

Segnatura provvisoria - testo

10088

Segnatura definitiva

Case e poderi, 998

Eredità Giuseppe Villa.

1797 - 1840

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1797 - 1840

Contenuto

La documentazione si riferisce ai beni pervenuti all'Ospedale Maggiore con eredità di Franco Villa, disposta con testamento olografo 1914 gennaio 7, che comprendeva fondi in S. Pietro all'Olmo, nei comuni di Cornaredo e Bareggio.

Alcuni fabbricati compresi nei beni di S. Pietro all'Olmo furono venduti dall'Ospedale Maggiore ai coniugi Luigi Balossi Merlo e Sofia Villa, con strumento 1915 dicembre 2; il podere di S. Pietro all'Olmo, venne invece alienato ai fratelli Ercole e Alberto Dubini e a Vincenzo Magni, con strumento 1917 febbraio 20.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1914

Eredità di Giuseppe Villa. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1797 - 1840

Contenuto

Documentazione di provenienza pervenuta all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Giuseppe Villa, disposta con testamento 1845 giugno 5: figurano tra l'altro l'istrumento di investitura livellaria dei beni della vacante Badia di S. Pietro all'Olmo a Carlo Bellinzaghi (1797 aprile 8), la scrittura di convenzione tra i fratelli Carlo e Andrea Bellinzaghi (1798), gli istrumenti di vendita a titolo di contratto vitalizio della terza parte dell'utile dominio dei beni di S. Pietro all'Olmo da Giovanni Angelo Bellinzaghi ad Antonio Villa (1800 aprile 17 e 1804 febbraio 3); sono inoltre presenti alcuni istrumenti di vendita, svincolo di livello e permuta (1815-1840) e convenzione tra Giuseppe Villa e i fratelli Grandazzi riguardante l'apertura di una tratta di cavo, con unito disegno (1840).

Segnatura provvisoria - testo

10089

Segnatura definitiva

Case e poderi, 999

Eredità Livio Paletta. Possessione Selvatica o Favaglie

1598 - 1771

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1598 - 1771

Contenuto

L'eredità di Livio Paletta venne disposta con testamento 1620 agosto 3 e pervenne all'Ospedale Maggiore, nel 1648, per sostituzione dell'erede designato Francesco Paletta, dopo la sua morte. L'eredità comprendeva la possessione Selvatica ossia delle Favaglie, in Cornaredo, di circa 400

pertiche, con casa da nobile e da massaro, che venne poi venduta dall'Ospedale a Giovanni Battista Serbelloni, con istrumento 1768 dicembre 14.

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

1915

Eredità di Livio Paletta. Possessione Selvatica ossia Favaglie. Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1598

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni in Cornaredo pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Livio Paletta: figura l'istrumento 1598 settembre 1.

Segnatura provvisoria - testo

10090

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1100

1916

Eredità di Livio Paletta. Possessione Selvatica ossia Favaglie. Alienazioni

Estremi cronologici

1768

Contenuto

Vendita della possessione Selvatica o Zavaglie a Giovanni Battista Serbelloni: avviso ed istrumento di vendita 1768 dicembre 14.

Segnatura provvisoria - testo

10091

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1001

1917

Eredità di Livio Paletta. Possessione Selvatica ossia Favaglie. Atti di causa

Estremi cronologici

1684 - 1717

Contenuto

Atti della causa avanti il magistrato ordinario tra l'Ospedale Maggiore di Milano e la comunità di Cornaredo per l'immunità dai carichi straordinari e locali della possessione Selvatica pervenuta con l'eredità di Livio Paletta: sono presenti 2 disegni.

Segnatura provvisoria - testo

10092

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1002

1918

Eredità di Livio Paletta. Possessione Selvatica ossia Favaglie. Fittabili

Estremi cronologici

1648 - 1771

Contenuto

Affitto della possessione Selvatica o delle Favaglie, pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Livio Paletta:

Rimandi a transazioni datate 14 settembre 1648, alla sede: Origine e dotazione, Sostituzioni a famiglie, Paletta Livio testamento 1610;

- Affitto a Giovanni Coinardo (casa con vigna e ortaglia), dal 1683;
- Affitto a Giacomo Crivelli: patti e convenzioni tra l'Ospedale Maggiore e Giacomo Crivelli circa l'eredità di Francesco Paletta, 1659 aprile 23;
- Affitto a Bartolomeo e Pietro Baroni e Giovanni Cainago, dal 1683 al ...: atti di consegna e descrizione, 1683;
- Affitto a Giovanni Battista Corte, dal 1684 vita sua durante: strumento di investitura 1684 maggio 6, transazione tra l'Ospedale Maggiore e la Fabbrica di S. Fedele, come erede di Giovanni Battista Curti, 27 giugno 1721;
- Affitto ad Antonio Cainardo (casa con vigna e ortaglia di 30 pertiche), dal 1722 al 1725: strumento di investitura 1720 aprile 20;
- Affitto ad Giovanni Battista e Domenico Grassi fratelli, dal 1720 al 1732: strumenti di investitura 1721 aprile 23 e 1733 marzo 31, atto di riconsegna 1720;
- Affitto ad Antonio Carcano, dal 1732 al 1768, cessato nel 1737: strumento di investitura 1733 aprile 27, atto di consegna 1734 febbraio 22, figurano inoltre 7 disegni e carte relativi agli anni 1717-1720;
- Affitto a Domenico Berri, dal 1737 al 1746: strumento di investitura 1737 settembre 10, atto di consegna 1738 febbraio 16;
- Affitto a Martino Prina e per esso ad Antonio Rainoldi, dal 1746 al 1755: strumento di investitura 1746 febbraio 20, atto di consegna 1747 maggio 19;
- Affitto a Francesco Rossino, dal 1755 al 1764: strumento di investitura 1758 maggio 6, atto di consegna 1755 marzo 22;
- Affitto a Giovanni Beretta, dal 1764 al 1773, cessato nel 1768 in seguito alla vendita del podere: strumento di investitura 1764 aprile 22, atto di consegna 1765 luglio 19.

Segnatura provvisoria - testo

10093

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1003

Cornate

1565 - 1840

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1565 - 1840

Contenuto

Le proprietà dell'Ospedale Maggiore in territorio di Cornate pervennero dal prete Carlo Antonio Sala, con testamento 1667 giugno 22, dalla benefattrice Marianna Tagliani e dall'eredità di Carlo Giuseppe Sormani, disposta con testamento 1804 marzo 2.

I beni di Cornate, di complessive 174 pertiche, vennero venduti dall'Ospedale al sacerdote Antonio Maria Proti, con strumento 1818 marzo 7.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cornate: Latitudine 45.6466993 / Longitudine 9.4659391

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

1919

In genere

Estremi cronologici

1565 - 1817

Contenuto

Vertenze di confine con Girolamo Sala, proprietario di beni situati in prossimità di quelli appartenenti all'Ospedale (1816-1817).

Figurano inoltre atti di provenienza riguardanti i beni in Cornate pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del prete Carlo Antonio Sala, disposta con testamento 1667 giugno 22 (1565-1608) e carte rinvenute nell'archivio della benefattrice Marianna Tagliani (1756-1761).

Segnatura provvisoria - testo

10080

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1004

1920

Alienazioni

Estremi cronologici

1817 - 1840

Contenuto

Vendita dei beni di Cornate al sacerdote Antonio Maria Proti: avviso d'asta, delibera 1817 luglio 21 e istrumento di vendita 1818 marzo 7; successiva richiesta di documentazione di provenienza (1839-1840).

Segnatura provvisoria - testo

10081

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1005

1921

Fittabili

Estremi cronologici

1816 - 1817

Contenuto

Istanze alla Congregazione di carità di Milano del fittabile dei beni di Cornate, Carlo Muschi, per il riconoscimento di uno sconto nell'affitto a causa dell'estensione del podere inferiore rispetto a quanto indicato nel contratto e per alcune forniture.

Segnatura provvisoria - testo

10082

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1006

1922

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1817

Contenuto

Abbandono del progetto di adattamento delle strade per Villa Paradiso da parte della Deputazione all'estimo di Cornate.

Segnatura provvisoria - testo

10083

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1007

1923

Sovvenzioni ai coloni

Estremi cronologici

1816 - 1817

Contenuto

Richiesta di mais da parte del fittabile dei beni di Cornate, Lucio Muschi, per sovvenire i coloni del podere.

Segnatura provvisoria - testo

10084

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1008

1924

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1817

Contenuto

Progetto di realizzazione di una nuova strada da Cornate a Villa Paradiso da parte del Comune di Cornate.

Segnatura provvisoria - testo

10085

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1009

1925

Trattati di vendita

Estremi cronologici

1816 - 1817

Contenuto

Istanze di acquisto di terreni e stabili in Cornate da parte di Giovanni Mongini, Luigi Amati e Antonio Porri; istanza di livello da parte di Carlo Rocchi.

Segnatura provvisoria - testo

10086

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1010

Cornegliano

1565 - 1687

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1565 - 1687

Contenuto

Le proprietà di Cornegliano pervennero all'Ospedale Maggiore attraverso tre eredità:

- eredità di Francesco Villa, istituita con testamento 1561 aprile 19, comprendeva una casa con mulino, prato e campello detti del Mulino, di pertiche 33; un'altra casa con torchio da olio, una casa da massaro e un appezzamento di terreno a vigna, di 28 pertiche;
- eredità di Baldassarre Mitta (1687), istituita con testamento 1684 settembre 6, comprendeva beni in Cornegliano, Corsico, Inveruno e Buscate.
- eredità di Lodovico Moneta (1677), disposta con testamento 1677 febbraio 13, con la quale pervennero all'Ospedale Maggiore, un terzo dei beni liberi da fedecomesso lasciati dal benefattore; gli altri beneficiati furono i gesuiti del Collegio di Brera e il nipote Gerolamo Vitali. Moneta.

Inoltre con permuta tra l'Ospedale Maggiore e il conte Vitagliano Bigli, il quale, in cambio della possessione di Cornegliano di pertiche 1220.15, con il mulino detto la Torretta e beni uniti in Truccazzano di 30 pertiche, cedette all'Ospedale la possessione Balossa, nel territorio di Zelo Surrigone, di 344 pertiche.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cornegliano: Latitudine 45.286169 / Longitudine 9.487957

Eredità di Francesco Villa

1565 - 1687

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1565 - 1687

Contenuto

La documentazione si riferisce alle proprietà in Cornegliano pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Francesco Villa, istituita con testamento 19 aprile 1561. Esse comprendevano una casa con mulino, prato e campello detti del Mulino, di pertiche 33; un'altra casa con torchio da olio, una casa da massaro e un appezzamento di terreno a vigna, di 28 pertiche.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1926

Eredità Francesco Villa. In genere

Estremi cronologici

1565 - 1687

Contenuto

Contiene, tra l'altro, stima e misura dei beni (1565) e strumento di confesso del conte Giulio Anguissola relativo alla restituzione di un capitale dovuto dall'Ospedale alla contessa Barbara Anguissola e alla rinuncia del conte a favore dell'Ospedale a eventuali diritti sul godimento dei beni di Cornegliano, 30 giugno 1687.

Segnatura provvisoria - testo

10094

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1011

Eredità Baldassarre Mitta

1475 - 1770

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1475 - 1770

Contenuto

La documentazione si riferisce alle proprietà in Cornegliano pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Baldassarre Mitta, che morì il 1687 agosto 23. Istituita con testamento 1684 settembre 6, comprendeva beni in Cornegliano, Corsico, Inveruno e Buscate.

Nel 1770 l'Ospedale Maggiore cedette la possessione di Cornegliano di pertiche 1220.15, con il mulino detto la Torretta e beni uniti nel territorio di Truccazzano di 30 pertiche al conte Vitagliano Bigli in cambio della possessione Balossa, nel territorio di Zelo Surrigone, di 344 pertiche.

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

1927

Eredità Baldassarre Mitta. Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1494 - 1662

Contenuto

Atti di provenienza riguardanti i beni in Corneliano pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità disposta da Baldassarre Mitta, con testamento 6 settembre 1684.

Segnatura provvisoria - testo

10095

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1012

1928

Eredità Baldassarre Mitta. Descrizioni e misure

Estremi cronologici

1475 - 1752

Contenuto

Descrizioni, misure e stime dei beni in Cornegliano dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

10096

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1013

1929

Eredità Baldassarre Mitta. Permute

Estremi cronologici

1770

Contenuto

Permuta tra l'Ospedale Maggiore e il conte Vitagliano Bigli, il quale, in cambio della possessione di Cornegliano di pertiche 1220.15, con il mulino detto la Torretta e beni uniti nel territorio di Truccazzano di 30 pertiche, cedette all'Ospedale la possessione Balossa, nel territorio di Zelo Surrigone, di 344 pertiche.

Segnatura provvisoria - testo

10097

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1014

1930

Eredità Baldassarre Mitta. Strade e accessi

Estremi cronologici

1734 - 1736

Contenuto

Realizzazione di due ponti e ampliamento di una chiusa sul ramo del fiume Adda detto Mojone per conto di Gaspare Bigli, al fine di consentire l'accesso ai beni di Cornegliano dell'Ospedale Maggiore: relazione e disegni raffiguranti l'area in questione.

Segnatura provvisoria - testo

10098

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1015

Eredità Lodovico Moneta

1677

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1677

Contenuto

La documentazione si riferisce alle proprietà in Cornegliano pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Lodovico Moneta, disposta con testamento 13 febbraio 1677. Con essa pervennero all'Ospedale, un terzo dei beni liberi da fedecompresso lasciati dal benefattore; gli altri beneficiati furono i gesuiti del Collegio di Brera e il nipote Gerolamo Vitali.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1931

Eredità Lodovico Moneta. Stima

Estremi cronologici

1677

Contenuto

Relazione e stima dei beni lasciati da Giovanni Antonio Lodovico Moneta, il quale, con testamento 13 febbraio 1677, nominò eredi l'Ospedale Maggiore, i gesuiti di Brera e il nipote Gerolamo Vitali.

Segnatura provvisoria - testo

10099

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1016

Beni in genere

1575 - 1767

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1575 - 1767

Contenuto

La documentazione riguarda l'affitto dei beni di Cornegliano dell'Ospedale Maggiore, dal 1575 al 1773.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

1932

Fittabili dal 1575 al 1720

Estremi cronologici

1575 - 1712

Contenuto

Affitto della possessione e di beni in Cornegliano ai fittabili seguenti:

- Giovanni Antonio da Rho, dal 1574 al 1584: atto di consegna 14 settembre 1575;
- Pietro poi Bartolomeo Negroni, dal 1584 al 1611: atto di consegna 16 novembre 1586;
- Francesco Gervasone, dal 1611 al 1620: atto di consegna 7 marzo 1612 (2 copie);
- Antonio e Ambrogio Rho, dal 1620 al 1629: atto di investitura 24 luglio 1620;
- Ambrogio Rho, dal 1629 al 1638 (cessato nel 1632);
- Pietro Antonio Castelli, dal 1632 al 1641: strumenti di confesso di debito 16 febbraio 1635 e 9 giugno 1640;
- Giulio Cesare e fratelli Orsi;
- Giovanni Antonio Longone;
- Paolo Barzoni, dal 1647: strumento di investitura 28 maggio 1647;
- fratelli Trianti (?), dal 1653;
- Carlo Testa, dal 1655: atto di consegna 31 marzo 1659;
- contessa Barbara Anguissola Sannazzaro, dal 1658 al 1687;

- Andrea Fagnano, dal 1687 al 1714 (cessato nel 1707): strumenti di investitura 16 settembre 1687, 20 maggio 1697 e 14 agosto 1706; atti di consegna 22 e 23 marzo 1688 e 30 dicembre 1697;
- Francesco Gussa, dal 1688;
- Domenico Corti (torchio da olio con terreno di 28 pertiche), fino al 1694;
- Giovanni Cavizzolo (torchio da olio con terreno di 28 pertiche), dal 1694 al 1703;
- Giovanni Battista Roncalli (mulino con terreno di 26 pertiche), fino al 1687;
- Francesco Premolli (mulino con terreno di 26 pertiche), dal 1687 al 1696: strumento di investitura 18 agosto 1687;
- Teodoro Gussa (campo e vigna di 19 pertiche), dal 1695: scrittura 25 maggio 1695;
- Martino Robbiati (mulino con terreno di 26 pertiche), dal 1696 al 1705: strumento di investitura 20 maggio 1697, atto di consegna 2 dicembre 1697;
- Giovanni Ponti (mulino con terreno di 26 pertiche), dal 1705 al 1708 (cessato nel 1707): strumento di investitura 19 settembre 1705;
- Giovanni Battista Rovelli (mulino con terreno di 26 pertiche), dal 1707 al 1713 (cessato nel 1711): strumento di investitura 15 gennaio 1707;
- Carlo Salvioni, dal 1707 al 1716: strumento di investitura 16 dicembre 1707; atto di consegna 4 dicembre 1708;
- Gaspare Magno (campo del Mitta di 19 pertiche), dal 1708 al 1717: strumento di investitura 8 agosto 1708;
- Francesca Zanaboni Trezzi (mulino con terreno di 26 pertiche), dal 1711 al 1720: strumento di investitura 28 settembre 1711; atto di consegna 2 giugno 1712.

Segnatura provvisoria - testo

10100

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1017

1933

Fittabili dal 1713 al 1773

Estremi cronologici

1713 - 1767

Contenuto

Affitto della possessione e di beni in Cornegliano ai seguenti fittabili:

- affitto a Giuseppe Riva (torchio da olio, case e vigna di 28 pertiche), nel 1713;
- affitto a Giacomo Filippo Reatti (torchio da olio, case e vigna di 28 pertiche), dal 1715 (cessato nel 1725): strumento di investitura 24 settembre 1715, atto di consegna 19 ottobre 1715;

- affitto a Francesca Zanaboni Brella (mulino con terreno di 26 pertiche), nel 1716 circa;
- affitto a Camillo e fratelli Favini, dal 1716 al 1722: strumento di investitura 18 febbraio 1716; atto di consegna 1716;
- affitto a Gaspare Magno (campo del Mitta di 19 pertiche), dal 1717 al 1726;
- affitto ad Antonio Inzaghi e Isidoro Visconti, nel 1720 circa;
- affitto ad Antonio Inzaghi, dal 1722 al 1731: atto di consegna 1722;
- affitto ad Giovanni Battista Orecchia: nel 1725 circa;
- affitto a Giovanni Francesco e Antonio Spini (torchio da olio, case e vigna di 28 pertiche), dal 1725: strumento di investitura 20 marzo 1726;
- affitto a Francesco Franzoso (mulino con terreno di 26 pertiche), dal 1720 al 1729: strumento di investitura 22 giugno 1720, atto di consegna 9 novembre 1720;
- affitto ad Antonio Maria e Francesco Pirola (mulino con terreno di 26 pertiche), dal 1729 al 1738: atto di consegna 6 dicembre 1729;
- affitto a Isidoro e Gerolamo Visconti, fino al 1730;
- affitto a Pietro Andrea e Giovanni Domenico Orecchia, eredi di Giovanni Battista: dal 1730 al 1739 (cessato nel 1737): strumento di investitura 15 luglio 1730, atto di consegna 16-18 dicembre 1732;
- affitto a Bartolomeo Porta (mulino con terreno di 26 pertiche), dal 1737 al 1758 (cessato nel 1757): atti di consegna 12 gennaio 1738 e 10 marzo 1750;
- affitto a Francesco Faini e fratelli, dal 1737 al 1746: strumento di investitura 4 aprile 1739, atto di consegna 10 maggio 1738;
- affitto a Francesco Lovatti e Francesco Micheloni, dal 1746 al 1755: strumento di investitura 17 febbraio 1746, atto di consegna 8 novembre 1746;
- affitto a Michelangelo Carbonino, dal 1755 al 1764: strumento di investitura 17 luglio 1754, atto di consegna 13 novembre 1755;
- affitto ad Antonio Mambretti (mulino con terreno di 26 pertiche), dal 1757 al 1766 (cessato nel 1759): atto di consegna 1757;
- affitto a Giuseppe Antonio Carlone e Francesco Antonio Micheloni, dal 1764 al 1773: strumento di investitura 17 agosto 1764, atto di consegna 16 novembre 1764;
- affitto a Stefano Capitaneo (mulino con terreno di 26 pertiche), dal 1759 al 1768 circa;
- affitto a Giuseppe Conti (mulino con terreno di 26 pertiche), nel 1766 circa.

Segnatura provvisoria - testo

10101

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1018

Cornogiovane

1730 - 1731

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1730 - 1731

Contenuto

La documentazione si riferisce al terreno situato in Cornogiovane detto "la Regona", con due corpi di casa che, insieme al terreno detto "la Mantovana", anch'esso in Cornogiovane; a una casa nel comune di S. Stefano e a una vigna", vennero ceduti all'Ospedale Maggiore da Tommaso Clerici e Giovanni Fasolo, per soddisfare un debito che il Fasolo, fittabile della possessione Rosa, nel territorio di Castiglione, aveva nei confronti del nosocomio milanese.

I beni di Cornogiovane, acquisiti con strumento 1727 luglio 16, vennero alienati dall'Ospedale ad Antonio Maria Fregone, con strumento 1730 aprile 29.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cornogiovane: Latitudine 45.0804 / Longitudine 9.4539

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1934

Alienazioni

Estremi cronologici

1730 - 1731

Contenuto

Vendita del terreno detto “la Regona”, con due sedimi di casa annessi, ad Antonio Maria Fregone: strumento 29 aprile 1730; figurano inoltre la deliberazione e l'avviso di vendita 31 marzo 1730 e la ricevuta di avvenuto pagamento 24 febbraio 1731.

Segnatura provvisoria - testo

10102

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1019

Coronate

1576 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1576 - 1863

Contenuto

Il podere di Coronate pervenne all'Ospedale Maggiore nel 1561. Per dotare di risorse economiche l'Ospedale fondato nel 1456 da Francesco Sforza, con bolla pontificia del 15 ottobre 1561, papa Pio IV gli assegnò infatti beni e terreni dell'abbazia di Morimondo, tra i quali figurava anche il podere di Coronate.

La superficie del possedimento risultava pari a 1450 pertiche nell'investitura d'affitto del 1630; mentre nell'atto di investitura del 1815 era indicata in pertiche 1845.20.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Coronate: Latitudine 45.3464977 / Longitudine 8.9656538

Numero unità archivistiche

22

Unità archivistiche

1935

In genere**Estremi cronologici**

1835

Contenuto

L'amministrazione dell'Ospedale proibisce ai pigionanti di tenere polli nelle case.
Figura inoltre rimando a Eredità Macchia, Fondi, Fallavecchia.

Segnatura provvisoria - testo

10112

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1020

1936

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1621 - 1753

Contenuto

- Titoli di proprietà: misure (1621-1672), relazione di visita ai beni di Coronate (1713); convocato degli estimati (1660) e prospetto delle imposte da versare alla comunità di Coronate (1753).
- Liberazione e cessione di crediti da parte dell'Ospedale Maggiore (1630-1681).

Segnatura provvisoria - testo

10113

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1021

1937

Capitoli per gli affitti

Estremi cronologici

1834

Contenuto

Richiesta di copie del capitolato per le affittanze da parte dell'agente di Fallavecchia.

Segnatura provvisoria - testo

10114

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1022

1938

Catasti

Estremi cronologici

1836

Contenuto

Certificato catastale relativo ai beni dell'Ospedale Maggiore in Coronate.

Segnatura provvisoria - testo

10115

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1023

1939

Carbonaia

Estremi cronologici

1851 - 1852

Contenuto

Autorizzazione e successiva richiesta di informazioni da parte del'I.R. Ispettorato forestale riguardo l'esito dell'esperimento di carbonizzazione effettuato con il legname del podere.

Segnatura provvisoria - testo

10116

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1024

1940

Ceduo. Vendita

Estremi cronologici

1840 - 1851

Contenuto

Notifiche dei tagli del ceduo del bosco Vaccarezzo e vendita del legname.

Segnatura provvisoria - testo

10117

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1025

1941

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1834 - 1836

Contenuto

Reclamo di Ambrogio Ticozzi contro il fittabile di Coronate per i danni provocati ad una strada e per aver occupato un terreno di sua ragione.

Segnatura provvisoria - testo

10118

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1026

1942

Estrazione di ghiaia

Estremi cronologici

1848

Contenuto

Richiesta di utilizzo di ghiaia della cava nei boschi di Coronate per riparazioni da effettuare agli edifici di campagna dei poderi Bertora e Trinchera e del cavo Cerro da parte del fittabile.

Segnatura provvisoria - testo

10119

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1027

1943

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1774 - 1859

Contenuto

- "Fazioni militari" (1774);
- "Cariche" e "Deputazione all'estimo" (1818-1859): nomina dell'Ospedale Maggiore quale deputato all'estimo del comune di Coronate;
- "Comuni aggregati" (1839-1841): aggregazione dei comuni di Basiano, Fallavecchia e Ticinello al comune di Coronate con Morimondo;
- "Agente in luogo" (1844): nomina di Luigi Santagostino come agente comunale di Coronate;
- "Condotta medico-chirurgica" (1845-1851): selezione per la condotta medica di Coronate con Morimondo e uniti e raccomandazione del dottor Alessandro Golgi per tale incarico.

Segnatura provvisoria - testo

10120

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1028

1944

Oggetti sanitari

Estremi cronologici

1832 - 1836

Contenuto

Spurghi e riparazioni ai fabbricati del podere di Coronate.

Segnatura provvisoria - testo

10121

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1029

1945

Precari

Estremi cronologici

1862

Contenuto

Concessione precaria a favore della casa Visconti di Modrone per il posizionamento di un incastro in legno lungo la roggia Zammarea.

Segnatura provvisoria - testo

10122

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1030

1946

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1652 - 1841

Contenuto

- In genere (1652-1841): misura del terreno occupato per la realizzazione di una nuova roggia da parte dell'Ospedale Maggiore nel 1649 (1652); richiesta di contributo per la ricostruzione di una tomba sotto alla strada Abbiategrasso-Pavia, da parte dell'agente di casa Archinto (1809); nota relazione dell'agente di Fallavecchia sulle ragioni d'acque competenti alla possessione di Coronate (1833); riparazione ad una roggetta adiacente all'oratorio di Coronate (1834); istanza di concessione del posizionamento di due tombini nel fosso colatore tra le proprietà di Bernardino Albini e quelle dell'Ospedale Maggiore (1841); figurano inoltre riferimenti archivistici.
- "cavo Luini costruito nel 1809" (1809).

Segnatura provvisoria - testo

10123

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1031

1947

Riparazioni e migliorie

Estremi cronologici

1787 - 1851

Contenuto

Interventi di riparazione e di miglioria a fabbricati e cavi di pertinenza della possessione di Coronate dell'Ospedale Maggiore di Milano: costruzione di un piccolo granaio (1787); riparazione al magazzino da riso e casa da pigionante (1817), costruzione di un granaio sopra il forno (1822), estirpazione di piante vicino alla ghiacciaia, migliorie e riparazioni a case coloniche (1833), riduzione a coltura irrigua dei fondi del Dosso e Costone (1833-1834); adattamenti all'abitazione del fittabile (1841-1842); apertura di un cavetto presso il bosco Gerrato per la formazione di una marcita (1842-1843); costruzione di una basta per maiali (1844-1845); ispezioni per conto dell'Amministrazione ai lavori effettuati al podere (1847 e 1850); inoltre richieste di opere di adattamento a fabbricati rurali e di estensione della marcite da parte dei fittabili Arrigoni (1850-1851).

Segnatura provvisoria - testo

10124

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1032

1948

Strade e accessi

Estremi cronologici

1831 - 1859

Contenuto

- Trasformazione della strada che, dalla provinciale di Pavia metteva a Ticinello, da privata in comunale per determinazione del convocato generale di Coronate (1831-1833);
- richiesta di ripristino di una strada che scorreva tra il podere di Coronate e i beni di Carlo Germani, livellario di casa Archinto (1834);
- monitoraggio dell'I.R. Commissariato distrettuale di Binasco per la costruzione di palafitte nel comune di Coronate (1859).

Segnatura provvisoria - testo

10125

Segnatura definitiva

Caselle e poderi, 1033

1949

Tagli annuali dei boschi

Estremi cronologici

1840 - 1844

Contenuto

Notifiche dell'agente di Fallaveccia relative ai tagli del legname nei boschi compresi nelle proprietà dell'Ospedale Maggiore in Coronate.

Segnatura provvisoria - testo

10126

Segnatura definitiva

Caselle e poderi, 1034

1950

Trattati d'acquisto

Estremi cronologici

1822 - 1863

Contenuto

Segnalazione delle vendite dell'utile dominio dei beni di Casorasca (1822) e della possessione Minore in Morimondo (1863).

Segnatura provvisoria - testo

10127

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1035

1951

Trattati d'affitto

Estremi cronologici

1812

Contenuto

Richiesta di affitto della possessione Coronate da parte di Pietro Ticozzi.

Segnatura provvisoria - testo

10128

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1036

1952

Visite

Estremi cronologici

1844

Contenuto

Ispezione disposta dall'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore al podere Casorate.

Segnatura provvisoria - testo

10129

Segnatura definitiva

Casate e podere, 1037

1953

Fittabili dal 1576 al 1741

Estremi cronologici

1576 - 1732

Contenuto

Affitto della possessione e di beni in Coronate ai fittabili seguenti:

- affitto a Giovanni Stefano Appiano, dal 1576 al 1585: atto di consegna 20 novembre 1576;
- affitto ad Andrea Castelli (detto Fratino), dal 1585 circa: strumento di investitura 15 maggio 1585;
- affitto a Giovanni Battista Gabalio Vedovello dal 1594 al 1612: atto di consegna 28 novembre 1596, strumento di investitura 25 febbraio 1603;
- affitto a Bartolomeo Cavallotti, dal 1612 al 1621: strumenti di investitura 15 aprile 1612 e di subinvestitura della possessione dell'Abbazia di Morimondo da Cavallotti in Antonio Maldefassi e altri, 14 marzo 1614;
- affitto ai fratelli Francesco e Giuseppe Maldefassi, dal 1621 al 1630: strumento di investitura 9 maggio 1621;
- affitto ai fratelli Giacomo e Matteo Castelli, dal 1630 al 1639: strumento di investitura 22 febbraio 1630 (2 copie);
- affitto a Giacomo Castelli (detto Lodola) e fratelli, dal 1639 al 1648: strumento di investitura 15 aprile 1642;
- affitto a Giacomo Castelli (detto Lodola), dal 1648 al 1657: strumento di investitura 15 aprile 1647;

- affitto ai fratelli Ottaviano e Cristoforo Castelli, dal 1655 al 1667: strumento di investitura 4 luglio 1665;
- affitto a Domenico Busi, dal 1668 al 1677: strumento di investitura 4 ottobre 1668;
- affitto a Domenico Bassi e fratelli, dal 1677 al 1678: strumento di investitura 23 agosto 1677 (2 copie);
- affitto a Dionigi Tarantola e consorti detti Staffé, dal 1678 al 1687: atto di consegna 20-22 novembre 1678;
- affitto a Stefano e Domenico Tarantola detti Staffé, dal 1687 al 1696: strumento di investitura 9 aprile 1687, atto di consegna 3-5 novembre 1687;
- affitto a Domenico Tarantola e consorti detti Staffé, dal 1696 al 1705: strumento di investitura 16 aprile 1696, atto di consegna 6 novembre 1696;
- affitto a Domenico Tarantola detto Staffé, dal 1705 al 1714: strumento di investitura 14 marzo 1706, atto di consegna 1° dicembre 1705;
- affitto a Domenico e Pasquino Tarantola, dal 1714 al 1723: strumento di investitura 27 aprile 1714, atto di consegna 19 ottobre 1714 (2 copie);
- affitto a Giovanni Battista Mercanti e consorti, dal 1723 al 1741: strumenti di investitura 7 giugno 1723 e 25 agosto 1731, atti di consegna 13 novembre 1723 e 7 novembre 1732 (2 copie).

Segnatura provvisoria - testo

10130

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1038

1954

Fittabili dal 1741 al 1786

Estremi cronologici

1817

Contenuto

Affitto della possessione e di beni in Coronate ai fittabili seguenti:

- affitto a Cristoforo Mercanti e consorti, dal 1741 al 1750: strumento di investitura 7 febbraio 1740, atto di consegna 10 novembre 1741;
- affitto ad Antonio Maria Maltagliati e consorti, dal 1750 al 1759: strumento di investitura 10 luglio 1749, atto di consegna 11 marzo 1751;
- affitto a Giacomo Antonio e Giuseppe Antonio Bonetti, dal 1759 al 1786: strumenti di investitura 10 marzo 1759 e 4 dicembre 1767 (2 copie), atti di consegna 17 febbraio 1760, 26 gennaio 1769;
- affitto a Paolo Giuseppe Chiesa, dal 1777 al 1786: strumento di investitura 14 novembre 1777 (2 copie) e atto di consegna 30 novembre 1777; inoltre istanza dell'ex fittabile in merito ai suoi debiti nei confronti dell'Ospedale (1799) e richiesta di informazioni sul Chiesa (1816-1817).

Segnatura provvisoria - testo

10131

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1039

1955

Fittabili dal 1786 al 1834

Estremi cronologici

1785 - 1833

Contenuto

Affitto della possessione e di beni in Coronate ai fittabili seguenti:

- affitto a Paolo Giuseppe Chiesa, dal 1786 al 1795: strumento di investitura 19 agosto 1785 e atto di consegna 30 giugno 1786;
- affitto a Francesco Ceriani, dal 1795 al 1804: strumento di investitura 25 aprile 1794 e atto di consegna 1° novembre 1795 (2 copie);
- affitto a Giovanni Antonio Ceriani, dal 1804 al 1813: strumento di investitura 17 maggio 1803 e atto di consegna 24 febbraio 1805;
- affitto a Domenico Ravizza, dal 1813 al 1822: strumento di investitura 4 febbraio 1815 e atto di consegna 18 dicembre 1813;
- affitto a Gaspare Santagostino, dal 1822 al 1834: strumento di investitura 27 settembre 1822 e atto di consegna 18 novembre 1822.

Segnatura provvisoria - testo

10132

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1040

1956

Fittabili dal 1832 al 1868

Estremi cronologici

1832 - 1869

Contenuto

Affitto della possessione e di beni in Coronate ai fittabili seguenti:

- affitto a Gaspare Santagostino, dal 1832 al 1850: strumenti di investitura 20 novembre 1834 (2 copie) e 5 gennaio 1842 (2 copie); atti di consegna 17 novembre 1832 e 30 aprile 1842;
- affitto a Gaspare Santagostino (osteria e terreno), dal 1841 al 1850: strumento di investitura 30 ottobre 1841 (2 copie), atto di consegna 30 aprile 1842;
- affitto a Fermo, Luigi, Carlo e Giuseppe Arrigoni, dal 1850 al 1859: strumento di investitura 10 agosto 1850 (2 copie); atto di consegna 27 agosto 1851;
- affitto a Carlo Arrigoni, dal 1859 al 1868: strumento di investitura 27 ottobre 1860 (2 copie); atto di consegna 14 aprile 1860.

Segnatura provvisoria - testo

10133

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1041

Corpi Santi di Lodi

1618 - 1792

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1618 - 1792

Contenuto

Le proprietà situate nei Corpi Santi di Lodi pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità del curato Giuseppe Quaglia, disposta con testamento 1800 giugno 21. Il sacerdote morì il 6 novembre 1801.

La documentazione riguarda l'utilizzo di acque della roggia Rio e la proprietà dei beni detti la Selva Greca e uniti, dal 1618 al 1792, dunque prima dell'acquisizione da parte del Ospedale.

Beni in genere

1750

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1750

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni nei Corpi Santi di Lodi pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Quaglia, istituita con testamento 1800 giugno 21. Nella fattispecie figurano carte relative al pagamento di un livello passivo per l'utilizzo di acque della roggia Rio.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1957

Ragioni d'acque. Rio roggia. Livelli passivi

Estremi cronologici

1750

Contenuto

- Facoltà concessa a Maria Caravagi Bellinzaghi di costruire una molinetta da bianco e di utilizzare acque della roggia Rio, mediante pagamento di livello perpetuo: istromento 1730 ottobre 10.

Segnatura provvisoria - testo

10134

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1042

Beni detti la Selva Greca e uniti

1618 - 1792

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1618 - 1792

Contenuto

Atti di provenienza riguardante la proprietà dei beni detti la Selva Greca e uniti nei Corpi Santi di Lodi pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Quaglia, istituita con testamento 1800 giugno 21.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1958

Beni detti la Selva Greca

Estremi cronologici

1618 - 1792

Contenuto

Figurano, per lo più, istrumenti di compravendita e di affitto di terreni e fabbricati in Lodi Vecchio riguardanti precedenti proprietari: Paolo Sabadini Soprano e Baldassarre Caravaggi poi Caterina Tosi Caravaggi.

Segnatura provvisoria - testo

10135

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1043

Corpi Santi di Milano

1389 - 1885

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1389 - 1885

Contenuto

La documentazione si riferisce alle proprietà dell'Ospedale Maggiore nel territorio dei Corpi Santi di Milano definitivamente annessi alla città nel 1873.

Beni in genere

1755 - 1885

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1755 - 1885

Contenuto

La documentazione si riferisce principalmente al progetto di separazione del Comune dei Corpi Santi di Milano in zona rurale e suburbana; sono inoltre presenti le tavole di corrispondenza tra la vecchia e la nuova numerazione dei fabbricati nel Comune dei Corpi Santi di Milano del 1857.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1959

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1755 - 1885

Contenuto

Numerazione delle case (1857-1858):

- tavole di corrispondenza tra la vecchia e la nuova numerazione dei fabbricati nel Comune dei Corpi Santi di Milano (1857).

Separazione del Comune dei Corpi Santi di Milano in zona rurale e suburbana (1755-1885):

- "Documenti e atti diversi" (1755-1871): figurano, tra l'altro, la "Riforma al governo e amministrazione delle comunità dello Stato di Milano del dì 30 dicembre 1755"; la "Riforma al governo della città e del Ducato di Milano del dì 10 febbraio 1758"; prospetto degli esercenti attività nei CCSS di Milano per la tassa mercantile del 1861; prospetto dei fabbricati dell'Ospedale Maggiore nei Corpi Santi di Milano nel 1871.

- "Popolazione e industrie": stato della popolazione dei Comuni aggregati a Milano nel 1805. 1806 e 1816; stato della popolazione della città di Milano e dei Comuni già aggregati dal 1825 al 1839.

- Conti preventivi e consuntivi del Comune dei CCSS di Milano (1816-1817, 1860-1885) e di quelli di Quintosole (1860), di Opera (1861) e di Milano (1862).

- "Elenco dei consiglieri; regolamento interno di amministrazione; discussione relativa al progetto di separazione; atti diversi" (1860-1867).

- "Notizie sull'estimo del comune dei CCSS di Milano; elenco degli estimati" (1862).

- "Petizione al Ministero" (1862).

- "Una risposta alle lettere di Carlo Cattaneo sui dazii suburbani" (1863): copia manoscritta e 5 copie a stampa.

Segnatura provvisoria - testo

10136

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1044

Porta Comasina

1530 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1530 - 1863

Beni in genere

1636 - 1819

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1636 - 1819

Contenuto

Le carte si riferiscono ad alcune proprietà dell'Ospedale Maggiore in Porta Comasina. Una di esse pervenne con l'eredità di Michele Branchinetti, in forza del testamento 1785 febbraio 12 e del codicillo 1797 giugno 4; un'altra dal conte Giulio Fedeli, con eredità disposta con testamento 1783 marzo 23.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1960

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1636 - 1819

Contenuto

Vendita di un appezzamento di terra nei CCSS di Porta Comasina ai padri di S. Maria alla Fontana: istrumento 1620 febbraio 25. Figurano inoltre regesti relativi ai beni pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Michele Branchinetti, in forza del testamento 12 febbraio 1785 e del codicillo 4 giugno 1797; e con quella del conte Giulio Fedeli, istituita con testamento 23 marzo 1783.

Segnatura provvisoria - testo

10137

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1045

Casa nel Borgo degli Ortolani

1665

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1665

Contenuto

Le carte si riferiscono a beni situati nel Borgo degli Ortolani pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano nel XVII e nel XX secolo: metà di una casa situata nel Borgo degli Ortolani venne donata da Giovanni Pietro Marliani, con atto 1663 maggio 25; mentre altri stabili situati nelle attuali via Canonica, via Lomazzo e via Cagnola, pervennero all'Ospedale con l'eredità di Emilio Marzorati (1833-1907)(1).

Note

Per la gestione di questi beni di veda l'Archivio della Sezione amministrativa al capitolo IX. Patrimonio attivo.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

1961

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1661 - 1665

Contenuto

Immissione in possesso di una casa situata nel Borgo degli Ortolani, in Porta Comasina, donata all'Ospedale Maggiore di Milano da Giovanni Pietro Marliani.

Segnatura provvisoria - testo

10138A

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1046

1962

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1784 - 1858

Contenuto

La documentazione si riferisce a stabili situati nel Borgo degli Ortolani (attuali via Canonica, via Lomazzo e via Cagnola) pervenuti all'Ospedale Maggiore nel 1907, con l'eredità di di Emilio Marzorati.

Segnatura provvisoria - testo

10138B

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1047

Case alla Cagnola

1767 - 1830

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1767 - 1830

Contenuto

I beni in questione consistevano in due sedimi di casa, uno dei quali con un piccolo orto, entrambi situati alla Cagnola, in Porta Comasina. L'Ospedale Maggiore ne fece vendita a Michele Vitali, con strumento 1767 dicembre 12.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1963

Alienazioni

Estremi cronologici

1767 - 1830

Contenuto

Vendita di due sedimi di casa alla Cagnola, in Porta Comasina, dall'Ospedale Maggiore a Michele Vitali: strumento 1767 dicembre 12 .

Figura inoltre la scrittura di consegna di un appezzamento di terra detto Brolo affittato da Marianna Brandolini Crespi a Carolina Porro ved. Rossi (1828) e la successiva rinuncia all'affitto (1830).

Segnatura provvisoria - testo

10139

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1048

Cassina Bovisa

1691

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1691

Contenuto

La Cassina Bovisa pervenne all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità disposta dal conte Leopoldo Schiaffinati, in forza del testamento 1813 luglio 15.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1964

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1691

Contenuto

Atto di provenienza riguardante i beni alla Bovisa pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità del conte Leopoldo Schiaffinati, in forza del testamento 1813 luglio 15: strumento di vendita dei beni ad Antonio Schiaffinati, 1691 settembre 28.

Segnatura provvisoria - testo

10140

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1049

Cassina Cittadina

1571

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1571

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1965

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1571

Contenuto

Atto di provenienza riguardante i beni di Cassina Cittadina nei Corpi Santi di Porta Comasina: strumento 1571 agosto 13.

Segnatura provvisoria - testo

10141

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1050

Cassina Ghisolfi

1711 - 1713

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1711 - 1713

Contenuto

La Cassina Ghisolfi pervenne all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità disposta dal conte Leopoldo Schiaffinati, in forza del testamento 1813 luglio 15.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1966

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1711 - 1713

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa ai beni della Cassina Ghisolfi pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità del conte Leopoldo Schiaffinati, in forza del testamento 1813 luglio 15: relazioni su danni causati ai beni da eventi atmosferici e vertenza tra la proprietà e Maria Picozzi per crediti maturati in seguito ad affitti non pagati.

Segnatura provvisoria - testo

10142

Segnatura definitiva

Casse e poderi, 1051

Cassina Granzetta

1673 - 1674

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1673 - 1674

Contenuto

I beni di Cassina Granzetta vennero lasciati all'Ospedale Maggiore di Milano dal nobile Silvestro De Mattanza, con testamento 1681 agosto 22. L'eredità del benefattore venne destinata alla moglie Margherita della Madonna, che, alla sua morte, lasciò, a sua volta, erede l'Ospedale Maggiore.

L'immobile venne venduto nel 1773 a Teresa Castelli.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1967

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1673 - 1674

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante le proprietà di Cassina Granzetta lasciati all'Ospedale Maggiore di Milano dal nobile Silvestro De Mattanza, con testamento 1681 agosto 22: sono presenti l'istrumento di compravendita 17 aprile 1673 e l'istrumento 1° febbraio 1674.

Segnatura provvisoria - testo

10143

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1052

Cassina Lomazzo

1594 - 1607

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1594 - 1607

Contenuto

La documentazione si riferisce a due affittanze dei beni di Cassina Lomazzo, situata nel Borgo degli Ortolani, parrocchia della SS. Trinità, in Porta Comasina.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1968

Fittabili

Estremi cronologici

1594 - 1607

Contenuto

Affitto dei beni di Cassina Lomazzo ai fittabili seguenti:

- affitto a Costanzo Cariollo, dal 1582;
- affitto ad Antonio Minoja, dal 1600 circa.

Segnatura provvisoria - testo

10144

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1053

Terreno detto Moiazza

1581

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1581

Contenuto

L'appezzamento di terra detto del Castello o Moiazza, della superficie di 7 pertiche, era situato fuori Porta Comasina, nei pressi del monastero della Fontana. La proprietà pervenne all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità disposta da Girolamo Tauro, in forza del testamento 1603 settembre 4. Il benefattore morì il 27 marzo 1625.

Il terreno venne venduto, con strumento 31 maggio 1630, all'ingegner Giovanni Battista Pissina, già proprietario di beni adiacenti.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1969

Alienazioni

Estremi cronologici

1581 - 1630

Contenuto

Vendita del terreno detto della Moiazza dall'Ospedale Maggiore di Milano all'ingegner Giovanni Battista Pissina: figura l'istrumento 1630 maggio 31 e precedenti atti di compravendita che si riferiscono agli anni 1591 e 1605, prima dell'acquisizione da parte dell'Ospedale.

Segnatura provvisoria - testo

10145

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1054

Cassina delle Rottole

1618 - 1636

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1618 - 1636

Contenuto

La proprietà di Cassina delle Rottole pervenne all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Giovanni Andrea Caravaggio, disposta con testamento 1644 giugno 7.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1970

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1618 - 1636

Contenuto

Atti di provenienza riguardanti i beni di Cassina delle Rottole pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Giovanni Andrea Caravaggio, disposta con testamento 1644 giugno 7: strumento di compravendita 1618 agosto 8, strumento di convenzioni e atti di causa relativi a precedenti proprietari dei beni.

Segnatura provvisoria - testo

10146

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1055

Possessione La Villetta

1762 - 1766

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1762 - 1766

Contenuto

I beni della Villetta pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano nel 1763, con l'eredità di Florenzo de Alberti. Situati fuori Porta Comasina, nella parrocchia di SS. Trinità, avevano una superficie di circa 111 pertiche, parte a vigna, parte a campagna e parte a prato, con annessa una casa da massaro, tre stanze civili e un piccolo giardino.

L'Ospedale ne dispose la vendita a Pasquale Cattaneo, con deliberazione del 1765 agosto 23, ratificata con strumento 1765 ottobre 8.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

1971

Alienazioni

Estremi cronologici

1765 - 1766

Contenuto

Vendita della possessione Villetta a Pasquale Cattaneo: avviso, deliberazione del 1765 agosto 23 e strumento di ratifica della compravendita 1765 ottobre 8.

Segnatura provvisoria - testo

10147

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1056

1972

Fittabili

Estremi cronologici

1762 - 1766

Contenuto

Affitto della possessione La Villetta ai fittabili: Giacomo Vergano, dal 1761 al 1762; Giovanni, Giuseppe, Domenico e Teodoro Lesmo, dal 1762 al 1764, ed Enrico Gonzales, dal 1764 al 1765. Sono presenti scritture d'affitto e annotazioni contabili.

Segnatura provvisoria - testo

10148

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1057

1973

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1763

Contenuto

Ripartizione tra l'utenza delle spese per la ripulitura del cavo utilizzato per l'irrigazione dei beni della Villetta.

Segnatura provvisoria - testo

10149

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1058

Possessione Boscaiola

1530 - 1806

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1530 - 1806

Contenuto

La possessione Boscaiola di sotto fuori Porta Comasina pervenne all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità disposta da Girolamo Tauro, in forza del testamento 1603 settembre 4. Il benefattore morì il 27 marzo 1625. La proprietà comprendeva una casa da nobile e una da massaro, un giardino e due vignoli, per complessive 410 pertiche.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

1974

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1530 - 1625

Contenuto

Atti di provenienza riguardanti i beni della possessione Boscaiola pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità disposta da Girolamo Tauro, deceduto il 27 marzo 1625, in forza del suo testamento 1603 settembre 4. Si tratta, per lo più, di istrumenti di compravendita e investiture d'affitto sottoscritti da precedenti proprietari del podere.

Segnatura provvisoria - testo

10150

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1059

1975

Fittabili

Estremi cronologici

1626 - 1630

Contenuto

Locazione della possessione Boscaiola ai fratelli Battista e Stefano Taramacchi: strumento di investitura 1626 agosto 14 e di sigurtà solidale prestata da Francesco Daverio per il fittabile, 1630 marzo 7.

Segnatura provvisoria - testo

10151

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1060

1976

Istanze di acquisto

Estremi cronologici

1803 - 1806

Contenuto

Richiesta di acquisto di terreni della possessione Boscaiola nei CCSS di Milano, fuori Porta Comasina, da parte di Giovanni Battista Saldarino (1803) e di Giuseppe Maderna (1806).

Segnatura provvisoria - testo

10152

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1061

Circondario e beni della Fontana e osteria

1769 - 1819

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1769 - 1819

Contenuto

I beni che l'Ospedale Maggiore possedeva fuori Porta Comasina nel circondario della Fontana pervennero con l'eredità di Michele Branchinetti, morto il 5 giugno 1797, e con l'eredità del nobile Giacomo Sannazari della Rippa, morto l'8 giugno 1804.

Con l'eredità di Michele Branchinetti, disposta con testamento 22 febbraio 1785, pervenne al Luogo pio la cassina Massazzo, di pertiche 23.12; mentre Giacomo Sannazari, con testamento 28 giugno 1797, lasciò all'Ospedale terreni e un caseggiato ad uso osteria, già dei padri del convento soppresso di S. Maria alla Fontana.

I beni pervenuti con l'eredità Sannazari furono venduti dall'Ospedale a Giuseppe Lombardi, con istrumento 1806 agosto 20. La nuda proprietà del caseggiato e dei beni situati della Cassina Massazzo furono invece alienati a Giovanna Zametti, con istrumento 1819 febbraio 5.

Numero unità archivistiche

8

Unità archivistiche

1977

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1779 - 1803

Contenuto

Atti e carte riguardanti i beni detti della Fontana pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Giacomo Sannazari, morto l'8 giugno 1804.

Si tratta, per lo più di comunicazioni e note riguardanti l'acquisto da parte di Giacomo Sannazari dei beni della Fontana, pervenuti al Demanio con le soppressioni napoleoniche (1798-1803).

Figurano inoltre un avviso di convocazione ai proprietari di case, utenti o fronteggianti la roggia di Porta Comasina (1779); convenzioni tra Giacomo Sannazari con i muratori Giuseppe Bernasconi e Giacomo Bianchi per la costruzione di un muro di cinta al giardino nel circondario della Fontana (1802) e con i fratelli Bossi per la custodia e cura del giardino (1802); due stralci di mappa catastale raffigurante i beni della Fontana.

Segnatura provvisoria - testo

10153

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1062

1978

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1798 - 1805

Contenuto

- Vendita dei beni detti della Fontana, con casa ad uso di osteria, effettuata dall'Economato dei beni nazionali all'Ospedale Maggiore di Milano, in qualità di erede di Giacomo Sannazari, con atto 31 agosto 1804; successiva richiesta di saldo del prezzo di acquisto (1805).

- Richiesta di un alloggio per il coadiutore della chiesa di S. Maria alla Fontana avanzata dal parroco Giuseppe Vitali (1805).

Figura inoltre documentazione riguardante la proprietà precedente:

- Intestazione censuaria di terreni fuori Porta Comasina, di complessive 449.4 pertiche, a Giacomo Sannazari (1801).

- Richieste di indennizzo per i danni sofferti dal caseggiato e dai beni della Fontana e accertamenti effettuati dall'Agenzia dei beni nazionali (1798-1804).

- Richieste del parroco di S. Maria della Fontana riguardanti la continuazione dell'attività di culto nell'oratorio di S. Maria della neve (1804).

Segnatura provvisoria - testo

10154

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1063

1979

Alienazioni

Estremi cronologici

1806 - 1819

Contenuto

- Vendita dei beni detti della Fontana a Giuseppe Lombardi, , pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giacomo Sannazzari: strumento 1806 agosto 20.
- Vendita a Giovanna Zametti della nuda proprietà del caseggiato e beni situati alla Fontana, denominati Cassina Massazzo, di pertiche 23.12, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Michele Branchinetti: strumento 1819 febbraio 5.

Segnatura provvisoria - testo

10155

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1064

1980

Fittabili

Estremi cronologici

1796 - 1805

Contenuto

- Affitto di beni e case sottoscritti, prima dai padri di S. Maria della Fontana (1798), poi da Giacomo Sannazzari (1801-1804).
- Richieste di riparazioni da apportare al caseggiato dell'Osteria della Fontana avanzate dall'affittuaria Paola Orlandi (1805).
- Richiesta di intervento della prefettura di polizia contro i malviventi che danneggiano la proprietà, avanzata da Domenico Biraghi, affittuario dei beni della Fontana (1805).

Segnatura provvisoria - testo

10156A

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 1065

1981

Mappe

Estremi cronologici

1844

Contenuto

Porzione di mappa catastale raffigurante la chiesa di S. Maria alla fontana e la Cassina della Fontana.

Segnatura provvisoria - testo

10156B

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 1066

1982

Oblazioni di contratti non verificati

Estremi cronologici

1806

Contenuto

Richiesta di affitto di una porzione di abitazione annessa alla chiesa di S. Maria alla Fontana da parte di Girolamo Amati.

Segnatura provvisoria - testo

10157

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1067

1983

Riparazioni

Estremi cronologici

1804

Contenuto

Richiesta di pagamento del saldo per la realizzazione del muro di cinta del giardino alla Fontana, da parte di Giuseppe Bernasconi e Giacomo Bianchi.

Segnatura provvisoria - testo

10158

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1068

1984

Stime

Estremi cronologici

1805

Contenuto

Relazioni e stime dell'edificio occupato dall'Osteria della Fontana e dei beni detti della Fontana effettuate dall'ing. Pietro Castelli.

Segnatura provvisoria - testo

10159

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1069

Possessione Pilastrello

1780 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1780 - 1863

Contenuto

La possessione Pilastrello, fuori Porta Comasina, nei Corpi Santi di Milano, pervenne all'Ospedale Maggiore da Francesco Locatelli, che, con testamento 17 aprile 1893, nominò erede universale il nosocomio milanese. Il benefattore morì 13 febbraio 1895.

Numero unità archivistiche

8

Unità archivistiche

1985

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1780 - 1860

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i passaggi di proprietà di edifici e terreni di Cassina Pilastrello, fuori Porta Comasina, prima dell'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore, con l'eredità di Francesco Locatelli, in forza del testamento 17 aprile 1893.

Figurano inoltre scrittura di convenzione per la costruzione di un portico, con unito disegno (1813); petizioni dei fratelli Locatelli al Tribunale civile e alla Pretura urbana di Milano riguardanti la costruzione di un portico nei beni del Pilastrello (1829); invito della Deputazione comunale dei Corpi Santi ai fratelli Locatelli relative a opere da eseguire alla cassina Pilastrello da parte di Giovanni Muggiani, con unito disegno (1841); certificato storico di provenienza del podere Cassina della Fontana di proprietà dei fratelli Locatelli e di Luigi Menni (1844); ratifica di scrittura di permuta tra i fratelli Locatelli e Luigi Menni e 3 icnografie dei fabbricati della Cassina Pilastrello (1845)

Segnatura provvisoria - testo

10160

Segnatura definitiva

Casse e poderi, 1070

1986

Affitti

Estremi cronologici

1789 - 1861

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'affitto di stabili e terreni della Cassina Pilastrello, fuori Porta Comasina, prima dell'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore, con l'eredità di Francesco Locatelli, in forza del testamento 17 aprile 1893: sono presenti strumenti di investitura e atti di consegna dei beni relativi ad affitti dal 1789 al 1866.

Segnatura provvisoria - testo

10161

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1071

1987

Assicurazione

Estremi cronologici

1853 - 1859

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la stipula di una polizza di assicurazione contro i danni degli incendi da parte dei fratelli Locatelli per il caseggiato e una casa con bottega a Cassina Pilastrello, fuori Porta Comasina.

Segnatura provvisoria - testo

10162

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1072

1988

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1791 - 1863

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante vertenze di confine e convenzioni con proprietari di beni adiacenti la Cassina Pilastrello, fuori Porta Comasina, prima dell'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore, con l'eredità di Francesco Locatelli, in forza del testamento 17 aprile 1893.

Figurano, tra gli altri, l'istrumento di divisione della possessione della Fontana tra i fratelli Marzorati, 1791 settembre 10; il lodo dell'ing. Giorgio Manzi nella pendenza tra i fratelli Locatelli e Luigi Menni, con unito disegno (1844) e altri 5 disegni raffiguranti i beni del Pilastrello (1844-1855).

Segnatura provvisoria - testo

10163

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1073

1989

Fabbriche e riparazioni

Estremi cronologici

1855

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la costruzione di un muro di cinta lungo la strada provinciale di Como alla Cassina Pilastrello, fuori Porta Comasina: è presente un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

10164

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1074

1990

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1759 - 1855

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante a Cassina Pilastrello, fuori Porta Comasina, prima dell'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore, con l'eredità di Francesco Locatelli, in forza del testamento 1893 aprile 17.

Figurano, tra l'altro, stima dei beni ecclesiastici di prima e seconda stazione in Porta Comasina, nel Comune dei Corpi Santi di Milano (1759), stima giudiziale dei beni Zaia adiacenti la chiesa di S. Maria alla Fontana, con unito tipo visuale di Cascina Pilastrello (1826); estratti, disegni e porzione di mappe catastali.

Segnatura provvisoria - testo

10165

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1075

1991

Servitù

Estremi cronologici

1847 - 1861

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la Cassina Pilastrello, fuori Porta Comasina, prima dell'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore, con l'eredità di Francesco Locatelli, in forza del testamento 17 aprile 1893:

Rimando al titolo "Confini e coerenze" e convenzione tra i consorti Locatelli e Giovanni Bossi in merito ad una servitù passiva sopra un fosso smaltitore, con unito tipo visuale.

Segnatura provvisoria - testo

10166

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1076

1992

Stime

Estremi cronologici

1825 - 1844

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante le stime di una casa alla Fontana (1825) e del podere e sedime di casa denominato il Pilastrello, fuori Porta Comasina (1844).

Segnatura provvisoria - testo

10167

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1077

Porta Nuova

1601 - 1798

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1601 - 1798

Cassina Abbadesse

metà sec. XIX

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

metà sec. XIX

Contenuto

Figura unicamente una porzione della mappa censuaria del podere Cassina Abbadesse, nei Corpi Santi di Porta Nuova.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1993

Mappe

Estremi cronologici

metà sec. XIX

Contenuto

Porzione della mappa censuaria del podere Cassina Abbadesse, nei Corpi Santi di Porta Nuova, confinante a sud est con un tratto del Naviglio della Martesana.

Segnatura provvisoria - testo

10168

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1078

Giardino e sedime di casa

1601 - 1607

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1601 - 1607

Contenuto

Il terreno con vigna e campo e sedime di casa da massaro di pertiche 25.8, ubicato “subito fuori di Porta Nuova”, pervenne all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità del cardinale Agostino Cusani, disposta con testamento 1598 ottobre 8.

I beni vennero venduti a Giovanni Battista Ricci, con strumento 1606 luglio 4.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

1994

Alienazioni

Estremi cronologici

1606

Contenuto

Vendita del giardino e sedime di casa da massaro di pertiche 24, pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità del cardinale Agostino Cusani, in forza del testamento 1598 ottobre 8, a Giovanni Battista Ricci: strumento 1606 luglio 4.

Segnatura provvisoria - testo

10169

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1079

1995

Misure e stime

Estremi cronologici

1601 - 1607

Contenuto

Stima e misura dell'appezzamento di terreno fuori Porta Nuova.

Segnatura provvisoria - testo

10170

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1080

Beni di Lomagna

1649 - 1678

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1649 - 1678

Contenuto

I beni di Lomagna, fuori di Porta Nuova, nei Corpi Santi di Milano erano di proprietà della famiglia Lucini. Costavano di una casa parte da nobile e parte da massaro e di un appezzamento di terreno di circa 6 pertiche, metà a vigna e metà a campo

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1996

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1649 - 1678

Contenuto

Figurano un atto di affitto e una descrizione, con uniti disegni, dei beni di Lomagna, nei Corpi Santi di Porta Nuova.

Segnatura provvisoria - testo

10171

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1081

Giardino e sedime di casa a Ronchetto di Mezzo

1628

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1628

Contenuto

Il giardino e sedime di casa a Ronchetto di Mezzo, nei Corpi Santi di Porta Nuova, pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano, con l'eredità di Faustina Lesina, morta vedova e senza figli, il 1628 gennaio 20, in forza del testamento 1626 novembre 11.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1997

Affitto

Estremi cronologici

1628

Contenuto

Pateat di ricognizione dei beni di Ronchetto di Mezzo, nei Corpi Santi di Porta Nuova, per l'affitto a Baldassarre Giacometto.

Segnatura provvisoria - testo

10172

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1082

Beni detti la Villa Elvetica

1798

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1798

Contenuto

Il caseggiato e beni detti la Villa Elvetica, di circa 47 pertiche, situati fuori dalla Porta Nuova, lungo il Naviglio della Martesana, pervennero all'Ospedale Maggiore in seguito all'aggregazione delle sostanze del Collegio Elvetico, soppresso nel 1797.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

1998

Alienazioni

Estremi cronologici

1798

Contenuto

Vendita all'incanto del caseggiato e beni detti la Villa Elvetica, nei Corpi Santi di Porta Nuova, ad Antonio Broggi: strumento 1798 settembre 21.

Segnatura provvisoria - testo

10173

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1083

1999

Fittabili

Estremi cronologici

1798

Contenuto

Atti della causa tra l'Ospedale Maggiore e il fittabile Giovanni Antonio Galbiati, per finita locazione dei beni detti la Villa Elvetica.

Segnatura provvisoria - testo

10174

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1084

Porta Orientale

1448 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1448 - 1864

Beni in genere

1591 - 1854

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1591 - 1854

Contenuto

La documentazione si riferisce ad alcuni stabili fuori Porta Orientale: l'offerta di vendita all'Ospedale Maggiore di un caseggiato con terreno (1852-1854), l'affitto di case nella parrocchia di S. Babila (1591-1769), debiti di affittuari nei confronti della proprietà (1594-1596).

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2000

Acquisti. Progetti

Estremi cronologici

1852 - 1854

Contenuto

Offerta di caseggiato con terreno di 25 pertiche fuori Porta Orientale indirizzata all'Ospedale Maggiore da Carlo Varisco e rimasta senza esito.

Segnatura provvisoria - testo

10175

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1085

2001

Affittuari

Estremi cronologici

1591 - 1769

Contenuto

- Affitto di case fuori fuori Porta Orientale nella parrocchia di S. Babila (1591-1769).
- Debiti per affitti di case fuori Porta Orientale (1594-1596).

Segnatura provvisoria - testo

10176

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1086

Possessione Balduina

1629

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1629

Contenuto

La possessione detta La Balduina, situata in parte nei Corpi Santi di Porta Orientale e in parte a Greco, pieve di Bruzzano, pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Tomaso Papis, in forza del testamento 1627 giugno 17. Due anni più tardi l'Ospedale ne dispose la vendita a Giorgio Visconti, con strumento 1629 giugno 15.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2002

Alienazioni

Estremi cronologici

1629

Contenuto

Vendita della possessione detta La Balduina, parte nei Corpi Santi di Porta Orientale parte a Greco, a Giorgio Visconti: pateat dell'istrumento, 1629 giugno 15.

Segnatura provvisoria - testo

10177

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1087

Possessione Bicocca

1575 - 1718

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1575 - 1718

Contenuto

La documentazione si riferisce ad un terreno situato nei Corpi Santi di Porta Orientale, presso la Bicocca, di pertiche 13 e tavole 5.

In particolare è presente un strumento di vendita in pergamena datato 1575 luglio 5 e un'investitura di affitto del 1718 aprile 13.

Il terreno venduto dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Benzoni (strumento 1575 luglio 5) tornò in seguito a far parte delle proprietà dell'Ospedale nel 1764, per sostituzione, in forza del testamento del nobile Antonio Giovanni Parravicini 1717 gennaio 26, che aveva designato come erede il nipote Giovanni Porta.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2003

Alienazioni

Estremi cronologici

1575

Contenuto

Vendita di terreno nei Corpi Santi di Porta Orientale, presso la Bicocca, dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Benzoni: strumento 1575 luglio 5 (in pergamena).

Segnatura provvisoria - testo

10178

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1088

2004

Fittabili

Estremi cronologici

1718

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'affitto del terreno nei pressi della Bicocca da Giovanni Antonio Parravicini a Carlo Brabante, per gli anni 1714-1723: strumento di investitura 1718 aprile 13.

Segnatura provvisoria - testo

10179

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1089

Possessione Brusata

1625 - 1629

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1625 - 1629

Contenuto

La possessione Brusata, di pertiche 117 e tavole 22, era situata nei Corpi Santi di Porta Orientale, in vicinanza delle possessioni Lazzaretto e S. Gregorio; pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Tomaso Papis, in forza del testamento 1627 giugno 17. Due anni più tardi l'Ospedale ne dispose la vendita a Carlo Cabiati, con istrumento 1629 giugno 15.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2005

Alienazioni

Estremi cronologici

1629

Contenuto

Vendita della possessione Brusata, nei Corpi Santi di Porta Orientale, a Carlo Cabiati, con istrumento, 1629 giugno 15.

Segnatura provvisoria - testo

10180

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1090

2006

Fittabili

Estremi cronologici

1625 - 1628

Contenuto

Ricognizione di terreni nel luogo della Brusata affittati dall'Ospedale Maggiore ad Antonio Agnelli.

Segnatura provvisoria - testo

10181

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1091

Possessione Caminadella

1512 - 1529

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1512 - 1529

Contenuto

I beni della Cassina Caminadella, nei Corpi Santi di Porta Orientale, vennero venduti dall'Ospedale Maggiore di Milano a Gabriele Cantoni, con strumento 1528 giugno 15 e a Castellano de Maggi, con strumento 1529 luglio 12.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2007

Alienazioni

Estremi cronologici

1528 - 1529

Contenuto

Vendite dei beni di Cassina Caminadella dell'Ospedale Maggiore di Milano:

- a Gabriele Cantoni: è presente l'istrumento 1528 giugno 15;
- a Castellano de Maggi, con istrumento 1529 luglio 12.

Segnatura provvisoria - testo

10182

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1092

2008

Fittabili

Estremi cronologici

1512

Contenuto

Protesta dei danni subiti a causa della guerra dai fratelli Montignoni, fittabili di un terzo dei beni di Cassina Caminadella, nei Corpi Santi di Porta Orientale.

Segnatura provvisoria - testo

10183

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1085

Casa con ortaglia

1799

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1799

Contenuto

La casa con ortaglia nel Borgo della Trinità in Porta Tosa, nei Corpi Santi di Porta Orientale, di complessive pertiche 3 e tavole 14, venne venduta all'incanto dall'Ospedale Maggiore, il 27 aprile 1799. Ad aggiudicarsela fu Paolo Minola.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2009

Alienazioni

Estremi cronologici

1799

Contenuto

Vendita all'incanto della casa con ortaglia nel Borgo della Trinità in Porta Tosa, nei Corpi Santi di Porta Orientale: avviso e verbale d'asta.

Segnatura provvisoria - testo

10184

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1094

Possessione Cassinelle

1565 - 1794

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1565 - 1794

Contenuto

La possessione Cassinelle, nei Corpi Santi di Porta Orientale, pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Gaetana Gavazzi, in forza del testamento 28 gennaio 1842. La benefattrice morì il 23 marzo 1843.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2010

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1565 - 1794

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la possessione Cassinelle pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Gaetana Gavazzi, in forza del testamento 28 gennaio 1842.

Figurano, tra l'altro, un elenco di atti dal 1512 al 1761 e la supplica presentata al R. Tribunale di prima istanza da Francesco Gavazzi, per ottenere il riconoscimento del debito dei fratelli Rossi, acquirente dei beni chiamati le Cassinelle (1794).

Segnatura provvisoria - testo

10185

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1095

Possessione Cassinetta

1689 - 1813

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1689 - 1813

Contenuto

La possessione Cassinetta, nei Corpi Santi di Porta Orientale, pervenne all'Ospedale Maggiore per sostituzione, in forza del testamento del nobile Antonio Giovanni Parravicini datato 1717 gennaio 26, con il quale Parravicini aveva designato come erede il nipote Giovanni Porta, morto senza discendenti nel 1764.

La possessione venne venduta dall'Ospedale Maggiore ad Antonio Bianchi, nel 1799, unitamente all'osteria detta la Stadera e alla pesa da fieno.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

2011

Alienazioni

Estremi cronologici

1799 - 1813

Contenuto

Vendita all'incanto della possessione Cassinetta unitamente all'osteria detta la Stadera e alla pesa da fieno, nei Corpi Santi di Porta Orientale, che si aggiudicò Antonio Bianchi: strumento di vendita 1799 giugno 26. Figurano inoltre successive richieste da parte degli eredi Bianchi riguardanti i beni delle Cassinette e in particolare l'opposizione del R. Demanio all'affrancazione del livello gravante sui beni.

Segnatura provvisoria - testo

10186

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1096

2012

Fittabili

Estremi cronologici

1780 - 1799

Contenuto

Affitto della possessione delle Cassinette a Carlo Ambrogio Tragella dal 1780 al 1802: figurano gli avvisi e le deliberazioni di affitto; inoltre la richiesta del riconoscimento dei danni subiti dal podere in seguito al passaggio delle truppe francesi, nel 1796-1797.

Segnatura provvisoria - testo

10187

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1097

2013

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1689 - 1798

Contenuto

- Ordini dell'autorità cittadina in merito allo spurgo della roggia Acqualonga e al riparto degli oneri tra gli utenti (1689-1717).
- Relazione su un congresso di utenti della roggia Acqualonga e sulla proposta di acquisto di acque del Naviglio Martesana da parte del consigliere Rogendorf (1794).
- Deviazione dei coli della possessione Cassinetta lamentata dal Luogo pio della Carità, proprietario della vicina possessione Cicala (1798).

Segnatura provvisoria - testo

10188

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1098

Beni alla Cazzola

1730 - 1754

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1730 - 1754

Contenuto

I beni detti alla Cazzola, nella parrocchia di S. Maria di Calvairate, nei Corpi Santi di Porta Orientale, pervennero all'Ospedale Maggiore nel 1746, alla morte di Antonio Cesati, che aveva designato il nosocomio milanese come erede, con testamento 14 settembre 1743.

.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2014

Fittabili

Estremi cronologici

1730 - 1754

Contenuto

Affitto dei beni detti alla Cazzola, nei Corpi Santi di Porta Orientale, a Giuseppe Tallari, dal 1729 al 1746 (scrittura di affitto 1730 gennaio 16) e nuovamente dal 1746 al 1755: figura l'avviso d'asta, l'istrumento di investitura 1746 ottobre 8 e una descrizione dei beni, redatta dall'ing. Paolo Vanotti.

Segnatura provvisoria - testo

10189

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1099

Monluè

1509

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1509

Contenuto

Figura unicamente l'istromento 1509 febbraio 21 con il quale i deputati dell'Ospedale Maggiore concedono a Giovanni Pietro Porri il passaggio sopra beni del nosocomio milanese di acque provenienti dalla possessione Monte Luparo.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2015

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1509

Contenuto

Concessione di passaggio di acque provenienti dalla possessione Monte Luparo sopra beni dell'Ospedale Maggiore: Istromento 1509 febbraio 21 in pergamena.

Segnatura provvisoria - testo

10190

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1100

Cassina della Paglia

1455

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1455

Contenuto

Figura unicamente un atto datato 1455 luglio 22 riguardante i beni di Cassina della Paglia, nei Corpi Santi di Porta Orientale.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2016

Documentazione di provenienza

Contenuto

Atto 1455 luglio 22 relativo ai beni di Cassina della Paglia, nei Corpi Santi di Porta Orientale.

Segnatura provvisoria - testo

10191

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1101

Possessione Prato Marcido

1529

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1529

Contenuto

La possessione di Prato Marcido era situata fuori Porta Tosa e aveva una superficie di circa 480 pertiche. La proprietà venne ceduta dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Giorgio Figino, con istrumento 1529 maggio 28.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2017

Alienazioni

Contenuto

Regesto dell'istrumento di vendita della possessione di Prato Marcido a Giovanni Giorgio Figino, 1529 maggio 28.

Segnatura provvisoria - testo

10192

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1102

Beni alle Rottole

1534 - 1622

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1534 - 1622

Contenuto

I beni delle Rottole, nei Corpi Santi di Porta Orientale, erano di proprietà di Bartolomeo Martignoni, che, con testamento 14 marzo 1616 istituì erede l'Ospedale Maggiore di Milano.

Bartolomeo Martignoni cedette le proprietà a Pietro Quintano, con strumento 1614 aprile 26.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2018

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1534 - 1622

Contenuto

Atti e carte di provenienza riguardanti i beni delle Rottole, nei Corpi Santi di Porta Orientale, che Bartolomeo Martignoni, benefattore dell'Ospedale Maggiore, vendette a Pietro Quintano, con strumento 1614 aprile 26. Figurano tra l'altro strumenti di compravendita, misure dei beni, quietanze di pagamento della decima all'abbazia di S. Maria assunta in Crescenzago.

Segnatura provvisoria - testo

10193

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1103

Possessione S. Gregorio

1625

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1625

Contenuto

La possessione S. Gregorio, di proprietà dell'Ospedale Maggiore, era situata nei Corpi Santi di Porta Orientale e aveva una superficie di pertiche 205.11.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2019

Fittabili

Estremi cronologici

1625

Contenuto

Affitto della possessione di S. Gregorio ad Ambrogio Maiocco: strumento di investitura 1625 gennaio 31.

Segnatura provvisoria - testo

10194

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1104

Possessione Tagliedo

1507 - 1579

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1507 - 1579

Contenuto

La possessione Tagliedo, nei Corpi Santi di Porta Orientale, venne venduta dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Bartolomeo, Giulio e Cesare Aresi, con strumento 1579 ottobre 2.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2020

Alienazioni**Estremi cronologici**

1579

Contenuto

Vendita della possessione Tagliedo ai fratelli Bartolomeo, Giulio e Cesare Aresi: strumento 1579 ottobre 2.

Segnatura provvisoria - testo

10195

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1105

2021

Fittabili

Estremi cronologici

1507

Contenuto

Protesta per i danni subiti in seguito alla mancanza di acque per l'irrigazione della possessione Tagliedo, da parte dei fittabili Lazzaro Legnano e Alessandro Lampugnano: strumento 1507 agosto 17.

Segnatura provvisoria - testo

10196

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1106

Strada del ponte del Seveso

1708 - 1716

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1708 - 1716 [con antecedente al 1475 ?]

Contenuto

La documentazione presente si riferisce a visite e agli interventi effettuati alla strada del Ponte del Seveso e di San Giovanni alla Paglia e ai manufatti del fiume Seveso, dal 1708 al 1716.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2022

Strade e accessi

Estremi cronologici

1708 - 1716 [con antecedente al 1475?]

Contenuto

Relazioni di visite e interventi effettuati alla strada del Ponte del Seveso e di San Giovanni alla Paglia e ai manufatti del corso d'acqua. E' presente un antecedente risalente al XV secolo.

Segnatura provvisoria - testo

10197

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1107

Lazzaretto

1448 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1448 - 1864

Contenuto

Nel 1484 il conte Galeotto Bevilacqua legò all'Ospedale Maggiore i suoi beni in Cusago e alcune case in Milano, la cui vendita doveva servire per la costruzione di un edificio ad uso dei poveri affetti da peste, in territorio di S. Gregorio. Alcuni anni più tardi il Lazzaretto venne costruito su un terreno di circa 330 pertiche situato nella parrocchia di S. Bartolomeo, di proprietà dell'abbazia di S. Dionigi, che ne dispose il rilascio a beneficio dell'Ospedale Maggiore il 14 marzo 1505.

In base all'atto di consegna del 1850 la possessione Lazzaretto aveva una superficie di 235.17 pertiche. Per l'irrigazione disponeva di 3 oncie e mezza di acque provenienti dal Naviglio della Martesana, alla Cassina de' Pomi, attraverso la bocca detta del Lazzaretto. Due oncie d'acqua vennero donate all'Ospedale Maggiore nel 1514 dal duca Massimiliano Maria Sforza Visconti, poi aumentate a 3 e mezza da fratello Francesco II, con diploma 28 maggio 1524.

Numero unità archivistiche

38

Unità archivistiche

2023

In genere

Estremi cronologici

1468 - 1863

Contenuto

- Relazione storica sull'origine dell'Ospitale di S. Gregorio redatta dall'archivista Carlo Giuseppe Borbone il 30 agosto 1788, con documentazione allegata dal 1468 al 1782 (salvo poche eccezioni figurano soltanto i regesti dei documenti).
- Nota dei benefattori del Lazzaretto dal 1484 al 1592.
- "Carte diverse", riguardanti, tra l'altro, riparazioni, affitti e carichi fiscali.
- Denuncia di introduzione abusiva e furto commesso all'interno del Lazzaretto (1851).
- Segnalazione di un abuso commesso del brumista Giuseppe Lazzari (1863).

Segnatura provvisoria - testo

10198

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1108

2024

Alienazioni

Estremi cronologici

1857 - 1863

Contenuto

Esproprio di una porzione del Lazzaretto per la realizzazione del viadotto della ferrovia di circonvallazione da parte della Società delle Strade Ferrate Lombardo-Venete.

Segnatura provvisoria - testo

10201

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1109

Alloggi militari

Estremi cronologici

1630 - 1820

Contenuto

- Deposito di carri e artiglierie (1630).
- Fornitura di carri e buoi per il trasporto di materiali per la fortificazione del Castello (1657).
- Occupazione del Lazzaretto per alloggiamenti militari e danni subiti dalla struttura (1691-1797).
- Occupazione del Lazzaretto ad uso del Ministero della Guerra, successiva restituzione ed erogazione del compenso all'Ospedale Maggiore (1809-1813).
- Richiesta di locali per alloggio di militari e cavalli (1820-1821).
- Richiesta di compenso per i danni arrecati al Lazzaretto dalle truppe francesi, nel 1797 (1827-1832).
- Riconoscimento di un risarcimento al fittabile Giovanni Fumagalli per l'occupazione militare del Lazzaretto durante gli anni 1848 e 1849 (1854-1858).
- Notifica dei danni arrecati al Lazzaretto in seguito all'accampamento delle truppe francesi e richiesta di compenso da parte del fittabile Giuseppe Marazza (1859-1861).

Note

Ad "Alloggi militari", sono state accorpate le voci: "Compensi per danni della guerra", "Compensi per prestazioni militari" e "Occupazioni militari".

Segnatura provvisoria - testo

10202

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1110

Stato di conservazione

mediocre

2026

Avocazione alla nazione

Estremi cronologici

1797 - 1798

Contenuto

Cessione del caseggiato e campo interno del Lazzaretto dall'Ospedale Maggiore alla Repubblica Cisalpina e conseguente trasporto d'estimo.

Segnatura provvisoria - testo

10203

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1111

Stato di conservazione

mediocre

2027

Capitoli per nuovi affitti

Estremi cronologici

1835

Contenuto

Trasformazione del capitolato per l'affitto, con il trasferimento a carico del fittabile della sostituzione dei vetri rotti a causa di temporali.

Segnatura provvisoria - testo

10204

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1112

2028

Certificati

Estremi cronologici

1849

Contenuto

Stato delle trascrizioni ipotecarie.

Segnatura provvisoria - testo

10205

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1113

2029

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1529 - 1833

Contenuto

- Vendita della possessione Prato Marcido dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Giorgio Figino: copia dell'istrumento 1529 maggio 28.
- Richiesta di rimozione di piante sulla strada di circonvallazione sul lato del Lazzaretto rigettata dalla Commissione sanitaria locale (1831).
- Danni arrecati alla gronda e a un fumaio del Lazzaretto in seguito allo scalvo delle piante (1833).

Segnatura provvisoria - testo

10206

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1114

2030

Diritti del R. custode di sanità

Estremi cronologici

1660 - 1797

Contenuto

“Custodi di elezione del Tribunale di sanità, e dipendenti nei loro obblighi dall'Ospedale Maggiore”:

- Carlo Motta (1660-1675);
- Carlo Andrea Zanino (1711-1717);
- Giuseppe Ius (1763);
- Domenico poi Luigi Caspani (1769-1797).

Le carte si riferiscono principalmente ai compiti spettanti al custode del Lazzaretto e agli abusi dei quali i custodi furono accusati.

Segnatura provvisoria - testo

10207

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1115

2031

Distruzione di un torchio

Estremi cronologici

1796 - 1797

Contenuto

Demolizione di un torchio da vino eseguito, su richiesta del direttore del parco dell'artiglieria, a spese dell'esercito francese.

Segnatura provvisoria - testo

10208

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1116

Fabbrica di oggetti pirotecnici

Estremi cronologici

1838 - 1860

Contenuto

- Istanze di nulla osta per la fabbricazione di oggetti pirotecnici all'interno del Lazzaretto (1838-1841).
- Richiesta di locali in affitto da parte dei fabbricanti di oggetti pirotecnici Luigi Baiardi e Gioacchino Bravi (1858-1860).

Segnatura provvisoria - testo

10209

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1117

Fabbricato e terreno

Estremi cronologici

1494 - circa 1835

Contenuto

- Liste dei lavoratori attivi nella fabbrica di S. Maria della Sanità (1488-1495);
- "Descrizioni e stime" (1728-post 1817).
- Disposizioni del Prefetto del Dipartimento d'Olona riguardanti la eventuale vendita del Lazzaretto, i compensi per l'utilizzo da parte del Ministero della Guerra (1812-1813).
- Concessione del Lazzaretto all'Ospedale Maggiore da parte del Podestà di Milano (1813).
- Contratto per il taglio dell'erba nel Lazzaretto ad Ambrogio Gatti (1814).
- Richiesta di acquisto del Lazzaretto, poi ritirata, da parte della Congregazione municipale di Milano (1817-1819).
- Comunicazioni della Deputazione comunale dei Corpi Santi riguardante la trasformazione in prato irriguo del terreno annesso al Lazzaretto (1830).
- Richiesta di apertura temporanea di una finestra in un locale del Lazzaretto utilizzato per la pesatura dei carichi voluminosi (1830).
- Visita del Lazzaretto da parte di un ufficiale dell'esercito (1831).
- Progetto di occupazione di un'area del Lazzaretto per la formazione di una piscina per il bagno estivo di persone di ceto civile (1835).

Segnatura provvisoria - testo

10210

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1118

Fabbriche, riparazioni e migliorie

Estremi cronologici

1581 - 1854

Contenuto

- Riparazioni effettuate al fabbricato del Lazzaretto a carico dell'Ospedale Maggiore di Milano (1581-1764).
 - Progetti di riparazioni da parte del fittabile del Lazzaretto, Giuseppe Buratti (1790-1791).
 - Progetto di trasformazione del recinto del Lazzaretto da marcita in giardino pubblico presentato da Ambrogio Crippa (1786).
 - Riparazione del tetto di alcune stanze destinate a reclusorio degli accattoni su richiesta della Direzione generale di Polizia (1817).
 - Tombinatura di un tratto della roggia che lambiva il lato a mezzogiorno del Lazzaretto (1838).
 - Assenso dell'Ospedale Maggiore alla trasformazione in porte delle finestre di due camerini (1840).
 - Tipo raffigurante il fabbricato del Lazzaretto in direzione dello stradone di Loreto (1842).
 - Sanatoria per l'importo in eccesso rispetto al prezzo d'appalto per le riparazioni effettuate al Lazzaretto nel 1848 (1854).
- Figurano inoltre regesti di documenti.

Segnatura provvisoria - testo

10211

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1119

Fittabili, dal 1592 al 1776**Estremi cronologici**

1592 - 1777

Contenuto

Affitto dei beni del Lazzaretto o di parte di essi, nei Corpi Santi di Milano in Porta Orientale ai fittabili seguenti:

- Francesco Tibaldo, dal 1592 circa al 1596;
- Gabriella Tradate, dal 1596 al 1605;
- Giuseppe Rossi, dal 1605 al 1623: atto di investitura 1616 luglio 10;
- Ambrogio Maiocchi: atto di investitura 1625 gennaio 31;
- Giuseppe Decio, Giovanni Balzarino e Carlo Vago, dal 1652 al 1669: atti di investitura 1652 aprile 30 e 1661 luglio 18;
- Orazio e Bartolomeo Rancati, dal 1664: atto di vitalizio dell'Ospedale Maggiore a favore dei fittabili, 1864 novembre 10;
- Carlo e Felice Decio, dal 1672 al 1688: atti di investitura 1672 dicembre 20 e 1675 marzo 13;
- Carlo e Isidoro Decio, dal 1688 al 1697: atto di investitura 1687 luglio 14;
- Isidoro Decio, dal 1696 al 1704: atto di investitura 1697 maggio 8;
- Francesco e Giulio Brambilla, dal 1704 al 1731: atti di investitura 1704 giugno 11, 1713 agosto 1 e 1722 maggio 2, atto di consegna 1713 novembre 16;
- Impresa di Alessandro Angelini per alloggio di carri e cavalli, dal 1708: atto di consegna di una parte del Lazzaretto 1708 dicembre 21;
- Andrea Zanino, dal 1714 al 1720 (casa detta la Lavandera);
- Giulio Cesare Brambilla, dal 1732 al 1740: atto di investitura 1731 agosto 7;
- Francesco Campi, dal 1740 al 1749: atto di investitura 1741 luglio 19;
- Francesco Visconti, dal 1749 al 1758: atto di consegna 1750 gennaio 9;
- Domenico Capani subconduttore di Francesco Spinelli, dal 1758 al 1776: atto di investitura 1759 ottobre 8, atti di consegna 1759 marzo 13 e 1763 luglio 22.

Segnatura provvisoria - testo

10230

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1120

Fittabili, dal 1776 al 1794**Estremi cronologici**

1763 - 1841

Contenuto

Affitto dei beni del Lazzaretto nei Corpi Santi di Milano in Porta Orientale ai fittabili seguenti:

- Giovanni Biagio, dal 1776 al 1785: atto di investitura 1777 gennaio 18, atto di consegna 1777 gennaio 8;
- Giovanni Battista Buratti dal 1785 al 1794: deliberazione e atto di affitto 1784 agosto 21, atto di consegna 1785 novembre 5.

Figura inoltre documentazione riguardante l'affitto di stanze del Lazzaretto e lavori di adattamento alle stesse:

- alloggio della famiglia Gambarini in alcuni locali del Lazzaretto a spese dell'Istituto Limosiniere (1789);
- affitto di 32 locali del Lazzaretto ad uso della Scuola veterinaria (1789-1795) e successivi crediti per affitti arretrati (1821-1827);
- "convenzione nel 1790 con Francesco Gandini per l'esigenza de' fitti" (1790-1791) e appalto a Gandini dei lavori di adattamento a 20 stanze del Lazzaretto destinate a Casa di Lavoro volontario per i poveri della città (1790-1791);
- affitto di alcune stanze del Lazzaretto alla R. Intendenza di Finanza ad uso delle guardie (1790-1792);
- affitto di stanze del Lazzaretto a privati (1791);
- "affittuari nel 1790": credito per affitti arretrati di due camerini locati al Municipio di Milano nel 1790 (1827-1841).

Segnatura provvisoria - testo

10231

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1121

Fittabili, dal 1794 al 1820

Estremi cronologici

1793 - 1835

Contenuto

Affitto dei beni del Lazzaretto nei Corpi Santi di Milano in Porta Orientale ai fittabili seguenti:

- Francesco Gandini, dal 1794 al 1803: atto di investitura 1793 maggio 21, atto di consegna 1794 dicembre 31; inoltre rimborso per i danni subiti in seguito all'occupazione del fondo per alloggiamenti militari;
- Michele Greco e fratelli Giuseppe ed Emanuele Varini, dal 1813 al 1822: atto di investitura 1814 marzo 11, atto di consegna 1814 gennaio 29; figurano inoltre elenchi degli affittuari delle stanze del fabbricato;
- fratelli Giuseppe ed Emanuele Varini, dal 1813 al 1822: atto di investitura 1814 marzo 11, atto di consegna 1814 gennaio 29, atti della causa tra Ospedale Maggiore e i fratelli Varini per mancato pagamento di affitto (1821-1835).

Inoltre affitto a privati di locali e di terreni di pertinenza del Lazzaretto; riparazioni e richieste di rimborsi per alloggiamenti militari (1817-1822).

Segnatura provvisoria - testo

10232

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1122

Fittabili, dal 1820 al 1850

Estremi cronologici

1820 - 1852

Contenuto

Affitto dei beni del Lazzaretto nei Corpi Santi di Milano in Porta Orientale ai fittabili seguenti:

- Fruttuoso Tregella, dal 1820 al 1838: atto di investitura 1821 luglio 19, atto di consegna 1821 settembre 21, atti di causa tra il fittabile e la proprietà;

- Giovanni Fumagalli di Mantova, dal 1838 al 1850: atto di investitura 1838 agosto 11, atto di consegna 1840 marzo 27; atti della causa tra l'Ospedale, Giovanni Fumagalli e Giuseppe Villa.

Inoltre affitto a Carlo Maria Colombo di un'area interna al Lazzaretto per la realizzazione di un tiro a segno (1842-1848): figura strumento di consenso alla realizzazione delle opere e unito tipo visuale, 1842 marzo 16.

Segnatura provvisoria - testo

10233

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1123

2039

Fittabili, dal 1850 al 1868

Estremi cronologici

1850 - 1864

Contenuto

Affitto dei beni del Lazzaretto nei Corpi Santi di Milano in Porta Orientale ai fittabili seguenti:

- Giuseppe Marazza, dal 1850 al 1859: atto di investitura 1850 marzo 9, atto di consegna 1851 dicembre 23;
- Faustino De Medici e Giovanni Battista Cogliati: subaffitto di locali per la fabbricazione di zolfanelli e oggetti pirotecnici (1852-1855);
- Gaetana Legnani ved. Luraschi, dal 1859 al 1868: atto di investitura 1859 ottobre 19 (3 copie), atto di consegna 1864 agosto 31;

Segnatura provvisoria - testo

10234

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1124

2040

Fossa interna

Estremi cronologici

1857

Contenuto

Richiesta di sgombrare dell'alveo della Fossa che circonda il Lazzaretto.

Segnatura provvisoria - testo

10212

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1125

2041

Ghiacciaia

Estremi cronologici

1851

Contenuto

Richiesta di costruzione di una ghiacciaia e di una tromba a servizio del lato di ponente del fabbricato, da parte del affittuario del Lazzaretto, Giuseppe Marazza.

Segnatura provvisoria - testo

10213

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1126

2042

Incendi

Estremi cronologici

1834 - 1858

Contenuto

Notifiche di un tentativo di incendio in un locale del Lazzaretto (1834) e di incendi scoppiati nell'officina di fuochi pirotecnici Cogliati (1857-1858).

Segnatura provvisoria - testo

10214

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1127

2043

Intestazioni e catasti censuari

Estremi cronologici

1815

Contenuto

Trasporto d'intestazione del Lazzaretto e di altri beni all'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

10215

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1128

2044

Nuovo censo

Estremi cronologici

1856

Contenuto

Tabella di confronto fra perticato e valore censuario attribuiti ai beni del Lazzaretto nel vecchio e nel nuovo estimo.

Segnatura provvisoria - testo

10216

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1129

2045

Oggetti sanitari

Estremi cronologici

1831 - 1832

Contenuto

Monitorio della Deputazione comunale dei Corpi Santi affinché siano effettuati lavori di spurgo e riparazione presso il Lazzaretto.

Segnatura provvisoria - testo

10217

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1130

2046

Ospizio dei colerosi

Estremi cronologici

1836

Contenuto

Richiesta di utilizzo di alcuni locali del Lazzaretto come ricovero di colerosi presentata e poi ritirata dalla Deputazione comunale dei Corpi Santi.

Segnatura provvisoria - testo

10218

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1131

2047

Palchi per l'ingresso di sovrani in città

Estremi cronologici

1857

Contenuto

Permesso concesso dalla Deputazione comunale dei Corpi Santi a Girolamo De Micheli e Giuseppe Carati di costruzione di un palco provvisorio davanti al Lazzaretto, in occasione dell'ingresso in città dell'imperatore d'Austria Francesco Giuseppe con la consorte Elisabetta, avvenuto il 15 gennaio 1857.

Segnatura provvisoria - testo

10219

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1132

2048

Piante

Estremi cronologici

1844 - 1862

Contenuto

- Progetto di abbattimento delle piante situate lungo lo stradone di Loreto di fronte al Lazzaretto presentato dall'I.R. Delegazione provinciale di Milano poi respinto dal I.R. Governo (1844-1851).
- Abbattimento di piante di alto fusto e loro sostituzione con robinie effettuata da Carlo Mauri, gestore dell'osteria al n. 278, nel Lazzaretto (1862).

Segnatura provvisoria - testo

10220

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1133

2049

Precari attivi sopra acque

Estremi cronologici

1828 - 1833

Contenuto

Richiesta di collocazione di una canale in legno sopra il cavetto Lazzaretto presentata dalla contessa Marianna Lurani Clerici, proprietaria della possessione Pozzobonella.

Segnatura provvisoria - testo

10221

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1134

2050

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1514 - 1864

Contenuto

Atti e documentazione riguardanti i diritti di estrazione di acque dal Naviglio della Martesana alla Cassina de' Pomi ad uso dei beni del Lazzaretto, l'utilizzo delle acque, la manutenzione della roggia detta di S. Gregorio o della Sanità e dei relativi manufatti, controversie riguardanti l'utilizzo delle acque e delle colature della possessione.

Figurano tra l'altro 4 disegni raffiguranti la bocca di estrazione dal Naviglio, tratti della roggia e suoi manufatti.

Segnatura provvisoria - testo

10235

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1135

2051

Reclusorio dei mendicanti nel 1817

Estremi cronologici

1817 - 1819

Contenuto

Affitto di due stanze del Lazzaretto alla Direzione generale di Polizia, ad uso di reclusorio per questuanti arrestati.

Segnatura provvisoria - testo

10222

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1136

2052

Riva che circonda quel fabbricato

Estremi cronologici

1763

Contenuto

Atti di causa avanti al Capitano di Giustizia in difesa del suo utilizzo come pascolo del bestiame.

Segnatura provvisoria - testo

10223

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1137

2053

Solari morti

Estremi cronologici

1842

Contenuto

Convenzione con Giovanni Battista Franzetti per lo sgombero di tegole rotte e terriccio dalle volte e dai solai del Lazzaretto.

Segnatura provvisoria - testo

10224

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1138

2054

Stanghe attraverso i portici e le porte

Estremi cronologici

1790

Contenuto

Posizionamento di stanghe attraverso le porte di ingresso e i portici laterali del Lazzaretto, per impedire il passaggio di persone a cavallo per ordine del Consiglio di Governo.

Segnatura provvisoria - testo

10225

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1139

2055

Tagli di terreno per cavi di ghiaia

Estremi cronologici

1830

Segnatura provvisoria - testo

10226

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1140

2056

Taglio dei fieni

Estremi cronologici

1813

Segnatura provvisoria - testo

10227

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1141

Titoli di proprietà**Estremi cronologici**

1448 - 1791

Contenuto

Atti attestanti la proprietà del Lazzaretto dal parte dell'Ospedale Maggiore: generalmente sono presenti documenti in originale o in copia; in alcuni casi figurano invece i soli registi.

Tra gli atti presenti figurano: progetto di realizzazione di un Lazzaretto in Crescenazago, rimasto senza esito (1468); testamento del conte Galeotto Bevilacqua, in forza del quale vengono lasciati all'Ospedale Maggiore alcuni beni, la cui vendita doveva servire per la costruzione di un edificio in territorio di S. Gregorio, ad uso dei poveri affetti da peste (1484 giugno 7); controversia con la marchesa Antonia Pallavicini in merito al lascito Bevilacqua (1464-1488); donazione di acque della Fossa a beneficio del Lazzaretto da parte di Giovanni Galeazzo Maria Sforza (1489 febbraio 27); rilascio da parte del monastero di S. Dionigi all'Ospedale Maggiore del terreno per il ricovero dei poveri infetti da peste (1505 marzo 14).

Sono presenti 7 atti in pergamena, datati:

- 1487 marzo 19 e 1487 marzo 24;
- 1486 gennaio 31;
- 1488 gennaio 14;
- 1488 marzo 10;
- 1489 febbraio 27;
- 1497 novembre 15;
- 1505 marzo 14.

Segnatura provvisoria - testo

10200

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1142

Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1809 - 1864

Contenuto

- Dispaccio del ministro dell'Interno riguardante la proprietà del Lazzaretto da parte dell'Ospedale Maggiore (1809).
- Richiesta del direttore del Demanio riguardante la retrocessione all'Ospedale Maggiore della proprietà del Lazzaretto (1812).
- Comunicazione della R. Delegazione provinciale di Milano circa i titoli di proprietà del Lazzaretto da parte dell'Ospedale Maggiore (1820-1821).
- Richieste di permessi per la realizzazione di palchi in prossimità dei muri esterni del Lazzaretto (1838-1840).
- Deposito degli atti relativi al rilascio all'Ospedale Maggiore dei locali del Lazzaretto al termine dell'occupazione militare: istromento 1850 gennaio 3.
- Rapporto sulla proprietà del fosso, della ripa e della strada che circonda il Lazzaretto (1860)
- Consegna di documenti di provenienza del Lazzaretto (1864): alla pratica sono allegate le trattazioni relative ad un progetto di livello al Municipio di Milano del fabbricato e fondo del Lazzaretto (1834-1837).

Segnatura provvisoria - testo

10199

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1143

2059

Trattati d'affitto

Estremi cronologici

1812 - 1849

Contenuto

Richiesta di locali del Lazzaretto in affitto da parte di Jean Berchout, negoziante (1812), Carlo Formaggia, chimico; Desiderio Marazza; Giovanni Battista Cogliati, pirotecnico (1849).

Segnatura provvisoria - testo

10228

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1144

2060

Tromba

Estremi cronologici

1855

Contenuto

Riparazione della tromba idraulica ad uso del n. 238 nel Lazzaretto.

Segnatura provvisoria - testo

10229

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1145

Porta Romana

1484 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1484 - 1863

Casa con giardino a S. Celso

1484

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1484

Contenuto

Figura unicamente il privilegio concesso dal duca di Milano, Galeazzo Maria Sforza, a Giovanni Francesco Della Torre, per l'utilizzo di acque della Fossa interna per l'irrigazione del giardino.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2061

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1484

Contenuto

Privilegio di utilizzo di acque della Fossa interna per l'irrigazione di un giardino fuori di Porta Romana, nelle vicinanze di S. Celso, concesso dal duca di Milano, Galeazzo Maria Sforza, a Giovanni Francesco Della Torre, 1484 maggio 4.

Segnatura provvisoria - testo

10236

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1146

Cassina Bianca

1687 - 1695

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1687 - 1695

Contenuto

Figura unicamente documentazione di provenienza riguardante la compravendita della possessione Cassina Bianca.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2062

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1687 - 1695

Contenuto

Figura unicamente documentazione di provenienza riguardante la compravendita della possessione Cassina Bianca.

Segnatura provvisoria - testo

10237

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1147

Cassina Bianca e Cassina Verde

1608 - 1616

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1608 - 1616

Contenuto

Figura unicamente documentazione di provenienza riguardante l'affitto dei beni di Cassina Bianca e Cassina Verde fuori Porta Romana di proprietà dei conti di San Secondo.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2063

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1608 - 1616

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'affitto dei beni di Cassina Bianca e Cassina Verde fuori Porta Romana.

Segnatura provvisoria - testo

10238

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1148

Fondo nel Cimitero dei SS. Carlo ed Aquilino

1786 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1786 - 1863

Contenuto

Un fondo utilizzato per la costruzione del Cimitero dei SS. Carlo ed Aquilino nei Corpi Santi di Porta Romana venne acquistato dall'Ospedale Maggiore di Milano con atto 1783 aprile 12. La documentazione si riferisce alle imposte versate dall'Ospedale e alla modifica dell'intestazione censuaria.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2064

Carichi e imposte

Estremi cronologici

1840 - 1863

Contenuto

Richiesta di rimborso dei carichi versati dall'Ospedale Maggiore di Milano sull'estimo di un terreno occupato dal soppresso cimitero dei SS. Carlo ed Aquilino nei Corpi Santi di Porta Romana e successiva modifica della relativa intestazione censuaria.

Segnatura provvisoria - testo

10239

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1149

Gambaloita

1617 - 1621

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1617 - 1621

Contenuto

La documentazione si riferisce alla vendita di alcuni appezzamenti di terreno nel luogo detto Gambaloita, fuori Porta Romana, effettuata da Girolamo Legnani, in nome proprio e dei nipoti, a Giovanni Battista Pecchietto, nel 1617 e 1618 e alla contestuale investitura d'affitto dei beni.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2065

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1617 - 1621

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la vendita di due pezzi di terra e una stanza nella contigua casa da massaro Gambaloita (istrumento 1617 febbraio 24) e di due pezzi di terra nel luogo della Gambaloita, fuori Porta Romana (istrumento 1618 gennaio 12) e la contestuale investitura d'affitto dei beni.

Segnatura provvisoria - testo

10240

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1150

Casa con ortaglia detta La Gessara

1806 - 1811

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1806 - 1811

Contenuto

Casa con ortaglia detta La Gessara, situata nei Corpi Santi di Porta Romana, aveva una superficie di pertiche 34 e tavole 10; pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del dottor Domenico Quadri, venne venduta dal nosocomio milanese a Gaetano Rocca, con istrumento 1811 settembre 24.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

2066

Acquisti

Estremi cronologici

1784

Contenuto

Acquisto e pagamento dei beni, nel 1784.

Segnatura provvisoria - testo

10241

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1151

2067

Alienazioni

Estremi cronologici

1810 - 1811

Contenuto

Vendita all'incanto della casa con ortaglia detta La Gessara a Gaetano Quadri, con strumento 1811 settembre 24.

Segnatura provvisoria - testo

10242

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1152

2068

Fittabili

Estremi cronologici

1806

Contenuto

Affitto dell'ortaglia ai fratelli Andrea e Pietro Baietta, dal 1806 al 1819.

Segnatura provvisoria - testo

10243

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1153

Possessione Pilastrello

1557

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1557

Contenuto

Contiene unicamente una misura dei beni del Pilastrello, fuori Porta Romana, pevenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Bernardo Villanova, morto nel 1549.

Tali beni comprendevano una vigna, con casa, corte e orto, casetta da bracciante con orto e il prato detto del Pilastrello.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2069

Misura

Estremi cronologici

1557

Contenuto

Misura dei beni del Pilastrello.

Segnatura provvisoria - testo

10244

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1154

Beni nell'Ospedale di San Lazzaro

1592 - 1627

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1592 - 1627

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2070

Alienazioni

Estremi cronologici

1592 - 1606

Contenuto

Vendita dei beni di S. Lazzaro a Giovanni De Giuliani, 1592 marzo 20.

Segnatura provvisoria - testo

10245

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1155

2071

Fittabili

Estremi cronologici

1627

Contenuto

Affitto dei beni di S. Lazzaro a Giovanni Battista Cogrosso: atto di investitura 1627 marzo 26.

Segnatura provvisoria - testo

10246

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1156

Prato della Fontana e Campo Inferno e Infernino

1570

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1570

Contenuto

Il Prato della Fontana e il campo detto dell'Inferno e Infernino, con il prato della Coda, misuravano complessivamente pertiche 154 e tavole 11.

Tali beni vennero venduti dall'Ospedale Maggiore alla Congregazione di S. Paolo decollato presso la chiesa di S. Barnaba, fuori Porta Romana con l'istromento, 1570 marzo 15.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2072

Alienazioni

Contenuto

Vendita dei beni detti Prato della Fontana e Campo Inferno e Infernino effettuata dall'Ospedale Maggiore alla Congregazione di S. Paolo decollato presso la chiesa di S. Barnaba, fuori Porta Romana: copia dell'istromento, 1570 marzo 15.

Segnatura provvisoria - testo

10247

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1157

Porta Ticinese

1389 - 1869

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1389 - 1869

Contenuto

Si veda anche: Case e poderi, Morivione (Corpi Santi di Porta Ticinese).

In genere

1572 - 1861

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1572 - 1861

Contenuto

Le carte si riferiscono alla vendita e all'affitto di beni diversi situati fuori dalla Porta Ticinese, pervenuti all'Ospedale Maggiore attraverso varie eredità: in taluni casi si tratta di documentazione che precede l'acquisizione delle proprietà da parte del nosocomio milanese. Figura inoltre una trattazione riguardante il progetto di occupazione di fondi per la costruzione di una stazione ferroviaria fuori di Porta Ticinese.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

Alienazioni

Estremi cronologici

1572 - 1668

Contenuto

Alienazioni di edifici e terreni fuori Porta Ticinese pervenuti all'Ospedale Maggiore con le seguenti eredità:

- eredità Bernardo Bussero: vendita di sedime di casa, prato detto della Geretta, vigna detta il Vignolo a Isabella Calusca Settala (istrumento 1632 settembre 17);
- eredità Fiorenzo de Albertis: documentazione di provenienza dal 1590 al 1668;
- eredità Caterina Maggi: "relassatione" di una casa a Carlo Imbonati (istrumento 1642 gennaio 25);
- eredità Giuseppe Mozzate: vendita di un sedime con giardino a Francesco Maria Richino (pateat dell'istrumento 1633 maggio 6);

Figurano inoltre atti relativi ai beni seguenti:

- casa con giardino: pateat della quietanza di pagamento del prezzo di vendita da parte di Carlo Ripalta (1636);
- sedime di casa: vendita a Marta Maddalena Bacciocchi (istrumento 1649 agosto 3).

Segnatura provvisoria - testo

10248

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1158

2074

Affitto

Estremi cronologici

1611 - 1763

Contenuto

Affitto di beni fuori Porta Ticinese dell'Ospedale Maggiore:

- affitto dei beni detti della Barona pervenuti all'Ospedale con l'eredità di Giovanni Andrea Caravaggio, in forza del testamento 7 giugno 1644: documentazione di provenienza (1611);
- apprensione di un sedime pervenuto con l'eredità di Giovanni Battista Visconti nel 1802: documentazione di provenienza (1633);
- affitto di una casa a Pietro Antonio Streppi (1640);
- affitto di una casa con ortaglia pervenuta con l'eredità Alberti (1754-1763).

Segnatura provvisoria - testo

10249

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1159

2075

Occupazione di fondi per la ferrovia Milano - Vigevano

Estremi cronologici

1861

Contenuto

Adunanza per la discussione del progetto di occupazione di fondi fuori di Porta Ticinese per la costruzione della stazione ferroviaria.

Segnatura provvisoria - testo

10250

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1160

Beni alla Conchetta

1649 - 1738

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1649 - 1738

Contenuto

I beni, costituiti da case e orto situati alla Conchetta di Pavia, fuori Porta Ticinese, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Pestagalli, in forza del testamento 1807 gennaio 31.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2076

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1649 - 1738

Contenuto

Atti di provenienza relativi ai beni pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Pestagalli, tra i quali figura il confesso di pagamento delle proprietà effettuato da Paolo Antonio Pestagalli ad Antonio Cinquanta, strumento 1738 marzo 3.

Segnatura provvisoria - testo

10251

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1161

Possessione Caima

1547 - 1548

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1547 - 1548

Contenuto

La possessione Caima pervenne all'Ospedale Maggiore nel 1795 per sostituzione, dopo la morte senza figli della sorella del marchese Alessandro Parravicini, secondo quanto previsto dal benefattore, con testamento 1768 marzo 25.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2077

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1547 - 1548

Contenuto

Sono presenti 3 atti in pergamena riguardanti la possessione Caima pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1795 per sostituzione, in forza del testamento 1768 marzo 25: atti di compravendita 1547 marzo 1 e atto di liberazione dal fitto livellario gravante su Antonio Caimi 1548 luglio 4.

Segnatura provvisoria - testo

10252

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1162

Stato di conservazione

mediocre

Possessione Caminadella

sec. XV

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

sec. XV

Contenuto

Figura un solo documento riguardante i diritti d'acqua della possessione Caminadella, fuori Porta Ticinese.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2078

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

sec. XV

Contenuto

Diritti d'acqua della possessione Caminadella, fuori Porta Ticinese.

Segnatura provvisoria - testo

10253

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1163

Possessione Granzietta

1506 - 1523

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1506 - 1523

Contenuto

I beni alla Granzietta fuori Porta Ticinese erano costituiti da “un sedime di più luoghi con torchio e giardino”, di complessive pertiche 16.8; da “un corpo di prati, campi, vigne e risati”, di pertiche 251.3; da “altro corpo di risati, prati, campi detti la Campagna”, di pertiche 315.20, con le rispettive ragioni d'acque.

La possessione venne venduta dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Pietro Puricelli, con istrumento 1523 dicembre 18.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2079

Alienazioni

Estremi cronologici

1508 - 1523

Contenuto

Vendita della possessione Granzietta a Giovanni Pietro Puricelli (istrumento 1523 dicembre 18).
Figurano anche altri atti, uno dei quali relativo ad una donazione compiuta dall'Ospedale Maggiore a beneficio di Michele de Maccaboni (1508).

Segnatura provvisoria - testo

10254

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1164

2080

Fittabili

Estremi cronologici

1506

Contenuto

Richiesta avanzata dal fittabile Filippo Caimi riguardante la trasformazione a prato di terreni della
possessione Granzietta.

Segnatura provvisoria - testo

10255

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1165

Possessione Magolfa

1599 - 1607

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1599 - 1607

Contenuto

I beni detti della Magolfa, nei Corpi Santi di Porta Ticinese, pervennero con l'eredità di Giovanni Antonio Borghini, che nel 1607 istituì suo erede l'Ospedale Maggiore di Milano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2081

Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1599 - 1607

Contenuto

Misura, stima e pateat circa i titoli di proprietà dei beni detti della Magolfa pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano, nel 1607, con l'eredità di Giovanni Antonio Borghini.

Segnatura provvisoria - testo

10256

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1166

Morivione

1531 - 1854

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1531 - 1854

Contenuto

I beni in Morivione, nei Corpi Santi di Porta Ticinese, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote Antonio Della Torre, in forza del testamento 1726 novembre 27; beni che vennero venduti dal nosocomio milanese nel 1841.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2082

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1531 - 1854

Contenuto

Atti riguardante la proprietà e la locazione dei beni in Morivione, nei Corpi Santi di Porta Ticinese, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote Antonio Della Torre, in forza del testamento 1726 novembre 27.

Segnatura provvisoria - testo

10257

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1167

Molino Sant'Ambrogio

1495 - 1696

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1495 - 1696

Contenuto

Il Molino Sant'Ambrogio pervenne all'Ospedale Maggiore attraverso l'eredità di Cesare Sessa, in forza del testamento 1701 aprile 6, e la donazione disposta dalla di lui moglie Marianna Ciocca con atto 1701 dicembre 17, che lasciò i propri beni mobili e immobili all'Ospedale, mantenendone l'usufrutto.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2083

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1495 - 1693

Contenuto

Atti di provenienza riguardanti il Mulino S. Ambrogio, nei Corpi Santi di Porta Ticinese, pervenuti all'Ospedale Maggiore attraverso l'eredità di Cesare Sessa e l'atto di donazione dalla moglie Marianna Ciocca, nel 1701.

Segnatura provvisoria - testo

10264

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1168

Osteria San Cristoforo

1572 - 1593

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1572 - 1593

Contenuto

L'Osteria detta di S. Cristoforo, fuori Porta Ticinese, pervenne all'Ospedale Maggiore nel 1795 per sostituzione, dopo la morte senza figli della sorella del marchese Alessandro Parravicini, secondo quanto previsto dal benefattore, con testamento 1768 marzo 25.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2084

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1572 - 1593

Contenuto

Atti riguardanti l'osteria di S. Cristoforo, fuori Porta Ticinese, pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1795, in forza del testamento 1768 marzo 25 del marchese Alessandro Parravicini, che prevedeva la sostituzione a favore dell'Ospedale in caso di morte senza figli degli eredi diretti.

Segnatura provvisoria - testo

10265

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1169

Possessione Ravasina (o Varesina)

1798 - 1813

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1798 - 1813

Contenuto

La possessione Ravasina era di proprietà del curato Luigi Mariani, parroco di S. Agata, promotore dei poveri della città di Milano e benefattore dell'Ospedale Maggiore, come la sorella Maria Gaetana.

La documentazione si riferisce ai crediti vantati dal curato nei confronti del Monastero di S. Maria delle Grazie e all'acquisizione del podere, con scrittura 1799 aprile 26.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2085

Acquisti

Estremi cronologici

1798 - 1805

Contenuto

La documentazione si riferisce ai crediti vantati dal curato Luigi Mariani nei confronti del Monastero di S. Maria delle Grazie e all'acquisto della possessione Ravasina (o Varesina), con scrittura 1799 aprile 26.

Segnatura provvisoria - testo

10266

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1170

Beni ai Tre Ronchetti

1639

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1639

Contenuto

L'Ospedale Maggiore possedeva un sedime di casa nel luogo detto ai Tre Ronchetti, fuori Porta Ticinese, che vendette a Pietro Vecchi, con istrumento 1639 gennaio 28.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2086

Alienazioni

Estremi cronologici

1639

Contenuto

Vendita di un sedime di casa nel luogo detto ai Tre Ronchetti, fuori Porta Ticinese, a Pietro Vecchi, con istrumento 1639 gennaio 28.

Segnatura provvisoria - testo

10267

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1171

Possessione Battivacco

1799 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1799 - 1864 [con seguito al 1878]

Contenuto

Il podere Battivacco, con il mulino della Folletta, pervenne all'Ospedale Maggiore nel 1889, con l'eredità di Carlo Pozzi, in forza del testamento 1879 febbraio 16.

Il benefattore morì il 5 febbraio 1889.

Carlo Pozzi aveva acquistato la possessione Battivacco, che aveva una superficie di 566 pertiche censuarie, da Giuseppe Busati, con istrumento 19 luglio 1853.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

2087

Acquisti

Estremi cronologici

1799 - 1858 [con seguiti al 1878]

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la possessione Battivacco pervenuta all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Carlo Pozzi, in forza del testamento 1879 febbraio 16: atti di compravendita dal 1799 al 1854.

Segnatura provvisoria - testo

10268

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1172

2088

Fittabili

Estremi cronologici

1844 - 1859

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'affitto della possessione Battivacco con il mulino della Folletta, dal 1843 al 1867: investitura d'affitto 1854 dicembre 4 e atti di consegna (1844-1856).

Segnatura provvisoria - testo

10269

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 1173

2089

Ragioni d'acqua

Estremi cronologici

1738 - 1861

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante le ragioni d'acque spettanti alla possessione Battivacco con il mulino della Folletta: figura, tra l'altro, una relazione degli ingegneri Calastri e Pessina con unito disegno raffigurante parte del podere (1789).

Segnatura provvisoria - testo

10270

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 1174

Possessione Colombirotto

1789 - 1869

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1789 - 1869

Contenuto

Il podere Colombirotto pervenne all'Ospedale Maggiore nel 1889, con l'eredità di Carlo Pozzi, in forza del testamento 1879 febbraio 16. Il benefattore morì il 5 febbraio 1889.

Con istrumento 1857 giugno 27, Carlo Pozzi ottenne la possessione Colombirotto a livello dalla Causa pia delle povere parrocchie; livello in seguito affrancato con istrumento 1864 maggio 28. La possessione aveva una superficie di pertiche 270.7.

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

2090

Acquisti

Estremi cronologici

1857 - 1864

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la possessione Colombirotto pervenuta all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Carlo Pozzi, in forza del testamento 1879 febbraio 16: atto di compravendita 1857 giugno 27.

Segnatura provvisoria - testo

10271

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1175

2091

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1813 - 1858

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante questioni di confine tra la proprietà della possessione Colombirotto e quella di beni adiacenti.

Segnatura provvisoria - testo

10272

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1176

2092

Fittabili

Estremi cronologici

1849 - 1866

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'affitto della possessione Colombirotto, dal 1849 al 1867: scrittura di affitto 1849 dicembre 5, istrumenti di affitto 1858 giugno 2 e 1865 maggio 27 e atti di consegna (1850-1866), con due disegni raffiguranti il podere.

Segnatura provvisoria - testo

10273

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1177

2093

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1857

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'accatastamento della possessione Colombirotto.

Segnatura provvisoria - testo

10274

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1178

2094

Precari

Estremi cronologici

1817 - 1858

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante concessioni precarie di passaggio sopra beni della possessione Colombirotto.

Segnatura provvisoria - testo

10275

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1179

2095

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1789 - 1869

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i diritti d'acque spettanti alla possessione Colombirotto: figurano, tra l'altro, alcune convenzioni riguardanti l'utilizzo di acque di pertinenza dei beni.

Segnatura provvisoria - testo

10276

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1180

2096

Strade e accessi

Estremi cronologici

1813 - 1860

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i diritti e la manutenzione di strade adiacenti alla possessione Colombirotto: figura, tra l'altro, una concessione precaria per la formazione di un accesso sopra un terreno di spettanza della possessione a Giuseppe Galimberti, proprietario del mulino annesso alla possessione S. Marco (1828).

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1181

Possessione Colombetta

1497 - 1829

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1497 - 1829

Contenuto

I beni della Colombetta, fuori Porta Ticinese, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Laura Pesenti, in forza del testamento 1589 febbraio 9. La benefattrice morì il 10 febbraio 1596; ne seguì una causa con le figlie Livia e Ippolita, che si concluse con una transazione tra le parti.

I beni, che misuravano complessivamente pertiche 127 e tavole 13 e avevano annesso un caseggiato al civico 130 del Borgo della Trinità, vennero venduti a Cesare Grillioni e Giovanni Guerrino con istrumento 1799 gennaio 8.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

2097

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1573 - 1625

Contenuto

Atti riguardanti beni della Colombetta, fuori Porta Ticinese, che la benefattrice Laura Pesenti, morta il 10 febbraio 1596, lasciò in eredità all'Ospedale Maggiore, con testamento 9 febbraio febbraio 1589.

Segnatura provvisoria - testo

10277

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1182

2098

Alienazioni

Estremi cronologici

1798 - 1805

Contenuto

Vendita dei beni della Colombella, nei Corpi Santi di Porta Ticinese, a Cesare Grillioni e Giovanni Guerrino (istrumento 1799 gennaio 8)

Segnatura provvisoria - testo

10278

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1183

Fittabili

Estremi cronologici

1577 - 1829

Contenuto

Istrumenti di investitura e atti di consegna riguardanti l'affitto dei beni della Colombetta, fuori Porta Ticinese, dal XVI secolo al 1802. La documentazione si riferisce ai seguenti affittuari:

Pietro Maria e fratelli de Parabiaghi, dal 1577;

Lorenzo Muratori, dal 1589 al 1595;

Giacomo Biraghi, dal 1595 al 1608;

Giovanni Colmegna;

Bartolomeo e Battista Tagliabò, dal 1613 al 1622;

Giovanni Stefano Rosso, dal 1615;

Giovanni Angelo de Corte, dal 1621;

Pietro Paolo Prina;

Giovanni Angelo Locati, dal 1631 al 1640;

Ippolita Teresa Vertua, dal 1640;

B. Lovati, dal 1682;

Giovanni Lovati, dal 1709 al 1736;

Giuseppe Nicolini, dal 1736 al 1745;

Carlo Olivotti, dal 1741 al 1750;

Antonio Albertoletti, dal 1742 al 1750;

Giuseppe Villa poi Paolo Villa, dal 1750 al 1759;

Gaspere Recalcati, dal 1760 al 1766;

Antonio Gallone, dal 1766 al 1792;

Ignazio Rosa dal 1793 al 1802.

Segnatura provvisoria - testo

10279

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1184

2100

Misure e descrizioni

Estremi cronologici

1497 - 1683

Contenuto

Descrizioni e misure dei beni della Colombetta (1497-1630) e relazione della visita ai beni della Colombetta venduti dall'Ospedale Maggiore al Luogo pio di S. Giuseppe nel 1656 compiuta dall'ing. Pietro Giorgio Rossore (1683 luglio 1).

Segnatura provvisoria - testo

10280

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1185

2101

Riparazione di strade

Estremi cronologici

1745 - 1757

Contenuto

Causa tra l'Ospedale Maggiore di Milano, da una parte, e i fittabili Dionigi Ferrario, Giuseppe Nicolino e Giuseppe Lovati, dall'altra, per la ripartizione delle spese incorse per la riparazione delle strade.

Segnatura provvisoria - testo

10281

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1186

Casa al n. 32

1667 - 1865

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1667 - 1865

Contenuto

La casa al n. civico 32 della Ripa di Porta Ticinese pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Cesare Fantelli, in forza del testamento 18 maggio 1875. Il benefattore morì presso la sua abitazione nella ripa Ticinese il 4 luglio 1875.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

2102

Acquisti

Estremi cronologici

1667 - 1861

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la casa al n. civico 32 della Ripa di Porta Ticinese pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Cesare Fantelli, in forza del testamento 18 maggio 1875.

Sono presenti, tra l'altro, atti di compravendita, di pagamento, di investitura livellaria e di affrancazione riguardanti le precedenti proprietà dell'immobile, fino alla vendita effettuata da Antonio Caldani a favore di Cesare Fantelli, con strumento 1846 gennaio 29 e al successivo strumento di pagamento 1861 luglio 3.

Segnatura provvisoria - testo

10282

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1187

2103

Certificati ipotecari

Estremi cronologici

1838 - 1845

Contenuto

Certificati ipotecari relativi alla casa con bottega e giardino nella Ripa di Porta Ticinese al n. 32.

Segnatura provvisoria - testo

10283

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1188

2104

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1764 - 1863

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante convenzioni stipulate da precedenti proprietari della casa al n. civico 32 della Ripa di Porta Ticinese pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Cesare Fantelli, con titolari di immobili confinanti.

Segnatura provvisoria - testo

10284

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1189

2105

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1838

Contenuto

Catastrino censuario riguardante la casa al n. civico 32 della Ripa di Porta Ticinese pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Cesare Fantelli.

Segnatura provvisoria - testo

10285

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1190

2106

Tipi

Estremi cronologici

sec. XIX [I 6 disegni si riferiscono al periodo compreso tra il 1846 e il 1876]

Contenuto

Sei piante e due alzati della casa al n. civico 32 della Ripa di Porta Ticinese pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Cesare Fantelli.

Segnatura provvisoria - testo

10286

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1191

Casa al n. 60

1593 - 1856

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1593 - 1856

Contenuto

Il fabbricato al n. 60 della Ripa di Porta Ticinese pervenne all'Ospedale con l'eredità di Marianna Banfi, deceduta il 16 novembre 1840. La benefattrice istituì erede il nosocomio milanese con testamento 31 ottobre dello stesso anno.

La casa venne venduta dall'Ospedale ai coniugi Carlo Compagnoni e Carolina Piazza, con istrumento 1846 luglio 18.

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

2107

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1593 - 1842

Contenuto

- Documentazione di provenienza dal 1593 al 1833 relativa a compravendite della casa al n. 60 della ripa di Porta Ticinese pervenuta all'Ospedale con l'eredità di Marianna Banfi, in forza del testamento 31 ottobre del 1840.

- Elenco di carte riguardanti l'immobile, verifiche su ipoteche gravanti su di esso e sull'intestazione a Marianna Banfi (1841-1842).

Segnatura provvisoria - testo

10287

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1192

2108

Affittuari

Estremi cronologici

1788 - 1844 1788 - 1844

Contenuto

- Consegna della casa al n. 61 nella ripa di Porta Ticinese di proprietà di Pietro Banfi, padre di Marianna (1788 maggio 31).
- Affitti dell'immobile nella ripa di Porta Ticinese al n. 60 prima dell'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore (1807-1832). investiture e consegne.
- Locazione di botteghe e locali della casa nella ripa di Porta Ticinese al n. 60 ai seguenti affittuari: Pietro Castini, Giovanni Chiappa, Giovanni Robbiati, Baldassarre ed Angela Rossi, Gaspere Stampa, Domenico Vianelli (1841-1844).

Segnatura provvisoria - testo

10288

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1193

2109

Alienazione

Estremi cronologici

1842 - 1856

Contenuto

Vendita della casa con bottega al n. 60 della ripa di Porta Ticinese ai coniugi Carlo Compagnoni, dottore fisico, e Carolina Piazza, con istrumento 1846 luglio 18.

Segnatura provvisoria - testo

10289

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1194

2110

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1785 - 1845

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante controversie e incendi avvenuti in immobili adiacenti alla casa al n. 60 della ripa di Porta Ticinese, pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Marianna Banfi, nel 1840: sono presenti 3 disegni.
- Concessioni dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore in merito ad opere da effettuare ad uno stabile confinante di proprietà di Angelo Battigelli (1844-1855).

Segnatura provvisoria - testo

10290

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1195

2111

Descrizioni, misure e stime

Estremi cronologici

1781 - 1808

Contenuto

Documentazione di provenienza, all'interno della quale figurano, tra l'altro, la relazione di visita dell'ingegnere collegiato Gaetano Bellotti a "sette case situate sopra la ripa del Naviglio fuori di Porta Ticinese, parrocchia di S. Gottardo per distinguerle una dalle altre" (1781 marzo 31) e copia della pianta originale realizzata nel 1735 dall'ingegnere collegiato Gioacchino Besozzi raffigurante le sette case dette del Salice, in Ripa di Porta Ticinese, copia realizzata dall'ingegnere collegiato Zaccaria Besozzi (1797 febbraio 11).

Segnatura provvisoria - testo

10291

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1196

2112

Pozzo e tromba

Estremi cronologici

1809 - 1811

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante il reclamo presentato dal prestino Luigi Fumagalli per la cattiva qualità delle acque del pozzo della casa al n. 61 della ripa di Porta Ticinese e successivo intervento di riparazione e spurgo effettuato dalla proprietaria dell'immobile, Antonia Ramazzotti ved. Banfi, per ordine della Deputazione comunale di sanità di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

10292

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1197

2113

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1782 - 1796

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante le opere effettuate da Pietro Banfi, proprietario della casa al n. 60, lungo la roggia utilizzata dalle lavanderie fuori di Porta Ticinese, i cui effetti negativi sono lamentati dall'Amministrazione generale del Fondo di Religione.

Segnatura provvisoria - testo

10293

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1198

Casa con 2 botteghe al n. 65

1648 - 1790

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1648 - 1790

Contenuto

La casa con 2 botteghe al n. 65 della ripa di Porta Ticinese venne donata all'Ospedale Maggiore dal canonico Giulio Cesare Boffi, al principio del XVIII secolo.

Nel 1788 venne data a livello a Cosmo Molteni.

Nota dell'archivista

In una consegna datata 19 febbraio 1798 è scritto che l'immobile pervenne per la rinuncia di Maddalena Fumagalli.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

2114

Atti di causa

Estremi cronologici

1685 - 1690

Contenuto

Causa riguardante la vendita della casa con 2 botteghe al n. 65 della ripa di Porta Ticinese da Carlo Francesco Porta e figli al canonico Giulio Cesare Boffi.

Segnatura provvisoria - testo

10294

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1199

Fittabili e loro vicende

Estremi cronologici

1648 - 1788

Contenuto

Locazione di locali e botteghe della casa al n. 65 nella ripa di Porta Ticinese al n. 65 ai seguenti affittuari:

Giuseppe Marsone, dal 1648 al 1653;

Carlo Antonio e Melchiorre Antonio Crivelli, dal 1701 al 1704

Domenico Soldato, dal 1704 al 1707;

Giuseppe Necco, dal 1716 al 1723;

Giuseppe Realino, dal 1724 al 1727;

Stefano Mendozzo, dal 1730 al 1733 (successo ad Alessandro Povinoldi);

Stefano Mendozzo e Giovanni Alfieri, dal 1734 al 1737;

Carlo Nicolini, dal 1737 al 1739;

Giovanni Battista Comone, dal 1739 al 1748;

Francesco Pogliano, dal 1752 al 1753;

Rosa Verri, dal 1753 al 1755;

Ambrogio Birago, dal 1755 al 1758;

Ambrogio Reina, dal 1759 al 1771;

Cosmo Molteno, dal 1771 al 1777;

Margherita Perana, dal 1777 al 1780;

Giuseppe Moltino (non ebbe effetto).

Sono presenti scritture di affitto e talvolta quelle di consegna.

Segnatura provvisoria - testo

10295

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1200

2116

Misure e stime

Estremi cronologici

1774

Contenuto

Stima dell'edificio redatta dall'ingegnere collegiato Giovanni Antonio Ricchino.

Segnatura provvisoria - testo

10296

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1201

Casa con giardino ad uso osteria "la Briosca"

1652 - 1799

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1652 - 1799

Contenuto

La casa fuori Porta Ticinese formata dall'osteria detta "la Briosca", da un casino, entrambi con giardino, e da una bottega, di complessive pertiche 3.18, pervenne all'Ospedale Maggiore per sostituzione nel 1785. Nel suo testamento datato 1683 aprile 15, Carlo Ambrogio Longhi aveva infatti nominato eredi i due figli, con sostituzione a favore del nosocomio milanese in caso di estinzione della loro discendenza.

L'immobile venne venduto dall'Ospedale a Lorenzo Migliavacca e a Cristoforo Petracchi, con istrumento 1799 aprile 17.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

2117

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1652 - 1784

Contenuto

- Vendita della casa con giardino ad uso osteria fuori Porta Ticinese fatta da Giuseppe, Federico e fratelli Monticelli a Domenico Braggi (istrumento 1652 gennaio 3).
- Sostituzione dell'eredità Longhi a favore dell'Ospedale Maggiore di Milano (istrumento 1784 giugno 18).

Segnatura provvisoria - testo

10297

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1202

2118

Alienazione

Estremi cronologici

1798 - 1799

Contenuto

Vendita all'incanto della casa con l'osteria detta la Briosca in data 1798 ottobre 27 e aggiudicazione da parte di Lorenzo Migliavacca e a Cristoforo Petracchi: figurano i capitoli per la vendita, la relazione di stima dell'immobile, il verbale d'asta e l'istrumento di compravendita 1799 aprile 17.

Segnatura provvisoria - testo

10298

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1203

2119

Descrizione

Estremi cronologici

1708

Contenuto

Descrizione della casa con l'osteria detta la Briosca.

Segnatura provvisoria - testo

10299

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1204

2120

Fittabili e loro vicende

Estremi cronologici

1717 - 1790

Contenuto

Locazione della casa con l'osteria detta la Briosca ad Andrea Caimi (istrumento 1719 febbraio 24 e consegne 1719 e 1722) e a Pietro Austone (consegna 1784), che nel 1788 cedette il contratto a Giuseppe Bazzini, il quale, a sua volta ne fece cessione, nel 1790, Giuseppe Pedroli.

Segnatura provvisoria - testo

10300

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1205

2121

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1734

Contenuto

Concessione per la realizzazione di due piccoli guadi nella roggia Gandino adiacente all'Osteria Briosca, per poter abbeverare il bestiame.

Segnatura provvisoria - testo

10301

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1206

Due Mulini del Gentilino

1485 - 1790

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1485 - 1790

Contenuto

I due mulini detti del Gentilino sulla roggia Vettabbia – uno alla destra e l'altro alla sinistra del corso d'acqua – pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano dal Monastero di Santa Croce, soppresso con breve apostolico 1653 luglio 25.

Nota dell'archivista

In data 19 gennaio 2023 sono stati uniti i capitoli “Due mulini del Gentilino” e “Mulino Gentilino”.

Numero unità archivistiche

8

Unità archivistiche

2122

Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1601 - 1626

Contenuto

Vendita dell'ortaglia di pertiche 8.5 fuori Porta Ticinese da Paola Bianchi al Monastero di S. Croce (istrumento 1601 novembre 11); ordine del magistrato in merito alla richiesta di restituzione di dazi pagati dal molinaro (1626).

Segnatura provvisoria - testo

10258

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1207

2123

Fittabili, anteriori all'acquisizione del bene da parte dell'Ospedale Maggiore

Estremi cronologici

1533 - 1604

Contenuto

Istrumenti di investitura dal 1533 al 1604.

Segnatura provvisoria - testo

10259

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1208

Fittabili, dal 1653 al 1726

Estremi cronologici

1652 - 1720

Contenuto

Locazione dei Mulini detti al Gentilino, rispettivamente, alla destra e alla sinistra della roggia Vettabbia, fuori Porta Ticinese ai seguenti affittuari:

Bernardo Rampone e Felice Painello, dal 1653 al 1656 (mulino alla dritta);

Felice Painello e Paolo Antonio Brambilla, dal 1654 al 1663 (mulino alla dritta);

Pietro, Martino, Melchiorre e Carlo Biaggio, dal 1656 al 1668 (mulino alla sinistra);

Carlo Campo, dal 1660 al 1665 (mulino alla dritta);

Ercole Caneffio, dal 1663 al 1666 (mulino alla dritta);

Francesco Gerlo, dal 1665 al 1672 (mulino alla sinistra);

Giovanni Pietro Grimoldi, dal 1666 al 1688 (mulino alla dritta);

Carlo Cesati e Francesco Gerli 1669 circa;

Gaspere Uslenghi, dal 1669 al 1677 (mulino alla dritta)

Francesco Gerli, dal 1672 al 1697 (mulino alla sinistra);

Paolo Antonio Grimoldi, dal 1688 al 1706 (mulino alla dritta);

Carlo Gerli, dal 1697 al 1706 (mulino alla sinistra);

Pietro Maria Mangiarotti, dal 1698 al 1717 (mulino alla sinistra);

Antonio Subbiaghi, dal 1706 al 1715 (mulino alla dritta);

Giuseppe, Angelo Maria e fratelli Subbiaghi, dal 1715 al 1724 (mulino alla dritta);

Cristoforo Brusa, dal 1717 al 1724 (mulino alla dritta);

Giacomo Antonio Mangiarotti, dal 1717 al 1726 (mulino alla sinistra);

Figurano gli istrumenti di investitura e, dal 1669, generalmente anche gli atti di consegna.

Segnatura provvisoria - testo

10302

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1209

Fittabili, dal 1724 al 1786

Estremi cronologici

1723 - 1790

Contenuto

Locazione dei Mulini detti al Gentilino, rispettivamente, alla destra e alla sinistra della roggia Vettabbia, fuori Porta Ticinese ai seguenti affittuari:

Cristoforo Brusa, dal 1724 al 1760 (mulino alla dritta);

Antonio Mangiarotti, dal 1726 al 1735 (mulino alla sinistra);

Angelo Maria Subbiago, dal 1735 al 1744 (mulino alla sinistra);

Angelo Maria Subbiago e Cristoforo Brusa, dal 1744 al 1753 (mulino alla sinistra);

Cristoforo e Carlo Brusa, dal 1753 al 1765 (mulino alla sinistra);

Gaetano Tecciolo, dal 1760 al 1768 (mulino alla dritta);

Gaetano Galimberti, dal 1760 al 1769;

Girolamo Subbiago , dal 1765 al 1777 (mulino alla sinistra);

Giovanni Antonio Casiraghi, dal 1777 al 1786 (mulino alla sinistra);

Carlo Abbondi, dal 1777 al 1786 (mulino alla dritta).

Le singole trattazioni comprendono generalmente gli strumenti di investitura e gli atti di consegna.

Segnatura provvisoria - testo

10303

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1210

2126

Livellari passivi

Estremi cronologici

1786

Contenuto

Figura unicamente la camicia relativa a Giovanni Casiraghi, livellario dei beni dal 1786, con il rimando alla sottoclasse "Livelli".

Segnatura provvisoria - testo

10260

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1211

2127

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1485

Contenuto

Figura soltanto la camicia con il regesto del decreto ducale 1485 luglio 18 con il quale viene concessa all'Ospedale la riapertura della bocca Lambretto lungo il Naviglio Grande.

Segnatura provvisoria - testo

10261

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1212

2128

Riparazioni

Estremi cronologici

1662

Contenuto

Descrizione e stima delle riparazioni effettuate ai due mulini.

Segnatura provvisoria - testo

10262

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1213

2129

Vendita

Estremi cronologici

1648 - 1654

Contenuto

Vendita dei mulini alla contessa Isabella Caluschi Panigarola, nel 1632.

Segnatura provvisoria - testo

10263

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1214

Possessione Moncucco

1557 - 1668

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1557 - 1668

Contenuto

La possessione di Moncucco, nei Corpi Santi di Porta Ticinese, pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Visconti, fittabile della possessione di Sesto Calende.

Dalla descrizione effettuata nel 1633 dall'ingegnere collegiato Giovanni Battista Pissina il podere risulta formato da prati e terreni a vite, una casa con stalla e un'altra situata vicino al ponte in pietra della chiesa di Santa Maria delle Grazie al Naviglio.

La possessione di Moncucco venne venduta dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Sanpietro, con istrumento 1649 agosto 3.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

2130

Documentazione di provenienza**Estremi cronologici**

1557 - 1621

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la possessione di Moncucco, pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Visconti; figurano strumenti di compravendita, atti di causa, investiture livellarie e di affitto, descrizioni e stime della possessione, dal 1557 al 1621.

Segnatura provvisoria - testo

10304

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1215

2131

Alienazioni

Estremi cronologici

1649 - 1668

Contenuto

- Vendita della possessione di Moncucco, nei Corpi Santi di Porta Ticinese, ai fratelli Sanpietro (istrumento 1649 agosto 3).
- Transazione tra l'Ospedale Maggiore e Prospero Sanpietro riguardante una causa sulla manutenzione dei beni di Moncucco (istrumento 1668 marzo 16).

Segnatura provvisoria - testo

10305

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1216

2132

Descrizioni

Estremi cronologici

1633 - 1642

Contenuto

Relazioni di visita ai beni di Moncucco redatte dagli ingegneri Giovanni Battista Pissina (1633) e Giulio Mengone (1635).

Segnatura provvisoria - testo

10306

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1217

2133

Fittabili

Estremi cronologici

1633 - 1639

Contenuto

Affitto della possessione Moncucco nei Corpi Santi di Porta Ticinese a Cesare Arrigoni, dal 1633 al 1642: strumenti di investitura 1633 ottobre 31 e 1639 ottobre 26.

Segnatura provvisoria - testo

10307

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1218

2134

Riparazioni

Estremi cronologici

1640

Contenuto

Riparazione di incastri sulla possessione Moncucco e rimborso per spese sostenute dal fittabile Antonio Messa.

Segnatura provvisoria - testo

10257

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1219

Possessione Ronchetto della Chiesa

1769 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1769 - 1862

Contenuto

La possessione Ronchetto della Chiesa, nei Corpi Santi di Porta Ticinese, venne acquistata dall'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore con istrumento 1858 settembre 29. A venderla furono Teresa Crippa vedova Fasana e i figli Angelo, Carlo, Luigi, Giovanni, Pietro e Rosa.

La possessione aveva una superficie di 703.4 pertiche censuarie ed era formata di prati, campi, terreni a vigna, una pila e un cascinale. Per l'irrigazione erano utilizzate acque del cavo Riolo, della roggia Trivulza e della roggia dei Tre incastri.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

2135

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1816 - 1862

Contenuto

Compravendite della possessione Ronchetto della Chiesa anteriori all'acquisizione del bene da parte dell'Ospedale Maggiore (1816-1831).

Acquisto della possessione da parte dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore di Milano (istrumenti di compravendita 1856 settembre 10 e 1858 settembre 29 e istrumenti di pagamento 1859 dicembre 10, 1860 maggio 19 e 1860 novembre 30): sono inoltre presenti relazioni di misura e stima e 3 disegni raffiguranti ragioni d'acque e il cascinale del podere Ronchetto della Chiesa.

Segnatura provvisoria - testo

10308

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1220

Fittabili

Estremi cronologici

1832 - 1864

Contenuto

Affitto della possessione Ronchetto della Chiesa ai seguenti fittabili:

- Giuseppe Salina, dal 1831 al 1846: atto di consegna (1832)
- Giovanni Mola, subaffittuario dal 1836 al 1846: atto di consegna (1836);
- Gaetano Stabilini, dal 1850 al 1862 (cessata nel 1853): atto di consegna (1850);
- Pietro Minoia, dal 1853 al 1865 (cessata nel 1859): investitura d'affitto (1853 maggio 24), atto di consegna (1853)(2 copie);
- Giuseppe Vigo, dal 1859 al 1865: minuta di stima.

Segnatura provvisoria - testo

10309

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1221

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1769 - 1862

Contenuto

- Vertenze con il marchese Filippo Ala Ponzone per abusi nell'utilizzo delle acque delle rispettive possessioni (1858-1862); richieste di provvedimenti per rimediare alla carenza d'acque del podere Ronchetto della Chiesa (1858-1862).

- Colature: controversie con il marchese Filippo Ala Ponzone per spurgo e taglio d'erbe di limo nel colatore Libassino: sono presenti 2 disegni (1845-1846); descrizione e stima dell'edificio di fuga delle acque in eccesso di roggia Marianna (1847); aggiudicazione dell'eredità del fittabile Domenico Fasana (1849); vertenza con gli eredi di Domenico Fasana per l'utilizzo delle colature dei poderi Cascina Amata e Ronchetto della Chiesa (1849-1856).

Figurano inoltre rimandi alle seguenti sedi: "Case e poderi, possessione Pontese, Ragioni d'acque" (1769); "Acque e loro edifici, Biraghi cavo" (1805-1844).

Segnatura provvisoria - testo

10310

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1222

Ortaglia Spargera

1389 - 1843

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1389 - 1843

Contenuto

L'ortaglia detta Spargera, fuori Porta Ticinese, pervenne una prima volta all'Ospedale Maggiore nel 1635, con l'eredità di Giovanni Antonio Bianchi. Pochi anni più tardi, il terreno, con aveva una superficie di pertiche 22 e tavole 22, venne venduto dall'Ospedale a Benedetto Giuliani (istrumento

1642 novembre 21).

L'ortaglia tornò nuovamente tra le proprietà del nosocomio milanese nel 1821 con l'eredità del canonico Francesco Bossi, in forza del testamento 27 febbraio 1820.

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

2138

Carte di provenienza

Estremi cronologici

1389 - 1820

Contenuto

Atti e documentazione riguardanti l'ortaglia detta Spargera, nei Corpi Santi di Porta Ticinese, di proprietà dell'Ospedale Maggiore dal 1635 al 1642 e nuovamente dal 1821.

Sono presenti, tra l'altro, istrumenti di compravendita e di pagamento, investiture e ricognizioni livellarie e investiture d'affitto.

Segnatura provvisoria - testo

10311

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1223

2139

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1667 - 1843

Contenuto

- Vertenza tra l'Ospedale Maggiore e i fratelli Chiocca riguardante i beni della Spargera, fuori Porta Ticinese (1667-1670). Figurano: l'atto di transazione tra le parti (1667 agosto 30); l'atto di liberazione dei beni da parte dell'Ospedale Maggiore (1668 aprile 23); l'atto di obbligazione a favore di Caterina Pozza con patto di vendita dei beni della Spargera (1669 maggio 23); l'atto di cessione e liberazione da parte dell'Ospedale Maggiore a favore dei fratelli Chiocca (1670 agosto 14).
- Affrancazione dell'utile dominio sopra metà dell'ortaglia Spargera concessa all'Ospedale Maggiore dalla Prebenda prepositurale di S. Eufemia (Istrumento 1843 giugno 21).

Segnatura provvisoria - testo

10312

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1224

2140

Alienazioni

Estremi cronologici

1642

Contenuto

Vendita dell'ortaglia Spargera dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Ambrogio Chiocca in vece di Benedetto Giuliani (istrumento 1642 novembre 21).

Segnatura provvisoria - testo

10313

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1225

2141

Carichi

Estremi cronologici

1821

Contenuto

Pagamento delle imposte a carico dell'ortaglia Spagera.

Segnatura provvisoria - testo

10314

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1226

Fittabili

Estremi cronologici

1814 - 1841

Contenuto

Locazione dei beni della Spargera ai seguenti fittabili:

- Maino Bagaglia, dal 1635 (istrumenti di investitura 1635 settembre 25 e 1638 luglio 24);
- Santino Testa, dal 1814 al 1823 (Istrumento di investitura 1814 aprile 15) e atto di consegna (1814);
- Francesco De Simoni, dal 1823 al 1832 (istrumento di investitura 1823 novembre 10) e atto di consegna (1823);
- Gaetano Beacchi, dal 1832 al 1841 (istrumento di investitura 1833 settembre 21) e atto di consegna (1832);
- Vincenzo Antonio Nicolini, dal 1841 al 1850 (istrumento di investitura 1841 febbraio 24) e atto di consegna (1841).

Segnatura provvisoria - testo

10315

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1227

2143

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1813

Contenuto

Certificato censuario dei beni nei Corpi Santi di Porta Marengo intestati a Francesco e Giovanni Battista Borri.

Segnatura provvisoria - testo

10316

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1228

2144

Progetto di migliorie

Estremi cronologici

1841 - 1842

Contenuto

Progetto di realizzazione di un portico e di uno steccato divisorio tra corte e ortaglia.

Segnatura provvisoria - testo

10317

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1229

Casa con ortaglia al n. 144

1736 - 1799

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1736 - 1799

Contenuto

La casa con ortaglia al n. 144 situata nel Borgo della SS. Trinità, nei Corpi Santi di Porta Ticinese, di pertiche 3.14, pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Florenzo de Albertis, in forza dell'istrumento 1763 marzo 3.

La proprietà venne venduta dall'Ospedale a Paolo Minola, con istrumento 1799 luglio 3.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2145

Alienazione

Estremi cronologici

1799

Contenuto

Vendita della casa con ortaglia al n. 144, nei Corpi Santi di Porta Ticinese a Paolo Minola (istrumento 1799 luglio 3).

Segnatura provvisoria - testo

10318

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1230

2146

Fittabili

Estremi cronologici

1736 - 1799

Contenuto

Affitto della casa con ortaglia al n. 144 del Borgo della Trinità, nei Corpi Santi di Porta Ticinese ai seguenti fittabili:

- Carlo Ambrogio Ventura, dal 1736 al 1745: strumento di investitura 1736 aprile 10;
- Teresa Piva, dal 1763 al 1772;
- Domenico Sala, dal 1772 al 1781;
- Antonio Colombo, dal 1781 al 1800.

Segnatura provvisoria - testo

10319

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1231

Porta Vercellina

1503 - 1827

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1503 - 1827

Contenuto

La possessione Licotta, nei Corpi Santi di Porta Vercellina, parrocchia di S. Pietro in Sala, pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giulio Cesare Sessa e di Marianna Ciocca.

Con testamento 1701 aprile 6 Giulio Cesare Sessa istituì erede l'Ospedale; ma con un altro testamento redatto nella stessa data all'Ospedale venne sostituita la moglie del benefattore, Marianna Sessa. Si addivenne ad una transazione tra le parti, in base alla quale l'Ospedale e la vedova conseguirono in comunione tre parti su cinque dell'eredità compresa la possessione Licotta.

Con atto 1701 dicembre 17 Marianna Ciocca donò all'ospedale tutti i beni mobili e immobili da lei posseduti, con vincolo di usufrutto a suo favore.

I beni, costituiti da una casa da nobile con giardino cinto da muro, 45 pertiche di vigna e 15 di prato, vennero venduti dall'Ospedale nel 1727 a Francesco Cesati.

Sedime della Bonetta

1592

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1592

Contenuto

Il sedime di fabbricato con giardino di circa 40 pertiche detto della Bonetta, nei Corpi Santi di Porta Vercellina, pervenne all'Ospedale Maggiore nel 1592, con l'eredità di Benedetto Bonetti.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2147

Affittuari

Estremi cronologici

1592

Contenuto

Ricognizione del bene tra l'Ospedale Maggiore e l'affittuario Marco Antonio Rossi (istrumento 1592 settembre 4).

Segnatura provvisoria - testo

10320

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1232

Possessione Castelletto

1680 - 1827

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1680 - 1827

Contenuto

La possessione Castelletto, nei Corpi Santi di Porta Vercellina, pervenne all'Ospedale Maggiore nel 1822, alla morte di Gaetano Chiari. Con testamento 1820 giugno 13 il benefattore aveva lasciato al nosocomio milanese metà dei suoi beni, tra i quali la possessione Castelletto, che misurava pertiche 452.19. La metà restante era di spettanza di Caterina Frasca, vedova Chiari.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

2148

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1823 - 1824

Contenuto

Consegna delle carte di provenienza relative alla possessione Castelletto da parte della moglie del benefattore, Caterina Frasca.

Segnatura provvisoria - testo

10321

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1233

2149

Descrizioni e stime

Estremi cronologici

1824

Contenuto

Rimando alle sede: Eredità e legati, Gaetano Chiari.

Segnatura provvisoria - testo

10322

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1234

2150

Fittabili

Estremi cronologici

1825 - 1827

Contenuto

Affitto della possessione Castelletto a Francesco e Carlo Introzzi, dal 1815 al 1827, con sigurtà di Pietro Rossi: rescissione anticipata del contratto e liquidazione del debito.

Segnatura provvisoria - testo

10323

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1235

2151

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1823

Contenuto

Certificati catastali della possessione Castelletto.

Segnatura provvisoria - testo

10324

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1236

2152

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1680

Contenuto

Investitura livellaria delle acque colatizie che decadono dalla roggia Restocco e dal fontanile di Trenno. Rimando alla sede: Passività, livelli sopra acque.

Segnatura provvisoria - testo

10325

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1237

Possessione Corba

1832 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1832 - 1864

Contenuto

Il podere della Corba, fuori di Porta Vercellina, pervenne all'Ospedale Maggiore nel 1874, con l'eredità del sacerdote Gaetano Zucchi. In precedenza era appartenuto al conte Cesare di Castelbarco. Dalla descrizione redatta dagli ingegneri Gaetano Ratti e Carlo Sesti nel 1806 risulta una superficie pari a pertiche 608.14.

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

2153

Accessi

Estremi cronologici

1834

Segnatura provvisoria - testo

10326

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1238

2154

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1832 - 1864

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa al podere della Corba, pervenuto all'Ospedale Maggiore nel 1874.

Le carte attestano precedenti compravendite del podere fino a quella effettuata dal dottore fisico Francesco Gallarati al conte Cesare di Castelbarco (istrumento 1836 giugno 7) e la successiva vendita al sacerdote Gaetano Zucchi nel 1864.

Segnatura provvisoria - testo

10327

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1239

2155

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1832

Contenuto

Nota riguardante vertenze di confine con Giovanni Limito, proprietario di un terreno adiacente al podere Corba.

Segnatura provvisoria - testo

10328

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1240

2156

Descrizioni

Estremi cronologici

1839

Contenuto

Copia autenticata della descrizione della possessione Corba redatta dagli ingegneri Gaetano Ratti e Carlo Sesti in data 1806 ottobre 25.

Segnatura provvisoria - testo

10329

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1241

Possessione Cruccia

1770 - 1778

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1770 - 1778

Contenuto

La possessione detta la Cruccia, nei Corpi Santi di Porta Vercellina, pervenne all'Ospedale Maggiore nel 1799, dopo la morte di Carlo Giuseppe Cabiati. Con testamento 1795 febbraio 20 il benefattore istituì erede il nosocomio milanese, con usufrutto a favore della moglie.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2157

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1770 - 1778

Contenuto

La documentazione riguarda i beni della Cruccia pervenuti all'Ospedale Maggiore nel 1799. Figurano, tra l'altro, strumenti di transazione, investiture di affitto e atti di consegna del potere stipulati da precedenti proprietari dei beni.

Segnatura provvisoria - testo

10330

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1242

Molino della Maddalena

1503

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1503

Contenuto

Figura unicamente il pateat dell'istrumento di investitura d'affitto del molino detto della Maddalena, nei Corpi Santi di Porta Vercellina.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2158

Affittuari

Estremi cronologici

1503

Contenuto

Affitto del molino detto della Maddalena, nei Corpi Santi di Porta Vercellina dall'Ospedale Maggiore a Bertola Pendi: pateat dell'istrumento di investitura d'affitto 1503 dicembre 22.

Segnatura provvisoria - testo

10331

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1243

Possessione Licotta

1520 - 1736

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1520 - 1736

Contenuto

I beni della Licotta, nei Corpi Santi di Porta Vercellina, parrocchia di S. Pietro in Sala, erano costituiti da una casa da nobile con giardino cinto da muro, 45 pertiche di vigna e 15 di prato.

La proprietà pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giulio Cesare Sessa e di Marianna Ciocca.

Con testamento 1701 aprile 6 Cesare Sessa istituì proprio erede l'Ospedale Maggiore, lasciando però un secondo testamento nel quale l'Ospedale era sostituito dalla moglie del benefattore, Marianna Ciocca. Fece seguito una transazione tra le parti in base alla quale il nosocomio milanese e la vedova conseguirono in comunione i tre quinti dell'eredità.

I beni della Licotta erano tra le proprietà della vedova, la quale, con atto 1701 dicembre 17, donò all'ospedale tutti i beni mobili e immobili da lei posseduti, con vincolo di usufrutto a proprio favore.

I beni della Licotta vennero venduti dall'Ospedale a Francesco Cesati, con istrumento 1728 aprile 21.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

2159

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1520 - 1717

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni della Licotta pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Cesare Sessa e della moglie Marianna Ciocca: figurano, tra l'altro, strumenti di compravendita e investiture d'affitto stipulati da precedenti proprietari dei beni (1520-1689).

Confesso di pagamento di Paolo Pereira a favore dell'Ospedale Maggiore per retrovendita di beni della Licotta al nosocomio milanese, in qualità di erede di Carlo e Cesare Sessa: strumento 1717 settembre 16.

Segnatura provvisoria - testo

10332

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 1244

2160

Alienazioni

Estremi cronologici

1727 - 1728

Contenuto

Vendita dei beni della Licotta, nei Corpi Santi di Porta Vercellina, a Francesco Cesati, con deliberazione consigliere 1727 settembre 19 ratificata con strumento di vendita 1728 aprile 21.

Segnatura provvisoria - testo

10333

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 1245

2161

Fittabili

Estremi cronologici

1727

Contenuto

Affitto della casa con giardino alla Licotta al dottore fisico Giuseppe Custodi, dal 1726 al 1729: avviso d'asta e atto di consegna.

Affitto della possessione Licotta a Baldassarre Puricelli, dal 1726 al 1729: avviso d'asta.

Segnatura provvisoria - testo

10334

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1246

2162

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1659 - 1666

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante le ragioni d'acque e accessi dei beni della Licotta, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Cesare Sessa e della moglie Marianna Ciocca: atti di cause che interessano precedenti proprietari dei beni.

Segnatura provvisoria - testo

10335

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1247

2163

Stime e piante

Estremi cronologici

1726 - 1736

Contenuto

Descrizione e stima dei beni della Licotta, fuori Porta Vercellina (1726) e pianta raffigurante la casa con giardino (1736).

Segnatura provvisoria - testo

10336

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1248

Molino Pisano

1656 - 1752

Tipologia del livello di descrizione

sottovoce

Estremi cronologici

1656 - 1752

Contenuto

Il prato detto Molino Pisano, situato nella parrocchia di S. Pietro in Sala, nei Corpi Santi di Porta Vercellina, pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Antonio Cesati, morto nel 1746.

Con testamento 1743 settembre 14 il benefattore, oltre al Molino Pisano, lasciò al nosocomio milanese nove case situate in città, alcuni fabbricati fuori porta Tosa alla Cazzuola, la possessione Cassinazza in Civesio e una casa con orto in Locate.

Il Molino Pisano venne venduto dall'Ospedale a Gaspare Crespi, nel 1753.

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1565 - 1726

Contenuto

Documentazione riguardante i beni detti del Molino Pisano prima dell'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Antonio Cesati, in forza del testamento 1743 settembre 14.

Figurano principalmente atti di causa tra i fratelli Giovanni Enrico e Carlo Pecchio e Federico Cesati per transito sopra i beni del Molino Pisano (1715-1724), con uniti atto riguardante una causa relativa alle acque del fiume Olona in località Valsorda (1565), precetto trasmesso dal Giudice del Gallo ai fratelli Curti, ad istanza di Cesare Pecchio (1667) e atti della causa tra Carlo Francesco Curti e i fratelli Giovanni Enrico e Carlo Pecchio riguardante la roggia Molinara (1703). Inoltre accordi tra Federico Cesati e Giovanni Pietro Verri per passo d'acque provenienti dalla testa Molinara a beneficio dei beni detti del Molino Pisano (1722-1723) e nomina del camparo per i beni del Molino Pisano (1726).

-

Segnatura provvisoria - testo

10337

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1249

2165

Affittuari

Estremi cronologici

1752

Contenuto

Trasferimento dell'affitto dei beni del Molino Pisano, di proprietà dell'Ospedale Maggiore, dal Capitano Milano a Francesco Pecchio.

Segnatura provvisoria - testo

10338

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1250

2166

Alienazioni

Estremi cronologici

1753

Contenuto

Vendita dei beni detti Molino Pisano, nei Corpi Santi di Porta Vercellina a Gaspare Crespi: deliberazione consigliere 1753 febbraio 5 e strumento di compravendita 1753 maggio 2.

Segnatura provvisoria - testo

10339

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1251

2167

Descrizioni, stime e disegni

Estremi cronologici

1682 - 1752

Contenuto

- Disegno raffigurante le opere da compiere da parte di Carlo Francesco Curti per ricevere le colature provenienti dai prati nuovi del giardino del Castello (1682);
- disegno raffigurante tratti del fiume Olona, del fontanile detto dei molinari dei sig.ri Curti e del fontanile dei signori Pecchio, con i terreni e i manufatti adiacenti (1705);
- disegno raffigurante l'alveo vecchio e il cavo nuovo della testa Molinara di ragione di Antonio Cesati, realizzato dall'ingegnere e architetto Antonio Giberti Cartiglione (1727);
- due disegno raffiguranti il tratto del fiume Olona in corrispondenza del prato detto Molino Pisano della famiglia Pecchio;
- disegno raffigurante il corso della Molinara dal Giardino del Castello fino alle mura cittadine.
- misura e stima del terreno occupato da Federico Cesati per la realizzazione del cavo nel terreno "Campagna del Boschetto" di ragione dei signori Pecchio (1723);
- misura e stima dell'acqua della testa Molinara di proprietà di Antonio Cesati (1730-1732);
- Relazione dello stato dei beni dell'eredità Cesati in località S. Siro (1746).

Segnatura provvisoria - testo

10340

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1252

Corpi Santi di Novara. Possessioni Santa Croce e Torrione Quartara

1683 - 1857

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1683 - 1857

Contenuto

Il molino e prati detti di Santa Croce e la possessione Torrione Quartara, nei Corpi Santi di Novara, pervennero all'Ospedale Maggiore nel 1797 con l'aggregazione delle sostanze del soppresso Collegio Elvetico di Milano.

I due possedimenti avevano una superficie complessiva di 869.11 pertiche.

Con istrumento 1841 luglio 3 l'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore di Milano cedette a Teodosio Battacchi un terreno nei Corpi Santi di Novara, alla piazza d'arme, di pertiche 25.20, in cambio del terreno della stessa misura detto alla strada di S. Maiolo, in comune di Torrione Quartara.

Numero unità archivistiche

11

Unità archivistiche

2168

In genere

Estremi cronologici

1824 - 1857

Contenuto

- Richiesta di cessione di una casa compresa nella possessione ad uso della locale parrocchia (1824).
- Istanza per il riconoscimento della sudditanza mista per i beni nello Stato Sardo (1840-1843).
- Richiesta di documentazione attestante l'orario di irrigazione dei prati di S. Agabbio e i diritti degli utenti delle rogge Nuova, Vecchia e Cerana o Curetta (1857).

Segnatura provvisoria - testo

10341

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1253

Acquisti

Estremi cronologici

1822 - 1841

Contenuto

Permuta tra l'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore di Milano e Teodosio Battacchi, il quale, in cambio di un appezzamento di terra nei Corpi Santi di Novara, alla piazza d'arme, di pertiche 25.20, cede all'Ospedale l'appezzamento di terreno detto alla strada di S. Maiolo, nel comune di Torrione Quartara, di pertiche 25.6 (istrumento di permuta 1841 luglio 3).

Segnatura provvisoria - testo

10342

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1254

Alienazioni

Estremi cronologici

1840 - 1854

Contenuto

- Cessione di una porzione di terreno della possessione S. Croce, nei Corpi Santi di Novara, per la realizzazione di una nuova strada tra Novara e Trecate (1840-1843).
- Vendita dall'Ospedale Maggiore di Milano al conte Benedetto Carelli dei beni situati nei Corpi Santi di Novara detti di S. Croce e Torrione Quartara e in Cerano Novarese, di complessive 1169.7 pertiche (1840-1854): figurano l'istrumento di compravendita 1844 luglio 3 e l'istrumento di transazione tra il Seminario Maggiore di Milano, l'Ospedale Maggiore e Benedetto Carelli, 1852 maggio 21, con il quale Carelli acquista dal Seminario il diretto dominio dei beni in questione.

Segnatura provvisoria - testo

10343

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 1255

Cambi

Estremi cronologici

1836 - 1840

Contenuto

Permuta tra l'Ospedale Maggiore di Milano e Giuseppe Rizzotti, il quale, in cambio dell'appezzamento di terreno detto la Vignola, nel sobborgo Cittadella, di pertiche 17.9, cede all'Ospedale un appezzamento di terreno detto Varottino, in Torrione Quartara, di pertiche 17.9: strumento di permuta 1837 novembre 15.

Segnatura provvisoria - testo

10344

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1256

Fittabili

Estremi cronologici

1602 - 1832

Contenuto

Affitto del molino e prati detti di S. Croce e della possessione Torrione Quartara, nei Corpi Santi di Novara, pervenuto all'Ospedale Maggiore nel 1797, con l'aggregazione dei beni del soppresso Collegio Elvetico di Milano:

- Fittabili dal 1602 al 1787: figurano strumenti di investitura e atti di consegna;
- Giovanni Battista e Giovanni Maria Parma, dal 1787 al 1804: strumenti di investitura 1786 marzo 28 e 1796 marzo 14; figura inoltre una relazione dell'agente relativa ai fittabile dei beni appartenuti al Collegio Elvetico di Milano;
- Ambrogio Spinella, dal 1804 al 1814: strumento di investitura 1805 aprile 1 e atto di consegna (1805);
- Carl'Antonio Pelloggio, dal 1814 al 1823: strumento di investitura 1815 luglio 8 e atto di consegna (1814);
- Giovanni Caminada, dal 1823 al 1844: strumenti di investitura 1823 settembre 30 e 1832 ottobre 6, atti di consegna (1824 e 1832).

Segnatura provvisoria - testo

10351

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1257

2173

Mappe e catastri censuari

Estremi cronologici

1823

Contenuto

Mappa censuaria delle possessioni di Torrione Quartara e S. Croce nei Corpi Santi di Novara.

Segnatura provvisoria - testo

10345

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1258

2174

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1835 - 1837

Contenuto

Versamento di lire 138.36 a favore della parrocchia di Torrione Quartara per la costruzione del campanile e l'acquisto delle campane.

Segnatura provvisoria - testo

10346

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1259

Ragioni d'acque**Estremi cronologici**

1683 - 1850

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante le ragioni d'acque dei beni di S. Croce e Torrione Quartara di proprietà del Collegio Elvetico di Milano, tra cui figurano ordini riguardanti la realizzazione di alcune opere idrauliche progettate in vista dell'ampliamento delle fortificazioni cittadine (1728-1739), riparti di spese e confessi di pagamento; 6 disegni raffiguranti i beni di S. Croce e Torrione Quartara e alcune rogge, tra cui la roggia del mulino di S. Croce e la roggia di Cerano.
- Comunicazioni, relazioni e riparti di spese per lavori di manutenzione alla chiusa dell'Agogna e alle rogge Molinara Vecchia e Nuova, le cui acque sono utilizzate dal Mulino S. Croce e dai beni pervenuti all'Ospedale Maggiore dal Collegio Elvetico (1800-1807).
- In genere (1810-1850): richieste di pagamento delle spese occorse per la manutenzione alla chiusa dell'Agogna e alle rogge Molinara Vecchia e Nuova a carico dell'Ospedale Maggiore (1810-1815); inviti ad adunanze degli utenti delle rogge Molinara Vecchia e Nuova (1813-1815); segnalazioni dell'agente Biraghi relative ad interventi effettuati a pregiudizio dei beni dell'Ospedale Maggiore e alla costruzione di manufatti a beneficio di tali proprietà (1818-1824); nota riguardanti le ragioni d'acque di competenza della possessione Molino di Santa Croce (1828-1833); restituzione di documenti di spettanza dell'Ospedale da parte degli eredi dell'avvocato Gaudenzio di Novara (1848-1850).
- Roggia Cerana (1802-1836): riparto tra gli utenti delle spese per la manutenzione della roggia (1802); reclami dell'utenza della roggia Rivoltella, utilizzata come scaricatore di roggia Cerana, in merito al posizionamento di una tina e a lavori effettuati a danno di un loro cavo colatore (1827-1829); controversia con Francesco Basilico per la chiusura degli incastri dei beni di Santa Croce (1833-1836).

Segnatura provvisoria - testo

10347

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1260

2176

Stime

Estremi cronologici

1801 - 1814

Contenuto

Descrizioni e stime delle possessioni S. Croce e Torrione Quartara, nei Corpi Santi di Novara, redatte per la vendita dei beni.

Segnatura provvisoria - testo

10348

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1261

2177

Trattati di vendita

Estremi cronologici

1817 - 1841

Contenuto

Richieste di acquisto dei beni di S. Croce e Torrione Quartara o di permuta con altre proprietà.

Segnatura provvisoria - testo

10349

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1262

2178

Trattative di livello

Estremi cronologici

1830 - 1831

Contenuto

Richieste di acquisto e di contratti di livello dei beni di S. Croce e Torrione Quartara, nei Corpi Santi di Novara.

Segnatura provvisoria - testo

10350

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1263

Corpi Santi di Pavia

1573

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1573

Contenuto

La documentazione si riferisce alla possessione della Porta d'Agosto, nei Corpi Santi di Pavia, venduta da Giovanni Battista Capitani d'Arzago a Giovanni Battista Tauro, figlio di Giovanni Giacomo, con istrumento 1573 maggio 2.

L'Ospedale Maggiore di Milano venne nominato erede della sostanza di Gerolamo Tauro, figlio di Giovanni Giacomo (testamento 1603 settembre 4), che morì il 27 marzo 1625.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2179

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1573

Contenuto

Vendita della possessione della Porta d'Agosto, nei Corpi Santi di Pavia da Giovanni Battista Capitani d'Arzago a Giovanni Battista Tauro: istrumento 2 maggio 1573.

Segnatura provvisoria - testo

10103

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1264

Correzzana

1513 - 1645

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1513 - 1645

Contenuto

I beni nel comune di Correzzana (qui indicato come Corazzana), nella pieve di Agliate, pervenne all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Ercole Cantoni, disposta con testamento 1639 luglio 16. Il benefattore morì nel luglio 1644.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Correzzana: Latitudine 45.6656887 / Longitudine 9.3036259

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2180

Alienazioni

Estremi cronologici

1513 - 1645

Contenuto

Vendita dei beni in Correzzana pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Ercole Cantoni, con strumento 1645 luglio 21 e uniti atti di provenienza dal 1513 al 1608.

Segnatura provvisoria - testo

10057

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1265

Corsico

1540 - 1725

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1540 - 1725

Contenuto

La documentazione si riferisce principalmente alla vendita di beni in Corsico pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con le eredità di Baldassarre Mitta, disposta con testamento 1684 settembre 6, e di Giacomo Maria Gargano, istituita con testamento 1709 gennaio 31, in questo caso in qualità di sostituto del legittimo erede. Figurano inoltre una dichiarazione riguardante la vendita di un sedime di casa, del 1652, e la visita e stima della casa detta Borghetto.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Corsico: Latitudine 45.4315847 / Longitudine 9.1097175

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

2181

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1652

Contenuto

Dichiarazione di Giacinto Testadoro relativa alla vendita di un sedime di casa in Corsico da parte dell'Ospedale Maggiore di Milano: strumento 12 marzo 1652.

Segnatura provvisoria - testo

10104

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1266

2182

Alienazioni

Estremi cronologici

1540 - 1725

Contenuto

Vendita ad Antonio Migliavacca dei beni in Corsico pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Baldassarre Mitta, disposta con testamento 6 settembre 1684: figura l'istrumento di vendita 24 marzo 1697 e uniti atti di provenienza dal 1540.

Vendita a Giovanni Tosi dei beni in Corsico pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano per sostituzione dell'erede di Giacomo Maria Gargano, secondo quanto disposto con testamento 31 gennaio 1709: figurano l'avviso, la deliberazione e l'istrumento di vendita 17 febbraio 1710.

Segnatura provvisoria - testo

10105

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1267

2183

Visite e stime

Estremi cronologici

1661

Contenuto

Visita e stima della casa detta Borghetto, nel territorio di Corsico, già di proprietà di Ambrogio Brambilla.

Segnatura provvisoria - testo

10106

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1268

Corte Olona

1745 - 1751

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1745 - 1751

Contenuto

La documentazione si riferisce ai beni in Corte Olona pervenuti all'Ospedale Maggiore da Carlo De Vecchi, fittabile della possessione Villa Pompeiana, per soddisfare il proprio debito nei confronti del Luogo pio. Le proprietà vennero vendute dall'Ospedale ad Agostino Rigola, con strumento 1751 febbraio 16.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Corte Olona: Latitudine 45.1572133 / Longitudine 9.3694691

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2184

Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1745

Contenuto

Rilevazione e stima dei terreni e fabbricati situati in Corte Olona di proprietà di Carlo De Vecchi, fittabile della possessione Villa Pompeiana dell'Ospedale Maggiore, effettuata in vista della vendita per soddisfare un debito nei confronti del nosocomio milanese.

Segnatura provvisoria - testo

10107

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1269

2185

Alienazioni

Estremi cronologici

1751

Contenuto

Vendita ad Agostino Rigola delle proprietà in Corte Olona cedute all'Ospedale Maggiore da Carlo De Vecchi, fittabile del podere Villa Pompeiana, per soddisfare i debiti nei confronti del nosocomio milanese: strumento 16 febbraio 1751.

Segnatura provvisoria - testo

10108

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1270

Cossano

1835

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1835

Contenuto

Figura unicamente il regesto dell'atto di vendita a Giuseppe Tommasina dei beni in Cossano pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Giovanni Battista Agudio Andreetti, istituita con il testamento 1831 gennaio 7.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cossano: Latitudine 44.7164612 / Longitudine 10.181632

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2186

Alienazioni

Estremi cronologici

1835

Contenuto

Vendita a Giuseppe Tommasina dei beni in Cossano pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Giovanni Battista Agudio Andreetti, istituita con testamento 7 gennaio 1831: figura il regesto dell'istrumento 22 gennaio 1835.

Segnatura provvisoria - testo

10109

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 1271

Costa d'Agliate

1763 - 1827

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1763 - 1827

Contenuto

La documentazione si riferisce a due proprietà situate nel territorio di Costa di Agliate pervenute all'Ospedale Maggiore attraverso le eredità di Fiorenzo De Albertis (testamento 1757 febbraio 18) e di Giuseppe Brioschi, canonico ordinario della Metropolitana (testamento 1820 maggio 20).

I beni De Albertis, costituiti da una casa da nobile con alcuni sedimi di case da pigionante e 25 pertiche di terreno, con giardino e boschetto, vennero acquistati all'incanto da Benigno Bossi a nome di Felice Clerici, come da deliberazione consigliere 1763 aprile 18.

I fondi pervenuti attraverso il legato disposto da Giuseppe Brioschi, con testamento 1820 maggio 20, vennero invece venduti con istrumento 1827 agosto 14, l'anno successivo alla morte del sacerdote, avvenuta il 1826 giugno 9.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Costa d'Agliate: Latitudine 45.6874144 / Longitudine 9.2392009

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2187

Alienazioni

Estremi cronologici

1763 - 1827

Contenuto

Vendita a Felice Clerici, di una casa da nobile con alcuni sedimi di case da pigionante e 25 pertiche di terreno, con giardino e boschetto, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Fiorenzo De Albertis (testamento 18 febbraio 1757): figura l'avviso, la deliberazione consigliare 18 aprile 1763 e istrumento riguardante la vendita all'incanto a favore di Benigno Bossi in nome di Felice Clerici, 24 settembre 1770.

Vendita a Gaetano Brioschi dei fondi pervenuti all'Ospedale Maggiore attraverso il legato disposto da Giuseppe Brioschi (testamento 20 maggio 1820), con istrumento 14 agosto 1827: figura l'atto di liberazione rilasciato dall'Ospedale all'acquirente, 3 settembre 1827.

Segnatura provvisoria - testo

10110

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1272

Cozzo in Lomellina

1695

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1695

Contenuto

E' presente l'istrumento 1695 febbraio 3, con il quale l'Ospedale Maggiore alienò a Costanzo Gallarati metà del terreno in Cozzo Lomellina di pertiche 73.19 pervenuto al nosocomio milanese con l'eredità di Giovanni Battista De Alti.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cozzo in Lomellina: Latitudine 45.192659 / Longitudine 8.61104

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2188

Alienazioni

Estremi cronologici

1695

Contenuto

Vendita a Costanzo Gallarati della metà del terreno in Cozzo Lomellina di pertiche 73.19 pervenuto all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Giovanni Battista De Alti: strumento di 3 febbraio 1695.

Segnatura provvisoria - testo

10111

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1273

Cremasca

1595

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1595

Contenuto

Figura unicamente documentazione riguardante un ristoro concesso dall'Ospedale Maggiore al fittabile dei beni in Cremasca (Ripalta Cremasca) per i danni sofferti in seguito ad una tempesta.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cremasca: Latitudine 45.398474 / Longitudine 9.669459

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2189

Fittabili

Estremi cronologici

1575

Contenuto

Ristoro concesso dall'Ospedale Maggiore al fittabile dei beni in Cremasca per i danni sofferti in seguito ad una tempesta.

Segnatura provvisoria - testo

10353

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1274

Cremella

1575

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1575

Contenuto

Figura unicamente un atto di divisione relativo a beni di Cremella, nella pieve di Missaglia, datato 1575 marzo 9.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cremella: Latitudine 45.7416805 / Longitudine 9.2998854

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2190

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1575

Contenuto

Divisione di terreni in Cremella, nella pieve di Missaglia, tra i fratelli Ambrogio, Antonio e Battista Cazzaniga e Matteo Cazzaniga (istrumento, 1575 marzo 9).

Segnatura provvisoria - testo

10352

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1275

Cremeno

1524 - 1779

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1524 - 1779

Contenuto

I beni in Cremeno, in Valsassina, erano costituiti da una casa e da alcuni terreni, per una superficie complessiva pari a pertiche 411.10. Le proprietà pervennero all'Ospedale Maggiore da Giuseppe Arrigoni, che, con testamento 1735 maggio 6, istituì erede il nosocomio milanese, riservando l'usufrutto a Caterina Goretta, sua servente, che morì nel 1773.

L'Ospedale alienò tali beni nel 1776, al sacerdote Giuseppe Annovazzi.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cremeno: Latitudine 45.9348502 / Longitudine 9.4737288

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

2191

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1524 - 1724

Contenuto

Atti di provenienza relativi ai beni in Cremeno pervenuti all'Ospedale Maggiore nel 1773, con l'eredità di Giuseppe Arrigoni, in forza del testamento 1735 maggio 6.

Segnatura provvisoria - testo

10354

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1276

2192

Alienazioni

Estremi cronologici

1776 - 1779

Contenuto

Annotazioni riguardanti la vendita all'asta dei beni in Cremeno a favore di Giuseppe Annovazzi, in data 1776 agosto 31, e lo sconto degli interessi sul prezzo di vendita convenuti con Alessandro Sacchi Stampa (1779).

Segnatura provvisoria - testo

10355

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1277

2193

Stime e misure

Estremi cronologici

1723 - 1773

Contenuto

Descrizioni e stime dei beni in Cremeno pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Arrigoni.

Segnatura provvisoria - testo

10356

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1278

2194

Taglio di boschi e loro coltura

Estremi cronologici

1773

Contenuto

Taglio delle piante del bosco detto di Soragno e successiva vendita della legna.

Segnatura provvisoria - testo

10357

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1279

Cremia

1574 - 1635

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1574 - 1635

Contenuto

I beni in Crema, pieve di Dongo, vescovato di Como, erano costituiti da una casa e da alcuni appezzamenti di terreno, con vigna e bosco. Pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Angelo Lattuada e furono alienati dal Luogo pio nel 1635 ad Ambrogio Marchetti.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Crema: Latitudine 46.0888923 / Longitudine 9.2594181

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2195

Documentazione di provenienza**Estremi cronologici**

1574

Contenuto

Compravendita dei beni in Crema precedente all'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore con l'eredità di Angelo Lattuada (istrumento 1574 agosto 13).

Segnatura provvisoria - testo

10358

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1280

Alienazioni

Estremi cronologici

1635

Contenuto

Vendita dei beni in Cremia dall'Ospedale Maggiore di Milano ad Ambrogio Marchetti (istrumento 1635 settembre 30).

Segnatura provvisoria - testo

10359

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1281

Crena

1483 - 1615

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1483 - 1615

Contenuto

I beni in Crena, appartenenti a Francesco Visconti, constavano di alcuni sedimi di casa, orti, campi, vigne, prati e boschi, per complessive pertiche 1097 e tavole 20.

Con testamento 1483 giugno 23 Francesco Visconti istituì erede universale il figlio Giovanni Stefano, con usufrutto a favore della moglie Zenenta De Curti. Il testatore, in caso di morte del figlio senza discendenza, aveva disposto la sostituzione a beneficio dell'Ospedale Maggiore e della Fabbrica del Duomo, in parti uguali.

Le carte si riferiscono all'eredità di Francesco Visconti e alla causa intentata dall'Ospedale Maggiore e dalla Veneranda Fabbrica del Duomo contro Giovanni Battista Visconti, nel 1561, per trasgressione alla vendita di beni in Crena.

Si veda anche: Origine e Dotazione, Sostituzioni, Visconti Francesco, 1484.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Crena: Latitudine 44.77888 / Longitudine 8.2377

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2197

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1483 - 1615

Contenuto

Atti di causa tra l'Ospedale Maggiore di Milano la Veneranda Fabbrica del Duomo e Giovanni Battista Visconti per trasgressione alla vendita dei beni in Creno dell'eredità di Francesco Visconti.

Segnatura provvisoria - testo

10360

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1282

Crosio

1618 - 1684

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1618 - 1684

Contenuto

La proprietà dei beni in Crosio pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giulio Cesare Sessa e la successiva donazione da parte di Marianna Ciocca.

Con testamento 1701 aprile 6 Cesare Sessa istituì proprio erede l'Ospedale Maggiore, lasciando però un secondo testamento nel quale l'Ospedale era sostituito dalla moglie del benefattore, Marianna Ciocca. Fece seguito una transazione tra le parti in base alla quale il nosocomio milanese e la vedova conseguirono in comunione i tre quinti dell'eredità.

Con atto 1701 dicembre 17, Marianna Ciocca donò all'Ospedale tutti i propri beni mobili e immobili, con vincolo di usufrutto a suo favore.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Crosio: Latitudine 45.4139652 / Longitudine 7.6551648

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2198

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1618 - 1684

Contenuto

Atti relativi ai beni in Crosio pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Cesare Sessa e della moglie Marianna Ciocca: figurano, tra l'altro, strumenti di compravendita stipulati da precedenti proprietari dei beni.

Segnatura provvisoria - testo

10361

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1283

Cuasso al Monte

1651 - 1838

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1651 - 1838

Contenuto

Un appezzamento di terreno in Cuasso al Monte venne legato a favore dell'Ospedale Maggiore dal sacerdote Francesco della Giovanna, con testamento 1676 aprile 7.

I beni di Valganna in territorio di Cuasso al Monte, di pertiche 467.15, furono venduti dal Luogo pio a Francesco Pellolio, con istrumento 1829 maggio 14.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cuasso al Monte: Latitudine 45.9147729 / Longitudine 8.8791395

Numero unità archivistiche

10

Unità archivistiche

1611

In genere

Estremi cronologici

1717 - 1837

Contenuto

- Ricorso al Magistrato Camerale da parte di Giovanni Bosio, esattore di Cuasso al Monte, contro Pietro Antonio Brazerio, commissario della scossa, della diaria e per la Commissaria generale (1717).

- Causa tra la Congregazione di Carità di Milano e gli affittuari per la finita locazione dei beni in Cuasso (1821-1822).

- Relazione di visita ai beni di Cuasso da parte dell'ingegnere Paolo Bianchi (1823-1824).

- Occupazione di un terreno dei beni in Cuasso dell'Ospedale Maggiore ad uso delle strade interne del Comune (1835-1837).

Segnatura provvisoria - testo

10370

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1284

1612

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1651 - circa 1768 [post 1768]

Contenuto

- Dote di Gabriele Zabaini a favore di Giorgio Pelloli, marito di Caterina Zabaini: strumento 1651 maggio 5.
- Nota d'archivio riguardante la vendita di un appezzamento di terreno in Cuasso da Carlo Maria Bossi all'Ospedale Maggiore (1761).
- "Indice delle investiture e convenzioni diverse dall'anno 1490 al 1768" relativo ai beni di Cuasso.

Segnatura provvisoria - testo

10371

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1285

1613

Alienazioni

Estremi cronologici

1829 - 1833

Contenuto

Vendita con possesso retroattivo del lotto XVIII dei beni di Cuasso al Monte di pertiche 467.15 dall'Ospedale Maggiore di Milano a Francesco Pellolio: strumento 1829 maggio 14.

Segnatura provvisoria - testo

10372

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1286

1614

Retrocessione di terreno

Estremi cronologici

1671 - 1831

Contenuto

Retrocessione di un appezzamento di terreno detto Paù ci circa 3 pertiche venduto dai consorti De Lorenzi al parroco di Cuasso al Monte, Francesco della Gioanna con istrumento 1671 gennaio 21.

Segnatura provvisoria - testo

10373

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1287

1615

Rettificazioni di intestazioni censuarie

Estremi cronologici

1822 - 1838

Contenuto

Trasporti d'estimo richiesti dall'agente dell'Ospedale Maggiore ad alcuni proprietari di terreni in Cuasso al Monte (1822-1838); causa con il Comune di Cuasso per la proprietà di un appezzamento di terreno (1827-1831): contiene mappa catastale dei beni.

Segnatura provvisoria - testo

10374

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1288

1616

Tagli di piante e terreno per nuove strade

Estremi cronologici

1826 - 1831

Contenuto

Occupazione di fondi di proprietà dell'Ospedale Maggiore per lavori di adattamento alla strada da Bisuschio a Cuasso al Monte.

Segnatura provvisoria - testo

10375

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1289

1617

Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1823 - 1829

Contenuto

Trasporti d'estimo richiesti dall'agente dell'Ospedale Maggiore ad alcuni proprietari di terreni in Cuasso al Monte.

Segnatura provvisoria - testo

10376

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1290

1618

Trattati d'affitto

Estremi cronologici

1816 - 1823

Contenuto

Richiesta di affitto di beni in Cuasso dell'Ospedale Maggiore da parte di Pietro Antonio Andreoletti (1816); denuncia per finita locazione e successiva causa contro alcuni affittuari dei beni in Cuasso (1820-1823).

Segnatura provvisoria - testo

10377

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1291

1619

Trattati di contratti

Estremi cronologici

1822 - 1824

Contenuto

Trattative per la permuta di beni in Cuasso al Monte richieste all'Ospedale Maggiore dai fratelli Giovanni e Gaetano Bosio e da Francesco Pelloli, affittuari di beni del nosocomio milanese.

Segnatura provvisoria - testo

10378

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1292

Fittabili e massari

Estremi cronologici

1674 - 1838

Contenuto

Locazione dei beni in Cuasso al Monte dell'Ospedale Maggiore di Milano:

- In genere (1808-1829): richieste di rinnovo di affitti o loro trasformazione in livelli, crediti per affitti non pagati, rinnovo di investiture;
- Fittabili e massari dal 1674 al 1726: investitura d'affitto di Ottavio Pelloli (1674), sconto sull'affitto dovuto dai consorti Andreoletti (1685), impegno al versamento degli affitti dovuto all'Ospedale da parte di Bartolomeo Bianchi e Giovanni Pedoia (1726);
- Affitto di beni in Cuasso al Monte ai seguenti affittuari: Antonio Andreoletti poi vedova Maddalena Andreoletti (1822-1831), Giovanni Andreoletti (1822-1827), Giuseppe Andreoletti e moglie Maria Antonia (1822-1828), Maria Antonia Bianchi Pedoia (1823), Giuseppe Bianchi (1822), Bosio (1822), Carlo Bosio e Fortunato Bosio (1822-1832), Giovanni Bosio (1822-1832), Carlo Bosio (1823-1827), Francesco Bosio (1822-1825), Francesco Bosio e consorti (1829), Giovanni Bosio (1824-1831), eredi di Giuseppe Bosio (1823), Antonio Del Bosco (1823), Carlo Del Bosco e Teresa Bianchi (1822-1829), Francesca Del Bosco (1829), Santino Del Bosco (1822), Giovanni Delia (1827-1838), Maria Francesca Colonnese (1822-1827), Carlo Maria Crugnola (1822), Marianna e Giacomo Margaritora (1818), Andrea Pedoia e fratelli (1822-1831), Antonio Pedoia e la moglie Margherita Beerchet (1823-1825), Antonio poi Giovanni Pedoia (1823-1829), Bartolomeo Pedoia (1822), Bernardo Pedoia (1822), Carlo Antonio Pedoia (1822-1827), Francesco, Giuseppe e Gaetano Pedoia (1808-1822), Gaetano, Francesco e Carl'Antonio Pedoia (1829), Gioacchino Pedoia (1822), Carlo Pelloli (1818), Francesco Pelloli (1818-1827), Francesco Pelloli successo a Giovanni Pelloli (1822-1831), Francesco Pelloli e moglie Carolina Pelloli (1823-1831), Giacomo ANtonio Pelloli (1823), Raffaele Pelloli (1823-1824), Giuseppe Pironetti (1822-1829), Carlo Sabaini (1822-1829), Carl'Andrea Stalletti (1822-1829), Antonio Vannone (1816-1818).

Segnatura provvisoria - testo

10379

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1293

Cuasso al Piano

post 1768 - 1842

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

post 1768 - 1842

Contenuto

I beni di Cuasso al Piano era di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano già nel 1578, come testimonia l'investitura d'affitto datata 1578 agosto 11.

I beni componenti la masseria in Cuasso al Piano, di pertiche 248.20, vennero venduti dall'Ospedale Maggiore a Costantino Andreani, con strumento 1842 maggio 28.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cuasso al Piano: Latitudine 45.8967739 / Longitudine 8.8801067

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

1621

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

sec. XVIII [post 1768]

Contenuto

“Indice delle investiture e convenzioni diverse dall'anno 1490 al 1768” relativo ai beni di Cuasso.

Segnatura provvisoria - testo

10362

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1294

1622

Affittuari

Estremi cronologici

1704 - 1829

Contenuto

Locazione dei beni in Cuasso al Piano ai seguenti affittuari:

- Carlo Giuseppe Sabaino: strumento di investitura 1704 ottobre 9;
- Pietro Antonio Andreoletti, dal 1792 al 1819: scritture d'affitto (1792 e 1811);
- Giosafatte Andreoletti, dal 1824 al 1833: scrittura d'affitto e atto di consegna (1825).

Segnatura provvisoria - testo

10363

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1295

1623

Alienazioni

Estremi cronologici

1797 - 1842

Contenuto

- Proposta di alienazione di un appezzamento di terreno detto l'Ortaccio della superficie di 7 tavole (1797) e approvazione della vendita da parte del Ministero dell'Interno (1798).
- Vendita dei beni componenti la masseria in Cuasso al Piano di pertiche 248.20 dall'Ospedale Maggiore di Milano a Costantino Andreani (1839-1842): strumento di compravendita 1842 maggio 28 (copia autentica e copia semplice).

Segnatura provvisoria - testo

10364

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1296

1624

Confini e accessi

Estremi cronologici

1822 - 1825

Contenuto

Vertenza contro Giuseppe Andreoletti, proprietario di beni in Cuasso al Piano confinanti con quelli dell'Ospedale Maggiore, per l'asportazione di un rastello posto per chiudere un cortile di proprietà dell'Ospedale.

Segnatura provvisoria - testo

10365

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1297

1625

Oblazioni di contratti non verificati

Estremi cronologici

1800 - 1804

Contenuto

Richieste di acquisto o livello di beni in Cuasso inoltrati all'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore di Milano da Carlo Garavaglia (1800), Giovanni Garavaglia (1803), Francesco Pedoia (1804).

Segnatura provvisoria - testo

10366

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1298

1626

Ratificazione di intestazioni censuarie

Estremi cronologici

1823 - 1838

Contenuto

Richieste di trasporti d'estimo da effettuare da parte di alcuni proprietari di beni in Cuasso al Piano e vertenza con Giuseppe e Francesco Galimberti per rifusione di carichi versati dall'Ospedale Maggiore per loro proprietà.

Segnatura provvisoria - testo

10367

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1299

1627

Trattati di cambi

Estremi cronologici

1824 - 1828

Contenuto

Richieste di permuta di terreni in Cuasso e Bisuschio da parte, rispettivamente, di Giacomo Rossi e Giovanni Battista Bianchi.

Segnatura provvisoria - testo

10368

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1300

Cueglio Valcuvia

1683

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1683

Contenuto

L'appezzamento di terreno a orto e viti con casa annessa in Cueglio o Cuveglio venne venduto dai fratelli Domenico e Cesare Arganini a favore di Gian Paolo Perrucchetti per pagare un debito nei confronti dell'Ospedale Maggiore per affitti non pagati.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cuveglio Valcuvia: Latitudine 45.904349 / Longitudine 8.7334826

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1628

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1683

Contenuto

Vendita di un appezzamento di terreno a orto e viti con casa annessa in Cueglio dai fratelli Domenico e Cesare Arganini a favore di Gian Paolo Perrucchetti per soddisfare un debito nei confronti dell'Ospedale Maggiore per affitti non pagati.

Segnatura provvisoria - testo

10369

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1301

Cuggiono

1504 - 1799

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1504 - 1799

Contenuto

Beni di Cuggiono pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano per donazione di Ottavio Canetta (1667) e con le eredità di Agostino Bigarola, di Paolo Gerolamo Biumi, di Bernardino Taveggia.

Agostino Bigarola, con testamento 1608 luglio 30, nominò erede la madre, i fratelli e la loro discendenza, con sostituzione a favore dell'Ospedale Maggiore; Paolo Gerolamo Biumi, con testamento 1730 luglio 3, nominò a sua volta erede sostituto il nosocomio milanese. L'Ospedale entrò in possesso dei beni di queste eredità nel 1774, nella fattispecie una casa civile, una da massaro e pigionanti e alcuni terreni in Cuggiono.

Ulteriori proprietà giunsero dall'eredità di Giovanni Pietro Garavaglia, in forza del testamento 1663 aprile 15.

Si ha poi notizia di beni acquisiti dall'Ospedale Maggiore, come erede del canonico Maurizio Biumi, e rilasciati a Pietro Antonio Clerici, con istrumento 1651 dicembre 11; e altri lasciati all'Ospedale da Giovanni Pietro Risi e ceduti in seguito a Giovanni Battista Lauro, con istrumento 1659 luglio 21.

Infine con il testamento 1797 gennaio 18, Bernardino Taveggia lasciò all'Ospedale 39.5 pertiche pertiche di terreno in Cuggiono Maggiore, 11.12 pertiche in Cuggione Minore e 27.13 pertiche in Romentino Novarese. I beni vennero venduti dal nosocomio milanese a Gaetano Motta, con istrumento 1799 giugno 26.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cuggiono: Latitudine 45.5062394 / Longitudine 8.8152655

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1645 - 1774

Contenuto

Vendita di beni in Cuggiono da Francesco e fratelli De Meruli a Giovanni Pietro Garavaglia: strumento 1645 luglio 27.

Rimando riguardante la convenzione stipulata tra il curatore dell'eredità di Carlo Eugenio Biumi e l'Ospedale Maggiore di Milano, quale erede sostituto di Agostino Bigarola e di Paolo Gerolamo Biumi (1774): si veda alla sede "Dotazioni, Sostituzioni, Agostino Bigarola".

Segnatura provvisoria - testo

10394

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1302

Alienazioni

Estremi cronologici

1651 - 1799

Contenuto

- Rilascio di alcuni beni in territorio di Cuggiono dall'Ospedale Maggiore, come erede del canonico Maurizio Biumi, a Pietro Antonio Clerici: strumento 1651 dicembre 11.
- Cessione a Giovanni Battista Lauro di beni in Cuggiono e Induno lasciati all'Ospedale da Giovanni Pietro Risi: strumento 1659 luglio 21.
- Avviso di vendita di beni in Cuggiono pervenuti all'Ospedale per donazione di Ottavio Canetta (1667).
- Pagamento all'Ospedale dei beni in Cuggiono venduti dal benefattore Paolo Gerolamo Biumi a Giovanni Paolo Plantanida (1774).
- Vendita dall'Ospedale Maggiore a Gaetano Motta dei beni pervenuti al nosocomio milanese con l'eredità di Bernardino Taveggia: strumento 1799 giugno 26.

Segnatura provvisoria - testo

10395

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1303

1631

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1504 - 1595

Contenuto

Documentazione di provenienza (1504-1505) e atti di una causa con il Comune di Cuggiono riguardante la riparazione di un tombone di sottopasso al Naviglio Grande (1594-1595).

Segnatura provvisoria - testo

10396

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1304

Stato di conservazione

mediocre

Cugliate

1583 - 1850

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1583 - 1850

Contenuto

Beni in Cugliate Valtravaglia vennero venduti dall'Ospedale Maggiore di Milano nel corso del XVIII e XIX secolo agli affittuari Gerolamo Ghini (1754), Giovanni e Giacomo Martinoli (1829), Francesco Saporì (1829), Giovanni Pietro Oddoni (1830), Francesco Perrucchetti (1831).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cugliate: Latitudine 45.9475216 / Longitudine 8.8215643

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

1632

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1583 - 1823

Contenuto

- "Indice delle investiture e convenzioni diverse dall'anno 1467 al 1779" relativo ai beni di Cugliate e Fabbiasco.
- Istrumenti di compravendita precedenti l'acquisizione dei beni in Cugliate da parte dell'Ospedale Maggiore di Milano (1583-1651).
- Vertenza tra l'Ospedale Maggiore e i fratelli Bernardino e Andrea Andreani riguardante la proprietà di beni in Cugliate (1664).
- Vendite di terreni e stabili in Cugliate per debiti contratti nei confronti dell'Ospedale Maggiore da parte di affittuari di beni del Luogo pio (1678-1801).
- Richiesta di recupero di terreni dati in paga all'Ospedale Maggiore da parte di Carlo Oddoni e fratelli (1823).

Segnatura provvisoria - testo

10380

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1305

Stato di conservazione

mediocre

1633

Affittuari

Estremi cronologici

1811 - 1828

Contenuto

Crediti dell'Ospedale Maggiore nei confronti di affittuari di beni in Cugliate e vertenza con Clemente e consorti Vanoni.

Segnatura provvisoria - testo

10381

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1306

1634

Alienazioni

Estremi cronologici

1754 - 1844

Contenuto

Vendita di terreni e stabili in Cugliate di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano:

- a Gerolamo Ghini nel 1754 (1754-1828);
- a Giovanni e Giacomo Martinoli (1827-1831).
- a Giovanni Pietro Oddoni (1830-1844);
- a Francesco Perrucchetti (1831-1832): è presente l'istrumento di compravendita 1831 marzo 23;
- a Francesco Saporì (1828-1829).

Segnatura provvisoria - testo

10382

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1307

1635

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1726 - 1831

Contenuto

- Convenzione tra la comunità di Ganna e quella di Cugliate sul confine tra i due territori (1726 novembre 30).
- Controversia tra l'Ospedale Maggiore e il Comune di Cugliate per arbitraria estirpazione di una siepe (1823-1827).
- Scrittura di convenzione tra l'Ospedale e Angelo Orsolina per l'innalzamento di due pilastri sopra un muro divisorio tra le due proprietà (1824).
- Esclusione di un appezzamento di terreno di tavole 8.6 in affitto a Caterina Bozzolo dalla vendita dei beni di Cugliate a Giovanni Pietro Oddoni (1831).

Segnatura provvisoria - testo

10383

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1308

1636

Controversia de' boschi con quella Comunità

Estremi cronologici

1806 - 1808

Contenuto

Controversia tra l'Ospedale Maggiore e la Comunità di Cugliate circa i diritti sul bosco detto Tagliata.

Segnatura provvisoria - testo

10384

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1309

Fittabili**Estremi cronologici**

1708 - 1827

Contenuto

Locazione dei beni in Cugliate dell'Ospedale Maggiore di Milano:

- Fittabili e massari dal 1708 al 1735: investiture di affitto di terreni e stabili in Cugliate dall'Ospedale Maggiore in Pietro Antonio Marchetti e Cristoforo Adriano e consorti (1708) e consorti Scolari (1734); inoltre scrittura d'affitto del prato della Chiesa da Gian Angelo Veggezzi in Leonardo Parrucchetti (1735);

- Affitto di beni in Cugliate ai seguenti affittuari: Baldassarre Alberti (1811), Bernardo Adreani (1811) Andrea e fratelli Adreani (1811), Francesco e Lorenzo Adreani (1811), Pietro Adreani (1811), Luigi Adreani (1811), Caterina Bozzolo (1811), Angiola, Martina e Domenica sorelle Bozzolo (1823-1825), Carlo e Mansueto fratelli Bozzolo (1823-1824), Valentino e Serafino Brunelli (1811), Domenico e fratelli Compagnani (1811), Angiola Maria Chini (1811), Bartolomeo Chini (1800-1801), Paolo e Cristoforo fratelli Chini (1811), Pietro Chini (1811), Giovanni Croci (1811), Angelo e Camillo Filippini (1811), Angiolo Filippini (1811), Antonio Maria Filippini (1811), Giovanni Domenico Filippini (1811), Giuseppe Filippini (1811), Pietro Filippini (1811), Francesco De Giannantoni (1811), Giacomo e Giovanni Martinoli (1821-1827), Domenico Oddoni (1779), Giovanni Battista Oddoni (1811), Antonio Orsolina (1811), Giovanni Orsolina (1811), Carlo Perrucchetti (1822), Antonio e Domenico Remondini (1811), Giacomo Righetti (1811), Giuseppe Rossinelli (1823), Francesco Scolari (1811), Gioacchino Vanetti (1820), Andrea Vanoni (1811-1822), Angela Vanoni (1827), Angelo Vanoni (1807-1811), Clemente e fratelli Vanoni (1827), Cristoforo e consorti Vanoni (1779), Domenico Vanoni (1811), Domenico e Battista Vanoni (1811), Francesco Vanoni (1811), Martino Vanoni (1811), Antonio Vegezzi fu Francesco (1811), Antonio Vegezzi fu Giovanni Angelo (1811), Carlo Domenico Vegezzi (1811), Giovanni Angelo Vegezzi (1811), Giuseppe e fratelli Vegezzi (1811-1812), Lorenzo Vegezzi (1811), Maria Domenica Vegezzi (1827), Pietro Vegezzi (1811).

Segnatura provvisoria - testo

10393

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1310

1638

Intestazioni censuarie

Estremi cronologici

1788

Contenuto

Richiesta di rimborso dei carichi versati dai fratelli Perdomi per tre appezzamenti di terreno ceduti all'Ospedale Maggiore con istrumento 1762 febbraio 26.

Segnatura provvisoria - testo

10385

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1311

1639

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1767 - 1822

Contenuto

- Pascoli: transazione tra i terrieri di Bovareccio e la Comunita di Cugliate in merito al pascolo di animali su terreni in Cugliate (1767).
- Deputazione all'estimo: nomina dell'Ospedale Maggiore come primo deputato all'estimo del Comune di Cugliate (1822).

Segnatura provvisoria - testo

10386

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1312

Stato di conservazione

mediocre

1640

Rettificazioni di intestazioni censuarie

Estremi cronologici

1834 - 1850

Contenuto

Accertamenti e transazioni in merito all'intestazione catastale di terreni in Cugliate e richieste di trasporti d'estimo.

Segnatura provvisoria - testo

10387

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1313

1641

Tagli di piante e terreno per nuove strade

Estremi cronologici

1827 - 1829

Contenuto

Rimborso per l'occupazione di fondi in Cugliate dell'Ospedale Maggiore per il ripristino della strada comunale che si immette nella postale Varesina.

Segnatura provvisoria - testo

10388

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1314

1642

Tagli clandestini di piante

Estremi cronologici

1821 - 1828

Contenuto

Tagli clandestini di piante effettuati sopra beni in Cugliate dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

10389

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1315

1643

Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1635 - 1830

Contenuto

Istrumenti riguardanti titoli di proprietà di terreni in Cugliate e l'apprensione di beni in pregiudizio di Ambrogia Marchetti (1713-1714), dei fratelli Filippini e dei fratelli Vegezzi (1717-1718).

- Arbitraria estirpazione di una siepe sui beni di Cugliate da parte di Pietro Filipponi (1830).

Segnatura provvisoria - testo

10390

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1316

Stato di conservazione

cattivo

1644

Trattative d'acquisto

Estremi cronologici

1827 - 1829

Contenuto

Proposta di acquisto di due tronchi di strada abbandonati per la formazione di una nuova strada nel territorio di Cugliate da aggregare ai beni dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

10391

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1317

Stato di conservazione

mediocre

1645

Trattati di affitto, di livelli e di vendita

Estremi cronologici

1804 - 1823

Contenuto

Richiesta di trasformazione degli affitti dei terreni dell'Ospedale Maggiore in Cugliate in livelli perpetui (1804).

Istanze per l'affitto di terreni in Cugliate di Giovanni Chini (1811) e Cristoforo Andreani (1823).

Segnatura provvisoria - testo

10392

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1318

Stato di conservazione

mediocre

Cuirone

1584 - 1751

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1584 - 1751

Contenuto

Con istrumento 1751 ottobre 9 il conte Cesare Ercole Castelbarco Visconti fece retrovendita all'Ospedale Maggiore di Milano della possessione di Cuirone, pieve di Somma, che, con il diritto di decima, era stata venduta al marchese Galeazzo Maria Visconti dai fratelli Cesare e Carlo Sepa.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cuirone: Latitudine 45.7429764 / Longitudine 8.7047384

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1646

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1584 - 1751

Contenuto

- Atti di provenienza riguardanti i beni in Cuirone (1584-1703).
- Retrovendita della possessione in Cuirone, pieve di Somma, dal conte Cesare Ercole Castelbarco Visconti all'Ospedale Maggiore di Milano: strumento 1751 ottobre 9.

Segnatura provvisoria - testo

10397

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1319

Cunardo

1580 - 1851

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1580 - 1851

Contenuto

Le proprietà in Cunardo pervennero all'Ospedale Maggiore dall'aggregazione dei beni della soppressa abbazia di S. Iemolo in Ganna e da acquisti fatti nel corso dei secoli XVII e XVIII da abitanti del luogo; in numerosi casi si trattava di cosiddetti "dati in paga" per debiti di affitto nei confronti dell'Ospedale. Molti terreni vennero riacquistati dalle famiglie dei cessionari nel corso del XVIII e XIX secolo.

L'appezzamento di terreno in Cunardo detto Borgone, di 1.5 pertiche, e la selva detta la Piandermè pervennero all'Ospedale Maggiore come pagamento di debiti da parte di Francesco Oddoni, con istrumento 1754 febbraio 13. La selva venne ricomprata da Cristoforo e Antonio Oddoni, figli di Francesco, con istrumento 1830 marzo 3.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cunardo: Latitudine 45.937476 / Longitudine 8.8012453

Numero unità archivistiche

20

Unità archivistiche

1647

In genere

Estremi cronologici

1793 - 1832

Contenuto

Istanze diverse presentate da da abitanti di Cunardo:

- richieste di rimborso per carichi pagati sopra terreni utilizzati dall'affittuario dell'Ospedale Maggiore (1793-1827);
- richiesta di non apportare modifiche in fondi in Cunardo gravati da legati di pubblica beneficenza (1811);
- richiesta di divisione del terreno denominato in Stabiera che, tra i cointestatari comprendeva anche l'Ospedale Maggiore (1827-1828);
- richiesta di passaggio di un cavo sui fondi dell'Ospedale per condurre acqua ad un maglio (1828);
- richiesta di rilascio di copia dell'istrumento di compravendita dell'acquisto del terreno detto Pendolè da parte di Carlo Adreani, datato 1793 gennaio 13 (1829)

Figura inoltre comunicazione della Ragioneria riguardante la presenza, tra i terreni invenduti in Val Ganna, di un piccolo terreno detto Borgone (1832).

Segnatura provvisoria - testo

10406

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1320

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1661 - 1827

Contenuto

- "Indice delle investiture e convenzioni diverse dall'anno 1472 al 1779" relativo ai beni in Cunardo.
- Istumenti di possesso, di compravendita e atti di causa relativi a beni in Cunardo pervenuti all'Ospedale Maggiore, tra il 1661 e il 1797.
- Richieste e decreti di retrovendita relativi a beni in Cunardo venduti in precedenza all'Ospedale Maggiore da abitanti del luogo (1721-1804).
- Richiesta di permuta di terreni in Cunardo da parte di Giovanni Battista Adreani (1810-1811).
- Istanze di riconoscimento di proprietà di beni in Cunardo di compendio dei possessi dell'Ospedale Maggiore, presentate da Giuseppe Adreani (1811-1826), Bernardo e Maria Domenica Iemolini (1816), Gerolamo Bozzolo (1816-1824), fratelli Perrucchetti (1820-1821); sig. Biandroni (1823), sig. Magadini (1824), consorti Mandelli (1824), Antonio Mandelli (1811-1825); trasporti d'estimo.
-

Segnatura provvisoria - testo

10407

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1321

Stato di conservazione

mediocre

1649

Acquisti e convenzioni. Causa Andreani

Estremi cronologici

1815 - 1832

Contenuto

Causa contro Mansueto e consorti Andreani per il rilascio di fabbricati della Cassina dell'Aglio costruiti sopra terreni in Cunardo di proprietà dell'Ospedale Maggiore: figurano 2 mappe censuarie raffiguranti porzioni di Cunardo (1819) e copia della sentenza della R. Pretura di Varese (1830).

Segnatura provvisoria - testo

10408

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1322

1650

Affittuari

Estremi cronologici

1580 - 1828

Contenuto

- Richieste di riduzione degli importi delle locazioni da parte degli affittuari della fazione Raglio (1815).

- Investiture semplici e livellarie e vertenze relative a beni in Cunardo, dal 1580 al 1726.

- Locazione di beni in Cunardo al Piano ai seguenti affittuari:

Abbondio Adreani (1811), Ambrogio Adreani (1811), Carlo Adreani (1824-1825), Clemente Adreani di Carlo (1811), Clemente Adreani di Paolo (1811), Francesco Adreani (1812), Giovanni Battista Adreani di Ambrogio (1821), Giovanni Battista Adreani di Giovanni Battista (1811), Giuseppe Adreani di Carl'Antonio (1811), Giuseppe e Giovanni Maria Adreani (1811), Lodovico Adreani (1812), Mansueto Andreani e fratelli (1812), Antonio e Angelo Adreani (1828), Antonio e Carlo Adreani (1779), Antonio De Agostini (1812), Domenico De Agostini (1827-1828), Francesco De Agostini (1812), Maria Domenica De Agostini (1827-1828), Giacomo De Agostini (1812), Giovanni Maria De Agostini (1811), Stefano Baroni (1811), Carlo Baroni (1811), Giuseppe Antonio Bettola e nipoti (1811), Giacomo Bottarlini (1811), Antonio Bozzolo (1812), Antonio Busti e fratelli (1811), Ambrogio Giroldi (1811), Antonio Giroldi e fratelli (1811), Carlo Giroldi (1811), Cristoforo

Giroldi (1811), Domenico Giroldi (1811), Francesco Giroldi (1812), Abbondio e Francesco Iemolini (1811), Battista e Bernardo Iemolini (1811), Bernardo Iemolini (1811), Domenica Iemolini (1811), Domenica Lella vedova di Carlo Antonio Mandelli (1726), Angelo Mandelli (1779), Augusto Maria Mandelli (1811), Defendente Mandelli (1811-1813), Giovanni Mandelli e fratelli (1827), Giovanni Antonio Mandelli (1811), Giovanni Antonio Mandelli e fratelli (1811), Giovanni Battista Mandelli (1779), Simone Mandelli (1811), Antonio Ostinelli (1826), Battista e Gaspare Ostinelli (1811), Paolo Pelolo (1791), Alessandro Perrucchetti (1827), Francesco Rigamonti, molinaro in Ghirla (1811), Paolo Alessandro Righini (1819), Antonio Robustelli (1826), Angelo Maria Robustelli (1811), Augusto Maria Robustelli (1811), Bernardo Robustelli (1811), Giovanni Robustelli (1811), Giuseppe Robustelli (1811), Silvestro Robustelli (1788-1799), Bernardo Roveda (1797-1820), Maria Antonia Roveda (1811), Giovanni Maria e Giovanni Antonio Saporì (1685), Pietro Martino e Giovanni Antonio Saporì (1737), Giovanni Antonio Saporì (1754), Giovanni Battista Scignottini (1811), Maria Antonia Scignottini (1811), Martino Vanoni (1825), Abbondio Vegezzi (1811), Antonio Vegezzi (1811), Carlo Vegezzi (1811), Giacomo Vegezzi (1811), Giuseppe Vegezzi (1823), Margherita Vegezzi (1811), Paolo Vegezzi (1825).

Segnatura provvisoria - testo

10410

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1323

Stato di conservazione

mediocre

Alienazioni

Estremi cronologici

1713 - 1833

Contenuto

Vendite di appezzamenti di terreno in Cunardo Valtravaglia effettuati dall'Ospedale Maggiore:

- vendita di tre appezzamenti di terreno a Carlo Francesco Omati: strumento 1713 agosto 14;
- vendita di un appezzamento di terreno a campo e vigna a Giovanni Rovelli: strumento 1743 settembre 14;
- vendita di un appezzamento di terreno detto all'Aglio, di una pertica, a Clemente Adreani: strumento 1754 febbraio 12;
- vendita di alcuni appezzamenti a Simone e Bernardo Iemolino: strumento 1755 febbraio 22;
- cessione di un muro ai fratelli Carlo e Angelo Maria Girolidi: figura disegno raffigurante l'area in questione (1768-1771);
- richiesta di un terreno da parte del affittuario Luigi Iotti (1797);
- cessione di un appezzamento di terreno a Giovanni Battista Girolidi (1793);
- vendita dell'appezzamento di terreno detto Strione a Francesco Giracca (1796-1797): strumento 1797 febbraio 22;
- vendita del fondo Porto in Cunardo ad Angelo Maria Mandelli (1827-1829);
- vendita dei beni detti di Val Ganna di pertiche 67.1 a Carl'Antonio Giracca (1829): rimando;
- vendita di beni in Cunardo a Giorgio Cabiaghi (1830);
- vendita di beni a Francesco Perrucchetti (1831): rimando;
- vendita di beni in Cunardo, Marchirolo e della Ferrera a Clemente Adreani (1830-1834): strumento 1831 marzo 9.

Segnatura provvisoria - testo

10409

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1324

1652

Casa confinante con quella di Agostino Biandroni

Estremi cronologici

1821 - 1825

Contenuto

Vertenza con Agostino Biandroni per il godimento di una porzione di casa detta alla Ca' del Morello di proprietà dell'Ospedale Maggiore senza il pagamento dell'affitto.

Segnatura provvisoria - testo

10411

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1325

1653

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1822 - 1830

Contenuto

- Vendita ad Agostino Biancardi di una rovere da abbattere posta sul confine con i beni di Antonio Bozzolo e successivo taglio di rami abusivo effettuato dal colono Abbondio Andreani (1822-1823).
- Migliorie da apportare al fondo detto Broseglio in affitto a Battista Scignottini (1825).
- Riparto delle spese giudiziali sostenute per una causa di turbato possesso contro Giuseppe Rovelli (1829-1830).
- Costruzione abusiva di latrina e pollaio da parte di Agostino Biandroni presso la casa in affitto a Pietro Magadino (1827-1830).

Segnatura provvisoria - testo

10412

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1326

Fornace di materiali

Estremi cronologici

1809 - 1831

Contenuto

- Comunicazioni dell'agente dell'Ospedale in Ganna riguardanti rendimento e spese della fornace (1818-1819).
 - Denuncia di finita locazione a Pietro e Stefano Magadini (1827).
 - Illecito scavo di una ripa di sostegno alla strada accessoria per la fornace da parte di Giuseppe Rovelli (1827-1828).
 - Proposta di vendita della fornace da parte dell'agente in Ganna (1829).
 - Vertenza con Stefano Magadini per la liquidazione delle spese sostenute per la somministrazione dei materiali per le riparazioni nella provincia agenziale di Ganna (1821-1831).
 - Debito di Stefano Magadini nei confronti dell'Ospedale Maggiore per affitti arretrati di fornace e abitazione da soddisfare attraverso la fornitura di materiali da costruzione ad uso della chiesa di Bedero (1822-1828).
 - Istanza di Stefano e fratelli Magadini per il riconoscimento economico delle migliorie apportate alla fornace di Cunardo (1825-1831).
- E' inoltre presente un prospetto dei costi per la riparazione alle case di abitazione dei fratelli Pietro e Stefano Magadini (1809)

Segnatura provvisoria - testo

10413

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1327

1655

Identificazione de' terreni co' numeri di mappa

Estremi cronologici

1788

Contenuto

Spese sostenute per l'identificazione dei terreni in Cunardo e Marchirolo di proprietà dell'Ospedale Maggiore con i rispettivi numeri di mappa censuaria.

Segnatura provvisoria - testo

10414

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1328

1656

Oblazioni di contratti non verificati

Estremi cronologici

1804

Contenuto

Istanza di Carlo Andreani affinché, anche a favore dei terrieri di Raglio, comune di Cunardo, vengano riconosciute analoghe disposizioni a quelle concesse a beneficio dei terrieri di Ganna, riguardo la proroga degli affitti e la loro trasformazione in livelli perpetui.

Segnatura provvisoria - testo

10415

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1329

1657

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1604 - 1757

Contenuto

- Rimborso delle spese sostenute dal fattore dell'abbazia di Ganna, Bonaventura Martignoni, per la vertenza tra la Comunità di Cunardo e quella di Mondonigo, terre dell'Ospedale (1604-1606).
- Causa tra l'Ospedale Maggiore di Milano e le Comunità di Cunardo e Quigliate in Valtravaglia per carichi imposti alle Comunità di Ghirla e Girizzo, comprese nella giurisdizione dell'abbazia di Ganna, di spettanza dell'Ospedale (1644-1680).
- Causa avanti il Senato di Milano tra l'Ospedale Maggiore di Milano, da una parte, le Comunità di Cunardo, Quigliate, Fabiasco e Marchirolo e il loro feudatario Ruggero Marliani, dall'altra, in merito alle reciproche pretese sulla giurisdizione territoriale di Ghirla e Girizzo (1683).
- "Boschi comunali, Tagli e vendite": Causa tra l'Ospedale Maggiore di Milano e la Comunità di Cunardo per il prezzo di vendita della legna dei boschi cedui comuni (1686-1757).

Segnatura provvisoria - testo

10416

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 1330

1658

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1757

Contenuto

Apertura di un cavo da parte di Giacomo Barone a pregiudizio delle ragioni d'acque dei beni dell'Ospedale in Cunardo: figura disegno.

Segnatura provvisoria - testo

10417

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1331

1659

Rettificazione di intestazioni censuarie

Estremi cronologici

1789 - 1851

Contenuto

- Rettificazioni d'estimo": carichi pagati dall'Ospedale dal 1760 al 1790 per beni di altri proprietari intestati erroneamente al nosocomio milanese.
- Richieste di rettificazione di intestazioni censuarie e di compensazioni per imposte versate per terreni di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1811-1851).

Segnatura provvisoria - testo

10418

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1332

1660

Rivendicazione di un pezzo di terra detto al Porto

Estremi cronologici

1812 - 1822

Contenuto

Rivendicazione di un appezzamento di terreno detto il Porto occupato da Caterina Robustelli Piscioti (1812-1822).

Segnatura provvisoria - testo

10419

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 1333

1661

Strade e accessi

Estremi cronologici

1726 - 1830

Contenuto

- Passaggio da un accesso sopra la Cassina dell'Aglio da parte dell'addetto al mulino di Antonio Fedele Bozzolo (1726).
- Ricorso di Francesco Piscioti per il passaggio sopra un suo fondo per l'accesso alla fornace in Cunardo di proprietà dell'Ospedale (1818).
- Controversia con Giuseppe Barone Rovelli per danni arrecati ad un fondo in affitto al fornaciaio Stefano Magadini (1823-1830).

Segnatura provvisoria - testo

10420

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 1334

1662

Tagli di piante e terreno per nuove strade

Estremi cronologici

1827 - 1830

Contenuto

Occupazione di un appezzamento di terreno di pertinenza dei beni dell'Ospedale Maggiore per i lavori di adattamento alla strada comunale che dal ponte nativo di Cunardo portava al territorio di Bedero.

Segnatura provvisoria - testo

10421

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1335

Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1813 - 1830

Contenuto

“Beni in genere”:

- vertenza tra l'Ospedale Maggiore e Giuseppe Robustelli per il rilascio del fondo Saldino e il pagamento di affitti arretrati (1826-1830);
- contestato possesso da parte dell'Ospedale Maggiore di alcuni fondi in Cunardo già in affitto a Bernardo Iemolini (1827-1829).

“Fondo detto Borgo”:

- Retrovendita a Bernardo e Francesco Iemolini del fondo Borgo in precedenza dato in paga all'Ospedale Maggiore (1813-1830).

Segnatura provvisoria - testo

10422

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1336

1664

Trattative diverse

Estremi cronologici

1810 - 1827

Contenuto

“Trattati d'affitto”: richieste di affitto di beni in Cunardo dell'Ospedale Maggiore da parte di Paolo Vegezzi e Paolo Alessandro Righini (1811-1812).

“Trattati di livelli o vendite”: richiesta di concessione a livello perpetuo di beni in Cunardo da parte di coloni e terrieri del luogo (1810); richiesta di vendita di una casa in Cunardo di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1816-1817); istanza per l'acquisto di un fondo dell'Ospedale da parte di Angelo Filippini (1823-1827).

Segnatura provvisoria - testo

10423

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1337

1665

Trattativa per nuova condotta d'acqua

Estremi cronologici

1827 - 1828

Contenuto

Istanza per il passaggio di un cavo sopra beni dell'Ospedale Maggiore presentata da Anselmo Andreani per il funzionamento di un mulino che intende costruire.

Segnatura provvisoria - testo

10424

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1338

1666

Vindicatoria nel 1818 d'un prato

Estremi cronologici

1812 - 1824

Contenuto

Causa tra l'Ospedale Maggiore e Onorato Scolari per il rilascio del fondo a prato detto Molino del Gesso in territorio di Cunardo.

Segnatura provvisoria - testo

10425

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1339

Curzio

1701 - 1730

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1701 - 1730

Contenuto

I beni in Curzio, pieve di Vimercate, pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano per donazione di Filippo Belluschi e del figlio sacerdote Giacomo Filippo, in data 1708 settembre 14.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

1667

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1708

Contenuto

Donazione dei beni in Curzio da Filippo e Giacomo Filippo Belluschi all'Ospedale Maggiore di Milano: rimando alla sede "Dotazione, Donazioni".

Segnatura provvisoria - testo

10398

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1340

1668

Casa da pigionante

Estremi cronologici

sec. XVIII

Contenuto

Richiesta di concorso da parte dell'Ospedale Maggiore alle spese per la ricostruzione di un muro divisorio situato in Curzio, tra la casa del nobile Antonio Cottica e la casa da pigionante di proprietà del nosocomio milanese.

Segnatura provvisoria - testo

10399

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1341

1669

Fittabili

Estremi cronologici

1701 - 1730

Contenuto

Affitto dei beni in Curzio donati all'Ospedale Maggiore di Milano da Filippo e Giacomo Filippo Belluschi, in data 1708 settembre 14:

- a Filippo Beluschi, dal 1700 al 1709: strumento di investitura 1701 giugno 10;
- a Filippo e Giacomo Antonio Beluschi, dal 1708: strumento di investitura vitalizia 1708 settembre 14;
- a Giacomo Antonio Beluschi, dal 1730: strumento di investitura vitalizia 1730 marzo 10.

Segnatura provvisoria - testo

10400

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1342

Cusago

1601

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1601

Contenuto

E' presente unicamente una relazione con misura e stima di beni in Cusago pervenuti all'Ospedale Maggiore da Giuseppe Montignana detto Battaino, che, con testamento 1599 maggio 26, nominò erede il nosocomio milanese.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cusago: Latitudine 45.447848 / Longitudine 9.0345128

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1670

Misura e stima

Estremi cronologici

1601

Contenuto

Relazione con misura e stima di beni in Cusago lasciati all'Ospedale Maggiore da Giuseppe Montignana, redatta dall'ing. Dionisio Campazzo.

Segnatura provvisoria - testo

10401A

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1343

Cusano

1671

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1671

Contenuto

I beni in Cusano pervennero all'Ospedale Maggiore da Carlo Gerolamo Cavenaghi, che nomino erede universale il nosocomio milanese, con testamento 1692 marzo 23.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cusano: Latitudine 45.5488276 / Longitudine 9.1764842

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1671

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1671

Contenuto

Locazione dei beni in Cusano da Carlo Gerolamo Cavenago ai fratelli Pietro e Francesco Cairati e vertenza tra le parti per il pagamento parziale dell'affitto: figura l'istromento di investitura 1671 luglio 16.

Segnatura provvisoria - testo

10401B

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1344

Cuvio

1658 - 1830

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1658 - 1830

Contenuto

L'appezzamento di terreno in Cuvio detto al Ronchetto del Barra pervenne all'Ospedale Maggiore per legato disposto dal sacerdote Marc'Antonio Corda, canonico della chiesa di S. Lorenzo di Cuvio, con testamento 1694 luglio 7. L'Ospedale alienò il terreno a Giovanni del Vergante, con strumento 1700 febbraio 23.

Un appezzamento di terreno arativo vitato e boschivo detto alla Valloggia e la selva fruttifera detta Piazzera, di complessive pertiche 9.9, vennero venduti dall'Ospedale a Giuseppe Calderara, con strumento 1829 maggio 9, con possesso retroattivo al 11 novembre dell'anno precedente.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cuvio: Latitudine 45.896177 / Longitudine 8.734129

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

1672

In genere

Estremi cronologici

1680 - 1817

Contenuto

- Debito per affitti dovuti da Carlo Orelli all'Ospedale Maggiore (1680).
- Richiesta di condono degli affitti presentata dai massari di Cuvio alla Congregazione provinciale di Milano (1816-1817).

Segnatura provvisoria - testo

10402

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1345

1673

Alienazioni

Estremi cronologici

1658 - 1830

Contenuto

- Vendita di terreno in Cuvio dai fratelli Carlo Maria e Luigi Seregni a Clemente Bodio: strumento 1658 marzo 12.
- Vendita di un appezzamento di terreno a ronco dall'Ospedale Maggiore a Giovanni del Vergante: strumento 1700 febbraio 23.
- Vendita di un terreno arativo vitato e boschivo detto alla Valloggia e di una selva fruttifera detta Piozzera, dall'Ospedale a Giuseppe Calderara: strumento 1829 maggio 9.

Segnatura provvisoria - testo

10403

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1346

1674

Fittabili

Estremi cronologici

1659 - 1825

Contenuto

Affitto dei beni in Cuvio dell'Ospedale Maggiore di Milano:

- a Domenico Drovarè: strumento di investitura 1659 settembre 4;
- a Carlo Brebbia: scrittura di affitto 1701 febbraio 7;
- a Maria Minetta: scrittura di affitto 1771 febbraio 21;
- a Gasparino Andrea Di Girolamo: scrittura di affitto 1811 giugno 30;
- a Giuseppe Calderara: scrittura di affitto 1823 gennaio 14.

Segnatura provvisoria - testo

10404

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1347

1675

Tagli di piante e terreno per nuove strade

Estremi cronologici

1822 - 1823

Contenuto

Rimborso per l'occupazione di fondi in Cuvio dell'Ospedale Maggiore per i lavori di adattamento alla strada da Rancio per Cassano.

Segnatura provvisoria - testo

10405

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1348

D-F

Dalmazio (San)

1553 - 1805

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1553 - 1805

Contenuto

La possessione di S. Dalmazio pervenne all'Ospedale Maggiore dal conte Carlo Papis (+1768). Il benefattore, con testamento del 1768 aprile 1° istituì erede il Luogo pio, con vincolo di usufrutto a favore della moglie.

La possessione, situata nei comuni di Cogliate con S. Dalmazio, Ceriano e Misento, comprendeva una casa di abitazione con giardino e brolo, case da massaro, pigionanti, torchio, campi, ronchi, bosco e brughiera, per complessive 3075.6 pertiche censuarie.

L'Ospedale Maggiore la vendette a Carlo Terraneo, con istrumento 1799 maggio 21.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di San Dalmazio: Latitudine 43.2627546 / Longitudine 10.9270754

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

2199

In genere

Estremi cronologici

1553

Contenuto

Transazione tra Regina Grumella e Giovanni Battista Bossi riguardante i beni in San Dalmazio: istromento, 1553 agosto 22.

Segnatura provvisoria - testo

10426

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1349

2200

Affari comunali

Estremi cronologici

1792 - 1795

Contenuto

Atti della causa tra l'Ospedale Maggiore di Milano e la massa concorsuale del defunto Giuseppe Maria Clerici in merito a crediti della Comunità di S. Dalmazio.

Segnatura provvisoria - testo

10427

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1350

2201

Alienazioni

Estremi cronologici

1799 - 1805

Contenuto

Vendita all'asta della possessione di S. Dalmazio dall'Ospedale Maggiore a Carlo Terraneo: strumento di compravendita 1799 maggio 21 e strumento di liberazione dei beni 1803 gennaio 4.

Segnatura provvisoria - testo

10428

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1351

2202

Fittabili

Estremi cronologici

1786

Contenuto

Investiture di affitto dei beni di S. Dalmazio da Giovanni Aloisio Papis a Francesco Basilica (strumento 1617 settembre 30) e da Sebastiano Papis a Giovanni Maria e Pietro di Castronuovo (strumento 1630 aprile 20).

Investitura di affitto dall'Ospedale Maggiore a Francesco Curioni, dal 1786 al 1804 (strumento 1786 ottobre 23).

Segnatura provvisoria - testo

10429

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1352

Damiano (San)

1543 - 1662

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1543 - 1662

Contenuto

I beni in S. Damiano, nella Corte di Monza, pervennero all'Ospedale Maggiore con le eredità di Benedetto Appennino e Giuseppe Pestagalli; altri vennero invece destinati al nosocomio milanese da Paola Cattaneo, vedova di Tomaso Zerbi.

- Benedetto Appennino morì il 6 giugno 1623 lasciando eredi Benedetto Porro e Clara Vimercati, con sostituzione a favore dell'Ospedale Maggiore e del Luogo pio della Misericordia; sostituzione che ebbe luogo nel 1742.

- Giuseppe Pestagalli, deputato e priore del Capitolo dell'Ospedale Maggiore, morì il 4 febbraio 1807, istituendo erede il nosocomio milanese con usufrutto generale a favore della moglie, in forza del testamento 1807 gennaio 31.

- Paola Cattaneo, vedova di Tomaso Zerbi, donò all'Ospedale Maggiore alcune proprietà in S. Damiano, con atto 1661 settembre 11.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di San Damiano: Latitudine 45.5673444 / Longitudine 9.3026855

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

2203

Eredità Benedetto Appennino, Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1588 - 1662

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'affitto dei beni in S. Damiano pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Benedetto Appennino, Giuseppe Pestagalli e Carlo Federico Zerbi.

Segnatura provvisoria - testo

10430

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1353

Stato di conservazione

mediocre

2204

Eredità Giuseppe Pestagalli, Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1543 - 1550

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni in S. Damiano pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Pestagalli: strumento di compravendita (1543) e di pagamento (1550).

Segnatura provvisoria - testo

10431

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1354

Stato di conservazione

mediocre

Donazione Paola Cattaneo ved. Zerbi

Estremi cronologici

1588 - 1662

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante i beni in S. Damiano destinati all'Ospedale Maggiore da Paola Cattaneo (1588-1625).
- Descrizione e stima dei beni in S. Damiano (1661).
- Subastazione dei beni di S. Damiano: strumento 1662 agosto 8.
- Patti e convenzioni tra l'Ospedale Maggiore e Carlo de Zanatti relativo al pagamento per la vendita dei beni in S. Damiano, che non ebbe luogo: strumento 1662 settembre 16.

Segnatura provvisoria - testo

10432

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1355

Stato di conservazione

mediocre

Daverio

1550 - 1798

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1550 - 1798

Contenuto

La proprietà dei beni in Crosio pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giulio Cesare Sessa e la successiva donazione da parte della di Marianna Ciocca.

Con testamento 1701 aprile 6 Cesare Sessa istituì proprio erede l'Ospedale Maggiore, lasciando però un secondo testamento nel quale l'Ospedale era sostituito dalla moglie del benefattore,

Marianna Ciocca. Fece seguito una transazione tra le parti in base alla quale il nosocomio milanese e la vedova conseguirono in comunione i tre quinti dell'eredità.

Con atto 1701 dicembre 17, Marianna Ciocca donò all'Ospedale tutti i propri beni mobili e immobili, con vincolo di usufrutto a suo favore.

La possessione, che aveva una superficie di circa 496 pertiche, in massima parte nel territorio di Daverio e per il rimanente in quello di Dobiato, pieve di Varese, venne venduta a Felice Sessa, con istrumento 1771 aprile 20.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Daverio: Latitudine 45.7784026 / Longitudine 8.7718279

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

2206

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1550 - 1696

Contenuto

Atti di causa, transazioni e compravendite relative ai beni in Daverio pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Sessa Ciocca.

Segnatura provvisoria - testo

10433

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1356

2207

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

circa 1726

Contenuto

“Indice delle investiture e convenzioni diverse dall'anno 1697 al 1726” relativo ai beni di Daverio.

Segnatura provvisoria - testo

10434

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1357

2208

Alienazioni

Estremi cronologici

circa 1770 - circa 1796

Contenuto

Vendita della possessione di Daverio a Felice Sessa: figurano, tra l'altro, con strumento di compravendita 1771 aprile 20 e l'istrumento di consegna delle scritture reltive al podere 1776 maggio 28.

Segnatura provvisoria - testo

10435

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1358

Fittabili

Estremi cronologici

1697 - 1766

Contenuto

Affitto dei beni in Daverio di Cesare Sessa poi di Marianna Sessa, dal 1697 al 1725.

Affitto dei beni di Daverio da parte dell'Ospedale Maggiore di Milano ai seguenti fittabili:

- Giuseppe e Carl'Antonio Casagrande: strumento 1726 novembre 19 (prato Vigano);
- Baldassarre e Antonio Tomasina: strumento 1726 novembre 20 (stanza nella casa da nobile);
- Carlo Domenico Croce, dal 1728 al 1746: strumenti di investitura 1728 settembre 16 e 1737 luglio 16, atti di consegna (1729 e 1738);
- Giovanni Antonio Concone, dal 1746 al 1755: strumento di investitura 1746 febbraio 15.
- Carlo Domenico Croce, dal 1755 al 1764: strumento di investitura 1756 aprile 22, atto di consegna (1729 e 1755);
- Antonio Pellegrino Robbiono, dal 1764 al 1773: strumento di investitura 1764 ottobre 22.

Segnatura provvisoria - testo

10436

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1359

Desio

1535 - 1836

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1535 - 1836

Contenuto

Le proprietà che l'Ospedale Maggiore deteneva in Desio pervennero attraverso diverse eredità e sostituzioni ereditarie.

Nel 1612 il nosocomio entrò in possesso, per sostituzione ereditaria, dei beni appartenuti ad

Ambrogio D'Adda (testamento 1600 marzo 28), metà dei quali vennero ceduti, nel 1637, in retrovendita al capitano Francesco Mandelli. Altre proprietà pervennero per sostituzione ereditaria dell'eredità di Francesco Onganino (1630); mentre l'Ospedale rinunciò alla sostituzione a suo favore dell'eredità lasciata da Barbara Monti San Vitale, con testamento 1632 settembre 26. Beni in Desio furono acquisite dal nosocomio milanese anche con l'eredità di Giacomo Filippo Bareggi (testamento 1683 novembre 11), con quella di Cesare Casati (testamento 1693 aprile 22) e con l'eredità del conte Antonio Maria Pusterla (testamento 1729 marzo 19), i cui beni vennero venduti a Carlo Annoni nel 1735.

Molto significative le proprietà in Desio pervenute all'Ospedale Maggiore nel 1757 per sostituzione ereditaria di Giuseppe Bolagnos (testamento 1731 agosto 6) poi vendute dal nosocomio tra il 1760 e il 1799.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Desio: Latitudine 45.6183103 / Longitudine 9.2081245

Numero unità archivistiche

12

Unità archivistiche

2210

Beni in genere

Estremi cronologici

1835 - 1836

Contenuto

Verifiche effettuate sulla proprietà di una strada abbandonata tra Desio e Paina per richiesta dell'I.R. Delegazione provinciale di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

10437

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1360

2211

Beni in genere. Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1760

Contenuto

Acquisto di un appezzamento di terreno in Desio nelle vicinanze della strada per Bovisio ceduto all'Ospedale Maggiore dalle sorelle Franca Maria, Teresa Maria e Rosa Maria Cantoni: strumento 1760 gennaio 20.

Segnatura provvisoria - testo

10438

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1361

2212

Beni in genere. Confini e coerenze

Estremi cronologici

1535

Contenuto

Vertenza di confine riguardante beni in Desio.

Segnatura provvisoria - testo

10439

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1362

2213

Beni in genere. Mappe e catasti

Estremi cronologici

1823

Contenuto

Rimando alla sede: Case e poderi, In genere, Mappe e catasti.

Segnatura provvisoria - testo

10440

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1363

2214

Eredità Giuseppe Bolagnos. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1614 - 1760

Contenuto

Atti riguardanti le proprietà in Desio pervenute all'Ospedale Maggiore di Milano nel 1757 per sostituzione ereditaria di Giuseppe Bolagnos, in forza del testamento 1731 agosto 6.

Tra gli altri si ricordano: dote, testamento e inventario dell'eredità di Caterina del Pozzo (1614-1686); testamenti di Giovanni Antonio Bornino (1698) e di Giovanni Battista Bornino (1717); istrumenti di compravendita di terreni in Desio dal 1694 al 1741.

Segnatura provvisoria - testo

10441

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1364

2215

Eredità Giuseppe Bolagnos. Alienazioni

Estremi cronologici

1760 - 1799

Contenuto

Vendita di terreni in Desio pervenuti all'Ospedale Maggiore per sostituzione ereditaria disposta da Giuseppe Bolagnos con testamento 1731 agosto 6:

- vendita di un bosco di 15 pertiche ad Antonio Boggiari: strumento 1760 agosto 25:
- vendita di appezzamenti di terreno con cascina, case da pigionanti, torchio e granaio, per complessive 916 pertiche, a Martino Colnago per persona da dichiararsi (1761);
- vendita di appezzamenti di terreno di pertiche 6.2 ai fratelli Carlo e Pietro Castelli: strumento 1799 gennaio 7.

Segnatura provvisoria - testo

10442

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 1365

2216

Eredità Giacomo Filippo Bareggi. Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1697

Contenuto

Ricognizione dei beni nella Cascina dei santi Giorgio e Apollinare in Desio pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giacomo Filippo Bareggi: strumento 1697 gennaio 18.

Segnatura provvisoria - testo

10443

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 1366

2217

Eredità Cesare Casati. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1632 - 1666

Contenuto

Atti riguardanti i beni in Desio pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Cesare Casati, morto nel 1697, in forza del testamento 1693 aprile 22.

Segnatura provvisoria - testo

10444

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1367

2218

Eredità Ambrogio D'Adda. Alienazioni

Estremi cronologici

1606 - 1637

Contenuto

- Atti di provenienza relativi ai beni in Desio pervenuti all'Ospedale Maggiore nel 1612, per sostituzione ereditaria, in forza del testamento di Ambrogio D'Adda: proroga per la redenzione di beni e case in Desio concessa da Teodoro d'Adda ai fratelli Giovanni Giacomo e Giovanni Battista Mandelli in cambio del pagamento di un affitto (1606).
- Disposizioni riguardanti il debito dei fratelli Giovanni Giacomo e Giovanni Battista Mandelli per affitti arretrati (1629).
- Retrovendita di metà dei beni di Desio e Montorfano dall'Ospedale Maggiore al capitano Francesco Mandelli: strumento 1637 agosto 28.

Segnatura provvisoria - testo

10445

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1368

2219

Eredità Barbara Monti Sanvitale Descrizioni e stime.

Estremi cronologici

1678

Contenuto

Descrizione e stima dei beni in Desio lasciati da Barbara Monti San Vitale, con testamento 1632 settembre 26 (1678).

Segnatura provvisoria - testo

10446

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1369

2220

Eredità Francesco Onganino. Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1618 - 1630

Contenuto

- Vendita dei beni in Desio da Giovanni Battista Appiani a Francesco Onganino: strumento, 1618 febbraio 23.
- Relazione riguardante la sostituzione a favore dell'Ospedale Maggiore dell'eredità di Francesco Onganino (1630).

Segnatura provvisoria - testo

10447

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1370

2221

Eredità Antonio Maria Pusterla. Alienazioni

Estremi cronologici

1735 - 1744

Contenuto

Vendita dei beni in Desio pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Antonio Maria Pusterla, a Carlo Annoni: strumento 1744 giugno 22.

Segnatura provvisoria - testo

10448

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1371

Dobiate

1726

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1726

Contenuto

La proprietà dei beni di Dobiate o Dobbiate pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giulio Cesare Sessa e la successiva donazione da parte della di Marianna Ciocca.

Con testamento 1701 aprile 6 Cesare Sessa istituì erede l'Ospedale Maggiore, lasciando però un secondo testamento nel quale l'Ospedale era sostituito dalla moglie del benefattore, Marianna Ciocca. Fece seguito una transazione tra le parti in base alla quale il nosocomio milanese e la vedova conseguirono in comunione i tre quinti dell'eredità.

Con atto 1701 dicembre 17, Marianna Ciocca donò all'Ospedale tutti i propri beni mobili e immobili, con vincolo di usufrutto a suo favore.

Figura unicamente una scrittura di affitto.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Dobbiate: Latitudine 45.7717225 / Longitudine 8.7820516

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2222

Fittabili

Estremi cronologici

1726

Contenuto

Affitto dei beni di Dobiate dell'Ospedale Maggiore di Milano ai fratelli Francesco e Paolo Belli: scrittura 1726 ottobre 6.

Segnatura provvisoria - testo

10449

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1372

Dolzago

1537 - 1660

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1537 - 1660

Contenuto

I beni di Dolzago, nella pieve di Oggiono, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Giovanni Battista Nava Landriani (testamento 1705 dicembre 3), morto nel 1718, e con quella di Stefano Fumagalli (testamento 1751 novembre 11), morto nel 1770.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Dolzago: Latitudine 45.76698 / Longitudine 9.339345

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2223

Eredità Nava Landriani. Documentazione di provenienza**Estremi cronologici**

1537 - 1587

Contenuto

Atti riguardanti i beni in Dolzago pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità del conte Giovanni Battista Nava Landriani.

Segnatura provvisoria - testo

10450

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1373

Stato di conservazione

mediocre

2224

Eredità Fumagalli. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1622 - 1660

Contenuto

Atti riguardanti i beni in Dolzago pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Stefano Fumagalli.

Segnatura provvisoria - testo

10451

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1374

Stato di conservazione

cattivo

Domodossola

1820 - 1821

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1820 - 1821

Contenuto

La documentazione si riferisce ad una casa in Domodossola e, in particolare, alle ricerche effettuate per verificarne la proprietà, che ritenuta dell'Ospedale Maggiore, venne in seguito riconosciuta del R. Demanio.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Domodossola: Latitudine 46.1152451 / Longitudine 8.2920459

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

2225

In genere

Estremi cronologici

1820 - 1821

Contenuto

Verifiche riguardanti la proprietà di una casa in Domodossola attribuita in un primo tempo all'Ospedale Maggiore ma in seguito dichiarata del R. Demanio.

Segnatura provvisoria - testo

10452

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1375

Stato di conservazione

mediocre

Dongo

1808 - 1854

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1808 - 1854

Contenuto

Le proprietà in Dongo pervennero all'Ospedale Maggiore dal marchese Antonio Cossoni (+1849), che, con testamento 1845 aprile 14, istituì erede il nosocomio milanese. Si trattava di alcuni stabili con caseggiati colonici e casa civile e numerosi appezzamenti di terreno, per una superficie

complessiva di 139.7 pertiche.

I beni vennero alienati dall'Ospedale a Francesco Amadeo e Luigi Spinola, con strumento 1850 marzo 14.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Dongo: Latitudine 46.1229363 / Longitudine 9.2790794

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2226

Alienazioni

Estremi cronologici

1849 - 1869 [con antecedenti al 1808]

Contenuto

Vendita delle proprietà in Dongo dall'Ospedale Maggiore di Milano a Francesco Amadeo e Luigi Spinola. Figurano l'istrumento di compravendita 1850 marzo 14 e l'istrumento di deposito dei documenti 1852 febbraio 20; inoltre 6 disegni con piante e alzati della casa civile in Dongo abitata dal Cossoni (prot. 13188/1851) e documentazione di provenienza dal 1808, all'interno della quale sono compresi, tra l'altro, un elenco degli acquisti effettuati dal Cossoni dal 1788, carte di carattere catastale e relative all'affitto dei beni e alla loro manutenzione.

Segnatura provvisoria - testo

10449B

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1376

Donzeno

1685 - 1705

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1685 - 1705

Contenuto

Figurano unicamente rimandi riguardante l'affitto delle proprietà che l'Ospedale Maggiore di Milano possedeva in Donzeno, nella pieve di Oggiono.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Donzeno: Latitudine 45.797506 / Longitudine 9.3391338

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2227

Fittabili

Estremi cronologici

1685 - 1705

Contenuto

Rimandi riguardanti l'affitto dei beni in Donzeno di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano: a Giuseppe Frigerio (dal 1684 al 1693), a Girolamo Locatelli (dal 1704 al 1713) e ad Ambrogio D'Adda (dal 1705 al 1713).

Si veda: "Case e poderi, Annone" e "Regalia, Laghi e pesche, Pesche in Annone".

Segnatura provvisoria - testo

10453

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1377

Dormelletto

1598 - 1841

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1598 - 1841

Contenuto

I beni in Dormelletto sul Lago Maggiore, allora nello Stato Sardo, pervennero all'Ospedale Maggiore da Ambrogio Cucchino (+1696), il quale, con testamento 1693 gennaio 15, nominò erede il nosocomio milanese. La masseria aveva una superficie di circa 76 pertiche.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Dormelletto: Latitudine 45.736272 / Longitudine 8.566628

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

In genere

Estremi cronologici

1767 - 1834

Contenuto

- Abusivo passaggio sopra terreni della proprietà in Dormelletto dell'Ospedale Maggiore con barocchi per condurre la canapa a macerare al lago (1767): sono presenti due mappe raffiguranti l'area.
- Istanza dell'affittuario dei beni di Dormelletto per trasformazione di una selva con brughiera in vigna (1833-1834).

Segnatura provvisoria - testo

10454

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1378

Stato di conservazione

mediocre

2229

Cambi

Estremi cronologici

1713

Contenuto

Proposta di permuta di terreni in Dormelletto da don Felino Viarana all'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

10455

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1379

Stato di conservazione

mediocre

Fittabili

Estremi cronologici

1598 - 1783

Contenuto

Affitto dei beni in Dromelletto dell'Ospedale Maggiore di Milano ai seguenti affittuari:

- Gaspare Bocchetti, dal 1598 al 1603 (beni in genere): rimando;
- Carlo Giuseppe Berna, dal 1698 al 1707 (beni della Motta,eredità Cucchina): investitura 1698 agosto 29, atto di consegna (1699);
- Girolamo Cormano, dal 1709 al 1718 (beni della Motta,eredità Cucchina): strumento di investitura 1709 agosto 13;
- Stefano Fantoni poi Carlo Giuseppe Fantoni poi Francesco Fantoni poi Luigi De Dominici, dal 1718 al 1790 (terreno di 50 pertiche con casa e cascina): strumenti di investitura 1718 aprile 12 e 1744 settembre 17, comunicazioni riguardanti il pagamento dei debiti di Francesco Fantoni da parte di Luigi De Dominici

Figurano inoltre rimandi relativi ai seguenti fittabili, dal 1750 al 1777 (beni in genere): Bartolomeo Bolchino, dal 1750 al 1759; Antonio Sopransi e compagni, dal 1750 al 1759; Antonio Pellegrini, Bartolomeo Bolchino e Antonio Sopransi, dal 1751 al 1760; Antonio Pellegrini e Bartolomeo Bolchino, dal 1759 al 1768; Leonardo Aimetti, dal 1768 al 1777; Pietro Frascolo, dal 1777 al 1786 (prati, arativo, bosco ed orto di pertiche 76 circa).

Segnatura provvisoria - testo

10456

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1380

2231

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1759 - 1835

Contenuto

Certificati catastali dei beni in Dormelletto dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

10457

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1381

2232

Tagli di piante e terreno per nuove strade

Estremi cronologici

1810

Contenuto

Rimando alla sede: Case e poderi, Sesto Calende.

Segnatura provvisoria - testo

10458

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1382

2233

Trattative di vendita

Estremi cronologici

1829

Contenuto

Richiesta di acquisto dei beni di Dornelletto da parte del parroco Alessandro Albertazzi.

Segnatura provvisoria - testo

10459

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1383

Dorno. Podere Lovese Nuovo

1803 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1803 - 1863

Contenuto

Il podere Lovese Nuovo in Dorno pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Celestina Clerici, in forza del testamento 1868 giugno 14. Sorella di Giovanni Clerici, anch'egli benefattore del nosocomio milanese, la donna morì senza discendenza il 20 marzo 1870.

Il podere, di 128.13 pertiche censuarie, venne venduto dall'Ospedale a Vincenzo Bonacossa, con strumento 1880 settembre 3.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Dorno: Latitudine 45.1548467 / Longitudine 8.9514237

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

2234

Acquisti

Estremi cronologici

1803 - 1850

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la proprietà del podere Lovese Nuovo in Dorno, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Celestina Clerici, in forza del testamento 1868 giugno 14: figurano atti di cause relativi a precedenti proprietari del podere.

Segnatura provvisoria - testo

10450B

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1384

2235

Fabbriche e riparazioni

Estremi cronologici

1848 - 1861

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante interventi di manutenzione e di miglioria al podere Lovese Nuovo in Dorno, pervenuto all'Ospedale Maggiore nel 1870, con l'eredità di Celestina Clerici: figurano confessi di pagamento e corrispondenza con capomastro, falegname, fornasaro e muratore.

Segnatura provvisoria - testo

10451B

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1385

2236

Fittabili

Estremi cronologici

1826 - 1861

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'affitto del podere Lovese Nuovo in Dorno o di parti di esso ai seguenti fittabili: Giuseppe Pacifico Bianchi, dal 182 al 1827; Giovanni Cerri, dal 1831 al 1840; Giuseppe Antonio Cerri, dal 1840 al 1843; Giuseppe Antonio Laborati, dal 1840 al 1852; Francesco Gandolfi, dal 1843 al 1849; Carlo Giuseppe Perotti, dal 1850 al 1865.

Segnatura provvisoria - testo

10452B

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1386

2237

Strade

Estremi cronologici

1856 - 1863

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la manutenzione e l'utilizzo delle strade in prossimità del podere Lovese Nuovo in Dorno, pervenuto all'Ospedale Maggiore nel 1870, con l'eredità di Celestina Clerici.

Segnatura provvisoria - testo

10453B

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1387

Dozio

1703

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1703

Contenuto

Le proprietà di Dozio, nella pieve di Garlate, pervennero all'Ospedale Maggiore, per sostituzione, secondo quanto disposto dal sacerdote Giuseppe Spreafico, con testamento 1658 marzo 20. Entrato in possesso dei beni nel 1687, l'Ospedale li vendette a Giovanni Alteo, il 23 febbraio dell'anno seguente.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Dozio: Latitudine 45.774382 / Longitudine 9.3982028

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Alienazioni

Estremi cronologici

1703

Contenuto

Vendita dei beni in Dozio, pervenuti all'Ospedale Maggiore, con l'eredità di Giuseppe Spreafico, a Giovanni Alteo, il 23 febbraio 1688: figura l'istrumento di convenzione 1703 settembre 22.

Segnatura provvisoria - testo

10460

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1402

Stato di conservazione

mediocre

Dovera Gera d'Adda. Possessione Formica

1674 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1674 - 1862

Contenuto

Il podere Formica era situato nel territorio del comune di Dovera Gera d'Adda. Già di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano nel 1660, la possessione venne alienata dal Luogo pio con istrumento 1855 dicembre 1°, a favore di Daniele Videmari. A quel tempo la sua superficie era pari a 516.15 pertiche.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Dovera Gera d'Adda: Latitudine 45.3651533 / Longitudine 9.5416879

Numero unità archivistiche

14

Unità archivistiche

2239

In genere**Estremi cronologici**

1731 - 1744

Contenuto

Controversia tra il parroco di Roncadelle, Giovanni Battista Anelli, e l'Ospedale Maggiore a causa di una siepe e alcune gabbate in confine tra i beni delle rispettive proprietà: contiene disegno.

Segnatura provvisoria - testo

10454B

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1388

2240

Alienazioni**Estremi cronologici**

1853 - 1862

Contenuto

Vendita del podere Formica dall'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore a Daniele Videmari: strumento 1855 dicembre 1° (presente in 2 copie).

Segnatura provvisoria - testo

10455B

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1389

2241

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1837 - 1851

Contenuto

- Rimostranze del conte Barni per scarico di acque paludose in un cavo del podere Roncadelle da parte del fittabile del podere Formica (1837-1851).
- Vertenze con il conte Antonio Barni Corrado per l'utilizzo di una strada di accesso al podere Roncadelle e con gli utenti di roggia Tinella per la costruzione di un ponte (1839-1844): figurano 4 disegni raffiguranti l'area in questione (prott. 632/1840 e 915/1842).

Segnatura provvisoria - testo

10456B

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1390

2242

Descrizioni e stime

Estremi cronologici

1798

Contenuto

Rimando alla sede "Case e poderi, Spino Lodigiano, possessione Squadretta".

Segnatura provvisoria - testo

10457B

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1391

Fittabili, dal 1660 al 1817**Estremi cronologici**

1661 - 1829

Contenuto

Locazione della possessione Formica in Dovera Gera d'Adda di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano ai seguenti fittabili:

- Domenico Manzi, dal 1660 al 1669: strumento di investitura 1661 luglio 23;
- fratelli Felice e Bartolomeo Forlino, dal 1699 al 1697: strumento di investitura 1678 agosto 21 e scrittura di affitto (1688);
- Felice Forlino, dal 1693 al 1702: atto di consegna (1694);
- Giuseppe Facha, dal 1695 al 1713: strumenti di investitura 1695 agosto 8 e 1704 settembre 10;
- Giovanni Battista Robba, dal 1708 al 1774: strumento di investitura ottobre 10 e atto di consegna (1708);
- fratelli Ambrogio e Domenico Pogliani, dal 1774 al 1783: strumento di investitura 1774 agosto 26 e atto di consegna (1775);
- Antonio Cornegliano, dal 1783 al 1792: strumento di investitura 1783 luglio 29;
- Pietro Poiani, dal 1792 al 1801: strumento di investitura 1792 giugno 28;
- Leonardo Colla, dal 1801 al 1808: strumento di investitura 1801 ottobre 21, atto di consegna (1801), vertenza per debiti nei confronti dell'Ospedale Maggiore per mancato pagamento dell'affitto;
- Bartolomeo Attanasio, dal 1808 al 1817: strumento di investitura 1811 giugno 27 e atto di consegna (1809).

Segnatura provvisoria - testo

10466

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1392

Fittabili, dal 1817 al 1856

Estremi cronologici

1818 - 1863

Contenuto

Locazione della possessione Formica in Dovera Gera d'Adda di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano ai seguenti fittabili:

- Domenico Silva, dal 1817 al 1836: strumenti di investitura 1818 marzo 9 e 1826 agosto 26 e atto di consegna (1827);
- Paolo Bonomi, dal 1835 al 1847: strumento di investitura 1835 settembre 16 e atto di consegna (1835);
- Demetrio Carpani, dal 1847 al 1856: strumento di investitura 1849 gennaio 12 e atto di consegna (1848), inoltre vertenza con l'Ospedale Maggiore per i crediti vantati dal nosocomio milanese nei confronti del fittabile (1).

Note

Le pratiche relative alla causa dell'Ospedale Maggiore contro l'ingegner Demetrio Carpani e i suoi eredi prosegue nella sezione storica dell'Archivio alla sede: Case e poderi, Dovera Gera d'Adda, Fittabili.

Segnatura provvisoria - testo

10467

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1393

2245

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1831

Contenuto

Certificato censuario dei beni nel comune di Dovera intestati all'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

10458B

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1394

2246

Migliorie

Estremi cronologici

1832 - 1840

Contenuto

- Opere di miglioria richieste dal fittabile alla cascina e ai terreni della possessione Formica e accordi intervenuti con la proprietà (1832-1840).
- Progetto di risanamento di un'area paludosa sulla possessione Formica (1834-1840).

Segnatura provvisoria - testo

10459B

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1395

2247

Oggetti comunali. Coscrizione militare

Estremi cronologici

1848

Contenuto

Richiesta dell'arciprete di Roncadelle alla direzione di S. Caterina alla Ruota affinché provveda alla formazione del primo contingente di coscritti con divise e armamenti.

Segnatura provvisoria - testo

10460B

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1396

2248

Paludi

Estremi cronologici

1836

Contenuto

Vertenza con il conte Antonio Barni Corrado per turbato possesso a danno dei beni di Roncadelle ad opera del fittabile della possessione Formica, di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

10461B

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1397

2249

Progetti di permuta

Estremi cronologici

1853 - 1854

Contenuto

Proposta di permuta del podere Giussana di Lorenzo Gonzales con i poderi Formica e Squadretta dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

10462

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1398

2250

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1674 - 1855

Contenuto

- "In genere" (1674-1850): precetto inibitorio del capitano di giustizia riguardante le acque di pertinenza dei beni dell'Ospedale Maggiore (1674); prospetto delle ragioni d'acque della possessione Formica (1833), vertenze con Caterina Carinelli e Luigi Granata per turbato possesso di beni dell'Ospedale (1844-1845) e con il Comune di Dovera per il divieto alla ricostruzione di un incastro (1845-1859).
- Colature della roggia Gardella decadenti nella roggia di Casa (1745).
- "Roggia detta Gradeletta" (1809-1855): congressi tra gli utenti della roggia.
- "Roggia di Casa" (1851): ricostruzione di un canale sopra la roggia.

Segnatura provvisoria - testo

10463

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1399

2251

Trattati d'affitto

Estremi cronologici

1816 - 1817

Contenuto

Istanza d'affitto della possessione Formica da parte di Francesco Colla.

Segnatura provvisoria - testo

10464

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1400

2252

Trattati di vendita

Estremi cronologici

1818

Contenuto

Capitolato per la vendita all'asta della possessione Formica.

Segnatura provvisoria - testo

10465

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1401

Drezzo Comasco ed uniti

1502 - 1617

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1502 - 1617

Contenuto

Le proprietà di Drezzo Comasco ed uniti pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano con legato disposto dal marchese Alessandro Pallavicini, con testamento 1666 marzo 11.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Drezzo Comasco: Latitudine 45.815278 / Longitudine 8.994836

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2253

Documentazione di provenienza**Estremi cronologici**

1502 - 1617

Contenuto

Vendite del diretto dominio e investiture livellarie dei beni in Drezzo precedenti l'acquisizione delle proprietà da parte dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

10461

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1403

Stato di conservazione

cattivo

Dugnano

1666 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1666 - 1864

Contenuto

Beni in Dugnano vennero destinati all'Ospedale Maggiore di Milano da Pietro Antonio Crivelli, con testamento 1638 marzo 8; il nosocomio milanese tuttavia rinunciò all'eredità.

Altre proprietà situate in territorio di Dugnano pervennero all'Ospedale per sostituzione nell'eredità di Carlo Ambrogio Longhi (testamento 1683 aprile 15), come da istrumento 1786 ottobre 28.

Tali beni, di complessive 209.7 pertiche, vennero venduti dal nosocomio milanese a Carlo Uboldi, con istrumento 1797 agosto 17.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Dugnano: Latitudine 45.5688429 / Longitudine 9.1660419

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

2254

Alienazioni

Estremi cronologici

1797

Contenuto

Vendita a Carlo Uboldi delle proprietà in Dugnano pervenute all'Ospedale Maggiore di Milano per sostituzione nell'eredità di Carlo Ambrogio Longhi: è presente l'istrumento di compravendita 1797 agosto 17.

Segnatura provvisoria - testo

10469

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1404

2255

Fittabili

Estremi cronologici

1783 - 1864

Contenuto

Locazione della possessione in Dugnano di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano ai seguenti fittabili:

- Giulio Beretta, dal 1781 al 1790: atto di consegna del podere (1783) e carte relative alle cause per il recupero dei crediti vantati dall'Ospedale nei confronti del fittabile (1790-1864);
- Paolo Lovati, dal 1790 al 1802.

Segnatura provvisoria - testo

10470

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1405

2256

Visite e stime

Estremi cronologici

1666

Contenuto

Verbale di visita e stima dei beni in Dugnano lasciati da Pietro Antonio Crivelli (testamento 1638 marzo 8) all'Ospedale Maggiore di Milano, che rinunciò all'eredità.

Segnatura provvisoria - testo

10471

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1406

Ello con Marconaga

1540 - 1718

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1540 - 1718

Contenuto

Alcuni beni in Ello pervennero all'Ospedale Maggiore al principio del XVIII secolo per donazione del canonico Giulio Cesare Boffi: si trattava di circa 72 pertiche di terreno con casa da massaro in località Fura e di circa 35 pertiche in Marconaga. Tali beni vennero venduti dall'Ospedale nel 1718, a Tomaso Nava.

Nel 1715, frattanto, il nosocomio era entrato in possesso di altri beni in Marconaga per apprensione a danno dei fratelli Domenico e Carlo Antonio Giudici. Dopo la morte del conte Giovanni Battista Nava Landriani, nel 1718, pervennero inoltre i terreni lasciati all'Ospedale dal benefattore, in forza del testamento 1705 dicembre 3.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Ello: Latitudine 45.77705 / Longitudine 9.35925

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

2257

Beni in genere. Alienazioni

Estremi cronologici

1581

Contenuto

Certificato notarile riguardante un istrumento di protesta di Giovanni Antonio Della Croce per l'acquisto di alcuni beni dall'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

10472

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1407

2258

Eredità Nava Landriani. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1540 - 1618

Contenuto

Atti di provenienza riguardanti i beni in Ello pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Giovanni Battista Nava Landriani, in forza del testamento 1705 dicembre 3.

Segnatura provvisoria - testo

10473

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1408

2259

Eredità Giulio Cesare Boffi

Estremi cronologici

1700 - 1718

Contenuto

Alienazioni: vendita a Tomaso Nava dei beni in località Fura e a Marconaga pervenuti all'Ospedale per donazione del canonico Giulio Cesare Boffi (1718).

Fittabili: locazione dei beni in Ello e Marconaga ai seguenti fittabili:

- fratelli Giuseppe e Francesco Brioschi, dal 1700 al 1709: strumento di investitura 1701 marzo 7, atto di consegna (1701);
- Francesco Brioschi, dal 1709 al 1718: strumento di investitura 1709 aprile 29 e atto di consegna (1710).

Segnatura provvisoria - testo

10474

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1409

2260

Beni appresi nel 1715 a danno dei fratelli Giudici

Estremi cronologici

1669 - 1715

Contenuto

Apprensione di case e beni in Marconaga da parte dell'Ospedale Maggiore di Milano per i crediti vantati nei confronti dei fratelli Domenico e Carlo Antonio Giudici: figurano, tra l'altro, schizzo a inchiostro, descrizioni e stime dei beni.

Segnatura provvisoria - testo

10475

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1410

Erba

1561 - 1861

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1561 - 1861

Contenuto

Con l'eredità della marchesa Camilla Besozzi ved. Lunati (testamento 1848 giugno 19 e codicillo 1853 febbraio 25) pervenne all'Ospedale Maggiore di Milano una casa di villeggiatura, con giardino e ronchetto annesso, e il diretto dominio sopra un caseggiato in Erba. La proprietà venne venduta dall'Ospedale al minore Francesco Mauri e a Francesco Majno, con istrumento 1857 agosto 29.

Sono inoltre presenti alcuni atti giunti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote Gabriele Pallavicini, disposta a favore del nosocomio milanese con testamento 1626 ottobre 6. Figurano il testamento di Gerolamo Sacchi (1561) e istrumenti di vendita e retrovendita di proprietà (1630-1632).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Erba: Latitudine 45.8097196 / Longitudine 9.2166985

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1561 - 1832

Contenuto

Atti pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote Gabriele Pallavicini, disposta a favore del nosocomio milanese con testamento 1626 ottobre 6. Figurano il testamento di Gerolamo Sacchi (1561) e istrumenti di vendita e retrovendita di proprietà (1630-1632).

Segnatura provvisoria - testo

10476

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1411

Alienazioni**Estremi cronologici**

1847 - 1861

Contenuto

Vendita di una casa di villeggiatura, con giardino e ronchetto annesso, e del diretto dominio sopra un caseggiato in Erba, al minore Francesco Mauri e a Francesco Majno: figurano, tra l'altro, strumento di compravendita 1857 agosto 29 e un registro contabile relativo agli anni 1847-1851. Sono inoltre presenti: una richiesta della Deputazione comunale di Erba e Incino per l'utilizzo della casa per soccorso ai colerosi (1854), il rilascio di buoni per gli alloggiamenti militari durante gli anni 1851-1855 e il progetto di vendita di un'area della proprietà per l'ampliamento della piazza antistante la chiesa (1855): figurano 2 disegni.

Note

La proprietà venne in seguito rivenduta a Scipione Barbiano di Belgioioso (1858).

Segnatura provvisoria - testo

10477

Segnatura definitivaCase e poderi, 1412

Fabbrica

1737 - 1827

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1737 - 1827

Contenuto

I beni in Fabbrica pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità della marchesa Camilla Besozzi vedova del marchese Antonio Lunati, che, con testamento 1848 giugno 19, istituì erede il conte Paolo Taverna, suo nipote, e con codicillo 1853 febbraio 25 stabilì che la sostanza residua, dopo il pagamento dei legati, dovesse essere devoluta al nosocomio milanese, in qualità di erede sostituto

e legatario particolare.

Le proprietà in Fabbrica furono concesse in affitto perpetuo al conte Giacomo Durini.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Fabbrica: Latitudine 44.3054392 / Longitudine 11.6365383

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Documentazione di provenienza**Estremi cronologici**

1737 - 1827

Contenuto

Atti di provenienza riguardanti i beni in Fabbrica pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità Lunati.

- Vendita dei beni in Carbusago di Anzano dal conte Gaspare Casati a favore del marchese Antonio Lunati (Istrumento 1737 luglio 29);
- descrizione e stima dei beni (1762);
- convenzioni, transazione e liquidazione tra Francesco Lunati e il promotore dei legati pii presso la chiesa di S. Andrea in Fabbrica (1768);
- sentenza del Senato di Milano nella causa tra Francesco Lunati e Giacomo Durini sui beni di Fabbrica (1768);
- estratto catastale dei beni nel territorio di Erba dei fratelli Giuseppe e Antonio Salvioni e dei beni di Carlo Francesco Durini in Fabbrica;
- estratto catastale dei beni nel territorio di Fabbrica di Carlo Francesco Durini (1827);
- porzione della mappa di Fabbrica del diretto dominio di casa Lunati verso Carlo Francesco Durini (1827).

Figurano inoltre gli atti seguenti:

- rilascio dei beni in fedecomesso dell'eredità del conte Gaspare Casati effettuato da da Giuseppe Comneno al fratello Antonio (1743);
 - trascrizione e divisione dei beni in Fabbrica dell'eredità Casati (1743);
 - memoria relativa alla divisione dei beni Casati (1744);
 - vendita di una parte dei beni dell'eredità Casati al conte Giacomo Durini (1748);
 - locazione di beni in Fabbrica da Francesco Lunati a Carlo Anzani (1748);
 - vendita per asta giudiziale dei beni in Fabbrica e adiacenti a Giacomo Durini (1751);
 - pagamento dei beni acquistati da parte di Giacomo Durini (1756);
 - sentenza del Senato di Milano nella causa tra il marchese Giovanni Saverio Beccaria Bonesana e fratelli e Francesco Lunati e Marianna Aliprandi Comneno sui beni di Fabbrica (1768);
- E' infine presente avviso di vendita per asta giudiziaria dei beni in Fabbrica (1750).

Segnatura provvisoria - testo

10478

Segnatura definitivaCase e poderi, 1413

Fabiasco

1728 - 1831

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1728 - 1831

Contenuto

Beni in Fabiasco Valtravaglia pervennero all'Ospedale Maggiore da Antonio Maria Crivelli per il legato disposto da Ambrogio Crivelli.

Il nosocomio milanese alienò l'appezzamento di terreno a prato detto al "Cantone" di 4 pertiche circa a Giovanni Battista Gianantonio (1728), ad Antonio De Giorgi vendette il terreno detto Campiano, di pertiche 1.8 (1747), a Giulio Salvatore Enrigo un appezzamento di terreno a prato di circa 8 tavole (1754). A questo stesso anno risale anche l'apprensione di alcuni appezzamenti di terreno in pregiudizio di Lucca e consorti De Stefani.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Fabiasco: Latitudine 45.9491161 / Longitudine 8.8106282

Numero unità archivistiche

8

Unità archivistiche

2264

In genere

Estremi cronologici

1831

Contenuto

Informazione riguardante un fondo non compreso nella vendita dei terreni in Fabiasco ad Angelo Manfredi, Francesco Perrucchietti e Giovanni Pietro Oddoni.

Segnatura provvisoria - testo

10479

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1414

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1747 - 1829

Contenuto

- Vendita ad Antonio De Giorgi del terreno detto Campiano in Fabiasco, di pertiche 1.8, pervenuto all'Ospedale Maggiore da Antonio Maria Crivelli per il legato disposto da Ambrogio Crivelli a beneficio del nosocomio milanese (1747).
- Apprensione di alcuni appezzamenti di terreno in Fabiasco da parte dell'Ospedale Maggiore in pregiudizio di Lucca e consorti De Stefani (1754).
- Istanza di Giulio Enrico Arrighi al Capitolo dell'Ospedale Maggiore di Milano per ottenere in cambio, vendita o livello un appezzamento di terreno di 8 tavole nella Piozza di Fabiasco (1853-1854): contiene disegno.
- Istanza dei fratelli Camillo e Angelo Filippini per ottenere il prato in Campiano goduto da Pietro Filippini (1816-1829).

Segnatura provvisoria - testo

10480

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1415

2266

Alienazioni

Estremi cronologici

1728 - 1754

Contenuto

- Vendita dell'appezzamento di terreno a prato al "Cantone" in Fabiasco Valtravaglia dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Gianantonio: strumento 1728 aprile 17.
- Vendita ad Antonio De Giorgi del terreno detto Campiano in Fabiasco, di pertiche 1.8, pervenuto all'Ospedale Maggiore da Antonio Maria Crivelli per il legato disposto da Ambrogio Crivelli a beneficio del nosocomio milanese (1747).
- Vendita di un appezzamento di terreno a prato di circa 8 tavole a Giulio Salvatore Enrigo (1754).

Segnatura provvisoria - testo

10481

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 1416

2267

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1776

Contenuto

Richiesta di riedificazione di un muro di confine tra le rispettive proprietà presentata all'Ospedale Maggiore dai fratelli Carlo e Gaetano Frigerio, con unito disegno.

Segnatura provvisoria - testo

10482

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 1417

2268

Fittabili

Estremi cronologici

1800 - 1831

Contenuto

Locazione di beni in Fabiasco ai seguenti affittuari: Giovanni Chino (1800), Luigi Degiannantoni (1811-1831), Angelo e Camillo Filippini (1823-1824).

Segnatura provvisoria - testo

10483

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1418

2269

Intestazioni censuarie

Estremi cronologici

1820 - 1830

Contenuto

Rilievi riguardanti errate intestazioni d'estimo di appezzamenti nel territorio di Fabiasco.

Segnatura provvisoria - testo

10484

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1419

2270

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1825

Contenuto

Trasmissione di mappa e sommarione di Fabiasco dall'agente di Ganna all'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

10485

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1420

2271

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1823

Contenuto

Rinuncia di un sostituto di deputato all'estimo e nomina dell'Ospedale Maggiore come primo deputato.

Segnatura provvisoria - testo

10486

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1421

Fallavecchia

1391 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1391 - 1864

Contenuto

Le proprietà di Fallavecchia pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano nel 1561, in forza della Bolla promulgata da papa Pio IV il 15 ottobre di quell'anno, che dispose il passaggio al nosocomio milanese dei terreni e dei beni e dei diritti feudali di Fallavecchia già dell'abbazia cluniacense di Santa Maria di Morimondo.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Fallavecchia: Latitudine 45.3230114 / Longitudine 8.9674623

Beni in genere

1391 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1391 - 1863

Contenuto

La documentazione si riferisce alle proprietà dell'Ospedale Maggiore nel territorio di Fallavecchia pervenute in parte in forza della Bolla di papa Pio IV del 1561.

Numero unità archivistiche

38

Unità archivistiche

2272

In genere

Estremi cronologici

1656 - 1857

Segnatura provvisoria - testo

10487

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1422

2273

Abbonamenti ai fittabili per carreggi, dal 1793 a 1800

Estremi cronologici

1794 - 1800

Contenuto

Prospetti dai carreggi effettuati dai fittabili della provincia agenziale di Fallavecchia a servizio dell'Ospedale Maggiore di Milano, dal 1793 al 1800.

Segnatura provvisoria - testo

10458

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1423

2274

Abbonamenti ai fittabili per sofferte disgrazie, dal 1826 al 1832

Estremi cronologici

1826 - 1832

Contenuto

Abbonamenti di affitto concessi ai fittabili in seguito a calamità atmosferiche.

Segnatura provvisoria - testo

10489

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1424

2275

Accessi, confini e coerenze

Estremi cronologici

1722

Contenuto

Relazione di visita al campo adiacente al boschetto detto alla Conca de' Bardeni, con unito disegno.

Segnatura provvisoria - testo

10490

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1425

2276

Affitti

Estremi cronologici

1579 - 1862

Contenuto

- Affitto di beni in Fallavecchia ai seguenti affittuari:

Francesco di Corsico: investitura 1579

Biagio Rossi e compagni poi Domenico Rossi e Giovanni Rossi, dal 1592 (1592-1617): investitura 1597;

Giovanni Battista Albini, dal 1599 al 1605: investitura 1599;

consorti Pozzi, dal 1604: strumenti di obbligazione 1617;

Baldassarre Sant'Agostino (1606-1617): investitura 1606;

Dionisio Alcheri (1617);

Sebastiano e Giovanni Gabrielloni, beni del Molinetto, dal 1622 al 1631: investitura 1629;

Matteo Diotti, terreno di circa 198 pertiche, dal 1631 al 1640: investitura 1632;

Margherita Pallanzia, mulino di sopra: pateat dell'investitura 1632

Giovanni Ambrosetti, terreno di 330 pertiche, dal 1632 al 1641: investitura 1632;

Francesco de Ranci, sedime di casa ad uso osteria: pateat di investitura 1632;

Carlo Tornamantello, mulino detto di sopra, dal 1635 al 1644: investitura 1641;

Battista Tarantola e Antonio Parea, bosco Borsino, dal 1660 al 1666: investitura 1660;

Antonio Diotti: convenzione con l'Ospedale Maggiore per crediti vantati nei confronti del padre Matteo (1669)

Giovanni Paolo Stropino (1669);

Bernardo Tarantola detto Lonati e consorti: investitura 1675;

Dionigi Tarantola e consorti: investitura 1686;

Francesco Tarantola (1721)

Confraternita del SS. Sacramento (1757);

consorti Ceriani, mulino (1762-1772)

Giovanni Battista Villa (1769-1779).

Inoltre a: Giovanni Bellone, Domenico Castello, Giovanni Pietro Diotti, Matteo Diotti, Antonio Ferraro, Francesco Festa, Cristoforo Gallo, Stefano Mandelli, Marc'Antonio Marcotti, Cristoforo Rosso, Giovanni Sant'Agostino, Baldassarre Trombetta (1639-1646): scritture d'affitto.

- Affitto di case e giardini: Federico Lomeni (1705), Domenico Pensa (1810) e al parroco Giulio Rotondi (1791).

Figurano inoltre: nota dei fitti pagati nel 1683; strumenti di confesso riguardanti le scorte ricevute dall'Ospedale Maggiore (1728); strumento di censo (1736) e strumento di vendita di un appezzamento a vigna della Veneranda Scuola dei Morti (1740); rilievi e stime di danni a beni e scorte (1747-1748); richiesta del parroco di Fallavecchia in merito alla piantagione di una nuova vigna (1832), verifiche contabili da parte dell'agente (1847-1862).

Segnatura provvisoria - testo

10491

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1426

2277

Alienazioni

Estremi cronologici

1833 - 1835

Contenuto

Vendita dall'Ospedale Maggiore di Milano allo Stato di fondi in Fallavecchia occupati per i lavori di adattamento alla regia strada postale da Pavia ad Abbiategrasso.

Segnatura provvisoria - testo

10492

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1427

2278

Carta topografica

Estremi cronologici

1834 - 1835

Contenuto

Acquisto di una carta topografica telata della provincia di Pavia ad uso dell'agenzia di Fallavecchia. E' presente una "topografia e prospetto di tutti i beni stabili componenti l'Agenzia detta di Fallavecchia di ragione dell'Ospedale Maggiore di Milano".

Segnatura provvisoria - testo

10493

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1428

2279

Casa padronale

Estremi cronologici

1831 - 1854

Contenuto

- Riparazioni della tromba idraulica nella corte della casa padronale (1831-1854); sostituzione della stufa con un caminetto alla Franklin (1842).

Segnatura provvisoria - testo

10493bis

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1429

2280

Catastri e intestazioni censuarie

Estremi cronologici

1752 - 1838

Contenuto

Sommari e rilievi di perticato e valori d'estimo dei beni dell'Ospedale Maggiore compresi nella Provincia agenziale di Fallavecchia.

Segnatura provvisoria - testo

10494

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1430

2281

Cave di ghiaia

Estremi cronologici

1841 - 1854

Contenuto

Pagamenti effettuati dall'appaltatore della strada provinciale Pavia-Abbiategrasso per l'escavazione di ghiaia su fondi in Fallavecchia dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

10495

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1431

2282

Coltivazione dei pini

Estremi cronologici

1834 - 1836

Contenuto

Progetto di impianto di una piantagione di pini sui fondi di Fallavecchia.

Segnatura provvisoria - testo

10496

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1432

2283

Compensi per minorazioni d'estimo

Estremi cronologici

1824 - 1825

Contenuto

Minorazioni d'estimo dei beni di Fallavecchia in seguito alle rettificazioni ai fiumi Muzza e Adda effettuate nel 1820 e 1821.

Segnatura provvisoria - testo

10497

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1433

2284

Compensi ai fittabili per danni causati dalla guerra

Estremi cronologici

1745 - 1746

Contenuto

Attestazioni di console e sindaci della comunità di Fallavecchia riguardanti le somministrazioni effettuate a beneficio delle truppe spagnole.

Segnatura provvisoria - testo

10498

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1434

2285

Contravvenzioni dei fittabili ai patti convenuti

Estremi cronologici

1818 - 1819

Contenuto

Segnalazione di fittabili effettuate dall'agente in Fallavecchia dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

10499

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1435

2286

Danni cagionati dalla grandine

Estremi cronologici

1842 - 1850

Contenuto

Notifiche dell'agente su danni causati ai beni di Fallavecchia dalla grandine.

Segnatura provvisoria - testo

10500

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1436

2287

Fabbriche e migliorie

Estremi cronologici

1605 - 1842

Contenuto

- Convenzione tra l'Ospedale Maggiore e Antonio Crespi per la costruzione di un torchio (1605).
- Richieste e mandati di pagamento per opere realizzate sui beni di Fallavecchia (1752-1758).
- Innalzamento e realizzazione di soffitti nelle case coloniche sottoposte all'Agenzia di Fallavecchia (1834-1835).
- Richiesta di sanatoria per il rinnovamento di un soffitto in una stanza della casa del guardaboschi (1842).
- Interventi effettuati dall'idraulico sui beni di Fallavecchia (1842).

Segnatura provvisoria - testo

10501

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1437

2288

Fornace

Estremi cronologici

1861

Contenuto

Crollo del tetto e successiva demolizione della fornace.

Segnatura provvisoria - testo

10502

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1438

2289

Incendi

Estremi cronologici

1861

Contenuto

Incendio scoppiato nel bosco Garbaglia il 20 agosto 1861.

Segnatura provvisoria - testo

10503

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1439

2290

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1858 - 1863

Contenuto

Rettifica dell'alveo del fiume Ticino in corrispondenza dei fondi in Fallavecchia di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano e corrispondente minorazione dell'estimo.

Segnatura provvisoria - testo

10504

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1440

2291

Oblazione di contratti non verificati

Estremi cronologici

1804

Contenuto

Proposta di permuta della possessione Prato Ronco di Carlo Archinto, adiacente ai beni di Fallavecchia dell'Ospedale Maggiore, con un altro podere.

Segnatura provvisoria - testo

10505

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1441

2292

Oblazioni diverse per l'affitto novennale dal 1768 in avanti

Estremi cronologici

1767

Contenuto

Offerte per l'affitto delle possessioni in Fallavecchia dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

10506

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1442

Occupazione di terreni

Estremi cronologici

1861 - 1863

Contenuto

Abbattimento di piante nei boschi e nei fondi di Fallavecchia dell'Ospedale Maggiore in seguito all'avvio delle opere di tracciamento della ferrovia Milano-Vigevano.

Segnatura provvisoria - testo

10507

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1443

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1593 - 1853

Contenuto

- "In genere" (1613-1814).
- "Cancelliere del censo" (1799).
- "Capitali attivi" (1808).
- "Cariche" (1808-1809).
- "Condotta medica" (1842-1853).
- "Conti di chiesa"(1810).
- "Convocati generali" (1835).
- "Debiti e spese" (1802).
- "Deputazione all'estimo": nomina dell'Ospedale come primo deputato all'estimo (1816-1841).
- "Maestro elementare" (1830).
- "Proibizione di seminare riso" (1593-1711)
- "Scuola comunale" (1842).
- "Strade" (1767-1808).

Segnatura provvisoria - testo

10521

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1444

2295

Oggetti sanitari

Estremi cronologici

1830 - 1853

Contenuto

- Trasporto del letame, riadattamento delle corti e otturazione delle pozzanghere (1830-1834).
- Richiesta di un'offerta da parte della Commissione sanitaria di Fallavecchia per fronteggiare l'emergenza in caso di cholera morbus (1835).

Segnatura provvisoria - testo

10508

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1445

2296

Pila da riso

Estremi cronologici

1834 - 1837

Contenuto

Progetto per la costruzione di una pila da riso in Fallavecchia.

Segnatura provvisoria - testo

10509

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1446

2297

Pozzo in comune

Estremi cronologici

1842

Contenuto

Richiesta di spurgo di un pozzo nel quale cadde e morì un uomo.

Segnatura provvisoria - testo

10510

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1447

2298

Progetti diversi

Estremi cronologici

1828 - 1839

Contenuto

- Progetto di dissodamento del terreno per la semina delle ghiande (1828-1830).
- Progetti di dissodamento di boschi nella vallata del Ticino per nuove condotte d'acqua (1838).
- Progetto per l'escavazione di torba (1839).

Segnatura provvisoria - testo

10511

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1448

2299

Proibizione di tenere pollai nelle case

Estremi cronologici

1833

Segnatura provvisoria - testo

10512

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1449

2300

Provvidenze per la salubrità delle case coloniche

Estremi cronologici

1828 - 1830

Contenuto

Ingiunzione della R. Delegazione provinciale di Pavia per la realizzazione di interventi volti a migliorare la salubrità delle case coloniche in Fallavecchia.

Segnatura provvisoria - testo

10513

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1450

Ragioni d'acque. In genere

Estremi cronologici

1391 - 1839

Contenuto

- "Acque della provincia di Fallavecchia": "Ragioni di tutte le acque vive del Venerando Ospitale Maggiore per la Provincia di Fallavecchia" e "Memorie diverse per le acque della Provincia di Fallavecchia": figurano, tra l'altro, atti di causa, sentenze, ordinazioni, grida, descrizioni e relazioni di visita riguardanti il Naviglio di Bereguardo, rogge, cavi e relativi manufatti di pertinenza dei beni in Fallavecchia dell'Ospedale Maggiore (1391-1765); sono presenti 3 disegni.
- Descrizioni delle ragioni d'acque dei poderi situati nella provincia di Fallavecchia dell'Ospedale Maggiore, con uniti 13 disegni raffiguranti tratti delle rogge seguenti: roggia roggia Balzaresca, Bocchello delle Caselle, roggia Cina, Gambirone del Mulino del Brugo, Gambirone della Zelada, roggia Maina, roggia Popola, cavo Rile, cavo S. Ambrogio e cavi cercaa, cavo S. Antonio e roggia Marina, roggia Schiaffinata (1832).
- Prospetti e rapporti riguardanti le ragioni d'acque di pertinenza delle proprietà in Fallavecchia e spurgo delle rogge (1833-1839).

Segnatura provvisoria - testo

10522

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1451

Ragioni d'acque II**Estremi cronologici**

1753 - 1841

Contenuto

- "Per colature e tomba": concessione precaria per l'utilizzo di una tomba sottopassante la strada per Vigevano e affitto di acque colatizie provenienti da prati compresi nelle proprietà di Fallavecchia dell'Ospedale Maggiore a beneficio dei conti Mezzabarba e, in seguito, delle sorelle Leopolda e Maria Kevenhüller (1753 – 1830)
- "Progetto di cavo colatore per asciugamento di paludi" (1822-1841): figurano, tra l'altro, prospetto e mappa delle risaie e delle paludi che sono situate nella vallata del Ticino di compendio dei poderi situati nella provincia agenziale di Fallavecchia di proprietà dell'Ospedale Maggiore, e disegno di livello realizzati dall'ing. Paolo Bianchi (1823); sono inoltre presenti copia di relazione dell'ing. Carillo Rougier con allegati 2 disegni di livello della roggia Giammarca (1824).

Segnatura provvisoria - testo

10523

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1452

2303

Ratifica di intestazioni censuarie

Estremi cronologici

1830 - 1845

Contenuto

Correzioni effettuate relativamente alla superficie e all'estimo dei beni in Fallavecchia dell'Ospedale Maggiore in seguito alla rettifica effettuata nel 1831 lungo il Ticino.

Segnatura provvisoria - testo

10514

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1453

2304

Regolamento per lo scalvo delle piante

Estremi cronologici

1825 - 1826

Segnatura provvisoria - testo

10515

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1454

2305

Riparazioni

Estremi cronologici

1846 - 1859

Contenuto

- Realizzazione di due tombini per lo smaltimento delle acque pluviali all'esterno del magazzino della legna (1846).
- Rialzo della fornace da materiali (1850).
- Interventi per prevenire il pericolo di incendio nella casa del fabbro ferraio (1851).
- Riparazioni annuali ai beni di Fallavecchia (1859).

Segnatura provvisoria - testo

10516

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1455

2306

Risanamento delle paludi

Estremi cronologici

1840

Segnatura provvisoria - testo

10517

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1456

2307

Strade e accessi

Estremi cronologici

1793 - 1859

Contenuto

- Pretesa di passaggio su strada privata nel bosco Cornarina da parte della Casa Visconti di Modrone proprietaria di beni in Besate (1793).
- Richiesta di abbattimento di piante e di cessione di terreno per l'allargamento della strada Anzana lungo il Naviglio Bereguardo (1794).
- Richiesta di istruzioni indirizzata dall'agente all'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore in merito all'accesso sui fondi in Fallavecchia (1833).
- Monitori per l'esecuzione di riparazioni lungo la strada provinciale da Pavia ad Abbiategrasso (1839-1859).

Segnatura provvisoria - testo

10518

Segnatura definitiva

Casae poderi, 1457

2308

Sussidi ai coloni per la crisi annonaria del 1853-1854

Estremi cronologici

1854 - 1855

Segnatura provvisoria - testo

10520

Segnatura definitiva

Casae poderi, 1458

Tabella dell'importo del danaro ed un quinto spettante alli beni esenti a titolo di sovra imposta**Estremi cronologici**

1779

Segnatura provvisoria - testo

10519

Segnatura definitivaCase e poderi, 1459

Boschi

1664 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1664 - 1864

Contenuto

L'Ospedale Maggiore possedeva numerosi boschi nel territorio di Fallavecchia e di Morimondo con Coronate. Di spettanza dell'Agenzia di Fallavecchia i boschi erano per lo più amministrati in economia dall'Ospedale.

Da una mappa del 1733 si evincono i seguenti boschi: Bastarda, Barchetto, Borsino, Camaretta, Cipriana, Cornarina, Covetta, Fuga, Gaggiolo, Olmetto, Remersone, Tagliata Grande, Vaccarezza. In alcune descrizioni risalenti alla metà del XIX secolo ne sono citati altri: Ceretto, Costa della Rabica, Costiera, Fontana della Cerina di sotto, Genestre della Cerina di sopra e di sotto, Guado Pegorino, Pastura di Monte Oliveto, Nodo, Pastura, Ripa del Campazzo, Ripa del Lasso, Vigna, Zerbaglia.

Numero unità archivistiche

33

Unità archivistiche

2310

Ordini di massima e regolamenti

Estremi cronologici

1790 - 1842

Contenuto

- Taglio abusivo di piante dai boschi di Fallavecchia e trasporto oltre il Ticino nel territorio del confinante Stato Sardo: esposto dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore e risposta del Consiglio Governativo (1790).
- Disposizioni riguardanti i tagli annuali del bosco ceduo (1832-1842).
- .

Segnatura provvisoria - testo

10524

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1460

2311

In genere

Estremi cronologici

1793 - 1863

Contenuto

Comunicazioni riguardanti il taglio di legname d'opera e da fuoco, l'utilizzo e la vendita all'asta delle piante; disposizioni in materia da parte dell'I.R. Deputazione provinciale di Milano e dell'I.R. ispettorato ai boschi; ispezioni e notificazioni di superficie e rendita dei boschi, loro affitto e controversie con altri proprietari.

Segnatura provvisoria - testo

10525

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1461

2312

Aylanthus glandulosa

Estremi cronologici

1844 - 1850

Contenuto

Piantagione di Aylanthus glandulosa (ailanto o albero del paradiso) nei boschi di Fallavecchia e sua limitata riuscita.

Segnatura provvisoria - testo

10526

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1462

2313

Bosco Borsino

Estremi cronologici

1850

Contenuto

Ispezione compiuta al bosco Borsino in Fallavecchia.

Segnatura provvisoria - testo

10527

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1463

2314

Boschi ne' confini della caccia riservata

Estremi cronologici

1825 - 1847

Contenuto

Istanze dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore per l'abolizione della riserva di caccia nella vallata del Ticino per i danni causati ai boschi di Fallavecchia.

Segnatura provvisoria - testo

10528

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1464

2315

Ceduo

Estremi cronologici

1856 - 1862

Contenuto

Scelta e identificazione delle piante da abbattere, notificazione e stima del ceduo e delle piante da tagliare nei boschi in Fallavecchia e Coronate condotti in economia, successiva vendita del legname.

Note

Si veda anche: "Martellatura e stima di piante e del ceduo".

Segnatura provvisoria - testo

10529

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1465

2316

Ceppe

Estremi cronologici

1858 - 1861

Contenuto

Progetto di estirpamento dei ceppi dai boschi di Fallavecchia da parte del guardaboschi, Carlo Friggi.

Segnatura provvisoria - testo

10530

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1466

2317

Contravvenzioni

Estremi cronologici

1856

Contenuto

Condanna di Giovanni De Amici per contravvenzioni forestali.

Segnatura provvisoria - testo

10531

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1467

2318

Descrizioni e prospetti

Estremi cronologici

1851 - 1858

Contenuto

Descrizioni dei boschi nel territorio di Fallavecchia e di Morimondo con Coronate di compendio dell'Agenzia di Fallavecchia dell'Ospedale Maggiore di Milano e amministrati in economia.

Segnatura provvisoria - testo

10532

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1468

2319

Enumerazione di piante

Estremi cronologici

1858

Contenuto

Enumerazione delle piante morte nei boschi Costa della Rabica, Gaggiolo, Genestre della Cerina di sotto, Zerbaglia.

Segnatura provvisoria - testo

10533

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1469

2320

Erbaggi

Estremi cronologici

1856

Contenuto

Taglio dell'erba ai margini delle strade nei boschi.

Segnatura provvisoria - testo

10534

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1470

2321

Estirpazione e coltura

Estremi cronologici

1794 - 1803

Contenuto

Convenzioni tra l'Ospedale Maggiore e fittabili in Fallavecchia per l'estirpazione di porzioni di boschi (1794-1795).

Relazione dell'ing. Pietro Castelli con la misura dei boschi estirpati (1803).

Segnatura provvisoria - testo

10535

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1471

2322

Fogliame

Estremi cronologici

1851 - 1852

Contenuto

Vendita del fogliame raccolto nei boschi in Fallavecchia dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

10536

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1472

2323

Furti

Estremi cronologici

1847 - 1864

Contenuto

Furti di legna nei boschi di Fallavecchia, condanne di contravventori, requisizione di materiali e risarcimento dei danni.

Segnatura provvisoria - testo

10537

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1473

2324

Incendi

Estremi cronologici

1852

Contenuto

Ispezione al bosco del Lasso e riscontro dell'atterramento di piante di castagno.

Segnatura provvisoria - testo

10538

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1474

2325

Bosco Lasso

Estremi cronologici

1850

Contenuto

Ispezione del bosco e atterramento di piante di castagno.

Segnatura provvisoria - testo

10539

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1475

2326

Martellatura e stima di piante e del ceduo

Estremi cronologici

1852 - 1864

Contenuto

Identificazione delle piante da tagliare nei boschi di Fallavecchia e loro stima.

Note

Si veda anche: "Ceduo".

Segnatura provvisoria - testo

10540

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1476

2327

Misure e stime

Estremi cronologici

1664 - 1734

Contenuto

Relazioni con misure e stime di boschi in Fallavecchia, 7 schizzi raffiguranti porzioni di bosco e una mappa acquarellata realizzata dall'ing. Giovanni Raffagni nel 1733, con gli abitati di Basiano, Cerina di sopra, di mezzo e di sotto, Cipriana, Coronate, Fallavecchia, Monte Oliveto, Morimondo e i boschi dell'Ospedale compresi nell'area.

Segnatura provvisoria - testo

10541

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1477

2328

Pascoli

Estremi cronologici

1843 - 1853

Contenuto

Notifiche dei pascoli esistenti nei boschi di Fallavecchia dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

10542

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1478

2329

Piante atterrate

Estremi cronologici

1852 - 1863

Contenuto

Piante cadute in seguito a temporali o atterrate perché pericolanti; note e stime delle piante abbattute.

Note

Si veda anche: "Tagli annuali".

Segnatura provvisoria - testo

10546

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1479

2330

Piante morte

Estremi cronologici

1858 - 1862

Contenuto

Note e stime delle piante morte o atterrate nei boschi di pertinenza dell'Agenzia di Fallavecchia.

Note

Si veda anche: "Tagli annuali".

Segnatura provvisoria - testo

10547

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1480

2331

Piante vendute

Estremi cronologici

1860 - 1864

Contenuto

Vendita a Giuseppe Frova di piante provenienti dai boschi di Fallavecchia e Coronate dell'Ospedale Maggiore e pagamento delle relative competenze erariali (1860-1864); proposta di acquisto di piante da parte di Ludovico Bona (1861); vendita di 120 piante di rovere ad Antonio Torri (1863).

Note

Si veda anche: "Tagli annuali".

Segnatura provvisoria - testo

10548

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1481

2332

Piantagioni di pini

Estremi cronologici

1836 - 1864

Contenuto

Piantagione di pini in alcune aree comprese nei beni in Fallavecchia dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

10543

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1482

2333

Prestito

Estremi cronologici

1851

Contenuto

Pagamento di rate del prestito forzoso per i beni posseduti in Fallavecchia.

Segnatura provvisoria - testo

10544

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1483

2334

Progetto di surrogare il faggio alla rovere

Estremi cronologici

1847 - 1864

Contenuto

Progetto di sostituzione, in alcuni boschi in Fallavecchia, della rovere cerrone con faggi selvatici, pino palustre e quercia.

Segnatura provvisoria - testo

10545

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1484

2335

Raccolta delle foglie e delle ghiande

Estremi cronologici

1843 - 1863

Contenuto

Richieste presentate all'I.R. Ispettorato forestale per la raccolta delle foglie e delle ghiande nei boschi di pertinenza dell'Agenzia di Fallavecchia dell'Ospedale Maggiore.

Note

Si veda anche: "Fogliame".

Segnatura provvisoria - testo

10549

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1485

2336

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1798 - 1832 [con seguito al 1879]

Contenuto

- Cavo nel bosco Borsino: apertura di un cavo nel bosco Borsino, per il passaggio di acque del cavo Rile da parte di Gapare Foi, livellario del fondo Casorasca (1798-1802): figura un disegno.
- "Cavo serviente alla possessione Casorasca": richiesta di riparazione di manufatti di pertinenza del cavo che scorre nel bosco Borsino (1828-1832).

Segnatura provvisoria - testo

10550

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1486

2337

Strade

Estremi cronologici

1850 - 1861

Contenuto

- Ispezione ai boschi e raccomandazioni per la corretta manutenzione delle strade da parte dell'Amministrazione dell'Ospedale (1850).
- Servitù passiva di transito nel bosco Vaccarezzo a beneficio di Maria Germani e interventi operati per rendere inaccessibili le deviazioni alla strada da parte dell'agente di Fallavecchia dell'Ospedale Maggiore (1855-1861).

Segnatura provvisoria - testo

10551

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1487

2338

Tagli annuali

Estremi cronologici

1837 - 1863

Contenuto

Notifiche dei tagli annuali delle piante da effettuare nei boschi di pertinenza dell'Agenzia di Fallavecchia.

Note

Si vedano anche: "Piante atterrate", "Piante morte", "Piante vendute".

Segnatura provvisoria - testo

10552

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1488

2339

Tasse boschive

Estremi cronologici

1859 - 1862

Contenuto

- Ispezione dell'ingegnere forestale (1859).
- Versamento della tassa sui boschi (1861-1862).
- Spese sostenute per la visita a Fallavecchia dell'I.R. Ispettore forestale (1862).

Segnatura provvisoria - testo

10553

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1489

2340

Vendita dei tagli annuali

Estremi cronologici

1838 - 1852

Contenuto

Vendita delle piante tagliate negli anni 1837-1838, 1840, 1851-1852.

Note

Si vedano anche: "Piante atterrate", "Piante morte", "Piante vendute".

Segnatura provvisoria - testo

10554

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1490

2341

Vaccarezzo Bosco

Estremi cronologici

1850

Contenuto

Ispezione al bosco Vaccarezzo e richiesta di informazioni al riguardo da parte dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

10555

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1491

2342

Visite

Estremi cronologici

1858 - 1859

Contenuto

Ispezioni ai boschi di Fallavecchia da parte degli incaricati dell'I.R. Ispettorato forestale, martellatura delle piante da levare e reversali per il pagamento delle indennità erariali.

Segnatura provvisoria - testo

10556

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1492

Beni attigui alla casa padronale

1699

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1699

Contenuto

Figurano carte riguardanti l'ispezione disposta dall'Amministrazione dell'Ospedale ad una testa di fontana in Fallavecchia del conte Nicolò Maria Visconti.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2343

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1699

Contenuto

Relazione di visita relativa ad una testa di fontana in Fallavecchia del conte Nicolò Maria Visconti e agli oneri del suo spurgo.

Segnatura provvisoria - testo

10562

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1493

Case

1605 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1605 - 1863

Contenuto

La documentazione riguarda per lo più l'affitto di alcuni stabili in Fallavecchia di proprietà dell'Ospedale Maggiore: una casa con bottega da fabbro ferraio, alcune case d'affitto, la Cassina del Torchio e un'osteria con unito prato dell'oste.

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

2344

Casa con bottega da fabbro ferraio. Affittuari

Estremi cronologici

1731 - 1863

Contenuto

Affitto della casa con bottega da fabbro ferraio ai seguenti affittuari:

Giuseppe Raimondo, dal 1732 (1731-1732),

Pietro Antonio De Micheli, dal 1768 (1777-1793),

Carl'Antonio De Micheli (1799),

Pietro Antonio De Micheli, dal 1824 al 1827 (1827),

Carlo Giuseppe De Micheli, dal 1827 al 1851 (1827-1851),

Giovanni De Micheli, dal 1862 al 1863 (1862-1863).

Segnatura provvisoria - testo

10557

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1494

2345

Case d'affitto

Estremi cronologici

1816 - 1862

Contenuto

Affitto di case ai seguenti locatari: Giovanni Battista Guerraglia (1816-1828), Gaspare Sant'Agostino (1819), Stefano Sant'Agostino (1820), Carlo Giuseppe Camperio (1820), Giovanni Marguiggi (1829), Pietro Maldifassi (1837), Carlo Marinoni (1838-1839), Giovanni Battista Maldifassi (1839), Carlo Antonio Marchetti (1840), Giuseppe Maria Pellenghi (1842), Luigi Balduzzi (1852), Comune di Fallavecchia, per casa ad uso del cappellano (1852) e per altra ad uso di scuola (1861-1862).

Crediti nei confronti di alcuni locatari per mancato pagamento dell'affitto (1827-1831).

Segnatura provvisoria - testo

10558

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1495

2346

Cassina del Torchio

Estremi cronologici

1605

Contenuto

Misura della Cassina del Torchio affittata ad Antonio Cresso (1605).

Segnatura provvisoria - testo

10559

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1496

Osteria e prato dell'oste

Estremi cronologici

1641 - 1714

Contenuto

Locazione dell'Osteria e prato dell'oste ai seguenti affittuari: Francesco Cattaneo, dal 1641 al 1648 (1641); Carlo Abbiati, dal 1648 al 1651 (1648), Giovanni Galante, dal 1651 al 1654 (1653); Francesco Portaluppo, dal 1654 al 1663 (1657); Ambrogio Domenichetto, dal 1669 al 1678 (1671); Paolo Sesia, dal 1678 al 1687 (1678); Cristoforo Tarantola e consorti, dal 1687 al 1696 (1687-1697); Francesco Tarantola, dal 1696 al 1714 (1697-1714).

Sono generalmente presenti gli strumenti di investitura e talvolta gli atti di consegna.

Segnatura provvisoria - testo

10560

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1497

Prato e ronco dell'Agente e prato del Camparo

1809 - 1830

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1809 - 1830

Contenuto

Le carte si riferiscono all'affitto del Prato e ronco detto dell'Agente e del Prato del Camparo, in Fallavecchia, entrambi locati a Gaspare Migliavacca.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2348

Fittabili

Estremi cronologici

1809 - 1830

Contenuto

Affitto del Prato e ronco detto dell'Agente a Gaspare Migliavacca, dal 1808 al 1813 (1809-1829): sono presenti, tra l'altro, l'atto di consegna (1809) e gli atti di causa tra le parti.

Affitto del Prato del camparo a Gaspare Migliavacca, dal 1815 al 1822 (1815-1830).

Segnatura provvisoria - testo

10561

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1498

Possessione Cassina Nuova di Campagna

1632 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1632 - 1864

Contenuto

La possessione Cascina Nuova di Campagna e le altre proprietà di Fallavecchia pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano in forza della bolla promulgata da papa Pio IV il 15 ottobre 1561, che dispose il passaggio al nosocomio milanese dei terreni e dei beni dell'abbazia cluniacense di Santa Maria di Morimondo.

Per la sua rilevante estensione, la possessione Cascina Nuova venne generalmente affittata suddivisa in tre o quattro porzioni oppure ad un unico fittabile, che provvedeva poi a subaffittarla a più conduttori.

Dall'istrumento di investitura d'affitto del 1862, la possessione Cassina Nuova di Campagna risulta situata nei territori comunali di Fallavecchia, Bubbiano e Casorate e con una superficie di 2306.22 pertiche censuarie, pari a circa 151 ettari.

Numero unità archivistiche

16

Unità archivistiche

2349

In genere

Estremi cronologici

1768 - 1825

Contenuto

- Relazione dell'ing. Giovanni Anonio Richino sul progetto di una nuova condotta d'acqua a beneficio del podere Cassina Nuova di Campagna (1768).
- Relazione sui danni causati al podere da una tempesta (1825).

Segnatura provvisoria - testo

10562

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1499

2350

Barco delle vacche

Estremi cronologici

1817

Contenuto

Richiesta di ricostruzione del barco delle vacche da parte del fittabile del podere.

Segnatura provvisoria - testo

10563

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1500

2351

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1830 - 1831

Contenuto

Accordo con la casa Archinto in merito alla proprietà di una costina della roggia Archinto.

Segnatura provvisoria - testo

10564

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1501

2352

Incendi e riparazioni

Estremi cronologici

1728 - 1847

Contenuto

Segnalazione di incendi avvenuti a Cassina Nuova nel 1728 e nel 1845, ricerca degli autori e ripristino delle strutture: figura disegno.

Segnatura provvisoria - testo

10565

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1502

Migliorie

Estremi cronologici

1833 - 1864

Contenuto

- Otturamento di valliture (1833).
- Atterramento di piante e piantumazione di una nuova vigna (1834-1837).
- Realizzazione di incastri su nuovo cavi ad uso del podere Cassina Nuova (1841).
- Richiesta di nuovi locali per il bestiame e la lavorazione del formaggio da parte del fittabile (1842-1843).
- Richiesta di estirpazione di una vigna da parte del fittabile (1843-1846).
- Progetto di trasformazione di fondi a marcita da alimentare con le acque della roggia Baronio (1844-1846).
- Richiesta di esecuzione di opere di adattamento al cascinale da parte del fittabile, in seguito abbandonate (1852-1853): figura disegno.
- Innalzamento di un terreno per impedire gli allagamenti causati dagli invasi per la navigazione del Naviglio alla conca di Fallavecchia (1856).
- Costruzione di una tomba in cotto sotto la strada dei Mulini per il risanamento della risaia detta "I risi della Peschiera" (1863-1864).

Segnatura provvisoria - testo

10566

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1503

2354

Misure e stime

Estremi cronologici

1731

Contenuto

Misura e stima delle quattro masserie componenti la possessione Cassina Nuova.

Segnatura provvisoria - testo

10567

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1504

2355

Oggetti sanitari

Estremi cronologici

1833

Contenuto

Trasporto del letame dalla corte alla parte retrostante lo stallone.

Segnatura provvisoria - testo

10568

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1505

Permute. Progetto

Estremi cronologici

1855 - 1856

Contenuto

Proposta di permuta di terreni di compendio del podere Cassina Nuova, da parte di Carlo Marinoni.

Segnatura provvisoria - testo

10569

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1506

Ragioni d'acque**Estremi cronologici**

1767 - 1844

Contenuto

- "In genere" (1767-1833): figurano 3 disegni raffiguranti cavi di pertinenza della possessione Cassina Nuova e il prospetto delle sue ragioni d'acque.
- "Rogge Adaquarisa e Portina Molinara" (1842): progetto di apertura su terreni della possessione Cassina Nuova, con unito disegno.
- "Cavo Avogadri" (1771-1775): registi relativi a relazione con disegno e a convenzione riguardante le acque del cavo Avogadri e rimando alla sede "Acque e loro edifici. Avogadra roggia".
- "Fontanile Baronio. Trattative d'acquisto" (1826): rimando alla sede "Acque e loro edifici, In genere".
- "Cavo Cantù" (1806): relazione e stima, rimando alla "possessione Ticinello".
- "Bocchello Clerici": rimando alla sede "Acque e loro edifici. Naviglio di Bereguardo".
- "Cavo Richini Cattaneo": Richieste di passaggio di cavi sopra fondi della possessione Cassina Nuova, da parte di Giuseppe Fossati (1804) e di Angela Cattaneo vedova Richini e causa tra l'Ospedale Maggiore e Angela Cattaneo per il mancato pagamento (1804-1832): figurano 2 disegni.
- "Cavo Tolentini": realizzazione del cavo Tolentini sopra beni della possessione Cassina Nuova e vertenza con il conte Giovanni Antonio Tolentini per il debito nei confronti dell'Ospedale Maggiore (1803-1815); richiesta di riparazione di un ponte ed una tomba indirizzata a Marco Delfinoni erede Tolentini (1820-1823); vertenza con la casa Archinto per scalvo di piante effettuato dal fittabile dell'Ospedale Maggiore (1843-1844).

Segnatura provvisoria - testo

10570

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1507

2358

Rettificazioni censuarie

Estremi cronologici

1863

Contenuto

Modifica dell'intestazione censuaria di un fondo in Casorate e rifusione dei carichi pagati alla Prebenda parrocchiale.

Segnatura provvisoria - testo

10571

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1508

2359

Riparazioni

Estremi cronologici

1851

Contenuto

Riparazioni a carico del conduttore del podere Cassina Nuova di Campagna.

Segnatura provvisoria - testo

10572

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1509

Fittabili, dal 1632 al 1710**Estremi cronologici**

1632 - 1711

Contenuto

Affitto della possessione Cassina Nuova di Campagna o di una parte di essa ai seguenti fittabili:

- Francesco Festa, dal 1632 al 1641: strumento di investitura 1632 luglio 23;
- Francesco Bertacchi, Giuliano Gaggianese, Francesco Palpé, Tomaso Sant'Agostino: strumenti di investitura 1644 agosto 25, di un quarto ciascuno del fondo;
- Francesco Bertacchi, Ambrogio Castelli, Giuliano Gaggianese, dal 1662 al 1671: strumento di investitura 1662 settembre 26, di una parte ciascuno del fondo;
- Francesco Bertacchi, Giovanni e Carlo Castelli, Fermo Gaggianese, dal 1671 al 1680: strumento di investitura 1671 marzo 10, di una parte ciascuno del fondo;
- Carlo Castelli e Francesco Sant'Agostino, dal 1671 al 1680;
- Filippo Scarioni, dal 1673 al 1682: strumento di cambio di investitura 1675 marzo 8 con Carlo Castelli e Francesco Sant'Agostino;
- Giovanni e Gaspare Camparini, dal 1677 al 1686: strumento di investitura 1677 agosto 23;
- Dionigi Tarantola Stoffé, dal 1673 al 1678: rimando;
- Giovanni Tarantola e consorti, dal 1678 al 1687: strumento di investitura 1678 luglio 19;
- Pietro Francesco e Pietro Paolo Bertacchi, dal 1680 al 1689: atto di consegna (1682) relativo ad una terza parte del potere;
- Giuliano Gaggianese, dal 1681 al 1686: atto di consegna (1682) relativo ad una terza parte del potere;
- Carlo Castelli, dal 1682 al 1691: atto di consegna (1682) relativo ad una terza parte del potere;
- Ambrogio Gaggianese, dal 1686 al 1713: investiture 1704 giugno 28 e 1709 febbraio 19, atti di consegna (1687, 1696, 1705, 1709) relativi ad una terza parte del potere;
- Pietro Paolo Bertacchi e fratelli, dal 1689 al 1694: atto di consegna (1689) relativo ad una terza parte del potere;
- Paolo Antonio Castelli, dal 1691 al 1709: strumenti di investitura 1696 giugno 26 e 1701 febbraio 15 atti di consegna (1692 e 1701) relativi ad una terza parte del potere;
- Carlo Antonio Noé, dal 1694 al 1710: strumenti di investitura 1695 aprile 19 e 1703 aprile 13, atto di consegna (1695, 1704, 1710) relativi ad una terza parte del potere.

Segnatura provvisoria - testo

10573

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1510

Fittabili, dal 1710 al 1740**Estremi cronologici**

1710 - 1731

Contenuto

Affitto della possessione Cassina Nuova di Campagna o di una parte di essa ai seguenti fittabili:

- Paolo e Carlo Domenico Rossi, dal 1710 al 1713: strumento di investitura 1710 marzo 22, atto di consegna (1710) relativi ad una terza parte del podere;
- Francesco Bellone, dal 1713 al 1719: strumento di investitura 1713 luglio 5, atto di consegna (1713) relativi ad una terza parte del podere.
- Ambrogio Gaggianese, dal 1713 al 1722: strumento di investitura 1713 aprile 21 e atti di consegna (1713 e 1719) relativi a due terze parti del podere;
- Antonio e Francesco Rossi, dal 1721 al 1728: strumento di investitura 1721 giugno 6 relativo ad una terza parte del podere;
- Giuliano Gaggianese, dal 1722 al 1731: strumento di investitura 1722 maggio 2 e atto di consegna (1722) relativi ad una terza parte del podere;
- Stefano Diotti, dal 1722 al 1731: strumento di investitura 1722 maggio 2 e atto di consegna (1722) relativi ad una terza parte del podere;
- Giovanni Domenico e fratelli Portaluppi, dal 1728 al 1731: strumento di investitura 1728 giugno 30 e atto di consegna (1728) relativi ad una terza parte del podere;
- Giuseppe Martirolo, dal 1731 al 1740: atto di consegna (1731) relativo alla quarta parte del podere;
- Giovanni Battista Portaluppi, dal 1731 al 1740: atto di consegna (1731) relativo alla quarta parte del podere;
- Giovanni Maria Romanoni, dal 1731 al 1740: atto di consegna (1731) relativo alla quarta parte del podere;
- Giovanni Domenico Sant'Agostino, dal 1731 al 1740: atto di consegna (1731) relativo alla quarta parte del podere.

Segnatura provvisoria - testo

10574

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1511

Fittabili, dal 1739 al 1786**Estremi cronologici**

1739 - 1786

Contenuto

Affitto della possessione Cassina Nuova di Campagna o di una parte di essa ai seguenti fittabili:

- Giovanni Migliavacca, dal 1739 al 1749: atto di consegna (1739) di una quarta parte del podere;
- Antonio Maria, Francesco e Martino Portaluppi, dal 1750 al 1759: atto di consegna (1751) di una quarta parte del podere;
- Carlo Domenico Villa, subaffittuario di Giovanni Migliavacca, dal 1750 al 1759: atto di consegna (1751) di una quarta parte del podere;
- Giovanni Battista Mariani, affittuario generale del 1755 circa;
- Felice e Francesco Diotti, subaffittuari di Gaspare Mariani, successi a Carlo Domenico Villa, dal 1759 al 1768: atto di consegna (1760) di parte del podere;
- Francesco, Martino e Carlo Giuseppe Portaluppi, subaffittuari di Gaspare Mariani, dal 1759 al 1768: atto di consegna (1760) di parte del podere;
- Giovanni Battista Villa, dal 1759 al 1777: atto di consegna (1769) di parte del podere;
- Francesco, Martino e Carlo Giuseppe Portaluppi, subaffittuari di Gaspare Mariani, dal 1759 al 1768: atto di consegna (1760) di parte del podere;
- Carlo Giuseppe Portaluppi, dal 1768 al 1777: atto di consegna (1769) di parte del podere;
- Giovanni Domenico, Giovanni Battista, Domenico e Baldassarre Conti Rossini (successi a Carlo Giuseppe Portaluppi, subconduttore di Giovanni Battista Villa), dal 1776 al 1786: strumento di investitura 1777 agosto 11, atto di consegna (1777) e scrittura di consegna (1786);

.

Segnatura provvisoria - testo

10575

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1512

Fittabili, dal 1786 al 1813**Estremi cronologici**

1785 - 1809

Contenuto

Affitto della possessione Cassina Nuova di Campagna ai seguenti fittabili:

- Pietro Giovanni Galli, dal 1786 al 1795, che provvede a subaffittarne una parte a Giovanni Battista Conti e consorti e l'altra a Giovanni Antonio Valè e consorti. Figurano l'istrumento di investitura a Pietro Giovanni Galli 1785 settembre 10; e gli atti di consegna a Giovanni Battista Conti e Giovanni Antonio Valè (1786);
- Giuseppe Antonio e Francesco Galli, dal 1795 al 1804: istrumento di investitura 1794 maggio 20 e gli atti di consegna delle tre porzioni del podere (1795); figurano inoltre convenzione tra i fittabili e l'Ospedale Maggiore per opere di miglioria da apportare ai fabbricati della cascina (1795) e richiesta di una campana da utilizzare in caso di aggressione da parte di malviventi (1801);
- Giovanni Campoiglio, dal 1804 al 1813: istrumento di investitura 1802 marzo 23 e atto di consegna (1804).

Segnatura provvisoria - testo

10576

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1513

Fittabili, dal 1813 al 1870

Estremi cronologici

1813 - 1862

Contenuto

Affitto della possessione Cassina Nuova di Campagna ai seguenti fittabili:

- Paolo Sant'Agostino, dal 1813 al 1831: strumenti di investitura 1815 ottobre 20 e 1822 maggio 11, atti di consegna (1813 e 1822);
- Luigi Vittadini, dal 1831 al 1840: strumento di investitura 1831 giugno 4 e atto di consegna (1831);
- Dionigi e Fermo Arrigoni, dal 1840 al 1852: strumento di investitura 1840 ottobre 17 e atto di consegna (1840);
- Agostino Andreoni, dal 1852 al 1870: strumenti di investitura 1853 novembre 20 e 1862 aprile 5, atti di consegna (1853 e 1862).

Segnatura provvisoria - testo

10577

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1514

Possessione Cipriana

1590 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1590 - 1864

Contenuto

La possessione Cipriana, come le altre proprietà di Fallavecchia, pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano in forza della bolla promulgata da papa Pio IV il 15 ottobre 1561, che dispose il passaggio al nosocomio milanese dei terreni e dei beni dell'abbazia cluniacense di Santa Maria di Morimondo.

Dall'istrumento di investitura d'affitto del 1791, la superficie della possessione Cipriana risulta pari a 1817.16 pertiche. All'irrigazione si provvedeva con acque delle rogge Adacquarisa, dei Dossi o dei Risi, dei Prati Grassi o dei Frati e del cavo Nuovo di Coronate; mentre per il funzionamento del mulino e della pila da riso erano utilizzate acque del cavo Perteghè.

Numero unità archivistiche

10

Unità archivistiche

2365

Cambio di terreno con la possessione Coronate**Estremi cronologici**

1773

Contenuto

Promemoria riguardante lo scambio di terreni tra le possessioni Cipriana e Coronate da effettuare nel 1777, alla scadenza dell'affitto della possessione Coronate.

Segnatura provvisoria - testo

10578

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1515

Migliorie

Estremi cronologici

1829 - 1855

Contenuto

- proposta del fittabile per rendere produttivo il Campello dell'orto e realizzare un nuovo tronco di strada per Morimondo ed Abbiategrasso (1829-1833);
- proposta del fittabile per l'abbassamento delle campagne delle Biole (1829-1833);
- realizzazione di un tombino per il passaggio sopra un cavetto di scolo per l'accesso al portico dell'aia (1834);
- abbattimento di un casotto di paglia situato alle spalle di una casa da pigionanti (1835);
- proposta del fittabile per migliorare un terreno unito ai campi Lische (1837-1838);
- opere di adattamento alla cascina Cipriana (1847);
- convenzioni con i conduttori dei poderi Basiano e Cipriano per l'abbattimento di piante sul ciglio del cavo colatore che divide i due fondi (1850-1852).
- richiesta di adattamenti al cascinale: rimando alla sede "Passività, Riparazioni annuali".

Segnatura provvisoria - testo

10579

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1516

2367

Mulino e pila da riso

Estremi cronologici

1822

Contenuto

Costruzione in vivo e cotto di un mulino e pila da riso sul podere Cipriana.

Segnatura provvisoria - testo

10580

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1517

2368

Progetto di scavo di torba

Estremi cronologici

1856

Segnatura provvisoria - testo

10581

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1518

2369

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1645 - 1852

Contenuto

- "In genere" (1802-1852): figurano tra l'altro un accordo con Pietro Annovazzi riguardante l'otturazione di una tratta di cavo e la sua sostituzione con un altro cavo (1803) e il prospetto delle ragioni d'acqua di pertinenza della possessione Cipriana (1828)
- "Cavo dei padri Cistercensi in Morimondo" (1655-1733): strumento di convenzione riguardante i coli della possessione (1645) e relazione di visita ad una testa di fontana dei padri di Morimondo (1677).

Segnatura provvisoria - testo

10582

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1519

2370

Servitù

Estremi cronologici

1855

Contenuto

Transito di acqua in un cavo del podere Cipriana da parte del conte Carlo Archinto.

Segnatura provvisoria - testo

10583

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1520

Strade e accessi

Estremi cronologici

1804 - 1864

Contenuto

- Richiesta di un terreno del podere Cipriana da parte di Pietro Giovanni Annovazzi per la realizzazione di un tronco di strada tra la possessione Fiorentina e la sua casa in Morimondo (1804).
- Convenzione con i fratelli Annovazzi riguardante i danni arrecati alla possessione da un piccolo cavo e dallo spurgo di una testa di sorgente situata nella Campagna di casa della possessione Monte Oliveto (1806).
- Relazione e unito disegno riguardante l'adattamento effettuato ad un nuovo tronco di strada dalla Cassina Cipriana a Morimondo (1832).
- Opposizione di Ambrogio Ticozzi all'uso da parte del Luogo pio delle strade da Morimondo ai risi della Vallata di Ticino e alla Cascina Cipriana e sistemazione di strade in Morimondo in concorso delle eredità del conte Giacomo Luini e di Ambrogio Ticozzi (1836-1848).
- Progetto per la realizzazione di una nuova strada per l'accesso ai boschi di pertinenza delle possessioni Cipriana e Coronate (1856-1864).

Segnatura provvisoria - testo

10584

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1521

Fittabili, dal 1588 al 1765**Estremi cronologici**

1590 - 1766

Contenuto

Affitto della possessione Cipriana in Fallavecchia ai seguenti fittabili:

- Rocco Ardicio, dal 1588 al 1597: atto di consegna (1590);
- Giovanni Pietro Agosti, dal 1597 al 1606: atto di consegna (1597);
- Giovanni Pietro Borrato, 1606 circa;
- Giovanni Castelli, dal 1606 al 1615: strumento di investitura 1606 maggio 19;
- Giovanni e Baldassare Castelli, dal 1615 al 1624: strumento di investitura 1616 marzo 14;
- Gaspare, Giovanni Domenico e Giacomo Castelli, dal 1624 al 1633: strumento di investitura 1624 aprile 26;
- Giacomo Castelli, 1645 circa;
- Giacomo, Ottaviano e Melchiorre Castelli, dal 1651 al 1660: strumento di investitura 1650 aprile 21;
- Melchiorre e Giovanni Castelli, dal 1660 al 1669: strumento di investitura 1660 agosto 13;
- Gaspare Prevedoni, dal 1668 al 1695: strumenti di investitura 1668 ottobre 3, 1677 agosto 23 e 1686 aprile 20, atti di consegna (1677 e 1687);
- Angelico e fratelli Prevedoni, dal 1695 al 1704: strumento di investitura 1695 marzo 14, atto di consegna (1696);
- Francesco Tarantola, dal 1702 al 1720: strumento di investitura 1711 aprile 11 e atti di consegna (1703, 1712);
- Giovanni e fratelli Parmigiani, dal 1720 al 1729: strumento di investitura 1720 maggio 25 e atto di consegna (1720);
- Giovanni e Giuseppe Antonio Parmigiani, dal 1729 al 1747: strumenti di investitura 1729 giugno 27 e 1738 aprile 12, atti di consegna (1730 e 1740);
- Pietro e Carlo Antonio Parmigiani, dal 1747 al 1756: strumento di investitura 1747 marzo 28 e atto di consegna (1748);
- Giovanni Antonio e Cristoforo Parmigiani, dal 1756 al 1765: strumento di investitura 1755 aprile 7 e atto di consegna (1757).

Segnatura provvisoria - testo

10585

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1522

Fittabili, dal 1765 al 1810

Estremi cronologici

1764 - 1837

Contenuto

Affitto della possessione Cipriana in Fallavecchia ai seguenti fittabili:

- Giovanni Antonio e Cristoforo Parmigiani, dal 1765 al 1783: istrumenti di investitura 1764 aprile 17 e 1773 dicembre 22, atti di consegna (1766 e 1778);
- Carlo e Paolo Montani, dal 1783 al 1792: istrumento di investitura 1782 aprile 13 e atto di consegna (1783); sono inoltre presenti le trattazioni riguardanti la pendenza con Antonio Ciniselli per la sicurtà prestata dal padre Marco ai fratelli Montani per l'affitto della possessione (1817-1837);
- Carlo Giovanni Albini, dal 1792 al 1801: istrumento di investitura 1791 agosto 29 e atto di consegna (1792);
- Francesco Monti, 1801: istrumento di investitura 1801 maggio 12 e atto di consegna (1801);
- Giovanni Antonio e Antonio Maria Corsi, dal 1802 al 1810: cessione dell'investitura da Francesco Monti ai cugini Corsi (1802), vertenza tra l'Ospedale Maggiore e i cugini Corsi per morosità nei pagamenti dell'affitto.

Segnatura provvisoria - testo

10586

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1523

Fittabili, dal 1810 al 1864

Estremi cronologici

1810 - 1856

Contenuto

Affitto della possessione Cipriana in Fallavecchia ai seguenti fittabili:

- Giovanni Antonio e Antonio Maria cugini Corsi, dal 1810 al 1819: strumento di investitura 1811 aprile 27, atto di consegna (1810) e atti di causa tra le parti per affitti arretrati (1815-1823) e per piante tagliate sul podere (1816-1828);
- Giovanni Cantoni, dal 1819 al 1828: strumento di investitura 1819 agosto 28, atto di consegna (1819);
- Gaetano e Filippo cugini Cantoni, dal 1828 al 1837: strumento di investitura 1828 febbraio 6, atto di consegna (1828);
- Filippo Cantoni, dal 1837 al 1846: strumento di investitura 1837 settembre 20, atto di consegna (1837);
- Angelo Vigo, dal 1846 al 1864: strumenti di investitura 1846 aprile 15 e 31 gennaio 185,5 atti di consegna (1837 e 1856).

Segnatura provvisoria - testo

10587

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1524

Possessione Fornace

1650 - 1829

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1650 - 1829

Contenuto

La possessione Fornace, come le altre proprietà di Fallavecchia, pervennero all'Ospedale

Maggiore di Milano in forza della bolla promulgata da papa Pio IV il 15 ottobre 1561, che dispose il passaggio al nosocomio milanese dei terreni e dei beni dell'abbazia cluniacense di Santa Maria di Morimondo.

Dall'istrumento di investitura d'affitto del 1775 risulta che la possessione Fornace comprendeva terreni a prato, campi e vigne e una cascina ed era irrigata con acque della roggia Schiaffinati.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Fittabili, dal 1649 al 1813

Estremi cronologici

1650 - 1829

Contenuto

Affitto della possessione Fornace di Fallavecchia ai seguenti fittabili:

- Matteo Diotti, dal 1649 al 1669: strumenti di investitura 1650 maggio 17 e 1660 agosto 12;
- Giovanni Antonio Diotti, dal 1669 al 1678: strumento di investitura 1670 aprile 29;
- Stefano Diotti, dal 1678 al 1632: strumenti di investitura 1678 giugno 20, 1687 febbraio 26, 1696 marzo 31, 1705 aprile 22, 1714 febbraio 27, 1723 aprile 3; atti di consegna (1678, 1687, 1696, 1706, 1714, 1723);
- Giovanni Antonio e Felice Diotti, dal 1732 al 1750: strumenti di investitura 1731 dicembre 19, 1741 marzo 14; atti di consegna (1732 e 1741);
- Carl'Antonio Diotti, dal 1753 al 1762: strumento di investitura 1753 maggio 10 e atto di consegna (1754);
- Francesco Diotti e fratelli, dal 1762 al 1771: strumento di investitura 1763 ottobre 5 e atto di consegna (1763);
- Stefano Diotti e fratelli, dal 1771 al 1780 (interrotto nel 1774): strumento di investitura 1772 gennaio 10 e atto di consegna (1772);
- Francesco Parea, dal 1774 al 1783: strumento di investitura 1775 febbraio 25 e atto di consegna (1775), vertenza con Pietro Antonio Parea erede di Francesco per debiti sull'affitto dei beni Fornace (1816-1829);
- Carl'Antonio e Giacomo Antonio Tartaglia, dal 1783 al 1786: strumento di investitura 1783 maggio 13 e atto di consegna (1783);
- Natale Giuseppe Sant'Agostino, dal 1786 al 1795;
- Giovanni Pietro Sant'Agostino, dal 1804 al 1813.

Segnatura provvisoria - testo

10588

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1525

Possessione Lasso

1591 - 1861

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1591 - 1861

Contenuto

La possessione Lasso, come le altre proprietà di Fallavecchia, pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano in forza della bolla promulgata da papa Pio IV il 15 ottobre 1561, che dispose il passaggio al nosocomio milanese dei terreni e dei beni dell'abbazia cluniacense di Santa Maria di Morimondo.

La possessione Lasso aveva una superficie di 1281 pertiche (istrumento di investitura d'affitto del 1802) e comprendeva campi, prati irrigui e risaie oltre che terreni a vigna e boschivi e una cascina con corte, aia e orti. All'irrigazione si provvedeva con acque della roggia del Lasso e della cerca dei fondi annessi al mulino di Prato Ronco.

Numero unità archivistiche

16

Unità archivistiche

2376

Campanella ad uso del fittabile

Estremi cronologici

1837

Contenuto

Danneggiamento e successiva sostituzione della campanella.

Segnatura provvisoria - testo

10589

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1526

2377

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1801 - 1846

Contenuto

- Richiesta di delimitazione del confine tra le possessioni Casorasca, di proprietà di Gaspare Foy, e Lasso, dell'Ospedale Maggiore (1801).
- Controversia tra l'Ospedale Maggiore e la casa Arconati Visconti per il taglio di bosco ceduo (1836-1839). sono presenti 3 disegni.
- Determinazione del confine tra i beni dell'Ospedale e quelli della casa Arconati Visconti (1841-1842).
- Reclamo per taglio di bosco ceduo praticato dal fittabile del podere Lasso sopra beni di casa D'Adda (1846).

Segnatura provvisoria - testo

10590

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1527

2378

Corrosioni del Ticino

Estremi cronologici

1837 - 1852

Contenuto

Ispezioni per rilevare le corrosioni causate dalle acque del Ticino e richiesta di compenso da parte del fittabile del podere.

Segnatura provvisoria - testo

10591

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1528

2379

Furti

Estremi cronologici

1853

Contenuto

Denuncia del furto di due buoi e di mais dal podere Lasso.

Segnatura provvisoria - testo

10592

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1529

2380

Migliorie

Estremi cronologici

1833 - 1839

Contenuto

- Richiesta di edificazione di un granaio dea parte del fittabile del podere (1833).
- Convenzione ctra la proprietà e il fittabile del podere Lasso per la trasformazione a marcita di 12 pertiche di terreno di pertinenza del podere Lasso (1837-1839).

Segnatura provvisoria - testo

10593

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1530

2381

Oggetti sanitari

Estremi cronologici

1833

Contenuto

Allontanamento del letame dalla cascina, riempimento di una pozzanghera e chiusura di un fosso fuori da una casa sul ciglio della strada di contro all'aia.

Segnatura provvisoria - testo

10594

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1531

2382

Pozzo

Estremi cronologici

1854

Contenuto

Spurgo del pozzo.

Segnatura provvisoria - testo

10595

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1532

2383

Progetti d'affitto

Estremi cronologici

1812 - 1861

Contenuto

Istanze per l'affitto del podere presentate da Pietro Lonati (1812), dai fratelli Albini (1829) e da Alberioco Ferrari (1861).

Segnatura provvisoria - testo

10596

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1533

2384

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1825 - 1833

Contenuto

- Ricostruzione delle doppiaie in legno su un campo di pertinenza del Podere Lasso (1825).
- Nota sulle ragioni d'acque di competenza della possessione (1833).

Segnatura provvisoria - testo

10597

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1534

2385

Rettificazioni d'estimo per corrosioni del Ticino

Estremi cronologici

1830 - 1832

Segnatura provvisoria - testo

10598

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1535

2386

Riparazioni

Estremi cronologici

1822 - 1848

Contenuto

Proposta di adattamento di un casone sul podere Lasso da trasformare in due sedimi di casa da pigionanti.

Segnatura provvisoria - testo

10599

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1536

Strade e accessi

Estremi cronologici

1840 - 1842

Contenuto

Disposizioni per la formazione di una strada in sostituzione di quella danneggiata in seguito alla corrosione causata dalle acque del Ticino.

Segnatura provvisoria - testo

10600A

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1537

Fittabili, dal 1590 al 1758**Estremi cronologici**

1591 - 1750

Contenuto

Affitto della possessione Lasso ai seguenti fittabili:

- Pompeo Bombello, dal 1590 al 1599: atto di consegna (1591);
- Giovanni Pietro Boralli, dal 1599 al 1608;
- Giovanni Pietro Borrato, 1606 circa;
- Giovanni Rigoni e fratello, dal 1617 al 1626: pateat dell'istrumento di investitura 1618 agosto 31;
- Bartolomeo Morsello, dal 1626 al 1635: istrumento di investitura 1631 settembre 30;
- Bernardo Rosa, dal 1635 al 1644: istrumento di investitura 1635 novembre 27;
- Antonio e Lorenzo Rosa, dal 1644 al 1653: istrumento di investitura 1649 maggio 6;
- Carlo e Giovanni Giacomo Tarantola, dal 1653 al 1662: istrumento di investitura 1652 gennaio 25;
- Francesco Orzone, dal 1662 al 1671: istrumento di investitura 1662 settembre 26;
- Francesco e Bartolomeo Orzone, dal 1671 al 1680: istrumento di investitura 1674 gennaio 12;
- Giuseppe e Francesco Tarantola, dal 1680 al 1689: istrumento di investitura 1680 settembre 18; atto di consegna (1681);
- Giovanni e Domenico Goi, dal 1689 al 1698: istrumento di investitura 1689 giugno 12; atto di consegna (1689);
- Giacomo Filippo Bellati, dal 1698 al 1734: istrumenti di investitura 1698 maggio 5, 1707 aprile 27, 1716 marzo 5, 1725 aprile 23; atti di consegna (1699, 1707, 1717, 1726);
- Giacomo Filippo e Stefano Bellati, dal 1734 al 1743: istrumento di investitura 1734 ottobre 26 e atto di consegna (1735);
- Giovanni Antonio e Melchiorre Bellati, dal 1743 al 1752: istrumento di investitura 1743 febbraio 21 e atto di consegna (1744);
- Ferdinando Cavallo e Giovanni Cocino, dal 1749 al 1758: istrumento di investitura 1750 settembre 5 e atto di consegna (1750).

Segnatura provvisoria - testo

10601

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1538

Fittabili, dal 1758 al 1803

Estremi cronologici

1757 - 1809

Contenuto

Affitto della possessione Lasso ai seguenti fittabili:

- Ferdinando Cavallo e Giovanni Cocino, dal 1758 al 1767: strumento di investitura 1757 novembre 9 e atto di consegna (1759);
- Camillo e Giovanni Sesia, dal 1767 al 1785: strumenti di investitura 1767 maggio 7 e 1777 settembre 5, atti di consegna (1767 e 1777);
- Francesco Ceriani, dal 1785 al 1794: atto di consegna (1785);
- Giovanni Antonio Carabelli, dal 1794 al 1803: strumento di investitura 1794 marzo 27, atti di causa per trasporti di legna non effettuati e per per debiti di affitto (1797-1809).

Segnatura provvisoria - testo

10602

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1539

Fittabili, dal 1803 al 1871

Estremi cronologici

1802

Contenuto

Affitto della possessione Lasso ai seguenti fittabili:

- Carlo Giovanni Albini, dal 1803 al 1812: strumento di investitura 1802 dicembre 10, atto di consegna (1803);
- Francesco Albini, dal 1812 al 1821: strumento di investitura 1813 maggio 8, atto di consegna (1813);
- Pietro Antonio Albini, dal 1821 al 1830: strumento di investitura 1821 gennaio 15, atto di consegna (1821);
- Paolo Antonio Baj, dal 1830 al 1839: strumento di investitura 1830 marzo 24, atto di consegna (1830);
- Giuseppe Antonio Baj, dal 1839 al 1848: strumento di investitura 1838 ottobre 13, atto di consegna (1839);
- Giovanni Finetti, dal 1848 al 1857: strumento di investitura 1848 ottobre 24, atto di consegna (1849), è inoltre presente l'atto di consegna e altre carte riguardanti il podere Casorasca (1845);
- Pietro e Giuseppe Rovida, dal 1852 al 1861: strumento di investitura 1854 novembre 25, atto di consegna (1854);
- Carlo Galli, dal 1862 al 1863 e Carlo Redaelli e Antonio Bonfanti, dal 1863 al 1871: strumento di investitura 1864 marzo 16, atto di consegna (1863) (1).

Note

1. Nel 1868 il contratto di d'affitto venne ceduto da Carlo Redaelli a Gaspare Oldrati.

Segnatura provvisoria - testo

10603

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1540

2391

Tagli di boschi e loro coltura

Estremi cronologici

1803 - 1804

Contenuto

Progetto di riduzione a coltura del bosco dei Monforti e di una porzione del bosco della Bastarda e successiva approvazione del Prefetto del Dipartimento d'Olona.

Segnatura provvisoria - testo

10600B

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1541

Fara Gera d'Adda

1564 - 1829

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1564 - 1829

Contenuto

Le carte riguardano alcuni possedimenti in Fara Gera d'Adda, che pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Biraghi, in forza del testamento 1821 luglio 10. Altri atti, anch'essi relativi a beni in Fara, pervennero con l'archivio dell'eredità di Girolamo Crivelli, che lasciò parte della sua sostanza al nosocomio milanese, con testamento 1621 maggio 5. Figurano inoltre documenti riguardanti la possessione Cassinetto, nel territorio di Fara, e in particolare il suo affitto e l'alienazione a Bartolomeo Crivelli, con istrumento 1652 giugno 28.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Fara Gera d'Adda: Latitudine 45.555676 / Longitudine 9.537853

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

2392

Eredità Girolamo Crivelli

Estremi cronologici

1564 - 1572

Contenuto

Atti riguardanti beni in Fara Gera d'Adda rinvenuti nell'archivio pervenuto con l'eredità di Girolamo Crivelli.

Segnatura provvisoria - testo

10605

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1542

2393

Eredità Giovanni Battista Biraghi

Estremi cronologici

1799 - 1829

Contenuto

- Documentazione di provenienza: misura e stato dei beni situati nei territori di Fara Gera d'Adda e di Massari de Melzi (1799); investiture d'affitto (1806/1818); atto di consegna (1806); prospetto e mappe dei beni.
- Vertenza con Giovanni Sangalli, affittuario dei beni in Fara Gera d'Adda e di Massari de Melzi (1823-1829).
- Livello perpetuo di beni in Fara Gera d'Adda e di Massari de Melzi, rispettivamente, a Camillo Zoia e a Gaetano Ponti (1823-1824).

Segnatura provvisoria - testo

10604

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1543

2394

Possessione Cassinetto

Estremi cronologici

1624 - 1652

Contenuto

- Alienazioni: strumento di vendita dei beni a Bartolomeo Crivelli, 1652 giugno 28.
- Fittabili: strumenti di affitto del podere (1624-1642); segnalazione di danni causati da una tempesta (1647).

Segnatura provvisoria - testo

10606

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1544

Fara Novarese

1603 - 1727

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1603 - 1727

Contenuto

La documentazione si riferisce a beni situati in Fara Novarese appartenuti a Francesco Maria Sorino, che li alienò con istrumento 1725 novembre 20 ad Antonio Gallarini, per conto di Giulio Ferrario.

Con testamento 1744 marzo 31, Francesco Maria Sorino nominò erede l'Ospedale Maggiore di Milano.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Fara Novarese: Latitudine 45.5551594 / Longitudine 8.4589412

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Documentazione di provenienza**Estremi cronologici**

1603 - 1727

Contenuto

Atti riguardanti le proprietà di Fara Novarese, che furono alienate da Francesco Maria Sorino ad Antonio Gallarini per conto di Giulio Ferrario, con strumento 1725 novembre 20.

E' presente l'inventario degli strumenti consegnati a Giulio Ferrario in qualità di acquirente del bene.

Segnatura provvisoria - testo

10607

Segnatura definitivaCase e poderi, 1545

Farfengo

1255 - 1671

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1255 - 1671

Contenuto

La documentazione riguardante i beni di Farfengo – oggi frazione del comune di Borgo San Giacomo, in provincia di Brescia – pervenne all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Francesco Maria Lampugnani (1653-1729), che fu, tra l'altro, giudice alle vettovaglie e alle strade, decurione della città e deputato dell'Ospedale. Il benefattore nominò erede il nosocomio milanese, con testamento 1717 settembre 30 e codicillo 1729 maggio 23. A quel tempo i terreni in Farfengo non facevano però più parte dei possedimenti di casa Lampugnani; la loro alienazione si deve infatti da Ferdinando Lampugnani, che li cedette a Scipione Rossi conte di S. Secondo (strumenti 1665 marzo 10, 1670 settembre 25, 1671 giugno 11).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Farfengo: Latitudine 45.3683232 / Longitudine 9.9793758

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

2396

Documentazione di provenienza, dal 1255 al 1587

Estremi cronologici

1255 - 1587

Contenuto

Documentazione riguardante i beni di Farfengo appartenuti a casa Lampugnani. Sono presenti strumenti di investitura feudale e di locazione dei beni in Farfengo e Zanengo, a partire dal 1255, atti di causa e ordini del Senato, concessioni di privilegi ducali (1441-1498), atti di divisione e di permuta di beni; si segnala inoltre la presenza della genealogia dei signori di Ocasale Cremonese.

Note

Le carte sono pervenute all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Francesco Maria Lampugnani, in forza del testamento 1717 settembre 30 e del codicillo 1729 maggio 23, quando i beni di Farfengo erano già stati venduti a Scipione Rossi conte di S. Secondo.

Segnatura provvisoria - testo

10608

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1546

Stato di conservazione

mediocre

2397

Documentazione di provenienza, dal 1588 al 1671

Estremi cronologici

1588 - 1671

Contenuto

Documentazione riguardante i beni di Farfengo appartenuti a casa Lampugnani. Sono presenti, tra l'altro, atti di consegna e strumenti di locazione dei beni, convenzioni, strumenti di vendita e di permuta di terreni, atti di procura, confessi di pagamento, atti di causa.

Si segnala la presenza degli atti relativi alla vendita del podere di Farfengo a Scipione Rossi conte di S. Secondo (strumenti 1665 marzo 10, 1670 settembre 25, 1671 giugno 11).

Segnatura provvisoria - testo

10609

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1547

2398

Documentazione di provenienza, Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1595 - 1599

Contenuto

Atti di causa tra Pomponio Lampugnani e i signori Cambiaghi per diritti d'acqua riguardanti le proprietà di Farfengo.

Segnatura provvisoria - testo

10610

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1548

Femegro

1622 - 1650

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1622 - 1650

Contenuto

Giovanni Battista Malgavazzo, con testamento 1630 marzo 24, nominò suoi eredi i figli e loro discendenti, con sostituzione a favore dell'Ospedale Maggiore di Milano. Entrato in possesso dei beni, il nosocomio milanese dispose la vendita del podere di Femegro a favore di Francesco Maria Ferrario, con strumento 1632 settembre 17.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Mandrugno con Femegro: Latitudine 45.211188 / Longitudine 9.045002

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2399

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1620 - 1622

Contenuto

Investiture di affitto del podere di Femegro precedenti all'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore, con l'eredità di Giovanni Battista Malgavazzi, in forza del testamento 1630 marzo 24.

Segnatura provvisoria - testo

10639

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1549

2400

Alienazioni

Estremi cronologici

1632 - 1650

Contenuto

Vendita del podere di Femegro dall'Ospedale Maggiore di Milano a Francesco Maria Ferrario: strumento 1632 settembre 17.

Transazione con gli eredi di Francesco Maria Ferrario per i crediti vantati dal nosocomio milanese, 1650 agosto 26.

Segnatura provvisoria - testo

10640

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1550

Ferno

1526 - 1755

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1526 - 1755

Contenuto

La documentazione relativa ai beni di Ferno, pieve di Gallarate, si riferisce alle seguenti eredità:

- Camillo Bonfiglio, che istituì erede l'Ospedale Maggiore, con testamento 1557 febbraio 5, lasciando l'usufrutto a favore della moglie. Tra i beni erano comprese 228 pertiche di terreno in Ferno vendute nel 1575. Le carte si riferiscono agli anni 1526-1550;
- Giuseppe Borri, che lasciò i suoi beni all'Ospedale Maggiore, con testamento 1630 luglio 14;
- Antonio Della Torre, che lasciò un mulino a Ferno, il quale, nel 1755, venne venduto a Cesare Cima;
- Lavinia Vismara, che, con testamento 1682 ottobre 2 nominò erede l'Ospedale Maggiore, con vincolo di usufrutto a beneficio del marito Giovanni Andrea Azzone. Con l'eredità pervennero una

casa e alcuni terreni in Ferno, di circa 160 pertiche, che l'Ospedale Maggiore vendette al conte Giovanni Battista Trotti, con strumento 1714 luglio 27.

Figurano inoltre carte pervenute all'Ospedale Maggiore riguardanti beni in Ferno appartenuti a Carlo Francesco Lampugnani.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Ferno: Latitudine 45.6141475 / Longitudine 8.7545482

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

2401

Eredità Camillo Bonfiglio

Estremi cronologici

1526 - 1550

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni in Ferno appartenuti a Camillo Bonfiglio, che, con testamento 1557 febbraio 5, istituì erede l'Ospedale Maggiore, lasciando l'usufrutto a favore della moglie.

Segnatura provvisoria - testo

10611

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1551

2402

Eredità Giuseppe Borri

Estremi cronologici

1589

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante beni in Ferno compresa nell'archivio pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Borri, disposta con testamento 1630 luglio 14.

Segnatura provvisoria - testo

10612

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1552

2403

Eredità Antonio Della Torre

Estremi cronologici

1755

Contenuto

Rimando riguardante la deliberazione di vendita di un mulino in Ferno, a Cesare Cima: si veda "Lonate Pozzolo".

Segnatura provvisoria - testo

10613

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1553

2404

Beni di Carlo Francesco Lampugnani

Estremi cronologici

1629 - 1742

Contenuto

Atti pervenuti all'Ospedale Maggiore riguardanti beni in Ferno appartenuti a Carlo Francesco Lampugnani: è presente, tra gli altri atti, il testamento di Francesco Lampugnani 1702 maggio 1°

Segnatura provvisoria - testo

10614

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1554

2405

Eredità Lavinia Vismara

Estremi cronologici

1711 - 1714

Contenuto

- Acquisti e convenzioni: continuazione giudiziale dell'Ospedale Maggiore nel possesso dei beni in Ferno pervenuti con l'eredità di Lavinia Vismara (istrumento 1711 settembre 4).
- Alienazione: vendita dei beni in Ferno dall'Ospedale Maggiore al conte Giovanni Battista Trotti (istrumento 1714 luglio 27).
- Fittabili: affitto di circa 160 pertiche di terreno in Ferno ad Angiolino Piantanida e compagni, dal 1712 al 1721: atti di consegna (1712 e 1714); affitto di una casa a Giovanni Battista Azzone, dal 1712 al 1713: scrittura di affitto (1712).

Segnatura provvisoria - testo

10615

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1555

Ferrera Lomellina

1548 - 1666

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1548 - 1666

Contenuto

La documentazione si riferisce alla possessione Cassinetta o Cassina Diana in Ferrera di Lomellina appartenuti alla famiglia di Giovanni Battista Rainoldi, che, con testamento 1669 gennaio 31, istituì erede l'Ospedale Maggiore di Milano.

I beni vennero venduti da Alfonso Rainoldi a Serenio Confalonieri, con strumento 1596 febbraio 8.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Ferrera Lomellina: Latitudine 45.1118461 / Longitudine 8.8627918

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Documentazione di provenienza**Estremi cronologici**

1548 - 1666

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la possessione Cassinetta o Cassina Diana in Ferrera di Lomellina appartenuta a Giovanni Battista Rainoldi, il quale, con testamento 1669, istituì erede l'Ospedale Maggiore.

Sono presenti, tra l'altro, l'istrumento di compravendita della possessione da Alfonso Rainoldi a Serenio Confalonieri (1596 febbraio 8), successivi atti di causa e confessi di pagamento per i crediti vantati da Giovanni Battista Rainoldi nei confronti di Claudia Confalonieri Visconti.

Segnatura provvisoria - testo

10616

Segnatura definitivaCase e poderi, 1556

Ferrera Val Cuvia

1473 - 1851

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1473 - 1851

Contenuto

Nel 1566 papa Pio IV fece dono al nosocomio milanese dell'ingente patrimonio della Badia di San Gemolo di Ganna, che comprendeva anche beni in Val Cuvia. Dal 1477 l'abbazia era affidata in commenda (un istituto che prevedeva l'assegnazione del beneficio ecclesiastico a un funzionario di nomina pontificia) e, nel 1542, la commenda era stata attribuita al cardinale Giovanni Angelo Medici, il futuro pontefice Pio IV.

Altri beni in Ferrera Val Cuvia pervennero all'Ospedale nei secoli successivi attraverso permutate e compravendite. Alcuni di questi beni o porzioni di essi furono venduti nel corso del XIX secolo.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Ferrera Val Cuvia: Latitudine 45.9345252 / Longitudine 8.7858239

Numero unità archivistiche

13

Unità archivistiche

2407

In genere

Estremi cronologici

1824 - 1850

Contenuto

- Istanza di Pietro Angiolino, fittabile dei beni in Ferrera dell'Ospedale Maggiore, per i danni arrecati ad alcuni terreni da Emanuele Bettelini (1824-1828).
- Comunicazione dell'avv. Angelini di Gavirate riguardante la possessione Mirabello in Mercallo e l'affitto dei prati Poggio e Fratone in Ferrera (1825).
- Pignoramento effettuato dall'esattore comunale di Ferrera sopra beni livellari di Antonio Minola e sorelle (1850).

Segnatura provvisoria - testo

10617

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1557

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1473 - 1699

Contenuto

- Causa dell'Ospedale Maggiore di Milano contro il R. Fisco per il rilascio di beni nel territorio di Ferrera, appresi nel 1621 perché ritenuti di proprietà di Alberto Della Rocca (1628-1680): sono presenti, tra l'altro, copia di investitura di affitto 1473 ottobre 4 e la sentenza 1680 maggio 9 favorevole all'Ospedale;
 - visita e descrizione di due appezzamenti di terreno in Ferrera (1659);
 - causa tra l'Ospedale Maggiore e il Luogo pio di S. Pelagia per la proprietà di un appezzamento di terreno detto alla Costa (1664);
 - permuta di beni tra l'Ospedale Maggiore e il conte Ruggero Marliani (1678);
 - compravendita di un prato in Ferrera da Francesco Lanzinecco all'Abbazia di Ganna, per conto dell'Ospedale Maggiore (1681);
 - compravendita di un terreno detto al Ronco da Giacomo Andreani a Pietro Bozzolo (1683);
 - compravendita di un sedime di casa da Bartolomeo Buzzi all'Ospedale Maggiore (1685);
 - compravendita di un appezzamento di terreno detto del Poggio da Michele Cotta all'Ospedale Maggiore (1685);
 - misura e stima dei beni di Ferrera Val Cuvia;
 - confesso di pagamento rilasciato da Giovanni Battista e fratelli Cotta all'Ospedale Maggiore per l'acquisto del terreno detto del Poggio (1688);
 - compravendita di un appezzamento di terreno detto il prato del Fratone da Giacomo e Paolo Ponzellino a Bartolomeo Buzio (1692);
 - apprensione di beni in Ferrera concessa su istanza di Francesco Andreetti a pregiudizio dei fratelli Giovanni Angelo, Ottaviano e Giuseppe De Giani e altri (1699).
- Figurano inoltre registi di documenti e rimandi ad altre sedi.

Segnatura provvisoria - testo

10618

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1558

Abbonamento ai fittabili per sofferte disgrazie

Estremi cronologici

1815

Contenuto

Richiesta da parte dei massari dei beni della Ferrera.

Segnatura provvisoria - testo

10619

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1559

Alienazioni

Estremi cronologici

1828 - 1851

Contenuto

Vendita di porzioni dei beni in Ferrera Val Cuvia di proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti compratori:

- Carlo Antonio Giracca: strumento 1829 aprile 29;
- Anselmo Angelini: strumento 1829 maggio 4;
- Paolo Vegezzi, nel 1829: rimando a "Cassano Valcuvia";
- Giovanni Antonio Rocca: strumento 1829 maggio 9;
- Giovanni Pietro Rocca, nel 1829;
- Clemente Andreani, nel 1831: rimando a "Cunardo".

Figura inoltre la richiesta di copia dell'atto di vendita del fondo Poggio ad Emanuele Bettelini (1851).

Segnatura provvisoria - testo

10620

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1560

2411

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1825 - 1826

Contenuto

Richiesta di posizionamento di termini di confine tra i suoi beni e quelli dell'Ospedale e del riconoscimento di un compenso per una porzione di bosco di sua proprietà goduta dal fittabile dell'Ospedale.

Segnatura provvisoria - testo

10621

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1561

Fittabili**Estremi cronologici**

1681 - 1829

Contenuto

Affitto dei beni nel Comune di Ferrera di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano o di porzioni di essi ai seguenti affittuari:

- Camillo Mainoli e Francesco Biasoli: strumento di investitura 1681 aprile 17;
- Francesco, Carl'Antonio ed Elia Rocchi: strumento di investitura 1710 dicembre 4;
- Bernardo Di Bernardi: strumento di proroga di investitura d'affitto dei beni detti del Fratone 1743 settembre 13;
- Pietro Della Rocca (1706-1735);
- Pietro e Pasquale Della Rocca, dal 1802 al 1811: strumento di investitura 1802 ottobre 21;
- Giuseppe De Bernardi, dal 1802 al 1811;
- Bartolomeo Buzzi, dal 1810 al 1819: scrittura di affitto 1811 febbraio 8;
- Ambrogio Rocca, dal 1810 al 1819: scrittura di affitto 1811 febbraio 8;
- Elia Rocca, dal 1810 al 1819: scrittura di affitto 1811 febbraio 8;
- Domenico Rocca, dal 1810 al 1819: scrittura di affitto 1811 febbraio 8;
- Pasquale Rocca, dal 1810 al 1819: scrittura di affitto 1811 febbraio 8;
- Pietro Rocca, dal 1810 al 1819: scrittura di affitto 1811 febbraio 8;
- Santino Rocca, dal 1810 al 1819: scrittura di affitto 1811 febbraio 8;
- Maria Vanoni, dal 1810 al 1819: scrittura di affitto 1811 giugno 30;
- Marco Filiberti, dal 1813 al 1814;
- Carl'Antonio Giracca, per il 1814;
- Defendente Cavajotti, dal 1815 al 1818;
- Pietro Angiolini, dal 1817 al 1826: strumento di investitura 1818 settembre 16;
- Antonio Maria e fratelli Buzzi, dal 1825 al 1834: scrittura di affitto 1824 settembre 8;
- Emanuele Bettellini, dal 1826 al 1835: strumento di investitura 1826 agosto 12;
- Giovanni Pelloli, dal 1826 al 1829: scrittura di affitto 1827 gennaio 16.

Figura inoltre l'Indice delle investiture e convenzioni dal 1473 al 1768.

Segnatura provvisoria - testo

10622

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1562

2413

Furti di piante

Estremi cronologici

1827 - 1830

Contenuto

Sottrazione di una pianta di castagno tagliata dal barone Giuseppe Rovelli sul fondo dei Bossi in territorio di Ferrera.

Segnatura provvisoria - testo

10623

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1563

2414

Misure e stime

Estremi cronologici

1827 - 1828

Contenuto

Relazione con la misura dei prati Poggio e Frattone con unito disegno raffigurante l'area.

Segnatura provvisoria - testo

10624

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1564

2415

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1822 - 1828

Contenuto

Nomina dell'Ospedale Maggiore quale primo deputato dell'estimo del Comune di Ferrera e nomina dei sostituti.

Segnatura provvisoria - testo

10625

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1565

2416

Servitù di passaggio

Estremi cronologici

1828

Contenuto

Richiesta di otturazione di un fosso per il ripristino del diritto di passaggio ad una sua proprietà presentata da Antonio Maria Buzzi.

Segnatura provvisoria - testo

10626

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1566

2417

Tagli di piante e terreno per nuove strade

Estremi cronologici

1822 - 1823

Contenuto

Rinuncia al compenso per l'occupazione di terreno per il riadattamento di una strada a favore dell'acquisto di una nuova campana per la chiesa parrocchiale.

Segnatura provvisoria - testo

10627

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1567

2418

Trattati d'affitto

Estremi cronologici

1811 - 1815

Contenuto

Mancanza di aspiranti agli esperimenti d'asta per l'affitto dei prati della Ferrera e della possessione Grantola; vendita dell'erba tagliata a Carl'Antonio Giracca.

Segnatura provvisoria - testo

10628

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1568

2419

Trattati di livello

Estremi cronologici

1821 - 1823

Contenuto

Richieste di ottenere a titolo di enfiteusi perpetua fondi di pertinenza dei beni di Ferrera presentate da Pietro Angelini e Anselmo Angelini.

Segnatura provvisoria - testo

10629

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1569

Figino (Pieve di Galliano)

1657 - 1789

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1657 - 1789

Contenuto

I beni in Figino, nella pieve di Galliano, pervennero all'Ospedale Maggiore attraverso le eredità di Agostino Bigaroli, di Giovanni Battista Nava Landriani e di Francesco Campagnani.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Figino (Pieve di Galliano): Latitudine 45.4907113 / Longitudine 9.0747276

Eredità Agostino Bigaroli

1657 - 1789

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1657 - 1789

Contenuto

L'Ospedale Maggiore di Milano entrò in possesso dell'eredità di Agostino Bigaroli nel 1774 per sostituzione, in forza delle volontà espresse dal benefattore con testamento 1608 luglio 30.

La casa e le circa 52 pertiche di terreno pervenute con tale eredità furono venduti a Francesco Casnati, con istrumento 1783 aprile 11.

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

2420

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1657 - 1774

Contenuto

Rimando riguardante la convenzione tra il curatore dell'eredità giacente di Carlo Eugenio Biumi e l'Ospedale Maggiore (1774 dicembre 23), si veda alla sede: Sostituzioni a famiglie, Bigarola Agostino.

Atti di provenienza relativi ai beni di Figino (1657-1707).

Segnatura provvisoria - testo

10632

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1572

2421

Alienazione

Estremi cronologici

1783 - 1785

Contenuto

Vendita a Francesco Casnati della casa e terreni in Figino, pieve di Galliano, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Bigaroli Biumi: strumento 1783 aprile 11.

Segnatura provvisoria - testo

10633

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1573

2422

Fittabili

Estremi cronologici

1789

Contenuto

Locazione dei beni in Figino, pieve di Galliano, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Bigaroli, ai seguenti affittuari:

- Cesare e Antonio Villa: rimando;
- Biagio Consonni, dal 1787: rimando;
- Francesco Fumagalli, dal 1789 al 1816: scrittura di affitto (1789).

Segnatura provvisoria - testo

10634

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1574

2423

Misure e stime

Estremi cronologici

1785

Contenuto

Relazione di stima relativa ai beni in Figino redatta dall'ing. Pietro Castelli.

Segnatura provvisoria - testo

10635

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1575

2424

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1758

Contenuto

Relazione riguardante il fosso tra la brughiera detta il Boscaccio del Luogo pio e quella dei Gesuiti in Como: rimando.

Segnatura provvisoria - testo

10636

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1576

2425

Strade e accessi

Estremi cronologici

1758

Contenuto

Stanga posta all'imboccatura d'accesso che dalla Cassinetta si dirige alla campagna Sbeolca: relazione di visita dell'ing. Paolo Vanotti.

Segnatura provvisoria - testo

10637

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1577

Eredità Francesco Campagnani

1758

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1758

Contenuto

Con testamento 1733 aprile 4, Francesco Campagnani lasciò l'usufrutto dei suoi beni alla moglie Angela Gerosa, che, con atto 13 agosto 1744, dichiarò erede l'Ospedale Maggiore.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2426

Alienazioni

Estremi cronologici

1758

Contenuto

Vendita di un censo annuo sopra case e terreni in Figino da Antonio Cattaneo all'Ospedale Maggiore e contestuale liberazione dalla messa quotidiana presso la chiesa di S. Maria della Pace, disposta da Francesco Campagnani, con testamento 1733 aprile 4.

Segnatura provvisoria - testo

10638

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1578

Eredità Giovanni Battista Nava Landriani

1670 - 1775

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1670 - 1775

Contenuto

L'Ospedale Maggiore di Milano entrò in possesso dell'eredità di Giovanni Battista Nava Landriani, nel 1718, secondo quanto disposto con il testamento 1705 dicembre 3.milanese

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2427

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1670 - 1705

Contenuto

Atti riguardanti l'acquisto di una casa da nobile e di terreni in Figino da parte di Giovanni Battista Nava e Pietro Paolo Landriani.

Segnatura provvisoria - testo

10639

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1579

Atti di causa

Estremi cronologici

1739 - 1775

Contenuto

Vertenza con Paolo Meroni per interventi effettuati a danno dei beni in Figino di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano. Sono presenti tre disegni raffiguranti i beni di Cascina Bricola.

Segnatura provvisoria - testo

10640

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1580

Figino (Pieve di Trenno)

1532 - 1705

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1532 - 1705

Contenuto

Giuseppe Lampugnani, morto senza figli il 4 ottobre 1694, istituì erede universale l'Ospedale Maggiore di Milano, con vincolo dell'usufrutto a favore della moglie Angelica Ferrari. Tra i beni pervenuti al nosocomio milanese figurano una casa e 100 pertiche di terreno in Figino, nella pieve di Trenno, che vennero alienati a Paolo Silva, con strumento 1705 settembre 11.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Figino (Pieve di Trenno): Latitudine 45.4906948 / Longitudine 9.1008233

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2429

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1532 - 1688

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni di Figino (pieve di Trenno) pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Giuseppe Lampugnani, morto nel 1694. Figurano, tra l'altro, strumenti di vendita e retrovendita tra precedenti proprietari, strumenti di divisione, di liberazione da livelli e di affitto; relazione di visita e misura dei beni (1556), inoltre i testamenti di Gaspare Gallarati (1572 agosto 9), con successivo codicillo (1576 settembre 3), e di Margherita Gallarati (1631 maggio 21).

Segnatura provvisoria - testo

10630

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1570

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

I danni riguardano una parte della documentazione.

2430

Alienazioni

Estremi cronologici

1705

Contenuto

Regesto dell'istrumento di vendita a Paolo Silva dei beni di Figino pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Lampugnani, 1705 settembre 11.

Segnatura provvisoria - testo

10631

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1571

Fignano

1711 - 1795

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1711 - 1795

Contenuto

Con testamento 1722 settembre 10, Ambrogio Calderone lasciò all'Ospedale Maggiore un sedime di casa da pigionante e un terreno situati in Fignano, nella pieve di Brebbia.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Fignano: Latitudine 45.8450727 / Longitudine 8.7103828

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2431

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1711 - 1718

Contenuto

Compravendita di un sedime di casa con giardino in Fignano da Giacomo Antonio Baio ad Ambrogio Calderone: strumento 1711 agosto 14.

Segnatura provvisoria - testo

10641

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1581

2432

Fittabili

Estremi cronologici

1795

Contenuto

Istanza del parroco Carlo Elena, affittuario di beni dell'Ospedale in Coquio e Fignano, per la realizzazione di un muro di recinzione attorno ad un chioso adiacente alla casa del parroco.

Segnatura provvisoria - testo

10642

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1582

Fiorano (San)

1675

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1675

Contenuto

La possessione di S. Fiorano, nella corte di Monza, pervenne all'Ospedale Maggiore per volontà di Giovanni Battista Castelli, che con testamento 1616 febbraio 3, aveva lasciato i propri beni al figlio Arcangelo, con sostituzione a favore del nosocomio milanese, che ne entrò in possesso nel 1674.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di San Fiorano: Latitudine 45.136368 / Longitudine 9.722165

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2433

In genere

Estremi cronologici

1675

Contenuto

Vendita di segale della possessione di S. Fiorano, nella corte di Monza, pervenuta all'Ospedale Maggiore per sostituzione nel 1674, in forza del testamento di Giovanni Battista Castelli 1616 febbraio 3.

Segnatura provvisoria - testo

10643

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1583

Fizzonasco

1800

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1800

Contenuto

Figura unicamente un estratto catastale con i beni in Fizzonasco e Quinto Sole, rispettivamente, nella pieve di Locate e in quella di S. Donato, intestati al Collegio Elvetico di Milano.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Fizzonasco: Latitudine 45.3723249 / Longitudine 9.1904666

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2434

Catasti

Estremi cronologici

1800

Contenuto

Estratto catastale dei beni in Fizzonasco, pieve di Locate, e Quinto Sole, pieve di S. Donato, intestati al Collegio Elvetico di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

10644

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1584

Fogliano

1840

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1840

Contenuto

Si tratta di un solo fascicolo riguardante una casa in Fogliano venduta dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Antonio Ragazzoni, con istrumento 1837 dicembre 27.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Fogliano: Latitudine 42.732295 / Longitudine 13.0456218

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2435

Alienazioni

Estremi cronologici

1840

Contenuto

Richiesta di rifusione dei carichi pagati dall'Ospedale Maggiore sopra una casa in Fogliano venduta a Giovanni Antonio Ragazzoni.

Segnatura provvisoria - testo

10645

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1585

Fontanella

1801

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1801

Contenuto

Figura unicamente il ricorso presentato da un cittadino al Ministro dell'Interno per poter aumentare l'offerta per l'affitto dei beni in Fontanella di proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Fontanella: Latitudine 45.469877 / Longitudine 9.801961

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2436

In genere

Estremi cronologici

1801

Contenuto

Ricorso di Innocenzo Costa al Ministro dell'Interno per l'aumento dell'offerta per l'affitto dei beni dell'Ospedale Maggiore in Fontanella.

Segnatura provvisoria - testo

10646

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1586

Foresera Gaggia

1646

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1646

Contenuto

La possessione Foresera Gaggia, nel territorio di Cesano Boscone, pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Andrea Caravaggio, consigliere del nosocomio milanese dal 1626 alla morte. Con il testamento 1644 giugno 7, il benefattore nominò erede l'Ospedale Maggiore e usufruttuaria la moglie Barbara Arese, la quale rinunciò all'usufrutto in cambio di un vitalizio.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cesano Boscone (possessione Foresera Gaggia): Latitudine 45.262555 / Longitudine 9.051168

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1646

Contenuto

Turbato possesso delle acque di pertinenza dei beni della cascina Foresera Gaggia.

Segnatura provvisoria - testo

10632

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1587

Formigara Cremonese

1582 - 1649

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1582 - 1649

Contenuto

Ercole Cantoni, morto nel 1644, con testamento 1639 luglio 16, nominò erede l'Ospedale Maggiore di Milano. Al nosocomio milanese pervennero proprietà in Paderno, Breme Lomellina, Corazzana e Vedano; inoltre crediti nei confronti del conte Carlo Borromeo, al quale Giovanni Battista Cantoni vendette beni in di Formigara, in provincia di Cremona, il 1627 giugno 28. Tra la documentazione presente figura proprio l'strumento di approvazione del debito di Carlo Borromeo nei confronti dell'Ospedale Maggiore.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Formigara Cremonese: Latitudine 45.2232208 / Longitudine 9.7717668

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2438

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1582 - 1642

Contenuto

Atti riguardanti le proprietà di Formigara, pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Ercole Cantoni, in forza del testamento 1639 luglio 16. Figurano, tra l'altro, istrumenti di compravendita, di transazione, di ricognizione e di investitura dei beni.

Segnatura provvisoria - testo

10633

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1588

2439

Alienazioni

Estremi cronologici

1649

Contenuto

Istrumento di approvazione del debito di Carlo Borromeo nei confronti dell'Ospedale Maggiore di Milano, in qualità di erede di Ercole Cantoni, per la vendita di 391 pertiche di terreno in Formigara effettuata da Giovanni Battista Cantoni a beneficio dello stesso Carlo Borromeo il 1627 giugno 28; figura inoltre documentazione contabile riguardante tale debito.

Segnatura provvisoria - testo

10634

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1589

Frascarola Lomellina

1574 - 1620

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1574 - 1620

Contenuto

Francesco Camisano, morto nel 1630, con testamento 1617 agosto 8 istituì erede l'Ospedale Maggiore di Milano. Le carte relative ai beni di Frascarola Lomellina vennero rinvenute nell'archivio pervenuto con l'eredità del benefattore.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Frascarolo Lomellina: Latitudine 45.046656 / Longitudine 8.682044

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2440

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1574 - 1620

Contenuto

Atti e documenti riguardanti le proprietà di Frascarola Lomellina appartenute a Francesco Camisano, il quale, morto nel 1630, con testamento 1617 agosto 8 nominò erede l'Ospedale Maggiore di Milano. Le carte comprendono, tra l'altro, istrumenti di compravendita e relazioni con misura dei beni e una pergamena con atto pontificio datato 1598 marzo 11.

Segnatura provvisoria - testo

10635

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1590

Fraschea. Possessione Marinona

1564 - 1620

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1564 - 1620

Contenuto

La documentazione si riferisce alla possessione Marinona, in Fraschea, nel territorio di Sala, nell'Oltrepo' Pavese, della superficie di 1000 pertiche pavesi, pari a circa 1150 pertiche milanesi. Di proprietà dell'Ospedale Maggiore già nel 1564, la proprietà venne venduta nel 1610 a Pietro Balbo.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Fraschea: Latitudine 45.5194621 / Longitudine 8.089278

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

2441

Alienazioni

Estremi cronologici

1610 - 1620

Contenuto

Vendita della possessione Marinona a Pietro Balbo, nel 1610.

Segnatura provvisoria - testo

10636

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1591

2442

Fittabili

Estremi cronologici

1564 - 1610

Contenuto

Affitto della possessione Marinona in Fraschea ai seguenti fittabili:

- Giovanni De Maggi, dal 1564 al 1573: strumento di investitura 1564 marzo 24;
- Tommaso Abbondio e Antonio Montemerlo, dal 1573 al 1582: atto di consegna (1574);
- Gabriele Colombasio e Carlo Montemerlo, dal 1582 al 1591;
- Giovanni Domenico Balbo, dal 1591 al 1609: atto di consegna (1592);
- Pietro Balbo, dal 1609.

Segnatura provvisoria - testo

10637

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1592

2443

Misura

Estremi cronologici

1590

Contenuto

Relazione e misura della possessione Marinona in Fraschea redatta dall'ing. Giovanni Pietro Robbiati.

Segnatura provvisoria - testo

10638

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1593

Fura

1690 - 1718

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1690 - 1718

Contenuto

L'Ospedale Maggiore di Milano entrò in possesso di alcuni beni nella località di Fura, nella pieve di Oggiono, grazie alla donazione del canonico Giulio Cesare Boffi.

Le proprietà di Fura insieme ad altre situate nella pieve di Oggiono vennero vendute dal nosocomio milanese a Tomaso Nava, con strumento 1718 aprile 30.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

2444

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1700

Contenuto

Rimando riguardante l'acquisizione dei beni di Fura da parte dell'Ospedale Maggiore di Milano, per donazione del canonico Giulio Cesare Boffi. Si veda alla sede: Donazioni, Boffi Giulio Cesare.

Liberazione del capitolo di S. Nazaro di Milano e successiva vendita dei beni della Fura a Giulio Cesare Boffi nel 1690.

Segnatura provvisoria - testo

10641

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1594

2445

Alienazioni

Estremi cronologici

1718

Contenuto

Rimando riguardante la vendita dei beni di Fura dall'Ospedale Maggiore di Milano a Tommaso Nava con istrumento 1718 aprile 30. Si veda alla sede: Cassina de Bracci, Eredità Nava Landriani.

Segnatura provvisoria - testo

10642

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1595

2446

Descrizione e misura

Estremi cronologici

1701

Contenuto

Relazioni con descrizione e misure dei beni donati dal canonico Giulio Cesare Boffi all'Ospedale Maggiore di Milano

Segnatura provvisoria - testo

10643

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1596

G

Gaesso

1839 - 1847

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1839 - 1847

Contenuto

I beni di Gaesso pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità del nobile Giovanni Battista Agudio Andreetti, morto senza discendenza nel 1832. Il benefattore nominò erede il nosocomio milanese, con testamento 1831 gennaio 7, con vincolo di usufrutto a favore della sorella Teresa. Le proprietà andarono a formare la dotazione del beneficio Appiani di patronato dell'Ospedale.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Gaesso (Lc): Latitudine 45.7782620 / Longitudine 9.3067430

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

2447

Accessi e strade

Estremi cronologici

1843

Contenuto

Vertenza con Ambrogio Ajroldi e il fattore Carlo Giuseppe Milani per turbato possesso riguardante l'accesso ad un fondo in Gaesso di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

10644

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1597

2448

Catastrini

Estremi cronologici

1845

Contenuto

Certificato censuario dei beni in Gaesso intestati alla cappellania di Paolo Gerolamo Appiani nel monastero soppresso del castello di Lecco, di patronato dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

10645

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1598

2449

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1843 - 1847

Contenuto

Convenzione tra Ambrogio Ajroldi e l'Amministrazione dell'Ospedale per la realizzazione di opere a stabili in Gaesso limitrofi alle proprietà del nosocomio milanese e posizionamento di termini di confine tra i rispettivi beni.

Segnatura provvisoria - testo

10646

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1599

2450

Fittabili

Estremi cronologici

1839 - 1842

Contenuto

Affitto di terreni e casa in Gaesso ai fratelli Gaspare, Giovanni e Luigi Cavenaghi, dal 1842 al 1843: scrittura di affitto e atto di consegna (1842).

Segnatura provvisoria - testo

10647

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1600

2451

Visite

Estremi cronologici

1843

Contenuto

Ispezione a fondi e caseggiati di Gaesso da parte dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

10648

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1601

Gaggera

1634 - 1637

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1634 - 1637

Contenuto

I beni di Gaggera, nella pieve di Cesano, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Andrea Caravaggio, consigliere del nosocomio milanese dal 1626 alla morte. Con il testamento 1644 giugno 7, il benefattore nominò erede l'Ospedale e usufruttuaria la moglie Barbara Arese, che rinunciò all'usufrutto in cambio di un vitalizio.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Gaggera: Latitudine 43.9383487 / Longitudine 12.7550789

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2452

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1634 - 1637

Contenuto

Documentazione relativa ai beni di Gaggera precedente all'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore: atti della controversia tra Giovanni Andrea Caravaggio e Guglielmo Crescentino sul perticato delle rispettive cascine Gaggera e Foresera; e memoria sull'origine del livello sopra la vigna Gaggera a beneficio del monastero di S. Ambrogio Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

10649

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1602

Gaggiano

1598 - 1840

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1598 - 1840

Contenuto

I beni di Gaggiano, nella pieve di Rosate, pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano attraverso le eredità di Agostino Cusani (testamento 1598 ottobre 8) e di Angiola Franzini vedova Mazzoleni (testamento 1816 giugno 26).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Gaggiano: Latitudine 45.4064613 / Longitudine 9.0344178

Eredità Agostino Cusani

1598

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1598

Contenuto

Beni in Gaggiano pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità del cardinale Agostino Cusani (1542-1598), in forza del testamento 1598 ottobre 8.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2453

Misura e stima

Estremi cronologici

1598

Contenuto

Misura e stima dei beni in Gaggiano compresi nell'eredità del cardinale Agostino Cusani.

Segnatura provvisoria - testo

10650

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1603

Eredità Angiola Franzini Mazzoleni

1803 - 1840

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1803 - 1840

Contenuto

Angiola Franzini ved. Mazzoleni lasciò all'Ospedale Maggiore una casa con giardino in Gaggiano acquistata nel 1803 da Giuseppe Cassia.

Scomparsa nel 1830, il suo testamento data al 1816 giugno 26.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

2454

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1803 - 1838

Contenuto

Elenco dei documenti e informazioni riguardanti la casa in Gaggiano di compendio dell'eredità di Angiola Franzini Mazzoleni (1836-1838); si trova unita anche scrittura riguardante l'acquisto dell'immobile da parte di Cristoforo Bellotti per conto della benefattrice (1803).

Segnatura provvisoria - testo

10651

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1604

2455

Affittuari

Estremi cronologici

1805 - 1840

Contenuto

Affitto di una porzione della casa con giardino in Gaggiano:

- al dottore chirurgo Carlo Magenta, dal 1797 al 1805: vertenza per i crediti vantati dalla proprietaria nei suoi confronti;
- a Carlo Perego, dal 1835 al 1841.

Segnatura provvisoria - testo

10652

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1605

2456

Riparazioni

Estremi cronologici

1830 - 1840

Contenuto

Note dei lavori e quietanze di pagamento per le riparazioni effettuate alla casa in Gaggiano di compendio dell'eredità Franzini Mazzoleni.

Segnatura provvisoria - testo

10653

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1606

2457

Usufruttuari

Estremi cronologici

1839

Contenuto

Relazione informativa dell'agente dell'Ospedale in merito al godimento vitalizio di quattro locali della casa a beneficio di Carlo De Marchi

Segnatura provvisoria - testo

10654

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1607

2458

Vendita

Estremi cronologici

1840

Contenuto

Rimando riguardante la vendita dell'utile dominio della casa in Gaggiano a Vincenzo Bussola, con strumento 1840 gennaio 22. Si veda: Passività, Livelli sopra fondi in Gaggiano.

Segnatura provvisoria - testo

10655

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1608

Galbiate

1572 - 1840

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1572 - 1840

Contenuto

Le carte relative ai beni di Galbiate, nella pieve di Garlate, si riferiscono a cinque distinte eredità pervenute all'Ospedale Maggiore:

- l'eredità di Carlo Francesco Riva, con testamento 1609 giugno 30;
- l'eredità di Giuseppe Spreafico, disposta con testamento 1658 marzo 20 e pervenuta per sostituzione nel 1687;
- l'eredità di Fiorenzo de Albertis, con testamento 1757 febbraio 18: pervennero terreni, casa da nobile e da massaro in Galbiate venduti dall'Ospedale Maggiore a Francesco Monticelli con strumento di compravendita 1763 aprile 22;
- l'eredità di Bartolomeo Riva, con testamento 1782 maggio 3: pervennero quattro appezzamenti di terreno, per complessive pertiche 18.20;
- l'eredità Giovanni Battista Agudio Andreetti, con testamento 1831 gennaio 7: giunsero un terreno aratorio vitato e uno con moroni, per complessive pertiche 3.14.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Galbiate: Latitudine 45.8175344 / Longitudine 9.3750153

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

2459

Eredità Agudio Andreetti. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1713 - 1810

Contenuto

Atti riguardanti la comunità di Galbiate e le comunità limitrofe pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Agudio Andreetti.

Segnatura provvisoria - testo

10660

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1609

2460

Eredità Agudio Andreetti. Catastrini

Estremi cronologici

1833

Contenuto

Certificato censuario dei beni immobili intestati a Giovanni Battista Agudio nel territorio comunale di Galbiate.

Segnatura provvisoria - testo

10661

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1610

2461

Eredità Fiorenzo de Albertis. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1558 - 1727

Contenuto

Atti riguardanti i beni in Galbiate pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Fiorenzo de Albertis, in forza del testamento 1757 febbraio 18.

Segnatura provvisoria - testo

10657

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1611

2462

Eredità Fiorenzo de Albertis. Alienazioni

Estremi cronologici

1762 - 1763

Contenuto

Vendita a Francesco Monticelli di terreni, casa da nobile e da massaro in Galbiate, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Fiorenzo de Albertis: strumento di compravendita 1763 aprile 22.

Segnatura provvisoria - testo

10658

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1612

2463

Eredità Bartolomeo Riva. Fittabili

Estremi cronologici

1796

Contenuto

Rimando riguardante la ricognizione livellaria dei beni di Galbiate pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Bartolomeo Riva. Si veda il capitolo: Livelli, in Galbiate.

Segnatura provvisoria - testo

10659

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1613

2464

Eredità Carlo Francesco Riva. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1572

Contenuto

Atto riguardante la vendita di beni in Galbiate rinvenuto tra le carte dell'eredità di Giovanni Francesco Riva.

Segnatura provvisoria - testo

10656A

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1614

Eredità Giuseppe Spreafico. Misure e stime

Estremi cronologici

1687

Contenuto

Rimando riguardante misura e stima dei beni pervenuti all'Ospedale Maggiore nel 1687, per sostituzione del defunto sacerdote Giuseppe Spreafico.

Segnatura provvisoria - testo

10656B

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1615

Galgiana

1716 - 1718

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1716 - 1718

Contenuto

I beni di Galgiana, insieme a quelli di Marezzo e delle Cascine Bernaga e Bracci, pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità del conte Giovanni Battista Nava, già deputato del nosocomio milanese, in forza del testamento 1705 dicembre 3.

Situate nella pieve di Missaglia, le proprietà avevano una superficie complessiva di pertiche 311.

L'Ospedale ne entrò in possesso alla morte benefattore, avvenuta l'11 gennaio 1718, e già il 30 aprile di quello stesso anno procedette alla loro alienazione a beneficio di Tommaso Nava.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Galgiana: Latitudine 45.6908343 / Longitudine 9.3248132

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

2466

Alienazioni

Estremi cronologici

1716 - 1718

Contenuto

Vendita a Tommaso Nava dei beni di Galgiana e di altri compresi nella pieve di Missaglia pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Nava Landriani. Figura l'istrumento di compravendita 1718 aprile 30, oltre all'avviso di vendita, alle offerte degli aspiranti e alla delibera del Consiglio dell'Ospedale.

Segnatura provvisoria - testo

10662

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1616

Stato di conservazione

cattivo

Gallarate

1799 - 1860

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1799 - 1860

Contenuto

La documentazione si riferisce a due edifici posseduti dall'Ospedale Maggiore in Gallarate: la casa agenziale con giardino situata nella contrada di Fara al n. 242, che il Luogo pio acquistò da Carlo Barigozzi con strumento 1840 ottobre 10, e una seconda casa pervenuta all'Ospedale con l'eredità di Pietro Crena.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Gallarate: Latitudine 45.6598951 / Longitudine 8.7932013

Casa agenziale

1799 - 1860

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1799 - 1860

Contenuto

Con strumento 1840 ottobre 10 l'Ospedale Maggiore di Milano acquistò da Carlo Barigozzi un edificio, con annesso giardino situato a Gallarate, nella contrada di Fara al n. 242, di complessive pertiche 2.9. L'edificio era accatastato al n. 1082 della mappa censuaria di Gallarate, come "porzione della chiesa e monastero delle sopresse madri Orsoline".

La casa (in via di Fara al n. 239) venne venduta dall'Ospedale Maggiore di Milano al canonico Giovanni Battista Ponti con strumento 1865 maggio 24.

Numero unità archivistiche

9

Unità archivistiche

2467

In genere

Estremi cronologici

1843 - 1855

Contenuto

- Atterramento di una pianta di pero nel giardino agenziale (1843).
- Pagamento da parte dell'agente in Gallarate dell'Ospedale Maggiore delle rate del prestito forzoso sopra l'estimo della casa agenziale di Gallarate (1851-1852).
- Richiesta di oblazione da parte della Fabbriceria della chiesa prepositurale di Gallarate per l'erezione di una nuova chiesa (1855).

Segnatura provvisoria - testo

10663

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1617

2468

Acquisti

Estremi cronologici

1799 - 1855

Contenuto

Compravendita, da Carlo Barigozzi all'Ospedale Maggiore di Milano, di un fabbricato con annesso giardino, situato a Gallarate, nella contrada di Fara, al n. 242, ad uso casa agenziale, E' presente l'istrumento di compravendita 1840 ottobre 10 e documentazione di provenienza dal 1799.

Segnatura provvisoria - testo

10664

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1618

2469

Affittuari

Estremi cronologici

1840

Contenuto

Istanza di Giuseppe Baroli per l'affitto di due stanze nella casa agenziale di Gallarate.

Segnatura provvisoria - testo

10665

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1619

2470

Alloggi militari

Estremi cronologici

1843 - 1847

Contenuto

Occupazione dei locali della casa agenziale di Gallarate dell'Ospedale Maggiore di Milano per alloggiamenti militari. Tra gli occupanti sono citati i nomi del generale Gläser, del capitano von Birkel e del tenente maresciallo Schönhals.

Segnatura provvisoria - testo

10666

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1620

2471

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1844

Contenuto

Costruzione di un fabbricato a contatto con un muro della casa agenziale da parte di Giovanni Borgomanero.

Segnatura provvisoria - testo

10667

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1621

2472

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1841

Contenuto

Catastrino dei beni in Gallarate intestati all'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

10668

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1622

2473

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1855 - 1859

Contenuto

Nomina dell'Ospedale Maggiore di Milano come consigliere del Comune di Gallarate per i trienni 1855-1857 e 1859-1861.

Segnatura provvisoria - testo

10669

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1623

2474

Riparazioni e migliorie

Estremi cronologici

1840 - 1860

Contenuto

Interventi di adattamento alla casa agenziale di Gallarate (1840-1847) e riparazioni effettuate dopo l'utilizzo dello stabile per alloggiamenti militari (1860).

Segnatura provvisoria - testo

10670

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1624

2475

Tromba idraulica

Estremi cronologici

1844 - 1853

Contenuto

Interventi di riparazione alla tromba idraulica della casa agenziale di Gallarate.

Segnatura provvisoria - testo

10671

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1625

casa Crena

1589 - 1594

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1589 - 1594

Contenuto

La documentazione si riferisce ad una casa in Gallarate pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Pietro Crena.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2476

In genere

Estremi cronologici

1589 - 1594

Contenuto

Pagamento del legato disposto a favore di Caterina Crena dal fratello Pietro, che nominò erede l'Ospedale Maggiore di Milano; pagamento dell'affitto di una casa in Gallarate da parte di Francesco Favetti.

Segnatura provvisoria - testo

10672

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1626

Galliate

1582 - 1746

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1582 - 1746

Contenuto

I beni di Galliate, nella pieve di Varese, erano costituiti da circa 10 pertiche di terreno coltivato in gran parte a vigna e per la parte restante a prato asciutto.

La proprietà pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giulio Cesare Sessa e di Marianna Ciocca.

Con testamento 1701 aprile 6 Cesare Sessa istituì proprio erede l'Ospedale Maggiore, lasciando però un secondo testamento nel quale l'Ospedale era sostituito dalla moglie del benefattore, Marianna Ciocca. Fece seguito una transazione tra le parti in base alla quale il nosocomio milanese e la vedova conseguirono in comunione i tre quinti dell'eredità.

I beni di Galliate vennero venduti dall'Ospedale nel 1746 a Ettore Sessa.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Galliate: Latitudine 45.4782672 / Longitudine 8.6969031

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2477

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1582 - 1591

Contenuto

Istrumenti di obbligazione e di compravendita riguardanti i beni di Galliate pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Sessa Ciocca al principio del XVIII secolo.

Segnatura provvisoria - testo

10673

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1627

2478

Alienazioni

Estremi cronologici

1746

Contenuto

Vendita ad Ettore Sessa dei beni di Galliate, pieve di Varese, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Cesare Sessa e Marianna Ciocca. Figurano avviso di vendita, offerte degli aspiranti e delibera del Consiglio dell'Ospedale.

Segnatura provvisoria - testo

10674

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1628

Ganna

1675 - 1854

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1675 - 1854

Consistenza archivistica

1 b.

Contenuto

Le proprietà in Ganna pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano dall'aggregazione dei beni della soppressa abbazia di S. Gemolo nel 1556.

Dal 1477 l'Abbazia venne affidata in commendata, un istituto che prevedeva l'assegnazione del beneficio ecclesiastico a un funzionario di nomina pontificia, che godeva delle rendite e dei proventi dell'abbazia

Nel 1542 fu nominato commendatario dell'abbazia il cardinale Giovanni Angelo Medici, che nel 1559 venne eletto pontefice con il nome di Pio IV, carica che mantenne fino alla morte nel 1565. Per sua volontà, nel 1556, il monastero di S. Gemolo fu soppresso e i suoi beni trasmessi all'Ospedale Maggiore di Milano. S. Gemolo fu allora trasformata in chiesa parrocchiale e il parroco conserva il titolo di priore.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Ganna: Latitudine 45.9023993 / Longitudine 8.8250959

Beni in genere

1675 - 1858

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1675 - 1858

Contenuto

Si tratta della documentazione che si riferisce ai beni di Ganna nel loro insieme; in particolare all'alienazione di alcune parti di essi ad interventi nella viabilità, oltre che all'affitto dei boschi.

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

2479

In genere

Estremi cronologici

1799 - 1850

Contenuto

- Segnalazioni dell'agente di Ganna riguardanti due segmenti di bosco dell'Ospedale goduti da livellari (1799), i fondi e i diretti domini componenti la provincia agenziale di Ganna (1809), la descrizione dei beni dell'ing. Bianchi (1812).
- Richieste del ragioniere capo in merito alla liquidazione dei conti con l'agente e i coloni in Ganna (1819-1822).
- Segnalazione relativa al raccolto delle gallette da parte del massaro Giovanni Motta e della loro vendita (1823).
- Circolare ai parroci riguardante i coloni che si assentano dalla patria (1825-1826).
- Comunicazioni riguardanti il pagamento e l'aumento degli affitti a carico dei coloni (1826).
- Prospetto dei beni messi in vendita nella provincia agenziale di Ganna e dei rispettivi affitti (1828).
- Richiesta di utilizzo del concime prodotto sui beni del Luogo pio da parte dei fittabili di Bedero, Masciago e Rancio (1831).
- Reclami presentate da alcuni proprietari terrieri di Ganna nei confronti dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore (1835).
- Reclamo del nobile Luigi Crivelli di Varese in merito ad abusi commessi nei suoi confronti (1843).
- Notifica di tentativi di estorsione nei confronti degli abitanti dell'abbazia di Ganna (1849-1850).

Segnatura provvisoria - testo

10678

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1629

Alienazioni

Estremi cronologici

1721 - 1858

Contenuto

- Avviso di vendita di beni in Arcisate appresi dall'Ospedale Maggiore ad Anderea Colli, come pagamento di fitti arretrati (1721).
- Comunicazioni relative alla vendita di appezzamenti di terreno per la costruzione di cimiteri nelle comunità di Valganna, Breno, Malnate e Valcuvia (1786-1787).
- Progetto di vendita di un appezzamento di terreno ai fratelli Giacomo e Giuseppe Scolari (1792).
- Vendita di terreni situati nel territorio di Cugliate e in altri compresi nella provincia agenziale di Valganna a Giovanni Pietro Odoni: strumento di compravendita 1831 marzo 30. Successiva richiesta di modifica di intestazione catastale (1858).
- Vendita di fondi per la realizzazione di una nuova strada tra Ganna e Boarezzo (1840-1843).

Segnatura provvisoria - testo

10679

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1630

Boschi. Affittuari

Estremi cronologici

1851 - 1854

Contenuto

- Affitto di boschi in Ganna di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano a Pompeo Orelli, dal 1852 al 1870: atto di consegna (1851).
- Vendita a Giovanni Orelli di legna cedua e di piante dei boschi Monte Martica, Casgnella e Trelago: istrumento 1854 febbraio 4.

Segnatura provvisoria - testo

10680

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1631

Strade e accessi**Estremi cronologici**

1675 - 1829

Contenuto

- Relazione di visita in merito a diritti di accesso vantati dagli eredi di Giovanni Battista Orello sopra beni goduti da Carlo Orello (1675).
- Richiesta di modifica delle condizioni stabilite per la pavimentazione della piazza della chiesa di Ganna da parte dello scalpellino Antonio Maria De Grandi (1772).
- Comunicazioni dell'agente riguardanti il riadattamento di strade in Ganna (1784) e l'occupazione di fondi in Breno da parte del canonico Pasetti (1796).
- Istanza dei proprietari terrieri di Valganna affinché l'Ospedale Maggiore intervenga presso il Ministro dell'Interno per evitare modifiche all'antica strada di Vaganna (1812).
- Richiesta di riparazione della strada adiacente all'oratorio di S. Rocco in Ganna indirizzata alla Delegazione provinciale di Como (1827).
- Richiesta di pagamento da parte dell'ingegner Paolo Ponti per sopralluoghi alla strada da Ganna a Mondonico e a Cuasso (1828).
- Comunicazione dell'agente in merito alla realizzazione di un tratto di strada accessoria per l'ospedale (1829).
-

Segnatura provvisoria - testo

10681

Segnatura definitivaCase e poderi, 1632

Casa padronale

1826 - 1841

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1826 - 1841

- - - - -

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

2483

In genere

Estremi cronologici

1826 - 1851

Contenuto

- Richiesta dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore all'agente di Ganna affinché aumenti la sorveglianza sugli ingressi alla casa abbaziale (1826).
- Contrasto tra il clero di Ganna e il camparo per l'asportazione di una timonella (1830).
- Proposta di utilizzare locali dell'abbazia come ospedale in caso di colera avanzata dalla Deputazione comunale di Ganna alla Delegazione provinciale di Como ((1831).
- Progetto di divisione dell'edificio dell'abbazia per utilizzarne una parte per l'affitto (1831-1832): contiene disegno.
- Richiesta di sostituzione di utensili (1837).
- Comunicazione dell'Amministrazione dell'Ospedale in merito alla scarsa pulizia della casa e del cortile dell'abbazia di Ganna (1841).
- Taglio di tronchi nella corte dell'abbazia (1844).
- Istanza del priore per l'effettuazione di adattamenti ad un cortile dell'abbazia (1849-1851).

Segnatura provvisoria - testo

10682

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1633

2484

Inventari dei mobili

Estremi cronologici

1830

Contenuto

Consegna dell'inventario dei mobili presenti nella casa padronale.

Segnatura provvisoria - testo

10683

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1634

2485

Locali per il chierico

Estremi cronologici

1830

Contenuto

Richiesta di interventi al soffitto e all'uscio dei locali ad uso del chierico.

Segnatura provvisoria - testo

10684

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1635

2486

Migliorie e riparazioni

Estremi cronologici

1826 - 1841

Contenuto

- Intervento di imbiancatura di alcuni locali della casa (1826)
- Sostituzione della serratura della (1829).
- Raddoppio dei coppi del tetto di un'ala del fabbricato (1830).
- Cessione delle pietre ricavate dalla demolizione della torre dell'abbazia (1832-1833).
- Richiesta di un forno da parte del sacerdote di Ganna (1833).
- Pagamento di piccoli interventi murari ai locali dell'abbazia (1840).
- Rifacimento del soffitto del portico della scuola (1841).

Segnatura provvisoria - testo

10685

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1636

2487

Mobili

Estremi cronologici

1829 - 1830

Contenuto

Stagnatura e rappezzi agli oggetti in rame e spedizione alla guardaroba di una piccola caldaia in rame dell'Ospedale.

Segnatura provvisoria - testo

10686

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1637

2488

Scale

Estremi cronologici

1832

Contenuto

Ricostruzione della scala ad uso del clero.

Segnatura provvisoria - testo

10687

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1638

2489

Tromba

Estremi cronologici

1832

Contenuto

Demolizione di torre e parapetti e costruzione di una tromba ad uso dell'edificio.

Segnatura provvisoria - testo

10688

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1639

Prato dell'agente

1832 - 1843

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1832 - 1843

Contenuto

Il cosiddetto Prato dell'agente era formato dai prati Giardino, Riva e Riazzolo e dalla palude dei Guardia, che, dal 1843 al 1844, vennero affittati all'agente dell'Ospedale in Gallarate, ing. Giovanni De Notaris.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2490

In genere**Estremi cronologici**

1832 - 1841

Contenuto

- Sostituzione di una pianta di noci con un filari di gelsi nel prato Riazzolo (1832-1833).
- Capitoli e avvisi d'asta per la vendita dei prati Riva, Riazzolo e Palude dei Guardia a Ganna (1841).

Segnatura provvisoria - testo

10689

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1640

2491

Affittuari

Estremi cronologici

1842 - 1843

Contenuto

Richiesta di acquisto e successivo affitto dei prati Giardino, Riazzolo e Palude dei Guardia all'agente in Gallarate, Giovanni De Notari, dal 1843 al 1844.

Segnatura provvisoria - testo

10690

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1641

Garbatola

1634 - 1692

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1634 - 1692

Contenuto

Le proprietà di Garbatola, nella pieve di Nerviano, pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Ottorino Canavesi, in forza del testamento 1657 aprile 19. Si trattava di 153 pertiche di terreno per la gran parte coltivata a vite, con sedime di casa da massaro e parte di casa da nobile, che il nosocomio milanese vendette a Girolamo Sormani, con istrumento 1692 maggio 8.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Garbatola: Latitudine 45.5560274 / Longitudine 8.9982517

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

2492

Provenienze ed acquisti

Estremi cronologici

1634 - 1660

Contenuto

Atti e documentazione di provenienza riguardante i beni di Garbatola pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Ottorino Canavesi, in forza del testamento 1657 aprile 19. Figurano, tra l'altro, l'istrumento di compravendita dei beni tra Alessio Salvioni e Ottorino Canavesi, datato 1653 luglio 7, e un memoriale dello stesso Salvioni relativo a tale alienazione.

Segnatura provvisoria - testo

10675

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1642

2493

Alienazioni

Estremi cronologici

1692

Contenuto

Vendita delle proprietà di Garbatola dall'Ospedale Maggiore a Girolamo Sormani: istrumento 1692 maggio 8.

Segnatura provvisoria - testo

10676

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1643

2494

Fittabili

Estremi cronologici

1661 - 1679

Contenuto

Affitto dei beni di Garbatola dell'Ospedale Maggiore di Milano, ai seguenti fittabili:

- Carlo Coppa, dal 1659 al 1664: strumento di investitura 1661 agosto 13;
- Marc'Antonio Cozzo, dal 1673 al 1678: strumento di investitura 1673 dicembre 11 e atto di consegna (1675);
- Gaspere Cogliati, dal 1678 al 1687: strumento di investitura 1678 marzo 14.

Segnatura provvisoria - testo

10677

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1644

Garegnano

1566 - 1646

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1566 - 1646

Contenuto

Figura documentazione di provenienza e atti relativi all'affitto dei beni di Garegnano di proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Garegnano: Latitudine 45.5012104 / Longitudine 9.1342221

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2495

In genere

Estremi cronologici

1566

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante le proprietà di Garegnano.

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1645

2496

Fittabili

Estremi cronologici

1636 - 1646

Contenuto

Affitto dei beni di Garegnano di proprietà dell'Ospedale Maggiore a Felice Oriano (1636) e a Battista Chiesa (1646).

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1646

Garlasco Lomellina

1599 - 1649

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1599 - 1649

Contenuto

I beni che l'Ospedale Maggiore di Milano possedeva in Garlasco Lomellina pervennero dalla vendita effettuata dalla Comunità di Garlasco con strumento 1649 aprile 24 e dall'eredità del cardinale Agostino Cusani, che nominò erede il nosocomio milanese con testamento 1598 ottobre 8, pochi giorni prima della morte.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Garlasco Lomellina: Latitudine 45.1961584 / Longitudine 8.9227105

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2497

Acquisti, convenzioni e titoli di proprietà

Estremi cronologici

1649

Contenuto

- Vendita di terreni in Garlasco dalla locale Comunità all'Ospedale Maggiore: strumento 1649 aprile 24.
- Elenco di strumenti e scritture concernenti beni situati nel territorio di Garlasco, dal 1534 al 1616.

Segnatura provvisoria - testo

10691

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1647

2498

Fittabili

Estremi cronologici

1599 - 1649

Contenuto

Affitto dei beni in Garlasco pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del cardinale Agostino Cusani, in forza del testamento 1598 ottobre 8, ai seguenti fittabili:

- Vincenzo Colarino: strumento di investitura 1599 febbraio 11;
- Giacomo Antonio Castelletto: pateat di strumento di investitura 1611 giugno 27;
- Giovanni Battista Callegari, dal 1649 al 1658: strumento di investitura 1649 aprile 28.

Segnatura provvisoria - testo

10692

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1648

Stato di conservazione

cattivo

Gasletto

1786 - 1787

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1786 - 1787

Contenuto

Contiene unicamente una petizione dei fittabili del podere Gasletto sul pagamento dell'affitto e le risposte fornite dell'agente dell'Ospedale.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2499

Fittabili

Estremi cronologici

1786 - 1787

Contenuto

Petizione dei fittabili Pietro, Carlo e Francesco Rigamonti relativa al pagamento dell'affitto del podere Gasletto e risposte fornite in merito dall'agente dell'Ospedale.

Segnatura provvisoria - testo

10693

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1649

Gattico Novarese

1575

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1575

Contenuto

Figura unicamente un strumento di divisione di beni tra Ippolita Balduini e Giovanni Giacomo Undegardi e consorti, datato 1545 giugno 23.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Gattico Novarese: Latitudine 45.6934972 / Longitudine 8.5275199

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2500

In genere

Estremi cronologici

1575

Contenuto

Divisione di beni tra Ippolita Balduini e Giovanni Giacomo Undegardi e consorti: strumento 1545 giugno 23.

Segnatura provvisoria - testo

10694

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1650

Gavazzo

1422 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1422 - 1862

Contenuto

Le proprietà di Gavazzo pervennero all'Ospedale Maggiore alla sua fondazione nel 1456 dall'Ospedale del Brolo.

A quel tempo la possessione, che comprendeva campi, prati, vigne, boschi, pascoli e fabbricati, aveva una superficie complessiva di circa 1.400 pertiche.

Nell'istrumento di investitura del 1862 la superficie è indicata in pertiche 1572.19 pari a ettari 102 e are 84.

Nel 1562, pochi anni dopo essere entrato in possesso del podere, l'Ospedale vendette un fondo di 80 pertiche a vigna e a campo alle Vigne di Gavazzo, a Giovanni Battista Resti, che contestualmente investì a livello l'Ospedale.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Gavazzo: Latitudine 45.9129226 / Longitudine 10.8408141

Numero unità archivistiche

19

Unità archivistiche

In genere

Estremi cronologici

1679 - 1861

Contenuto

- Subentro di Sebastiano da Baraggia nell'affitto di una casa (1679): sul verso del foglio è riportato l'albero genealogico della famiglia il cui capostipite era Bartolomeo Ripamonti.
- Rinnovo dell'affitto della possessione Gavazzo (1832).
- Estirpamento di erbe e cespugli che coprivano il muro tra la strada e l'alveo della roggia del Mulino (1837).
- Progetto del fittabile del podere Gavazzo per la formazione di una marcita dietro il barco dei maiali (1839-1840).
- Comunicazioni riguardanti la possibilità di danni derivanti al podere Gavazzo dalla coltivazione a riso del podere Boscana (1856).
- Notificazione dell'I.R. Ufficio provinciale di pubbliche costruzioni dei danni arrecati alla strada adiacente all'alveo della roggia Ghiringhella, all'altezza della cascina Gavazzo e relativa diffida al conduttore Paolo Bonati (1857-1858).
- Richiesta di realizzazione di un canale adiacente ai beni di Gavazzo presentata all'Amministrazione dell'Ospedale da Giuseppe De Giorgi, proprietario del fondo Barchetto nel territorio di Caleppio (1861).

Segnatura provvisoria - testo

10718

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1651

2502

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1683

Contenuto

Deposito di un capitale di lire 6000 presso il Vicario pretorio per ottenere l'esonero dal pagamento dell'interesse sopra alcuni appezzamenti di terreno in Gavazzo venduti dall'Ospedale Maggiore ad Alessandro Holocati nel 1566.

Segnatura provvisoria - testo

10719

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 1652

2503

Alienazioni

Estremi cronologici

1562 - 1790

Contenuto

- Vendita di 80 pertiche di terreno a vigna e a campo alle Vigne di Gavazzo dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Resti e contestuale investitura livellaria fatta da Resti all'Ospedale: istrumento 1562 marzo 3.
- Cessione di appezzamenti di terreno del podere Gavazzo, di circa 17 pertiche, per i lavori di adattamento della strada provinciale da Milano a Paullo (1790).

Segnatura provvisoria - testo

10720

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 1653

2504

Casera

Estremi cronologici

1842

Contenuto

Richiesta di assi per il posizionamento del formaggio nella casera del podere Gavazzo, in affitto a Paolo Bonati.

Segnatura provvisoria - testo

10721

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1654

2505

Coltivazione dei risi

Estremi cronologici

1850

Contenuto

Reclamo di Giovanni Redaelli per i danni arrecati ai suoi beni dalla coltivazione a riso di alcuni fondi del podere Gavazzo.

Segnatura provvisoria - testo

10722

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1655

2506

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1855 - 1863

Contenuto

- Deposito di terra e letame sopra beni dell'Ospedale da parte del proprietario del limitrofo podere di Inzago, Giovanni Gerli (1855).
- Richiesta presentata all'Amministrazione dell'Ospedale da Paolo Pedrazzini per il posizionamento di una ferma di terra nel fosso di confine tra le rispettive proprietà, per convertire a riso la coltivazione di un campo (1863).

Segnatura provvisoria - testo

10723

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1656

2507

Confini comunali

Estremi cronologici

1785

Contenuto

Determinazione dei confini tra i comuni di Gavazzo e Settala.

Segnatura provvisoria - testo

10724

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1657

2508

Fabbriche e migliorie

Estremi cronologici

1831 - 1843

Contenuto

Riparazioni a edifici e manufatti del podere a carico del fittabile; opere di demolizione e realizzazione di farricati rurali e manufatti di pertinenza delle proprietà di Gavazzo dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

10725

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1658

2509

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1840

Contenuto

Certificato censuario dei beni in Gavazzo intestati all'Ospedale Maggiore con livello al barone Cristoforo Riva.

Segnatura provvisoria - testo

10726

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1659

2510

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1801 - 1857

Contenuto

- Cariche (1801-1808): nomina dell'Ospedale ad anziano e a sindaco del comune di Gavazzo; comunicazioni relative la nomina dei deputati all'estimo, richieste di rimborso, vendita delle carte di rescrizione.
- Culto (1834-1835): vertenza con il comune di Settala per il contributo al pagamento delle riparazioni alla chiesa di Caleppio, da parte del comune di Gavazzo.
- Convocati (1842-1856): avvisi e comunicazioni relativi ai convocati del comune di Mercugnano e uniti e procure per la rappresentanza dell'Ospedale Maggiore.
- Comunità aggregate (1841-1842): aggregazione di comuni di Mercugnano, Gavazzo, Vigliano e Canobbio.
- Deputazione all'estimo (1818-1856): nomina dell'Ospedale come primo deputato all'estimo del comune di Gavazzo.
- Locali per colerosi (1835): spese da sostenere per le riparazioni ai locali destinati a ospedale per i colerosi.
- Numerazione delle case (1857): posizionamento dei numeri civici agli immobili.
- Rappresentanze per il disimpegno degli affari di Stato (1839): designazione dell'Ospedale Maggiore a tale incarico.
- Strade (1825-1827): istanza della deputazione comunale di Tribiano per il riadattamento della strada che da Tribiano conduce alla strada provinciale per Milano passando per Gavazzo.

Segnatura provvisoria - testo

10727

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1660

2511

Fittabili, dal 1422 al 1734

Estremi cronologici

1422 - 1729

Contenuto

Affitto della possessione di Gavazzo originariamente di proprietà dell'Ospedale del Brolo e, dal 1456, dell'Ospedale Maggiore, ai seguenti fittabili:

- Enrico Pecora, dal 1421: regesto dell'istrumento di investitura;
- Filippo Pagani e Pietro de Micholi, dal 1476: regesto dell'istrumento di investitura;
- Filippo Pagani e Francesco Bocconi, dal 1482: istrumento di investitura in pergamena 1483 gennaio 14;
- Paolo e Bernardo Brosulio e Alberto, Giovanni e Giacomo Taeggi, dal 1520: regesto dell'istrumento di investitura;
- Giuseppe Borroni, dal 1550: atto di consegna (1551), istrumento di investitura 1560 febbraio 20;
- Marino Longhi e fratelli, dal 1578 al 1587: atto di consegna (1578);
- Pietro, Lodovico e Francesco Longhi, dal 1587 al 1605: istrumento di investitura 1587 aprile 24, atto di consegna (1588);
- Stefano Longhi, dal 1605 al 1614: istrumento di investitura 1605 febbraio 5;
- Giovanni Ferraro: istrumento di investitura 1614 febbraio 22;
- Vincenzo, Tommaso e Giovanni Ferrari e Battista Gorla: istrumento di investitura 1619 luglio 3;
- Giovanni Pietro Gerli: istrumenti di investitura 1622 marzo 5 e 1641 marzo 1°;
- Baldassare Padullo: istrumento di investitura 1644 giugno 22 e successiva rettifica 1648 novembre 18;
- Bassano Beretta, dal 1652 al 1661: istrumento di investitura 1654 settembre 15;
- Domenico e Paolo Pavesi, dal 1662 al 1671: istrumento di investitura 1665 gennaio 17;
- Giovanni Battista e Domenico Pavesi, dal 1671 al 1680: istrumento di investitura 1673 dicembre 13;
- Giovanni Battista Pavesi, dal 1680 al 1698: istrumenti di investitura 1680 luglio 11 e 1690 maggio 29, atti di consegna (1681 e 1690);
- Giovanni Battista Pavesi e consorti, dal 1698 al 1707: istrumento di investitura 1701 maggio 21, atto di consegna (1698);
- Giovanni Paolo Pavesi, dal 1707 al 1716: istrumento di investitura 1706 luglio 14, atto di consegna (1707);
- Clemente Pavesi e consorti, dal 1716 al 1725: istrumento di investitura 1715 agosto 8, atto di consegna (1716);
- Giovanni Battista Ruggero, dal 1725 al 1734 (cessato nel 1729): istrumento di investitura 1725 luglio 3, atto di consegna (1725).

Segnatura provvisoria - testo

10728

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1661

Fittabili, dal 1729 al 1798

Estremi cronologici

1728

Contenuto

Affitto della possessione di Gavazzo dell'Ospedale Maggiore di Milano, ai seguenti fittabili:

- Antonio e Carlo Francesco Carbonini, dal 1729 al 1738: strumento di investitura 1729 maggio 20, atto di consegna (1729);
- Antonio Carbonini e fratelli, dal 1738 al 1756: strumenti di investitura 1737 agosto 17 e 1746 febbraio 19, atti di consegna (1738 e 1747);
- Antonio Arrigoni, dal 1756 al 1765: strumento di investitura 1755 aprile 4, atto di consegna (1757);
- Francesco Antonio e Domenico Arrigoni, dal 1765 al 1774: atto di consegna (1774);
- Pietro Buttafava, dal 1774 al 1783: strumento di investitura 1773 maggio 8, atto di consegna (1775);
- Pietro e Giuseppe Buttafava, padre e figlio, dal 1783 al 1792: strumento di investitura 1782 febbraio 25, atto di consegna (1783).

Segnatura provvisoria - testo

10729

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 1662

Stato di conservazione

mediocre

Fittabili, dal 1792 al 1870

Estremi cronologici

1791 - 1862

Contenuto

Affitto della possessione di Gavazzo dell'Ospedale Maggiore di Milano, ai seguenti fittabili:

- Carlo Giuseppe Buttafava e fratelli, dal 1792 al 1804: strumento di investitura 1791 giugno 10, atto di consegna (1792);
- Carlo Antonio e Giuseppe Bonati, fratelli, dal 1804 al 1813: strumento di investitura 1803 maggio 25, atto di consegna (1804).
- Carlo Antonio Bonati, dal 1813 al 1840: strumenti di investitura 1812 ottobre 7 e 1821 ottobre 20, 1831 luglio 2, atti di consegna (1813, 1822, 1831);
- Paolo Bonati, dal 1840 al 1861: strumenti di investitura 1840 luglio 1°, 1855 agosto 3, 1862 agosto 30, atti di consegna (1840, 1852, 1862).

Sono inoltre presenti le sicurtà solidali presentate da Ambrogio Fontana e Antonio Chiappa per l'assegnazione dell'affittanza del podere 1804-1813.

Segnatura provvisoria - testo

10730

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1663

2514

Pozzo

Estremi cronologici

1841 - 1843

Contenuto

Realizzazione di un pozzo a trivellazione con tromba idraulica presso il podere di Gavazzo e verifica della salubrità dell'acqua.

Segnatura provvisoria - testo

10731

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1664

2515

Progetti di cambio e di acquisto

Estremi cronologici

1845 - 1853

Contenuto

- Trattativa con Giuseppe De Grandi per la permuta di un campo del podere Barchetto, limitrofo alle proprietà di Gavazzo dell'Ospedale Maggiore (1845-1846).
- Progetto di acquisto del fondo denominato le Tre Covelles, in Gavazzo, di proprietà del Collegio Patellani di Milano (1852-1853).

Segnatura provvisoria - testo

10732

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1665

2516

Provvidenze

Estremi cronologici

1828

Contenuto

Progetto per la demolizione di un caseggiato disabitato; provvidenze per lo scarico dei coli del barco dei maiali e della corte colonica e per la salubrità delle case coloniche.

Segnatura provvisoria - testo

10733

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1666

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1457 - 1855

Contenuto

- "In genere" (1470-1855): vertenze, relazioni di visita, riparazioni di sponde e manufatti e riparti di spesa, concessioni precarie e affitto di acque e di colature, transazioni e rinunce; inoltre prospetto delle ragioni d'acque di pertinenza della possessione Gavazzo (1828); concessione di apertura di un nuovo cavo al sacerdote Giuseppe Barbieri (1828-1855), con unito disegno; istanze di proprietari e conduttori di possessioni limitrofe per riparazioni a ponti e manufatti idraulici e reclami per danni lamentati in seguito alla coltivazione a riso di fondi del podere Gavazzo.
- "Cavo Busca erede Serbelloni, vicino alla roggia Tomboncina" (1773-1817): rinuncia a colature, abusi e relazioni di visita.
- "Causa contro Paolo Antonio Amigone per le acque di Pantiliate" (1457-1486): atti e documenti della causa.
- "Ringraziata fontana" (1816): costruzione di un ponte in cotto.
- "Tombonzina roggia" (1822): riparazione di argini e canali in vivo.

Segnatura provvisoria - testo

10734

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1667

2518

Riparazioni

Estremi cronologici

1812 - 1852

Contenuto

Riparazioni a ponti, canale, strade e a fabbricati del podere Gavazzo.

Segnatura provvisoria - testo

10735

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1668

2519

Strade

Estremi cronologici

1843 - 1844

Contenuto

Adattamento di una strada di pertinenza del podere ad opera del fittabile di Gavazzo.

Segnatura provvisoria - testo

10736

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1669

Gavirate

1671 - 1829

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1671 - 1829

Contenuto

Beni in Gavirate pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Ambrogio Calderone, in forza del testamento 1722 settembre 10.

Tali beni e altri situati nel comune di Coquio vennero alienati dal nosocomio milanese a Vitaliano Quaglia, con istrumento 1829 aprile 28.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Gavirate: Latitudine 45.8428264 / Longitudine 8.7176706

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

2520

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1671 - 1700

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni in Gavirate pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Ambrogio Calderone, in forza del testamento 1722 settembre 10.

Segnatura provvisoria - testo

10695

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1670

2521

Alienazioni

Estremi cronologici

1829

Contenuto

Rimando riguardante la vendita delle proprietà di Gavirate e Coquio a Vitaliano Quaglia, con strumento 1829 aprile 28.

Segnatura provvisoria - testo

10696

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1671

2522

Fittabili

Estremi cronologici

1705 - 1785

Contenuto

Nota riguardante l'affitto di due selve situate nel territorio di Gavirate da Ambrogio Calderone a Giovanni Contino (1705) e risposta ad un'istanza presentata dal fittabile dei beni di Coquio e Gavirate, Giovanni Cassano (1785).

Segnatura provvisoria - testo

10697

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1672

Genestrello

1803 - 1860

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1803 - 1860

Contenuto

I possedimenti di Genestrello, nel comune di Montebello, pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Camilla Besozzi Figliodoni vedova del marchese Antonio Lunati, morta il 29 marzo del 1854. Con testamento 1848 giugno 19 la benefattrice istituì erede il nipote, conte Paolo Taverna, con l'incarico di erogare il patrimonio per legati e opere pie. Seguirono i codicilli 1849 settembre 11, 1850 febbraio 26, 1853 febbraio 25 e maggio 4, 1854 marzo 27, con cui Camilla Besozzi Figliodoni dispose che la sostanza residua dovesse essere devoluta all'Ospedale Maggiore di Milano, che entrò in possesso dell'intero patrimonio, dopo la rinuncia di Paolo Taverna. Le proprietà di Genestrello, nei territori di Montebello, Torrazza Coste con S. Antonino e Codevilla, di complessive pertiche censuarie milanesi 2881.15, pari a ettari 188.60.8 vennero vendute dall'Ospedale Maggiore al marchese Giorgio Guido Pallavicino Trivulzio, con strumento 1857 marzo 31.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Genestrello: Latitudine 44.9974135 / Longitudine 9.0862148

Numero unità archivistiche

13

Unità archivistiche

2523

In genere

Estremi cronologici

1824 - 1860

Contenuto

- Acquisto di materiale per la manutenzione delle strade (1824).
- Vendita dei bozzoli raccolti sul fondo di Genestrello (1854-1856).
- Vertenza tra Giovanni Lardera, fattore dei beni dell'Ospedale in Genestrello, e Rocco Colli, curatore dell'eredità Besozzi-Lurati (1854-1860).
- Conteggi mensili di gestione della provincia agenziale di Genestrello (1855-1856).
- Ristretto dei conti 1854/1855 e investiture coloniche (1855).
- Vendita del vino e conto del cantiniere (1855).
- Vigilanza del fondo di Genestrello da parte del ragioniere Giacomo Grolli (1856).

Segnatura provvisoria - testo

10737

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1673

2524

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1738 - 1844

Contenuto

Atti di provenienza riguardanti acquisti e convenzioni sopra beni in Genestrello pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Camilla Besozzi Figliodoni.

Segnatura provvisoria - testo

10738

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1674

Affitti

Estremi cronologici

1815 - 1847

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'affitto di beni appartenuti al marchese Antonio Lunati poi alla sua vedova Camilla Besozzi Figliodoni. Nella fattispecie:

- Possessioni e beni di Genestrello e uniti (1815-1816);
- Possessione detta la Cade' Grande, di pertiche 963.16, nei territori di S. Antonino con Torrazza Coste e di Montebello (1817-1833);
- Possessione detta la Cade' Piccola, di pertiche 332.23, nel territorio di Montebello (1817-1832);
- Possessione detta di Sopra da Casa, di pertiche 418.7, nel territorio di di Montebello (1817-1830);
- Possessione detta di Sotto da Casa, di pertiche 515.13 , nel territorio di di Montebello (1817-1823);
- Possessione detta del Torchio, di pertiche 351.18 (1817-1843);
- Ortaglia, casa, campetti ed orto, di pertiche 27.12 (1817-1847);
- Osteria e annessi, in Genestrello (1817-1844);
- Vigna detta Guarnazzola, di pertiche 24.20, in territorio di Genestrello (1819).

Segnatura provvisoria - testo

10739

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1675

2526

Alienazioni I - Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1608 - 1821

Contenuto

Atti di provenienza riguardanti beni in Genestrello appartenuti ai marchesi Lunati.

Segnatura provvisoria - testo

10740

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1676

2527

Alienazioni II

Estremi cronologici

1854 - 1859

Contenuto

Vendita della proprietà di Genestrello, nei territori di Montebello, Torrazza Coste con S. Antonino e Codevilla, di complessive pertiche censuarie milanesi 2881.15, pari a ettari 188.60.8 dall'Ospedale Maggiore di Milano al marchese Giorgio Guido Pallavicino Trivulzio. Sono presenti, tra l'altro, la relazione di stima e descrizione dei beni del compendio della sostanza ereditaria Lunati, 1854 ottobre 31 e l'istrumento di compravendita 1857 marzo 31.

Segnatura provvisoria - testo

10741

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1677

Alienazioni III**Estremi cronologici**

1854 - 1864

Contenuto

Vendita della proprietà di Genestrello dall'Ospedale Maggiore di Milano al marchese Giorgio Guido Pallavicino Trivulzio. Sono presenti, tra l'altro, le trattazioni relative alla pendenza con il Collegio dei cappellani mansionari della cattedrale di Pavia in merito alle richieste di laudemi per il livello, al quale era soggetto il fondo Ferreri di compendio dei beni di Genestrello (1854-1857), al saldo del prezzo dovuto dall'acquirente della proprietà e al rimborso del pagamento della tassa di manomorta.

Carte successive appartenenti alla trattazione si trovano nella sezione storica, parte moderna dell'Archivio, al titolo: "Patrimonio attivo, Case e poderi, Genestrello, Alienazioni ".

Segnatura provvisoria - testo

10742

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1678

2529

Catastri

Estremi cronologici

1803 - 1854

Contenuto

- Nota dei beni intesati al marchese Antonio Lunati in Montebello (1803).
- Estratto catastale dei beni intestati alla marchesa Camilla Besozzi Figliodoni nei territori di Montebello, Terrazza Coste e Codevilla (1854).

Segnatura provvisoria - testo

10743

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1679

2530

Certificati ipotecari

Estremi cronologici

1856

Contenuto

Certificato ipotecario di Camilla Besozzi Figliodoni.

Segnatura provvisoria - testo

10744

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1680

2531

Chiesa parrocchiale e oratorio

Estremi cronologici

1626 - 1838

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante il giuspatronato Lunati nella chiesa parrocchiale e oratorio di Genestrello pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Camilla Besozzi Figliodoni. Figurano, tra l'altro, il testo dell'iscrizione e il disegno dell'altare maggiore della chiesa e le misure dell'altare dell'oratorio.

Segnatura provvisoria - testo

10745

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1681

2532

Livelli

Estremi cronologici

1531 - 1856

Contenuto

- Regesti e rimandi relativi ad atti di provenienza relativi a livelli attivi e passivi sui beni di Genestrello (1531-1846).
- Nota dei livellari della possessione Ravera in territorio di Sale (1856).

Segnatura provvisoria - testo

10746

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1682

2533

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1530 - 1843

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante le ragioni d'acque di spettanza dei beni in Genestrello della nobile famiglia Lunati. Figurano, tra l'altro, carte relative alla controversia tra il marchese Lunati e il monastero dei santi Gervaso e Protaso di Montebello per le acque del cavo della Fontana (1739) e due disegni raffiguranti tratti del detto cavo e della roggia Grande.

Segnatura provvisoria - testo

10747

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1683

2534

Tipi

Estremi cronologici

1729 - 1740

Contenuto

- Pianta del castello di Genestrello, con descrizione e misure degli spazi.
- Tipo acquarellato raffigurante i beni del marchese Giovanni Lonati nel territorio di S. Antonino Oltrepò, con relative misure e descrizioni (1729).
- Tipo acquarellato raffigurante l'andamento di alcune strade nelle vicinanze di Ginestrello Oltrepò, territorio di Montebello (1740).

Segnatura provvisoria - testo

10748

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1684

Tassa manomorta

Estremi cronologici

1857 - 1868

Contenuto

Vertenze tra Ospedale Maggiore e Giorgio Guido Pallavicino Trivulzio seguite alla compravendita dei beni di Genestrello e successiva rifusione dell'importo della tassa di manomorta richiesta dall'acquirente delle proprietà.

In merito si veda anche alla sede "Case e poderi, Genestrello, Alienazioni III".

Segnatura provvisoria - testo

10749

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1685

Gera d'Adda

1771

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1771

Contenuto

Figura unicamente una relazione di misura e stima della possessione Gamello, situata in Gera d'Adda, nel Vescovado di Lodi, di proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Gera d'Adda: Latitudine 45.555676 / Longitudine 9.537853

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2536

Misura e stima

Estremi cronologici

1771

Contenuto

Relazione di stima della possessione Gamello, in Gera d'Adda, affittata dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Bonaldi.

Segnatura provvisoria - testo

10698

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1686

Gerenzano

1525 - 1643

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1525 - 1643

Contenuto

I beni di Gerenzano, nella pieve di Appiano, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Girolamo Crivelli, in forza del testamento 1621 maggio 5. Il benefattore morì il 4 novembre 1625. Le proprietà di Gerenzano, che avevano una superficie di circa 450 pertiche, vennero vendute a Francesco Crivelli con istrumenti di compravendita 1634 giugno 12 e giugno 16.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Gerenzano: Latitudine 45.638723 / Longitudine 9.0003063

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

2537

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1525 - 1626

Contenuto

Atti riguardanti le proprietà di Gerenzano relativi al periodo precedente l'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore, con l'eredità di Girolamo Crivelli, morto il 4 novembre 1625.

Segnatura provvisoria - testo

10699

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1687

2538

In genere

Estremi cronologici

1625

Contenuto

Acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore di beni e stabili in Gerenzano, in qualità di erede di Girolamo Crivelli: istrumenti 1625 novembre 12 e 1625 novembre 13.

Segnatura provvisoria - testo

10700

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1688

2539

Affittuari

Estremi cronologici

1640

Contenuto

Affitto a Giuseppe Bossi di una casa da nobile pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Girolamo Crivelli: strumento di investitura 1640 novembre 28.

Segnatura provvisoria - testo

10701

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1689

2540

Alienazioni

Estremi cronologici

1634

Contenuto

Vendita a Francesco Crivelli di beni in Gerenzano pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Girolamo Crivelli: strumenti di compravendita 1634 giugno 12 e 1634 giugno 16.

Segnatura provvisoria - testo

10702

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1690

2541

Fittabili

Estremi cronologici

1626

Contenuto

Debiti di Andrea de Varzuli, fittabile dei beni di Gerenzano, nei confronti dell'Ospedale Maggiore: strumento 1626 gennaio 15.

Segnatura provvisoria - testo

10703

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1691

2542

Misura e stima

Estremi cronologici

1634 - 1643

Contenuto

Misura e stima dei beni di Gerenzano, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Girolamo Crivelli.

Segnatura provvisoria - testo

10704

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1692

Germagnedo

1620 - 1800

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1620 - 1800

Contenuto

I beni di Germanedo, nella pieve di Lecco, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità Giovanni Battista Agudio Andreetti, in forza del testamento 1831 gennaio 7.
Si veda anche "Malgrate".

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Germanedo: Latitudine 45.8537038 / Longitudine 9.4172148

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2543

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1620

Contenuto

Istrumento 1620 ottobre 23 di vendita e locazione dei beni di Germanedo.

Segnatura provvisoria - testo

10704

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1693

2544

Fittabili

Estremi cronologici

1800

Contenuto

Debito del fittabile della possessione Germanedo nei confronti della proprietà.

Segnatura provvisoria - testo

10706

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1694

Germignaga

1739 - 1750

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

1739 - 1750

Contenuto

I beni di Germignaga, nella pieve di Valtravaglia, pervennero all'Ospedale Maggiore con le eredità di Ambrogio Calderone, in forza del testamento 1722 settembre 10, e di Giovanni Battista Agudio Andreetti, in forza del testamento 1831 gennaio 7.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Germignaga: Latitudine 45.993507 / Longitudine 8.7241585

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2545

Eredità Giovanni Battista Agudio Andreetti. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1739 - 1749

Contenuto

Attestati di debito e dato in paga nei confronti dei fratelli Andreetti per la vendita dei beni in Germignaga.

Segnatura provvisoria - testo

10707

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1695

2546

Eredità Calderone. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1647 - 1650

Contenuto

Atti riguardanti i beni in Germignaga pervenuti all'Ospedale Maggiore in qualità di erede di Ambrogio Calderone, in forza del testamento 1722 settembre 10.

Segnatura provvisoria - testo

10708

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1696

Gessate

1652

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1652

Contenuto

I beni di Gessate pervennero da Giuseppe Pestagalli, che fu deputato e priore dell'Ospedale Maggiore. Il benefattore istituì erede il nosocomio milanese, con testamento 1807 gennaio 31, disponendo il vincolo di usufrutto generale a favore della moglie.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Gessate: Latitudine 45.5543877 / Longitudine 9.4351918

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2547

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1652

Contenuto

Vendita dei beni di Gessate dai fratelli Alessandro, Andrea e Carlo Antonio Torti a Carlo Imbonati: istrumento 1652 settembre 9.

Segnatura provvisoria - testo

10709

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1697

Ghemme

sec. XVI

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

sec. XVI

Contenuto

Figura unicamente una scrittura riguardante l'incarico per la misurazione di terreni nei pressi di Ghemme.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Ghemme: Latitudine 45.5983455 / Longitudine 8.4209035

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2548

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

sec. XVI

Segnatura provvisoria - testo

10710

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1698

Ghirla

1599 - 1845

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1599 - 1845

Contenuto

In gran parte le proprietà in Ghirla pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano dall'aggregazione dei beni della soppressa abbazia di S. Gemolo in Ganna, nel 1556. Alcuni appezzamenti di terreno giunsero invece attraverso cessioni di terrieri del luogo come compensazioni di debiti nei confronti del nosocomio milanese.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Ghirla: Latitudine 45.9251778 / Longitudine 8.8216389

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

In genere

Estremi cronologici

1599 - 1845

Contenuto

- Tutela del figlio di Giovanni Pietro Perucchetti: strumento 1599 settembre 27.
- Prestazione annua di lire 23.10 pagata dagli abitanti di Ghirla all'Ospedale Maggiore: strumento di ricognizione 1642 maggio 15.
- Prestazione annua di lire 60 pagata dagli abitanti di Ghirla all'Ospedale Maggiore: strumento di ricognizione 1686 febbraio 7.
- Istrumenti di prestito, vendita e procura tra abitanti della Val Ganna dal 1668 al 1742.
- Richiesta di ribasso su carichi locali e prediali da parte di Cristoforo Perucchetti (1821).
- Comunicazione dell'agente in Ganna dell'Ospedale Maggiore riguardo il rinnovo degli affitti dei terreni (1824).
- Proposta di vendita di un prato in riva al lago di Ghirla da parte di Carlo Filpa all'Ospedale Maggiore (1845).

Segnatura provvisoria - testo

10711

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1699

2550

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1755 - 1786

Contenuto

- Cessione di alcuni appezzamenti di terreno in Ghirla da Bartolomeo Perucchetti all'Ospedale Maggiore, come compensazione dei debiti nei confronti del nosocomio milanese: strumento 1755 aprile 23.
- Istanze e comunicazioni riguardanti le proprietà in Ghirla pervenute all'Ospedale Maggiore in seguito all'acquisizione dei beni dell'Abbazia di S. Gemolo in Ganna (1758-1764).
- Relazione di Marcantonio Negri sui beni dell'Ospedale Maggiore in Ghirla e le relative spettanze (1786).

Segnatura provvisoria - testo

10712

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1700

2551

Affari comunali

Estremi cronologici

1788 - 1789

Contenuto

Controversia tra i proprietari terrieri di Ghirla e l'Ospedale Maggiore, in merito al riparto delle spese per le riparazioni alla locale chiesa.

Segnatura provvisoria - testo

10713

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1701

Cimitero

Estremi cronologici

1842 - 1844

Contenuto

Progetto per la realizzazione di un nuovo cimitero in Ghirla.

Segnatura provvisoria - testo

10714

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1702

Fittabili

Estremi cronologici

1663 - 1823

Contenuto

Affitto di fondi delle proprietà dell'Ospedale Maggiore in Ghirla ai seguenti affittuari:

- consorti Perucchetti, Giacomo Giardino, Cristoforo De Carli, Antonio Rapa: strumento di investitura 1663 marzo 15;
- Carlo Antonio Bozzolo: strumento di investitura 1680 marzo 18;
- Giovanni Battista Perucchetti: strumento di investitura 1709 gennaio 12;
- Bartolomeo Perucchetti: scrittura 1755 aprile 26;
- Giovanni Antonio Elena, dal 1763 al 1781: rimando;
- Francesco Perucchetti: rimando (1810-1823);
- Antonio Francesco Bettola (1818).

Figura inoltre un elenco che riporta le investiture dal 1642 al 1694.

Segnatura provvisoria - testo

10715

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1703

2554

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1733 - 1759

Contenuto

Posizionamento di termini di confine tra le proprietà di Francesco Perruchetti e dei consorti Sardini e di un manufatto tra i rispettivi cavetti (1733-1735).

Vertenza tra i consorti Orelli e i consorti Eléna in merito alle acque della roggia il prato della Peschera (1759): contiene disegno.

Segnatura provvisoria - testo

10716

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1704

2555

Strade e accessi

Estremi cronologici

1761 - 1766

Contenuto

Supplica del fittabile Giovanni Antonio Sardini circa il passaggio di terzi sopra uno dei fondi in affitto (1761); supplica di Tomaso Sardini per ottenere una pianta di noce morta come ricompensa per la realizzazione di un ponte (1766).

Segnatura provvisoria - testo

10717

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1705

Giacomo (san) al Restocco

1481 - 1529

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1481 - 1529

Contenuto

Sono presenti alcuni atti riguardanti beni in S. Giacomo al Restocco datati dal 1481 al 1529, che presentano gravi danni e mancanze a causa di umidità e muffe.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di S. Giacomo al Restocco: Latitudine 45.4440892 / Longitudine 9.13865

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2556

In genere

Estremi cronologici

1481 - 1529

Contenuto

Documentazione riguardante i beni in S. Giacomo al Restocco, la loro descrizione e stima.

Segnatura provvisoria - testo

10750

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1706

Stato di conservazione

pessimo

Giuliano (san) (Corte di Monza)

1567 - 1686

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1567 - 1686

Contenuto

Le proprietà di S. Giuliano, nella Corte di Monza, pervennero all'Ospedale Maggiore nel 1629, con l'eredità di Giovanni Pietro Gallarati. Si trattava di circa 750 pertiche di terreno oltre ad altre 100 in territorio di S. Giulianino. I beni vennero in seguito ceduti al sacerdote Giuseppe Ripamonti.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di San Giuliano: Latitudine 45.39574 / Longitudine 9.28757

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1567 - 1686

Contenuto

Atti riguardanti le proprietà di S. Giuliano nella Corte di Monza pervenute all'Ospedale Maggiore nel 1629 con l'eredità di Giovanni Gallarati e la permuta di parte di esse con il sacerdote Giuseppe Ripamonti (1567-1686); atti di causa tra l'Ospedale Maggiore e Arcangelo Meraviglia (1635-1640).

.

Segnatura provvisoria - testo

10751

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1707

Stato di conservazione

cattivo

Giuliano (san) (Pieve di S. Giuliano)

1671

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1671

Contenuto

Beni in S. Giuliano, nella pieve di S. Giuliano, pervennero all'Ospedale Maggiore dalla sostituzione Solari. Figura l'atto di vendita di un credito derivante da un livello sopra fondi nella pieve di S. Giuliano.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di San Giuliano: Latitudine 42.92536 / Longitudine 10.9061433

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2558

Affitti

Estremi cronologici

1671

Contenuto

Cessione di un credito proveniente da affitti livellari sopra fondi in Cerro, nella pieve di S. Giuliano, dall'Ospedale Maggiore al sacerdote Giovanni Tommaso Buzzi.

Segnatura provvisoria - testo

10752

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1708

Giussano

1616 - 1751

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1616 - 1751

Contenuto

Beni in Giussano pervennero all'Ospedale Maggiore dai fratelli Giuseppe Antonio e Baldassare Formenti come saldo dei debiti nei confronti del nosocomio milanese.

Le proprietà vennero vendute dal Luogo pio al conte Giovanni Pietro Brentano Monticelli, nel 1751.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Giussano: Latitudine 45.6993814 / Longitudine 9.2097294

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1616 - 1645

Contenuto

Testamento di Giovanni Pietro Pellizzoni (1616 febbraio 15) e istrumenti di confesso di pagamento (1624) e di vendita di beni in Giussano da Cecilia Papis Pellizzoni a Giovanni Battista Giussani (1644-1645).

Segnatura provvisoria - testo

10753

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1709

Stato di conservazione

cattivo

2560

Alienazioni

Estremi cronologici

1751

Contenuto

Vendita a Giovanni Pietro Brentano Monticelli di proprietà situate in Giussano pervenute all'Ospedale Maggiore dai fratelli Giuseppe Antonio e Baldassare Formenti, a saldo dei loro debiti nei confronti del nosocomio milanese. Si veda anche alla sede: Birone e uniti, Alienazioni.

Segnatura provvisoria - testo

10754

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1710

Stato di conservazione

pessimo

Goido

1535 - 1769

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1535 - 1769

Contenuto

I beni di Goido, situati in Lomellina, nello Stato Sardo, pervennero all'Ospedale Maggiore dalle eredità di Giovanni Battista Rainoldi e di Giovanni Filippo Ottobelli.

- Giovanni Battista Rainoldi designò erede il nosocomio milanese con testamento 1669 gennaio 31. Al 15 giungo di quello stesso anno risale la transazione sull'eredità tra l'Ospedale Maggiore di Milano, erede designato, e il nipote del benefattore, Giorgio Rainoldi.

- L'eredità del sacerdote Giovanni Filippo Ottobelli, pervenne invece in forza del testamento 1696

gennaio 4. Il benefattore morì il 3 aprile di quello stesso anno.

La possessione, che misurava 958 pertiche, venne alienata a Gerolamo Volpi, già del bene, con istrumento 1769 febbraio 27.

Le carte si trovano in condizioni di grave degrado a causa di umidità e muffe.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Goido: Latitudine 45.1132113 / Longitudine 8.7452396

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

2561

In genere

Estremi cronologici

1709 - 1710

Contenuto

Comunicazioni alla proprietà riguardanti la gestione dei beni e il taglio e la vendita delle piante abbattute.

Segnatura provvisoria - testo

10762

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1711

Stato di conservazione

pessimo

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1535 - 1663

Contenuto

Atti riguardanti i beni di Goido pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Giovanni Filippo Ottobelli, in forza del testamento 1696 gennaio 4.

Segnatura provvisoria - testo

10761

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1712

Stato di conservazione

pessimo

Acquisti

Estremi cronologici

1669

Contenuto

Rimando riguardante la transazione sull'eredità di Giovanni Battista Rainoldi tra l'Ospedale Maggiore di Milano, erede designato, e il nipote del benefattore, Giorgio Rainoldi (1669). Si veda: Origine e dotazione, Eredità e legati, Rainoldi Giovanni Battista.

Segnatura provvisoria - testo

10764

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1713

Stato di conservazione

pessimo

Alienazioni

Estremi cronologici

1768 - 1769

Contenuto

Vendita della possessione di Goido, nella provincia di Lomellina, Stato Sardo, a Gerolamo Volpi: strumento 1769 febbraio 27.

Segnatura provvisoria - testo

10765

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1714

Stato di conservazione

pessimo

2565

Fittabili

Estremi cronologici

1674 - 1726

Contenuto

Affitto delle proprietà di Goido, nello Stato Sardo, ai seguenti fittabili: Cesare Favino, dal 1670 al 1676; Giuseppe Festa, fino al 1691; fratelli Sacchi, dal 1692 al 1701; fratelli Cattaneo, dal 1701 al 1719; Gerolamo Volpi e consorti, dal 1717.

-

Segnatura provvisoria - testo

10766

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1715

Stato di conservazione

pessimo

2566

Titoli di proprietà, disegni e cabrei

Estremi cronologici

1710 - 1717

Segnatura provvisoria - testo

19763

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1716

Stato di conservazione

pessimo

2567

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1525

Contenuto

Documentazione di provenienza, atti di causa e carte riguardanti le acque di roggia Sartirana di pertinenza dei beni di Goido dell'Ospedale maggiore di Milano: figurano, tra gli altri, editto relativo ai fittabili dei beni di Goido(1715), sentenza (1716) e mappa.

Tutto il materiale è in condizioni estremamente precarie a causa di umidità e muffe.

Segnatura provvisoria - testo

10767

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 1717

Stato di conservazione

pessimo

Golasecca

1734 - 1779

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1734 - 1779

Contenuto

La documentazione si riferisce a fondi situati nel territorio in Golasecca, nella pieve di Somma: investiture di affitto, compravendite e altri atti pervenuti all'Ospedale Maggiore probabilmente con l'eredità di Carlo Martino Lampugnani, in forza del testamento 1779 giugno 19.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Golasecca: Latitudine 45.6968994 / Longitudine 8.6556495

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2568

Documentazione di provenienza**Estremi cronologici**

1734 - 1779

Contenuto

Compravendite, investiture di affitto e atti diversi riguardanti terreni situati in Golasecca, pieve di Somma.

Segnatura provvisoria - testo

10755

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1718

Stato di conservazione

cattivo

Gorgonzola

1524 - 1838

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1524 - 1838

Contenuto

Le proprietà di Gorgonzola pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Sormani, in

forza del testamento 1815 dicembre 27.

Terreni, fabbricati, ragioni d'acque, livelli attivi e passivi vennero venduti, neppure due anni più tardi, alla marchesa Luisa Serbelloni Busca, con istrumento 1817 novembre 15.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Gorgonzola: Latitudine 45.531574 / Longitudine 9.404651

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

2569

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1524 - 1787

Contenuto

Atti riguardanti i beni di Gorgonzola fino al 1787, precedentemente all'acquisizione dal parte dell'Ospedale Maggiore in qualità di erede di Carlo Sormani, secondo quanto disposto con testamento 1815 dicembre 27.

Segnatura provvisoria - testo

10756

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1719

Stato di conservazione

cattivo

2570

In genere

Estremi cronologici

1816 - 1838

Contenuto

- Richiesta di acquisto di bigatti da distribuire ai coloni e di pali di castagno per il sostegno delle viti da parte del fattore di Gorgonzola (1816-1817).
- Istanza presentata da Luigi Secondi per l'affitto di una casa (1816).
- Richiesta di dilazione dei pagamento dei debito nei confronti dell'Ospedale da parte di Onorato Gambarè (1817).
- Riferimento archivistico relativo alle diaconie istituite dal consigliere Girolamo Ascanio Fragneschi con dotazione dei beni di Gorgonzola (1837-1838).

Segnatura provvisoria - testo

10757

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1720

2571

Alienazioni

Estremi cronologici

1816 - 1818

Contenuto

Vendita dall'Ospedale Maggiore alla marchesa Luisa Serbelloni Busca di terreni, fabbricati, ragioni d'acque, livelli attivi e passivi nel territorio di Gorgonzola, pervenuti al nosocomio milanese con l'eredità di Carlo Sormani: strumento 1817 novembre 15.

Segnatura provvisoria - testo

10758

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1721

2572

Condotta ad economia

Estremi cronologici

1817

Contenuto

Versamento nel magazzino dell'Ospedale Maggiore del frumento coltivato sui beni di Gorgonzola e Cornate.

Segnatura provvisoria - testo

10759

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1722

2573

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1817

Contenuto

Richiesta di taglio di piante sopra fondi confinanti con quelli dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

10760

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1723

Gorla

1828 - 1833

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1828 - 1833

Contenuto

La documentazione si riferisce ad una causa tra l'Ospedale Maggiore di Milano e Pasquale Bertarelli in merito alla proprietà di una casa da nobile, con orto, terreno aratorio e sedime di casa da pigionante, in Gorla, con una superficie complessiva di circa 16 pertiche.

Con istumento 1740 maggio 12 gli immobili erano stati ceduti da Rodolfo Rossi al convento di S. Francesco di Paola, con sostituzione a favore dell'Ospedale Maggiore nel caso in cui la casa non fosse più servita ai frati o fosse stata alienata. Questa eventualità si verificò nel 1785, allorché il convento cedette la casa al fiscale Lonati senza alcun riconoscimento a favore dell'Ospedale.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Gorla: Latitudine 45.5050319 / Longitudine 9.2243422

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2574

In genere

Estremi cronologici

1828 - 1835

Contenuto

Atti della causa tra l'Ospedale Maggiore di Milano e Pasquale Bertarelli sulla proprietà di una casa da nobile, con orto e terreno aratorio e con sedime di casa da pigionante, in Gorla (1828-1833).

Segnatura provvisoria - testo

10768

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1724

Gornate

1599 - 1650

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1599 - 1650

Contenuto

Le proprietà di Gornate, nella pieve di Castelseprio Milanese, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Castiglioni, morto il 24 aprile 1617.

Si trattava di circa 17 pertiche di terreno, a vigna, campo e prato, che il benefattore aveva acquistato da Giovanni Battista del Conte, tra il 1599 e il 1617.

I beni vennero venduti dall'Ospedale a Giovanni Andrea Martignoni, con istrumento 1650 giugno 3.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Gornate: Latitudine 45.7395977 / Longitudine 8.8597982

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2575

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1599 - 1617

Contenuto

Documentazione di provenienza: strumenti di compravendita di appezzamenti di terreno in Gornate da Giovanni Battista Del Conte a Giovanni Castiglioni (1599 novembre 2 e 1617 gennaio 16).

Segnatura provvisoria - testo

10769

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1725

2576

Alienazioni

Estremi cronologici

1650

Contenuto

Vendita delle proprietà di Gornate pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità Castiglioni, a Giovanni Andrea Martignoni, con strumento 1650 giugno 3.

Segnatura provvisoria - testo

10770

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1726

Stato di conservazione

cattivo

Grancia

Grancia

1602

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1602

Contenuto

I beni detti la Grancia vennero venduti dall'Ospedale Maggiore a Francesco Vitali. Il saldo del pagamento avvenne nel 1602, da parte di Carlo Mauri.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Grancia: Latitudine 45.5568031 / Longitudine 9.0158623

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2577

Vendita

Estremi cronologici

1602

Contenuto

Confesso di pagamento del saldo per l'acquisto dei beni detti la Grancia da parte di Francesco Vitali.

Segnatura provvisoria - testo

10771

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1727

Stato di conservazione

mediocre

Grantola Valtravaglia

1659 - 1851

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1659 - 1851

Contenuto

L'Ospedale Maggiore di Milano entrò in possesso di alcuni appezzamenti di terreno in Grantola Valtravaglia dal sacerdote Giovanni Battista Balione, curato di Mesenzana, che istituì erede il Luogo pio con testamento 1642 dicembre 3.

Altri beni vennero incamerati dall'Ospedale tra il 1685 e il 1689, come compensazione dei crediti che il nosocomio vantava nei confronti dell'affittuario Lodovico Del Sarto e, in seguito, dei suoi eredi.

Nel 1676 l'Ospedale dispose la vendita della casa detta Rampada, con uniti campi e vigneti, a don Giovanni Maria Contino, parroco di Grantola. I beni detti di Valganna, di pertiche 238, vennero invece venduti a Silvestro Giorgetti, con istrumento 1829 maggio 6.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Grantola Valtravaglia: Latitudine 45.949179 / Longitudine 8.774329

Numero unità archivistiche

11

Unità archivistiche

2578

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1685 - 1762

Contenuto

- Vendita da Lodovico Del Sarto all'Ospedale Maggiore di Milano di un appezzamento di terreno in Grantola detto "il Carobiolo", a saldo di debiti per affitti non pagati: istrumento 1685 ottobre 19.
 - Apprensione di beni agli eredi di Lodovico Del Sarto, a saldo di debiti per affitti non pagati: istrumento 1689 novembre 17.
 - Cessione a Carl'Antonio Martinelli di crediti dell'Ospedale nei confronti di Martino Martinelli: istrumento 1762 aprile 22.
- E' presente inoltre "l'indice delle investiture e convenzioni dal 1649 al 1762".

Segnatura provvisoria - testo

10780

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1728

Alienazioni

Estremi cronologici

1676 - 1834

Contenuto

- Confesso di pagamento relativo alla vendita di una casa in Grantola da Giovanni Tommaso Buzio a Orazio Silva (1676).
- Vendita della casa detta Rampada, con uniti terreni a campo e vite, pervenuta all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità del sacerdote Giovanni Battista Balione, a don Giovanni Maria Contino, parroco di Grantola: strumento 1676 aprile 15.
- Vendita dei beni detti di Valganna, di pertiche 238, dall'Ospedale Maggiore a Silvestro Giorgetti: strumento 1829 maggio 6.
- Correzione di intestazione censuaria di fondi in Grantola venduti al sacerdote Cristoforo Maricelli (1834).

Segnatura provvisoria - testo

10781

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1729

2580

Carichi prediali

Estremi cronologici

1659

Contenuto

Pagamento dei carichi prediali sopra i beni in Grantola pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Balione.

Segnatura provvisoria - testo

10782

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1730

2581

Descrizione e stime

Estremi cronologici

1676

Contenuto

Descrizione e stima della casa in Grantola pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Balione.

Segnatura provvisoria - testo

10783

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1731

Fittabili, dal 1672 al 1830

Estremi cronologici

1672 - 1823

Contenuto

Locazione di beni in Grantola pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Balione ai seguenti affittuari:

- Giovanni Bertola, dal 1672 al 1675: strumento di investitura 1672 settembre 5;
- Marc'Antonio Zuretti e Giovanni Battista del Motto, dal 1685: scrittura d'affitto 1685;
- Francesco Contino, dal 1697 al 1702: strumento di investitura 1697 maggio 24;
- Giovanni Battista e Martino Martinelli, dal 1747 al 1756: strumento di investitura 1747 settembre 16;
- Giovanni Antonio Martinelli, dal 1757 al 1802;
- Andrea Formentini, dal 1802 al 1811;
- Emanuele Betellini, dal 1812 al 1821: strumento di investitura 1814 agosto 5;
- Marco Formentini, dal 1821 al 1830: strumento di investitura 1822 maggio 29.

Figura inoltre un capitolato di affitto a stampa.

Segnatura provvisoria - testo

10784

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1732

2583

Intestazioni censuarie

Estremi cronologici

1831 - 1851

Contenuto

Istanza per la correzione di intestazioni censuarie relative a terreni in Grantola, Brissago e Roggiano già di proprietà dell'Ospedale e di rimborsi per il pagamento di carichi non spettanti.

Segnatura provvisoria - testo

10785

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1733

2584

Oblazione di contratti

Estremi cronologici

1788

Contenuto

Istanza per l'affitto di beni in Grantola da parte di Faustino Boizolo.

Segnatura provvisoria - testo

10786

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1734

2585

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1821 - 1829

Contenuto

Nomina dell'Ospedale Maggiore come primo deputato dell'estimo di Grantola e designazione del sostituto.

Segnatura provvisoria - testo

10787

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1735

2586

Piante

Estremi cronologici

1822 - 1823

Contenuto

Tagli abusivi di piante in boschi di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

10788

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1736

2587

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1719 - 1823

Contenuto

- Denuncia di cavo d'acque di ragione della chiesa parrocchiale di Grantola compiute da Carlo Formentini nel 1707 (1719-1720), con unito disegno.
- "Cavo del fiume Margorabia" (1823-1824): realizzazione del cavo su proposta di Marco Formentini, affittuario di beni in Grantola dell'Ospedale Maggiore.
- Riparto delle spese sostenute per gli interventi compiuti ad una tomba lungo la strada comunale di Grantola (1823).

Segnatura provvisoria - testo

10789

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1737

2588

Trattati di vendita o livello

Estremi cronologici

1810 - 1820

Contenuto

Istanze di acquisto, di permuta o di livello di beni in Grantola indirizzate all'Ospedale Maggiore da Carlo Bardelli, parroco di Grantola, Giovanni Morazzoni e Giovanni Antonio Martinelli.

Segnatura provvisoria - testo

10790

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1738

Gravellona

1782 - 1866

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1782 - 1866

Contenuto

Le proprietà di Gravellona pervennero all'Ospedale Maggiore dal barone Giuseppe Colli, che con il testamento datato 1861 giugno 15 nominò erede il nosocomio milanese.

Il podere, che si estendeva nei territori di Gravellona e Vigevano e aveva una superficie pari a pertiche 305.8, venne venduto dal Consiglio degli Istituti Ospitalieri ai fratelli Carlo e Giuseppe Lietti, con strumento 1881 febbraio 12.

In precedenza, con strumento 1872 gennaio 31, il Luogo pio aveva alienato 3.14 pertiche di terreno alla Compagnia generale italiana dei canali d'irrigazione.

Documentazione di provenienza riguardante il podere si trova anche alla sede: "Patrimonio attivo, Case e poderi, Vigevano, Gambolò e Gravellona beni".

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Gravellona: Latitudine 45.9896284 / Longitudine 8.2796473

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

2589

In genere

Estremi cronologici

1861 - 1866

Contenuto

Riscossione dei livelli attivi sulla possessione Gravellona pervenuta all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità del barone Giuseppe Colli..

Segnatura provvisoria - testo

10791

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1739

2590

Cabreo

Estremi cronologici

1829

Contenuto

Cabreo degli stabili di proprietà dei fratelli Michele, Carlo, Antonio e Francesco Colli, nel territorio di Gravellona, contado di Vigevano; cabreo dei fondi di diretto dominio del barone Giuseppe Colli, in Gravellona.

Segnatura provvisoria - testo

10792

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1740

2591

Confini

Estremi cronologici

1840

Contenuto

Convenzioni tra Giuseppe Colli e la famiglia Colombo in merito all'apertura di una finestra e all'appoggio della casa del barone a muri di proprietà Colombo.

Segnatura provvisoria - testo

10793

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1741

2592

Descrizione

Estremi cronologici

1829

Contenuto

Rimando a: "Case e poderi, Vigevano con Gambolò, possessione Cattabregio e Calva, Descrizione".

Segnatura provvisoria - testo

10794

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1742

2593

Fittabili, dal 1782 al 1859

Estremi cronologici

1782 - 1859

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa all'affitto della possessione Gravellona pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del barone Giuseppe Colli, in forza del testamento 1861 giugno 15: sono presenti scritture e istrumenti d'affitto e atti di consegna del podere. Sono inoltre presenti carte contabili dei fittabili fratelli Galletti, dal 1805 al 1859.

Segnatura provvisoria - testo

10795

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1743

2594

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1782 - 1838

Contenuto

Note, certificati catastali ed estratto di mappa riguardanti i beni di Gravellona del barone Giuseppe Colli.

Segnatura provvisoria - testo

10796

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1744

2595

Strade

Estremi cronologici

1839

Contenuto

Proposta di apertura di un fosso lungo la strada comunale, sopra beni della possessione Gravellona di Giuseppe Colli.

Segnatura provvisoria - testo

10797

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1745

Greco

1714

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1714

Contenuto

I beni di Greco consistevano in una casa da nobile con torchio, una casa da massaro con annesso oratorio e circa 180 pertiche di terreno situate in Ponte Seveso, nella pieve di Bruzzano.

Nel 1714 l'Ospedale Maggiore ne dispose la vendita all'asta, che si aggiudicò Giovanni Battista Pino.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Greco: Latitudine 45.5021841 / Longitudine 9.211233

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2596

Vendita

Estremi cronologici

1714

Contenuto

Asta per la vendita dei beni di Greco, nella pieve di Bruzzano, aggiudicata a Giovanni Battista Pino.

Segnatura provvisoria - testo

10772

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1746

Stato di conservazione

cattivo

Gregorio Vecchio (san)

1465 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1465 - 1863

Contenuto

La documentazione compresa nella sottoclasse si riferisce alla possessione S. Gregorio Vecchio e ai mulini dell'Isola e delle Torrette.

Con atto 1529 settembre 11 sappiamo che l'Ospedale Maggiore di Milano vendette la possessione di S. Gregorio Vecchio, di pertiche 1.451, a Girolamo Carati, per due terzi, e a Cristoforo Sanpietro, per il terzo restante.

Già l'anno seguente Sanpietro cedette la sua quota a Guglielmo Muzio (istrumento 1530 luglio 23); mentre Girolamo Carati cedette metà della sua al fratello Luigi, il quale, con istrumento 1542 luglio

24, ne fece vendita a Filippo Bressi.

Con strumento 1544 novembre 5 i figli di Guglielmo Muzio, Filippo Bressi e Girolamo Carati procedettero alla divisione per terzo della possessione S. Gregorio Vecchio. Bressi cedette in seguito i suoi beni a Francesco Marliani, che, con strumento 1617 dicembre 9, li alienò al cardinale Federico Borromeo, al quale successe nella proprietà la Biblioteca Ambrosiana.

Sempre a S. Gregorio Vecchio, con strumento 1533 febbraio 18 l'Ospedale Maggiore vendette a Guglielmo Muzio tre mulini e un appezzamento di terreno.

Alla metà del XVIII secolo la possessione di S. Gregorio Vecchio era formata da campi, prati e vigne e da un mulino, per una superficie complessiva pari a circa 402 pertiche.

La possessione di S. Gregorio Vecchio tornò di proprietà dell'Ospedale Maggiore con l'eredità del nobile Giuseppe Biumi (1749-1838), disposta con testamento privo di data trasmesso all'Amministrazione dell'Ospedale nel 1840.

Per alcuni anni il podere venne affidato all'Amministrazione dell'eredità giacente Giuseppe Biumi gestita dall'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Altri beni in S. Gregorio Vecchio pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Brentano Grinta, in forza del testamento 1817 luglio 1° e codicilli 1818 maggio 29 e 1819 marzo 1°.

Il Mulino detto delle Torrette entrò invece a far parte del patrimonio immobiliare dell'Ospedale Maggiore già nel XVII secolo per volontà di Claudio Carrettone, che beneficiò il nosocomio milanese, con ripetute donazione e con la sua eredità disposta con testamento 1642 settembre 4. Il mulino venne definitivamente venduto dall'Ospedale nel 1675.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di S. Gregorio Vecchio: Latitudine 45.4947649 / Longitudine 9.2555795

Beni in genere

1465 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1465 - 1863

Contenuto

In questa voce si trova la documentazione riguardante la possessione S. Gregorio Vecchio pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di nobile Giuseppe Biumi, morto nel 1838. Affidata per alcuni anni all'Amministrazione dell'eredità giacente Giuseppe Biumi passò in seguito alla gestione diretta dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Numero unità archivistiche

36

Unità archivistiche

2597

Acquisti e provenienze, dal 1465 al 1625**Estremi cronologici**

1465 - 1625

Contenuto

- Regesto relativo alla bolla del pontefice Paolo II sull'alienazione dei beni di S. Gregorio ceduti da Renato Muzio al Luogo pio del Soccorso in Milano, 1465 maggio 5. Si veda tra i Diplomi ecclesiastici, n. 359.
- Vendita della possessione di S. Gregorio Vecchio, dall'Ospedale Maggiore di Milano a Girolamo Carati, per due terzi della superficie, e a Cristoforo Sanpietro, per il terzo restante, il 1529 settembre 11
- vendita a Guglielmo Muzio dei 170.8 pertiche di terreno in S. Gregorio Vecchio: strumento in pergamena 1530 luglio 23).
- Documentazione di provenienza (1541-1625) relativa a compravendite e livelli dei beni di S. Gregorio Vecchio, tornati tra le proprietà dell'Ospedale Maggiore con l'eredità del nobile Giuseppe Biumi, nel XIX secolo.

Segnatura provvisoria - testo

10798

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1747

Stato di conservazione

pessimo

Acquisti e provenienze, dal 1626 al 1650

Estremi cronologici

1626 - 1659

Contenuto

- Documentazione di provenienza relativa ai beni di S. Gregorio Vecchio (1626-1650), tornati tra le disponibilità dell'Ospedale Maggiore con l'eredità del nobile Giuseppe Biumi, nel XIX secolo: si tratta prevalentemente di passaggi di proprietà e livelli.
- Atti della causa di Francesca Bellabocca contro i fratelli del Conte e l'Ospedale Maggiore di Milano per aumento dotale disposto dal suo avo Bartolomeo Riva (1647-1659).

Segnatura provvisoria - testo

10799

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1748

Stato di conservazione

pessimo

Acquisti e provenienze, dal 1651 al 1855**Estremi cronologici**

1651 - 1855

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante i beni in S. Gregorio Vecchio, tornati tra le disponibilità dell'Ospedale Maggiore con l'eredità del nobile Giuseppe Biumi, nel XIX secolo: sono presenti atti di compravendita e descrizioni delle proprietà, controversie, atti di convenzione e di transazione tra le parti (1651-1819).
- Apprensione dell'Ospedale Maggiore e Monastero Carcano in pregiudizio di Francesco Ignazio Gradignano di appezzamenti di terreno alle Torrette di sotto (1651).
- Acquisto da parte del sacerdote Antonio Vergiati del mulino detto delle Torrette e terreno annesso, di 40 pertiche, e di un sito di casa diroccata nel luogo di Sale di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano: istrumento 1653 marzo 4.
- Documentazione di provenienza riguardante i beni in S. Gregorio Vecchio pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Brentano Grianta, in forza del testamento 1817 luglio 1° e codicilli 1818 maggio 29 e 1819 marzo 1° (1756) (1).
- Proposta di acquisto, poi abbandonata, di un terreno in S. Gregorio Vecchio da Teresa Scotti (1854).
- Regesto riguardante la vendita di una porzione di terreno in Crescenzago da Marco Palletta all'Utenza di roggia Molinara, rappresentata dall'Amministrazione dell'Eredità giacente di Giuseppe Biumi (1855).

1. Già in "S. Gregorio Vecchio, Molino delle Torrette, In genere".

Segnatura provvisoria - testo

10800

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1749

Stato di conservazione

cattivo

2600

Alienazioni

Estremi cronologici

1715 - 1855

Contenuto

Vendita di beni nel territorio di S. Gregorio Vecchio da Paolo Antonio Lodi a Benedetto Dagna (1715) e nel territorio di Crescenzago da Marco Paletta all'utenza di roggia Molinara, rappresentata dall'Amministrazione dell'eredità giacente di Giuseppe Biumi (1855).

Segnatura provvisoria - testo

10801

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1750

2601

Atti di causa

Estremi cronologici

1843 - 1863 [con antecedenti al 1652]

Contenuto

Causa intentata dal parroco e dalla Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Lambrate contro l'Amministrazione dell'Eredità giacente di Giuseppe Biumi poi dell'Ospedale Maggiore di Milano per turbato possesso e accesso all'oratorio di S. Gregorio Vecchio e all'adiacente campo detto dei morti: sono presenti 3 disegni dell'area.

Un seguito della causa, dal 1875 al 1896 è presente in: "Archivio Storico, Sezione Amministrativa, Patrimonio attivo, Case e poderi, S. Gregorio Vecchio, Atti di causa".

Segnatura provvisoria - testo

10808

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1751

2602

Censo

Estremi cronologici

1652 - 1819

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante cause di carattere fiscale (1652 e 1674) , notificazioni dei perticati di casa Lodi (1717), tavole d'estimo del comune di Acquabella e uniti (1732), catastino dei beni nel comune di S. Gregorio Vecchio (1819).

Segnatura provvisoria - testo

10802

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1752

2603

Certificati ipotecari

Estremi cronologici

1857

Contenuto

Certificati ipotecari relativi a beni in Cimiano e S. Gregorio Vecchio di proprietà di Giuseppe Bonaldi, Giuseppa Lecchi, Giuditta Gariboldi, Egidio Gregorio Orsini, Carlo Cristoforo Cornaggia Medici.

Segnatura provvisoria - testo

10803

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1753

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1544 - 1863

Contenuto

- Documentazione di provenienza relativa per lo più a controversie tra proprietari di terreni confinanti in S. Gregorio Vecchio: sono presenti, tra l'altro, 8 disegni raffiguranti l'area (1544-1831).
- Questioni di confine con Angelo Limito e con Lorenzo Taverna (1841-1843).
- Questioni di confine con l'Amministrazione della Biblioteca Ambrosiana: visita a strada consorziale (1844): figura un disegno; reclamo della Biblioteca per alcune piante poste su una strada comune e per la loro manutenzione (1848), vertenza per turbato possesso per la costruzione di una tomba idraulica e successiva convenzione stipulata tra le parti (1854).
- Istanza di Giovanni Melli per presunti danni arrecati ai suoi beni dai fittabili della possessione S. Gregorio Vecchio (1851).
- Causa promossa dal duca Ferdinando Serbelloni contro la proprietà del podere S. Gregorio Vecchio per danni causati dai fittabili alle sue proprietà in Lambrate e S. Gregorio Vecchio (1852-1863).

Segnatura provvisoria - testo

10804

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1754

2605

Fittabili, dal 1585 al 1722

Estremi cronologici

1585 - 1722

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'affitto dei del podere e del mulino di S. Gregorio Vecchio pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano, nel XIX secolo, con l'eredità del nobile Giuseppe Biumi: figurano, tra l'altro, strumenti d'investitura e atti di consegna, stime e misure dei fondi.

Segnatura provvisoria - testo

10809

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1755

2606

Fittabili, dal 1730 al 1824

Estremi cronologici

1730 - 1816

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'affitto dei del podere e del mulino di S. Gregorio Vecchio pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano, nel XIX secolo, con l'eredità del nobile Giuseppe Biumi: figurano, tra l'altro, strumenti d'investitura e atti di consegna, stime e misure dei fondi, inventari degli attrezzi relativi ai beni di S. Gregorio Vecchio di proprietà di Ludovico del Conte (1731), di Paolo da Lodi poi Marianna da Lodi ved. Biumi (1730-1758), del Luogo pio di S. Maria del Soccorso in Porta Nuova (1732-1787) e di Cesare poi Egidio Orsini (1789-1816).

Segnatura provvisoria - testo

10810

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1756

Fittabili dal 1785 al 1813

Estremi cronologici

1785 - 1813

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'affitto dei del podere e del mulino di S. Gregorio Vecchio pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano, nel XIX secolo, con l'eredità del nobile Giuseppe Biumi: figurano, tra l'altro, strumenti d'investitura e atti di consegna, stime e misure dei fondi, inventari degli attrezzi, atti di causa relativi ai beni di S. Gregorio Vecchio di proprietà di Giovanni Battista Biumi poi di Giuseppe Biumi.

Segnatura provvisoria - testo

10811

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1757

Fittabili, dal 1816 al 1868**Estremi cronologici**

1816 - 1859

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'affitto dei del podere di S. Gregorio Vecchio, pervenuto all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità del nobile Giuseppe Biumi, ai seguenti fittabili:

- Giovanni e Giuseppe Zerbi, dal 1813 al 1816;
- Carlo Giuseppe Pozzi poi Carlo Giuseppe Curti, dal 1816 al 1825: strumento di investitura 1816 agosto 21, scrittura di cessione del contratto da Carlo Giuseppe Pozzi a Carlo Giuseppe Curti (1817);
- Tomaso Bertarelli (1821);
- fratelli Candiani ,affitto di fornace con aia (1831);
- Cairati, Lovati, Monti e Campi, affitto di fondi tra la fornace di Cimiano e il Lambro (1836);
- Ferdinando Merlini, affitto della possessione di S. Gregorio Vecchio, della Torretta e di Cimiano, dal 1830 al 1841: strumento di investitura 1830 aprile 13, atti di causa tra il fittabile e la proprietà;
- Pietro Faini, affitto della possessione di S. Gregorio Vecchio con i 3 mulini di pertiche censuarie 931.12, dal 1841 al 1850: strumento di investitura 1840 ottobre 31;
- Giovanni, Ferdinando e Gaetano fratelli Faini, dal 1850 al 1868: strumento di investitura 1850 marzo 13, atti di consegna 1850 e 1859.

Segnatura provvisoria - testo

10812

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1758

2609

Incendi

Estremi cronologici

1858 - 1863

Contenuto

Istanza della Deputazione comunale di Crescenzago trasmessa dall'I.R. Commissariato del I° Distretto di Milano all'Ospedale Maggiore affinché siano remunerati i terrieri che hanno contribuito allo spegnimento dell'incendio scoppiato il 7 aprile 1858 alla Cascina Cimiano di proprietà dell'Ospedale.

Segnatura provvisoria - testo

10805

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 1759

2610

Mappe e catasti

Estremi cronologici

post 1757 - 1862

Contenuto

- Tavola del Nuovo estimo del Comune di Acquabella con Casone, Bettolino, Malapianta e S. Gregorio Vecchio (sec. XVIII).
- Certificati censuari dei beni dell'eredità giacente di Giuseppe Biumi in Crescenzago e S. Gregorio Vecchio (1838-1846).
- Porzione di mappa del Comune di S. Gregorio Vecchio (1843).
- Certificati censuari dei beni dell'Ospedale Maggiore di Milano in S. Gregorio Vecchio (1862).

Segnatura provvisoria - testo

10806

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 1760

Migliorie

Estremi cronologici

1850 - 1861

Contenuto

- Visite ai beni di S. Gregorio Vecchio e Cimiano da parte dei funzionari preposti dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore (1850-1861).
- Opere di fabbrica e di adattamento al cascinale del podere S. Gregorio Vecchio appaltate al capomastro Giovanni Battista Franzetti (1850-1854).
- Comunicazioni dell'agente su migliorie effettuate al podere (1850-1854): figura planimetria della cascina.

Segnatura provvisoria - testo

10807

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1761

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1806 - 1853

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante la nomina di Giuseppe Biumi a deputato dell'estimo del comune di S. Gregorio Vecchio (1806-1833); la sua convocazione da parte della I.R. Commissaria del Distretto X° di Milano a congressi indetti per l'effettuazione di operazioni di conguaglio tra il Comune di Milano e i comuni aggregati (1824-1825); i controlli e le disposizioni per il contenimento della diffusione dell'epidemia dei bovini proveniente dal Cantone dei Grigioni in Svizzera (1829).
- Avvisi di seduta del Convocato generale degli estimati di S. Gregorio Vecchio (1842-1853), sue disposizioni (1840-1841) e comunicazioni di padre Andrea Giani, della Biblioteca Ambrosiana, proprietaria di beni confinanti con quelli dell'eredità Biumi in S. Gregorio Vecchio, in merito a temi all'ordine all'ordine del giorno nel convocato comunale (1841).

Segnatura provvisoria - testo

10813

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1762

2613

Permute

Estremi cronologici

1848 - 1863

Contenuto

Rettifilo del confine tra i beni di S. Gregorio Vecchio dell'eredità Biumi e quelli della possessione Paglia, di proprietà di Francesco De Lorenzi.

Segnatura provvisoria - testo

10814

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1763

2614

Piante

Estremi cronologici

1812 - 1849

Contenuto

- Stato delle piante in alcuni appezzamenti di terreno del podere S. Gregorio Vecchio (1812).
- Note delle piante levate dal podere S. Gregorio Vecchio durante l'affittanza dei fratelli Faini (1841-1850).

Segnatura provvisoria - testo

10815

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1764

2615

Ponti

Estremi cronologici

1840

Contenuto

Progetto di ponte sul fiume Lambro per congiungere i territori di Crescenzago e S. Gregorio Vecchio da costruirsi a spese comunali, su proposta di Giovanni Melli.

Segnatura provvisoria - testo

10816

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1765

2616

Precari

Estremi cronologici

1861 - 1863

Contenuto

Richiesta di passaggio con carri sulla strada campestre di S. Gregorio, non accolta dall'Ospedale Maggiore, proprietario della possessione S. Gregorio Vecchio.

Segnatura provvisoria - testo

10817

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1766

Ragioni d'acque. In genere**Estremi cronologici**

1485 - 1863

Contenuto

- Documentazione di provenienza relativa alle ragioni d'acqua di pertinenza della possessione S. Gregorio Vecchio pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del nobile Giuseppe Biumi (1485-1838): figurano, tra l'altro, atti di causa, memorie e un disegno.
- Reclami della Direzione generale delle pubbliche costruzioni e della Direzione generale acque e strade per riparazioni ad argini e a manufatti della roggia Molinara e del fiume Lambro e per abusi commessi dal fittabile del podere S. Gregorio Vecchio (1841-1849).
- Riattivazione della Fontana Sabbioneta (1844-1847).
- Vertenza tra l'Amministrazione dell'eredità giacente Biumi e Baldassarre Carena per utilizzo delle acque della roggia Molinara in S. Gregorio Vecchio (1843-1844).
- "Tipo visuale dell'andamento delle acque d'irrigazione dei fondi dell'Eredità Biumi situati nel comune di S. Gregorio" (8 luglio 1844).
- Reclamo del fittabile della possessione S. Gregorio Vecchio in merito alle colature della possessione Biblioteca (1843-1850).
- Memorie e disposizioni
- Richieste di riparazioni, di migliorie e contenziosi riguardanti le ragioni d'acque del podere S. Gregorio Vecchio (1848-1859): figura un disegno (244/1859).
- Convenzione sulle colature di roggia Molinara a beneficio dei fondi di casa Serbelloni (1859).
- Sottrazione di acque del fiume Lambro attraverso un incastro sulla roggia Isola da parte del fittabile di S. Gregorio Vecchio e ingiunzione ad estirpare le piante cadute che ingombrano il corso del fiume (1862-1863).

Segnatura provvisoria - testo

10821

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1767

2618

Ragioni d'acque. Bettolina roggia

Estremi cronologici

1858

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la controversia tra Paolo Lodi e i fratelli Daina sull'uso delle acque della roggia Bettolina per l'irrigazione della possessione Malapianta e delle colature.

Segnatura provvisoria - testo

10822

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1768

2619

Ragioni d'acque. Colature della Biblioteca

Estremi cronologici

1619 - 1863

Contenuto

- Vendita da Francesco Marliani a Michelangelo Cavalli delle colature dei propri beni in S. Gregorio Vecchio (1610).

- Causa tra l'Amministrazione dell'eredità giacente Biumi e l'Amministrazione della Biblioteca Ambrosiana e del suo fittabile, Ferdinando Cassina, per la deviazione delle colature della possessione Biblioteca destinate ai fondi di S. Gregorio Vecchio (1851-1863).

Segnatura provvisoria - testo

10823

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1769

Ragioni d'acque. Cavo Bignami**Estremi cronologici**

1850 - 1863

Contenuto

- Concessione per l'apertura di un cavo di condotta sui beni di Cimiano per derivare le acque provenienti dalle teste e dai beni Taverna a Crescenzago dall'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore, in qualità di amministratrice dell'eredità giacente Biumi, ai fratelli Francesco e Giovanni Bignami e vendita di acque a beneficio della possessione S. Gregorio Vecchio: figura l'istrumento 1852 dicembre 30, con uniti 3 disegni; successiva vertenza tra le parti (1850-1863)(1).
- Pagamento del livello su acque estive del fontanile di Turro effettuate da Francesco Bignami a Paolo Taverna , amministratore del cavo Socio Taverna (1853).
- Richiesta di cancellazione delle iscrizioni ipotecarie a carico dei fratelli Bignami (1853).
- Istanza giudiziale contro i fratelli Giovanni Battista e Francesco Bignami per crediti nei loro confronti (1860-1861).
- Pagamento della tassa suppletiva all'istrumento 30 dicembre 1852 riguardante l'eredità Biumi (1861-1863).
- Istanza di pignoramento presentata da Agostino Fumagalli nei confronti dei fratelli Biumi (1861).
- Asta giudiziale poi sospesa per la vendita del cavo Bignami (1862-1863) (1).

1. La parte conclusiva delle trattazioni si trova in: "Sezione Amministrativa, Patrimonio attivo, Acque e loro edifici, Bignami cavo".

Segnatura provvisoria - testo

10824

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1770

2621

Ragioni d'acque. Colature obbligate al Lambro

Estremi cronologici

1857 - 1859

Contenuto

Causa promossa dal Pio Albergo Trivulzio contro l'Ospedale Maggiore e il fittabile della possessione di S. Gregorio Vecchio per turbato possesso delle acque delle rogge Isola e Molinara in Lambrate.

Segnatura provvisoria - testo

10825

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1771

2622

Ragioni d'acque. Roggia dell'Isola o Sabbioneta

Estremi cronologici

1862 - 1863

Contenuto

Ingiunzioni della Prefettura per la rimozione degli incastri in fregio alla roggia Isola utilizzati dal fittabile del podere S. Gregorio Vecchio per sottratte acque dal fiume Lambro.

Segnatura provvisoria - testo

10826

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1772

2623

Ragioni d'acqua in confronto colla Casa Serbelloni

Estremi cronologici

1850 - 1863

Contenuto

Causa intentata all'Ospedale Maggiore dal conte Giuseppe Serbelloni Sfondrati per turbato possesso delle colature del podere S. Gregorio Vecchio spettanti al fontanile Mortizzo di Casa Serbelloni, da parte del fittabile del podere S. Gregorio Vecchio.

Segnatura provvisoria - testo

10831

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1773

2624

Ragioni d'acque. Fiume Lambro

Estremi cronologici

1611 - 1851

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante le acque del fiume Lambro e i manufatti utilizzati per la loro estrazione (1611-1829): figurano, tra l'altro, gli atti della vertenza tra Tomaso Lodi e i fratelli Diani in merito alle acque spettanti al mulino di proprietà Lodi (1644-1653).
- Richieste dell'I.R. Delegazione provinciale affinché cessino le estrazioni abusive di acque del Lambro praticate dal fittabile dei beni di S. Gregorio Vecchio a danno della Polveriera di Lambrate e vengano eseguite riparazioni a manufatti della roggia dell'Isola (1851).

Segnatura provvisoria - testo

10827

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1774

2625

Ragioni d'acque. Roggia Fontana Matta

Estremi cronologici

1610 - 1863

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante le acque della roggia Fontana Matta e le colature della possessione S. Mariano (1610-1835).
- Riparazione di una doppiata della roggia Matta in S. Gregorio Vecchio e riparto delle spese (1839-1863).

Segnatura provvisoria - testo

10828

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1775

2626

Ragioni d'acque. Roggia Molina

Estremi cronologici

1850 - 1863

Contenuto

Ripartizione delle spese sostenute per lavori alla roggia Molina da parte dell'Amministrazione della Biblioteca Ambrosiana.

Segnatura provvisoria - testo

10829

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1776

Ragioni d'acqua. Roggia Molinara I**Estremi cronologici**

1561 - 1781

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la roggia Molinara e la sua utenza.

Figurano, tra l'altro, vendite di acque colatizie della possessione S. Gregorio Vecchio, vertenze tra il R. Fisco e l'utenza della roggia in merito all'utilizzo delle acque del fiume Lambro, controversie tra utenti e con altri proprietari fondiari, riparazioni alla roggia e a suoi manufatti e riparto delle spese tra gli utenti. Si segnala inoltre una descrizione dei beni irrigati dalla roggia Molinara e dei possessori, tra i quali figura l'Ospedale Maggiore, in qualità di erede di Luca Riva e consorti, per un mulino con orto e prato (1665).

Segnatura provvisoria - testo

10832

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1777

Ragioni d'acqua. Roggia Molinara II**Estremi cronologici**

1729 - 1863

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante la roggia Molinara e la sua utenza. Figurano, tra l'altro, congressi, lavori di manutenzione della roggia e riparto delle spese tra gli utenti (1729-1793); vertenza tra Giovanni Battista Biumi e l'Amministrazione della Biblioteca Ambrosiana in merito ai diritti d'acqua sulla roggia Molinara (1745-1791): contiene disegno; tipo raffigurante corsi d'acqua sui territori di Crescenzago, San Gregorio e Lambrate; notifiche delle competenze d'acqua da parte degli utenti della roggia Molinara (1807-1808); annotazioni, trascrizioni di documenti riguardanti la roggia Molinara a partire dal 1644 e disegno raffigurante un tratto di roggia Molina.

- Richieste di riparazioni e segnalazioni di abusi commessi dai fratelli Faini, fittabili del podere S. Gregorio Vecchio, da parte dell'I.R. Ispettorato militare dei nitri e delle polveri (1850-1851), dell'Amministrazione dell'Ospizio Trivulzi e dei due Orfanotrofi (1853-1862) e di altre istituzioni e di altri proprietari della zona; vertenza con l'I.R. Fisco per turbato possesso in seguito a derivazione di acque della roggia Molinara (1844-1863).

Segnatura provvisoria - testo

10833

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1778

2629

Ragioni d'acque. Fontana alle Torrette

Estremi cronologici

1862 - 1863

Contenuto

Progetto di apertura di una testa di fontana in località Torretta da parte del fittabile dei beni di S. Gregorio Vecchio.

La parte conclusiva della trattazione si trova in: "Sezione Amministrativa, Patrimonio attivo, Acque e loro edifici, Molinara delle Torrette roggia".

Segnatura provvisoria - testo

10830

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1779

2630

Riparazioni

Estremi cronologici

1861

Contenuto

Richiesta di riparazioni ai caseggiati del podere da parte del fittabile, Giovanni Faini.

Segnatura provvisoria - testo

10818

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1780

Strade**Estremi cronologici**

1783 - 1863

Contenuto

- Documentazione di provenienza relativa a lavori di adattamento a strade della zona e a controversie con proprietari di beni limitrofi (1783-1839).
- Monitorio dell'I.R. Commissario distrettuale e successiva convenzione tra l'Amministrazione dell'eredità giacente di Giuseppe Biumi, la Biblioteca Ambrosiana e Teresa Scotti Mapelli per la manutenzione di una strada privata comune nel territorio di S. Gregorio Vecchio (1843-1848).
- Concessione di passaggio nella corte in S. Gregorio Vecchio al fittabile della possessione Biblioteca (1845).
- Istanza dell'Amministratore dell'eredità giacente Biumi all'I.R. Commissario distrettuale per lo stato di abbandono in cui versava la strada comunale in S. Gregorio Vecchio (1845).
- Richiesta del parroco di Lambrate riguardante il transito sulla strada dell'Isola e il ripristino del ponte sulla roggia Molinara (1845).
- Richiesta di passaggio su una strada privata in vicinanza della cascina S. Gregorio, da parte della proprietà della possessione Biblioteca (1846).
- Rilievi dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore sullo stato precario e di abbandono di strade in S. Gregorio Vecchio (1850).
- Richiesta della Deputazione comunale di Lambrate affinché sia levata la stanga posta dal fittabile del podere S. Gregorio Vecchio lungo la strada comunale per l'oratorio e il campo dei morti (1857).
- Convenzione e successiva vertenza tra l'Ospedale Maggiore Teresa Scotti Tagliabue per un accesso campestre in Lambrate (1860-1863).

Segnatura provvisoria - testo

10819

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1781

Topografia

Estremi cronologici

1851 - 1859

Contenuto

Realizzazione di una planimetria dei beni di S. Gregorio Vecchio e di Cimiano.

Segnatura provvisoria - testo

10820

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1782

Mulino dell'Isola

1813 - 1855

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1813 - 1855

Contenuto

La documentazione si riferisce al Mulino detto dell'Isola, nel territorio di S. Gregorio Vecchio, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Biumi, morto nel 1838. La sua gestione rimase in carico per alcuni anni all'Amministrazione dell'eredità giacente Giuseppe Biumi per passare poi alla gestione diretta dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Carte riguardanti il Mulino dell'Isola si trovano anche in "Beni in genere".

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

2633

Adattamenti e migliorie

Estremi cronologici

1850 - 1855

Contenuto

Ispezioni da parte dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore e migliorie introdotte al Mulino dell'Isola.

Segnatura provvisoria - testo

10834

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1783

2634

Affittuari

Estremi cronologici

1813 - 1830

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'affitto del Mulino dell'Isola a Pietro Barbeta, poi a Pietro Sanvito, Angelo Candiani e Battista Locati.

Si veda anche: "S. Gregorio Vecchio, Beni in genere, Fittabili".

Segnatura provvisoria - testo

10835

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1784

2635

Pozzo

Estremi cronologici

1850 - 1851

Contenuto

Richiesta di un pozzo per l'acqua potabile ad uso del Mulino dell'Isola e successivo posizionamento di una tina.

Segnatura provvisoria - testo

10836

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1785

Mulino delle Torrette

1628 - 1853

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1628 - 1853

Contenuto

Il Mulino detto delle Torrette con circa 40 pertiche di terreno pervenne all'Ospedale Maggiore da Claudio Carrettone, che beneficiò il nosocomio milanese, dove fu a lungo siscalco, di ripetute donazione e dell'eredità, disposta in forza del testamento 1642 settembre 4. Il benefattore morì nel 1652.

L'anno successivo, con strumento 1653 luglio 21, l'Ospedale cedette il mulino al sacerdote Marco Antonio Vergiate, dal quale lo riottenne in retrovendita, con strumento 1657 maggio 7.

L'Ospedale Maggiore procedette ad una nuova vendita del mulino con strumento 1675 giugno 28, a beneficio di Girolamo Ferrari.

Carte riguardanti il Mulino delle Torrette si trovano anche in "Beni in genere".

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

2636

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1657 - 1778

Contenuto

- Retrovendita del Mulino delle Torrette, con 38 pertiche di terreno, dal sacerdote Marco Antonio Vergiate all'Ospedale Maggiore: strumento 1657 maggio 7.
- Vendita del Mulino delle Torrette da Pietro Isimbardi al marchese Marco Cornaggia Medici: strumento 1778 agosto 20 ed elenco di atti riguardanti il mulino e prati delle Torrette.

Segnatura provvisoria - testo

10837

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1786

Affitti**Estremi cronologici**

1628 - 1804

Contenuto

Locazione del Mulino delle Torrette con terreni uniti e ragioni d'acqua dall'Ospedale Maggiore di Milano ai seguenti affittuari: Andrea Mangiarotti, dal 1657 al 1664; Giovanni Battista Mangiarotti, dal 1665 al 1675; Alessandro e Michele Restelli, dal 1675 al 1684 (1).

Sono inoltre presenti le investiture di mulini alle Torrette e in S. Gregorio Vecchio stipulati da altri proprietari ai seguenti affittuari: Luigi Favalli (1628), Pietro e Gaspare Strada (1638), Gaspare, Andrea e Carlo Merlini (1644), Andrea Mangiarotti (1653), Domenico Silva (1670 e 1697), Francesco Frigerio e figli (1703), Pietro Majno (1710), Filippo de Dossi e figlio (1720), Francesco Capra (1727), Gilardo e Antonio Sanvito (1732), Michele Sanvito (1804).

1. Le Investiture vennero stipulate dall'Ospedale Maggiore di Milano dal 1657 al 1675.

Segnatura provvisoria - testo

10838

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1787

2638

Alienazioni

Estremi cronologici

1653 - 1843

Contenuto

- Vendita del Mulino delle Torrette dall'Ospedale Maggiore di Milano al sacerdote Marco Antonio Vergiate: strumento di compravendita 1653 luglio 21 e atti di pagamento (1653-1654).
- Vendita del Mulino delle Torrette dall'Ospedale Maggiore di Milano a Girolamo Ferrari: strumento di compravendita 1675 giugno 28.

Segnatura provvisoria - testo

10839

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 1788

2639

Pozzo

Estremi cronologici

1852

Contenuto

Ingiunzione della Deputazione comunale di Lambrate per la costruzione di un pozzo ad uso della cascina e del mulino delle Torrette.

Segnatura provvisoria - testo

10840

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 1789

2640

Ricostruzione del Mulino delle Torrette

Estremi cronologici

1852 - 1853

Contenuto

Sono presenti, tra l'altro, descrizione e stima delle opere, pianta, alzato e spaccato del mulino dell'ing. Luigi Gerli.

Segnatura provvisoria - testo

10841

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1790

Grezzago

1755 - 1759

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1755 - 1759

Contenuto

La documentazione si riferisce ad un boschetto di 4 pertiche di proprietà dell'Ospedale Maggiore ceduto a titolo di vitalizio a don Giovanni Battista Brambilla e all'alienazione delle proprietà in Grezzago al marchese Alberico Silva, alla metà del XVIII secolo.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Grezzago: Latitudine 45.5918653 / Longitudine 9.4952028

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2641

Alienazioni

Estremi cronologici

1759

Contenuto

Ratifica del saldo dei pagamenti effettuati dal marchese Alberico Silva in base alla transazione 1755 settembre 18: strumento 1759 febbraio 9.

Segnatura provvisoria - testo

10773

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1791

2642

Bosco

Estremi cronologici

1755

Contenuto

Boschetto di 4 pertiche in Grezzago di proprietà dell'Ospedale Maggiore ceduto a vitalizio a Giovanni Battista Brambilla, curato coadiutore di Inzago.

Segnatura provvisoria - testo

10774

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1792

Grona

1545 - 1683

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1545 - 1683

Contenuto

I beni di Grona, nella pieve di Menaggio, si ritiene siano pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Castelli (1), il quale, deceduto nel 1699, lasciò erede la figlia Caterina, con sostituzione a favore del nosocomio milanese. Non avendo discendenti la donna rilasciò l'eredità paterna a favore dell'Ospedale nel 1730, beneficiandolo ulteriormente con la propria eredità disposta con testamento 1737 aprile 13.

Note

1. Al riguardo si veda una nota manoscritta riportata sulla camicia che contiene la documentazione : "Non si conosce la provenienza . Forse appartengono all'eredità di Giuseppe Castelli, come da altre carte rinvenute posteriormente che si ritrovano raccolte in questa cartella".

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Grona: Latitudine 46.0236345 / Longitudine 9.1915753

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Documentazione di provenienza**Estremi cronologici**

1545 - 1683

Contenuto

Atti riguardanti i beni di Grona, nella pieve di Menaggio, che si pensa siano pervenuti all'Ospedale Maggiore nel 1730, quando Caterina Castelli rilasciò al nosocomio milanese l'eredità del padre Giuseppe.

Segnatura provvisoria - testo

10842

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1793

Stato di conservazionecattivo

Groppello. Possessione Malpensata

1771 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1771 - 1862

Contenuto

La possessione Malpensata, situata in Lomellina, nel territorio di Groppello e in minor misura in quello di Dorno, pervenne all'Ospedale Maggiore di Milano da Celestina Clerici (1794-1870), sorella ed erede di Giovanni Clerici, che fu dottore fisico presso il nosocomio milanese. Interpretando la volontà del fratello Celestina istituì erede il nosocomio milanese, con testamento 1868 giugno 14.

Il podere, della superficie complessiva di 56.02 giornate piemontesi, venne venduto dall'Ospedale a Celso Albertario, con strumento 1880 settembre 3.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Groppello: Latitudine 45.5435758 / Longitudine 9.5225209

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

2644

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1771 - 1854

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la possessione Malpensata in Groppello pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Celestina Clerici, in forza del testamento 1868 giugno 14. Figurano, tra l'altro, una misura figurata della possessione Calcidonio (1771), note, carteggi e atti di cause tra precedenti proprietari ed enfiteuti dei beni di Groppello (1829-1854), l'atto di affrancazione di un diretto dominio fatta da Giovanni Clerici a favore di Benedetto Cairoli (1854).

Segnatura provvisoria - testo

10843

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1794

2645

Confini

Estremi cronologici

1844 - 1856

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante il componimento amichevole di una controversia in merito all'accesso con carro e buoi ai beni di Marco Zella al confine con le proprietà dei fratelli Robecchi e a quelle dei fratelli Ronconi (1844) e la richiesta di innalzamento di un portico in uno stabile adiacente ai beni della possessione Malpensata (1856).

Segnatura provvisoria - testo

10844A

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1795

2646

Fittabili

Estremi cronologici

1835 - 1862

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'affitto della possessione Malpensata in Groppello o di parti di essa a Giuseppe e Ambrogio Scolari, dal 1835 al 1841; a Giovanni Antonio Robecchi, dal 1842 al 1853; a Giuseppe Cerri, dal 1853, e a Giuseppe Robecchi, dal 1854.

Segnatura provvisoria - testo

10844B

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1796

2647

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1856

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante una concessione perpetua di passaggio di acque nel cavo di proprietà Bazzoni ad uso della possessione Malpensata in Groppello.

Segnatura provvisoria - testo

10845A

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1797

2648

Servitù di passaggio d'acqua

Estremi cronologici

1853

Contenuto

Istanza dei fittabili della cascina Pavese al proprietario della possessione Malpensata per il passaggio di acque nell'alveo di un cavo di confine tra le due proprietà.

Segnatura provvisoria - testo

10845B

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1798

Guascona

1636 - 1645

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1636 - 1645

Contenuto

I beni della Guascona, nella pieve di Cesano Boscone, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Andrea Caravaggio, consigliere del nosocomio milanese dal 1626 alla morte. Con il testamento 1644 giugno 7, il benefattore nominò erede l'Ospedale e usufruttuaria la moglie Barbara Arese, che rinunciò all'usufrutto in cambio di un vitalizio.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Cascina Guascona: Latitudine 45.4424831 / Longitudine 9.0640832

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2649

Acquisti

Estremi cronologici

1636 - 1645

Contenuto

Documentazione di provenienza e acquisizione dei beni della Guascona, nella pieve di Cesano Boscone, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Andrea Caravaggio: strumento 1644 novembre 28.

Segnatura provvisoria - testo

10775

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1799

Stato di conservazione

mediocre

Gudo Gambaredo

1616

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1616

Contenuto

Si tratta di un campo situato in Gudo Gambaredo, pieve di Cesano Boscone, ceduta da Christierna Bovisio all'Ospedale Maggiore e dal nosocomio retrovenduta a Sasso Crivelli, figlio della venditrice.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Gudo Gambaredo: Latitudine 45.3890495 / Longitudine 9.1127879

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2650

Alienazioni

Estremi cronologici

1616

Contenuto

Pagamento dovuto da Sasso Crivelli nei confronti dell'Ospedale Maggiore per ottenere la retrovendita di un campo in Gudo Gambaredo in precedenza alienato dalla madre, Christierna Bovisio, al nosocomio milanese.

Segnatura provvisoria - testo

10776

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1800

Stato di conservazione

cattivo

Gudo Visconti

1560 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1560 - 1862

Contenuto

L'Ospedale Maggiore in territorio di Gudo Visconti possedeva alcuni beni pervenuti per dono del sacerdote Carlo Antonio Sala, inoltre il podere detto del Molino del Brugo, per i cinque sestì, e il campo di Terzago.

Carlo Antonio Sala nel 1659 donò alcuni beni e redditi al nosocomio milanese e con testamento 1667 giugno 2 lo nominò suo erede.

Il podere Molino del Brugo era di proprietà per un sesto della Fabbrica del Duomo di Milano e per i cinque sestì restanti dell'Ospedale Maggiore. La proprietà comprendeva il mulino con due mole e una pila, fabbricati, abitazione e 52 pertiche di terra a riso e prato, con sue ragioni d'acqua.

Il podere venne venduto dai due proprietari a Isidoro Benzoni, con istrumento 1868 novembre 24.

Il campo detto di Terzago in Gudo Visconti pervenne invece all'Ospedale Maggiore attraverso una permuta di terreni con Anna Beccaria ved. Salvatorino, come tutrice del figlio Giovanni Battista, con istrumento 1604 aprile 14.

Proprietà in Gudo erano comprese anche nell'eredità di Carlo Meloni, disposta a favore dell'Ospedale con testamento 1874 marzo 21, ma non accettata dal Luogo pio per l'entità dei legati vitalizi previsti dal testatore.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Gudo Visconti: Latitudine 45.3746994 / Longitudine 9.000605

Beni in genere. Eredità Sala

1750 - 1855

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1750 - 1855

Contenuto

Proprietà in Gudo Visconti pervennero all'Ospedale Maggiore dal sacerdote Carlo Antonio Sala, che nel 1659 donò alcuni beni e redditi al nosocomio milanese e con testamento 1667 giugno 2 lo nominò suo erede.

,

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Eredità Carl'Antonio Sala

Estremi cronologici

1750 - 1855

Contenuto

- "In genere" (1750): relazione con unito disegno relativi ai lavori effettuati dalla casa Botta alla roggia Bergonza e i danni procurati alla roggia Gambirone.
- "Alienazioni" (1796): si veda "Vermezzo".
- "Confini accessi e coerenze" (1738): levata di fango dalla roggia Gambirone da parte del fittabile della Cassina Bianca.
- "Mappe e catasti" (1836-1855): certificato censuario con le proprietà in Gudo Visconti intestate all'Ospedale Maggiore (1836); richiesta dell'agente in merito alla mappa censuaria del podere Molino del Brugo (1855).
- "Oggetti comunali" (1833): monitorio dell'I.R. Commissariato distrettuale per l'esecuzione di lavori alla strada da Gudo a Vigano.
- "Tagli di piante" (1819-1822): controversia con il Comune di Gudo Visconti in merito al taglio di piante e all'occupazione di terreno per la realizzazione della nuova strada da Gudo a Vigano.

Segnatura provvisoria - testo

10777

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1801

Stato di conservazione

cattivo

Case d'affitto. Eredità Meloni

1840 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1840 - 1862

Contenuto

Proprietà in Gudo erano comprese anche nell'eredità di Carlo Meloni, disposta a favore dell'Ospedale con testamento 1874 marzo 21, ma non accettata dal Luogo pio per l'entità dei legati vitalizi previsti dal testatore.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2652

Eredità Carlo Meloni - Case d'affitto

Estremi cronologici

1840 - 1862

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni in Gudo Visconti compresi nell'eredità di Carlo Meloni, disposta con testamento 1874 marzo 21, rigettata dal nosocomio milanese,

- "Acquisti "(1840-1862);
- "Confini e coerenze" (1860).

Si veda anche la sottoclasse "Gudo Visconti", nella Sezione Amministrativa dell'Archivio Storico.

Segnatura provvisoria - testo

10778

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1802

Stato di conservazione

cattivo

Molino del Brugo

1560 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1560 - 1862

Contenuto

Il podere Molino del Brugo in Gudo Visconti, nella pieve di Rosate, era di proprietà per un sesto della Fabbrica del Duomo di Milano, in forza dell'istrumento 1715 dicembre 12, e per i cinque sestanti restanti dell'Ospedale Maggiore, che li ottenne in pregiudizio dei consorti Malandra, con gli istrumenti 1727 dicembre 12 e 1728 gennaio 13, e per effetto di incanto giudiziale. La proprietà comprendeva il mulino con due mole e una pila, fabbricati, un'abitazione e 52 pertiche di terra a riso e prato, con sue ragioni d'acqua.

Il podere venne venduto dai due proprietari a Isidoro Benzoni, con istrumento 1868 novembre 24.

Numero unità archivistiche

9

Unità archivistiche

Fittabili, dal 1728 al 1864

Estremi cronologici

1728 - 1862

Contenuto

Affitto del Molino del Brugo in Gudo Visconti ai seguenti fittabili:

- Giovanni Battista De Vecchio, dal 1728 al 1748: istrumenti di investitura 1728 dicembre 23, 1731 luglio 3, 1740 aprile 5;
- Carlo Antonio Portaluppi e fratelli, dal 1748 al 1757 (cessato nel 1750): istrumenti di investitura 1748 febbraio 20;
- Baldassare Portaluppi, dal 1750 al 1762: istrumento di investitura 1753 giugno 26;
- Carlo Antonio e Ambrogio Portaluppi, dal 1762 al 1771: istrumento di investitura 1766 luglio 3;
- Baldassare Portaluppi e consorti, dal 1771 al 1780: istrumento di investitura 1771 giugno 8;
- Carl'Andrea Cavallazzo, dal 1780 al 1789: istrumento di investitura 1779 luglio 23;
- Pietro Maria Gilardi, dal 1789 al 1801: istrumento di investitura 1789 gennaio 10 e atto di consegna (1789);
- Giuseppe Discacciati, dal 1801 al 1810: istrumento di investitura 1800 giugno 21 e atto di consegna (1801);
- Domenico Bolchesi, dal 1810 al 1819: istrumento di investitura 1812 gennaio 2;
- Gaudenzio Gadda, dal 1819 al 1837: istrumenti di investitura 1819 novembre 20 e 1828 gennaio 12;
- Giacomo Gadda, dal 1837 al 1846: istrumento di investitura 1837 giugno 24;
- Antonio Gadda, dal 1846 al 1864: istrumenti di investitura 1846 settembre 19 e 1854 novembre 4.

Segnatura provvisoria - testo

10846

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1803

2654

Intestazioni e rettifiche censuarie

Estremi cronologici

1804 - 1833

Contenuto

- Modifica di intestazione censuaria di un appezzamento a orto su richiesta della Fabbrica del Duomo (1804)
- Rettifica nel perticato e nell'estimo dei beni del Molino del Brugo in Gudo Visconti (1833).

Segnatura provvisoria - testo

10847

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1804

2655

Migliorie

Estremi cronologici

1835

Contenuto

Rifacimento di una sponda e riparto delle spese sostenute per interventi al mulino con la Fabbrica del Duomo.

Segnatura provvisoria - testo

10848

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1805

Progetti di affitto, di cambio e di acquisto

Estremi cronologici

1817 - 1861

Contenuto

- Istanza per l'affitto del Molino del Brugo da parte di Giovanni Battista colla (1817).
- Rimando riguardante una proposta di cambio di proprietà da parte dell'Ospedale di Monza (1830).
- Proposta d'acquisto del Molino del Brugo da parte del professor Giuseppe Marchesi (1857-1861).

Segnatura provvisoria - testo

10849

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1806

Ragioni d'acque**Estremi cronologici**

1756 - 1846

Contenuto

- Richiesta di precario per la costruzione di un ponte sopra la roggia Gambirone da parte di Domenico Pasino (1756).
- Segnalazioni di abusi commessi a danno dell'approvvigionamento idrico del Mulino del Brugo (1757-1808).
- Istanza dell'utenza di roggia Mischia affinché sia mantenuto aperto lo scaricatore del Molino del Brugo, quando lo stesso è inattivo.
- Istanze presentate all'Ospedale Maggiore per interventi di manutenzione a manufatti della roggia Gambirone (1780-1821)
- Concessione precaria fatta dall'Ospedale Maggiore a Camillo Casati per il posizionamento di trae ferme sul cavo Gambirone a beneficio della possessione Merina; successiva vertenza con Tiberio Confalonieri, nuovo proprietario dei beni (1818-1843).
- Quadro delle ragioni d'acque di spettanza della possessione Mulino del Brugo (1833).
- Reclamo per l'ampliamento della coltivazione a marcita da parte di Giovanni Battista Calvi, proprietario della Cassina Bianca (1838-1841).
- Giudizio possessorio contro Felice Stabilini e il fittabile della sa possessione per la ferma posizionata lungo lo scaricatore del Molino del Brugo (1841-1846).
- Assenso dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore alla costruzione di un ponte sul colatore Gambirone da parte di Federico Confalonieri (1845).
- Inoltre rimando a: Acque e loro edifici, Roggia Mischia, Molino del Brugo.

Segnatura provvisoria - testo

10850

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1807

2658

Ricostruzione in vivo e cotto nel 1821

Estremi cronologici

1821 - 1822

Contenuto

Ricostruzione del mulino detto del Brugo in vivo e cotto effettuata dall'appaltatore Luigi Polli.

Segnatura provvisoria - testo

10851

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1808

2659

Riparazioni

Estremi cronologici

1752 - 1847

Contenuto

- Riparazioni effettuate al mulino e ai beni detti del Brugo e riparto delle spese con la Fabbrica del Duomo, per il sesto di sua competenza, dal 1747 al 1790.
- Riparazioni all'albero e ai rodigini del mulino (1845-1847).

Segnatura provvisoria - testo

10852

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1809

2660

Strade

Estremi cronologici

1838 - 1852

Contenuto

Istanze della Deputazione di Gudo Visconti per riparazione a strade comunali.

Segnatura provvisoria - testo

10853

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1810

2661

Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1560 - 1784

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante il Molino del Brugo in Gudo Visconti (1560-1716).
- Apprensione della terza parte del Mulino del Brugo in pregiudizio di Paolo Antonio Malandra, per i debiti di affitto nei confronti dell'Ospedale Maggiore (1722-1728).
- Note dei ricavi derivanti dal Mulino del Brugo e riparto con la Fabbrica del Duomo, per il sesto di sua competenza, dal 1777 al 1784.

Segnatura provvisoria - testo

10854

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1811

Campo di Terzago

1592 - 1667

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1592 - 1667

Contenuto

Il campo detto di Terzago in Gudo Visconti, coltivato a riso, pervenne all'Ospedale Maggiore attraverso una permuta di terreni con Anna Beccaria ved. Salvatorino, come tutrice del figlio Giovanni Battista, con istrumento 1604 aprile 14.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2662

Titoli di proprietà**Estremi cronologici**

1592 - 1667

Contenuto

- Permuta di terreni, rispettivamente in Gudo Visconti e Ticinello, tra Anna Beccaria vedova Salvatorino, come tutrice del figlio, e Giovanni Bernardino Chiesa (1592).
- Permuta di terreni tra l'Ospedale Maggiore e Anna Beccaria ved. Salvatorino, come tutrice del figlio Giovanni Battista, che cede al nosocomio milanese il campo detto di Terzago in Gudo Visconti in cambio di un appezzamento di terreno nel territorio di Ticinello, pieve di Corbetta: istrumento 1604 aprile 14.

Segnatura provvisoria - testo

10855

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1812

Guenzate

1566

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1566

Contenuto

E' presente un strumento riguardante un sedime di casa in località Guanzate, nella pieve di Appiano, di Lorenzo de Villa, datato 1566 settembre 18.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Guanzate: Latitudine 45.7238781 / Longitudine 9.0107993

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2663

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1566

Contenuto

Sedime di casa di Lorenzo de Villa in località Guanzate, nella pieve di Appiano: strumento 1566 settembre 18.

Segnatura provvisoria - testo

10779

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1813

Imberido

1566

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1566

Contenuto

E' presente un unico atto relativo a beni in territorio di Imberido, nella pieve di Oggiono, non appartenenti all'Ospedale Maggiore di Milano.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Imberido: Latitudine 45.7957629 / Longitudine 9.3615944

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2664

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1566

Contenuto

Istrumento riguardante beni in Imberido non appartenenti all'Ospedale Maggiore di Milano (1566 novembre 13).

Segnatura provvisoria - testo

10856

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1814

Incino

1535 - 1687

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1535 - 1687

Contenuto

L'Ospedale Maggiore di Milano nel 1617 vendette il terreno detto il Vindone di 14.2 pertiche nel territorio di Incino a Giovanni Angelo Carcano.

Qualche decennio più tardi in quel territorio acquistò alcune pertiche dal sacerdote Carlo Annoni, che le riebbe in retrovendita con istrumento 1649 maggio 7.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Incino: Latitudine 45.80703 / Longitudine 9.2266718

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

2665

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1535

Contenuto

Investitura livellaria di beni in Incino.

Segnatura provvisoria - testo

10857

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1815

2666

Alienazioni

Estremi cronologici

1649

Contenuto

Retrovendita dall'Ospedale Maggiore a Carlo Annoni di appezzamenti di terreno in Incino: strumento 1649 maggio 7.

Segnatura provvisoria - testo

10858

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1816

2667

Fittabili

Estremi cronologici

1617 - 1687

Contenuto

Affitto dei beni in Incino ai seguenti fittabili: Bernardino Pontiggia (1617), Francesco e Giulio Brambilla (1658), Antonio Ripamonti e fratelli (1675), Ripamonti consorti (1687).

Segnatura provvisoria - testo

10859

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1817

Incirano

1797

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1797

Contenuto

Figura unicamente un rimando riguardante l'alienazione dei beni nel 1797.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Incirano: Latitudine 45.5761267 / Longitudine 9.162037

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2668

Alienazione e Fittabili

Estremi cronologici

1797

Contenuto

Rimandi alla sottoclasse "Dugnano, Paderno e Incirano".

Segnatura provvisoria - testo

10860

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1818

Induno

1542 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1542 - 1863

Contenuto

Beni in territorio di Induno, nella pieve di Arcisate, pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano attraverso un legato disposto a suo favore da Giovanni Pietro de Risi, con testamento 1551 aprile 29; altri giunsero dall'aggregazione dei beni della soppressa abbazia di S. Gemolo, nel 1556. Al 1685 data una retrovendita dall'Ospedale Maggiore, come erede di Bartolomeo Rancati, al marchese Fabrizio Bossi e fratelli di terreni, di una casa da nobile con giardino e mulino, sedimi di casa da massaro e pigionanti.

Nella prima metà del XVIII secolo sappiamo che le proprietà dell'Ospedale in Induno ascendevano a circa 800 pertiche censuarie di terreno, in buona parte aree alpestri adatte principalmente per il pascolo di pecore e capre, a bosco e a brughiera (Esenzioni, 1723).

Numerose le vendite che si sono succedute dalla fine del '700 a tutto l'800: appezzamenti a brughiera (1797), a ronco (1824), a selva (1861) o a prato (1862); sedimi di casa 1832-1863) o appezzamenti di terreno per l'allargamento di piazze (1827-1840) o lavori di adattamento di strade (1833-1837).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Induno: Latitudine 45.8524484 / Longitudine 8.839608

Beni in genere

1542 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1542 - 1863

Contenuto

La partizione riunisce la documentazione riguardante i beni che l'Ospedale Maggiore di Milano

possedeva in Induno.

Numero unità archivistiche

35

Unità archivistiche

2669

In genere

Estremi cronologici

1652 - 1845

Contenuto

- Proposta per la costruzione di un pozzo da parte del fittabile (1652)
- Piante atterrate da Francesco Quadrupani (1814-1815).
- Rilievi effettuati sui beni in Induno pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Paolo Quadrupani, rapporti con gli affittuari e raccolta di cereali e gallette (1821-1828).
- Comunicazione del parroco circa i materiali utilizzati per la ricostruzione dei muri della casa dell'Ospedale (1830).
- Atterramento di due piante su terreni dell'Ospedale i cui rami si protendevano sulle fontane pubbliche di Bregazzana (1843-1845).

Segnatura provvisoria - testo

10870

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1819

Acquisti, convenzioni e cambi**Estremi cronologici**

1542 - 1837

Contenuto

- Documentazione di provenienza relativa alla compravendita di un prato in Induno (1542).
- Cessione di una casa con giardino e orto in Induno dai fratelli Giuseppe e Giacomo Ponti all'Ospedale Maggiore per debiti di affitto: strumento 1651 gennaio 23.
- Vendita di un appezzamento di terra a vigna di 5 pertiche in Induno dai fratelli Carlo Cesare e Giovanni Del Ponte all'Ospedale Maggiore e successiva investitura d'affitto concessa dal nosocomio milanese ai suddetti venditori: strumento di conferma di pagamento (1694).
- Vendita dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Bonomi, per lo stesso nosocomio milanese e per persona da dichiararsi, dei beni appresi in pregiudizio ad Andrea Colli in Besozzo, Cuasso e Induno: strumento di compravendita 1725 agosto 31.
- Affitto di uno spazio tra due botteghe in Induno da Domenico Cassani a Francesco Iamoretto e fratelli, col patto che alla morte dei fratelli Cassani il bene sia trasmesso a beneficio dell'Ospedale Maggiore (1785).
- Permuta di appezzamenti di terreno in Induno tra l'Ospedale Maggiore e Paolo Bernasconi: strumento 1762 gennaio 27.
- Relazione riguardante progetto di permuta di terreni in Induno tra Giovanni Pietro Bernasconi e l'Ospedale Maggiore (1775).
- Verbale del Tribunale di prima istanza riguardante beni in Induno assegnati all'Ospedale Maggiore come indennizzo in qualità di legatario di Giovanni Pietro de Risi con testamento 1551 aprile 29 (1793).
- Permuta di appezzamenti di terreno in Induno tra l'Ospedale Maggiore e Gaetano Mannati: strumento 1824 aprile 2.
- Permuta di fondi in Induno tra l'Ospedale Maggiore e il conte Giovanni Pietro Porro (1836-1837): figura disegno.

Sono inoltre presenti rimandi ad altre classi.

Segnatura provvisoria - testo

10871

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1820

Alienazioni**Estremi cronologici**

1685 - 1863

Contenuto

- Retrovendita dall'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore, come erede di Bartolomeo Rancati, al marchese Fabrizio Bossi e fratelli di terreni, casa da nobile con giardino e mulino, sedimi di casa da massaro e pigionanti: strumento 1685 giugno 23.
- Vendita di brughiera di pertiche 28.12 in Induno dall'Ospedale Maggiore a Celso Mozzoni: strumento 1797 febbraio 22.
- Progetto di vendita al Comune di Induno di una porzione di caseggiato di ragione dell'Ospedale Maggiore da abbattere per l'allargamento della piazza della chiesa parrocchiale e successiva vertenza con il parroco (1827-1840): figura disegno.
- Vendita dall'Ospedale Maggiore a Gaetano Mannati della metà di una casa detta alla Quadronna di tavole 2.50: strumento 1832 giugno 27.
- vendita al Comune di Induno di appezzamenti di terreno per i lavori di adattamento alla strada da Induno a S. Ambrogio (1833-1837).
- Vendita di un appezzamento di terreno a selva boschiva dall'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore ai fratelli Antonio e Giovanni Battista Crugnola: strumento 1861 novembre 9.
- Vendita del terreno denominato il Prato del Galletto dall'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore a Carlo Toscani: strumento 1862 febbraio 1.
- Vendita di sedime di casa nel comune di Induno, mappali 260-261, dall'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore al Municipio di Induno: strumento 1863 maggio 2 e planimetria della casa.

Segnatura provvisoria - testo

10872

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1821

2672

Allargamento della piazza

Estremi cronologici

1825 - 1831

Contenuto

Progetto di allargamento della piazza comunale antistante la chiesa parrocchiale di Induno.

Segnatura provvisoria - testo

10873

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1822

2673

Beni comunali

Estremi cronologici

1677 - 1689

Contenuto

Controversia con i massari dell'Ospedale Maggiore per il pascolo di capre e pecore: si trova allegata a grida 1677 dicembre 17 sul bando delle pecore dallo Stato di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

10874

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1823

2674

Boschi

Estremi cronologici

1842 - 1853

Contenuto

- Atterramento di piante e tagli di ceduo nel bosco dei Cavalli in Bisuschio (1842-1844)-
- Vendita di piante del bosco Molinazzo compreso sul podere di Induno dell'Ospedale Maggiore (1845-1846).
- Richiesta di sospensione dell'ordine di atterramento delle piante da parte dell'affittuario di una selva in Induno (1852).
- Comunicazione dell'Ufficio forestale di Varese riguardante i boschi in Induno (1853).

Segnatura provvisoria - testo

10875

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 1824

2675

Carichi

Estremi cronologici

1630 - 1851

Contenuto

- Sentenza arbitrale in merito ai carichi spettanti alla comunità di Induno e ai massari dell'Ospedale Maggiore (1630).
- Richiesta di rimborso da parte del fittabile dei beni di Induno per il pagamento dei carichi incombenti al podere di Orsa (1851).

Segnatura provvisoria - testo

10876

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 1825

2676

Catasti e intestazioni censuarie

Estremi cronologici

1558 - 1847

Contenuto

- Quaderno con l'annotazione degli intestatari dei beni e le misure catastali delle proprietà nel territorio di Induno in base alla misura generale dello Stato di Milano del 1558 (1722).
- Trasporto nell'intestazione di un bosco dall'Ospedale Maggiore alla Comunità di Induno (1804).
- Correzioni di intestazioni censuarie sopra beni in Induno (1824-1847).

Segnatura provvisoria - testo

10877

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1826

2677

Cave di sabbia

Estremi cronologici

1854 - 1863

Contenuto

Istanze riguardanti l'escavazione di sabbia sui beni di Induno dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

10878

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1827

2678

Cimitero

Estremi cronologici

1782 - 1863

Contenuto

- Richiesta di un appezzamento denominato alla Motta del Cujo compreso tra proprietà dell'Ospedale Maggiore nel territorio di Induno per la realizzazione di un nuovo cimitero (1782).
- Istanza per la cessione gratuita di un appezzamento di terra dell'Ospedale Maggiore al Comune di Bregazzano per la realizzazione di un nuovo cimitero e successiva richiesta di sgravio d'estimo da parte dell'Amministrazione del nosocomio milanese (1847-1863).

Segnatura provvisoria - testo

10879

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1828

2679

Coloni

Estremi cronologici

1854

Contenuto

Istanza dei coloni di Induno affinché in occasione del rinnovo degli affitti non si abbiano aumenti.

Segnatura provvisoria - testo

10880

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1829

2680

Concessione per condotta d'acque

Estremi cronologici

1833 - 1834

Contenuto

Concessione di attraversamento dei beni in Induno dell'Ospedale con condotta d'acqua ad uso della casa di villeggiatura del conte Giovanni Pietro Porro.

Segnatura provvisoria - testo

10881

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1830

2681

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1713 - 1859

Contenuto

Controversie con proprietari di beni confinanti per usurpazione di fondi o taglio di piante; richieste per l'innalzamento di fabbricati con muri aderenti a edifici di proprietà dell'Ospedale; posizionamento di termini di confine.

Segnatura provvisoria - testo

10882

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1831

2682

Esenzioni

Estremi cronologici

1628 - 1723

Contenuto

Vertenze tra i massari dell'Ospedale Maggiore e la Comunità di Induno in merito alle esenzioni fiscali spettanti al Luogo pio.

Segnatura provvisoria - testo

10883

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1832

2683

Escavazione di ghiaia

Estremi cronologici

1833 - 1855

Contenuto

Richieste di escavazione di ghiaia da fondi dell'Ospedale Maggiore in Induno da utilizzare per la manutenzione di strade.

Segnatura provvisoria - testo

10884

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1833

Fittabili**Estremi cronologici**

1564 - 1855

Contenuto

Affitto di beni in Induno dell'Ospedale Maggiore di Milano ai seguenti fittabili e massari:

- Cornelia Lampugnani: strumento di investitura 1564 agosto 17;
- Bartolomeo Orsati (1571-1572),
- Francesco Cassani (1665-1667),
- Bernardino Castelli (1768);
- Cesare e Carlo Ponti (1766);
- Tomaso, Bernardino, Carlo e Antonio Ponti (1780);
- Giovanni Antonio Ponti (1786-1800);
- Gaetano Mannati (1802-1814);
- Giuseppe Ponti (1803-1804);
- Silvestro Ponti e altri: sentenza nella causa con l'Ospedale Maggiore (1818);
- Carl'Antonio Comi, dal 1814 al 1823: strumento di investitura 1814 agosto 13;
- Cassani padre e figlio poi Cassani fratelli (1808-1814);
- Giovanni Motta (1824);
- Ossola fratelli, dal 1818 al 1827: strumento di investitura 1818 agosto 18;
- Pietro Massaro (1819);
- Francesco Quadrupani (1823);
- Francesco Derocchi, dal 1824 al 1830;
- Lucia Piffaretti (1826);
- Antonio Gandola, dal 1823 al 1830: strumento di investitura 1823 febbraio 19;
- Ambrogio Mera, dal 1842 al 1854: strumento di investitura 1842 gennaio 12 e atto di consegna (1842);
- Trolli, Marchesotti e Limoto, successi agli eredi Mera (1847);
- Trolli, Crugnola e Limoto, dal 1854 al 1866: strumento di investitura 1855 maggio 24 e atto di consegna (1854).

Segnatura provvisoria - testo

10887

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1834

2685

Fornace

Estremi cronologici

1855 - 1856

Contenuto

Cessazione dell'esercizio della fornace da calce a Cascina Ravasina e calcolo dei possibili ricavi per la vendita di legnami e coppi.

Segnatura provvisoria - testo

10885

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1835

2686

Furti

Estremi cronologici

1842 - 1846

Contenuto

Tagli abusivi di piante nel bosco Chignolo in Induno di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

10886

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1836

2687

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1621 - 1821

Contenuto

Catastrini e trasporti d'estimo di beni in Induno dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

10888

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1837

2688

Migliorie

Estremi cronologici

1640 - 1859

Contenuto

Interventi di miglioria a edifici e al prato Liscoso e realizzazione di un muro a sostegno del fondo Pezza lungo la strada regia in Bisuschio.

Segnatura provvisoria - testo

10889

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1838

2689

Oblazioni di contratti non verificati

Estremi cronologici

1808 - 1810

Contenuto

Richieste di ottenere a livello di fondi in Induno di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

10890

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1839

2690

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1821 - 1845

Contenuto

Nomina dell'Ospedale Maggiore come primo deputato dell'estimo del Comune di Induno e scelta del sostituto.

Segnatura provvisoria - testo

10891

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1840

2691

Oggetti sanitari

Estremi cronologici

1832 - 1835

Contenuto

- Riparazione di stabili in Induno di proprietà dell'Ospedale Maggiore in seguito di monitoraggio della Deputazione comunale di Induno (1832-1833).
- Riparazioni ai locali destinati a casa di soccorso per i colerosi (1835).

Segnatura provvisoria - testo

10892

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1841

2692

Piantagioni

Estremi cronologici

1844

Contenuto

Piantagione di gelsi sui fondi di Induno.

Segnatura provvisoria - testo

10893A

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1842

2693

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1695 - 1841

Contenuto

- Relazione e unito disegno acquarellato dell'ing. Attilio Arrigoni raffigurante il territorio di Induno e a Valganna (1695-1696).
- Relazione dell'agente dell'Ospedale Maggiore in Induno in merito all'apertura di un cavo da parte di Francesco Quadrupani e ai danni che potrebbero derivare ai beni del Luogo pio (1811).
- Richiesta di ripristino del manufatto di derivazione delle acque dell'Olona per l'irrigazione del prato Vignazza, da parte dell'Amministrazione del Consorzio del fiume Olona (1841).

Segnatura provvisoria - testo

10893B

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1843

2694

Rettificazione di intestazioni censuarie

Estremi cronologici

1829 - 1830

Contenuto

Rettificazione dell'intestazione censuaria di un appezzamento di terreno di pertiche 3.18 in Induno acquistato da Francesco Boretti ed erroneamente intestato all'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

10893C

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1844

2695

Stanze ad uso dell'Agente

Estremi cronologici

1828 - 1829

Contenuto

Richiesta di riparazione di due stanze in Induno ad uso dell'agente in Ganna dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

10894

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1845

Strade e accessi

Estremi cronologici

1568 - 1857

Contenuto

- "Strada detta al Rondino che mette al luogo di Bedero: vertenza tra Giacomo Bottazzini e Gaspare e fratelli Bederi (1568).
- Richiesta di escavazione di terra da utilizzare per lavori alla strada per la Vigna Longa (1716).
- Richiesta di taglio di rami lungo la strada di accesso ai beni di Melchiorre Ossola (1821).
- Reclamo di Carl'Antonio Comi per la soppressione di una strada che serviva di accesso a suoi terreni (1821).
- Reclamo indirizzato al conte Giovanni Pietro Porro per i lavori effettuati ad una strada postale (1822).
- Ingiunzione di sgombero della strada comunale di Bregazzana da parte della Deputazione comunale di Induno (1853).
- Vertenza con Santino Ganna per turbato possesso in merito al tracciamento di un accesso ad alcuni fondi in suo possesso (1853-1857).

Segnatura provvisoria - testo

10895

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1846

Tagli di piante

Estremi cronologici

1811 - 1852

Contenuto

- "Tagli clandestini di piante": condanna di Giuseppe Colombo Castelli (1823-1829).
- "Tagli di piante e terreno per nuove strade": escavazione indebita di ghiaia su terreni di proprietà dell'Ospedale Maggiore e vendita di fondi occupati per la costruzione di una nuova strada provinciale in Induno (1811-1852).
- "Tagli del ceduo" nel bosco di Chignolo (1851-1852).
- "Trattati di atterramenti di piante" (1818-1819).

Segnatura provvisoria - testo

10896

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1847

2698

Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1575 - 1829

Contenuto

- Causa dell'Ospedale Maggiore per l'evizione di un appezzamento di terreno contro il preteso illegittimo possessore (1575-1576).

- Vertenza tra l'Ospedale Maggiore e il canonico Francesco Marcini riguardante la casa del Luogo pio in Induno affittata a Carlo Ponti: sono presenti la relazione dell'ing. Robecchi e due disegni dell'immobile (1675).

Causa con Luigia Canepari ved. Bernasconi per il rilascio di alcuni locali dell'Ospedale Maggiore: rimando (1828-1829).

Segnatura provvisoria - testo

10897

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 1848

2699

Torchio

Estremi cronologici

1860 - 1862

Contenuto

Proposta di vendita di un vecchio torchio e della costruzione di uno nuovo.

Segnatura provvisoria - testo

10898

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 1849

2700

Trattati d'acquisto

Estremi cronologici

1827 - 1840

Contenuto

Progetto di acquisto da parte dell'Ospedale Maggiore di una casa civile con rustici e giardino di proprietà di Palmiro Bernasconi.

Segnatura provvisoria - testo

10899

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1850

2701

Trattati d'affitto

Estremi cronologici

1813

Contenuto

Richiesta di affitto di beni in Induno di proprietà dell'Ospedale Maggiore da parte di Carl'Antonio Comi.

Segnatura provvisoria - testo

10900

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1851

2702

Trattati di alienazione

Estremi cronologici

1819 - 1860

Contenuto

Offerte di acquisto o di livello di beni in Induno di proprietà dell'Ospedale Maggiore da parte di: Pietro Massari (1819-1821), Santino Cassani (1839), Comune di Induno (1840), Giovanni Battista Castelli (1841), Luigi Castelli (1855), Carlo Trolli (1858), Natale Bianchi e altri (1859-1860).

Segnatura provvisoria - testo

10901

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1852

2703

Trattati di cambio

Estremi cronologici

1688 - 1863

Contenuto

Progetti di permuta di terreni in Induno indirizzati all'Ospedale Maggiore da parte del curato della chiesa parrocchiale (1688), di Gaetano Mannati (1815) di Giuseppe Bernasconi (1817), di Vettore Baj (1823), del marchese Gaetano de Medici di Melegnano (1818-1835), del conte Giovanni Pietro Porro (1832), della casa Cicogna (1843-1851), della Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Brenna (1858-1863).

Segnatura provvisoria - testo

10902

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1853

Possessione Orsa

1835 - 1861

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1835 - 1861

Contenuto

Le carte si riferiscono in particolare alla masseria dell'Orsa, situata nei territori di Induno e Valganna, che aveva una superficie di circa 300 pertiche.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

2704

Affittuari

Estremi cronologici

1836 - 1861

Contenuto

Locazione della masseria dell'Orsa, nei territori di Induno e Valganna, ai seguenti affittuari:

- Pietro Massari, dal 1836 al 1860: istrumenti di investitura 1836 settembre 11 e 1848 agosto 19, atti di consegna (1836 e 1849);
- Domenico Massari, dal 1860 al 1872: istrumento di investitura 1860 dicembre 12 e 1848 agosto 19, atto di consegna (1861).

Segnatura provvisoria - testo

10903

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1854

2705

Boschi

Estremi cronologici

1854

Contenuto

Abbattimento e vendita di piante dei boschi Rozzone e Ronchetto a Domenico Massari.

Segnatura provvisoria - testo

10904

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1855

2706

Trattative di affitto

Estremi cronologici

1835

Contenuto

Offerta per l'affitto della masseria dell'Orsa da parte di Pietro Massari (1835).

Segnatura provvisoria - testo

10905

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1856

Ronco detto di Casa

1733 - 1824

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1733 - 1824

Contenuto

Le carte si riferiscono in particolare al Ronco detto di Casa, della superficie di 12.7 pertiche, che il Luogo pio cedette a Gaetano Mannati, con strumento di permuta 1824 aprile 20.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2707

Alienazioni**Estremi cronologici**

1824

Contenuto

Rimando riguardante la permuta di appezzamenti di terreno in Induno tra l'Ospedale Maggiore di Milano, che cede tra l'altro il Ronco di Casa, e Gaetano Mannati: si veda il titolo "Acquisti e convenzioni".

Segnatura provvisoria - testo

10905B

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1857

2708

Affittuari

Estremi cronologici

1733 - 1823

Contenuto

- Affitto del ronco a Giuseppe Quadrupani (1733).
- Comunicazione del cessato affitto del ronco a Gaetano e Giacinto Mannati (1821-1823).

Segnatura provvisoria - testo

10905C

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1858

Intimiano

1536 - 1781

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1536 - 1781

Contenuto

Le proprietà di Intimiano pervennero all'Ospedale Maggiore dal conte Leopoldo Schiaffinati, che con testamento 1813 luglio 15 nominò erede il nosocomio milanese, con vincolo di usufrutto dei beni a favore della moglie.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Intimiano: Latitudine 45.7638555 / Longitudine 9.1308125

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2709

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1536 - 1781

Contenuto

Atti riguardanti prevalentemente vendite e affitti della possessione Bulghera in Intimiano pervenuta all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità del conte Leopoldo Schiaffinati, morto nel 1813.

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1859

Inveruno

1596 - 1728

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1596 - 1728

Contenuto

I beni in Inveruno pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Baldassare Mitta e con quella di Agudio Andreetti.

- Baldassare Mitta morì il 23 agosto 1687 e non avendo discendenti diretti, con testamento 6 settembre 1684 nominò erede universale l'Ospedale Maggiore, che ottenne beni stabili situati nei territori di Inveruno, Corsico, Cornegliano Buscate. Le proprietà di Inveruno vennero vendute dall'Ospedale già nel 1688 al marchese Giorgio Clerici.

- Giovanni Battista Agudio Andreetti, morì il 28 novembre 1832 lasciando i suoi beni all'Ospedale Maggiore, con disposizione testamentaria 7 gennaio 1831, col vincolo di usufrutto a favore della sua sorella Teresa vedova Piaggia.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Inveruno: Latitudine 45.5138305 / Longitudine 8.8519543

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

2710

Eredità Baldassare Mitta

Estremi cronologici

1605 - 1688

Contenuto

- Documentazione di provenienza: Nota degli strumenti e della documentazione pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Baldassare Mitta (1688) e relative carte, dal 1605 al 1674.
- Alienazioni: vendita dei beni di Inveruno ad Alessandro Vimercati in nome del marchese Giorgio Clerici (1688).

Segnatura provvisoria - testo

10862

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1860

2711

Eredità Giovanni Battista Agudio Andreetti

Estremi cronologici

1720 - 1728

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni in Inveruno pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Agudio Andreetti, morto nel 1832.

Segnatura provvisoria - testo

10863

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1861

2712

Fittabili

Estremi cronologici

1596 - 1600

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'affitto di beni in Inveruno a Stefano Della Motta, dal 1589 al 1604.

Segnatura provvisoria - testo

10864

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1862

Inzago

1566 - 1596

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1566 - 1596

Contenuto

I beni di Inzago pervennero all'Ospedale Maggiore attraverso eredità o per sostituzione dei seguenti benefattori:

- Francesco Bernardino Marchesi, per sostituzione nel 1682, secondo quanto disposto nel testamento 1629 settembre 11;
- Paolo Antonio Omodeo, con testamento 1630 giugno 23;
- conte Quintana Pietro, con testamento 1736 aprile 10;
- Francesco Varesi, con testamento 1580 luglio 22.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Inzago: Latitudine 45.540475 / Longitudine 9.482052

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2713

In genere**Estremi cronologici**

1566 - 1587

Contenuto

- Documentazione di provenienza relativa ai beni pervenuti con l'eredità di Paolo Antonio Omodeo (1566).
- Relazione di stima di una casa con giardino in Inzago (1587).

Segnatura provvisoria - testo

10865

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1863

2714

Fittabili**Estremi cronologici**

1596

Contenuto

Affitto dei beni di Inzago a Cristoforo Cernuschi, nel 1590, e a Camillo Gallarati, nel 1595.

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1864

Jerago

1611 - 1784

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1611 - 1784

Contenuto

I beni di Jerago pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità del nobile Attilio Lampugnani Visconti, che fu deputato dell'Ospedale tra gli anni 1720 e 1735. Morì nel 1757 lasciando i suoi averi al nosocomio milanese, secondo quanto disposto nel testamento 1756 maggio 23. Tra i beni ereditati dall'Ospedale figurano una possessione in Cassano Magnago venduta insieme ad alcuni pezzi di terra in Orago e Jerago nel 1784, al sacerdote Antonio Bonomi, e 80 pertiche di terreno in Legnano.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Jerago: Latitudine 45.7073597 / Longitudine 8.7933602

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

2715

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1611

Contenuto

Compravendita di un sedime di terra in Jerago pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del nobile Attilio Lampugnani Visconti, in forza del testamento 23 maggio 1756.

Segnatura provvisoria - testo

10867

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1865

2716

Alienazione

Estremi cronologici

1783 - 1784

Contenuto

Rimandi riguardanti la vendita delle proprietà di Jerago al sacerdote Antonio Bonomi: si veda alla sottoclasse "Orago".

Segnatura provvisoria - testo

10868

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1866

2717

Fittabili

Estremi cronologici

1619 - 1776

Contenuto

Documentazione di provenienza e rimando riguardanti l'affitto dei beni di Jerago pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Attilio Lampugnani.

Segnatura provvisoria - testo

10869

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1867

Lacchiarella

1566

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1566

Contenuto

In questa sede si trovano atti inerenti controversie sui beni di Lacchiarella esaminati dal vicario di provvisione Giovanni Battista Omodeo.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Lacchiarella: Latitudine 45.3215749 / Longitudine 9.137322

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2718

In genere

Estremi cronologici

1566

Contenuto

- Comparizioni di Francesco Melianace e di Stefano Branduardi davanti al vicario di provvisione Giovanni Battista Omodeo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20001

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1868

Stato di conservazione

buono

Lambrate e Monluè

1472 - 1881

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1472 - 1881

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda i beni dell'Ospedale Maggiore ubicati nei territori di Lambrate e Monluè. Premessa la voce "In genere", i materiali sono suddivisi tra i possedimenti di: Bettolino delle Prede (o della Pietra), Boscaiola, Casone e Malapianta, Lambrate con Cavriano, Lavanderia, Molino della Composta, Molino della Costa, Molino della Paglia e Sgolgiatica.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Lambrate e Monluè: Latitudine 45.4566214 / Longitudine 9.2542045

In genere

1472 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1472 - 1862

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda le voci: "Acquisti", "Alienazioni", "Misure e stime", "Oggetti comunali" e "Ragioni d'acque".

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

Acquisti

Estremi cronologici

1566 - 1862

Contenuto

- Atto di compravendita di fondi e relative ragioni d'acque (1566) antecedente l'acquisizione dei beni di Lambrate pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del cardinale Agostino Cusani (1);
- trattative e vendita di due pezze di terra di compendio del podere Monluè fatta dall'Amministrazione dell'Ospizio Trivulzi e dei due orfanotrofi all'Ospedale Maggiore (istrumento 1860 maggio 18); sistemazione di partite contabili riguardanti il pagamento di interessi e carichi (1861-1862).

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 20002

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 1869

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1529 - 1611

Contenuto

- Vendita di un mulino sopra il Lambro fatta dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Andrea di Vigoredo (istrumento 1529 settembre 17);
- confesso di pagamento per la vendita di beni stabili in Lambrate dall'Ospedale Maggiore al luogo pio dell'Immacolata Concezione eretto nella chiesa di S. Francesco di Milano (istrumento 1605 agosto 23);
- pateat relativo alla vendita di un sedime di casa fatta dall'Ospedale Maggiore a Camillo Clerici e ai pagamenti in conto e a saldo fatti dal compratore (1611).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20003

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1870

Stato di conservazione

buono

2766

Misure e stime

Estremi cronologici

1603

Contenuto

- Relazione di misura e stima di due fabbricati in località Casone della Composta fatta dall'ing. Dionigi Campazzo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20004

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1871

Stato di conservazione

buono

2767

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1839 - 1859

Contenuto

- Avvisi di convocato del Comune di Lambrate.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20005

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1872

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1472 - 1644

Contenuto

- Atti di causa riguardanti una chiusa sul fiume Lambro (1472-1483);
- consegna di brente di vino a mastri e lavoranti addetti alla realizzazione di tomboni e incastri in Lambrate (1605);
- transazione seguita tra il Regio fisco e gli utenti della roggia Molinara per l'uso delle acque estraibili dal Lambro (istrumento 1644 marzo 16).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20006

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1873

Stato di conservazione

buono

Bettolino delle Prede (o della Pietra)

1602 - 1692

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1602 - 1692

Contenuto

Si trova qui documentazione inerente beni acquisiti dall'Ospedale Maggiore parte per disposizione testamentaria del benefattore Girolamo Pietranera e parte per acquisto fatto dal Luogo pio.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

2769

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1647 - 1692

Contenuto

- Convenzioni tra Pietro Paolo Pietranera da una parte e l'Ospedale Maggiore e il luogo pio di Santa Corona dall'altra per la consegna dei beni di Lambrate lasciati in eredità dal reverendo Girolamo Pietranera ai due istituti (istrumento 1647 maggio 7);
- vendita con patto di grazia dei beni del Bettolino delle Prede fatta da Prassede Valenti e Giovanni Angelo Cattaneo all'Ospedale Maggiore e successiva investitura nei venditori (istrumento 1692 aprile 23).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20007

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1874

Stato di conservazione

buono

2770

Alienazione

Estremi cronologici

1610 febbraio 28

Contenuto

- Pateat della vendita di un sedime di casa dall'Ospedale Maggiore a Francesco Franzoni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20008

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1875

Stato di conservazione

buono

2771

Fittabili dal 1602 al 1611

Estremi cronologici

1602

Contenuto

- Stato di consegna dell'ing. Dionigi Campazzo per l'affitto dell'osteria del Bettolino delle Prede dall'Ospedale Maggiore a Pietro Francesco Vigo (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20009

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1876

Stato di conservazione

buono

Boscaiola

1660 - 1773

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1660 - 1773

Contenuto

I beni della Boscaiola, pervenuti all'Ospedale Maggiore per donazione di Carlo Pomino nel 1672, vennero alienati dal Luogo pio nel 1693.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

2772

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1660 - 1671

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni della Boscaiola (Ortica e S. Faustino) pervenuti all'Ospedale Maggiore per donazione di Carlo Pomino (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20010

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1877

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1693 - 1773

Contenuto

- Vendita dei beni dell'Ortiga e di S. Faustino ubicati in località Boscaiola fatta dall'Ospedale Maggiore al sacerdote Cesare Gorani (istrumento 1693 settembre 12) (1);
- vertenza inerente l'adempimento di legato di culto disposto da Carlo Pomino (1696-1773).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20011

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1878

Stato di conservazione

buono

2774

Fittabili dal 1686 al 1695

Estremi cronologici

1686

Contenuto

- Affitto dell'osteria dell'Ortiga da Carlo Pomino a Giuseppe Frigerio dal 1686 al 1695 (istrumento 1686 giugno 9);
- affitto di case da pigionante e di due pezze di terra a vigna da Carlo Pomino a Giuseppe Frigerio (istrumento 1686 giugno 9).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20012

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1879

Stato di conservazione

buono

Casone e Malapianta

1603 - 1610

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1603 - 1610

Contenuto

Pervenute con l'eredità del cardinale Agostino Cusani, le possessioni Casone e Malapianta vennero alienate dall'Ospedale Maggiore all'inizio del XVII secolo.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

2775

Alienazioni

Estremi cronologici

1603 - 1610

Contenuto

- Vendita della possessione Casone fatta dall'Ospedale Maggiore a Odoardo Croce, tutore e curatore di Giacomo Vismara, con contestuale investitura livellaria nel luogo pio e concessione allo stesso della facoltà di redimersi in qualunque tempo (istrumento 1603 giugno 9);
- pateat della vendita all'asta delle possessioni denominate Casone e Malapianta dall'Ospedale Maggiore al dottor fisico Giovanni Paolo Casati (1), misura dei beni a cura dell'ing. Dionigi Campazzo, contabilità e confesso di pagamento rilasciato dal luogo pio (1607-1610).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20013

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1880

Stato di conservazione

buono

Fittabili

Estremi cronologici

1605 - 1607

Contenuto

- Confessi per il pagamento di appendizi dovuti dai fratelli Parella come fittabili del podere Casone (1605-1607);
- ordini di pagamento in favore dei fratelli Parella per lavori ai beni di Lambrate pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del cardinale Agostino Cusani (1607) (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20014

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1881

Stato di conservazione

buono

2777

Misure e stime

Estremi cronologici

1608

Contenuto

- Misura delle possessioni Casone e Malapianta fatta dall'ing. Dionigi Campazzo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20015

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1882

Stato di conservazione

buono

Lambrate con Cavriano

1799 - 1881

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1799 - 1881

Contenuto

I beni di Cavriano pervennero all'Ospedale Maggiore per volontà testamentaria di Giacomo Besozzi, morto a Milano nel 1865.

La documentazione qui conservata riguarda quasi esclusivamente il periodo antecedente l'acquisizione della possessione da parte dell'Ospedale Maggiore.

Numero unità archivistiche

16

Unità archivistiche

2719

Accessi

Estremi cronologici

1816

Contenuto

- Convenzioni seguite tra Giacomo Besozzi, proprietario della possessione Cavriano, e la marchesa Teresa Olevano ved. Malaspina per l'accesso al prato del Dosso tramite un ponte in legno costruito sopra cavo adacquatore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20016

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1883

Stato di conservazione

buono

2720

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1820 - 1850

Contenuto

- Atti inerenti la provenienza dei beni di Cavriano pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giacomo Besozzi (+ 1865).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20017

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1884

Stato di conservazione

buono

2721

Alienazione

Estremi cronologici

1825 - 1845

Contenuto

- Atti e confessi di pagamento riguardanti le vendite fatte da Giacomo Besozzi, prima dell'acquisizione della possessione Cavriano da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20018

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1885

Stato di conservazione

buono

2722

Assicurazione dagli incendi

Estremi cronologici

1832 - 1842

Contenuto

- Polizze stipulate da Giacomo Besozzi con la Compagnia di assicurazione contro i danni degli incendi, sulla vita dell'uomo e per le rendite vitalizie.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20019

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1886

Stato di conservazione

buono

2723

Certificati ipotecari

Estremi cronologici

1836 - 1844

Contenuto

Certificati rilasciati dall'I.R. Ufficio di conservazione delle ipoteche di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20020

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1887

Stato di conservazione

buono

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1832 - 1838

Contenuto

- Reclamo di Antonio Landriani per la posa di una panchetta da parte di Giacomo Besozzi in corrispondenza del sottogrona della sua casa e successivo carteggio (1832);
- petizione di Antonio Landriani alla Pretura Urbana per presunto turbato possesso da parte di Giacomo Besozzi e dichiarazioni testimoniali in favore del Besozzi (1838).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20021

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1888

Stato di conservazione

buono

2725

Fittabili

Estremi cronologici

1799 - 1859

Contenuto

- Contratti d'affitto, consegne, confessi di pagamento e bilanci di finita locazione relativi ai beni di Cavriano prima della loro acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20022

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1889

Stato di conservazione

buono

2726

Imposta sulla rendita

Estremi cronologici

1851 - 1853

Contenuto

- Ingiunzione, confesso e avviso per la notifica delle rendite sugli edifici e il pagamento della relativa imposta.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20023

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1890

Stato di conservazione

buono

2727

Latte

Estremi cronologici

1826 - 1840

Contenuto

- Contratti per la vendita del latte prodotto a Cavriano sui beni di Giacomo Besozzi a lattai diversi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20024

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1891

Stato di conservazione

buono

2728

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1822 - 1881

Contenuto

- Estratti e certificati catastali (1822-1865);
- reclamo per rettifica dei dati relativi alle partite intestate all'Ospedale Maggiore (1881).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20025

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1892

2729

Misure e stime

Estremi cronologici

1839

Contenuto

- Misura di due pezze di terra di ragione di Giacomo Besozzi denominate prato delle Chiappette e prato della Stalla eseguita dall'ing. Angelo Parrocchetti.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20026

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1893

Stato di conservazione

buono

2730

Oggetti Comunali

Estremi cronologici

1816 - 1856

Contenuto

- Comunicazioni relative alla nomina di Giacomo Besozzi a deputato dell'estimo di Cavriago e avvisi di riunione del Convocato generale.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20027

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1894

Stato di conservazione

buono

2731

Piante

Estremi cronologici

1860

Contenuto

- Distinta delle piante di pioppo da abbattere sul podere Cavriano compilata dall'ing. Gaetano Bianchi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20028

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1895

Stato di conservazione

buono

Precari

Estremi cronologici

1838

Contenuto

- Lettere indirizzate a Giacomo Besozzi da Antonio Tarra, ingegnere di Casa Scotti, in merito ad una vertenza riguardante un incastro posto sul fontanile di Lambrate e il mancato pagamento delle annualità dovute alle case Scotti e Attendolo Bolognini per il passo d'acque attraverso l'asta dello stesso fontanile.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20029

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1896

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1823 - 1863

Contenuto

- Tipi, vertenze e convenzioni riguardanti l'uso di acque e colature per l'irrigazione dei beni Besozzi in Cavriano.

Contiene 5 disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20030

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1897

Stato di conservazione

buono

2734

Riparazioni

Estremi cronologici

1858

Contenuto

- Monitorio della Deputazione comunale di Lambrate a Giacomo Besozzi per l'esecuzione di riparazioni urgenti ai fabbricati della sua possessione di Cavriano.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20031

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1898

Stato di conservazione

buono

Lavanderia

1601 - 1606

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1601 - 1606

Contenuto

La documentazione si riferisce all'affitto della possessione Lavanderia, pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del cardinale Agostino Cusani.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2735

Fittabili

Estremi cronologici

1601 - 1606

Contenuto

- Crediti di Francesco Franzoni, fittabile dei beni della possessione della Lavanderia, pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del cardinale Agostino Cusani (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20032

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1899

Stato di conservazione

buono

Molino della Composta

1562 - 1655

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1562 - 1655

Contenuto

Le carte riguardanti il Molino della Composta riguardano la proprietà appartenuta a Leopoldo Schiaffinati, benefattore dell'Ospedale Maggiore.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2736

In genere

Estremi cronologici

1562 - 1655

Contenuto

- "Carte pervenute coll'eredità C.te Leopoldo Schiaffinati".

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20033

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1900

Stato di conservazione

buono

Molino della Costa

seconda metà sec. XVI - 1610

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

seconda metà sec. XVI - 1610

Contenuto

Le carte qui conservate si riferiscono a beni alienati a Pomponio e Agostino Cusani negli anni Settanta del Cinquecento e tornati in proprietà dell'Ospedale Maggiore con l'eredità del cardinale Agostino Cusani. Il Molino della Costa venne nuovamente alienato dall'Ospedale Maggiore nel 1610.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

Alienazioni

Estremi cronologici

seconda metà sec. XVI - 1610

Contenuto

- Memoria della vendita fatta dall'Ospedale Maggiore a Pomponio Cusani e a suo fratello Agostino del Mulino della Costa e del Mulino della Paglia con annotazione dei pagamenti fatti dai compratori;
- pateat della vendita del mulino della Costa, tornato in proprietà dell'Ospedale Maggiore con l'eredità Cusani, al monastero di S. Pietro Celestino (1610).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20034

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1901

Stato di conservazione

buono

Fittabili

Estremi cronologici

1574 - 1607

Contenuto

- Stato di consegna dei beni del Molino della Costa affittati da Pomponio e fratelli Cusani a Marco Sada e nipote, a Pietro Balcone e Giovanni Angelo Pino (1574);
- affitto della possessione Molino della Costa dai fratelli Cusani a Giovanni Angelo Pino (istrumento 1580 settembre 12);
- affitto della possessione Molino della Costa dal cardinale Cusani ad Ambrogio Ceredo (istrumento 1599 gennaio 12) e relativo stato di consegna (1598);
- affitto della possessione Molino della Costa da Guido Cusani ai fratelli Cristoforo ed Evangelista Biocchi (istrumento 1600 maggio 20);
- stato di consegna dei beni del Molino della Costa dall'Ospedale Maggiore a Francesco Samarato (1602);
- mandati di pagamento del ragionato dell'Ospedale Maggiore, Ottavio Colla, per carreggi fatti dai fittabili del Molino della Costa (1605-1607).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20035

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1902

Stato di conservazione

buono

Misure e stime

Estremi cronologici

1598

Contenuto

- Stima dei beni di Lambrate pervenuti con l'eredità di Agostino Cusani compilata dall'ing. Dionigi Campazzo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20036

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1903

Stato di conservazione

buono

Molino della Paglia

1593 - 1614

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1593 - 1614

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda l'amministrazione dei beni del Molino della Paglia pervenuti con l'eredità Cusani ed alienati dall'Ospedale Maggiore nel 1614.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

Alienazioni

Estremi cronologici

1614 giugno 6

Contenuto

- Vendita del Mulino della Paglia dall'Ospedale Maggiore, erede di Agostino Cusani (1), a Giovanni Battista Diano.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20037

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1904

Stato di conservazione

buono

Fittabili

Estremi cronologici

1593 - 1612

Contenuto

- Affitto del Molino della Paglia di ragione del cardinale Agostino Cusani al mugnaio Domenico Marolo (istrumento 1593 agosto 28);
- stato di consegna dell'agrimensore Giovanni Paolo Ciocca ai mugnai Giovanni Pietro e Giovanni Battista Salvani (1598);
- affitto del Molino della Paglia con pezza di terra dall'Ospedale Maggiore a Giuseppe Landoli dal 1603 al 1610 (istrumento 1603 dicembre 12);
- affitto di una pezza di terra in prossimità del Molino della Paglia dall'Ospedale Maggiore a Dionigi Franzone dal 1603 al 1612 (istrumento 1603 febbraio 10);
- stralcio di contratto per l'affitto del Molino della Paglia con una pezza di terra dall'Ospedale Maggiore a Pietro Locate dal 1610 al 1615 (istrumento 1609 dicembre 18)
- abbuoni ai fittabili Landoli e Locate per i danni subiti per la mancanza d'acque d'irrigazione (1610-1612).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20038

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1905

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1601 agosto 6

Contenuto

- Accordi tra il fattore dell'Ospedale Maggiore, Gaspare Bassino, e il mastro Pietro Isimbardi per la realizzazione di chiusa sopra il Lambro per alimentare il Molino della Paglia.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20039

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1906

Molino di Cadovero

1644 - 1865

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1644 - 1865

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda la gestione del Molino di Cadovero, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Fratres insieme al podere Sgolgiatica, cui era annesso.

Nota dell'archivista

Si veda anche la documentazione alla sede: "Sgolgiatica".

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

2743

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1650 - 1803

Contenuto

- Atti inerenti la provenienza del Mulino di Cadovero pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Fratres (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20040

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1907

Stato di conservazione

buono

Catastrini e trasporti censuari

Estremi cronologici

1796 - 1802

Contenuto

- Trasporti censuari in testa ad Alessandro Abbondio (1796) e poi in testa a Giovanni Battista Fratres (1802).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20041

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1908

Stato di conservazione

buono

"Fabbrica del Mulino di Cadovero"

Estremi cronologici

1841 - 1843

Contenuto

- Istanza di Fortunato Gilardi, fideiussore del fittabile Paolo Gerli, per l'esecuzione di lavori urgenti al fabbricato del mulino; appalto delle opere di ricostruzione e adattamento del mulino; resoconto sull'andamento dei lavori da parte degli ingegneri d'ufficio; pagamenti al capomastro Giovanni Peregrini; collaudo delle opere; richieste dei conduttori del mulino in merito al concorso nelle spese.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20042

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1909

Stato di conservazione

buono

Fittabili

Estremi cronologici

1744 - 1810

Contenuto

- Contratti e stati di consegna antecedenti l'acquisizione del mulino da parte dell'Ospedale Maggiore (1744-1799);
- istanze del mugnaio Giosuè Morelli per ottenere dall'Ospedale Maggiore, erede di Giovanni Battista Fratres, il pagamento di interessi su canoni d'affitto anticipati e il rimborso di carichi (1807-1810).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20043

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1910

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1644 - 1865

Contenuto

- Roggia Molinara: transazione tra la R. Camera e gli utenti della roggia Molinara riguardante il godimento delle acque derivate dal Lambro (1644); carteggio dell'Ospedale Maggiore con la Casa Rosales in merito ad alcune novità praticate sulla condotta d'acqua (1828);
- relazione dell'ing. Pietro Castelli riguardante il riparto delle spese di manutenzione di una chiusa posta nei pressi del mulino e dei relativi partitori (1794);
- ponte sul colatore Chiaravalle: vertenza e transazione dell'Ospedale Maggiore con Mansueto Mazzasogni in merito alla realizzazione e al pagamento di opere di sistemazione del manufatto (1849-1865).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20044

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1911

Stato di conservazione

buono

Sgolgiatica

1472 - 1881

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1472 - 1881

Contenuto

In questa parte dell'archivio si trova documentazione relativa alla gestione della possessione Sgolgiatica, pervenuta all'Ospedale Maggiore per volontà di Giovanni Battista Fratres, che la

vincolò però con diritto d'usufrutto in favore dei suoi fratelli. Il podere comprendeva il mulino Cadovero, generalmente affittato separatamente a mugnai della zona.

La possessione era irrigata con acque della roggia Molinara (o Lambretto), derivata dal fiume Lambro, che alimentava anche il funzionamento di tre mulini in località Cadovero.

Nota dell'archivista

Si veda anche la documentazione alla sede: "Mulino di Cadovero".

Numero unità archivistiche

16

Unità archivistiche

2748

In genere

Estremi cronologici

1842

Contenuto

- Segnalazioni della presenza di malviventi nei pressi della cascina e provvedimenti dell'I.R. Direzione generale della polizia.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20045

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1912

Stato di conservazione

buono

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1799 - 1805

Contenuto

- Vendita della possessione Sgolgiatica, già di ragione del Monastero di S. Agnese, dall'Agenzia nazionale del Dipartimento d'Olona a Giovanni Battista Fratres (istrumento 1799 marzo 4) e da questi lasciata in eredità all'Ospedale Maggiore (1);
- annotazioni d'archivio sulle iscrizioni ipotecarie gravanti sui beni della possessione Sgolgiatica;
- rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20046

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1913

Stato di conservazione

buono

Catastini censuari

Estremi cronologici

[1720]

Contenuto

- Catastino dei beni ecclesiastici esistenti nel comune di Lambrate;
- catastino dei beni posseduti dal Monastero di S. Agnese nel territorio di Lambrate.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20047

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1914

Stato di conservazione

buono

Fittabili dal 1725 al 1868

Estremi cronologici

1725 - 1862

Contenuto

- Contratti, contabilità e stati di consegna antecedenti il lascito della possessione Sgolgiatica all'Ospedale Maggiore da parte di Giovanni Battista Fratres e la cessazione dell'usufrutto nei fratelli del benefattore;
- solo estratto di contratto d'affitto della Sgolgiatica dall'amministrazione dell'Ospedale Maggiore a Paolo Gerli per una locazione dal 1841 al 1850 (1841 luglio 7); stato di consegna dell'ing. Luigi Gerli (1842); subaffitto del mulino di Codovero a Fortunato Gilardi (1846 settembre 14);
- affitto della Sgolgiatica a Fortunato Gilardi dal 1850 al 1859 (istrumento 1850 settembre 4); stato di consegna dell'ing. Luigi Gerli (1850); libretto delle piante (1852-1858); rinnovo dell'affitto a Fortunato Gilardi dal 1859 al 1868 (istrumento 1859 gennaio 15), stati di consegna del podere e di altro fondo acquistato dall'Ospedale Maggiore nel 1860 (1860-1862) (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20048

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1915

Stato di conservazione

buono

Intestazioni censuarie e statistiche

Estremi cronologici

1832 - 1843

Contenuto

- Trasporto d'estimo in testa all'Ospedale Maggiore dopo la morte di Giosuè Fratres e la cessazione del diritto d'usufrutto stabilito da Giovanni Battista Fratres (1832);
- nota dell'agente Biraghi per la presentazione di quadri statistici riguardanti l'affitto del podere Sgolgiatica e dell'Ortaglia Spargera (1843).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20049

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1916

Stato di conservazione

buono

Mappe e catasti

Estremi cronologici

seconda metà sec. XIX

Contenuto

- Catastino delle partite e dei possessori del comune di Lambrate.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20050

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1917

Stato di conservazione

buono

Migliorie

Estremi cronologici

1833 - 1862

Contenuto

- Carteggi e accordi tra l'amministrazione dell'Ospedale maggiore e i fittabili del podere Sgolgiatica, Paolo Gerli e Fortunato Gilardi, per la realizzazione di opere di miglioria ai fabbricati e ai fondi del podere Sgolgiatica anche allo scopo di procurare lavoro ai coloni (1) (1833-1857);
- progetto per la loro riduzione a marcita di un terreno venduto dall'Orfanotrofio maschile all'Ospedale Maggiore (1862).

Contiene 4 disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20051

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1918

Stato di conservazione

buono

2755

Mulino

Estremi cronologici

1891

Contenuto

- Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20052

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1919

Stato di conservazione

buono

2756

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1829 - 1832

Contenuto

- Avvisi di convocato degli estimati del comune di Lambrate.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20053

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1920

Stato di conservazione

buono

Permute

Estremi cronologici

1863 - 1864

Contenuto

- Trattative e minuta di privata scrittura tra il conte Marco Greppi e suo figlio Antonio, da una parte, e l'Ospedale Maggiore dall'altra per la permuta di fondi nella frazione Codovero di Lambrate.

Contiene tre disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20054

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1921

Stato di conservazione

buono

2758

Ponte sul colatore di Chiaravalle

Estremi cronologici

1849

Contenuto

- Vertenza tra l'Ospedale Maggiore e Mansueto Mazzasogni per presunto turbato possesso in occasione dalla ricostruzione del ponte sopra il colatore di Chiaravalle.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20055

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1922

Stato di conservazione

buono

2759

Ponte sul Lambretto

Estremi cronologici

1849 - 1850

Contenuto

- Posa di una stanga sul ponte del Lambretto a protezione dell'accesso al podere Sgolgiatica.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20056

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1923

Stato di conservazione

buono

Precari

Estremi cronologici

1860 - 1863

Contenuto

- Concessione precaria di passaggio sopra una strada privata di ragione dell'Ospedale Maggiore e dell'Amministrazione degli orfanotrofi di Milano accordata ad Angiola Ajroldi Taccani per raggiungere la possessione Canavese di sua proprietà.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20057

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1924

Stato di conservazione

buono

"Progetto d'alienazione"

Estremi cronologici

1860

Contenuto

- Domanda di Carlo Tazzini per la vendita di un terreno di compendio del podere Sgolgiatica allo scopo di costruirvi una casa d'abitazione, considerazioni e replica dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20058

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1925

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1640 - 1858

Contenuto

- “Spese e riparti per la levata del Lambro presso Lambrate” (1640 – 1835);
- vertenze diverse per l'uso delle acque della roggia Molinara (o Lambretto) a scopo d'irrigazione e per il funzionamento dei rodigini dei mulini di Cadovero (1841-1858);
- “Causa promossa nel 1846 dal Fisco contro l'Ospedale Maggiore per pretesa incompetenza del L.P. delle acque jemali della Roggia Molinara denominata il Lambretto per la irrigazione del tenimento della Sgolgiatica” (1846-1856).

Contiene 2 disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20059

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1926

Stato di conservazione

buono

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1841 - 1846

Contenuto

- Vertenza tra l'Ospedale Maggiore e del conte Marco Greppi da una parte e Michele Homann dall'altra per diritto di passo su sentiero d'accesso all'I.R. Fabbrica delle polveri di Lambrate e successiva convenzione (1841-1842);
- vertenza per turbato possesso tra l'Ospedale Maggiore e il conte Marco Greppi da una parte ed Antonio Cella e Paolo Brignoli dall'altra a seguito della distruzione di un ponte sul Lambretto (1842);
- concessione precaria accordata dall'ing. Mansueto Mazzasogni all'Ospedale Maggiore per il passaggio con carro sopra un fondo di sua proprietà (1843-1844);
- solo appunto relativo a convenzione tra la Direzione della Strada ferrata Lombardo Veneta da una parte e i signori Cella e Brignole per la costruzione di un incastro destinato a contrastare la dispersione di acque colatizie destinate al Lambretto (1846).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20060

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1927

Stato di conservazione

buono

Lampugnano

1585 - 1738

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1585 - 1738

Contenuto

I pochi documenti qui conservati riguardano beni appartenuti a Giuseppe Clerici, che beneficiò dell'Ospedale Maggiore con testamento 1744 agosto 25.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Lampugnano: Latitudine 45.489492 / Longitudine 9.1271948

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2778

Fittabili antichi

Estremi cronologici

1585 - 1738

Contenuto

- Affitti di beni in Lampugnano antecedenti l'acquisizione dell'eredità di Giuseppe Clerici da parte dell'Ospedale Maggiore (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20061

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1928

Stato di conservazione

buono

2779

Misura

Estremi cronologici

1719 settembre 30

Contenuto

- Misura dei beni di Lampugnano di ragione di Giuseppe Clerici rilevata dall'agrimensore Cristoforo Ronzio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20062

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1929

Stato di conservazione

buono

Landriano

1512 - 1652

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1512 - 1652

Contenuto

Le carte qui conservate riguardano i beni di Landriano pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Ercole Cantoni, nel 1644.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Landriano: Latitudine 45.311968 / Longitudine 9.260052

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

2780

Fittabili

Estremi cronologici

1512 - 1650

Contenuto

- Contratti, stati di consegna e contabilità riguardanti locazioni antecedenti l'acquisizione dell'eredità di Ercole Cantoni da parte dell'Ospedale Maggiore (1);
- affitto della possessione denominata "alla Cassina Brandezzata di Vercelli dall'Ospedale Maggiore a Carlo Bono dal 1649 al 1658" (istrumento 1650 febbraio 19).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20063

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1930

Stato di conservazione

buono

2781

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1652

Contenuto

- Atti di causa con Pietro Battaglia.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20064

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1931

Stato di conservazione

buono

Lanzano

1599 - sec. XVIII

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1599 - sec. XVIII

Contenuto

L'Ospedale Maggiore divenne proprietario di beni in Lanzano Lodigiano con le eredità disposte dal cardinale Agostino Cusani (1598) e da Lodovico Zobbia (1684).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Lanzano: Latitudine 45.394179 / Longitudine 9.3737518

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

2782

Eredità Agostino Cusani. Fittabili

Estremi cronologici

1599 - 1607

Contenuto

- Affitto dei beni di Lanzano a Camillo Giorgino e ricognizione del contratto da parte dell'Ospedale Maggiore come erede del cardinale Agostino Cusani (istrumenti 1599 febbraio 9 e 1600 novembre 24) (1);
- affitto novennale fatto dall'Ospedale Maggiore a Camillo Giorgino (istrumento 1602 ottobre 2); confessi di pagamento, crediti del fittabili per spese sostenute (1601-1607).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20065

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1932

Stato di conservazione

buono

Eredità Agostino Cusani. Misure e stime

Estremi cronologici

1608

Contenuto

- "Misura della possessione e beni di Lanzano venduta dall'Ospedale Maggiore al Luogo pio di S. Corona".

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20066

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1933

Stato di conservazione

buono

Eredità Lodovico Zobbia. Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1684 - 1685

Contenuto

- Memoria relativa alla provenienza dei beni di Lanzano lasciati in eredità all'Ospedale Maggiore da Lodovico Zobbia (1684) (1);
- esecuzione di precetto per l'immissione in possesso dei beni di Lanzano in favore dell'Ospedale Maggiore (istrumento 1685 maggio 30).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20067

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1934

Stato di conservazione

buono

Eredità Lodovico Zobbia. Alienazioni

Estremi cronologici

[sec. XVIII]

Contenuto

- Avviso di vendita dei beni di Lanzano pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Lodovico Zobbia.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20068

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1935

Stato di conservazione

buono

Eredità Lodovico Zobbia. Fittabili

Estremi cronologici

1694 - 1711

Contenuto

- Affitto dei beni di Lanzano dall'Ospedale Maggiore a Domenico Pozzoli e figli (privata scrittura 1694 settembre 29) e note contabili relative a locazioni precedenti (1694);
- accettazione dell'offerta fatta da Giuseppe Cremonese detto il Pozzolo per il subentro al patrigno Domenico Pozzolo nell'affitto dei beni di Lanzano [1705];
- affitto novennale della possessione di Lanzano dall'Ospedale Maggiore a Giuseppe Cremonese (istrumento 1711 settembre 10).

Segnatura provvisoria - testo

Casae e poderi, 20069

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 1936

Stato di conservazione

buono

Laorca

1646

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1646

Contenuto

Si conserva qui solo un atto di vendita in cui non è fatta menzione dell'Ospedale Maggiore.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Laorca: Latitudine 45.8800269 / Longitudine 9.4065962

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2787

Alienazione

Estremi cronologici

1646 ottobre 12

Contenuto

- Vendita di una pezza di terra con casa da Cristoforo Peregrino dell'Hera a Pietro Moiolo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20070

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1937

Stato di conservazione

buono

Lavagna

1424 - 1860

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1424 - 1860

Contenuto

I beni di Lavagna pervennero all'Ospedale Maggiore in parte dall'eredità di Giovanni Antonio Gallarati, nel 1618, in parte acquisto da Francesco Castello.

Nel 1663 il Luogo pio fece assegno al conte Giulio Anguissola dei beni di Lavagna a garanzia di un prestito che il conte aveva concesso al Luogo pio.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Lavagna: Latitudine 44.3121536 / Longitudine 9.3417059

Numero unità archivistiche

8

Unità archivistiche

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1424 - 1824

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Lavagna pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Antonio Gallarati (1424-1615) (1); memoriale riguardante l'acquisizione dell'eredità Gallarati e la sistemazione delle partite contabili relative a carichi e crediti/debiti di fitto (1619-1620);
- solo estratto di atto di vendita di diretto dominio di un caseggiato con annesso terreno e del canone livellario assentato sugli stessi da Claudio Sala all'Ospedale Maggiore (1824).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20071

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1938

Stato di conservazione

buono

2789

Alienazioni

Estremi cronologici

1677 aprile 30

Contenuto

- Vendita di beni in Lavagna fatta dall'Ospedale Maggiore al conte Giulio Anguissola.
- sono inoltre presenti: "Scritture dell'Ospedale nella causa con il Sr Anguissola per i beni di Lavagna" (1669-1688).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20072

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1939

Stato di conservazione

buono

2790

"Catastri censuari"

Estremi cronologici

1796 - 1840

Contenuto

- Certificati delle partite catastali intestate all'Ospedale Maggiore nel comune di Lavagna.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20073

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1940

Stato di conservazione

buono

2791

Descrizioni e stime

Estremi cronologici

1662

Contenuto

- Misure dei beni di Lavagna già di ragione di Francesco Castelli e pervenuti all'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20074

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1941

Stato di conservazione

buono

2792

Fittabili

Estremi cronologici

1596 - 1860

Contenuto

- Contratti antecedenti l'acquisizione dei beni di Lavagna da parte dell'Ospedale Maggiore (1596-1613);
- affitto dei beni di Lavagna dall'Ospedale Maggiore a Cesare de Capredonibus, poi ai fratelli Giacomo e Cesare Calvenzi detti Roveda e infine a Cesare Bosella dal 1620 al 1663 (1620-1663);
- assegno con diritto di godimento fatto dall'Ospedale Maggiore al conte Giulio Anguissola dei beni di Lavagna a garanzia di un prestito concesso dal conte Anguissola al luogo pio (istrumento 1663 luglio 23 e stato di consegna fatto dall'ing. Pietro Giorgio Rossone);
- affitto novennale di terreni dall'Ospedale Maggiore a Pietro Rossi dal 1725 al 1734 (privata scrittura 1725 ottobre 4); rinnovo dell'affitto dal 1734 al 1743 (privata scrittura 1734 aprile 12);
- affitto di una vigna a Gaetano Rossi dal 1743 al 1752 (privata scrittura 1745 ottobre 23);
- affitto di una vigna e campo a Giuseppe Riffino dal 1754 val 1763 (privata scrittura 1754 settembre 17); ordine alla Ragioneria dell'Ospedale Maggiore per la correzione di contabilità in

favore di Giuseppe Riffino [1771];

- annotazione relativa all'affitto di una vigna a Francesco Bonelli dal 1773 al 1782 (s.d.);
- appunto d'archivio riguardante l'affitto di alcuni fondi a Francesco Bonelli dal 1782 al 1791 (1809);
- affitto di un vignolo a Giovanni Battista Ferri dal 1787 al 1802 (privata scrittura 1782 ottobre 8), descrizione dei beni affittati al Ferri dal 1802 al 1811 e bilancio di finita locazione (1804-1811);
- affitto novennale ad Enrico Pesenti dal 1811 al 1820 (istrumento 1811 dicembre 28) e stato di consegna dell'ing. Pietro Castelli (1811);
- affitto novennale a Giacomo Zanoncelli dal 1820 al 1829 (istrumento 1819 luglio 30) e stato di consegna dell'ing. Paolo Bianchi (1820);
- stato di consegna dell'ing. Paolo Bianchi per un affitto novennale a Giovanni Battista Riffaldi dal 1829 al 1838 (1829); stato di consegna dell'ing. Luigi Gerli per un affitto dodicennale a Giovanni Antonio Riffaldi dal 1838 al 1850 (1838);
- affitto a Teresa Bassi ved. Mugni dal 1850 al 1859 (istrumento 1850 maggio 18) e stato di consegna dell'ing. Antonio Tarra (1851);
- affitto a Francesco Cappelletti dal 1859 al 1868 (istrumento 1859 febbraio 23) e stato di consegna dell'ing. Luigi Gerli (1860).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20075

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1942

Stato di conservazione

buono

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1807 - 1853

Contenuto

- Nomine di rappresentanti dell'Ospedale Maggiore in seno all'amministrazione comunale di Lavagna;
- avvisi di convocati;
- rimandi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20076

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1943

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque. I

Estremi cronologici

1459 - 1598

Contenuto

- Atti di causa inerenti vertenze per il godimento di acque di fontanili, della roggia Molgora e della roggia Brivia pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Antonio Gallarati;
- confessi di pagamento per la realizzazione e per la sistemazione di un canale sopra la Molgora fatto costruire dai fratelli Ludovico e Giovanni Brivio (1534-1566).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20077

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1944

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque. II

Estremi cronologici

sec. XVI

Contenuto

- Atti di causa inerenti vertenze per il godimento di acque in territorio di Lavagna pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Antonio Gallarati;

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20078

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1945

Stato di conservazione

buono

Laveno

[1790]

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

[1790]

Contenuto

Si trova qui solo l'estratto di una relazione sottoscritta dall'ingegner Giacomo Antonio Besana.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Laveno: Latitudine 45.9118991 / Longitudine 8.61896

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2796

In genere

Estremi cronologici

[1790]

Contenuto

- Estratto da una relazione dell'ing. Giacomo Antonio Besana riguardante un terreno dell'Ospedale Maggiore tagliato nel 1790 per la costruzione della strada da Laveno a S. Andrea.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20079

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1946

Stato di conservazione

buono

Laveno con Mombello

1563 - 1869

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1563 - 1869

Contenuto

Queste carte riguardano i beni in Laveno con Mombello pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Biumi (+1838), in forza del testamento senza data trasmesso all'Amministrazione del nosocomio milanese, nel 1840.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Laveno con Mombello: Latitudine 44.80856 / Longitudine 7.37019

Numero unità archivistiche

10

Unità archivistiche

2797

In genere

Estremi cronologici

1839 - 1852

Contenuto

- "Lettere e memorie diverse dell'Amministrazione dell'eredità giacente del nobile Giuseppe Biumi" (1839-1844);
- carteggi e contabilità relativi alla gestione economica dei beni dell'eredità giacente del nobile Giuseppe Biumi (1848-1850);
- "Relazione dell'ing. Achille Valtolina intorno al fitto in contanti di cui sono meritevoli i fondi di proprietà della Eredità giacente del nobile Giuseppe Biumi in amministrazione giudiziale del sig. ing. Carlo Mira e situati nei comuni di Laveno e Mombello Dist.o di Gavirate Prov.a di Como per la locazione di anni nove da incominciare col S. Martino 1848" (1848);
- confessi dei carichi pagati da Maurizio Mazzardi conduttore del podere di Laveno ed uniti costituente parte dell'eredità giacente di Giuseppe Biumi (1851-1852).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20080

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1947

Stato di conservazione

buono

Acquisti

Estremi cronologici

1563 - 1831

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Laveno e di Mombello pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Biumi.

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20081

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1948

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1857

Contenuto

- Trattative e vendita di una pezza di terra in Laveno fatta dall'amministrazione dell'Ospedale Maggiore, come erede di Giuseppe Biumi ad Angelo Viola (istrumento 1857 novembre 28).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20082

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1949

Stato di conservazione

buono

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1846 - 1863

Contenuto

- Atti relativi ad una pendenza dell'Eredità Biumi con il comune di Laveno in merito alla proprietà di una pezza di terra in frazione di Mombello (1846-1863);
- Provvedimenti dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore contro le novità fatte Antonio Monteggia sul confine dei beni di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1860-1862).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20083

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1950

Stato di conservazione

buono

Fittabili

Estremi cronologici

1686 - 1862

Contenuto

- Fittabili antichi: contratti antecedenti le disposizioni di ultima volontà del benefattore dell'Ospedale Maggiore, Giuseppe Biuni (1686-1817);
- affitto novennale dei beni di Laveno e Mombello, di compendio dell'eredità giacente di Giuseppe Biuni, a Tommaso Monteggia dal 1839 al 1848 (istrumento 1840 febbraio 7); stati di consegna dell'ing. Attilio Arcellazzi (1840); carteggi dell'amministrazione ereditaria e atti giudiziali relativi alla locazione (1840-1850);
- affitto novennale dei beni in Laveno e Mombello a Maurizio Mazzardi dal 1848 al 1857 (istrumento 1852 febbraio 19) e stato di consegna dell'ing. Achille Valtolina (1848);
- affitto dodicennale dei beni di Laveno e Mombello a Tommaso Monteggia dal 1858 al 1870 (istrumento 1858 luglio 10); stato di consegna dell'ing. Gerli (1862).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20084

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1951

Stato di conservazione

buono

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1640 - 1839

Contenuto

- Estratti dai libri d'estimo del comune di Laveno (1640-1681);
- trasporti d'estimo [1805];
- certificati di partite catastali intestate all'Eredità giacente di Giuseppe Biumi (1837-1839).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20085

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1952

Stato di conservazione

buono

Occupazioni di terreno

Estremi cronologici

1831 - 1851

Contenuto

- "Compensi che devono essere pagati dalla Comune di Laveno in causa di occupazione di fondi per allargamento di strade": stime e carteggi per l'incasso di quanto spettante (1831-1838);
- "Occupazioni di terreno per fortificazioni militari": ricognizione dei fondi, carteggi per la definizione dell'indennizzo di espropriazione, contratto tra l'I.R. Sezione del Genio di Laveno per conto dell'I.R. Erario militare e l'ing. Giovanni De Notaris in rappresentanza dell'Ospedale Maggiore per l'Eredità giacente Biumi (1850-1851).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20086

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1953

Stato di conservazione

buono

"Prato in riva del fiume Boesio"

Estremi cronologici

1843 - 1863

Contenuto

- Atti relativi ad una vertenza con il Comune di Laveno per lo spostamento dell'alveo del torrente Boesio e i conseguenti danni derivati ai beni dell'Eredità Biumi (1843-1853);
- annotazioni degli ingegneri De Notaris e Gerli sui lavori di manutenzione all'argine del torrente fatte dal Comune di Laveno (1861-1863).

Contiene tre disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20087

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1954

Stato di conservazione

buono

Riparazioni

Estremi cronologici

1850 - 1869

Contenuto

- Richieste di riparazioni ai beni di Laveno da parte dell'ing. Carlo Mira, disposizioni dell'amministratore dell'Ospedale Maggiore, Vincenzo San Pietro, a seguito di sopralluoghi, resoconti dell'agente di Gallarate, Giovanni De Notaris, sulle opere di sistemazione fatte eseguire al caseggiato in uso al fittabile Maurizio Mazzardi, collaudo e liquidazione dei lavori (1850-1852);
- riparazione in via d'urgenza di un muro di sostegno al terrapieno del giardino annesso alla casa dell'Ospedale Maggiore (1869).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20088

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1955

Stato di conservazione

buono

2806

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1852 - 1854

Contenuto

- Nota informativa dell'I.R. Sezione del Genio civile di Laveno circa l'eventualità dell'apertura di un sentiero da Laveno alla punta di Cerro e richiesta degli eventuali indennizzi da parte dei proprietari di fondi interessati.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20089

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1956

Stato di conservazione

buono

Lazzate

1780 - 1813

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1780 - 1813

Contenuto

Le carte qui conservate si riferiscono ai beni di Lazzate, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote Pietro Antonio Volonterio, nel 1807.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Lazzate: Latitudine 45.6723256 / Longitudine 9.0852196

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

2807

In genere

Estremi cronologici

1812 - 1814

Contenuto

- "Ristretto dei conti fatti alli coloni di Lazzate ed al parroco di Misento Gio. Vismara, amm.re de' beni dell'Eredità Volonterio" (1812); rendiconti dell'amministrazione dei beni di Lazzate tenuta dal parroco di Misinto (1813-1814).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20090

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1957

Stato di conservazione

buono

2808

"Abbonamenti a coloni per seguita tempesta"

Estremi cronologici

1812

Contenuto

- Istanza dell'agente Antonio Vismara per la concessione di abbuoni ai coloni per i danni causati dalla grandine caduta il 10 giugno 1812.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20091

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1958

Stato di conservazione

buono

2809

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

[inizio sec. XIX]

Contenuto

- Annotazioni riguardanti la provenienza dei beni di Lazzate e le iscrizioni ipotecarie gravanti sugli stessi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20092

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1959

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1780 - 1814

Contenuto

- Proposta dell'agente Antonio Vismara per la vendita dei beni di Lazzate ed interessamento di Giosuè Aliprandi ad un'eventuale asta (1808);
- vendita dei beni dell'eredità Volonterio dall'Ospedale Maggiore all'ing. Francesco Segrada (istrumento 1814 maggio 7), con antecedente (1780).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20094

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1960

Stato di conservazione

buono

Intestazioni e catasti censuari

Estremi cronologici

1796 - 1809

Contenuto

- Catastrino dei beni di ragione del prevosto Pietro Antonio Volonterio (1796) (1);
- certificati di trasporti censuari dei beni dell'eredità Volonterio in testa all'Ospedale Maggiore (1809).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20094

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1961

Stato di conservazione

buono

Lecco

1620 - 1815

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1620 - 1815

Contenuto

La documentazione qui conservata è pervenuta all'Ospedale Maggiore con le eredità del conte Giulio Fedeli (1717-1789) e del nobile Giovanni Battista Agudio Andreetti (1764-1832), in forza, rispettivamente dei testamenti 1783 marzo 23 e 1831 gennaio 7.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Lecco: Latitudine 45.9005485 / Longitudine 9.4120248

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

2812

Eredità Giovanni Battista Agudio Andreetti. In genere

Estremi cronologici

1620 - 1675

Contenuto

- Atti di compravendita, confessi di pagamento, lettere e memorie pervenuti con l'eredità del nobile Giovanni Battista Agudio Andreetti (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20095

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1962

Stato di conservazione

buono

Eredità Giulio Fedeli. Affittuari

Estremi cronologici

1770 - 1800

Contenuto

- Offerte e scritture per l'affitto dei beni lasciati in eredità all'Ospedale Maggiore dal conte Giulio Fedeli (1);

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20096

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1963

Stato di conservazione

buono

Eredità Giulio Fedeli. Alienazioni. I

Estremi cronologici

1792 - 1802

Contenuto

- Offerte d'acquisto inoltrate all'Ospedale Maggiore; relazioni di stima compilate dall'ing. Pietro Castelli tra il 1795 e il 1800; capitoli di vendita, approvazioni delle alienazioni da parte delle autorità competenti.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20097

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1964

Stato di conservazione

buono

Eredità Giulio Fedeli. Alienazioni. II**Estremi cronologici**

1795 - 1815

Contenuto

- Vendite di beni pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Giulio Fedeli:
a Giuseppe Badone (istrumento 1795 settembre 30)
a Giovanni Todeschino (istrumento 1796 gennaio 5);
a Giuseppe Mambretti (istrumento 1796 maggio 30);
ad Antonio Brini (istrumento 1796 dicembre 21);
a Giovanni Mazzuccone (istrumento 1797 dicembre 11);
a Giovanni Battista Polvara (istrumento 1798 gennaio 27);
a Giuseppe Antonio Brini (istrumento 1798 gennaio 31);
ai fratelli Carlo e Pietro Manzoni (istrumento 1798 febbraio 20);
a Gerolamo Campelli (istrumento 1798 marzo 14);
a Giorgio Pilone (istrumento 1798 aprile 24);
a Bartolomeo Fumagalli (istrumento 1798 aprile 26);
a Giovanni Maria Frigerio (istrumento 1798 maggio 11);
a Giuseppe Antonio Gerosa (1800 ottobre 6), con seguiti per vertenza relativa alla compravendita (1800-1804);
a Francesco e fratelli Brini [istrumento 1801 gennaio 16], con seguiti al 1802;
a Maria Ferrari per i figli avuti da Giovanni Battista Castagna (istrumento 1802 agosto 30), con antecedenti al 1796;
a Gerolamo Campelli (istrumento 1806 marzo 29), con antecedenti al 1800 e susseguenti al 1815.
Sono anche presenti: avvisi e verbali d'asta, contabilità, ricevute di pagamento (1795-1806).
Si segnalano inoltre: atti davanti alla pretura di Valsassina contro Giovanni Combi, deliberatario di beni dell'eredità Fedeli per mancato pagamento del prezzo di vendita (1797).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20098

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1965

2816

Eredità Giulio Fedeli. Giardino

Estremi cronologici

1792

Contenuto

- "Conto d'amministrazione di Carlo Viganò giardiniere nella Provincia di Lecco per l'anno 1792".

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20099

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1966

Stato di conservazione

buono

2817

Eredità Giulio Fedeli. Massari e pigionanti

Estremi cronologici

1796 - 1801

Contenuto

- Elenchi e prospetti delle partite di credito/debito in capo a massari e pigionanti; istanze di abbuoni di debiti; disposizioni per esecuzioni forzate verso fittabili morosi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20100

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1967

Stato di conservazione

buono

2818

Eredità Giulio Fedeli. Misure e stime

Estremi cronologici

1796

Contenuto

Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20101

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1968

Stato di conservazione

buono

Legnago

1862 - 1865

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1862 - 1865

Contenuto

Si tratta di beni in provincia di Verona, pervenuti con l'eredità di Arcangela Volpara ved. Cagna (+1859) ed alienati dall'Ospedale Maggiore nel 1864 .

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Legnago: Latitudine 45.192498 / Longitudine 11.3111274

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

2819

Affittuari

Estremi cronologici

1864 - 1865

Contenuto

- Condono di debito di fitto maturato da Giovanni Camiletti verso l'Ospedale Maggiore erede di Arcangela Volpara.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20102

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1969

Stato di conservazione

buono

2820

Alienazioni

Estremi cronologici

1862 - 1865

Contenuto

- Trattative e vendita Pia Casa di ricovero di Legnago dei beni pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Arcangela Volpara ved. Cagna (istrumento 1864 aprile 27) (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20103

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1970

Stato di conservazione

buono

2821

Rendiconti

Estremi cronologici

1862 - 1864

Contenuto

- Rendiconto e pezze giustificative riguardante la gestione dei beni dell'eredità Volpara tenuta dal cav. Pietro De Stefani.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20104

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1971

Stato di conservazione

buono

Legnano

1412 - 1872

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1412 - 1872

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda l'acquisizione e la gestione dei beni di Legnano, pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità di Francesco Maria Lampugnani (1653-1729), secondo quanto disposto con testamento 1717 settembre 30; di Ignazio Rossi (+1773), con testamento 1773 gennaio 16; e di Carlo Borbone (1755-1833), in forza del testamento 1830 settembre 14.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Legnano: Latitudine 45.5946464 / Longitudine 8.9181625

Numero unità archivistiche

19

Unità archivistiche

Eredità Carlo Borbone. Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1565 - 1847

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Legnano pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Giuseppe Borbone (1), con susseguenti relativi alla cancellazione di iscrizioni ipotecarie.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20105

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1972

Stato di conservazione

cattivo

Note sullo stato di conservazione

Presenza di muffe

2823

Eredità Francesco Maria Lampugnani. Acquisti e convenzioni. I

Estremi cronologici

1412 - 1650

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Legnano pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Francesco Maria Lampugnani (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20106

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1973

Stato di conservazione

buono

2824

Eredità Francesco Maria Lampugnani. Acquisti e convenzioni. II

Estremi cronologici

1582 - 1738

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Legnano pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Francesco Maria Lampugnani (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20107

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1974

Stato di conservazione

discreto

Eredità Ignazio Rossi. Acquisti e provenienze (1)

Estremi cronologici

1744 aprile 23

Contenuto

- Ratifica della vendita di beni in Legnano e Legnarello da Angelo Francesco Salmoiraghi a Giovanni Rossi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20108

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1975

Stato di conservazione

buono

Affittuari (1)

Estremi cronologici

1829 - 1834

Contenuto

- Contratti d'affitto e stati di consegna di locali e piccoli appezzamenti di terreno a: Luigi Barlocco, Giuseppe (o Giosuè) Calino, Gaetano Ceriani, Giuseppe Colombo detto Nazzaro, Giovanni Battista Lomazzi, Ambrogio Lorini, Gaetano Nazari, Francesco Oldrini, Giovanni Palaggia, Luigi Paleari, Fortunato Pastori, Francesco Tajana.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20109

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1976

Stato di conservazione

buono

Alienazioni**Estremi cronologici**

1647 - 1865

Contenuto

- Vendita di una pezza di terra a vigna dall'Ospedale Maggiore a Francesco Salmoiraghi (istrumento 1647 giugno 17); composizione di vertenza tra l'Ospedale Maggiore e Francesco Salmoiraghi e i consorti Fassi (1662);
- vendita all'asta di diversi beni pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Attilio Lampugnani e deliberati a Francesco Beltrami (istrumento 1776 dicembre 16);
- trattative e vendita di fondi con due mulini in Legnano e San Vittore dall'Ospedale Maggiore ai consorti Martignoni (estratto d'istrumento, 1798 settembre 29); approvazione del Ministro dell'Interno della Repubblica cisalpina (1798); richiesta di atti inerenti le ragioni d'acque spettanti agli acquirenti (1803); richiesta d'informazioni di Costantino Bombelli riguardante il terreno occupato per la realizzazione del cavo Diotti (1807);
- vendita all'asta di beni dell'eredità di Francesco Maria Lampugnani dall'Ospedale Maggiore a Giuseppe Ubicini per conto del marchese don Carlo Cristoforo Cornaggia Medici (istrumento 1800 febbraio 18);
- vendita di porzione di casa colonica in Legnano fatta dall'Ospedale Maggiore, come legatario di Carlo Borbone, al conte Giorgio Giulini della Porta (istrumento 1833 dicembre 14). E' inoltre presente atto di vendita antecedente il legato stipulato tra il benefattore e Michele Caldarini (1830);
- notifica dell'agente di Gallarate dell'istanza del conte Emilio Borromeo per la vendita di un camino in pietra esistente nella casa detta "del Lomazzo" (1863-1865).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20110

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1977

Stato di conservazione

buono

"Arretramento di casa colonica. Progetto"

Estremi cronologici

1861 - 1864

Contenuto

- Istanza del Comune di Legnano per l'arretramento di una casa colonica di ragione dell'Ospedale Maggiore allo scopo di migliorare la viabilità tra il paese e la stazione ferroviaria; stima dell'indennizzo spettante all'Ospedale Maggiore e parere dell'Ufficio ingegneri.

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20111

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1978

Stato di conservazione

discreto

Cave di ghiaia

Estremi cronologici

1860

Contenuto

- Notifica dell'agente di Gallarate all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore dell'assegnazione di una cava di ghiaia esistente sui fondi di ragione del luogo pio per l'estrazione di materiale destinato alla manutenzione della strada comunale da Legnano alla frazione San Bernardino.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20112

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1979

Stato di conservazione

buono

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1793 - 1862

Contenuto

- Parere dell'agente di Legnano, Magno Oldrini, intorno alla richiesta del nobile Giovanni Battista Lampugnani di allungare la gronda della sua casa di abitazione contigua ad un fondo dell'Ospedale Maggiore (1793);
- notifica fatta da Carlo Bottelli all'Ospedale Maggiore dell'intenzione di innalzare un muro a confine con la proprietà dell'Ospedale Maggiore (1835);
- deposito in atti del notaio Antonio Corneliani della scrittura 16 maggio 1812 contenente la perizia fatta da Pietro De Marchi e Giovanni Crespi per una convenzione tra Antonio Marocco e Giovanni Cagnola (istrumento 1835 novembre 23) (1);
- convenzioni tra l'Ospedale Maggiore e Carlo Bottelli per alcune novità praticate da quest'ultimo su di un fabbricato rustico di sua proprietà confinate con altro di ragione del luogo pio (1841);
- permesso accordato in via precaria dal conte Giorgio Giulini della Porta all'Ospedale Maggiore

per l'apertura di due finestre su un muro comune alla Cassina Sant'Ambrogio (istrumento 1841 maggio 29);

- carteggio seguito tra l'Ospedale Maggiore e Gaetano Stabile per il rialzo di un muro divisorio fatto eseguire da quest'ultimo senza comunicarlo preventivamente al luogo pio (1840);
- notifica dell'istanza di Gaetano Stabile per il temporaneo collocamento di una tina in un cortile di ragione dell'Ospedale Maggiore (1841);
- rigetto dell'istanza presentata da Gaetano Stabile all'Ospedale Maggiore per l'apertura di due finestre in una casa di sua proprietà confinante con quella del luogo pio detta "del Lomazzo" (1841-1842);
- vertenza dell'Ospedale Maggiore con gli eredi di Giuseppina Brivio per turbato possesso (1859-1861); ricognizione e apposizione di termini di confine tra i beni dell'Ospedale Maggiore e quelli di Ambrogio Brivio (1861-1862).

Contiene due disegni

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20113

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1980

Stato di conservazione

buono

Fabbriche e migliorie

Estremi cronologici

1785 - 1863

Contenuto

- Nota delle riparazioni occorrenti alla Casa del Castello di Legnano compilata dall'amministratore dell'Ospedale Maggiore, Francesco Alciati (1785);
- atti inerenti la proposta dell'amministratore Vincenzo San Pietro per l'apertura di due botteghe in una casa civile di ragione dell'Ospedale Maggiore (1842-1846);
- considerazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore intorno alla proposta del fittabile Giuseppe Pellegrini di chiudere parzialmente il portico di una casa civile per ricavarne delle stanze (1846-1847) e successive indicazioni per la sistemazione del giardino (1847);
- proposta dell'agente di Gallarate per la costruzione di alcuni locali di servizio al tenimento di Legnano e capitoli per l'appalto dei lavori (1859);
- fedeli di povertà rilasciate dal parroco di Legnano a famiglie coloniche addette ai beni dell'Ospedale Maggiore e provvedimenti adottati dall'amministrazione del luogo pio per procurare loro lavoro mediante l'impianto di filari di viti (1861-1863).

Segnatura provvisoria - testo

Casa e poderi, 20114

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 1981

Stato di conservazione

buono

Fittabili dal 1735 al 1870**Estremi cronologici**

1735 - 1872

Contenuto

- Affitto novennale di una fornace con annesso prato dall'Ospedale Maggiore a Carl'Antonio Berra dal 1735 al 1744 (istrumento 1735 marzo 1);
- affitto novennale dei beni di Legnano, S. Vittore e Cerro dall'Ospedale Maggiore ad Antonio Rusnati dal 1747 al 1756 (istrumento 1748 luglio 4), stato di consegna (1750) e bilancio di finita locazione dell'ing. Paolo Vanotti (1757);
- stato di consegna per un affitto dodecennale a Giovanni Pedrretti dal 1756 al 1768, concessione di ristoro al fittabile per danni da maltempo (1765) e bilancio di finita locazione (1769);
- atti inerenti l'affitto a Giulio Bertani dal 1768 al 1786 con la sigurtà di Francesco Maestri e bilancio di finita locazione dell'ing. Pietro Castelli (1787);
- atti inerenti l'affitto a Giulio Castiglione dal 1786 al 1795 con sigurtà di Francesco Maestri e carteggi riguardanti giudizio di graduazione contro Francesco Maestri (1785-1795); bilancio di finita locazione dell'ing. Pietro Castelli (1795) (1);
- affitto novennale a Ottavio Majneri e a Giovanni Rusnati dal 1795 al 1804 (istrumento 1795 luglio 28); credito dell'Ospedale Maggiore verso i fittabili dal 1799 per canoni non pagati;
- affitto dodicennale all'ing. Pietro Silvestri dal 1834 al 1846 (istrumento 1834 novembre 15), stato di consegna dell'ing. Antonio Tarra 81834); cessione dell'affitto dall'ing. Silvestri a Carlo Bottelli (istrumento 1835 aprile 1);
- affitto dodicennale a Giuseppe Peregrini dal 1846 al 1858 (istrumento 1846 settembre 23) e stato di consegna dell'ing. Luigi Gerli (1846);
- affitto dodicennale a Giuseppe Grimoldi dal 1858 al 1870 (istrumento 1858 settembre 29), stato di consegna dell'ing. Antonio Tarra (1859) e confesso di pagamento del credito vantato dal fittabile al termine della locazione (istrumento 1872 gennaio 27).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20115

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1982

Stato di conservazione

cattivo

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1836 - 1891

Contenuto

- Nota d'accompagnamento dei catastini censuari di Legnano sottoscritta dall'agente Giovanni Vismara (1836);
- rimando (1891).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20116

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1983

Stato di conservazione

mediocre

2834

Misure e stime

Estremi cronologici

1730 - 1830

Contenuto

- Relazione di visita ai beni dell'eredità Giacomo Francesco Lampugnani (1730)
- misura dei beni di Legnano di ragione di Carlo Borbone rilevata dal perito Luigi Maggione (1830)

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20117

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1984

Stato di conservazione

mediocre

2835

"Pozzo in comunione colla Casa Giulini"

Estremi cronologici

1834 - 1836

Contenuto

- Concorso dell'Ospedale Maggiore alle spese di spurgo e riparazione.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20118

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1985

Stato di conservazione

discreto

Ragioni d'acque**Estremi cronologici**

1771 - 1851

Contenuto

- "Ricorsi diversi sporti dal Venerando Ospedale al sig.r Conservatore del Fiume Olona per il necessario adacquamento de' di lui prati (1734-1755);
- istanza di Giovanni Salmoiraghi, fittabile di un mulino con annesso prato denominato il "Pravino", ai visitatori provinciali dell'Ospedale Maggiore per ottenere la riapertura di due cavi d'irrigazione otturati dal fattore Cesare Lampugnani (1771); mandato di comparizione di Giovanni Salmoiraghi davanti al R. Commissario e Giudice del Fiume Olona (1778);
- incarico ai visitatori dell'Ospedale Maggiore di esprimersi sul riparto delle spese di manutenzione alla bocca della Madonna delle Grazie (1779);
- carteggio inerente l'istanza dei Fabbricieri di S. Magno di Legnano per ottenere il permesso di costruire un ponte in legno sopra il fiume Olona appoggiandosi ad una riva di ragione dell'Ospedale Maggiore (1791);
- pagamento al cassiere dell'utenza del fiume Olona, Giuseppe Ubicini, di debito maturato dall'Ospedale Maggiore (1795);
- "Colatore della Bocca detta dei Padri di S. Ambrogio per l'irrigazione del Giardino in Legnano": atti di causa dell'Ospedale Maggiore con Angelo Offredi "in punto di caducità in cui pretendevasi incorso il Luogo Pio del diritto d'acqua di questi beni consistente in due ore d'acqua estiva proveniente dall'Olona" (1840-1851).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20119

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1986

Stato di conservazione

discreto

Rettificazioni censuarie

Estremi cronologici

1836 - 1840

Contenuto

- Correzione di intestazione di partite censuarie errate.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20120

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1987

Stato di conservazione

buono

Strade

Estremi cronologici

1786 - 1854

Contenuto

- Indennizzo riconosciuto all'Ospedale Maggiore dalla Deputazione comunale di Legnano per l'abbattimento di piante e l'occupazione di terreno per la sistemazione della strada comunale da Legnano alla frazione S. Bernardino (1847-1854);
- rimando (1786).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20121

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1988

Stato di conservazione

buono

Torchio

Estremi cronologici

1847 - 1854

Contenuto

- Acquisto e messa in opera di un torchio da vino a Legnano e successiva sanatoria accordata dal Collegio dei conservatori dell'Ospedale Maggiore per la spesa effettuata senza la preventiva autorizzazione.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20122

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1989

Stato di conservazione

buono

2840

"Vertenza coi coloni"

Estremi cronologici

1847 - 1859

Contenuto

- Atti relativi alla pendenza insorta tra l'Ospedale Maggiore e i coloni di Legnano per le pretese avanzate da questi ultimi sulle scorte esistenti sui beni di Legnano al termine della locazione Bottelli.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20123

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1990

Stato di conservazione

buono

Legnarello

1639 - 1766

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1639 - 1766

Contenuto

Figurano alcuni documenti riguardante vendita e affitto dei beni di Legnarello (o Legnanello), nella pieve di Olgiate Olona, di ragione dell'Ospedale Maggiore.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Legnarello: Latitudine 45.6014653 / Longitudine 8.9187383

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

2841

Alienazioni

Estremi cronologici

1639 - 1658

Contenuto

- Vendita di una casa con brolo fatta dall'Ospedale Maggiore a Bartolomeo Bonizoni (istrumento 1639 gennaio 28);
- vendita di una casa da massaro e fondi dall'Ospedale Maggiore a Bartolomeo Lampugnano (istrumento 1639 gennaio 28);
- vendita di case e terreni dall'Ospedale Maggiore al dottor Pietro Paolo Giletta (istrumento 1658 febbraio 12).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20124

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1991

Stato di conservazione

buono

2842

Fittabili

Estremi cronologici

1760 - 1766

Contenuto

- Affitto della possessione di Legnarello e Rescaldina dall'Ospedale Maggiore a Francesco Beltrami dal 1759 al 1768 (istrumento 1760 agosto 7); note contabili (1761-1763); concessione di un indennizzo al fittabile per danni da grandine (1766).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20125

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1992

Stato di conservazione

buono

Lentate

1590 - 1648

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1590 - 1648

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda l'acquisizione, l'affitto e l'alienazione di beni in Lentate di ragione dell'Ospedale Maggiore.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Lentate: Latitudine 45.7673468 / Longitudine 8.6534953

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

2843

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1590 - 1625

Contenuto

- Presa di possesso di un campo in Lentate da parte dell'Ospedale Maggiore come erede sostituto di Ludovico Porro (istrumento 1590 ottobre 3) (1);
- convenzioni seguite tra l'Ospedale Maggiore e Barbara Marcona per la proprietà di una pezza di terra in Lentate (istrumento 1610 febbraio 28);
- apprensione di beni in Lentate (istrumento 1625 maggio 23).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20126

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1993

Stato di conservazione

buono

2844

Alienazioni

Estremi cronologici

1648 luglio 6

Contenuto

- Vendita di un fondo denominato "la Campagnola" fatta dall'Ospedale Maggiore al senatore Carlo Patellano.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20127

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1994

Stato di conservazione

buono

2845

Fittabili

Estremi cronologici

1647

Contenuto

- Supplica di Francesco Galeazzo e fratelli Porro, fittabili di un campo di ragione dell'Ospedale Maggiore, per la concessione di un sussidio per i danni subiti per maltempo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20128

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1995

Stato di conservazione

buono

Lesa

1696 - 1865

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1696 - 1865

Contenuto

La documentazione riguarda i beni posseduti dall'Ospedale Maggiore a Lesa e a Graglia, sul Verbano, pervenuti con le eredità di Carlo Borella (1861), Carlo Maria Crivelli Cavalli (1795) e Carlo Cucchino (+1696).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Lesa: Latitudine 45.829644 / Longitudine 8.5648573

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

In genere

Estremi cronologici

1778 - 1864

Contenuto

- "Carte relative alle contraddizioni fatte da me Leopoldo Carrara alle gride provvisionali per li beni stati venduti dal sig. Gio. Maria Carrara all' sig. Gadolini" (1);
- copia di procura speciale di Tullio Motta nel genero Gaetano Borella (istrumento 1813 giugno 23);
- pezze giustificative relative alla contabilità di Tullio Motta (1778-1815);
- conto del credito vantato da Gaetano Borella verso le sorelle Margherita e Domenica Motta fq. Tullio (1815);
- sommario nella causa di Gaetano Borella contro le eredità giacenti dei fratelli Giovanni Battista, Paolo, Pietro, Felice e Stanislao Maderna (1830);
- istanza di Caterina Borella per il pagamento di quanto dovutole dall'Ospedale Maggiore come erede di Gaetano Borella sul ricavato dei beni di Lesa per gli anni 1860-1863.

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 20129

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 1996

Stato di conservazione

buono

Acquisti

Estremi cronologici

1696 - 1865

Contenuto

- Ricognizione dei beni di Lesa pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Ambrogio Cucchino (istrumento 1696 settembre 7) (1);
- atti di provenienza dei beni di Lesa e Graglia pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Borella (1795-1865) (2),
- iscrizioni ipotecarie dei beni di Lesa pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Maria Crivelli Cavalli (post 1807 ottobre 1) (3) .

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20130

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1997

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1754 - 1862

Contenuto

- Vendita di terreni in Lesa dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Desiderio Bartolomeo, Andrea e Giovanni Battista de Filippi (istrumento 1754 luglio 31);
- atti di compravendita e carteggi per l'alienazione di mobili, biancheria e oggetti da cucina e da cantina antecedenti l'acquisizione dell'eredità di Carlo Borella da parte dell'Ospedale Maggiore (1845-1859);
- carteggi riguardanti la vendita di 1/3 dei beni dell'eredità Borella dal coerede Giuseppe Borella a Domenico Galli, la gestione del fattore Andrea Falciola e la divisione dei beni in comune tra gli eredi (1860 – 1862) (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20131

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1998

Stato di conservazione

buono

2849

Fittabili

Estremi cronologici

1707 - 1836

Contenuto

- Affitto novennale di beni in Lesa dall'Ospedale Maggiore ad Orazio Gallo dal 1707 al 1716 (istrumento 1707 giugno 21);
- affitti e stati di consegna antecedenti l'acquisizione delle eredità di Gaetano Borella e di ved. Carrara da parte dell'Ospedale Maggiore (1746 – 1836);
- rimandi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20132

Segnatura definitiva

Case e poderi, 1999

Stato di conservazione

buono

2850

Precari

Estremi cronologici

1743 maggio 13

Contenuto

- Permesso accordato in via di precario dall'Ospedale Maggiore all'arciprete di Lesa per la posa di alcuni pali su di un fondo di ragione del luogo pio per la formazione di un pergolato.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20133

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2000

2851

Vincoli ipotecari

Estremi cronologici

1864

Contenuto

- Prospetto delle iscrizioni ipotecarie gravanti sui beni di Lesa provenienti dall'eredità Borella a favore di Rocco Belli.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20134

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2001

Stato di conservazione

buono

Lesmo

1593

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1593

Contenuto

In questa sede si trova solo un contratto d'affitto della Cassina de Corte sita nel territorio di Lesmo.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Lesmo: Latitudine 45.6488983 / Longitudine 9.3056827

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2852

Fittabili

Estremi cronologici

1593 dicembre 6

Contenuto

- Affitto novennale dei beni componenti la Cassina de corte in territorio di Lesmo da Gerolamo Bosisio a Giorgio de Sala

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20135

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2002

Stato di conservazione

buono

Ligornetto

1667 - 1668

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1667 - 1668

Contenuto

Figurano alcuni documenti relativi alla cessione di crediti e diritti sopra beni in Ligornetto (Cantone Ticino).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Ligornetto: Latitudine 45.8623054 / Longitudine 8.9524612

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2853

In genere**Estremi cronologici**

1667 - 1668

Contenuto

- Cessione di crediti e diritti sopra beni in Ligornetto.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20137

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2004

Stato di conservazione

buono

Limbiate

1553 - 1660

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1553 - 1660

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda principalmente i beni pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Ottavia Castelbesozzi [1660]. Sono inoltre presenti riferimenti all'eredità di Gerolamo Crivelli (1625).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Limbiate: Latitudine 45.5984024 / Longitudine 9.1194356

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2854

Acquisti e provenienze**Estremi cronologici**

1553 - 1660

Contenuto

- Pateat di codicillo al testamento di Ottavia Castelbesozzi (1), benefattrice dell'Ospedale Maggiore, e memoria relativa alla continuazione dei contratti in essere con fittabili, massari e inquilini (1660); istrumenti antecedenti con rimando all'eredità di Gerolamo Crivelli (1553-1565) (2).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20138

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2005

Stato di conservazione

buono

2855

Descrizioni e stime

Estremi cronologici

1660

Contenuto

- Descrizione e stima dei beni legati da Ottavia Castelbesozzi all'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20139

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2006

Stato di conservazione

buono

Limido

1493

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1493

Contenuto

Si trova qui solo un atto rinvenuto fra le carte del benefattore Giovanni Antonio Gallarati (1543-1618), in forza del testamento 1607 giugno 2.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Limido: Latitudine 44.6497936 / Longitudine 10.1756803

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2856

In genere

Estremi cronologici

1493 febbraio 18

Contenuto

- Cessione di fitto livellario rinvenuto tra le carte di Giovanni Antonio Gallarati (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20140

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2007

Stato di conservazione

buono

Linarolo

1531 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1531 - 1864

Contenuto

La documentazione riguarda la provenienza e l'amministrazione dei beni di Linarolo (Pavia), pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità del nobile Giacomo Sannazari della Rippa (testamento 1804 giugno 8) e di Carlo Calderari (testamento 1854 agosto 8).

Nota dell'archivista

Si veda anche tra i livelli.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Linarolo: Latitudine 45.1609808 / Longitudine 9.2709102

Numero unità archivistiche

37

Unità archivistiche

2857

"Acquisti e convenzioni. Dal 1531 al 1683"

Estremi cronologici

1531 - inizio sec. XIX

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Linarolo;
- memoria riguardante iscrizioni ipotecarie gravanti sui beni di Linarolo acquistati dal nobile Giacomo Sannazzari della Ripa [sec. XIX in.].
- E' inoltre presente dispensa di papa Innocenzo X (1646 aprile 28).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20141

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2008

Stato di conservazione

buono

2858

"Acquisti e convenzioni. Dal 1684 al 1700"

Estremi cronologici

1684 - 1700

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Linarolo pervenuti all'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20142

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2009

Stato di conservazione

buono

2859

"Acquisti e convenzioni. Dal 1701 al 1781"

Estremi cronologici

1651 - 1812

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Linarolo (1).

Contiene schizzi dei beni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20143

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2010

Stato di conservazione

buono

2860

"Acquisti e convenzioni. Dal 1782 al 1815"

Estremi cronologici

1720 - 1819

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Linarolo (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20144

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2011

Stato di conservazione

discreto

2861

"Acquisti e convenzioni. Dal 1816 al 1860"

Estremi cronologici

1599 - 1860

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Linarolo (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20145

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2012

Stato di conservazione

buono

Alienazioni. Casa Calderari**Estremi cronologici**

1757 - 1810

Contenuto

- Carte di Casa Calderari: vendita dell'utile dominio di parte dei beni della Longora e della piena proprietà di un campo denominato Livello del Segagni da Giulio Calderari ad Antonio di Belgiojoso (compromesso 1764 giugno 15), misura dei fondi e contabilità relativa alla compravendita; misura di due pertiche di terreno rivenduta dalla Casa Belgiojoso a Giulio Calderari (1772);
- vendita di un pezzo di terra in Linarolo da Leonardo Calderari a Vincenzo de Filippi (privata scrittura 1810 ottobre 22);
- conteggio per la permuta di fondi tra Leonardo Calderari e Vincenzo Rizzardi (s.d.).
Sono inoltre presenti: prestito di 350 lire da Giulio Calderari a Carlo Borbone (istrumento 1757 gennaio 11) e nota di pagamento fatta da Giulio Calderari ad Angiola Ardizza Carena come erede di Antonio Bezzini (1761).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20146

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2013

Stato di conservazione

buono

Alienazioni. Ospedale Maggiore

Estremi cronologici

1814 - 1836

Contenuto

- Vendita all'asta dei beni di Linarolo, pervenuti all'Ospedale maggiore con l'eredità di Giacomo Sannazzari, a Gaetano Nocca (istrumento 1814 maggio 13); successive questioni con l'acquirente ed i suoi eredi per errore nel prezzo pagato (1818-1836).

Contiene un disegno del piazzale attiguo alla chiesa parrocchiale di Linarolo e schizzi per lavori sulla possessione.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20147

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2014

Stato di conservazione

buono

"Assicurazione contro i danni dell'incendio dal 1836 al 1852"

Estremi cronologici

1836 - 1845

Contenuto

- Memoria per la stipulazione di un contratto assicurativo dal 1836 al 1845;
- polizze della Compagnia di assicurazione contro i danni degli incendi, sulla vita dell'uomo e per le rendite vitalizie a copertura degli anni dal 1845 al 1852 (1845) e quietanze di pagamento (1838-1845).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20148

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2015

Stato di conservazione

buono

"Catastri ed intestazioni censuarie"

Estremi cronologici

1810 - 1812

Contenuto

- Memoria dell'ing. Pietro Castelli circa errori d'intestazione e di perticato rilevati nel corso della redazione dello stato di consegna dei beni di Linarolo e relativi provvedimenti dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la rettifica dei dati.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20149

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2016

Stato di conservazione

buono

Censimento

Estremi cronologici

1718 - 1858

Contenuto

- "Notificati del censimento per li beni siti nel territorio di Linarolo ed Ospitaletto" (1718-1719);
- "Nuovo censo": verifica dei dati riguardanti le partite intestate a Carlo Calderari, rilevati in occasione del nuovo censimento dei terreni e fabbricati del 1856.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20150

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2017

Stato di conservazione

buono

Chiesa

Estremi cronologici

1782 - 1836

Contenuto

- Sulla camicia la seguente annotazione: "Atti riguardanti la chiesa di Linarolo che si conservano sebbene la Casa Calderari non vi sia interessata per nulla". Il fascicolo contiene in realtà numerose lettere indirizzate a membri della famiglia Calderari per questioni di carattere amministrativo e relative alla fabbrica della chiesa parrocchiale e del cimitero (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20151

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2018

Stato di conservazione

buono

Confini e coerenze**Estremi cronologici**

1805 - 1861

Contenuto

- Relazione di visita dell'ing. Carlo Antonio Pietra allo scopo di rilevare i danni causati a Leonardo Calderari dall'apertura di un fosso sul fondo Marcone da parte di Antonio Lanzino (1805);
- vertenze confinarie e carteggio relativo alla formazione di un cavo e alla piantumazione di pioppi lungo il confine di un fondo denominato Molazza di ragione Calderari da parte dei consorti Sartirana e Trovamara (1803-1810); istanza di Giuseppe Sartirana a Giuseppe Calderari per il sottopasso di un cavo di sua proprietà (1825);
- rapporto di Luigi Pizzoccaro a Giuseppe Calderari rispetto ad interventi arbitrari realizzati da parte di tale Castoldi al confine del fondo Bignola (1814);
- verifica dei confini e apposizione di termini di confine tra i beni Nocca e Caldrari (1824-1842);
- diffida della Direzione provinciale delle pubbliche costruzioni al conte Carlo Calderari per la potatura e il taglio di piante e siepi prospicienti strade pubbliche (1853);
- rigetto dell'istanza di risarcimento inoltrata all'Ospedale Maggiore da parte di Francesco Fietta per opere compiute da Carlo Calderari, benefattore del luogo pio, in pregiudizio dei suoi beni (1851-1861).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20152

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2019

Stato di conservazione

buono

2869

Descrizione

Estremi cronologici

1813

Contenuto

Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20153

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2020

Stato di conservazione

buono

2870

Escavazione di ghiaia

Estremi cronologici

1791 - 1830

Contenuto

- Carteggi relativi all'estrazione di ghiaia dai fondi di Linarolo per la manutenzione delle strade.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20154

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2021

Stato di conservazione

buono

Fabbriche e migliorie

Estremi cronologici

1789 - 1827

Contenuto

- Capitoli per l'appalto della costruzione della nuova casa del fittabile sui beni di Linarolo del conte Leonardo Calderara e e contratto con il fornaciaio Domenico Persichetti per la costruzione di un pignone (fornace temporanea) per la realizzazione di coppi, pianelle, mattoni e pietre cotte (1789); misure dei muri (1790);
- schizzi e disegni con indicazioni esecutive per opere di adattamento alla casa padronale, ai rustici e all'osteria della Mingola di Linarolo; quaderno con disposizioni e disegni relativi all'apparato decorativo e all'arredamento dei locali della villa; profili di cornici modanate (1819-1827).

Contiene 39 tra disegni e schizzi; 8 profili di cornici modanate ritagliati.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20155

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2022

Stato di conservazione

buono

Fittabili e massari dei beni dell'eredità Sannazzari

Estremi cronologici

1776 - 1829

Contenuto

- Contratti, contabilità e stati di consegna antecedenti il lascito dei beni di Linarolo da Giacomo Sannazzari della Rippa all'Ospedale Maggiore di Milano;
- affitto di piccoli fondi pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Sannazzari ad affittuari diversi e della maggior parte di essi a Domenico Nocca;
- atti dell'Ospedale Maggiore per il conseguimento e il depennamento di crediti verso affittuari morosi;
- "Obblazioni di contratti non verificati".

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20156

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2023

Stato di conservazione

cattivo

Fittabili e massari antichi dei beni dell'eredità Calderari. "Affitti scaduti". I

Estremi cronologici

1645 - 1791

Contenuto

- Contratti, contabilità e stati di consegna antecedenti il lascito dei beni di Linarolo da Carlo Calderari all'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20157

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2024

Stato di conservazione

buono

Fittabili antichi dei beni dell'eredità Calderari. "Affitti scaduti". II

Estremi cronologici

1792 - 1857

Contenuto

- Contratti, contabilità e stati di consegna antecedenti il lascito dei beni di Linarolo da Carlo Calderari all'Ospedale Maggiore di Milano.

Contiene 2 disegni

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20158

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2025

Stato di conservazione

discreto

Fittabili dei beni dell'eredità Calderari

Estremi cronologici

1810 - 1864

Contenuto

- Atti relativi all'affitto della cosiddetta "possessione piccola" di Linarolo pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità Carlo Calderari ai consorti Farina dal 1857 al 1869 (1);
- affitto novennale della cosiddetta "possessione grande" di Linarolo dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Carlo e Giuseppe Grassi, dal 1860 al 1869 (istrumento 1861 marzo 13), capitoli e stato di consegna dell'ing. Luigi Gerli (1861)
- istanza di Giuseppe Lanzini, affittuario di un vignolo e di un forno a Linarolo, allo scopo di ottenere dall'Ospedale Maggiore una forma di gratificazione per gli anni trascorsi come custode, castellano e fattore della Casa Calderari (1860-1864), con antecedenti (1810-1822);
- stato di consegna dell'osteria con prestino della Mingola ai consorti Longelli e Majocchi, a cura dell'ing. Luigi Gerli (1860); con antecedenti (1846-1858).

.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20159

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2026

Stato di conservazione

buono

Incendio

Estremi cronologici

1863

Contenuto

- Notifica dell'ing. Giuseppe Franchi dell'incendio divampato nel cascinale di Linarolo il 18 settembre 1863.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20160

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2027

Stato di conservazione

buono

Intestazioni censuarie

Estremi cronologici

seconda metà sec. XVIII - 1822

Contenuto

- Distinta delle partite intestate al conte Calderari; "Stima del valor capitale, per ogni pertica a misura milanese delle [...] qualità de' fondi nel territorio di Linarolo"; appunti e note contabili.
- Certificati del cancelliere del censo delle partite intestate ai figli di Leonardo Calderari e carteggio riguardante trasporti d'estimo (1809-1812); Rimando.

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20161

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2028

Stato di conservazione

buono

Mappe e catasti**Estremi cronologici**

1781 - 1863

Contenuto

- Trasporti d'estimo (1781-1809);
- rilevazioni effettuate dall'ing. Giuseppe Ravazza per conto della Casa Calderari (1781-1791);
- "Quinternetto d'estimo nei comuni di Linarolo, Vaccarizza, S. Margherita, Albuzzano e S. Genesio di ragione Calderari Giuseppe" [sec. XVIII ex. – 1837];
- altri quinternetti delle partite intestate al conte Leonardo Calderari e a suo figlio don Giuseppe nel comune di Linarolo (1808-1826);
- "Catastrino d'estimo e perticato della comune di Linarolo levato dall'ing. Noè in occasione della consegna Marozzi" (1822);
- "Specifica delle partite d'estimo livellarie all'Ill.mo S.r Conte don Giuseppe Calderari giusta i registri censuari dal 1760 a tutto il 1828 per i territori di Linarolo e Vaccarizza, Prov.a Pavese" (1828);
- "Storia dei giri di traslati d'estimo dall'originaria intestazione Calderara in poi desunta dal Libro de' trasporti del Comune di Linarolo" (1829); analoghe ricostruzioni per diverse partite nei territori di Albuzzano, S. Margherita e S. Genesio [1829];
- istanza di Giulio Calderari all'I.R. Commissario Distrettuale di Belgioioso per il trasporto delle partite d'estimo intestate al defunto don Giuseppe Calderari a favore dell'eredità giacente dello stesso (1842);
- memoria intorno ai beni di Seconda stazione esistenti sui fondi di in Linarolo (s.d.);
- lettera dell'ing. Giuseppe Franchi all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore intorno alla consegna di certificati censuari relativi agli immobili dell'eredità giacente Calderari esistenti nella provincia di Pavia (1863).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20162

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2029

Stato di conservazione

buono

Misure e stime

Estremi cronologici

1626 - 1805

Contenuto

- "Diverse misure di proprietà livellate site nel territorio di Linarolo fatte in diversi anni et firmate da ingegneri diversi" (1626-1789);
- "Stato de' fondi di Linarolo, Vaccarizza ed uniti in usufrutto all'ill.mo sig.r don Luigi Salazari [Sannazari]" compilato dall'ing. Carlo Francesco Ferrari (1776);
- "Descrizione e stima dei beni tanto liberi quanto enfiteutici di ragione di Giacomo Sannazari situati rispettivamente nei territori di Linarolo, Albuzzano, Santa Margherita, S. Giacomo della Cereda e Vaccarizza" a cura dell'ing. Giuseppe Forni (1802);
- carteggi relativi a verifiche di misure sui beni dell'eredità Sannazari (1804-1805).

Contiene 8 disegni

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20163

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2030

Stato di conservazione

mediocre

"Occupazione di terreno per nuovo Cimitero"

Estremi cronologici

1829 - 1833

Contenuto

- Trattative relative alla cessione di un fondo di ragione del conte Calderari al Comune di Linarolo per la realizzazione del nuovo campo santo.

Contiene due disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20164

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2031

Stato di conservazione

buono

Oggetti comunali**Estremi cronologici**

1732 - 1836

Contenuto

- "Atti diversi riguardanti la Comune di Linarolo" antecedenti l'acquisizione delle eredità Sannazari e Calderari da parte dell'Ospedale Maggiore;
- "Scritture spettanti agli affari della Comunità di Linarolo come altresì in ordine al Predicatore Quaresimale" (1732-1742);
- avvisi, convocati e nomine dei deputati delle comunità di Linarolo e di Vaccarizza (1806-1822);
- contabilità e carteggi inerenti alla sottoscrizione e gestione di cartelle del R. Monte Napoleone da parte della Comunità di Linarolo (1807-13);
- incasso di interessi su cartelle del Monte (1817);
- lettere di Siro Borlone a Giuseppe Calderari intorno alla revisione delle compartimentazioni amministrativo-territoriali interessanti il comune di Linarolo (1811-1816);
- lettera del sindaco di Vaccarizza riguardante le somministrazioni erogate dalla comunità per alloggiamenti di milizie austriache (1816);
- lettere inerenti il ricovero di Giovanni Domenico Pongella alla Senavra (1822);
- ricorso di alcuni estimati di Linarolo contro il restringimento del piazzale antistante la chiesa parrocchiale (1822);
- lettera del parroco di Linarolo alla Deputazione comunale per la sistemazione del campanile e del tetto della chiesa e relativa minuta di risposta (1836)

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20165

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2032

Stato di conservazione

buono

Permute

Estremi cronologici

1793 - 1795

Contenuto

- Proposta del principe Alberico di Belgioioso d'Este per la cessione della sua proprietà di Sant'Alessio in cambio della possessione di Linarolo del conte Leonardo Calderari; stime dei due poderi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20166

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2033

Stato di conservazione

buono

Piante

Estremi cronologici

1792 - 1823

Contenuto

- Libretti di scarico delle piante dei beni di Linarolo in consegna ai fittabili della Casa Calderari (1792-1822);
- distinte di legnami lavorati (1822);
- distinta delle piante esistenti tra i filari della vigna Mangiaferro (1823);

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20167

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2034

Stato di conservazione

buono

Precari

Estremi cronologici

1786 - 1821

Contenuto

- Capitoli relativi ad un precario per passo d'acque accordato da Giulio Calderari a Paolo Antonio Marozzi (1786);
- promemoria e disegno inerenti a precario accordato da Leonardo Calderari a Paolo Antonio Marozzi per la realizzazione di un fosso sopra un fondo di sua ragione in Linarolo (1810);
- lettera di Carlo Marozzi a Giuseppe Calderari circa una piantagione sulla linea di confine delle rispettive proprietà (1815);
- istanza di Carlo Marozzi a Giulio Calderari allo scopo di ottenere il permesso di passo d'acque attraverso un suo fosso (1816);
- richiesta di Carlo Marozzi al conte Calderari allo scopo di ottenere l'autorizzazione a formare un'arginella su una sua lista di terreno (1819);
- lettera di Pietro Borlone al conte Giuseppe Calderari intorno alla definizione della proprietà di una gabbata dolce a confine con la proprietà Marozzi (1821).
- istanza di Lorenzo Nocca per passo d'acque sopra fondi di compendio dell'eredità Sannazari(1806).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20168

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2035

Stato di conservazione

buono

2885

"Progetto per la costruzione di porcili"

Estremi cronologici

1861 - 1864

Contenuto

- Istanza dei fratelli Giuseppe Carlo Grassi, fittabili di Linarolo, per ottenere il permesso di costruire nuove porcilaie sul podere e relative determinazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20169

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2036

Stato di conservazione

buono

2886

Raccolti

Estremi cronologici

1858 - 1860

Contenuto

- Distinte dei raccolti di generi effettuati sui beni di Linarolo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20170

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2037

Stato di conservazione

buono

2887

Rettificazioni censuarie

Estremi cronologici

1814 - 1822

Contenuto

- Atti per rettifiche di intestazioni censuarie tra Giuseppe Calderari e gli eredi di Lorenzo Nocca.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20171

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2038

Stato di conservazione

buono

2888

Tavola censuaria

Estremi cronologici

1755

Contenuto

- Tavola del nuovo estimo eseguita dal perito Giuseppe Rossi e approvata dalla R. Giunta del Censimento.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20172

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2039

Stato di conservazione

buono

2889

"Trattati di vendita"

Estremi cronologici

1808 - 1814

Contenuto

- Solo trattative relative alla vendita di beni in Linarolo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20173

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2040

Stato di conservazione

buono

2890

Ragioni d'acque. In genere

Estremi cronologici

1559 - 1864

Contenuto

- Convenzioni tra Giovanni Antonio Mezzabarba e Giuseppe Salimbeni per il trasporto di acque ai beni Mezzabarba di Linarolo (1599);
- "Atti diversi relativi alle ragioni d'acqua del Fontanone pei beni dell'Ospedaletto" (1628-1724);
- "Atti [di causa] relativi all'uso delle acque della pescheria denominata la Mortizza del Chiappo" (1668-1689) (1), con antecedente al 1626;
- licenza accordata dagli utenti di roggia Beccaria a Ferrante Mezzabarba per passo d'acque estratte dalla roggia detta il Cavone (1701);
- convenzioni tra la Casa Crivelli e la Casa Mezzabarba per il trasporto di acque ai beni Mezzabarba di Linarolo (1702-1738);
- permesso accordato dal Giudice delle strade, ponti, acque e fossi della città di Pavia a Ferrante Mezzabarba per il per il taglio della strada di Lardirago e Belgioioso trasporto di acque d'irrigazione a Linarolo (1702);
- permesso accordato dai decurioni della città di Pavia a Ferrante Mezzabarba per

l'attraversamento della strada regia di Belgioioso con acque da destinare ai beni di sua proprietà (1702);

- permesso accordato dai decurioni della città di Pavia a Ferrante Mezzabarba per trasportare con apposito tombino acque d'irrigazione ai suoi beni di Linarolo (1703);

- permesso accordato da Gaetano Sartirana, Paolo Ghisalberti, Tommaso Trotti e Giuseppe Oppizzoni a Ferrante Mezzabarba, Giuseppe e Paolo Agnelli e Tomaso Berzio per la costruzione di un ponte canale sopra la roggia Sartirana per il trasporto di acque d'irrigazione ai rispettivi beni (1705);

- permesso accordato dai padri del Monastero di S. Agostino di Pavia a Ferrante Mezzabarba per il trasporto di acque d'irrigazione ai suoi beni di Linarolo e di Ospedaletto (1711);

- permesso accordato da Pio Beccaria a Ferrante Mezzabarba per la realizzazione di un cavo sui beni Beccaria per il trasporto di acque d'irrigazione da destinare ai beni Mezzabarba, Ferrari e Bezzio (1711);

- concessione in via di precario accordata da Giovanni Battista e Carlo Camillo Trotti a Giulio Calderari per il trasporto di acque a Linarlo attraverso il cavo Corio (1717);

- tipo del colatore denominato il Lavadore disegnato dall'ing. Pietro Lombardino (1721);

- atti relativi all'argine di Vaccarizza (1755-1830);

- nomina dell'ing. Antonio Ghisalberti per la definizione di pendenze per novità praticate da I fittabile di Casa Barozzi in pregiudizio dei beni di Giulio Calderari (1768) (2);

- affitto d'acque di roggia Coria (o Cavone Borromeo) concesso da Renato Borromeo a Giulio Calderari (1771);

- istanza dei consorti Beretta alla casa Calderari per il sottopasso di un cavo di ragione Calderari (1772-1774);

- carteggi inerenti a vertenza tra la Casa Calderari e la casa Marazzi riguardo al diritto di pesca nel colatore Vaccarizza (1777);

- reclami sporti da Giuseppa Alprandi Calderari e da Giuseppe Calderari in nome di Leonardo Calderari contro richieste di pagamento per pretesi debiti di fitto su acque della roggia Bareggia e del cavo Calvi (1803-1806);

- moniti alla Casa Calderari per la realizzazione di opere di manutenzione e sistemazione di edifici d'acque (1804-1836);

- carteggi del Comune di Albuzzano con Giuseppe Calderari per la rimozione di una canale sulla roggia Oppizzona a Linarolo (1820-1821);

- carteggi inerenti l'istanza di Casa Borromeo per la riapertura di un bocchello sulla sponda del Cavone Borromeo (1831), con antecedenti al 1778;

- carteggi inerenti adunanza degli interessati nel Consorzio dell'argine vecchio e colatore di Vaccarizza (1862);

- provvedimenti contro novità praticate dal fittabile dell'Ospedale Maggiore in Linarolo in pregiudizio di proprietà confinanti (1863-1864).

contiene 4 disegni

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20174

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2041

Stato di conservazione

buono

2891

Ragioni d'acque. Cavo Calderari. I**Estremi cronologici**

1717 - 1810

Contenuto

- "Documenti ed atti riguardanti l'aprimento del cavo Calderari pei beni di Linarolo".

Contiene 10 disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20115

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2042

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque. Cavo Calderari. II

Estremi cronologici

1718 - 1864

Contenuto

Atti inerenti alla costruzione e alla manutenzione del cavo Calderari per l'irrigazione dei beni di Linarolo (1):

- Acquisti (1721-1780);
- Affitti d'acque (1732-1789);
- Apertura di nuovi tratti di cavo (1816-1864);
- Descrizioni (1724-1813);
- Fabbriche e riparazioni (1790-1863);
- Misure e stime (1723-1771);
- Precari e convenzioni (1718-1863);
- Progetto per la cessione di acque a terzi (1830);
- Spurghi (1744-1863).

Contiene 5 disegni

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20116

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2043

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque. Cavo Calderari. III

Estremi cronologici

1726 - 1832

Contenuto

- Atti di causa nella vertenza tra il conte Leonardo Calderari e i Padri Agostiniani di Pavia per la costruzione del cavo Calderari (1726-1730);
- atti di causa nella vertenza tra il conte Giuseppe Calderari e il professor Francesco Marabelli in merito alla rottura di una tomba in legno utilizzata per far sottopassare le acque del cavo Claderari alla strada del Pescherone e al cavo Marabelli (1828-1831) – contiene 9 disegni;
- transazione seguita tra il conte Giuseppe Calderari e il professor Francesco Marabelli per alcune novità realizzate dal conte Calderari sul cavetto di sua ragione in Linarolo (1831-1832);
- vertenza del conte Giuseppe Calderari con Giovanni Orlandi a proposito di una tomba in legno collocata dall'Orlandi sotto il cavo Calderari senza chiederne l'assenso al conte Calderari (1831).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20177

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2044

Stato di conservazione

buono

Linate

1435 - 1867

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1435 - 1867

Contenuto

I beni di Linate pervennero all'Ospedale Maggiore nel 1827, per donazione di Antonio Curati, che li

aveva acquistati, insieme al fratello Carlo, dal Luogo pio di Santa Corona, nel 1799.

La donazione era subordinata ad una serie di obblighi tra i quali il pagamento di un vitalizio al donante, l'utilizzo della camera e dei locali di Linate dallo stesso goduti al momento della donazione, il pagamento di una pensione annua alla sorella Regina dopo la morte del donante e la celebrazione di messe in suo suffragio nelle chiese di S. Maria della Vittoria a Milano e prepositurale di Mezzate.

La possessione si estendeva sopra 2.427 pertiche di terreno tra i comuni di Linate, Novegro e dei Corpi Santi.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Linate: Latitudine 45.4467224 / Longitudine 9.2723927

Numero unità archivistiche

26

Unità archivistiche

2894

"Abbassamento della colombaia"

Estremi cronologici

1841

Contenuto

- Descrizione e stima delle opere occorrenti per l'abbassamento della colombaia, a cura dell'ing. Luigi Tarra.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20178

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2045

Stato di conservazione

buono

Acquisti e convenzioni I

Estremi cronologici

1441 - 1610

Contenuto

- Atti relativi alla provenienza dei beni di Linate, pervenuti all'Ospedale Maggiore con la donazione di Antonio Curati nel 1827 (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20179

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2046

Stato di conservazione

buono

Acquisti e convenzioni. II

Estremi cronologici

1610 - 1838

Contenuto

- Atti relativi alla provenienza dei beni di Linate (1), pervenuti all'Ospedale Maggiore con la donazione di Antonio Curati nel 1827 (istrumento 1827 dicembre 12);
- rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20180

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2047

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1832 - 1833

Contenuto

- Trattative e vendita di un fondo di compendio del tenimento di Linate dall'Ospedale Maggiore alla Deputazione comunale di Mezzate per il rettilineo della strada municipale.

Contiene un disegno

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20181

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2048

Stato di conservazione

buono

Catasti censuari

Estremi cronologici

1828 - 1856

Contenuto

- Autorizzazione accordata dall'I.R. Delegazione provinciale di Milano all'Ospedale Maggiore ad incorporare nel patrimonio del luogo pio i beni donati da Antonio Curati (1828);
- certificato di trasporto d'estimo dei beni di Antonio Curati in Linate e Mezzate in testa all'Ospedale Maggiore (1828);
- certificato di partite catastali intestate all'Ospedale Maggiore nei Corpi Santi di Porta Orientale (1828);
- tabella di raffronto tra il vecchio e il nuovo censimento dei caseggiati di proprietà dell'Ospedale Maggiore in Linate, compilata dall'agente Vismara (1856).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20182

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2049

Stato di conservazione

buono

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1841 - 1865

Contenuto

- Ricognizioni dei confini e apposizioni di termini tra i beni dell'Ospedale Maggiore e quelli di ragione dell'Orfanotrofio Maschile di Milano e di Pompeo Calvi in Linate;
- diniego dell'I.R. Amministrazione generale del censo e delle imposte dirette alla richiesta inoltrata dall'Ospedale Maggiore di ispezionare liberamente i fogli rettangoli delle mappe censuarie.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20183

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2050

Stato di conservazione

buono

"Escavazioni di ghiaia"

Estremi cronologici

1852 - 1859

Contenuto

- Carteggi relativi alla concessione accordata all'appaltatore Giovanni Manara per l'escavazione di ghiaia sul fondo denominato Campo dei Morti di ragione dell'Ospedale Maggiore e all'utilizzo del deposito cauzionale per la sistemazione dei danni conseguenti.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20184

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2051

Stato di conservazione

buono

Fabbriche e migliorie

Estremi cronologici

1830 - 1865

Contenuto

- Accordi dell'Ospedale Maggiore con i fittabili del tenimento di Linate per la realizzazione di opere di miglioria ai fondi e ai fabbricati di quel podere con il loro concorso.

Contiene sette disegni

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20185

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2052

Stato di conservazione

buono

Numerazione delle case

Estremi cronologici

1857

Contenuto

- Ordine della Deputazione amministrativa comunale di Mezzate con Linate all'Ospedale Maggiore per l'apposizione dei nuovi numeri alle case di proprietà del luogo pio in quel territorio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20186

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2053

Stato di conservazione

buono

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1832 - 1858

Contenuto

- Partecipazione dell'Ospedale Maggiore ai convocati per la discussione delle misure da adottare per la costruzione di tratta della strada Monzese tra Linate e Novegro e la sistemazione della chiesa prepositurale di Segrate (1832-1842);
- nomine di rappresentanti dell'Ospedale Maggiore in seno alla Deputazione dell'estimo di Mezzate e avvisi di convocato relativi a oggetti diversi (1839-1858).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20187

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2054

Stato di conservazione

buono

2904

Osteria con orto. Affittuari

Estremi cronologici

1836 - 1859

Contenuto

- Atti dell'Ospedale Maggiore per l'esazione dei crediti maturati verso Pietro Pacciarini, affittuario di un'osteria con orto a Linate.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20188

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2055

Stato di conservazione

buono

2905

Piante e legnami

Estremi cronologici

1831

Contenuto

- Avviso della Deputazione comunale di Linate con ordine di potatura di piante prospicienti le strade pubbliche.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20189

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2056

Stato di conservazione

buono

Riparazioni

Estremi cronologici

1829 - 1863

Contenuto

- Notifiche di riparazioni occorrenti ai beni di Linate presentate all'Ospedale Maggiore dagli agenti Biraghi e Vismara e dai fittabili Luigi Salina e Francesco Lorini, stime, preventivi e note spese.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20190

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2057

Stato di conservazione

buono

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1675 - 1856

Contenuto

- Reclamo del conservatore e dei deputati del Luogo pio di S. Corona per lo spostamento dei termini della sede della strada maestra di Linate (sec. XVII);
- Rigetto dell'istanza inoltrata dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Carlo Giuseppe e Alessandro Sormani per passaggio attraverso la possessione Peretta (1828), con antecedente relazione dell'ing. Giovanni Sebastiano Robecco, incaricato dal Luogo pio di S. Corona e dall'abate commendatario di Monluè, per la definizione delle condizioni per il passaggio e la manutenzione dell'accesso dalla cassina Molinetto del Luogo pio di S. Corona alla strada di Monluè (1675 agosto 26);
- pendenza dell'Ospedale Maggiore con il Comune di Linate intorno alla ricostruzione della strada Monzese tra Linate e Novegro (1841-1845);
- permesso accordato al parroco di Linate per il passaggio attraverso un bosco dell'Ospedale Maggiore mediante un ponte in legno sopra cavo adacquatore (1844-1846); successiva ricostruzione in cotto e vivo (1856);
- provvedimenti dell'Ospedale Maggiore in relazione ad inconvenienti derivanti dallo straripamento del colatore Risello (1852).

Segnatura provvisoria - testo

Casè e poderi, 20191

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 2058

Stato di conservazione

buono

2908

"Trattative di cambio"

Estremi cronologici

1840 - 1849

Contenuto

- Solo trattative di permuta di beni tra l'Ospedale Maggiore e l'Orfanotrofio maschile di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20192

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2059

Stato di conservazione

buono

2909

Fittabili antichi. I

Estremi cronologici

1479 - 1631

Contenuto

- Contratti d'affitto, stati di consegna. misure, confessi di pagamento e convenzioni riguardanti locazioni antecedenti l'acquisizione dei beni di Linate da parte dell'Ospedale Maggiore con la donazione di Antonio Curati nel 1827.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20193

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2060

Stato di conservazione

buono

Fittabili antichi. II

Estremi cronologici

1632 - 1687

Contenuto

- Deliberazioni e contratti d'affitto, stati di consegna, misure, relazione delle riparazioni agli edifici, confesso di pagamento e obbligo, riguardanti locazioni antecedenti l'acquisizione dei beni di Linate da parte dell'Ospedale Maggiore con la donazione di Antonio Curati nel 1827.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20194

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2061

Stato di conservazione

buono

Fittabili antichi. III

Estremi cronologici

1688 - 1761

Contenuto

- Deliberazioni e contratti d'affitto, proroghe, stati di consegna, relazione delle riparazioni agli edifici, bilancio riguardanti locazioni antecedenti l'acquisizione dei beni di Linate da parte dell'Ospedale Maggiore con la donazione di Antonio Curati nel 1827.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20195

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2062

Stato di conservazione

buono

Fittabili antichi. IV

Estremi cronologici

1762 - 1804

Contenuto

- Contratti d'affitto, proroghe, stati di consegna, relazioni, bilanci riguardanti locazioni antecedenti l'acquisizione dei beni di Linate da parte dell'Ospedale Maggiore con la donazione di Antonio Curati nel 1827.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20196

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2063

Stato di conservazione

buono

Fittabili dal 1823 al 1868

Estremi cronologici

1823 - 1867

Contenuto

- Affitto dei beni di Linate da Antonio e Regina Curati a Floriano Salina dal 1823 al 1838 (istrumento 1823 settembre 26); obbligo del fittabile verso i proprietari (istrumento 1823 novembre 26); stato di consegna dell'agrimensore P. Dell'Acqua (1824) (1);
- affitto dodicennale dall'Ospedale Maggiore all'ing. Luigi Salina dal 1838 al 1850 (istrumento 1839 febbraio 27) e stato di consegna dell'ing. Luigi Gerli (1838);
- affitto novennale dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Attilio e Marco Aurelio Lorini dal 1850 al 1859 (istrumento 1850 ottobre 5) e stato di consegna dell'ing. Luigi Gerli (1850);
- minuta di stima dell'ing. Gerli per il riaffitto dei beni di Linate e uniti (1858); affitto novennale dei beni dall'Ospedale Maggiore a Francesco Lorini dal 1859 al 1868 (istrumento 1859 luglio 9) e stato di consegna dell'ing. Luigi Gerli (1859), perizia dell'ing. Moiraghi per il rinnovo della locazione (1867).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20197

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2064

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque. Documenti di provenienza. I

Estremi cronologici

1461 - 1570

Contenuto

- Scritture (livelli, confessi di pagamento, convenzioni, precario, atti di causa) attestanti i diritti d'acque pertinenti ai beni di Linate pervenuti all'Ospedale Maggiore con la donazione di Antonio Curati nel 1827.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20198

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2065

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque. Documenti di provenienza. II

Estremi cronologici

1567 - 1585

Contenuto

- Scritture (compravendite, atti di causa e convenzioni) attestanti i diritti d'acque pertinenti ai beni di Linate pervenuti all'Ospedale Maggiore con la donazione di Antonio Curati nel 1827.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20199

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2066

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque. Documenti di provenienza. III

Estremi cronologici

1485 - 1746 [Estremo cronologico finale dato da appunto d'archivio]

Contenuto

- Scritture (memorie, misura di rogge e fossi, cambio, confessi, atti di causa e convenzioni) attestanti i diritti d'acque pertinenti ai beni di Linate pervenuti all'Ospedale Maggiore con la donazione di Antonio Curati nel 1827.

Contiene un disegno e due schizzi

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20200

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2067

Stato di conservazione

buono

2917

Ragioni d'acque. Documenti di provenienza. IV

Estremi cronologici

1568 - 1793

Contenuto

- Scritture (relazioni tecniche, rapporti di visite, verbali di riunione fra contenti di cavi, descrizioni, tipi, convenzioni, ristori di danni, riparti di spese di manutenzione) attestanti i diritti d'acque pertinenti ai beni di Linate pervenuti all'Ospedale Maggiore con la donazione di Antonio Curati nel 1827.

Contiene 13 disegni

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20201

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2068

Stato di conservazione

buono

2918

Ragioni d'acque. A-M

Estremi cronologici

1435 - 1864

Contenuto

- In genere: quadro delle ragioni d'acque dei beni di Linate di ragione dell'Ospedale Maggiore compilato dall'agente Biraghi (1828-1833); riparto delle spese per la sistemazione del ponte di Linate (1435); elenchi di scritture riguardanti i diritti d'acque dei beni di Linate (1509-1828); atti di causa tra il Luogo pio di Santa Corona e Paolo Cittadino in merito ad acque destinate ai beni del Molinetto di Linate di ragione del luogo pio (1579-1580, con antecedenti); vertenza dell'Ospedale Maggiore, come donatario di Antonio Curati, con l'Orfanotrofio maschile di Milano per l'uso delle acque delle rogge Nirone, Gualdina e Refreddo (1825-1831); carteggi riguardanti riparazioni agli edifici d'acque e denunce di abusi, progetti di miglioria e affitto di acque colatizie (1830-1863); due

disegni (s.d.);

- Cerca, cavi: corrispondenza tra l'Ospedale maggiore e l'Orfanotrofio maschile di Milano per lo spurgo dei cavi cerca della possessione Molinetto (1828-1834);
- Cerca o Citterio, cavo: trattative e accordi tra l'Ospedale Maggiore e Antonio Citterio per lo spostamento di un cavo per il trasporto di acque dai beni Citterio di Salvanesco a quelli di Novegro (1830-1833);
- Fradisesto e Redecesio, fontanili: trattative e accordi tra l'Ospedale Maggiore e Giacinto Taveggia per la costruzione di un ponte sopra l'asta del fontanile Fradisesto (1829-1832); permessi concessi dall'Ospedale Maggiore ad Antonio Citterio per la sostituzione di una canale e di un ponte in legno esistenti sull'asta dei fontanili Fradisesto e Redecesio con manufatti in cotto e vivo (1836-1838); carteggi tra l'amministrazione dell'Ospedale maggiore e quella dell'Ospizio Trivulzi e dei due orfanotrofi di Milano per il miglioramento del fontanile detto le Fontanelle di Fradisesto (1862-1864);
- Graffignone, cavo: provvedimenti dell'Ospedale Maggiore contro i fratelli Pietro e Giuseppe Caglio, fittabili di Luigi Olginati, per l'otturazione del colatore di Novegro e successivo permesso accordato agli stessi per la realizzazione di un canale in legno attraverso il fontanile Graffignone (1860-1863);
- Gualdina, fontanile: atti inerenti il rettilo, lo spurgo e l'utilizzo del fontanile (1829-1841);
- Linate, fontanile nuovo: convenzioni tra l'Ospedale maggiore e Pompeo Calvi in merito all'apertura di una nuova testa di fontana sui beni di Linate di ragione del luogo pio al confine con quelli di Novegro della Casa Calvi (1832);
- Molinetta o Casanova, roggia: reclamo dei fratelli Scaletta, fittabili dei beni di Linate del Luogo pio Santa Corona, per carenza d'acqua dalla Roggia Casanova Cittadini e dai fontanili Fradisesto e Redecesio (1788); relazioni dell'ing. Giuseppe Perego e dell'agente Antonio Vismara riguardanti le ragioni d'acqua spettanti a Carlo Giuseppe De Giorgi come subaffittuario dei beni di Linate (1796); affitto di acque colatizie dal marchese Alessandro Rescalli all'Ospedale Maggiore (1837-1850);
- Monestirolo, fontanile: pendenza con i fratelli Angelo e Francesco Piacentini per danni cagionati alla testa del fontanile dal fittabile dell'Ospedale Maggiore (1828-1830); provvedimenti dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore contro Giuseppe Lorini per danni causati a manufatto in occasione dello spurgo del fontanile (1858); carteggio dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore con Giuseppe Cottini in merito alla riattivazione del fontanile (1861-1863).

Contiene 14 tra disegni e schizzi

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20202

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2069

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque. N-Z**Estremi cronologici**

1687 - 1863

Contenuto

- Nirone, cavo e colatore: relazione con disegni della visita fatta al cavo dall'ing. Francesco Bussero Maffezzone (1687); memoria dell'ing. Paolo Bianchi sulla storia del cavo Nirone e dei fontanili Refreddo e Gualdina (1832); vertenza e convenzioni seguite tra l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e quella dell'Ospizio Trivulzi e dei due orfanotrofi di Milano circa l'uso delle acque del cavo Nirone sul podere Molinetto di Mezzate (1833), con antecedenti; atti relativi a pendenze successive (1835-1863).
- Redecesio o Redescesio, fontanile: carteggi intercorsi tra l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e quella dell'Ospizio Trivulzi e dei due orfanotrofi circa spurghi e riparazioni al fontanile (1835-1837);
- Refreddo, fontanile: eccezioni dell'ing. Giovanni Brioschi per le tine posizionate nel fontanile dall'Ospedale Maggiore (1844).
- Saracina o Sarasina, roggia: sollecito inoltrato da Attilio e Marco Aurelio Lorini, fittabili dei beni di Linate, all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore circa la divisione delle acque della roggia (1855); osservazioni dei fittabili Lorini circa un reclamo di Girolamo Buttafava, proprietario della possessione Taverna, a seguito degli spurghi della roggia (1855-1856).
- Rimandi.

Sono presenti 4 disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20203

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2070

Stato di conservazionebuono

Lisanza

1599 - 1888

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1599 - 1888

Contenuto

I beni di Lisanza, posti nella pieve di Angera, pervennero all'Ospedale Maggiore per volontà del mercante Ambrogio Cucchino (+1696), disposta con testamento 1693 gennaio 15.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Lisanza: Latitudine 45.7389046 / Longitudine 8.5998095

Numero unità archivistiche

8

Unità archivistiche

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1599 - 1751

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Lisanza (compravendite, obblighi, confessi di pagamento, affitti, transazioni) pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Ambrogio Cucchino (1);
- immissione in possesso dei beni di Lisanza in favore dell'Ospedale Maggiore (1696); dato in paga e ricognizione livellaria per una casa pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Ambrogio Cucchino (1720); rinuncia reciproca a patto di grazia per un terreno venduto da Giovanni Folari all'Ospedale Maggiore nel 1735 (1737); retrovendita di una vigna dal Convento di S. Maria al Monte Carmelo di Porta Comasina all'Ospedale Maggiore (1751); permuta di locali tra l'Ospedale Maggiore e don Giuseppe Brambilla (1823 marzo 3).

Sono inoltre presenti provvedimenti dell'Ospedale Maggiore per la liquidazione dei creditori dell'eredità Cucchino (1687-1714).

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 20204

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 2071

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1743 - 1888

Contenuto

- Vendita di una pezza di terra a vigna denominata il Lupo dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Antonio Crivelli (istrumento 1743 settembre 10);
- rimandi (1881-1888).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20205

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2072

Stato di conservazione

buono

Boschi

Estremi cronologici

1699 - 1845

Contenuto

- Misura del bosco de' Lovi in Lisanza fatta dall'ing. Attilio Arrigoni (1699);
- relazione di visita ai boschi di Lisanza fatta dall'ing. Carlo Francesco Rasfagno (1708);
- carteggi relativi all'apertura di un passaggio sul bosco Pianazza di ragione dell'Ospedale Maggiore da parte di Cesare Frapolli (1845).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20206

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2073

Stato di conservazione

buono

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1828 - 1888

Contenuto

- Richiesta di atti all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore da parte dell'agente di Sesto calende per la verifica dei confini di proprietà dei beni di Lisanza (1828);
- rimandi (11879-1888).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20207

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2074

Stato di conservazione

buono

Fittabili

Estremi cronologici

1698 - 1787

Contenuto

- Nota della "cavata" dei beni di Lisanza (1698);
- affitto novennale dei beni di Lisanza a Carlo Giovanni Berna strumento (1711 febbraio 10);
- stati di consegna e riconsegna dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1711-1719) e bilancio di finita locazione (1719);
- carteggio relativo alla richiesta di compenso di Caterina De Bernardi per opere di miglioria alla masseria del Cucchino (1786);
- restituzione di carichi pagati per il bosco delle Pecchie (o del Cucchino) dalla Casa Visconti d'Aragona (1787);
- consegna della possessione del Castello di Lisanza (s.d.);
- rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20208

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2075

Stato di conservazione

buono

Mappe e catasti

Estremi cronologici

sec. XVIII - 1885

Contenuto

- Distinta dei beni in Lisanza di ragione dell'Ospedale Maggiore [sec. XVIII];
- intestazioni, rettifiche e trasporti censuari (1811-1836);
- certificato delle partite intestate all'Ospedale maggiore nel registro dell'estimo di Lisanza, rilasciato dall'I.R. Commissario distrettuale di Angera (1836);
- rimando (1885).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20209

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2076

Stato di conservazione

buono

Riparazioni

Estremi cronologici

1838

Contenuto

- Proposte dell'agente di Sesto Calende, Diani, per la riforma del caseggiato del podere Lisanza.

Contiene un disegno

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20210

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2077

Stato di conservazione

buono

2927

Strade

Estremi cronologici

1807

Contenuto

- Sollecito dell'agente Giovanni Rossi per avere riscontro dall'amministrazione dell'Ospedale Maggiore a sue istanze concernenti la sistemazione di un accesso ai beni di Lisanza e i diritti di pesca.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20211

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2078

Stato di conservazione

buono

Liscate

1519 - 1599

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1519 - 1599

Contenuto

Si trovano qui atti antecedenti all'acquisizione dell'eredità del marchese Alessandro Pallavicini (o Parravicini), comprendente i beni di Liscate, pervenuta all'Ospedale Maggiore per sostituzione, nel 1795.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Liscate: Latitudine 45.4815487 / Longitudine 9.4090115

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2928

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1519 - 1599

Contenuto

- Atti pervenuti con l'eredità del marchese Alessandro Pallavicini (o Parravicini); si trova qui anche una vendita di beni dall'Ospedale Maggiore a Bona Gallerani Lombardi (istrumento 1599 aprile 12).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20212

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2079

Stato di conservazione

buono

Lisconasco

1621 - 1631

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1621 - 1631

Contenuto

In questa parte dell'archivio si trovano notizie riguardanti la provenienza dei beni di Liconasco (Pavia) pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Cani.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Liconasco: Latitudine 45.2749289 / Longitudine 9.1623406

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2929

In genere

Estremi cronologici

1621 - 1631

Contenuto

- Carteggi inerenti i beni di Liconasco lasciati in eredità da Giovanni Stefano Cane all'Ospedale Maggiore, con antecedente relativo all'acquisto fattone dal benefattore nel 1621.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20136

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2003

Stato di conservazione

buono

Lissone

1495 - 1831

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1495 - 1831

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda i beni di Lissone pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità di Ercole Cantoni (1644), Giuseppe Rossi (1784) e Giacomo Filippo Bareggi (+1696).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Lissone: Latitudine 45.6107705 / Longitudine 9.2408409

Beni in genere. Eredità Ercole Cantoni e Giuseppe Rossi

1576 - 1822

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1576 - 1822

Contenuto

Sono qui conservate carte relative ai beni di Lissone pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità di Ercole Cantoni e di Giuseppe Rossi, atti d'estimo, lavori di miglioria e le vendite effettuate dal Luogo pio a Carlo Ciani e a Giuseppe Baldironi, nel 1802.

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

2930

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1576 - 1776

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Lissone pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità di Ercole Cantoni (1) e del sacerdote Giuseppe Rossi (2).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20213

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2080

Stato di conservazione

buono

2931

Alienazioni

Estremi cronologici

1801 - 1802

Contenuto

- Vendite dei beni di Lissone dall'Ospedale Maggiore a Carlo Ciani (istrumento 1802 aprile 6) e a Giuseppe Baldironi (istrumento 1802 dicembre 31).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20214

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2081

Stato di conservazione

buono

2932

Estimo

Estremi cronologici

1822

Contenuto

- Rimborso di credito maturato dall'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20215

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2082

Stato di conservazione

buono

2933

Migliorie

Estremi cronologici

1773 - 1795

Contenuto

- Carteggi dell'Ospedale Maggiore con Carlo Ciani in merito alla costruzione di un muro a confine delle rispettive proprietà e alla condivisione delle relative spese (1773);
- rigetto dell'istanza di compenso per lavori fatti ad una casa di ragione dell'Ospedale Maggiore da parte del pigionante Carlo Fossati (1791);
- rigetto di un progetto per opere di fabbrica e miglioria presentato all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore dall'agente di Mariano Paolo Valagussa (1795).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20216

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2083

Stato di conservazione

buono

Cassina Baraggia (o Bareggia)

1495 - 1831

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1495 - 1831

Contenuto

In questa parte dell'archivio si trova documentazione riguardante la provenienza della Cassina Baraggia, una possessione di 1472 pertiche di terreno, acquisita dall'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote Giacomo Filippo Bareggi, nel 1696, la sua amministrazione e l'alienazione a Carlo Seveso, nel 1814.

Numero unità archivistiche

9

Unità archivistiche

2934

Acquisti e provenienze**Estremi cronologici**

1628 - 1664

Contenuto

- Atti inerenti la provenienza dei beni della Cassina Baraggia pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote Giacomo Filippo Bareggi (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20217

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2084

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1813 - 1831

Contenuto

- Trattative e vendita della Cassina Baraggia dall'Ospedale Maggiore a Carlo Seveso (istrumento 1814 novembre 21); pagamenti eseguiti dall'acquirente e carteggi riguardanti iscrizioni ipotecarie a suo carico.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20218

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2085

Stato di conservazione

buono

Dazio dell'imbottato

Estremi cronologici

1495 - 1692

Contenuto

- Atti inerenti appalto, esazione ed esenzioni della tassa antecedenti all'acquisizione dei beni da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20219

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2086

Stato di conservazione

buono

Fittabili

Estremi cronologici

1697 - 1815

Contenuto

- Ricognizione d'affitto a seguito dell'acquisizione dei beni della Cassina Bareggia da parte dell'Ospedale Maggiore come erede di Giacomo Filippo Bareggi (istrumento 1697 gennaio 18);
- verbale d'asta e capitoli per l'affitto dodicennale della Cassina Bareggia ed uniti (1787); approvazione dell'affitto a Giovanni Battista Vimercati da parte del Consiglio Governativo e successiva proroga della locazione a ventisette anni (1787); stato di consegna del potere a Giovanni Angelo Sala, vero affittuario, a cura dell'ing. Pietro Castelli (1787); nota delle scorte consegnate al fittabile Sala (1787); istanze di rimborso dei fittabili Sala per danni derivanti dall'allargamento di sede stradale (1794), piante d'appendizio e per e per opere di sistemazione ad una stalla (1801);
- minute di capitoli d'affitto (1813-1815);
- rimandi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20220

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2087

Stato di conservazione

buono

2938

Massari e pigionanti

Estremi cronologici

1774 - 1788

Contenuto

- Supplica del fittabile Sala all'Ospedale Maggiore per la concessione di ristori a massari e pigionanti per danni da siccità e maltempo analogamente a quanto fatto da altri proprietari del territorio (1774-1776)
- accredito al pigionante Carlo Fossati per opere di miglioria ad una casa di ragione dell'Ospedale Maggiore (1787);
- rimando per la remissione di debiti maturati da coloni dell'Ospedale Maggiore (1788).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20221

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2088

Stato di conservazione

buono

2939

Note e vendite di piante morte

Estremi cronologici

1805

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2089

2940

Trattati d'affitto

Estremi cronologici

1813 - 1815

Contenuto

- Minute di capitoli per l'affitto novennale della Cassina Bareggia nella provincia di Monte di Brianza.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20222

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2090

Stato di conservazione

buono

2941

Trattati di vendita

Estremi cronologici

1814

Contenuto

- Rimando con annotazione riguardante il divieto all'alienazione della Cassina Bareggia disposto dal benefattore Giacomo Filippo Bareggi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20223

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2091

Stato di conservazione

buono

Vertenza della Casa Bareggi con la comunità di Lissone

Estremi cronologici

1514 - 1685

Contenuto

- Atti di causa per immunità di carichi antecedenti l'acquisizione della Cassina Baraggia da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20224

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2092

Stato di conservazione

buono

Livraga

1621 - 1669

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1621 - 1669

Contenuto

Si trovano qui gli atti relativi alla vendita di un piccolo fondo denominato la Vigna Streppa di ragione di Bassiano Marchesi.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Livraga: Latitudine 45.192268 / Longitudine 9.54646

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

2943

Alienazioni

Estremi cronologici

1621 - 1669

Contenuto

- Vendita della Vigna Streppa in territorio di Livraga dall'Ospedale Maggiore a Pietro Borsa (istrumento 1668 dicembre 17) (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20225

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2093

Stato di conservazione

buono

Locate

1395 - 1875

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1395 - 1875

Contenuto

La documentazione conservata in questa sede riguarda la voce "In genere" dei beni di Locate e le singole possessioni di Cassina dell'Olmo, Resentera e Vignolo del Molino Vecchio.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Locate: Latitudine 45.6888509 / Longitudine 8.9306787

Beni in genere

1553 - 1852

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1553 - 1852

Contenuto

Si trovano qui atti riguardanti le voci: "Acquisti", "Alienazioni", "Catasti", "Fittabili", "Ragioni d'acque".

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

2944

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1817 - 1852

Contenuto

- Nomine di rappresentanti dell'Ospedale Maggiore a revisori dei conti e deputati all'estimo di Locate;
- avvisi di convocato.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi 20231

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2094

Stato di conservazione

buono

Acquisti

Estremi cronologici

1553 - 1838

Contenuto

- Citazione di testimoni in relazione a vertenza per una pezza di terra a vigna in Locate, 1553;
- estratti e rimandi relativi alla divisione dell'eredità abbandonata da Ludovico Giovanni Antonio Moneta, 1694;
- mandato di pagamento in favore di Carlo Taverna e relativo confesso per una permuta di fondi tra il Monastero di S. Maria Maddalena al cerchio e il Collegio Elvetico, 1779;
- trattative e permuta di fondi tra l'Ospedale Maggiore e la principessa Cristina Trivulzio di Belgioioso, con susseguenti inerenti lo stato delle iscrizioni ipotecarie sul fondo acquisito dal luogo pio, 1822-1836;
- altra trattative per l'acquisizione di un nuovo fondo in Opera di ragione della principessa Trivulzio di Belgioioso, 1838.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20226

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2095

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1695 - 1751

Contenuto

- Confesso di pagamento rilasciato dall'Ospedale Maggiore a Tommaso Vico per saldo di prezzo di beni in Locate e Abbiate Guazzone (istrumento 1695 agosto 27);
- vendita di una casa con orto alla Cassina della Tappa dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Grancini (istrumento 1751 luglio 5).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20227

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2096

Stato di conservazione

buono

Catasti

Estremi cronologici

1802 - 1839

Contenuto

- Certificato rilasciato dal Cancelliere del Distretto 19 dei pagamenti effettuati dall'Ospedale Maggiore in relazione ai prestiti forzosi del 1795 e del 1800 (1802);
- ricevuta sottoscritta dall'ing. Gerli per il rilascio di documenti catastali da parte dell'archivio dell'Ospedale Maggiore (1839).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20228

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2097

Stato di conservazione

buono

Confini

Estremi cronologici

1841 - 1842

Contenuto

- Invito inoltrato dall'amministrazione dell'Ospedale Maggiore al parroco di Locate per l'otturazione di un fosso aperto a confine delle proprietà del luogo pio e della prebenda parrocchiale e per il posizionamento di termini; accordi seguiti tra le parti e versamento di £. 5 da parte del sacerdote per spese derivanti dalla ricognizione dei confini.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20229

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2098

Stato di conservazione

buono

2949

Fittabili

Estremi cronologici

1694

Contenuto

- Affitto della ragione di raccogliere i frutti di un piccolo ronco in Locate dall'Ospedale Maggiore a Carlo Castiglione.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20230

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2099

Stato di conservazione

buono

2950

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1620 - 1756

Contenuto

- Convenzioni fra l'Ospedale Maggiore e Melchiorre Lomazzo sull'uso di acque della roggia di Locate;
- supplica di Andrea Meschino per riduzione sull'affitto di un mulino a causa della carenza di acque occorrenti al suo funzionamento;
- note spese per lavori di riparazione al cavo Lisone e mandato di pagamento al capo mastro Francesco Maria Bogano;
- memorie relative a vertenze per ragioni d'acque competenti alla Cassina dell'Olmo e alla Cassina Riboldino/Viboldino di ragione di Giannantonio Trivulzio, con due disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20232

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2100

Stato di conservazione

buono

Cassina dell'Olmo con Riboldino

1395 - 1844

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1395 - 1844

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda i beni di Cassina dell'Olmo con Riboldino, pervenuti all'Ospedale Maggiore per donazione di Giovanni Antonio Trivulzi, nel 1756.

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

2951

Acquisti e convenzioni. I**Estremi cronologici**

1395 - 1755

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Cassina dell'Olmo con Riboldino, pervenuti all'Ospedale Maggiore per donazione dell'abate Giovanni Antonio Trivulzi (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20233

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2101

Stato di conservazione

buono

Acquisti e convenzioni. II

Estremi cronologici

sec. XVI - 1762

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Cassina dell'Olmo con Riboldino, pervenuti all'Ospedale Maggiore per donazione dell'abate Giovanni Antonio Trivulzi nel 1756. Si trovano qui anche diversi memoriali del benefattore e stralci di alberi genealogici attestanti la disponibilità dei beni donati rispetto al fedecompresso istituito da Giovanni Giacomo Magno Trivulzi nel 1518;
- relazione di visita alla Cassina dell'Olmo dell'ing. Paolo Vanotti;
- misura e descrizione del Campo dell'Occa a cura dell'ing. Gioacchino Besozzi per l'amichevole composizione di vertenza tra l'Ospedale Maggiore, come donatario dell'abate Trivulzi, e il marchese Teodoro Alessandro Trivulzi.

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20234

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2102

Stato di conservazione

buono

Acquisti e convenzioni. III

Estremi cronologici

1465 - 1592

Contenuto

- Atti relativi a passaggi di proprietà dipendenti principalmente da ragioni dotali, successioni e divisioni ereditarie di Casa Trivulzio, anche in relazione a disposizioni fidecommissarie.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20235

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2103

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1795 - 1844

Contenuto

- relazioni di stima della possessione Cassina dell'Olmo a cura dell'ing. Pietro Castelli (1795-1798); vendita del podere dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Pietro Antonio, Paolo Antonio e Carlo Tarsis, creditori del luogo pio (istrumento 1799 aprile 13); note riguardanti iscrizioni ipotecarie e obblighi gravanti sui beni della Cassina dell'Olmo [1799];
- richiesta di atti riguardanti il podere Cassina dell'Olmo e la roggia Lisone inoltrata all'Ospedale Maggiore da Giuseppa Maria Gradelli ved. Muzi Manzoni come usufruttuaria del podere (1844)

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20236

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2104

Stato di conservazione

buono

2955

Catasti

Estremi cronologici

sec. XVIII

Contenuto

- Catastino dei beni intestati all'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20237

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2105

Stato di conservazione

buono

Fittabili**Estremi cronologici**

1750 - 1805

Contenuto

- Affitto del podere Cassina dell'Olmo a Carl'Antonio e fratelli Caimi dal 1750 al 1774 (istrumento 1750 luglio 31); conteggi, bilancio di finita locazione a cura dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino e sistemazione delle partite contabili dopo il subentro dell'Ospedale Maggiore nella proprietà del podere nel 1756;
- atti e contabilità relativi alla locazione della possessione Cassina dell'Olmo dal 1774 al 1783 in affitto dapprima ai fratelli Francesco e Simone Rossi e poi ad Antonio Curioni subentrato nel 1776 (e per lui a Martino Colnago) con sicurtà di Domenico Antonio Lorini (1774-1805);
- affitto della possessione Cassina dell'Olmo a Francesco Chiesa dal 1783 al 1792 (istrumento 1782 aprile 8); note contabili e bilancio di finita locazione dell'ing. Pietro Castelli (1793); atti inerenti il successivo affitto in Bartolomeo e fratelli Chiesa dal 1792 al 1801 (1794-1800).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20238

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2106

Stato di conservazionebuono

Resentera

1402 - 1868

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1402 - 1868

Contenuto

I beni della possessione Resentera con Castelnivido e Ronco, estesi su oltre 3300 pertiche di terreno, pervennero all'Ospedale Maggiore nel 1592, per sostituzione ereditaria del cardinale Francesco Grassi. Nel 1593 il Luogo pio alienò questi possedimenti alla contessa Margherita Lasso de Castiglia Trivulzi, che li acquistò con l'intenzione di beneficiare l'Ente alla sua morte, come in effetti disposto nel suo testamento in data 1615 luglio 8. L'Ospedale Maggiore ne rientrò quindi in possesso alla scomparsa della nobildonna avvenuta nel 1617.

Numero unità archivistiche

31

Unità archivistiche

2957

In genere

Estremi cronologici

1835 - 1847

Contenuto

- Nota dell'ing. Cattaneo all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore circa gli esiti di un'ispezione fatta con l'agente Biraghi alla Cascina Resentera (1835);
- carteggio dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore con l'I.R. Delegazione provinciale circa la disponibilità di locali della Cascina Resentera per il medico condotto di Locate, Carlo Vitali (1847).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20239

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2107

Stato di conservazione

buono

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1492 - 1832

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni delle possessioni Resentera, Castelnivido e Ronco, pervenuta all'Ospedale Maggiore per sostituzione nell'eredità del cardinale Francesco Grassi;
- vendita della possessione Resentera di Locate dall'Ospedale Maggiore alla contessa Margherita Lasso de Castiglia Trivulzi (istrumento 1593 aprile 27), e successivo testamento (1615 luglio 8) con il quale la nobildonna lascia all'ospedale il podere insieme ai beni di Castelnivido e di Ronco, ubicati sempre nel territorio di Locate; descrizione a stampa dei beni della Resentera, a cura dell'architetto Giulio Mangone [sec. XVII] (1); immissione in possesso nell'Ospedale Maggiore e ricognizioni d'affitto dei beni dell'eredità Lasso de Castiglia Trivulzi (1617); con rimandi;
- procura dell'Ospedale Maggiore nel conte Alberico Barbiano di Belgiojoso in relazione ad un progetto di prestito al luogo pio di un capitale di 156.250 lire da restituire attraverso le rendite dei beni della Resentera (istrumento 1673 maggio 2);
- trattative e cessione (istrumento 1832 settembre 1) dei diritti su un tronco abbandonato della vecchia roggia Cardinala esistente sui beni della Resentera dal concorso amichevole dei fratelli Ambrogio e Giacomo Biraghi all'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20240

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2108

Stato di conservazione

buono

Alienazioni**Estremi cronologici**

1593 - 1862

Contenuto

- Vendita delle possessioni Resentera, Castelnivido e Ronco dall'Ospedale Maggiore alla contessa Margherita Lasso de Castiglia Trivulzi (istrumento 1593 aprile 27); estratto di ricognizione livellaria per un pezzo di terra compresa nella vendita fatta dall'Ospedale Maggiore alla contessa (1593); approvazione del conto dei pagamenti fatti dalla contessa all'Ospedale Maggiore (1598 dicembre 18); obbligazione della contessa per il pagamento del residuo prezzo di vendita dei beni acquistati nel 1593 (1608 luglio 19);
- solo estratto e rimando relativo alla vendita di alcuni fondi dall'Ospedale Maggiore al duca Antonio Litta Visconti Arese per il rettifilo del fiume Lambro (1812);
- carteggi relativi alla cessione di fondi di cascina Resentera alla Società per le strade ferrate lombarde e dell'Italia centrale per la costruzione della ferrovia da Milano a Pavia (1861-1862).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20241

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2109

Stato di conservazione

buono

2960

Assegni temporanei

Estremi cronologici

1798

Contenuto

- Estratto e rimando di atto di sovvenzione concessa all'Ospedale Maggiore dall'ing. Pietro Castelli come amministratore dell'eredità di Pietro Paolo Macrini.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20242

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2110

Stato di conservazione

buono

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1813 - 1864

Contenuto

- Istanza inoltrata all'Ospedale Maggiore da Francesca Cermelli per l'abbattimento di piante di olmo da cima pericolanti esistenti sulla possessione Resentera a confine con una sua casa ad uso osteria (1813);
- ricognizione dei confini tra la cascina Resentera di ragione dell'Ospedale Maggiore e i beni dell'amministrazione Belgiojoso-Trivulzi (1863-1864).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20243

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2111

Stato di conservazione

buono

2962

Disegni e descrizioni

Estremi cronologici

prima metà sec. XVII

Contenuto

- Descrizione a stampa della possessione Resentera, a cura dell'architetto Giulio Mangone (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20244

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2112

Stato di conservazione

buono

2963

Fittabili dal 1612 al 1718

Estremi cronologici

1612 - 1719

Contenuto

- Affitto novennale delle possessioni Resentera, Castelnivido e Ronco dalla contessa Margherita Lasso de Castiglia Trivulzi a Domenico Meschini e a suo figlio Andrea (istrumento 1612 febbraio 10) (1); atti dell'Ospedale maggiore per il recupero di crediti maturati verso i fittabili Meschini (1619-1620);
- affitto novennale dei beni di Resentera, Castelnivido e Ronco dall'Ospedale Maggiore a Davide Carate, con la sigurtà di Branda Porro (istrumento 1620 aprile 27); concessione di un ristoro a Branda Porro e a Davide Carate per danni dovuti alla carenza d'acqua sui fondi avuti in locazione (1627); sistemazione delle partite di debito/credito con Branda Porro (1631);
- affitto novennale dall'Ospedale Maggiore a Marc'Antonio e consorti Meschini (istrumento 1633 marzo 8); rinnovo dell'affitto ai fittabili Meschini (1643 giugno 12); altro rinnovo ai consorti Meschini fino al 1660 (istrumento 1651 giugno 20) e memorie per la definizione delle partite contabili (1656-1658) (2);
- affitto novennale dall'Ospedale Maggiore ai consorti Grancini dal 1659 al 1668 (istrumento 1662

gennaio 13), stato di consegna (1659) e bilancio di finita locazione a cura dell'ing. Pietro Giorgio Rossone (1669); solo camicia con annotazione relativa al rinnovo dell'affitto ai consorti Grancini dal 1668 al 1673; nuovo affitto novennale concesso ai consorti Grancini da Orazio Rancati dal 1673 al 1682 (istrumento 1673 settembre 30) e relativo stato di consegna dell'ing. Pietro Giorgio Rossone; altro rinnovo nei consorti Grancini da parte di Bartolomeo Rancati dal 1682 al 1691 (privata scrittura 1681 aprile 11) (3); nuovo affitto novennale dall'Ospedale maggiore ai consorti Grancini dal 1691 al 1700 (istrumento 1689 agosto 29) e stato di consegna dell'ing. Agostino Regalia (1692); stato di consegna dell'ing. Attilio Arrigoni per l'affitto ai consorti Granzini dal 1700 al 1709 (1701); avviso per una nuova locazione dei beni e oblazioni pervenute all'Ospedale Maggiore (1708); affitto a Giovanni Antonio Grancini dal 1709 al 1718 (istrumento 1708 aprile 23) e minuta e copia di stato di consegna dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1710); misura della fornace di Resentera (s.d.); obbligo di Giovanni Antonio Grancini verso l'Ospedale Maggiore (1712); nota di piante da defalcare dalla consegna al fittabile Grancino (1719).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20245

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2113

Stato di conservazione

buono

Fittabili dal 1718 al 1767**Estremi cronologici**

1717 - 1771

Contenuto

- Affitto dei beni di Resentera e uniti dall'Ospedale Maggiore a Domenico Antonio e Carlo Dionigi Grancini dal 1718 al 1727 (istrumento 1717 settembre 30) e relativo stato di consegna dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1719); interruzione anticipata della locazione nel 1722 e nuovo contratto novennale negli stessi fittabili, nei loro parenti Giuseppe Antonio e Carlo Giuseppe e nello zio don Baldassarre Grancini (istrumento 1722 luglio 1); note contabili, descrizione di mobili scorte e attrezzi esistenti nelle cascine, ordinazione capitolare relativa alla concessione di un abbuono ai fittabili e bilancio di finita locazione (1732);
- rinnovo dell'affitto dei beni della Resentera ai consorti Grancini dal 1731 al 1740 (istrumento 1730 settembre 25) e relativo stato di consegna a cura dell'ing. Carlo Francesco Raffagno (1734) (1); carteggi per riparazioni e opere di miglioria al podere, patti e convenzioni seguiti tra l'Ospedale Maggiore e i fittabili per lo spostamento di un mulino e di una pista da riso (istrumento 1732 ottobre 4); obbligo dei consorti Grancini verso l'Ospedale Maggiore per debiti di fitto (istrumento 1748 aprile 29);
- procura dei consorti Grancini nei fratelli Giuseppe Antonio e Carlo Giuseppe Grancini (istrumento 1748 aprile 18) per la stipulazione di contratto d'affitto dei beni della Resentera dal 1748 al 1767 (istrumento 1748 aprile 29) e relativo stato di consegna dell'ing. Paolo Vanotti (1756); obbligo dei fittabili Grancini per debiti verso l'Ospedale Maggiore (istrumento 1761 giugno 5); contabilità e bilancio di finita locazione; stato dei pagamenti e dei debiti residui dei consorti Grancini al 1771.

Contiene un disegno

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20246

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2114

Stato di conservazione

buono

Fittabili dal 1767 al 1785

Estremi cronologici

1765 - 1786

Contenuto

- Affitto della cascina Resentera ad Angiolo Maria e fratelli Grancini dal 1767 al 1776 (istrumento 1765 maggio 4) e relativo stato di consegna dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1766); memorie contabili (1771-1778) e bilancio di finita locazione (1777);
- cedola invitatoria e capitoli d'affitto (1776); locazione novennale del podere Resentera a Giuseppe Bersani dal 1776 al 1785 (istrumento 1776 dicembre 18) e relativo stato di consegna dell'ing. Pietro Castelli (1776); note contabili (1777-1780); rimando per la riconsegna (1786).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20247

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2115

Stato di conservazione

buono

Fittabili dal 1785 al 1803**Estremi cronologici**

1784 - 1801

Contenuto

- Cedola invitatoria, offerte e capitoli d'affitto (1784); contratto di locazione novennale a Giuseppe Gandino con sigurtà di Carl'Antonio Bersani dal 1785 al 1794 (istrumento 1784 giugno 30) e relativo stato di consegna dell'ing. Pietro Castelli (1784); memorie contabili (1784-1794) e bilancio di finita locazione dell'ing. Castelli (1794);

- affitto novennale dei beni di Resentera ed uniti al sacerdote Giovanni Francesco Ponti con sigurtà di Carl'Antonio Bersani dal 1794 al 1803 (istrumento 1793 aprile 20); stato di consegna della possessione a Carl'Antonio Bersani a cura dell'ing. Pietro Castelli (1793); memoria dell'agente Giuseppe Biraghi in relazione ad un'istanza di compenso del Bersani per prestazioni diverse (1797); rimostranza dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore all'Amministrazione centrale del Dipartimento del Ticino contro la requisizione militare di un sedime di casa (1798); avviso inoltrato dall'agente Biraghi all'amministrazione del luogo pio della prossima scadenza della locazione (1801).

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 20248

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 2116

Stato di conservazione

buono

Fittabili dal 1803 al 1869**Estremi cronologici**

1801 - 1868

Contenuto

- Affitto novennale della possessione Resentera a Carl'Antonio Bersani dal 1803 al 1811 (istrumento 1802 giugno 5) e relativo stato di consegna dell'ing. Pietro Castelli (1802); memorie contabili e bilancio di finita locazione dell'ing. Castelli (1804); disposizioni del consulente legale dell'Ospedale Maggiore per procedure da seguire nelle iscrizioni ipotecarie a carico del fittabile Bersani per debito residuo verso il luogo pio (1809); rinnovo dell'affitto a Carl'Antonio Bersani dal 1812 al 1821 (istrumento 1812 giugno 3) e stato di consegna dell'ing. Castelli (1813);
- affitto novennale dei beni di Resentera a Pietro e fratelli Bersani fq Carl'Antonio dal 1821 al 1830 (istrumento 1821 maggio 9) e stato di consegna dell'ing. Paolo Bianchi (1821); rinnovo dell'affitto nei fratelli Bersani dal 1830 al 1839 (istrumento 1830 luglio 14) e stato di consegna dell'ing. Bianchi (1830); altro rinnovo dell'affitto nei fratelli Bianchi dal 1839 al 1851 (istrumento 1839 marzo 9) e stato di consegna dell'ing. Luigi Gerli (1839); ulteriore rinnovo dell'affitto nei fratelli Bersani dal 1851 al 1860 (istrumento 1851 aprile 9) e stato di consegna dell'ing. Gerli (1851);
- affitto novennale del podere Resentera ai fratelli Felice, Antonio e Carlo Bersani fq Pietro dal 1860 al 1869 (istrumento 1860 aprile 14) e stato di consegna dell'ing. Gerli (1861); prospetto di confronto tra l'affitto 1860-1869 e quello valutato per il 1869-187 (1868).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20249

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2117

Stato di conservazione

buono

Incendi

Estremi cronologici

1668 - 1847

Contenuto

- Resoconto dell'ing. Pietro Giorgio Rossone dei lavori di fabbrica e riparazione eseguiti da Bernardo Coppa per la sistemazione dei danni causati da un incendio divampato alla cascina Resentera nel 1662 (1668);
- notifiche dell'incendio divampato alla Resentera il 12 agosto 1847, atti relativi alla sistemazione della cascina e dei rustici danneggiati, sanatoria dell'I.R. Delegazione provinciale di Milano per i lavori eseguiti in via d'urgenza (1847).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20250

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2118

Stato di conservazione

buono

2969

Istanze dei coloni

Estremi cronologici

1854

Contenuto

- Istanza dell'I.R. Commissariato distrettuale di Locate all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la concessione di un sussidio ai coloni a sollievo della crisi annonaria.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20251

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2119

Stato di conservazione

buono

2970

Locale ad uso di magazzino

Estremi cronologici

1830 - 1835

Contenuto

- Carteggio tra l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e l'agente Giuseppe Biraghi in merito all'opportunità di alienare alcuni arsenali di legnami conservando solo quello di Resentera.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20252

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2120

Stato di conservazione

buono

2971

Magazzino di legnami d'opera

Estremi cronologici

1825

Contenuto

- Stato del magazzino di Resentera al 31 dicembre 1825, compilato dall'agente Giuseppe Biraghi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20253

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2121

Stato di conservazione

buono

2972

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1838 - 1854

Contenuto

- Elenco dei mappali intestati all'Ospedale Maggiore nei comuni di Opera e di Locate. Assenso dell'Ospedale Maggiore a Casa Litta per la rettifica di intestazione censuaria di stabili in Locate.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20254

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2122

Stato di conservazione

buono

2973

Migliorie

Estremi cronologici

1832 - 1854

Contenuto

- Carteggi tra l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore, l'agente Giuseppe Biraghi e i fittabili Bersani intorno all'esecuzione di lavori di miglioria ai fondi della Resentera (1832-1854);
- determinazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore in relazione ad alcune opere eseguite dai fittabili della Resentera per trasformare una casa ad uso osteria senza averne chiesto il permesso al luogo pio (1847-1852).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20255

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2123

Stato di conservazione

buono

2974

Misure e descrizioni

Estremi cronologici

1555 - 1673

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20256

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2124

Stato di conservazione

buono

2975

Monete trovate sottoterra

Estremi cronologici

1788

Contenuto

- Premio accordato dall'amministrazione dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Radaelli e Giuseppe Barbetta, pigionanti del fittabile Carl'Antonio Bersani, per il ritrovamento e la consegna di alcune monete d'oro e d'argento.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20257

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2125

Stato di conservazione

buono

2976

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1841 - 1858

Contenuto

- Nomine di rappresentanti dell'Ospedale Maggiore in seno alla deputazione dell'estimo di Locate

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20258

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2126

Stato di conservazione

buono

2977

Oggetti sanitari

Estremi cronologici

1832

Contenuto

- Assenso dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore ai lavori proposti dal fittabile Bersani per eliminare alcuni inconvenienti alla corte del Castello e alla corte della Cascina Resentera.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20259

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2127

Stato di conservazione

buono

2978

Pista da riso

Estremi cronologici

1840

Contenuto

- Preventivo per opere di riparazione alla pista da riso esistente sulla cascina Resentera e determinazioni in merito dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20260

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2128

Stato di conservazione

buono

Pozzo

Estremi cronologici

1854 - 1857

Contenuto

- Ordine della deputazione comunale di Locate per lo spurgo dei pozzi di Resentera, Castello e Locate e relativi provvedimenti dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20261

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2129

Stato di conservazione

buono

Rettificazione censuaria

Estremi cronologici

1853 - 1864

Contenuto

- Atti relativi a rettifica d'intestazione censuaria di un mappale in comune di Pizzabrasa, intestato a Maddalena Fonatana ved. Lualdi ma da anni goduto dal fittabile dell'Ospedale Maggiore in seguito a rettifilo del Lambro.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20262

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2130

Stato di conservazione

buono

Tagli di piante e terreno per nuove strade

Estremi cronologici

1816 - 1821

Contenuto

- Atti inerenti ai compensi spettanti all'Ospedale Maggiore per occupazioni di terreno effettuate per la realizzazione di un nuovo cavo da parte di Ambrogio Biraghi attraverso i beni di Resentera e di Mirasole.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20263

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2131

Stato di conservazione

buono

Tromba idraulica

Estremi cronologici

1837 - 1855

Contenuto

- Proposta dell'agente Biraghi per l'apertura di un pozzo con tromba ed abbeveratoio alla cascina Resentera e relative determinazioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore (1837-1838);
- fatture della ditta Eredi di Giuseppe Valtorta per le opere da macchinista idraulico eseguite alla Resentera (1855).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20264

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2132

Stato di conservazione

buono

Vasca per ricevere i coli del barco delle vacche

Estremi cronologici

1833 - 1834

Contenuto

- Ordine impartito dall'amministrazione dell'Ospedale Maggiore all'agente Biraghi per il riordino delle strade, dei cortili e di tutti i locali della cascina Resentera, sistemando il canale degli scoli, la rimozione dei rifiuti, dell'acqua lorda e dei rottami.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20265

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2133

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque. In genere

Estremi cronologici

1552 - 1857

Contenuto

- Memorie, appunti, relazioni, carteggi e disegni inerenti alle ragioni d'acque di pertinenza della possessione Resentera e a cavi di terzi passanti attraverso i suoi fondi. La documentazione riguarda principalmente: precari, formazione di nuovi cavi, riparazioni, controversie, contestazioni e convenzioni per l'uso delle acque d'irrigazione. Presenti, tra l'altro: distinta di tutte le ragioni d'acque di compendio del podere Resentera compilata dall'agente Biraghi (1833) e corrispondenza dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore con il fittabile Luigi Biraghi in merito alla derivazione di acque d'irrigazione dal Ronchetto della chiesa (1856-1857).

Rimandi.

Contiene 20 tra schizzi e disegni

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20266

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2134

Stato di conservazione

buono

2985

Ragioni d'acque. "Aprimento nel 1800 di nuova testa in Quintosole portante acque al fontanile Resentera"

Estremi cronologici

1799 - 1801

Contenuto

- Atti relativi alla vendita di un appezzamento di terreno in Quintosole dal Pio Albergo Trivulzi all'Ospedale Maggiore allo scopo di scavare una testa di fontana da cui derivare acque d'irrigazione ad uso della possessione Resentera.

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20267

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2135

Stato di conservazione

buono

2986

Ragioni d'acque. Da roggia Cardinala a canarella Trivulzi

Estremi cronologici

1553 - 1862

Contenuto

- Roggia Cardinala: note d'archivio relative ad istanza di Ambrogio Biraghi per ottenere dall'Ospedale Maggiore il permesso di aprire sul campo Geretta, di compendio della possessione Resentera, un nuovo tratto di cavo per il trasporto di acque ai suoi beni di Arcagnago (1807); richiesta del fittabile di Resentera, Carl'Antonio Biraghi di riparazioni a carico della Casa Biraghi (1813); domanda dell'ing. Anastasio Calvi per ottenere dall'Ospedale Maggiore la facoltà di occupare una porzione di terreno alla Resentera per il posizionamento di un modulo per la derivazione di acque dalla roggia Cardinala (1815); carteggi dell'Ospedale Maggiore con i delegati del concorso Biraghi allo scopo di scongiurare interventi del fittabile di resentera sul ramo

abbandonato del cavo Biraghi (1826-1828);

- Colatizi: relazione di visita alle colature provenienti da beni del Collegio Elvetico e decadenti sui fondi della Resentera (1659); vertenze con i padri della Certosa di Pavia (secc. XVII-XVIII); controversie con la Casa Trivulzio per il godimento di colature (1712-1820); affitto dei beni della Resentera a Giuseppe Antonio e fratelli Grancini dei beni di Resentera ed uniti con obbligo adattare il prato Regondone al fine di favorire il decadimento delle colature nella roggia della Pila (1748); proposta di Giovanni Francesco Ponti all'Ospedale Maggiore per la realizzazione di opere volte a favorire la caduta di acque colatizie dei beni di Ponteseosto e di Mirasole sulla possessione Resentera in cambio del rinnovo del contratto di locazione (1798-1801);
- Coria, roggia: nota inerente all'intenzione di Carlo Corio di aprire un nuovo cavo sulla possessione Resentera, memorie, descrizioni e atti relativi a opere di manutenzione e a riparazioni ad edifici d'acque, controversie dell'Ospedale Maggiore con altri utenti (1607-1842);
- Libasso, colatore: descrizione (1623), relazione di visita (1721), carteggi intorno a progetti per la derivazione di acque d'irrigazione dal colatore Libasso a favore della possessione Resentera (1737-1862);
- Lisone, roggia: convenzione con i padri della Certosa di Pavia per una tomba sottopassante la roggia Lisone; note e memorie relative ad interventi di manutenzione e riparazione (1720-1837);
- Litta, cavo: relazioni dell'ing. Pietro castelli (1785-1789); trattative e vendita di due lingue di terra dall'Ospedale Maggiore al duca Antonio Litta Visconti Arese per il rettilo di una tratta del fiume Lambro allo scopo di prevenire danni e corrosioni al cavo Litta (istrumento 1812 gennaio 8);
- Marianna, roggia: descrizioni e relazioni di visita (1599-1736);
- Quinto o Resentera, fontanile: descrizioni, istanze per interventi diversi interessanti il fontanile, controversie con i proprietari confinanti, monitori per riparazioni (1553-1854);
- Trivulzi, canarella: permesso accordato dall'Ospedale Maggiore alla Casa Trivulzi per il posizionamento di due canarelle in legno con spalle in cotto sopra le rogge del podere Resentera (1820).

Rimandi.

Contiene 21 tra disegni e disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20268

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2136

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque. Nuova Roggia o Roggione

Estremi cronologici

1402 - 1829

Contenuto

- Atti comprovanti le ragioni d'acque della Roggia Nuova di Locate spettanti alla possessione Resentera di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1): compravendite, investiture livellarie, ricognizioni, confessi, convenzioni e transazioni, memorie, relazioni, descrizioni, note spese, elenchi di documenti. Sono inoltre presenti atti inerenti allo scavo di una tratta di canale nei beni Trivulzio nel 1644 e alla manutenzione di edifici in comune con la Casa Trivulzio (scaricatore del Molinetto di Opera e partitore) (1402-1829).
- Rimandi e note d'archivio relative a richieste di documenti da parte degli uffici (sec. XX).

Contiene 3 disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20269

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2137

Stato di conservazione

discreto

Vignolo del Molino Vecchio

1858 - 1875

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1858 - 1875

Contenuto

Questo piccolo possedimento venne costituito nel 1860 staccando un edificio ad uso osteria e un appezzamento di terreno denominato Vignolo del Molino Vecchio dal podere Resentera.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2988

Fittabili dal 1860 al 1869**Estremi cronologici**

1858 - 1875

Contenuto

- Distacco di un'osteria con vignolo dalla possessione Resentera (1858); stima dell'ing. Luigi Gerli per la valutazione del canone d'affitto dei lotti separati e relativo contratto di locazione a Ercole Roberti dal 1860 al 1869 (privata scrittura 1859 luglio 30); stato di consegna dell'ing. Gerli (1860); bilancio di finita locazione e liquidazione degli eredi Roberti (1870-1875).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20270

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2138

Stato di conservazione

buono

Lodi

1592 - 1843

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1592 - 1843

Contenuto

Si trovano qui carte riguardanti la provenienza di fabbricati pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità del sacerdote Giuseppe Quaglia (+1801), in forza del testamento 1800 giugno 21, e del conte Leopoldo Schiaffinati (1731-1813), secondo quanto disposto nel testamento 1813 luglio 15, oltre che l'acquisizione da parte del Luogo pio di altri beni in pregiudizio di Francesco e consorti Cornalba.

In questa sede si trova anche un confesso di pagamento per la vendita fatta dall'Ospedale Maggiore di una casa pervenuta con l'eredità del notaio lodigiano Antonio Bettinali, nel 1674.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Lodi: Latitudine 45.2613104 / Longitudine 9.4916781

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

2989

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1592 - 1843

Contenuto

- Atti di provenienza degli stabili siti nella città e nei chiosi di Lodi pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità del sacerdote Giuseppe Quaglia (1) e del conte Leopoldo Schiaffinati (2) ;
- immissione in possesso in favore dell'Ospedale Maggiore di beni ubicati nei chiosi di Lodi e in Vigadore in pregiudizio di Francesco e consorti Cornalba (1674).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20271

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2139

Stato di conservazione

buono

2990

Alienazioni

Estremi cronologici

1659 febbraio 25

Contenuto

- Confesso di pagamento rilasciato dal tesoriere dell'Ospedale Maggiore a Francesco Cadamosti per la vendita di una casa in Lodi pervenuta con l'eredità del notaio Antonio Bettinali (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20272

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2140

Stato di conservazione

buono

Lodi Vecchio

1843

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1843

Contenuto

E' presente solo un rimando.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Lodi Vecchio: Latitudine 45.301075 / Longitudine 9.4165986

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2991

"Catastri"

Estremi cronologici

1843

Contenuto

- Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20273

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2141

Stato di conservazione

buono

Lomagna

1612 - 1616

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1612 - 1616

Contenuto

Da un'annotazione in testa agli atti qui conservati, si evince che la documentazione pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità del benefattore Martignoni.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Lomagna: Latitudine 45.667978 / Longitudine 9.376047

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

2992

In genere

Estremi cronologici

1612 - 1616

Contenuto

- Vendita della possessione di Lomagna da Bartolomeo Martignoni a Giovanni Ambrogio Rho (istrumento 1612 gennaio 19); affitto di una casa massarizia da Orazio Marchisio a Giovanni Paolo Pirovano (istrumento 1616 marzo 2).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20274

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2142

Stato di conservazione

buono

Lomazzo

1532 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1532 - 1863

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda i beni di Lomazzo pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità di Orazio del Conte (1703), dei fratelli Bernardo (1754) e Giuseppe Clerici (1745) e del sacerdote Pietro Antonio Volonterio (1807).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Lomazzo: Latitudine 45.6984514 / Longitudine 9.0363529

Numero unità archivistiche

9

Unità archivistiche

2993

In genere**Estremi cronologici**

1828 - 1843

Contenuto

- Carteggi dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e dell'agente Ripamonti di Seregno in merito alla gestione dei beni di Lomazzo pervenuti con l'eredità Volonterio (1828-1841); proposta d'acquisto o investitura livellaria inoltrata da Giovanni Antonio Turconi all'Ospedale Maggiore per una porzione di casa colonica al civico n. 383 e relative determinazioni del luogo pio (1842-1843).

Contiene un disegno

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20275

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2143

Stato di conservazione

buono

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1532 - 1830

Contenuto

- Atti di provenienza pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità di Orazio del Conte (1) e dei fratelli Bernardo (2) e Giuseppe Clerici (3) e del sacerdote Pietro Antonio Volonterio (4) (1532-1736).
- provvedimenti dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per l'intestazione di partite censuarie in territorio di Brignano e di Lomazzo a favore del luogo pio a seguito di estinzione di livello per il consolidamento del diretto con l'utile dominio di beni acquisiti con l'eredità Volonterio (1824-1830).

Contiene due disegni

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20276

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2144

Stato di conservazione

buono

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1843 - 1848

Contenuto

- Sistemazione di un accesso concesso a Carlo Antonio Figini presso il fondo Boscaccio (1843);
- ricognizione dei confini e posizionamento di termini tra i beni dell'Ospedale Maggiore e le proprietà confinanti (1844-1848).

Contiene 5 tra disegni e schizzi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20277

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2145

Stato di conservazione

buono

Fittabili

Estremi cronologici

[1773] - [1853]

Contenuto

- Stato di consegna per una locazione ai consorti Magnocavallo dal 1773 al 1785 e contratto d'affitto dal 1785 al 1797 (1);
- affitto dodicennale dei beni di Lomazzo dall'Ospedale Maggiore Giuseppe Clerici dal 1828 al 1840 (istrumento 1828 dicembre 31) e relativo stato di consegna dell'ing. Paolo Bianchi (1828);
- affitto dodicennale a Giuseppe Grimoldi e Francesco Corbella dal 1840 al 1852 (istrumento 1840 settembre 21) e relativo stato di consegna dell'ing. Luigi Gerli (1840);
- rinnovo della locazione al solo Giuseppe Grimoldi dal 1852 al 1864 (istrumento 1853 luglio 11) e stato di consegna dell'ing. Luigi Gerli (1852).

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 20278

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 2146

Stato di conservazione

buono

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1823 - 1840

Contenuto

- Nota dell'agente di Seregno all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore circa il trasporto di intestazione censuaria a favore del luogo pio (1823);
- istanza dell'agente di Seregno all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la consegna della mappa dei beni di Lomazzo Milanese da parte dell'ingegnere d'ufficio (1832);
- certificato delle partite intestate all'Ospedale Maggiore nel territorio di Lomazzo comasco e di Lomazzo Milanese rilasciato dall'I.R. Commissario distrettuale di Appiano [1840].

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20279

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2147

Stato di conservazione

buono

Migliorie

Estremi cronologici

1837 - 1844

Contenuto

- Corrispondenza tra l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e l'agente di Seregno circa le opere di miglioria occorrenti ai beni di Lomazzo;
- trattative e convenzioni con i fittabili Grimoldi e Corbella per l'estirpazione di alcune piante di vite e la loro sostituzione con altre di gelso sui fondi Vignolo e Vigna.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20280

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2148

Stato di conservazione

buono

2999

Progetto di permuta

Estremi cronologici

1862 - 1863

Contenuto

- Proposta di permuta inoltrata all'Ospedale Maggiore dall'avv. Luigi Cabiati.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20281

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2149

Stato di conservazione

buono

3000

Riparazioni

Estremi cronologici

1844 - 1850

Contenuto

- Notifiche dell'agente di Seregno per spese occorse sui beni di Lomazzo per riparazioni e spurghi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20282

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2150

Stato di conservazione

buono

3001

Strade

Estremi cronologici

1835 - 1861

Contenuto

- Carteggi inerenti l'esproprio di terreno di compendio della possessione di Lomazzo per la costruzione della strada diretta al confine di Turate e il riconoscimento del relativo indennizzo all'Ospedale Maggiore.

Contiene due schizzi.

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 20283

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 2151

Stato di conservazione

buono

Lomellina

1835 - 1854

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1835 - 1854

Contenuto

Si trova qui solo un registro provinciale riguardante la gestione di beni in Lomellina.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Lomellina: Latitudine 44.4032325 / Longitudine 8.646193

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3002

"Provincialetto"

Estremi cronologici

1835 - 1854

Contenuto

- "Provincialetto delle diverse attività in Lomellina in esigenza al procuratore avv.to Gio. Batta. Morselli dal 1856 al [1854]".

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20284

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2152

Stato di conservazione

buono

Lomello

1533 - 1629

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1533 - 1629

Contenuto

I beni di Lomello pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Rajnoldi, nel 1669.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Lomello: Latitudine 45.121059 / Longitudine 8.796245

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3003

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1533 - 1629

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Lomello pervenuti con l'eredità di Giovanni Battista Rajnoldi (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20285

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2153

Stato di conservazione

buono

Lonate Ceppino

1572 - 1735

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1572 - 1735

Contenuto

In questa parte dell'archivio si conserva documentazione relativa a beni in Lonate Ceppino pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Antonio Maria Pusterla, nel 1733, e alienati due anni più tardi.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Lonate Ceppino: Latitudine 45.7045034 / Longitudine 8.8742864

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3004

In genere

Estremi cronologici

1572 - 1735

Contenuto

- Atti di pertinenza dei beni di Lonate Ceppino pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Antonio Maria Pusterla (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20286

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2154

Stato di conservazione

buono

Lonate Pozzolo

1540 - 1800

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1540 - 1800

Contenuto

La documentazione riguarda le piccole proprietà pervenute all'Ospedale Maggiore con le eredità di Anna Tapella e di Carlo Federico Zerbi ubicate a Lonate Pozzolo e Ferno e tre mulini donati al Luogo pio dal sacerdote Antonio Della Torre.

I materiali sono articolati in due voci principali: "In genere" e "Mulini".

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Lonate Pozzolo: Latitudine 45.5967722 / Longitudine 8.7547313

Beni in genere

1540 - [1800]

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1540 - [1800]

Contenuto

Le carte qui collocate riguardano i beni di Lonate Pozzolo pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità di Anna Tapella e di Carlo Federico Zerbi e per donazione del sacerdote Antonio Della Torre.

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1540 - 1743

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Lonate Pozzolo pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità di Anna Tapella (1); Carlo Federico Zerbi (2) e per donazione di Antonio Della Torre (3).

E' inoltre presente atto di vendita di beni in Lonate Pozzolo dal conte Giovanni Antonio Fedeli a Carlo Crespi (istrumento 1743 luglio 1) (4).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20287

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2155

Stato di conservazione

buono

3006

Alienazioni

Estremi cronologici

[1800]

Contenuto

- Solo camicia vuota con l'intestazione: "Vendita nel 1800 al curato Mazzucchelli".

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20288

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2156

Stato di conservazione

buono

3007

Fittabili

Estremi cronologici

1688 - 1747

Contenuto

- Cedole invitorie e contratti d'affitto relativi a piccoli appezzamenti di terreno in territorio di Lonate Pozzolo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20289

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2157

Stato di conservazione

buono

3008

"Foglia de' moroni"

Estremi cronologici

1702

Contenuto

- Cessione della foglia di gelso sui beni di Lonate Pozzolo dall'Ospedale Maggiore al fittabile Pietro Tapella.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20290

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2158

Stato di conservazione

buono

3009

Misure e stime

Estremi cronologici

1728

Contenuto

- Minuta di descrizione di una casa da massaro lasciata all'Ospedale Maggiore da Federico Zerbi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20291

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2159

Stato di conservazione

buono

3010

"Obbligazioni di contratto"

Estremi cronologici

1755

Contenuto

- Ordinazione capitolare relativa alle trattative di vendita dei beni e mulini di Lonate Pozzolo a Ferdinando Porro (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20292

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2160

Stato di conservazione

buono

Mulini

1652 - 1759

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1652 - 1759

Contenuto

La documentazione qui conserta riguarda la gestione di tre mulini donati all'Ospedale Maggiore dal sacerdote Antonio della Torre, parroco nella chiesa di S. Michele alla Chiusa di Milano, nel 1700: il Molino di Ferno a Vizzola Ticino, il Molinello e il Molino grande di Lonate Pozzolo.

Il Luogo pio alienò i tre mulini e i fondi annessi agli stessi nel 1758.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

3011

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1652 - 1713

Contenuto

- Atti di provenienza dei mulini di Lonate e di Ferno pervenuti all'Ospedale Maggiore per donazione del sacerdote Antonio della Torre (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20293

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2161

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1755 - 1759

Contenuto

- Vendita di beni e di due mulini ubicati nel territorio di Lonate Pozzolo e di Ferno fatta dall'Ospedale Maggiore a Cesare Cima per persona da dichiararsi (istrumento 1758 settembre 26); confesso di pagamento a saldo in favore del nosocomio (istrumento 1759 giugno 24).

Segnatura provvisoria - testo

Casae e poderi, 20294

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 2162

Stato di conservazione

buono

3013

Fittabili

Estremi cronologici

1695 - 1750

Contenuto

- Atti relativi all'affitto dei mulini donati all'Ospedale Maggiore dal sacerdote Antonio della Torre nel 1700, con antecedenti: stime, offerte, contratti di locazione, consegne, contabilità e bilanci.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20295

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2163

Stato di conservazione

buono

3014

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1714 - 1721

Contenuto

- Contabilità, carteggi e controversie riguardanti riparazioni e manutenzioni ai cavi a servizio dei beni e dei mulini di Lonate Pozzolo e di Ferno nonché l'apertura di una nuova tratta della Roggia di Oleggio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20296

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2164

Stato di conservazione

buono

3015

Riparazioni

Estremi cronologici

1700 - 1735

Contenuto

- Richieste di intervento inoltrate dagli affittuari, relazioni di visita, memorie e disposizioni di esecuzione, note spese e confessi di pagamento per lavori di manutenzione e riparazione ai mulini di Lonate Pozzolo e di Ferno, donati all'Ospedale Maggiore dal sacerdote Antonio della Torre.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20297

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2165

Stato di conservazione

buono

Longone

1713 - 1720

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1713 - 1720

Contenuto

Si trova qui la misura di un fondo pervenuto all'Ospedale Maggiore per volontà del benefattore Alessandro Giudice (+1716).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Longone: Latitudine 45.819244 / Longitudine 9.2504238

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

3016

Misure e stime

Estremi cronologici

1713 - 1720

Contenuto

- Misura del fondo Carreggio rilevata dall'ing. Carlo Francesco Raffagno (1720), unita antecedente vendita di 3/4 di terreno dai consorti Ripamonti ad Alessandro Giudice (1713), poi benefattore dell'Ospedale Maggiore (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20298

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2166

Stato di conservazione

buono

Lozza e Caronno Corbellaro

1600 - 1883

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1600 - 1883

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda i possedimenti di Lozza e di Caronno Corbellaro, oggi in provincia di Varese, pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità di Giovanni Castiglione (1617) e del barone Giuseppe Colli (1861).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Lozza e Caronno Corbellaro: Latitudine 45.76322 / Longitudine 8.85842

Beni in genere. Eredità Castiglione

1650

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1650

Contenuto

Si trova qui solo la vendita fatta dall'Ospedale Maggiore dei beni pervenuti nel 1617 con l'eredità di Giovanni Castiglione.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3017

Alienazioni

Estremi cronologici

1650 giugno 3

Contenuto

- Vendita dei beni di Lozza e di Caronno Corbellaro fatta dall'Ospedale Maggiore, come erede di Giovanni Castiglione, ai fratelli Nicolò e Carlo Odescalchi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20299

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2167

Stato di conservazione

buono

Possessione Bergamina. Eredità Colli

1600 - 1883

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1600 - 1883

Contenuto

I beni della possessione Bergamina, estesi nei territori di Lozza e di Caronno Corbellaro, pervennero all'Ospedale Maggiore per volontà testamentaria del barone Giuseppe Colli (+1861), che li aveva acquistati nel 1842 da Giovanni Domenico Carones, successo agli antichi proprietari Odescalchi.

Il possedimento venne alienato dal Luogo pio a Luigi Pellini, nel 1864.

Storia archivistica

I beni della possessione B

Numero unità archivistiche

11

Unità archivistiche

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1826 - 1864

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni della possessione Bergamina venduti da Giovanni Domenico Carones al barone Giuseppe Colli e da questi lasciati in eredità all'Ospedale Maggiore (1).
- Rimandi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20300

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2168

Stato di conservazione

buono

3019

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1863 - 1864

Contenuto

- Memorie relative ad una controversia relativa alla linea di confine tra due appezzamenti di terreno boschivi, uno di ragione dell'Ospedale Maggiore e l'altro di Federico Castiglioni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20303

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2169

Stato di conservazione

buono

3020

Decime

Estremi cronologici

1863 - 1865

Contenuto

- Carteggi inerenti all'affrancazione di decime gravanti sui beni della Bergamina nella misura di staia 6.2.2 di frumento e di staia 6.2.2 di granoturco.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20304

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2170

Stato di conservazione

buono

3021

Fabbriche e riparazioni

Estremi cronologici

1844

Contenuto

- Perizia per lavori di adattamento alle case d'abitazione del podere Bergamina.

Contiene un disegno

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20305

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2171

Stato di conservazione

buono

Fattori

Estremi cronologici

1865

Contenuto

- "Definizione delle pendenze col fattore Giovanni Bonacina circa la gestione dei beni della Bergamina e di Castiglione non che per salario dipendentemente dalla gestione stessa": rimando.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20306

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2172

Stato di conservazione

buono

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1845 - 1848

Contenuto

- Carteggi relativi ad un progetto di adattamento della strada carrabile dalla Cappelletta del mortorio nel comune di Lozza al confine del comune di Caronno Corbellaro con sovvenzione da parte del barone Giuseppe Colli a titolo di mutuo.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20307

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2173

Stato di conservazione

buono

Progetti d'affitto e d'alienazione

Estremi cronologici

1862 - 1864

Contenuto

- Carteggi tra l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e l'agente di Gallarate in merito all'opportunità di affittare o vendere la possessione Bergamina. Contiene, tra l'altro: stato dei fondi, capitoli d'affitto, stima per una locazione dodicennale, cedole invitorie per esperimenti d'asta.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20308

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2174

Stato di conservazione

buono

3025

Raccolti

Estremi cronologici

1863

Contenuto

- Disposizioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la consegna del frumento raccolto alla Bergamina nel granaio del luogo pio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20309

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2175

Stato di conservazione

buono

Affittuari

Estremi cronologici

1842 - 1884

Contenuto

- Appunti e capitoli relativi all'affitto dei beni della Bergamina prima della loro acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore (1842-1851);
- ricognizione dei conti degli affittuari dei beni della Bergamina alla fine del 1861; prospetto dei contratti in corso nel 1862 e relative disdette di finita locazione (1862-1864) (1); istanza di Luigi Bernacchi per l'affitto dei prati della Bergamina (1861-1862);
- dichiarazione di Giovanni Brianza per la riconsegna dei beni della Bergamina presi in affitto (1864);
- ricognizione dei conti dell'affitto dei fratelli Luigi e Fabio Croci e depennamento del loro debito (1862-1866);
- liquidazione dei conti del massaro Angelo Mentasti e depennamento del suo debito (1862-1884);
- atti inerenti a una vertenza con i mugnai Onorato e Giuseppe Montoli per debito di fitto (1861-1881);
- atti inerenti a una vertenza con i mugnai Sonzini per debito di fitto e relativa transazione (1851-1868);
- ricognizione dei conti dal 1852 al 1861 in concorso con l'affittuario Eugenio Zuccoli (1862).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20301

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2176

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1600 - 1883

Contenuto

- Trattative e vendita del podere Bergamina dall'Ospedale Maggiore a Luigi Pellini (istrumento 1864 novembre 9), con antecedenti al 1600 e susseguenti al 1883 inerenti alla consegna dei titoli di proprietà all'acquirente.

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20302

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2177

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1610 - 1863

Contenuto

- Atti inerenti all'uso di acque estratte dal fiume Olona per l'irrigazione dei fondi e il funzionamento dei mulini della possessione Bergamina: disposizioni generali e circolari, istrumenti, vertenze e transazioni, spese per riparazioni agli edifici d'acque, carteggi con altri utenti e con il consorzio dell'Olona.

Contiene tre disegni

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20310

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2178

Stato di conservazione

discreto

Lucino

1602 - 1771

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1602 - 1771

Contenuto

Le possessioni di Cassina Sottoponte e Casone con Mulino, di Paradisolo e di Pratomarzo con Cassinette, erano ubicate nel territorio di Lucino, compreso nella pieve di Settala.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Lucino: Latitudine 45.4728764 / Longitudine 9.3568494

Cassina Sottoponte e Casone con mulino

1646 - 1647

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1646 - 1647

Contenuto

Questa possessione, dell'estensione di 770 pertiche, pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Andrea Caravaggio (+1644) (1). Il potere venne alienato nel 1655 alla contessa Barbara Barbiano Belgiojoso Simonetta (2).

Nota dell'archivista

1. Testamento 1644 Cfr. CANETTA 1887, p. 42.
2. Ibidem.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3029

Fittabili

Estremi cronologici

1646 - 1652

Contenuto

- Credito di Carlo Varisco, fittabile della possessione Cassina Sottoponte e Casone con mulino, verso l'Ospedale Maggiore (1646); istanza di Carlo Varisco per il rilascio di licenza di finita locazione da parte del luogo pio (1647); ordinazione capitolare relativa all'affitto della possessione a Domenico Rossi dal 1647 al 1656 (1647 maggio 27); subentro di Carlo Rossi nell'affitto dopo la morte del fratello Domenico e stipulazione di un nuovo contratto dal 1651 al 1660 (istrumento 1652 aprile 6).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20311

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2179

Stato di conservazione

buono

Paradisolo

1655 - 1771

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1655 - 1771

Contenuto

I beni del podere Paradisolo, già di ragione del convento di Santa Croce, avevano un'estensione di circa 360 pertiche e vennero alienati insieme a quelli di Benzo dall'Ospedale Maggiore a Giovanni

Battista Serbelloni, nel 1770.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3030

Alienazioni

Estremi cronologici

1768 - 1770

Contenuto

- Misura dei beni di Paradisolo ricavata dalle tavole dell'estimo di Lucino (1768); stima delle possessioni di Paradisolo in Lucino e di Benzo in Cassignanica fatta dall'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1770); vendita dei due poderi dall'Ospedale Maggiore al conte Giovanni Battista Serbelloni (istrumento 1770 agosto 28).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20312

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2180

Stato di conservazione

buono

3031

Fittabili

Estremi cronologici

1655 - 1771

Contenuto

- Decreto del capitolo dell'Ospedale Maggiore a seguito di relazione dell'ing. Carlo Butio sullo stato della Cascina Paradisolo (1655);

- affitto della possessione del Paradisolo a Carlo Rossi dal 1656 al 1665 (istrumento 1656 aprile 29);
- stato di consegna dell'ing. Pietro Giorgio Rossone per l'affitto del podere ad Antonio Bolognino dal 1669 al 1678 (1669); convenzioni tra l'Ospedale Maggiore e il fittabile in merito ad un prestito di 3000 lire erogato da quest'ultimo al luogo pio in cambio di una locazione novennale rinnovabile (istrumento 1669 novembre 14);
- convenzione tra l'Ospedale Maggiore e Giovanni Battista Pino in merito alla locazione dei beni di Paradisolo (istrumento 1706 aprile 17) (1); transazione della vertenza tra l'Ospedale Maggiore e Giovanni Battista Pino da una parte e i fratelli Carlo Ambrogio e don Cesare Maggi (1714); stato di consegna dell'ing. Carlo Francesco Raffagno per la locazione del Paradisolo a Giovanni Battista Pino dal 1714 al 1723 rinnovabile 1723 al 1732 (1714)
- cessione di credito verso l'Ospedale Maggiore fatta da Giovanni Battista Pino ad Angelo Bernardo Rinaldo (1727);
- affitto del Paradisolo ad Angelo Bernardo Rinaldo dal 1742 al 1760 (istrumento 1742 settembre 22) (2); vertenza dell'Ospedale Maggiore con Angelo Bernardo Rinaldo (1742); convenzione tra il luogo pio e il concorso dei creditori del defunto Angelo Bernardo rinaldi (1759);
- affitto del Paradisolo a Carlo Giuseppe Maffiolo (istrumento 1755 luglio 30) (3);
- affitto del Paradisolo a Giovanni Battista Tibaldi dal 1757 al 1766 (istrumento 1757 settembre 3) (4);
- affitto del Paradisolo a Giberto Gallina dal 1760 al 1769 (istrumento 1761 maggio 15) (5) e relativo stato di consegna dell'ing. Paolo Gerolamo Vanotti (1761), contabilità e bilancio di finita locazione dell'ing. Giovanni Antonio Ricchino (1767);
- affitto del Paradisolo a Carlo Giuseppe Francesco Antonio Carbonini dal 1767 al 1776 (istrumento 1769 giugno 1); abbuono di 400 lire al debito maturato dai consorti Carbonini verso l'Ospedale Maggiore (1771) (6).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20313

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2181

Stato di conservazione

buono

Pratomarzo e Cassinette

1602 - 1655

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1602 - 1655

Contenuto

I beni di Pratomarzo e Cassinette pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Andrea Caravaggio (+1644) (1) e furono alienati dal luogo pio nel 1655 alla contessa Barbara Barbiano Belgiojoso Simonetta (2).

Nota dell'archivista

1. Testamento 1644 Cfr. CANETTA 1887, p. 42.
2. Ibidem.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

3032

Acquisti e provenienze**Estremi cronologici**

1602 - 1615

Contenuto

- Atti di provenienza dei beni di Pratomarzo (o Prato Marzo) e Cassinette pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Andrea Caravaggio (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20314

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2182

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1655 giugno 18

Contenuto

- Vendita dei beni di Pratomarzo e Cassinette fatta dall'Ospedale Maggiore, come erede di Giovanni Andrea Caravaggio, alla contessa Barbara Barbiano di Belgiojoso Simonetta.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20315

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2183

Stato di conservazione

buono

Carichi

Estremi cronologici

prima metà sec. XVII

Contenuto

- Atti relativi a controversia tra la Comunità di Lucino e Giovanni Andrea Caravaggio per il pagamento di carichi gravanti sui beni di Pratomarzo e Cassinetta; supplica di Ludovico Crivelli, sindaco dell'Ospedale Maggiore, per ottenere che cessino le molestie dei commissari del ducato al massaro e fattore dei beni dell'eredità Caravaggio per il pagamento di carichi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20316

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2184

Stato di conservazione

buono

Fittabili

Estremi cronologici

1615 - 1651

Contenuto

- Atti antecedenti l'acquisizione dei beni di Pratomarzo e Cassinette da parte dell'Ospedale Maggiore (1615-1639);
- ricognizioni dei fittabili Francesco Rimoldi per i beni di Pratomarzo e di Ludovico e Baldassarre de Monte per i beni della Cassinetta da parte dell'Ospedale Maggiore (istrumenti 1645 ottobre 30);
- deliberazione dell'affitto dei beni di Pratomarzo a Gaspare Trucazzano dal 1647 al 1656 (1647 giugno 7);
- affitto a Benedetto Briosco dal 1651 al 1660 (istrumento 1651 agosto 29).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20317

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2185

Stato di conservazione

buono

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1624 - 1646

Contenuto

- Memorie relative alle competenze d'acque dei beni di Pratomarzo e delle cassinette pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Andrea Caravaggio.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20318

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2186

Stato di conservazione

buono

Lugagnano

1834 - 1868

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1834 - 1868

Contenuto

I beni di Lugagnano, estesi su una superficie di circa 364 pertiche, pervennero all'Ospedale Maggiore per volontà di Fortunato Lampugnani (+1834), che istituì il Luogo pio suo erede sostituto.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Lugagnano: Latitudine 45.4325749 / Longitudine 10.8890413

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

3037

In genere

Estremi cronologici

1842

Contenuto

- Proposta dell'ing. Agostino Mazza di prendere a livello alcuni fondi di compendio del podere Cascinette di Lugagnano.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20319

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2187

Stato di conservazione

buono

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1853 - 1855

Contenuto

- Notificazioni dell'archivio dell'Ospedale Maggiore circa la mancanza di atti di provenienza dei beni di Lugagnano, pervenuti al luogo pio per sostituzione nell'eredità di Fortunato Lampugnani (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20320

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2188

Stato di conservazione

buono

3039

Case d'affitto

Estremi cronologici

1842 - 1843

Contenuto

- Riscossione dell'affitto di una casetta in locazione a Maria Caprotti (1843);
- affitto di alcuni locali a Carlo Santagostino e riscossione di quanto dovuto dall'affittuario da parte dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore (1842-1843).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20321

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2189

Stato di conservazione

buono

3040

Catasto

Estremi cronologici

1848 - 1852

Contenuto

- Trasporto dell'intestazione di alcuni beni in Lugagnano in testa all'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20322

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2190

Stato di conservazione

buono

3041

Cave di ghiaia

Estremi cronologici

1838 - 1853

Contenuto

- Apertura di cave di ghiaia sui fondi di Lugagnano per manutenzione delle strade.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20323

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2191

Stato di conservazione

buono

3042

Confini

Estremi cronologici

1842

Contenuto

- Taglio di quattro piante di noce sui fondi di Lugagnano confinanti con la proprietà della contessa Clari Cravenna.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20324

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2192

Stato di conservazione

ottimo

Descrizioni

Estremi cronologici

1834

Contenuto

- Stato di consegna del perito Carlo Panighetti dei beni di Lugagnano pervenuti all'Ospedale Maggiore per sostituzione nell'eredità di Fortunato Lampugnani.

Contiene quattro disegni.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20325

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2193

Stato di conservazione

buono

Fittabili

Estremi cronologici

1834 - 1868

Contenuto

- Affitto dei beni di Lugagnano a Fabrizio e Flaminio Barengi dal 1834 al 1843 (istrumento 1834 marzo 5) e relativo stato di consegna del perito agrimensore Carlo Panighetti (1835);
- affitto a Francesco Ambrosini Spinelli dal 1843 al 1855 (istrumento 1843 luglio 29) e relativo stato di consegna dell'ing. Antonio Tarra (1843); stima per il rinnovo dell'affitto dell'ing. Luigi Gerli (1854); rinnovo dell'affitto a Francesco Ambrosini Spinella dal 1855 al 1867 (istrumento 1855 dicembre 4) e stato di consegna dell'ing. Luigi Gerli (1856) (1);
- cessione dell'affitto da Francesco Ambrosini Spinella a Felice e Luigi Mandelli (istrumento 1861 novembre 5); bilancio di finita locazione del contratto Mandelli (1868).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20326

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2194

Stato di conservazione

buono

3045

Migliorie

Estremi cronologici

1842 - 1865

Contenuto

- Provvedimenti per la sistemazione del giardino annesso alla casa padronale e dei fondi coltivati di Lugagnano.

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 20327

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 2195

Stato di conservazione

buono

3046

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1848 - 1857

Contenuto

- Partecipazione del fattore Carlo Gianni ai convocati comunali di Lugagnano.

Segnatura provvisoria - testo

Cas e poderi, 20328

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 2196

Stato di conservazione

buono

"Progetto d'aprire un acquedotto d'altrui proprietà"

Estremi cronologici

1862 - 1863

Contenuto

- Istanza del sacerdote Giovanni Cantù e di Coltino Carillo per ottenere dall'Ospedale Maggiore il permesso di aprire una condotta d'acqua sui beni di Lugagnano.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20329

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2197

Stato di conservazione

buono

"Progetto di vendita"

Estremi cronologici

1851 - 1852

Contenuto

- Offerta d'acquisto da parte della Fabbriceria di Lugagnano della cosiddetta Casa del prete e relative determinazioni del Collegio dei conservatori dell'Ospedale Maggiore.

Contiene un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20330

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2198

Stato di conservazione

buono

3049

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1853 - 1856

Contenuto

- Accordi seguiti tra l'Ospedale Maggiore e Luigi Porro Lambertenghi in merito all'uso delle acque di roggia Biraga, per i quali il luogo pio si obbligava a pagare le corrispondenti annualità al marchese Porro Lambertenghi (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20331

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2199

Stato di conservazione

buono

3050

Trattative di cambio

Estremi cronologici

1844 - 1849

Contenuto

- Trattative di permuta tra l'Ospedale Maggiore e il conte Angelo Trivulzi.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20332

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2200

Stato di conservazione

buono

3051

Vasellami e tine

Estremi cronologici

1842

Contenuto

- disposizioni dell'amministratore Vincenzo San Pietro circa i vasellami esistenti sui beni di Lugagnano.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20333

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2201

Stato di conservazione

buono

Luino

1588 - 1853

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1588 - 1853

Contenuto

La documentazione qui conservata riguarda i beni di Luino pervenuti con l'eredità del nobile Giovanni Battista Agudio Andreetti (+1832).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Luino: Latitudine 45.9989084 / Longitudine 8.739907

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

3052

In genere

Estremi cronologici

1834

Contenuto

- Pagamenti delle competenze di Pasquale Belloni, già fattore di Giovanni Battista Agudio Andreetti, e dell'agrimensore Scipione Ceruti.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20334

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2202

Stato di conservazione

buono

3053

Acquisti, provenienze e titoli di proprietà

Estremi cronologici

1588 - 1828

Contenuto

- Atti pervenuti con l'eredità di Giovanni Battista Agudio Andreetti (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20335

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2203

Stato di conservazione

buono

3054

Affittuari

Estremi cronologici

1823 - 1834

Contenuto

- Contratto d'affitto di due pezzi di terra in Dumenza dalla Casa Agudio a Innocente Ferrario (1823) inoltrato dall'ing. Paolo Bianchi all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per l'archivio (1834).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20336

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2204

Stato di conservazione

buono

Alienazioni

Estremi cronologici

1663 - 1853

Contenuto

- Vendite di beni in territorio di Luino fatta dall'Ospedale Maggiore, come erede di Arcangela Cucchi, in favore di Camilla Rossi (istrumenti 1663 aprile 14 e 1663 maggio 4);
- trattative e vendita dei beni in Luino e Dumenza fatta dall'Ospedale Maggiore, come erede di Giovanni Battista Agudio Andreetti a diversi compratori (1833-1835) (1).

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20337

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2205

Stato di conservazione

buono

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1668 - 1740

Contenuto

- Atti relativi a controversie per ragioni di confine antecedenti l'acquisizione dei beni Andreetti Agudio da parte dell'Ospedale Maggiore.

Contiene sei tra schizzi e disegni

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20338

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2206

Stato di conservazione

buono

3057

"Rettificazioni d'intestazioni censuarie"

Estremi cronologici

1834

Contenuto

- Provvedimenti dell'ingegnere d'ufficio dell'Ospedale Maggiore, Paolo Bianchi, per l'aggiornamento delle partite censuarie spettanti all'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

Case e poderi, 20338

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2207

Stato di conservazione

buono

M

Maccagno Superiore e Cossano

1687 - 1843

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1687 - 1843

Contenuto

I beni di Maccagno Superiore e Cossano pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano dal nobile Giovanni Battista Agudio Andreotti (1764-1832), il quale, con testamento 1831 gennaio 7, nominò erede il nosocomio milanese, con vincolo di usufrutto a favore della sorella Teresa. Le proprietà vennero vendute dall'Ospedale a Giuseppe Tommasina, con strumento 1835 gennaio 22.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Maccagno Superiore e Cossano: Latitudine 46.043456 / Longitudine 8.7381794

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

3058

Documentazione di provenienza**Estremi cronologici**

1687 - 1782

Contenuto

Atti di provenienza attestanti per lo più la proprietà e l'affitto dei beni di Maccagno Superiore e Cossano pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità del nobile Giovanni Battista Agudio Andreetti (1764-1832), in forza del testamento 1831 gennaio 7.

Segnatura provvisoria - testo

20339

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2208

3059

Alienazioni

Estremi cronologici

1835

Contenuto

Vendita a Giuseppe Tommasina dei beni di Maccagno Superiore e Cossano costituenti il lotto VI dei beni di Luino, da parte dell'Ospedale Maggiore di Milano, come erede di Giovanni Battista Agudio Andreetti, e di Giovanni Battista Battista Delfinoni, come gestore testamentario e amministratore della sostanza durante l'usufrutto vitalizio della sorella del benefattore, Teresa Agudio ved. Piazza: strumento di compravendita 1835 gennaio 22.

Segnatura provvisoria - testo

20340

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2209

3060

Rettificazioni d'intestazioni censuarie

Estremi cronologici

1743 - 1843

Contenuto

Richiesta di rettificazione dell'intestazione censuaria di alcuni fondi in Maccagno intestati ai fratelli Baroggi che si riteneva essere stati dati in paga a casa Agudio.

Segnatura provvisoria - testo

20341

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2210

Macherio

1581 - 1814

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1581 - 1814

Contenuto

Le proprietà di Macherio, nella pieve di Desio, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giacomo Filippo Bareggi (+1696), in forza del testamento 1683 novembre 11. Il Luogo pio provvide alla loro alienazione tra il 1797 e il 1814.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Macherio: Latitudine 45.640116 / Longitudine 9.269371

Beni in genere

1581 - 1814

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1581 - 1814

Contenuto

La documentazione si riferisce ai beni di Macherio pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giacomo Filippo Bareggi, in forza del testamento 1683 novembre 11.

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

3061

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1581 - 1697

Contenuto

Ricognizione dei beni in Macherio pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giacomo Filippo Bareggi (istrumento 1697 gennaio 18) e documentazione di provenienza riguardante tali proprietà.

Segnatura provvisoria - testo

20342

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2211

3062

Alienazioni

Estremi cronologici

1797 - 1814

Contenuto

Rimandi riguardante l'alienazione delle proprietà di Macherio: si vedano le sottoclassi Sovico e uniti" e "Lissone. Possessione Cassina Bareggia".

Segnatura provvisoria - testo

20343

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2212

3063

Misure e stime

Estremi cronologici

1733 - circa 1750

Contenuto

- Rimando riguardante una stima della casa in cascina dell'Orto pervenuta con l'eredità Bareggi (1733): si veda la sottoclasse "Sovico".
- Supplica della Comunità alla Real Giunta del Censimento affinché siano eliminati gli aggravii ed emendati gli errori commessi nelle stime e nelle squadre.

Segnatura provvisoria - testo

20344

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2213

3064

Pascolo di pecore proibito

Estremi cronologici

1731

Contenuto

Richiesta dei maggiori estimati di Macherio affinché sia emanato un editto che proibisca il pascolo delle pecore nel territorio comunale.

Segnatura provvisoria - testo

20345

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2214

Cassina S. Giorgio

1787

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1787

Contenuto

Figura unicamente una camicia relativa all'affitto dei beni di Cassina S. Giorgio, dal 1787 al 1799.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3065

Fittabili

Estremi cronologici

1787

Contenuto

Affitto dei beni di Cassina S. Giorgio a persona sottomessa di Giovanni Battista Vimercati, dal 1787 al 1799.

Segnatura provvisoria - testo

20346

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2215

Magenta

1474 - 1820

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1474 - 1820

Contenuto

Beni in Magenta pervennero all'Ospedale Maggiore in epoche diverse attraverso eredità, donazioni e legati effettuati da numerosi benefattori del Luogo pio: Ambrogio D'Adda (testamento 1600 marzo 28), Caterina Castellina (istrumento 1630 marzo 16), Giuseppe Borri (testamento 1630 luglio 14), Filippo Pirogalli (testamento 1667 dicembre 21), Chiara Boffi (testamento 1687 agosto 13), Giulio Cesare Boffi (testamento 1701 settembre 14), Carlo Gerolamo Crippa (testamento 1699 maggio 4), Giovanni Tomaso Crivelli (testamento 1600 giugno 4), Roderico Ghiziani (testamento 1667 febbraio 26), Giovanni Battista Gualtieri (testamento 1592 settembre 29), Francesco Lazzaroni (testamento 1559 marzo 4), Michele Orsi (testamento 1801 maggio 19), Pietro Cicogna Clerici (testamento 1805 gennaio 11), Leopoldo Schiaffinati (testamento 1813 luglio 15), Margherita Sirtori (testamento 1852 dicembre 31 e codicilli 1853 febbraio 27 e aprile 25).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Magenta: Latitudine 45.4653931 / Longitudine 8.8838429

Eredità e fondi diversi

1474 - 1820

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1474 - 1820

Contenuto

Le carte si riferiscono a beni in Magenta e in territori limitrofi pervenuti all'Ospedale Maggiore in epoche diverse attraverso eredità, donazioni e legati:

- sostituzione di Teodoro D'Adda, che morì senza figli nel 1612, secondo quanto disposto da Ambrogio D'Adda con testamento 1600 marzo 28;

- donazione di Caterina Castellina (1639), con istrumento 1630 marzo 16;
- eredità di Filippo Pirogalli (1677), in forza del testamento 1667 dicembre 21, e della moglie Chiara Boffi (1691), disposta con testamento 1687 agosto 13; Chiara sorella di Giulio Cesare Boffi, anch'egli benefattore del Luogo pio, con testamento 1701 settembre 14;
- eredità di Carlo Gerolamo Crippa (1701), in forza del testamento 1699 maggio 4;
- eredità di Giovanni Tomaso Crivelli (1615), con testamento 1600 giugno 4;
- eredità Giuseppe Borri, disposta con testamento 1630 luglio 14;
- eredità di Roderico Ghiziani (1667), in forza del testamento 1667 febbraio 26;
- eredità di Giovanni Battista Gualtieri (1592), con testamento 1592 settembre 29;
- legato disposto da Francesco Lazzaroni, con testamento 1559 marzo 4;
- eredità di Michele Orsi (1802), con testamento 1801 maggio 19, con il quale lasciò la propria sostanza in parti uguali al nosocomio milanese e alla figlia Barbara maritata Vassalli;
- eredità di Leopoldo Schiaffinati (+1813), con testamento 1813 luglio 15.

Numero unità archivistiche

25

Unità archivistiche

3066

Beni in genere. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1474 - 1625

Contenuto

Atti e scritture di provenienza riguardanti beni diversi in Magenta.

Segnatura provvisoria - testo

20371

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2216

3067

Beni in genere. Fittabili

Estremi cronologici

1747

Contenuto

- Affitto della vigna detta la Novella, di pertiche 36, ad Antonio Cattaneo: investitura 1700 agosto 28.
- Sconto del debito d'affitto sopra fondi in Magenta concesso ai fittabili fratelli Bianchi (1747).
- Bilancio di consegna della possessione di Magenta in affitto ai fratelli Bianchi, come eredi Spreafico (1747).

Segnatura provvisoria - testo

20372

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2217

3068

Eredità Boffi Pirogalli. Alienazioni

Estremi cronologici

1678 - 1747

Contenuto

- Vendita a Giuseppe de Olivares delle proprietà in Magenta pervenute con l'eredità di Filippo Pizzogalli, in forza del testamento 1677 aprile 14 (istrumento 1678 agosto 1°) e dei crediti pendenti nei confronti dei fittabili fratelli Agosti (istrumento 1678 settembre 9).
- Retrovendita dall'Ospedale a Giovanni Sovico della vigna Ceresa in Magenta, di 45 pertiche, pervenuta al luogo pio con l'eredità di Chiara Boffi ved. Pirogalli (istrumento 1692 giugno 10).
- Vendita a Carlo Girolamo Fumagalli delle proprietà, case e terreni, in Magenta pervenuti con l'eredità Boffi Pirogalli (1745-1747).

Segnatura provvisoria - testo

20352

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2218

3069

Eredità Boffi Pirogalli. Cause e controversie

Estremi cronologici

1691 - 1758

Contenuto

Vertenze riguardanti beni in Magenta pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità di Filippo Pirogalli e di Giulio Cesare Boffi.

Segnatura provvisoria - testo

20353

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2219

3070

Eredità Boffi Pirogalli. Confini e coerenze

Estremi cronologici

1695

Contenuto

Richiesta riguardante la costruzione di un muro di cinta al giardino annesso alla casa di Carlo Ambrogio Spreafico attiguo ad una vigna di proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

20354

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2220

Eredità Boffi Pirogalli. Fittabili

Estremi cronologici

1691 - 1747

Contenuto

Affitto dei beni in Magenta di pertiche 407 (ad eccezione dei boschi), pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Chiara Boggi Pirogalli ai seguenti affittuari:

- Giovanni Banfi e Pietro Trezzani, dal 1693 al 1702: strumento di investitura 1693 marzo 31;
- Giovanni Battista Ciocca, dal 1710 al 1719: strumento di investitura 1710 aprile 29, atto di consegna (1710);
- Giuseppe Parini, dal 1719 al 1746: strumento di investitura (1719 maggio 11), atto di consegna (1719);
- Giacomo Palazzi, dal 1746 al 1755: strumento di investitura (1746 giugno 4).

Figura inoltre una istanza di affitto dei beni in Magenta da parte di Giovanni Battista Migliavacca (1691).

Segnatura provvisoria - testo

20355

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2221

3072

Eredità Boffi Pirogalli. Iscrizioni antiche

Estremi cronologici

1782

Contenuto

Iscrizioni sepolcrali presenti nella chiesa di S. Maria Assunta dei monaci Celestini in Magenta.

Segnatura provvisoria - testo

20356

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2222

3073

Eredità Boffi Pirogalli. Misure e stime

Estremi cronologici

1746

Contenuto

Relazione dell'ing. collegiato Paolo Vanotti con misura e stima dei beni di Magenta già appartenenti all'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

20357

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2223

3074

Eredità Boffi Pirogalli. Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1615 - 1691

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità di Filippo Pirogalli (testamento 1667 dicembre 21), della moglie Chiara Boffi (testamento 1687 agosto 13) e del di lei fratello Giulio Cesare Boffi (testamento 1701 settembre 14).

Segnatura provvisoria - testo

20351

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 2224

3075

Eredità Giuseppe Borri

Estremi cronologici

1588

Contenuto

Istrumento pervenuto con le carte dell'eredità di Giuseppe Borri, disposta a favore dell'Ospedale Maggiore con testamento 1630 luglio 14.

Segnatura provvisoria - testo

20358

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 2225

3076

Donazione Caterina Castellina. Fittabili

Estremi cronologici

1635

Contenuto

Affitto dei beni in Magenta pervenuti all'Ospedale con la donazione di Caterina Castellina a Gabriele e Giovanni Battista de Cecchi: strumento di investitura 1635 settembre 15.

Segnatura provvisoria - testo

20360

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2226

3077

Donazione Caterina Castellina. Acquisti

Estremi cronologici

1630

Contenuto

Donazione di stabili in Magenta da Caterina Castellina all'Ospedale Maggiore: strumento 1630 marzo 16.

Segnatura provvisoria - testo

20359

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2227

3078

Eredità Carlo Gerolamo Crippa. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1587 - 1646

Contenuto

Atti di provenienza riguardanti beni in Magenta pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Gerolamo Crippa, in forza del testamento 1699 maggio 4.

Segnatura provvisoria - testo

20361

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2228

3079

Eredità Giovanni Tomaso Crivelli. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1588 - 1614

Contenuto

Atti di provenienza riguardanti beni in Magenta pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Tomaso Crivelli, in forza del testamento 1600 giugno 4.

Segnatura provvisoria - testo

20362

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2229

3080

Eredità Giovanni Tomaso Crivelli. Fittabili

Estremi cronologici

1637

Contenuto

Affitto di beni in Mercallo e in Magenta pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Tomaso Crivelli:

- ad Ambrogio Garavaglia, dal 1623 al 1632: si veda "Case e poderi, Mercallo";
- a Giuseppe Legnani, dal 1637 al 1646: strumento di investitura 1637 dicembre 5.

Segnatura provvisoria - testo

20363

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2230

3081

Eredità Ambrogio D'Adda

Estremi cronologici

1594 - 1629

Contenuto

- Documentazione di provenienza, atti e relazioni riguardanti i beni in Magenta pervenuti all'Ospedale Maggiore nel 1612 per sostituzione di Teodoro D'Adda, secondo quanto disposto da Ambrogio D'Adda con testamento 1600 marzo 28.
- Vendita dei beni in Magenta a Bernardo Fava, nel 1616.

Segnatura provvisoria - testo

20364

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2231

3082

Eredità Roderico Ghiziani. Alienazioni

Estremi cronologici

1668 - 1719

Contenuto

Vendita a Francesco Baletta dei beni in Magenta pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Roderico Ghiziani, in forza del testamento 1667 febbraio 26: strumento di compravendita 1668 maggio 13.

Segnatura provvisoria - testo

20365

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 2232

3083

Eredità di Giovanni Battista Gualtiero. Acquisti e convenzioni, Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1570 - 1587

Contenuto

Atti di provenienza riguardanti acquisti di proprietà in Magenta da parte di Giovanni Battista Gualtiero, pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità del benefattore, in forza del testamento 1592 settembre 29.

Segnatura provvisoria - testo

20366

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 2233

3084

Eredità di Giovanni Battista Gualtiero. Fittabili

Estremi cronologici

1593 - 1611

Contenuto

Affitto ai fratelli Cajrati dei beni in Magenta pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Gualtiero.

Segnatura provvisoria - testo

20367

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2234

3085

Legato Francesco Lazzaroni. Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1567

Contenuto

Ricognizione effettuata dall'Ospedale Maggiore come legatario di Francesco Lazzaroni, secondo le disposizioni del testamento 1559 marzo 4.

Segnatura provvisoria - testo

20368

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2235

3086

Eredità Michele Orsi. Alienazioni

Estremi cronologici

1818 - 1820

Contenuto

Vendita dei beni in Magenta, della superficie di pertiche 211.21, effettuata solidalmente dall'Ospedale Maggiore e da Barbara Orsi ved. Vassalli, in qualità di eredi di Michele Orsi, a Filippo Viganò, con strumento 1820 febbraio 1 (2 copie).

Segnatura provvisoria - testo

20369

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2236

3087

Eredità di Leopoldo Schiaffinati. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1629

Contenuto

Atti di provenienza riguardanti beni appartenuti a Leopoldo Schiaffinati, il quale, con testamento 1813 luglio 15, lasciò la sua sostanza all'Ospedale Maggiore, con usufrutto a beneficio della moglie.

Segnatura provvisoria - testo

20370

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2237

3088

Bosco le Lizze. Misure e stime

Estremi cronologici

1700

Contenuto

Relazione con la misura dell'appezzamento di terreno in Magenta detto Bosco le Lizze.

Segnatura provvisoria - testo

20373

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2238

3089

Casa con giardino. Alienazioni

Estremi cronologici

1729

Contenuto

Vendita di una casa con giardino in Magenta, appresa a Carlo Clemente Rossi per debiti nei confronti dell'Ospedale Maggiore, a Francesco Saverio Porta.

Segnatura provvisoria - testo

20374

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2239

Vigna Moschina. Alienazioni

Estremi cronologici

1622 - 1627

Contenuto

Vendita dell'appezzamento di terreno detto vigna Moschina in territorio di Magenta dall'Ospedale Maggiore al dottore fisico Giovanni Battista Dardanone: strumento 1627 maggio 31.

Segnatura provvisoria - testo

20375

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2240

Eredità Sirtori Lomeni

1584 - 1866

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1584 - 1866

Contenuto

Queste proprietà situate nei territori di Magenta e Boffalora pervennero all'Ospedale Maggiore con eredità di Margherita Sirtori (1775-1853?), che sposò in terze nozze Ignazio Lomeni (1779-1838), anche lui benefattore del Luogo pio. Con testamento 1852 dicembre 31 e codicilli 1853 febbraio 27 e aprile 25 Margherita Sirtori istituì erede l'Ospedale, con l'obbligo di mantenere tre posti per cronici del comune di Magenta.

Al principio del XIX secolo queste proprietà erano intestate a Carlo Perego, al quale successe il figlio Benedetto, che, con testamento 1815 dicembre 16, istituì erede il dottore fisico Ignazio Lomeni, con usufrutto a favore della sorella Caterina, che morì nel 1844.

Nel titolo "Certificati censuari e ipotecari" è presente un prospetto delle provenienze dei fondi componenti il podere di Magenta e Boffalora.

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

3091

Acquisti e provenienze I

Estremi cronologici

1584 - 1651

Contenuto

Atti e scritture di provenienza attestanti principalmente i passaggi di proprietà e gli affitti di beni in Magenta e Boffalora di compendio dei possedimenti pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Margherita Sirtori Lomeni, in forza del testamento 1852 dicembre 31 e codicilli 1853 febbraio 27 e aprile 25.

Tra le carte figurano i testamenti di Marco Antonio Vimercati 1612 settembre 16, di Giovanni Battista Lomeni 1616 agosto 3, di Paolo Emilio Crivelli 1628 giugno 28, di Francesco Vimercati 1630 luglio 29, di Paola Antonia Vimercati Lomeni 1636 gennaio 18, di Ettore Appiani 1638 maggio 5.

Segnatura provvisoria - testo

20376

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2241

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

I danni si registrano soprattutto all'Ordinazione 1651 maggio 17.

Acquisti e provenienze II

Estremi cronologici

1652 - 1717

Contenuto

Atti e scritture di provenienza attestanti principalmente i passaggi di proprietà e gli affitti di beni in Magenta e Boffalora di compendio dei possedimenti pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Margherita Sirtori Lomeni, in forza del testamento 1852 dicembre 31 e codicilli 1853 febbraio 27 e aprile 25.

Tra le carte figurano i testamenti di Barbara De Santis 1685 giugno 26 e di Basilio Marino 1689 aprile 18.

Segnatura provvisoria - testo

20377

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2242

Stato di conservazione

cattivo

Acquisti e provenienze III

Estremi cronologici

1718 - 1771

Contenuto

Atti e scritture di provenienza attestanti principalmente i passaggi di proprietà e transazioni relativi a beni in Magenta e Boffalora di compendio dei possedimenti pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Margherita Sirtori Lomeni, in forza del testamento 1852 dicembre 31 e codicilli 1853 febbraio 27 e aprile 25.

Tra le carte figurano il testamento di Francesco Colonna Boisa 1718 luglio 11, quello di Giovanni Battista Crivelli 1732 giugno 7 e l'inventario dei suoi beni 1734 agosto 6; inoltre l'ordinazione del Capitolo dell'Ospedale Maggiore 1723 febbraio 26 in merito ai ricorsi dei fratelli Lomeni sopra un legato di Filippo Pirogalli.

Segnatura provvisoria - testo

20378

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2243

Stato di conservazione

cattivo

Acquisti e provenienze IV

Estremi cronologici

1772 - 1815

Contenuto

Atti e scritture di provenienza attestanti principalmente passaggi di proprietà e livelli, cause e transazioni relativi a beni in Magenta e Boffalora di compendio dei possedimenti pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Margherita Sirtori Lomeni, in forza del testamento 1852 dicembre 31 e codicilli 1853 febbraio 27 e aprile 25.

Tra le carte figura il testamento noncupativo del sacerdote Giovanni Silva 1799 aprile 14.

Segnatura provvisoria - testo

20379

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2244

Acquisti e provenienze V

Estremi cronologici

1813 - 1856

Contenuto

- Atti e scritture di provenienza attestanti passaggi di proprietà, livelli, affitti, cause e transazioni relativi a beni in Magenta e Boffalora di compendio dei possedimenti pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Margherita Sirtori Lomeni, in forza del testamento 1852 dicembre 31 e codicilli 1853 febbraio 27 e aprile 25. Tra le carte figura il testamento mistico del sacerdote Benedetto Perego, 1815 ottobre 9.
- Acquisto di ritagli di strada abbandonata adiacenti ai beni pervenuti con l'eredità Sirtori Lomeni in Magenta e Boffalora (1855-1856).

Segnatura provvisoria - testo

20380

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2245

3096

In genere

Estremi cronologici

1851 - 1861

Contenuto

- Elenco della documentazione riguardante i beni di Boffalora cioè case e pradino di proprietà Lomeni, dal 1584 al 1836.
- Notifica della quinta rata del prestito forzoso a carico dell'Ospedale Maggiore trasmessa dalla Deputazione comunale di Boffalora (1851).
- Richiesta di soccorso alle famiglie dei coloni dell'Ospedale rimaste senza raccolto a causa di un incendio (1861).

Segnatura provvisoria - testo

20381

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2246

3097

Acque e cavi d'altrui ragione. Cavo Calderari

Estremi cronologici

1856 - 1861

Contenuto

Concessione di passaggio di un cavo per condotta di acque sopra terreni in Magenta di ragione dell'Ospedale Maggiore ai fratelli Francesco e Carlo Calderari: strumenti di concessione 1858 marzo 13 e di pagamento 1860 dicembre 15.

Segnatura provvisoria - testo

20382a

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2247

Affitti

Estremi cronologici

1790 - 1862

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante l'affitto di case, porzioni di case e vigne in Magenta di proprietà Lomeni (1790-1845).
- Affitto delle case ai numeri civici 68, 82 e 112 pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità Sirtori Lomeni (1855-1856).
- Affitto del podere di Magenta situato nei territori di Magenta e Boffalora, di pertiche 1048.6.9, dall'Ospedale Maggiore a Luigi Rota, dal 1855 al 1867: strumento di investitura 1856 gennaio 5. Affitto della casa al civico n. 117 come caserma dei R. Carabinieri (1861-1862) (1).

Note

I seguiti di queste trattazioni si trovano in "Case e poderi, Magenta, Eredità Sirtori Lomeni" della sezione storica dell'Archivio amministrativo.

Segnatura provvisoria - testo

20382b

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2248

3099

Alienazioni

Estremi cronologici

1649 - 1832

Contenuto

Atti e documentazione di provenienza riguardanti vendite di fabbricati e terreni in Boffalora precedenti l'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore, con l'eredità di Margherita Sirtori Lomeni. Sono presenti, tra l'altro, tre disegni.

Segnatura provvisoria - testo

20383

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2249

3100

Assicurazione dai danni degli incendi

Estremi cronologici

1855 - 1859

Contenuto

Rinnovi dell'assicurazione contro i danni degli incendi per i beni in Boffalora pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Sirtori Lomeni.

Segnatura provvisoria - testo

20384

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2250

3101

Casa al n. 112 occupata per ospedale di cholerosi

Estremi cronologici

1855 - 1857

Contenuto

Concessione della casa in contrada S. Rocco n. 22 già di Margherita Sirtori Lomeni come ospedale di cholerosi per richiesta della Deputazione comunale di Magenta.

Segnatura provvisoria - testo

20385

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2251

3102

Cabrei

Estremi cronologici

1775

Contenuto

Cabreo dei beni nei territori di Magenta, Robecco, Barco e Casone, nella pieve di Corbetta, di proprietà dalla famiglia Brusatori poi agli Osio e infine della famiglia Lomeni.

Segnatura provvisoria - testo

20386

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2252

3103

Catastrini

Estremi cronologici

1651 - 1838

Contenuto

Certificati catastali e trasporti d'estimo riguardanti i beni in Magenta, Boffalora e Mercallo di proprietà di Ignazio Lomeni, pervenuti in seguito all'Ospedale Maggiore attraverso l'eredità di Margherita Sirtori Lomeni.

Si segnala la presenza del registro catastale del Comune di Magenta al 31 dicembre 1826 con l'annotazione dei proprietari e dei relativi numeri di mappa, quantità e valore capitale dei beni.

Si veda anche il titolo "Mappe e catasti".

Segnatura provvisoria - testo

20387

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2253

3104

Cave di ghiaia

Estremi cronologici

1862 - 1864

Contenuto

Occupazione di fondi di proprietà dell'Ospedale Maggiore in Magenta per l'escavazione di ghiaia per la riparazione delle strade.

Segnatura provvisoria - testo

20388

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2254

3105

Certificati censuari e ipotecari

Estremi cronologici

1813 - 1860

Contenuto

Certificati ipotecari e prospetto delle provenienze dei fondi componenti il podere di Magenta e Boffalora e pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Margherita Sirtori Lomeni.

Segnatura provvisoria - testo

20389

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2255

3106

Compenso per i danni della guerra

Estremi cronologici

1861

Contenuto

Rimborso ottenuto dall'Ospedale Maggiore per i danni sofferti dai beni in Magenta durante la guerra di liberazione il 4 giugno 1859.

Segnatura provvisoria - testo

20390

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2256

3107

Condotti in economia

Estremi cronologici

1856 - 1859

Contenuto

Conto della gestione economica dei beni di Magenta pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Sirtori Lomeni.

Segnatura provvisoria - testo

20391

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2257

3108

Confini

Estremi cronologici

1613 - 1866

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante vicende di confine precedenti all'acquisizione dei beni di Magenta e Boffalora da parte dell'Ospedale Maggiore:

- posizionamento di termini e concessioni di costruzione (1732-1837): è presente un disegno;
- "case e beni in Boffalora", vertenze di confine (1613-1836).
- cessione da Paolo e Gio Batta Lomeni a Filippo Pirogalli della facoltà di tenere aperte due finestre in uno stabile in Magenta (1812);
- "casa in contrada S. Martino n. 82", causa per diritti di finestre tra Lomeni e Albasini (1828-1833);
- "casa nella contrada di Viarenna", vertenza per una nuova casa realizzata in concorso tra la Congregazione di carità di Magentae Cristoforo Stoppa (1819); realizzazione di finestre verso il giardino della casa dell'Ospedale Maggiore di Cremona (1831-1834): figurano 2 disegni;
- "casa in contrada S. Rocco n. 22", convenzione tra Margherita Sirtori Lomeni, Vincenzo Albasini e Giulio Prinetti, proprietario della casa attigua, per l'appoggio e l'innalzamento di nuovi muri (1851);
- "casa in contrada S. Martino n. 68 poi Vittoria", vertenza tra Ignazio Lomeni e i congiunti Brocca

per opere intraprese al confine tra le due proprietà (1815-1826) e successivamente tra l'Ospedale Maggiore e i fratelli Brocca in ragione della scadenza delle concessioni precarie accordate da Lomeni (1856-1866) (1): sono presenti 4 disegni.

Vicende di confine riguardanti i beni di Magenta e Boffalora pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Sirtori Lomeni:

- segnalazione di adattamenti praticati da Carlo Conti alla casa di confine con quella al n. civico 8 del Luogo pio (1855-1863);
- interventi effettuati da Vincenzo Albasini allo stabile confinante con la casa al n. 22 di proprietà dell'Ospedale e scrittura presentata dallo stesso Albasini riguardante la casa al n. 68 (1855-1856): è presente un disegno;
- richiesta di adesione alla convenzione stipulata dall'Ospedale Maggiore di Cremona con Vincenzo Albasini riguardante il completamento del canale in lamiera nella casa al n. 46 (1855-1864);
- posizionamento di termini di confine tra le proprietà già Lomeni e Giovanni Antonio Balbi (1856): figura uno schizzo;
- convenzioni tra l'Ospedale Maggiore di Milano e Carlo Conti per appoggi tra le rispettive proprietà confinanti tra loro (1858-1859);
- convenzione con Celestino Frigerio per appoggio di fabbrica ad una casa di proprietà del Luogo pio (1861-1863).

Note

1. si veda il seguito della pratica nella sezione storica dell'Archivio amministrativo, al titolo "Confini" della sottoclasse "Magenta e Boffalora".

Segnatura provvisoria - testo

20393

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2258

3109

Descrizioni

Estremi cronologici

1817 - 1854

Contenuto

- Descrizione e misura di due appezzamenti di terreno in Boffalora e di una casa già di proprietà del sacerdote Benedetto Perego (1817-1818).
- Due disegni raffiguranti un arco.
- Atti di consegna e di riconsegna di beni in Magenta e Boffalora concessi a livello a Vincenzo Albasini (1837-1854).

Segnatura provvisoria - testo

20392

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2259

3110

Fabbriche e migliorie

Estremi cronologici

1826 - 1859

Contenuto

- Ampliamento della casa detta il Casone (1826): sono presenti due schizzi.
- Istanza dei coloni dei beni in Magenta pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Sirtori Lomeni per ottenere soccorso economico e richieste di compenso per opere di miglioria da parte del conduttore del podere Magenta, Luigi Rota (1856-1859).

Segnatura provvisoria - testo

20394

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2260

3111

Filanda

Estremi cronologici

1857 - 1858

Contenuto

Rimborso della tassa per l'esercizio della filanda di seta versata dall'Amministrazione dell'Ospedale.

Segnatura provvisoria - testo

20395

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2261

3112

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1856 - 1859

Contenuto

- Richiesta del certificato censuario storico dei beni già Sirtori Lomeni (1856).
- Rimborso concesso all'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la revisione dell'estimo dei beni in Magenta dell'eredità Sirtori Lomeni, avvenuta in seguito della rettifica del fiume Ticino (1857-1859).

Segnatura provvisoria - testo

20396

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2262

3113

Misure

Estremi cronologici

1710 - 1797

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la misurazione di appezzamenti di terreno in Magenta di compendio delle proprietà pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità Sirtori Lomeni.

Segnatura provvisoria - testo

20397

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2263

3114

Occupazione di terreno per nuove strade

Estremi cronologici

1835 - 1840

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa all'occupazione di fondi di compendio dei beni di Magenta e Boffalora pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Sirtori Lomeni per la realizzazione di nuove strade.

Segnatura provvisoria - testo

20398

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2264

3115

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1854 - 1859

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante la designazione della casa nella contrada S. Rocco al n. 22, in Magenta, di proprietà di Margherita Sirtori Lomeni, come casa di contumacia e osservazione per i colerosi (1854).
- Sovrimposta straordinaria per l'acquisto del nuovo concerto di campane e del nuovo organo per la chiesa parrocchiale di Magenta (1857-1859).

Segnatura provvisoria - testo

20399

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2265

3116

Precari

Estremi cronologici

1751

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la concessione precaria di apertura di un poggiolo ai padri Teatini di S. Antonio.

Segnatura provvisoria - testo

20400

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2266

Ragioni d'acque**Estremi cronologici**

1713 - 1864

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante ragioni d'acqua di pertinenza dei beni in Magenta pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Sirtori Lomeni, in particolare: l'irrigazione di un orto e giardino di Carlo Perego (1713); le riparazioni di una doppiera della roggia Cornice (1772-1783); la richiesta di costruzione di un tombino sull'accesso detto della Catabrega (1754-1809); interventi a manufatti idraulici in Magenta (1740-1791); le riparazioni di una doppiera sulla roggia Cornice (1744-1822); il compenso riconosciuto per l'occupazione di un fossato e di un fondo da parte del Comune di Magenta per adattamenti stradali (1714-1821); l'uso delle acque del cavo Citterio poi Tessera e l'irrigazione del fondo Carpanera nella Valle del Ticino (1812-1848).
- Sentenze relative a cause intentate per l'utilizzo delle acque del cavo Citterio per l'irrigazione dei prati Lanca Carpanera di compendio del podere Magenta pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Sirtori Lomeni e lavori di adattamento dei prati richiesti dal conduttore del podere Magenta, Luigi Rota (1845-1864): figurano 3 disegni raffiguranti, rispettivamente, la planimetria del fondo Lanca Carpanera, l'andamento del cavo Citterio e le sezioni trasversali del fondo.

Segnatura provvisoria - testo

20401

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2267

3118

Ricavi

Estremi cronologici

1855 - 1856

Contenuto

- Riscossione del frumento dovuto da massari e pigionanti del podere Magenta di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1855-1856).
- Vendita a Ferdinando Consonni del vino rosso prodotto nelle proprietà di Magenta e consegna del vino bianco all'economato del Luogo pio (1855-1856).

Segnatura provvisoria - testo

22402

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2268

3119

Riparazioni

Estremi cronologici

1859 - 1860

Contenuto

- Riparazione di caseggiati di proprietà dell'Ospedale Maggiore in Magenta danneggiati durante la battaglia del 4 giugno 1859.
- Riparazione del tetto del caseggiato civile in Mercallo del Luogo pio (1860).

Segnatura provvisoria - testo

20402

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2269

3120

Strade e accessi

Estremi cronologici

1621 - 1837

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante diritti di passaggio e di accesso a fondi nei territori di Magenta e di Mercallo (1613-1813) e una pendenza relativa alla costruzione della nuova strada al ponte del Ticino (1837).

Segnatura provvisoria - testo

20403

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2270

3121

Tipi di case e fondi

Estremi cronologici

1790 - 1825

Contenuto

Disegni di case in Magenta che precedono l'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore dei beni pervenuti con l'eredità Sirtori Lomeni. In particolare figurano 3 tra piante e alzati della casa Saleri (1790), un disegno del muro da eseguire per il collocamento di un torchio da parte dei fratelli Lomeni (1800); 4 tra disegni e schizzi raffiguranti pianta e alzato del caseggiato colonico Lomeni attiguo al fabbricato di proprietà Brocca (1825).

Segnatura provvisoria - testo

20404

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2271

3122

Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1729 - 1750

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa alla causa tra Francesco Antonio de Ambrosi e Cesare Torchietti come marito di Giuseppa Costanza della Croce e consorti in merito alla proprietà del prato Reschiolo, della vigna Branchina e della casa detta la Caserma in Magenta.

Segnatura provvisoria - testo

20405

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2272

3123

Torchio

Estremi cronologici

1802 - 1804

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la contabilità relativa alla costruzione di un torchio sopra i beni di Ignazio Lomeni.

Segnatura provvisoria - testo

20406

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2273

Tromba

Estremi cronologici

1858 - 1860

Contenuto

Riparazione della tromba della casa al n. civico 68 in Magenta in affitto a Luigi Rota.

Segnatura provvisoria - testo

20407

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2274

Possessione Bergamasca. Eredità Cicogna Clerici

1709 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1709 - 1863

Contenuto

Il podere Cascina Bergamasca, situato nei territori di Boffalora Ticino e Magenta, pervenne all'Ospedale Maggiore per legato del conte e sacerdote Pietro Cicogna Clerici (+1813), disposto con testamento 1805 gennaio 11.

Il podere, appartenuto in precedenza alla Certosa presso Pavia, nel 1787, dopo la soppressione del monastero, venne venduto per una terza parte al conte Alessandro Cicogna Clerici e per le due parti restanti investito a livello a Domenico e Filippo Calderara. L'Amministrazione del Fondo di Religione di Milano procedette alla vendita di questi fondi pro indiviso della possessione al conte Giovanni Pietro Cicogna, con strumento 1800 febbraio 25.

Nella investitura di affitto del 1856 la possessione risulta avere una superficie pari a 1598.17 pertiche.

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

3125

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1781 - 1836

Contenuto

- Documentazione di provenienza relativa a passaggi di proprietà della possessione Bergamasca precedenti l'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore, con l'eredità di Pietro Cicogna Clerici, in forza del testamento 1805 gennaio 11. Si segnala in particolare la presenza di due copie dell'istrumento di vendita della terza parte del podere e di altri appezzamenti di terreno in Boffalora, di complessive pertiche 1081, dalla R. Commissione ecclesiastica e degli studi al conte Alessandro Cicogna Clerici (1787 agosto 29); di un quaderno contenente un "Elenco di documenti risguardanti la possessione e beni chiamati la Bergamasca siti nel luogo e territorio di Boffalora e Maggenta, di ragione del Vacante patrimonio della soppressa Certosa presso Pavia [...]"; dell'istrumento di affrancazione del livello gravante sulle altre due parti della possessione (1800 febbraio 22) e del regesto relativo all'istrumento di vendita delle restanti due terze parti pro indiviso della possessione dall'Amministrazione del Fondo di Religione di Milano al conte Giovanni Pietro Cicogna (1800 febbraio 25).

Segnatura provvisoria - testo

20408

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2275

3126

Trattative d'acquisto

Estremi cronologici

1845 - 1850

Contenuto

- Proposta di vendita del podere Bovisa, in territorio di Magenta, dell'eredità di Giovanni Battista Borzacchi (1845-1848).
- Proposta di vendita di fondi in Boffalora e Bernate da parte dell'ing. Paolo Landriani (1849-1850).

Segnatura provvisoria - testo

20409

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2276

3127

Alienazioni

Estremi cronologici

1833 - 1849

Contenuto

Concessione dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Albasini di apertura di un nuovo cavetto lungo una costina di compendio della possessione Bergamasca, in territorio di Boffalora, e successivo pagamento.

Segnatura provvisoria - testo

20410

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2277

3128

Compenso per i danni della guerra

Estremi cronologici

1859 - 1860

Contenuto

Stima dei danni subiti dalla possessione Bergamasca durante la guerra del 1859.

Segnatura provvisoria - testo

20411

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 2278

3129

Condotta d'acqua d'altrui proprietà

Estremi cronologici

1860 - 1863

Contenuto

Concessione di servitù di passaggio e condotta d'acqua sopra fondi di compendio della possessione Bergamasca accordata dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Ignazio, Carlo e Luigi Prinetti: istrumento 1863 gennaio 7.

Segnatura provvisoria - testo

20412

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 2279

3130

Cavi d'acqua d'altrui proprietà

Estremi cronologici

1856 - 1858

Contenuto

Concessione di apertura di un cavo sopra fondi di compendio della possessione Bergamasca accordata dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Giuseppe, Federico e Alberto De Luigi: strumento 1858 marzo 3.

Segnatura provvisoria - testo

20413

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 2280

3131

Descrizioni e stime

Estremi cronologici

1789

Contenuto

Descrizione e stato dei beni di compendio della possessione Cascina Bergamasca, nei territori di Magenta e Boffalora, di proprietà del conte Alessandro Cicogna.

Segnatura provvisoria - testo

20414

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 2281

Fabbriche e migliorie

Estremi cronologici

1841 - 1846

Contenuto

- Richiesta dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore in merito agli obblighi del fittabile in merito a lavori di colmatare di fosse e avvallamenti (1841-1842).
- Realizzazione di un nuovo portico alla Cascina Bergamasca (1844-1846).

Segnatura provvisoria - testo

20415

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2282

Fittabili

Estremi cronologici

1780 - 1856

Contenuto

Affitto della possessione Bergamasca in Magenta di proprietà, prima del Monastero della Certosa di Pavia, poi del conte Alessandro Cicogna e, nel 1813, pervenuta all'Ospedale Maggiore, con l'eredità di Pietro Cicogna Clerici, in forza del testamento 1805 gennaio 11, ai seguenti affittuari:

- Domenico e Giacomo fratelli Calderara: atto di riconsegna (1781);
- Domenico e Filippo Calderara: strumento di investitura 1780 luglio 5;
- Filippo e fratelli Calderara, dal 1788 al 1832: investiture 1789 aprile 11, 1794 aprile 4, 1805 dicembre 23 e 1823 maggio 2; atti di consegna (1807 e 1823);
- Paolo Calderara, dal 1832 al 1843: strumento di investitura 1832 maggio 30 e di proroga del contratto 1835 aprile 8; atto di consegna (1832);
- Giuseppe De Luigi, dal 1845 al 1864: investiture 1843 febbraio 25 e 1856 ottobre 1 (2 copie ciascuno); atti di consegna (1844 e 1855).

Segnatura provvisoria - testo

20425

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2283

3134

Incendi

Estremi cronologici

1863 - 1864

Contenuto

Incendio verificatosi a locali della Cascina Bergamasca il 3 agosto 1863 e successiva gratificazione concessa alle persone impegnate nello spegnimento.

Segnatura provvisoria - testo

20416

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2284

3135

Mappe e catasti

Estremi cronologici

fine sec. XVIII - 1824

Contenuto

- Sommarione censuario del Comune di Boffalora, con indicazione dei n. di mappa, dei proprietari, della qualità, quantità e del valore dei terreni.
- Catastrino dei beni di proprietà della Certosa di Pavia nel territorio di Boffalora.
- Catastrino dei beni intestati all'Ospedale Maggiore in Magenta e Boffalora (1823).

Segnatura provvisoria - testo

20417

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2285

3136

Occupazione e vendita di terreno per il nuovo cavo Biccinetti

Estremi cronologici

1851 - 1853

Contenuto

Concessione di apertura di un cavetto nel prato dell'Albasini, di compendio del podere Cascina Bergamasca, accordata dall'Ospedale Maggiore a Gaspare Biccinetti: strumento 1852 novembre 17.

Segnatura provvisoria - testo

20418

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 2286

3137

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1845 - 1851

Contenuto

Nomina dell'Ospedale Maggiore come deputato dell'estimo del Comune di Boffalora.

Segnatura provvisoria - testo

20419

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 2287

Ragioni d'acque. In genere**Estremi cronologici**

1709 - 1860

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardanti le ragioni d'acqua della possessione Bergamasca (1709-1805).
- Danni lamentati da Giuseppe Pinchioli, proprietario della possessione Barcella, per diversione di acque provenienti dalla possessione Bergamasca (1820-1821).
- Riparazione di manufatti di compendio della possessione Bergamasca effettuati durante l'asciutta del Naviglio Grande, successiva ripartizione delle spese e vertenza con Francesco e poi Luigia Mettica per mancati pagamenti (1825-1838).
- Distinta delle ragioni d'acque spettanti alla possessione Bergamasca (1828-1833).
- Possibili danni derivanti dall'apertura di un cavo sopra fondi della possessione Bergamasca concessa al sig. Albasini (1834).
- Reclami di Giovanni Battista Bozzacchi per diritti sopra colature provenienti dalla possessione Bergamasca e successiva concessione di apertura di una testa di fontana nel fondo Campello del Mulino a Gaspare Bicineti (1834-1852): sono presenti due disegni.
- Quadro dei manufatti idraulici del ramo Roggiotta spettante alla possessione Bergamasca (1837).
- Reclamo per diversione di colature della possessione Bergamasca spettante al fondo Ponte si Sasso di proprietà di Marianna Caccia Dominioni (1844-1845).
- Richiesta di documentazione d'archivio da parte di Giulio Prinetti (1853).
- Richiesta di vendita o enfiteusi di acque del fontanile Linate da parte del Monastero della Visitazione in S. Sofia (1853-1856).
- Causa promossa da Emilia Majnoni contro l'Ospedale e il conduttore della possessione Bergamasca, Giuseppe De Luigi per turbato possesso di acque spettanti alla roggia Gregora in Magenta (1856-1857).
- Rimando riguardante la ricostruzione di un tombino sotto la stradella dei Molini nel territorio di Boffalora: si veda "Passività, Riparazioni annuali, Agenzia Biraghi, Appalti 1858".
- Reclamo del conduttore della possessione Bergamasca, Giuseppe De Luigi, contro Natale Sirtori per la rimozione di una porta di incastro sui prati Fagnoni (1860).

Segnatura provvisoria - testo

20426

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2288

Ragioni d'acque. A-Z**Estremi cronologici**

1720 - 1863

Contenuto

- Cornice, roggia (1720-1862): documentazione di provenienza riguardante l'utilizzo delle acque della roggia, le disposizioni governative in materia, l'utenza, la realizzazione e la riparazione di manufatti idraulici (1720-1808); riparto delle spede per riparazioni alla bocca Cornice sul Naviglio (1818-1828); realizzazione di una tomba sotto la roggia Bessa per il passaggio della roggia Cornice (1828); transazione tra l'Ospedale Maggiore, i fratelli Calderari e altri in merito all'utilizzo delle colature del podere Laghetto, con unita planimetria raffigurante i due rami di roggia Cornice (1847); spese sostenute per i lavori alle bocche della roggia Cornice in Boffalora (1861-1863); rivendicazioni sulle acque del fontanile da parte di Isidoro Monti (1862-1863).
- Folletta, roggia (1831): rimando a "Acque e loro edifici, Folletta roggia".
- Linate, fontanile (1838-1863): concessione al fittabile Francesco De Luigi di realizzare e mantenere un incastro attraverso il fontanile (1838-1839), richieste e lagnanze del fittabile in merito all'orario di competenza delle acque (1838-1839), a spese sostenute per perizie giudiziali (1841); l'esproprio di un fondo per la costruzione di una ferrovia (1857-1861); si veda anche "Acque e loro edifici, Linate fontanile": sono presenti 2 disegni.
- Merlo, cavo (1781-1837): documentazione di provenienza riguardante la realizzazione del cavo con occupazione di fondi della possessione Bergamasca (1781-1783), l'affitto perpetuo delle colature della possessione Bergamasca a Giovanni Battista Merli (1800), la descrizione e la rappresentazione grafica del tracciato del nuovo cavo e dei terreni circostanti (1807); ricostruzione di un ponte sopra il cavo Merli (1836-1837).
- Cavetto di nuova condotta laterale alla roggia Cornice (1847-1852): convenzione fra l'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore e Giuseppe Prinetti, per una parte, i fratelli Calderari, il rag. Albasini e Gaetano Vitali, per l'altra, riguardante l'apertura di un nuovo cavo da parte dei signori Calderari: strumento 1847 ottobre 9, con unito tipo visuale.
- Colature (1830-1847): richiesta di documentazione riguardante lo spurgo e le colature in confine dei beni della Bergamasca (1830); vertenze Tra i fratelli Calderari, Gaetano Vitali e Luigi De Cristoforis e successiva transazione tra le parti in merito alla costruzione di un cavo e di una tromba e alla deviazione di colature in Boffalora (1846-1847): è presente tipo visuale.
- Colature dovute ai beni di Antonio Merli (1800-1823): documentazione di provenienza (1800); reclami di Antonio Merli per diversione delle colature della possessione Bergamasca di sua spettanza (1820-1823).
- Tomba canale sulla roggia Gregora (1855-1856): riparazioni alla tomba e riparto delle spese relative.

Segnatura provvisoria - testo

20427

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2289

3140

Servitù

Estremi cronologici

1863

Contenuto

Verifiche riguardanti la realizzazione di una palafitta lungo un tratto della roggia Gregora e le spettanze di tale intervento.

Segnatura provvisoria - testo

20420

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2290

3141

Strade

Estremi cronologici

1846

Contenuto

Progetto di una strada da Boffalora alla valle del Ticino: è presente uno schizzo.

Segnatura provvisoria - testo

20421

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2291

3142

Sussidi ai coloni

Estremi cronologici

1861 - 1863

Contenuto

Opere eseguite sopra i beni dell'Ospedale Maggiore in Mercallo per sovvenire i coloni in condizioni di miseria a causa della guerra e della siccità

Segnatura provvisoria - testo

20422

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2292

3143

Trattati di vendita

Estremi cronologici

1818

Contenuto

Progetto di vendita di beni componenti la possessione Bergamasca pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità Cicogna Clerici.

Segnatura provvisoria - testo

20423

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2293

3144

Vendita di terreno per nuove strade

Estremi cronologici

1833 - 1843

Contenuto

- Vendita di appezzamenti di terreno del podere Cascina Bergamasca per la realizzazione della nuova strada da Magenta al ponte sul Ticino presso Boffalora nel 1835; successiva richiesta di sgravi d'estimo e di rifusione dei carichi pagati per i fondi occupati da parte dell'Amministrazione generale del Censo (1833-1843).
- Istanza della Deputazione comunale di Boffalora per l'occupazione di fondi del podere Bergamasca per la realizzazione della strada d'accesso al nuovo cimitero, che venne poi abbandonata (1837)

Segnatura provvisoria - testo

20424

Segnatura definitiva

Cas. e poderi, 2294

Maggianico

1792 - 1794

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1792 - 1794

Contenuto

Beni in Maggianico pervennero all'Ospedale Maggiore dal conte Giulio Fedeli (1717-1789), il quale, con testamento 23 marzo 1783, istituì erede universale il nosocomio milanese. La documentazione si riferisce per lo più a vicende di confine con le proprietà di Antonio Bonacina Manzoni.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Maggianico: Latitudine 45.8363963 / Longitudine 9.4159487

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3145

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1784 - 1794

Contenuto

Reclami di Antonio Banacina Manzoni per danni causati ai suoi beni da interventi effettuati dal fattore delle proprietà pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità Fedeli.

Segnatura provvisoria - testo

20347

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2295

Maggiolino

1621

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1621

Contenuto

Beni in Maggiolino pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano dal nobile Giovanni Battista Agudio Andreetti (1764-1832), che, con testamento 1831 gennaio 7, nominò erede il nosocomio milanese, con vincolo di usufrutto a favore della sorella Teresa.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Maggiolino: Latitudine 45.7798233 / Longitudine 9.2610155

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3146

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1622

Contenuto

Atti di provenienza pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Giovanni Battista Agudio Andreetti, disposta con testamento 1831 gennaio 7.

Si veda anche "Case e poderi, Malgrate".

Segnatura provvisoria - testo

20348

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2296

Magherno

1397 - 1882

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1397 - 1882

Contenuto

Le proprietà di Magherno, situate nei territori comunali di Magherno e Villanterio, pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Camilla Besozzi Figliodoni, vedova del marchese

Antonio Lunati, morta il 29 marzo del 1854. Con testamento 1848 giugno 19 la benefattrice istituì erede il nipote, conte Paolo Taverna, con l'incarico di erogare il patrimonio per legati e opere pie. Seguirono i codicilli 1849 settembre 11, 1850 febbraio 26, 1853 febbraio 25 e maggio 4, 1854 marzo 27, con cui Camilla Besozzi Figliodoni dispose che la sostanza residua dovesse essere devoluta all'Ospedale Maggiore di Milano, che entrò in possesso dell'intero patrimonio, dopo la rinuncia di Paolo Taverna.

L'Ospedale Maggiore vendette la proprietà, che misurava 2616.2 pertiche, a Giovanni Magnaghi, nell'interesse dei propri figli Francesco, Antonio, Carlo e Luigi, con istrumento 1856 marzo 8.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Maghero: Latitudine 45.223566 / Longitudine 9.329355

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1413 - 1855

Contenuto

Regesto riguardante la costituzione di un'ipoteca a favore del coadiutore della chiesa parrocchiale di Magherno a garanzia del legato disposto da Camilla Besozzi Figliodoni ved. Lunati (1855).

Figura inoltre documentazione di provenienza riguardante i beni di Magherno pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano nel 1854, con l'eredità di Camilla Besozzi Figliodoni:

- "In genere": regesti relativi ad atti dal 1413 al 1624 e certificato ipotecario datata 1809;
- "Acquisti": elenco di documenti (1821) e rimando relativo a istrumento di compravendita datato 1822 marzo 5, si veda "Passività, Livelli sopra beni, Magherno";
- "Beneficio di S. Francesco e chiericati di S. Giorgio e S. Egidio";
- "Legati perpetui di culto e beneficenza": fondazione di missione nella chiesa parrocchiale di Magherno (1826);
- "Livelli passivi": regesti relativi ad atti dal 1798 al 1822;
- "Precari": regesti relativi ad atti dal 1541 al 1840.

Segnatura provvisoria - testo

20428

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2297

3148

Fittabili

Estremi cronologici

1854 - 1856

Contenuto

Affitto della proprietà di Magherno e Villanterio ai fratelli Lardera.

Segnatura provvisoria - testo

20429

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2298

Ragioni d'acque**Estremi cronologici**

1397 - 1855

Contenuto

- "In genere": regesti e atto di provenienza (1550-1830); pratica relativa alla convenzione stipulata tra l'Ospedale di Pavia e Antonio Lunati nel 1831 riguardo alle colature del podere di Marzano (1855); pagamento del canone dovuto all'Impresa del cavo Marocco (1855).
- "Roggia Colombana" (1397-1855): regesti relativi ad atti di provenienza dal 1397 al 1853; vertenza riguardante la manutenzione di un ponte in Magherno (1855).
- "Cavo Marocco" (1840-1841): atto di provenienza relativo all'affitto di mezza oncia di acqua del cavo Marzano da Carlo Marocco alla marchesa Camilla Besozzi Figliodoni ved. Lunati (1840) e regesto relativo all'atto di cessione di un terreno dall'Ospedale di Pavia alla marchesa per passaggio di acque (1841).
- "Colature di Marzano vincolate al roggione di Magherno": regesti relativi ad atti riguardanti le colature di Marzano (1538-1847).

Segnatura provvisoria - testo

20430

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2299

3150

Riparazioni

Estremi cronologici

1854 - 1856

Contenuto

Riparazioni a caseggiati, fabbricati rurali e manufatti di compendio dei beni di Magherno pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Besozzi Lunati.

Segnatura provvisoria - testo

20431

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2300

3151

Alienazioni

Estremi cronologici

1854 - 1882 [con allegati regesti dal 1366 e documentazione originale dal 1607]

Contenuto

Vendita del possedimento di Magherno, pervenuto all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Camilla Besozzi Figliodoni vedova di Antonio Lunati, a Giovanni Magnaghi nell'interesse dei propri figli Francesco, Antonio, Carlo e Luigi (1854-1882: strumento di compravendita 1856 marzo 8 (2 copie, una delle quali con unite icnografie della cascina e dei caseggiati del podere); si segnala inoltre la presenza dell'elenco dei documenti consegnati agli acquirenti (datati a partire dal 1377), con i relativi regesti e alcuni documenti in originale.

Segnatura provvisoria - testo

20432

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2301

Magnago

1644 - 1647

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1644 - 1647

Contenuto

L'Ospedale Maggiore possedeva in Magnago una casa pervenuta con l'eredità di Francesco Ongarino, che il Luogo pio cedette in permuta ai fratelli Croci, con strumento 1647 aprile 30.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Magnago: Latitudine 45.5787312 / Longitudine 8.8018508

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3152

Alienazioni

Estremi cronologici

1644 - 1647

Contenuto

Permuta di beni tra l'Ospedale Maggiore di Milano e i fratelli Giuseppe, Giacomo e Bernardo Croci, i quali ottengono dal Luogo pio una casa in Magnago in cambio di due redditi presso la R. Camera: strumento 1647 aprile 30

Segnatura provvisoria - testo

20349

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2302

Malgrate

1512 - 1876

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1512 - 1876

Contenuto

Il podere di Malgrate e Sala, nella pieve di Oggiono, pervenne all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità del nobile Giovanni Battista Agudio Andreetti, morto senza discendenza nel 1832. Il benefattore nominò erede il nosocomio milanese, con testamento 1831 gennaio 7, con vincolo di usufrutto a favore della sorella Teresa. Con istrumento 1836 febbraio 10 Teresa Agudio ved. Piaggio cedette la sostanza lasciata dal fratello all'Ospedale, che ne entrò ufficialmente in possesso dall'11 novembre 1835.

La possessione nel 1839 aveva una superficie di pertiche 524.12 (istrumento di investitura 1839 ottobre 21).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Malgrate: Latitudine 45.8526004 / Longitudine 9.3752977

Numero unità archivistiche

21

Unità archivistiche

Acquisti e convenzioni, dal 1512 al 1665

Estremi cronologici

1512 - 1665

Contenuto

“Carte di provenienza” riguardanti prevalentemente la compravendita di beni in Malgrate pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Agudio Andreetti, in forza del testamento 1831 gennaio 7.

Segnatura provvisoria - testo

20433

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 2303

Acquisti e convenzioni, dal 1666 al 1801**Estremi cronologici**

1666 - 1846

Contenuto

- "Carte di provenienza" riguardanti prevalentemente la compravendita di beni in Malgrate pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Agudio Andreetti, in forza del testamento 1831 gennaio 7: si segnala la presenza dei testamenti di Giuseppe Dall'Oro (1729 ottobre 25) e di Antonio Panzeri (1727 ottobre 22).
- "Acquisti diversi": documentazione di provenienza riguardante l'acquisto da parte di esponenti della famiglia Agudio di terreni e fabbricati dal concorso dei creditori dei fratelli Dozio (1754-1784), da Domenico Barozzi (1780-1782), dal Comune di Malgrate (1785-1788) e dalla Scuola del SS. Sacramento in Malgrate (1787-1802).
- Proposta di vendita di una casa con orto in Malgrate dalle sorelle Carolina e Maddalena Ajraghi all'Ospedale Maggiore (1842-1846).

Segnatura provvisoria - testo

20434

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2304

In genere

Estremi cronologici

1836 - 1856

Contenuto

- Assegnazione ad una delle agenzie dell'Ospedale Maggiore dei beni di Malgrate, Sala e uniti e di quelli di Arluno e uniti (1836).
- Disposizioni dell'Amministrazione del Luogo pio all'agente di Brianza in merito alla vendita degli oggetti di lusso, al licenziamento del personale in soprannumero e alla messa a frutto dei beni di Malgrate (1836).
- Segnalazione del ritrovamento di un maiale e di letame in una stalletta di compendio dei beni di Malgrate pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Agudio Andreetti (1844).
- Progetto di adattamento alla casa padronale in Sala e alla casa ad uso osteria in Malgrate per un loro utilizzo come abitazione del fittabile (1847-1849).
- Vertenza con il sig. Ronchetti per deviazione delle acque utilizzate come forza motrice per il filatoio in Sala (1856).

Segnatura provvisoria - testo

20435

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2305

Affittuari

Estremi cronologici

1632 - 1839

Contenuto

- "Liquidazione dei loro conti a tutto il 1836" (1836-1837).
- "Denunce di finita locazione" (1839).
- "Affittuari diversi scadenti": documentazione di provenienza relativa ad affittanze terminate prima dell'acquisizione dei beni di Malgrate e Sala da parte dell'Ospedale Maggiore (1632-1832).
- "Affittuari vigenti": credito nei confronti del colono Cipriano Rusconi e richiesta di affitto di un casino di quattro stanze da Parte di Giovanni Rusconi (1836).

Segnatura provvisoria - testo

20436

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2306

3157

Alienazioni

Estremi cronologici

1743 - 1839

Contenuto

- Documentazione di provenienza relativa a vendite di proprietà in Malgrate e Sala precedenti l'acquisizione dei beni da parte dell'Ospedale Maggiore di Milano (1743-1820).
- Vendita dei terreni in Malgrate detti Vignolo, di pertiche 2.71, e Orto, di tavole 73, dall'Ospedale Maggiore a Giacomo Rusconi: strumento di compravendita 1835 aprile 14.
- Occupazione di fondi di compendio delle proprietà di Malgrate e Sala del Luogo pio da parte dell'appaltatore Pietro Giacometti, per la formazione di nuove strade (1836).

Segnatura provvisoria - testo

20437

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2307

3158

Alloggi militari

Estremi cronologici

1851 - 1856

Contenuto

Spese per alloggiamenti militari gravanti sui comuni di Malgrate Sala e designazione della casa padronale in Seregno di proprietà del Luogo pio per alloggio di truppe.

Segnatura provvisoria - testo

20438

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2308

Boschi

Estremi cronologici

1782 - 1849

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante le aste effettuate per l'assegnazione del taglio di aree boschive (1782-1786).
- Segnalazione dei boschi compresi nell'affitto dei beni di Malgrate e Sala mai martellati da parte dell'Ufficio forestale (1849).

Segnatura provvisoria - testo

20439

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2309

3160

Catastrini

Estremi cronologici

1695 - 1837

Contenuto

- Documentazione censuaria di provenienza relativa ai beni di Malgrate e Sala prima dell'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità Agudio Andreetti, nel 1835 (1695-1828): si segnala la presenza delle "Risposte ai quarantacinque quesiti della Real Giunta del Censimento" dei comuni di Malgrate, Sala, Garlate e Valmadrera e il registro catastale delle proprietà intestate ad Agostino Agudio nelle comunità di Malgrate, Galbiate, Sala, Civate, Dozago, Molteno e Sirone (1802).
- Intestazione censuarie e rettifiche dei beni in Malgrate e Sala pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Agudio Andreetti (1834-1837).

Segnatura provvisoria - testo

20440

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2310

3161

Condotti in economia

Estremi cronologici

1838 - 1840

Contenuto

Gestione economica dei beni di Malgrate e Sala per gli anni 1837-1839: registro 1837-1839 e conto di gestione del 1838.

Segnatura provvisoria - testo

20441

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2311

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1696 - 1858

Contenuto

- Documentazione di provenienza relativa a richieste e concessioni inerenti a beni situati al confine tra le proprietà del Luogo pio e quelle di altri proprietari (1696-1817).
- Segnalazione del taglio di una terza di castagno da parte di un colono di Malgrate (1839).
- Vertenza con Francesco Rusconi per la soppressione di due accessi e la usurpazione di un bosco (1844-1846).
- Richiesta di costruzione di un barbacane sopra un fondo dell'Ospedale da parte del parroco di Malgrate (1845).
- Richiesta di modifica di intestazione censuaria del fondo detto il Roccolo di proprietà del Luogo pio ma intestato a Domenico Manzoni e determinazione dei confini tra le due proprietà (1846-1849)
- Richiesta di estirpazione di un gelso di proprietà di Pietro Vassena che si protendeva sul tetto della casa colonica in Sala al n. 26 di compendio dei beni dell'Ospedale Maggiore (1847-1849).
- Vertenza con Paolo Antonio Ronchetti per interventi effettuati sul fondo Chignolo (1852-1858).

Segnatura provvisoria - testo

20442

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2312

3163

Descrizioni, disegni, misure e stime

Estremi cronologici

1630 - 1838

Contenuto

- Descrizioni e misure di beni in Malgrate dal 1630 e planimetria di una casa livellata ai fratelli Bovara e ad Agostino Agudio (1786).
- Descrizione, stima e capitoli per la vendita dei beni di Malgrate e Sala pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Agudio Andreetti (1837-1838).

Segnatura provvisoria - testo

20443

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2313

Fittabili

Estremi cronologici

1805 - 1876

Contenuto

Affitto della possessione di Malgrate, Sala e uniti, pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità Agudio Andreetti, ai seguenti fittabili:

- Francesco Chiapponi, dal 1839 al 1851: strumento di investitura 1839 ottobre 21, atto di consegna (1839);
- Francesco Mauri, dal 1851 al 1863: strumento di investitura 1851 ottobre 30, atto di consegna (1851);
- Bernardino e Angelo Corti, dal 1863 al 1875: strumento di investitura 1863 settembre 26 (2 copie), atto di consegna (1864).

E' inoltre presente documentazione di provenienza riguardante l'affitto da parte di Giovanni Battista Agudio di una casa ad uso osteria in Malgrate, a Giuseppe Antonio Rusconi, dal 1805 al 1814 e il successivo rinnovo fino al 1820; e di un filatoio di seta in Sala a Carlo Ronchetti, dal 1807 al 1813.

Segnatura provvisoria - testo

20444

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2314

3165

Migliorie

Estremi cronologici

1805 - 1860

Contenuto

- Riparazioni effettuate a fabbricati in Malgrate di proprietà Agudio e in seguito pervenuti all'Ospedale Maggiore (1805-1840).
- Lavori di adattamento effettuati al fondo Ronco o Rivazza adiacente la chiesa di Malgrate (1844).
- Piantagione di gelsi effettuata dal conduttore del podere Malgrate, Francesco Mauri (1851-1852).
- Migliorie effettuate al fondo denominato il Chignolo (1860).

Segnatura provvisoria - testo

20445

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2315

Stato di conservazione

mediocre

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1754 - 1856

Contenuto

- Reclami inoltrati da alcuni estimati di Malgrate all'I.R. Delegazione provinciale e all'I.R. Governo per irregolarità rilevate nell'amministrazione del Comune (1847-1851).
- Avviso di riunione del Convocato generale degli estimati del comune di Sala (1853).
- Nomina del medico condotto (1856).
- Documentazione di provenienza riguardante il progetto di ampliamento della chiesa parrocchiale di Malgrate (1790-1791).
- Documentazione di provenienza relativa la riunione della Deputazione all'estimo e la nomina di Giovanni Battista Agudio come deputato (1785-1816), nomina dell'Ospedale Maggiore come primo deputato dell'estimo del Comune di Malgrate (1850-1851).
- Documentazione di provenienza riguardante le riparazioni da effettuare in seguito ai danni causati dal torrente Gallavese (1794).
- Documentazione di provenienza relativa a riparazioni di strade nella pieve di Garlate (1754).

Segnatura provvisoria - testo

20446

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2316

Stato di conservazione

discreto

3167

Prestiti allo Stato

Estremi cronologici

1835

Contenuto

Mandato di rimborso del prestito allo Stato di 24 danari imposto agli estimati nel 1799.

Segnatura provvisoria - testo

20447

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2317

Stato di conservazione

discreto

3168

Progetti di permuta

Estremi cronologici

1850 - 1851

Contenuto

Richiesta di permuta di case in Malgrate indirizzata all'Ospedale Maggiore da Filippo Stabilini.

Segnatura provvisoria - testo

20448

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2318

3169

Progetti di vendita

Estremi cronologici

1850 - 1857

Contenuto

- Richieste di acquisto della casa con bottega in Sala al civico n. 30 da parte di Michele Tocchetti (1850-1852) e di Lodovico Giuseppe Crippa (1855-1857): è presente una planimetria del fabbricato.

Segnatura provvisoria - testo

20449

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2319

3170

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1721 - 1729

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante il progetto di apertura di un nuovo cavo sopra fondi in Malgrate di proprietà Agudio.

Segnatura provvisoria - testo

20450

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2320

3171

Strade e accessi

Estremi cronologici

1843 - 1864

Contenuto

- Vertenza con Francesco Rusconi per l'utilizzo di un accesso di spettanza dell'Ospedale Maggiore (1843-1844).
- Ricerca degli atti relativi alla strada dal comune di Sala a quello di Galbiate (1858-1860)
- Progetto di ampliamento della contrada al Fiume da parte del Comune di Sala (1862-1864).

Segnatura provvisoria - testo

20451

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 2321

3172

Trattative d'affitto

Estremi cronologici

1839

Contenuto

Restituzione della caparra versata dal sacerdote Giacinto Longoni per la partecipazione all'asta per l'affitto dei beni di Malgrate e Sala dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

20452

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 2322

3173

Vendita di gallette

Estremi cronologici

1839

Contenuto

Vendita delle gallette prodotte sul podere di Malgrate e Sala.

Segnatura provvisoria - testo

20453

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2323

Stato di conservazione

mediocre

Malnate

1515 - 1869

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1515 - 1869

Contenuto

Le proprietà Malnate e Rovera pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano dall'aggregazione dei beni dell'abbazia di S. Gemolo, soppressa nel 1556 e trasformata in chiesa parrocchiale per volontà del cardinale Giovanni Angelo Medici, commendatario dell'abbazia, eletto nel 1559 al soglio pontificio con il nome di Pio IV.

I beni, che nel 1858 misuravano pertiche 2574.16, vennero venduti dall'Ospedale Maggiore a Paolo Tallachini, nel 1868. In precedenza il Luogo pio aveva ceduto a Giovanni Pietro Biumi i beni pervenuti per eredità da Giovanni Castiglioni (1621) e sul finire del XVIII secolo un terreno servito alla Comunità di Malnate per la costruzione del nuovo cimitero.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Malnate: Latitudine 45.8000916 / Longitudine 8.8781675

Numero unità archivistiche

23

Unità archivistiche

3174

Trattati di vendita

Estremi cronologici

1789 - 1843

Contenuto

Istanze di Guglielmo Conconi all'Ospedale Maggiore per ottenere in enfiteusi perpetua e poi in vendita un appezzamento di terreno in Malnate di pertiche 1.8 (1789-1790).

- Richieste di acquisto o di permuta di appezzamenti di terreno della possessione di Malnate da parte di Carlo Pessina (1816-1819) e di Andrea Croci (1843).

Segnatura provvisoria - testo

20466

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2324

In genere

Estremi cronologici

1563 - 1839

Contenuto

- Causa tra Giovanni Gandini, affittuario di beni in Malnate dell'Abbazia di Ganna, e Bernardino Ferrari per la proprietà del bosco Varnasca (1563).
- Istanza del massaro Angelo Maria Quigliate, camparo dell'Abbazia di Ganna, per aver subito una riduzione di stipendio.
- Supplica riguardante il rilascio di un appezzamento di terreno di pertiche 1.12 compreso nella possessione della Collegiata di Castiglione da parte dell'Ospedale Maggiore (1693).
- Regesto riguardante la supplica presentata da Andrea Odone per rientrare in possesso di un fondo in Malnate (1805).
- Istanza del guardaboschi Giuseppe Talamona in merito al taglio di legna (1839).

Segnatura provvisoria - testo

20444

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2325

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1515 - 1864

Contenuto

- "Indice delle investiture e convenzioni diverse dall'anno 1481 al 1761".
- Vendita di beni in Malnate dai fratelli Rovere a Graziolo Cerri (1515).
- Regesto dell'istrumento di permuta di appezzamenti di terreno in Malnate tra l'Ospedale Maggiore e Diego Pessina (1721).
- Comunicazione relativa alla morte di Caterina Borghi, che il fratello nominò erede, con sostituzione a favore dell'Ospedale Maggiore (1750).
- Acquisto da Giuseppe Croci di alcuni tronchi di strada abbandonata in Malnate (1840-1845).
- Permuta di fondi in Malnate tra il Luogo pio e Giuseppe Croci e successiva vertenza con gli eredi Croci (1840-1853).
- Permuta tra l'Ospedale Maggiore e Carlo Maggi di terreni in Malnate denominati, rispettivamente, "al torrente Gera" e "Rivascia", con istrumento 1843 gennaio 25 (1840-1848).

Segnatura provvisoria - testo

20445

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2326

Alienazioni

Estremi cronologici

1621 - 1864

Contenuto

- Memoria della vendita effettuata dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Pietro Biumi dei beni pervenuti con l'eredità di Giovanni Castiglioni (1621).
- Cessione di terreno alla Comunità di Malnate per la costruzione del nuovo cimitero (1787-1790).
- Crediti vantati dal Luogo pio nei confronti di Marc'Antonio Negri, appaltatore delle strade da Varese a Como, (1803).
- Trattativa con i consorti Monetti per il rilascio di due appezzamenti di terreno di ragione dell'Ospedale Maggiore (1820-1829).
- Credito nei confronti del Comune di Malnate per occupazione di terreno di pertinenza dei beni del Luogo pio per la costruzione di una nuova strada nel 1819 (1836).
- Vendita di un piccolo appezzamento di terreno ad Antonio Realini per la costruzione di un monumento funebre (1849-1850).
- Vendita di un piccolo ritaglio di terreno a Gaudenzio Mentasti (1849-1861).
- Convenzione con il Genio civile di Como per l'occupazione di fondi in Malnate per la costruzione di un nuovo tronco della strada da Varese a Como (1862-1864).

Segnatura provvisoria - testo

20446

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2327

3178

Atti di causa I

Estremi cronologici

1636 - 1645

Contenuto

Causa tra l'Ospedale Maggiore di Milano e la Comunità di Malnate per la riforma del riparto dei carichi reali e l'esclusione di massari e pigionanti del Luogo pio dall'esenzione di cui beneficiavano.

Segnatura provvisoria - testo

20448

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2328

3179

Atti di causa II

Estremi cronologici

1641 - 1756

Contenuto

Causa tra l'Ospedale Maggiore di Milano e la Comunità di Malnate per la riforma promossa nel 1745 relativa al riparto dei carichi reali, che comportava l'esclusione di massari e pigionanti del Luogo pio dal privilegio di esenzione dai carichi di cui avevano beneficiato in precedenza, con la motivazione che l'esenzione finiva per interessare non solo i beni dell'Ospedale ma anche quelli di proprietà degli stessi massari o da loro lavorati: è presente la sentenza del Magistrato camerale datata 1754 febbraio 8 favorevole al Luogo pio.

Segnatura provvisoria - testo

20449

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2329

3180

Aumenti di fabbricato

Estremi cronologici

1821 - 1823

Contenuto

Costruzione della nuova cantina, del granaio e riparazione dei caseggiati di compendio della possessione Malnate con Revera dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

20447

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2330

3181

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1736 - 1863

Contenuto

- Ampliamento di un caseggiato di proprietà di Diego Pessina confinante con i beni dell'Ospedale Maggiore e (1736): figura un disegno dell'edificio.
- Reclamo per il passaggio con carri e bestiame attraverso un accesso pedonale sul prato Bianco in affitto a Giovanni Croce (1757).
- Richiesta di taglio di rami e piante di ragione dell'Ospedale che ingombrano le proprietà di Elisabetta Menaliotti Brentabi (1823).
- Reclami dell'ing. Paolo Ponti per l'apertura di una finestra in una casa colonica dell'Ospedale confinante con un giardino di proprietà dei suoi figli e per "atti ostili" compiuti verso il medesimo giardino (1827-1830).
- Divisione di una cantina in comune con Pasquale Croce (1827-1831).
- Costruzione di un muro divisorio tra la corte della casa al n. 18 di proprietà dell'Ospedale e le proprietà adiacenti (1832-1833).
- Rettifilo del confine ed erezione di un muretto da parte di Giovanni Battista Sanvito (1833).
- Transazione tra l'Ospedale Maggiore e Andrea Croci riguardante l'innalzamento di un muro e l'immissione di travi nel muro di adiacente caseggiato Croci (1832-1838).

- Estirpazione di una siepe nel fondo Bedulli ed erezione di un muretto da parte di Giovanni Battista Sanvito (1833).
- Reclamo del parroco di Malnate per l'occupazione di una porzione di un fondo della parrocchia (1834).
- Concessione precaria di erezione di un muro tra una casa dell'Ospedale e una dei fratelli Conconi e vertenza con il successore Luigi Manetti per l'apertura di due finestre (1835-1838).
- Vertenza e successiva convenzione tra l'Ospedale e Domenico Bernasconi per turbato possesso per turbato possesso del fondo Squadretta di Merlaccio del Luogo pio (1838-1849).
- Concessione per l'innalzamento di un muro al confine tra le rispettive proprietà dal Luogo pio a Maria Pessina (1842-1859).
- Richiesta di cessione di una porzione del giardino del Luogo pio confinante con i beni della famiglia Croci (1843).
- Convenzione con l'ing. Paolo Ponti per il posizionamento di una gronda in lamiera nel caseggiato colonico detto dei Bacciocchi confinante con un orto di proprietà Croci (1847-1848).
- Demarcazione dei confini tra il fondo Cerbina del podere di Malnate e un fondo dell'ing. Paolo Ponti (1847-1849).
- Reclamo per una chiusa posizionata sul torrente Quadronno da parte del colono del sacerdote Romano Baroffio (1849-1856).
- Convenzione con Giovanna Butti Tettamanzi riguardante un muro divisorio con beni del Luogo pio (1854-1856).
- Lavori effettuati da Stefano Cagnoni a beni confinanti con proprietà dell'Ospedale (1857-1860).
- Progetto di innalzamento del caseggiato colonico detto stallo di S. Gemolo confinante con le proprietà di Giuseppe Cassi Pessina (1855-1859).
- Richieste indirizzata all'Ospedale da parte di Giuseppe Speroni e dei fratelli Conconi per l'appoggio di propri edifici a muri di fabbricati di proprietà del Luogo pio (1860-1863).

Segnatura provvisoria - testo

20450

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2331

Fittabili, dal 1711 al 1756

Estremi cronologici

1668 - 1766

Contenuto

Affitto dei beni di Rovera, nel territorio di Malnate, di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano, ai seguenti fittabili:

- Angelo Lombone, dal 1711 al 1720, successo all'ing. Diego Pessina: atti di consegna e riconsegna (1711 e 1720);
- Carlo Ambrogio Pessina, dal 1720 al 1739: atti di consegna (1720 e 1729);
- Giovanni Antonio Sperone, dal 1738 al 1756: atto di consegna (1738).

Figurano inoltre: relazione dell'ing. Pietro Giorgio Rossone sui miglioramenti apportati da Ambrogio Concone alla casa in affitto dal Luogo pio (1668); memoria riguardante l'affitto dei fondi Giardino e Campo di Maggio in Malnate ai fratelli Monetti; atto di cessione all'Ospedale Maggiore dei crediti vantati dal fittabile Giacomo Pessina nei confronti dei massari di Malnate e Rovera (1739).

Segnatura provvisoria - testo

20453

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2332

Fittabili, dal 1756 al 1810

Estremi cronologici

1756 - 1827

Contenuto

Affitto dei beni di Rovera, nel territorio di Malnate, di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano, ai seguenti fittabili:

- Antonio Sopransi, dal 1756 al 1783: atti di consegna e riconsegna (1757 e 1766);
- Giovanni Giuseppe Orrigoni, dal 1783 al 1792: atti di causa tra la proprietà e il fittabile per debiti di affitto;
- Giuseppe Speroni, dal 1792 al 1801: investitura 1794 settembre 4;
- Domenico Ratti, dal 1801 al 1810: investitura 1801 agosto 19.

Segnatura provvisoria - testo

20454

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2333

3184

Fittabili, dal 1819 al 1869

Estremi cronologici

1811 - 1869

Contenuto

Affitto dei beni di Malnate con Rovera, di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano, ai seguenti fittabili:

- Bartolomeo Soncini, dal 1810 al 1837 (cessato nel 1833): strumenti di investitura 1820 aprile 27 e 1830 maggio 12, atto di consegna (1811):
- Stefano De Vincenti, dal 1833 al 1845: strumento di investitura 1834 luglio 9;
- Francesco Missalia, dal 1845 al 1857: strumento di investitura 1845 settembre 27
- ing. Luigi Vallino, dal 1857 al 1869: strumento di investitura 1858 luglio 7 (2 copie).

Segnatura provvisoria - testo

20455

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2334

3185

Intestazioni censuarie - Mappe e catasti

Estremi cronologici

1813 - 1861

Contenuto

Trasporti d'estimo e certificati censuari riguardanti le proprietà dell'Ospedale Maggiore in Mlanate.

Segnatura provvisoria - testo

20451

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2335

Migliorie

Estremi cronologici

1830 - 1860

Contenuto

- Abbattimento di piante e loro sostituzione con gelsi (1830-1831).
- Interventi di carattere igienico alle corti a seguito di richiesta della Commissione di sanità di Malnate (1831-1832).
- Lavori al tetto della cascina e al portico annessi all'abitazione del fittabile ((1834).
- Abbattimento di piccole stanze al centro della corte di Rovera (1835).
- Costruzione di un muro di cinta intorno ad un casa masserizia di Malnate (1837-1838).
- Interventi effettuati al fondo Pramolino danneggiato dalle forti piogge (1842-1846).
- Formazione di nuovi ronchi nel luogo detto Ordascè e nel bosco del Cantilo (1847-1853).
- Estirpamento di viti e loro sostituzione con alberi di gelso (1850-1852).
- Lavori di adattamento ad una casa civile in Malnate (1850).
- Migliorie effettuate sui beni di Malnate del Luogo pio per dare lavoro a coloni indigenti e somministrazioni di grano a loro beneficio (1850-1860).

Segnatura provvisoria - testo

20452

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2336

3187

Occupazioni di terreni

Estremi cronologici

1835 - 1859

Contenuto

- "Occupazione di terreni per nuovi acquedotti. Rogorè fontana" (1835-1845).
- "Occupazione di terreno per cave di ghiaia" (1836-1859).
- "Occupazione di fondi per nuove strade" (1844-1850).

Si veda anche il titolo "Tagli di piante" e occupazione di terreni per escavazione di ghiaia e sabbia.

Segnatura provvisoria - testo

20456

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2337

3188

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1827 - 1850

Contenuto

- Considerazioni dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore in merito alla costruzione dell'acquedotto pubblico di Malnate da derivare dal fondo Rovere di proprietà del Luogo pio 1827-1828).
- Nomina dell'Ospedale Maggiore a consigliere del Comune di Malnate e successive procure attribuite all'ing. Luigi Vallino (1842-1850).

Segnatura provvisoria - testo

20457

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2338

3189

Oggetti sanitari

Estremi cronologici

1835

Contenuto

Disposizioni dell'Amministrazione comunale di Malnate per prevenire la diffusione del colera.

Segnatura provvisoria - testo

20458

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2339

Ragioni d'acque**Estremi cronologici**

1757 - 1849

Contenuto

- In genere (1757-1843): regesto riguardante la convenzione tra l'Ospedale e il conte Bossi per l'utilizzo delle sorgenti nel pradino di Creina (1757); reclamo contro Giuseppe Speroni per gli impedimenti frapposti ai lavori di adattamento di un fosso (1813); controversia con gli eredi di Paolo Maggi in merito all'estrazione di acqua proveniente dalla possessione di Malnate del Luogo pio (1836-1843); richiesta di ricostruzione di una canale per l'irrigazione dei prati a Premolino (1847-1849).
- "Torrente Quadronno" (1793-1843): relazione riguardante i danni subiti dai fittabili a causa torrente e la ricostruzione di sostegni lungo il suo tragitto (1793); reclamo di Nicola Maggi per una chiusa fatta costruire dall'agente del Luogo pio (1810); realizzazione di una chiusa sul torrente Quadronno (1843).
- "Torrente Lanza" (1797-1830): precetto di comparizione dell'Ispettore del fiume Olona al fittabile della possessione Malnate dell'Ospedale Maggiore in seguito alla realizzazione di una chiusa sul torrente Lanza (1797); costruzione di una chiusa sul torrente e successiva sanatoria (1815-1817); richiesta di sgombero della ghiaia dal canale sul torrente Lanza indirizzato dall'agente del Luogo pio al fittabile dei beni di Malnate (1830).

Segnatura provvisoria - testo

20459

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2340

3191

Rettificazioni censuarie

Estremi cronologici

1848 - 1863

Contenuto

Richiesta di sgravio d'estimo per un fazzoletto di terra di proprietà dell'Ospedale Maggiore ma di uso comunale.

Segnatura provvisoria - testo

20460

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2341

3192

Sovvenzioni ai coloni

Estremi cronologici

1792 - 1816

Contenuto

Sovvenzioni a coloni di Malnate e Rovera in condizioni di bisogno.

Segnatura provvisoria - testo

20461

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2342

Strade e accessi

Estremi cronologici

1812 - 1847

Contenuto

- Reclamo da parte di Giuseppe Baroffio per il diritto di passaggio sulla strada per il prato Merlaccio e di Francesco Conconi per l'occupazione di un suo fondo con una strada realizzata dall'Ospedale Maggiore (1812-1829).
- Richiesta di documentazione da parte del Comune di Malnate riguardante l'occupazione di tronchi abbandonati della vecchia strada postale Comasina (1824-1825).
- Notifiche dell'agente del Luogo pio in Ganna riguardanti l'abuso di passaggio in una corte dello stallo Monetti da parte di Maria Pessina e di una servitù di passaggio nel prato Merlaccio a favore di Carlo Castiglioni (1836).
- Considerazioni relative alla costruzione della strada da Malnate a Vedano (1843).
- Causa contro Giovanni Gariboldi per turbato possesso del fondo Vignolo di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1846-1847).

Segnatura provvisoria - testo

20462

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2343

3194

Tagli di piante

Estremi cronologici

1804 - 1836

Contenuto

Tagli di piante e occupazione di terreni di proprietà dell'Ospedale Maggiore in Malnate per escavazione di ghiaia e sabbia e per la realizzazione di nuove strade.

Si veda anche il titolo "Occupazione di terreno per cavi di ghiaia".

Segnatura provvisoria - testo

20463

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2344

3195

Trattati di acquisto

Estremi cronologici

1843 - 1864

Contenuto

- Trattative per l'acquisto di beni della famiglia Comerio per l'ampliamento del caseggiato da fittabile in Malnate dell'Ospedale Maggiore (1843-1856): è presente disegno del caseggiato.

- Proposta di acquisto di ritagli di vecchie strade abbandonate in Malnate (1858-1864).

- Proposta di vendita di fondi in Malnate da parte di Giovanni Crippa (1861).

Segnatura provvisoria - testo

20464

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2345

Trattati di cambi

Estremi cronologici

1680 - 1847

Contenuto

Proposte di permuta di terreni in Malnate indirizzate all'Ospedale Maggiore da Melchiorre Conti (1680), Andrea Odoni (1813), di Elisabetta Brentano Menaliotti (1822) e di Marianna Cattaneo ved. Speroni come tutrice del figlio Giuseppe Speroni (1834-1847).

Segnatura provvisoria - testo

20465

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2346

Malvaglio

1631 - 1639

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1631 - 1639

Contenuto

Beni in Malvaglio, nella pieve di Dairago, pervennero all'Ospedale Maggiore per sostituzione nel 1774, secondo le disposizioni di Agostino Bigarola, con testamento 1608 luglio 30.

Il benefattore, morto senza figli, lasciò erede la madre e, dopo di lei, i fratelli Cesare e Clemente e i loro discendenti in infinito, con sostituzione a favore dell'Ospedale nel caso di estinzione della linea.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Malvaglio: Latitudine 45.5221618 / Longitudine 8.7795192

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

3197

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1631 - 1639

Contenuto

Atti di provenienza riguardanti la vendita di beni in Malvaglio, pervenuti all'Ospedale Maggiore nel 1774 per sostituzione, secondo le volontà espresse da Agostino Bigarola, con testamento 1608 luglio 30.

Segnatura provvisoria - testo

20350

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2347

Marcallo

1513 - 1860

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1513 - 1860

Contenuto

Beni in Marcallo pervennero all'Ospedale Maggiore nel corso dei secoli XVII, XVIII e XIX attraverso le eredità di alcuni benefattori: Giovanni Tomaso Crivelli (1615), in forza del testamento 1600 giugno 4; Giulio Cesare Omacini (1628), testamento 1621 giugno 25; Laura Daverio; Filippo Pirogalli (1677), testamento 1667 dicembre 21; fratelli Giuseppe (1745) e Bernardo Clerici (1754), con testamento, rispettivamente, 1744 agosto 25 e 1746 gennaio 2; Maria Giuseppa Oliveri ved. Bussi (1803), testamento 1799 settembre 19; Leopoldo Schiaffinati (+1813), testamento 15 luglio 1813.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Marcallo: Latitudine 45.4853057 / Longitudine 8.8701423

Eredità Clerici

1573 - 1800

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1573 - 1800

Contenuto

La documentazione qui descritta si riferisce ai beni in Marcallo e Boffalora pervenuti all'Ospedale Maggiore per sostituzione di Giuseppe Clerici (1745), secondo quanto disposto con testamento 1744 agosto 25, e con l'eredità del fratello Bernardo Clerici (1754), con testamento 1746 gennaio 2.

Le proprietà vennero vendute dal Luogo pio al sacerdote Giuseppe Clerici, nipote dell'omonimo benefattore, con istrumento 1767 febbraio 24.

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

3198

Carte di provenienza, dal 1573 al 1651**Estremi cronologici**

1573 - 1651

Contenuto

Atti e scritture pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità di Giuseppe Clerici (testamento 1744 agosto 25) e del fratello Bernardo Clerici (testamento 1746 gennaio 2) riguardanti principalmente passaggi di proprietà di beni in Marcallo e Boffalora.

Si segnala la presenza del testamento dell'abate Danesio Crivelli (1573 settembre 3), del testamento noncupativo di Camillo Trotti (1626 ottobre 6) e l'istrumento di dote di Giulia Lombardini (1646 aprile 23).

Segnatura provvisoria - testo

20467

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2348

3199

Carte di provenienza, dal 1652 al 1702

Estremi cronologici

1652 - 1702

Contenuto

Atti e scritture pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità di Giuseppe Clerici (testamento 1744 agosto 25) e del fratello Bernardo Clerici (testamento 1746 gennaio 2) riguardanti principalmente passaggi di proprietà di beni in Marcallo e Boffalora.

Si segnala la presenza del testamenti di Gaspere Beretta (1697 luglio 15 e 1702 febbraio 13).

Segnatura provvisoria - testo

20468

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2349

3200

Carte di provenienza, dal 1703 al 1727

Estremi cronologici

1703 - 1727

Contenuto

Atti e scritture pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità di Giuseppe Clerici (testamento 1744 agosto 25) e del fratello Bernardo Clerici (testamento 1746 gennaio 2) riguardanti principalmente passaggi di proprietà di beni in Marcallo e Boffalora.

Si segnala la presenza del testamento noncupativo di Gaspere Beretta (1703 gennaio 11).

Segnatura provvisoria - testo

20469

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2350

Carte di provenienza, dal 1728 al 1733

Estremi cronologici

1728 - 1733

Contenuto

Atti e scritture pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità di Giuseppe Clerici (testamento 1744 agosto 25) e del fratello Bernardo Clerici (testamento 1746 gennaio 2) riguardanti principalmente passaggi di proprietà di beni in Marcallo e Boffalora; figura inoltre documentazione contabile e la planimetria di un fabbricato.

Segnatura provvisoria - testo

20470

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2351

3202

Alienazioni

Estremi cronologici

1767 - 1800

Contenuto

- Vendita al sacerdote Giuseppe Clerici di beni nei territori di Marcallo, Boffalora e Bernate pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Clerici, zio dell'acquirente: strumento 1767 febbraio 24.
- Rimando riguardante l'atto di liberazione a favore di Ludovico Varese dai debiti contratti da Giuseppe Clerici nei confronti del Luogo pio per l'acquisto di beni in Marcallo e dallo stesso Varese per l'acquisto di una casa nella contrada del Durino a Milano: si veda "Capitali presso famiglie, Varese di Rosate Ludovico.

Segnatura provvisoria - testo

20471

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 2352

3203

Carte di provenienza. Atti di cause dal 1680 al 1731

Estremi cronologici

1675 - 1731

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa alle cause tra Giulio Cesare Crivelli ed Ercole Biumi come acquirente dei beni di Marcallo e Boffalora dal concorso dei creditori di Giuseppe Beretta: è presente la sentenza del Senato 1731 maggio 23; figurano inoltre tre disegni.

Segnatura provvisoria - testo

20472

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 2353

Eredità Schiaffinati

1599 - 1860

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1599 - 1860

Contenuto

La documentazione presente in questa voce riguarda i beni in Marcallo pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Leopoldo Schiaffinati (+1813), disposta con testamento 15 luglio 1813.

In base all'investitura del 1790 le proprietà Schiaffinati di Marcallo e Boffalora consistevano in circa 472 pertiche tra campi, prati, vigne e boschi. Nel 1835 la superficie della possessione divenuta di proprietà dell'Ospedale Maggiore era invece di pertiche 351.19.

Numero unità archivistiche

12

Unità archivistiche

3204

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1599 - 1817

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante principalmente compravendite e transazioni relative a beni in Marcallo precedenti l'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore attraverso l'eredità Schiaffinati.

Segnatura provvisoria - testo

20479

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2355

3205

In genere

Estremi cronologici

1833 - 1847

Contenuto

- Ordine di stima dei beni di Marcallo e Miradolo pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Schiaffinati e successiva sospensione da parte dell'I.R. Tribunale civile di prima istanza (1833-1834).
- Nota e stima dei gelsi da abbattere (1837).
- Richiesta di ampliamento del caseggiato colonico del podere di Marcallo da parte del fittabile (1843).
- Monitorio per la costruzione di una cisterna presso il caseggiato del Luogo pio (1847).

Segnatura provvisoria - testo

20478

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2354

3206

Boschi

Estremi cronologici

1834 - 1835

Contenuto

Richiesta di compenso per la custodia del bosco Spagnino da parte di Francesco Portalupi.

Segnatura provvisoria - testo

20480

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2356

3207

Catastri

Estremi cronologici

1817 - 1838

Contenuto

Documentazione di provenienza (1717-1811) e certificazione censuaria riguardante i beni in Mercallo pervenuti al Luogo pio con l'eredità Schiaffinati.

Segnatura provvisoria - testo

20481

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2357

3208

Cave di ghiaia

Estremi cronologici

1858 - 1860

Contenuto

Aperture di cave di ghiaia nei fondi del podere di Marcallo per la manutenzione delle strade comunali.

Segnatura provvisoria - testo

20482

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2358

3209

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1840

Contenuto

- Concessione di costruzione di un edificio accanto alla casa del fittabile del podere di Marcallo accordata dall'Ospedale Maggiore ad Attilio Mozzoni (1840): è presente un disegno. Figura inoltre un disegno raffigurante un tratto del confine dei beni Schiaffinati in Mercallo.

Segnatura provvisoria - testo

20483

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2359

3210

Migliorie e riparazioni

Estremi cronologici

1790 - 1842

Contenuto

- Preventivo per la realizzazione di due portici nella corte della casa da nobile in Marcallo di proprietà Schiaffinati (1790).
- Richiesta di informazioni da parte dell'Amministrazione dell'Ospizio Trivulzi in merito a forniture per riparazioni (1835).
- Costruzione di un fabbricato per il prolungamento della stalla (1836-1838).
- Opere di miglioria effettuate dal conduttore del podere Marcallo (1840-1842).

Segnatura provvisoria - testo

20484

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2360

3211

Misure e stime

Estremi cronologici

1761 - 1798

Contenuto

Misure effettuate ad appezzamenti di terreno delle proprietà Schiaffinati in Marcallo.

Segnatura provvisoria - testo

20485

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2361

3212

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1844 - 1847

Contenuto

Nomina della maestra elementare e del medico condotto del comune di Marcallo.

Segnatura provvisoria - testo

20486

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2362

3213

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1792 - 1805

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardanti gli orari di utilizzo di acque di irrigazione e riparazioni a manufatti idraulici.

Segnatura provvisoria - testo

20487

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2363

3214

Strade

Estremi cronologici

1788

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante lo spostamento di una siepe ai margini di una strada in Mercallo.

Segnatura provvisoria - testo

20488

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2364

3215

Fittabili

Estremi cronologici

1615 - 1844

Contenuto

Affitto dei beni in Mercallo pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Leopoldo Schiaffinati, in forza del testamento 15 luglio 1813:

- documentazione di provenienza riguardante l'affitto delle proprietà di Mercallo a fittabili e pigionanti (1615-1812);
- affitto della possessione di Marcallo a Carlo Tavella, dal 1834 al 1843: strumento di investitura 1835 marzo 4 e atto di consegna (1834);
- affitto all'ing. Giuseppe De Luigi, dal 1843 al 1855: atto di consegna (1844).

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2365

Eredità diverse

1513 - 1815

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1513 - 1815

Contenuto

La documentazione si riferisce a beni in Marcallo pervenuti all'Ospedale Maggiore nel corso dei secoli XVII, XVIII e XIX attraverso le eredità dei seguenti benefattori: Giovanni Tomaso Crivelli (1615; testamento 1600 giugno 4); Laura Daverio; Filippo Pirogalli (1677; testamento 1667 dicembre 21), per 4/5 della metà della sua sostanza; Maria Giuseppa Oliveri ved. Bussi (1803; testamento 1799 settembre 19; e per sostituzione di Giulio Cesare Omacini (1628; testamento 1621 giugno 25).

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

3216

Eredità Giulio Cesare Omacini

Estremi cronologici

1634

Contenuto

“Acquisti e convenzioni”: vendita con patto di recupero di beni in Marcallo e Boffalora di pertiche 158.2, da Girolamo Porro all'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

20474

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2366

3217

Eredità Giovanni Tomaso Crivelli

Estremi cronologici

1513 - 1645

Contenuto

- Documentazione di provenienza (1513-1585).
- Alienazione: vendita di beni in Mercallo, Magenta e Boffalora a Francesco Guarischello: 1644 settembre 9.
- "Fittabili": affitto dei beni di Marcallo pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Crivelli ad Ambrogio Garavaglia, dal 1623 al 1632 (investitura 1624 marzo 6) e ai fratelli Apollonio e Giuseppe Garavaglia, dal 1640 al 1649 (investitura 1640 settembre 13). Figura inoltre documentazione contabile relativa a spese sostenute dal fittabile Giuseppe Legnano (1643).

Segnatura provvisoria - testo

20473

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 2367

3218

Eredità Laura Daverio

Estremi cronologici

1643 - 1646

Contenuto

- "Acquisti e convenzioni": possesso giudiziale di un bosco nel territorio di Mercallo (1646).
- Affittuari: affitto del bosco a Dionigi Mazetta (1643).

Segnatura provvisoria - testo

20475

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 2368

3219

Eredità Filippo Pirogalli

Estremi cronologici

1682

Contenuto

Vendita ad Antonio Vitali di una vigna in Marcallo pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Filippo Pirogalli (testamento 1667 dicembre 21).

Segnatura provvisoria - testo

20476

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2369

3220

Eredità Maria Giuseppa Oliveri ved. Bussi

Estremi cronologici

1815

Contenuto

“Alienazioni”: vendita a Marianna Crespi di due appezzamenti di terreno in Marcallo di pertiche 44.11 pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Maria Giuseppa Oliveri ved. Bussi (testamento 1799 settembre 19): strumento di compravendita 1815 settembre 16.

Segnatura provvisoria - testo

20477

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2370

Marcellino (San) Corte di Palasio Gera d'Adda

1714 - 1758

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1714 - 1758

Contenuto

La documentazione riguardante la possessione S. Marcellino in Corte di Palasio, Gera d'Adda, pervenne con l'eredità di Giuseppe Quaglia (+1801), disposta a favore dell'Ospedale Maggiore, con testamento 1800 giugno 21.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di San Marcellino Corte di Palasio Gera d'Adda: Latitudine 45.30864 / Longitudine 9.56394

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3221

Documentazione di provenienza**Estremi cronologici**

1714 - 1758

Contenuto

La documentazione si riferisce principalmente all'affitto della possessione S. Marcellino Corte di Palasio Gera d'Adda durante il secolo XVIII, prima cioè dell'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore attraverso l'eredità di Giuseppe Quaglia, disposta con testamento 1800 giugno 21.

Segnatura provvisoria - testo

20490

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2371

Marchirolo

1593 - 1834

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1593 - 1834

Contenuto

Nel 1566 papa Pio IV fece dono al nosocomio milanese dell'ingente patrimonio della Badia di San Gemolo di Ganna, che comprendeva anche beni di Marchirolo. Dal 1477 l'abbazia era affidata in commenda (un istituto che prevedeva l'assegnazione del beneficio ecclesiastico a un funzionario di nomina pontificia) e, nel 1542, la commenda era stata attribuita al cardinale Giovanni Angelo Medici, il futuro pontefice Pio IV. A questi beni si aggiunsero altri terreni ottenuti con acquisti, permute e "dati in paga", nel corso dei secoli XVII e XVIII.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Marchirolo: Latitudine 45.9499915 / Longitudine 8.8323669

Numero unità archivistiche

18

Unità archivistiche

In genere

Estremi cronologici

1604 - 1830

Contenuto

- Comunicazione riguardante l'eventuale richiesta di rilascio di fondi compresi nell'affittanza del 1678 dei beni in Marchirolo appartenuti all'abbazia di Ganna e in seguito dispersi tra altre proprietà (1739).
- Istanza di Giovanni Battista Odone per ottenere un'aia e un orto in Marchirolo nel luogo detto del Magnano compresi tra i beni appartenuti all'abbazia di Ganna (1604-1743).
- Pendenza tra Andrea Vanoni e Carlo Odone per i diritti sulla selva Sterfora (1830).

Segnatura provvisoria - testo

20492

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 2372

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1583 - 1834

Contenuto

- Indice delle investiture e convenzioni diverse dall'anno 1491 al 1779.
- Acquisizione di fabbricati e terreni in Marchirolo da parte dell'Ospedale Maggiore di Milano attraverso acquisti, permute, apprensioni, "dati in paga" e rilasci, a partire dal 1583.
- Rivendicazioni di case in Marchirolo da parte di affittuari del Luogo pio e vertenza con i fratelli Stefano e Leopoldo Cabiaglia per il rilascio di due sedimi di casa e per lo scioglimento del contratto di locazione (1816-1834)(1).
- Crediti nei confronti di affittuari, recupero di proprietà e nuove acquisizioni da parte dell'Ospedale di beni "dati in paga" da debitori (1821-1824).

Note

1. Documentazione successiva riguardante la vertenza Cabiaglia si trova nel titolo "Atti di causa".

Segnatura provvisoria - testo

20493

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2373

Alienazioni

Estremi cronologici

1722 - 1842

Contenuto

Alienazioni di proprietà dell'Ospedale Maggiore in territorio di Marchirolo e comuni limitrofi:

- vendita a Giovanni Bonomi di beni appresi ai fratelli Cabiaglia e ai consorti Arganini in Marchirolo e Ganna: strumento 1722 luglio 6;
- vendita di un sito di casa ai fratelli Giacomo e Giuseppe Scolari (1792);
- vendita di un sedime di casa a Ludovico e Giacomo Parietti: strumento 1745 settembre 17;
- vendita di un sito di casa ai fratelli Giuseppe e Giacomo Scolari: strumento 1792 ottobre 27;
- retrovendita di un sedime di casa a Giacomo Oddoni (1822);
- retrovendita agli eredi di Giovanni Perdomi di due appezzamenti di terreno di pertiche 4 e 1/4 denominati Baraggia e Motto di Baraggia (1825-1830): scrittura 1826 dicembre 28
- Vendita di un sedime di casa e appezzamento di terreno a Giuseppe Scolari (1827-1830);
- Vendita di un appezzamento di terreno detto Carbonizzo a Francesco Pellini e a Maria Francesca Menotti ved. Pellini (1827);
- Vendita di una casetta con orto a Domenico Bozzolo (1827-1828);
- Retrovendita ai fratelli Oddoni di due appezzamenti di terreno dati in paga all'Ospedale nel 1754 (1829-1830);
- Rimando riguardante la vendita di terreni in Cunardo, Marchirolo e Ferrera a Clemente Adriani (1831): si veda "Cunardo";
- Vendita a Paolo Cabiaglia di cinque appezzamenti di terreno in Marchirolo e Cugliate (1832-1833);
- Ricerca di informazioni da parte del sacerdote Giovanni Battista Pella in merito ad una casa venduta dall'Ospedale ad Angelo Manfredi (1842).

Segnatura provvisoria - testo

20494

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2374

3225

Alienazione della casa del Magnano

Estremi cronologici

1825 - 1829 [Con documentazione allegata dal 1719]

Contenuto

Vertenza per il rilascio del sedime di casa detto del Magnano in Marchirolo occupato da Carlo Viglini e successiva vendita a Giacomina Parietti moglie di Carlo Viglini: strumento di compravendita 1829 febbraio 28; è inoltre presente un disegno planimetrico dell'immobile.

Segnatura provvisoria - testo

20495

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 2375

3226

Atti di causa

Estremi cronologici

1825 - 1850 [documentazione allegata dal 1825]

Contenuto

Causa promossa dall'Ospedale Maggiore contro i fratelli Stefano e Leopoldo Cabiaglia per il rilascio di due sedimi di casa in Marchirolo e lo scioglimento del contratto di locazione.

Documentazione precedente riguardante la vertenza si trova nel titolo "Acquisti".

Segnatura provvisoria - testo

20496

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 2376

3227

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1741 - 1829

Contenuto

- Controversia tra la Comunità di Marchirolo e i massari del Luogo pio in Bovarezzo, nel territorio di Ganna, per il pascolo di bestiame nei terreni della Comunità (1741-1763).
- Richiesta di atterramento di una pianta sopra beni dell'Ospedale da parte di Giovanni Perdomi (1814).
- Richiesta di Carlo Oddoni affinché sia atterrata una pianta di castagno sopra fondi di Carlo Saporì, che minaccia di cadere sulla sua casa (1824-1825).
- Reclamo da parte dell'Agente in Ganna affinché Maria Toletti ved. Vaglio rilasci il terreno usurpato al confine con fondi dell'Ospedale (1828-1829).

Segnatura provvisoria - testo

10497

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 2377

3228

Dati in paga e retrocessioni

Estremi cronologici

1794 - 1850

Contenuto

Retrocessione ad Antonio Pellini di una casa in Marchirolo pervenuta all'Ospedale Maggiore come "dato in paga" da Lorenzo Pellini nel 1794: in merito si veda anche il titolo "Acquisti".

Segnatura provvisoria - testo

20498

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 2378

Fittabili/Affittuari e massari**Estremi cronologici**

1491 - 1827

Contenuto

Affitto dei beni in Marchirolo dell'abbazia di S. Gemolo (1491).

Affitto di beni in Marchirolo e comuni limitrofi pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano in seguito all'aggregazione delle proprietà dell'abbazia ai seguenti affittuari, massari, pigionanti e livellarii: Giovanni Bozzolo (investitura 1618 marzo 16), Gerolamo Del Grosso e altri (istrumento di confesso 1625 febbraio 2), consorti Tognetti (investitura 1660 marzo 12), fratelli Pietro e Andrea Vanoni (investitura 1678 marzo 7), Giovanni Antonio Saporì (investitura 1680 ottobre 22), Giorgio Cabiaglia, Pietro Borri e altri (1685), fratelli Giovanni e Carlo Vincenti (1726), Pietro Maria Cabiaglia (investitura 1734 gennaio 29), Bartolomeo Picciocco (investitura 1736 gennaio 12), Giovanni Battista Pirla (1736), Giuseppe Maria Scolari (investitura 1738 marzo 23), Giovanni Battista Borri (investitura 1740 novembre 16), Domenico Cozzi (1752), Giovanni Righetti (investitura 1756 gennaio 17), Domenico Tognetti (investitura 1757 febbraio 15), Lucia Borri (investitura 1757 aprile 16), Giuseppe Saporì (investitura 1771 febbraio 27), Margherita Vanoni (1771-1773), Giovanni Antonio Saporì (investitura 1779 febbraio 25), Clemente Cabiaglia (investitura 1779 febbraio 25), Pietro Bozzoli (investitura 1781 marzo 4), Faustino Bozzoli (investiture 1788 giugno 21 e 1811 febbraio 15), Simone Secchi e nipoti (investitura 1791 gennaio 11), Francesco Campana (investiture 1793 ottobre 3 e 1811 febbraio 4), Antonio Tagliaferri (investitura 1794 luglio 11), Paolo Tognetti (1797), Domenico Bozzoli (investitura 1797 febbraio 25), Michele Perdomi Marcaccio (investitura 1799 aprile 13), Pietro Perdomi Galli (investitura 1799 aprile 13), Antonio Scolari (investitura 1799 aprile 9), Giuseppe Oddoni (investitura 1799 aprile 13), Domenico Solera Baraino (investitura 1800 febbraio 25), Martino Tolla (1802), Antonio e Carlo Oddoni (1811), Giuseppe Scolari (1811), Battista Vaglio (1811), Bernardo Busti (investitura 1811 febbraio 9), Giovanni e Francesco Secchi (investitura 1811 febbraio 9), Carl'Antonio Secchi (1811), Antonio Pellini (1811), Martino Scolari (1811), Giacomo Vaglio (investitura 1811 febbraio 11), Francesco Scolari (investitura 1811 febbraio 11), Paolo Scolari (investitura 1811 febbraio 11), Giorgio Oddoni (investitura 1811 febbraio 12), Pietro Filippini (investitura 1811 febbraio 12), Francesco Vaglio (1811), Giovanni Battista Busti (investitura 1811 febbraio 15), Giuseppe Vaglio (1811), Pietro Scolari (investitura 1812 gennaio 31), Carlo Tognetti (investitura 1812 febbraio 2), Matteo e Domenico Menotti (investitura 1812 febbraio 3), Giovanni Battista Busti e altri (1814-1815), Giacomo Vaglio e altri (1814), Francesco Cabiaglia (investitura 1815 aprile 10), Maddalena Pellini (1821-1827), Martino Perdomi (investitura 1823 giugno 29), Bernardino Pirla (investitura 1823 ottobre 17), Antonio Ostinelli (investitura 1824 giugno 6), Bernardo Busti e altri (1825), Pietro Rocca e fratelli (1826-1827).

Segnatura provvisoria - testo

20499

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2379

3230

Fondi detti a Costantino

Estremi cronologici

1828 - 1830

Contenuto

Richiesta di acquisto di alcuni appezzamenti di terreno in Marchirolo da parte di Anselmo Pella: figura un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

20500

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2380

3231

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1743 - 1847

Contenuto

Documentazione catastale relativa ai beni dell'Ospedale Maggiore di Milano in Marchirolo Valtravaglia.

Segnatura provvisoria - testo

20501

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2381

3232

Misure e stime

Estremi cronologici

1678

Contenuto

Relazione riguardante le case di proprietà dell'Ospedale Maggiore in Marchirolo, con uniti due disegni.

Segnatura provvisoria - testo

20502

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2382

3233

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1829 - 1832

Contenuto

Nomina dell'Ospedale Maggiore di Milano come primo deputato dell'estimo del Comune di Marchirolo e del sostituto.

Segnatura provvisoria - testo

20503

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2383

3234

Rettificazione di intestazioni censuarie

Estremi cronologici

1832 - 1834

Contenuto

Rettifica dell'intestazione di beni in Marchirolo richiesta da proprietari del luogo.

Segnatura provvisoria - testo

20504

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2384

3235

Rilascio a Francesco Salvatore del pezzo di terra detto Morella

Estremi cronologici

1797

Segnatura provvisoria - testo

20505

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2385

3236

Riparazioni

Estremi cronologici

1809

Contenuto

Richiesta di riparazione del muro di un fabbricato diroccato di proprietà dell'Ospedale da parte di Vittorio Cabiaglia proprietario di una casa confinante.

Segnatura provvisoria - testo

20506

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2386

Titoli di proprietà**Estremi cronologici**

1578 - 1841

Contenuto

- Permuta di sedimi di casa in Marchirolo tra l'Ospedale Maggiore e Bernardina Marcona ved. Chini, come tutrice dei figli (1578).
- Permuta di boschi tra il Luogo pio e le sorelle Perdomi (1581).
- Transazione tra l'Ospedale e alcuni affittuari per il rilascio di beni in Marchirolo appartenuti all'abbazia di S. Gemolo (1611) e procura al reverendo Francesco Fedele e al conte Luigi Arconati (1612).
- Causa tra l'Ospedale Maggiore e i fratelli Marchioli de Giorgi per il rilascio di tre sedimi di case livellati dall'abbazia di S. Gemolo (1605-1675).
- Ricorso per la sospensione della vendita di alcuni beni in Marchirolo di ragione del Luogo pio appresi dalla R. Camera in pregiudizio di Tomaso e consorti Podini (1649-1662).
- Divisione dei beni tra Cristoforo Salvadori e i fratelli Carlo Simone e Agostino Salvadori e vendita di beni in Marchirolo da parte di Cristoforo Salvadori (1675-1676)
- Apprensione di un sedime di casa in pregiudizio dei fratelli Bartolomeo e Pietro Tognoli debitori del Luogo pio per il mancato pagamento dell'affitto di beni in Marchirolo (1699).
- Vendita come "dato in paga" di alcuni appezzamenti di terreno in Marchirolo da Giovanni Battista Tognoli all'Ospedale Maggiore (1702).
- Causa dell'Ospedale contro Francesco e Pietro Paciocchi per la proprietà di due appezzamenti di terreno in Marchirolo (1702).
- Apprensione di beni in Marchirolo e Cugliate a pregiudizio di Carl'Antonio Bozzolo e Pietro Tagliaferri entrambi debitori del Luogo pio (1678-1744).
- Transazione tra i padri Gesuiti e Carl'Antonio Bozzolo per la proprietà di beni in Marchirolo (1745).
- Delega attribuita dal Luogo pio all'arciprete Fagnani per la conciliazione della vertenza insorta con alcuni affittuari in merito al pagamento degli affitti (1753).
- Richieste di fitti arretrati da parte dell'Ospedale Maggiore e di modifica dell'intestazione censuaria di alcuni terreni in Marchirolo (1821-1841).

Segnatura provvisoria - testo

20507

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2387

3238

Trattative diverse

Estremi cronologici

1806 - 1828

Contenuto

Trattative per l'affitto (1806-1828), la permuta (1823-1825) e la vendita (1828) di proprietà dell'Ospedale Maggiore in Marchirolo.

Segnatura provvisoria - testo

20508

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2388

3239

Strade e accessi

Estremi cronologici

1563

Contenuto

Causa tra l'Ospedale Maggiore e Andrea detto Alberto de Borri per turbato possesso di beni del Luogo pio in Marchirolo.

Segnatura provvisoria - testo

20507

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2389

Marconaga

1618 - 1742

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1618 - 1742

Contenuto

I beni di Marconaga, nella pieve di Oggiono, pervennero all'Ospedale Maggiore nel 1700 per dono di Giulio Cesare Boffi, canonico della basilica di S. Nazaro, che beneficiò il Luogo pio anche con danaro e con altre proprietà immobiliari in Barzago e Vigentino.

Altri beni in Marconaga entrarono in possesso del Luogo pio nel 1718, con l'eredità del conte Giovanni Battista Nava Landriani, in forza del testamento 1705 dicembre 3, e nel 1815, per apprensione a danno dei fratelli Domenico e Carlo Antonio Giudici.

Si veda anche "Ello con Marconaga".

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Marconaga (pieve di Oggiono): Latitudine 45.77705 / Longitudine 9.35925

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3240

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1618 - 1742

Contenuto

Donazione delle proprietà in Barzago e Marconaga dal canonico Giulio Cesare Boffi all'Ospedale Maggiore; è inoltre presente documentazione di provenienza dal 1641 e atti di causa tra l'Ospedale Maggiore e i fratelli Domenico e Carlo Antonio Giudici per i crediti vantati nei loro confronti.

Si veda anche la sottoclasse "Case e poderi, Ello con Marconago".

Segnatura provvisoria - testo

20491

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2390

Marezzo

1565 - 1718

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1565 - 1718

Contenuto

I beni di Marezzo pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Giovanni Battista Nava Landriani (+1718), in forza del testamento 1705 dicembre 3.

Situati nella frazione Cassina de' Bracchi, le proprietà avevano un'estensione di 311 pertiche e vennero vendute dal Luogo pio a Tomaso Nava, con strumento 1718 aprile 30.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Marezzo: Latitudine 45.6872484 / Longitudine 9.3528751

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3241

In genere**Estremi cronologici**

1565

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni in Maresso pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Nava Landriani, in forza del testamento 1705 dicembre 3.

Segnatura provvisoria - testo

20510

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2391

3242

Alienazioni**Estremi cronologici**

1718

Contenuto

Rimando riguardante la vendita dei beni di Casina de' Bracchi, in Maresso, dall'Ospedale Maggiore a Tomaso Nava, con strumento 1718 aprile 30: si veda "Cassina de' Bracchi".

Segnatura provvisoria - testo

20511

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2392

Maria (Santa) di Lodi Vecchio

1638 - 1874

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1638 - 1874

Contenuto

In territorio di S. Maria di Lodi Vecchio, l'Ospedale Maggiore di Milano deteneva tre vaste proprietà: il podere S. Bassano, pervenuto con l'eredità di Giuseppe Brentano Grinta (+1819); la possessione Comune di sopra pervenuta nel 1825 attraverso una permuta con Francesco Cavalletti; la possessione Varia entrata a far parte del patrimonio fondiario del nosocomio milanese per legato del conte Giovanni Battista Pecchio, nel 1737.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Santa Maria in Lodi Vecchio: Latitudine 45.30422 / Longitudine 9.4176

Possessione Bassano

1638 - 1866

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1638 - 1866

Contenuto

La possessione S. Bassano in Lodi Vecchio pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Brentano Grinta (+1819) in forza del testamento 1817 luglio 1° e codicilli 1818 maggio 29 e 1819 marzo 1°. Nel 1813 la superficie della proprietà era pari a 1370 pertiche. Con la medesima eredità pervennero al Luogo pio anche i tenimenti di Casalmajocco e Villavesco.

In precedenza la possessione era appartenuta all'abbazia di S. Bassano e, dopo la soppressione dell'abbazia, venne venduta dall'Agenzia dei beni nazionali a Tommaso Brentano Grinta.

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

3243

In genere

Estremi cronologici

1837

Contenuto

Richiesta di verifica della presenza nei fondi della possessione S. Bassano di terra feracissima detta di Lodi Vecchio.

Segnatura provvisoria - testo

20523

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2395

3244

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1797 - 1836

Contenuto

Figurano tra l'altro:

- Livello dei beni della vacante abbazia di S. Bassano e Feriolo a Tommaso Brentano Grianta: istrumento 1797 aprile 1°.
- Vendita dall'Agenzia dei beni nazionali a Tommaso Grianta di tre corpi di casa in Lodi Vecchio con i rispettivi orti: istrumento 1798 aprile 20 (2 copie).
- Registro contabile relativo al livello dei beni di S. Bassano, dal 1805 al 1815.
- Stato livellario delle possessioni S. Bassano in S. Maria di Lodi Vecchio, di Villavesco e di Casalmaio, con uniti 7 disegni raffiguranti i fabbricati, i terreni e le ragioni d'acque di tali proprietà (1819).

Segnatura provvisoria - testo

20524

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2396

3245

Atterramento di piante e migliorie

Estremi cronologici

1835 - 1837

Contenuto

Abbattimento di numerose piante sul podere S. Bassano e successiva vendita.

Segnatura provvisoria - testo

20525

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2397

3246

Cambi

Estremi cronologici

1827 - 1830

Contenuto

Permuta di appezzamenti di terreno in S. Maria di Lodi Vecchio tra l'Ospedale Maggiore e Pietro Ballabio, proprietario della possessione di Bagnolo.

Segnatura provvisoria - testo

20526

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2398

3247

Carichi comunali

Estremi cronologici

1638 - 1855

Contenuto

Carichi gravanti sopra i beni di S. Bassano.

Segnatura provvisoria - testo

20527

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2399

3248

Cave di ghiaia e terra

Estremi cronologici

1837

Contenuto

Fondo della possessione S. Bassano occupato per la formazione di una cava di ghiaia e successivo rimborso disposto dall'I.R. Commissariato distrettuale.

Segnatura provvisoria - testo

20528

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2400

3249

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1803 - 1855

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante i confini tra appezzamenti di terreno di Tommaso Grinta, degli eredi Cigolini e di Giuseppe Pavesi (1803).
- Disposizioni in merito all'esecuzione di piantagioni sulla ripa della roggia Ospedaletta (1819-1821): figura un disegno.
- Vertenza con i fratelli Veladini, detentori della possessione S. Lorenzo, in merito alla proprietà di alcuni argini (1821): è presente un disegno.
- Vertenza tra il Luogo pio, Francesco Formenti e Carlo Zaninelli per arbitraria raccolta di foglie sopra un fondo di compendio della possessione S. Bassano (1852-1855): figura disegno.

Segnatura provvisoria - testo

20529

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2401

3250

Culto

Estremi cronologici

1829 - 1856

Contenuto

- Progetto di acquisto e demolizione di alcuni fabbricati attigui alla chiesa di S. Bassiano di ragione dell'Ospedale Maggiore caldeggiato dal prevosto di Lodi Vecchio per creare un'area libera intorno all'edificio sacro (1829-1842): figurano due disegni.
- Richiesta di un orto di 12 tavole ad uso del cappellano della chiesa di S. Basiano (1855-1856).

Segnatura provvisoria - testo

20530

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2402

Fittabili

Estremi cronologici

1794 - 1866

Contenuto

Affitto di tre case del vacante beneficio di S. Bassano a favore della Scuola del SS.: strumento di investitura 1794 aprile 28.

Affitto della possessione S. Bassano in Lodi Vecchio ai seguenti fittabili:

- Camillo Perazzoli e figli, fino al 1799;
 - Giovanni Antonio Minoietti, dal 1799 al 1817: strumento di investitura 1798 settembre 15 e atto di consegna (1800)
 - Pietro Minoietti, dal 1817 al 1835: strumento di investitura 1813 settembre 25 e atto di consegna (1818);
 - Giuseppe Tansi, dal 1835 al 1856: strumenti di investitura 1834 dicembre 10 (2 copie) e 1847 maggio 20, atto di consegna (1848);
- Pietro Minoietti, dal 1856 al 1865: strumento di investitura 1856 giugno 11 e atto di consegna (1856).

Segnatura provvisoria - testo

20531

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2403

3252

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1820 - 1840

Contenuto

Certificati catastali con annotazione di case e terreni intestati all'Ospedale Maggiore nel comune di S. Maria di Lodi Vecchio.

Segnatura provvisoria - testo

20532

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2404

3253

Migliorie e riparazioni

Estremi cronologici

1823 - 1860

Contenuto

Esecuzione di interventi di riparazione e per edificazione di nuovi fabbricati presso la cascina del podere S. Bassano: figurano 3 disegni (prott. n. 2217/1848, 11590/1856, 5591/1857).

Segnatura provvisoria - testo

20533

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2405

3254

Progetti di alienazione

Estremi cronologici

1852 - 1853

Contenuto

Proposta di acquisto delle case coloniche addossate alla chiesa da parte del preposto di Lodi Vecchio, Giuseppe Longhi.

Segnatura provvisoria - testo

20534

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2406

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1828 - 1853

Contenuto

- Quadro delle ragioni d'acque spettanti alla possessione di S. Bassano (1833).
- Richiesta di restringimento di un fosso colatore da parte dell'Amministrazione dell'Ospedale (1834).
- Riparto delle spese per la riparazione di un ponte (1835).
- Precari attivi per passaggio di acque e transito di animali sopra una strada privata della possessione S. Bassano (1836-1837).
- Competenze attive e passive degli edifici in comunione sul podere S. Bassano (1837-1839).
- Controversia con la casa Durini per il trasporto di una paratoria della roggia S. Bassano effettuato dal fittabile Giuseppe Tansi (1853-1855).

Segnatura provvisoria - testo

20535

Segnatura definitiva

Cas. e poderi, 2407

3256

Strade e accessi

Estremi cronologici

1833 - 1838

Contenuto

- Descrizione e stima dei costi per la costruzione di un muretto lungo l'argine del Silero (1833).
- Notifica dei danni causati a strade di Lodi Vecchio dai vicini fondi di proprietà dell'Ospedale Maggiore e richiesta di riparazione (1837-1838)

Segnatura provvisoria - testo

20536

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2408

3257

Tavole censuarie

Estremi cronologici

1843

Contenuto

Nota riguardante mappe e sommarioni occorrenti per il Consorzio di utenti delle acque derivanti dalla Muzza attraverso la levata di Quartiano.

Segnatura provvisoria - testo

20537

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2409

Possessione Comune di sopra

1680 - 1824

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1680 - 1824

Contenuto

La possessione detta il Comune di sopra in S. Maria di Lodi Vecchio, di pertiche 450.5, pervenne all'Ospedale Maggiore di Milano attraverso una permuta con Francesco Cavalletti erede del fratello Giuseppe, con istrumento 1825 aprile 15. Alla possessione competevano ore d'acqua delle rogge Bagnola e Muzzino S. Bassano.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

3258

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1825 - 1836

Contenuto

Permuta di poderi tra l'Ospedale Maggiore di Milano e Francesco Cavalletti, come erede del fratello barone Giuseppe, che cede la possessione Il Comune di Sopra in S. Maria di Lodi Vecchio in cambio della possessione Casaghetto in Paullo: istrumento di compravendita 1825 aprile 15.

Segnatura provvisoria - testo

20538

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2410

3259

Carte di provenienza

Estremi cronologici

1680 - 1824

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la possessione Comune di sopra in S. Maria di Lodi Vecchio pervenuta all'Ospedale Maggiore di Milano per permuta con Francesco Cavalletti, con istrumento 1825 aprile 15: è presente l'elenco delle scritture dal 1680 al 1824 riguardanti principalmente compravendite e affitto dei beni e due disegni raffiguranti la possessione datati 1817.

Segnatura provvisoria - testo

20539

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2411

3260

Catasti

Estremi cronologici

1831

Contenuto

Certificato censuario dei beni intestati all'Ospedale Maggiore nei comuni di Lodi Vecchio e S. Maria di Lodi Vecchio.

Segnatura provvisoria - testo

20540

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2412

3261

Fittabili

Estremi cronologici

1825 - 1843

Contenuto

Affitto della possessione Il Comune di sopra in S. Maria di Lodi Vecchio ai seguenti fittabili:

- Maria Andresi, dl 1819 al 1828;

Gaetano Orsi, dal 1828 al 1831: scrittura d'affitto e di consegna (1828);

- Alessandro Carminati, dal 1840 al 1852: strumento di investitura 1840 aprile 8 e atto di consegna (1843).

Segnatura provvisoria - testo

20541

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2413

3262

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1825 - 1828

Contenuto

Rimando riguardante l'acquisto della possessione il Comune di sopra in S. Maria di Lodi Vecchio (1825): si veda "Acquisti e convenzioni".

- Quadro dimostrativo delle ragioni d'acqua di spettanza della possessione (1828).

- Riparto delle spese per riparazioni ad un incastro (1828).

Segnatura provvisoria - testo

20542

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2414

Possessione Varia

1654 - 1874

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1654 - 1874

Contenuto

La possessione Varia pervenne all'Ospedale Maggiore con le eredità di Cesare Confalonieri e del conte Giovanni Battista Pecchio.

Cesare Confalonieri, morì senza figli il 16 giugno 1698, lasciando la sua sostanza, per una metà all'Ospedale e per l'altra al Collegio dei padri di S. Barnaba, riservando l'usufrutto a favore di una sorella e della moglie, la nobile Caterina Porro.

Il conte Giovanni Battista Pecchio dispose un legato a favore dell'Ospedale con testamento 26 gennaio 1737, riservandone l'usufrutto a favore della nobile Caterina Porro vedova di Cesare Confalonieri (+1698).

Nel 1746 la superficie del podere, situato nei territori dei comuni di S. Maria di Lodi Vecchio e di Lodi Vecchio, era di circa 660 pertiche.

Numero unità archivistiche

12

Unità archivistiche

Acquisti e convenzioni. Carte di provenienza

Estremi cronologici

1654 - 1744

Contenuto

Scritture e atti riguardanti prevalentemente passaggi di proprietà e investiture d'affitto della possessione Varia in Lodi Vecchio precedenti l'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore attraverso dell'eredità di Cesare Confalonieri, in forza del testamento 1698 giugno 13 (?).

Si segnala la presenza dei testamenti di Pietro Griffini, con annotazioni riguardanti la sua discendenza diretta (1654 luglio 1), e di Giovanni Battista Pecchio (1737 gennaio 6).

Segnatura provvisoria - testo

20543

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2415

Fittabili, dal 1746 al 1795

Estremi cronologici

1746 - 1796

Contenuto

Affitto della possessione Varia in S. Maria di Lodi Vecchio di proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- Francesco Marinoni con fratelli e nipoti, dal 1746 al 1755 (successi ad Antonio Donadello): strumento di investitura 1746 giugno 2 e atto di consegna (1747);
- Giacomo Antonio Minesi, dal 1755 al 1764 (cessata nel 1759): strumento di investitura 1754 maggio 4 e atto di consegna (1756);
- Giuseppe e Giovanni fratelli Vigorelli, dal 1759 al 1768: atto di consegna (1760);
- Paolo e Carlo Giuseppe fratelli Veronesi, dal 1768 al 1777: strumento di investitura 1767 aprile 11 e atto di consegna (1768);
- Pietro, Paolo e Carlo Giuseppe fratelli Veronesi, dal 1777 al 1786: strumento di investitura 1776 settembre 19 (2 copie) e atto di consegna (1778);
- Carlo Giuseppe e Carlo Bassano Veronesi, dal 1786 al 1795: strumento di investitura 1785 agosto 29 e atto di consegna (1785, 3 copie).

Segnatura provvisoria - testo

20553

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2416

Fittabili, dal 1795 al 1873

Estremi cronologici

1794 - 1874

Contenuto

Affitto della possessione Varia in S. Maria di Lodi Vecchio di proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- Pietro Bassano Veronesi e fratelli, dal 1795 al 1804: strumento di investitura 1794 giugno 11;
- Angelo Ardemagna e fratelli, dal 1804 al 1813: strumento di investitura 1803 agosto 26 e atto di consegna (1804);
- Gaetano Orsi, dal 1813 al 1822: strumento di investitura 1813 luglio 24 (2 copie) e atto di consegna (1813);
- Antonio Orsi, dal 1822 al 1831: strumento di investitura 1822 giugno 7 (2 copie) e atto di consegna (1822);
- Gaetano Orsi, dal 1831 al 1840: strumento di investitura 1831 aprile 20 (2 copie) e atto di consegna (1831);
- Carlo Fè, dal 1840 al 1852: strumento di investitura 1840 maggio 6 (2 copie);
- Cesare Riboni, dal 1840 al 1852: strumento di cessione del contratto da Carlo Fè a Cesare Riboni, 1846 maggio 7;
- Giovanni e Francesco Medaglia, dal 1852 al 1861: strumento di investitura 1853 agosto 5 (2 copie);
- Francesco Carminati, dal 1861 al 1873: strumento di investitura e di proroga d'affitto 1861 novembre 23 e 1864 aprile 2 (2 copie), atto di consegna (1861).

Segnatura provvisoria - testo

20554

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2417

3266

Ghiacciaia

Estremi cronologici

1848 - 1849

Contenuto

Costruzione di una ghiacciaia presso la possessione Varia.

Segnatura provvisoria - testo

20545

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2418

3267

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1818 - 1840

Contenuto

Certificati censuari relativi ai beni intestati all'Ospedale Maggiore di Milano nei comuni di S. Maria di Lodi Vecchio e Lodi Vecchio.

Segnatura provvisoria - testo

20544

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2419

3268

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1816 - 1821

Contenuto

Nomina dei Luoghi pii elemosinieri come secondo deputato all'estimo del Comune di S. Maria di Lodi Vecchio.

Segnatura provvisoria - testo

20546

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2420

3269

Pozzo e forno ad uso comune con i pigionanti delle monache

Estremi cronologici

1794

Contenuto

Suppliche della madre superiora del Collegio delle monache orsoline in Lodi Vecchio affinché i pigionanti dei loro beni possano continuare ad usufruire del pozzo, del forno e della stalla della cascina Varia.

Segnatura provvisoria - testo

20547

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2421

Ragioni d'acque**Estremi cronologici**

1751 - 1839

Contenuto

- In genere: allungamento di un ponte sulla strada comunale di Quartiano e riparto delle spese (1815-1820); quadro delle ragioni d'acque di spettanza della possessione Varia (1828); quadro delle competenze attive e passive negli edifici in comunione tra le possessioni Varia e Comune di Sopra (1837-1839).
- "Cavetto delle Gualdane di casa Ballabio": richiesta di attraversamento di un fondo della possessione Varia con un cavetto ad uso della possessione Gualdane, da parte di Carolina Mangiagalli ved. Ballabio (1816-1827), è presente un disegno; richiesta di ripristino di un argine tra il Filoro e il cavetto delle Gualdane manomesso dal fittabile della possessione Varia (1829-1830).
- "Lorini cavo": realizzazione del cavo sopra fondi della possessione Varia e successiva vertenza per il recupero della somma dovuta da Francesco Zaccaria Lorini per i terreni occupati (1805-1832), è presente un disegno.
- "Muzzino S. Bassano roggia": riparazioni alla roggia e alla levata di Quartiano lungo la Muzza, riparti delle spese e vertenze (1751-1813).
- "Sileretto cavo": richiesta di intervento contro Francesco Zaccaria Lorini da parte della Congregazione di carità di Lodi per introduzione di acque nel cavo colatore comune Silero (1812); visita ad un ponte sul cavo Silaro sulla strada Monzasca (1817); reclamo per la costruzione di una chiusa attraverso il cavo colatore Silaro da parte di Carolina Mangiagalli Ballabio (1813-1822), figura un disegno.
- "Silero cavo colatore": costruzione di un ponte lungo la strada da Lodi Vecchio alla strada romana (1782), figura disegno; congresso tra gli utenti per decidere le misure da prendere per impedire ulteriori debordamenti delle acque del cavo colatore Silero (1822).

Segnatura provvisoria - testo

20548

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2422

3271

Riparazioni e migliorie

Estremi cronologici

1834 - 1845

Contenuto

- Rilievi dell'amministrazione in merito al rettificamento di una strada e all'atterramento di piante (1834-1836).
- Progetto di ampliamento e di adattamento alla cascina della possessione Varia (1837-1845): figurano due disegni raffiguranti la planimetria dei caseggiati.

Segnatura provvisoria - testo

20549

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2423

3272

Strade e accessi

Estremi cronologici

1832 - 1836

Contenuto

Riparazioni e realizzazione di una palafitta lungo la strada Monzasca.

Segnatura provvisoria - testo

20550

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2424

3273

Trattati di cambi

Estremi cronologici

1821

Contenuto

Richiesta di permuta di fondi in Lodi Vecchio da parte di Gaetano Chiesa.

Segnatura provvisoria - testo

20551

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2425

3274

Trattati di vendita

Estremi cronologici

1818

Contenuto

Progetto di vendita della possessione Varia della superficie di pertiche 677.9 in S. Maria di Lodi Vecchio.

Segnatura provvisoria - testo

20552

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2426

Maria Hoè (Santa). Possessione Cassinette

1665 - 1823

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1665 - 1823

Contenuto

I beni e i mulini in territorio di Santa Maria Hoè pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Pizzi (+1795), in forza del testamento 1795 maggio 10. Venduti a Giuseppe Pestagalli (1725-1807), tornarono nuovamente di proprietà del Luogo pio alla morte dell'acquirente, che, con testamento 1807 gennaio 31, lo istituì erede, con usufrutto generale a favore della moglie.

Si veda anche la sottoclasse "Rovagnate. Possessione Cassinette".

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Santa Maria Hoè: Latitudine 45.7443892 / Longitudine 9.3750111

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3275

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1823

Contenuto

Rimando a "Case e poderi, In genere, Mappe e catasti".

Segnatura provvisoria - testo

20512

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2393

3276

Molini

Estremi cronologici

1665 - 1725

Contenuto

Parziale esenzione dei molini della valle di Hoè e Rovagnate dal pagamento dei carichi gravanti sui rodigini: figura, tra l'altro, elenco dei molini con i rispettivi proprietari.

Segnatura provvisoria - testo

20513

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2394

Maria in Prato (Santa)

1636 - 1843

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1636 - 1843

Contenuto

Il possedimento della Cassina Porra, nel territorio di Santa Maria in Prato, nel vescovato di Lodi, venne ceduto come "dato in paga" all'Ospedale Maggiore, che li alienò a Bartolomeo Galmozzi con istrumento 1636 luglio 4.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Santa Maria in Prato: Latitudine 45.3124141 / Longitudine 9.3711102

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3277

Alienazioni

Estremi cronologici

1636

Contenuto

Vendita della Cassina Porra, in Santa Maria in Prato, dall'Ospedale Maggiore a Bartolomeo Galmozzi: strumento 1636 luglio 4.

Segnatura provvisoria - testo

20514

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2427

3278

Tavole censuarie

Estremi cronologici

1843

Contenuto

Regesto relativo alla documentazione catastale occorrente per la formazione di un consorzio degli utenti delle acque derivate dalla Muzza.

Segnatura provvisoria - testo

20515

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2428

Mariano

1507 - 1828

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1507 - 1828

Contenuto

I beni di Mariano pervennero all'Ospedale Maggiore principalmente attraverso eredità e sostituzioni disposte nel corso dei secoli XVII e XVIII:

- quella di Girolamo Riva, che, con testamento 1656 aprile 24, nominò erede il figlio Francesco, con sostituzione a favore dell'Ospedale Maggiore;
- l'eredità del conte Giovanni Battista Nava Landriani (1718), che lasciò i propri beni al Luogo pio, con testamento 1705 dicembre 3;
- l'eredità del sacerdote Giuseppe Rossi (1784), che, con testamento 1781 agosto 7, nominò il Luogo pio erede universale dei suoi beni;
- l'eredità di Giovanni Battista Tauro, in comune con il Luogo pio di S. Martino, in forza, rispettivamente, del testamento del fratello Gerolamo Tauro (+1625), 1603 settembre 4, e di quello dello stesso Giovanni Battista, datato 1588 luglio 7;
- l'eredità del conte Carlo Papis, disposta con testamento 1768 aprile 1°.

Altri beni pervennero come "dato in paga" dai fratelli Formenti, beni che vennero poi venduti dal Luogo pio al conte Giovanni Pietro Brentano Monticelli (1751). Altre alienazioni si verificarono tra il 1782 e il 1783 e soprattutto tra il 1800 e il 1801, quando furono vendute le proprietà, della superficie di pertiche 621.16, pervenute con le eredità dei fratelli Tauro, di Giovanni Battista Nava Landriani e Giuseppe Rossi e le cascine Perticato e Brugazzo, di pertiche 1198.18, situate nei territori di Mariano, Seregno, Cabiato, Carate e Paina, giunte all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Nava Landriani: le prime vennero cedute a Giovanni Gallone (istrumento 1800 ottobre 9) le altre ad Andrea Lucini Passalacqua (istrumento 1801 gennaio 10).

Beni in genere

1507 - 1828

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1507 - 1828

Contenuto

La documentazione si riferisce alle proprietà in Mariano pervenute all'Ospedale Maggiore attraverso diverse eredità e sostituzioni.

Numero unità archivistiche

15

Unità archivistiche

3279

Acquisti e convenzioni. Carte di provenienza dell'eredità Landriani

Estremi cronologici

1531 - 1704

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante prevalentemente compravendite di beni in Mariano appartenuti alla famiglia Landriani e pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Giovanni Battista Nava Landriani (+1718), in forza del testamento 1705 dicembre 3.

Segnatura provvisoria - testo

20555

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2429

3280

Acquisti e convenzioni. Carte di provenienza dell'eredità di Girolamo Riva

Estremi cronologici

1507 - 1605

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante beni in Mariano appartenuti a Girolamo Riva, il quale, con testamento 1656 aprile 24, nominò erede il figlio Francesco, con sostituzione a beneficio dell'Ospedale Maggiore, che divenne in seguito proprietario dei beni.

Segnatura provvisoria - testo

20556

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2430

3281

Acquisti e convenzioni. Carte di provenienza dell'eredità di Giuseppe Rossi

Estremi cronologici

1560 - 1712

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante beni in Mariano appartenuti alla famiglia Landriani e pervenuti all'Ospedale Maggiore dal sacerdote Giuseppe Rossi (+1784), che con testamento 1781 agosto 7 nominò il Luogo pio erede universale dei suoi beni.

Si segnala la presenza del testamento del sergente maggiore Giuseppe Marliani, datato 1688 ottobre 12.

Segnatura provvisoria - testo

20557

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2431

3282

Acquisti e convenzioni. Carte di provenienza dell'eredità di Gerolamo Tauro

Estremi cronologici

1570 - 1639

Contenuto

Convenzione 1639 aprile 23 tra il Luogo pio di S. Martino e l'Ospedale Maggiore di Milano sostituiti per metà della sostanza di Giovanni Battista Tauro, il primo in forza del testamento di Giovanni Battista Tauro 1588 luglio 7, il secondo per testamento di Gerolamo Tauro (+1625) 1603 settembre 4.

Documentazione di provenienza riguardante beni in Mariano appartenuti alla famiglia Tauro (1570-1619).

Segnatura provvisoria - testo

20558

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2432

3283

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1752

Contenuto

Vendita dell'appezzamento di terreno detto il Lotterio, di 9 pertiche, in Mariano, dai fratelli Giovanni Battista ed Ercole Coppi all'Ospedale Maggiore per tacitare il credito vantato dal Luogo pio nei loro confronti; recesso del godimento di altri due terreni, di 13.16 pertiche, anch'essi in Mariano: istrumento 1752 settembre 23.

Segnatura provvisoria - testo

20559

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2433

Alienazioni

Estremi cronologici

1751 - 1831

Contenuto

- Vendita al conte Giovanni Pietro Brentano Monticelli di alcuni beni in Mariano pervenuti come "dato in paga" dai fratelli Formenti (1751): rimando a "Birone, Alienazioni".
- vendita di un orto a Carlo Ronzoni: strumento di compravendita 1782 maggio 8;
- vendita ad Antonio Isacchi, "per persona da dichiarare", di beni in territorio di Mariano e Carugo pervenuti all'Ospedale con l'eredità del conte Carlo Papis, in forza del testamento 1768 aprile 1° (1783);
- vendita a Giovanni Gallone di beni in Mariano della superficie di pertiche 621.16 pervenuti al Luogo pio con le eredità dei fratelli Tauro, di Giovanni Battista Nava Landriani e Giuseppe Rossi: strumento di compravendita 1800 ottobre 9.

Segnatura provvisoria - testo

20560

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2434

3285

Case

Estremi cronologici

1727 - 1792

Contenuto

Casa da nobile in Mariano:

- concessione a Stefano Longoni di appoggio con travi ad un muro della casa del Luogo pio (1727);
- affitto di porzioni della casa da nobile alla R. Camera per uso della R. Pretura (1774-1792) e al chirurgo Giuseppe Satragni (1787-1790);
- Riparazioni alla casa affittata a Giuseppe Satragni (1789).

Casa da pigionanti attigua all'oratorio di S. Rocco:

- chiusura di una finestra sull'aia di ragione di Carlo Maria Porta (1789).

Segnatura provvisoria - testo

20561

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2435

3286

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1752

Contenuto

Controversia di confine tra l'Ospedale Maggiore e Paolo Antonio Meda: relazione dell'ing. collegiato Bartolomeo Bolli e unito disegno raffigurante l'area in questione.

Segnatura provvisoria - testo

20562

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2436

3287

Massari e pigionanti

Estremi cronologici

1785 - 1788

Contenuto

- Remissione dei debiti dei coloni nei beni affittati a danaro soggetti alle agenzie di Mariano, Cassina Bareggia, Asmonte e Carbonate (1788).
- Rendimento annuale dei conti (1785-1787).

Segnatura provvisoria - testo

20563

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2437

3288

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1786 - 1828

Contenuto

- Nomina di Giuseppe Satragni come chirurgo del comune di Mariano (1786).
- Richiesta di reintegro di carichi pagati dall'Ospedale dal 1760 al 1800 sopra beni di spettanza di Elena Coppi Porro (1802-1828).

Segnatura provvisoria - testo

20564

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2438

3289

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1751 - 1761

Contenuto

- Relazione con unito disegno riguardanti il torrente Busenta che attraversa beni dell'Ospedale Maggiore in Mariano (1751).
- Controversia tra il Luogo pio e i fratelli Ronzoni sulle riparazioni alle ripe della roggia Vecchia al confine tra i rispettivi beni (1761).

Segnatura provvisoria - testo

20565

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2439

3290

Riparazioni

Estremi cronologici

1754 - 1787

Contenuto

Riparazioni e migliorie a fabbricati in Mariano di proprietà dell'Ospedale Maggiore, negli anni 1754-1755 e 1786-1787.

Segnatura provvisoria - testo

20566

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2440

3291

Strade e accessi

Estremi cronologici

1732 - 1738

Contenuto

- “Visita per la differenza con i padri di S. Francesco per il preteso accesso con carro al loro ronco” (1732).
- “Strada detta il Carrobbio”: divieto di stendere paglie e fogliami sulle strade di Mariano per disposizione del giudice delle strade, acque e ponti (1737).
- “Strada reale che conduce a Novedrate”: riparazioni (1737-1738).

Segnatura provvisoria - testo

20567

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2441

3292

Torchio di vino

Estremi cronologici

1742 - 1743

Contenuto

Riparazioni del torchio di vino nella casa da nobile in Mariano dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

20568

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2442

Fittabili

Contenuto

Affitto della possessione di Mariano di proprietà dell'Ospedale Maggiore:

- alla Confraternita di S. Rocco in Mariano, dal 1677 al 1721: strumenti di investitura 1677 giugno 24, 1686 marzo 26, 1695 aprile 19, 1712 luglio 8;
- a Gaspare Pensa (dichiarato da Biagio Consonni), dal 1787 al 1814: strumento di investitura 1789 ottobre 31 e atto di consegna (1787).

Segnatura provvisoria - testo

20569

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2443

Possessione Perticato

1720 - 1827

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1720 - 1827

Contenuto

I beni di Cassina Perticato con Cassina Brugazzo pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Nava Landriani, in forza del testamento 1705 dicembre 3. Situati nei territori di Mariano, Seregno, Cabiato, Carate e Paina, vennero venduti dal Luogo pio ad Andrea Lucini Passalacqua, con strumento 1801 gennaio 10. La loro superficie era allora pari a pertiche 1198.18.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

3294

Alienazioni

Estremi cronologici

1800 - 1801

Contenuto

Vendita ad Andrea Lucini Passalacqua dei beni di Brugazzo e Cassina Perticato, nel territorio di Mariano, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Nava Landriani: strumento di compravendita 1801 gennaio 10.

Segnatura provvisoria - testo

20570

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2444

3295

Fittabili

Estremi cronologici

1720 - 1827

Contenuto

Affitto della possessione Perticato con Brugazzo, nel territorio di Mariano, di proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti affittuari: Francesco Molteni, fino al 1719; Carlo Pozzi e fratelli, fino al 1727; Giovanni Calastri, dal 1727; Pietro Beverina; Antonio Maria Fumagalli; fratelli Francesco e Domenico Bonsaglio, dal 1787 al 1814: è presente l'atto di consegna del 1787 e documentazione della causa tra Camilla Bonsaglio, erede di Domenico Bonsaglio, e l'Ospedale Maggiore per il rimborso di carichi prediali.

Segnatura provvisoria - testo

20571

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2445

3296

Riparazioni

Estremi cronologici

1787

Contenuto

Nota e stima delle riparazioni da eseguire alle case di massari e pigionanti nelle cascine Brugazzo e Perticato.

Segnatura provvisoria - testo

20572

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2446

Marnate

1628 - 1636

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1628 - 1636

Contenuto

La piccola proprietà di Marnate, nella pieve di Olgiate Olona, pervenne all'Ospedale con l'eredità di Gerolamo Crivelli (+1625), in forza del testamento 1621 novembre 4, nel quale il benefattore disponeva di trasmettere i tre quarti dei beni al fratello Tomaso Francesco.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Marnate: Latitudine 45.629385 / Longitudine 8.9013903

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3297

In genere

Estremi cronologici

1628

Contenuto

Cessione della vigna Nizzolina in Marnate al Monastero di Santa Chiara di Legnano, per la costituzione della dote spirituale di suor Faustina Chiara.

Segnatura provvisoria - testo

20516

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2447

3298

Alienazioni

Estremi cronologici

1636

Contenuto

Vendita ad Andrea Rossini del terreno in Marnate pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Gerolamo Crivelli.

Segnatura provvisoria - testo

20517

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2448

Martino (San) (pieve di Appiano)

1672

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1672

Contenuto

Le proprietà di S. Martino, nella pieve di Appiano, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di donna Barbera Monti...

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di San Martino: Latitudine 43.7130588 / Longitudine 10.4044808

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3299

Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1672

Contenuto

Descrizione dei beni in S. Martino, nella pieve di Appiano, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità della signora Barbera Monti.

Segnatura provvisoria - testo

20518

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2449

Martino Adorno (San)

1464

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1464

Contenuto

Figura unicamente un atto di investitura di tre appezzamenti di terreno con cascina in San Martino Adorno stipulata da Giacomina Ribaldoni Tornielli maritata Visconti di Massino a favore di Antonio Testa e Antonio Fiore.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3300

Affitti

Estremi cronologici

1464

Contenuto

Affitto di tre appezzamenti di terreno con cascina in San Martino Adorno da Giacomina Ribaldoni Tornielli maritata Visconti di Massino, in nome anche dei figli, a favore di Antonio Testa e Antonio Fiore: investitura 1464 aprile 11.

Segnatura provvisoria - testo

20519

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2450

Martino in Strada (San)

1525

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1525

Contenuto

E' presente unicamente un atto di provenienza relativo ai beni di S. Martino in Strada

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di San Martino in Strada: Latitudine 45.2715321 / Longitudine 9.5280318

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3301

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1525

Contenuto

Atto di provenienza relativo all'assegnazione dei beni di S. Martino in Strada.

Segnatura provvisoria - testo

20520

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2451

Masciago (pieve di Desio)

1590 - 1609

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1590 - 1609

Contenuto

Le carte si riferiscono per lo più alla vendita di terreni, con casa e torchio in Masciago, dell'estensione di pertiche 684.23, dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Cristoforo e Girolamo Castiglioni, che ebbe luogo nel 1590.

Figura inoltre documentazione relativa a beni in Masciago; documentazione pervenuta al Luogo pio con l'eredità di Giuseppe Borri, disposta con testamento 1630 luglio 14.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Masciago (pieve di Desio): Latitudine 45.6080731 / Longitudine 9.1502054

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3302

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1609

Contenuto

Atti relativi a beni di Masciago pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Borri.

Segnatura provvisoria - testo

20532

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2452

3303

Alienazioni

Estremi cronologici

1590

Contenuto

Vendita di terreni in Masciago con casa e torchio, per complessive pertiche 684.23, dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Cristoforo e Girolamo Castiglioni.

Segnatura provvisoria - testo

20533

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2453

Masciago Val Cuvia

1606 - 1850

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1606 - 1850

Contenuto

Nel 1566 papa Pio IV fece dono all'Ospedale Maggiore di Milano dell'ingente patrimonio della Badia di San Gemolo di Ganna, che comprendeva anche beni in Masciago Val Cuvia. Da un attestato del 1606 risulta che i possessi avevano un'estensione di 527 pertiche oltre a diversi fondi a bosco, tutti esenti da carichi ordinari e straordinari.

Altri beni in Masciago pervennero all'Ospedale nei secoli successivi prevalentemente attraverso cessioni come "dato in paga" e permuta. Alcuni fondi vennero venduti dal Luogo pio nel corso dei secoli XVIII e XIX, quando procedette alla vendita a Giuseppe Pinioli dei due poderi detti di Masciago, di pertiche 1083.7, situati nei comuni di Masciago e Rancio, con istrumento 1839 ottobre 1.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Masciago Val Cuvia: Latitudine 45.6100484 / Longitudine 9.1490172

Numero unità archivistiche

12

Unità archivistiche

3304

In genere

Estremi cronologici

1833 - 1839

Contenuto

- Richiesta di documentazione riguardante la cessione come “dato in paga” di un terreno da parte di Giovanni e Abbondio Bozzolo e la successiva retrovendita dal Luogo pio a Giovanni Bozzolo (1833).
- Richiesta di riconoscimento dei miglioramenti effettuati alla casa di abitazione da parte di Giovanni Nicolini (1839).
- Richiesta di soccorso da parte dei massari dei beni in Masciago e Rancio licenziati dall'acquirente di tali proprietà vendute dall'Ospedale (1839).

Segnatura provvisoria - testo

20573

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2454

3305

Accessi

Estremi cronologici

1838

Contenuto

Richiesta di transito con carro sopra un fondo dell'Ospedale da part di Agostino Depari.

Segnatura provvisoria - testo

20574

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2455

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1606 - 1836

Contenuto

- "Indice delle investiture e convenzioni diverse dal 1474 al 1779".
- Attestato relativo ai possessi dell'Ospedale Maggiore in Masciago, di 527 pertiche oltre a diversi fondi a bosco, e alla loro esenzione da carichi ordinari e straordinari (1606).
- Apprensione giudiziale di due appezzamenti di terreno in Masciago fatti dal Luogo pio in pregiudizio di Giovanni Antonio Fedele a atti della causa tra le parti (1655)
- Rivendicazione del possesso di un fondo in Masciago da parte di Antonio Maria Pavoni (1627-1678).
- Casa offerta in garanzia da Francesco Bregami per un debito nei confronti di Antonio Rebuffo ceduto all'Ospedale Maggiore (1678).
- Cessione come "dato in paga" di alcuni appezzamenti di terra in Masciago dai consorti Bregami all'Ospedale Maggiore: istrumento 1697 luglio 17.
- Attestato del Comune di Masciago circa la proprietà del terreno detto Pombione in Bedero Valcuvia da parte degli eredi Rebuffi (1711).
- Cessione come "dato in paga" del fondo detto la Selva da Giovanni Mainoli al Luogo pio(1798).
- Permuta di terreni in Masciago tra l'Ospedale Maggiore e i fratelli Mainoli: istrumento 1820 settembre 23.
- Cessione come "dato in paga" della selva detta la Cà dall'affittuario Michele Mainoli all'Ospedale Maggiore (1798).
- Controversia tra il Luogo pio e il Comune di Masciago riguardante la proprietà di un terreno (1828).
- Ratifica del lodo stipulato in concorso con l'I.R. Commissariato di Cuvio per il fondo Motta del Castello e successiva vendita al nosocomio milanese (1835-1836).

Segnatura provvisoria - testo

20575

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2456

Alienazioni

Estremi cronologici

1765 - 1850

Contenuto

- Rilascio dall'Ospedale Maggiore a Carlo Francesco Calderone dell'appezzamento di terreno detto nei Cribi (1765).
- Vendita di due appezzamenti di terreni in Masciago dal Luogo pio a Giuseppe Adriano: strumento di compravendita 1765 ottobre 26.
- Vendita di un terreno in Masciago dall'Ospedale Maggiore ad Antonio Scolari (1828-1850).
- Vendita a Giuseppe Piniroli dei due poderi detti di Masciago, di pertiche 1083.7, situati nei comuni di Masciago e Rancio (1837-1839): strumento 1839 ottobre 1 (due copie).

Segnatura provvisoria - testo

20576

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2457

3308

Fittabili

Estremi cronologici

1679 - 1829

Contenuto

Affitto di case e terreni in Masciago Primo, in Valcuvia ai seguenti affittuari: a Francesco Pavone (1679), Carlo Majnolo (1679), Giovanni e Francesco Rebuffi (1690), Antonio Majnolo (1701), Tommaso e Giovanni Angelo De Donati, consorti Majnolo e altri (1708), consorti Bozzolo (1748), Antonio Maria Biasoli (1778), fratelli Bregomi (1789), fratelli Lana (1779), Giovanni Bozzole e Giuseppe Bregami (1779), Francesco Velati, Vittore Minola, Ignazio e Andrea Mainoli, Carlo e fratelli Mainoli, Giovanni Battista Gianoli, Tommaso Gianoli e altri (1810-1811), Carlo Bozzolo, Pietro Bregani, Giuseppe De Ginelli, Stefano Mainoli e altri (1823-1829).

Segnatura provvisoria - testo

20577

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2458

3309

Occupazione di terreno per il cimitero

Estremi cronologici

1837 - 1841

Contenuto

Cessione al Comune di Masciago di un fondo dell'Ospedale Maggiore per la costruzione del locale cimitero.

Segnatura provvisoria - testo

20578

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2459

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1710 - 1826

Contenuto

- Nomina di Domenico Bozzolo per l'esazione di capitali spettanti alla Comunità (1710).
- Nomina di Giuseppe Rossino, agente dell'Ospedale Maggiore, come procuratore generale per la liquidazione dei conti della Comunità (1719).
- Convenzione tra la Comunità di Masciago e Domenico Bozzolo per l'approvazione dei conti di amministrazione (1719).
- Nomina dell'Ospedale Maggiore come primo deputato d'estimo del Comune di Masciago (1826).

Segnatura provvisoria - testo

20579

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2460

3311

Rettificazione di intestazioni censuarie

Estremi cronologici

1825 - 1831

Contenuto

- Richiesta di trasporto di estimo di un terreno in Masciago intestato a Giuseppe Bregami di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1825).
- Richiesta di sgravio d'estimo del Luogo pio per un terreno a prato in Masciago di proprietà della locale chiesa parrocchiale (1826-1830).
- Richiesta di pagamento per trasporti d'estimo in conformità alla transazione proposta dall'ing. Speroni (1831).

Segnatura provvisoria - testo

20580

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 2461

3312

Tagli di piante e terreno per nuove strade

Estremi cronologici

1822 - 1830

Contenuto

Tagli di piante o occupazione di fondi in Masciago di proprietà dell'Ospedale Maggiore per la realizzazione della strada da Masciago e Ferrera (1822-1824) e per lavori di adattamento ad un tronco di strada comunale (1828-1830).

Segnatura provvisoria - testo

20581

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 2462

3313

Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1672 - 1835

Contenuto

- Transazione fra l'Ospedale Maggiore di Milano, la Comunità di Masciago e quelle contigua di Bedero in merito ai confini dei rispettivi beni (1672).
- Pendenza tra il Luogo pio e il Comune di Masciago per la proprietà della locale casa parrocchiale e l'affitto relativo (1811-1830).
- Vertenze con il Comune di Masciago in merito alla proprietà del fondo detto la Motta del Castello e alla spettanza dei relativi affitti e successivo lodo tra le parti (1820-1835).

Segnatura provvisoria - testo

20582

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2463

3314

Trattati d'affitto

Estremi cronologici

1814

Contenuto

Richiesta di affitto di un terreno da parte di Giovanni Donati.

Segnatura provvisoria - testo

20583

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2464

3315

Trattati di cambi e vendite

Estremi cronologici

1819

Contenuto

Richiesta di acquisto o permuta di fondi in Masciago Valcuvia di proprietà dell'Ospedale Maggiore da parte di Carlo Mainoli.

Segnatura provvisoria - testo

20584

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2465

Massino

1489 - 1829

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1489 - 1829

Contenuto

La proprietà di Massino, nello Stato Sardo, pervenne all'Ospedale Maggiore dal sacerdote Giovanni Battista Visconti (1802) e dal fratello Filippo (1801), che fu arcivescovo di Milano dal 1784. Uniformandosi alla volontà del fratello, Giovanni Battista istituì erede il Luogo pio, con testamento 1802 febbraio 22.

Nel 1808 una pertica di terreno venne venduta dall'Ospedale Maggiore di Milano al Comune di Massino per la costruzione del cimitero. Al 1814 risale invece la vendita a Bartolomeo Pertossi delle restanti proprietà di Massino, di pertiche 412.22.3 (istrumento 1814 agosto 2), ad eccezione del cosiddetto Castello, con giardino annesso, alienato a Pietro Francesco Visconti Borromeo, con istrumento 1815 giugno 1°.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Massino: Latitudine 45.824206 / Longitudine 8.5409419

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

3316

In genere

Estremi cronologici

1803

Contenuto

Passaggio di proprietà dei beni di Massino lasciati all'Ospedale Maggiore dal sacerdote Giovanni Battista Visconti (1802) erede del fratello Filippo (1801), arcivescovo di Milano; visita alle proprietà da parte dell'agente del Luogo pio.

Segnatura provvisoria - testo

20585

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2466

3317

Alienazioni

Estremi cronologici

1807 - 1828

Contenuto

- Vendita di una pertica del fondo Brera dall'Ospedale Maggiore di Milano al Comune di Massino per la costruzione del cimitero: strumento di compravendita 1808 agosto 10.
- Vendita a Bartolomeo Pertossi dei fondi di Massino di pertiche 412.22.3, esclusa la casa detta il Castello, con giardino annesso: strumento di compravendita 1814 agosto 27.
- Vendita a Pietro Francesco Visconti Borromeo della casa detta il Castello, con giardino annesso, disposta con strumento di compravendita 1815 giugno 1° (figura il solo regesto dell'atto).

Segnatura provvisoria - testo

20586

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2467

3318

Boschi

Estremi cronologici

1656 - 1681

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante una causa per l'affitto dei boschi di Massino ed il riparto dei carichi.

Segnatura provvisoria - testo

20587

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2468

3319

Fittabili

Estremi cronologici

1799 - 1829

Contenuto

Affitto di case e beni in Massino di proprietà dell'arcivescovo di Milano, Filippo Visconti, poi del fratello Giovanni Battista e dal 1802 dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Antonio Manni, dal 1799 al 1814: strumento di investitura 1799 settembre 9; figurano inoltre gli atti della vertenza con gli eredi del fittabili per i crediti vantati dal Luogo pio nei suoi confronti.

Segnatura provvisoria - testo

20588

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2469

3320

Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1489 - 1775

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante il castello e i beni in Massino e in altre località limitrofe appartenuti alla famiglia Visconti e compresi in parte nell'eredità disposta dai fratelli Filippo e Giovanni Battista Visconti a beneficio dell'Ospedale Maggiore: figurano prevalentemente compravendite, livelli, atti di causa e convenzioni.

Segnatura provvisoria - testo

20589

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2470

Maurizio (San)

1829 - 1838

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1829 - 1838

Contenuto

La documentazione si riferisce ad una casa nella località di Ronco, nel territorio di S. Maurizio, provincia di Pallanza, appartenuta a Domenico Ossolani (1748-1835), che, con testamento 1830 dicembre 15, lasciò erede l'Ospedale Maggiore.

Per la donazione fatta da Domenico Ossolani ad Annunciata Alemanni (1828) e la convenzione stipulata tra quest'ultima e l'Ospedale Maggiore per l'eredità Ossolani (1838), si veda alla sede "Eredità, Ossolani Domenico".

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di San Maurizio: Latitudine 45.2166755 / Longitudine 7.6312409

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3321

In genere

Estremi cronologici

1829 - 1838

Contenuto

Rimandi riguardanti una donazione fatta da Domenico Ossolani ad Annunciata Alemanni (1828) e la convenzione stipulata tra quest'ultima e l'Ospedale Maggiore riguardante l'eredità Ossolani (1838): si veda alla sede "Eredità, Ossolani Domenico".

Segnatura provvisoria - testo

20521

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2471

Mazzino

1587

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1587

Contenuto

I beni in Mazzino, nei territori di Mazzo e Arese, nella pieve di Trenno, appartenevano a Giovanni Francesco Brasca (1510-1581), il quale, con testamento 1576 ottobre 1° istituì erede l'Ospedale Maggiore.

Le proprietà vennero vendute dallo stesso Brasca a Giovanni Ambrogio Ferno e l'incasso pervenne all'Ospedale.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Mazzino: Latitudine 44.0737132 / Longitudine 11.7126084

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

3322

In genere

Estremi cronologici

1587

Contenuto

Confesso di pagamento dei beni in Mazzino venduti a Giovanni Francesco Brasca da Giovanni Ambrogio Ferno, la cui eredità dispose a favore dell'Ospedale Maggiore, con testamento 1576 ottobre 19.

Segnatura provvisoria - testo

20522

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2472

Meazzina

1701

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1701

Contenuto

L'Ospedale Maggiore entrò in possesso dell'appezzamento di terreno detto Bosso o alla Borgna, in Meazzina, come "dato in paga" da Giovanni Spadoni, in data 1701 novembre 10.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Miazzina: Latitudine 45.976377 / Longitudine 8.522223

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3323

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1701

Contenuto

Acquisizione dell'appezzamento di terreno detto Bosso o alla Borgna, in Meazzina, come "dato in paga" da Giovanni Spadoni all'Ospedale Maggiore di Milano, con strumento 1701 novembre 10.

Segnatura provvisoria - testo

20590

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2473

Meda

1543 - 1713

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1543 - 1713

Contenuto

I beni di Meda pervennero all'Ospedale Maggiore con le eredità di Giacomo Francesco Lampugnani, morto nel 1732, e di Carlo Francesco Passera (+1652), in forza del testamento 1736 marzo 30.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Meda: Latitudine 45.6625046 / Longitudine 9.1567532

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1543 - 1713

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante prevalentemente passaggi di proprietà dei beni in Meda pervenuti a Giacomo Francesco Lampugnani, che alla morte, nel 1732, lasciò erede l'Ospedale Maggiore: figura. tra l'altro, il testamento di Almino di Vairano datato 1552 maggio 24. E' inoltre presente l'istrumento di acquisto di un terreno in Meda da parte di Carlo Francesco Passera (+1652), lui pure benefattore del nosocomio milanese, con testamento 1736 marzo 30.

Segnatura provvisoria - testo

20591

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2474

Mede Lomellina

1645 - 1800

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1645 - 1800

Contenuto

Una parte delle proprietà che l'Ospedale Maggiore deteneva a Mede, in Lomellina, pervennero da Bartolomeo Uccelli (1658-1740): con atto di donazione 1719 settembre 6, il benefattore, oltre ad una casa in Alessandria e ad alcuni crediti, lasciò infatti al nosocomio milanese la casa detta alli Angeli in Mede. Altri doni seguirono, finché, con testamento 25 settembre 1731, Uccelli dispose la sua eredità a favore del nosocomio milanese. Già in precedenza l'Ospedale era entrato in possesso di un podere in Mede ottenuto come “dato in paga” dal conte Giovanni Rabbia e, nel 1723, acquisì una vigna, sempre come pagamento di un debito da parte dell'affittuario Giuseppe Faccino. Allo stesso modo entrò in possesso del podere Guzzafame dalla contessa Cornelia Gambarana, che venne poi venduto dal Luogo pio al conte Ludovico Gambarana, con istrumento 1762 ottobre 6.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Mede Lomellina: Latitudine 45.0974469 / Longitudine 8.736176

Beni in genere

1645 - 1788

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1645 - 1788

Contenuto

La documentazione si riferisce ai beni in Mede Lomellina pervenuti all'Ospedale Maggiore come “dato in paga” dal conte Giovanni Rabbia e, nel 1723, dall'affittuario Giuseppe Faccino. Altri beni vennero acquisiti dal Luogo pio attraverso la donazione disposta da Bartolomeo Uccelli, nel 1719.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

3325

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1645 - 1726

Contenuto

- Donazione di due case in Mede, una detta alli Angeli e l'altra in S. Rocco, da Bartolomeo Uccelli all'Ospedale Maggiore: è presente l'atto di donazione 1719 settembre 6 e documentazione di provenienza dal 1649.
- Acquisto della vigna detta all'Abbondanza di 4 pertiche, come "dato in paga" dall'affittuario Giuseppe Faccino all'Ospedale: strumento 1723 settembre 15.
- Acquisto, come "dato in paga", della possessione e beni in Mede dal conte Giovanni Rabbia al nosocomio milanese: strumento 1672 febbraio 26 e documentazione di provenienza dal 1645.

Segnatura provvisoria - testo

20595

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2475

3326

Alienazioni

Estremi cronologici

1724 - 1727

Contenuto

Vendita ad Angelo Maria Azzaretti della casa in Mede contigua alla chiesa degli Angioli pervenuta all'Ospedale Maggiore per donazione di Bartolomeo Uccelli: strumento 1725 luglio 23.

Segnatura provvisoria - testo

20596

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2476

3327

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1685 - 1686

Contenuto

- Istanza di Francesco Bernardino Bigarola in merito ad un bosco al confine con beni dell'Ospedale Maggiore (1685).
- Convenzione tra l'Ospedale e i fratelli Gambarana sui confini dei rispettivi beni in Mede e Tortarolo (1686): figura un disegno acquarellato.

Segnatura provvisoria - testo

20597

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2477

3328

Fittabili

Estremi cronologici

1697 - 1788

Contenuto

Affitto di beni in Mede Lomellina di proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- Pietro Francesco Velasco (1699): strumento di investitura 1697 ottobre 9 (2 copie);
- Giuseppe Semplici: strumento di investitura 1703 luglio 11;
- Gerolamo Gallo (1708-1788): strumento di investitura 1703 settembre 20 e atto di consegna (1711).

Figurano inoltre le polizze per le case affittate a Gaspare Faccini, a Secondo Bussedo e ai fratelli Azzaretti (1722-1724).

Segnatura provvisoria - testo

20598

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2478

3329

Misure e stime

Estremi cronologici

1672 - 1699

Contenuto

Relazioni con descrizioni, misure e stime di beni in Mede Lomellina: è presente un disegno acquarellato raffigurante i beni pervenuti all'Ospedale dal conte Giovanni Rabbia (1686).

Segnatura provvisoria - testo

20599

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2479

Possessione Guzzafame

1762 - 1800

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1762 - 1800

Contenuto

La possessione Guzzafame, che misurava 472 pertiche, venne ceduta all'Ospedale Maggiore come "dato in paga" dalla contessa Cornelia Gambarana, per essere poi venduta dal Luogo pio al conte Ludovico Gambarana, con strumento 1762 ottobre 6.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3330

Alienazioni

Estremi cronologici

1762

Contenuto

Vendita della possessione Guzzafame, in Mede Lomellina, pervenuta all'Ospedale Maggiore dalla contessa Cornelia Gambarana, a Giuseppe Bobbio in nome del conte Ludovico Gambarana: strumento di compravendita 1762 ottobre 6.

Segnatura provvisoria - testo

20600

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2480

3331

Fittabili

Estremi cronologici

1796 - 1800

Contenuto

Affitto della possessione Guzzafame in Mede a Carlo Abbondio Rognoni, dal 1703 al 1761: vertenza per i crediti vantati dall'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

20601

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2481

Mediglia. Possessione Majocca

1705 - 1726

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1705 - 1726

Contenuto

La possessione Majocca in Mediglia, nella pieve di S. Giuliano, pervenne all'Ospedale Maggiore di Milano per volontà di Francesco Reverta, che, con testamento 1655 agosto 27 istituì erede il figlio Fabrizio, con ordine di primogenitura e con sostituzione a favore dell'Ospedale in caso di estinzione della discendenza. Il Luogo pio rinunciò al diritto riconosciutogli dal benefattore in cambio del rilascio

della possessione Majocca, di pertiche 896, situata nel territorio di Mediglia, e comprendente una casa da nobile, case coloniche, mulino, torchio da olio e pila.

Nel 1726 il Luogo pio vendette la possessione Majocca, di pertiche 477 circa, ad Angelo Maria Appiani, come delegato dal Capitolo dell'Ospitale della Pietà detta de' Vecchi in Milano.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Mediglia: Latitudine 45.39537 / Longitudine 9.331652

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

3332

Alienazioni

Estremi cronologici

1726

Contenuto

Vendita della possessione Majocca in Mediglia, di pertiche 477 circa, dall'Ospedale Maggiore ad Angelo Maria Appiani, come delegato dal Capitolo dell'Ospitale della Pietà detta de' Vecchi in Milano.

Segnatura provvisoria - testo

20592

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2482

3333

Fittabili

Estremi cronologici

1705 - 1726

Contenuto

Affitto della possessione Majocca e di proprietà in Mediglia dall'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- Domenico Pirotta, dal 1705: atto di consegna (1705);
- Fabrizio Reverta, dal 1706: strumento di investitura 1707 maggio 13;
- Andrea Vaiano, dal 1709 al 1727: strumento di investitura 1709 giugno 8;
- Carlo Bonora, dal 1720 al 1732: strumento di investitura 1721 maggio 14, atto di consegna (1720).

Segnatura provvisoria - testo

20593

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2483

3334

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1723 - 1725

Contenuto

Relazioni e 12 tra schizzi e disegni acquarellati relativi prevalentemente alle acque estratte dal fiume Lambro ad uso della possessione Majocca.

Segnatura provvisoria - testo

10594

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2484

Meina

1679 - 1754

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1679 - 1754

Contenuto

L'Ospedale Maggiore di Milano acquisì una cascina e alcuni terreni in Meina attraverso l'eredità di Ambrogio Cucchino (+1696), disposta con il testamento 15 gennaio 1693.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3335

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1679 - 1739

Contenuto

- Acquisizione dei beni in Meina pervenuti con l'eredità di Ambrogio Cucchino (1696).
- Documentazione di provenienza riguardante beni in Meina pervenuta insieme all'eredità di Giovanni Battista Agudio Andreetti, morto senza discendenza nel 1832 (1697-1739).

Segnatura provvisoria - testo

20602

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2485

3336

Fittabili

Estremi cronologici

1754

Contenuto

Istanza del fittabile Giovanni Maria Andreani affinché il contratto di affitto dei beni di Meina, a causa dei suoi problemi di salute, venga trasferito ai figli.

Segnatura provvisoria - testo

20603

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2486

Melegnanello

1510 - 1841

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1510 - 1841

Contenuto

L'Ospedale Maggiore di Milano entrò in possesso dei beni della Morsenchia e di diverse altre proprietà in territorio di Melegnanello, nel corso del XVII secolo, attraverso acquisti, permute e apprensioni per crediti nei confronti di fittabili.

Nel 1841 l'Ospedale Maggiore di Milano possedeva in Melegnanello un podere con casa da massaro e terreni irrigui di complessive pertiche 419.22.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Melegnanello: Latitudine 45.2382021 / Longitudine 9.6205141

Numero unità archivistiche

11

Unità archivistiche

3337

In genere

Estremi cronologici

1510 - 1734

Contenuto

Atti e carte riguardanti acquisti e vendite di beni in Melegnanello da parte dell'Ospedale Maggiore di Milano. Si segnalano, tra gli altri:

- Acquisto da parte dell'Ospedale Maggiore di beni in Melegnanello venduti da Bassano Calvenzi: strumento 1581 ottobre 11;
- Vendita di proprietà in Melegnanello appartenute a Livio Bossi, dal Luogo pio a Bassano e fratelli Bossi: strumento 1627 febbraio 6;
- Acquisto di beni da Agostino Baratieri: strumenti 1633 luglio 16 e 1637 aprile 29;
- Acquisto di proprietà alla Morsenchia in Melegnanello (1642);
- Apprensione di beni in Melegnanello e in Corno Giovane a danno, rispettivamente, dei fittabili Monticelli (1690) e Giovanni Maria Brusati (1734).

Figura inoltre documentazione "diversa" riguardante principalmente permutate di proprietà in Melegnanello tra l'Ospedale e Pirro Vignati, al quale succedettero i figli Epaminonda e Melchiade; livelli e censi gravanti sopra questi ed altri beni acquisiti dal Luogo pio (1510-1672).

Segnatura provvisoria - testo

20605

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2488

Stato di conservazione

cattivo

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1627 - 1692

Contenuto

- Vendita di beni da Ercole Lecci a Pietro Perini (1627).
- Vendita dei beni della Morsenchia da Agostino Baratteri all'Ospedale Maggiore (1635).
- Rimando relativo a permuta tra l'Ospedale Maggiore e Pirro Vignati di beni situati rispettivamente in Seconago e Melegnanello (istrumento 1647 aprile 13): si veda "Bertonico, possessione Ceradello, Acquisti e convenzioni".
- Cessione come "dato in paga" di beni in Melegnanello di pertiche 223 da Giovanni Battista Bossi all'Ospedale Maggiore: istrumento 1649 febbraio 25.
- Misura e stima di beni in Melegnanello appresi dall'Ospedale in pregiudizio di Marco Bossi (1664).
- Cessione da Giovanni Battista Monticelli all'Ospedale Maggiore di un credito verso i fratelli Ravani (1684).
- Ratifica della cessione come "dato in paga" di beni in Melegnanello da Gaspare e fratelli Ravani all'Ospedale Maggiore: istrumento 1685 marzo 17.
- Cessione da Antonio Bignamino al Luogo pio di un credito verso i fratelli Monticelli, che fecero vendita di beni nel territorio di Melegnanello all'Ospedale Maggiore (1692).

Segnatura provvisoria - testo

20606

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2489

Alienazioni

Estremi cronologici

1627 - 1728

Contenuto

- Misura dei beni in Melegnanello venduti dall'Ospedale Maggiore di Milano a Giovanni Battista Bossi (1627).
- Vendita di una casa con 84 pertiche circa di terreno in Melegnanello dal Luogo pio a Donato Silva: strumento di compravendita 1665 dicembre 22.
- Retrovendita a Gaspare e fratelli Ravani di beni in Melegnanello ottenuti dall'Ospedale Maggiore come "dato in paga" dagli stessi fratelli: strumento 1688 novembre 27.
- Avvisi di vendita della possessione Melegnanello, nella provincia di Bertinico Lodigiano, con casa, campi e prati per complessive 116.17 pertiche (1728).

Segnatura provvisoria - testo

20607

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2490

3340

Carichi

Estremi cronologici

1657 - 1752

Contenuto

- Carichi gravanti sui beni in Melegnanello dell'Ospedale Maggiore di Milano (1657-1692).
- Nota riguardante pagamenti a carico del fittabile dei beni dell'Ospedale in base ad una convenzione stipulata con la comunità di Melegnanello.
- Riparto delle spese per la riparazione della chiesa parrocchiale (1752).

Segnatura provvisoria - testo

20608

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2491

3341

Catasti

Estremi cronologici

1841

Contenuto

Certificato catastale dei beni in Melegnanello di proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

20609

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2492

Fittabili

Estremi cronologici

1648 - 1727

Contenuto

Affitto della possessione di Melegnanello di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano ai seguenti fittabili:

- Giovanni Battista Tortino, dal 1648 al 1657: strumento di investitura 1648 agosto 26 (2 copie);
- Dionigi Sperlecco, dal 1661 al 1670: investitura 1665 marzo 13 e atto di consegna (1664);
- Carlo Rai, dal 1691 al 1700 (cessata nel 1694): investitura 1691 dicembre 18 e atto di consegna (1691);
- fratelli Antonio e Pietro Gabrino, dal 1694 al 1700: investitura 1694 settembre 17 (2 copie);
- Giacomo Antonio Gabrino, dal 1700 al 1709: investitura 1701 aprile 6 e atto di consegna (1701);
- Pietro Paolo Borsa, dal 1709 al 1727: investiture 1709 gennaio 26 e 1718 agosto 6, atti di consegna (1709 e 1718);
- Lorenzo e fratelli Chioda, dal 1727 al 1736: atto di consegna (1727).

Segnatura provvisoria - testo

20610

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2493

3343

Misure e stime

Estremi cronologici

1664

Contenuto

Relazione di misura di beni in Melegnanello in affitto a Dionigi Sperlecco da parte dell'ingegnere dell'Ospedale Maggiore, Pietro Giorgio Rossori.

Segnatura provvisoria - testo

20611

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2494

3344

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1808

Contenuto

Nomina dell'Ospedale Maggiore come sindaco del comune di Melegnanello e designazione di un sostituto.

Segnatura provvisoria - testo

20612

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2495

3345

Progetti di permuta e di acquisto

Estremi cronologici

1837 - 1841

Contenuto

- Progetto di permuta di un fondo di compendio della possessione Ceradello in Melegnanello con altro di proprietà di Teresa Pelosi Vassalli (1837).

Proposta di acquisto di un podere in Melegnanello di ragione di casa Cima erede Calderari (1841).

Segnatura provvisoria - testo

20613

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2496

3346

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1667

Contenuto

Riparto delle spese sostenute per la costruzione di una tomba sotto la strada cremonese in territorio di Mairago.

Segnatura provvisoria - testo

20614A

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2497

Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1581 - 1656

Contenuto

Atti, dichiarazioni e note attestanti le proprietà dell'Ospedale Maggiore in territorio di Melegnanello. Si segnalano, tra le altre carte, le fedi giurate di console e deputati della terra di Melegnanello in merito ai possedimenti del Luogo pio nel territorio comunale (1638) e i relativi carichi gravanti su tali beni (1647)

Segnatura provvisoria - testo

20614B

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2498

Melegnano

1622 - 1716

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1622 - 1716

Contenuto

Figurano carte di provenienza pervenute all'Ospedale Maggiore con le eredità Girolamo Gambotta (1644-1670), Alessandro Parravicini (1622-1716), Leopoldo Schiaffinati (1633) Francesco Maria Sorini (1634-1663).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Melegnano: Latitudine 45.3587886 / Longitudine 9.3239755

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3348

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1622 - 1716

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa a beni in Melegnano. Le carte pervennero all'Ospedale Maggiore con le seguenti eredità:

- Girolamo Gambotta, con disposizioni testamentarie, 1703 luglio 30 (1644-1670)
- marchese Alessandro Parravicini, con testamento 1768 marzo 25 (1622-1716);
- conte Leopoldo Schiaffinati, in forza del testamento 1813 luglio 15 (1633);
- Francesco Maria Sorini, testamento 1744 marzo 31: carte in questo caso appartenenti alla famiglia Campaccio (1634-1663).

Figura inoltre rimando a "Case e poderi, Zibido pieve di S. Giuliano.

Segnatura provvisoria - testo

20604

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2487

Melzo

1570 - 1857

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1570 - 1857

Contenuto

Alcuni beni in territorio di Melzo pervennero all'Ospedale Maggiore per sostituzione di Giovanni Verona, morto senza figli nel 1650, secondo le volontà del padre Antonio Verona, disposte con

testamento 1620 gennaio 10.

Altre proprietà, nella fattispecie, una casa situata nella piazza del borgo, un appezzamento di terra di 36.12 pertiche, due vigne di complessive 28 pertiche e 8 pertiche di campo con le relative ragioni d'acque, furono donate al Luogo pio da Ercole Barbesta (+1671), in data 1667 luglio 15. Questi beni vennero venduti a Lodovico Selvino, con istrumento 1732 agosto 13

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Melzo: Latitudine 45.4985848 / Longitudine 9.4242513

Numero unità archivistiche

8

Unità archivistiche

3349

In genere

Estremi cronologici

1570 - 1627

Contenuto

Documentazione di provenienza pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Antonio Verona, in sostituzione del figlio Giovanni, morto senza figli nel 1650 (1).

Note

1. Un atto datato al 1581 riguarda il Luogo pio della Misericordia di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

20615

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2499

3350

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1669

Contenuto

Convenzione tra l'Ospedale Maggiore e il conte Anguissola che interessa anche alcuni beni in Melzo: strumento 1669 ottobre 1°.

Segnatura provvisoria - testo

20616

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2500

3351

Alienazioni

Estremi cronologici

1664 - 1813

Contenuto

- Convenzione con tra l'Ospedale Maggiore e Ottavio Scotti in merito alla cessione del godimento di un appezzamento di terreno e relativa descrizione (1664).
- Pagamento ricevuto da Giulio Anguissola per la cessione di alcuni beni in Melzo (1670).
- Vendita a Lodovico Selvino delle proprietà in Melzo pervenute al Luogo pio per donazione da parte di Ercole Barbesti: strumento 1732 agosto 13.
- Vendita di una casa a Francesco Stroppa: strumento 1808 ottobre 13.

Segnatura provvisoria - testo

20617

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2501

3352

Case e botteghe

Estremi cronologici

1690 - 1808

Contenuto

Affitti e riparazioni di case e botteghe in Melzo di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano

Segnatura provvisoria - testo

20618

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2502

3353

Confini

Estremi cronologici

1836

Contenuto

Vertenza del Comune di Melzo contro l'Ospedale Maggiore e i fratelli Archinto in merito al ripristino dell'utilizzo pubblico di uno spazio arbitrariamente aggregato al cortile di un caseggiato.

Segnatura provvisoria - testo

20619

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2503

Fittabili**Estremi cronologici**

1656 - 1857

Contenuto

Affitto di case e terreni in Melzo di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano ai seguenti affittuari:

- Vincenzo Albano, dal 1654 al 1663: strumento di investitura 1656 gennaio 27;
- Carlo e Alessandro Lamperto, dal 1654 al 1663: strumento di investitura 1657 giugno 15;
- Manzolo Girolamo, dal 1662 al 1671: strumento di investitura 1662 novembre 22;
- Domenico Borrone, dal 1662 al 1671: strumento di investitura 1662 settembre 23;
- Carlo e Alessandro Lamperto, dal 1663 al 1672: atto di consegna (1663);
- Dionigi Rossi, dal 1674 al 1679: strumento di investitura 1674 novembre 16;
- Bartolomeo Corti, dal 1675 al 1679 (beni pervenuti dalla donazione di Ercole Barbesta): strumento di investitura 1675 agosto 3;
- Dionigi Rossi, dal 1687 al 1696 (successo al conte Giulio Anguissola): strumento di investitura 1687 agosto 13 e atto di consegna (1688);
- Carlo Antonio Alessio, dal 1690 al 1699: atto di consegna (1690);
- Domenico Della Torre, dal 1697 al 1706: atto di consegna (1700);
- Giovanni Battista Aiello, dal 1699 al 1717: strumento di investitura 1707 agosto 19, atti di consegna (1700, 1708 e 1709);
- Giovanni Maria Rizzo, dal 1706 al 1715: strumento di investitura 1705 settembre 24 e atto di consegna (1707);
- Bernardo Varisco, dal 1715 al 1724: strumento di investitura 1714 luglio 14 e atto di consegna (1715);
- Giacomo Antonio Messa, dal 1717 al 1726: strumento di investitura 1717 giugno 8 e atto di consegna (1718);
- conte Carlo Anguissola, dal 1725 in perpetuo: strumento di investitura reciproca tra Anguissola e l'Ospedale Maggiore 1725 luglio 14, figurano inoltre 3 disegni;
- Girolamo Lanino, dal 1777 al 1795: strumento di investitura 1777 maggio 27;
- fratelli Giovanni Battista e Alessio Besozzi e discendenti, dal 1719 al 1822 (1720-1857): strumento di investitura e 2 disegni.

Segnatura provvisoria - testo

20622

Segnatura definitiva

Case e poderi, 254

3355

Mappe

Estremi cronologici

1824

Contenuto

Modifica di intestazione censuaria di alcuni beni in Melzo dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

20620

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2505

3356

Strade

Estremi cronologici

1817 - 1836

Contenuto

- Istanza di Maurizio Ghisalberti per il riconoscimento del possesso di una strada in Melzo (1817).
- Proposta di componimento dell'I.R. Delegazione provinciale in merito alle rivendicazioni avanzate dal Comune di Melzo sopra un tratto di strada in Melzo (1836).

Segnatura provvisoria - testo

20621

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2506

Menaggio

1548 - 1700

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1548 - 1700

Contenuto

Le proprietà di Menaggio pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Castelli, il quale lasciò le sue sostanze alla figlia Caterina disponendone la sostituzione a favore del Luogo pio in caso di sua morte senza discendenza. Caterina Castelli morì nel 1738 lasciando a sua volta erede l'Ospedale, con testamento 1737 aprile 13.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3357

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1548 - 1700

Contenuto

Atti di provenienza riguardanti prevalentemente compravendite e livelli di beni in Menaggio appartenuti a Giuseppe Castelli, benefattore dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

20623

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2507

Mendrisio

1668

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1668

Contenuto

Con testamento 1666 giugno 16 il notaio Giovanni Giacomo Trogher (+1667) lasciò all'Ospedale Maggiore una casa con orto in Mendrisio, che il Luogo pio provvide a vendere a Stefano Morosini, con istrumento 1668 febbraio 6.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Mendrisio: Latitudine 45.8709661 / Longitudine 8.9875293

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3358

Alienazioni

Estremi cronologici

1668

Contenuto

Vendita a Stefano Morosini della casa con orto in Mendrisio pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Giacomo Trogher: istrumento 1668 febbraio 6.

Segnatura provvisoria - testo

20624

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2508

Menedrago

1625

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1625

Contenuto

L'appezzamento di terreno detto "Campo del bosco" di circa 30 pertiche pervenne all'Ospedale Maggiore di Milano da Ambrogio d'Adda. Il benefattore, con testamento 1600 marzo 28, istituì erede Teodoro D'Adda disponendo la sostituzione a favore dell'Ospedale, in caso di morte dell'erede senza discendenza diretta; eventualità che si verificò nel 1612.

La proprietà venne venduta dal Luogo pio a Giovanni Pietro Barbaglia, con strumento 1625 maggio 30.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Menedrago: Latitudine 44.1085568 / Longitudine 11.8707625

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3359

Alienazioni

Estremi cronologici

1625

Contenuto

Vendita dell'appezzamento di terreno detto "Campo del bosco" dall'Ospedale Maggiore di Milano a Giovanni Pietro Barbaglia: strumento di compravendita 1625 maggio 30.

Segnatura provvisoria - testo

20625

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2509

Merate

1600 - 1696

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1600 - 1696

Contenuto

Beni in Merate pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità del prete Carlo Antonio Sala, disposta con testamento 1667 giugno 22. Le proprietà vennero vendute dal Luogo pio al Collegio di S. Bartolomeo dei padri somaschi, con strumento 1696 gennaio 23.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Merate: Latitudine 45.698679 / Longitudine 9.411648

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3360

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1600 - 1661

Contenuto

Atti di provenienza riguardanti i beni in Merate pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Antonio Sala, disposta con testamento 1667 giugno 22.

Segnatura provvisoria - testo

20626

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2510

Stato di conservazione

mediocre

3361

Alienazioni

Estremi cronologici

1696

Contenuto

Vendita al Collegio di S. Bartolomeo dei padri somaschi dei beni in Merate pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Antonio Sala: strumento di compravendita 1696 gennaio 23 (2 copie).

Segnatura provvisoria - testo

20627

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2511

Mercallo

1633 - 1836

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1633 - 1836

Contenuto

Rimando relativo all'assenso alla vendita di alcuni beni in Mercallo, Boffalora e Magenta pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Tomaso Crivelli, da parte della Fabbrica della Cappella di S. Maria nella collegiata di S. Lorenzo Maggiore di Milano: si veda "Eredità e legati, Tomaso Crivelli".

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Mercallo: Latitudine 45.7498658 / Longitudine 8.6695719

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

3362

In genere

Estremi cronologici

1836

Contenuto

Richiesta di sussidio da parte della Commissione di beneficenza di Mercallo per attivare misure di contenimento del colera.

Segnatura provvisoria - testo

20628

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2512

3363

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1641

Contenuto

Cessione di un credito da Laura Daverio a Giovanni Battista Schianni.

Segnatura provvisoria - testo

20629

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2513

3364

Alienazioni

Estremi cronologici

1644

Contenuto

Rimando relativo all'assenso alla vendita di alcuni beni in Mercallo, Boffalora e Magenta pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Tomaso Crivelli, da parte della Fabbrica della Cappella di S. Maria nella collegiata di S. Lorenzo Maggiore di Milano: si veda "Eredità e legati, Tomaso Crivelli".

Segnatura provvisoria - testo

20630

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2514

3365

Fittabili

Estremi cronologici

1633 - 1829

Contenuto

- Affitto della possessione di Mercallo ai fratelli Garavaglia: strumento di investitura 1633 aprile 23.
- Affitto di boschi dell'estensione di circa 129 pertiche a Pietro Frascolo, dal 1777 al 1786: rimando.
- Credito dell'Ospedale nei confronti di Giuseppe Ronzio per residuo affitto della vigna Morella al 1814 (1824-1829).

Segnatura provvisoria - testo

20631

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2515

3366

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1836

Contenuto

Certificato catastale con i beni posseduti dall'Ospedale Maggiore in Mercallo.

Segnatura provvisoria - testo

20632

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2516

Mercurago (pieve di Oggiono)

1700 - 1718

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1700 - 1718

Contenuto

Alcune proprietà nel territorio di Marconaga, situato nella pieve di Oggiono, pervennero all'Ospedale Maggiore nel 1700, per donazione del canonico Giulio Cesare Boffi; beni poi venduti a Tomaso Nava, nel 1718.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Mercurago (pieve di Oggiono): Latitudine 45.79133 / Longitudine 9.34815

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3367

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1700

Contenuto

Rimando relativo all'apprensione di alcuni beni in Mercurago a beneficio dell'Ospedale Maggiore: si veda "Dotazione, Donazioni, Boffi Giulio Cesare".

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2517

3368

Alienazioni

Estremi cronologici

1718

Contenuto

Rimando relativo alla vendita di beni in Mercurago, Fura e Cavogno dall'Ospedale Maggiore a Tomaso Nava: si veda "Case e poderi, Cassina de Bracci, Beni dell'eredità Nava Landriani".

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2518

Mercurago e Dormello

1747 - 1824

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1747 - 1824

Contenuto

La possessione detta la Casa Bianca, di pertiche 62.16, situata nei territori comunali di Mercurago e Dormello, nel distretto di Arona, pervenne all'Ospedale Maggiore nel 1808 da Marianna Tagliana (1731-1808), che istituì erede il nosocomio milanese, con testamento 1801 marzo 9 e codicilli 1808 giugno 11 e 1808 luglio 21.

L'Ospedale Maggiore alienò la possessione a Luigi Polli, con istrumento 1815 novembre 27.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Mercurago e Dormello: Latitudine 45.7481888 / Longitudine 8.5477479

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

3369

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1747 - 1770

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni in Mercurago pervenuti all'Ospedale Maggiore nel 1808 con l'eredità di Marianna Tagliana:

- "Provenienze ed acquisti" (1747-1760);
- "Investiture in Andrea Vesco" (1760-1770);
- Vertenza di confine tra Giovanni Antonio Cantiani e Giovanni Pietro Carrara (1715-1759, con antecedenti al 1679): figurano 4 disegni.

Segnatura provvisoria - testo

20634

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2519

3370

Alienazioni

Estremi cronologici

1815 - 1816

Contenuto

Vendita della possessione detta la Casa Bianca, di pertiche 62.16, situata nei territori comunali di Mercurago e Dormello, dall'Ospedale Maggiore di Milano a Luigi Polli: strumento di compravendita 1815 novembre 27.

Segnatura provvisoria - testo

20635

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2520

3371

Fittabili

Estremi cronologici

1787 - 1824

Contenuto

Affitto della possessione detta la Casa Bianca, in Mercurago e Dormello, pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1808 con l'eredità di Marianna Tagliana ai seguenti fittabili:

- Annibale Carrara, dal 1784 al 1793;
- Pietro Cajello, dal 1792 al 1801;
- Serafino Rejna, dal 1801 al 1810: investitura 1802 luglio 23;
- Francesco Tencone, dal 1810 al 1819: investitura 1811 luglio 5.

Segnatura provvisoria - testo

20636

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2521

Trattati di vendita

Estremi cronologici

1811 - 1815

Contenuto

Richieste di acquisto della possessione detta la Casa Bianca, in Mercurago e Dormello, da parte di Giuseppe Valerani e Carlo Minella.

Segnatura provvisoria - testo

20637

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2522

Merlate

1568 - 1874

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1568 - 1874

Contenuto

L'Ospedale Maggiore succedette all'ing. Carlo Mira nell'amministrazione dei beni di Merlate soggetti a livello verso l'Ospedale, come erede di Giuseppe Biumi (1749-1838), il cui testamento non datato, venne trasmesso all'Amministrazione dell'Ospedale soltanto nel 1840.

I beni in Merlate pervennero all'Ospedale stesso come erede di Carlo Borella (1795-1861), in forza del testamento 1861 luglio 20, e quale amministratore giudiziale della sostanza lasciata dal predefunto Gaetano Borella.

Nel 1744 il Luogo pio vendette tre sedimi di casa da pigionante e 29 pertiche di terreno in Merlatea Carlo Francesco Bellone.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Merlate: Latitudine 45.3208579 / Longitudine 9.0395154

Numero unità archivistiche

21

Unità archivistiche

3373

In genere**Estremi cronologici**

1568 - 1850

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante beni di Merlate e Moncucco pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Borella.
- Pagamenti effettuati per alloggiamenti di soldati (1741-1750).

Segnatura provvisoria - testo

20647

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2523

Acquisti

Estremi cronologici

1568 - 1833

Contenuto

- Documentazione di provenienza relativi in prevalenza a compravendite, livelli, atti di causa riguardanti beni in Merlate, Moncucco e in altre località vicine: si segnalano inventari di fondi, livelli e altro dei beni di Merlate, Moncucco e Casorezzo (1630-1692), tipo raffigurante la pianta di un caseggiato in Moncucco del monastero di S. Caterina alla Ruota (1776), 3 tipi raffiguranti un caseggiato ad uso del fittabile con orto e pila in Merlate (1804).
- Istrumento di donazione del Mulino nuovo e prato annesso in Moncucco da Giovanni Battista Bianco Ferrario all'Ospedale Maggiore, 1650 febbraio 3.
- Regesto riguardante la vendita di una vigna in Moncucco di 10 pertiche da Giovanni Battista Cordara all'Ospedale Maggiore (1729).

Segnatura provvisoria - testo

20646

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2524

3375

Alienazioni

Estremi cronologici

1744

Contenuto

Vendita di tre sedimi di casa da pigionante e 29 pertiche di terreno in Merlate dall'Ospedale Maggiore a Carlo Francesco Bellone: delibera e regesto dell'atto di vendita 1744 aprile 28.

Segnatura provvisoria - testo

20648

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2525

3376

Assicurazione incendi

Estremi cronologici

1862 - 1874

Contenuto

Pagamento del premio e nuova stipula dell'assicurazione contro i danni degli incendi delle case pervenute all'Ospedale con l'eredità Borrella.

Segnatura provvisoria - testo

20649

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2526

3377

Boschi e piantagioni

Estremi cronologici

1799 - 1810

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante le piante da abbattere e abbattute sopra i beni di Merlate.

Segnatura provvisoria - testo

20650

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2527

3378

Censo

Estremi cronologici

1778 - 1804

Contenuto

Documentazione censuaria di provenienza relativa ai beni in Merlate, Moncucco e Vernate.

Segnatura provvisoria - testo

20651

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2528

3379

Chiesa

Estremi cronologici

1735

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante il riparto delle spese sostenute per il rifacimento della campana della chiesa parrocchiale di Merlate.

Segnatura provvisoria - testo

20652

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2529

3380

Cimitero

Estremi cronologici

1751 - 1786

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante le spese sostenute per il rifacimento del cimitero di Casorate.

Segnatura provvisoria - testo

20653

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2530

3381

Confini

Estremi cronologici

1689

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante vertenze tra proprietari di beni confinanti in territorio di Merlate e dichiarazioni di interventi (1689-1838): sono presenti due disegni.
- Convenzione tra i Luoghi pii elemosinieri di Milano, da una parte, l'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore e Carlo Borrella dall'altro, rispettivamente direttario e livellario di beni in Merlate, per l'innalzamento di un muro (1854).

Segnatura provvisoria - testo

20654

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2531

3382

Fabbriche e riparazioni

Estremi cronologici

1722 - 1863

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante riparazioni a beni in Merlate (1722-1861).
- Riparazioni e adattamenti a fabbricati in Merlate pervenuti in proprietà dell'Ospedale Maggiore (1861-1863).

Segnatura provvisoria - testo

20655

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2532

3383

Fornace

Estremi cronologici

1744 - 1755

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la realizzazione di un pignone di tre bocche in cotto.

Segnatura provvisoria - testo

20656

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2533

3384

Generi

Estremi cronologici

1679 - 1710

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la coltivazione di riso in fondi dei beni di Merlate.

Segnatura provvisoria - testo

20657

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2534

3385

Mappe e catasti

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Estratti catastali dei terreni e fabbricati intestati a Carlo Giovanni Borella nei comuni censuari di Vernate e uniti e Moncucco e uniti.

Segnatura provvisoria - testo

20658

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2535

3386

Ragioni d'acque. In genere

Estremi cronologici

1488 - 1864

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante ragioni d'acque e manufatti dei beni di Merlate e Moncucco (1488-1859): sono presenti due disegni raffigurante l'abitato di Moncucco e il territorio limitrofo (1694 e 1699).
- Riparazione ad una tomba idraulica (1858): rimando.
- Richiesta di otturazione di un cavo cerca e sua sostituzione (1861-1864).

Segnatura provvisoria - testo

20659

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2536

3387

Strade

Estremi cronologici

1786 - 1834

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante interventi di manutenzione a strade nei comuni di Vernate e Merlate.

Segnatura provvisoria - testo

20660

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2537

3388

Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1732 - 1740

Contenuto

Cessione come "dato in paga" dell'utile dominio di un sedime in Merlate e di beni in Trovo e Torrino dai consorti Re, fittabili di beni in Fallavecchia, all'Ospedale Maggiore, per debiti nei confronti del Luogo pio: strumento 1732 agosto 8.

Segnatura provvisoria - testo

20661

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2538

3389

Fittabili, dal 1657 al 1756

Estremi cronologici

1657 - 1748

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante l'affitto dei beni in Merlate prima dell'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore: figurano principalmente investiture, atti di consegna, relazioni di misura e stima dei beni e atti di causa riguardanti precedenti proprietari dei beni, nella fattispecie appartenenti alle famiglie Bescapè e Biumi.
- Affitto di una vigna di 10 pertiche dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Brusone, dal 1731 al 1740: scrittura 1732.

Segnatura provvisoria - testo

20662

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2539

3390

Fittabili, dal 1757 al 1780

Estremi cronologici

1758 - 1779

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'affitto dei beni in Merlate prima dell'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore: figurano principalmente investiture, atti di consegna, atti di causa riguardanti precedenti proprietari dei beni, nella fattispecie appartenenti alla famiglia Biumi.

Segnatura provvisoria - testo

20663

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2540

3391

Fittabili, dal 1780 al 1863

Estremi cronologici

1778 - 1854

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'affitto dei beni in Merlate prima dell'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore: figurano principalmente investiture, atti di consegna, atti di causa riguardanti precedenti proprietari dei beni, nella fattispecie appartenenti alle famiglie Biumi e Borella.

Segnatura provvisoria - testo

20664

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2541

3392

Ragioni d'acque. Roggia Mischia I

Estremi cronologici

1568 - 1802

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la roggia Mischia e la sua utenza nei territori di Merlate e Moncucco: si segnalano, tra l'altro, relazioni sullo stato di roggia Mischia redatte, rispettivamente, degli ingegneri Giovanni Paolo Lucini (1628) e Antonio Quadrio (1729), 5 disegni raffiguranti la bocca di Merlate e tratti della roggia (1718-1719), una relazione storica sulla roggia con unita tavola degli utenti (1763).

Segnatura provvisoria - testo

20665

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2542

Ragioni d'acque. Roggia Mischia II

Estremi cronologici

1765 - 1863

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante prevalentemente riparti d'acque, precari, abusi e vertenze tra utenti della roggia (1765-1860): si segnalano, tra l'altro, un tipo raffigurante tomba in legno (1783) e il regolamento a stampa con gli obblighi e le attribuzioni degli ufficiali della Congregazione degli utenti della roggia (1803)
- Querela per turbato possesso dell'Amministrazione dell'utenza della roggia contro Carlo Borella, al quale successe l'Ospedale Maggiore (1862-1863).

Segnatura provvisoria - testo

20666

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2543

Merlino

1497

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1497

Contenuto

Nel 1497 l'Ospedale Maggiore di Milano entrò in possesso di alcune proprietà in Merlino, nel Vescovado di Lodi, come "dato in paga" dai fratelli Giovanni Antonio, Francesco e Bartolomeo Carena. Si trattava di un fabbricato con corte, pozzo orto e brolo, di due campi rispettivamente di pertiche 4.10 e 39.2.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Merlino: Latitudine 45.433372 / Longitudine 9.429853

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3394

Alienazioni**Estremi cronologici**

1497

Contenuto

Cessione di alcune proprietà in Merlino, come “dato in paga” dai fratelli Giovanni Antonio, Francesco e Bartolomeo Carena, all'Ospedale Maggiore: strumento 1497 luglio 5.

Segnatura provvisoria - testo

20633

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2544

Mesenzana

1501 - 1836

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1501 - 1836

Contenuto

Una parte dei beni che l'Ospedale Maggiore possedeva in Mesenzana Valcuvia pervennero attraverso l'incameramento del patrimonio della Badia di San Gemolo di Ganna, per dono di papa Pio IV, nel 1566. Altre significative proprietà giunsero nel 1835, con l'eredità del nobile Giovanni Battista Agudio Andreetti (+1832), disposta con il testamento 1831 gennaio 7.

Nel corso del XVII e XVIII secolo il Luogo pio era frattanto entrato in possesso di altri beni immobili con piccole eredità (di Giovanni Battista Baglioni e di Giovanni Gallizia) e con acquisti e permutate.

I beni di Mesenzana vennero venduti dall'Ospedale nel corso del XIX secolo.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Mesenzana: Latitudine 45.947817 / Longitudine 8.7578345

Numero unità archivistiche

8

Unità archivistiche

3395

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1667 - 1833

Contenuto

- Inventari di oggetti e arredi nella casa in Mesenzana lasciata all'Ospedale Maggiore da Giovanni Battista Baglioni (1667).
- Dichiarazione di sindaci e console di Mesenzana sulle proprietà fondiarie del prete Giovanni Gallizia poi pervenuti all'Ospedale Maggiore con la sua eredità (1672).
- Vendita di appezzamenti di terreno in Mesenzana a saldo di debiti nei confronti del Luogo pio da parte dei fratelli Vanoni (1680).
- Regesto dell'acquisto come "dato in paga" dai fratelli Martinoli del terreno detto Fossello di una pertica (1768).
- Documentazione di provenienza relativa compravendite di beni di Mesenzana e Cassano pervenuti all'Ospedale Maggiore nel 1835, con l'eredità di Giovanni Battista Agudio Andreotti (1690-1712).

Figura inoltre rimando relativo alla retrovendita del fondo Ravasina dai consorti Menotti al nosocomio milanese (1833): si veda la voce "Alienazioni".

Segnatura provvisoria - testo

20639

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2545

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1501 - 1774

Contenuto

Documentazione di provenienza – prevalentemente compravendite e atti di cause – relativa ai beni di Mesenzana e Cassano pervenuti all'Ospedale Maggiore nel 1835, con l'eredità di Giovanni Battista Agudio Andreetti, disposta con testamento 1831 gennaio 7.

Segnatura provvisoria - testo

20638

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2546

Affittuari

Estremi cronologici

1678 - 1851

Contenuto

- Indice delle investiture e convenzioni diverse in Mesenzana , dal 1408 al 1799.
 - Affitto di appezzamenti di terreno in Mesenzana e Cassano Valcuvia dell'Ospedale Maggiore ai seguenti affittuari:
 - Domenico Strigelli (1678), Pietro Strigelli (1685), Marc'Antonio Zucchetti e Giovanni Battista Del Motto (1686);
 - Carlo Antonio Rubeis: strumento di investitura 1680 agosto 14;
 - Simone Rossi (1728);
 - Domenico Pianazza: consegna (1767);
 - Lazzaro Giorgetti: investitura 1799 aprile 13;
 - Francesco Righini (1808-1834): investitura 1812 febbraio 2;
 - Marc'Antonio Zuretti poi Margherita Sacchi ved. Zuretti (1810-1851): investitura 1810 marzo 28;
 - Pasquale e Giovanni Menotti (1831);
 - Domenico Grosso (1834-1835).
- Figurano inoltre avviso, capitolato e relazioni d'asta di affitto (1807).

Segnatura provvisoria - testo

20640

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2547

Alienazioni

Estremi cronologici

1667 - 1836

Contenuto

Vendite e permute di proprietà in Mesenzana e comuni limitrofi effettuate dall'Ospedale Maggiore di Milano:

- Vendita di casa con terreno di 8 pertiche a Giacomo Baglioni: strumento 1667 dicembre 1;
- Permuta di appezzamenti di terreni con il conte Ruggero Marliani (1678): rimando;
- Vendita di beni in Valganna, in parte nel comune di Mesenzana, a Paolo e a Silvestro Giorgetti (1829): rimandi;
- Vendita di beni in Valganna, nel comune di Mesenzana, a Domenico Scacchi: strumento 1829 maggio 13;
- Vendita poi annullata del fondo Ravasina ai cugini Giovanni Antonio e Pasquale Menotti (1831-1833);
- Vendita dei beni detti di Luino, in Mesenzana e Cassano, a Pietro Antonio Sartorio: strumento 1835 gennaio 17 (2 copie).

Segnatura provvisoria - testo

20641

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2548

3399

Mappe e catasti

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Quadro con le proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano nei comuni di Mesenzana, Brissago e Roggiano.

Segnatura provvisoria - testo

20642

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2549

3400

Occupazioni di terreno per nuove strade

Estremi cronologici

1823 - 1825

Contenuto

Occupazione di un fondo di proprietà dell'Ospedale Maggiore da parte del comune di Mesenzana per la riattivazione di un tronco di strada.

Segnatura provvisoria - testo

20643

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2550

3401

Rettificazione di intestazioni censuarie

Estremi cronologici

1820 - 1834

Contenuto

- Vertenza tra l'Ospedale Maggiore e Giovanna Luini per intestazione e carichi dell'appezzamento di terreno detto Ravasina in Mesenzana (1820-1832).
- Pendenza con il colono Francesco Righini in merito ai fondi in affitto dal Luogo pio ma di proprietà di Giubilante Luini e Domenico Scacchi (1827-1829).
- Modifica di intestazione censuaria e trasporto d'estimo di un fondo in Mesenzana (1834).

Segnatura provvisoria - testo

20644

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2551

3402

Trattati di vendita

Estremi cronologici

1816

Contenuto

Richiesta di acquisto di un appezzamento di terreno in Mesenzana da parte del conte Giacomo Luini.

Segnatura provvisoria - testo

20645

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2552

Mesero

1719 - 1730

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1719 - 1730

Contenuto

I beni di Mesero pervennero all'Ospedale Maggiore con le eredità dei fratelli Giuseppe (1745) e Bernardo Clerici (1754).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Mesero: Latitudine 45.501314 / Longitudine 8.8542025

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3403

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1719 - 1730

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni di Mesero proprietà di Giuseppe Clerici, che con testamento 1744 agosto 25 dispose come erede sostituto l'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

20646

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2553

Mezzago

1674 - 1787

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1674 - 1787

Contenuto

Beni in Mezzago pervennero all'Ospedale Maggiore per sostituzione nell'eredità di Giulio Cesare Restelli (testamento 1663 aprile 8), nel 1701, e con l'eredità di Carlo Sormani, in forza del testamento 1815 dicembre 27.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Mezzago: Latitudine 45.628977 / Longitudine 9.44485

Beni in genere

1674

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1674

Contenuto

Beni in Mezzago pervennero all'Ospedale Maggiore per sostituzione nell'eredità di Giulio Cesare Restelli. Il benefattore, con testamento 1663 aprile 8, lasciò la sua sostanza alla sorella Angelica disponendo che, in caso di morte senza figli, fosse trasferita al nosocomio milanese; eventualità che si verificò nel 1701.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3404

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1674

Contenuto

Compravendita di beni in Mezzago da Domenico Mattavelli ad Angelica Restelli.

Segnatura provvisoria - testo

20647

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2554

Possessione Cassina Orobona

1779 - 1787

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1779 - 1787

Contenuto

La possessione Cassina Orobona in Mezzago pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Sormani, in forza del testamento 1815 dicembre 27.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3405

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1779 - 1787

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'acquisto dei beni di Mezzago da parte di Carlo Sormani.

Segnatura provvisoria - testo

20648

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2555

Mezzana

1541 - 1558

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1541 - 1558

Contenuto

La documentazione riguardante i beni in Mezzana pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Paolo Camillo Calvenzani (+1630), disposta con testamento 1630 agosto 23.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Mezzana: Latitudine 46.3173162 / Longitudine 10.8010074

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3406

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1541 - 1558

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni in Mezzana pervenuta al Luogo pio con l'eredità di Paolo Camillo Calvenzani.

Segnatura provvisoria - testo

20649

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2556

Mezzate. Osteria

1854

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1854

Contenuto

La documentazione si riferisce alla nomina dell'Ospedale Maggiore di Milano come deputato dell'estimo del Comune di Mezzate.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Mezzate: Latitudine 45.4465182 / Longitudine 9.2938253

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3407

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1854

Contenuto

Nomina dell'Ospedale come deputato dell'estimo del Comune di Mezzate e individuazione del suo sostituto.

Segnatura provvisoria - testo

20650

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2557

Mignete

1457 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1457 - 1863

Contenuto

I beni di di Mignete, nel Vescovato di Lodi, pervennero all'Ospedale Maggiore nel 1458 dopo l'aggregazione dell'Ospedale del Brolo e di Santa Caterina di Milano, cui erano stati donati da Bernabò Visconti (1359 marzo 23) (1).

Nel 1457 i beni di Mignete ammontavano a circa 900 pertiche. Altri fondi vennero acquisiti dal Luogo pio nei secoli seguenti attraverso permuta, acquisti e cessioni come "dato in paga" da parte di debitori dell'Ospedale. Nel 1678 pervenne anche una casa con l'eredità di Giovanni Battista Gennaro.

Nel 1858 la superficie della possessione di Mignete era pari a 1205.12 pertiche censuarie.

Nota dell'archivista

1. Per la provenienza dei beni di Bertinico si rimanda anche agli atti riguardanti gli ospedali del Brolo e di Santa Caterina nel fondo Aggregazioni.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Mignete: Latitudine 45.39381 / Longitudine 9.4319954

Numero unità archivistiche

17

Unità archivistiche

3408

In genere

Estremi cronologici

1709 - 1861

Contenuto

- Convenzione tra l'Ospedale Maggiore e Orazio Vanelli, che concede l'utilizzo di un pozzo ai pigionanti della possessione Mignete in cambio alla costruzione di un forno da parte del Luogo pio (1709).
- Proposta di esecuzione di interventi di miglioria ai fabbricati del podere anche per offrire lavoro a disoccupati (1860).

Segnatura provvisoria - testo

20665

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2558

3409

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1521 - 1824

Contenuto

Permute e acquisti di terreni in Mignete da parte dell'Ospedale Maggiore di Milano. Tra gli altri figura un atto di permuta di terreni in Mignete tra il Luogo pio e Giovanni Cani 1539 maggio 24; cessione di fondi come "dato in paga" di debitori dell'Ospedale e una memoria riguardante una casa pervenuta al nosocomio milanese con l'eredità di Giovanni Battista Gennaro (1678).
Figura inoltre rimando a "Fittabili, Gerolamo Conca".

Segnatura provvisoria - testo

20666

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2559

3410

Affitti

Estremi cronologici

1520 - 1835

Contenuto

- Regesto riguardante l'affitto di alcuni cassi in terra e un campo a Martino Arienti (1520).
- Indicazioni dell'Amministrazione in merito ai bandi di affitto dei poderi di Mignete e Villa Pompeiana (1835)

Segnatura provvisoria - testo

20667

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2560

3411

Cava di ghiaia

Estremi cronologici

1848 - 1850

Contenuto

Istanza del parroco di Mignete per escavazione di ghiaia dal fiume Adda e per la sua collocazione sopra fondi del Luogo pio in Mignete.

Segnatura provvisoria - testo

20669

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2561

3412

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1855 - 1860

Contenuto

- Controversia tra l'Ospedale Maggiore e la chiesa parrocchiale di Mignete in merito a eventuali riparazioni da effettuare in seguito alle modifiche operate alla casa al n. civico 15 confinante con quella al n. 14 di proprietà del Luogo pio (1855-1859).
- Controversia con Luigi Grugni per l'innalzamento di un muro della casa al n. civico 31 confinante con quella al n. 32 di proprietà del Luogo pio (1857-1860).

Segnatura provvisoria - testo

20670

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2562

3413

Carichi

Estremi cronologici

1536 - 1702

Contenuto

- Ordine all'Ospedale Maggiore e al fittabile Mussiani in materia di fiscalità (1536).
- "Quinternetto delle terre redotte del Comune di Mignetto, Contado di Lodi" (1661).
- Denunce effettuate nel 1575 in occasione della nuova riforma fiscale relative al comune di Mignete (1702).

Segnatura provvisoria - testo

20668

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2563

3414

Fabbriche e migliorie

Estremi cronologici

1837 - 1851

Contenuto

- Taglio dei tralci di vite sul barco della cascina Mignete (1835).
- Opere di miglioria alla casa del fittabile e a fabbricati colonici della possessione Mignete (1837-1842).
- Rottura della marcita Rovischione e unificazione dei campi Moncucchi (1840-1841).
- Spurgo delle stalle della cascina Mignete (1844).
- Esecuzioni di lavori di miglioria a terreni e fabbricati del podere Mignete (1850-1851).

Segnatura provvisoria - testo

20671

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2564

3415

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1840

Contenuto

Estratti catastali di terreni e fabbricati in Mignete intestati all'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

20672

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2565

3416

Misure e stime

Estremi cronologici

1561 - 1690

Contenuto

Misure e stime della possessione o di appezzamenti di terra in Mignete (1561-1690) e descrizione della casa pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Gennaro (1678).

Segnatura provvisoria - testo

20673

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2566

3417

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1807 - 1861

Contenuto

- Nomina dell'Ospedale Maggiore come primo deputato all'estimo del Comune di Mignete e indicazione del sostituto (1807-1854).
- Avviso di adunanza del convocato generale di Mignete (1850).
- Concorso dei comune di Mignete e Villa Pompeiana alle spese di ricostruzione della chiesa e della casa parrocchiale (1856-1861).
- Spese sostenute dal Comune per la numerazione di alcune case (1857-1858).

Segnatura provvisoria - testo

20674

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2567

3418

Oggetti di culto

Estremi cronologici

1823

Contenuto

Fornitura di materiali d'opera per riparazioni alla chiesa parrocchiale.

Segnatura provvisoria - testo

20675

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2568

3419

Pozzo

Estremi cronologici

1855

Contenuto

Iniziativa dell'agente in Zelobuonpersico per impedire l'utilizzo comune del pozzo della cascina Mignete (1855).

Segnatura provvisoria - testo

20676

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2569

3420

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1684 - 1863

Contenuto

- Verifica relativa ad eventuali abusi compiuti dal fittabile di Mignete per la realizzazione di una chiusa (1684).
- Richiesta di posizionamento di un ponte temporaneo sopra un cavo che attraversava fondi del Luogo pio da parte di Antonio Zecca e Andrea Negri (1787).
- Quadro delle ragioni d'acque di competenza della possessione Mignete (1833).
- Riparazione di un ponte e della cappa di cucina della cascina Mignete (1846).
- Istanza degli eredi del fittabile del podere Mignete per la sistemazione e riparazione di alcuni manufatti (1861-1863).

Segnatura provvisoria - testo

20677

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2570

3421

Strade

Estremi cronologici

1848

Contenuto

Riparazioni alla strada monzasca in Mignete a seguito di monitoraggio dell'I.R Commissario di Paullo.

Segnatura provvisoria - testo

20678

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2571

Fittabili, dal 1457 al 1726**Estremi cronologici**

1457 - 1717

Contenuto

Affitto della possessione e di altri beni in Mignete già dell'Ospedale del Brolo poi dell'Ospedale Maggiore di Milano, ai seguenti fittabili:

- Luigi di Busnate, dal 1457 al 1466: strumento di investitura in pergamena 1457 agosto 11;
- Gregorio di Busnate, dal 1474 al 1483: strumento di investitura in pergamena 1474 novembre 18;
- Alessandro Bosoni, dal 1562 al 1571: strumento di investitura 1562 agosto 25;
- fratelli Butinazzi: strumento di convenzioni tra le parti 1577 maggio 30;
- Domenico poi Pietro Giovanni Dragoni: atto di consegna (1582);
- Maurizio e Morino fratelli Terenzi, dal 1591 al 1600: atto di consegna (1591);
- Rinaldo Pedrinazzo, dal 1600 al 1609: atto di consegna (1600);
- Giovanni Pietro Galmozzi: strumenti di investitura 1619 aprile 8 e 1829 gennaio 31;
- Alberto e Baldassarre fratelli Negri, dal 1636 al 1663: strumenti di investitura 1637 febbraio 19, 1645 marzo 3 (2 copie) e 1655 febbraio 23;
- Dionigi e Giacomo fratelli Negri, dal 1658 al 1667: strumento di investitura 1659 maggio 23;
- Giacomo Negri, dal 1667 al 1676: strumento di investitura 1667 giugno 17;
- Tomaso e Marco fratelli Bracco, dal 1675 al 1684: strumento di investitura 1675 maggio 25 e atto di consegna (1682);
- Ercole Carati, dal 1681 al 1690: strumento di investitura 1682 luglio 24;
- Simone Peccati, dal 1690 al 1708: strumenti di investitura 1691 marzo 26 e 1698 settembre 24, atti di consegna (1690 e 1700);
- Carlo Andrea Ripamonti, dal 1708 al 1726: strumento di investitura 1707 agosto 13 e atti di consegna (1708 e 1717)(2 copie ciascuno).

Segnatura provvisoria - testo

20679

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2572

Stato di conservazione

discreto

Fittabili, dal 1726 al 1789

Estremi cronologici

1726 - 1790

Contenuto

Affitto della possessione e di altri beni in Mignete dell'Ospedale Maggiore di Milano, ai seguenti fittabili:

- Carlo Andrea Ripamonti, dal 1726 al 1735: strumento di investitura 1726 gennaio 29 e atto di consegna (1726)(2 copie);
- Carlo Ambrogio Ripamonti, dal 1735 al 1753: strumenti di investitura 1734 luglio 20 e 1743 aprile 9, atti di consegna (1735, 2 copie e 1744);
- Andrea e Pietro Martire fratelli Ripamonti, dal 1753 al 1762: strumento di investitura 1752 gennaio 25 e atto di consegna (1754)(2 copie);
- Venenzio Cattaneo, dal 1760 al 1771: atto di consegna (1761);
- Giovanni Zoncada, dal 1771 al 1780: strumento di investitura 1770 giugno 25 e atto di consegna (1772);
- Bernardo Stabilini, dal 1780 al 1789: strumento di investitura 1779 maggio 10 (2 copie) e atto di consegna (1780).

Segnatura provvisoria - testo

20680

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2573

Fittabili, dal 1789 al 1867

Estremi cronologici

1788 - 1861

Contenuto

Affitto della possessione e di altri beni in Mignete dell'Ospedale Maggiore di Milano, ai seguenti fittabili:

- Luigi Francesco e Siro fratelli Gola, dal 1789 al 1801: strumento di investitura 1788 agosto 2 e atto di consegna (1789);
- Giovanni Antonio Minojetti (1792), affitto non avvenuto;
- Giulio e Gioacchino fratelli Minojetti, dal 1801 al 1810: strumento di investitura 1800 maggio 29 e atto di consegna (1801);
- Gioacchino fratelli Minojetti, dal 1810 al 1819: strumento di investitura 1810 novembre 7 (2 copie) e atto di consegna (1810);
- Girolamo e Giuseppe fratelli Conca, dal 1819 al 1837: strumenti di investitura 1819 gennaio 27 (2 copie) e 1828 aprile 9, atto di consegna (1828);
- Girolamo Conca, dal 1837 al 1849: strumento di investitura 1837 luglio 8 (2 copie), atto di consegna (1837);
- Carlo Bergamaschi, dal 1849 al 1858: strumento di investitura 1849 aprile 18, atto di consegna (1850);
- Giuseppe Garbelli, dal 1858 al 1867: strumento di investitura 1858 giugno 26, atto di consegna (1859).

Segnatura provvisoria - testo

20681

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2574

Milano

1658 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1658 - 1864

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Milano: Latitudine 45.4641943 / Longitudine 9.1896346

In genere

1767 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1767 - 1863

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

3425

Illuminazione notturna

Estremi cronologici

1853 - 1857

Contenuto

Notificazione dell'I.R.Comando Militare per l'illuminazione notturna delle case.

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2575

3426

Incanalamento delle pluviali

Estremi cronologici

1822 - 1851

Contenuto

Disposizioni dell'Amministrazione dell'ospedale per la raccolta delle acque pluviali che si scaricano sulla strada e piazza dell'Ospedale e nel circondario di S. Barnaba, accordi per i lavori e la fornitura delle tubazioni; una copia de Annunzi della Gazzetta Ufficiale di Milano, 15 luglio 1851 con articolo relativo alla gestione delle acque pluviali che si scaricano nel Sevese.

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2576

3427

Intestazioni e catasti censuari

Estremi cronologici

1767 - 1855

Contenuto

Descrizione delle case in Milano di ragione dell'Ospedale Maggiore di Milano (1767); Ruolo delle case e botteghe del Venerando Ospitale Maggiore di Milano (1768); disposizioni per il sistema di numerazione delle case; elenchi delle case di proprietà dell'Ospedale in Milano al 1855.

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2577

3428

Latrine e pozzi neri

Estremi cronologici

1825 - 1863

Contenuto

Avviso riguardante il divieto di insozzare le strade con escrementi, avvisi e circolari relativi alle nuove disposizioni per lo svuotamento di latrine e pozzi neri secondo il nuovo Regolamento Comunale.

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2578

Prescrizioni esterne ai fabbricati

Estremi cronologici

1817 - 1851

Contenuto

Disposizioni della Commissione del pubblico Ornato della Congregazione municipale riguardanti le facciate di case e botteghe, poggiali, serramenti e finestre; e per la cancellazione di scritte sui muri esterni degli edifici.

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2579

Ambrogio (Sant') alla palla, contrada

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

L'immobile era pervenuto all'Ospedale con l'eredità di Giuseppe de Pedrinis nel 1852.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3430

Alienazione

Estremi cronologici

1860

Contenuto

Istromento di vendita da parte dell'Amministrazione dell'ospedale ad Antonio Vassalli di una casa in Milano contrada di S. Ambrogio alla Palla n. 3310.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 6

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2580

Ambrogio (Sant') in Solariolo, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

L'immobile era pervenuto all'Ospedale con l'eredità di Livio Palletta nel 1648.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3431

Alienazione

Estremi cronologici

1649

Contenuto

Istromento di vendita da parte dell'Amministrazione dell'Ospedale a Giovanni Carminati di una casa in Milano nella parrocchia di S. Ambrogio in Solariolo.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 7

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2581

Angeli, contrada degli

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

La casa era stata acquisita dall'Ospedale Maggiore come cessione di credito.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3432

Acquisizione e successiva vendita

Estremi cronologici

1662 - 1671

Contenuto

Acquisizione di una casa in contrada degli Angeli in Porta Comasina, data all'Ospedale come cessione di un credito da parte di Giuseppe Antonio Boniperto; vendita della casa a Filippo Granelli.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 8

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2582

Annunciata, contrada dell', numeri 1455, 56, 57

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

L'immobile era pervenuto all'Ospedale per donazione di Luigi Beltramoli nel 1855 in ottemperanza alle disposizioni dello zio materno Andrea Vergobbio

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3433

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1852 - 1863

Contenuto

Documentazione antecedente all'acquisizione dell'immobile da parte di Luigi Beltramoli (1852-1855); pagamento da parte dell'Ospedale delle ipoteche, dei capitali e dei carichi diversi gravanti sull'immobile donato (1855-1863).

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 9

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2583

Antonio (Sant'), contrada

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

L'immobile era pervenuto all'Ospedale con l'eredità di Claudio Carrettone nel 1652.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3434

Alienazione

Estremi cronologici

1653

Contenuto

Istromento di vendita da parte dell'Amministrazione dell'Ospedale a Francesco Confalonieri di una casa in Milano in contrada S. Antonio.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 10

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2584

S. Babila, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

I beni erano pervenuti all'Ospedale come pagamento da parte dei consorti Litta.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3435

Alienazione

Estremi cronologici

1643 - 1686

Contenuto

Istromento di vendita da parte dell'Amministrazione dell'Ospedale a Giacomo Annoni di una casa in Milano nella parrocchia di S. Babila comprendente due botteghe, cortile, pozzo e altri locali; transazione tra l'Ospedale e il compratore per il pagamento dei livelli pendenti sulla casa.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 11

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2585

Baggio, contrada, casa al n. 2260 (poi via Cusani)

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

La casa pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Celestina Clerici nel 1870.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3436

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1817 - 1861

Contenuto

Documentazione riguardante la proprietà e la gestione della casa prima della acquisizione da parte della famiglia Clerici.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 12

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2586

Bagutta, contrada

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

La partizione comprende due fascicoli, uno riguardante una casa pervenuta con l'eredità di Giacomo Francesco Lampugnani e un con il legato di Agostino Calchi.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3437

Casa sull'angolo di contro a S. Babila

Estremi cronologici

1580 - 1659

Contenuto

Documentazione riguardante l'acquisizione della casa sul corso di Porta Orientale di fronte alla chiesa di S. Babila sul cantone della Bagutta, destinata ad uso prestino di miglio.

La casa era pervenuta all'Ospedale con l'eredità di Giacomo Francesco Lampugnani, morto nel 1732.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 13

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2587

3438

Casa in contrada Bagutta – legato Calchi

Estremi cronologici

1650

Contenuto

Vendita ad asta pubblica della casa in contrada Bagutta pervenuta all'Ospedale Maggiore per legato testamentario di Agostino Calchi del 1648.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 14

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2588

Bernardino (San), contrada

1785

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1785

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Antonio Cesati.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3439

Alienazione

Estremi cronologici

1785

Contenuto

Ratifica della vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Francesco Ponti di una casa con due accessi, posta in contrada S. Bernardino di fronte al portone di S. Ambrogio.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 14 bis

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2589

Borgo di Porta Comasina

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Il fascicolo comprende documentazione riguardante la vendita di diverse case nel Borgo di Porta Comasina.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3440

Alienazioni

Estremi cronologici

1773 - 1814

Contenuto

- Istromento di vendita da parte dell'Amministrazione dell'Ospedale a Teresa Castelli di una casa in Milano in borgo di Porta Comasina dirimpetto alla chiesa dell'Incoronata, pervenuta per legato del colonnello Silvestro Mattanza (1773)
- Istromento di vendita da parte dell'Amministrazione dell'Ospedale a Carlo Beretta di cinque case in Porta Comasina pervenute con la eredità di Pietro Antonio Volonterio (1814).

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 15

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2590

Borgo Spesso, casa al n. 1344

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

Casa pervenuta con la eredità di Gaspare Caspani disposta con testamento del 1811

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3441

Alienazioni

Estremi cronologici

1846 - 1848

Contenuto

Istromenti di vendita da parte dell'Amministrazione dell'Ospedale ad Alessandro Zappa, poi a Carlo Bergomi di una casa posta in Borgo Spesso al n. 1334.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 16

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2591

Carpoforo, parrocchia

1635

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1635

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3442

Relazione e stima

Estremi cronologici

1635

Contenuto

Relazione della visita compiuta dall'ingegnere Giovanni Angelo Crivelli, incaricato dell'Ospedale Maggiore, e stima della casetta di proprietà dell'ospedale, sita nella parrocchia di S. Carpoforo a Porta Comasina.

Segnatura provvisoria - testo

Milano 16 bis

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2592

Cavallotti, via, (già contrada di San Zeno)

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

Casa pervenuta con l'eredità di Vincenzo Cartis nel 1904.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3443

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1776 - 1858

Contenuto

Documentazione antecedente all'acquisizione dell'immobile, sito in via Cavallotti 6, già contrada San Zeno 475, da parte di Vincenzo Cartis.

Seguiti nella sez. Amministrativa, Case e poderi 1257

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 17

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2593

Celso (San), corso

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La partizione comprende documentazione relativa a due immobili, uno al n. 23 e uno al n. 4334. La casa al n. 23 fu acquisita dall'Ospedale Maggiore per acquisto da Rachele Bertolaia vedova Morandi nel 1888.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3444

Casa al n. 4334

Estremi cronologici

1842

Contenuto

Istromento di vendita da parte dell'Amministrazione dell'Ospedale a Giuseppe Maggioni di un piccolo piede di casa, annesso a casa più grande, posto sul corso San Celso al n. 4334.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 18

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2594

Casa al n. 23 (già n. 4404)

Estremi cronologici

1779 - 1860

Contenuto

- Acquisti. Atti relativi all'acquisizione da parte di Domenico Morandi di una casa posta in corso San Celso, già di proprietà del capitano Giuseppe Martinez ed eredi: investitura livellaria del 1779 con tipo, divisione tra gli eredi; successivi passaggi di proprietà (1779-1860)
- Confini e coerenze. Accordi tra Giuseppe Martinez e i proprietari confinanti per l'elevazione dell'edificio. Un disegno. (1785-1798)
- Fabbriche e riparazioni – Ortografia della casa di corso San Celso al Quadronno con indicazione dei lavori da eseguire (1855)
- Mappe e catastri. Due tabelle catastali riassuntive e due certificati censuari (1854-1860)

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 19

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2595

Cittadella, borgo di

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La partizione comprende documentazione riguardante la vendita di due proprietà nel borgo di Cittadella a porta Ticinese.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3446

Osteria di S. Pietro Martire

Estremi cronologici

1739

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Antonio Brusato della metà dell'Osteria di S. Pietro Martire di sua proprietà, sita nel borgo di Cittadella, porta Ticinese, parrocchia di San Lorenzo Maggiore. La proprietà proveniva dall'eredità di Giacomo Filippo Bareggi.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 20

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2596

3447

Casa in Borgo Cittadella al n. 3619

Estremi cronologici

1798

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Teodoro Grazioli di una porzione di casa con bottega, sul corso di porta Ticinese in Borgo Cittadella , parrocchia S. Eustorgio al n. 3619.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 21

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2597

Cornacchie, contrada, casa al n. 5

Tipologia del livello di descrizione

VOCE

Contenuto

La casa di via delle Cornacchie 5, già 4182, era pervenuta all'Ospedale con l'eredità di Giovanni Battista Marietti nel 1826.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

3448

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1813 - 1855

Contenuto

Acquisizione della casa da parte del donatore Giovanni Battista Marietti; investitura e reinvestitura livellaria perpetua da parte dell'Ospedale Maggiore in Alesandro Castiglioni; acquisizione della casa da parte dell'Ospedale Maggiore per consolidamento dell'utile col diretto dominio della casa.

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2598

3449

Alienazione

Estremi cronologici

1857 - 1863

Contenuto

Progetti di vendita dello stabile, non verificatisi.

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2599

3450

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1834 - 1859

Contenuto

Accordi con i proprietari confinanti della casa di via Cornacchie 5 per l'esecuzione di riparazioni e migliorie comuni.

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2600

Croce Rossa, via (già Crocetta di Porta Nuova)

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era proveniente dalla eredità del presidente del Senato Fiorenzo de Alberti.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3451

Alienazione

Estremi cronologici

1772

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Ludovico Chaniac di una casa con due botteghe sita dopa la Crocetta di Porta Nuova, parrocchia San Bartolomeo, proveniente dalla eredità del presidente del Senato Fiorenzo de Alberti.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 22

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2601

Crocifisso, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

L'immobile era pervenuto con l'eredità del sacerdote Carlo Calvi nel 1816.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3452

Caseggiato già Monastero del Crocifisso

Estremi cronologici

1836 - 1838

Contenuto

Affrancazione da parte dell'Ospedale di un canone livellario dovuto per il caseggiato già Monastero del Crocifisso ai nn. 4326, 4324, 4364, pervenuto con l'eredità del sacerdote Carlo Calvi nel 1816.

Segnatura provvisoria - testo

Milano 23

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2602

Dalmazio (San), contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Ignazio Rossi nel 1773.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3453

Alienazione

Estremi cronologici

1773

Contenuto

Istrumento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Ignazio Dones di una casa civile in contrada S. Dalmazio, Parrocchia S. Protaso ad Monachos, pervenuta con l'eredità di Ignazio Rossi.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 24

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2603

Disciplini, contrada

1716

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1716

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3454

Alienazione

Contenuto

Istrumento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Cattaneo di una casa posta in porta Ticinese, contrada dei Disciplini.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 25

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2604

Due Muri, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

Immobile pervenuto all'Ospedale Maggiore per sostituzione del fu Giuseppe Castelli.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3455

Alienazione

Estremi cronologici

1781

Contenuto

Istrumento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giuseppe Riva di una casa posta in Porta Orientale, parrocchia di San Salvatore nella contrada dei Due Muri, pervenuta all'ospedale per sostituzione di Giuseppe Castelli.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 26

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2605

Duomo, piazza

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

Casa pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Giulio Fedeli nel 1789.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3456

Alienazione

Estremi cronologici

1798

Contenuto

Istrumento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Francesco Parea di una casa con bottega ad uso spezieria posta in piazza del Duomo al n. 4078, pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Giulio Fedeli.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 27

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2606

Durini, via, casa al n. 27

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

L'immobile era pervenuto all'Ospedale Maggiore per legato Leopoldo Pierd'Houy nel 1888.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3457

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1785 - 1861

Contenuto

Documentazione antecedente all'acquisizione dell'immobile, sito in via Durini 27, già n. 428 poi 25 rosso, da parte di Leopoldo Pierd'Houy.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 28

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2607

Catastri, confini e mappe

Estremi cronologici

1806 - 1863

Contenuto

- Catastrini storici dell'edificio (1845-1858)
- 2 tipi (1806 e 1846)
- Accordi con i proprietari confinanti per riparazioni e lavori diversi. 6 tipi planimetrici relativi ai lavori (1826-1863).

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 29

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2608

Durino, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

Casa pervenuta con l'eredità del capitano Giulio Secco d'Aragona.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3459

Alienazione

Estremi cronologici

1821

Contenuto

Istrumento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore al consigliere Francesco Pedrabissi di una casa posta in contrada del Durino al n. 442, pervenuta con l'eredità del capitano Giulio Secco d'Aragona nel 1691.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 30

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2609

Eufemia (Santa), contrada

1683

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1683

Contenuto

Case pervenute con l'eredità di Bartolomeo Rancati, testamento del 1683.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3460

Alienazione

Estremi cronologici

1695

Contenuto

Istromento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore alla Fabbrica della Beatissima Vergine Maria presso San Celso di due case poste in Porta Romana, parrocchia di S. Eufemia in vicinanza del Terraggio, provenienti dalla eredità di Bartolomeo Rancati.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 31

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2610

Fabbri, ponte dei

1761

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1761

Contenuto

Casa pervenuta con l'eredità di Antonio Cesati nel 1746.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3461

Alienazione

Estremi cronologici

1761

Contenuto

Istromento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Cesare Cima di una casa posta in Porta Ticinese, parrocchia di San Vincenzo in Prato in vicinanza del ponte dei Fabbri, pervenuta con l'eredità di Antonio Cesati.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 32

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2611

Farine, stretta delle

1777

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1777

Contenuto

Casa pervenuta con l'eredità di Ignazio Rossi nel 1773.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3462

Alienazione

Estremi cronologici

1777

Contenuto

Istrumento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Bonola di una casa posta in Porta Nuova, parrocchia S. Protaso ad Monachos nella stretta delle Farine in vicinanza della Osteria del popolo, pervenuta con l'eredità di Ignazio Rossi.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 33

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2612

Fedele (San), piazza

1805

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1805

Contenuto

Casa pervenuta con l'eredità di Giacomo Sannazari.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3463

Alienazione

Estremi cronologici

1805

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore al Demanio della casa sita in piazza San Fedele n. 1912, pervenuta con l'eredità di Giacomo Sannazari nel 1804

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 34

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2613

Fieno, via, casa al n. 3

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa è pervenuta all'Ospedale Maggiore con la donazione di Savina Casanova del 25 agosto 1893.

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

3464

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1776

Contenuto

Descrizione dell'edificio del Collegio Longone, con disegno allegato, acquistato dal segretario Casanova nel 1776 e successivamente diviso in sei case, sito nella contrada del Fieno, porta Ticinese, parrocchia di S. Alessandro.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 35

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2614

3465

Alienazioni

Estremi cronologici

1811 - 1851

Contenuto

Istrumenti di vendita di porzioni dello stabile di via Fieno 3 a diversi acquirenti da parte della famiglia Casanova; cessione al Municipio di Milano della piazzetta detta dell'Albergo Grande in via Fieno 3.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 36

Segnatura definitiva

Cas. e poderi, 2615

3466

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1802 - 1863

Contenuto

Accordi con i proprietari confinanti dello stabile di via Fieno 3 per la realizzazione di lavori e riparazioni diverse:

- via Amedei 13 (1848-1863); tre disegni
- via Fieno 9 (1802-1862); quattro disegni
- via Fieno 11 (1852); un disegno
- via San Vittorello 4 (1836); un disegno

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 37

Segnatura definitiva

Cas. e poderi, 2616

3467

Mappe e catastri

Estremi cronologici

1863

Contenuto

Catastrino censuario storico della casa in via Fieno 3 di proprietà Casanova.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 38

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2617

Fieno, via, casa al n. 9 già 4170

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa pervenne all'Ospedale Maggiore con la eredità Uboldi Valtorta nel 1848. La casa fu riacquistata dall'ospedale nel 1901.

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

3468

Acquisizione e provenienze

Estremi cronologici

1673 - 1849

Contenuto

Documentazione riguardante i passaggi di proprietà della casa in via Fieno 9, già 4170, fino all'acquisizione da parte della famiglia Valtorta; stime di lavori di adattamento dell'edificio; descrizione e stima della casa all'atto dell'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore, con tipo allegato.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 39

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2618

3469

Alienazione

Estremi cronologici

1854

Contenuto

Istromento di vendita della casa in via Fieno 9 da parte dell'Ospedale Maggiore ad Antonio Vismara.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 40

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2619

3470

Alloggi militari

Estremi cronologici

1848 - 1855

Contenuto

Assegnazione da parte della Municipalità milanese della casa di via Fieno 9 ad alloggiamento militare; biglietti di assegnazione di alloggio; richieste di rimborso da parte della Amministrazione dell'Ospedale per le spese sostenute per l'alloggio militare.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 41

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2620

3471

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1851

Contenuto

Accordi con il proprietario confinante dello stabile di via Fieno 9 per la realizzazione di lavori e riparazioni diverse:

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 42

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2621

Fontana, piazza

1773 - 1866

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1773 - 1866

Contenuto

Casa pervenuta con l'eredità di Giuseppe Fantelli.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3472

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1773 - 1866

Contenuto

Documentazione antecedente all'acquisizione dell'immobile, sito in piazza Fontana 3, già 563 da parte di Cesare Fantelli.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 43

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2622

Foppone, stradone del

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

L'ortaglia ai Nuovi Sepolcri, con casa annessa, pervenne all'Ospedale Maggiore per sostituzione disposta da Antonio Ferrario con testamento 12 gennaio 1698, verificatasi nel 1738 per esaurimento del fedecommesso da lui istituito.

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

3473

In genere

Estremi cronologici

1817 - 1844

Contenuto

Relazione storica sull'origine della proprietà dell'ospedale; vendita di piante ricavate dall'ortaglia; lamentele degli affittuari e del rettore della chiesa per disturbi arrecati da lavori pubblici.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 44

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2623

3474

Accessi

Estremi cronologici

1837 - 1862

Contenuto

Vertenza per la sistemazione di un accesso tra i fondi di Giacomo Castiglioni e l'ortaglia dei Nuovi Sepolcri; vertenza con l'Amministrazione del Pio Albergo Trivulzio per il rifacimento del viottolo della Pace che conduce dall'ortaglia a diversi caseggiati e all'Istituto delle pericolanti.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 45

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2624

3475

Alienazione

Estremi cronologici

1863

Contenuto

Progetto di cessione al Comune di Milano della ortaglia per la costruzione di una strada tra l'edificio di S. Prassede e lo Stradone dell'Ospedale verso corso Porta Vittoria.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 46

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2625

3476

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1821 - 1864

Contenuto

Vertenza con la Pia Unione per la costruzione di un muro di cinta per l'Istituto delle pericolanti al confine con l'ortaglia dell'Ospedale; convenzioni successive con l'Amministrazione dell'Istituto; convenzioni con altri proprietari confinanti per la realizzazione di lavor di muratura e sistemazione dei viottoli comuni di accesso alle proprietà.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 47

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2626

3477

Fabbriche e riparazioni

Estremi cronologici

1801 - 1849

Contenuto

Sollecito della Commissione di Sanità a far eseguire una riparazione urgente al Circondario del Foppone, dove staziona la cavalleria francese; richiesta di riparazioni al muro del terrapieno sulla roggia Vezzali dietro il Foppone; pagamento della tassa per licenza d'uso di alcuni locali di nuova costruzione nell'area dell'ortaglia.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 48

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2627

3478

Fittabili

Estremi cronologici

1793 - 1862

Contenuto

Investiture e consegne per l'affitto dell'ortaglia dei Nuovi Sepolcri ed edifici annessi a

- Rotondi Baldassarre, rettore della chiesa di S. Michele ai Nuovi Sepolcri (1793-1794)
- Varisio Tragella Giuditta (1835-1844)
- Redaelli Giulio (1844-1853)
- Tosi Ambrogio (1853-1862)
- Tosi Ambrogio (1862-1871)

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 49

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2628

Giovanni (San) alle Case rotte, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3479

Alienazione

Estremi cronologici

1820

Contenuto

Istrumento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore al conte Carlo Maria Melzi del Casino situato in contrada S. Giovanni alle Case rotte al n. 1154.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 50

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2629

Giovanni (San) in Laterano, vicolo

1810

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1810

Contenuto

La proprietà era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Domenico Quadrio.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3480

Alienazione

Estremi cronologici

1810

Contenuto

Istrumento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Carlo Giuseppe Campi di una casa con casino annesso sita nel vicolo di S. Giovanni in Laterano ai nn. 4947 e 4948.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 51

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2630

Guastalla, via

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

3481

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1818 - 1857

Contenuto

- Documentazione attestante la proprietà della casa in contrada Guastalla 100 antecedentemente all'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore
- Pratiche per l'acquisto della casa venduta dal Pio Istituto della Beata Vergine Addolorata per l'interesse del Luogo Pio delle pericolate all'Ospedale Maggiore, avvenuto nel 1850. 4 planimetrie
- Progetto di acquisto dello stabile della Simonetta, fuori porta Tenaglia, per l'ampliamento dell'ospedale. Non verificato. Una planimetria
- Progetto di acquisto di altri locali per ampliare le sale destinate al ricovero delle prostitute, ospitate nell'edificio dell'Addolorata.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 52

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2631

3482

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1851

Contenuto

Sollecito del proprietario confinante Andrea Malacrida all'ospedale perché sia rimosso un manufatto costruito nella casa dell'Addolorata.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 53

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2632

3483

Precari

Estremi cronologici

1852

Contenuto

Rinnovo del precario concesso a Carolina Ravizza Malacrida per il muro di cinta divisorio tra la sua casa e quella dell'Addolorata di proprietà dell'ospedale.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 54

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2633

Lanzone, via, già contrada San Michele sul Dosso

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Achille Nebuloni disposta con testamento 20 agosto 1910.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3484

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1678 - 1843

Contenuto

Documentazione attestante la proprietà della casa in contrada San Michele sul Dosso al n. 2948 prima della acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore:

- Istrumenti di compravendita, dote, iscrizioni ipotecarie (1794-1860)
- Livello sulla casa da pagare allo Scurolo di S. Ambrogio (1678-1833).
- Convenzioni con proprietari confinanti per l'esecuzione di lavori alla casa. Sette disegni (1813-1843)
- Certificati censuari
- Descrizione della casa.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 54

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2634

Lauro, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La proprietà pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità della marchesa Lunati.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3485

Alienazione

Estremi cronologici

1855

Contenuto

Istromento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore ai fratelli Stefano e Pietro Jacini della casa sita in contrada del Lauro n. 1805. Allegati una icnografia della casa ed un elenco dei documenti consegnati ai compratori.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 56

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2635

Lorenzo Maggiore (San), parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

3486

Alienazione

Estremi cronologici

1673

Contenuto

Istromento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giacinto e Federico Bianchi di due stanze adiacenti alla loro proprietà posta lungo il Naviglio di Porta Ticinese in parrocchia di San Lorenzo, pervenute all'Ospedale con l'eredità di Paolo Antonio Omodeo.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 57

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2636

3487

Donazione inter vivos

Estremi cronologici

1700

Contenuto

Atto di donazione fatta da Anna Baciocca e Florida Quaresima vedova di Bartolomeo Baciocchi all'Ospedale Maggiore di una casa in Porta Ticinese, parrocchia di San Lorenzo di fuori, e di un credito di £ 180 con patto di essere mantenute, vita natural durante nel Luogo Pio.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 58

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2637

Ludovica, porta

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3488

Fiitabili

Estremi cronologici

1681

Contenuto

Investitura di due case dette la Savonera e la Casa delle Baile, situate fuori Porta Ludovica concessa da parte dell'Ospedale Maggiore ai fratelli Giuseppe, Andrea e Federico Ferrari rispettivamente per nove e otto anni.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 59

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2638

Lupa, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3489

Casa al n. 3265 - Alienazione

Estremi cronologici

1798

Contenuto

Istrumento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore ad Ambrogio Ponzone di una casa con bottega posta in contrada della Lupa al n. 3265, di fronte alla chiesa di S. Maria Beltrade, pervenuta con l'eredità di Michele Branchinetti nel1797.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 60

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2639

3490

Casa al n. 3261 - Transazione

Estremi cronologici

1837

Contenuto

Transazione con Gaetano De Magistris alla ultimazione del giudizio promosso contro di lui da parte dell'Ospedale Maggiore per il rilascio della casa posta in contrada della Lupa al n. 3261.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 61

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2640

Maddalena, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa in contrada della Maddalena n. 4196 era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del chirurgo Domenico Quadrio.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3491

Alienazione

Estremi cronologici

1818

Contenuto

Istromento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Gaetano Bianchi della casa posta in contrada della Maddalena al n. 4196.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 62

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2641

Magenta, corso, già Borgo delle Grazie

1733

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1733

Contenuto

La casa in Borgo delle Grazie era pervenuta con testamento del conte Antonio Maria Pusterla del 1733.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3492

Acquisizione

Estremi cronologici

1733

Contenuto

Estratto del testamento del conte Antonio Maria Pusterla con il quale sottopone ad ipoteca una casa in Borgo delle Grazie al n. 2672 a garanzia della messa quotidiana da lui istituita nella chiesa di S. Bartolomeo.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 63

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2642

Margherita (Santa), contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa di contrada Santa Margherita al n. 1099, poi via Santa Margherita 2, era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Lucia De Alberti.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3493

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1613 - 1854

Contenuto

Documentazione riguardante la proprietà e la gestione della casa, posta in contrada Santa Margherita n. 1099 prima della acquisizione da parte della benefattrice dell'Ospedale Lucia De Alberti. Un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 64

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2643

Maria Beltrade (Santa), parrocchia

1654

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1654

Contenuto

La casa sita nella parrocchia di S. Maria Beltrade al Malcantone era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Litta.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3494

Alienazione

Estremi cronologici

1654

Contenuto

Istromento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore ad Antonio Malvicino della casa con botteghe posta nella parrocchia di S. Maria Beltrade al Malcantone.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 65

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2644

Maria Fulcorina (Santa), contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3495

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1795 - 1861

Contenuto

Documentazione riguardante la proprietà e la gestione della casa sita in contrada Santa Maria Fulcorina al n. 2547, poi 4, prima della acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 66

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2645

Maria Podone (Santa), parrocchia

1582

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1582

Contenuto

La bottega con cantina sita in parrocchia Santa Maria Podone era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giacomo Mariano de Ruschis.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3496

Ricognizione livellaria

Estremi cronologici

1582

Contenuto

Ricognizione livellaria concessa dall'Ospedale Maggiore a Melchiorre Castano per l'affitto perpetuo di una bottega con cantina sita in parrocchia Santa Maria Podone.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 67

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2646

Maria alla Porta (Santa), contrada, casa al n.2577

1840

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1840

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Piatti.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3497

Alienazione

Estremi cronologici

1840

Contenuto

Ratifica della vendita fatta dalla Amministrazione dell'Ospedale Maggiore alla Amministrazione dell'Ospizio Trivulzio e Orfanotrofi della casa da nobile posta in contrada di Santa Maria alla Porta n. 2577.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 68

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2647

Maria alla Porta (Santa), contrada, casa al n. 2578 (poi 7)

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Francesco Barone nel 1902 (test. 8 gennaio 1899).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3498

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1842 - 1851

Contenuto

Documentazione riguardante la proprietà e la gestione della casa prima della acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore; quattro disegni.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 69

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2648

Maria Segreta (Santa), contrada

1828

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1828

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Francesco Aguggiari nel 1806.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3499

Alienazione

Estremi cronologici

1828

Contenuto

Istrumento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Vincenzo Delacchi di una casa sita nel vicolo di Santa Maria Segreta al n. 2487.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 70

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2649

Marino,contrada

1807

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1807

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Fratres con testamento 17 marzo 1805.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3500

Alienazione

Estremi cronologici

1807

Contenuto

Istromento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore alla Direzione Generale del Demanio del Regno d'Italia della casa posta nella contrada del Marino al n. 1135.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 71

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2650

Martino (San), contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa pervenne all'Ospedale Maggiore per legato del benefattore Antonio Bonti.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3501

Alienazione

Estremi cronologici

1829

Contenuto

Istrumento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Chiappa della casa posta in contrada S. Martino all'angolo con quella del Zenzuino al n. 549.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 72

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2651

Martino (San) in Nosiggia, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa situata nel territorio della parrocchia di San Martino in Nosiggia a Porta Nuova, era pervenuta all'Ospedale Maggiore per la successione disposta da Giovanni Salvaterra con testamento 6 aprile 1649 e verificatasi nel 1744 per mancanza di eredi diretti del testatore in linea maschile. Le disposizioni testamentarie prevedevano una quota di proprietà di 3/4 del patrimonio all'Ospedale Maggiore e 1/4 alla causa pia dell'Ospedale di Anduxar in Spagna.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3502

Alienazione

Estremi cronologici

1776

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore ai fratelli Giuseppe, Luigi e Francesco Salvaterra della quota di proprietà spettante all'Ospedale della casa da nobile posta nella parrocchia di San Martino in Nosiggia.

Segnatura provvisoria - testo

Milano 72 bis

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2652

Mattia (San) alla Moneta, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore come erede di Giovanni Andrea Caravaggio.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3503

Alienazione

Estremi cronologici

1674

Contenuto

Istrumento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Carlo Ambrogio Lunghi della metà di una casa posta nella parrocchia di S. Mattia la Moneta, affacciata sulla piazza di S. Sepolcro.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 73

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2653

Mattia (San) alla Moneta, contrada, casa al n. 3135

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del canonico Franceco Piantanida.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3504

Alienazione

Estremi cronologici

1836

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore al consigliere Bernardino Righetti di una casa posta in contrada San Mattia alla Moneta al n. 3135; saldo della soma dovuta da parte di Bernardino Righetti.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 74

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2654

Medici, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

Le due case poste in contrada Medici ai nn. 3446 e 3447 erano pervenute all'Ospedale Maggiore con la donazione di Felice Ferri nel 1851.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3505

Provenienza e acquisizione

Estremi cronologici

1695 - 1863

Contenuto

- Atti riguardanti l'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore di una porzione delle due case site in contrada dei Medici per transazione con gli eredi del fisico Melchiorre Francesco Gaggiotti; successiva vendita della porzione di casa, detta al Castello, a Giuseppe Quinzano (1695-1713), gravata comunque di un livello in favore dell'Ospedale.
- Donazione da parte di Felice Ferri all'Ospedale Maggiore delle due case poste in contrada de Medici ai nn. 3446 e 3447, entrambe gravate da livelli.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 75

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2655

Meravigli, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità de Giovanni Battista Manetti, test. 10 ottobre 1822.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3506

Alienazione

Estremi cronologici

1829

Contenuto

Istrumento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore al Comune di Milano della casa posta al n. 2381. Elenco dei documenti di provenienza della proprietà della casa consegnati al compratore.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 76

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2656

Mercanti d'oro, contrada

1778

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1778

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore in seguito a una permuta con i nobili Carlo e Lucrezia Pertusati.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3507

Alienazione

Estremi cronologici

1778

Contenuto

Ratifica della vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Lorenzo Longhi di una casa con bottega posta nella contrada dei Mercanti d'oro.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 77

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2657

Michele (San) sul dosso, contrada

1776

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1776

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del rev. Giacomo Antonio Cabiati.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3508

Alienazione

Estremi cronologici

1776

Contenuto

Ratifica della vendita da parte dell'Ospedale Maggiore al canonico di Sant'Ambrogio Ippolito Bianchi d'Adda di una casa posta in vicinanza di San Michele sul dosso alla Stretta delle monache detta Conchetta.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 78

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2658

Molino delle armi, contrada, casa al n. 4377

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore per lascito di Francesca Arena ved. Petrolini, rimaritata Castelfranchi con testamento 20 ottobre 1815.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

3509

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1792 - 1827

Contenuto

Documentazione relativa alla proprietà della casa pria dell'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore; rilascio della sostanza lasciata dalla benefattrice Francesca Arena Petrolini Castelfranchi all'Ospedale Maggiore (rimando a Eredità e legati, Arena Petrolini Castelfranchi Francesca, Adizione e liquidazione.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 79

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2659

3510

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1793 - 1842

Contenuto

Vertenze con diversi proprietari confinanti della casa di Molino delle armi 4377 per riparazione di danni causati da lavori nelle case adiacenti alla proprietà dell'Ospedale, concessa in usufrutto a Carlo Castelfranchi fino al 1842. Tre disegni.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 80

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2660

3511

Progetto d'affitto

Estremi cronologici

1843

Contenuto

Documentazione preparatoria per l'asta d'affitto della casa di Molino delle armi 4377.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 81

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2661

Molino delle armi, contrada, casa al n. 4382 (poi 9)

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Enrichetta Seregni nel 1895.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3512

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1821 - 1834

Contenuto

Documentazione attestante la proprietà della casa prima della acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 82

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2662

Molino delle Armi, contrada, casa al n. 4385

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1808 con l'eredità di Marianna Tagliani (test. 9 marzo 1801).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3513

Alienazione

Estremi cronologici

1810

Contenuto

Istromento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Saverio Saporiti di una casa lungo il naviglio di San Celso per andare al Molino delle Armi.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 83

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2663

Monte Napoleone, contrada, casa al n. 857 (poi 6)

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

Lo stabile di viale Monte Napoleone 6 è pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sig. Lodovico Bianchi nel 1906 (testamento olografo del 17 febbraio 1904).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3514

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1604 - 1848

Contenuto

Documentazione attestante la proprietà della casa prima della acquisizione da parte del benefattore Ludovico Bianchi e della donazione all'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 84

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2664

Monte Napoleone, contrada, casa al n. 855 (poi 10)

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con la donazione, con obbligo di vitalizio, disposta da Filippo Rattazzi il 7 novembre 1868.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3515

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1803 - 1860

Contenuto

Documentazione attestante l'acquisizione della casa da parte del benefattore prima della donazione all'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 85

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2665

Morone, contrada in porta Nuova

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore per sostituzione disposta da Giovanni Antonio Parravicini, attuata nel 1764.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3516

Alienazione

Estremi cronologici

1770

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Diotti di una casa posta in contrada de' Moroni in Porta Nuova.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 86

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2666

S. Nazaro, canonica

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

Gli edifici compresi dell'area della ex canonica di San Nazaro furono comprati dall'Ospedale Maggiore in parte per acquisto dal Demanio e in parte da privati.

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

3517

In genere**Estremi cronologici**

1817 - 1861

Contenuto

Disposizioni generali per il rinnovo di alcuni affitti dei casini; notifica di alcuni lavori eseguiti dalla fabbriceria di San Nazaro; notifica della disposizione del Comune di Milano che consente l'uso alla Pia casa di S. Caterina alla ruota dei locali della Scuola minore comunale femminile della parrocchia di San Nazaro; lodo arbitrale per somme dovute all'ing. Tarra.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 87

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2667

3518

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1802 - 1856

Contenuto

Documentazione relativa all'acquisto da parte dell'Ospedale Maggiore di diversi casini posti nel circondario della ex canonica della chiesa di S. Nazaro Maggiore, in parte direttamente dall'Economato dei Beno vacanti e in parte dai privati Gaetano Maspoli, Zaccaria Calderini e Giuseppe Pandini (nn. 4644, 4645, 4647, 4648-4654 e 4656); convenzione con il Demanio per l'acquisto e l'autorizzazione all'uso dei beni dell'eredità Del Sesto; convenzioni con la chiesa di San Nazaro per l'utilizzo di alcuni locali della ex canonica; 4 disegni.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 88

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 2668

3519

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1807 - 1862

Contenuto

Accordi con i proprietari confinanti per la realizzazione di lavori di sistemazione e adattamento nelle proprietà adiacenti ai beni dell'Ospedale Maggiore; convenzioni con la chiesa di San Nazaro per la sistemazione del coro (1 disegno); lavori alle cisterne del n. 4648; causa possessoria per indebita piantumazione di robinie in una delle corti della canonica.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 89

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 2669

3520

Precari

Estremi cronologici

1828 - 1862

Contenuto

Richiesta di concessione provvisoria per il deposito di materiali da costruzione nella seconda corte della Canonica; concessione alla Direzione degli Asili di Carità per l'infanzia di precario per lo spostamento delle latrine nei muri di cinta tra la canonica di San Nazaro e la lavanderia dell'ospedale.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 90

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2670

3521

Progetto di una portineria

Estremi cronologici

1855 - 1858

Contenuto

Ingiunzione da parte della Deputazione Provinciale all'Ospedale Maggiore affinché provveda alla chiusura dell'andito che permette l'accesso dall'Ospedale alla canonica di San Nazaro per la vicinanza della casa occupata dai colerosi; disposizioni per l'illuminazione dei vari cortili interni alla canonica; accordi tra i comproprietari delle case comprese nella canonica per l'attivazione di una portineria all'ingresso comune.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 91

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2671

3522

Trattative d'acquisto

Estremi cronologici

1845

Contenuto

Trattative per l'acquisto da parte dell'ospedale di una casa posta nella canonica di San Nazaro al n. 4644, di proprietà del dottore fisico Beccaria; acquisto non verificato.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 92

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2672

S. Nazaro, piazza

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La documentazione riguarda due edifici posti sulla piazza di fronte alla chiesa di San Nazaro in Porta Romana: una ceduta dall'Ospedale nel 1658 e l'altra, pervenuta nel 1813 con l'eredità del canonico Giovanni Pietro Cicogna , alienata nel 1814.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3523

Alienazioni

Estremi cronologici

1658 - 1814

Contenuto

- Cessione da parte dell'Ospedale Maggiore al feudatario Benedetto Arese di una casa posta nella parrocchia di San Nazaro come saldo di un debito (1658)
- Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore al maggiore Pietro Lattuada di una casa posta sul piazzale di San Nazaro al n. 4642.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 93

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2673

Orefici, contrada, bottega al n. 3209

1798

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1798

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3524

Alienazione

Estremi cronologici

1798

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Dell'Acqua di una bottega sita nella contrada degli Orefici al n. 3209.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 94

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2674

Orefici, contrada, casa al n. 3212

1799

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1799

Contenuto

La casa con bottega era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Francesco Maria Corrobbione (test. 30 settembre 1770).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3525

Alienazioni

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore ad Anastasio Zappatone di una bottega con fondaco sita nella contrada degli Orefici al n. 3212.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 95

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2675

Oriani, via ang. via dell'Orso, (poi via Boito)

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

Le case in via Oriani angolo via dell'Orso ai nn. 1838 e 1839, poi divenuta via Boito (e in precedenza denominata contrada San Giovanni alle 4 facce), erano pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Redaelli, nel 1920 (testamento del 10 marzo 1920).

Si veda anche la sez. Amministrativa.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3526

Documentazione di provenienza - prima parte

Estremi cronologici

1564 - 1831

Contenuto

Documentazione attestante la proprietà delle case antecedentemente alla acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 96

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2676

Documentazione di provenienza - seconda parte

Estremi cronologici

1599 - 1860

Contenuto

Documentazione attestante la gestione delle case antecedentemente alla acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore: affitti, censi, ipoteche, fabbriche e riparazioni. 12 disegni.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 97

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2677

S. Orsola, contrada

1792

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1792

Contenuto

La casa posta in contrada Sant'Orsola al n. 2827 era pervenuta all'Ospedale Maggiore per la sostituzione al Luogo pio di Loreto, disposta dal benefattore Baldassarre De Franchi con testamento 25 aprile 1774.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3528

Alienazione

Estremi cronologici

1792

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giuseppe Simonetta di una casa con comodo di carrozza e piccolo giardino posta in contrada S. Orsola al n. 2827.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 98

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2678

Ospedale, strada, casa al Dazio della Luna

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa, sede del dazio della Luna, era sita in vicinanza del ponte di Porta Romana sul Naviglio interno.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3529

Alienazione

Estremi cronologici

1799

Contenuto

Alienazione da parte dell'Ospedale Maggiore ad Antonio Novara della casa posta sulla strada dell'Ospedale al n. 4622.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 99

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2679

Ospedale, strada, ghiacciaia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La documentazione riguarda la ghiacciaia dell'Ospedale Maggiore e alcuni locali adiacenti.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3530

Fittabili

Estremi cronologici

1651 - 1847

Contenuto

Fascicoli riguardanti i fittabili della ghiacciaia dell'ospedale e di alcuni locali adiacenti ad uso di magazzino:

- Bailo Giacomo (1651)
- Piazza Bartolomeo (1697)
- Rovaglio Alfonso (1700)
- Locati Onofrio (1734)
- eredi S. Antonio Schira (1758-1762)
- Angelone Giacomo (1781-1790)
- Valpoli Matteo (1781-1790)
- Perelli Antonio (1789-1795)
- Fusi Giuseppe (1790-1799)
- Giovesi Girolamo (1790-1799)
- Calcaterra Giuseppe (1791)
- Rossi Baldassarre (1797-1807)
- Municipio di Milano (1847)

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 100

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2680

Ospedale, strada, locali sotto l'ospedale

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3531

Chiavica di Sant'Ulderico

Estremi cronologici

1812 - 1813

Contenuto

Invito del Podestà di Milano all'Ospedale Maggiore affinché provveda alla tombinatura dello scarico dei locali posti sotto l'ospedale nella chiavica di Sant'Ulderico.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 101

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2681

Ospedale, strada, Ortaglia di S. Antonino

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

3532

In genere

Estremi cronologici

1856

Contenuto

Offerta d'acquisto di alcuni piccoli locali siti vicino a S. Antonino, annessi alla ortaglia detta di S. Lazzaro da parte del proprietario Giuseppe Carcano, non verificata.

Comunicazione della Delegazione censuaria per variazioni catastali dei locali nell'ortaglia al civico 2026.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 102

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2682

3533

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1600 - 1841

Contenuto

Stima di alcuni fabbricati adiacenti all'ortaglia (1600); convenzioni tra l'Ospedale Maggiore e il conte Giacomo Mellerio per la chiusura di un piazzale tra i locali di S. Caterina e S. Antonino e la nuova casa costruita dal Mellerio, per consentire un nuovo accesso all'ortaglia. Tre disegni. (1835-1840); proposta di realizzazione di una nuova porta d'ingresso all'ortaglia.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 103

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2683

3534

Precari

Estremi cronologici

1827 - 1832

Contenuto

Concessione precaria ad Angelo Beretta per la posa di un tetto volante sul piazzale di S. Antonino.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 104

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2684

3535

Fittabili

Estremi cronologici

1812 - 1857

Contenuto

Documentazione riguardante le seguenti affittanze di locali e aree dell'ortaglia di S. Antonino:
Rognoni Giuseppe (1812-1821)
Andreoli Giuseppe (1819)
Beretta Natale (1856-1858).

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 105

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2685

Pace, vicolo della

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3536

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1710

Contenuto

Ratifica della vendita da parte dei fratelli Lodovico, Giovanni e Gerolamo Stella all'Ospedale Maggiore dei loro beni posti tra il coro della chiesa dei padri di Santa Maria della Pace e i bastioni della città, per la costruzione dei Nuovi Sepolcri dell'Ospedale.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 106

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2686

3537

Fittabili

Estremi cronologici

1782 - 1800

Contenuto

Documentazione riguardante l'affitto della ortaglia detta alla Pace con alcune case a

- Polti Bernardo (1782-1791)

- Polti Bernardo (1791-1800)

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 107

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2687

Pantano, via, case ai nn. 10 -12

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

Le case erano pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità della benefattrice Giulia Lucini ved. Colombani nel 1893 (test. 25 dicembre 1890).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3538

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1764 - 1854

Contenuto

Documentazione riguardante la proprietà e la gestione delle case prima della acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 108

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2688

Pantano, via, casa al n. 16

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del benefattore Giovanni Pagani, morto il 2 maggio 1870.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3539

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1788 - 1859

Contenuto

Documentazione riguardante la proprietà della casa prima della acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 109

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2689

Paolo (San), contrada, casa al n. 934

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità della benefattrice Carolina Bondoni Casati (test. 30 gennaio 1849).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3540

Alienazione

Estremi cronologici

1851

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore alla Cassa di Risparmio di Milano di una casa posta in contrada San Paolo al n. 934.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 110

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2690

Paolo (San), contrada, case ai nn. 937 e 938

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

Le case erano pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità del benefattore Giovanni Battista Agudio Andreetti (test. 7 gennaio 1831).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3541

Alienazione

Estremi cronologici

1839 - 1850

Contenuto

Ratifica della vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Pietro Volpi dello stabile posto in contrada San Paolo ai nn. 937 e 938.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 111

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2691

Passarella, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

Le case con bottega erano pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità del benefattore Gerolamo Carcano (test. 22 novembre 1707).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3542

Alienazione

Estremi cronologici

1774 - 1792

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giuseppe Bossi di due case unite con bottega poste all'angolo della contrada Passarella; subentro all'acquisto da parte di Giuseppe Domenico Sala.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 112

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2692

Passione, contrada della

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Pestagalli (test. 31 gennaio 1807).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3543

Alienazione

Estremi cronologici

1810

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giuseppe Sangiuliani di una casa posta in contrada della Passione al n. 244.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 113

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2693

Pennacchiari, contrada

1634 - 1774

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1634 - 1774

Contenuto

La documentazione riguarda due proprietà dell'Ospedale site in contrada de' Pennacchiari: una casa pervenuta con l'eredità del benefattore Marco Antonio Ferrario (test. 17 agosto 1629) e una bottega giunta con l'eredità di Fiorenzo De Albertis (test. 18 febbraio 1757).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3544

Alienazione

Estremi cronologici

1634 - 1774

Contenuto

- Istromento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore alla Scuola del Santissimo in Santa Maria Beltrade di una casa con bottega sita nella contrada dei Pennacchiari (1634)
- Istromento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Federico Landriani una bottega posta nella contrada dei Pennacchiari (1774).

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 114

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2694

Pietro (San) in Caminadella, casa eredità Antonio Cabiati

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Antonio Cabiati (test. 20 giugno 1705).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3545

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1588 - 1709

Contenuto

Documentazione attestante la proprietà della casa con giardino, posta nel territorio della parrocchia di S. Pietro in Caminadella, prima della acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore. Atto di possesso giudiziale della casa da parte dell'ospedale.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 115

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2695

Pietro (San) in Caminadella, casa eredità Antonio Cesati

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Antonio Cesati (test. 14 settembre 1743).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3546

Acquisizione e successiva vendita

Estremi cronologici

1689 - 1775

Contenuto

- Documentazione di provenienza attestante la proprietà della casa, posta nella stretta di San Pietro in Caminadella, prima della acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore (1689-1746)
- Pateat della vendita della casa al rev. Ponti (1775).

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 116

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2696

Pietro (San) in Caminadella, casa eredità Lampugnani

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era prevenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Lampugnani (test. 4 ottobre 1698).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3547

Acquisizione e successiva vendita

Estremi cronologici

1648 - 1751

Contenuto

Documentazione riguardante la casa posta nella contrada di S. Pietro in Caminadella, nel vicolo che andava verso S. Ambrogio:

- Documentazione attestante la proprietà della casa prima dell'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore (1648-1696)
- Istromento di vendita della casa da parte dell'ospedale a Giovanni Battista della Porta (1704)
- Documentazione relativa alla riacquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore della casa, data in paga dai fratelli Formenti a saldo del debito del loro padre Giacomo Filippo, come tesoriere dell'Ospedale (1725-1751)

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 117

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2697

Pietro (San) in Caminadella, casa eredità Remondini

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa in contrada in San Pietro Caminadella era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Antonio Remondini (test. 9 agosto 1630)

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3548

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1586 - 1621

Contenuto

Documentazione attestante la proprietà della casa, posta nel territorio della parrocchia di S. Pietro in Caminadella, prima dell'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 118

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2698

Pietro (San) in Caminadella, casa eredità Carlo Sessa

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore per la sostituzione disposta dal rev. Carlo Sessa con suo testamento 9 aprile 1683. La transazione tra l'ospedale e altri eredi fu conclusa nel 1701.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3549

Alienazione

Estremi cronologici

1708

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Federico Cabiati di una casa da nobile posta nel territorio della parrocchia di S. Pietro Caminadella. di fronte al palazzo detto della Commadre Oliva

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 119

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2699

Pietro (San) in Caminadella, contrada, casa al n. 3004

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

3550

Acquisizione

Estremi cronologici

1839 - 1863

Contenuto

Acquisto da parte dell'Ospedale Maggiore della casa con bottega posta in contrada S. Pietro Caminadella al n. 3004, già sede del teatro S. Catarinetta, di proprietà di Giuseppe Frattini. Causa contro Albrighi Luigi per debito su un livello gravante sulla casa.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 120

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2700

3551

Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1810 - 1817

Contenuto

Documentazione attestante la proprietà della casa prima dell'acquisto da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 121

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2701

3552

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1840 - 1862

Contenuto

Accordi tra l'Ospedale Maggiore e i proprietari confinanti per l'esecuzione di lavori di riparazione.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 122

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2702

Pietro (San) in Caminadella, contrada, case ai nn. 2958 e 3008

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3553

Acquisto

Estremi cronologici

1811 - 1853

Contenuto

Acquisto da parte dell'Ospedale Maggiore di due case poste in contrada S. Pietro Caminadella ai nn. 2958 e 3008 di proprietà di Giovanni Zerboni; estinzione da parte dell'ospedale dell'ipoteca gravante sulle case per mutuo intestato a Zerboni. (1848-1853)
Titoli di proprietà delle case (1811-1844).

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 123

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2703

Pietro (San) in Campo Lodigiano, parrocchia, casa detta Torre dell'Imperatore

1597 - 1640

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1597 - 1640

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3554

Alienazione

Estremi cronologici

1597 - 1640

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Francesco Litta, per il tramite di Giovanni Pietro Paragiosero, della casa detta Torre dell'Imperatore, posta nel territorio della parrocchia di S. Pietro in Campo Lodigiano, fuori del ponte di S. Croce.

Memorie a stampa della causa tra l'Ospedale e il Regio Fisco.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 124

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2704

Pietro (San) all'Orto, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La partizione conserva documentazione non riferibile a edifici precisamente identificati nel territorio della parrocchia di S. Pietro all'Orto.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3555

Case in S. Pietro all'Orto

Estremi cronologici

1593 - 1773

Contenuto

- Investitura novennale a Barnaba de Poliaschi di un sedime di casa sito nella parrocchia di S. Pietro all'Orto (1593)
- Vendita di una casa civile sita in contrada S. Pietro all'Orto al dottor Giuseppe D'Adda (1773).

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 125

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2705

Pietro (San) all'Orto, contrada, casa eredità Gallarati

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Antonio Gallarati (test. 2 giugno 1607)

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3556

Alienazione

Estremi cronologici

1649

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore al conte Marcellino Ajroldidi una casa posta in Milano in contrada S. Pietro all'Orto.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 126

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2706

Pietro (San) all'Orto, contrada, casa eredità De Albertis

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Fiorenzo De Albertis (test. 18 febbraio 1757).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3557

Alienazione

Estremi cronologici

1773

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore ad Antonio Bonacina di una casa posta in Contrada San Pietro all'Orto.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 127

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2707

Porta Nuova, corso, casa al n. 32

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

L'edificio di corso di Porta Nuova 32 era pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Odoardo Rougier (test. 1883).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3558

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1844 - 1857

Contenuto

Documentazione riguardante l'acquisizione e la gestione della casa di corso di Porta Nuova prima del lascito all'Ospedale Maggiore da parte di Odoardo Rougier.

1 disegno.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 128

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2708

Porta Romana, borgo, casa detta La Rossa

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3559

Alienazioni

Estremi cronologici

1775 - 1783

Contenuto

- Vendita di parte del giardino della casa detta la Rossa, posta nel borgo di Porta Romana, parrocchia di San Calimero a Pietro Roveda. 1 disegno (1775)
- Vendita della casa detta la Rossa, posta nel borgo di Porta Romana ai nn. 61 e 62, a Bernardo Polti.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 129

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2709

Porta Romana, borgo, casa eredità Carcano

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa da nobile posta nel borgo di Porta Romana, nella parrocchia di San Calimero, era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Gerolamo Carcano (test. 2 novembre 1707).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3560

Cambio tra l'Ospedale Maggiore e il conte Carlo Pertusati

Estremi cronologici

1721

Contenuto

L'Ospedale Maggiore cede una casa da nobile posta nel borgo di Porta Romana, appena al di là del ponte sul Naviglio, già concessa in affitto al conte Pertusati ricevendo in cambio dalla famiglia Pertusati:

- una casa con bottega e fondaco nella contrada dei Mercanti d'oro, P. Romana, P. Santa Tecla
- una casa da nobile nella contrada dei Borromei, P. Vercellina, P. S. Maria Podone
- casa al portone di P. Ticinese, P. S. Lorenzo Maggiore
- un conguaglio in denaro.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 130

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2710

Porta Romana, borgo, casa eredità Tagliani

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era di proprietà della famiglia Tagliani, a cui apparteneva la benefattrice Marianna Tagliani ved. Carrara (test. 9 marzo 1801); non è chiaro se la proprietà fosse giunta all'Ospedale Maggiore o fosse stata venduta prima del lascito.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3561

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1713 - 1729

Contenuto

La documentazione è relativa alla proprietà della casa con bottega sita nel borgo di Porta Romana, in parrocchia di San Calimero, da parte della famiglia Tagliani. Sul fascicolo originale è annotato: "detta casa ora è venduta".

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 131

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2711

Porta Romana, corso, casa eredità Sorini

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Francesco Maria Sorini (test. 31 marzo 1744). Secondo una annotazione sulla camicia originale del fascicolo la casa fu venduta dall'Ospedale nel 1746.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3562

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1539 - 1673

Contenuto

Documentazione attestante la proprietà della casa prima della acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 132

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2712

Porta Romana, corso, casa eredità Castelli

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta con la sostituzione disposta da Giovanni Battista Castelli e verificatasi nel 1674.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3563

Alienazione

Estremi cronologici

1710

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giorgio Mesmer di una casa con casino annesso posta sul corso di Porta Romana nei pressi del vicolo poslaghetto.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 133

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2713

Porta Romana, corso, case ai nn. 4206-4210

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

Le due case erano pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità del benefattore Carlo Calderari (test. 8 agosto 1854).

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

3564

Alienazione

Estremi cronologici

1863 - 1864

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore al Comune di Milano di due case unite sul corso di Porta Romana ai nn. 4206 e 4210.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 134

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2714

3565

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1613 - 1827

Contenuto

Documentazione attestante la proprietà delle case provenienti dalla eredità Calderari prima della acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 135

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2715

3566

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1700 - 1850

Contenuto

Documentazione attestante la proprietà delle case provenienti dalla eredità Calderari prima della acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore. Atti di causa.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 136

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2716

3567

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1612 - 1848

Contenuto

Documentazione attestante la proprietà delle case provenienti dalla eredità Calderari prima della acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 137

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2717

Porta Ticinese, corso, casa al n. 3517 (poi 51)

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità del benefattore Gabriele Caretti (test. 29 marzo 1878).

Si veda anche sez. amministrativa, case e poderi/1581.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3568

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1765 - 1848

Contenuto

Documentazione relativa alla proprietà e alla gestione della casa in corso di Porta Ticinese n. 3517 prima della acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore. Due disegni.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 138

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2718

Porta Ticinese, beni detti all'Ospedale di S. Celso

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3569

Affitto vitalizio

Estremi cronologici

1714

Contenuto

Concessione di affitto vitalizio da parte dell'Ospedale Maggiore a Lazzaro Boneghe dei beni così detti all'Ospedale di San Celso, consistenti in casa con ortaglia, giardino e casa per l'ortolano a San Celso e ortaglia e casa nel mezzo del Quadronno.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 139

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2719

Porta Tosa, corso, casa al n. 229

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

L'utile dominio della casa era pervenuto all'Ospedale Maggiore per sostituzione disposta da Benedetto Appennino. Il pieno dominio spettava al Luogo Pio della Misericordia.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3570

Alienazione

Estremi cronologici

1785

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore e del Luogo pio della Misericordia a Giuseppe Balestrini della casa posta sul corso di Porta Tosa al n. 229.

L'Ospedale Maggiore era titolare dell'utile dominio della casa.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 140

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2720

Porta Vercellina, corso, casa al n. 5219

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

L'edificio era pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità del benefattore Giovanni Giacomo Mariani (test. 30 gennaio 1585).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3571

Alienazione

Estremi cronologici

1799

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore ad Angelo Maria Gridino di una casa posta in corso di Porta Vercellina n. 5219, vicino alla cantarana.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 140 bis

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2721

Porta Vigentina, corso

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore per legato con obbligo di vendita da parte di Bartolomeo Fassi (test. 27 novembre 1668).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3572

Alienazione

Estremi cronologici

1668

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Carlo Ambrogio Longhi di una casa con giardino posta nel corso di Porta Vigentina.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 140 ter

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2722

Profumieri, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del benefattore Fiorenzo De Albertis.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3573

Alienazione

Estremi cronologici

1770

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Paolo Bottino di una bottega con fondaco posta nella contrada dei Profumieri.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 141

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2723

Protaso (San) in campo foris, parrocchia, podere la Bastida

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3574

Collaudo di miglioramento

Estremi cronologici

1483 gennaio 27

Contenuto

Collaudo dei miglioramenti apportati da Francesco de Medici al podere detto la Bastida, sito in porta Comasina, parrocchia di San Protaso in Campo foris, a lui affittata dall'Ospedale Maggiore. Pergamena.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 142

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2724

Protaso (San) al Castello, contrada, casa al n. 2251

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3575

Alienazione

Contenuto

Vendita e successiva liberazione da parte dell'Ospedale Maggiore a Giacomo Bianchi di una casa posta nella contrada di San Protaso al Castello.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 143

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2717

Protaso (San) ad Monachos, contrada, casa sulla piazza della chiesa

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggioer con l'eredità del benefattore Fiorenzo De Albertis (test. 18 febbraio 1757).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3576

Alienazione

Estremi cronologici

1764

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore ai fratelli Giovanni Battista e Gioacchino Ravizza di una casa da nobile posta sulla piazza della chiesa di S. Protaso e due botteghe nella vicina contrada di S. Margherita.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 144

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2726

Protaso (San) ad Monachos, contrada, casa al n. 1716

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore col legato del benefattore Pietro Paolo Macrini, disposto con codicillo 22 aprile 1799.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3577

Alienazione

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Nicola Colombo di una casa posta in contrada di S. Protaso ad Monachos al n. 1716.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 145

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2727

Quadronno, contrada, case ai nn. 4471, 72, 73, 74

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

Le case furono vendute dall'Ospedale a privati nel 1798-1799; ritornarono di proprietà dell'ente con l'eredità di Enoch Gaetano Guerrini (test. 31 ottobre 1906). Furono vendute a Giuseppe Villa nel 1824.

Con l'eredità di Francesco Manzoni (test. 20 aprile 1916) la proprietà degli stabili fu nuovamente

trasferita all'Ospedale Maggiore.

Si veda in Archivio Amministrativo, Case e poderi 1510.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3578

Acquisizione e alienazione

Estremi cronologici

1707 - 1830

Contenuto

- Richiesta da parte di Leonardo Rosio di avere a livello la casa e l'ortaglia detta la Saponera; non verificata
- Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Marianna Angiolini ved. Vergani di due case una detta la Saponera e l'altra la Ricreazione site in contrada Quadronno ai nn. 4472,73, 74 (1798)
- Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore al parroco Franco Guenzati di una casa con ortaglia sita nella contrada Quadronno (1799)
- Vendita a Giuseppe Villa delle case nn. 4472,73, 74, tornate di proprietà dell'Ospedale con l'eredità Guerrini nel 1816
- Documentazione relativa alla gestione delle case (1817-1834). Due disegni.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 146

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2728

Raffaele (San), contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Francesco De Giorgi.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3579

Alienazione

Estremi cronologici

1669

Contenuto

Vendita d a parte dell'Ospedale Maggiore alla scuola del SS. Sacramento in S. Raffaele di una casa con due botteghe posta nella contrada di S. Raffaele di fronte alla chiesa.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 147

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2729

Rebecchino, contrada, casa al n. 4062

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3580

Convenzioni

Estremi cronologici

1833

Contenuto

Convenzione tra l'Ospedale Maggiore e il conte Alessandro Besozzi per il legato di messe disposto da Carlo Besozzi e gravante sulla casa in contrada del Rebecchino venduta all'Ospedale Maggiore nel1820.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 148

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2730

Resti, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3581

Elenco di documenti

Estremi cronologici

1809

Contenuto

Elenco di documenti riguardanti la vendita da parte dell'Ospedale Maggiore ad Antonio Gioia di due case poste nella contrada dei Resti ai nn. 3376 e 3377.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 149

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2731

Rivamatto, vicolo

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote Giovanni Zurio (test. 21 febbraio 1658).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3582

Alienazione

Estremi cronologici

1664

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Giussani di una casa posta nel vicolo detto Rivamatto, nella parrocchia di San Giovanni sul Muro.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 150

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2732

Rovello, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3583

Alienazioni

Estremi cronologici

1693 - 1711

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore al conte Agostino Caimi di un locale situato al piano superiore della casa di proprietà dell'ospedale, ma da essa indipendente (1693).

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Merilli di una casa posta nella contrada del Rovello, tenuta in affitto da persone diverse (1711)

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 151

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2733

Rovello, contrada, casa al n. 2308 (poi 12)

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità dell'avvocato Erasmo Lucini (test. 20 febbraio 1914).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3584

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1764 - 1829

Contenuto

Documentazione attestante la proprietà e la gestione della casa prima della acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore. 20 tra schizzi e disegni dell'edificio in pianta e alzato.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 152

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2734

Rugabella, contrada, casa al n. 4214

Tipologia del livello di descrizione

voce

Storia archivistica

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del benefattore Giuseppe Brentano Grinta (test 1 luglio 1817 e successivi codicilli).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3585

Alienazione

Estremi cronologici

1821

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Valentini di una casa da nobile posta in contrada Rugabella al n. 4214.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 153

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2735

Sala, contrada della, casa al n. 950

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del benefattore Giuseppe Brentano Grinta (test 1 luglio 1817 e successivi codicilli).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3586

Alienazione

Estremi cronologici

1821

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Camillo Galimberti di una casa posta in Milano in contrada della Sala al n. 950.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 154

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2736

Salvatore (San), vicolo, casa al n. 1067

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Pietro Antonio Ronchi (test. 25 aprile 1778).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3587

Alienazione

Estremi cronologici

1797

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore ai fratelli Gaetano e Giacomo Bianchi di una casa posta nel vicolo di S. Salvatore n. 1067.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 155

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2737

Senato, via, casa al n. 16

Tipologia del livello di descrizione

voce

Storia archivistica

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del benefattore Lodovico Bianchi (test. 23 gennaio 1898 e successivi codicilli 1903-1904).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3588

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1770 - 1856

Contenuto

Documentazione relativa alla proprietà e alla gestione della casa prima dell'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 156

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2738

Sepolcro (San), piazza, casa al n. 3173

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La proprietà della metà della casa posta sulla piazza San Sepolcro n. 3173 era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del benefattore Michele Orsi (test. 19 maggio 1801).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3589

Alienazione

Estremi cronologici

1819

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore e di Barbara Orsi ved. Vassalli, comproprietari, a Giovanni Maria Castelnovo di una casa posta sulla piazza di San sepolcro al n. 3173.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 157

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2739

Sepolcro (San), piazza, casa al n. 3174

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità della benefattrice Margherita Sirtori Lomeni (test. 31 dicembre 1852 e successivi codicilli). L'edificio era unito a una casa posta in contrada Valpetrosa al n. 3300.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3590

Acquisizione e alienazione

Estremi cronologici

1716 - 1860

Contenuto

- Documentazione di provenienza: Testamento di Pietro Antonio Pessina che grava i suoi eredi di obbligo di messe perpetue nella chiesa di S. Sepolcro, disponendo come dotazione delle messe la casa di piazza S. Sepolcro
- Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore alla marchesa Teresa Giorgi ved. Opizzoni di due case unite una posta sulla piazza San Sepolcro al n. 3174 e l'altra in contrada Valpetrosa al n. 3300.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 158

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2740

Simpliciano (San), parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

L'edificio era pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità del benefattore Attilio Lampugnani (test. 23 maggio 1756).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3591

Alienazione

Estremi cronologici

1779

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giacomo Bolardi di due case unite con giardino nella parrocchia di San Simpliciano in vicinanza della chiesa dell'Incoronata.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 159

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2741

Soncino Merati, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote Antonio della Torre (test. 27 novembre 1726).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3592

Alienazione

Estremi cronologici

1768

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Carlo Lamberto Rusca di una casa civile con porzione di casa annessa posta in contrada Soncino Merati.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 160

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2742

Spadari, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

L'edificio era pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giacomo Filippo Bareggi (test. 11 novembre 1683).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3593

Alienazione

Estremi cronologici

1775

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Batista Barbeta di una casa con botteghe sita sul "cantone degli Spadari".

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2743

Speronari, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

L'edificio era pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità del benefattore Orazio Rancati (test. 26 settembre 1676).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3594

Alienazione

Estremi cronologici

1778

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giuseppe Zanella di una bottega con cantina e due locali superiori posta nella contrada Speronari.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 162

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2744

Spirito (Santo), contrada, casa al n. 1307

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del benefattore Giovanni Pizzi (test. 10 maggio 1795).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3595

Alienazione

Estremi cronologici

1795

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giuseppe Ballestrerio di una casa posta in contrada S. Spirito al n. 1307.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 163

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2745

Stampi, contrada de', casa al n. 3868

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3596

Alienazione

Estremi cronologici

1835

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Michele Sala dell'utile dominio di una casa posta nella contrada de' Stampi al n. 3868. Il possesso diretto della casa spettava ai Luoghi Pii Elemosinieri a cui l'ospedale pagava livello.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 164

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2746

Stefano (Santo) in Brolo, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3597

Saldo di debito

Estremi cronologici

1589

Contenuto

Assegno di un reddito sopra una casa in parrocchia S. Stefano in Brolo fatto da Giovanni Ambrogio Nava all'Ospedale Maggiore, a saldo di un suo debito.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 165

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2747

Stefano (Santo) in Nosiggia, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3598

Alienazione

Estremi cronologici

1712

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giovanni e Paolo Antonio Borelli di una casa con bottega con esercizio di macelleria posta in parrocchia S. Stefano in Nosiggia di fronte ala contrada Soncino Merati.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 166

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2748

Torino, via, casa al n. 15

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era stata acquistata dall'Ospedale Maggiore nel 1882 da Luigi Bretin.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3599

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1810 - 1863

Contenuto

Documenti attestanti la proprietà della casa di via Torino 15 (già via dei Pennacchiari n. 3232) prima dell'acquisto da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 167

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2749

Ulderico (San), piazza, casa al n. 4687 (poi n. 17)

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del benefattore Giuseppe Biumi morto il

13 aprile 1838. Il testamento fu però trasmesso all'ospedale solo nel 1840. L'assetto della proprietà, detta nei documenti più antichi "casa in Pantano", fu completato dall'acquisto da parte dell'Ospedale Maggiore dell'edificio al n. 4745 tra il 1849 e il 1853.

Si veda anche la documentazione delle case di via Pantano 10, 12 e 16.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

3600

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1435 - 1849

Contenuto

Documentazione attestante la proprietà della casa di piazza Ulderico 4687 prima dell'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore (1435-1730)

Descrizione della casa (1849).

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 168

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2750

3601

Acquisto della casa al n. 4745

Estremi cronologici

1842 - 1853

Contenuto

Atti relativi all'acquisto da parte dell'Ospedale Maggiore della casa in piazza S. Ulderico n. 4745, ceduta da Maddalena Corio ved. Perelli Rocco e dai suoi figli.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 169

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2751

3602

Alloggi militari

Estremi cronologici

1796 - 1859

Contenuto

- Atti relativi agli alloggi forniti agli ufficiali nella casa grande di proprietà del signor Giuseppe Biumi (1796-1814)
- Richiesta da parte dell'Ospedale Maggiore alla Congregazione Municipale perché venga liberata la casa di piazza S.Ulderico dai soldati della Guardia Nazionale lì alloggiati.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 170

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2752

3603

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1569 - 1863

Contenuto

Convenzioni e accordi con i proprietari confinanti per la realizzazione di costruzioni e migliorie a parti comuni.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 171

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2753

3604

Gestione della proprietà

Estremi cronologici

1806 - 1863

Contenuto

Riparazioni e migliorie agli appartamenti e agli impianti comuni dello stabile (pozzo, cisterna, terrazza); fornitura di stufe agli inquilini in sostituzione dei camini; proposte di acquisto non verificate; 2 tipi planimetrici.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 172

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2754

Vetra de' Cittadini, contrada, casa al n. 3494

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del benefattore sacerdote Giuseppe Bergomi (27 aprile 1868)

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3605

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1804 - 1867

Contenuto

- Atti riguardanti le attestazioni di proprietà della casa prima della acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore.
- Accordi e convenzioni con i proprietari confinanti per l'esecuzione di costruzioni e miglorie nelle parti comuni.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 172

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2755

Viarenna, borgo, case al n. 3591

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3606

Alienazione

Estremi cronologici

1860

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Daniela Videmari di due case unite in una, posta in contrada del borgo di Viarenna al n. 3591.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 173

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2756

Vigentina, borgo, casa al n 4495

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con la donazione di Michele Giussani nel 1871.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3607

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1845 - 1860

Contenuto

Documentazione attestante la proprietà della casa prima della acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 174

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2757

Visconti, contrada, casa al n. 4921

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del benefattore Giuseppe Rovida (test. 21 settembre 1772).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3608

Alienazione

Estremi cronologici

1771 - 1791

Contenuto

- Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Carlo Rovida di una casa posta nella contrada dei Visconti pervenuta all'Ospedale per sostituzione disposta da Gerolamo Francesco Gambotta con testamento 30 luglio 1703. (1771)
- Vendita della medesima casa, tornata all'Ospedale Maggiore per lascito testamentario di Carlo Rovida, a Giovanni Valerio (1791).

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 175

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2758

Vito (San) al Pasquirolo, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La casa era pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Cristoforo Annone (test. 15 maggio 1585).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3609

Alienazione

Estremi cronologici

1649

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore ai fratelli Giovanni Battista e Giulio Malatesta di un piccola casa posta nella parrocchia di San Vito al Pasquirolo.

Segnatura provvisoria - testo

MILANO 176

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2759

Miradolo

1461 - 1873

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1461 - 1873

Contenuto

I beni di Miradolo pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Leopoldo Schiaffinati (1731-1813), consistevano nelle possessioni Saline e S. Giacomo. Con testamento 15 luglio 1813 il benefattore lasciò la sua sostanza al nosocomio milanese, con vincolo dell'usufrutto generale a favore della moglie, Caterina Restelli, che morì nel 1833. L'eredità venne accettata con autorizzazione della Reggenza in data 1814 settembre 9.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Miradolo: Latitudine 44.8736234 / Longitudine 7.3057042

In genere

1461 - 1873

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1461 - 1873

Contenuto

La documentazione si riferisce all'insieme delle proprietà di Miradolo pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Leopoldo Schiaffinati.

Numero unità archivistiche

21

Unità archivistiche

3610

In genere

Estremi cronologici

1752 - 1864

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante i beni in Miradolo pervenuti all'Ospedale Maggiore nel 1833, con l'eredità del conte Leopoldo Schiaffinati (1752-1804).
- Richiesta di una stanza da letto nella casa padronale di Miradolo da parte del sacerdote Lorenzo Serafini (1835).
- "Fonte salata in Miradolo (1863-1864).

Segnatura provvisoria - testo

20683

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2760

3611

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1500 - 1839

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante in particolar modo passaggi di proprietà di beni in Miradolo pervenuti all'Ospedale Maggiore nel 1833, con l'eredità del conte Leopoldo Schiaffinati (testamento 15 luglio 1813). Si segnala la presenza del testamento di Francesco Zerbi (1559 luglio 19).
- Regesto riguardante l'eventuale rettifica dell'intestazione censuaria a favore dell'Ospedale Maggiore di un fondo in Miradolo divenuto di piena proprietà del Luogo pio, dopo il consolidamento dell'utile con il diretto dominio (1839).

Segnatura provvisoria - testo

20684

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2761

3612

Affittuari

Estremi cronologici

1686 - 1843

Contenuto

- Affitti di fondi e case in Miradolo di proprietà Schiaffinati (1686-1824).
- Affitto del Bosco delle Saline in territorio di Ca' del Rho a favore di Graziano Borromeo, dal 1833 al 1842 (1835-1843).

Segnatura provvisoria - testo

20685

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2762

3613

Alienazioni

Estremi cronologici

1638 - 1863

Contenuto

- Documentazione di provenienza relativa a una vendita di beni in Miradolo (1638).
- Vendita di un sedime della Casa del camparo ai nn. civici 198 e 199, dall'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore di Milano al dottore fisico Aquilino Aguzzi, medico condotto in Miradolo (1855-1859): strumento 1857 maggio 13.
- Proposte di acquisto dei beni di Miradolo da parte di Nicola Dassi, di Giuseppe Franchi e di Maria Reina ved. Donadeo (1859-1863).

Segnatura provvisoria - testo

20686

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2763

3614

Boschi

Estremi cronologici

1834 - 1851

Contenuto

- Progetto di coltivazione del bosco dei Pignoli e la Santa a castagne e roveri o a pino (1834-1835).
- Predisposizione del capitolato per l'affitto del bosco di Ca' del Rho (1842).
- Causa tra l'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore e i fittabili Borromeo per il passaggio sul fondo a bosco ceduo detto alle Saline in Ca' del Rhò (1849-1851).

Segnatura provvisoria - testo

20687

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2764

Casa civile con giardino

Estremi cronologici

1771 - 1855

Contenuto

- Disegno acquarellato raffigurante casa con giardino in Miradolo (1771).
- Progetto di permuta di case in Miradolo con Benedetto Schiaffinati e successiva richiesta di affitto del giardino da parte del conte Antonio Albonesi per la figlia, contessa Casanova, erede di Benedetto Schiaffinati (1837-1838).
- Abusi di servitù a pregiudizio della casa (1838).
- Richiesta di acqua per l'innaffiamento del giardino da parte di Antonio Albonesi (1838-1839).
- Divisione della corte della casa civile in Miradolo tra l'Ospedale Maggior e il conte Antonio Albonesi poi contessa Angela Schiaffinati ved. Albonesi (1839-1841).
- Segnalazione di episodi contrari alla morale avvenuti presso la casa della contessa Schiaffinati (1842).
- Riparazione dell'oratorio annesso alla casa padronale (1842).
- Richiesta di riparazione della latrina presso il giardino della casa (1850).
- Trattativa per la compravendita della casa civile di proprietà Albonesi Casanova tra Giuseppe Zambelli e l'Ospedale Maggiore e opposizione da parte di Luigi De Lutti: è presente planimetria dell'immobile (1855).

Segnatura provvisoria - testo

20688

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2765

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1689

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante vicende di confine in Miradolo (1689-1763).
- Vertenza e successiva composizione in merito alla rettifica del confine tra i beni dell'eredità Schiaffinati e quelli di Gioacchino Garbagnati (1824-1829): sono presenti 3 disegni.
- Richiesta di revisione dei confini con i beni del Collegio Ghislieri in Miradolo (1825)
- Proposta di sistemazione dei confini dei fondi di Miradolo in concorso di livellari e piccoli proprietari (1834-1850).
- Determinazione del confine tra i beni dell'Ospedale e quelli di Antonio Dassi (1835).
- Usurpazione di una lingua di terra del bosco Regaina da parte di Giuseppe Centenaro (1836).
- Determinazione del confine tra i beni dell'Ospedale e quelli di Giuseppe Dassi (1836-1837).
- Vertenza per l'escavazione di un fosso in territorio di Ca' de Rho da parte dei fratelli Orlandi affittuari di Maria Reina Donadeo (1842-1843).

Segnatura provvisoria - testo

20689

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2766

3617

Costruzione del Campo santo

Estremi cronologici

1817 - 1819

Contenuto

Richiesta di edificazione del nuovo camposanto di Miradolo sopra un fondo dell'eredità Schiaffinati respinta dall'Amministrazione dell'Ospedale.

Segnatura provvisoria - testo

20690

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2767

3618

Descrizioni e stime

Estremi cronologici

1667 - 1817

Contenuto

- Descrizioni, misure e stime dei beni in Miradolo di proprietà Schiaffinati (1667-1815).
- Descrizione generale dei terreni di piena proprietà e livellati dei fratelli Leopoldo e Francesco Schiaffinati nei comuni di Miradolo con Ca' del Rho e di Monteleone (1803).
- "Descrizione e stato de' beni pervenuti all'Ospital Maggiore di Milano dall'Eredità lasciata dal fu sig. conte Schiaffinati" (1817).

Segnatura provvisoria - testo

20691

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2768

3619

Intestazioni censuarie

Estremi cronologici

1834 - 1838

Contenuto

Rettifica di intestazioni censuarie errate di fondi situati nei territori di Miradolo e Monteleone.

Segnatura provvisoria - testo

20692

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2769

3620

Mappe e catasti

Estremi cronologici

fine sec. XVIII - 1841

Contenuto

Certificati censuari dei beni di Miradolo pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Schiaffinati.

Segnatura provvisoria - testo

20693

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2770

3621

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1835 - 1854

Contenuto

- Richiesta di rilascio gratuito di un locale della casa civile in Miradolo di proprietà dell'Ospedale Maggiore da adibire ad ospedale per i malati di colera (1835).
- Richiesta di occupazione del fondo Campone in Miradolo per la realizzazione del nuovo cimitero respinta dall'Amministrazione dell'Ospedale (1853-1854). Si veda al riguardo una precedente richiesta in "Costruzione del Campo santo".

Segnatura provvisoria - testo

20694

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2771

3622

Ragioni d'acque. In genere

Estremi cronologici

1836 - 1859

Contenuto

- Richiesta di documentazione da parte della contessa Teresa Casanova Albonesi (1836).
- Riparazione dello sbocco della tombetta di scolo alla corte S. Giacomo e progetto di rifacimento di un ponte a nord del campo Salinetto (1847-1848).
- Vertenza per alcuni interventi effettuati alla roggia Molinetto da Giuseppe Zambelli (1859): figura disegno.

Segnatura provvisoria - testo

20694

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2772

Ragioni d'acque. Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1461 - 1835

Contenuto

- Pateat e registi relativi a documentazione di provenienza riguardante le ragioni d'acque della possessione Miradolo -(1461-1733).
- Rimando riguardante una convenzione tra l'Ospedale Maggiore e Gioacchino Garbagnati in merito ai confini tra le rispettive proprietà in Miradolo e alle relative ragioni d'acque (1835): si veda "Passività, Livelli sopra acque in Miradolo.

Segnatura provvisoria - testo

20695

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2773

Ragioni d'acque. Roggia Miradola**Estremi cronologici**

1461 - 1866

Contenuto

- "Carte di provenienza" riguardanti la roggia Miradola, le cui acque, derivanti dal cavo Ticinello attraverso la roggia Usella o Schiaffinata, erano utilizzate per l'irrigazione delle possessioni Saline e S. Giacomo. Figura in particolare documentazione riguardante affitti e livelli, atti di causa, orari e riparti e riparazione di manufatti (1461-1809).
- Reclamo per la piantagione sull'asta della levata della roggia Salina effettuata dal fittabile della possessione Todeschina (1828).
- Convenzione con Luigi Marani per la costruzione di una tomba con incastro sotto un ramo della roggia Miradola (1833) e successivo reclamo per il posizionamento di due incastri sulla roggia Miradola da parte dello stesso Marani (1834).
- Richiesta di affitto di ore d'acqua della roggia Miradola da parte di Pietro Tamburini (1835).
- Rimando riguardante il fitto perpetuo d'acque concesso a Giovanni Broglio (1836): si veda "Fitti d'acque".
- Convenzioni stipulati con Gioacchino Garbagnati (1831-1838).
- Note diverse (1863-1866).

Segnatura provvisoria - testo

20699

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2774

Ragioni d'acque. Colatore Nirone

Estremi cronologici

1660 - 1823

Contenuto

- “Carte di provenienza” riguardanti il colatore Nirone, in particolare descrizioni, congressi dell'utenza e orari di godimento delle acque (1773-1796), il “navazzone” sulla sua asta canale (1660-1787), i diritti di pesca (1665-1735), i riparti di spesa per riparazioni e spurghi, con mappa censuaria raffigurante la possessione Saline (1776-1828).
- “Congressi” dell'utenza (1822-1830).
- “Ferma Granellini” (1829-1836).
- Riparazione di manufatti, spurghi e riparti delle spese, trasporti d'estimo, utilizzo di una “canarella per adacquare il fondo Ortaglia” (1814-1847): è presente misura e unito disegno dei fondi di Miradolo in usufrutto a Caterina Restelli vedova Schiaffinati.

Segnatura provvisoria - testo

20700

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2775

Ragioni d'acque. Roggia Salina

Estremi cronologici

1574 - 1841

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante utilizzo e manufatti di roggia Salina (1626-1700) e gli atti di una causa inerente l'allontanamento del corso del conte Arese dalla roggia Salina (1574-1783).
- Vertenza tra l'Ospedale Maggiore e il capitano Carlo Donadeo per una chiusa tra i rispettivi beni (1834).
- Vertenza e successiva convenzione con Gioacchino Garbagnati, proprietario della possessione Todeschina, per rimediare alla dispersione di acque della roggia Salina (1834).
- Nota delle riparazioni occorrenti a manufatti della roggia (1834).
- Vertenza con Pietro Alemani in merito alla manutenzione di un argine della roggia Salina (1834-1841).

.

Segnatura provvisoria - testo

20696

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2776

3627

Ragioni d'acque. Roggia Ticinello

Estremi cronologici

1786 - 1816

Contenuto

- Documentazione di provenienza (1786-1803).
- Convenzioni tra utenti della roggia Ticinello riguardanti la possessione Miradolo (1816).

Segnatura provvisoria - testo

20697

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2777

3628

Ragioni d'acque. Roggia Usella Schiaffinati

Estremi cronologici

1558 - 1843

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante l'utilizzo delle acque e riparazioni della roggia Usella (1558-1833): figura un disegno.
- Spurghi e riparazioni della roggia e riparti delle spese tra gli utenti (1835-1843).

Segnatura provvisoria - testo

20698

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2778

Strade e accessi

Estremi cronologici

1614 - 1857

Contenuto

- Atti della causa tra Benedetto Rejna e Antonio Schiaffinati riguardante la nuova strada per Somaglia (1614-1618) e altra documentazione di provenienza (1706-1813).
- Vertenza possessoria con i fratelli Zambelli per l'utilizzo di una strada consortile in Miradolo detta di Villavasca (1852-1853).
- Monitorio dell'I.R. Commissariato distrettuale di Corte Olona per la riparazione di una strada diretta a Monteleone (1857).

Segnatura provvisoria - testo

20695

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2779

Stato di conservazione

mediocre

Trattative e progetti diversi

Estremi cronologici

1825 - 1873

Contenuto

- Richiesta di livello del fondo la Santa in Miradolo, rispettivamente da parte di Carlo Moro (1825) e Vincenzo Andronio (1860).
- Richiesta di parere dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore all'agente di Bertónico in merito alla convenienza di alienare o dare a livello i beni di Miradolo e limitrofi (1835).
- Progetto di vendita poi sospeso dei poderi Saline e S. Giacomo in Miradolo pervenuti all'Ospedale con l'eredità Schiaffinati (1851-1873).
- Proposta di vendita all'Ospedale di un fondo in Miradolo da parte di Giuseppe Vailletti (1854).
- Istanza di Maria Bardelli Marni per l'acquisto della casa situata nella piazza di Miradolo di proprietà dell'Ospedale (1859).
- Nota dei beni da alienare in Miradolo del Luogo pio (1863).

Segnatura provvisoria - testo

20696

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2780

Possessione Saline

1592 - 1867

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1592 - 1867

Contenuto

La possessione Saline, che si estendeva nei territori di Miradolo, Monteleone e Ca' del Rho, pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Leopoldo Schiaffinati.

La proprietà venne venduta dal Luogo pio all'avvocato Francesco Cortese con istrumento 1866

aprile 14, con riserva del diritto di godimento dell'acqua salsoiodica della fonte. Il podere aveva allora un'estensione di 1010 pertiche, delle quali 354 di terreno aratorio asciutto avvicendato a frumento, segale e mais; 550 di aratorio irriguo avvicendato a prato e riso; il resto a bosco o incolto. Per l'irrigazione erano utilizzate acque della roggia Miradola, che arrivavano al podere attraverso la roggia Salina.

Numero unità archivistiche

13

Unità archivistiche

3631

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1819

Contenuto

Comunicazione di Caterina Restelli Schiaffinati alla sezione I della Congregazione di carità in merito a terreni in Miradolo dati a livello.

Segnatura provvisoria - testo

20701

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2781

3632

Alienazioni

Estremi cronologici

1823 - 1866

Contenuto

- Richiesta di acquisto di appezzamenti di terreno del podere Saline da parte di Luigi Marani (1823).
- Istanza riguardante la vendita del fondo detto Brughetto in Miradolo a Gioacchino Garbagnati (1829-1830).
- Vendita dell'appezzamento di terreno detto Caneghetto di compendio della possessione Saline dall'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore a Maria Reina Donadeo (1845-1850): strumento di compravendita 1849 dicembre 15.
Rimando.

Segnatura provvisoria - testo

20702

Segnatura definitiva

Casae poderi, 2782

3633

Carichi

Estremi cronologici

1853 - 1856

Contenuto

Richiesta di pagamento di carichi arretrati gravanti sul podere Saline.

Segnatura provvisoria - testo

20703

Segnatura definitiva

Casae poderi, 2783

3634

Cause vertenti con Luigi Tamburini per turbato possesso

Estremi cronologici

1862 - 1863

Contenuto

Vertenza tra Luigi Tamburini e l'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore per manomissioni ad un cavo colatore e ad una strada consortile e successiva convenzione tra le parti.

Segnatura provvisoria - testo

20704

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2784

3635

Condotta in economia

Estremi cronologici

1853 - 1854

Contenuto

Documentazione contabile riguardante la gestione in economia della possessione Saline dal 15 gennaio al 6 maggio 1853.

Segnatura provvisoria - testo

20705

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2785

3636

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1834 - 1847

Contenuto

- Reclamo dell'agente di Bertónico in merito ad usurpazioni effettuate dal capitano Carlo Donadeo ai danni della possessione Saline e successiva demarcazione del confine con il podere e Ca' del Rho (1834-1847).
- Ricerca dell'atto di transazione con Gioacchino Garbagnati del 1828 (1834).

Segnatura provvisoria - testo

20706

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2786

3637

Fonte di acqua salata

Estremi cronologici

1852 - 1867

Contenuto

Progetto di utilizzo delle acque salso iodiche della fonte di Miradolo per i convalescenti dell'Ospedale: figurano tra l'altro un disegno raffigurante il casotto realizzato per protezione della fonte e la memoria a stampa "Della nuova fonte salso-iodica di Miradolo" di Andrea Verga (1860).

Segnatura provvisoria - testo

20707

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2787

3638

Fittabili, dal 1592 al 1799

Estremi cronologici

1592 - 1800

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa all'affitto della possessione Saline prima dell'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore attraverso l'eredità del conte Leopoldo Schiaffinati, in forza del testamento 1813 luglio 15: sono presenti atti di investitura e di consegna del potere.

Segnatura provvisoria - testo

20708

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2788

Fittabili, dal 1800 al 1865**Estremi cronologici**

1799 - 1865

Contenuto

Affitto della possessione Saline pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Leopoldo Schiaffinati, in forza del testamento 1813 luglio 15, ai seguenti fittabili:

- Giuseppe Gagliardi, dal 1800 al 1812 (rinuncia nel 1802: strumento di investitura 1799 novembre 26 e atto di consegna;
- Carlo Giuseppe e Giuseppe Antonio Marengi, dal 1802 al 1812: strumento di investitura 1802 maggio 8 e atto di consegna (1809);
- fratelli Raffa, dal 1833 al 1841: strumento di investitura 1832 luglio 2 e atto di consegna (1833);
- Giuseppe Oleario De Bellagente, dal 1842 al 1854 (cessato nel 1845): strumento di investitura 1842 ottobre 26 (2 copie) e atto di consegna (1847);
- Filippo Castoldi, dal 1845 al 1854: rinuncia di Giuseppe Oleario De Bellagente 1845 novembre 5 e atti di causa tra l'Amministrazione dell'Ospedale e il fittabile Castoldi;
- Giuseppe e Bernardo Pozzoli, dal 1853 al 1865: strumento di investitura 1855 febbraio 21 e atti di consegna e riconsegna (1853 e 1865).

Segnatura provvisoria - testo

20709

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2789

Stato di conservazione

mediocre

3640

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1796 - 1854

Contenuto

- Certificati catastali dei comuni di Miradolo e Monteleone.
- Realizzazione della planimetria del podere Saline per l'archivio agenziale di Bertónico (1847-1854).

Segnatura provvisoria - testo

20710

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2790

3641

Misure e stime

Estremi cronologici

1615 - 1783

Contenuto

Descrizioni e misure dei beni posseduti dalla casa Schiaffinati in Miradolo e Monteleone.

Segnatura provvisoria - testo

20711

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2791

3642

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1843 - 1853

Contenuto

- Monitori del Commissariato distrettuale di Corte Olona per la riparazione di due tombini presso il cascinale Saline lungo la strada tra Mirasole e Monteleone (1843-1849).
- Vertenza con Federico Tamburini, proprietario di un fondo confinante con il podere Saline, per interventi a danno del podere dell'Ospedale Maggiore (1852-1853).

Segnatura provvisoria - testo

20712

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2792

3643

Strade e accessi

Estremi cronologici

1696 - 1855

Contenuto

- Ricorso di Antonio Schiaffinati contro i fratelli Marzani per accesso alla vigna Cortese (1696).
- Causa tra l'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore e i fratelli Borromeo in merito al diritto di passaggio per il bosco ceduo delle Saline e successive sentenze favorevoli ai fratelli Borromeo (1843-1853).
- Chiusura con una stanga della strada privata che attraversava un fondo del podere Salina in Ca' del Rho da parte di Maria Reina Donadeo (1848-1849).

Segnatura provvisoria - testo

20713

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2793

Possessione S. Giacomo

1690 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1690 - 1863

Contenuto

La possessione S. Giacomo, in territorio di Miradolo, pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Leopoldo Schiaffinati, venne venduta dal Luogo pio a Luigi De Lutti, con istrumento 1866 ottobre 10, unitamente all'oratorio intitolato ai santi Giuseppe e Gaetano fondato da Antonio Schiaffinati nel 1709. Il podere aveva un'estensione di 506 pertiche, di cui 348 di terreno irriguo a vicenda, 50 di bosco e incolto, 97 di terreno asciutto coltivato a viti.

L'irrigazione avveniva con acque della roggia Miradola.

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1830 - 1836

Contenuto

Rimandi riguardanti:

- l'investitura livellaria della possessione S. Giacomo dai fratelli Dassi all'Ospedale Maggiore, come erede di Leopoldo Schiaffinati (1830): si veda "Passività, Livelli sopra fondi in Miradolo";
- l'affitto perpetuo di acque di un cavo di proprietà di Giovanni Broglio da parte del Luogo pio (1836): si veda "Patrimonio attivo, Fitti d'acque in Miradolo";

Segnatura provvisoria - testo

20714

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2794

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1834 - 1863

Contenuto

- Causa tra l'Ospedale Maggiore e Giuseppe Dassi per controversia di confine riguardante il fondo Salinetto di pertinenza del podere S. Giacomo (1834-1836).
- Causa tra l'Ospedale Maggiore e Antonio Dassi per interventi a danno del fondo Ortaglia del podere S. Giacomo (1834-1835).
- Precari concessi dall'Ospedale a Giovanni Pietro Arese Lucini e convenzione tra le parti per il mantenimento di un'area di confine tra le due proprietà sgombra di piante di alto fusto (1834-1845).
- Istanze di Luigi De Lutti riguardati la costruzione di uno stallino e di un muro divisorio con le proprietà dell'Ospedale e gli inconvenienti ad una latrina (1857-1863).

Segnatura provvisoria - testo

20715

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2795

Fittabili

Estremi cronologici

1690 - 1861

Contenuto

“Fittabili scaduti”, dal 1690 al 1817: investiture di affitto e atti di consegna del podere S. Giacomo in Miradolo di proprietà di casa Schiaffinati (1690-1818).

Affitto del podere S. Giacomo in usufrutto a Teresa Restelli Schiaffinati e in seguito di piena proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- Giovanni Battista Gallina , dal 1818 al 1839: atto di consegna (1818);
- Antonio Vanelli, dal 1839 al 1851: strumento di investitura 1839 maggio 22 (2 copie) e atto di consegna (1839);
- Pietro Gallina, dal 1851 al 1860: strumento di investitura 1853 maggio 7 (2 copie) e atto di consegna (1852);
- Maria Antonia Zocchi, dal 1860 al 1869: atto di consegna (1861).

Segnatura provvisoria - testo

20717

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2796

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1835 - 1852

Contenuto

- "In genere": riparazione di manufatti (1839); reclamo del fittabile del podere S. Giacomo per variazioni nei metodi di irrigazione da parte di Giuseppe Dassi (1842-1843); arbitrii commessi da Davide Galeani e Antonio Dehò per introduzione di acque in cavi dell'Ospedale (1848); riparazione del ponte sulla strada comunale da Miradolo a Chignolo (1849); rifacimento di un incastro per l'irrigazione del podere S. Giacomo (1850-1852).
- "Colature dovute alli fondi Felisina, Campone e Granona": atti della causa intentata dalla contessa Teresa Albonesi Casanova in merito al possesso di acque colatizie della roggia Miradola (1835-1851).
- Convenzione tra l'Ospedale e Giuseppe Dassi in merito ad un incastro sulla roggia Miradola per l'irrigazione del fondo Salinetto (1847): si veda "Acque e loro edifici, Miradola roggia".
- Posizionamento di un incastro sulla roggia Miradola, nei fondi di proprietà Arese Lucini, per favorire l'irrigazione di terreni del podere S. Giacomo di proprietà dell'Ospedale (1844-1848).

Segnatura provvisoria - testo

20716

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2797

Misinto

1786 - 1799

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1786 - 1799

Contenuto

Figurano soltanto rimandi riguardanti beni in territorio di Misinto, nella pieve di Desio.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Misinto: Latitudine 45.6631178 / Longitudine 9.082738

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3648

Alienazioni**Estremi cronologici**

1799

Contenuto

Rimando a "Dalmazio S.".

Segnatura provvisoria - testo

20651

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2798

3649

Fittabili

Estremi cronologici

1786

Contenuto

Rimandi riguardanti l'investitura di Francesco Curione e riduzione dei debiti accumulati nei confronti della proprietà: si veda "Dalmazio S." e "Cogliate".

Segnatura provvisoria - testo

20652

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2799

Missaglia

1589 - 1776

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1589 - 1776

Contenuto

Le proprietà in Missaglia alle quali si riferiscono le carte d'archivio sono appartenute a due diversi benefattori dell'Ospedale Maggiore: a Francesco Rotondi (+1673) e a Carlo Sormani (1751-1816), che, con testamento 1815 dicembre 27, nominò erede l'Ospedale Maggiore.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Missaglia: Latitudine 45.7087169 / Longitudine 9.335754

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3650

Eredità Francesco Rotondi

Estremi cronologici

1589 - 1673

Contenuto

Atti riguardanti le proprietà in Missaglia appartenute a Francesco Rotondi, benefattore dell'Ospedale Maggiore defunto nel 1673. Figurano in prevalenza compravendite e affitti dei beni.

Segnatura provvisoria - testo

20718

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2800

3651

Eredità Carlo Sormani

Estremi cronologici

1622 - 1776

Contenuto

Atti riguardanti le proprietà in Missaglia appartenute a Carlo Sormani (1751-1816), che istituì erede l'Ospedale Maggiore, con testamento 1815 dicembre 27. Figurano in prevalenza compravendite, affitti, atti di causa, descrizioni dei beni.

Segnatura provvisoria - testo

20719

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2801

Modignano. Possessione Villavesco

1760 - 1858

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1760 - 1858

Contenuto

La possessione Villavesco in Modignano pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Brentano Grinta (+1819), in forza del testamento 1817 luglio 1° e codicilli 1818 maggio 29 e 1819 marzo 1°. Con la medesima eredità pervennero al Luogo pio anche i tenimenti di Casalmajocco, Lodi vecchio e S. Gregorio Vecchio.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Modignano: Latitudine 45.3477808 / Longitudine 9.3907701

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

3652

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1820

Contenuto

Rimando riguardante i certificati catastali delle proprietà in Modignano pervenute all'Ospedale con l'eredità di Giuseppe Brentano Grinta: si veda "Origine e dotazione, Eredità e legati".

Segnatura provvisoria - testo

20720

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2802

Cimitero

Estremi cronologici

1760 - 1803

Contenuto

Facoltà di costruzione di un nuovo cimitero accordata dall'abbazia di S. Bassano a preposto e fabbricieri di Villavesco (1760) e lettera diretta da questi a Tommaso Grianta in merito alla demolizione della cappella dell'ossario (1803).

Segnatura provvisoria - testo

20721

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2803

Fittabili

Estremi cronologici

1789 - 1858

Contenuto

Affitto del podere Villavesco in Modignano pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Brentano Grinta (+1819) ai seguenti fittabili:

- Pietro Camillo Parazzoli, dal 1789 al 1798: strumento di subaffitto a Carlo Ciceri (1789) e atto di consegna (1791);
- Ambrogio Ciceri e fratelli, dal 1799 al 1827: strumento di investitura 1798 marzo 28 (2 copie) e atti di consegna (1800 e 1819).
- Ambrogio Ciceri, dal 1827 al 1836: strumento di investitura 1826 settembre 7 (2 copie) e atto di consegna (1828);
- Francesco Ferrario, dal 1836 al 1848: strumento di investitura 1836 giugno 15 (2 copie) e atto di consegna (1839);
- Giacomo Mamoli, dal 1848 al 1857: strumento di investitura 1848 maggio 3 (2 copie) e atto di consegna (1849);
- Francesco Maj, dal 1857 al 1866: strumento di investitura 1857 ottobre 9 (2 copie) e atto di consegna (1858).

Segnatura provvisoria - testo

20722

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2804

3655

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1820 - 1843

Contenuto

Certificati catastali riguardanti le proprietà dell'Ospedale Maggiore in Modignano

Segnatura provvisoria - testo

20723

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2805

3656

Migliorie

Estremi cronologici

1836 - 1840

Contenuto

Proposte di miglioria a fabbricati e terreni della possessione Villavesco da parte del fittabile Francesco Ferrari.

Segnatura provvisoria - testo

20724

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2806

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1817 - 1857

Contenuto

- Costruzione e riparazioni di manufatti e riparto delle spese tra Girolamo Acerbi e Giuseppe Grinta (1817-1818).
- Quadro delle ragioni d'acque competenti alla possessione Villavesco (1828).
- Trasporto di un colatore della roggia Molina da parte di Pietro Ballabio (1827).
- Convenzioni tra l'Ospedale Maggiore i Palo e fratelli Acerbi circa il cambio di diritti e usi sopra fondi in Villavesco (1831-1832) e successivi contrasti tra le parti (1852-1853).
- Quadro delle competenze attive e passive degli edifici in comunione sul podere Villavesco (1837-1839).
- Richiesta di riparazione a strada comunale fuori Villavesco da parte della deputazione comunale di Modignano (1837).
- Ricostruzione di un ponte sopra la roggia Molina di Bagnolo e opere di sistemazione in Villavesco e riparto delle spese (1838-1843).
- Riparazioni di ponti in Villavesco e riparto delle spese (1846-1850).
- Richiesta di riparazione ad una tomba ponte di accesso al campo Canaglino da parte di Pietro Acerbi (1854-1857).

Segnatura provvisoria - testo

20725

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2807

Strade e accessi

Estremi cronologici

1843 - 1856

Contenuto

- Riparazione della spalla di una strada in Villavesco danneggiata dal passaggio del bestiame (1843).
- Riparazione del guazzatoio in Villavesco (1846-1848).
- Transito sul campo Brusada di Villavesco da parte di Pietro Acerbi e consorti (1855-1856).

Segnatura provvisoria - testo

20726

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2808

Moirago

1418 - 1745

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1418 - 1745

Contenuto

La documentazione riguardante beni in Moirago entrò in possesso dell'Ospedale Maggiore con l'eredità del marchese Alessandro Parravicini, pervenuta al Luogo pio nel 1795, per sostituzione, dopo la morte senza figli di Ottavia Parravicini, sorella del marchese, secondo quanto disposto nel testamento 1768 marzo 25.

In precedenza i beni erano stati alienati al monastero di S. Maria Valle dalla casa Caimi.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Moirago: Latitudine 45.3693259 / Longitudine 9.1374907

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

3659

Beni alienati dai sig.ri Caimi, vol. 1

Estremi cronologici

1469 - 1699

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni in Moirago alienati dalla casa Caimi al monastero di S. Maria Valle e pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1795, con l'eredità del marchese Alessandro Parravicini (testamento 1768 marzo 25).

Segnatura provvisoria - testo

20726

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2810

3660

Beni alienati dai sig.ri Caimi, vol. 2

Estremi cronologici

1546 - 1663

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni in Moirago alienati dalla casa Caimi al monastero di S. Maria Valle e pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1795, con l'eredità del marchese Alessandro Parravicini (testamento 1768 marzo 25).

Segnatura provvisoria - testo

20727

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2811

3661

Beni alienati dai sig.ri Caimi, vol. 3

Estremi cronologici

1485 - 1745

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni in Moirago alienati dalla casa Caimi al monastero di S. Maria Valle e pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1795, con l'eredità del marchese Alessandro Parravicini (testamento 1768 marzo 25): sono presenti, tra l'altro, 3 disegni.

Segnatura provvisoria - testo

20728

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2812

3662

Beni alienati dai sig.ri Caimi, vol. 4

Estremi cronologici

1418 - 1660

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni in Moirago alienati dalla casa Caimi al monastero di S. Maria Valle e pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1795, con l'eredità del marchese Alessandro Parravicini (testamento 1768 marzo 25): figurano, tra l'altro, atti di causa tra Teresa Vertua e i coeredi Caimi, da una parte, e Carlo Campegiani, dall'altra; inoltre un disegno acquarellato raffigurante ragioni d'acque di beni in Moirago..

Segnatura provvisoria - testo

20729

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2813

3663

Beni alienati dai sig.ri Caimi, vol. 5

Estremi cronologici

1589 - 1741

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni in Moirago alienati dalla casa Caimi al monastero di S. Maria Valle e pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1795, con l'eredità del marchese Alessandro Parravicini (testamento 1768 marzo 25): atti della causa tra Corrado Caimi e Teresa Vertua, da una parte, e il monastero di S. Maria Valle, dall'altra; figurano inoltre due disegni

Segnatura provvisoria - testo

20730

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2814

Beni alienati dai sig.ri Caimi, vol. 6

Estremi cronologici

1551 - 1680

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni in Moirago alienati dalla casa Caimi al monastero di S. Maria Valle e pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1795, con l'eredità del marchese Alessandro Parravicini (testamento 1768 marzo 25): figurano, tra l'altro, atti e carte contabili relative alla causa tra la casa Caimi e il monastero di S. Maria Valle

Segnatura provvisoria - testo

20731

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2815

Mojana

1690 - 1691

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1690 - 1691

Contenuto

Beni in Mojana, nella fattispecie, un sedime di casa e alcuni appezzamenti di terreno, pervennero all'Ospedale Maggiore nel 1690 da Giuseppe Frigerio, che li cedette per i debiti di affitto accumulati nei confronti del Luogo pio.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Mojana: Latitudine 45.7877423 / Longitudine 9.2579382

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3665

Acquisti

Estremi cronologici

1690 - 1691

Contenuto

Cessione dei beni di Mojana all'Ospedale Maggiore da parte di Giuseppe Frigerio, per i debiti di affitto nei confronti del Luogo pio: strumento 1690 settembre 18.

Segnatura provvisoria - testo

20653

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2809

Molena Comasco

1459 - 1828

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1459 - 1828

Contenuto

I beni in Molena Comasco pervennero all'Ospedale Maggiore attraverso l'eredità di Bernardo Pallavicini (+1576), disposta con testamento 1574 ottobre 5. Sono inoltre presenti alcuni atti rinvenuti nell'archivio ereditario di Gabriele Pallavicini, che nominò erede il Luogo pio con testamento 1626 ottobre 6.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Molena Comasco: Latitudine 45.8060224 / Longitudine 9.1968091

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

3666

Eredità Bernardo Pallavicini. In genere

Estremi cronologici

1617 - 1664

Contenuto

- Concessione riguardante il transito di acque sui beni di Molena pervenuti con l'eredità Pallavicini (1617).
- Disposizioni in merito al pascolo del bestiame nel territorio di Molena Comasco e limitrofi (1663-1664).

Segnatura provvisoria - testo

20732

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 2816

3667

Eredità Bernardo Pallavicini. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1459 - 1571

Contenuto

I beni in Molena Comasco pervennero all'Ospedale Maggiore attraverso l'eredità di Bernardo Pallavicini (+1576) disposta con testamento 1574 ottobre 5.

Segnatura provvisoria - testo

20733

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 2817

3668

Eredità Gabriele Pallavicini. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1616 - 1628

Contenuto

Atti di compravendita di piccoli appezzamenti di terreno in Molena Comasco.

Segnatura provvisoria - testo

20738

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2818

3669

Eredità Bernardo Pallavicini. Alienazioni

Estremi cronologici

1676 - 1817

Contenuto

- Vendita di beni in Molena Comasco, Buccinigo e Villalbese dall'Ospedale Maggiore;
- appezzamenti di terreno a Lelio Pallavicino: strumento 1676 maggio 15;
- due stanze e un orto di 4 tavole a Baldassarre Porro (1773);
- case e terreni di pertiche 91.22 a Giacinto Frigerio: strumento 1815 settembre 14;
- tre appezzamenti di terreno con casa da massaro, orto e broletto di 45.15 pertiche a Giuseppe Antonio Rejna: strumento 1815 dicembre 15 (2 copie);
- casa da pigionante con orto detta la Colombaia ad Andrea Porro: strumento 1816 settembre 26.

Segnatura provvisoria - testo

20734

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2819

3670

Eredità Bernardo Pallavicini. Confini e coerenze

Estremi cronologici

1809 - 1811

Contenuto

Richiesta di taglio di piante da parte di Giacinto Frigerio, proprietario di beni confinanti con quelli dell'Ospedale.

Segnatura provvisoria - testo

20735

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2820

3671

Eredità Bernardo Pallavicini. Fittabili

Estremi cronologici

1603 - 1671

Contenuto

Affitto delle proprietà dell'Ospedale Maggiore in Molena Comasco e comuni limitrofi a:

- Baldassare de Tridi: investitura 1603 aprile 29;
- Giuseppe Galli e fratelli Pontiggia;
- Leonardo Castelletto, dal 1651 al 1660: investitura 1651 luglio 29;
- Carlo Testa, dal 1660 al 1669: investitura 1660 marzo 2;
- Giuseppe Canepa, dal 1669 al 1678: investitura 1670 giugno 17.

Segnatura provvisoria - testo

20736

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2821

Eredità Bernardo Pallavicini. Misure e stime

Estremi cronologici

1591 - 1771

Contenuto

Descrizioni dei beni e case in Molena e territori limitrofi pervenuti all'Ospedale Maggiore nel 1576 alla morte di Bernardo Pallavicini.

Segnatura provvisoria - testo

20737

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2822

Molinazzo Lodigiano

1587 - 1683

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1587 - 1683

Contenuto

Tra il 1587 e il 1588 l'Ospedale Maggiore alienò due fondi di 266.13 e 100 pertiche in Molinazzo Lodigiano, rispettivamente ad Ambrogio d'Adda e al Luogo pio della Carità di Milano.

A circa un secolo più tardi e precisamente al 1683 luglio 29 risale invece la retrovendita dalla Fabbrica della chiesa di S. Sebastiano di Milano all'Ospedale Maggiore di alcuni beni in Molinazzo già di proprietà del nosocomio milanese.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Molinazzo Lodigiano: Latitudine 45.3894536 / Longitudine 9.4218593

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

3673

Acquisti

Estremi cronologici

1683

Contenuto

Retrovendita dalla Fabbrica della chiesa di S. Sebastiano di Milano all'Ospedale Maggiore di beni in Molinazzo Lodigiano già di proprietà del nosocomio milanese: strumento 1683 luglio 29.

Segnatura provvisoria - testo

20654

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2823

3674

Affitti

Estremi cronologici

1671

Contenuto

Ricognizione effettuata da Bartolomeo Rossi, fittabile dell'Ospedale Maggiore, per l'esazione di affitti spettanti al Luogo pio.

Segnatura provvisoria - testo

20655

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2824

3675

Alienazioni

Estremi cronologici

1587 - 1588

Contenuto

Vendita di un fondo di 266.13 pertiche in Molinazzo dall'Ospedale Maggiore ad Ambrogio d'Adda: strumento 1587 marzo 17.

Vendita di un fondo a prato di 100 pertiche in Molinazzo dall'Ospedale Maggiore al Luogo pio della Carità di Milano: strumento 1588 marzo 14.

Segnatura provvisoria - testo

20656

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2825

Molino (non precisato)

1656

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1656

Contenuto

Figura una sola carta riguardante un accordo tra Francesco Albini e i fratelli Carlo e Gaspare Brusanini in merito ad un mulino e alcuni appezzamenti di terreno situati in una località non precisata.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3676

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1656

Contenuto

Convenzione tra Francesco Albini e i fratelli Carlo e Gaspare Brusanini riguardo un mulino e alcuni appezzamenti di terreno situati in una località non precisata.

Segnatura provvisoria - testo

20657

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2826

Molteno

1652 - 1685

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1652 - 1685

Contenuto

Le proprietà di Molteno pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Stefano Fumagalli (testamento 1751 novembre 11) e per legato disposto dal sacerdote Giosuè Prato (testamento 1815 maggio 23).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Molteno: Latitudine 45.78038 / Longitudine 9.307444

Eredità Fumagalli

1652 - 1685

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1652 - 1685

Contenuto

La documentazione riguardante beni in Molteno pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Stefano Fumagalli (1680-1770), in forza del testamento 1751 novembre 11

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3677

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1652 - 1679

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la proprietà di beni in Molteno.

Segnatura provvisoria - testo

20658

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2827

3678

Fittabili

Estremi cronologici

1685 - 1705

Contenuto

Rimando riguardante l'affitto di beni situati in Molteno e in altre località di proprietà dell'Ospedale Maggiore, a Giuseppe Frigerio, dal 1684 al 1693; a Girolamo Locatelli, dal 1704 al 1713, e ad Ambrogio d'Adda, dal 1705 al 1713.

Segnatura provvisoria - testo

20659

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2828

Molteno con Coroldo

1743 - 1871

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1743 - 1871

Contenuto

Le masserie di Coroldo, nel territorio di Molteno e comuni limitrofi, provennero all'Ospedale Maggiore di Milano per legato disposto dal sacerdote Giosuè Prato (+1820), secondo quanto disposto con testamento 1815 maggio 23.

Nell'investitura d'affitto del 1825 la possessione detta di Coroldo, nei territori di Molteno e Bosisio, distretto di Oggiono, aveva un'estensione di pertiche 336.15; mentre il medesimo dato nel 1854 risulta pari a pertiche 459.16: in quell'investitura si fa riferimento al podere di Ceroldo e Gaesso, situato nei territori di Molteno e Sirone e uniti.

Numero unità archivistiche

10

Unità archivistiche

3679

In genere

Estremi cronologici

1823 - 1854

Contenuto

- Scadenza dell'affitto delle masserie di Coroldo (1823).
- Richiesta di passaggio sopra un fondo a pascolo di pertinenza del podere Coroldo da parte del dottore fisico Giuseppe Acquario (1843-1844): figura un disegno.
- Richiesta di restituzione della cauzione per l'affitto del podere Coroldo da parte di Melchiorre Bellini (1852).
- Elenco delle piante morte abbattute nel 1853 sul podere Coroldo (1854).

Segnatura provvisoria - testo

20733

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2829

3680

Acquisti

Estremi cronologici

1836 - 1845

Contenuto

- Verifica della presenza di eventuali titoli di evizione sopra i beni pervenuti all'Ospedale Maggiore con il legato di Giosuè Prato (1836)
- Cessione all'Ospedale Maggiore di un tronco di strada abbandonata in Molteno in cambio dei fondi ceduti per i lavori di adattamento alla strada comunale da Coroldo a Molteno (1842-1845): si veda anche il titolo "Strade".

Segnatura provvisoria - testo

20734

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2830

3681

Carte di provenienza

Estremi cronologici

1743 - 1818

Contenuto

Elenco degli otto documenti consegnati da Angelo Maria Prato nel 1820, relativi al legato di Giosuè Prato a favore dell'Ospedale Maggiore di Milano: sono presenti quattro dei documenti in elenco, dal 1743 al 1818.

Segnatura provvisoria - testo

20735

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2831

3682

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1835 - 1847

Contenuto

- Convenzioni tra l'Ospedale Maggiore e Giovanni Battista Agudio riguardanti la ricostruzione di una porta e di un forno e alla revisione dei confini tra le rispettive proprietà (1835-1838).
- Escavazione di torba praticata per conto di Pietro Gavazzi in vicinanza ai beni di Coroldo dell'Ospedale Maggiore (1837-1839): si veda anche il titolo "Permute".
- Revisione dei confini con le proprietà di Paolo Bosisio e richieste di autorizzazione di lavori da parte dello stesso Bosisio (1841-1847).

Segnatura provvisoria - testo

20736

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 2832

3683

Fabbriche e miglìorie

Estremi cronologici

1837 - 1842

Contenuto

Interventi al caseggiato del podere Coroldo e abbattimento degli ontani presenti in un fondo a pascolo di compendio del podere.

Segnatura provvisoria - testo

20737

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 2833

Fittabili

Estremi cronologici

1825 - 1871

Contenuto

Affitto dei beni dei Molteni con Coroldo pervenuti all'Ospedale Maggiore dal sacerdote Giosuè Prato ai seguenti fittabili:

- Giuseppe Bosisio, dal 1825 al 1834: strumento di investitura 1825 gennaio 26, atto di consegna (1825);
- Giuseppe Spreafico, dal 1834 al 1846: strumenti di investitura 1835 marzo 11 (3 copie) e 1843 maggio 3, atti di consegna (1834 e 1843);
- Luigi Minonzio, dal 1846 al 1858 (cessato nel 1853): strumento di investitura 1846 ottobre 3 (4 copie);
- Pietro Antonio e Luigi Gerosa, dal 1853 al 1865: strumento di investitura 1854 ottobre 7 (2 copie), atto di consegna (1853).

Segnatura provvisoria - testo

20738

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2834

3685

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1820 - 1845

Contenuto

Certificati catastali riguardanti i beni intestati prima a Giosuè Prato poi all'Ospedale Maggiore, nei comuni di Molteno, Bosisio, Dolzago e Sirone.

Segnatura provvisoria - testo

20739

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2835

3686

Permute

Estremi cronologici

1843 - 1866

Contenuto

- Permuta di fondi tra i fratelli Gavazzi e l'Ospedale Maggiore di Milano, che cede un terreno di 13 pertiche di compendio del podere di Coroldo con Gaesso e il diritto di escavazione della torba per dieci anni (1843-1866).

- Multa per omesso trasporto d'estimo per fondi in Coroldo pervenuti al Luogo pio con la permuta Gavazzi (1853-1854).

Segnatura provvisoria - testo

20740

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2836

3687

Scavo di torba

Estremi cronologici

1839 - 1852

Contenuto

- Disposizioni dell'Amministrazione dell'Ospedale per mettere a profitto le torbiere presenti nei fondi del podere Cortoldo (1839-1841).
- Rimando riguardante la permuta di fondi tra i fratelli Gavazzi e l'Ospedale Maggiore di Milano (1852): si veda il titolo "Permute".

Segnatura provvisoria - testo

20741

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2837

3688

Strade

Estremi cronologici

1841

Contenuto

Occupazione di appezzamenti di terreno di compendio del podere Coroldo per lavori di adattamento alla strada comunale per Bosisio: si veda anche il titolo "Acquisti".

Segnatura provvisoria - testo

20742

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2838

Mombello (Lago Maggiore)

1598 - 1833

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1598 - 1833

Contenuto

Alcuni beni in Mombello pervennero all'Ospedale Maggiore con l'ingente patrimonio della Badia di San Gemolo di Ganna, donato al nosocomio milanese da papa Pio IV, nel 1566.

Altri terreni vennero acquisiti in seguito come compensazione di crediti nei confronti di affittuari.

Con strumento 1829 maggio 23 l'Ospedale Maggiore alienò le proprietà componenti il lotto XIII° di Valganna, situate nel comune di Mombello, di complessive 34.9 pertiche.

Si veda anche "Laveno con Mombello".

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Mombello su Lago Maggiore: Latitudine 45.6171519 / Longitudine 9.1199044

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

3689

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1598 - 1828

Contenuto

- "Indice degli istrumenti, investiture e convenzioni dall'anno 1460 al 1743" riguardanti il territorio di Mombello.
 - Acquisti di appezzamenti in Mombello da parte di Giorgio Bertarelli (1598-1602).
 - Cessione come "dato in paga" di due case in Mombello da parte di Francesco Mattana e dei coniugi Viola per i debiti nei confronti dell'Ospedale (1763).
- Controversia riguardante la proprietà del Bosco la Borgna in Mombello (1821-1828).

Segnatura provvisoria - testo

20660

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2839

3690

Alienazioni

Estremi cronologici

1829 - 1833

Contenuto

Vendita dall'Ospedale Maggiore a Natale Besozzi del lotto XIII° dei beni di Valganna, situati nel comune di Mombello, di pertiche 34.9: istrumento 1829 maggio 23.

Segnatura provvisoria - testo

20661

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2840

3691

Affittuari

Estremi cronologici

1824 - 1828

Contenuto

Affitto di fondi in Mombello di proprietà dell'Ospedale Maggiore a Francesco e Giacinto Bellorini (1824-1828) e a Natale Besozzi, dal 1824 al 1836: strumento di investitura 1824 maggio 21.

Segnatura provvisoria - testo

20662

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2841

3692

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1827

Contenuto

Controversia tra l'Ospedale Maggiore e i signori Gasperini riguardo un bosco al confine delle rispettive proprietà.

Segnatura provvisoria - testo

20663

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2842

3693

Rettificazione di intestazioni censuarie

Estremi cronologici

1825 - 1832

Contenuto

Rettifica di alcune intestazioni censuarie errate di fondi in territorio Mombello.

Segnatura provvisoria - testo

20664

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2843

Momo

1574

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1574

Contenuto

Figurano unicamente due atti di procura per una causa tra l'Ospedale Maggiore di Milano e Giulia Cattaneo relativa alla chiusa Corbelletta in Momo, avanti il Capitano di giustizia di Milano.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Momo: Latitudine 45.5748887 / Longitudine 8.5561394

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3694

Atti di causa

Estremi cronologici

1574

Contenuto

Procure per la causa avanti il capitano di giustizia di Milano tra Giulia Cattaneo e l'Ospedale Maggiore di Milano riguardanti la chiusa Corbelletta.

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2844

Monate

1558 - 1868

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1558 - 1868

Contenuto

I beni nel territorio di Monate e uniti pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità del barone Giuseppe Colli (1800-1861), disposta con testamento 1861 giugno 15.

Case, masserie e terreni vennero venduti dal Luogo pio durante gli anni '70 del XIX secolo (si veda al riguardo l'Archivio Amministrativo, Sezione storica, alla sede: "Patrimonio attivo, Case e poderi, Monate e uniti".

Altri beni in Moncucco pervennero con l'eredità di Carlo Borella, per 4/12 all'Ospedale e per 8/12 ai coeredi Borella.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Monate: Latitudine 45.8046767 / Longitudine 8.6656269

Numero unità archivistiche

23

Unità archivistiche

Acquisti e provenienze I

Estremi cronologici

1675 - 1864

Contenuto

Pagamenti effettuati all'opera pia e alla cappellania Magnetti per legati pervenuti con l'eredità del barone Giuseppe Colli, che acquistò le proprietà di Monate dalle sorelle Maria Serafina e Maria Giuseppa Magnetti con istrumento 1815 dicembre 19: è presente documentazione di provenienza dal 1675 al 1839: oltre a istrumenti di compravendita dei beni e ad atti di causa si segnala la presenza del testamento di Carlo Francesco Frosconi del 1683 luglio 27.

Segnatura provvisoria - testo

20736

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2845

Acquisti e provenienze II

Estremi cronologici

1561 - 1808

Contenuto

Documentazione di provenienza costituita per lo più da istrumenti di compravendita e di atti di causa riguardanti beni in Monate e territori limitrofi, che pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità del barone Giuseppe Colli, nel 1861.

Segnatura provvisoria - testo

20737

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2846

Stato di conservazione

mediocre

Note sullo stato di conservazione

L'indicazione riguarda alcuni dei documenti compresi nella busta.

3697

Acquisti e provenienze III

Estremi cronologici

1590 - 1764

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante principalmente compravendite di una casa da nobile e terreni in Besozzo e beni in Bogno, Turro e Brebbia, che rientrano tra le proprietà del barone Giuseppe Colli, il quale, con testamento 1861, nominò erede l'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

20738

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2847

3698

Acquisti e provenienze IV, dal 1558 al 1754

Estremi cronologici

1558 - 1754

Contenuto

Atti di provenienza relativi a compravendite e permutate di beni in Monate e comuni limitrofi entrati a far parte delle proprietà del barone Giuseppe Colli e dal nobile benefattore lasciati in eredità all'Ospedale Maggiore di Milano, nel 1861. Si segnala la presenza dei testamenti del sacerdote Alessandro Ferretti di Borgno (1576 marzo 27), di Francesco Besozzi di Coquio (1587 novembre 11), di Francesco Bianchi di Monate (1610 marzo 4).

Segnatura provvisoria - testo

20739

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2848

Acquisti e provenienze V, dal 1779 al 1838**Estremi cronologici**

1671 - 1839

Contenuto

Atti di provenienza relativi a compravendite e permutate di case e terreni in Monate e comuni limitrofi entrati a far parte delle proprietà del barone Giuseppe Colli e, con l'eredità del benefattore, pervenuti nel 1861 all'Ospedale Maggiore di Milano. Si segnala la presenza di atti e carte relativi ad acquisti effettuati dal barone Colli:

- casa con orto detta al Castello da Biagio Bina, con strumento 1825 ottobre 22 (1817-1825);
- beni detti Mesciana in Monate da Antonio Maria Stella (1823-1828);
- stalla con cascina e porzione di corte in Cadrezzate da Giovanni Margarita, con strumento 1830 marzo 7;
- livello sopra prato, giardino e casa colonica in Cadrezzate da Luigi Franchi, con strumento 1830 aprile 19 (con antecedenti dal 1676);
- pezzi di strada abbandonata dal Comune di Travedona, con strumento 1830 settembre 3;
- terreno detto Piaggiolo dai fratelli del Grande, con strumento 1831 ottobre 12 (1831-1839);
- due diretti domini sopra beni in Monate e Cadrezzate da Antonio Ballarati e Aquilino Besana, con strumento 1835 maggio 22 (1827-1835, con antecedenti dal 1671);
- parti di beni dell'eredità di Carlo Barzaghi (1831-1838, con antecedenti dal 1816);
- terreni in Osmate e Cadrezzate dagli eredi di Luigi Stanislao del Grande, con strumento 1838 maggio 22 (1826-1838).

Segnatura provvisoria - testo

20740

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2849

Acquisti e provenienze VI, dal 1839 al 1845

Estremi cronologici

1794 - 1852

Contenuto

Atti di provenienza relativi ad acquisti di beni in Monate e comuni limitrofi da parte di Giuseppe Colli:

- acquisto dagli eredi Lucini di beni in Monate, Barza con Monteggia, Ispra e Cadrezzate, con strumento 1839 marzo 24 (1794-1839);
- permuta di beni in Cadrezzate e Travedona tra il barone e Carlo Pellegrini Rabbioni, con strumento 1841 aprile 30;
- acquisto di beni in Cadrezzate da Giuseppe Besozzi, con strumento 1842 settembre 1°;
- acquisto di beni da Pietro Bernago e altri nei comuni di Monate, Besozzo, Brebbia, Bregano, Malgesso, Cardana e Trevisago, con strumento 1845 gennaio 16 (1842-1852).

Segnatura provvisoria - testo

20741

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2850

Acquisti e provenienze VII, dal 1846

Estremi cronologici

1835 - 1864

Contenuto

- Permuta di beni in Monate, Cadrezzate e uniti tra il barone Giuseppe Colli e Giuseppe Besozzi, nel 1847 (1767-1847).
- Vendita di beni in Cadrezzate da Celso Del Grande al barone Giuseppe Colli: strumento di compravendita 1857 ottobre 6 e carte di provenienza (1835-1858).
- Mutuo ipotecario fatto da Giuseppe Colli a Celso Dal Grande nel 1854 e successivo saldo del pagamento per l'acquisto dei beni di Monate da parte dell'Ospedale Maggiore in qualità di erede del barone Colli (1862-1864) (1).
- Livello a beneficio della cappellania scolastica di santa Maria e san Domenico in Monate a carico dei beni in Cadrezzate pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Colli (1863-1864).

Note

1. Si veda l'Archivio amministrativo, Sezione storica alla sottoserie "Case e podere, Monate e uniti".

Segnatura provvisoria - testo

20742

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2851

3702

Affitti e consegne

Estremi cronologici

1572 - 1818

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa all'affitto di case e fondi in Monate, Brebbia, Bogno, Cadrezzate, Comero, Groppello, Ispra e Travedona, dal 1570.

Segnatura provvisoria - testo

20743

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2852

3703

Alienazioni

Estremi cronologici

1839 - 1854

Contenuto

Vendita di una porzione di caseggiato in Cadrezzate dal barone Giuseppe Colli a Giuseppe Antonio Del Grande e successiva vertenza tra le parti per il pagamento del saldo.

Segnatura provvisoria - testo

20744

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2853

3704

Censo

Estremi cronologici

1809 - 1811

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'intestazione censuaria di beni in Monate, Brebbia, Bogno e Travedona.

Segnatura provvisoria - testo

20745

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2854

3705

Confini e coerenze

Estremi cronologici

circa 1760 - 1839

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa a descrizione di beni, demarcazione di confini, vertenze per turbato possesso e rialzo di muro divisorio tra proprietà diverse.

Segnatura provvisoria - testo

20746

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2855

3706

Descrizioni

Estremi cronologici

1649 - circa 1760

Contenuto

Descrizioni di case e fondi in Monate, Brebbia, Bogno, Cadrezzate e Travedona.

Segnatura provvisoria - testo

20747

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2856

3707

Mappe e catasti

Estremi cronologici

sec. XVII - 1861

Contenuto

Disegno, mappa e certificati censuari di provenienza relativi a beni nei territori di Monate, Bogno, Brebbia, Cadrezzate e Travedona.

Segnatura provvisoria - testo

20748

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2857

3708

Migliorie e riparazioni

Estremi cronologici

1816 - 1868

Contenuto

- Reperimento di tipi e progetti inerenti interventi di riparazione e miglioria a beni in Monate e uniti (1861-1868): documentazione di provenienza e 11 disegni raffiguranti per lo più planimetrie e alzati di edifici, dal 1816 al 1846.
- Pagamento per alcune riparazioni effettuate a Bregano e interventi di miglioria a beni dell'Ospedale per portare soccorso a coloni indigenti di Monate (1863-1867).

Segnatura provvisoria - testo

20749

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2858

3709

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1816 - 1848

Contenuto

Nomina del barone Giuseppe Colli come deputato all'estimo del Comune di Monate.

Segnatura provvisoria - testo

20750

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2859

3710

Oggetti vari

Estremi cronologici

1731 - 1819

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante principalmente "conti della rendita" dei beni nei comuni di Monate, Bogno, Cadrezzate, Comerio e Travedona di ragione Daverio.

Segnatura provvisoria - testo

20751

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2860

3711

Paludi

Estremi cronologici

1847

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'erezione di una chiusa nella palude adiacente alla cascina Monte Calvo: contiene disegno.

Segnatura provvisoria - testo

20752

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2861

3712

Permute

Estremi cronologici

1792 - 1841

Contenuto

Atto e rimandi relativi a permute di beni in Monate e comuni limitrofi.

Segnatura provvisoria - testo

20753

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2862

3713

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1757 - 1835

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante convenzioni e compravendita di diritti d'acque.

Segnatura provvisoria - testo

20754

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2863

3714

Rettificazioni censuarie

Estremi cronologici

1829 - 1858

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa a modifiche di intestazioni censuarie sopra beni in Monate e comuni limitrofi di proprietà del barone Giuseppe Colli o a lui intestati.

Segnatura provvisoria - testo

20755

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2864

3715

Stime e misure

Estremi cronologici

1721 - 1805

Contenuto

Documentazione di provenienza costituita da relazioni di misura e stima di case e terreni in Monate e comuni limitrofi.

Segnatura provvisoria - testo

20756

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2865

3716

Strade

Estremi cronologici

1822 - 1847

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante principalmente riparazioni e adattamenti compiuti alla strada comunale da Cadrezzate a Monate e ad altre strade comunali presenti nella zona.

Segnatura provvisoria - testo

20757

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2866

3717

Raccolti

Estremi cronologici

1831 - 1861

Contenuto

- Raccolta delle gallette (1831-1861): stima della foglia dei gelsi, distribuzione del seme bachi, raccolto e vendita delle gallette per gli anni 1831-1841 e 1850-1861.

- Raccolta dell'uva (1835-1852): raccolta dell'uva e produzione del vino negli anni dal 1835 al 1852.

Segnatura provvisoria - testo

20758

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2867

Moncucco (Corte di Monza)

1530 - 1797

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1530 - 1797

Contenuto

I beni di Moncucco e Cassina Pobbia nella Corte di Monza pervennero all'Ospedale Maggiore da Giuseppe Pestagalli (1727-1807), che, con testamento 1807 gennaio 31, nominò erede il nosocomio milanese, con vincolo di usufrutto a favore della moglie.

Un appezzamento di terreno in Moncucco di pertiche 8.4 di compendio di queste proprietà venne venduto a Giovanni Mario Andreani, con istrumento 1814 maggio 16.

Le proprietà di Moncucco, insieme ad altre in Carugate, Cologno e Cascina Baraggia, di complessive 1332 pertiche, furono invece alienate dell'Ospedale nel 1816, al conte Carlo Della Somaglia. In quello stesso anno il Luogo pio vendette altre proprietà provenienti dall'eredità Pestagalli, situate in Carugate, Cernusco e Pioltello, di pertiche 1579, a Carlo Besana.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Moncucco: Latitudine 45.4396 / Longitudine 9.16758

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

3718

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1530 - 1797

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante prevalentemente compravendite e investiture dei beni di Moncucco e Cassina Pobbia pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Pestagalli, in forza del testamento 1807 gennaio 31.

Segnatura provvisoria - testo

20759

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2868

3719

Alienazioni

Estremi cronologici

1813 - 1814

Contenuto

Vendita di un appezzamento di terreno in Moncucco di pertiche 8.4 dalla Congregazione di Carità di Milano per interesse dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Mario Andreani: strumento di compravendita 1814 maggio 16.

Segnatura provvisoria - testo

20760

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2869

3720

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1717 - 1760

Contenuto

- Notifiche delle proprietà di Teresa Pestagalli in Cassina Moncucco e Cassina Pobbia, nel 1717.
- Tavole censuarie dei beni di Moncucco, Guzzina e uniti (1727).
- Due disegni planimetrici raffiguranti la casa da nobile alla Cassina Pobbia (1760).

Segnatura provvisoria - testo

20761

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2870

Moncucco Lodigiano

1659 - 1686

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1659 - 1686

Contenuto

I beni in Mancucco, nel territorio di Cavacurta, Vescovado di Lodi, pervennero all'Ospedale Maggiore per il legato disposto a suo favore dal sacerdote Giacomo Caverzago. Si trattava di due appezzamenti di terreno detti Marocchetti, rispettivamente di pertiche 24.12 e 4.6, che il Luogo pio alienò a Giovanni Bignami, nel 1659.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Moncucco Lodigiano: Latitudine 45.3108642 / Longitudine 9.0388175

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3721

Alienazioni

Estremi cronologici

1659 - 1661

Contenuto

Confessi di pagamento effettuati da Giovanni Bignami per l'acquisto dei terreni detti Marocchetti, pervenuti all'Ospedale Maggiore, per il legato del sacerdote Giacomo Caverzago.

Segnatura provvisoria - testo

20762

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2871

3722

Descrizioni, misure e stime

Estremi cronologici

1659 - 1686

Contenuto

- Descrizione e stima dei beni in Moncucco pervenuti all'Ospedale Maggiore per il legato del sacerdote Giacomo Caverzago (1659).
- Misura dei beni in Moncucco di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1686).

Segnatura provvisoria - testo

20763

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2872

Moncucco Pavese

1621 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1621 - 1863

Contenuto

Nel territorio di Moncucco e limitrofi il Luogo pio possedeva il podere Cassina Nuova e quello di Merlate, di pertiche 512.39, e un mulino con annesso prato, di pertiche censuarie 28.11, che, gravemente danneggiato in seguito ad un incendio verificatosi tra il 18 e il 19 aprile 1874, venne venduto a Giovanni Battista Campagnani, con istrumento 1876 gennaio 29.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Moncucco Pavese: Latitudine 45.1236184 / Longitudine 8.6643934

Possessione Cassina Nuova

1621 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1621 - 1863

Contenuto

La possessione Cassina Nuova in territorio di Vernate e Moncucco pervenne all'Ospedale Maggiore per un terzo della superficie, con l'eredità di Carlo Borrella (1795-1861), in forza del testamento 1861 luglio 20. La parte restante venne acquistata dalla rappresentanza degli eredi di Gaetano Borella insieme all'utile dominio del podere di Merlate e Moncucco, con istrumento 1871 giugno 12.

Nell'investitura d'affitto del 1850 il podere risulta avere una superficie pari a pertiche 635.15.

Numero unità archivistiche

9

Unità archivistiche

3723

Acquisti I

Estremi cronologici

1680 - 1776

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la proprietà dei beni di Cassina Nuova in Moncucco Pavese tra la fine del XVII secolo e la seconda metà del secolo seguente, prima pertanto dell'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore attraverso l'eredità di Carlo Borella e l'acquisto della parte restante dagli eredi di Gaetano Borella.

Si segnala la presenza degli atti riguardanti l'acquisto di terreni in Moncucco da parte della Casa Resta dalla famiglia Cavenago (1680-1703) e dal Luogo pio della Misericordia (1697); inoltre del testamento di Giovanni Battista Vittone (1761 giugno 19), dell'istrumento di vendita della possessione da Giuseppe Resta ai fratelli Cattaneo (istrumento rivestito in pergamena 1771 febbraio 9) e dell'inventario dell'eredità di Francesco Cattaneo (istrumento 1776 settembre 16).

Segnatura provvisoria - testo

20764

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2873

Acquisti II

Estremi cronologici

1621 - 1856

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la proprietà dei beni di Cassina Nuova in Moncucco Pavese tra la fine del XVII secolo e la seconda metà del secolo seguente, prima pertanto dell'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore attraverso l'eredità di Carlo Borella e l'acquisto della parte restante dagli eredi di Gaetano Borella.

Si segnala la presenza degli atti riguardanti la vendita di terreni in Moncucco da Giovanni Giacomo Vitali ad Aurelio Resta e l'apprensione giudiziale effettuata dallo stesso in pregiudizio di Giacomo Vitali e di Gerolamo Turconi (1621-1630); l'acquisto da parte dei congiunti Resta di una casa e una risaia in Moncucco dal Luogo pio di S. Corona (1696-1704); l'istrumento di divisione dei beni tra i componenti della famiglia Cattaneo (1792); successive compravendite e atti diversi fino alla cessione del podere da Michele Angelo Manzoni a Gaetano Borella, con istrumento 1824 marzo 16.

Segnatura provvisoria - testo

20765

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2874

3725

Confini

Estremi cronologici

1786

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante un'istanza di confine presentata da un precedente proprietario dei beni di Cassina Nuova.

Segnatura provvisoria - testo

20766

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2875

3726

Fittabili

Estremi cronologici

1781 - 1860

Contenuto

Affitto della possessione Cassina Nuova da parte di proprietari precedenti all'Ospedale Maggiore, entrato in possesso del bene tra il 1861 e il 1871, con l'eredità Borella:

- Carlo Maria Birago, dal 1781 al 1790: strumento di investitura 1781 novembre 5;
- Pietro e fratelli Giardini, dal 1790 al 1808: strumento di investitura 1800 maggio 24, atti di consegna e riconsegna (1790, 1808);
- Francesco e Giovanni fratelli Sant'Agostino, dal 1831 al 1859: strumenti di investitura 1831 agosto 11, 1841 maggio 11 e 1850 novembre 30; atto di consegna (1842),
- Pietro Sant'Agostino, dal 1859 al 1868: atto di consegna (1860).

Segnatura provvisoria - testo

20767

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2876

3727

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1823

Contenuto

Certificato censuario relativo ai beni di proprietà Manzoni nei comuni di Vernate e Moncucco.

Segnatura provvisoria - testo

20768

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2877

3728

Migliorie

Estremi cronologici

1844

Contenuto

Documentazione contabile di provenienza relativa a lavori effettuati al barco della Cassina Nuova di Moncucco.

Segnatura provvisoria - testo

20769

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2878

3729

Piante

Estremi cronologici

1859

Contenuto

Nota dell piante morte sulla possessione Nuova in Moncucco Pavese.

Segnatura provvisoria - testo

20770

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2879

3730

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1765 - 1863

Contenuto

- In genere (1825-1854): documentazione di provenienza relativa per lo più a vertenze inerenti ragioni d'acque dei beni di Moncucco.
- Roggia Mischia (1765-1863): documentazione di provenienza riguardante rilevazioni, riparazioni e atti di causa inerenti le acque e i manufatti della roggia Mischia; relazione dell'ing. Giuseppe Antonio Pessina con unito disegno (1793); convenzioni tra l'Amministrazione dei LLPPEE di Milano e quella di roggia Mischia in merito al godimento delle acque della roggia (1862-1863): è presente l'istrumento 1850 luglio 17 e unito disegno; riparazione di una doppiaia sulla roggia Mischia e riparto delle spese (1863).

Segnatura provvisoria - testo

20771

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2880

3731

Strade

Estremi cronologici

1835

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardate riparazioni da effettuarsi a strade in Moncucco e Vernate.

Segnatura provvisoria - testo

20772

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2881

Possessione Molino Nuovo

1650 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1650 - 1863

Contenuto

Il Mulino Nuovo di Moncucco Pavese con torchio da olio e prato annesso di circa 24 pertiche pervenne all'Ospedale Maggiore per donazione di Giovanni Battista Ferrari Bianchi (1603-1675), con strumento 1650 febbraio 3. Il benefattore, con testamento 1674 settembre 27, designò erede lo stesso nosocomio, del quale fu ripetutamente deputato.

La proprietà, gravemente danneggiata in seguito ad un 'incendio verificatosi tra il 18 e il 19 aprile 1874, venne alienata a Giovanni Battista Campagnani, con strumento 1876 gennaio 29.

Numero unità archivistiche

10

Unità archivistiche

3732

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1650 - 1852

Contenuto

- Regesto dell'istrumento di donazione della proprietà all'Ospedale Maggiore da parte di Giovanni Battista Ferrari Bianchi, 1650 febbraio 3.
- Richiesta di rilascio di documenti da parte dei fratelli Tornamantelli (1798).
- Relazione d'ufficio riguardante la provenienza del mulino e le trattative per la vendita (1852).

Segnatura provvisoria - testo

20773

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2882

3733

Catastri

Estremi cronologici

1836

Contenuto

Certificato censuario attestante i beni posseduti dall'Ospedale Maggiore nel comune di Moncuccoo.

Segnatura provvisoria - testo

20774

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2883

3734

Confini, accessi e coerenze

Estremi cronologici

1686 - 1774

Contenuto

Revisione dei confini e altre vicende relative ai beni in Moncucco dell'Ospedale Maggiore e a quelli di altri proprietari.

Segnatura provvisoria - testo

20775

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2884

3735

Demolizione del torchio dell'olio

Estremi cronologici

1819 - 1820

Segnatura provvisoria - testo

20776

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2885

3736

Esenzione dei dazi

Estremi cronologici

1732

Contenuto

Controversia riguardante l'acquisto del seme di lino e il successivo trasporto dell'olio nella provincia pavese da parte del molinaro di Moncucco.

Segnatura provvisoria - testo

20777

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2886

Fittabili**Estremi cronologici**

1680 - 1863

Contenuto

Affitto del Mulino Nuovo in Moncucco Pavese, con torchio da olio e prato annesso, pervenuto all'Ospedale Maggiore nel 1650, per donazione di Giovanni Battista Ferrari Bianchi:

- Antonio e Carlo Tornamantelli, dal 1656 al 1665;
- Carlo Tornamantelli, dal 1665 al 1683;
- Cristoforo Tornamantelli, dal 1690 al 1699;
- Mirocle Bellone e fratelli, dal 1695 al 1713;
- Fratelli Castoldi, dal 1713 al 1722;
- Carlo Belloni e fratelli, dal 1722 al 1749;
- Giovanni Battista Belloni con fratelli e nipoti, dal 1749 al 1776;
- Francesco Belloni e fratelli, dal 1776 al 1785;
- Carlo Giuseppe Abbiati, dal 1785 al 1793: investitura 1785 marzo 5;
- Giovanni Battista Belloni, dal 1793 al 1802;
- Giacomo Belloni, dal 1802 al 1811, contratto ceduto a:
- Francesco Cobelli, dal 1802 al 1811: atto di consegna (1802);
- Camillo Arrigoni e fratelli, dal 1809 al 1818: atto di consegna (1810);
- Damiano Sesia, dal 1818 al 1845: investiture 1817 dicembre 23, 1827 ottobre 16 e 1836 ottobre 29; atto di consegna (1818);
- Felice Cassé, dal 1854 al 1863: investitura 1855 maggio 2.

Nel 1713 è già dell'Ospedale

Segnatura provvisoria - testo

20778

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2887

Migliorie

Estremi cronologici

1840 - 1863

Contenuto

- Sostituzione dell'abbeveratoio in sasso con uno di legno (1840-1841).
- Costruzione di un bramino al mulino di Moncucco (1861-1863).

Segnatura provvisoria - testo

20779

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2888

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1696 - 1857

Contenuto

- Controversia con il Luogo pio della Misericordia per i danni causati da un gorgo nella roggia Tolentina (1696).
- Richieste e reclami riguardanti il Mulino Nuovo e le acque utilizzate per il suo funzionamento (1701-1794).
- Costruzione di un nuovo cavo sui beni della possessione Mulino Nuovo (1759-1760).
- Disegno raffigurante un ratto di roggia Tolentina, con il Mulino Nuovo e il prato annesso (sec. XVIII).
- Diritto di pesca sulla roggia Ticinello da parte del conte Giannantonio Tolentini (1789).
- Richiesta di costruzione di una fola per tintoria sopra la roggia Tolentina in vicinanza del Mulino Nuovo (1790).
- Quadro delle ragioni d'acque di spettanza della possessione Mulino Nuovo di Moncucco (1833).
- Riparazione del ponte sulla strada comunale tra Casorate e Moncucco (1821) e del ponte della Campagna lunga e riparto delle relative spese (1832-1833).
- Reclamo di Ambrogio Ricci per i danni arrecati alle sue proprietà dalle acque del Mulino Nuovo di Moncucco e successivo risarcimento da parte dell'Ospedale Maggiore di Milano (1855-1857).

Segnatura provvisoria - testo

20780

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2889

3740

Strade e accessi

Estremi cronologici

1693

Contenuto

Diritto di utilizzo di un passaggio nei pressi del Mulino Nuovo.

Segnatura provvisoria - testo

20781

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2890

3741

Trattative di vendita

Estremi cronologici

1691 - 1844

Contenuto

Progetti e trattative per la vendita del Mulino nuovo di Moncucco da parte dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

20782

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2891

Mondondone

1794 - 1829

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1794 - 1829

Contenuto

I beni di Mondondone, nell'Oltrepò Pavese, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'aggregazione delle sostanze del Collegio Elvetico, soppresso nel 1786. Le proprietà, che misuravano pertiche 68.59, furono vendute nel 1813 a Radice, Kewenuller e Lauzio.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Mondondone: Latitudine 44.947951 / Longitudine 9.0720243

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3742

Fittabili

Estremi cronologici

1784 - 1829

Contenuto

Crediti nei confronti di Giulio Zenoni, per l'affitto dei beni di Mondondone, di proprietà del Collegio Elvetico e, dopo la soppressione, aggregato alle proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano. Si veda anche "Livelli attivi, Mondondone".

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2892

Mondonico e Calco

1592 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1592 - 1864

Contenuto

Beni nei territori di Mondonico e Calco, compresi nella pieve di Brivio, pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Giovanni Giacomo Bosisio, in forza del testamento 1626 marzo 15.

Ancora per gran parte del XVIII secolo i terreni erano destinati a finanziare la celebrazione di una messa quotidiana presso la chiesa di S. Maria in Porchera, secondo le disposizione dal benefattore.

Dal 1783 i beni, che misuravano 188.17 pertiche, furono invece affittati con contratti novennali o dodicennali.

Da un catastrino del 1823 risulta che i beni intestati all'Ospedale Maggiore di Milano nei territori di Mondonico e Calco ammontavano, rispettivamente, a pertiche 43.2 e pertiche 145.23.

Altre proprietà in Mondonico pervennero al nosocomio milanese con l'eredità di Giovanni Giacomo Brambilla: si veda al riguardo l'istrumento 1629 luglio 6.

Si veda anche la sottoclasse "Calco".

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Mondonico e Calco: Latitudine 45.72418 / Longitudine 9.41255

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

3743

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1592 - 1847

Contenuto

- Documentazione di provenienza relativa ad una compravendita di beni in Mondonico tra i fratelli Agostani e Gian Antonio Aliprandi: strumento 1592 giugno 25.
- Beni in Calco pervenuti all'Ospedale con l'eredità di Giovanni Giacomo Brambilla: strumento 1629 luglio 6.
- Planimetria della casa di Giovanni Giacomo Bovisio in Porchera, pieve di Brivio.
- Permuta di terreni in Calco tra l'Ospedale Maggiore e Franco Tentorio: strumento 1847 febbraio 13.

Segnatura provvisoria - testo

11000

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2897

3744

Alienazioni

Estremi cronologici

1829 - 1832

Contenuto

Vendita al R. Erario di fondi del podere di Calco dell'Ospedale Maggiore per la costruzione della strada militare di Lecco da Calco a Beverate.

Segnatura provvisoria - testo

11001

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2898

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1837 - 1864

Contenuto

- Demarcazione dei confini tra i beni in Calco dell'Ospedale Maggiore e quelli di Giovanni Battista e Giuseppe Carozzi e di Gaetano Albani, parroco di Calco (1837-1841): contiene strumento 1841 febbraio 17 e disegno.
- Sistemazione dell'accesso alla Cascina Vescuvia in Calco in concorso con la famiglia Carozzi, proprietaria dei beni confinanti con quelli dell'Ospedale Maggiore (1847-1855).
- Concessione accordata dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Antonio e Policarpo Rossi per l'esecuzione di alcuni interventi a loro terreni in Calco (1847-1854).
- Demarcazione dei confini tra i beni in Calco dell'Ospedale Maggiore e quelli della Causa pia della Madonna del Bosco (1847-1855).
- Progetto di rettifilamento dell'alveo di un fosso colatore al confine tra i beni di Costantino Martignoni e dell'Ospedale Maggiore (1860-1864): contiene disegno.

Segnatura provvisoria - testo

11002

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2899

3746

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1823

Contenuto

Catastrino dei beni intestati all'Ospedale Maggiore di Milano nei territori di Calco e Mondonico.

Segnatura provvisoria - testo

11003

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2900

3747

Migliorie

Estremi cronologici

1839 - 1854

Contenuto

- Soppressione del forno della Cascina Vescuvia e trasformazione del locale in stanza (1839-1841).
- Progetti di miglioria ai fabbricati delle cascine Vescuvia e Crotta in Calco (1839-1841).
- Costruzione di una stalla presso la cascina Vescuvia (1853-1854).

Segnatura provvisoria - testo

11004

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2901

Strade nuove

Estremi cronologici

1832 - 1854

Contenuto

- Occupazione di fondi di proprietà dell'Ospedale Maggiore da parte del Municipio di Mondonico per il miglioramento della rete stradale del comune (1832-1839).
- "Strada consorziale alla Cascina Vescuvia" (1840-1854): reclami per la piantagione di robinie lungo la strada militare di Lecco e la manomissione di un accesso da parte dell'appaltatore delle strade; riadattamento della strada comunale in Calco diretta alla Cascina Casotta e della strada consorziale tra le cascine Casotta e Vescuvia: contiene un tipo raffigurante planimetria e sezioni della strada.

.

Segnatura provvisoria - testo

11005

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2902

Fittabili

Estremi cronologici

1728 - 1862

Contenuto

Descrizione e consegna dei beni di Calco e Porchera pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità Bosisio al cappellano celebrante della messa quotidiana presso la chiesa di S. Maria in Porchera, secondo quanto disposto dal benefattore (1728-1730).

Affitto dei beni in Mondonico detti di Porchera ai seguenti fittabili:

- Giovanni Antonio Redaelli, dal 1783 al 1792: strumento di investitura 1783 agosto 11 e atto di consegna (1783);
- Alessandro Dozzio, dal 1792 al 1801: strumento di investitura 1792 aprile 26 e atto di consegna (1792);
- Antonio Panzeri, dal 1801 al 1810: strumento di investitura 1800 agosto 19 e atto di consegna (1800);
- Arcangiolo Bonacina, dal 1810 al 1819: strumento di investitura 1810 novembre 22 e atto di consegna (1810);
- Luigi Bonacina, dal 1819 al 1837: strumenti di investitura 1819 gennaio 8 e 1823 gennaio 28;
- Francesco Gerosa, dal 1837 al 1849: strumento di investitura 1837 aprile 29 e atto di consegna (1837);
- Luigi Nelli, dal 1849 al 1861: strumento di investitura 1849 maggio 3 e atto di consegna (1850);
- Carl'Antonio Gerosa, dal 1861 al 1873: strumento di investitura 1860 ottobre 17 e atto di consegna (1862).

Segnatura provvisoria - testo

11006

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2903

Mondonico, Valganna

1664 - 1828

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1664 - 1828

Contenuto

I beni di Mondonico in Valganna pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano nel 1566, quando papa Pio IV donò al nosocomio milanese l'ingente patrimonio della Badia di San Gemolo di Ganna.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Mondonico, in Valganna: Latitudine 45.9089287 / Longitudine 8.8131153

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

3750

Alienazioni**Estremi cronologici**

1822 - 1828

Contenuto

Vendita di un sedime di casa in Mondonico Valganna, già ad uso del cappellano, dall'Ospedale Maggiore di Milano a Giuseppe Andreani e Pietro Grandi, con strumento 1828 novembre 28.

Segnatura provvisoria - testo

20780

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2893

Fittabili

Estremi cronologici

1664 - 1826

Contenuto

Affitto di beni in Mondonico dell'Ospedale Maggiore ai seguenti affittuari:

- Giovanni Battista Grandi, dal 1664 al 1673: strumento di investitura 1664 novembre 18;
- Pietro Antonio Grandi, dal 1674 al 1683: strumento di investitura 1674 luglio 23;
- Marc'Antonio Adriani: strumento di investitura 1703 dicembre 19;
- Paolo Francesco Adriani, dal 1703 al 1712: strumento di investitura 1703 dicembre 19;
- Domenico Adriani, dal 1704 al 1713: strumento di investitura 1704 ottobre 4;
- Giovanni Maria Adriani: scrittura 1726 gennaio 3;
- Camillo Grandi: investitura 1741 febbraio 1;
- Carlo Francesco Grandi: investitura 1779 febbraio 27;
- Carlo Andrea Andreani: investitura 1779 febbraio 27;
- Giuseppe Andreani (1807);
- Giovanni Andreani (1826).

E' presente inoltre l'Indice delle investiture d'affitto dal 1615 al 1799.

Segnatura provvisoria - testo

20781

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2894

3752

Strade e accessi

Estremi cronologici

1820 - 1823

Contenuto

Ricorsi di livellari e proprietari di beni in Valganna contro l'apertura di una nuova strada dalla frazione di Mondonico al comune di Ganna: si veda anche "Tagli di piante e terreno per nuove strade".

Segnatura provvisoria - testo

20782

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2895

3753

Tagli di piante e terreno per nuove strade

Estremi cronologici

1821 - 1824

Contenuto

Occupazione di fondi per la realizzazione della nuova strada da Mondonico a Ganna: si veda anche "Strade e accessi".

Segnatura provvisoria - testo

20783

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2896

Monguzzo

1823 - 1845

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1823 - 1845

Contenuto

L'Ospedale Maggiore in territorio di Monguzzo, nel distretto di Erba, possedeva un bosco di compendio della possessione di Alserio, alienata all'avvocato Daniele Crescini, con strumento 1869 giugno 30.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Monguzzo: Latitudine 45.782867 / Longitudine 9.2325793

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3754

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1823

Contenuto

Rimando riguardante documentazione catastale relativa ai beni di Monguzzo, distretto di Erba, di pertiche 23.15: si veda " Case e poderi, In genere, Mappe e catasti".

Segnatura provvisoria - testo

20784

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2904

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1845

Contenuto

Nomina di un procuratore da parte dell'Ospedale Maggiore per la partecipazione ad un convocato generale in Monguzzo.

Segnatura provvisoria - testo

20785

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2905

Monte (pieve di Agliate)

1619 - 1675

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1619 - 1675

Contenuto

I beni di Monte, nella pieve di Agliate, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Gerolamo Riva (+1657), che, con testamento 1656 aprile 24 nominò erede il figlio Francesco, con sostituzione a favore del nosocomio milanese, nel caso l'erede fosse morto senza discendenti. Le proprietà che, in base ad una misurazione effettuata dall'ingegnere collegiato Pietro Giorgio Rossone, avevano un'estensione di 129 pertiche, furono vendute dall'Ospedale a Giovanni Angelo Perotta, con strumento 1670 dicembre 1.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Monte: Latitudine 45.68547 / Longitudine 9.23847

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

3756

In genere

Estremi cronologici

1619 - 1651

Contenuto

Atti di provenienza relativi ai beni in Monte, pieve di Agliate, pervenuti all'Ospedale Maggiore per sostituzione, secondo quanto disposto da Gerolamo Riva, con testamento 1656 aprile 24.

Segnatura provvisoria - testo

20786

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2906

3757

Alienazioni

Estremi cronologici

1670

Contenuto

Vendita dei beni di Monte, pervenuti all'Ospedale Maggiore da Gerolamo Riva, a Giovanni Angelo Perotta: strumento di compravendita 1670 dicembre 1.

Segnatura provvisoria - testo

20787

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2907

3758

Misure e stime

Estremi cronologici

1675

Contenuto

Relazione di misura e stima delle proprietà dell'Ospedale Maggiore in Monte eseguita dall'ingegnere collegiato Pietro Giorgio Rossone.

Segnatura provvisoria - testo

20788

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2908

Monte (pieve di Brivio)

1659 - 1726

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1659 - 1726

Contenuto

I beni di Monte, nella pieve di Brivio, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Pizzi (+1795), in forza del testamento 1795 maggio 10.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Monte: Latitudine 45.73725 / Longitudine 9.44249

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3759

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1659 - 1726

Contenuto

Atti riguardanti le proprietà in Monte, nella pieve di Brivio, vendute dai fratelli Bonfanti a Giuseppe Pizzi e pervenuti all'Ospedale Maggiore alla fine del XVIII secolo con l'eredità di Giovanni Pizzi.

Segnatura provvisoria - testo

20789

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2909

Montebello Oltrepo'

1764

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1764

Contenuto

I beni di Montebello Oltrepo', già di proprietà del Collegio Elvetico, pervennero all'Ospedale Maggiore con istrumento 1797 giugno 14.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Montebello Oltrepo': Latitudine 45.0378254 / Longitudine 9.2389197

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3760

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1764

Contenuto

Vendita da Giuseppe De Giorgi al Collegio Elvetico di un appezzamento di terreno di 6.13 pertiche in territorio di Montebello Oltrepo'.

Segnatura provvisoria - testo

20790

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2910

Monteguzzo

1661

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1661

Contenuto

I beni di Monteguzzo, nel vescovado di Lodi, erano formati da tre terreni della superficie complessiva di pertiche 260, con relative ragioni d'acqua.

Figura unicamente l'atto di investitura dei beni dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Dolcino, del 1661 febbraio 14.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Monteguzzo: Latitudine 45.2014267 / Longitudine 9.4799002

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3761

Fittabili

Estremi cronologici

1661

Contenuto

Affitto dei beni di Monteguzzo dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Dolcino: strumento di investitura 1661 febbraio 14.

Segnatura provvisoria - testo

20791

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2911

Monteleone

1562 - 1844

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1562 - 1844

Contenuto

Beni in Monteleone pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Leopoldo Schiaffinati (1731-1813), che con testamento 15 luglio 1813 lasciò la sua sostanza al nosocomio milanese, con vincolo dell'usufrutto generale a favore della moglie, Caterina Restelli, che morì nel 1833.

Il Luogo pio procedette inoltre all'acquisto di un appezzamento di terreno detto la Mezza Chiappa, di pertiche 13.4, da Mariella Reina Donadeo, con l'istrumento 1843 novembre 7.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Monteleone: Latitudine 40.4716215 / Longitudine 8.5602991

Numero unità archivistiche

8

Unità archivistiche

3762

Acquisti

Estremi cronologici

1562 - 1843

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante acquisti di beni in Monteleone da parte di componenti della famiglia Schiaffinati (1562-1779).
- Vendita da Mariella Reina Donadeo all'Ospedale Maggiore dell'appezzamento di terreno detto la Mezza Chiappa in Monteleone, di pertiche 13.4: strumento di compravendita 1843 novembre 7 (2 copie).

Segnatura provvisoria - testo

20793

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2912

3763

Fittabili

Estremi cronologici

1812 - 1844

Contenuto

- Affitto dei beni di Monteleone di proprietà Schiaffinati ad Antonio Bollano: scrittura 1812 luglio 1.
- Affitto del terreno detto Mezza chiappa a Giuseppe Oleario de Bellagente, dal 1842 al 1854: investitura 1843 ottobre 18.

Segnatura provvisoria - testo

20794

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2913

3764

Mappe e catasti

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Certificato catastale dei terreni in Monteleone concessi a livello da Bernardo Schiaffinati.
Si veda anche "Miradolo, Catasti".

Segnatura provvisoria - testo

20795

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2914

3765

Occupazione di terreni

Estremi cronologici

1835 - 1837

Contenuto

Richiesta di escavazione di sabbia sopra terreni di compendio delle proprietà dell'Ospedale Maggiore, per la manutenzione delle strade, da parte della deputazione comunale di Monteleone.

Segnatura provvisoria - testo

20796

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2915

3766

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1835

Contenuto

Nomina dell'Ospedale Maggiore di Milano come primo deputato all'estimo del comune di Monteleone.

Segnatura provvisoria - testo

20797

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2916

3767

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1823 - 1835

Contenuto

Spese per lo spurgo del colatore Nirone e anticipi concessi dall'Ospedale Maggiore a Caterina Restelli ved. Schiaffinati in seguito rimborsati dall'erede, Pio Albergo Trivulzio.

Segnatura provvisoria - testo

20798

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2917

3768

Strade e accessi

Estremi cronologici

1836

Contenuto

Richiesta di cessazione del passaggio abusivo di persone da un accesso privato di spettanza dell'Ospedale Maggiore posizionato accanto al campo Ortaglia annesso alla possessione Saline: contiene disegno.

Segnatura provvisoria - testo

20799

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2918

3769

Trattative di cambio

Estremi cronologici

1823 - 1825

Contenuto

Richiesta di permuta di terreni in Monteleone e Santa Cristina da parte di Luigi Marani.

Segnatura provvisoria - testo

20800

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2919

Monterobbio

1674

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1674

Contenuto

L'Ospedale Maggiore possedeva in Monterobbio, nel territorio di Robbiate, un terreno di 6 pertiche circa pervenuto attraverso un legato disposto dal sacerdote Gabriele Migliori, con testamento 1673 luglio 18. Il terreno venne alienato ad Anna Maria Cravenna con istrumento 1674 settembre 6.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Monterobbio: Latitudine 45.6918667 / Longitudine 9.4478938

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3770

Alienazioni

Estremi cronologici

1674

Contenuto

Vendita del terreno in Monterobbio, pervenuto all'Ospedale Maggiore con un legato disposto dal sacerdote Gabriele Migliori, ad Anna Maria Cravenna: istrumento 1674 settembre 6.

Segnatura provvisoria - testo

20792

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2920

Monticelli Lodigiano

1520 - 1618

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1520 - 1618

Contenuto

I beni in Monticelli Lodigiano pervennero all'Ospedale Maggiore nel corso del XVI secolo per cessione come “dato in paga” da parte di Taddeo Cadamosti (1520), per legato testamentario di Girolamo Pallavicini (1579) e per acquisto da Bassano e Bianca Birago.

I fondi, di complessive pertiche 320.8, vennero venduti dall'Ospedale nel 1581 a Elisabetta Cesati, che contestualmente li investì a livello al Luogo pio.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Monticelli Lodigiano: Latitudine 45.2489563 / Longitudine 9.6529909

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3771

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1520 - 1618

Contenuto

- Regesto relativo alla cessione di alcuni beni in Monticelli Lodigiano per debito di affitto da Taddeo Cadamosti all'Ospedale Maggiore (1520).
- Apprensione di una casa in Monticelli Lodigiano legata all'Ospedale Maggiore da Girolamo Pallavicini, con testamento 1579 maggio 15: strumento di apprensione 1579 giugno 20.
- Confesso di pagamento del saldo della somma dovuta dall'Ospedale Maggiore alla chiesa di S. Maria della Pace di Lodi, come erede di Bassano e Bianca Birago, per l'acquisto dei beni di Monticelli (1618).

Segnatura provvisoria - testo

20801

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2921

3772

Alienazioni

Estremi cronologici

1581

Contenuto

Vendita dall'Ospedale Maggiore a Elisabetta Cesati di terreni in Monticelli Lodigiano, di complessive pertiche 320.8, e contestuale investitura livellaria dei beni concessa dall'acquirente al Luogo pio: strumento 1581 luglio 21.

Segnatura provvisoria - testo

20802

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2922

Monticello

1778 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1778 - 1864

Contenuto

L'Ospedale Maggiore di Milano entrò in possesso di beni in Monticello e Casatenovo con l'eredità di Carlo Calderara, il quale, morto il 27 giugno 1860, con testamento 1854 agosto 8 chiamò erede il nosocomio milanese.

I beni comprendevano una casa civile da villeggiatura con giardino, rustici, e con il caseggiato detto la Cavalletta e terreni, per complessive 253 pertiche.

Con strumento 1864 novembre 30 l'Amministrazione dell'Ospedale alienò alcuni terreni a Fanny Lavidge Cressini, mentre con strumento 1866 luglio 10 vendette a Teresa Balestrini Bernasconi la casa di villeggiatura e terreni per complessive 215.12 pertiche pari a ettari 14.10.47.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Monticello: Latitudine 45.7087797 / Longitudine 9.3141406

Numero unità archivistiche

15

Unità archivistiche

3773

Acquisti

Estremi cronologici

1798 - 1836

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa ai beni in Monticello pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Carlo Calderara, secondo le disposizioni contenute nel testamento 1854 agosto 8.

In particolare si tratta di precedenti compravendite delle proprietà di Monticello, che Giuseppe Calderara acquistò da Wenceslao Cavalletti (1817), da Tommaso Nava (1822) e da Luigi Sirtori (1835).

Segnatura provvisoria - testo

11007

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2923

3774

Affittuari e coloni cessati

Estremi cronologici

1817 - 1855

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa all'affitto dei beni in Monticello pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Carlo Calderara.

Segnatura provvisoria - testo

11009

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2924

3775

Affittuari

Estremi cronologici

1860 - 1864

Contenuto

- Affitto della casa di Villeggiatura pervenuta all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Carlo Calderara a: Teresa Besana ved. Prinetti (1860-1862), Giuseppe Sormani (1861-1862), Giuseppe Bernasconi (1863). Figurano inoltre richieste di affitto da parte di Giuseppe Brambilla (1860) ed Edoardo Wagner (1863).
- Ricognizione dei conti dei coloni di terreni in Monticello e condono dei loro debiti (1862-1864).

Segnatura provvisoria - testo

11010

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2925

3776

Alloggi militari

Estremi cronologici

1848 - 1850

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa all'occupazione di stabili e terreni in Monticello per alloggiamenti militari e alla fornitura di materiali a loro beneficio.

Segnatura provvisoria - testo

11011

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2926

3777

Atti di causa

Estremi cronologici

1817 - 1835

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la causa promossa da Giuseppe Calderari contro Luigi Sirtori l'innalzamento di un fabbricato di fronte alla casa civile e al giardino Calderari, contravvenendo con ciò agli accordi previsti nella scrittura di compravendita dei beni tra Wenceslao Cavalletti e Giuseppe Calderari datata 3 maggio 1817 e ratificata con strumento 1817 luglio 28.

Sono presenti, tra l'altro, copia dell'istrumento di vendita di caseggiato e terreni in Monticello da Wenceslao Cavalletti a Luigi Sirtori (1817 dicembre 29) e la scrittura di vendita dei beni da Luigi Sirtori a Giovanni Saldarini (1835 maggio 29), con unito tipo visuale; figurano inoltre 7 tra tipi ed estratti di mappa dell'area.

Segnatura provvisoria - testo

11008

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 2927

3778

Censimento

Estremi cronologici

1857

Contenuto

Denunce di variazioni catastali di stabili e terreni in Monticello e Casate Nuovo.

Segnatura provvisoria - testo

11012

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 2928

3779

Condotta in economia

Estremi cronologici

1860 - 1863

Contenuto

Richieste e comunicazioni del fattore di Monticello in merito principalmente alla coltivazione dei bigatti e a quella dei cereali; documentazione contabile.

Segnatura provvisoria - testo

11013

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2929

3780

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1825 - 1858

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante il posizionamento di termini, il rettificamento di uno stradello e la costruzione di un fabbricato al confine con i beni Calderara in Monticello: sono presenti 3 disegni.

Segnatura provvisoria - testo

11014

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2930

3781

Fabbriche

Estremi cronologici

1820 - 1837

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante riparazioni e migliorie alla casa di villeggiatura in Monticello pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità Calderara. Si segnala in particolare la presenza di 2 disegni raffiguranti motivi per pavimenti a stucco lucido e un disegno con alzati, sezione e pianta della torretta dell'immobile.

Segnatura provvisoria - testo

11015

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2931

3782

Filanda

Estremi cronologici

1837 - 1851

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la contabilità della filanda Calderara e un reclamo relativo all'imposizione fiscale a suo carico.

Segnatura provvisoria - testo

11016

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2932

3783

Giardino

Estremi cronologici

1813 - 1852

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante il giardino della casa di villeggiatura in Monticello pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità Calderara. Si segnala in particolare la presenza di un catalogo a stampa delle sementi dell'Orto botanico dell'Università di Palermo del 1825, di un disegno acquarellato del giardino (1832) e di due profili di livellazione (1833).

Segnatura provvisoria - testo

11017

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2933

3784

Inventari

Estremi cronologici

1852 - 1860

Contenuto

- Inventario degli argenti ereditati dal conte Giulio Calderara (1852).
- Inventario giudiziale dei beni mobili del defunto conte Carlo Calderara in Monticello(1860).

Segnatura provvisoria - testo

11018

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2934

3785

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1778 - 1861

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante affari comunali relativamente ai beni in Monticello di proprietà Calderara, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Calderara, dopo la morte del benefattore nel 1860.
- Richiesta di istruzioni da parte del fattore in Monticello circa le luminarie da predisporre in occasione della festa dello Statuto (1861).

Segnatura provvisoria - testo

11019

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2935

3786

Mappe e catasti e disegni diversi

Estremi cronologici

1819 - 1837

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni in Monticello di proprietà Calderara, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Calderara, dopo la morte del benefattore nel 1860. Si segnala la presenza di 12 disegni raffiguranti in prevalenza alzati del fabbricato e planimetrie del giardino.

Segnatura provvisoria - testo

11020

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2936

Strade e accessi

Estremi cronologici

1806 - 1863

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante riparazioni di strade, riparti di spese, controversie con altri proprietari e con il Comune di Monticello, servitù di passaggio.
- Progetto di selciatura di strada consortile da Monticello a Besana del conte Antonio Greppi e richiesta di concorrenza di opere da parte dei coloni dei beni Calderara (1863).

Segnatura provvisoria - testo

11021

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2937

Montodino

1520

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1520

Contenuto

L'Ospedale Maggiore di Milano acquistò alcuni appezzamenti di terreno in Montodino Cremasco, di complessive pertiche 147.16, da Gerardo Berri, con strumento 1520 marzo 5.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Montodino: Latitudine 45.285171 / Longitudine 9.707262

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3788

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1520

Contenuto

Vendita di alcuni appezzamenti di terreno in Montodino, di complessive pertiche 147.16, da Gerardo Berri all'Ospedale Maggiore: strumento di compravendita in pergamena 1520 marzo 5 (e copia in carta).

Segnatura provvisoria - testo

20803

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2938

Montorfano

1613 - 1783

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1613 - 1783

Contenuto

Beni in Montorfano pervennero all'Ospedale Maggiore attraverso un cambio con altre proprietà (1613); la possessione Parravicina per sostituzione di Giovanni Antonio Parravicini, disposta con testamento 1717 gennaio 26; e con l'eredità del conte Carlo Papis, in forza del testamento 1° aprile 1768.

La possessione Parravicina venne venduta dal Luogo pio a Giuseppe Antonio Guaita, nel 1773; mentre altri beni vennero alienati nel 1786 ad Antonio Crivelli Visconti.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Montorfano: Latitudine 45.7854578 / Longitudine 9.1460789

Beni in genere

1613 - 1783

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1613 - 1783

Contenuto

La documentazione si riferisce ai beni in Montorfano pervenuti all'Ospedale Maggiore attraverso un cambio con altri in territorio di Desio (1613) e a un terreno compreso nell'eredità del conte Carlo Papis (testamento 1° aprile 1768) alienato nel 1786 ad Antonio Crivelli Visconti.

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

3789

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1613

Contenuto

Concambio con beni in Montorfano dei beni in Desio pervenuti all'Ospedale Maggiore per sostituzione secondo quanto disposto da Ambrogio d'Adda, con testamento di Ambrogio D'Adda 1600 marzo 28: strumento 1613 agosto 19 (1).

Note

1. Si veda anche "Case e poderi Desio, Eredità d'Adda".

Segnatura provvisoria - testo

20804

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2939

3790

Alienazioni

Estremi cronologici

1766

Contenuto

Rimando riguardante la vendita dei beni di Montorfano a favore del canonico Alemagna: si veda "Case e poderi, Albese".

Segnatura provvisoria - testo

20805

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2940

3791

Fittabili

Estremi cronologici

1783

Contenuto

Rimando riguardante l'affitto dei beni di Montorfano a Giacomo Molteni: si veda "Case e poderi, Albese, Fittabili".

Segnatura provvisoria - testo

20806

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2941

3792

Misure e stime

Estremi cronologici

1781

Contenuto

Nota relativa alla superficie e ai carichi gravanti sull'appezzamento di terreno in Montorfano, di pertiche 3 circa, pervenuto all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità del conte Carlo Papis (testamento 1768 aprile 1).

Si veda anche "Case e poderi, Albese".

Segnatura provvisoria - testo

20807

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2942

Possessione Parravicina

1771 - 1773

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1771 - 1773

Contenuto

La possessione Parravicina, situata nei territori di Montorfano, Capiago e Orsenigo, pervenne all'Ospedale Maggiore per sostituzione di Giovanni Antonio Parravicini (+1721), che, con testamento 1717 gennaio 26, istituì erede il nipote conte Giovanni Porta e suoi legittimi discendenti. La sostituzione ebbe luogo nel 1764 in seguito alla morte del conte Porta.

La Parravicina venne venduta dal Luogo pio a Giuseppe Antonio Guaita, con 1773 gennaio 18.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3793

Alienazioni

Estremi cronologici

1771 - 1773

Contenuto

Vendita della possessione Parravicina, nei territori di Montorfano, Capiago e Orsenigo, a Giuseppe Antonio Guaita: deliberazione e pateat dell'istrumento di vendita 1773 gennaio 18.

Segnatura provvisoria - testo

20808

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 2943

3794

Massari

Estremi cronologici

1771

Contenuto

Istanza del massaro Domenico Arnaboldi al Capitolo dell'Ospedale Maggiore in merito al godimento del fieno agostano e terzolo del Prato detto Grasso.

Segnatura provvisoria - testo

20809

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2944

Monvalle

1852 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1852 - 1864

Contenuto

Con l'eredità di Gaetano Bianchi, disposta con il testamento 1852 aprile 26, all'Ospedale Maggiore di Milano pervenne il diretto dominio di un terreno con mulino detto delle Tense in Monvalle, nel mandamento di Gavirate, circondario di Varese. Dopo averne affrancato il livello, i beni in Monvalle furono ceduti dal nosocomio milanese ad Angelo Beltramini, con istrumento 1864 febbraio 15.

La documentazione riguardante il diretto dominio sui beni si trova in: Patrimonio attivo, Livelli sopra fondi, Monvalle.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Monvalle: Latitudine 45.8569315 / Longitudine 8.6337304

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

3795

Alienazione

Estremi cronologici

1852 - 1864

Contenuto

Vendita del terreno con il mulino detto delle Tense in Monvalle dall'Ospedale Maggiore di Milano ad Angelo Beltramini: strumento 1864 febbraio 15.

Segnatura provvisoria - testo

11038

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2945

Monza

1498 - 1858

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1498 - 1858

Contenuto

Case e terreni nel territorio di Monza pervennero all'Ospedale Maggiore da diversi benefattori tra il XVII e il principio del XIX secolo:

- con l'eredità di Sebastiano Perego, disposta con testamento 1575 giugno 28, l'Ospedale ottenne la possessione S. Lorenzo di 155 pertiche, che, con strumento 1580 agosto 23, alienò a Giuseppe de Maggi;
- da Francesco Maganza il nosocomio milanese ebbe una casa e terreni, in forza del testamento

1630 agosto 5; beni che vendette a Carlo Riva con istrumento 1679 marzo 11;

- una casa da nobile e altri beni nel territorio di Monza vennero destinati da Cesare Casati al monastero di S. Orsola di Monza, in forza del testamento 1693 aprile 22, con sostituzione a favore dell'Ospedale Maggiore, che ne entrò in possesso dopo la rinuncia del monastero, con istrumento 1697 settembre 13;

- altre proprietà pervennero con l'eredità di Giovanni Battista Nava Landriani, in forza del testamento 1705 dicembre 3; beni che insieme a quelli pervenuti con l'eredità Casati vennero venduti dall'Ospedale a Giovanni Battista Mantegazza, con istrumento 1721 ottobre 3;

- una casa nella contrada dell'Arena, pervenne nel 1742 per sostituzione degli eredi designati da Benedetto Appennino, con testamento 1619 ottobre 28;

- alcune proprietà giunsero da Federico Bonvino, che, con testamento 1753 giugno 18, dispose che la sua sostanza fosse convertita in opere pie a cura del fratello Francesco Maria, il quale, con atto 1757 gennaio 22, cedette l'asse ereditario al nosocomio milanese;

- con l'aggregazione delle sostanze del Collegio Elvetico soppresso nel 1786 l'Ospedale acquisì la possessione Triante, che misurava pertiche 568.19, e che venne venduta a Giovanni Gallone con istrumento 1798 agosto 8;

- altri beni in Monza pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Giuseppe Pestagalli, deputato e priore del Capitolo del nosocomio milanese, che nominò erede, con vincolo di usufrutto a favore della moglie, con testamento 1807 gennaio 31.

Altra documentazione riguardante beni nel territorio di Monza pervenne all'Ospedale con gli archivi di Carlo Girolamo Cavenago e di Leopoldo Schiaffinati, che nominarono erede il nosocomio milanese, rispettivamente, con testamento 1692 marzo 23 e con testamento 1813 luglio 15. Figura infine documentazione di provenienza riguardante il terreno con casa civile e caseggiati colonici detto la Bruciata (1857-1859).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Monza: Latitudine 45.6395418 / Longitudine 9.2788304

Beni in genere

1498 - 1756

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1498 - 1756

Contenuto

La voce riunisce la documentazione relativa a case e terreni situati nel territorio di Monza pervenuti all'Ospedale Maggiore, tra il XVII e il XIX secolo, attraverso diverse eredità (Federico Bonvino,

Carlo Gerolamo Cavenaghi, Francesco Maganza, Giovanni Battista Nava Landriani, Sebastiano Perego, Giuseppe Pestagalli e Leopoldo Schiaffinati) e per sostituzione ereditaria (Benedetto Appennino, Cesare Casati).

Numero unità archivistiche

11

Unità archivistiche

3796

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1565 - 1579

Contenuto

Atti riguardanti beni in Monza pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

11022

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2946

3797

Fittabili

Estremi cronologici

1678 - 1693

Contenuto

Affitto di case e beni in Monza di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano ai seguenti fittabili:

- Carlo Giuseppe Brambilla, dal 1678 al 1683 (1678);
- Francesco Maria Carminati Brambilla (1692-1693) e successiva vendita a Barbara Lucini (1693);
- Giovanni Battista Costa, dal 1687 al 1690 (1687);
- Francesco della Porta, dal 1680 al 1685 (1680-1681);
- Francesco della Porta, dal 1682 al 1691 (1683).

Segnatura provvisoria - testo

11023

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2947

3798

Sostituzione Benedetto Appennino

Estremi cronologici

1615 - 1684

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la casa in Monza, nella contrada dell'Arena, pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1742, per sostituzione degli eredi designati da Benedetto Appennino, con testamento 1619 ottobre 28. Figura, tra l'altro, l'albero genealogico degli eredi Appennino.

Segnatura provvisoria - testo

11024

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2948

Eredità Federico Bonvino

Estremi cronologici

1550 - 1756

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni in Monza, pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano da Federico Bonvino, il quale, con testamento 1753 giugno 18, dispose che la sua sostanza fosse convertita in opere pie a cura del fratello Francesco Maria, che, con atto 1757 gennaio 22 cedette l'asse ereditario al nosocomio milanese.

Segnatura provvisoria - testo

11025

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2949

Sostituzione Cesare Casati

Estremi cronologici

1498 - 1721

Contenuto

- "Acquisti e convenzioni" (1498-1706): documentazione di provenienza riguardante la casa da nobile e gli altri beni in Monza destinati da Cesare Casati al monastero di S. Orsola di Monza, in forza del testamento 1693 aprile 22, con sostituzione a favore dell'Ospedale Maggiore, che ne entrò in possesso dopo la rinuncia del monastero, con istrumento 1697 settembre 13.
- Alienazioni (1698-1721): avviso di vendita di beni in Monza pervenuti all'Ospedale con l'eredità Casati (1698); vendita di case e terreni in Monza pervenuti con le eredità Landriani e Casati a Giovanni Battista Mantegazza (istrumento 1721 ottobre 3).
- "Fittabili": proposte di affitto di beni in Monza (1698-1707) e scritture d'affitto della casa da nobile dell'eredità Casati ai seguenti fittabili (1704-1721): Siro Palazzolo, dal 1703 al 1709; Giovanni Dominguez, dal 1709 al 1718; Gilardo e Giuseppe Boazi, dal 1718 al 1724.

Segnatura provvisoria - testo

11026

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2950

3801

Eredità Carlo Gerolamo Cavenaghi

Estremi cronologici

1629 - 1690

Contenuto

Scritture e istrumenti riguardanti la casa in Monza, nella contrada di S. Michele, di proprietà di Carlo Gerolamo Cavenaghi, il quale, con testamento 1692 marzo 23, nominò erede universale l'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

11027

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2951

3802

Eredità Francesco Maganza

Estremi cronologici

1636 - 1679

Contenuto

- "Alienazione" della casa e terreni in Monza pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Francesco Maganza, in forza del testamento 1630 agosto 5, a Carlo Riva: istrumento 1679 marzo 11.

- "Fittabili": affitto dei beni in Monza a Beltrame Longoni (istrumento 1636 settembre 26), a Cesare Castelli (istrumento 1641 marzo 6), a Carlo Crippa (istrumento 1649 dicembre 20), Giovanni Maria e Giulio Oriani (1678).

Segnatura provvisoria - testo

11028

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2952

3803

Eredità Giovanni Battista Nava Landriani

Estremi cronologici

1578 - 1705

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni in Monza pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Giovanni Battista Nava Landriani, in forza del testamento 1705 dicembre 3: tali beni vennero venduti nel 1721 a Giovanni Battista Mantegazza (si veda: eredità Casati).

Segnatura provvisoria - testo

11029

Segnatura definitiva

Casae et potestates, 2953

3804

Eredità Sebastiano Perego

Estremi cronologici

1580

Contenuto

Vendita della possessione S. Lorenzo in Monza di pertiche 155 pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Sebastiano Perego, in forza del testamento 1575 giugno 28, a Giuseppe de Maggi: istrumento 1580 agosto 23.

Segnatura provvisoria - testo

11030

Segnatura definitiva

Casae et potestates, 2954

3805

Eredità Giuseppe Pestagalli

Estremi cronologici

1555 - 1717

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni in Monza pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Giuseppe Pestagalli. Morto nel 1807, il benefattore fu deputato e priore del Capitolo del nosocomio milanese, che nominò erede, con vincolo di usufrutto a favore della moglie, in forza del testamento 1807 gennaio 31.

Segnatura provvisoria - testo

11031

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 2955

3806

Eredità Leopoldo Schiaffinati

Estremi cronologici

1581 - 1748

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante beni in Monza pervenuta all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità del conte Leopoldo Schiaffinati. Morto nel 1813, il benefattore fu deputato del Capitolo del nosocomio milanese, che nominò erede, con vincolo di usufrutto a favore della moglie, in forza del testamento 1813 luglio 15.

Segnatura provvisoria - testo

11032

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 2956

Possessione Triante

1790 - 1830

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1790 - 1830

Contenuto

La possessione Triante nel territorio di Monza pervenne all'Ospedale Maggiore con l'aggregazione delle sostanze del Collegio Elvetico, soppresso nel 1786. Il podere, che misurava pertiche 568.19, venne venduto a Giovanni Gallone, con istrumento 1798 agosto 8.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

3807

Alienazione

Estremi cronologici

1798

Contenuto

Vendita della possessione Triante, dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Gallone: istrumento 1798 agosto 8.

Segnatura provvisoria - testo

11033

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2957

3808

Fittabili

Estremi cronologici

1790 - 1830

Contenuto

Affitto della possessione Triante e crediti vantati dall'Ospedale Maggiore nei confronti dei seguenti fittabili:

- Fermo Sironi, dal 1781 al 1790 (1819-1830);
- Girolamo Oggioni e Bartolomeo Longhi, dal 1790 al 1799 (1790-1828).

Segnatura provvisoria - testo

11034

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2958

3809

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1803

Contenuto

Convocazione del congresso degli utenti delle rogge Manganella e S. Vittore e del fiume Lambro.

Segnatura provvisoria - testo

11035

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2959

Villa Bruciata

1857 - 1859

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1857 - 1859

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la vendita del terreno con casa civile e caseggiati colonici detto la Bruciata da Giuseppe Locati a Marianna Fumagalli ved. Camuzzi.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3810

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1857 - 1858

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la vendita del terreno con casa civile e caseggiati colonici detto la Bruciata da Giuseppe Locati a Marianna Fumagalli ved. Camuzzi.

Segnatura provvisoria - testo

11036

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2960

3811

Confini

Estremi cronologici

1859

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la cessione da Ferdinando Biffi a Marianna Fumagalli di parte della proprietà del muro divisorio tra i rispettivi beni.

Segnatura provvisoria - testo

11037

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2961

Morimondo

1531 - 1854

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1531 - 1854

Contenuto

Per dotare di risorse economiche l'Ospedale fondato nel 1456 da Francesco Sforza, con bolla pontificia del 15 ottobre 1561, papa Pio IV gli assegnò beni e terreni dell'abbazia di Morimondo, tra i quali figuravano anche i poderi Cerina di Mezzo, di Sopra e di Sotto, Conca di Basiano e Monte Oliveto

Altri beni di Morimondo pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità del marchese Alessandro Parravicini, che fu deputato del capitolo dell'Ospedale dal 1743 al 1765. Con il testamento del 25 marzo 1768 Parravicini dispose che la sua eredità sarebbe andata al figlio della sorella Ottavia, sposata con il conte Gaetano Aliprandi, con sostituzione a favore del nosocomio milanese, nel caso i coniugi non avessero avuto un figlio maschio. La sostituzione si verificò nel 1795, in seguito alla morte di Ottavia senza figli.

I due appezzamenti di terreno in Morimondo, le Lische di Morimondo di pertiche 43.19 e il Pradino dell'Oste di pertiche 5.10, vennero venduti dalla Congregazione di Carità, come rappresentante dell'Ospedale Maggiore, a Stefano Luini, prefetto di polizia, con strumento 1809 aprile 22. Allo stesso acquirente furono alienati anche alcuni appezzamenti di terreno di compendio della possessione Cipriana di complessive 64.1 pertiche, con strumento di compravendita 1817 febbraio 25.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Morimondo: Latitudine 45.3524418 / Longitudine 8.9548111

Beni in genere

1573 - 1843

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1573 - 1843

Contenuto

La documentazione si riferisce alle proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano in Morimondo.

Numero unità archivistiche

11

Unità archivistiche

3812

Acquisti**Estremi cronologici**

1573 - 1829

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante la compravendita di beni di Morimondo tra precedenti proprietari (1573).
- Progetto di acquisto delle due possessioni "Fiorentina" e "Maggiore" in Morimondo, rispettivamente, dai fratelli Annovazzi e da casa Archinto (1828-1829).

Segnatura provvisoria - testo

11048

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 2962

3813

Alienazioni

Estremi cronologici

1807 - 1821

Contenuto

- Vendita di due appezzamenti di terreno in Morimondo (le Lische di Morimondo di pertiche 43.19 e il Pradino dell'Oste di pertiche 5.10) dalla Congregazione di Carità, come rappresentante dell'Ospedale Maggiore, a Stefano Luini, prefetto di polizia (1807-1809): figura l'istrumento di compravendita 1809 aprile 22 con unito tipo visuale dell'area.
- Vendita di alcuni appezzamenti di terreno di compendio della possessione Cipriana di complessive 64.1 pertiche dall'Ospedale Maggiore a Stefano Luini (1816-1821): figura l'istrumento di compravendita 1817 febbraio 25 (1).

1. L'avvio della trattazione si trova alla voce "Trattati di vendita".

Segnatura provvisoria - testo

11049

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2963

3814

Boschi

Estremi cronologici

1837 - 1838

Contenuto

Taglio e successiva vendita del ceduo del bosco Borsino in Morimondo.

Segnatura provvisoria - testo

11050

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2964

3815

Carichi

Estremi cronologici

1634 - 1635

Contenuto

Atti di provenienza riguardanti crediti della comunità delle Grancie di Alicamonte per i danni subiti in seguito ad alloggiamenti militari.

Segnatura provvisoria - testo

11051

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2965

3816

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1833 - 1835

Contenuto

Verifica del confine tra la costina boscata della Cerina di sopra, di proprietà dell'Ospedale Maggiore, e i beni di Prato Ronco di Stefano Luini e Carlo Maria Germani.

Segnatura provvisoria - testo

11052

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2966

3817

Fittabili

Estremi cronologici

1606 - 1807

Contenuto

- Affitto di terreni in Morimondo dell'Ospedale Maggiore a Pietro Francesco Lesia: strumento 1606 maggio 12.
- Comunicazioni all'agente di Fallavecchia e regesto riguardante la richiesta di estrarre torba da un fondo dell'Ospedale da parte di Massimiliano Giuseppe Corbaux (1807).

Segnatura provvisoria - testo

11053

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2967

3818

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1600 - 1843

Contenuto

- Pronunciamento del magistrato e successiva supplica di un fittabile dell'Ospedale Maggiore in merito alla proibizione di piantare riso (1600-1611).
- Nomina dell'Ospedale Maggiore come primo deputato dell'estimo del Comune di Morimondo per il 1826 e per quello di Coronate con Morimondo per il triennio 1842-1844.
- Proposta di concentrazione dei patrimoni delle diverse frazioni costituenti il comune di Coronate con Morimondo (1843).

Segnatura provvisoria - testo

11054

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2968

3819

Oggetti di culto

Estremi cronologici

1832

Contenuto

Richiesta di pali di castagno da parte della fabbriceria della chiesa parrocchiale di Morimondo per sostegno e difesa di una piantagione di gelsi.

Segnatura provvisoria - testo

11055

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2969

3820

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1678 - 1837

Contenuto

Richiesta di realizzazione di un cavo sopra terreni di proprietà dell'Ospedale Maggiore per il trasporto di acque ad uso di beni dell'Abbazia di Morimondo (1678)(1).

- Reclami da parte dell'agente dell'Ospedale per i danni procurati alle ragioni d'acque del fondo Pastura a causa dei lavori intrapresi sui beni dell'avvocato Baronio (1802).
- Rimando relativo alla costruzione di un ponte sulle rogge Coronate e Michelazzo concessa dall'Ospedale a Stefano Lucini (1837).

1. Si veda anche alla sede "Morimondo, Cerina di sopra, Acquisti e convenzioni".

Segnatura provvisoria - testo

11056

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2970

3821

Strade e accessi

Estremi cronologici

1800 - 1837

Contenuto

- Occupazione con letame di un tratto di strada nelle vicinanze della cascina Fiorentina da parte di Pietro Giovanni Annovazzi (1800).
- Passaggio con carri e bestie sulla strada per lo scarico del bosco Pastura sopra beni di Stefano Luini e Carlo Germani (1835-1837): strumento di deposito della scrittura di concessione 1837 novembre 15.

Segnatura provvisoria - testo

11057

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 2971

3822

Trattati di vendita

Estremi cronologici

1812 - 1816

Contenuto

Richiesta di acquisto di appezzamenti di terreno paludosi di compendio delle possessioni Cipriana e Monte Oliveto di complessive da parte del prefetto dell'Agogna Stefano Luini.

La conclusione della trattazione si trova alla voce "Alienazioni".

Segnatura provvisoria - testo

11058

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 2972

Cerina di mezzo

1565 - 1694

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1565 - 1694

Contenuto

Dall'atto di consegna del 1856 risulta che il podere Cerina di Mezzo, situato nel comune di Coronate con Morimondo, misurava pertiche 1058.15.11, con diritti d'acque sulle rogge Schiaffinata della Valle, Rile, Pissavacca o della Fontana.

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

3823

In genere

Estremi cronologici

1755

Contenuto

Impegno al rimborso della spesa per l'acquisto di una campanella dal fittabile della possessione Cerina di Mezzo all'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

11059

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2973

3824

Accessi e strade

Estremi cronologici

1836

Contenuto

Revisione della concessione di passaggio con carri su terreni dei poderi Cerina di mezzo e Cerina di sopra al fittabile di Prato Ronco di Stefano Luini e Carlo Germani.

Segnatura provvisoria - testo

11060

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2974

3825

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1766 - 1850

Contenuto

- Ricorso del fittabile della possessione Cerina di mezzo in merito ad abusi commessi dal fittabile di Bugo sulle acque della roggia Schiaffinati di competenza del podere (1766).
- Relazione dell'agente dell'Ospedale in Fallavecchia sulle ragioni d'acqua della possessione Cerina di mezzo (1833).
- Rimborso per riparazioni urgenti eseguite al cavo della Fontana (1850).

Segnatura provvisoria - testo

22061

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2975

Tagli di boschi

Estremi cronologici

1793

Contenuto

Taglio della cosiddetta Covetta del bosco Borsino di pertiche 45: concessione da parte del magistrato.

Segnatura provvisoria - testo

11062

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2976

Fittabili, dal 1599 al 1744**Estremi cronologici**

1599 - 1741

Contenuto

Affitto della possessione Cerina di mezzo in Morimondo di proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- Giovanni Pietro Boralli, dal 1599 al 1608 (successo a Pompeo Bombello);
- Giovanni, Pietro e Sebastiano Cattaneo, dal 1613 al 1626: investitura 1617 ottobre 17;
- Antonio Maria, Domenico e Giovanni Battista fratelli Passarini, dal 1626 al 1635: investitura 1628 luglio 28;
- Giovanni Maria Busi, dal 1635 al 1653: investiture 1635 maggio 1, 1644 aprile 18 e 1649 aprile 23;
- Domenico Busi, dal 1662 al 1671: investitura 1663 giugno 2;
- Francesco e Giuseppe fratelli Bessi, dal 1670 al 1679 (cessato nel 1674): investitura 1671 agosto 29;
- Giacomo Stracco, dal 1674 al 1683: investitura 1675 febbraio 8 e atto di consegna (1675);
- Giuseppe Tarantola Lovati, dal 1673 al 1678: strumento di cambio di investitura d'affitto 1674 agosto 7;
- Antonio Stracco, dal 1685 al 1704: atto di consegna (1685);
- Domenico e Francesco Tarantola, dal 1693 al 1702: atto di consegna (1693);
- Giovanni Antonio Tarantola, dal 1702 al 1720: investiture 1702 giugno 27 e 1711 febbraio 25, atti di consegna (1702 e 1711);
- Costantino Lattuada, dal 1720 al 1729: investitura 1720 maggio 4 e atto di consegna (1720);
- Giovanni Battista Doria e Matteo Nidasio, dal 1729 al 1738 (cessato nel 1732): investitura 1729 giugno 7 e atto di consegna (1729);
- Giovanni Maccia, dal 1732 al 1741: investitura 1733 aprile 22 e atto di consegna (1732);
- Giuseppe Gorlino, dal 1741 al 1744: investitura 1740 settembre 13 e atto di consegna (1741).

Segnatura provvisoria - testo

11072

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2977

Fittabili, dal 1744 al 1801

Estremi cronologici

1744 - 1803

Contenuto

Affitto della possessione Cerina di mezzo in Morimondo di proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- Giovanni Villa, dal 1744 al 1753: investitura 1744 settembre 18 e atto di consegna (1745);
- Carlo Giuseppe e fratelli Conti, dal 1753 al 1771: investiture 1753 maggio 4 e 1762 luglio 6, atti di consegna (1754 e 1767);
- Pietro Brusati, dal 1771 al 1780: investitura 1771 febbraio 23 e atto di consegna (1771);
- Antonio Corradini, dal 1780 al 1789: investitura 1779 giugno 21 e atto di consegna (1780);
- Carlo Corradini, dal 1789 al 1801: investitura 1789 novembre 11 e atto di consegna (1789).

Segnatura provvisoria - testo

11073

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2978

Fittabili, dal 1801 al 1873

Estremi cronologici

1800 - 1864

Contenuto

Affitto della possessione Cerina di mezzo in Morimondo di proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- Carlo Corradini, dal 1801 al 1810: investitura 1800 maggio 2 e atto di consegna (1800);
- Carlo Albin, dal 1810 al 1819: investitura 1812 marzo 21 e atto di consegna (1811);
- Carlo Maria Pizzamiglio, dal 1819 al 1828: investitura 1820 maggio 10 e atto di consegna (1819);
- Giovanni Santagostino, dal 1828 al 1846: investiture 1828 aprile 12 e 1837 aprile 1, atti di consegna (1829 e 1837);
- Ambrogio Maria Ticozzi, dal 1846 al 1855: investitura 1845 ottobre 11 e atto di consegna (1848);
- Angelo e Giuseppe fratelli Ripa, dal 1855 al 1873: investitura 1855 febbraio 10 e atto di consegna (1855).

Segnatura provvisoria - testo

11074

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2979

Cerina di sopra

1582 - 1857

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1582 - 1857

Contenuto

Dall'istrumento di investitura del 6 giugno 1857 risulta che il podere Cerina di Sopra, situato nel comune di Coronate con Morimondo, misurava pertiche 1805.8.7 pari a pertiche censuarie 1809.2, con diritti d'acque sulle rogge Schiaffinata della Valle, Rile, Cattagnotta.

Numero unità archivistiche

9

Unità archivistiche

3830

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1700 - 1709

Contenuto

Richiesta di realizzazione di un cavo sopra terreni della possessione Cerina di sopra per il trasporto di acque ad uso di beni dell'Abbazia di Morimondo (1700) (1).

1. Si veda anche alla sede "Morimondo, Beni in genere, Ragioni d'acque".

Segnatura provvisoria - testo

11063

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2980

3831

Case coloniche

Estremi cronologici

1832 - 1833

Contenuto

Nota delle opere da eseguire per il miglioramento igienico-sanitario di case coloniche dell'Ospedale Maggiore nei comuni di Coronate con Morimondo e Ticinello.

Segnatura provvisoria - testo

11064

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2981

3832

Migliorie

Estremi cronologici

1837 - 1850

Contenuto

- Abbassamento di terreni del podere Cerina di sopra e trasporto della terra sui beni di Prato Ronco di proprietà Luini e Germani (1837-1839).
- Progetto di costruzione di un portico e di un pozzo per acqua potabile con tromba sul podere Cerina di Sopra (1848-1850).

Segnatura provvisoria - testo

11065

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2982

3833

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1815 - 1833

Contenuto

- Proposta del fittabile del podere Cerina di sopra circa interventi di miglioria al Campo Marcita (1815-1816).
- Regesto riguardante le convenzioni tra l'Amministrazione dell'Ospedale e la nobile casa d'Adda per la costruzione di un nuovo cavo sul fondo a bosco detto Ginestrè.
- Relazione dell'agente dell'Ospedale in Fallavecchia sulle ragioni d'acqua della possessione Cerina di sopra (1833).

Segnatura provvisoria - testo

11066

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2983

3834

Ricostruzione del mulino e pila da riso

Estremi cronologici

1817 - 1818

Contenuto

Ricostruzione in vivo e cotto del mulino e pila da riso della possessione Cerina di sopra.

Segnatura provvisoria - testo

11067

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2984

3835

Strade e accessi

Estremi cronologici

1835

Contenuto

Adattamento e miglioramento del tronco di strada privata comune dal mulino di Prato Ronco all'ortaglia della possessione Cerina di sopra in concorso con Gaetano Luini e Carlo Germani, proprietari della possessione Prato Ronco.

Segnatura provvisoria - testo

11068

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2985

Fittabili, dal 1581 al 1740**Estremi cronologici**

1582 - 1731

Contenuto

Affitto delle possessioni Cerina di sopra e di mezzo in Morimondo di proprietà dell'Ospedale Maggiore a:

- Benedetto Ardizio, dal 1581 al 1590: atto di consegna (1582).

Affitto delle possessioni Cerina di sopra, di mezzo, di sotto e Lasso in Morimondo a:

- Pompeo Bombelli, dal 1590 al 1599: investitura di affitto 1590 aprile 27, atto di consegna (1590) e bilancio di consegna dei 4 poderi.

- Giovanni Pietro Boralli, dal 1599 al 1608: atto di consegna (1599);

- Bernardo Brusati detto Galassino, dal 1608 al 1817: investiture 1615 aprile 18 e 1625 aprile 15.

Affitto della possessione Cerina di sopra ai seguenti fittabili:

- Ambrogio, Giovanni Francesco e Giovanni fratelli Rossi, dal 1617 al 1626: investitura 1617 ottobre 17;

- Pietro Antonio Castelli, dal 1635 al 1644: investitura 1635 aprile 30;

- Pietro, Pasquino e Melchiorre Tarantola, dal 1643 al 1652: investitura 1643 giugno 16;

- Domenico, Pasquino e Antonio Maria fratelli Tarantola, dal 1652 al 1661: investitura 1651 luglio 26;

- Pasquino e Dionigi Tarantola, dal 1661 al 1670: investitura 1661 aprile 30;

- Dionigi e Giovanni Giacomo Tarantola, dal 1670 al 1679: investitura 1670 agosto 29;

- Giuseppe e Francesco Tarantola detti Lovatti, dal 1679 al 1706 (cessato nel 1704): investiture 1679 aprile 28, 1697 aprile 24, atti di consegna (1681, 1688 e 1697);

- Stefano e consorti Diotti, dal 1704 al 1722: investiture 1704 giugno 26 e 1713 marzo 21, atti di consegna (1705 e 1713);

- Pietro Maria e fratelli Castoldi, dal 1722 al 1740: investiture 1722 maggio 15 e 1731 aprile 10, atti di consegna (1722 e 1731).

Segnatura provvisoria - testo

11075

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2986

Fittabili, dal 1740 al 1803**Estremi cronologici**

1740 - 1801

Contenuto

Affitto della possessione Cerina di sopra in Morimondo di proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- Carlo Giuseppe e Antonio Maria Castoldi, dal 1740 al 1749: investitura 1740 aprile 5, controversia con il fittabile della Cerina di Sotto, Giuseppe Gaggianese, per sottrazione di colature;
- Carlo Giuseppe e Giuseppe Maria Castoldi, dal 1749 al 1758: investitura 1749 aprile 29, atto di consegna (1750);
- Carlo Giuseppe e consorti Castoldi, dal 1758 al 1767: investitura 1758 giugno 21, atto di consegna (1759);
- Giovanni Maria e Giovanni Domenico Andreoni, dal 1767 al 1785: investiture 1766 luglio 29 e 1775 marzo 7, atto di consegna (1767 e 1777);
- Francesco Annovazzi, dal 1785 al 1794: atto di consegna (1785); atti della causa tra Carlo Negri, i fratelli Cocini e i creditori di questi ultimi per i beni acquistati da Negri nel 1793 e successiva vendita dall'Ospedale ad Antonio e Gaetano Negri del credito vantato nei confronti dei consorti Cocini (1801);
- Giacomo, Felice e Giovanni fratelli Cantoni, dal 1794 al 1803: investitura 1793 giugno 11, atto di consegna (1794).

Segnatura provvisoria - testo

11076

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2987

Fittabili, dal 1803 al 1866

Estremi cronologici

1802 - 1857

Contenuto

Affitto della possessione Cerina di sopra in Morimondo di proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- Giacomo, Felice e Giovanni fratelli Cantoni, dal 1803 al 1821: investiture 1804 febbraio 29 e 1813 gennaio 27, atti di consegna (1802 e 1812);
- Giovanni Cantoni, dal 1821 al 1830: investitura 1821 ottobre 5, atto di consegna (1821);
- Pietro Lonati, dal 1830 al 1839;
- Antonio Albuzio, dal 1830 al 1839: investitura 1832 giugno 27, atto di consegna (1830);
- Ambrogio Banfi, dal 1739 al 1848: investitura 1839 luglio 20, atto di consegna (1839), subaffitto di metà possessione da Gaetano Banfi a Giuseppe Rossi 1842 gennaio 28;
- Giuseppe e Giovanni Maroni, dal 1848 al 1857: investitura 1847 novembre 27, atto di consegna (1849), cessione d'affitto a Luigi Ambrogio e Carlo Parini 1850 aprile 6;
- Giuseppe e Pietro Codegoni e Carlo Maria Tartaglia, dal 1857 al 1866: investitura 1857 giugno 6, atto di consegna (1857).

Segnatura provvisoria - testo

11077

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2988

Cerina di sotto

1580 - 1857

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1580 - 1857

Contenuto

Dall'atto di consegna del 1857 risulta che il podere Cerina di Sotto, situato nel comune di Coronate con Morimondo, misurava pertiche 1311.21 con diritti d'acque sulle rogge Schiaffinata della Cerina, Michelazzo o Fittavola, Cattagnotta.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

3839

Fabbriche e migliorie**Estremi cronologici**

1842 - 1849

Contenuto

Progetti per la costruzione e l'adattamento di fabbricati sullla possessione Cerina di sopra (1848-1849).

Segnatura provvisoria - testo

11069

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2989

3840

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1833

Contenuto

Relazione dell'agente dell'Ospedale in Fallavecchia sulle ragioni d'acqua della possessione Cerina di sopra (1833).

Segnatura provvisoria - testo

11070

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2990

3841

Strade e accessi

Estremi cronologici

1770

Contenuto

Controversia tra il molinaro di Fallavecchia e il fittabile del podere Cerina di sopra per il posizionamento di una stanga attraverso il sentiero del podere utilizzato per il passaggio delle bestie da carico del molinaro come scorciatoia lungo il tragitto dal mulino al borgo di Abbiategrasso.

Segnatura provvisoria - testo

11071

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2991

Fittabili, dal 1580 al 1784

Estremi cronologici

1580 - 1777

Contenuto

Affitto della possessione Cerina di sotto in Morimondo di proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- Benedetto Ardizio, dal 1580 al 1589: atto di consegna (1580);
- Domenico e consorti Castelli, dal 1637 al 1646: investitura 1642 aprile 28;
- Melchiorre e Gaspare fratelli Tarantola, dal 1648 al 1657: investitura 1649 novembre 19;
- Gaspare Tarantola, dal 1658 al 1667: investitura 1659 maggio 11;
- Francesco Orzone, dal 1677 al 1694: atti di consegna (1678 e 1685);
- Gerolamo Corso Battapiano, dal 1689 al 1703: investitura 1690 luglio 29, atto di consegna (1695);
- Cesare poi Carlo Giuseppe e Filippo Corso Battapiano, dal 1703 al 1721: atti di consegna (1704 e 1712);
- Carlo Giuseppe e Gerolamo Corso Battapiano, dal 1721 al 1730: atto di consegna (1721);
- Giuliano e Giuseppe Gaggianese, dal 1730 al 1739: atto di consegna (1730);
- Giuseppe Gaggianese, dal 1739 al 1748: atto di consegna (1740);
- Giovanni Maria e fratelli Andreoni, dal 1748 al 1766: atti di consegna (1748 e 1758);
- Carlo Giuseppe Conti, dal 1766 al 1775: atto di consegna (1766);
- Federico Magnago, dal 1775 al 1784: investitura 1775 aprile 3, atto di consegna (1777).

Segnatura provvisoria - testo

11078

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2992

Fittabili, dal 1792 al 1865

Estremi cronologici

1792 - 1857

Contenuto

Affitto della possessione Cerina di sotto in Morimondo di proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- Carlo Michele Gusmara e nipoti, dal 1792 al 1811: investitura 1792 maggio 5, atti di consegna (1793 e 1802);
- Pietro Antonio Gusmara, dal 1811 al 1820: investitura 1812 maggio 16, atto di consegna (1811);
- Giovanni Antonio Gusmara e consorti, dal 1820 al 1829: investitura 1820 novembre 27, atto di consegna (1820);
- Pietro Antonio Albini e fratelli, dal 1829 al 1838: investitura 1830 febbraio 13, atto di consegna (1829);
- Primo e Secondo fratelli Besozzi, dal 1838 al 1856: investiture 1838 novembre 3 e 1847 marzo 27, atti di consegna (1838 e 1848);
- Antonio Maria Santagostino Baldi, dal 1856 al 1865: investitura 1856 giugno 25, atto di consegna (1857).

Segnatura provvisoria - testo

11079

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2993

Conca di Basiano

1630 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1630 - 1862

Contenuto

Dall'atto di consegna del 1862 risulta che il podere Conca di Basiano, situato nel comune di Basiano, misurava pertiche 1280.5.4 parti a pertiche censuarie 1262.21.4, con diritti d'acque sul cavo Roggione e sulla roggia Schiaffinata di Coronate e Basiano.

Numero unità archivistiche

8

Unità archivistiche

3844

Alienazioni

Estremi cronologici

1836 - 1842

Contenuto

Richiesta di danni per occupazione di terreni ed escavazione di ghiaia sulla possessione Conca di Basiano per i lavori di adattamento alla strada tra il Naviglio di Bereguardo e il confine di Rosate.

Segnatura provvisoria - testo

11080

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2994

Confini

Estremi cronologici

1837 - 1853

Contenuto

- Causa tra l'Ospedale Maggiore e Marco Delfinoni per la trasformazione in risaia di fondi del podere Villanova al confine con la possessione Conca di Basiano del nosocomio milanese e risarcimento dei danni (1837-1839).
- Danni causati al fondo Risara vecchia del podere Conca di Basiano dell'Ospedale Maggiore dalla marcita del podere Casone di proprietà di Marco Delfinoni (1849-1853).

Segnatura provvisoria - testo

11081

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2995

Migliorie

Estremi cronologici

1836 - 1862

Contenuto

- Estirpamento delle viti dei contadini del podere Conca di Basiano per disposizione dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore (1836).
 - Richiesta di compensazione per le migliorie realizzate sul fondo Quadro vigna di casa da parte del fittabile del podere Conca di Basiano (1838).
 - Richiesta di lavori di riadattamento ad un locale ad uso granaio e coltivazione dei bigatti (1840-1841).
 - Richiesta di estirpamento delle piante che circondano i fondi Regondone e Alessandrino da parte del fittabile del podere Conca di Basiano (1842-1843).
 - Richieste di ampliamento di fabbricati rurali e di estensione delle marcite e ispezione delle nuove case coloniche del podere Conca di Basiano (1844).
- Inoltre rimando riguardante opere eseguite per attivare il casone sul podere Conca di Basiano (1862).

Segnatura provvisoria - testo

11082

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2996

3847

Ponti ed edifici

Estremi cronologici

1793

Contenuto

Ponte costruito nel 1792 sull'appezzamento di terreno detto la Chiappa del gorgo.

Segnatura provvisoria - testo

11083

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2997

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1756 - 1835

Contenuto

- Supplica di Carlo Giovanni e Carlo Giuseppe Pietrasanta in merito al rilascio di acque a beneficio della possessione Conca di Basiano (1756).
- Controversia per diritti d'acque tra i fittabili Francesco Camperio e Gaspare Mariani, rispettivamente dei poderi Conca e Ticinello, entrambi dell'Ospedale Maggiore e arbitrato tra le parti Antonio Prata, deputato dell'Ospedale (1760),
- Richiesta di realizzazione di una nuova tomba sotto il Naviglietto di Bereguardo o di restauro di quella esistente da parte del fittabile della possessione Conca di Basiano (1803).
- Relazione dell'agente di Fallavecchia sulle ragioni d'acqua spettanti alla possessione Conca di Basiano (1833).

Progetto di un nuovo cavo da realizzare sopra fondi dell'Ospedale Maggiore per l'irrigazione dei beni di Casorate di Marco Delfinoni: figura planimetria raffigurante il corso del cavo (1835).

Figura inoltre rimando riguardante il bocchello Clerici costruito nel 1708.

Segnatura provvisoria - testo

11084

Segnatura definitiva

Casate e poderi, 2998

Strade e accessi

Estremi cronologici

1630 - 1793

Contenuto

Controversia riguardante il transito sopra una strada nel podere Conca di Basiano (1630).
Inoltre rimando relativo alla strada realizzata nel 1792 sull'appezzamento di terreno detto la Chiappa del gorgo (1793).

Segnatura provvisoria - testo

11085

Segnatura definitiva

Case e poderi, 2999

Fittabili, dal 1678 al 1789

Estremi cronologici

1678 - 1785

Contenuto

Affitto della possessione Conca di Basiano, in Morimondo di proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- Francesco Lattuada e fratelli, dal 1678 al 1687: atto di consegna (1678);
- Giovanni e Stefano Lattuada, dal 1687 al 1696: investitura 1687 febbraio 27, atto di consegna (1687);
- Giovanni e Giuseppe Lattuada, dal 1696 al 1705: atto di consegna (1696);
- Giuseppe e Stefano Lattuada, dal 1705 al 1714: atto di consegna (1705);
- Paolo, Girolamo, Stefano ed Andrea Lattuada, dal 1714 al 1723: atto di consegna (1714);
- Antonio e Domenico Corsi, dal 1727 al 1736: atto di consegna (1727);
- Antonio, Giovanni Battista e Filippo fratelli Passarini, dal 1736 al 1745: atto di consegna (1738);
- Francesco e Giacomo fratelli Manenti, dal 1743 al 1752: atto di consegna (1744);
- Francesco Camperio, dal 1752 al 1767: atto di consegna (1753);
- Gaspare Mariano e per lui Carlo Giuseppe Castoldi, dal 1767 al 1776: atto di consegna (1767);
- Pietro Giovanni Seguloni e fratello, dal 1776 al 1785: atto di consegna (1777);
- Giuseppe Antonio Seguloni, dal 1785 al 1794: atto di consegna (1785).

Segnatura provvisoria - testo

11086

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3000

Fittabili, dal 1789 al 1870

Estremi cronologici

1789 - 1862

Contenuto

Affitto della possessione Conca di Basiano, in Morimondo di proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- N. Bianchi, dal 1789 al 1801: atto di consegna (1687);
- Pio Cajro, dal 1801 al 1810: investitura 1800 aprile 29;
- consorti Cabelli Corradini, dal 1810 al 1819: investitura 1812 giugno 25; atto di consegna (1810);
- Andrea Maldifassi, dal 1819 al 1828: atto di consegna (1819);
- Giovanni Battista e Giuseppe Antonio Maldifassi, dal 1828 al 1837 (cessata nel 1832): atto di consegna (1828);
- Floriano Salina, dal 1831 al 1843: investitura 1832 luglio 7, atto di consegna (1831);
- Giuseppe Pietro, Giovanni Battista, Agostino e Carlo Giuseppe De Giuli, dal 1836 al 1852: strumento di subaffitto 1836 agosto 17 e di investitura 1842 dicembre 31, atto di consegna (1844);
- Giuseppe e consorti De Giuli, dal 1852 al 1861: investitura 1858 settembre 25, atto di consegna (1852);
- Angelo Anelli, dal 1861 al 1870: investitura 1861 dicembre 4, atto di consegna (1862).

Segnatura provvisoria - testo

11087

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3001

Monte Oliveto

1677 - 1859

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1677 - 1859

Contenuto

Dall'istrumento di investitura d'affitto del 1859 febbraio 19 risulta che il podere Monte Oliveto, allora situato nel comune di Coronate con Morimondo, misurava pertiche 839.23.11, con diritti d'acque sulla roggia Schiaffinata della Valle.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

3852

Confini e coerenze**Estremi cronologici**

1823 - 1835

Contenuto

Convenzioni tra l'Ospedale Maggiore e Giuseppe Antonio Annovazzi sui confini tra i rispettivi beni in Morimondo; successive verifiche tra le parti in causa: nel 1833 le proprietà Annovazzi vennero acquistate dal conte Giovanni Battista Muggiasca.

Segnatura provvisoria - testo

11088

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3002

3853

Migliorie

Estremi cronologici

1833 - 1844

Contenuto

Disposizioni dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore e richieste dei fittabili in merito ad interventi da compiere sopra terreni e fabbricati della possessione Monte Oliveto.

Segnatura provvisoria - testo

11089

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3003

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1705 - 1833

Contenuto

- L'Abbazia di Morimondo rivendica il possesso delle acque sorgenti nella pastura della possessione di Monte Oliveto dell'Ospedale Maggiore e decorrenti nella roggia di Prato Grasso (1705).
- Richiesta di escavazione di un cavo sui beni di Monte Oliveto dell'Ospedale Maggiore da parte dei fratelli Annovazzi a beneficio della possessione Fiorentina (1802-1807).
- Interventi richiesti dall'agente in Fallavecchia dell'Ospedale sopra manufatti della roggia Perteghè (1810-1814).
- Relazione dell'agente di Fallavecchia sulle ragioni d'acqua spettanti alla possessione Monte Oliveto (1833).

Segnatura provvisoria - testo

11090

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3004

Strade e accessi

Estremi cronologici

1814 - 1848

Contenuto

- Convenzione tra l'Ospedale Maggiore e i fratelli Annovazzi riguardante l'apertura di un nuovo tronco di strada nel bosco Pastura di pertinenza della possessione Monte Oliveto e accordi sulla sua manutenzione (1814-1825).
- Causa tra il fittabile Pietro Ticozzi e l'Ospedale pere il risarcimento dei danni dovuti alla mancata semina a riso di fondi della possessione Monte Oliveto (1817-1819).
- Monitorio dell'I.R. Commissario distrettuale per riparazioni alla strada di Ozzero nel comune di Morimondo (1848).

Segnatura provvisoria - testo

11091

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3005

Fittabili, dal 1677 al 1867

Estremi cronologici

1677 - 1859

Contenuto

Affitto della possessione Monte Oliveto, in Morimondo di proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- Angelo Castelli, dal 1675 al 1684: investitura 1677 febbraio 27, atto di consegna (1677);
- Antonio Francesco e Pietro Maria fratelli Castelli, dal 1684 al 1693: atto di consegna (1685);
- Pietro Maria e Lorenzo Castelli, dal 1693 al 1702: atto di consegna (1694);
- Carlo Maria e Costantino Lattuada, dal 1702 al 1720: investitura 1711 febbraio 25, atti di consegna (1702 e 1711);
- Costantino e Giovanni Antonio Lattuada e Giuseppe Onofri, dal 1720 al 1738: investitura 1720 maggio 4, atti di consegna (1720 e 1729);
- Giovanni Antonio e consorti Lattuada, dal 1738 al 1747: atto di consegna (1739);

- Onofrio e consorti Lattuada, dal 1747 al 1756: atto di consegna (1748);
- Anna Maria Caccianesi ved. Lattuada, dal 1761 al 1770: investitura 1761 gennaio 23;
- Paolo Antonio Lattuada, dal 1765 al 1774: atto di consegna (1766);
- Anna Maria Caccianesi ved. Lattuada, dal 1771 al 1780: atto di consegna (1772);
- Giuseppe Mandrini, dal 1780 al 1789: atto di consegna (1780);
- Alessandro Gilardoni, dal 1789 al 1801: atto di consegna (1789);
- Dionigi Parmesani, dal 1801 al 1810 (cessata nel 1804): investitura 1800 giugno 28,
- Francesco Ticozzi, dal 1804 al 1822: atti di consegna (1805 e 1813);
- Francesco Albini, dal 1822 al 1831: investitura 1821 dicembre 6, atto di consegna (1822);
- Giacomo e Francesco Albini, dal 1831 al 1840: investitura 1831 giugno 1, atto di consegna (1831);
- Francesco Albini, dal 1822 al 1831: investitura 1821 dicembre 6, atto di consegna (1822);
- Pietro Giacomo e Antonio fratelli Albini, dal 1840 al 1849: investitura 1840 febbraio 1, atto di consegna (1840);
- Pietro Giacomo Albini, dal 1849 al 1858: investitura 1848 novembre 22, atto di consegna (1850);
- Carlo, Giovanni Battista, Angelo e Luigi fratelli Moretti, dal 1858 al 1867: investitura 1859 febbraio 19, atto di consegna (1859).

Segnatura provvisoria - testo

11092

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3006

Morivione

1729 - 1742

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1729 - 1742

Contenuto

Le carte si riferiscono alla locazione dei beni che l'Ospedale Maggiore possedeva nel territorio di Morivione, nella delegazione XV di Pavia; beni che il nosocomio milanese alienò nel 1741.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Morivione: Latitudine 45.4424457 / Longitudine 9.1884724

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3857

Fittabili

Estremi cronologici

1729 - 1742

Contenuto

Segnalazioni di danni ai beni di Morivione dell'Ospedale Maggiore a causa di grandinate nel 1729 e nel 1736 e di brina nel 1741.

Segnatura provvisoria - testo

11039

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3007

Morsenchio

1569

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1569

Contenuto

Figura un unico atto riguardante i beni in Morsenchio, nel Vescovado di Lodi, di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Morsenchio: Latitudine 45.4456772 / Longitudine 9.2486625

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3858

In genere

Estremi cronologici

1569

Contenuto

Istrumento 1569 aprile 13 riguardante i beni in Morsenchio di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

11040

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3008

Motta

1561 - 1757

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1561 - 1757

Contenuto

I beni della Cassina della Motta in Ponzana, nello Stato Sardo (attuale provincia di Novara) pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Gerolamo Del Maino, disposta con testamento 1559 gennaio 21, e con quella di Ambrogio Cucchino, in forza del testamento 1693 gennaio 15.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Motta: Latitudine 45.6010919 / Longitudine 11.4973128

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3859

In genere

Estremi cronologici

1561 - 1757

Contenuto

Disposizioni e annotazioni relative a proprietà e cause riguardanti i beni della Cassina Motta in Ponzana, nello Stato Sardo, pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Gerolamo Del Maino (testamento 1559 gennaio 21), e con quella di Ambrogio Cucchino (testamento 1693 gennaio 15).

Segnatura provvisoria - testo

11041

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 3009

Motta Visconti

1580 - 1857

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1580 - 1857

Contenuto

Con strumento 1580 marzo 29. l'Ospedale Maggiore di Milano vendette a Daria Pagani un appezzamento di terreno denominato Campo della Magra in Motta Visconti, di pertiche 4.10.

Dall'istrumento di investitura d'affitto ai fratelli Faini, del 1856 febbraio 13, risulta che il podere di Motta Visconti dell'Ospedale aveva una superficie pari a pertiche 368.12.

La casa con orto e l'intero podere vennero venduti, rispettivamente, con gli istrumenti 1904 aprile 8 e 1904 luglio 8, la prima ai coniugi Arminio Caserio e Rosa Gandini, il secondo ai fratelli Gandini.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Motta Visconti: Latitudine 45.288179 / Longitudine 8.9924871

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3860

Alienazioni**Estremi cronologici**

1580

Contenuto

Vendita dell'appezzamento di terreno denominato Campo della Magra, di pertiche 4.10, situato in Motta Visconti, dall'Ospedale Maggiore a Daria Pagani, con istrumento 1580 marzo 29.

Segnatura provvisoria - testo

11093

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3010

3861

Fittabili

Estremi cronologici

1819 - 1857

Contenuto

Affitto della possessione Motta Visconti di proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- Pietro Valli, dal 1819 al 1828: investitura 1819 ottobre 14, atto di consegna (1819);
- Gaetano Schieroni, dal 1833 al 1842: investitura 1833 dicembre 21, atto di consegna (1833);
- Luigi Gianni, dal 1842 al 1851 (cessato nel 1847): investitura 1842 luglio 21, atto di consegna (1843);
- Giuseppe Antonio Baj, dal 1847 al 1856: investitura 1848 aprile 15, atto di consegna (1847);
- Giovanni e Ferdinando fratelli Faini, dal 1856 al 1865: investitura 1856 febbraio 13, atto di consegna (1856).

Segnatura provvisoria - testo

11094

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3011

Mozzate

1565 - 1694

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1565 - 1694

Contenuto

Le proprietà di Mozzate pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità del giureconsulto Giovanni Antonio Lodovico Moneta, che, con testamento 1677 febbraio 13, nominò eredi, in parti uguali, il nosocomio milanese, i gesuiti di Brera e il nipote Gerolamo Vitali. Le proprietà vennero divise tra i beneficiari con istrumento 1694 gennaio 30.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Mozzate: Latitudine 45.675188 / Longitudine 8.9557618

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3862

Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1565 - 1694

Contenuto

Atto di provenienza riguardante la proprietà dei beni di Mozzate pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Antonio Lodovico Moneta (1565) e regesto dell'istrumento di divisione delle proprietà Moneta tra gli eredi (1694 gennaio 30).

Segnatura provvisoria - testo

11042

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3012

Muggiasca

1752

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1752

Contenuto

La documentazione si riferisce alle proprietà in Muggiasca, Perledo e Indovero della chiesa prepositurale di S. Giorgio, Nazaro e Celso di Bellano.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Muggiasca: Latitudine 45.9101064 / Longitudine 9.0206933

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3863

Catasti

Estremi cronologici

1752

Contenuto

Supplica del prevosto Gianstefano Monti alla Real Giunta del Censimento riguardante le proprietà della chiesa prepositurale di S. Giorgio, Nazaro e Celso di Bellano.

Segnatura provvisoria - testo

11043A

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3013

Muggiò

1676 - 1763

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1676 - 1763

Contenuto

I beni di Muggiò pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano nel 1676 per sostituzione degli eredi di Giovanni Antonio Marchesonio, secondo quanto disposto con testamento 1628 agosto 9. Queste ed altre proprietà vennero vendute a Orazio Rancati, che morì il 23 dicembre 1679, chiamando erede, con testamento 26 settembre 1676, il figlio naturale Bartolomeo, con sostituzione a favore dell'Ospedale, nel caso in cui fosse morto senza discendenti; evenienza che si verificò nel 1683. L'Ospedale Maggiore di Milano alienò le proprietà di Muggiò al Luogo pio di Loreto e al marchese Gerolamo Cusani, con strumento 1763 luglio 2.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Muggiò: Latitudine 45.5931952 / Longitudine 9.2271378

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Alienazioni

Estremi cronologici

1676 - 1763

Contenuto

- Vendita a Orazio Rancati dei beni di Muggiò pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano per sostituzione degli eredi di Giovanni Antonio Marchesonio: strumento 1676 agosto 31.
- Vendita al Luogo pio di Loreto e al marchese Gerolamo Cusani dei beni di Muggiò tornati a far parte delle proprietà del nosocomio milanese per sostituzione degli eredi di Orazio Rancati: strumento 1763 luglio 2.

Segnatura provvisoria - testo

11043B

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3014

Mulazzano

1592 - 1643

Tipologia del livello di descrizione

sottoserie

Estremi cronologici

1592 - 1643

Contenuto

I beni di Mulazzano pervennero all'Ospedale Maggiore attraverso acquisti effettuati da Alessandro De Pavis e da Vincenzo e Gerolamo Galuzzo, che ne fecero cessione "a titolo di dato in paga" rispettivamente con strumento 1577 aprile e strumento 1630 aprile 22. Nel primo caso si trattava della "Vigna di casa" di 64 pertiche, del prato Montaruzzi di 17 pertiche, dell'utile dominio di un terreno irriguo detto alla Brera di 20 pertiche, di un sedime di casa con corte ed orto di 3 pertiche e delle relative ragioni d'acque.

Con strumento 1637 febbraio 4 venne inoltre donata all'Ospedale Maggiore una casa e un torchio da olio da parte di Marc'Antonio Cavenago, al quale erano pervenuti per "dato in paga" da

Ambrogio e Antonio Luati.

Le proprietà di Mulazzano vennero vendute dall'Ospedale a Cristoforo Crosta, con strumento 1636 luglio 4, e a Giovanni Maria Butintrocchio, con strumento 1641 gennaio 28.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Mulazzano: Latitudine 45.3734919 / Longitudine 9.3979929

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

3865

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1577 - 1637

Contenuto

- Vendita di beni in Mulazzano da Alessandro De Pavis all'Ospedale Maggiore "a titolo di dato in paga con patto di redenzione": strumento 1577 aprile 29.
- Vendita di beni in Mulazzano da Vincenzo e Gerolamo Galuzzo all'Ospedale Maggiore "a titolo di dato in paga": strumento di vendita e di investitura dei beni 1630 aprile 22.
- Donazione all'Ospedale Maggiore di una casa e torchio da olio in Mulazzano da parte di Marc'Antonio Cavenago, al quale pervenne per "dato in paga" da Ambrogio e Antonio Luati: strumento 1637 febbraio 4.

Segnatura provvisoria - testo

1044

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3015

Alienazioni

Estremi cronologici

1592 - 1640

Contenuto

- Vendita di beni in Mulazzano dall'Ospedale Maggiore a Cristoforo Crosta: strumento 1636 luglio 4.
- Vendita di beni in Mulazzano dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Maria Butintrocchio: strumento 1641 gennaio 28.

Segnatura provvisoria - testo

11045

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 3016

Fittabili

Estremi cronologici

1592 - 1643

Contenuto

Affitto di beni in Mulazzano ai seguenti fittabili:

- Anteo Fesola, 1590 circa;
- Lorenzo Bertarolo, 1593-1594;
- Francesco Cafarello, dal 1602 al 1612: strumento di investitura 1602 agosto 6;
- Luigi e Basiano Tornielli, dal 1603 al 1610: strumento di investitura 1603 agosto 11
- Floramonte Caffarello, dal 1612 al 1621: atto di consegna (1613);
- Grazio Seghezzi, dal 1621 al 1630: strumento di investitura 1620 novembre 21;
- Agostino Ferraro: strumento di investitura 1623 novembre 30;
- Andrea Locatelli, dal 1630 circa: strumento di investitura 1628 giugno 30.

Segnatura provvisoria - testo

11046

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3017

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1599

Contenuto

Concessioni per la costruzione di un incastro e per il passaggio di acque in un cavo ad uso dei beni di Mulazzano dell'Ospedale Maggiore rispettivamente da parte di Pietro de Seghezzi e di Ludovico Sesti.

Segnatura provvisoria - testo

11047

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3018

Muzzano

1457 - 1861

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1457 - 1861

Contenuto

Il podere Muzzano pervenne all'Ospedale Maggiore in seguito all'aggregazione alla Ca' Granda di diversi ospedali preesistenti (ospedali del Brolo, di Donna Bona, di S.Ambrogio, di S.Antonio, di S.Caterina al ponte dei Fabbri, di S.Celso, di S.Dionigi, di S.Vincenzo) con i loro beni: L'aggregazione disposta da papa Pio II (Silvio Enea Piccolomini) con la bolla pontificia emanata il 9 dicembre 1458.

Nel territorio di Muzzano l'Ospedale Maggiore possedeva il podere Muzzano, il podere Molinazzo e il podere Molinetto.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Muzzano: Latitudine 45.560762 / Longitudine 7.988919

Beni in genere

1457 - 1860

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1457 - 1860

Contenuto

Dall'atto di consegna del 1778 la possessione di Muzzano risulta avere una estensione pari a pertiche 2341.4. Dal 1790 la possessione Muzzano venne affittata insieme al podere Molinetto. Le due proprietà, in base all'istrumento di locazione 1859 marzo 5, misuravano 2815.20 pertiche.

Numero unità archivistiche

15

Unità archivistiche

In genere

Estremi cronologici

1719 - 1839

Contenuto

- Richiesta di permuta da parte del marchese Rosales di un boschetto compreso nei beni di Muzzano dell'Ospedale Maggiore al confine dei beni in Villambreira di proprietà del marchese (1719-1720).
- Richiesta di legna per la Piazza militare di Pizzighettone da parte di Antonio Littà marchese di Gambolò (1734).
- Approvazione della Deputazione dei rappresentanti il Corpo degli "interessati civili nella provincia del contado di Lodi, per la sovrintendenza al regolamento" (1747).
- Comunicazione dell'agente di Zelobuonpersico in merito all'abbattimento di alcune piante da parte del fittabile di casa Rosales e al termine di alcuni affitti (1801).
- Escavazione di ghiaia su terreni del podere per i lavori di manutenzione della strada comunale di Muzzano e successiva liquidazione del prezzo concordato (1834-1838).
- Richiesta di canteri per la ghiacciaia da parte dei fittabili del podere di Muzzano (1839).

Segnatura provvisoria - testo

11095

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3019

3870

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1620 - 1696

Contenuto

- Pagamento di affitto di beni in Muzzano a beneficio di Ippolita Marina Crivelli (1620).
- Retrovendita da Marc'Antonio Crivelli e figli all'Ospedale Maggiore di due appezzamenti di terreno con relative ragioni d'acque: strumento 1696 aprile 15.

Segnatura provvisoria - testo

11096

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3020

3871

Affittuari

Estremi cronologici

1818 - 1833

Contenuto

Affitto della “casa con orto ad uso del cappellano” in Muzzano di proprietà dell'Ospedale Maggiore a Giuseppe Grancini, dal 1818 al 1838.

Segnatura provvisoria - testo

11097

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3021

3872

Alienazioni

Estremi cronologici

1602 - 1786

Contenuto

- Vendita dall'Ospedale a Giovanni Battista Confalonieri del fondo detto la Castiona in Muzzano di circa 301 pertiche con successiva investitura livellaria fatta dall'acquirente a favore del nosocomio milanese: strumento 1602 aprile 15.
- Rimando riguardante la misura e stima di un terreno occupato per la costruzione di un nuovo campo santo (1786).

Segnatura provvisoria - testo

11098

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3022

3873

Esattoria

Estremi cronologici

1773 - 1782

Contenuto

- "Esattori. Diritto di loro elezione presso il solo Luogo pio perché unico possessore" (1773).
- "Esattori. Distinta di essi e loro vicende": Bernardo Stabilini, dal 1776 al 1884 (1776-1782).

Segnatura provvisoria - testo

11099

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3023

Fittabili, dal 1457 al 1790

Estremi cronologici

1457 - 1778

Contenuto

Affitto della possessione Muzzano di proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- Francesco Caimi, dal 1457 al 1468: investitura 1457 luglio 5 (atto in pergamena);
- Manfredo Balconi, dal 1501 al 1509: investitura 1501 dicembre 11 (atto in pergamena);
- Stefano De Oreggi, Giovanni Angelo De Porcari e Giacomo, Andrea e Bernardino fratelli Codazzi, dal 1510 al 1519: investitura 1510 maggio 24 (atto in pergamena);
- Antonio e Vincenzo De Ferrari, dal 1575 al 1584: investitura 1575 giugno 7;
- Manfredo e Alessandro Bocconi (sec. XVI);
- Giuliano e Simone Faccini, dal 1679 al 1697: atti di consegna (1680 e 1689);
- Giuliano Faccini, dal 1697 al 1715: atti di consegna (1698e 1707);
- Giuseppe e consorti Faccini, dal 1715 al 1724: atto di consegna (1715);
- Giuseppe poi Bartolomeo Peccati, dal 1724 al 1742: atti di consegna (1724 e 1733);
- Antonio Maria Gallina, dal 1742 al 1751: atto di consegna (1742);
- Carlo Giuseppe e fratelli Gallina, dal 1751 al 1769: atti di consegna (1752 e 1760);
- Bernardo Stabilini, dal 1769 al 1787: investitura 1768 giugno 14; atti di consegna (1769 e 1778).

Segnatura provvisoria - testo

11108

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3024

Fittabili, dal 1787 al 1868

Estremi cronologici

1788 - 1860

Contenuto

Affitto della possessione Muzzano di proprietà dell'Ospedale Maggiore a:

- Giuseppe Raimondi, dal 1787 al 1796 (cessato nel 1790): atto di consegna (1788).

Affitto delle possessioni Muzzano e Molinetto di proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- Pietro Paolo Ciceri, dal 1790 al 1802: investitura 1790 luglio 26, atto di consegna (1790);

- Giuseppe De Vecchi, dal 1802 al 1811: investitura 1790 luglio 26, atto di consegna (1790), subinvestitura ad Ambrogio De Vecchi e Antonio e consorti Grancini, 1807 aprile 11;

- Giuseppe Grancini, dal 1811 al 1838: investiture 1813 ottobre 15, 1820 aprile 20, 1830 gennaio 2; atti di consegna (1811, 1820 e 1830);

- Carlo e Gaetano fratelli Cornalba, dal 1838 al 1850: investitura 1837 marzo 8, atto di consegna (1837);

- Giuseppe Rossi, dal 1850 al 1859: investitura 1850 marzo 14, atto di consegna (1851);

- Giuseppe e Ambrogio Rossi, dal 1859 al 1868: investitura 1859 marzo 5, atto di consegna (1860).

Inoltre offerte per l'affitto del podere Muzzano (1858).

Segnatura provvisoria - testo

11109

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3025

3876

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1750 - 1837

Contenuto

Tavole censuarie del comune di Muzzano.

Segnatura provvisoria - testo

11100

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3026

3877

Migliorie e fabbriche

Estremi cronologici

1743 - 1853

Contenuto

- Richieste del fittabile relative alla trasformazione in marcita di alcuni fondi del podere di Muzzano e alla realizzazione di portici per il grano, con unito disegno (1743-1744).
- Costruzione di nuovi fabbricati rurali e interventi di adattamento e miglioria a fabbricati e case coloniche del podere di Muzzano (1830-1853).

Segnatura provvisoria - testo

11101

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3027

3878

Misura e stima

Estremi cronologici

1660 - 1664

Contenuto

Misure della possessione di Muzzano dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

11102

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3028

3879

Molino

Estremi cronologici

1834 - 1837

Contenuto

Valutazioni riguardanti l'abbattimento di un mulino e pila annessi al podere di Muzzano e alla trasformazione dell'area in marcita.

Segnatura provvisoria - testo

11103

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3029

3880

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1816 - 1838

Contenuto

- Nomina dell'Ospedale Maggiore quale unico deputato dell'estimo del Comune di Muzzano (1816-1838).
- Richiesta di dimissioni dall'impiego di agente comunale presentate da Giuseppe Castellazzi (1836).

Segnatura provvisoria - testo

11104

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3030

3881

Oggetti sanitari

Estremi cronologici

1831 - 1832

Contenuto

Visita del podere compiuta dalla deputazione comunale in concorso con il medico condotto e provvedimenti da intraprendere per migliorare la situazione igienico-sanitaria dei fabbricati.

Segnatura provvisoria - testo

11105

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3031

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1497 - 1855

Contenuto

- Relazione dell'ingegner Paolo Vanotti ,con unito disegno, riguardanti alcuni danni alla roggia proveniente dal Muzzino utilizzata per l'irrigazione delle possessioni Muzzano e Molinazzo (1749).
 - Rimostranze del fittabile del podere Molinazzo per interventi effettuati alla roggia Bertonica da parte del fittabile del podere Muzzano (1824).
 - Relazione sulle ragioni d'acque di competenza del podere Muzzano con Molinetto (1833).
 - Richiesta dei fittabili del podere Muzzano relativa alla costruzione di ponti e canale (1845).
 - Istanza di Lorenzo Gonzales per la cessione delle acque esuberanti della possessione Muzzano ad uso del podere Giussano, di sua proprietà (1849).
 - Ingiunzione al fittabile del podere Muzzano relativa alle colature dirette alla roggia Cagna (1855).
- Figura inoltre un rimando ad "Acque, Muzza" (1497).

Segnatura provvisoria - testo

11106

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3032

3883

Strade e accessi

Estremi cronologici

1781 - 1855

Contenuto

Istanze per interventi di manutenzione a strade nel comune di Muzzano.
Inoltre rimandi a “Case e poderi, Zelobuonpersico” e “Acque e loro edifici, Bertónico roggia”.

Segnatura provvisoria - testo

11107

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3033

Possessione Molinazzo

1682 - 1861

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1682 - 1861

Contenuto

In base all'istrumento di investitura e all'atto di consegna del podere ai fittabili De Vecchi, per la locazione dal 1859 al 1868, la possessione risulta avere una superficie di pertiche 1956.8 pari a pertiche censuarie 2131.17.

Numero unità archivistiche

10

Unità archivistiche

3884

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1584 - 1844

Contenuto

- Retrovendita del livello sopra un fondo in Muzzano da Laura Pesenti all'Ospedale Maggiore di Milano (1584 luglio 30).
- Vendita di un livello sopra beni in Muzzano da Pietro Francesco Capra a Francesco Capra (1620 agosto 9).
- Rimandi relativi ad un pagamento effettuato dal conte Paolo Nicolao Varesi all'Ospedale Maggiore: si veda "Capitali e redditi presso Corpi e banchi in Milano".

Segnatura provvisoria - testo

11110

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3034

3885

Alienazioni

Estremi cronologici

1574 - 1576

Contenuto

- Vendita di un fondo in Muzzano dall'Ospedale Maggiore di Milano a Laura Pesenti: strumento 1574 dicembre 3.
- Rimando relativo ad un pagamento effettuato dall'Ospedale Maggiore ad Ottaviano Marinoni: si veda "Acque e loro edifici, Naviglio Grande".

Segnatura provvisoria - testo

11111

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3035

3886

Condotta per economia nel 1816

Estremi cronologici

1816

Contenuto

Comunicazioni e richieste dell'agente della provincia agenziale di Zelobuonpersico alla Sezione I della Congregazione di Carità di Milano riguardanti la gestione in economia del podere Molinazzo in Muzzano.

Segnatura provvisoria - testo

11112

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 3036

3887

Fabbriche e migliorie

Estremi cronologici

1832 - 1849

Contenuto

- Richieste di costruzione di un nuovo fabbricato rurale e di interventi di adattamento alla corte e alla casa del fittabile del podere Molinazzo (1832-1836).
- Progetto di ampliamento della cascina e appalto delle opere (1846-1849): figura disegno con icnografie e sezioni dei fabbricati.

Segnatura provvisoria - testo

11113

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 3037

3888

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1662 - 1855

Contenuto

- Riparazione del tombino sottopassante il cavo Và e Vieni (1662).
- Relazione sulle ragioni d'acque di competenza del podere Molinazzo (1833).
- Richiesta di utilizzo di colature del podere Molinazzo a beneficio di un fondo a riso in Cervignano di casa Belgioioso (1855).

Inoltre rimando riguardante una controversia tra i fittabili dei poderi Muzzano e Molinazzo riguardante i rispettivi diritti d'acqua sulla roggia Bertonica (1824): si veda "possessione Muzzano, Ragioni d'acque".

Segnatura provvisoria - testo

11114

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3038

3889

Strade e accessi

Estremi cronologici

1848

Contenuto

Monitorio dell'I.R. Commissariato distrettuale di Paullo per riparazioni al tronco di strada detto di Lodi in Muzzano.

Segnatura provvisoria - testo

11115

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3039

3890

Torchio d'olio e molazza

Estremi cronologici

1834 - 1861

Contenuto

Riparazioni del torchio del podere Molinazzo. Si veda anche "Passività, Riparazioni annuali, Zelobuonpersico agenzia, appaltatori 1862.

Segnatura provvisoria - testo

11116

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3040

3891

Trattati d'affitto

Estremi cronologici

1809 - 1816

Contenuto

- "Trattati di affitto nel 1810": richieste di affitto del podere Molinazzo da parte di Antonio Orsi e di Pietro Ottobelli; contratto deliberato a favore di Paolo Roveda respinto dal Ministro dell'Interno; nuova proposta da parte di Angelo Bassi (1809-1810)..

- "Trattati di affitto nel 1815": richiesta di affitto del podere Molinazzo da parte di Antonio Orsi (1815) e del mulino annesso al podere da parte di Carlo Chiappa (1816).

Segnatura provvisoria - testo

11117

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3041

Fittabili, dal 1681 al 1789

Estremi cronologici

1682 - 1780

Contenuto

Affitto della possessione Molinazzo in Muzzano di proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- Pietro Giorgio Rossone, dal 1681 al 1688: atto di consegna (1682);
- Giovanni Pietro, Carlo e Giuseppe Terzaghi, fratelli, dal 1690 al 1708: atti di consegna (1690 e 1699);
- Giovanni Battista, Giuseppe e Bartolomeo Terzaghi, dal 1708 al 1726: atti di consegna (1708 e 1717);
- Giovanni Battista Rovida, dal 1726 al 1735: atto di consegna (1726);
- Giuseppe Antonio Rovida, dal 1739 al 1744: atto di consegna (1740);
- Giuseppe Antonio e Vittore Rovida, fratelli, dal 1744 al 1762: atti di consegna (1745 e 1754);
- Pietro e Antonio Braghieri, fratelli, dal 1762 al 1780: atti di consegna (1766 e 1772);
- Paolo, Giacomo e Bernardo Pizzamiglio, fratelli, dal 1780 al 1789: atto di consegna (1780).

Segnatura provvisoria - testo

11118

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3042

Fittabili, dal 1789 al 1868

Estremi cronologici

1789 - 1860

Contenuto

Affitto della possessione Molinazzo in Muzzano di proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- Giovanni Antonio Minoietti, dal 1789 al 1801: strumento di investitura 1788 settembre 30, atto di consegna (1789);
- Francesco Broglia, dal 1801 al 1810: strumento di investitura 1800 agosto 6, atto di consegna (1801);
- Giovanni Pozzi, dal 1810 al 1819 (cessato nel 1816): atto di consegna (1810);
- Angiolo Bassi, dal 1816 al 1828: strumento di investitura 1816 dicembre 17, atto di consegna (1817);
- Ambrogio Rossi, dal 1828 al 1839: strumento di investitura 1828 gennaio 5, atto di consegna (1828);
- Gaetano Biraghi, dal 1835 al 1847: strumento di investitura 1835 aprile 8, atto di consegna (1835);
- Giuseppe Tanzi, dal 1847 al 1859: strumento di investitura 1847 maggio 20, atto di consegna (1848);
- Angelo, Giovanni, Cipriano, Davide e Ambrogio De Vecchi, dal 1859 al 1868: strumento di investitura 1860 gennaio 7, atto di consegna (1860).

Segnatura provvisoria - testo

11119

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3043

Possessione Molinetto

1685 - 1779

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1685 - 1779

Contenuto

Nel 1779, stando ai dati dell'atto di consegna al fittabile, il podere Molinetto in Muzzano aveva una estensione pari a pertiche 197.2, misura lodigiana. Dal 1790 l'affitto della possessione Molinetto venne aggregato con quello della possessione Muzzano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3894

Fittabili, dal 1685 al 1787

Estremi cronologici

1685 - 1779

Contenuto

Affitto della possessione Molinetto in Muzzano di proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- Gerolamo Clerici, dal 1685 al 1694, successore ai fratelli Carlo Antonio e Damiano Perotta (cessata nel 1688): atto di consegna (1685);
- Baldissar Camillo e Giovanni Balzani, fratelli, dal 1688 al 1706: atti di consegna (1689 e 1698);
- Giovanni Balzani, dal 1706 al 1724: atti di consegna (1707 e 1715);
- Gerolamo Giberti, dal 1718 al 1727: atto di consegna (1718);
- Giulio e Giovanni Antonio Avanti, dal 1725 al 1734 (cessata nel 1732): atto di consegna (1725);
- Paolo Camillo Grosso, dal 1732 al 1741 (cessata nel 1732): atto di consegna (1732);
- Giovan Domenico Capella, dal 1738 al 1747 (cessata nel 1743): atto di consegna (1739);
- Antonio Maria Galina, dal 1743 al 1752: atto di consegna (1745);
- Bernardo Stabilini, dal 1770 al 1787: atti di consegna (1771 e 1779).

Segnatura provvisoria - testo

11120

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3044

N-R

Naresso

1630 - 1690

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1630 - 1690

Contenuto

I beni di Naressio o Naresso, nella pieve di Agliate, pervennero all'Ospedale Maggiore Leopoldo Schiaffinati, il quale, con testamento 1813 luglio 15, nominò erede il nosocomio milanese, con vincolo dell'usufrutto generale a favore della moglie.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Naresso: Latitudine 45.7142251 / Longitudine 9.2623301

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1630 - 1690

Contenuto

Atti di provenienza riguardanti la costituzione di un censo sui beni di Naresso da parte di Alessandro Reina e la successiva vendita (1630-1672) e la dote di Antonia Reina pagata con alcuni fondi in Naresso (1690).

Segnatura provvisoria - testo

11121

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3045

Nava

1616 - 1823

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1616 - 1823

Contenuto

I beni in Nava, nella pieve di Missaglia, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Pizzi, disposta a favore del nosocomio milanese con testamento 1795 maggio 10. Alienati a Giuseppe Pestagalli, i beni tornarono nuovamente di proprietà del nosocomio milanese dopo la morte del benefattore, il quale, con testamento 1807 gennaio 31, nominò erede l'Ospedale con usufrutto a favore della moglie.

Si veda anche: Rovagnate, Possessione Cassinette.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Nava: Latitudine 45.7631459 / Longitudine 9.3640326

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3896

Documentazione di provenienza**Estremi cronologici**

1616

Contenuto

Confesso di pagamento di una somma per la redenzione di un censo annuo sopra beni in Nava, da Ambrogio Manzoni a Battista Manzoni.

Segnatura provvisoria - testo

11122

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3046

3897

Mappe e catasti**Estremi cronologici**

1823

Contenuto

Rimando a "Case e poderi, In genere, Mappe e catasti".

Segnatura provvisoria - testo

11123

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3047

Nerviano

1562 - 1834

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1562 - 1834

Contenuto

I beni in Nerviano pervennero all'Ospedale Maggiore con le eredità di Giacomo Francesco Lampugnani, morto nel 1732, e di Giovanni Battista Agudio Andreetti, morto nel 1832, che, con disposizione testamentaria 7 gennaio 1831, nominò erede il nosocomio milanese, con vincolo di usufrutto a favore della sorella Teresa vedova Piaggia.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Nerviano: Latitudine 45.5536472 / Longitudine 8.970719

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3898

Eredità Agudio Andreetti

Estremi cronologici

post 1797 - 1833

Contenuto

- "Boschi": acquisto di boschi in Nerviano da parte di Agostino Agudio e Felice Cozzi (post 1797 – ante 1802).
- "Catastrini": certificato catastale riguardante terreni e case dell'eGiacomo Francesco Lampugnani (1833).

Segnatura provvisoria - testo

11124

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3048

3899

Eredità Lampugnani

Estremi cronologici

1562 - 1668

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i beni in Nerviano pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giacomo Francesco Lampugnani, morto nel 1732.

Segnatura provvisoria - testo

11125

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3049

Niguarda

1607 - 1677

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1607 - 1677

Contenuto

A Niguarda, pieve di Bruzzano, l'Ospedale Maggiore possedeva parte di una casa ad uso osteria, pervenuta da Giovanni Battista Caluggia, pretore di Villanterio fino al 1581, che lasciò una terza parte della sua sostanza in eredità al nosocomio e gli altri due terzi ad altrettanti nipoti. Possedeva inoltre un appezzamento di terreno detto Vignazza di circa 35 pertiche già appartenuto ad Anna Carati, che furono venduti dall'Ospedale al marchese Carlo Gallarati, con istrumento 1675 agosto 30. .

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Niguarda: Latitudine 45.5155078 / Longitudine 9.1942367

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3900

Casa ad uso osteria

Estremi cronologici

1604 - 1612

Contenuto

- Vendita delle quote di osteria spettanti ai Giovanni Paolo e Francesco Caluggia (1607-1610).
- Nota sulla proprietà dell'Osteria di Niguarda (1612).
- Affitto dell'osteria all'oste Cesare Castellano (1604-1607).

Segnatura provvisoria - testo

11126

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3050

Appezzamento di terreno detto "Vignazza"

Estremi cronologici

1607 - 1675

Contenuto

- "Acquisti e convenzioni": descrizione e stima dell'appezzamento di terreno detto Vignazza di circa 35 pertiche già appartenuto ad Anna Carati (1675).
- "Alienazioni": vendita dei beni detti Vignazza in Niguarda dell'Ospedale Maggiore al marchese Carlo Gallarati: strumento 1675 agosto 30.

Segnatura provvisoria - testo

11127

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3051

Nosadello

1817

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1817

Contenuto

La possessione Bazzarda, nei territori di Nosadello e Pandino, dalla superficie di 454.3 pertiche venne venduta dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Deo Grazia e Giuseppe Trabattoni, con istrumento 1817 dicembre 2.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Nosadello: Latitudine 45.4016803 / Longitudine 9.5287492

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3902

Alienazioni

Estremi cronologici

1817

Contenuto

Vendita della possessione Bazzarda, nei territori di Nosadello e Pandino, dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Deo Grazia e Giuseppe Trabattoni: istrumento 1817 dicembre 2.

Segnatura provvisoria - testo

11128

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3052

Nova

1801

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1801

Contenuto

La possessione Cassina Meda o S. Bernardo, nei territori di Nova e Varedo, dalla superficie di 856.12 pertiche venne venduta dall'Ospedale Maggiore ad Antonio Bianchi, con strumento 1801 agosto 18.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Nova: Latitudine 45.5892665 / Longitudine 9.2003742

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3903

Alienazioni

Contenuto

Vendita della possessione Cassina Meda o S. Bernardo, nei territori di Nova e Varedo, dall'Ospedale Maggiore ad Antonio Bianchi: strumento 1801 agosto 18.

Segnatura provvisoria - testo

11129

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3053

Novara

1653

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1653

Contenuto

Documentazione rinvenuta tra le carte di Franco Maria Sorini giunte all'Ospedale con l'eredità del benefattore, in forza del testamento 31 marzo 1744. All'Ospedale pervennero due case in Milano e alcuni stabili in Novara e in Concorezzo.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Novara: Latitudine 45.58425 / Longitudine 8.545997

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3904

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1653

Contenuto

Atto riguardante una casa in Novara, rinvenuto tra le carte di Franco Maria Sorini, che nominò erede l'Ospedale Maggiore, con testamento 31 marzo 1744.

Segnatura provvisoria - testo

11130

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3054

Novate

1797

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1797

Contenuto

Le proprietà di Novate e uniti, nella pieve di Bollate, della superficie di 514.4 pertiche, pervennero all'Ospedale Maggiore per sostituzione, secondo quanto disposto da Carlo Ambrogio Longhi con testamento 15 aprile 1683. La sostituzione si verificò nel 1785 per la morte di Giuseppe Longhi senza discendenti.

I beni vennero venduti dall'Ospedale Maggiore a Giuseppe Antonio Fassi, con istrumento 1797 luglio 13.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Novate: Latitudine 45.5316547 / Longitudine 9.1407322

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3905

Alienazioni

Estremi cronologici

1797

Contenuto

Vendita delle proprietà in Novate, Dugnano e Paderno della superficie di 514.4 pertiche, effettuata dall'Ospedale Maggiore a Giuseppe Antonio Fassi: con strumento 1797 luglio 13.

Segnatura provvisoria - testo

11131

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3055

Novedrate

1790 - 1801

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1790 - 1801

Contenuto

I beni di Novedrate, Figino e uniti, dalla superficie di 1705.19 pertiche, pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Giovanni Battista Nava Landriani, in forza del testamento 1705 dicembre 3. Con strumento 1801 marzo 9 vennero alienati a Ignazio Mainoni.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Novedrate: Latitudine 45.6989461 / Longitudine 9.1204975

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3906

Alienazioni

Estremi cronologici

1801

Contenuto

Vendita beni di Novedrate, Figino e uniti, dalla superficie di 1705.19 pertiche, dall'Ospedale Maggiore di Milano a Ignazio Mainoni: strumento 1801 marzo 9.

Segnatura provvisoria - testo

11132

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3056

3907

Strade e accessi

Estremi cronologici

1790

Contenuto

Controversia con Francesco Casnati per il diritto di passaggio nella brughiera di Novedrate, gravata di servitù a beneficio dell'Ospedale Maggiore per accesso ai propri beni.

Segnatura provvisoria - testo

11133

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3057

Novegro

1442 - 1837

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1442 - 1837

Contenuto

La possessione Fra di Sesto, nel territorio di Novegro, pervenne all'Ospedale Maggiore da Claudio Carettoni, che la donò ancora in vita al nosocomio milanese, il quale beneficiò inoltre dell'eredità del Carettoni, in forza del testamento 4 settembre 1642.

Il podere, con cascina, case da massaro e da pigionante, prati e vigne, per complessive pertiche 210, venne venduto al conte Pecchio con istrumento 1717 agosto 7, tornando nuovamente di proprietà dell'Ospedale, nel 1782, ampliato nella superficie, per legato disposto dal conte Luigi Pecchio, con testamento 1781 marzo 24, pubblicato il 1782 novembre 6.

Nel frattempo all'Ospedale era pervenuto anche l'appezzamento di terreno detto la vigna Portera, acquisito da Carlo Riva, istrumento 1665 febbraio 25, come "dato in paga" per debiti nei confronti dell'Ospedale

Una prima vendita da parte da parte dell'Ospedale dopo il rientro nella proprietà del podere si ebbe nel 1790, quando il nosocomio alienò ad Angelo Patroni e fratelli il "Campello de' moroni", di 8 pertiche (istrumento 1790 luglio 5). Seguì la vendita, sempre ad Angelo Patroni, di 20.12 pertiche di terreno, in data 1800 aprile 30.

Pochi anni più tardi l'Ospedale alienò l'intero podere Fra di Sesto ai fratelli Carlo Giuseppe e Giacinto Taveggia (istrumento 1807 ottobre 20), che, tra il 1827 e il 1837, dovettero sostenere una causa fidecommissaria intentata a loro danno dall'ing. Camillo Pecchio Ghiringhelli.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Novegro: Latitudine 45.4673169 / Longitudine 9.2808484

Numero unità archivistiche

9

Unità archivistiche

3908

In genere

Estremi cronologici

1662 - 1831

Contenuto

- Investitura vitalizia della Cassina Fra di Sesto dall'Ospedale Maggiore a Carlo e Maria Migliori: strumento 1662 dicembre 12.
- Atti e documenti in deposito presso l'archivio riguardanti la causa Pecchio Ghiringhelli (1829-1831).

Segnatura provvisoria - testo

11148

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3058

3909

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1442 - 1829

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante i beni di Fra di Sesto, dal 1442 al 1782: figurano tra l'altro 4 atti in pergamena datati, rispettivamente, 1478 luglio 14, 1484 giugno 2, 1490 marzo 23 (con sigillo pendente in metallo), 1501 luglio 29; l'albero genealogico della famiglia Pecchio Ghiringhelli e copia della petizione indirizzata da Antonio Maria Pecchio Ghiringhelli ai deputati dell'Ospedale Maggiore, dopo la morte di Luigi Pecchio, nel 1782.
- Dichiarazione arbitrale in merito a vertenze tra Carlo Riva, Carlo Reggio e Cristoforo Gallo con oneri a carico dell'Ospedale Maggiore (1664).
- Cessione come "dato in paga" da Carlo Riva all'Ospedale Maggiore della vigna Postera: strumento 1665 febbraio 25.

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3059

3910

Alienazioni

Estremi cronologici

1717 - 1807

Contenuto

- Vendita del podere al conte Pecchio in data 7 agosto 1717.
- Vendita dell'appezzamento di terreno detto "Campello de' moroni", di 8 pertiche, dall'Ospedale Maggiore ad Angelo Patroni e fratelli: strumento 1790 luglio 5.
- Vendita di alcuni appezzamenti di terreno in Novegro, di complessive 20.12 pertiche, dall'Ospedale Maggiore ad Angelo Patroni in data 1800 aprile 30.
- Vendita del podere Fra di Sesto dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Carlo Giuseppe e Giacinto Taveggia: strumento 1807 ottobre 20.

Segnatura provvisoria - testo

11150

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3060

3911

Cavo del conte Pecchio costruito nel 1676 sopra la vigna detta "La Schiava" del Luogo pio

Estremi cronologici

1676

Contenuto

Concessione al conte Aloisio Pecchio di costruzione di un cavo sopra terreni in Novegro dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

11151

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3061

3912

Fittabili

Estremi cronologici

1799

Contenuto

Fideiussione per l'affitto della possessione Fra di Sesto a Gaetano Castelli.

Segnatura provvisoria - testo

11152

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3062

3913

Pesi inerenti

Estremi cronologici

1765 - 1782

Contenuto

Censo annuo a carico della comunità di Novegro a beneficio di Giovanni Giuseppe Domenichetti e poi di don Giuseppe Vismara, parroco di S. Ambrogio in Solarolo

Segnatura provvisoria - testo

11153

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3063

3914

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1800 - 1805

Contenuto

- Occupazione di terreni della possessione Fra di Sesto per il rettilo del cavo Usubelli da parte di Angelo Patroni: strumento 1780 aprile 30 con unito disegno.
- Reclamo dei fratelli Carlo e Antonio Curati per la deviazione di colature a beneficio dei loro poderi Linate e Pizzina causate da interventi effettuati dai fittabili della possessione Fra di Sesto (1805).

Segnatura provvisoria - testo

11154

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3064

3915

Vigna detta Reconda ossia di sotto

Estremi cronologici

1783

Contenuto

Richiesta di estirpazione della vigna detta Reconda da parte del fittabile della possessione Fra di Sesto di proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

11155

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3065

Vindicatoria nel 1827 promossa da don Camillo Pecchio Ghiringhelli

Estremi cronologici

1827 - 1837 [con antecedenti d al 1544]

Contenuto

Rivendicazione dei diritti di fedecompresso sulla possessione Fra di Sesto da parte dell'ing. Camillo Pecchio Ghiringhelli e richiesta di rilascio da parte di Giacinto Taveggia, acquirente del podere dall'Ospedale Maggiore, erede di Luigi Pecchio Ghiringhelli, precedente proprietario di tali beni: atti della causa (1544-1837).

Segnatura provvisoria - testo

11156

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3066

Noviglio

1794

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1794

Contenuto

I beni di Noviglio pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità Parravicini Aliprandi.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Noviglio: Latitudine 45.3586424 / Longitudine 9.0537901

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3917

Progetti di permuta

Estremi cronologici

1794

Contenuto

Proposta di permuta di terreni in Noviglio tra don Antonio Terzoli, curato di Noviglio, e l'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

11134

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3067

Novo (San). Possessione Selvetta

1481 - 1742 - Possezione Selvetta

1481 - 1742

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1481 - 1742

Contenuto

La possessione Selvetta, nel territorio di S. Novo, pervenne all'Ospedale Maggiore da Girolamo Carcano, cancelliere del sale nel magistrato dei renditi ordinari dello Stato. Morto a Milano il 20 giugno 1710, il benefattore con testamento 22 novembre 1707 istituì erede il nosocomio milanese, che, oltre ad alcune case in città, ottenne due possessioni nei territori di Cusico e S. Novo. Si veda anche "San Novo".

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di San Novo: Latitudine 45.3921141 / Longitudine 9.0926243

Numero unità archivistiche

12

Unità archivistiche

3918

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1517 - 1660

Contenuto

Atti di provenienza riguardanti principalmente compravendite e investiture d'affitto della possessione Selvetta in S. Novo entrata in possesso dell'Ospedale Maggiore con l'eredità di Girolamo Carcano, morto nel 1709.

Segnatura provvisoria - testo

11157

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3068

3919

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1662 - 1710

Contenuto

Atti di provenienza relativi principalmente a compravendite, investiture d'affitto e atti di causa riguardanti la possessione Selvetta in S. Novo entrata in possesso dell'Ospedale Maggiore con l'eredità di Girolamo Carcano, morto nel 1709.

Segnatura provvisoria - testo

11158

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3069

3920

Fittabili

Estremi cronologici

1710 - 1717

Contenuto

Affitto della possessione Selvetta nel territorio di S. Novo, pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Girolamo Carcano, ad Antonio Pietrasanta, dal 1710 al 1724: investitura 1710 agosto 11 e atti di consegna (1709 e 1717).

Segnatura provvisoria - testo

11159

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3070

3921

Ragioni d'acque. Atti da causa I

Estremi cronologici

1596 - 1738

Contenuto

Atti della causa intentata dall'Ospedale Maggiore contro Giovanni Antonio Lecchi per diversioni d'acque a danno della possessione Selvetta in S. Novo, pervenuta al nosocomio milanese con l'eredità di Girolamo Carcano, e in particolare per l'appezzamento di terra coltivato a riso detto la Coda del S. Francesco, di 35 pertiche, irrigato con le acque del fiume Moggio (1714-1718): figura documentazione allegata dal 1596; sono inoltre presenti 5 disegni raffiguranti l'area in questione e le relative acque.

Segnatura provvisoria - testo

11160

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3071

3922

Ragioni d'acque. Atti da causa II

Estremi cronologici

1614 - 1727

Contenuto

Atti della causa intentata dall'Ospedale Maggiore contro Giovanni Antonio Lecchi per diversioni d'acque a danno della possessione Selvetta in S. Novo, pervenuta al nosocomio milanese con l'eredità di Girolamo Carcano(1710-1727): figura documentazione allegata dal 1614; sono inoltre presenti 6 disegni raffiguranti l'area in questione e le relative acque.

Segnatura provvisoria - testo

11161

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3072

3923

Ragioni d'acque. Atti da causa III

Estremi cronologici

1507 - 1742

Contenuto

Atti della causa intentata dall'Ospedale Maggiore contro Giovanni Antonio Lecchi per diversioni d'acque a danno della possessione Selvetta in S. Novo, pervenuta al nosocomio milanese con l'eredità di Girolamo Carcano (1716-1742): figura documentazione allegata dal 1507; sono inoltre presenti 3 disegni raffiguranti l'area in questione e le relative acque.

Segnatura provvisoria - testo

11162

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3073

Ragioni d'acque. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1481 - 1691

Contenuto

Atti di provenienza riguardanti le ragioni d'acque della possessione Selvetta nel territorio di S. Novo pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Girolamo Carcano, in forza del testamento 1707 novembre 22.

Segnatura provvisoria - testo

11163

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3074

Ragioni d'acque. In genere

Estremi cronologici

1712 - 1736

Contenuto

- Descrizione e tipo con l'andamento della roggia Trezzana e le spettanze degli utenti (1712).
- Istanza presentata dall'Ospedale Maggiore al Giudice per le strade per la riparazione di un ponte in territorio di S. Pietro Cusico (1713).
- Note e relazioni di visita riguardanti l'inserimento di pali nella testa ed asta del Boscaccio e le colature del podere Boscaccio del conte Crevenna; sono presenti 5 schizzi e un disegno (1716-1717).
- Nota riguardante riparazione effettuate Gaspare e Giuseppe Pò ad una tomba sottopassante il fontanile Monte Rivolto utilizzata per il passaggio di acque destinate alla possessione Selvetta (1725).
- Relazione di visita riguardante la richiesta di abbassamento della soglia del mulino e pila della possessione Selvetta, presentata da Giacomo Antonio Lecchi, proprietario di beni confinanti, con uniti 2 disegni (1732).
- Relazione di visita riguardante le acque utilizzate per l'irrigazione della possessione Selvetta provenienti dai beni di S. Francesco di proprietà di Giacomo Antonio Lecchi, con unito disegno (1736).

Segnatura provvisoria - testo

11164

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3075

Ragioni d'acque. S. Francesco fontanile

Estremi cronologici

1609 - 1713

Contenuto

- Atti di provenienza relativi all'utilizzo delle acque del fontanile S. Francesco vendute da Filippo Del Conte al Monastero di S. Paolo in Milano (1609-1662).
- Riparto di spese tra gli utenti del fontanile S. Francesco (1713).

Segnatura provvisoria - testo

11165

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3076

Ragioni d'acque. Gabbiranella roggia

Estremi cronologici

1628 - 1725

Contenuto

- Atti di provenienza relativi alla causa intentata da Gaspare Terzago contro Pomponio Del Conte per la rimozione di una chiusa sulla roggia Gabbiranella, che determinava una dispersione di tali acque a danno della possessione Selvetta (1628-1629).
- Atti di provenienza relativi alla causa tra i fratelli Girolamo e Giovanni Battista Carcano e i fratelli Gaspare e Giovanni Battista Pò per una tomba sul cavo che conduce le acque del fontanile Monte Rivolto e della roggia Gabbiranella, queste ultime destinate alla possessione Selvetta (1693-1704).
- Relazione riguardante un'istanza presentata all'Ospedale Maggiore da Gaspare Giuseppe Pò in merito alla riparazione di una tomba sottopassante il fontanile Monte Rivolto (1725).

Segnatura provvisoria - testo

11166

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3077

3928

Ragioni d'acque. Gabbiranella roggia. Colature

Estremi cronologici

1670 - 1686

Contenuto

Atti di provenienza relativi alla causa tra i fratelli Carcano e la Certosa di Pavia per le colature della roggia Gabbiranella provenienti sia dai beni del monastero di S. Eustorgio di Milano sia dalla possessione Selvetta di proprietà Carcano.

Segnatura provvisoria - testo

11168

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 3078

3929

Ragioni d'acque. Moggio fiume

Estremi cronologici

1672 - 1710

Contenuto

Atti di provenienza relativi alla causa intentata da Girolamo Carcano contro la contessa Lucia Caimi Ciceri e il fittabile dei suoi beni per appropriazione di acque del fiume Moggio a danno di molino e pista della possessione Selvetta.

Segnatura provvisoria - testo

11168

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 3079

Oggiono

1670 - 1852

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1670 - 1852

Contenuto

Proprietà in Oggiono pervennero all'Ospedale Maggiore per sostituzione da Bartolomeo Rancati, figlio naturale di Orazio, che morì il 16 aprile 1683 e, con testamento del 14 aprile del medesimo anno, istituì erede la moglie Maria Covini e, dopo la sua morte, l'Ospedale. Con la morte di Bartolomeo Rancati senza figli, si verificò anche la sostituzione a favore dell'Ospedale dei beni del padre Orazio Rancati.

Un altro terreno in Oggiono pervenne al nosocomio milanese nel 1852 per permuta con i fratelli Gavazzi.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Oggiono: Latitudine 45.79188 / Longitudine 9.346745

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

3930

Acquisti

Estremi cronologici

1852

Contenuto

Rimando riguardante una permuta di terreni tra l'Ospedale Maggiore e i fratelli Gavazzi: si veda "Case e poderi, Molteno, Permute".

Segnatura provvisoria - testo

11135

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3080

3931

Alienazione

Estremi cronologici

1693

Contenuto

Retrovendita di un appezzamento di terreno in Oggiono detto "il Foppo" dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Bosio: strumento 1693 settembre 15.

Segnatura provvisoria - testo

11136

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3081

3932

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1670 - 1671

Contenuto

"Istromento di liberazione dall'inf feudazione per le terre delle pievi di Oggiono e Garlate: strumento a stampa 1671 settembre 18.

Segnatura provvisoria - testo

11137

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3082

3933

Fittabili

Estremi cronologici

1719

Contenuto

Pagamento di fitti arretrati da parte di Pietro Mariano in luogo del fittabile Francesco Brioschi.

Segnatura provvisoria - testo

11138

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3083

Oleggio Garolfo Novarese

1799

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1799

Contenuto

L'Ospedale Maggiore di Milano in Oleggio Garolfo Novarese possedeva terreni della superficie di 329.12 pertiche, due case da pigionante e alcuni diretti domini, che vendette a Giovanni Pietro Bellotti, con strumento 1799 giugno 26.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Oleggio Garolfo Novarese: Latitudine 45.14118 / Longitudine 8.00758

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3934

Alienazioni

Estremi cronologici

1799

Contenuto

Vendita dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Pietro Bellotti di un fondo di 329.12 pertiche, di due case da pigionante e di diretti domini in Oleggio Garolfo Novarese: strumento 1799 giugno 26.

Segnatura provvisoria - testo

11139

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3084

Olgiate Comasco

1798 - 1823

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1798 - 1823

Contenuto

Figurano soltanto due rimandi riguardanti una permuta e un'alienazione di terreni in Olgiate Comasco.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Olgiate Comasco: Latitudine 45.7853256 / Longitudine 8.9677744

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3935

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1823

Contenuto

Rimando riguardante ad una permuta di terreni con il marchese Cavanis: si veda "Beregazzo, Acquisti".

Segnatura provvisoria - testo

11140

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3085

Alienazioni

Estremi cronologici

1798

Contenuto

Rimando riguardante un'alienazione di beni in Olgiate effettuata nel 1798.

Segnatura provvisoria - testo

11141

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 3086

Opera. Possessione Mirasole

1402 - 1873

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1402 - 1873

Contenuto

Il complesso abbaziale di Mirasole nacque tra il 1201 e il 1257 ad opera dei frati Umiliati. Nel 1571 papa Pio V abrogò l'ordine degli Umiliati e la proprietà dell'abbazia e dei beni di Mirasole passò al Collegio Elvetico di Milano, istituito da San Carlo Borromeo per l'istruzione del clero svizzero. Il Collegio venne a sua volta soppresso nel 1797 e l'Abbazia, con fondi e podere, passarono all'Ospedale Maggiore di Milano. Da quanto risulta nell'investitura di affitto del 1798 la possessione Mirasole con i fondi annessi misurava 4072.13 pertiche.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Opera: Latitudine 45.3772575 / Longitudine 9.2097516

Numero unità archivistiche

36

Unità archivistiche

3937

In genere

Estremi cronologici

1731 - 1827

Contenuto

- Progetto di permuta di terreni in Opera tra il Collegio Elvetico, Alessandro Teodoro Trivulzio e l'Ospedale Maggiore (1731).
- Fabbricazione di un pignone utilizzando legna da fuoco raccolta sul podere Mirasole (1825).
- Richiesta di escavazione di ghiaia su un terreno della possessione Mirasole (1826-1827).

Segnatura provvisoria - testo

11169

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3087

3938

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1626 - 1840

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante livelli e proprietà di fondi in Mirasole (1626-1792).
- Estirpamento abusivo di piante del boschetto Montalbano di compendio del podere Mirasole da parte del fittabile di casa Trivulzio Belgioioso e successiva permuta di appezzamenti di terreno tra l'Ospedale Maggiore e la principessa Cristina Trivulzio Belgioioso (1838-1840).

Segnatura provvisoria - testo

11170

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3088

3939

Alienazioni

Estremi cronologici

1812 - 1818

Contenuto

Vendita di una costa prativa detta il Vignolo di Montalbano di compendio della possessione Mirasole dall'Ospedale Maggiore alla principessa Cristina Trivulzio Belgioioso: strumento di compravendita 1817 dicembre 1°.

Segnatura provvisoria - testo

11171

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3089

3940

Censimento

Estremi cronologici

1854 - 1855

Contenuto

Nomina dell'Ospedale Maggiore come delegato censuario del Comune di Opera e partecipazione alle operazioni censuarie.

Segnatura provvisoria - testo

11172

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3090

3941

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1813 - 1863

Contenuto

- Verifiche e vertenze di confine tra l'Ospedale Maggiore e Giovanni Battista Fè proprietari, rispettivamente, dei beni di Mirasole e di Quintosole (1812-1823).
- Richiesta di sospensione del taglio delle piante sulla costa del cavo Rile al confine con i beni di Quintosole, di proprietà di casa Ala Ponzzone (1852-1855).
- Istanza alla causa pia del Sesto affinché siano atterrate alcune piante del podere Ponteseosto (1856-1863).
- Controversia con la casa Ala Ponzzone per il posizionamento di un termine di pietra al confine tra le rispettive proprietà (1860-1863).

Segnatura provvisoria - testo

11173

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3091

3942

Fabbriche, riparazioni e migliorie

Estremi cronologici

1844 - 1860

Contenuto

- Riparazioni alla cascina Mirasole per danni causati da incendi (1844-1860): è presente tipo iconografico.
- Progetto di portico per il caseggiato civile di Mirasole (1850-1851). figura disegno.
- Costruzione di un trebbiatoio e di una pila da riso sul podere Mirasole (1853-1854): sono presenti due disegni.

Segnatura provvisoria - testo

11174

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3092

3943

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1802 - 1839

Contenuto

Rilevazioni catastali del podere Mirasole.

Segnatura provvisoria - testo

11175

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3093

3944

Misure e stime

Estremi cronologici

1622

Contenuto

Misura dei beni dell'Abbazia di Mirasole di proprietà del Collegio Elvetico.

Segnatura provvisoria - testo

11176

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3094

3945

Occupazione di terreno

Estremi cronologici

1850

Contenuto

Concessione per l'occupazione di terreno del podere Mirasole per l'apertura di un cavo ad uso delle proprietà della principessa Cristina Trivulzio Belgioioso: strumento 1850 gennaio 24 con unito disegno.

Segnatura provvisoria - testo

11177

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3095

3946

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1759 - 1860

Contenuto

- Ricorso del Collegio Elvetico in merito alla separazione delle comunità di Mirasole e di Opera (1759).
- "Casa del coadiutore": richiesta di oblazione per la riparazione del fabbricato (1859-1860).
- Cholera morbus: disposizioni per le case di soccorso e osservazione dei colerosi (1855).
- "Convocato": avvisi dell'amministrazione comunale (1857-1859).
- "Deputazione all'estimo": nomina dell'Ospedale Maggiore come deputato del Comune di Opera (1838-1856).
- "Revisore dei conti": nomina dell'Ospedale Maggiore come revisore dei conti del Comune di Opera (1821-1838).

Segnatura provvisoria - testo

11178

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3096

3947

Pista da riso

Estremi cronologici

1854 - 1860

Contenuto

Riparazione e riforma della ruota idraulica ad uso dei trebbiatori della possessione Mirasole.

Segnatura provvisoria - testo

11179

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3097

3948

Strade

Estremi cronologici

1790 - 1863

Contenuto

Ingiunzioni e riparti di spesa per riparazioni a strade nel comune di Opera; richieste di riparazioni a strade e manufatti di spettanza delle case Ala Ponzone e Trivulzio Belgioioso.

Segnatura provvisoria - testo

11180

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3098

3949

Tromba

Estremi cronologici

1858 - 1861

Contenuto

Riparazioni alla tromba idraulica del casone del podere Mirasole.

Segnatura provvisoria - testo

11181

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3099

Fittabili I

Estremi cronologici

1672 - 1784

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'affitto del podere Mirasole e di altre proprietà del Collegio Elvetico di Milano in territorio di Opera:

- affitto di due appezzamenti di terreno in Mirasole a Carlo Francesco Panigatti: atto di consegna (1672);
- affitto della possessione Mirasole a Giuseppe Antonio e Felice Stefanini, dall'1780 al 1789: investitura 1784 febbraio 11 e atto di consegna (1780);
- affitto delle possessioni Mirasole e Ponte Sesto e di altri fondi di proprietà del Collegio Elvetico a Felice Stefanini: investitura 1789 giugno 6 e atto di consegna (1791);
- affitto delle possessioni Monte Albano e Cassinello nel territorio di Mirasole, dal 1784 al 1793: atto di consegna (1784).

Segnatura provvisoria - numero

11202

Segnatura provvisoria - testo

11182

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3100

Fittabili II

Estremi cronologici

1620 - 1873

Contenuto

Affitto della possessione Mirasole e beni uniti in territorio di Opera, Quintosole e Ponte Sesto di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano ai seguenti fittabili:

- Giuseppe Antonio Rossi e fratelli, dal 1799 al 1808; investitura 1798 dicembre 15;
- fratelli Rossi, dal 1808 al 1817: investitura 1807 giugno 20, atto di consegna (1808);
- Antonio e Cesare Orsi, fratelli, dal 1817 al 1835: investitura 1825 giugno 9, atti di consegna (1818 e 1826);
- Ambrogio Rossi, dal 1835 al 1844: investitura 1835 luglio 8, atto di consegna (1835);
- Giuseppe Rossi e fratelli, dal 1844 al 1853 (ceduto nel 1846): investitura 1845 maggio 3;
- Gaetano Pavesi, dal 1846 al 1871: scrittura di cessione dell'affitto 1846 ottobre 10, investitura 1863 gennaio 28, atti di consegna (1850, 1853 e 1863).

Figura inoltre una scrittura relativa all'affitto dell'appezzamento di terreno detto il Molinetto in territorio di Opera dell'Ospedale Maggiore a Pietro Sacchini (1620).

Segnatura provvisoria - numero

11203

Segnatura provvisoria - testo

11183

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3101

Ragioni d'acque. In genere**Estremi cronologici**

1798 - 1863

Contenuto

Trattazioni riguardanti principalmente riparazioni, reclami e controversie relative ad alvei, sponde e manufatti di rogge e cavi utilizzati per l'irrigazione della possessione Mirasole dell'Ospedale Maggiore. Si segnalano tra le altre:

- Deversione di acque della roggia Boniforta da parte del proprietario Francesco Muzio (1798);
- Prospetto delle ragioni d'acque spettanti alla possessione Mirasole (1828-1833);
- Riparazione di un ponte sulla strada comunale di Opera (1835);
- Convenzione promossa dall'Ospedale Maggiore con alcuni proprietari terrieri per l'acquisto e la derivazione di acque provenienti dalla possessione Chiesa Rossa a beneficio del podere Mirasole (1844-1850);
- Rilevazione dello stato delle acque del podere Brandezzate e progetto di sistemazione delle acque dei poderi Mirasole, Brandezzata e Ronchetto della chiesa di proprietà dell'Ospedale Maggiore; di Selvanesco con Cascina Giugno e Roncherie di Giulio Litta Visconti Arese; di Quintosole e Gaggioli di Filippo Ala Ponzone, con uniti due disegni raffiguranti i beni di Ronchetto e le proprietà del conte Litta (1846-1861);
- Occupazione di terreni di pertinenza del podere di Mirasole per l'allargamento della testa del fontanile Marzirolo e il rettilo del colatore Riazzolo: concessione all'Amministrazione dei beni della principessa Belgioioso Trivulzio e pendenza per il relativo pagamento (1844-1863). E' presente un disegno (prot. 3718/1844).

Segnatura provvisoria - numero

11182

Segnatura provvisoria - testo

11184

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3102

Ragioni d'acque. Bercera roggia

Estremi cronologici

1845 - 1859

Contenuto

Costruzione e successive riparazioni di un canale di sovrappasso alla roggia Bercera costruito dal Luogo pio nel 1845, per l'irrigazione del podere Mirasole; reclami per danni causati dalla roggia Bercera di proprietà della casa Belgioioso Trivulzio al podere Mirasole e per manomissioni alle sponde della roggia da parte del conduttore del podere di proprietà dell'Ospedale Maggiore: figura un disegno.

Segnatura provvisoria - numero

11183

Segnatura provvisoria - testo

11185

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3103

Ragioni d'acque. Birago cavo

Estremi cronologici

1803 - 1850

Contenuto

- Passaggio sopra fondi del podere di Mirasole dell'Ospedale Maggiore con un nuovo canale per la derivazione di acque dai beni dei Tre Ronchetti nei Corpi Santi di Porta Ticinese di proprietà dei fratelli Ambrogio e Giacomo Biraghi, con unito disegno (1803); misura e stima del terreno (1814), vertenza per i crediti vantati dal Luogo pio nei confronti di Ambrogio e Giacomo Biraghi e poi del concorso dei creditori dei due fratelli e successiva estinzione del credito (1817-1837).
- Riparazione della sponda del cavo Biraghi da parte della rappresentanza del cavo (1839).
- Posizionamento di rialzi in legno sulle sponde in vivo del cavo Biraghi nel tratto che attraversa il podere Mirasole per disposizione della casa Ala Ponzzone, proprietaria del cavo (1847-1850).

Segnatura provvisoria - numero

11184

Segnatura provvisoria - testo

11186

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3104

3955

Ragioni d'acque. Cerca cavo

Estremi cronologici

1828

Contenuto

Lavori di spurgo dei cavi cerca sul podere Mirasole per disposizione dell'amministratore della roggia Lisone.

Segnatura provvisoria - numero

11185

Segnatura provvisoria - testo

11187

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3105

Ragioni d'acque. Colature di Chiesa Rossa

Estremi cronologici

1851 - 1855

Contenuto

Reclami del fittabile del podere Mirasole in merito alla irregolarità nella fornitura di colature del podere Chiesa Rossa attraverso la roggia Marianna: sono presenti 3 disegni (1).

Note

1. Si veda anche: "Possessione Mirasole, Ragioni d'acque, Marianna roggia".

Segnatura provvisoria - numero

11186

Segnatura provvisoria - testo

11188

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3106

3957

Ragioni d'acque. De Sesto cavo

Estremi cronologici

1813

Contenuto

Richiesta di riparazione delle palizzate lungo la ripa del cavo di Sesto sulla strada Vigentina inoltrata alla Congregazione di Carità dal Podestà di Milano.

Segnatura provvisoria - numero

11187

Segnatura provvisoria - testo

11189

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3107

3958

Ragioni d'acque. Guardia fontanile

Estremi cronologici

1852 - 1855

Contenuto

L'agente dell'Ospedale Maggiore notifica la necessità di modificare un tratto del fontanile Guardia e di riparare un canale di vivo e cotto che sovrappassa il fontanile.

Segnatura provvisoria - numero

11188

Segnatura provvisoria - testo

11190

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3108

Ragioni d'acque. Libasso colatore

Estremi cronologici

1852 - 1863

Contenuto

Progetto di rettifilo di un tratto del colatore Libasso a settentrione del prato Valle di Mirasole al confine con il podere Ponteseosto: è presente un disegno raffigurante il progetto.

Segnatura provvisoria - numero

11189

Segnatura provvisoria - testo

11191

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3109

Ragioni d'acque. Marianna roggia

Estremi cronologici

1586 - 1863

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante la manutenzione della roggia e di suoi manufatti e il relativo riparto delle spese (1586-1786).
- Spurgo e riparazioni straordinarie all'alveo della roggia Marianna (1823-1832): è presente convenzione tra l'Ospedale Maggiore e gli utenti del fiume Lambro, da cui si estraeva la roggia Marianna, con unito disegno (1824).
- Contrasti tra Ospedale Maggiore e Causa pia Del Sesto, proprietari rispettivamente dei poderi Mirasole e Ponte Sesto, in merito all'utilizzo delle acque della roggia Marianna (1832-1856) (1).
- Rimando relativo al rettilineamento di un tratto della roggia (1863): si veda la voce "Migliorie".

Note

1. Si veda anche: "Possessione Mirasole, Ragioni d'acque, Colature di Chiesa Rossa".

Segnatura provvisoria - testo

11192

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3110

Ragioni d'acque. Colature di Quintosole

Estremi cronologici

1817 - 1853

Contenuto

- Iniziativa dell'utenza delle acque del Carpianese per eliminare gli abusi sopra acque e cavi utilizzati per l'irrigazione dei beni di Mirasole e di Carpiano (1817): figurano una descrizione del cavo Ticinello e di altri corsi d'acqua diretti tra gli altri ai poderi Selvanesco, Cassinette, Bandeggiate, Quintosole e Mirasole, con unito un tipo, in due copie, con l'andamento dei cavi dalle mura di Milano fino ad Opera e un tipo su carta trasparente raffigurante le acque delle possessioni Gaggioli e Quintosole.
- Causa dell'Ospedale Maggiore di Milano contro Giovanni Battista Fè per deviazione di colature del podere di Quintosole spettanti al podere Mirasole (1817-1853): gli atti della causa, con allegati dal 1402, si trovano in "Ragioni d'acque. Atti di causa II"; sono invece presenti le trattazioni e un disegno raffigurante le acque in questione.

Segnatura provvisoria - numero

11202

Segnatura provvisoria - testo

11193

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3111

Ragioni d'acque. Colature obbligate alla roggia Nuova

Estremi cronologici

1798

Contenuto

Rivendicazione di colature del podere Mirasole da parte di Teodoro Giorgio Trivulzio.

Segnatura provvisoria - numero

11191

Segnatura provvisoria - testo

11194

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3112

Ragioni d'acque. Resentera fontanile

Estremi cronologici

1625 - 1837

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante le colature del podere Mirasole devolute alla possessione Resentera (1625).
- Formazione di palafitte lungo la strada provinciale Vigentina e il fontanile Resentera e riparto delle spese tra gli utenti del corso d'acqua (1826-1827) (1).
- Reclamo dell'agente dell'Ospedale per interventi alla testa del fontanile effettuati da Giovanni Battista Fè (1828).
- Richiesta del fittabile del podere Ponte Sesto di utilizzo di un cavo morto su fondi del podere di Mirasole per far scorrere colature dei beni di Quintosole di casa Ala Ponzzone (1837).

Note

1. Si veda anche: "Possessione Mirasole, Ragioni d'acque, fontanile Sesto Ulteriano".

Segnatura provvisoria - numero

11192

Segnatura provvisoria - testo

11195

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3113

Ragioni d'acque. Rile roggia

Estremi cronologici

1402 - 1858

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante l'utilizzo di acque del cavo Rile e delle colature della possessione Quinto Sole spettanti al podere Mirasole (1402-1781).
- Richieste di spurgo e di costruzione di due nuovi incastri sulla roggia Rile da parte dei fratelli Fè proprietari del podere Quinto Sole (1817-1827).
- Ricostruzione e manutenzione del ponte in cotto sulla roggia Rile nel comune di Macconago a carico del marchese Carlo Emanuele Magenta (1839-1840).
- Rimando riguardante la riparazione di un incastro del cavo delle Fontane di S. Lazzaro (1858): si veda la classe "Passività".

Segnatura provvisoria - numero

11193

Segnatura provvisoria - testo

11196

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3114

Ragioni d'acque. Sesto Ulteriano fontanile

Estremi cronologici

1660 - 1852

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante interventi di manutenzione al fontanile Sesto Ulteriano e a suoi manufatti e relativi riparti di spesa (1660-1769).
- Formazione di palafitte e altre opere effettuate al fontanile da Sesto su richiesta dell'I.R. Commissaria del distretto XI di Milano (1825-1831) (1).
- Richiesta di rimborso delle spese sostenute per la riparazione di un canale sul fontanile di Sesto Ulteriano da parte di Ferdinando De Herra (1852).

Note

1. Si veda anche: "Possessione Mirasole, Ragioni d'acque, fontanile Resentera".

Segnatura provvisoria - numero

11194

Segnatura provvisoria - testo

11197

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3115

Ragioni d'acque. Vigentino fontanile**Estremi cronologici**

1824 - 1862

Contenuto

- Reclamo del fittabile del podere di Mirasole contro Giovanni Battista Fè, proprietario del podere Quinto Sole, per la dispersione di acque del fontanile di Vigentino (1824): figura disegno.
- Concessione precaria di apertura di un cavetto sopra fondi di Luigi Magenta per il transito di acque del cavo Rile dirette alla possessione Mirasole e successivo otturamento dello stesso (1825-1827).
- Vertenze tra l'Ospedale Maggiore e Giovanni Battista Fè per la chiusura degli incastri sul fontanile Vigentino negli orari di spettanza delle acque a beneficio del podere Mirasole e per deviazione di colature spettanti al podere dell'Ospedale Maggiore (1826-1833).
- Crediti verso Margherita Trivulzio per le spese sostenute per la realizzazione di palafitte lungo la strada Vigentina (1833).
- Vertenza con il marchese Filippo Ala Ponzone, proprietario dei beni di Quinto Sole, per la dotazione di serrature degli incastri della fuga del cavo Rile di Mirasole e del fontanile di Vigentino (1850-1862).

Documentazione riguardante le cause con Giovanni Battista Fè si trova anche alla sede: "Possessione Mirasole, Ragioni d'acque. Atti di causa II (1824-1832)".

Segnatura provvisoria - numero

11195

Segnatura provvisoria - testo

11198

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3116

Ragioni d'acque. Atti di causa (1763-1767) I

Estremi cronologici

1402 - 1768

Contenuto

Causa tra il monastero della Certosa di Pavia e gli utenti della roggia Lisone, per una parte, e il Collegio Elvetico proprietario della possessione Mirasole, per l'altra, riguardante l'utilizzo delle acque provenienti da Naviglio Grande, Ticinello e fontanile di Vigentino: documentazione di provenienza riguardante la causa (1763-1767) e allegati in copia dal 1402; figura un disegno.

Segnatura provvisoria - numero

11196

Segnatura provvisoria - testo

11199

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3117

Ragioni d'acque. Atti di causa (1763-1767) I

Estremi cronologici

1767

Contenuto

Causa tra il monastero della Certosa di Pavia e gli utenti della roggia Lisone, per una parte, e il Collegio Elvetico proprietario della possessione Mirasole, per l'altra, riguardante l'utilizzo delle acque provenienti da Naviglio Grande, Ticinello e fontanile di Vigentino: documentazione di provenienza riguardante lo stato della causa e relazione dell'ing. Cesare Francesco Carcano

Segnatura provvisoria - numero

11197

Segnatura provvisoria - testo

11200

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3118

Ragioni d'acque. Atti di causa II (1824-1832)

Estremi cronologici

1402 - 1832

Contenuto

Causa tra l'Ospedale Maggiore di Milano e Giovanni Battista Fè per deviazione di colature del podere di Quintosole spettanti al podere Mirasole: atti di causa con allegati in copia dal 1402.

Si veda al riguardo anche alla sede "Ragioni d'acque, colature di Quintosole"

Segnatura provvisoria - numero

11198

Segnatura provvisoria - testo

11201

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3119

Ragioni d'acque. Atti di causa III (1834-1856)

Estremi cronologici

1834 - 1856

Contenuto

Trattative tra l'Ospedale Maggiore e il marchese Filippo Ala Ponzone, proprietario del podere Quintosole, per l'utilizzo di acque del cavo Rile a beneficio della possessione Mirasole, progetto di permuta di acque tra i due poderi e richieste diverse avanzate dai due proprietari (1834-1844); petizione giudiziale degli utenti del cavo Lisone contro il marchese Ala Ponzone per interventi effettuati sul podere Quintosole a loro danno (1843-1852); vertenza tra l'Ospedale Maggiore e il marchese Ala Ponzone per deviazione di colature del podere Quintosole spettanti al podere Mirasole (1850-1856): figurano, tra l'altro, 6 disegni raffiguranti l'area e i cavi in questione (prot. 1020/1835 201/1843 e 1460/1856).

Si veda anche alla sede "Ragioni d'acque, Colature da Quintosole".

Segnatura provvisoria - numero

11199

Segnatura provvisoria - testo

11202

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3120

Ragioni d'acque. Documentazione di provenienza**Estremi cronologici**

1401 - 1790

Contenuto

Atti e documentazione riguardanti principalmente i diritti sulle acque provenienti dal Naviglio Grande e dai fontanili di Vigentino e S. Lazzaro di spettanza del podere Mirasole, già di proprietà dei frati Umiliati, poi del Collegio Elvetico e, dopo la soppressione, dell'Ospedale Maggiore di Milano. Si segnalano tra gli altri, l'atto di transazione tra la Certosa di Pavia e il convento di Mirasole riguardante le acque estratte dal Naviglio e le colature dei poderi Selvanesco, Castellazzo, Robecco e Quintosole (1402 agosto 31), diverse convenzioni tra il Collegio Elvetico, successo ai frati Umiliati, e il monastero della Certosa (1739-1750); figurano inoltre relazioni di visita alle aree e alle acque in questione e due disegni (1747-1758).

Le carte dal 1824 si trovano alla sede: "Possessione Mirasole, Ragioni d'acque, fontanile di Vigentino".

Note

Il complesso abbaziale di Mirasole nacque tra il 1201 e il 1257 ad opera dei frati Umiliati. Nel 1571 papa Pio V abrogò l'ordine degli Umiliati e la proprietà dell'abbazia e dei beni di Mirasole passò al Collegio Elvetico di Milano, istituito da San Carlo Borromeo per l'istruzione del clero svizzero. Il Collegio venne a sua volta soppresso nel 1797 e l'Abbazia, con fondi e podere, passarono all'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - numero

11200

Segnatura provvisoria - testo

11203

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3121

Ragioni d'acque. Documentazione relativa a beni di proprietari diversi

Estremi cronologici

1784 - 1846

Contenuto

- Atti di consegna delle possessioni Quintosole, Milabretto e Noverasco (1782 e 1787) e della possessione Selvanesco già della Certosa di Pavia (1784), della possessione Quintosole dei fratelli Fè (1790) poi del marchese Filippo Ala Ponzone (1842) e della possessione Cassinette di Giovanni Battista De Herra (1831).
- Vendita della possessione Gaggioli e Navazza dall'Agenzia dei beni nazionali a Giacomo Antonio Calderini (1802).
- Estratto della relazione di stima giudiziale dei beni Cassina di Giugno, Romana e Selvanesco della casa Litta (1837).
- Memorie e relazioni riguardanti per lo più il podere Quintosole e le ragioni d'acque dei beni dell'asse ex certosino (1786-1846)

Segnatura provvisoria - numero

11201

Segnatura provvisoria - testo

11204

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3122

Orago

1776 - 1784

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1776 - 1784

Contenuto

Le proprietà di Orago con Cavaria, nella pieve di Gallarate, pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Attilio Lampugnani, che fu decurione della città di Milano, giudice dalle strade e delle vettovaglie, governatore del Banco di Sant'Ambrogio e deputato dell'Ospedale. Con il testamento 1756 maggio 23 il benefattore lasciò al nosocomio milanese una cospicua sostanza, che comprendeva una possessione Orago, con casa da nobile e giardino, di complessive 1304.15 pertiche.

I beni di Orago vennero venduti dall'Ospedale al sacerdote Antonio Bonomi, con strumento 1784 agosto 9.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Orago: Latitudine 45.7035229 / Longitudine 8.8039331

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

3973

Alienazioni

Estremi cronologici

1783 - 1784

Contenuto

Vendita delle proprietà di Orago con Cavaria, nella pieve di Gallarate, ad Antonio Bonomi: deliberazione 1783 marzo 17 strumento 1784 agosto 9.

Segnatura provvisoria - testo

11205

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3123

3974

Fittabili, dal 1776 al 1785

Estremi cronologici

1776

Contenuto

Affitto dei beni di Orago con Cavaria, nella pieve di Gallarate, a Giacomo Corbellini e Paolo Alberti: atto di consegna (1776).

Segnatura provvisoria - testo

11206

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3124

Origgio

1759

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1759

Contenuto

L'Ospedale Maggiore deteneva in Origgio tre quarti di un sedime di casa e alcuni terreni pervenuti con l'eredità del religioso Giovanni Battista Ferrario. Con istrumento 1659 aprile 18 ne fece vendita al conte Giovanni Borromeo.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Origgio: Latitudine 45.5976933 / Longitudine 9.0180613

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3975

Alienazione

Estremi cronologici

1659

Contenuto

Cessione dall'Ospedale Maggiore al conte Giovanni Borromeo dei diritti sopra un sedime di casa e alcuni terreni in Origgio pervenuti al nosocomio milanese con l'eredità di Giovanni Battista Ferrario: strumento, 1659 aprile 18.

Segnatura provvisoria - testo

11142

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3125

Ornago

1555 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1555 - 1864

Contenuto

Beni in Ornago, nella pieve di Vimercate, di proprietà dell'Ospedale Maggiore sono attestati fin dalla seconda metà del XVI secolo. Altri pervennero dalla marchesa Barbara Medici da Marignano e da Orazio Del Conte, morti, rispettivamente, il 24 febbraio 1657, e il 16 ottobre 1703, e per sostituzione di Agostino Bigarola. Quest'ultimo, con testamento 1608 luglio 30 nominò eredi la madre e i fratelli e i loro discendenti, con sostituzione a favore dell'Ospedale Maggiore, che si verificò nel 1774.

Barbara Medici, morta senza discendenti, con testamento 1656 settembre 25 dispose la propria eredità a favore del nosocomio milanese, che in tale occasione ricevette circa 600 pertiche di terreno in Ornago.

La sostanza di Orazio Del Conte giunse invece con testamento 1703 aprile 25, e comprendeva anche i beni provenienti da Orazio Del Conte seniore e da Ascanio Del Conte, entrambi vincolati a fedecommesso con sostituzione a favore dell'Ospedale.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Ornago: Latitudine 45.5984036 / Longitudine 9.4222142

Beni in genere

1555 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1555 - 1864

Contenuto

La documentazione si riferisce ai beni in Ornago pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con le eredità di Barbara Medici da Marignano e di Orazio Del Conte, e per sostituzione di Agostino

Bigarola.

Numero unità archivistiche

18

Unità archivistiche

3976

Eredità Agostino Bigarola. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1649

Contenuto

Alienazione di beni in Ornago da Carlo Antonio Biumi ad Antonio Rusca: strumento 1649 maggio 8.

Segnatura provvisoria - testo

11206

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3126

3977

Eredità Conte. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1555 - 1621

Contenuto

Atti di provenienza e documentazione contabile riguardanti i beni in Ornago pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Orazio Del Conte, in forza del testamento 1703 aprile 25.

Segnatura provvisoria - testo

11207

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3127

3978

Eredità Conte. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1623 - 1703

Contenuto

Atti di provenienza e documentazione contabile (1623-1694) riguardanti i beni in Ornago pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Orazio Del Conte, in forza del testamento 1703 aprile 25.

Segnatura provvisoria - testo

11208

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3128

3979

In genere

Estremi cronologici

1823

Contenuto

Reclamo nei confronti del Comune di Ornago per l'utilizzo di un pilastro del portico ad uso riservato del magazzino di privativa dell'Ospedale Maggiore per l'esposizione di avvisi.

Segnatura provvisoria - testo

11209

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3129

3980

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1703 - 1826

Contenuto

Acquisto di un appezzamento di terreno in Ornago dall'Orfanotrofio maschile di Milano (1825-1826).

Figurano inoltre rimandi riguardanti l'acquisizione e la proprietà dei beni in Ornago (1703-1721).

Segnatura provvisoria - testo

11210

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3130

3981

Affittuari

Estremi cronologici

1861 - 1864

Contenuto

Affitto di alcuni locali di proprietà dell'Ospedale Maggiore al Municipio di Ornago, ad uso della Guardia nazionale e degli uffici comunali.

Segnatura provvisoria - testo

11211

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3131

3982

Alienazioni

Estremi cronologici

1677 - 1841

Contenuto

- Vendita a Paolo Benzo di beni in Ornago pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Barbara Medici: istrumenti 1677 gennaio 26, 1679 settembre 29, 1681 maggio 6.
- Vendita di un appezzamento di terreno al Comune di Ornago, per la costruzione del cimitero (1775).
- Istanza di acquisto di un terreno da parte di Giuseppe Melzi (1786): rimando.
- Vendita di appezzamenti di terreno al Comune di Ornago per la realizzazione di nuove strade (1831-1841).

Segnatura provvisoria - testo

11212

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3132

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1717 - 1863

Contenuto

Controversie e determinazione dei confini con le proprietà di Antonio Rusca (1717-1737), di Gabriele Verri e dell'avv. Carlo Villa (1823), dell'Amministrazione dell'Ospizio Trivulzi e dei due orfanotrofi (1836-1837), di Gabriele Verri (1837-1840), del Municipio di Ornago (1843-1845); convenzioni per opere a edifici confinanti di proprietà di Gaspare Stucchi (1832-1833) e di Marianna Trisoldi Rotta (1838); rivendicazioni sulla proprietà di piante situate ai confini con i beni dell'Ospedale da parte di Giovanni Battista Aquati (1856) e Andrea Brambilla (1857-1863): sono presenti due disegni.

Segnatura provvisoria - testo

11213

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3133

Descrizioni e stime

Estremi cronologici

1681 - 1711

Contenuto

Descrizione e stima di una casa da pigionanti e di un terreno pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Barbara Medici in Ornago richiesti da Paolo Benzi (1681).

- Descrizioni e stime dei pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Orazio Conte (1705-1711).

Segnatura provvisoria - testo

11214

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3134

Fittabili

Estremi cronologici

1568 - 1788

Contenuto

Affitto di una possessione e beni in Ornago dell'Ospedale Maggiore a Domenico e Giovanni Della Corte: investitura 1568 maggio 7.

Affitto delle proprietà in Ornago pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Barbara Medici ai seguenti fittabili:

- Stefano Azzurro, dal 1666 al 1675: investitura 1666 marzo 26;
- Giuseppe Manzone, dal 1675 al 1684: investitura 1676 aprile 10;
- Carlo Francesco Manzone, dal 1684 al 1711: investiture 1694 dicembre 18 e 1702 marzo 30;
- massari e pigionanti successi a Manzone: atto di consegna (1711).

Rimando riguardante l'affitto dei beni componenti l'agenzia di Burago a Carlo Speroni, dal 1788 al 1815: si veda Case e poderi, Burago, Fittabili.

Segnatura provvisoria - testo

11215

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3135

3986

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1823

Contenuto

Rimando riguardante certificazioni catastali dei beni di Ornago: "Case e poderi, In genere, Mappe e catasti".

Segnatura provvisoria - testo

11216

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3136

3987

Migliorie

Estremi cronologici

1839 - 1854

Contenuto

- Visite al caseggiato detto lo stallo basso e a quello del fittabile entrambi in cattive condizioni di conservazione (1839 e 1844).
- Richiesta di costruzione di una stalla per cavalli nel podere di Ornago e un granaio in quello di Burago (1845-1846).
- Costruzione di un muro nel campo Mazzino (1847).
- Istanza e supplica dei coloni di Ornago per avere soccorso dall'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore attraverso la realizzazione di lavori in seguito alle "critiche circostanze annonarie" (1854).

Segnatura provvisoria - testo

11217

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3137

3988

Permute

Estremi cronologici

1861 - 1863

Contenuto

Permuta di terreni in Ornago tra l'Ospedale Maggiore di Milano e il conte Gabriele Verri.

Segnatura provvisoria - testo

11218

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3138

3989

Piazza avanti le case del Luogo pio con in mezzo pozzo e foppa d'acque

Estremi cronologici

1839 - 1842

Contenuto

- Memorie e attestazioni riguardanti la proprietà della piazza e del pozzo davanti alle case da nobile e da pigionanti pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità Medici e regesto dell'istrumento di convenzione tra l'Ospedale Maggiore e il Comune di Ornago (1721).
- Progetto di otturazione della foppa con acqua stagnante nei fondi in vicinanza ai caseggiati dell'Ospedale in territorio di Ornago (1839-1842).

Segnatura provvisoria - testo

11219

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3139

3990

Pozzo

Estremi cronologici

1721 - 1858

Contenuto

- Regesto dell'istrumento di convenzione tra l'Ospedale Maggiore e il Comune di Ornago riguardante la proprietà della piazza e del pozzo di fronte agli stabili del Luogo pio (1721).
- Riparazioni e spurghi del pozzo di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1831-1858).

Segnatura provvisoria - testo

11220

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3140

Strade e accessi

Estremi cronologici

1822 - 1863

Contenuto

- Reclamo dell'agente dell'Ospedale per abusi introdotti alla strada comunale da Ornago a Busnago (1822).
- Convenzione tra l'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore e il conte Gabriele Verri per la soppressione di due accessi e la realizzazione di una nuova strada consortile ad uso delle rispettive proprietà (1837-1841); posizionamento di termini tra le proprietà dell'Ospedale, quelle di casa e Verri e i beni dell'avvocato Carlo Villa (1842-1845).
- Sistemazione della strada comunale di Ornago in vicinanza della casa civile di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1844-1851).
- Reclamo di Carlo Villa per il restringimento di un accesso del fondo Bonalotta (1849-1851).
- Riadattamento della strada tra Burago e Ornago e occupazione di terreni dell'Ospedale Maggiore (1854-1859).
- Vertenza tra l'Amministrazione dell'Ospizio Trivulzi e dei due orfanotrofi e il concorso Gaetano Piccaluga per la soppressione di un accesso in comune di Roncello e successivi accordi per l'attivazione di una nuova strada di accesso in Ornago (1856-1859).
- Richiesta di cessione di un appezzamento di terreno per il rettilo della contrada della Madonna da parte del Comune di Ornago (1859-1861).
- Progetto di adattamento della strada dei Boschi di Castellazzo da parte del Municipio Ornago e adesione da parte dell'Amministrazione dell'Ospizio Trivulzi e dei due orfanotrofi (1862-1863)

Segnatura provvisoria - testo

11221

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3141

3992

Torchio da vino

Estremi cronologici

1839 - 1840

Contenuto

Dismissione del torchio del vino e vendita a Carlo Ballabio.

Segnatura provvisoria - testo

11222

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3142

3993

Trattati di contratti

Estremi cronologici

1814 - 1816

Contenuto

Istanze della contessa Vincenza Verri per l'acquisto di un terreno a brolo di circa 30 pertiche in Ornago di proprietà dell'Ospedale Maggiore e per la concessione precaria di formazione di un rastrello portato da due pilastri nella cinta del brolo di contro alla casa Verri.

Segnatura provvisoria - testo

11223

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3143

Boschi

1672 - 1860

Tipologia del livello di descrizione

VOCE

Estremi cronologici

1672 - 1860

Contenuto

Figurano trattazioni relative ai boschi di proprietà dell'Ospedale Maggiore in territorio di Osnago: al loro affitto, ai lavori di miglioria e di manutenzione effettuati, all'atterramento e al taglio di piante e alla loro vendita.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

3994

In genere

Estremi cronologici

1839 - 1849

Contenuto

- Nuove piantagioni di roveri e castagni nel bosco Mandello in Ornago (1839).
- Ispezione per presunti abusi nei boschi di Burago (1840).
- Rinvenimento di mucche nel bosco Quattro pertiche in Ornago (1843).
- Scalvo di pini nel bosco Valle del Galberto per disposizione dell'I.R. Ispettorato ai boschi (1849).
- Spesa sostenuta per la semina di pini nel bosco Mandello (1846-1849).

Segnatura provvisoria - testo

11224

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3144

Fittabili

Estremi cronologici

1672 - 1710

Contenuto

“Fittabili”: Affitto dei boschi in Ornago a:

- Domenico Fumagalli, dal 1671 al 1680: investitura 1672 dicembre 30;
- Paolo Benzi e Carlo Catenaccio, dal 1681 al 1690: investitura 1681 agosto 1.

Figura inoltre un'istanza per l'affitto dei boschi da parte di Carlo Francesco Manzone (1710).

Segnatura provvisoria - testo

11225

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3145

3996

Migliorie

Estremi cronologici

1839 - 1856

Contenuto

- Lavori di miglioria ai boschi di Ornago effettuati per alleviare le difficoltà economiche dei coloni di quelle terre (1839-1843).
- Taglio del bosco Dosso di sopra e sua riduzione a coltivo e semina dei boschi Valle degli spini, Mandello e di Mezzo (1845-1856).
- Opere di miglioria effettuate a boschi in Ornago e convenzione stipulata con il fittabile dei beni di Burago e Ornago, Giuseppe Comi, per l'esecuzione di lavori a beneficio di coloni in gravi difficoltà economiche (1853-1856).

Segnatura provvisoria - testo

11226

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3146

3997

Piante atterrate e vendute

Estremi cronologici

1839 - 1860

Contenuto

Taglio di bosco ceduo sopra beni dell'Ospedale Maggiore in Ornago, abbattimento di piante a causa del vento, loro vendita.

Segnatura provvisoria - testo

11227

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3147

3998

Riparazioni

Estremi cronologici

1845 - 1847

Contenuto

Regolazione delle acque piovane che scorrevano in fregio al bosco Mandello e riparazione dei danni provocati a sponde e manufatti.

Segnatura provvisoria - testo

11228

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3148

App ezzamento di terra detto Marisalda

1738 - 1741

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1738 - 1741

Contenuto

Figura una trattazione riguardante la chiusura di un accesso sul terreno Marisalda dell'Ospedale Maggiore utilizzato anche dalla vicina proprietà di Pompeo Canzi.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

3999

Strade e accessi

Estremi cronologici

1738 - 1741

Contenuto

Controversia con Pompeo Canzi per la chiusura di un accesso all'app ezzamento di terra detto la Marisalda da parte dell'agente in Burago dell'Ospedale Maggiore: figurano tra l'altro relazioni con uniti disegni nelle quali si trovano descritti e raffigurati un caseggiato e terreni di proprietà dell'Ospedale Maggiore, i beni confinanti di Pompeo Canzi, strade e cavi dell'area.

Segnatura provvisoria - testo

11229

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3149

Orsenigo

1811 - 1815

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1811 - 1815

Contenuto

Nel territorio di Orsenigo e nel confinante territorio di Alzate l'Ospedale Maggiore deteneva 1401.1 pertiche di terreno ad aratorio moronato e vitato, ronco, prato, zerbo e brughiera, con casseggiati, cantina e torchio, che con istrumento 1815 dicembre 28 vendette a a Pietro Frigi. In precedenza, con istrumento 25 luglio 1811, aveva alienato a Giuseppe Castelli un appezzamento di terreno di pertiche 1.8.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Orsenigo: Latitudine 45.7773453 / Longitudine 9.1811482

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4000

Alienazioni

Estremi cronologici

1811 - 1815

Contenuto

- Vendita a Giuseppe Castelli di un appezzamento di terreno della possessione di Alserio di pertiche 1.8: strumento 25 luglio 1811.
- Vendita a Pietro Frigi di alcuni terreni, caseggiati, cantina e torchio situati nel comune di Orsenigo con Parzano per complessive 1401.1 pertiche: strumento 1815 dicembre 28.

Segnatura provvisoria - testo

11143

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3150

Ozzero

1495 - 1854

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1495 - 1854

Contenuto

Il podere Bugo, nel territorio di Ozzero, pervenne all'Ospedale Maggiore in seguito alla bolla di Pio IV del 1561.

Altri beni entrarono in possesso del Luogo pio con l'eredità di Carl'Antonio Sala, il quale, già nel 1659, aveva donato al Luogo pio stabili in Zelo Surrigone e alcuni redditi, riservando a sé stesso l'usufrutto. Con testamento 1667 giugno 22 istituì erede il nosocomio milanese, confermando la donazione.

Alcune altre proprietà pervennero durante i secoli XVII-XIX. Nella fattispecie un appezzamento a vigna detto "la Varesina" venne acquistato da Bassano e Carlo Tarantola (strumento 1656 gennaio 13); un terreno di 15.16 pertiche detto "il Pianone" giunse invece come "dato in paga" da Pietro

Castelli (istrumento 1709 gennaio 10). Quest'ultimo venne venduto l'anno stesso a Claudio Cagnola (istrumento 1709 febbraio 11); il podere S. Elisabetta in Ozzero, di 235.4 pertiche, venne invece alienato dall'Ospedale con istrumento 1854 novembre 29, a Domenico Ferrari.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Ozzero: Latitudine 45.3658483 / Longitudine 8.9245144

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

4001

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1656 - 1723

Contenuto

- Vendita da Bassano e Carlo Tarantola all'Ospedale Maggiore di un appezzamento di terreno a vigna detto "la Varesina" in Ozero: istrumento 1656 gennaio 13.
- Cessione come "dato in paga" da Pietro Castelli all'Ospedale Maggiore di un appezzamento di terreno di 15.16 pertiche detto "il Pianone": istrumento 1709 gennaio 10.
- Affrancazione da una prestazione a beneficio della comunità di Morimondo gravante sul terreno acquistato da Pietro Castelli: istrumento 1709 settembre 28.
- Disegni raffiguranti appezzamenti di terreno dei beni dell'Ospedale Maggiore in Ozzero e in Bugo (1723).

Segnatura provvisoria - testo

11144

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3151

4002

Alienazioni

Estremi cronologici

1709 - 1854

Contenuto

- Vendita dell'appezzamento di terreno di 15.16 pertiche detto "il Pianone" dall'Ospedale Maggiore a Claudio Cagnola: strumento 1709 febbraio 11.
- Vendita del podere S. Elisabetta in Ozzero, di 235.4 pertiche dal Luogo pio a Domenico Ferrari: strumento 1854 novembre 29.

Segnatura provvisoria - testo

11145

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3152

4003

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1495 - 1635

Contenuto

Investiture d'affitto e altri atti riguardanti beni in Ozzero pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carl'Antonio Sala.

Segnatura provvisoria - testo

11146

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3153

4004

Fittabili

Estremi cronologici

1645

Contenuto

Affitto a Bassano Tarantola di beni situati in territorio di Ozzero.

Segnatura provvisoria - testo

11147

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3154

Pallanza

1618 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1618 - 1863

Contenuto

I beni di Pallanza pervennero all'Ospedale Maggiore da Giuseppe Biumi (1749-1838) che istituì erede il nosocomio milanese, con testamento senza data, trasmesso soltanto nel 1840 all'Amministrazione dell'Ospedale,

La documentazione si riferisce a due vendite di immobili in Pallanza effettuate nel 1862 e 1863. Figura inoltre documentazione antecedente datata 1618.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Pallanza: Latitudine 45.9230169 / Longitudine 8.5497586

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4005

Alienazioni

Estremi cronologici

1618

Contenuto

- Procura speciale a Giovanni Battista Galli per l'apprensione di tutti i beni immobili dei fratelli Giovanni Giacomo e Romerio Cantona di Cavadone.(1618).
- Vendita di beni stabili in Pallanza aggiudicati rispettivamente a Bartolomeo Ranzoni, alla ditta Muller e ai fratelli Imperatori: strumento 1862 febbraio 26.
- Vendita di un caseggiato con giardino ed orti al Municipio di Pallanza: strumento 1863 settembre 3.

Segnatura provvisoria - testo

11230

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3155

Pandino

1819

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1819

Contenuto

E' presente unicamente l'istrumento di vendita dall'Ospedale Maggiore di Milano ad Angiolo de Vincenti di beni immobili per complessive pertiche 283.10 nei territori di Pandino, Nosadello e Dovera Ghiaia d'Adda e di alcuni domini diretti.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Pandino: Latitudine 45.4048829 / Longitudine 9.5517179

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4006

Alienazioni

Estremi cronologici

1819

Contenuto

Vendita dall'Ospedale Maggiore di Milano ad Angelo de Vincenti di beni immobili per complessive pertiche 283.10 nei territori di Pandino, Nosadello e Dovera Ghiaia d'Adda e di alcuni livelli attivi: strumento 1819 marzo 4.

Segnatura provvisoria - testo

11231

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3156

Pantigliate

1531

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1531

Contenuto

Figura il solo strumento di vendita dall'Ospedale Maggiore di Milano ad Antonio, Stefano, Enrico Battista e Girolamo Muzio della possessione Cassinazza, nel luogo di Pantigliate, pieve di Settala, con le ragioni d'acqua di pertinenza.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Pantigliate: Latitudine 45.439548 / Longitudine 9.352631

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4007

Alienazioni**Estremi cronologici**

1531

Contenuto

Vendita della possessione Cassinazza in territorio di Pantigliate, e delle ragioni d'acqua di pertinenza, dall'Ospedale Maggiore di Milano ad Antonio e Stefano Muzio fu Enrico e ad Enrico, Battista e Girolamo Muzio fu Filippo: strumento 1531 novembre 14.

Segnatura provvisoria - testo

11232

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3157

Parravicino

1803

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1803

Contenuto

La documentazione presente si riferisce alla vendita dei beni posseduti dall'Ospedale Maggiore a Parravicino, in vicinanza del lago di Alserio, a Francesco Corti, nel 1803.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Parravicino: Latitudine 45.7990804 / Longitudine 9.2041205

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4008

Alienazioni

Estremi cronologici

1803

Contenuto

Vendita dall'Ospedale Maggiore a Francesco Corti dei beni posseduti dal nosocomio milanese a Parravicino: una casa con torchio, un terreno aratorio avitato, un prato e uno zerbo, per complessive pertiche 34 pertiche circa.

Segnatura provvisoria - testo

11233

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3158

Paullo

1531 - 1825

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1531 - 1825

Contenuto

In Paullo l'Ospedale deteneva diverse proprietà, che vennero alienate tra il 1812 e il 1825: le possessioni Bentivoglio e Cosaghetto, il campo detto del Pero e un mulino.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Paullo: Latitudine 45.4169633 / Longitudine 9.3991796

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

Alienazioni

Estremi cronologici

1812 - 1825

Contenuto

- Vendita del campo detto del Pero, di pertiche 20.13, dall'Ospedale Maggiore alle sorelle Menni: strumento 1812 luglio 14.
- Vendita dei beni del mulino di Paullo, di pertiche 35.16, a favore di Giovanni Begni: strumento 1818 dicembre 3.
- Vendita della possessione Bentivoglio, di circa 279 pertiche a Francesco Bussi: strumento 1820 marzo 23.
- Permuta tra Francesco Cavalletti e l'Ospedale Maggiore, che cede, tra le altre proprietà la possessione Cosaghetto, di pertiche 502.1 (1825): rimando a Case e poderi, S. Maria di Lodi vecchio.

Segnatura provvisoria - testo

11234

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3159

4010

Fittabili

Estremi cronologici

1661

Contenuto

Affitto di casa con vignolo, orto e ripe in Paullo dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Farè: atto di consegna (1661).

Segnatura provvisoria - testo

11235

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3160

4011

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1531

Contenuto

Vendita dall'Ospedale Maggiore a Giuliano Arzonico e a Giovanni Paolo Cacciaguerra di beni in Paullo e ragioni d'acqua sulla roggia Lavagna od Ospedaliera proveniente dal fiume Muzza: istrumento 1531 dicembre 22.

Segnatura provvisoria - testo

11236

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3161

4012

Strade e accessi

Estremi cronologici

1789 - 1790

Contenuto

Riparazione a quattro ponti in cotto sulla strada maestra provinciale dalle porte della Muzza di Paullo a Milano.

Segnatura provvisoria - testo

11237

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3162

Pietro Cusico (San)

1742

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1742

Contenuto

La possessione Carcana in S. Pietro Cusico pervenne all'Ospedale Maggiore da Gerolamo Carcano, che, con testamento 1707 novembre 22 , lo istituì erede, lasciando inoltre al Luogo pio la possessione Selvetta in S. Novo e diversi immobili in Milano.

I beni di S. Pietro e di S. Novo vennero venduti a Giacomo Antonio Lecchi, con strumento 1742 settembre 11.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di San Pietro Cusico: Latitudine 45.3808254 / Longitudine 9.098344

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4013

Alienazioni

Estremi cronologici

1742

Contenuto

Vendita delle possessioni Carcana in S. Pietro Cusico e Selvetta in S. Novo dall'Ospedale Maggiore a Giacomo Antonio Lecchi: strumento 1742 settembre 11.

Segnatura provvisoria - testo

11238

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3163

Pogliano

1797 - 1849

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1797 - 1849

Contenuto

Beni in Pogliano, nella pieve di Nerviano, pervennero all'Ospedale Maggiore da Pietro Antonio Ronchi, che, con testamento 1778 aprile 25, lo istituì erede dopo 50 anni dalla sua morte, che avvenne il 9 gennaio 1779. La sostanza fu rilasciata all'Ospedale prima della scadenza, nel settembre 1795, dagli eredi fiduciari.

Le proprietà in Pogliano consistevano in una casa civile, 5 case da pigionanti e 176 pertiche di terreno, delle quali 166 aratorie avitate e 10 a prato.

I beni vennero venduti ai fratelli Pasquale, Luigi e Paolo Galeazzi, con istrumento 1797 maggio 17. Un appezzamento di terreno a bosco detto le Binde venne venduto dall'Ospedale a Ismaele Banfi, con istrumento 1849 aprile 25.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Pogliano: Latitudine 45.5373018 / Longitudine 8.991631

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4014

Alienazioni

Estremi cronologici

1797 - 1849

Contenuto

- Vendita ai fratelli Pasquale, Luigi e Paolo Galeazzi delle proprietà in Pogliano pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Pietro Antonio Ronchi. istrumento 1797 maggio 17.
- Rimando riguardante la vendita di appezzamento di terreno a bosco detto le Binde a Ismaele Banfi, con istrumento 1849 aprile 25.

Segnatura provvisoria - testo

11239

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3164

Pomerio

1789 - 1826

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1789 - 1826

Contenuto

La documentazione presente si riferisce alla causa tra l'Ospedale Maggiore e Francesco Corti, acquirente dei beni di Pomerio, Molera e Parravicino, il 3 dicembre 1803.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Pomerio: Latitudine 45.8024829 / Longitudine 9.1990574

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4015

Alienazioni

Estremi cronologici

1789 - 1826

Contenuto

Atti della causa tra l'Ospedale Maggiore e Francesco Corti, acquirente dei beni di Pomerio, Molera e Parravicino, il 3 dicembre 1803, con unite note e stime di vaselli e tine dati in consegna all'affittuario Pizzi, nel 1789 e 1816, e reclamati dal Luogo pio.

Segnatura provvisoria - testo

11240

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3165

Ponteseosto

1779 - 1825

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1779 - 1825

Contenuto

La possessione Ponteseosto, di pertiche 2292.11, pervenne all'Ospedale Maggiore dall'aggregazione delle sostanze del soppresso Collegio Elvetico di Milano.

I beni vennero alienati dal nosocomio milanese all'Amministrazione della Causa pia del Sesto, con istrumenti 1803 ottobre 6 e 1818 maggio 9.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Ponteseosto: Latitudine 45.3860627 / Longitudine 9.1763241

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

Affittuari

Estremi cronologici

1779 - 1852

Contenuto

Rimando a convenzione tra il Collegio Elvetico e il parroco di Ponteseosto (1779): si veda "Prerogative, Giuspatronati e chiese, in Mirasole".

Affitto di un appezzamento di terreno in Ponteseosto al parroco Nicola Minetti (1828).

Rimando riguardante l'affitto di una stanza e di un giardino al parroco pro tempore di Ponteseosto (1851-1852): si veda "Passività, Prestazioni a Corpi, Ponteseosto.

Segnatura provvisoria - testo

11241

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3166

4017

Alienazioni

Estremi cronologici

1802

Contenuto

- Vendita della possessione Ponteseosto, di pertiche 2292.11, dall'Ospedale Maggiore all'Amministrazione della Causa pia del Sesto: strumento di compravendita 1803 ottobre 6 e unito strumento di convenzioni tra le parti 1802 giugno 19.
- Vendita di beni, caseggiati e mulini con ragioni d'acque, di complessive pertiche 178.1, dall'Ospedale Maggiore all'Amministrazione della Causa pia del Sesto: strumento di compravendita 1818 maggio 9.
- Dichiarazione di rettifica di dati riportati nei precedenti atti (1825).

Segnatura provvisoria - testo

11242

Segnatura definitiva

Casa e poteri, 3167

4018

Fittabili

Estremi cronologici

1800

Contenuto

Affitto della possessione Ponteseosto e uniti a Fermo Tacconi, dal 1800 al 1809: atto di consegna (1800).

Segnatura provvisoria - testo

11243

Segnatura definitiva

Casa e poteri, 3168

Ponteseveso

1680

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1680

Contenuto

Con l'eredità di Ludovico Moneta disposta con testamento 1677 febbraio 13, all'Ospedale Maggiore pervennero una piccola proprietà in territorio di Ponteseveso.

Con istrumento 1680 settembre 10 il nosocomio milanese alienò al Luogo pio di S. Corona un accesso di 10 tavole di superficie, parte di questa proprietà di Ponteseveso, in vicinanza alla chiesa della B.V. di Loreto.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4019

Alienazioni

Estremi cronologici

1680

Contenuto

on l'eredità di Ludovico Moneta, in forza del testamento 1677 febbraio 13.

Il nosocomio milanese li alienò al Luogo pio di S. Corona con istrumento 1680 settembre 10.

Segnatura provvisoria - testo

11244

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3169

Pumenengo Cremonese

1631 - 1642

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1631 - 1642

Contenuto

Le proprietà di Pumenengo Cremonese pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Cesare Marini, morto nel 1615.

In seguito, con istrumento 1631 agosto 11, il nosocomio milanese ne fece retrovendita al conte Girolamo Barbò, già proprietario dei beni prima del Marini.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Pumenengo Cremonese: Latitudine 45.479947 / Longitudine 9.8701285

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4020

Alienazioni

Estremi cronologici

1631 - 1642

Contenuto

- Retrovendita di alcuni beni situati nel territorio di Pumenengo Cremonese dall'Ospedale Maggiore di Milano al conte Girolamo Barbò: istrumento 1631 agosto 11.
- Proroga del pagamento concessa a Girolamo Barbò (1642).

Segnatura provvisoria - testo

11245

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 3170

Quartiano. Possessione Casolta maggiore e minore

1587 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1587 - 1863

Contenuto

I poderi Maggiore e Minore di Quartiano e Casolta, di complessive 2182.21 pertiche censuarie, vennero rilasciati all'Ospedale Maggiore di Milano con istrumento 1839 ottobre 1°. A beneficiare il Luogo pio, con un legato disposto con testamento 1832 agosto 14, fu il nobile Giuseppe Medici di Seregno, morto il 1° luglio 1838.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Quartiano: Latitudine 45.3576229 / Longitudine 9.4164065

Numero unità archivistiche

11

Unità archivistiche

4021

Acquisti

Estremi cronologici

1587 - 1865

Contenuto

- Rilascio dei beni di Quartiano e Casolta, di 2182.21 pertiche censuarie, legato all'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore, con testamento 1832 agosto 14, da Giuseppe Medici di Seregno: strumento 1839 ottobre 1°.
- Rilascio di atti e documentazione di provenienza relativi alla proprietà dei beni, dal 1587 al 1836.
- Acquisto di reliquati stradali in Quartiano da parte dell'Ospedale Maggiore: scrittura 1853 novembre 10.
- Richiesta di pagamento di annualità livellarie arretrate sopra il fondo Murago di Casolta da parte dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore e LLPP Uniti di Lodi (1857-1858).

Segnatura provvisoria - testo

11246

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3171

4022

Alienazioni

Estremi cronologici

1795

Contenuto

Vendita dell'appezzamento di terreno detto il Campello della levata in Casolta da Ignazio Maineri a Filippo Ferrario: relazione di stima (1795).

Segnatura provvisoria - testo

11247

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3172

4023

Catastri

Estremi cronologici

1828 - 1841

Contenuto

Tavole censuarie dei beni in Quartiano appartenuti prima a Giuseppe Medici di Seregno poi all'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

11248

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3173

4024

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1804 - 1859

Contenuto

- Reclamo per l'apertura di una porta tra la casa del conte Trivulzio e quella dell'Ospedale Maggiore (1855).
- Richiesta dell'ing. Redentore Bassi per il posizionamento di termini in vivo tra i beni dell'Ospedale e i fondi Bolgiano e Felisè di proprietà Madonini (1857-1859).
Figura inoltre documentazione di provenienza relativa agli anni 1804-1836.

Segnatura provvisoria - testo

11249

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3174

4025

Descrizione, misure, stime

Estremi cronologici

1749 - 1826

Contenuto

Misura (1749), descrizione (1826) e stima (1827) dei beni Maineri in Quartiano, pervenuti all'Ospedale Maggiore per legato disposto da Giuseppe Medici di Seregno.

Segnatura provvisoria - testo

11250

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3175

4026

Elenchi dei documenti

Estremi cronologici

1794

Contenuto

Indice dei documenti e atti riguardanti i beni di Casolta e Quartiano di provenienza del soppresso Monastero di S. Benedetto in Lodi.

Segnatura provvisoria - testo

11251

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3176

4027

Mappe

Estremi cronologici

1843

Contenuto

Rimando a mappe e sommarioni censuari dei beni di Quartiano.

Segnatura provvisoria - testo

11252

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3177

4028

Migliorie

Estremi cronologici

1840 - 1855

Contenuto

- Riparazioni e migliorie effettuate a fabbricati e fondi delle proprietà di Quartiano e Casolta (1840-1842).
- Interventi per variazioni colturali del campo Fossone (1847-1849).
- Rimborso effettuato agli eredi del fittabile del podere per la realizzazione di migliorie (1851) e indicazione mdi interventi da realizzare in vista della nuova affittanza (1854).

Segnatura provvisoria - testo

11253

Segnatura definitiva

Caselle e poderi, 3178

4029

Rettificazione d'estimo

Estremi cronologici

1844 - 1863

Contenuto

Rettificazioni alle intestazioni censuarie di fondi del podere Quartiano dell'Ospedale Maggiore: sono presenti due mappe raffiguranti fondi del podere.

Segnatura provvisoria - testo

11254

Segnatura definitiva

Caselle e poderi, 3179

Strade e accessi

Estremi cronologici

1790 - 1859

Contenuto

- Documentazione di provenienza relativa per lo più alla costruzione e alla manutenzione di strade e manufatti sui beni di Quartiano, dal 1790 al 1831.
- Corrosione di fondi di compendio del podere Casolta causata dalle acque della roggia Codogna e vertenza con l'utenza della roggia per il loro ripristino (1841-1859).
- Monitorio della Deputazione comunale di Quartiano per la riparazione della strada in fregio alla roggia Bertonica (1850).
- Istanze di Angelo Mangiovini contro l'Ospedale Maggiore e il fittabile Giovanni Anelli per la pretesa alterazione di un accesso tra orti in Quartiano (1852) e per l'utilizzo di un accesso privativo e di un pozzo (1855).
- Richiesta di rimborso da parte dei fratelli Ciceri, fittabili del podere Casolta, per la somma sborsata ai fratelli Scolari per uso precario di passaggio sopra un terreno di loro proprietà (1856-1857).

Segnatura provvisoria - testo

11255

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 3180

Fittabili

Estremi cronologici

1820 - 1858

Contenuto

Affitti dei beni di Quartiano e Casolta prima da parte dei proprietari precedenti poi da parte dell'Ospedale Maggiore.

Possessione Maggiore in Quartiano, di pertiche 544.4:

- affitto a Giovanni Bartolomeo Anelli, dal 1823 al 1850: investiture 1823 marzo 15 e 1840 ottobre 24, atti di consegna (1828 e 1839);
- affitto a Cesare Orsi, dal 1850 al 1859: investitura 1850 marzo 14, atto di consegna (1851);
- affitto a Giovanni Oldini, dal 1859 al 1868: investitura 1859 febbraio 5, atto di consegna (1859).

Possessione Minore in Quartiano, di pertiche 419.14:

- affitto a Luigi Anelli, dal 1821 al 1836: investitura 1820 giugno 13 , atto di consegna (1822);
- affitto ad Angelo Anelli, dal 1836 al 1848: investitura 1835 luglio 8, atto di consegna (1837);
- affitto a Giovanni Mauro Anelli, dal 1848 al 1857: investitura 1850 marzo 6, atto di consegna (1849);
- affitto a Francesco Tanzi, dal 1857 al 1866: investitura 1857 febbraio 7, atto di consegna (1858).

Possessione Casolta, di pertiche 1196.10:

- affitto a Paolo Tavazzi, dal 1827 al 1839 (cessata nel 1835): investitura 1828 febbraio 8, atto di consegna (1828);
- affitto ad Ambrogio Ciceri, dal 1835 al 1856: investiture 1835 luglio 8 e 1847 aprile 28, atti di consegna (1836 e 1848);
- affitto a Giuseppe Tanzi, dal 1856 al 1865: investitura 1856 marzo 8, atto di consegna (1856).

Sedime di casa e fondi annessi in Quartiano:

- affitto a Giuseppe Cipolla, dal 1824 al 1833: atto di consegna (1824).

Segnatura provvisoria - testo

11256

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3181

Quintosole

1601 - 1860

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1601 - 1860

Contenuto

La documentazione si riferisce a due possessioni: la Bandezzata o Bandeggiata, che l'Ospedale Maggiore di Milano acquistò da Maria Ancilla Rossi, nel 1845, e la possessione di Salvanesco, il cui acquisto, trattato tra il 1858 e il 1860, non venne portato a termine dal nosocomio milanese.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Quartosole: Latitudine 45.4019578 / Longitudine 9.204247

Possessione Brandezzata

1601 - 1855

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1601 - 1855

Contenuto

La possessione Brandezzata (detta anche Bandezzata o Bandeggiata) venne venduta all'Ospedale Maggiore di Milano da Maria Ancilla Rossi, con istrumento 1845 luglio 10. Situada in parte nel territorio di Quartosole e in parte in quello di Macconago, la proprietà, all'atto della compravendita, aveva una superficie complessiva di 702.16 pertiche censuarie.

Numero unità archivistiche

12

Unità archivistiche

4032

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1601 - 1855

Contenuto

- Vendita della possessione Brandezzata da Maria Ancilla Rossi all'Ospedale Maggiore di Milano e successivi pagamenti. Sono presenti, tra l'altro, l'istrumento di compravendita 1845 luglio 10, gli atti di pagamento (1845-1855) e atti e documentazione di provenienza relativi a precedenti compravendite, a ricognizioni e affrancazioni livellarie (1601-1845).

- Rimando relativo alla vendita dall'Amministrazione dell'Ospizio Trivulzio all'Ospedale Maggiore di pertiche 5.11 di terreno in Quintosole per l'allargamento del fontanile Resentera (1845): si veda "Patrimonio attivo, Acque e loro edifici, Resentera fontanile, in Quintosole".

.

Segnatura provvisoria - testo

11257

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 3182

4033

Confini

Estremi cronologici

1727 - 1741

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa a controversie tra il monastero della Certosa, proprietario della possessione Brandezzata, e la famiglia Magenta, proprietaria di beni in Macconago.

Segnatura provvisoria - testo

11258

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 3138

Fittabili

Estremi cronologici

1774 - 1861

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'affitto della possessione Brandezzata dal 1774 al 1845, ai seguenti fittabili:

- fratelli Manzoni (1774);
- fratelli Panighi, dal 1793 al 1802: investitura 1792 marzo 31, atto di consegna (1793);
- fratelli Rossi poi fratelli Vighi: investiture 1802 febbraio 11 e 1802 luglio 8, atto di consegna (1802);
- Giacomo Oriani, dal 1806 al 1817: investitura 1806 novembre 15;
- Marchione Oriani, dal 1817 al 1818 (prati): investitura 1817 aprile 21;
- Paolo Mainetti, dal 1818 al 1827: investitura 1818 luglio 1°, atto di consegna (1818);
- Giacomo Grassi, dal 1827 al 1836: investitura 1827 gennaio 2;
- Camillo Fontana, dal 1836 al 1845: investitura 1836 giugno 23, atto di consegna (1837).

Affitto della possessione Brandezzata acquistata dall'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- Giuseppe Agrati, dal 1845 al 1857: investitura 1845 giugno 28, atto di consegna (1846);
- Ambrogio Agrati, dal 1857 al 1863 (cessa nel 1860): investitura 1858 agosto 27, atto di consegna (1857);
- Giuseppe Galli, dal 1860 al 1869: investitura 1861 gennaio 23, atto di consegna (1861).

Segnatura provvisoria - testo

11259

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3184

4035

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1846 - 1859

Contenuto

- Delibera delle spese per i lavori di riparazione della chiesa parrocchiale (1846).
- Nomina del medico condotto (1847-1854).
- Inviti ai convocati generali (1852-1859).
- Nomina del maestro elementare (1852-1858).

Segnatura provvisoria - testo

11260

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 3185

4036

Strade e accessi

Estremi cronologici

1651 - 1858

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante una controversia tra il monastero della Certosa e Luigi Arconati sulla servitù attiva e passiva di una strada sui beni di Salvanesco (1651).
- Causa dell'Ospedale Maggiore contro il proprietario e il fittabile del podere Amata, rispettivamente Carlo Della Tela e Giuseppe Garbagnati, per turbato possesso in relazione al transito su una strada privativa sui fondi Amata e Megandone (1857-1858).

Segnatura provvisoria - testo

11261

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 3186

Ragioni d'acque. In genere

Estremi cronologici

1782 - 1862

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardanti le acque di ragione della possessione Brandezzata e i relativi manufatti (1782-1841): si segnala la presenza di un volume manoscritto riguardante il "Ponte sopra il cavo della Vedra in Porta Ticinese", che contiene una mappa raffigurante una porzione della possessione Quintosole e i registi delle carte dal 1557 al 1784.
- Richieste di provvidenze per rimediare alle carenze d'acqua irrigua del podere Brandezzata, riparazione di manufatti, reclami di casa Magenta per presunti abusi commessi dal fittabile del podere Brandezzata, vertenza con la casa Ala Ponzone per interventi effettuati a danno del podere dell'Ospedale Maggiore (1846-1862).

Segnatura provvisoria - testo

11262

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3187

Ragioni d'acque. Colatore Brandezzata

Estremi cronologici

1843 - 1853

Contenuto

- Causa di Maria Ancilla Rossi ved. Sfondrini contro il marchese Filippo Ala Ponzone per l'apertura di un cavo che devia le acque del colatore Brandezzata (1843-1845).
- Causa dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore contro il marchese Filippo Ala Ponzone per lo spurgo del colatore Brandezzata sulla possessione Gaggioli (1846-1850).
- Causa dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore contro il marchese Filippo Ala Ponzone per la manomissione della canale in vivo e cotto che sovrappassa il fontanile di Quintosole e serve ad immettere colature del podere Gaggioli alla possessione Brandezzata (1851).
- Interventi effettuati dalla casa Ala Ponzone a danno dei diritti d'acqua del podere Brandezzata (1852-1853).

Segnatura provvisoria - testo

11263

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3188

4039

Ragioni d'acque. Roggia Bolagnos

Estremi cronologici

1846

Contenuto

Richiesta di riparazione del ponte sulla roggia Bolagnos che permette l'accesso dalla strada Vigentina alla cascina Brandezzata, indirizzata dall'Ospedale Maggiore ai Luoghi pii elemosinieri.

Segnatura provvisoria - testo

11264

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3189

4040

Ragioni d'acque. Colatore dei Gaggioli

Estremi cronologici

1844 - 1851

Contenuto

- Causa dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore contro il marchese Filippo Ala Ponzone per l'escavazione di un tratto di cavo e la costruzione di un appoggio di legno per sottrarre acque del colatore dei Gaggioli alla possessione Brandezzata (1844-1846).
- Causa dell'Amministrazione del marchese Filippo Ala Ponzone contro il fittabile della possessione Brandezzata dell'Ospedale Maggiore per la distruzione di due appoggi e la manomissione del colatore dei Gaggioli (1846-1847): figura disegno.
- Opposizione allo spurgo del colatore dei Gaggioli e nuovi interventi arbitrari a danno della possessione Brandezzata da parte del marchese Filippo Ala Ponzone (1851).

Segnatura provvisoria - testo

11265

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3190

4041

Ragioni d'acque. Colatore Maggiolo

Estremi cronologici

1846

Contenuto

Regesto relativo alla trattazione riguardante la causa del conte Giulio Litta Visconti e del marchese Filippo Ala Ponzone contro l'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore e il fittabile della possessione Bandezzata per spurgo del colatore Maggiolo e deposito di fango su prati di proprietà dei due nobili: si veda "Ragioni d'acque. Colatore dei Gaggioli".

Segnatura provvisoria - testo

11266

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3191

4042

Ragioni d'acque. Fontanile di Quinto

Estremi cronologici

1849 - 1854

Contenuto

- Richiesta di riparazioni al fontanile di Quinto (1849-1850).
- Opposizione della casa Ala Ponzone alla costruzione di una palafitta per il sostegno del fontanile di Quinto alla Brandezzata (1853-1854).

Segnatura provvisoria - testo

11267

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3192

4043

Ragioni d'acque. Fiume Rile

Estremi cronologici

1854

Contenuto

Comunicazione del ragioniere Giuseppe Restelli in merito all'avvenuto pagamento della quota di spesa per la ricostruzione del ponte in cotto sul Rile alla cascina Brandezzata, da parte della casa Ala Ponzzone.

Segnatura provvisoria - testo

11268

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3193

Possessione Salvanesco

1822 - 1860

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1822 - 1860

Contenuto

La documentazione si riferisce al progetto di acquisto della possessione di Salvanesco con Cassina di Giugno e Roncaria dal conte Giulio Litta Visconti Arese, tra il 1858 e il 1860; operazione che l'Ospedale Maggiore non portò a termine motivando la rinuncia con i mancati chiarimenti in merito alle onerose ipoteche gravanti sui beni.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Progetti d'acquisto

Estremi cronologici

1822 - 1860

Contenuto

Progetto di acquisto della possessione di Salvanesco con Cassina di Giugno e Roncaria dal conte Giulio Litta: si trovano allegati, tra l'altro, l'atto di consegna del podere (1822), la descrizione e la stima dei beni, la planimetria del podere, le icnografie dei cascinali di Salvanesco e di Cascina di Giugno, la documentazione censuaria (1858). L'Ospedale Maggiore non procedette all'acquisto per le onerose ipoteche gravanti sui beni.

Segnatura provvisoria - testo

11269

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3194

Rancio e Cavona

1829 - 1830

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1829 - 1830

Contenuto

I beni di Rancio, come le altre proprietà in Valganna e Valcuvia, pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano nel 1556, in seguito all'aggregazione dei beni della soppressa abbazia di S. Gemolo in Ganna.

100.11 pertiche di terreni nei comuni di Rancio, Cassano e Ferrera vennero venduti dal nosocomio milanese a Paolo Vegezzi; nel 1829; mentre all'anno successivo data l'alienazione di altre 16.23 pertiche nei territori di Rancio e Cavona a Giovanni De Tommasi (istrumento 1830 marzo 29).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Rancio e Cavona: Latitudine 45.9160064 / Longitudine 8.7710285

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4045

Alienazioni

Estremi cronologici

1829 - 1830

Contenuto

- Vendita di beni situati nei territori dei comuni di Rancio, Cassano e Ferrera, di complessive pertiche 100.11 a Paolo Vegezzi: rimando relativo all'istrumento 1829 maggio 6 a "Case e poderi, Cassano Valcuvia".
- Vendita di beni situati nei territori dei comuni di Rancio e Cavona, di pertiche 16.23 a Giovanni De Tommasi: istrumento 1830 marzo 29.

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3195

Rescalda

1644 - 1646

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1644 - 1646

Contenuto

Con l'eredità di Francesco Ongarino pervenne all'Ospedale Maggiore un appezzamento di terreno coltivato a vite situato nel comune di Rescalda, che il nosocomio milanese rilasciò ai fratelli Giacomo e Girolamo Fagnani, con strumento 1646 luglio 11.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Rescalda: Latitudine 45.6302603 / Longitudine 8.9404277

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4046

Retrocessione di un pezzo di terra

Estremi cronologici

1644 - 1646

Contenuto

Rilascio di un appezzamento coltivato a vite nel territorio di Rescalda dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Giacomo e Girolamo Fagnani: strumento 1646 luglio 11.

Segnatura provvisoria - testo

11671

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3196

Rescaldina

1635 - 1637

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1635 - 1637

Contenuto

i beni in Rescaldina pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano per volontà di Giovanni Battista Malgavazzi, che con testamento 1630 marzo 24 istituì eredi i suoi figli legittimi e naturali e i loro discendenti maschi con sostituzione a favore dell'Ospedale in caso di estinzione. Entrato in possesso dei beni il nosocomio milanese li alienò nel 1635 a Ferrando Dossena.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Rescaldina: Latitudine 45.6159737 / Longitudine 8.9489311

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4047

Alienazioni

Contenuto

Vendita a Ferrando Dossena dei beni in Rescaldina pervenuti all'Ospedale Maggiore in forza del testamento 1630 marzo 24 di Giovanni Battista Malgavazzi: strumento di approvazione di descrizione e misura e compensazione tra le parti 1635 aprile 30 e strumento di pagamento di livelli da parte di Ferrando Dossena 1637 aprile 24.

Segnatura provvisoria - testo

11672

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3197

Restocco

1631

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1631

Contenuto

La documentazione si riferisce al convocato degli estimati del Comune di Restocco, in data 4 gennaio 1631.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Restocco: Latitudine 45.4440892 / Longitudine 9.13865

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4048

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1631

Contenuto

Convocato degli estimati del Comune di Restocco, il 4 gennaio 1631.

Segnatura provvisoria - testo

11673

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3198

Rivolta

1817

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1817

Contenuto

La possessione Sant'Ambrogio nel territorio di Rivolta Gera d'Adda, di pertiche 412.17, venne alienata dalla Sezione I della Congregazione di Carità di Milano, in rappresentanza dell'Ospedale Maggiore, a Giovanni Buggiotta, con strumento 1817 novembre 14.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Rivolta: Latitudine 45.4706593 / Longitudine 9.512551

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4049

Alienazioni

Estremi cronologici

1817

Contenuto

Vendita della possessione Sant'Ambrogio nel territorio di Rivolta Gera d'Adda dalla Sezione I della Congregazione di Carità di Milano, in rappresentanza dell'Ospedale Maggiore, a Giovanni Buggiotta: strumento 1817 novembre 14.

Segnatura provvisoria - testo

11674

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3199

Robbiano

1800

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1800

Contenuto

I beni di Robbiano, nella pieve di Agliate, di complessive pertiche 198.9, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Giovanni Battista Nava Landriani, in forza del testamento 1705 dicembre 3. L'Ospedale li alienò a Gaspare Bersani, con strumento 1800 giugno 21.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Robbiano: Latitudine 45.4194492 / Longitudine 9.3095781

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4050

Alienazioni

Estremi cronologici

1800

Contenuto

Vendita di beni di Robbiano, nella pieve di Agliate, di complessive pertiche 198.9, dall'Ospedale Maggiore a Gaspare Bersani: strumento 1800 giugno 21.

Segnatura provvisoria - testo

11675

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3200

Robecco

1755 - 1808

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1755 - 1808

Contenuto

Beni in Robecco pervennero all'Ospedale Maggiore attraverso le eredità di Chiara Boffi, vedova Pirogalli, e del curato Giuseppe Quaglia.

Chiara Boffi istituì erede l'Ospedale Maggiore con testamento 1687 agosto 13 lasciando al nosocomio milanese denaro e beni immobili, tra cui la possessione Marchesonia in Robecco, di pertiche 350, che il Luogo pio alienò a Onorio Restelli, con istrumento 1755 giugno 7.

Il sacerdote Giuseppe Quaglia, morto il 6 novembre 1801, istituì erede universale l'Ospedale, con testamento 1800 giugno 21. Tra i beni pervenuti al nosocomio milanese figurano 170.4 pertiche di terra in Robecco, che l'Ospedale vendette a Giovanni Battista Legnani, con istrumento 1808 settembre 29.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Robecco: Latitudine 45.4365073 / Longitudine 8.887279

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4051

Alienazioni

Estremi cronologici

1755 - 1808

Contenuto

- Vendita della possessione Marchesonia in Robecco, pervenuta all'Ospedale con l'eredità di Chiara Boffi (testamento 1687 agosto 13) , a Onorio Restelli: strumento 1755 giugno 7.
- Vendita dei beni in Robecco pervenuti all'Ospedale con l'eredità di Giuseppe Quaglia (testamento 1800 giugno 21) a Giovanni Battista Legnani: strumento 1808 settembre 29.

Segnatura provvisoria - testo

11676

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 3201

Roggiano Valtravaglia

1797 - 1829

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1797 - 1829

Contenuto

Proprietà in Roggiano pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano, con l'aggregazione dei beni della soppressa abbazia di S. Gemolo in Ganna, nel 1556.

Con strumento 1797 giugno 17 l'Ospedale alienò alcuni terreni a bosco, ronco e brughiera boscata in Roggiano, per complessive pertiche 24.20, a Francesco Luini; mentre quattro lotti di terreno detti di Val Ganna in Roggiano, della superficie complessiva di 173.44 pertiche, vennero venduti Giuseppe Ferrini, con strumento 1829 maggio 20.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Roggiano Valtravaglia: Latitudine 45.9593044 / Longitudine 8.7404549

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4052

Alienazioni**Estremi cronologici**

1797 - 1829

Contenuto

- Vendita di 24.20 pertiche di terreno in Roggiano a Francesco Luini: strumento 1797 giugno 17.
- Vendita di quattro lotti di terreno detti di Val Ganna in Roggiano, della superficie complessiva di 173.44 pertiche, a Giuseppe Ferrini: strumento 1829 maggio 20.

Segnatura provvisoria - testo

11677

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3202

Ronco

1680 - 1692

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1680 - 1692

Contenuto

I beni in Ronco, nella pieve di Vimercate, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giulio Cesare Pessina, che morì il 20 ottobre 1715.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Ronco: Latitudine 45.6647065 / Longitudine 8.1611597

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4053

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1680 - 1692

Contenuto

Atti relativi ai beni in Ronco, pieve di Vimercate, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giulio Cesare Pessina, morto nel 1715.

Segnatura provvisoria - testo

11678

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3203

Rosate

1419 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1419 - 1863

Contenuto

Beni in Rosate pervennero all'Ospedale Maggiore da Paolo Canobbio (testamento 26 febbraio 1553), da Gerolamo Pellizzoni (testamento 1618 aprile 24), dal sacerdote Carlo Antonio Sala (donazione 1659 e testamento 1667 giugno 22) e dal marchese Alessandro Parravicini (testamento 1768 marzo 25).

Paolo Canobbio (1478-1557), con testamento 26 febbraio 1553, lasciò in eredità all'Ospedale la possessione Canobbia.

Con l'eredità di Gerolamo Pellizzoni pervenne invece una casa con orto in Rosate, in forza del testamento 1618 aprile 24.

Nel 1659, Carlo Antonio Sala donò all'Ospedale alcuni stabili in Zelo Surrigone, riservandone l'usufrutto al donante, e altri redditi; con testamento 22 giugno 1667 poi lo nominò erede, confermando la donazione, e favorendo con un legato diverse figlie esposte dell'Ospedale e la servente anch'essa esposta.

Beni in Rosate pervennero infine al nosocomio milanese per sostituzione, secondo quanto disposto dal marchese Alessandro Parravicini, che, dal 1743 al 1765, fu deputato del Capitolo dell'Ospedale. Con testamento 25 marzo 1768 il benefattore stabilì infatti che, nel caso la sorella Ottavia e il marito conte Gaetano Aliprandi non avessero avuto figli maschi, l'eredità sarebbe andata all'Ospedale Maggiore. La sostituzione si verificò nel 1795, in seguito alla morte di Ottavia senza discendenza.

Con istrumento 1646 gennaio 4 l'Ospedale alienò a Giacomo Filippo Garzini la casa con orto in Rosate pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Gerolamo Pellizzoni; mentre con istrumento 1708 luglio 27 vendette a Carlo Cusani una casa in Rosate pervenuta per apprensione a danno dei fratelli Tarantola.

Un'ulteriore cessione si ebbe con istrumento 1813 maggio 26, quando l'Ospedale alienò due appezzamenti di terreno di compendio della possessione Canobbia di complessive 27.18 pertiche al Collegio della Guastalla.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Rosate: Latitudine 45.3519922 / Longitudine 9.0174784

Beni in genere

1578 - 1851

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1578 - 1851

Contenuto

La documentazione si riferisce alle proprietà di Rosate in generale.

Numero unità archivistiche

9

Unità archivistiche

4054

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1578 - 1697

Contenuto

Atti di provenienza relativi a beni in Rosate pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità di Gerolamo Pelizzoni, del sacerdote Carlo Antonio Sala e dal marchese Alessandro Parravicini.

Segnatura provvisoria - testo

11283

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3204

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1605 - 1716

Contenuto

- Relazione di misura e stima di un appezzamento di terreno a vigna in Rosate detto la Novella di proprietà di Giacomo Filippo e consorti Castelli debitori nei confronti dell'Ospedale Maggiore (1605) e successiva apprensione del bene da parte del Luogo pio (1610).
- Permuta di terreni in Rosate tra l'Ospedale Maggiore e Giovanni Battista Terzaghi: strumento 1634 gennaio 9.
- Confesso di pagamento da parte di Antonio Magnago dell'affitto sopra un sedime di casa con orto pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Pellizzoni (1643).
- Convenzioni tra l'Ospedale Maggiore e Francesco Corvino de Villani in merito alla parziale compensazione dei debiti per affitti decorsi del Corvino nei confronti del Luogo pio con la cessione di un appezzamento di terreno in Rosate: strumento 1644 agosto 6.
- Relazione di stima di un sedime di casa di Giovanni Battista Scarione debitore nei confronti del nosocomio milanese (1677).
- Apprensione di alcuni appezzamenti di terreno in Rosate in pregiudizio dei fratelli Giacomo e Carlo Brusati fittabili della possessione Canobbia di proprietà dell'Ospedale Maggiore: strumento 1716 febbraio 6.

Segnatura provvisoria - testo

11284

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3205

4056

Affittuari

Estremi cronologici

1589 - 1814

Contenuto

- Debito di Stefano Orsini per l'affitto di una casa con orto e vigna in Rosate (1589-1594).
- Affitto ad Antonio Portaluppi di una casa con orto pervenuta con l'eredità di Gerolamo Pellizzoni (1625).
- Affitto di due appezzamenti di terreno coltivati a vigna a Martino Fenini (1626-1647).
- Affitto a Francesco Rognoni di un sedime di casa in Rosate, dal 1801 al 1810; successiva richiesta di condono di affitto (1814).

Segnatura provvisoria - testo

11285

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3206

4057

Alienazioni

Estremi cronologici

1646 - 1708

Contenuto

- Vendita a Giacomo Filippo Garzini di una casa con orto in Rosate pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Gerolamo Pellizzoni: strumento 1646 gennaio 4.
- Vendita a Carlo Cusani di una casa in Rosate pervenuta all'Ospedale Maggiore per apprensione a danno dei fratelli Tarantola: strumento 1708 luglio 27.

Segnatura provvisoria - testo

11286

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3207

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1633 - 1759

Contenuto

- Beni in Rosati contesi tra Girolamo Avogadro e l'Ospedale Maggiore (1633-1634).
- Controversie di confine in Rosate (1694-1723).
- Chiusura di un vacuo in una casa del Capitolo dei canonici di Rosate confinante con un immobile dell'Ospedale Maggiore (1759).

Segnatura provvisoria - testo

11287

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3208

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1819 - 1851

Contenuto

- "Deputazione all'estimo": nomina dell'Ospedale Maggiore come primo deputato all'estimo del Comune di Rosate (1819-1831).
- "Progetto di una terza messa": ricorso di estimati di Rosate alla Delegazione provinciale di Pavia contro il convocato per la delibera che dispose la celebrazione di una terza messa a carico comunale (1832); vertenza tra il Comune e il parroco di Rosate per il mantenimento di un coadiutore (1850-1851).
- "Costruzione della chiesa parrocchiale": delibera del convocato ed elargizione da parte dell'Ospedale Maggiore e di altri proprietari della zona (1835-1840). Si veda anche il fascetto "Oggetti di culto".

Segnatura provvisoria - testo

11288

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3209

4060

Oggetti di culto

Estremi cronologici

1837

Contenuto

“Fabbrica della chiesa prepositurale”: avviso dell'I.R. Commissario distrettuale di adunanza del convocato generale dei possessori estimati.

Si veda anche il fascetto “Oggetti comunali”.

Segnatura provvisoria - testo

11289

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3210

4061

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1777 - 1778

Contenuto

Permesso di trasporto del cavo cerca che raccoglie le acque della roggia Gambarina e scorre a lato della strada da Gaggiano a Rosate concesso dall'Ospedale Maggiore al monastero di S. chiara di Pavia (1777).

Intimazione al fittabile Brusati affinché provveda allo spurgo del cavetto nuovo che scorre a lato della strada da Gaggiano a Rosate

Segnatura provvisoria - testo

11290

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3211

Strade e accessi**Estremi cronologici**

1760 - 1850

Contenuto

- Istanza dei deputati dell'estimo per il turbato possesso della piazzetta nel borgo nuovo di Rosate da parte del fittabile dell'Ospedale Maggiore (1760).
- Rimando riguardante la relazione con disegno dell'ing. Richini della strada per Milano e del corso della roggia Mischia (1768).
- Rimando riguardante la costruzione di un ponte sul Naviglio di Bereguardo lungo la strada da Rosate a Coronate (1850): si veda “Acque e loro edifici, Bereguardo Naviglio”.

Segnatura provvisoria - testo

11291

Segnatura definitivaCase e poderi, 3212

Possessione Bertora Trinchera

1554 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1554 - 1863

Contenuto

La possessioni Bertora e Trinchera pervennero all'Ospedale Maggiore nel 1795 per sostituzione, secondo quanto disposto da Alessandro Parravicini, con testamento 1768 marzo 25.

Nella prima investitura novennale stipulata dal Luogo pio le due possessioni misuravano complessivamente 1543 pertiche di superficie.

Dal 1829 Bertora, di pertiche 796, e Trinchera, di pertiche 729, vennero affittate separatamente per tornare a far parte di un'unica affittanza nel 1847.

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

4063

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1554 - 1706

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante principalmente i passaggi di proprietà dei poderi Bertora e Trinchera pervenuti all'Ospedale Maggiore nel 1795 per sostituzione, secondo quanto disposto dal marchese Alessandro Parravicini, con testamento 1768 marzo 25.

Segnatura provvisoria - testo

11292

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3213

4064

Accessi

Estremi cronologici

1839

Contenuto

Richiesta del parroco di Noviglio in merito al transito sopra beni dell'Ospedale Maggiore per accedere a fondi della prebenda parrocchiale.

Segnatura provvisoria - testo

11293

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3241

4065

Cave di creta

Estremi cronologici

1848

Contenuto

Richiesta di scavo di creta sopra un fondo del podere Trinchera da parte dell'agente di Fallavecchia dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

11294

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3215

4066

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1861 - 1862

Contenuto

Definizione dei confini tra il podere Bertora e la proprietà di Gottardo Delfinoni.

Segnatura provvisoria - testo

11295

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3216

4067

Intestazioni censuarie

Estremi cronologici

1616 - 1751

Contenuto

Documentazione di provenienza di carattere catastale: notificazioni, stime e tavole d'estimo relative alle cascine Bertola e Trinchera in Rosate.

Segnatura provvisoria - testo

11296

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3217

Migliorie e riparazioni

Estremi cronologici

1815 - 1850

Contenuto

- Riparazione della pila da riso (1815 e 1846).
- Migliorie alla possessione Bertora richieste dall'Amministrazione dell'Ospedale: modifiche alle stalle per portare il concime fuori dalla corte, ricostruzione di una casa, trasporto del concime sulla possessione Trinchera, abbattimento dei pollai presso le case dei coloni (1834-1835).
- Richiesta del fittabile Corsi riguardante il suo concorso nelle spese di fabbrica del caseggiato colonico (1839).
- Danni causati alla cascina Trinchera dalla neve e richiesta di posizionamento di una doppiaia attraverso il cavo Rugadro per la derivazione di acque a beneficio del podere Bertora (1848).
- Riparazioni effettuate alla cascina Bertora (1848).
- Preventivo per opere di adattamento al podere Bertora (1849)
- Proposte del fittabile Luigi Corsi per la trasformazione in marcita di un fondo del podere Bertora, di derivazione dei coli della corte e delle stalle a beneficio del podere e di interventi ai fabbricati(1847-1849).

Segnatura provvisoria - testo

11297

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3218

Misure e stime

Estremi cronologici

1572 - 1674

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa a misurazione e stima dei beni di Bertola e Trinchera in Rosate precedente l'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

11298

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3219

Ragioni d'acque. In genere

Estremi cronologici

1789 - 1861

Contenuto

- Reclami di Benedetto Arese Lucini riguardanti interventi effettuati dal fittabile del podere Trichera a danno delle spettanze d'acqua del podere Montirone (1803-1806, con antecedenti al 1789).
- Rimandi relativi all'occupazione di terreni della possessione Bertora per la realizzazione del cavo Cantù (1803-1806).
- Richiesta di passaggio sopra fondi della possessione Trichera per l'apertura del cavo Prada (1809-1812).
- Recupero delle colature delle possessioni Maiocca e Cassina nuova a beneficio del podere Bertora e Trinchera (1811-1824): è presente disegno raffiguranti cavi delle possessioni Maiocca e Cassina nuova.
- Richiesta di passaggio sopra terreni del podere Bertora per l'apertura di un cavetto a beneficio della possessione Villanova (1825-1827): figura disegno.
- Prospetto delle acque di competenza delle possessioni Bertora e Trinchera (1833).
- Rinnovo di tombe sottopassanti la strada per Gudo (1842).
- Progetti di acquisto di acque da Marco Delfinoni a beneficio delle possessioni Bertora e Trinchera (1845-1846).
- Costruzione di un tombino con incastro nel podere Bertora (1844-1846).
- Monitorio dell'I.R. Commissario distrettuale per la ricostruzione di una tomba di cotto sul cavo cerca che attraversava una strada diretta alla cascina Bertora (1847).
- Richiesta di interventi per impedire la dispersione delle acque del bocchello delle Caselle (1848).
- Permuta tra l'Ospedale Maggiore e Marco Delfinoni, che cede al Luogo pio competenze d'acqua estiva del cavo Avogadro e della roggia Adacquarisi (1853).
- Ricerca di documentazione relativa ad acque ed edifici delle possessioni Bertora e Trinchera (1855).
- Richiesta di acquisto di colature del podere Trinchera da parte di Marco Delfinoni (1856-1859).
- Vertenza tra l'Ospedale Maggiore e Gottardo Delfinoni per il posizionamento di una chiusa attraverso un cavo del Luogo pio e la deviazione delle colature (1856-1861).

Segnatura provvisoria - testo

11299

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3220

4071

Ragioni d'acque. Roggia Cina

Estremi cronologici

1807 - 1855

Contenuto

Istanze e controversie riguardanti le acque della possessione Maiocca devolute alla roggia Cina a beneficio delle possessioni Bertora e Trinchera.

Segnatura provvisoria - testo

11300

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3221

4072

Fittabili

Estremi cronologici

1751 - 1863

Contenuto

Affitto della possessione Trinchera del marchese Alessandro Pallavicini a:

- Paolo De Vecchi: atto di consegna (1751).

Affitto delle possessioni Trinchera e Vermezzo in usufrutto alla contessa Ottavia Aliprandi ved. Parravicini a:

- Cesare e Bernardino Corsi: atto di consegna (1770).

Affitto della possessione Bertora del marchese Alessandro Pallavicini poi in usufrutto alla contessa Ottavia Aliprandi ved. Parravicini a:

- Fedele e Giuseppe Migliavacca: atti di consegna (1752 e 1770).

Affitto delle possessioni Trinchera, Bertora e Vermezzo in usufrutto alla contessa Ottavia Aliprandi ved. Parravicini a:

- Bernardino e Alessandro (poi Cesare) Corsi, dal 1784 al 1793: investiture 1784 giugno 9 e 1792 maggio 9, atto di consegna (1784);

- Bernardino e Cesare Corsi, dal 1793 al 1802: investitura 1792 maggio 9, atto di consegna (1784);

Affitto delle possessioni Bertora e Trinchera dell'Ospedale Maggiore a:

- Giovanni, Carlo Giuseppe e Ilario Corsi, dal 1802 al 1811: investitura 1801 novembre 26, atto di consegna (1802);
- Giovanni e Ilario Corsi, dal 1811 al 1820: investitura 1812 marzo 31, atto di consegna (1811);
- Ilario Corsi, dal 1820 al 1829: investitura 1819 dicembre 18, atto di consegna (1820).

Affitto della possessione Bertora a:

- Teresa dell'Acqua ved. Corsi come tutrice dei minori Corsi, dal 1829 al 1838: investitura 1829 febbraio 14, atto di consegna (1829);
- Luigi Tronconi, dal 1838 al 1847: investitura 1838 marzo 24, atto di consegna (1839).

Affitto della possessione Trinchera a:

- Ilario Corsi, dal 1829 al 1847: investitura 1830 gennaio 27, atto di consegna (1839).

Affitto della possessione Bertora con Trinchera a:

- Luigi Corsi, dal 1847 al 1856: investitura 1847 febbraio 20, atto di consegna (1847);
- Carlo Arrigoni, dal 1862 al 1871: cessione del contratto d'affitto da Pietro Ricotti a Carlo Arrigoni 1863 maggio 13 e atto di consegna (1863).

Segnatura provvisoria - testo

11301

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3222

Possessione Canobbia

1419 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1419 - 1863

Contenuto

La possessione Canobbia, nel territorio di Rosate, pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Paolo Canobbio (1478-1557), in forza del testamento 26 febbraio 1553, Nell'investitura d'affitto del 1802 il podere misurava 1536.20 pertiche, divenute 1509.02 pochi anni più tardi, in seguito alla cessione di due appezzamenti di terreno di complessive 27.18 pertiche al Collegio della Guastalla, con istrumento 1813 maggio 26.

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

4073

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1490 - 1554

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la possessione Canobbio nel territorio di Rosate pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Paolo Canobbio (1478-1557), in forza del testamento 26 febbraio 1553. Si tratta per lo più di atti di compravendita, investiture livellarie, scritture contabili e di consegna delle piante.

Segnatura provvisoria - testo

11302

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3223

4074

Alienazioni

Estremi cronologici

1812 - 1813

Contenuto

Vendita dalla Congregazione di carità di Milano, per il concentrato Ospedale Maggiore, al Collegio della Guastalla di due appezzamenti di terreno di compendio della possessione Canobbia di complessive 27.18 pertiche: strumento 1813 maggio 26.

Segnatura provvisoria - testo

11303

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 3224

4075

Confinie coerenze

Estremi cronologici

1722 - 1859

Contenuto

- Vertenze di confine tra il Seminario arcivescovile di Milano e l'Ospedale Maggiore (1722-1728) e tra l'Ospedale Maggiore e il Collegio della Guastalla (1771): sono presenti 2 disegni.
- Richieste di rettifica dei confini tra il podere Paù e il podere Canobbia, rispettivamente di Luigi e Isidoro Benzoni e dell'Ospedale Maggiore (1857-1859).

Segnatura provvisoria - testo

11304

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 3225

4076

Fabbriche e migliorie

Estremi cronologici

1835 - 1863

Contenuto

- Trasferimento del letame dalla corte all'area situata dietro le stalle (1835).
- Opere di adattamento al barco, alla scuderia e alla stalla del podere Canobbia (1840-1842).
- Costruzione di un trebbiatoio su richiesta della conduttrice del fondo, Carolina Cavallotti ved. Ferrino (1863).

Segnatura provvisoria - testo

11305

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3226

4077

Permute

Estremi cronologici

1836 - 1838

Segnatura provvisoria - testo

11306

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3227

4078

Precari

Estremi cronologici

1811

Contenuto

Concessione precaria di collocazione, durante la stagione estiva, di una canale sopra la roggia Nuova, in vicinanza del camposanto di Viganò, a beneficio di Giuseppe Ferrario.

Segnatura provvisoria - testo

11307

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3228

4079

Ricostruzione del mulino e della pila da riso

Estremi cronologici

1822 - 1824

Contenuto

Ricostruzione in vivi e cotto dei mulini con pila da riso delle possessioni Canobbia e Basiano e della pila della possessione Maggiore in Fallavecchia.

Segnatura provvisoria - testo

11308

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3229

4080

Servitù per condotta d'acqua

Estremi cronologici

1793 - 1863

Contenuto

- Regesto relativo ad una servitù di acquedotto sopra un appezzamento di terreno di pertinenza del podere Canobbia a beneficio di Giuseppe della Croce (1793).
- Concessione di apertura di un cavo sopra fondi della possessione Canobbia a beneficio di Girolamo Mainoni (1862-1863).

Segnatura provvisoria - testo

11309

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3230

4081

Strade

Estremi cronologici

1845 - 1847

Contenuto

- Richiesta di riparazione di un tratto della sponda sinistra della roggia Solcida indirizzata dall'Ospedale Maggiore all'utenza della roggia, per i danni arrecati alla possessione Canobbia (1845-1847).
- Monitorio dell'I.R. Commissario distrettuale di Rosate per la costruzione di spallature in fregio al cavo Roggetta lungo la strada in Viganò detta di Gaggiano (1847).

Segnatura provvisoria - testo

11310

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3231

4082

Fittabili, dal 1555 al 1777

Estremi cronologici

1554 - 1769

Contenuto

Affitto della possessione Canobbia in Rosate dal 1555 al 1777 ai seguenti fittabili:

- Antonino Zacconi: investitura 1554 dicembre 13 e atto di consegna (1555);
- Gianni e Alessio Albini: atto di consegna (1562);
- Pietro Francesco Moroni: atto di consegna (1591);
- Andrea Mainardi: atto di consegna (1600);
- Bernardino e Gerolamo Remondini: investitura 1615 luglio 6;
- Giovanni Battista Remondini: investitura 1625 marzo 15;
- Dionigi Brusati: investitura 1633 agosto 2;
- Carlo Brusati: investitura 1643 gennaio 21;
- Carlo e Bernardo Brusati: investitura 1643 giugno 20 e sub-investitura 1661 aprile 23 del terreno detto la Paola a Bernardo Ferrario;
- Pietro Giorgio Rossoni: atto di consegna (1661);
- Giacomo Filippo e Giuseppe fratelli Brusati, dal 1678 al 1687: investitura 1678 giugno 3;
- Giuseppe Brusati, dal 1687 al 1705: investiture 1687 febbraio 26 e 1695 maggio 2, atti di consegna (1687 e 1696);
- Bernardo, Giovanni Battista e Dionigi Brusati, dal 1705 al 1714: investitura 1705 aprile 3 e atto di consegna (1706);
- Bernardo Brusati, dal 1714 al 1723: investitura 1714 giugno 16 e atto di consegna (1714);
- Giacomo Filippo, Carlo Giuseppe e Giacomo Antonio fratelli Brusati, dal 1723 al 1732: investitura 1723 aprile 22 e atto di consegna (1723);
- Giacomo Filippo e Giacomo Antonio fratelli Brusati, dal 1732 al 1759: investiture 1740 febbraio 16 e 1749 febbraio 14, atti di consegna (1732, 1741 e 1752), figura inoltre l'atto di concessione al fittabile Giacomo Brusati di poter assegnare a titolo di patrimonio ecclesiastico a beneficio del figlio Giovanni Battista un appezzamento di terreno obbligato all'Ospedale Maggiore come cauzione del affitto del podere Canobbia (1744);
- Giacomo Filippo e Carlo Giuseppe Brusati, dal 1759 al 1768: investitura 1758 aprile 1 e atto di consegna (1760);
- Giovanni Battista e Carlo Giuseppe Brusati, dal 1768 al 1777: investitura 1767 settembre 22 e atto di consegna (1769).

Segnatura provvisoria - testo

11311

Segnatura definitiva

4083

Fittabili, dal 1777 al 1870

Estremi cronologici

1777 - 1862

Contenuto

Affitto della possessione Canobbia in Rosate dal 1777 al 1870 ai seguenti fittabili:

- Giovanni Battista e Carlo Giuseppe Brusati, dal 1777 al 1786: investitura 1767 settembre 22 e atto di consegna (1769);
- Paolo e Antonio Maria fratelli Migliavacca, dal 1786 al 1813: investiture 1785 settembre 6, 1794 marzo 31 e 1802 settembre 6, atti di consegna (1786, 1795 e 1804);
- Carlo Arrigoni, dal 1813 al 1822: investitura 1813 ottobre 16, atto di consegna (1813);
- Giovanni Arrigoni, dal 1822 al 1831: investitura 1822 aprile 20, atto di consegna (1822);
- Tommaso Oldrati, dal 1831 al 1840: investitura 1832 gennaio 4, atto di consegna (1831);
- Fermo Arrigoni, dal 1840 al 1852: investiture 1840 settembre 5, 1852 marzo 29 e 12 ottobre 1861, atti di consegna (1853 e 1862);

Segnatura provvisoria - testo

11312

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3233

4084

Ragioni d'acque. Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1429 - 1557

Contenuto

Scritture e atti riguardanti le ragioni d'acqua della possessione Canobbia prima dell'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

11313

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3234

4085

Ragioni d'acque. In genere I

Estremi cronologici

1557 - 1793

Contenuto

Atti di causa tra l'Ospedale Maggiore, la Certosa di Pavia e con altri proprietari della zona riguardanti le rispettive ragioni d'acque; relazioni di visita, misure e stime, convenzioni relative prevalentemente alle acque di spettanza della possessione Canobbia e al passaggio sopra fondi del podere con cavi di altri proprietari terrieri.

Figurano inoltre elenchi di atti con regesti relativi ai periodi 1461-1573 e 1476-1564.

Segnatura provvisoria - testo

11314

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3235

Ragioni d'acque. In genere II**Estremi cronologici**

1805 - 1848

Contenuto

- Richiesta di rialzo di una canale in legno utilizzata per il trasporto di colature, all'incrocio tra la roggia Trivulza e la strada per Gaggiano (1805).
- Causa tra la Sezione I della Congregazione di carità, per l'Ospedale Maggiore, da una parte, e gli eredi Sperati poi Giovanni Sperati, per l'altra, per deviazione di colature della possessione Coria di spettanza dei beni della possessione Canobbia (1813-1833): è presente l'istrumento 1833 marzo 13 di deposito della scrittura di transazione tra le parti 1831 luglio 31.
- Reclamo da parte dell'agente dell'Ospedale Maggiore in Fallavecchia e successivo abbattimento di una chiusa costruita lungo un fosso sopra fondi del podere Canobbia (1817).
- Progetto di riattivazione di due teste di fontana sulla possessione Canobbia (1826).
- Richiesta di verifica di eventuali dispersioni d'acque della possessione Canobbia avanzata dai minori Mainoni, proprietari della roggia Bareggia (1827).
- Prospetto delle ragioni d'acqua di spettanza della possessione Canobbia (1833).
- Ricostruzione di un tombino sotto l'accesso ai pradini della possessione Canobbia (1844).
- Richiesta di riparazione alla ripa della roggia Gamberina presso il podere Canobbia da effettuarsi da parte di Angelo Gorla (1845-1847).
- Monitorio dell'I.R. commissariato distrettuale di Rosate per riparazioni stradali in comune di Vigano (1848).

Segnatura provvisoria - testo

11315

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3236

Ragioni d'acque. Disegni

Estremi cronologici

1706 - 1724

Contenuto

- Disegno raffigurante la possessione Canobbia con le sue ragioni d'acque dell'ing. collegiato Attilio Arrigoni (1706).
- Schizzo raffigurante strade e rogge adiacenti la cascina S. Pietro (s.d.).
- Disegno acquarellato raffigurante un tratto di fossato defluente dalla roggia Ticinello (s.d.)
- Disegno acquarellato raffigurante la possessione Coria di proprietà del marchese Giulio Antonio Lucini opera dell'ing. collegiato Bernardo Maria Quarantini (1724).
- Disegno acquarellato raffigurante le possessioni Coria e Guzzafame e altre proprietà comprese tra Gaggiano e Vigano (1724).
- Disegno acquarellato raffigurante la possessione Canobbia (s.d.)
- Disegno raffigurante un tratto di roggia Gambarina e strade e cavi adiacenti la risaia detta la Campagna dell'Ospedale Maggiore (s.d.)

Segnatura provvisoria - testo

11316

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3237

Ragioni d'acque. Cavo dell'ing. Bellotti costruito nel 1822

Estremi cronologici

1822 - 1847

Contenuto

- Richiesta di apertura di un nuovo cavo sulla possessione Canobbia da parte dell'ing. Cristoforo Bellotti, proprietario dei beni della Mottaiola, e successive convenzioni con l'Ospedale Maggiore: figura un disegno raffigurante l'area in questione (1822).
- Richiesta di allargamento del cavo dell'ing. Bellotti, con unito disegno (1828-1832).
- Concessione di diritto perpetuo di passaggio sul fondo Campo Bodio della possessione Canobbia con il cavo dell'ing. Bellotti utilizzato per immissione di acque nel cavo Kevenhüller (1836-1837).
- Richieste indirizzate dall'Ospedale Maggiore all'ing. Cristoforo Bellotti per riparazioni da effettuare alla ripa del cavo sul podere Canobbio (1845-1847).

Segnatura provvisoria - testo

11317

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3238

Ragioni d'acque. Cavi Cerca

Estremi cronologici

1809 - 1864

Contenuto

- Istanza dell'utenza della roggia Gambarina per riparazioni da effettuare alla roggia lungo la strada da Gaggiano a Rosate (1809).
- Reclami per i ripetuti otturamenti del cavo Cerca della possessione Acqualunga di Francesco Cavallotti, a danno della possessione Canobbia dell'Ospedale Maggiore e successive riaperture (1819-1821).
- Trasporto di una canale di vivo e cotto per il passaggio del cavo Cerca sulla roggia Triulza, tra Gaggiano e Barate: figura un tipo visuale raffigurante un tronco del cavo Cerca (1862-1864).

Segnatura provvisoria - testo

11318

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3293

Ragioni d'acque. Coli di alcuni pezzi di terra sopra fondi altrui

Estremi cronologici

1820 - 1828

Contenuto

Reclamo dell'Ospedale Maggiore di Milano nei confronti dell'Ospedale civico di Monza per l'otturazione di un cavo colatore dei terreni detti Pradini di compendio della possessione Canobbia utilizzato per l'irrigazione della possessione Paù (1820-1821); successiva richiesta di acquisto, di livello o di utilizzo di detti coli da parte dell'Amministrazione dell'Ospedale di Monza a beneficio della possessione Paù (1828)

Segnatura provvisoria - testo

11319

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3240

Ragioni d'acque. Colature della possessione Canobbia. Vertenze con la Certosa e il monastero di S. Chiara di Pavia

Estremi cronologici

1419 - 1787

Contenuto

- Vertenze tra il monastero di S. Chiara di Pavia, da una parte, l'Ospedale Maggiore di Milano (e prima i precedenti proprietari della possessione Canobbia), dall'altra, in merito alle colature del podere e alle rispettive ragioni d'acque (1419-1705).
- Costruzione e riparazioni a manufatti delle rogge Gambarina e Solcida di spettanza del monastero di S. Chiara (1697-1787).
- Realizzazione di un nuovo cavo su fondi della possessione Canobbia per condurre acque della roggia Gambarina nella roggia Solcida (1709-1711).

Segnatura provvisoria - testo

11320

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3241

Ragioni d'acque. Roggia Coria**Estremi cronologici**

1478 - 1804

Contenuto

Documentazione di provenienza e atti relativi alla possessione Coria in Rosate, alle sue ragioni d'acque, alla roggia Coria e alle colature. Si segnalano, tra l'altro:

- richiesta dell'Ospedale Maggiore al Vicario di Provvisione di Milano in merito alle gride emanate su domanda del conte Antonio Cicogna sui diritti d'acqua spettanti ai beni della Coira e recanti danno a quelli della possessione Canobbia del Luogo pio (1557);
- sentenza del Capitano della città e ducato di Milano che vieta al conte Antonio Cicogna l'utilizzo delle acque di spettanza della possessione Canobbia (1573);
- relazione di visita dell'ing. Pietro Giorgio Rossone, con unito disegno acquarellato raffigurante un tratto della roggia Coria (1666).
- relazione (1729) e successiva transazione tra l'Ospedale Maggiore, la Certosa di Pavia e Giulio Antonio Lucini in merito alle acque della roggia Coria di spettanza della possessione Canobbia: strumento 1744 aprile 29.

Segnatura provvisoria - testo

11321

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3242

Ragioni d'acque. Cavo Ferrario**Estremi cronologici**

1807 - 1852

Contenuto

- Costruzione di un nuovo cavo sopra fondi di pertinenza della possessione Canobbia da parte di Giuseppe Ferrario: figura un disegno e atto di convenzione tra le parti 1808 aprile 20.
- Richieste di Giuseppe Ferrario riguardanti il passaggio di sue acque nel cavo Cerca, il sovrappasso della roggia Nuova con una canale, l'occupazione di terreni della possessione Canobbia per la realizzazione di un nuovo cavo e vertenze con l'Ospedale per il mancato pagamento dei debiti nel confronti del nosocomio milanese e per opere compiute a danno di terreni della possessione Canobbia (1810-1832).
- Convenzione tra l'Ospedale e Paolo Ravizza, nella qualità di depositario giudiziale del cavo Ferrario, relativa alla realizzazione di un tronco sulla possessione Canobbia per separare le acque del cavo Ferrario da quelle della roggia Solcida (1832-1834).
- Reclamo da parte dei tutori dei minori Mainoni per il danno derivante alla roggia Bareggia dalla costruzione della canale per il passaggio del cavo Ferrario sopra fondi del podere Canobbia (1838-1840).
- Rimando riguardante la cessione di acque del cavo Ferrario all'Ospedale Maggiore da parte dell'Amministrazione e della Delegazione del concorso dei creditori del fu Giuseppe Ferrario (1852): si veda "Acque e loro edifici, Ferrario Cattaneo Porro cavi".

Segnatura provvisoria - testo

11322

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3243

Ragioni d'acque. Cavo Kevenhüller

Estremi cronologici

1780 - 1829

Contenuto

- Convenzione tra l'Ospedale Maggiore di Milano e il conte Emanuele Kevenhüller per occupazione di fondi del podere Canobbia per il passaggio di acque di proprietà del conte: 1780 marzo 4.
- Richiesta di informazioni da parte degli eredi di Stefano Mainoni in merito alle escavazioni praticate nel cavo Kevenhüller sopra terreni della possessione Canobbia (1829).

Segnatura provvisoria - testo

11323

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3244

Ragioni d'acque. Cavo Ricardo

Estremi cronologici

1706 - 1756

Contenuto

- Utilizzo delle colature della possessione Canobbia dell'Ospedale Maggiore per l'irrigazione di beni della Certosa e del monastero di S. Chiara di Pavia in base alla convenzione stipulata tra le parti il 27 aprile 1705 (1706).
- Passaggio sopra fondi della possessione Canobbia del nuovo cavo Ricardo dei padri certosini di Pavia per concessione del 22 settembre 1727: sono presenti 3 disegni (1727-1732).
- Nota riguardante una convenzione stipulata tra il marchese Giorgio Clerici, la Certosa di Pavia e l'Ospedale Maggiore di Milano per l'introduzione nel cavo Ricardo di acque del Naviglio (1756).

Segnatura provvisoria - testo

11324

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3245

Ragioni d'acque. Cavo Terzago

Estremi cronologici

1637 - 1841

Contenuto

- Vendita a Giovanni Battista Terzaghi di terreni di compendio della possessione Canobbia per la realizzazione del cavo Terzago: strumento 1637 aprile 28.
- Convenzione tra l'Ospedale Maggiore e Gerolamo Terzaghi per il passaggio di acque colatizie in un cavo del podere Canobbia destinate al fondo Morazzana di proprietà Terzaghi: strumento 1692 giugno 2.
- Trasporto di un tratto del cavo Terzago di ragione del Collegio della Guastalla sopra fondi della possessione Canobbia dell'Ospedale Maggiore: sono presenti due disegni (1799-1800).
Figura inoltre un rimando riguardanti la spettanza dei carichi di manufatti del cavo Terzago, del cavo Archinto poi Ricci e del cavo Ricardo (1841).

Segnatura provvisoria - testo

11325

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3246

Ragioni d'acque. Roggia Nuova**Estremi cronologici**

1478 - 1844

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante la roggia Nuova e le ragioni d'acqua della possessione Canobbia (1478-1551).
- Convenzioni e cause tra l'Ospedale Maggiore e il monastero della Certosa di Pavia per le acque vive le colature dei beni di Rosate e Vigano (1644-1727); convenzioni tra l'Ospedale Maggiore, la Certosa e il monastero di S. Chiara di Pavia sull'utilizzo di acque vive e colatizie di poderi di loro proprietà: strumento 1705 febbraio 21; rettifica della convenzione: strumento 1705 aprile 27; sono inoltre presenti 4 disegni.
- Richiesta di utilizzo del cavo colatore sui prati Pradino e Pravino di compendio del podere Canobbia da parte del conte Gerolamo Terzaghi per il passaggio di acque colatizie dirette a beni di sua proprietà in Rosate: è presente un disegno (1690).
- Memoria riguardante le acque della roggia Nuova di spettanza della possessione Canobbia (1744).
- Convenzione tra il marchese Antonio Villani, l'Ospedale Maggiore di Milano e il monastero della Certosa di Pavia, con cui il marchese concede agli altri contraenti la facoltà perpetua di passaggio di acque utilizzate per l'irrigazione di beni di loro proprietà: 1777 agosto 30.
- Reclami di Stefano Mainoni e Giuseppe Ceriani per diversione di acque delle rogge Bareggia, Bareggina e Nuova ad opera dei fittabili della possessione Canobbia; richieste di riparazione degli incastri della roggia Nuova sopra il mulino della possessione Canobbia e di spurgo della roggia (1816-1824).
- Deviazione di colature del podere Acqualunga vincolate alla roggia Nuova per l'irrigazione della possessione Canobbia, da parte di Francesco Cavallotti proprietario del podere (1840-1844).

Segnatura provvisoria - testo

11326

Segnatura definitivaCase e poderi, 3247

Rovagnasco

1628 - 1739

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1628 - 1739

Contenuto

Beni in Rovagnasco, nella pieve di Segrate, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Pecchietto, in forza del testamento 1608 giugno 8, e per sostituzione di Giuseppe Castelli, secondo quanto disposto dalla figlia Caterina Castelli Cotta, con testamento 1737 aprile 13.

I primi vennero venduti dall'Ospedale a Giovanni Battista Ghislanzoni, con strumento 1628 giugno 5, mentre le proprietà pervenute con l'eredità Castelli vennero alienate ai fratelli Francesco, Antonio Maria e Filippo Galli, con strumento 1739 marzo 14.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Rovagnasco: Latitudine 45.499432 / Longitudine 9.2849327

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Alienazioni

Estremi cronologici

1628 - 1739

Contenuto

- Vendita dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Ghislanzoni, a nome proprio e dei suoi fratelli e nipoti, di una casa a Milano, in piazza S. Giorgio in Palazzo, e di un appezzamento di terreno in Rovagnasco, pieve di Segrate: strumento di compravendita 1628 giugno 5.
- Vendita dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Francesco, Antonio Maria e Filippo Galli dei beni in Rovagnasco pervenuti al nosocomio milanese per sostituzione di Giuseppe Castelli: strumento di compravendita 1739 marzo 14.

Segnatura provvisoria - testo

11679

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3248

Rovagnate

1509 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1509 - 1863

Contenuto

I beni di Rovagnate, nella pieve di Missaglia, pervennero all'Ospedale Maggiore principalmente con le eredità di Giuseppe Pestagalli e di Carolina Bendoni

Giuseppe Pestagalli, con testamento 1807 gennaio 31, lasciò al nosocomio milanese i suoi beni, tra cui la possessione Cassinette in Rovagnate, con vincolo di usufrutto a favore della moglie Camilla Calderari, che morì nel 1816. Le proprietà di Rovagnate si estendevano anche in alcuni territori limitrofi e avevano una superficie pari a 350 pertiche.

Con l'eredità della nobile Carolina Bendoni, vedova del marchese Francesco Casati, disposta con testamento 1849 gennaio 30, all'Ospedale Maggiore pervennero beni per complessive 1152.11 pertiche situati anch'essi in Rovagnate e in alcuni comuni limitrofi.

Nel 1845, frattanto, il Luogo pio aveva provveduto all'acquisto di un appezzamento di terreno di 6.12 pertiche in Rovagnate da Angiola Crippa ved. Gerosa.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Rovagnate: Latitudine 45.7385802 / Longitudine 9.3695359

In genere

1509 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1509 - 1863

Contenuto

La documentazione si riferisce prevalentemente ai beni pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carolina Bendoni Casati: nel 1851 risulta che essi ascendevano nel complesso a pertiche 1152.11 ed erano ripartiti nei territori di Rovagnate (pt. 293.18), S. Maria Hoè (pt. 116.4),

Cologna con Prestabbio (pt. 350.4), Nava (pt. 152), Cagliano (pt. 168.8), Montevvecchia (pt. 22), Perego (pt. 58.1).

Con strumento di compravendita 1845 novembre 26 il Luogo pio aveva inoltre provveduto all'acquisto di un appezzamento di terreno di 6.12 pertiche nel territorio comunale di Rovagnate da Angiola Crippa ved. Gerosa.

Numero unità archivistiche

15

Unità archivistiche

4099

Provenienze e acquisti I

Estremi cronologici

1509 - 1617

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante principalmente compravendite di beni in Rovagnate e territori limitrofi, nella pieve di Missaglia, antecedenti all'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore, con l'eredità di Carolina Bendonì, vedova del marchese Francesco Casati, in forza del testamento 1849 gennaio 30.

Segnatura provvisoria - testo

11327

Segnatura definitiva

Casati e poderi, 3249

4100

Provenienze e acquisti II

Estremi cronologici

1618 - 1846

Contenuto

- Documentazione di provenienza relativa principalmente a compravendite di beni in Rovagnate e territori limitrofi, nella pieve di Missaglia, antecedenti all'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore, attraverso l'eredità di Carolina Bondoni vedova Casati, in forza del testamento 1849 gennaio 30.
- Acquisto da Angiola Crippa ved. Gerosa di un appezzamento di terreno di 6.12 pertiche nel territorio comunale di Rovagnate (1844-1846): figura l'istrumento di compravendita 1845 novembre 26.

Segnatura provvisoria - testo

11328

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 3250

4101

In genere

Estremi cronologici

sec. XIX

Contenuto

Schizzo raffigurante tratti di strade e corsi d'acqua; disegno raffigurante alzata di fabbricato, andamento di muro a secco e progetto di colatore; pianta della Cassina del Ronco.

Segnatura provvisoria - testo

11329

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 3251

4102

Alienazioni

Estremi cronologici

1822 - 1854

Contenuto

- Vendita di un'area di casa colonica demolita in S. Maria Hoè dal marchese Francesco Casati a Giuseppe Bonfanti e fratelli: strumento 1822 ottobre 10.
- Richiesta dal parte dell'I.R. Intendenza provinciale delle finanze relativa all'istrumento 1821 luglio 25 riguardante il diretto dominio sopra fondi in Nava e S. Maria Hoé già di ragione Bondoni Casati poi dell'Ospedale Maggiore (1850-1854).

Segnatura provvisoria - testo

11330

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3252

4103

Cessioni

Estremi cronologici

1850 - 1856

Contenuto

Cessione a titolo gratuito di un piccolo appezzamento di terreno in località Giovenzana frazione di Cagliano dall'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore di Milano a beneficio della chiesa parrocchiale di Giovenzana: strumento 1856 aprile 22.

Segnatura provvisoria - testo

11331

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3253

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1521 - 1862

Contenuto

- Documentazione di provenienza relativa ad una convenzione stipulata tra Giorgio e Gasparino Perego e Guglielmo Perego per lavori alle rispettive abitazioni (1521).
- Convenzione stipulata tra l'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore e Ambrogio Valli per servitù di accesso ad una casa colonica in Prestabbio, nel comune di Cologna, di proprietà del Valli (1851-1853).
- Posizionamento di termini di confine tra il podere di Rovagnate e una proprietà confinante in S. Maria Hoè (1854).
- Concessione di servitù a Giovanni Cremona per una casa colonica in Rovagnate attigua ad altra dell'Ospedale Maggiore (1855-1856).
- Demarcazione del confine tra fondi in Rovagnate dell'Ospedale e altri di Francesco Airoidi (1857-1859).
- Richiesta di accreditamento degli interessi ricavati dalla vendita di un fondo di compendio del podere di Rovagnate ad Ambrogio Valli, da parte dell'affittuario Eugenio Porro Lodi (1862).

Segnatura provvisoria - testo

11332

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3254

4105

Descrizioni

Estremi cronologici

1851

Contenuto

Descrizione dei beni di Rovagnate pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carolina Bondoni Casati.

Segnatura provvisoria - testo

11333

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3255

4106

Escavazione di ghiaia

Estremi cronologici

1833 - 1850

Contenuto

Escavazione di ghiaia sui beni di Rovagnate concessa alla locale Fabbriceria per manutenzione stradale.

Segnatura provvisoria - testo

11334

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3256

Fittabili

Estremi cronologici

1850 - 1863

Contenuto

Affitto del podere di Rovagnate pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità Bendonì Casati a:

- Giuseppe Porro Lodi, dal 1850 al 1862: investitura 1851 marzo 15 e atto di consegna (1850);
- Eugenio Porro Lodi, dal 1862 al 1874: investitura 1862 novembre 8 e atto di consegna (1863).

Segnatura provvisoria - testo

11335

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 3257

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1786 - 1861

Contenuto

- Catastrini censuari dei beni di ragione dei fratelli Casati nella provincia di Rovagnate: comuni di Rovagnate, S.ta Maria Hoè, Cologna, Nava, Cagliano (1786-1801).
- Tabella con numeri di mappa, stato dei fondi, perticati particolare e censuario ed estimo dei fondi che compongono il podere di Rovagnate pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carolina Bondoni Casati (1850).
- Certificati censuari dei beni dell'Ospedale Maggiore in Rovagnate e limitrofi (1851).
- Rettifica di intestazioni censuarie relative a fondi in Santa Maria Hoè e in Cologna (1853-1861).
- Catastrino censuario dei beni di Rovagnate dell'Ospedale Maggiore (1860).

Segnatura provvisoria - testo

11336

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3258

4109

Migliorie

Estremi cronologici

1850 - 1863

Contenuto

- Adattamenti e migliorie a fabbricati civili e rurali e a manufatti di pertinenza del podere Rovagnate (1850-1852).
- Riforma del fondo denominato Ronchetto Mirabella (1854-1856).
- Interventi di miglioria proposti dal fittabile Eugenio Porro Lodi allo scopo di dare lavoro ai coloni del luogo (1860-1863).

Segnatura provvisoria - testo

11337

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3259

4110

Occupazione di casa e terreno

Estremi cronologici

1832 - 1859

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante l'occupazione di una casa colonica e di terreni del podere Rovagnate per la realizzazione di nuove strade (1832-1835).
- Occupazione di fondi del podere Rovagnate per lavori di adattamento alla strada della cascina Caserotte e successiva rettifica dell'intestazione censuaria (1853-1859).

Segnatura provvisoria - testo

11338

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3260

4111

Progetto di fabbrica

Estremi cronologici

1856 - 1860

Contenuto

Ricostruzione di un caseggiato colonico denominato il Prestabio su richiesta del fittabile Eugenio Porro Lodi.

Segnatura provvisoria - testo

11339

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3261

4112

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1595 - 1851

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante le ragioni d'acque del podere Rovagnate (1595-1808), tra cui figura un disegno raffigurante un tratto della roggia Molgora (1595-1808).
- Controversia tra Beniamino Riva, i fratelli Molteni, Carolina Bondoni Casati e Innocente Osnago, da una parte, e Paolo Corti, dall'altra, in merito alla dispersione di acque delle sorgenti Premura e Fontanella situate sopra fondi di Paolo Corti in territorio di Nava (1850-1851).

Segnatura provvisoria - testo

11340

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3262

Strade e accessi

Estremi cronologici

1565 - 1854

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante transazioni relative all'utilizzo di un aia nei beni di Rovagnate (1565-1575).
- Occupazione di fondi del podere Rovagnate per il riadattamento della strada comunale a Cassinette di Rovagnate diretta anche alla cascina Caserotte (1847-1854).

Segnatura provvisoria - testo

11341

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3263

Possessione Cassinette

1628 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1628 - 1863

Contenuto

La possessione Cassinette in Rovagnate, nella pieve di Missaglia, pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Pestagalli, già deputato e priore del Capitolo dell'Ospedale. Con testamento mistico 1807 gennaio 31 il benefattore lasciò i suoi beni al nosocomio milanese con vincolo di usufrutto a favore della moglie Camilla Calderari, che morì il 5 marzo 1816.

I beni di Rovagnate si estendevano anche nei territori di Cologna, Brianzola, Bognaghina, Boffalora, Nava, S. Maria Hoè e Perego. In base all'istrumento d'affitto 1822 marzo 8, il primo stipulato dall'Amministrazione del Luogo pio dopo l'acquisizione dell'eredità Pestagalli, il podere aveva una superficie pari a 350 pertiche.

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

4114

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1628 - 1817

Contenuto

Copia del decreto vicereale 1807 novembre 16, con il quale la Congregazione è autorizzata ad accettare, in nome dell'Ospedale Maggiore, l'eredità di Giuseppe Pestagalli, disposta con testamento mistico 1807 gennaio 31, e allegata documentazione di provenienza riguardante la proprietà del podere Cassinette in Rovagnate.

Segnatura provvisoria - testo

11342

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3264

4115

In genere

Estremi cronologici

1817

Contenuto

Proposte di affitto di una casa sui beni delle Cassinette pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità Pestagalli.

Segnatura provvisoria - testo

11343

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3256

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1818 - 1863

Contenuto

- Richiesta di intervento su un ruscello nel territorio di Perego al confine con i beni delle Cassinette da parte di Luigi Mandelli e consoci (1818).
- Reclamo dell'agente di Seregno per taglio di una porzione di bosco dell'Ospedale Maggiore da parte di di Francesco e Giuseppe Orsenigo e successivo arbitrato per la demarcazione dei confini tra le rispettive proprietà: figura disegno (1827-1835).
- Reclamo del fittabile del podere Cassinette per taglio di alberi da parte di Paolo Origo (1842).
- Controversia con Pietro Mauri e con il barone Brentano Cimaroli per deviazione di acque provenienti dal podere Monte a beneficio della possessione Cassinette: figura disegno (1855).
- Contesa tra l'Ospedale Maggiore e Giovanni Cremona riguardo la proprietà di fondi in Rovagnate adiacenti alla cascina Case rotte (1846-1863).

Segnatura provvisoria - testo

10344

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3266

Fittabili

Estremi cronologici

1807 - 1859

Contenuto

Affitto della possessione Cassinette in Rovagnate ai seguenti fittabili:

- Giuseppe Antonio Galbusera, dal 1807 al 1816: investitura 1807 luglio 7 e atto di consegna (1808);
- Carlo Galbusera, dal 1816 al 1825 (cessata nel 1821): investitura 1815 agosto 14 e atto di consegna (1817);
- Giovanni Battista Pirovano, dal 1821 al 1834: investitura 1822 marzo 8;
- Giuseppe Frattini, dal 1834 al 1846: investitura 1834 aprile 12 e atto di consegna (1834);
- Carlo Pelucchi, dal 1846 al 1858: investitura 1845 dicembre 24 e atto di consegna (1846);
- Tommaso Pelucchi, dal 1858 al 1870: investitura 1858 ottobre 9 e atto di consegna (1859).

Segnatura provvisoria - testo

11345

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3267

4118

Incendi

Estremi cronologici

1829

Contenuto

Incendio di una stalla del podere Cassinetta la sera del 1° febbraio 1829 e successivo intervento di riparazione alla struttura.

Segnatura provvisoria - testo

11346

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3268

4119

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1823

Contenuto

Rimando riguardante la documentazione catastale dei beni in Rovagnate dell'Ospedale Maggiore: si veda "Case e poderi, In genere, Mappe e catasti".

Segnatura provvisoria - testo

11347

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3269

4120

Migliorie

Estremi cronologici

1839 - 1844

Contenuto

Realizzazione di alcuni lavori di miglioria alla cascina Cassinette: sbarra di legno per una scala, camino e tratte di muro.

Segnatura provvisoria - testo

11348

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3270

4121

Piantagioni

Estremi cronologici

1837

Contenuto

Informativa dell'agente di Seregno sulle piantagioni dei poderi di Burago, Alserio, Ceroldo e Cassinette.

Segnatura provvisoria - testo

11349

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3271

4122

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1855

Contenuto

Richiesta di riparazione delle sponde della roggia Molinara al proprietario del mulino delle Garbine, Giovanni Battista Riva.

Segnatura provvisoria - testo

11350

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3272

4123

Strade e accessi

Estremi cronologici

1759

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante strade di accesso ai beni delle Cassinette (1759-1762).
- Controversia con don Alberto Bertolè per la riapertura di un ponte sul torrente Vallone di accesso a beni di compendio del podere Cassinette (1837-1863).

Segnatura provvisoria - testo

11351

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3273

Ruginello

1527 - 1823

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1527 - 1823

Contenuto

Figurano atti di provenienza e un rimando a documentazione censuaria relativa ai beni dell'Ospedale Maggiore nel territorio di Ruginello, pieve di Vimercate, che ascendevano a pertiche 4.6.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Ruginello: Latitudine 45.628032 / Longitudine 9.3870839

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4124

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1537 - 1580

Contenuto

Atti riguardanti beni nel territorio di Ruginello entrati in seguito a far parte delle proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

11680

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3274

4125

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1823

Contenuto

Rimando a documentazione censuaria relativa ai beni dell'Ospedale Maggiore nel territorio di Ruginello.

Segnatura provvisoria - testo

11681

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3275

Runo

1679 - 1711

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1679 - 1711

Contenuto

Si tratta di documentazione di provenienza riguardante beni in Runo; documentazione pervenuta all'Ospedale Maggiore con le carte di Giovanni Battista Agudio Andreetti (+1832), che nominò erede il nosocomio milanese, con testamento 1831 gennaio 7.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Runo: Latitudine 46.0231069 / Longitudine 8.7839671

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4126

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1679 - 1711

Contenuto

Atti riguardanti beni in Runo (oggi frazione del comune di Dumenza in provincia di Varese) pervenuti all'Ospedale Maggiore con le carte dell'eredità di Giovanni Battista Agudio Andreetti (testamento 1831 gennaio 7).

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3276

S-U

Sala

1835 - 1840

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1835 - 1840

Contenuto

I beni di Sala, nella pieve di Oggiono, pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità del nobile Giovanni Battista Agudio Andreetti, morto senza discendenza nel 1832. Con testamento 1831 gennaio 7 il benefattore nominò erede il nosocomio milanese, con vincolo di usufrutto a favore della sorella Teresa.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Sala: Latitudine 45.702833 / Longitudine 12.0937221

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4127

Alienazioni

Estremi cronologici

1835 - 1840

Contenuto

- Vendita di un appezzamento di terreno detto il Prato da parte del curatore testamentario e amministratore della sostanza ereditaria Agudio Andreotti a favore di Pietro Ballabio: strumento 1835 marzo 14.
- Vendita di un opificio da seta in Sala dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Maria Bonacina: strumento 1840 agosto 22.

Segnatura provvisoria - testo

11352

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3277

Sale Oltrepo'

1661 - 1810

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1661 - 1810

Contenuto

La possessione di Sorzile in Sale, nell'Oltrepo' pavese, pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Gabriele Recalcati, in forza del testamento 1636 settembre 26. Il Luogo pio ne dispose la vendita a Carlo Gay e Giuseppe De Paoli, con strumento 1810 gennaio 9.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Sale Oltrepo': Latitudine 44.980656 / Longitudine 8.809348

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4128

Alienazioni**Estremi cronologici**

1661 - 1810

Contenuto

- Cessione di parte un credito nei confronti del Ducato di Milano disposta da Alberto Brusa all'Ospedale Maggiore: strumento 1661 maggio 25.
- Estratto dell'istrumento di vendita dei beni Sorzile dall'Ospedale Maggiore a Carlo Gay e Giuseppe De Paoli, il 9 gennaio 1810: è presente un elenco delle carte relative ai fondi pervenuti al Luogo pio con l'eredità Recalcati.

Segnatura provvisoria - testo

11353

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3278

Samarate

1664

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1664

Contenuto

I beni di Samarate pervennero all'Ospedale Maggiore con legato disposto da Anna Puricelli. Si trattava di un campo e brughiera alla Cassinazza, che il Luogo pio alienò ad Ambrogio Milano, con istrumento 1664 settembre 26.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Samarate: Latitudine 45.6281817 / Longitudine 8.7843049

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4129

Alienazioni

Estremi cronologici

1664

Contenuto

Vendita di un campo e brughiera alla Cassinazza in Samarate dall'Ospedale Maggiore ad Ambrogio Milano: istrumento 1664 settembre 26.

Segnatura provvisoria - testo

11354

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3279

San Novo

1710

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1710

Contenuto

I beni di San Novo, nella pieve di Settimo Milanese, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Girolamo Carcano, secondo quanto disposto con testamento 1707 novembre 22.

Si trattava di 235.16 pertiche di terreno che, con strumento 1710 luglio 14, il Luogo pio retrovendette a Tommaso Castiglioni.

Si veda anche "Novo (San). Possessione Selvetta".

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di San Novo: Latitudine 45.3921141 / Longitudine 9.0926243

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4130

Alienazioni

Estremi cronologici

1710

Contenuto

Retrovendita a Tommaso Castiglioni dei beni di San Novo, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Girolamo Carcano: strumento 1710 luglio 14.

Segnatura provvisoria - testo

11355

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3280

Saronno

1821 - 1857

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1821 - 1857

Contenuto

La documentazione si riferisce a compravendite di beni in Saronno pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Antonio Morandi, disposta con testamento 9 agosto 1899.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Saronno: Latitudine 45.6256764 / Longitudine 9.0373283

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4131

Acquisti

Estremi cronologici

1821 - 1857

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa a compravendite di beni in Saronno pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Antonio Morandi, in forza del testamento 9 agosto 1899.

Segnatura provvisoria - testo

11356

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3281

Sedriano

1810 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1810 - 1864

Contenuto

Beni di Sedriano pervennero all'Ospedale Maggiore da Marianna Tagliani vedova Carrara, che morì nel 1808. Con testamento 1801 marzo 9 e codicilli 1808 giugno 11 e luglio 21 la benefattrice istituì erede il nosocomio milanese riservando l'usufrutto generale a favore della sorella Teresa Agostina, la quale le premorì.

Un appezzamento di terreno aratorio avitato di 51 pertiche già di Marianna Tagliani venne venduto a Giberto Borromeo Arese, con istrumento 1810 marzo 29.

Altri beni in Sedriano pervennero all'Ospedale con l'esproprio di una casa con orto ai fratelli Luigi e Giuseppe Villa, debitori nei confronti del Luogo pio, in qualità di erede di Giovanni Battista Cogliati, in forza del testamento 1845 novembre 12.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Sedriano: Latitudine 45.4883326 / Longitudine 8.9687313

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

4132

Acquisti

Estremi cronologici

1848 - 1864

Contenuto

Vertenza tra l'Ospedale Maggiore, da una parte, i fratelli Luigi e Giuseppe Villa con le rispettive consorti, dall'altra, per un debito dei due fratelli nei confronti dell'eredità di Giovanni Battista Cogliati attribuita al nosocomio milanese; successivo esproprio ai fratelli Villa di una casa con orto in Sedriano ad uso prestino e osteria a beneficio dell'Ospedale.

Segnatura provvisoria - testo

11357

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 3282

4133

Alienazioni

Estremi cronologici

1810

Contenuto

Vendita a Giberto Borromeo Arese di due appezzamenti di terreno pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Marianna Tagliani: un fondo aratorio avitato di 51 pertiche in Sedriano, denominato la Tajana o Vigna di Sopra, e la vigna detta Repetto o Novella in Bareggio, di 35 pertiche: istrumento 1810 marzo 29.

Segnatura provvisoria - testo

11358

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 3283

4134

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1860

Contenuto

Convenzione con Giuseppe Marazza per la realizzazione di opere alla casa di sua proprietà al confine con quella di dell'Ospedale.

Segnatura provvisoria - testo

11359

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3284

Segnanino

1714

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1714

Contenuto

Figura unicamente un estratto dell'istrumento di vendita dei beni di Segnanino, nella pieve di Bruzzano, dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Angelo Maria e Antonio Sanpietro, datato 1714 aprile 27.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Segnanino: Latitudine 45.5096379 / Longitudine 9.2110756

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4135

Alienazioni

Estremi cronologici

1714

Contenuto

Estratto dell'istrumento di vendita dei beni di Segnanino dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Angelo Maria e Antonio Sanpietro, datato 1714 aprile 27.

Segnatura provvisoria - testo

11360

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3285

Segrate

1599 - 1804

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1599 - 1804

Contenuto

La documentazione si riferisce a beni in Segrate lasciati al Luogo pio all'Ospedale Maggiore dal marchese Agostino Cusani (testamento 1598 ottobre 8) e da Giovanni Battista Del Conte (testamento 1674 settembre 10); altre carte riguardanti i beni in Segrate di Giulia Borromeo Arese sono pervenute con l'eredità del canonico Giulio Arese Lucini (testamento 1804 agosto 7).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Segrate: Latitudine 45.4907352 / Longitudine 9.2948204

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

In genere

Estremi cronologici

1640 - 1804

Contenuto

- Estratto catastale con annotazione dei beni nel territorio di Segrate intestati a Bartolomeo Moresino (1640).
- Atti di causa tra l'Ospedale Maggiore e Francesco Landriani per abusi commessi dal Landriani a danno dei beni in Segrate pervenuti al Luogo pio con l'eredità di Giovanni Battista Del Conte (1669).
- Documentazione riguardante i beni in Segrate di Giulia Borromeo Arese pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del canonico Giulio Arese Lucini, in forza del testamento 1804 agosto 7 (1789-1804).

Segnatura provvisoria - testo

11361

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3286

4137

Misure e stima

Estremi cronologici

1599 - 1601

Contenuto

Relazioni riguardanti la possessione e il molino della paglia in Segrate pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del marchese Agostino Cusani, in forza del testamento 1598 ottobre 8, con uniti disegni raffiguranti un tratto del fiume Lambro e la bocca dalla quale si estraee la roggia del Molino.

Segnatura provvisoria - testo

11362

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3287

Senago e Pinzano

1802 - 1803

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1802 - 1803

Contenuto

La documentazione si riferisce alla vendita di beni in Senago e Pinzano da Carlo Domenico Gianni, come procuratore speciale di Giuseppe Galbesi, a Maria Selvaggini Doria e Lelia Talenti da Fiorenza, con strumento 1802 maggio 3.

Con testamento 1801 aprile 7, Giuseppe Bernardo Gaspare e il fratello Giacomo Filippo si nominarono reciprocamente eredi, disponendo, in caso di morte, la sostituzione a beneficio dell'Ospedale Maggiore. La circostanza si verificò dopo la morte di Giuseppe, il 31 dicembre 1802.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Senago e Pinzano: Latitudine 45.5761376 / Longitudine 9.1244464

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4138

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1802 - 1803

Contenuto

Vendita di beni in Senago e Pinzano da Carlo Domenico Gianni, come procuratore speciale di Giuseppe Galbesi, a Maria Selvaggini Doria e Lelia Talenti da Fiorenza, con strumento 1802 maggio 3, e successivo pagamento a beneficio dell'Ospedale Maggiore, sostituto erede di Giuseppe Galbesi, in forza del testamento 1801 aprile 7.

Segnatura provvisoria - testo

11363

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3288

Seregno

1475 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1475 - 1863

Contenuto

Una parte consistente delle proprietà in Seregno pervennero all'Ospedale Maggiore con le eredità di Girolamo Riva (testamento 1656 aprile 24) e del sacerdote Giacomo Antonio Cabiati (testamento 1705 giugno 20). Altre si aggiunsero nel corso del XIX secolo, quando il Luogo pio procedette a numerosi acquisti e permuta, che andarono ad ampliare ulteriormente le sue

proprietà in territorio di Seregno: Oltre a svariate case civili situate nel centro abitato i beni dell'Ospedale comprendevano la possessione di S. Carlo, che aveva una superficie di pertiche 2102.5 (investitura 1799) divenute in seguito 2244.1 (investitura 1851).

Già nel corso del XVIII il Luogo pio aveva provveduto ad alienare la possessione Cassina Ferraria a Isabella Serbelloni Rejna (1761) e una casa da nobile con rustici, giardino e appezzamenti di terra a vigna di 20 pertiche (1765), che era pervenuta con l'eredità di Giovanni Antonio Parravicini. Svariate altre alienazioni di edifici e terreni furono effettuate durante il secolo seguente.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Seregno: Latitudine 45.649723 / Longitudine 9.2053999

Numero unità archivistiche

23

Unità archivistiche

4139

In genere

Estremi cronologici

1475 - 1836

Contenuto

- Documentazione di provenienza (1475-1748) riguardante beni in Seregno pervenuti con le eredità del sacerdote Giacomo Antonio Cabiati (testamento 1705 giugno 20) e di Girolamo Riva (testamento 1656 aprile 24): si segnala la presenza di un atto in pergamena datato 1541 marzo 20.
- Comunicazioni dell'agente dell'Ospedale in Mariano e rimandi riguardanti le piante da abbattere e la casa agenziale (1801), un appezzamento di terreno goduto dal signor Montè (1806) e l'assenza di crediti da richiedere all'Ufficio di Liquidazione (1808).
- Richieste e comunicazioni relative all'affitto di beni di proprietà del Luogo pio in Seregno e in altre località e alla gestione delle affittanze (1816-1836).

Segnatura provvisoria - testo

11364

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3289

Acquisti e convenzioni I

Estremi cronologici

1598 - 1856

Contenuto

Acquisti di case e terreni in Seregno da parte dell'Ospedale Maggiore di Milano:

- acquisto di una porzione di casa nella contrada del Vignolo, al civico numero 106, dai fratelli Domenico e Pietro Mariani (1828-1836): è presente l'istrumento di compravendita 1829 marzo 11;
- acquisto di un tratto di strada abbandonata tra Seregno e Paina (1834-1835);
- acquisto di una casa da nobile, di due sedimi di casa colonica con giardino e di appezzamento di terreno parte vitato e parte a prato dall'ing. Ottavio Rumi: figura documentazione di provenienza dal 1598 al 1839, tra cui si segnala il testamento olografo del marchese Innocenzo Odescalchi datato 1817 aprile 20
- acquisto della casa detta del Genovese da Luigi Garzoni (1835-1856): figura l'istrumento di compravendita 1842 luglio 28.

Segnatura provvisoria - testo

11365

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3290

Acquisti e convenzioni II

Estremi cronologici

1836 - 1863

Contenuto

Acquisti di case e terreni in Seregno da parte dell'Ospedale Maggiore di Milano:

- acquisto di una casa al civico numero 105, da Ambrogio Formentoni (1839-1846): è presente l'istrumento di compravendita 1840 novembre 23;
- acquisto di beni stabili per una superficie complessiva di pertiche 138.5 da Ferdinando Colombo, con istrumento 1841 luglio 8 (1840-1849): è presente tipo raffigurante i caseggiati, giardino, broli e vigne acquistati dal Luogo pio e tipo della casa al civico n. 28 1/2 detta lo Stallaggio.
- acquisto di un appezzamento di terreno di pertiche 1.15 da Baldassare Lucatelli (1851-1852): figura l'istrumento di compravendita 1852 agosto 7;
- acquisto di stabili dal sacerdote Luigi Colombo (1860-1863): figura l'istrumento di compravendita 1862 marzo 1° e documentazione di provenienza dal 1836; si segnala inoltre la presenza delle planimetrie della cascina Mazzetta e di un sedime di casa in Seregno.

Segnatura provvisoria - testo

11366

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3291

Alienazioni

Estremi cronologici

1761 - 1864

Contenuto

Alienazione di beni in Seregno dall'Ospedale Maggiore ai seguenti acquirenti:

- a Isabella Serbelloni Rejna della possessione Cassina Ferrara e di altri beni in Seregno: rimando relativo all'istrumento 1761 aprile 4;
- casa da nobile con rustici, giardino e appezzamenti di terra a vigna di 20 pertiche pervenuta con l'eredità di Giovanni Antonio Parravicini, aggiudicata a Carlo Antonio Trabattoni: istrumento di compravendita 1765 luglio 29.
- al sacerdote Zorobabele Formenti di un piccolo appezzamento di terreno (1835-1836);
- a Ferdinando Colombo di un tronco di strada abbandonata in vicinanza della strada provinciale Vallassina (1843-1847): istrumento di compravendita 1846 novembre 21;
- alla Società della strada ferrata Milano-Como di appezzamenti di terreno in Seregno di pertiche 8.15 (1847-1857): istrumento di compravendita 1855 maggio 9;
- a Cesare Dell'Orto di una casa colonica in contrada Serbaggia al civico n. 39: istrumento di compravendita 1858 dicembre 14;
- al sacerdote Giovanni Battista Bonsaglio di una porzione di terreno in Seregno: istrumento di compravendita 1859 giugno 22;
- al sacerdote Luigi Colombo di beni in Seregno: ricognizione dei conti dei coloni (1862-1864).

Segnatura provvisoria - testo

11367

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3292

4143

Alloggi militari

Estremi cronologici

1843

Contenuto

Assegnazione di alcuni soldati di cavalleria per l'alloggio in case dell'Ospedale Maggiore in Seregno.

Segnatura provvisoria - testo

11368

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3293

4144

Casa agenziale

Estremi cronologici

1842 - 1847

Contenuto

Lavori di adattamento alla casa agenziale in Seregno e alle sue pertinenze.

Segnatura provvisoria - testo

11369

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3294

Case diverse

Estremi cronologici

1829 - 1860

Contenuto

- Casa al n. 105: passaggio della processione del giubileo nella corte della casa (1829-1830).
- Casa al n. 117: innalzamento del muro divisorio con una casa confinante (1836), contiene tipo con pianta e alzato.
- Casa in contrada Serbaggia al n. 39: progetto di vendita dell'immobile (1839-1852).
- Casa al n. 132: concessione ai fratelli Nobili di innalzamento del muro sopra la porta d'ingresso e del tetto della loro casa attigua al civico n. 132 di proprietà dell'Ospedale (12843-1844).
- Casa al n. 79: lavori di adattamento da effettuare all'immobile (1850-1852).
- Casa al n. 87: progetto di vendita dell'immobile di proprietà dell'Ospedale in comunione con il Beneficio Perego (1850-1852).
- Casa in vicolo S. Agostino al n. 82: richiesta indirizzata dal Municipio di Seregno all'Amministrazione dell'Ospedale affinché intraprenda lavori di adattamento alle latrine della casa, presso la quale sono stati rilevati alcuni casi di tifo (1860).

Segnatura provvisoria - testo

11370

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3295

4146

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1773 - 1863

Contenuto

Istanze, controversie e convenzioni tra l'Ospedale Maggiore e proprietari di beni confinanti relative ad edifici civili e a proprietà rurali in Seregno. In particolare verifiche e rettifiche di confini, posizionamento di termini e di recinzioni, costruzione di fabbricati rurali, atterramento di piante, innalzamento o abbattimento di muri, aperture o modifiche di finestre e di porte, adattamento di edifici. Sono presenti 5 disegni.

Segnatura provvisoria - testo

11371

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3296

4147

Escavazione di ghiaia

Estremi cronologici

1840 - 1851

Contenuto

Occupazione di porzioni di terreni di compendio delle proprietà dell'Ospedale Maggiore in Seregno per l'escavazione di ghiaia ad uso degli appaltatori della manutenzione delle strade comunali.

Segnatura provvisoria - testo

11372

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3297

Fabbriche e migliorie**Estremi cronologici**

1838 - 1862

Contenuto

- Imbiancatura della facciata di due case in Seregno dell'Ospedale Maggiore in occasione del passaggio dell'Imperatore (1838).
- Progetto di ristrutturazione ai caseggiati colonici del podere di Seregno dell'Ospedale Maggiore (1830-1840): sono presenti 10 planimetrie degli edifici.
- Ispezioni alla casa già di Ferdinando Colombo, collocazione dell'agente e del camparo, riparazione di una stanza in una casa colonica (1841-1842).
- Opere di miglioria alla casa al civico n. 23 venduta all'Ospedale da Luigi Garzoni (1843-1851).
- Progetto di sradicamento di una siepe adiacente al fondo S. Salvatore (1843-1847).
- Progetti di costruzione di cascine e di adattamenti e vendita di case in Seregno (1843-1859): sono presenti 7 tra piante, spaccati e alzati di edifici.
- Interventi di miglioria alle case ai civici nn. 35 e 36 (1844-1846).
- Istanza per la costruzione di una latrina ad uso del sedime di casa annesso al edificio al n. 20 (1845).
- Progetto di sostituzione di portico con superiore cascina ai casotti di paglia nella casa al n. 127 (1847-1849).
- Progetto di accorpamento di due cascine (1850).
- Proposta di abbattimento di un muro situato a tramontana del campo detto Vignone (1854).
- Convenzione con il marchese Ferdinando Cusani Confalonieri e con Cipriano Dell'Orto, conduttore del podere di Seregno dell'Ospedale, per la esecuzione di opere di miglioria al fine di offrire lavoro ai coloni in stato di indigenza (1854-1855): si veda anche al titolo: "Occupazioni di terreno".
- Proposta di riforma di case coloniche ai nn. 13, 274 e 275 (1861).
- Istanza di estirpamento di una piantagione nel campo Vignone (1862).

Segnatura provvisoria - testo

11373

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3298

Fittabili**Estremi cronologici**

1785 - 1851

Contenuto

Affitto della possessione di S. Carlo in Seregno, pieve di Desio, di proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- Giulio Arienti, fino al 1785 (1788);
- Giovanni Arosio, dal 1787 al 1799: atto di consegna (1787);
- Giovanni Antonio Galli, dal 1799 al 1808: investitura 1799 ottobre 12 e atto di consegna (1799);
- Pietro Civati, dal 1808 al 1826: investitura 1818 febbraio 19 e atti di consegna (1808 e 1817);
- fratelli Luigi e Fermo Conti, dal 1826 al 1838: investitura 1827 gennaio 23 e atto di consegna (1827);
- Felice Rodriguez, dal 1838 al 1850: investitura 1838 marzo 5 e atto di consegna (1838);
- Angelo Gaslini, dal 1850 al 1862 (ceduto nel 1851): investitura 1850 marzo 11 e atto di consegna (1851);
- Cipriano Dell'Orto, dal 1851 al 1862: strumento di cessione dell'affitto da Angelo Gaslini a Cipriano Dell'Orto 1851 gennaio 7 e atto di consegna (1851).

Figurano inoltre rimandi e scritture relativi ad affitti brevi di appezzamenti di terreno a "massari e pigionanti" (1785-1788): Francesco Formenti, Alessandro Leveni, Giovanni Antonio Mariani, Giacomo Santambrogio, Francesco Novara. Infine la scrittura di affitto di una casa al civico n. 105 di Seregno a Marco Luigi Dell'Orto (1841).

Segnatura provvisoria - testo

11375

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3299

4150

Intestazioni e trasporti censuari

Estremi cronologici

1781 - 1863

Contenuto

Rettificazioni di intestazioni censuarie relative a beni in Seregno di altri proprietari erroneamente attribuiti all'Ospedale Maggiore e richieste di rimborso.

Segnatura provvisoria - testo

11374

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3300

4151

Mappe e catastri censuari

Estremi cronologici

1823 - 1842

Contenuto

Tabelle censuarie con annotazione delle proprietà intestate all'Ospedale Maggiore nei comuni di Seregno e Desio e registro formato da tavole comprendenti un disegno, la qualità, la superficie e le coerenze dei singoli fondi (1842).

Figura inoltre un rimando relativo a rilevazioni censuarie dei beni del Luogo pio in diversi comuni, tra i quali Seregno: si veda "Case e poderi, In genere, Mappe e catasti".

Segnatura provvisoria - testo

11376

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3301

Occupazioni di terreno

Estremi cronologici

1854 - 1861

Contenuto

Progetto del Comune di Seregno per la esecuzione di opere che permettano di dare lavoro a persone in stato di indigenza e occupazione di terreni per opere di adattamento alla strada di circonvallazione di Seregno (1854-1855): al riguardo si veda anche al titolo "Fabbriche e migliorie".

Segnatura provvisoria - testo

11377

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3302

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1799 - 1861

Contenuto

- Prestito allo Stato sull'estimo del 1795: rimando alla sede "Capitali e redditi, presso Corpi in Milano, Congregazione di Stato" (1799).
- Nomina dell'Ospedale Maggiore alla carica di primo deputato o deputato dell'estimo del Comune di Seregno (1816-1845).
- Convenzione con il Comune di Seregno per l'ampliamento della vasca detta il Fossarone e l'occupazione, a tal fine, di terreno di proprietà dell'Ospedale (1826-1829): al riguardo si veda anche il titolo "Pissina detta il Fossarone".
- Occupazione da parte del Comune della casa al civico n. 93 di proprietà del Luogo pio da adibire ad ospedale per i colerosi (1855).
- Compilazione di una tabella che riporta i proprietari di animali (1857).
- Posizionamento di lampade notturni sopra muri di stabili di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1861).

Segnatura provvisoria - testo

11378

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3303

Permute**Estremi cronologici**

1774 - 1858

Contenuto

- Permuta con Giovanni Battista Moltano: l'Ospedale Maggiore cede una casa nella contrada Sarbaggia in cambio dei campi S. Carlo o Strechione, Olceletto, Fassarello e alla Ponta (istrumento 1774 maggio 19).
 - Permuta di appezzamenti di terreno con gli eredi Formenti (1828-1836): l'Ospedale cede il Vignolo di 6 pertiche ricevendo in cambio il campo di Meano di pertiche 6.6 (istrumento 1829 aprile 4).
 - Permuta di terreni con Paolo Mantegazza (1835-1842): l'Ospedale cede alcuni appezzamenti di terreno per complessive pertiche 41.3, la cascina Arienti o di S. Carlo con uniti orti di pertiche 4.5, in cambio fondi di complessive pertiche 57.15 (istrumento 1842 giugno 22).
 - Permuta di terreni con Giovanni Angelo Sordelli (1843-1855): l'Ospedale cede due appezzamenti di terreno detti Cantone di Carate di pertiche 7, ricevendo in cambio un appezzamento di terreno di 11 pertiche (istrumento 1849 luglio 4).
 - Permuta con i fratelli Angelo e Maddalena Comini (1850-1853): l'Ospedale cede la casa nella contrada Sarbaggia al n. 5 in cambio della casa al n. 19 nella contrada dei Fiori (istrumento 1850 settembre 28).
 - Permuta di case con Giovanni e Luigi Nobili (1854-1859): l'Ospedale Maggiore cede la casa al n. 79 ricevendo in cambio la casa nella contrada Sarbaggia al n. 28 (istrumento 1858 aprile 21).
- Figura inoltre un contratto con il quale Luigi Vismara cede ai figli Giovanni, Gerolamo, Francesco e Giuseppe le sue proprietà in Seregno in cambio di una rendita vitalizia (1856 gennaio 5).

Segnatura provvisoria - testo

11386

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3304

4155

Pissina detta il Fossarone

Estremi cronologici

1789 - 1800

Contenuto

- Lavori di adattamento alla vasca detta il Fossarone a spese del Comune di Seregno (1789): al riguardo si veda anche il titolo "Oggetti comunali".
- Costruzione di un muro al confine tra le proprietà dell'Ospedale Maggiore e quelle di Giovanni Formenti in prossimità della piscina detta il Fossarone (1800): è presente un tipo visuale.

Segnatura provvisoria - testo

11379

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3305

4156

Requisizioni militari

Estremi cronologici

1848 - 1858

Contenuto

Requisizione di due letti trasportati a Monza ad uso della caserma militare (1848) e successiva trattazione per il riconoscimento di un rimborso (1850-1858).

Segnatura provvisoria - testo

11380

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3306

4157

Rivendicazione pretesa dall'avvocato Rasi

Estremi cronologici

1812 - 1815

Contenuto

Richiesta da parte dell'avvocato Carlo Rasi Borgonovo del rilascio di un terreno denominato Merlazzo di 12 pertiche pervenuto all'Ospedale con l'eredità Porta

Segnatura provvisoria - testo

11381

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3307

4158

Servitù e precari

Estremi cronologici

1842 - 1843

Contenuto

Convenzione tra l'Ospedale e Carlo Nobile per la formazione di un passaggio sotto l'andito della porta comune, nella casa al n. civico 132.

Segnatura provvisoria - testo

11382

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3308

4159

Strade e accessi

Estremi cronologici

1779 - 1855

Contenuto

- Richieste di ripristino di accessi e controversie per l'occupazione di strade a danno delle proprietà in Seregno dell'Ospedale Maggiore (1779-1855).

Inoltre:

- Approvazione dell'I.R. Intendenza provinciale alle finanze della vendita di un tronco di strada tra Seregno e Paina (1835).

- Occupazione di una porzione di fondo per la costruzione di un tronco di strada tra le cascine Savina e Arienti (1837-1841)

Segnatura provvisoria - testo

11383

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3309

4160

Tipi

Estremi cronologici

1861 - 1862

Contenuto

- Pianta del caseggiato detto la Cascina Mazzetta di proprietà del sacerdote Luigi Colombo (1861)

- Pianta con indicazioni dei locali delle case coloniche in Seregno di proprietà del Luogo pio descritte negli atti di consegna del 1862.

Segnatura provvisoria - testo

11384

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3310

4161

Torchio da vino

Estremi cronologici

1843 - 1864

Contenuto

- Pagamento della tassa arti e commercio 1842 e 1843 sopra il torchio da vino (1843-1845).
- Vendita del torchio da vino a Cesare Falcetti (1862-1864).

Segnatura provvisoria - testo

11385

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3311

Sesto Calende

1526 - 1869

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1526 - 1869

Contenuto

Il nucleo principale dei beni situati in Sesto Calende pervennero all'Ospedale Maggiore di Milano nel 1534, quando papa Paolo III concesse al Luogo pio la commenda sull'abbazia di S. Donato in Sesto Calende, in seguito alla rinuncia dell'arcivescovo (poi cardinale) Niccolò Schomberg. Da allora l'Ospedale procedette a numerosi acquisti, permuta e apprensioni di case e di terreni che determinarono modifiche non irrilevanti nella struttura della proprietà. Nel 1857 la possessione detta dell'Abbazia di S. Donato aveva una superficie pari a pertiche 7507.14.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Sesto Calende: Latitudine 45.7239553 / Longitudine 8.6343618

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

4162

In genere

Estremi cronologici

1813 - 1847

Contenuto

- Restituzione del deposito al fittabile e affissione delle cedole per il nuovo affitto dei beni di Sesto Calende (1813).
- Richiesta dell'Amministrazione all'agente di Sesto Calende in merito alla convenienza o meno a tenere uniti o a separare fondi, case e diritti delle possessioni di Sesto e di Oriano (1828-1831).
- Somministrazione delle piante ai fittabili dei beni di Sesto e di Oriano (1828).
- Abbattimento e vendita delle piante esuberanti le necessità delle possessioni di Sesto e di Oriano (1833-1834).
- Danni causati dalla pioggia caduta la mattina del 26 giugno 1834.
- Progetto di divisione dei beni di Sesto Calende e di Oriano di ragione dell'Ospedale Maggiore e del Luogo pio di S. Corona (1843-1847).

Segnatura provvisoria - testo

11387

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3312

4163

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1526 - 1864

Contenuto

1. Acquisto da parte dell'Ospedale Maggiore di Milano delle seguenti proprietà in Sesto Calende (1567-1749):
 - casa in località Motta inferiore venduta da Bernardino Morelli, con istrumento 1567 febbraio 7;

- utile dominio di una casa situata nelle cascine dell'Abbazia venduto dai fratelli Della Motta, con istrumento 1567 agosto 29;
- appezzamento di terreno a prato e a vite di circa 3 pertiche con una cascina in località S. Rocco venduto da Francesco Vasone, con istrumento 1599 febbraio 18;
- bosco detto le Vallette della Piana di pertiche 9.8 venduto da Giovanni Matteo e fratelli Zocchi, con istrumento 1749 luglio 22.

2. Permute di terreni in Sesto Calende tra l'Ospedale Maggiore e i seguenti proprietari (1580-1842) (1):

- Giorgio Passera: rimando dell'istrumento di permuta 1580 maggio 10;
- Ferdinando e Agostino Strabelli (1605);
- Francesco Passera: istrumento 1642 settembre 2;
- Carlo De Filippi: istrumento 1829 maggio 16;
- Angelo Rossi: istrumento 1834 novembre 15;
- Antonio Brivio: istrumento dicembre 6;
- Antonio Bassetti: istrumento 1842 febbraio 19.
- Rilascio all'Ospedale Maggiore del fondo Prà Bastia da parte del livellario Michele Ferrini (1821-1824).
- Cessione dal Comune di Sesto Calende all'Ospedale Maggiore di una strada comunale abbandonata in compenso dei fondi occupati per la realizzazione della nuova strada dall'Abbazia all'oratorio di S. Vincenzo: istrumento 1854 luglio 28.

3. Apprensione di beni in Sesto Calende, Masino e Nebbiuno dati in paga all'Abbazia di S. Donato poi all'Ospedale Maggiore da parte di debitori (1526-1796).

Figura inoltre documentazione di provenienza riguardante beni in Sesto Calende (1660-1743)

Note

1. Si vedano anche i titoli "Cambi" e "Permute".

Segnatura provvisoria - testo

11388

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3313

Alienazioni

Estremi cronologici

1785 - 1863

Contenuto

Alienazioni di proprietà Ospedale Maggiore in Sesto Calende:

- terreno di 40 pertiche venduto a Pietro Maria Turro, con strumento 1643 maggio 11;
- porzione di giardino di tavole 10.5.9 venduta al Comune di Sesto Calende per la costruzione del cimitero (1785-1787): sono presenti due disegni;
- prato magro detto Porto del Canale di pertiche 3.7 venduta a Giuseppe Brambilla per la realizzazione di una nuova strada dalla Cascina d'Improvio a Sesto Calende, con strumento 1803 luglio 12;
- fondo detto la Vigna del cimitero di pertiche 2.8 venduto al Comune di Sesto Calende nel 1807 per la costruzione del cimitero;
- appezzamento di terreno detto il Prato del lago venduto all'ing. Francesco Ingegnoli (1813-1814): è presente l'istrumento di compravendita 1814 giugno 3;
- stalla e cascina vendute al Comune di Sesto Calende per utilizzare il terreno per lavori di adattamento ad un tronco di strada comunale (1814-1816);
- appezzamento di terreno venduto Comune di Sesto Calende per lavori di adattamento alla strada comunale dal ponte Lenza al cimitero (1835-1836);
- terreno ceduto alla Società anonima della ferrovia da Tornavento a Sesto Calende per l'apertura di cave di ghiaia (1857-1863).

Segnatura provvisoria - testo

11389

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3314

Boschi

Estremi cronologici

1605 - 1863

Contenuto

- "Fittabili" (1605): credito nei confronti dei fittabili Carlo Minella e Giovanni Battista Leva.
- "Mappe" (1844-1847): proposta di realizzazione di nuove mappe dei boschi di Sesto Calende e Oriano.
- "Migliorie" (1825-1863): dissodamento di circa 60 pertiche di brughiera (1825-1832): figura disegno; misure per arginare i danni causati ai boschi dalla falena e progetto di divisione dei boschi in prese (1833-1837); atterramento di piante (1840); dissodamento del bosco Vallone e della brughiera di Legnate e sostituzione a bosco della brughiera Rogorina (1850-1852); opere di miglioria ai boschi di Sesto Calende eseguite o da eseguire ad opera del fittabile Giuseppe Viganotti (1858-1863).
- "Tipi" (1832): realizzazione di misura e di tipo raffigurante i boschi di Sesto Calende.

Segnatura provvisoria - testo

11390

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3315

Cambi

Estremi cronologici

1561 - 1841

Contenuto

Permute di terreni in Sesto Calende tra l'Ospedale Maggiore e i seguenti proprietari:

- Giorgio Bossi: istrumenti 1561 agosto 6 e 1577 settembre 18;
- Andrea Consobrinio: 1576 maggio 10;
- Gaspare Visconti: istrumento 1646 giugno 8;
- Arcangelo Della Porta: istrumento 1667 ottobre 8;
- Angelo Rossi: istrumento 1840 gennaio 22

Figurano inoltre relazioni di visita, descrizioni e stime relative a beni scambiati tra il 1666 e il 1685 e proposte di permuta di beni presentate all'Ospedale Maggiore da Francesco Pirolo (1747), Antonio Bassetti (1839) e Alfonso Beluschi (1841).

Si vedano anche i titoli "Acquisti" e "Permute".

Segnatura provvisoria - testo

11391

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3316

4167

Case diverse

Estremi cronologici

1777 - 1796

Contenuto

- "Casa civile sita in Piazzetta": livello passivo di Giovanni Pasino (1787).
- "Case da pigionanti lungo la strada detta Stretta de' Ferrari": relazione e disegno riguardante la visita il muro fatto costruire da Pietro Della Porta appresso a tali fabbricati (1777).
- "Osteria: relazione di visita e stima della porzione di un muro dell'Osteria al quale si appoggia il nuovo fabbricato fatto costruire da Antonio Vellati (1796).

Segnatura provvisoria - testo

11392

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3317

4168

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1810 - 1863

Contenuto

Istanze e controversie riguardanti proprietà rurali e boschi in Sesto Calende al confine tra i beni dell'Ospedale Maggiore e quelli di altri proprietari: abusi, verifiche di confine, posizionamento di termini, tagli di piante. Sono presenti 2 disegni.

Segnatura provvisoria - testo

11393

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3318

4169

Fiere e mercati

Estremi cronologici

1835 - 1837

Contenuto

Istanza dell'affittuario dell'albergo del Pozzo, Giuseppe Zamperini, per lo spostamento del mercato dei maiali dalla corte dell'albergo del Falcone alla piazza antistante l'albergo del Pozzo.

Segnatura provvisoria - testo

11394

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3319

Fittabili, dal 1539 al 1604

Estremi cronologici

1539 - 1596

Contenuto

Affitto dei beni detti dell'abbazia di Sesto Calende di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano, ai seguenti fittabili:

- Cristoforo Carrera: scrittura 1539 maggio 16;
- Antono de Bressani: scrittura 1543 giugno 20;
- Antonio Mazardi: scrittura: 1544 gennaio 4;
- Bonifacio della Motta: istrumento 1545 marzo 23;
- Antonio de Loriolo (scrittura 1554 ottobre 24;
- Giacomo de Paoli: istrumento 1561 giugno 19;
- Arcangelo Della Porta: investitura 1564 febbraio 5;
- Graziano e fratello: atto di consegna (1570);
- Graziano e il figlio Cristoforo: atto di consegna (1580);
- Giorgio e Marc'Antonio Bossi, dal 1586 al 1595: investitura 1586 settembre 13 e atto di consegna (1586);
- Stefano e Giovanni Cristoforo Tamborini, dal 1595 al 1604: investitura 1796 maggio 2 e atto di consegna a massari e coloni (1596).

Figurano inoltre copie dell'atto di consegna del 1596 per l'affitto dei beni a massari e uomini diversi, dal 1595 al 1604.

Segnatura provvisoria - testo

11398

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3320

Fittabili, dal 1605 al 1706

Estremi cronologici

1605 - 1743

Contenuto

Affitto di beni detti dell'Abbazia di Sesto Calende di proprietà dell'Ospedale Maggiore, ai seguenti fittabili:

- Giovanni Battista Visconti: atto di consegna 1605, investitura 1615 febbraio 27;
- Baldassare Introini e Ludovico Bossi, dal 1633 al 1642;
- Giovanni Giacomo Giani, Vittorio de' Spiriti, Ottavio Cannetta: investitura 1647 aprile 16;
- Giovanni Battista Castiglioni, dal 1664 al 1673: investitura 1664 aprile 5;
- Carlo Della Porta, dal 1672 al 1682: investitura 1673 aprile 5;
- Giovanni Battista Berna, dal 1679 al 1688: investitura 1679 settembre 18;
- Antonio Berna, dal 1688 al 1697: investitura 1688 luglio 1;
- Carlo Giuseppe e Giovanni Carlo Berna, dal 1698 al 1707: investitura 1698 dicembre 30 e atto di consegna 1700;

Inoltre affitto di un appezzamento di terreno di pertiche 1 e 1/4 a:

- Giovanni Paglia: investitura 1702 gennaio 21;
- Leonardo Paglia: scrittura 1743 settembre 10.

Affitto di due appezzamenti di terreno detti il Pra' Bastia e il prato la Valletta ai fratelli Francesco Antonio e Melchiorre Strabelli: investitura 1711 maggio 15.

Segnatura provvisoria - testo

11399

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3321

Stato di conservazione

mediocre

4172

Fittabili, dal 1750 al 1759

Estremi cronologici

1749 - 1764

Contenuto

Affitto della possessione detta dell'Abbazia di S. Donato nei territori di Sesto Calende, Borgo Ticino, Dormelletto e Lesa, dal 1750 al 1759, ad Antonio Pellegrini, Bartolomeo Bolchini e Antonio Sopransi: investitura 1750 aprile 13 e atto di consegna (1751).

Segnatura provvisoria - testo

11400

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3322

4173

Fittabili, dal 1759 al 1768

Estremi cronologici

1759 - 1769

Contenuto

Affitto della possessione detta dell'Abbazia di S. Donato nei territori di Sesto Calende, Borgo Ticino, Dormelletto e Lesa, dal 1759 al 1768, ad Antonio Pellegrini e Bartolomeo Bolchini: investitura 1759 maggio 18 e atto di consegna (1760).

Segnatura provvisoria - testo

11401

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3323

4174

Fittabili, dal 1768 al 1777

Estremi cronologici

1769 - 1779

Contenuto

Affitto della possessione detta dell'Abbazia di S. Donato in Sesto Calende, di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano, dal 1766 al 1777, a Leonardo Aimetti: atto di consegna (1769); figura inoltre corrispondenza relativa a rimostranze di massari e pigionanti nei confronti del fittabile.

Segnatura provvisoria - testo

11402

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3324

Fittabili, dal 1777 al 1804

Estremi cronologici

1777 - 1795

Contenuto

Affitto della possessione detta dell'Abbazia di S. Donato nei territori di Sesto Calende, Dormelletto, Castelletto e Borgo Ticino, di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano, ai seguenti fittabili:

- Carlo Zaccone, dal 1777 al 1786, al quale succedettero gli eredi Lorenzo Marliani e Giuseppe Manzoni poi Lorenzo Pellegrini: investitura 1778 settembre 17 e atto di consegna (1777).
- Giacomo Tarella poi Giacomo Tarella e fratelli, dal 1786 al 1804: investiture 1786 ottobre 7 e 1797 luglio 15, atto di consegna (1795).

Figura inoltre un fascicolo riguardante l'affitto di beni in Sesto Calende a Bernardo Giuseppe Mazzero (1787).

Segnatura provvisoria - testo

11403

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3325

Fittabili, dal 1804 al 1830

Estremi cronologici

1803 - 1831

Contenuto

Affitto della possessione detta dell'Abbazia di S. Donato nei territori di Sesto Calende, Dormelletto, Castelletto e Borgo Ticino, di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano, ai seguenti fittabili:

- Giacomo Bottacchi, dal 1804 al 1813: investitura 1803 maggio 13 e atto di consegna (1805);
- Antonio Bassetti, dal 1813 al 1822: investiture 1813 ottobre 30 e 1822 settembre 24, atto di consegna (1813).

Riparazione di un cantonale della casa detta la Bianca in affitto a Serafino Reina (1808).

Affitto della casa detta della Paglia a Cesare Chinetti, dal 1811 al 1831 (1811-1831).

Affitto dell'appezzamento di terreno detto Pra' Bastia di pertiche 9.16 a Michele Ferrini (1824 al 1831).

Segnatura provvisoria - testo

11404

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3326

4177

Fittabili, dal 1831 al 1867

Estremi cronologici

1831 - 1856

Contenuto

Affitto della possessione detta dell'Abbazia di S. Donato in Sesto Calende e uniti, di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano, ai seguenti fittabili:

- Antonio Bassetti, dal 1831 al 1843: investitura 1832 febbraio 1°, atto di consegna (1831);
 - Biagio Viganotti, dal 1843 al 1855: investitura 1843 febbraio 24, atto di consegna (1843);
 - Giuseppe Viganotti, dal 1855 al 1867: investitura 1857 aprile 25, atto di consegna (1856).
- Inoltre affitto di due campate di portico a Francesco Mambrino, dal 1840 al 1843 (1841-1842).

Segnatura provvisoria - testo

11405

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3327

4178

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1768 - 1841

Contenuto

Catastrini censuari con i beni di proprietà dell'Ospedale Maggiore in Sesto Calende e due mappe raffiguranti una porzione del territorio di Sesto.

Segnatura provvisoria - testo

11395

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3328

4179

Massari e pigionanti

Estremi cronologici

1793 - 1802

Contenuto

Richieste di sovvenzione presentate dai coloni dei beni di Sesto Calende.

Segnatura provvisoria - testo

11396

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3329

4180

Misure e stime

Estremi cronologici

1539 - 1808

Contenuto

- Misure e stime di beni in Sesto Calende di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano (1539-1604).
- Beni del Luogo pio appartenuti all'Abbazia di Sesto Calende situati nella Lombardia austriaca e nello Stato Sardo (1768).
- Beni del Luogo pio appartenuti all'Abbazia di Sesto Calende divisi per affittuario, massari e pigionanti (1777).
- Descrizione e stima di una casa ad uso osteria, di una casa per pigionanti e di un appezzamento di terreno detto il prato della Gera (1808).

Segnatura provvisoria - testo

11397

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3330

Occupazioni di terreno

Estremi cronologici

1837 - 1855

Contenuto

Occupazione di terreni di proprietà dell'Ospedale Maggiore per la realizzazione di strade e di altre opere pubbliche:

- occupazione di terreno per l'apertura di un cavetto e la sistemazione delle acque della Valle Cornelianiana; successivi compensi da parte dell'I.R. Delegazione Provinciale e minorazioni d'estimo (1837-1851): sono presenti 2 disegni;
- occupazione di un prato con deposito di ghiaia da parte dell'appaltatore Giovanni Viganotti (1838-1839);
- occupazione di terreno da parte della Direzione delle pubbliche costruzione per la realizzazione della strada alzaia lungo il Ticino (1841-1850).
- Occupazione di terreno da parte del Comune di Sesto Calende per la realizzazione di una nuova strada tra Sesto e Oneda (1844-1852);
- Occupazione di terreno da parte del Comune di Sesto Calende per l'ampliamento del cimitero (1852-1855).
- Cessione della vecchia strada comunale fatta all'Ospedale Maggiore come compensazione per i fondi occupati per la realizzazione di una nuova strada comunale (1854): si veda "Acquisti".

Segnatura provvisoria - testo

11406

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3331

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1802 - 1857

Contenuto

- "Censi passivi" (1822).
- "Crediti verso lo Stato" (1821).
- "Deputazione all'estimo" (1802-1857): dimissioni di Francesco Ingegnoli dall'incarico di sostituto all'estimo dell'Ospedale Maggiore nel Comune di Sesto Calende (1802); nomina dell'Ospedale Maggiore quale deputato o primo deputato all'Estimo del Comune di Sesto Calende e successiva designazione del sostituto (1817-1857); sospensione di Antonio Lorenzini dalle funzioni di sostituto all'estimo dell'Ospedale dopo l'arresto per contrabbando e sua sostituzione (1824).
- "Direzione Limosiniera" (1826): giuramento del sostituto dell'Ospedale Maggiore in qualità di primo deputato all'estimo del Comune di Sesto Calende per far parte del consiglio del Luogo pio della Carità.
- "Strade" (1829-1837): progetto di adattamento della strada da Sesto Calende a Lentate e occupazione di fondi dell'Ospedale Maggiore; è presente un tipo visuale.

Segnatura provvisoria - testo

11407

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3332

4183

Permute

Estremi cronologici

1852 - 1857

Contenuto

Permuta di terreni in Sesto Calende tra l'Ospedale Maggiore e Biagio Viganotti: il Luogo pio cede l'aratorio con gelsi denominato Crocefisso e i prati Grande e Pizzo del Mulino in cambio del terreno detto la Palude e dell'aratorio con gelsi denominato ai Pravazzi, con strumento di compravendita 1856 febbraio 1°; è inoltre presente un disegno.

Si vedano anche i titoli "Acquisti" e "Cambi".

Segnatura provvisoria - testo

11408

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3333

4184

Pozzi

Estremi cronologici

1835 - 1843

Contenuto

- Riparazione del pozzo della Casa Nova e spurgo del pozzo della casa lo Stallazzo (1835).
- Vertenza in merito all'utilizzo dell'acqua del pozzo della casa di Luigia De Marchi Gherini ved. Ingegnoli da parte del massaro residente nella casa attigua di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1842-1843).

Segnatura provvisoria - testo

11409a

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3334

4185

Precari

Estremi cronologici

1863 - 1869

Contenuto

Richiesta di un appezzamento di terreno in prossimità del cimitero da parte di Biagio Viganotti, per la costruzione di un monumento funerario per il figlio Giuseppe: figura un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

11409b

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3335

4186

Progetti di alienazione

Estremi cronologici

1847 - 1855

Contenuto

Richieste di acquisto di terreni in Sesto Calende di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano da parte di Antonio Carabelli (1847), del sacerdote Carlo Sammartino (1853) e della Società Besozzi & C. per la costruzione della ferrovia da Sesto Calende a Tornavento (1851-1855).

Segnatura provvisoria - testo

11410

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3336

4187

Progetti di livello

Estremi cronologici

1834

Contenuto

Istanza per l'acquisto o per ottenere a livello perpetuo una ghiacciaia in Sesto Calende di proprietà dell'Ospedale Maggiore da parte di Serafino Velati.

Segnatura provvisoria - testo

11411

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3337

4188

Progetti per nuove strade

Estremi cronologici

1837 - 1838

Contenuto

Progetto per l'esecuzione di lavori di adattamento alla strada tra Sesto Calende e Coquo promosso da Cesare Frapolli.

Segnatura provvisoria - testo

11412

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3338

Ragioni d'acque**Estremi cronologici**

1720 - 1851

Contenuto

- "In genere" (1771-1851): supplica di Francesco Gattico Zamperini affinché sia ripristinato del decorso delle acque a beneficio del podere di sua proprietà (1771); costruzione di una canale in legno nella località Proporto e riparto delle spese tra i proprietari interessati (1831-1832); progetto di costruzione di un cavo per il deflusso delle acque rigurgitanti da una tomba di sottopasso della strada del Sempione (1837): è presente un disegno; spurgo e riattivazione di una fontana adiacente alla masseria Crocifisso (1840-1841); provvedimenti riguardanti le acque derivanti dai prati di S. Vincenzo (1841); valutazioni relative alla derivazione di acque dalla valle attigua allo Stallo dei passeri (1849-1851).
- "Torrentello Guardia" (1842-1846): danni arrecati a fondi in Sesto Calende di proprietà dell'Ospedale Maggiore dal torrentello attiguo alla Fontana della Guardia e proposta di permuta di appezzamenti di terreno da parte di Cesare Frapolli.
- Fiume Lenza" (1720): rimando al Registro degli istrumenti
- "Roggia Molinara" (1821-1836): iniziativa per il riconoscimento dei diritti sulle acque della roggia Molinara a beneficio dei beni in Sesto Calende dell'Ospedale Maggiore (1821); proposta di lavori di adattamento alla roggia Molinara da parte dei signori Medici e Pedraglio (1823); diritto di estrazione di acque dalla roggia Molinara per l'irrigazione dei prati del Lago di proprietà del Luogo pio (1836).
- "Cavo al Pozzo dell'Oca" (1832-1833): riparazione dei danni causati al cavo dalle piogge.
- "Fontana S. Pietro" (1839-1848): istanza di Francesco Bonini per la demarcazione delle rispettive proprietà in Sesto Calende, successiva proposta di permuta di terreni e progetto per l'acquisto della fontana S. Pietro da parte del Luogo Pio.

Segnatura provvisoria - testo

11413

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3339

4190

Rettificazione di intestazioni censuarie

Estremi cronologici

1837 - 1838

Contenuto

Riconoscimento della piena proprietà di Vitaliano Quaglia su un appezzamento di terreno al n. 584 della mappa di Sesto Calende.

Segnatura provvisoria - testo

11414

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3340

4191

Stalla dei cavalli

Estremi cronologici

1843 - 1846

Contenuto

Costruzione di una stalla per cavalli con portico e cascina nella corte del caseggiato del fittabile in Sesto Calende: figura disegno.

Segnatura provvisoria - testo

11415

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3341

4192

Strade e accessi

Estremi cronologici

1767 - 1855

Contenuto

- Ordine del Ministro plenipotenziario affinché l'Ospedale Maggiore provveda a rimuovere le quattro colonne di vivo con catene e serrature situate lungo la strada da Sesto Calende alla chiesa parrocchiale di patronato del Luogo pio (1767-1769): figurano 4 tipi, 2 dei quali acquarellati, raffiguranti le strade comprese in vicinanza della chiesa e del caseggiato dell'Ospedale Maggiore.
- Convenzione con Francesco Zutti circa l'atterramento di piante al confine dei suoi beni con quelli dell'Ospedale Maggiore (1797).
- Rimozione di sassi posti dai fratelli Morini al confine tra la loro proprietà e quella dell'Ospedale Maggiore (1814).
- Danni causati dai lavori della nuova strada da Sesto Calende ad Angera a fondo e casa detta il Tortorino del Luogo pio (1818).
- Diritto di accesso ad un tronco di strada comunale abbandonata in direzione di Vergiate da parte del Luogo pio (1820-1821).
- Progetto di realizzazione di una strada da Sesto a Oriano (1823).
- Progetto di allargamento di uno stradello da pedone e occupazione di fondi del Luogo pio (1827).
- Ampliamento della strada dei ferrai con occupazione di 4 tavole di terra del Luogo pio (1836).
- Richiesta di realizzazione di due tombini nei pressi della strada di Lentate (1841).
- Istanza del fittabile Bassetti di accesso alla strada di Lentate attraverso un fondo del Luogo pio (1842).
- Disposizione dell'Amministrazione dell'Ospedale affinché sia impedito al signor Gabini il passaggio sopra un fondo in Sesto Calende nei pressi della strada del Sempione e della roggia Molinara (1843-1845).
- Occupazione di fondi del Luogo pio per i lavori di adattamento alla strada da Sesto Calende a Golasecca (1840-1847).
- Occupazione di fondi del Luogo pio per i lavori di adattamento alla strada da Sesto Calende ad Angera (1844-1848).
- Vertenza con Cesare Frapolli per lavori effettuati sopra beni in Sesto Calende e l'accesso al prato e bosco Tacchino (1852): figura disegno.
- Reclamo di Cesare Porta per la costruzione di un passaggio tra due porzioni di caseggiato separate dalla strada della cassina Ronchetta (1852).
- Convenzioni tra l'Ospedale Maggiore e la contessa Giuseppa Benvenuti Della Porta per interventi effettuati a caseggiati colonici di proprietà del Luogo pio al confine con i beni della contessa (1853-1855).

Segnatura provvisoria - testo

11416

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3342

4193

Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1557 - 1560

Contenuto

Vertenza tra l'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore e Gerolamo Visconti riguardante la proprietà di beni in Sesto Calende detti al piano S. Giorgio e bosco Guzie.

Segnatura provvisoria - testo

11417

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3343

4194

Torchio da vino

Estremi cronologici

1856 - 1858

Contenuto

Acquisto di un nuovo torchio da vino per la proprietà di Sesto Calende dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

11418

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3344

Settala

1590 - 1867

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1590 - 1867

Contenuto

Proprietà nel territorio comunale di Settala pervennero all'Ospedale Maggiore da Cristoforo Zumalli, Giovanni Andrea Caravaggio, dal conte Carlo Papis e da Giacomo Sannazari.

- Cristoforo Zumalli, morì il 17 gennaio 1617 senza figli e con testamento 1613 novembre 11 dispose la propria eredità a beneficio del Luogo pio.
- Giovanni Andrea Caravaggio, già deputato dell'Ospedale, nominò erede il nosocomio milanese con testamento 1644 giugno 7, lasciando l'usufrutto a beneficio della moglie, che vi rinunciò in cambio di un vitalizio. Con la sua eredità pervenne all'Ospedale la cascina Sottoponte.
- Carlo Papis nominò erede l'Ospedale Maggiore con testamento 1768 aprile 1°, con vincolo di usufrutto a favore della moglie.
- Il nobile Giacomo Sannazari Della Rippa morì l' 8 giugno 1804, istituendo erede l'Ospedale Maggiore, con testamento 1797 giugno 28.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Settala: Latitudine 45.4558605 / Longitudine 9.3917427

In genere

1590 - 1836

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1590 - 1836

Contenuto

La documentazione si riferisce a beni in Settala pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano attraverso diverse eredità.

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

4195

In genere**Estremi cronologici**

1590 - 1595

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante beni in Settala pervenuti con le eredità di Cristoforo Zumalli, in forza del testamento 1613 novembre 11, e dal conte Carlo Papis, con testamento 1768 aprile 1°.

Segnatura provvisoria - testo

11419

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3345

4196

Fittabili**Estremi cronologici**

1648

Contenuto

Protesta di Domenico Rossi in merito alle scorte vive e morte del podere Sottoponte, in affitto al padre Pietro Paolo: atto 1648 novembre 13.

Segnatura provvisoria - testo

11420

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3346

4197

Intestazioni e trasporti censuari

Estremi cronologici

1804

Contenuto

Rimando riguardante la modifica dell'intestazione censuaria dei fondi pervenuti all'Ospedale Maggiore da Giacomo Sannazari, morto l' 8 giugno 1804. Si veda "Origine e dotazione, Eredità e legati".

Segnatura provvisoria - testo

11421

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3347

4198

Misure e stime

Estremi cronologici

1651

Contenuto

Misura della possessione e beni detti della cascina Sottoponte e Paradiso pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Caravaggio.

Segnatura provvisoria - testo

11422

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3348

4199

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1819 - 1820

Contenuto

Nota degli affittuari della provincia agenziale di Zelobuonpersico per la nomina a sostituto dell'Ospedale Maggiore come deputato all'estimo del Comune di Settala.

Segnatura provvisoria - testo

11423

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3349

4200

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1820 - 1836

Contenuto

Spurgo del foppone in vicinanza di Caleppio (1820) e riparazione alla testa del Ponte ove scorrono le acque dirette alla possessione Calandrone (1836) effettuati su richiesta della Deputazione comunale di Settala.

Segnatura provvisoria - testo

11424

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3350

4201

Strade e accessi

Estremi cronologici

1831 - 1832

Contenuto

Lavori di adattamento alla strada per la Cassina Mostino disposti dalla Deputazione comunale di Settala

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3351

Possessione Calandrone

1747 - 1867

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1747 - 1867

Contenuto

La possessione Calandrone pervenne all'Ospedale Maggiore nel 1804, con l'eredità del nobile Giacomo Sannazari Della Rippa, in forza del testamento 1797 giugno 28.

Dalla prima investitura d'affitto stipulata dal Luogo pio dopo l'acquisizione della proprietà, datata 1810, risulta che il podere aveva una superficie di pertiche 879.3, compreso un bosco di pertiche 22, e spettanze sulle acque della roggia Settala Cattanea.

Numero unità archivistiche

16

Unità archivistiche

4202

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1747 - 1765

Contenuto

Atti di provenienza riguardanti la compravendita della possessione Bentivoglia in Paullo, di beni in Cassano e della possessione Calandrone nel territorio di Settala, quest'ultima pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1804, con l'eredità di Giacomo Sannazzari.

Segnatura provvisoria - testo

11426

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3352

4203

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1836 - 1859

Contenuto

- Convenzione tra l'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore e Antonio Brambilla per la costruzione di un muro di cinta in sostituzione di una siepe al confine tra i rispettivi beni: strumento 1836 luglio 27.
- Richiesta di abbattimento delle piante da un'area di proprietà comunale presso la strada Cerca inoltrata dalla Deputazione di Settala (1857-1859).

Segnatura provvisoria - testo

11427

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3353

4204

Fabbriche e riparazioni

Estremi cronologici

1846 - 1847

Contenuto

Intervento di ristrutturazione dei fabbricati della cascina Calandrone: è presente un tipo icnografico con il progetto.

Segnatura provvisoria - testo

11428

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3354

Fittabili

Estremi cronologici

1801 - 1855

Contenuto

Affitto della possessione Calandrone ai seguenti fittabili:

- Antonio Antongina, dal 1802 al 1811: investitura 1801 settembre 30 e atto di consegna (1802);
- Giuseppe Stabili, dal 1811 al 1820: investitura 1810 settembre 19 e atto di consegna (1811);
- Giuseppe Sangalli, dal 1826 al 1835: investitura 1827 febbraio 17 e atto di consegna (1827);
- Luigi Cereda, dal 1835 al 1847, con subingresso di Giovanni Ravizza, nel 1836: investitura 1835 agosto 1°, atto di consegna (1835), strumento di ricognizione a favore di Giovanni Ravizza 1836 aprile 6;
- Stefano Frigerio, dal 1845 al 1854: investitura 1845 settembre 27 e atto di consegna (1846);
- Antonio Beretta, dal 1854 al 1863: investitura 1854 novembre 27 e atto di consegna (1855).

Segnatura provvisoria - testo

11429

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 3355

4206

Fontana contigua al bosco Calandrone

Estremi cronologici

1826 - 1827

Contenuto

Realizzazione di una recinzione in legno della fonte e di un breve tratto dell'asta nel bosco Calandrone e successiva sostituzione con un muro in pietra.

Segnatura provvisoria - testo

11430

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3356

4207

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1831 - 1840

Contenuto

Certificati censuari delle proprietà dell'Ospedale Maggiore in Settala.

Segnatura provvisoria - testo

11431

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3357

4208

Migliorie

Estremi cronologici

1839 - 1851

Contenuto

Interventi di miglioria a fabbricati della cascina Calandrone e trasformazione in prato di una vecchia ortaglia.

Segnatura provvisoria - testo

11432

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3358

4209

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1851 - 1858

Contenuto

- Deliberazione del convocato del comune di Settala sul prestito forzoso (1851).
- Nuova numerazione delle case (1857-1858).

Segnatura provvisoria - testo

11433

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3359

4210

Pila da riso

Estremi cronologici

1834

Contenuto

Soppressione della pila da riso del podere inutilizzabile per mancanza di acqua.

Segnatura provvisoria - testo

11434

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3360

4211

Pozzo

Estremi cronologici

1852

Contenuto

Spurgo del pozzo in seguito ad ingiunzione della Commissione sanitaria locale.

Segnatura provvisoria - testo

11435

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3361

Ragioni d'acque. In genere

Estremi cronologici

1784 - 1867

Contenuto

- Relazione riguardante le pendenze per l'uso di acque provenienti dai beni di proprietà del marchese Rosales e del conte Marliani per l'irrigazione del podere Calandrone (1784-1785).
- Quadro delle ragioni d'acque di spettanza della possessione Calandrone (1828).
- Richiesta di colature d'acqua della possessione a favore dei beni in Caleppio dei Luoghi pii elemosinieri di Milano (1835).
- Riparto delle spese per le riparazioni al canale di sovrappasso della roggia Cattaneo di Contino (1849-1850).
- Proposte dell'agente di Zelobuonpersico per provvedere alla carenza di acque della possessione Calandrone (1850-1854).
- Trattativa con il conte Sola per la somministrazione di acque al podere Calandrone (1855-1858)
- Reclamo contro il fittabile del podere Brazzuda di proprietà di Antonietta Perego per diversione di acque del cavo Pilastrello spettanti al podere Calandrone (1863-1867) (1).

Note

1. Il seguito della trattazione di trova nell'Archivio di amministrazione alla sede "Patrimonio attivo, Case e poderi, Settala, Possessione Calandrone, Ragioni d'acque".

Segnatura provvisoria - testo

11436

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3362

4213

Ragioni d'acque. Cattaneo Settala roggia

Estremi cronologici

1813 - 1820

Contenuto

Riparto delle spese tra gli utenti della roggia Cattaneo Settala per le riparazioni effettuate.

Segnatura provvisoria - testo

11437

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3363

4214

Ragioni d'acque. Premenugo fontanile

Estremi cronologici

1828

Contenuto

Riparto delle spese per le riparazioni al fontanile Premenugo.

Segnatura provvisoria - testo

11438

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3364

4215

Strade e accessi

Estremi cronologici

1846 - 1849

Contenuto

Vertenza riguardante il diritto di passaggio su uno stradello di accesso alla possessione Calandrone che corre lungo la roggia Cattaneo Settala.

Segnatura provvisoria - testo

11439

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3365

4216

Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1747 - 1771

Contenuto

Rimandi relativi a documentazione di provenienza riguardante la possessione Calandrone pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1804 con l'eredità di Giacomo Sannazari.

Segnatura provvisoria - testo

11440

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3366

4217

Trattati di vendita

Estremi cronologici

1818 - 1821

Contenuto

Proposta di cessione delle possessioni Calandrone, Cosaghetto, Formica, Squadretta e Varia a favore della Sezione III dei Luoghi pii elemosinieri di Milano per compensare i debiti gravanti sull'Ospedale.

Segnatura provvisoria - testo

11441

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3367

Settimo

1641 - 1642

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1641 - 1642

Contenuto

I beni in Settimo Milanese pervennero all'Ospedale Maggiore da Giulio Cesare Omacini, morto nell'aprile 1628. Con testamento 25 giugno 1621 il benefattore dispose della sua sostanza a favore della sorella Ortensia, con sostituzione a favore del Luogo pio, in caso di morte senza figli della congiunta; evenienza che si verificò pochi anni più tardi.

Le proprietà, che consistevano in una piccola casa da nobile e in alcuni appezzamenti di terreno, di complessive 75 pertiche, vennero venduti dall'Ospedale a Giovanni Battista Rossi, con istrumento 1642 giugno 30.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Settimo: Latitudine 45.4783362 / Longitudine 10.9043402

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4218

Alienazioni**Estremi cronologici**

1641 - 1642

Contenuto

Vendita a Giovanni Battista Rossi dei beni in Settimo pervenuti all'Ospedale Maggiore in forza del testamento 25 giugno 1621 di Giulio Cesare Omacini: strumento 1642 giugno 30.

Segnatura provvisoria - testo

11432

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3368

Siziano

1597

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1597

Contenuto

Le proprietà di Siziano, nel vicariato di Binasco, vennero vendute dall'Ospedale Maggiore a Giuseppe Besozzi, con strumento 1597 settembre 26.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Siziano: Latitudine 45.3174678 / Longitudine 9.2011222

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4219

Alienazioni

Estremi cronologici

1597

Contenuto

Vendita a Giuseppe Besozzi dei beni di Siziano dell'Ospedale Maggiore di Milano: strumento 1597 settembre 26.

Segnatura provvisoria - testo

11433

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3369

Solero

1789 - 1816

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1789 - 1816

Contenuto

Le proprietà di Solero, di circa 320 pertiche milanesi, situate nella provincia di Alessandria, pervennero all'Ospedale Maggiore per sostituzione di Giovanni Salvaterra. Con testamento 1649 aprile 6, il nobile dispose della sua sostanza a favore di Gerolamo Salvaterra, marito di donna Barbara Visconti, con ordine di primogenitura e con sostituzione in caso di estinzione della linea diretta, a favore dell'Ospedale di Milano e dell'Ospedale di Anduxar in Andalusia. La sostituzione a favore dei due luoghi pii si verificò nel 1744, con la morte del nobile Giovanni Salvaterra senza discendenti. La divisione tra le parti venne stabilita con una convenzione stipulata nel 1746 tra i due Ospedali e con una datata 1747, alla quale presero parte anche alcuni pretendenti della famiglia Salvaterra. In base ad essa fu stabilito che la sostanza fosse ripartita in 12 parti, 3 parti e mezza delle quali sarebbero andate ai consorti Salvaterra, e le altre 8 parti e mezza da dividersi tra i due Ospedali.

I beni di Solero vennero venduti a Bartolomeo Cominetti, con strumento 1813 agosto 18, ratificato in data 1816 dicembre 17.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Solero: Latitudine 44.9184984 / Longitudine 8.5119024

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

4220

Alienazioni

Estremi cronologici

1811 - 1816

Contenuto

Vendita dei beni di Solero a Bartolomeo Cominetti: strumento di compravendita 1813 agosto 18 e ratifica da parte del procuratore dell'Ospedale di Anduxar, 1816 dicembre 17.

Segnatura provvisoria - testo

11434

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3370

4221

Fittabili e massari

Estremi cronologici

1789 - 1806

Contenuto

- Sicurtà per l'affitto del podere di Solero a Carlo Passeri (1789).
- Richiesta di diminuzione di fitto da parte del massaro Francesco Milanese per i danni subiti a causa della mortalità del bestiame (1796).
- Istanza di Maria Caterina Pizzocchi per essere esentata dal debito lasciato dal defunto marito Francesco Milanese (1806).

Segnatura provvisoria - testo

11435

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3371

Oblazioni di contratti non verificate

Estremi cronologici

1802 - 1805

Contenuto

- Richiesta di affitto di fondi del Luogo pio in provincia di Alessandria da parte di Carlo Bruno Guasco (1802).
- Proposte di acquisto della masseria di Solero da parte di Luigi Giorgio Ferraris (1802).
- Proposta di permuta di terreni in Solero indirizzata all'Ospedale Maggiore dal procuratore della marchesa Giacomina Fu Guasco (1805).

Segnatura provvisoria - testo

11436

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3372

Sovico

1797

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1797

Contenuto

I beni di Sovico pervennero all'Ospedale Maggiore per sostituzione del marchese Alessandro Parravicini, che fu deputato del capitolo dell' Ospedale dal 1743 al 1765 e morì il 28 marzo 1768. Con testamento 1768 marzo 25 il nobile istituì erede l'eventuale figlio della sorella Ottavia, con sostituzione a favore del Luogo pio, che si verificò l'anno 1795 per l'avvenuta morte della sorella senza figli.

Le proprietà di Sovico, che misuravano complessivamente 871.19 pertiche, vennero vendute dall'Ospedale ai fratelli Giovanni Battista e Antonio Maria Legnani, con strumento 1797 dicembre 11.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Sovico: Latitudine 45.6485558 / Longitudine 9.2648372

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4223

Alienazioni

Estremi cronologici

1797

Contenuto

Vendita delle proprietà di Sovico, di 871.19 pertiche, ai fratelli Giovanni Battista e Antonio Maria Legnani: strumento 1797 dicembre 11.

Segnatura provvisoria - testo

11437

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3373

Spino

1771 - 1854

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1771 - 1854

Contenuto

La documentazione si riferisce all'alienazione di tre possedimenti in territorio di Spino d'Adda, di proprietà dell'Ospedale Maggiore: il podere Gamello venduto a Carlo Pandino, nel 1771; la

possessione Formica, venduta ai coniugi Daniele Videmari e Amalia Gorè, nel 1853, e il podere Squadretta alienato nel 1854 a Vincenzo Vascone.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Spino: Latitudine 45.1057459 / Longitudine 11.694552

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4224

Alienazioni

Estremi cronologici

1771 - 1854

Contenuto

Alienazioni di poderi in territorio di Spino d'Adda di proprietà dell'Ospedale Maggiore:

- vendita della possessione Gamello a Carlo Pandino: strumento 1771 agosto 22
- vendita della possessione Formica, di pertiche 516.15, ai coniugi Daniele Videmari e Amalia Gorè: strumento 1853 maggio 11.
- Vendita del podere Squadretta, di pertiche 307.2, a Vincenzo Vascone: strumento 1854 dicembre 16.

Segnatura provvisoria - testo

11438

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3374

Sporzano

1586

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1586

Contenuto

I beni di Sporzano, nella pieve di Rosate, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Giussani, che, con testamento 1553 novembre 19, nominò erede il nipote Giuseppe, con sostituzione a favore del Luogo pio, in caso di morte senza discendenti; evenienza che si verificò alcuni decenni più tardi.

La documentazione presente riguarda la vendita del podere di Sporzano ad Aurelio Picchi, con strumento 1586 settembre 9.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Sporzano: Latitudine 45.1057459 / Longitudine 11.694552

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4225

Alienazioni

Estremi cronologici

1586

Contenuto

Vendita ad Aurelio Picchi del podere Sporzano, pervenuto all'Ospedale Maggiore di Milano con l'eredità di Giovanni Giussani: strumento 1586 settembre 9.

Segnatura provvisoria - testo

11439

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3375

Stefano (Santo). Possessione Vajana

1605 - 1838

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1605 - 1838

Contenuto

La possessione Vajana in S. Stefano di Corbetta pervenne all'Ospedale Maggiore da Giovanni Battista Agudio Andreetti, che, con testamento 1831 gennaio 7, nominò erede il nosocomio milanese, con vincolo di usufrutto a favore della sorella Teresa vedova Piaggia.

Figura quasi soltanto documentazione di provenienza del XVII e XVIII secolo.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di S. Stefano: Latitudine 45.1394815 / Longitudine 7.0295842

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

4226

Acquisti

Estremi cronologici

1698 - 1725

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la possessione Vajana in S. Stefano di Corbetta pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Agudio Andreetti, in forza del testamento 1831 gennaio 7. Si tratta in particolare di atti di compravendita di fondi datati tra il 1698 e il 1725: acquisti dai consorti Frisiani nel 1698 e nel 1707; dai reverendi padri cistercensi di S. Ambrogio di Milano, nel 1707; dalla Scuola del SS. Sacramento in S. Eufemia di Milano, nel 1725.

Segnatura provvisoria - testo

11440

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3376

4227

Descrizioni, misure, stime, disegni

Estremi cronologici

1605 - 1698

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la misurazione di un appezzamento di terreno in S. Stefano (1605) e la descrizione e stima della possessione con cascina detta Pralorè, nei territori di Corbetta e Magenta (1698); figura inoltre la planimetria della cascina Vajana.

Segnatura provvisoria - testo

11441

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3377

4228

Strade e accessi

Estremi cronologici

1838

Contenuto

Lavori di adattamento ad una tratta della strada comunale da S. Stefano alla provinciale di Turbigo con occupazione di piccoli appezzamenti di terreno di pertinenza della possessione Vajana dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

11442

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3378

Sulbiate (pieve di Gallarate)

1783

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1783

Contenuto

I beni di Sulbiate, nella Pieve di Gallarate, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Attilio Lampugnani Visconti, in forza del testamento 1756 maggio 23.

Figura unicamente un rimando riguardante la vendita delle proprietà di Orago con Cavarina ad Antonio Bonomi, con strumento 1784 agosto 9.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Sulbiate: Latitudine 45.64047 / Longitudine 9.42762

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4229

Alienazioni**Estremi cronologici**

1783

Contenuto

Rimando relativo alla vendita delle proprietà di Orago con Cavarina ad Antonio Bonomi, con strumento 1784 agosto 9: si veda "Case e poderi, Orago".

Segnatura provvisoria - testo

11443

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3379

Sulbiate superiore (pieve di Vimercate)

1833

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1833

Contenuto

Figura unicamente un rimando relativo ad una permuta di terreni.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Sulbiate superiore (pieve di Vimercate): Latitudine 45.61545 / Longitudine 9.36801

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4230

Alienazioni

Estremi cronologici

1833

Contenuto

Rimando relativo alla permuta di appezzamenti di terreno in Aicurzio e Sulbiate Superiore tra l'Ospedale Maggiore e Carlo Biffi, con strumento 1833 maggio 15: si veda "Case e poderi, Aicurzio, Acquisti e convenzioni".

Segnatura provvisoria - testo

11444

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3380

Tabiago

1580 - 1809

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1580 - 1809

Contenuto

I beni di Tabiago, costituiti da una casa da nobile e da circa 300 di pertiche terreno, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Alessandro Scipione Giudice.

Morto senza discendenza, con testamento 1716 luglio 5 nominò erede dei suoi beni il nosocomio milanese, con usufrutto a beneficio della moglie Margherita Curioni, che morì nel 1753.

Nel 1802 le proprietà di Tabiago vennero concesse a livello al sacerdote Giuseppe Curioni.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Tabiago: Latitudine 45.7523281 / Longitudine 9.2638725

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

4231

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1580 - 1716

Contenuto

Atti di provenienza e documentazione relativa alle volontà testamentarie e all'eredità di Alessandro Scipione Giudici, morto il 14 luglio 1716, lasciando erede delle sue sostanze l'Ospedale Maggiore di Milano e usufruttuaria la moglie Margherita Curioni. Sono presenti due disegni.

Segnatura provvisoria - testo

11445

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3381

4232

Fittabili

Estremi cronologici

1716

Contenuto

Affitto dei beni di Tabiago a Pietro Francesco Bonacina

Segnatura provvisoria - testo

11446

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3382

4233

Misure e stime

Estremi cronologici

1717 - 1739

Contenuto

Relazioni di visita con misura e stima dei beni di Tabiago pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Giudici.

Segnatura provvisoria - testo

11447

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3383

4234

Piante

Estremi cronologici

1803 - 1809

Contenuto

Accertamenti riguardanti i mancati introiti delle piante abbattute sui beni di Tabiago durante l'affittanza di Giovanni Maria Sormani, dal 1787 al 1803.

Segnatura provvisoria - testo

11448

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3384

4235

Pretesa del prete Curioni

Estremi cronologici

1801 - 1802

Contenuto

- Opposizione del sacerdote Giuseppe Curioni alla vendita dei beni di Tabiago perché, a suo dire, gravati di un beneficio di sua spettanza (1801-1802).

Segnatura provvisoria - testo

11449

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3385

4236

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1817

Contenuto

Interventi al fiume Lambro da parte dell'Amministrazione della Causa pia Porta e reclami per le possibili conseguenze sul Mulino Giudici: è presente disegno raffigurante la tratta del fiume nei pressi del Mulino.

Segnatura provvisoria - testo

11450

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3386

4237

Strade e accessi

Estremi cronologici

1716 - 1717

Contenuto

Controversia tra l'Ospedale Maggiore e Agostino Isacco per la chiusura con una stanga di una strada di accesso ai beni pervenuti con l'eredità Giudici.

Segnatura provvisoria - testo

11451

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3387

Taleggio

1852 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1852 - 1862

Contenuto

Figura documentazione di provenienza riguardante beni in Taleggio di proprietà dei fratelli Bellaviti.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Taleggio: Latitudine 45.9183442 / Longitudine 9.5702913

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4238

In genere

Estremi cronologici

1852

Contenuto

Decreto dell'imperiale regia pretura di Zogno riguardante l'istanza di Angelo Locatelli di pignoramento dei beni dell'eredità di Antonio Bellaviti posti nel Comune di Vedeseta e stabili in Taleggio.

Segnatura provvisoria - testo

11452

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3388

4239

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1861 - 1862

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante comunicazioni degli uffici censuari dei comuni di Zogno e Taleggio e certificati delle modifiche di intestazioni censuarie dei beni di proprietà dei fratelli Bellaviti.

Istrumento di vendita 1862 marzo 4 fatta da Marco Bellaviti ad Andrea Bellaviti di un fondo denominato Tenco nel Comune di Vedeseta.

Segnatura provvisoria - testo

11453

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3389

Tavernerio

1783

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1783

Contenuto

La proprietà di Tavernerio è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1768 con l'eredità del conte Carlo Papis, disposta con testamento 1768 aprile 1. I beni, nella misura di pertiche 525.7.8, sono stati alienati nel 1783, insieme alle proprietà di Urago e Cassano Albese.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Tavernerio: Latitudine 45.8024262 / Longitudine 9.1464359

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4240

Alienazioni

Estremi cronologici

1783

Contenuto

Istrumento di vendita 1783 novembre 3 fatta dall'Ospedale Maggiore a Lorenzo Longhi e Baldassarre Lambertenghi di beni e terreni nel territorio di Tavernerio, Urago e Cassano Albese.

Segnatura provvisoria - testo

11454

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3390

Terranova

1658

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1658

Contenuto

La proprietà di Terranova Lodigiano, che consiste in una casa e un terreno di pertiche 100 circa, è pervenuta all'Ospedale Maggiore in pregiudizio di Marco Bianchesi per debito di affitto. Risulta alienata nel 1658.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Terranova: Latitudine 45.1643048 / Longitudine 8.5230832

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4241

Alienazioni

Estremi cronologici

1658

Contenuto

Istrumento di vendita 1658 marzo 15 fatta dall'Ospedale Maggiore a Giuseppe Sessa di una casa e terreni di pertiche 100 circa nel territorio di Terranova Lodigiano, pervenuti all'Ospedale Maggiore dalla famiglia Bianchesi in pregiudizio per debiti.

Segnatura provvisoria - testo

11455

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3391

Ticinello

1604 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1604 - 1864

Contenuto

Per dotare di risorse economiche l'Ospedale Maggiore, fondato nel 1456 da Francesco Sforza, papa Pio IV, con bolla pontificia del 15 ottobre 1561, papa Pio IV gli assegnò beni e terreni già dell'abbazia di Morimondo, tra i quali figurava anche la possessione Ticinello, situata nella pieve di Corbetta.

Dall'investitura d'affitto del 1714 risulta che il podere Ticinello aveva una superficie di circa 3200 pertiche.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Ticinello: Latitudine 45.3331334 / Longitudine 9.036469

Numero unità archivistiche

13

Unità archivistiche

4242

In genere**Estremi cronologici**

1753 - 1841

Contenuto

- Prospetto delle imposizioni a carico della comunità di Ticinello nel 1753.
- Eliminazione dei torchi del vino esistenti presso le possessioni Ticinello e Basiano (1822-1825).
- Rimando riguardante l'aggregazione dei comuni di Basiano, Fallavecchia e Ticinello a Coronate con Morimondo (1841).
- Ricerca dell'atto di consegna dei fondi staccati dalla possessione Ticinello e a Caselle da parte dell'agente di Fallavecchia (1841).

Segnatura provvisoria - testo

11485

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3392

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1604 - 1660

Contenuto

- Permuta di terreni tra l'Ospedale Maggiore e Giovanni Battista Salvatorino situati, rispettivamente, a Ticinello e Gudo Visconti: strumento 1604 aprile 14.
- Convenzione tra Giovanni Battista Maggi e l'Ospedale riguardante le colature dei beni di Fornasetta, di proprietà Maggi, da utilizzare a beneficio della possessione Ticinello del Luogo pio: strumento 1610 agosto 26.
- Cessione di beni in Ticinello all'Ospedale Maggiore da parte dei fratelli Gabagli e loro investitura degli stessi: strumento 1613 agosto 6.
- Convocato del Comune di Ticinello (1660).

Segnatura provvisoria - testo

11486

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3393

4244

Affittuari

Estremi cronologici

1839 - 1840

Contenuto

Affitto di due appezzamenti di terreno detti Campazzo e Campazzino di compendio della possessione Ticinello a Giacomo Magnaghi, dal 1840 al 1845: scrittura di affitto (1839) e di consegna (1840).

Segnatura provvisoria - testo

11487

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3394

4245

Catasti

Estremi cronologici

1836

Contenuto

Certificato censuario con perticato ed estimo dei beni intestati all'Ospedale Maggiore nel comune di Ticinello.

Segnatura provvisoria - testo

11488

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3395

4246

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1861

Contenuto

Rimando riguardante il posizionamento di termini di confine tra il fondo Bertora dell'Ospedale Maggiore e il fondo Villanova di Gottardo Delfinoni: si veda "Case e poderi, Rosate, possessione Bertora e Trinchera, Confini e coerenze".

Segnatura provvisoria - testo

11489

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3396

4247

Ragioni d'acque. In genere

Estremi cronologici

1612 - 1862

Contenuto

- Affitto o acquisto di acque vive o colatizie per l'irrigazione della possessione Ticinello, riparazioni di manufatti di cavi di spettanza del podere (1612-1802).
- Quadro delle ragioni d'acque della possessione Ticinello (1833).
- Reclami per danni sofferti da fondi di compendio della possessione Ticinello in seguito ad interventi effettuati a cavi e a manufatti da proprietari o fittabili di altri poderi e, viceversa, per opere compiute da fittabili della possessione Ticinello a danno di altre proprietà; riparazioni e realizzazione di nuovi manufatti (1824-1862).

Segnatura provvisoria - testo

11490

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3397

4248

Ragioni d'acque, cavo Cantù

Estremi cronologici

1802 - 1806

Contenuto

Realizzazione del nuovo cavo Cantù e accordi intervenuti tra Giuseppe Cantù e altri cointeressati con l'Ospedale Maggiore per l'occupazione di appezzamenti di terreno di compendio delle possessioni Ticinello e Bertara di proprietà del Luogo pio: è presente relazione dell'ing. Pietro Castelli e tipo visuale raffigurante l'andamento del cavo.

Segnatura provvisoria - testo

11491

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3398

4249

Ragioni d'acque, cavo Cerca

Estremi cronologici

1817 - 1827

Contenuto

Danni alla ripa situata tra il cavo Cerca di Ticinello e il cavo Cantù e successiva riparazione fatta eseguire per conte dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

11492

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3399

4250

Ricostruzione del mulino e pila da riso

Estremi cronologici

1818 - 1820

Contenuto

Ricostruzione in vivo e cotto del mulino e pila da riso della possessione Ticinello.

Segnatura provvisoria - testo

11493

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3400

4251

Strade e accessi

Estremi cronologici

1837

Contenuto

Riparazione della strada da Caselle e Ticinello.

Segnatura provvisoria - testo

11494

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3401

Fabbriche e migliorie**Estremi cronologici**

1833 - 1864

Contenuto

Riparazioni e interventi di miglioria a fabbricati rurali, manufatti di servizio e a fondi di compendio della possessione Ticinello. Nella fattispecie:

- istanza della I.R. Delegazione provinciale di Milano affinché siano effettuati interventi per migliorare la salubrità delle case coloniche del podere (1833);
- richiesta di costruzione di una tromba al pozzo della cascina da parte del fittabile (1833);
- spostamento delle porte delle case coloniche verso la corte del fittabile (1835);
- abbattimento della stalla dei buoi e suo trasferimento in locale più adeguato (1836-1839);
- adattamenti effettuati all'abitazione del fittabile (1841);
- progetto di modifica delle scuderie dei cavalli (1842);
- opere di ampliamento e miglioramento a fabbricati esistenti e nuova costruzione realizzata presso la cascina Ticinello, proroga triennale del contratto di affitto di Domenico Bertolaja (1840-1842);
- demolizione del pollaio (1843);
- progetti di miglioria e di adattamento a fabbricati e a cavi di compendio del podere (1841-1846);
- proposta di modifica del barco del podere (1847);
- ispezione del podere da parte dell'Amministrazione del Luogo pio e conseguenti interventi a fondi e cavi di pertinenza del podere (1846-1850);
- considerazioni del Collegio dei conservatori in merito al rinnovo dell'affitto a Domenico Bertolaja; bilancio di collaudo delle opere di fabbrica eseguite dal fittabile (1851-1853): è presente icnografia della cascina Ticinello;
- progetto di costruzione di un trebbiatoio (1857-1858): figurano 3 disegni;
- progetto di ampliamento ai fabbricati della stalla (1862-1864): figura disegno.

Segnatura provvisoria - testo

11495

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3402

Fittabili, dal 1714 al 1786

Estremi cronologici

1714 - 1777

Contenuto

Affitto della possessione di Ticinello di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano ai seguenti fittabili:

- Melchiorre Negri e consorti, dal 1714 al 1732: investitura 1714 aprile 9 e atti di consegna (1714 e 1723);
- Giovanni Antonio Tarantola sostituito da Giovanni Migliavacca, dal 1732 al 1741: atto di consegna (1732), figurano inoltre due disegni;
- Domenico Migliavacca e consorti come sub-conduttori di Giovanni Battista Mariani, dal 1750 al 1759: atto di consegna (1750);
- Gaspare Mariani, dal 1759 al 1768: atto di consegna (1759), in duplice copia;
- Gaspare Mariani con sub-locazione a favore di Carlo Domenico Pietrasanta, dal 1768 al 1786: atto di consegna (1768), in duplice copia;
- Carlo Domenico Pietrasanta, dal 1777 al 1786: investitura 1777 luglio 11, in duplice copia.

Segnatura provvisoria - testo

11496

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3403

Fittabili, dal 1786 al 1870

Estremi cronologici

1786 - 1862

Contenuto

Affitto della possessione di Ticinello di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano ai seguenti fittabili:

- Giovanni Pietrasanta e fratelli, dal 1786 al 1795: atto di consegna (1786);
 - fratelli Pietro Angelo, Carlo Francesco ed Egidio Pietrasanta, dal 1795 al 1804: investitura 1795 giugno 5;
 - Francesco Gaslini, dal 1804 al 1813: investitura 1804 novembre 7;
 - Giovanni Campiglio, dal 1813 al 1822: investitura 1814 novembre 9 e atto di consegna (1813);
 - Giuseppe Vittadini e Federico Bigatti, dal 1822 al 1831: investitura 1822 aprile 18 e atto di consegna (1822);
- atto di consegna (1786);
- Paolo Stabilini e fratelli, dal 1831 al 1840: investitura 1831 maggio 25 e atto di consegna (1831);
 - Domenico Bertolaja, dal 1840 al 1870: investiture 1840 febbraio 15 e 1862 dicembre 13, ratifica 1842 maggio 28, atti di consegna (1840, 1853 e 1862).

Segnatura provvisoria - testo

11497

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3404

Torino

1544

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1544

Contenuto

La proprietà di una casa in Torino pervenne all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Antonio Porta.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Torino: Latitudine 45.0677551 / Longitudine 7.6824892

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4255

Acquisti

Estremi cronologici

1544

Contenuto

Documentazione di provenienza dell'eredità di Giovanni Antonio Porta riguardante la vendita di una casa in Torino.

Segnatura provvisoria - testo

11456

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3405

Torno

1766

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1766

Contenuto

La proprietà dei beni in Torno detti “alla Perlasca” è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1764 in sostituzione dell'eredità di Giovanni Antonio Parravicino, disposta con testamento 1717 gennaio 26.

I beni, che consistevano in una casa e un terreno di pertiche 38 circa, vennero alienati nel 1766.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Torno: Latitudine 45.857591 / Longitudine 9.1162943

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4256

Alienazioni

Estremi cronologici

1766

Contenuto

Istrumento di vendita 1766 febbraio 11 fatta dall'Ospedale Maggiore a Gherardo Bianco di una casa e un terreno di pertiche 38 circa in località detta Perlasca pieve di Torno.

Segnatura provvisoria - testo

11457

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3406

Tortona

1683

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1683

Contenuto

La proprietà dei beni in Tortona, consistente in una casa padronale con beni annessi e terreni nella misura di pertiche 418, risulta essere pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'istrumento di acquisto 1600 settembre 9 da Bonifarto Bussetti.

I beni sono stati alienati nel 1683.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Tortona: Latitudine 44.89666 / Longitudine 8.8641282

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4257

Alienazioni

Estremi cronologici

1683

Contenuto

Istrumento di vendita 1683 aprile 54 fatta dall'Ospedale Maggiore a Pietro Luigi Passalacqua e ai fratelli Bussetti di una casa padronale con beni annessi e terreni nella misura di pertiche 418 siti in territorio di Tortona.

Segnatura provvisoria - testo

11458

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3407

Tradate

1549 - 1639

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1549 - 1639

Contenuto

Le proprietà di Tradate pervennero all'Ospedale Maggiore come sostituto dell'eredità del reverendo padre Pietro Francesco Puricelli, disposta con testamento 1623 aprile 22. I beni sono stati alienati nel 1639.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Tradate: Latitudine 45.7142931 / Longitudine 8.9041464

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

4258

Alienazioni

Estremi cronologici

1639

Contenuto

Due strumenti di vendite 1639 gennaio 28 fatte dall'Ospedale maggiore rispettivamente al conte Carlo Mariano e a Giulio Pusterla di case da massaro con giardini annessi e altri terreni in territorio di Tradate, pervenuti con l'eredità del reverendo padre Pietro Francesco Puricelli.

Segnatura provvisoria - testo

11459

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3408

4259

Gride provvisionali

Estremi cronologici

1549

Contenuto

Documentazione di provenienza dell'eredità del reverendo padre Pietro Francesco Puricelli relativa alla pubblicazione di gride provvisionali 1549 marzo 1.

Segnatura provvisoria - testo

11460

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3409

Travedona

1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1863

Contenuto

La proprietà dei beni in Travedona è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1861, con l'eredità del barone Giuseppe Colli, disposta con testamento 1861 giugno 15.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Travedona: Latitudine 45.804653 / Longitudine 8.6728229

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4260

Acquisti

Estremi cronologici

1863

Contenuto

Istrumento di vendita 1863 ottobre 1 di terreni in Travedona fatta da Luigi Ribolzi all'Ospedale Maggiore, erede del barone Giuseppe Colli al quale era stata accordata la vendita già dal 1852.

Segnatura provvisoria - testo

11461

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3410

Trebia

sec. XV

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

sec. XV

Contenuto

Figura una descrizione dei fondi detti “della Trebbia” e “della Grandina” già in “Acque e loro edifici, In genere”.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Trebbia: Latitudine 44.7663549 / Longitudine 9.3917119

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4261

Misure e descrizioni

Estremi cronologici

sec. XV

Contenuto

Descrizione dei fondi detti “della Trebbia” e “della Grandina”.

Segnatura provvisoria - testo

11462

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3411

Trecate

1732 - 1733

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1732 - 1733

Contenuto

La proprietà della Signoria di Trecate pervenne all'Ospedale Maggiore nel 1729 con l'eredità del conte Francesco Maria Lampugnani, disposta con testamento 1717 settembre 30, con obbligo di vendere Signoria e beni per soddisfare ai legati ordinati dal conte.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Trecate: Latitudine 45.4319961 / Longitudine 8.7349702

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Alienazioni**Estremi cronologici**

1732 - 1733

Contenuto

Istrumento di vendita 1732 settembre 25 della Signoria e beni annessi in Trecate e un'osteria in Castelletto d'Abbiategrosso fatta dall'Ospedale Maggiore al marchese Giorgio Clerici, come disposto dal testamento del conte Francesco Maria Lampugnani (1717).

È presente inoltre una nota 1733 novembre 21 di consegna delle scritture riguardanti i beni venduti al marchese, dal 1412 al 1731.

Segnatura provvisoria - testo

11463

Segnatura definitivaCase e poderi, 3412

Trecella

1665 - 1804

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1665 - 1804

Contenuto

Le proprietà di Trecella, nella pieve di Gorgonzola, sono pervenute all'Ospedale Maggiore in parte con l'eredità della contessa Maria Luisa Monti, in parte, nel 1691, con l'eredità del capitano Giulio Cesare Secco, disposta con testamento 1681 agosto 24.

Dalla documentazione conservata risulta che una parte delle proprietà era di pertinenza dell'Ospedale Maggiore già al 1665, come da libri dei perticati di Milano citati nei documenti.

I beni sono stati alienati tra il 1799 e il 1804.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Trecella: Latitudine 45.5128645 / Longitudine 9.4806915

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4263

Alienazioni

Estremi cronologici

1665 - 1804

Contenuto

- Obbligazione del conte Ottavio Scotti e Bettina de Muzi in favore dell'Ospedale Maggiore per il pagamento di una somma dovuta quali possessori di beni in Trecella pieve di Gorgonzola, precedentemente ceduti dal Comune all'Ospedale Maggiore (1665).

- Istrumenti di vendite fatte dall'Ospedale Maggiore rispettivamente a Marco Carminati, Giovanni Battista Ambrosino Spinella e Luigi Marchesi di beni siti nel territorio di Trecella pieve di Gorgonzola, pervenuti all'Ospedale Maggiore in parte con l'eredità della contessa Maria Luisa Monti e in parte con quella del capitano Giulio Cesare Secco (1799-1804).

È presente inoltre una relazione dell'agente Biraghi riguardante in beni venduti a Spinella e i restanti, successivamente venduti a Marchesi.

Segnatura provvisoria - testo

11464

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3413

4264

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1769

Contenuto

Distinta dei lavori eseguiti in Trecella per conto dell'Ospedale Maggiore con quietanza di pagamento 1769 dicembre 24.

Segnatura provvisoria - testo

11465

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3414

Tremezzo

1821

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1821

Contenuto

La proprietà di una casa civile e fondi annessi siti in Tremezzina, sul lago di Como, è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1819, con l'eredità di Giuseppe Brentano Grinta, disposta con testamento 1817 luglio 1.

I beni sono stati alienati nel 1821.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Tremezzo: Latitudine 45.983484 / Longitudine 9.218538

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4265

Alienazioni

Estremi cronologici

1821

Contenuto

Istrumento di vendita 1821 febbraio 6 fatta dall'Ospedale Maggiore a Giuseppa Bellini di una casa civile e fondi annessi in località Tremezzina sul lago di Como, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Brentano Grianta.

Segnatura provvisoria - testo

11466

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3415

Trenno

1669

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1669

Contenuto

Le proprietà di Trenno sono pervenute all'Ospedale Maggiore nel 1669, con l'eredità del conte Giovanni Battista Rainoldi, disposta con testamento 1669 gennaio 31.

I beni sono stati alienati nello stesso anno.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Trenno: Latitudine 45.4906948 / Longitudine 9.1008233

Numero unità archivistiche

Unità archivistica

4266

Alienazioni

Estremi cronologici

1669

Contenuto

Istrumento di vendita 1669 agosto 28 fatta dall'Ospedale Maggiore al questore Leonardo Calderara dei bei e terreni in Trenno, pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Giovanni Battista Rainoldi.

Segnatura provvisoria - testo

11467

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3416

Trenzanesio

1478 - 1533

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1478 - 1533

Contenuto

I beni in Trenzanesio sono stati alienati nel 1533.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Trenzanesio: Latitudine 45.49925 / Longitudine 9.34645

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

4267

Affittuari

Estremi cronologici

1478

Contenuto

Regesto riguardante l'istrumento 1478 maggio 5 per l'affitto dei beni in Trenzanesio.

Segnatura provvisoria - testo

11468

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3417

4268

Alienazioni

Estremi cronologici

1533

Contenuto

Istrumento di vendita 1533 ottobre 6 fatto dall'Ospedale Maggiore a Gerolamo Brebbia di terreni posti in Trenzanesio pieve di Segrate.

Segnatura provvisoria - testo

11469

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3418

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1507 - 1511

Contenuto

Regesti riguardanti istrumenti per concessioni sulle acque e vendite di terreni per costruire la roggia in Trezanesio.

Segnatura provvisoria - testo

11470

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3419

Trezzano (pieve di Pontirolo)

1716 - 1789

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1716 - 1789

Contenuto

I beni di Trezzano, nella pieve di Pontirolo, consistenti in due case con orto e terreni, pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità del parroco di Trezzano Francesco Zocchi, disposta con testamento 1710 ottobre 1.

Le proprietà risultano alienate nel 1761.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Trezzano: Latitudine 44.0852579 / Longitudine 11.938801

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

4270

In genere

Estremi cronologici

1789

Contenuto

Lettera di Francesco Manzoni all'Ospedale Maggiore riguardante la richiesta di proroga per il pagamento di un legato.

Segnatura provvisoria - testo

11473

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3420

4271

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1716

Contenuto

Regesto riguardante la continuazione giudiziale in possesso dell'Ospedale Maggiore delle case e terreni in Trezzano ereditate da Franco Zocchi, parroco di Trezzano (1716 giugno 13).

Segnatura provvisoria - testo

11471

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3421

4272

Alienazioni

Estremi cronologici

1761

Contenuto

Vendita fatta dall'Ospedale Maggiore a Gaspare Manzoni con istrumento 1761 febbraio 14 di due case con orto e terreni in Trezzano (è presente il solo regesto del documento), con nota delle scritture relative ai beni consegnate all'acquirente e legato per la celebrazione delle messe, a carico dell'acquirente, come disposto nel testamento del parroco Francesco Zocchi 1710 ottobre 1.

Segnatura provvisoria - testo

11472

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3422

Trezzo

1765 - 1800

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1765 - 1800

Contenuto

La proprietà dei beni in Trezzo pervenne all'Ospedale Maggiore con la soppressione dei Padri di S. Croce. Dalla documentazione presente risultano beni nella misura di pertiche 375.6, alienati con asta pubblica nel 1799.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Trezzo: Latitudine 45.6087178 / Longitudine 9.5198437

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4273

Alienazioni

Estremi cronologici

1765 - 1800

Contenuto

Vendita con asta pubblica fatta dall'Ospedale Maggiore a Carlo Nerino dei beni in Trezzo nella misura di pertiche 375.6 pervenuti con la soppressione dei Padri di S. Croce. Sono presenti la deliberazione comunale e la cedola di vendita, l'istrumento di vendita 1799 giugno 22, la nota di consegna delle scritture riguardanti i beni venduti e documentazione riguardante il legato per la celebrazione delle messe, posto a carico dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

11474

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3423

Tribiano

1576 - 1804

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1576 - 1804

Contenuto

I beni di Tabiano pervennero all'Ospedale Maggiore da Alessandro Scipione Giudice, il quale, morto senza discendenti nel 1716, lasciò la sua sostanza, costituita da una casa da nobile e 300 pertiche di terreno, all'Ospedale Maggiore di Milano, con usufrutto a favore della moglie Margherita Curioni, che morì nel 1753.

Nel 1803 gli stabili vennero dati a livello al sacerdote Giuseppe Curioni.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Tribiano: Latitudine 45.413371 / Longitudine 9.378952

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

4274

In genere**Estremi cronologici**

1627 - 1673

Contenuto

Memoriali riguardanti il pagamento delle somme dovute all'Ospedale Maggiore quale erede di Bartolomeo Pecchi Ghiringelli dei terreni in Tribiano (1627-1673).

Segnatura provvisoria - testo

11477

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3424

4275

Alienazioni

Estremi cronologici

1576 - 1695

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante la vendita di terreni in Tribiano (1576).
- Istrumenti vendite fatte dall'Ospedale Maggiore di terreni in Tribiano: 1649 agosto 3 a Signorino Cernuschio di pertiche 126 con ragioni d'acqua della Roggia Ghiringhella; 1695 agosto 26 a Cesare de' Avvocati di pertiche 5.12 circa.

Segnatura provvisoria - testo

11475

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3425

4276

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1802 - 1804

Contenuto

Documentazione riguardante l'istanza di indennizzo presentata dal prete Giuseppe Barbieri all'Ospedale Maggiore per danni causati a un fondo in Tribiano su cui insiste un legato a suo carico.

Segnatura provvisoria - testo

11476

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3426

Triulzo

1502 - 1735

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1502 - 1735

Contenuto

Figurano denunce di danni dei fittabili dei beni di Triulzo (1502-1520) e relazioni e note riguardanti le ragioni d'acque.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Triulzo: Latitudine 45.4261331 / Longitudine 9.268629

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4277

In genere

Estremi cronologici

1502 - 1735

Contenuto

Denunce di danni e spese presentate all'Ospedale Maggiore dai fittabili sui beni con ragioni d'acqua in territorio di Triulzo (1502-1520).

Relazioni di bilancio, note e dati in paga riguardanti le ragioni d'acque in territorio di Triulzo (1712-1735): sono presenti quattro disegni.

Segnatura provvisoria - testo

11478

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3427

Trovo e Torrino

1818

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1818

Contenuto

La proprietà detta di Trovo e Torrino, di pertiche 199.10, situata nell'omonimo comune, venne venduta dal Luogo pio ad Antonio Maria Canziani, con strumento 1818 luglio 2.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Trovo e Torrino: Latitudine 45.28088 / Longitudine 9.05274

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4278

Alienazioni

Estremi cronologici

1818

Contenuto

Istrumento di vendita 1818 luglio 2 fatta dall'Ospedale Maggiore ad Antonio Maria Canziani della proprietà detta di Trovo e Torrino nell'omonimo comune di pertiche 199.10, con l'obbligo di continuare l'investitura al fittabile Pietro Antonio Cappella e tutte le altre obbligazioni esistenti sulla proprietà.

Segnatura provvisoria - testo

11479

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 3428

Trucazzano

1758 - 1774

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1758 - 1774

Contenuto

La proprietà dei beni in Trucazzano è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1711 in sostituzione dell'eredità di Giovanni Battista Settala, disposta con testamento 1666 gennaio 6. I beni risultano alienati nel 1774.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Trucazzano: Latitudine 45.48455 / Longitudine 9.4695

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4279

Affittuari

Estremi cronologici

1758

Contenuto

Istrumento di riconsegna del mulino e fondi annessi in località detta “la Torretta” di Trucazzano di proprietà dell'Ospedale Maggiore, dati in affitto per 25 anni a Bartolomeo Rugè, e contestuale consegna per affitto novennale a Giuseppe Cantù (1758 dicembre 18).

Segnatura provvisoria - testo

11480

Segnatura definitiva

Case e poderi, 342

4280

Alienazioni

Estremi cronologici

1774

Contenuto

Istrumento di vendita 1774 giugno 7 fatta dall'Ospedale Maggiore al conte Vitaliano Bigli dei beni in Trucazzano con annessa fornace, pervenuti all'Ospedale Maggiore con la sostituzione dell'eredità di Giovanni Battista Settala.

Segnatura provvisoria - testo

11481

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3430

Trumello Lomellina

1592 - 1674

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1592 - 1674

Contenuto

Una casa in Trumello Lomellina venne ceduta all'Ospedale Maggiore da Giulia Pantera nel 1663, come saldo di un legato disposto dal padre Bernardo (1631).Istrumento di vendita agosto 14

Ad 1674 maggio 4 data la retrovendita della casa fatta dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Sassi.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Tromello Lomellina: Latitudine 45.2091305 / Longitudine 8.8717307

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

4281

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1631 - 1663

Contenuto

Istrumento di vendita 1663 agosto 14 fatta da Giulia Pantera all'Ospedale Maggiore di una casa in Trumello Lomellina a saldo di un legato disposto dal padre Bernardo (1631).

Segnatura provvisoria - testo

11482

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3431

4282

Affittuari

Estremi cronologici

1592 - 1654

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante istrumenti di locazione, vendite e retrovendite dei beni in Trumello Lomellina.

Segnatura provvisoria - testo

11483

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3432

4283

Alienazioni

Estremi cronologici

1674

Contenuto

Istrumento di retrovendita 1674 maggio 4 fatta dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Sassi di una casa con orto in Trumello Lomellina.

Segnatura provvisoria - testo

11484

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3433

Turano

1490 - 1850

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1490 - 1850

Contenuto

Dalla documentazione conservata non è possibile risalire alla provenienza delle proprietà in Turano dell'Ospedale Maggiore. I possedimenti risultano ampliati con diversi acquisti a partire dal 1490; mentre un terreno di 20 pertiche in località Mairago risulta alienato nel 1672 a favore di Bartolomeo Calderari.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Turano: Latitudine 45.760511 / Longitudine 10.5953562

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

4284

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1490 - 1752

Contenuto

Istrumenti riguardanti l'acquisto da parte dell'Ospedale Maggiore di beni in Turano dal 1490 al 1627, in particolare di colature sui prati, un mulino, una vigna e terreni in località Bertónico e Mairago.

Si segnala, in particolare, l'istrumento 1497 ottobre 21 riguardante l'acquisto dai fratelli Bettinali di un terreno di pertiche 25 (pergamena);

- È presente, inoltre, una richiesta di permesso del marchese Calderari di costruire un canale di legno sul terreno di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1752).

Segnatura provvisoria - testo

11509

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 3434

Affittuari

Estremi cronologici

1615 - 1811

Contenuto

Documentazione riguardante l'affitto da parte degli agenti dell'Ospedale Maggiore del mulino e altri beni di proprietà in Turano dal 1615 al 1643.

- È presente, inoltre, documentazione del 1811 riguardante la controversia sul possesso di una casa ad uso del camparo della Roggia Bertonica in Turano, il fitto della quale è reclamato dal priore della Confraternita del SS. Sacramento di Bertónico.

Segnatura provvisoria - testo

11510

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3435

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Tracce di muffa su un documento.

Alienazioni

Estremi cronologici

1672

Contenuto

Istrumento di vendita 1672 aprile 9 fatta dall'Ospedale Maggiore a Bartolomeo Calderari di un terreno della possessione di Mairago in Turano di pertiche 20.

Segnatura provvisoria - testo

11511

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3436

Fittabili

Estremi cronologici

1628 - 1669

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante l'affitto dei beni in Turano di proprietà di Antonio Bettinallo (1628-1636).
- Documentazione riguardante Andreolo Pietro, fittabile dell'Ospedale Maggiore dal 1659 al 1668: strumento 1659 settembre 23, consegna della possessione (1660) e relazione sul pagamento dei danni causati da una tempesta (1669).

Segnatura provvisoria - testo

11512

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3437

Stato di conservazione

discreto

Note sullo stato di conservazione

Tracce di muffa su un documento.

4288

Pozzo

Estremi cronologici

1845 - 1850

Contenuto

Documentazione riguardante l'informativa trasmessa all'agente dell'Ospedale Maggiore circa una controversia sollevata da Gaetano Graziani, affittuario di una casa, per l'uso di un pozzo in località Bertonico, territorio di Turano.

Segnatura provvisoria - testo

11513

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3438

Turate

1528 - 1608

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1528 - 1608

Contenuto

Figura documentazione di provenienza e carte riguardanti l'affitto dei beni in Turate concesso dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Carcano , nel 1608.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Turate: Latitudine 45.6548024 / Longitudine 9.0022871

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4289

Affittuari

Estremi cronologici

1528 - 1608

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante la vendita di beni in Turate fatta da Ottaviano de Bienate ad Antonio Crivelli (1528).
- Istrumento di rinnovo dell'affitto di beni in Turate con proroga del pagamento concesso dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Carcano (1608).

Segnatura provvisoria - testo

11514

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3439

Turro

1755 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1755 - 1864

Contenuto

Beni in Turro pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità Carolina Uboldi, moglie di Giovanni Antonio Valtorta. Con testamento 1847 dicembre 28, la benefattrice istituì erede per due terzi l'Ospedale Maggiore e per un terzo l'Ospedale Fatebenesorelle, che conseguirono complessivamente una sostanza di £ 261.000.

Dall'investitura d'affitto del 1851 risulta che l'estensione del podere era pari a pertiche 302.22.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Turro: Latitudine 45.4978623 / Longitudine 9.2253526

Beni in genere

1755 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1755 - 1864

Contenuto

La documentazione si riferisce al podere di Turro, dall'estensione pari a pertiche 302.22, pervenuto all'Ospedale con l'eredità Carolina Uboldi vedova Valtorta.

Numero unità archivistiche

9

Unità archivistiche

4290

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1755 - 1837

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante le proprietà di Turro pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità Carolina Uboldi Valtorta, in forza del testamento 1847 dicembre 28.

Segnatura provvisoria - testo

11506

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3440

4291

In genere

Estremi cronologici

1848 - 1849

Contenuto

Petizione per turbato possesso promosso da Carolina Uboldi ved. Valtorta contro Giuseppe Varisco e Lazzaro Bianchi per l'estirpamento di piante nei pressi del olinò dell'Acqua lunga e successiva convenzione tra le parti.

Segnatura provvisoria - testo

11498

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3441

4292

Alienazioni

Estremi cronologici

1838 - 1845

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa a vendite di case e appezzamenti di terreno in Turro e Gorla compiute da Giovanni Antonio Valtorta tra il 1838 e il 1845.

Segnatura provvisoria - testo

11499

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3442

4293

Assicurazioni

Estremi cronologici

1836 - 1851

Contenuto

Stipula dell'assicurazione contro i danni degli incendi stipulata prima da Giovanni Antonio Valtorta e, in seguito dall'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

11500

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3443

4294

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1849 - 1864

Contenuto

- Reclami da parte delle case Melzi e Dal Verme per la piantagione di alberi da parte di Giovanni Antonio Valtorta e, in seguito, del conduttore dei beni di Turro dell'Ospedale Maggiore (1849-1855).
- Richiesta da parte di Bartolomeo Cattaneo di ampliamento dell'alveo di un cavo al confine con i fondi dell'Ospedale Maggiore in Turro (1864).

Segnatura provvisoria - testo

11501

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3444

4295

Descrizioni e stime

Estremi cronologici

1653 - 1850

Contenuto

- Documentazione di provenienza relativa a descrizioni, minute di stima e trapassi dei beni di Turro di proprietà Valtorta.
- Descrizioni e stime dei beni di Turro, del Mulino dell'Acqualunga e della casa in Milano al civico n. 4170 della contrada del Fieno pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Uboldi Valtorta (1849-1850).

Segnatura provvisoria - testo

11502

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3445

4296

Fittabili

Estremi cronologici

1834 - 1864

Contenuto

Affitto dei beni in Turro pervenuti all'Ospedale Maggiore nel 1848 con l'eredità Uboldi Valtorta ai seguenti fittabili:

- fratelli Mauro e Domenico De Gaspari, dal 1834 al 1852: investiture 1834 aprile 12 e 1842 aprile 16, atto di consegna (1841);
- fratelli Giuseppe e Gaetano De Gaspari, dal 1852 al 1864: investitura 1851 novembre 21 e atto di consegna (1852);
- fratelli Gaetano, Giuseppe e Angelo De Gaspari, dal 1864 al 1873: investitura 1864 giugno 11 e atto di consegna (1864).

Segnatura provvisoria - testo

11503

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3446

4297

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1819 - 1845

Contenuto

Documentazione di provenienza: mappe dei beni in Turro di Baldassarre Rossi; certificati catastali dei beni in Turro intestati a Giuseppe Bernasconi (1819) e poi a Giuseppe Rossi (1845).

Segnatura provvisoria - testo

11504

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3447

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1851 - 1860

Contenuto

- Debito della marchesa Laura Pertusati per fitto precario di acque della roggia Visconti (1851).
- Riparto delle spese occorse per la gattellazione della bocca Visconti (1860).

Segnatura provvisoria - testo

11505

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3448

Mulino dell'Acqualunga con lavanderia

1824 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1824 - 1864

Contenuto

La proprietà situata nel territorio di Turro era formata da un caseggiato con mulino da macina detto dell'Acqualunga, con prato e orti annessi, e da una casa ad uso lavanderia, con prato, della superficie complessiva di pertiche 35.8.

I beni dell'Acqualunga vennero venduti dall'Ospedale Maggiore a Ferdinando Isacchi, con istrumento 1873 luglio 26.

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4299

In genere

Estremi cronologici

1851 - 1852

Contenuto

Progetto di trasferimento a Turro della lavanderia dell'Ospedale Maggiore: si veda "Uffici e officine, Lavanderia".

Segnatura provvisoria - testo

11507

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3449

4300

Affittuari

Estremi cronologici

1824 - 1864

Contenuto

Affitto del Mulino e lavanderia detti dell'Acqualunga in Turro ai seguenti affittuari:

- Pietro Pini, dal 1823 al 1832 e dal 1844 al 1853: scrittura d'affitto 1843 maggio 6, atti di consegna (1824 e 1847);
- Angelo Isacchi, dal 1860 al 1869: investitura 1860 aprile 25 e atto di consegna (1860)(1).

Note

1. Seguiti alla trattazione si trovano presso la corrispondente sottoclasse dell'Archivio Amministrativo.

Segnatura provvisoria - testo

11508

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3450

Uboldo

1555 - 1880

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1555 - 1880

Contenuto

La proprietà dei beni in Uboldo, detti “in Vaio”, è pervenuta all'Ospedale Maggiore in parte con l'eredità di Cesare Crivelli e poi del figlio Gerolamo, nel 1625, in parte con l'eredità di Giacomo Francesco Lampugnani, nel 1732.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Uboldo: Latitudine 45.6109052 / Longitudine 9.0033882

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

4301

Acquisti e provenienze

Estremi cronologici

1842 - 1860

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la vendita di terreni in Uboldo fatta dal cavaliere Filippo Villani a Giuseppe Morandi: strumento 1842 agosto 29, in tre copie.

Segnatura provvisoria - testo

11516

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3451

4302

Alienazioni

Estremi cronologici

1710 - 1732

Contenuto

- Istrumento di vendita 1710 gennaio 10 fatta dall'Ospedale Maggiore a Francesco Castiglioni di un terreno di pertiche 12 circa in territorio di Uboldo pervenuto con l'eredità di Cesare Crivelli.
- Vendita 1732 fatta dall'Ospedale Maggiore a Bartolomeo de Giovanni di beni provenienti dall'eredità di Giacomo Francesco Lampugnani, con rimando al podere di Cerro (è presente solo il regesto).

Segnatura provvisoria - testo

11517

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3452

4303

Descrizioni

Estremi cronologici

1850

Contenuto

Descrizioni dei beni in territorio di Uboldo e Cerro di proprietà di Francesco ed Attilio Spinella e Giuseppe Morandi, con allegato indice e catastrino.

Segnatura provvisoria - testo

11518

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3453

4304

Fittabili

Estremi cronologici

1555 - 1785

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante l'investitura dei beni in Uboldo di proprietà di Giovanni Ambrogio Lampugnani (1555).
- Istrumento d'investitura novennale 1629 febbraio 21 a Pietro Crivelli dei beni in Uboldo di proprietà dell'Ospedale Maggiore.
- Rimando a "Case e poderi – Legnano Pieve di Olgiate-Olona" riguardante l'investitura novennale fatta nel 1785 a Giulio Castiglione dei beni in Legnano ed annessi, tra i quali rientrano terreni in Uboldo.

Segnatura provvisoria - testo

11519

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3454

4305

In genere

Estremi cronologici

1591 - 1785

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante la proprietà dei beni in Uboldo di Girolamo Crivelli, pervenuta in eredità all'Ospedale Maggiore nel 1625 (1591-1597).
- Rimando a "Amministrazione – Economia – Visite – in campagna – dell'anno 1785".

Segnatura provvisoria - testo

11515

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3455

4306

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1842 - 1860

Contenuto

Certificati catastali e censuari riguardanti in beni in Saronno, Gerenzano e Uboldo di proprietà di Giuseppe Morandi.

Segnatura provvisoria - testo

11520

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3456

4307

Pesa pubblica

Estremi cronologici

1851 - 1880

Contenuto

Relazioni dell'Intendenza provinciale delle finanze dal 1851 al 1880 relative all'esercizio delle pubbliche pese in Uboldo e per uso privato.

Segnatura provvisoria - testo

11497

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3457

Uduggio

1543

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1543

Contenuto

Figura documentazione di provenienza riguardante una vendita dei terreni in Uduggio.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4308

In genere

Estremi cronologici

1543

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la vendita di terreni in Uduggio fatta da Giacomo Agroldi a Giovanni Antonio Dordono.

Segnatura provvisoria - testo

11521

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3458

Uggìò

1533

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1533

Contenuto

Figura documentazione di provenienza riguardante una vendita dei terreni in Uggìò.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4309

In genere

Estremi cronologici

1533

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la vendita di terreni in Uggìò fatta da Brigida di Anglera e Giovanni Ambrogio de Prato a Giorgio Marchisoni.

Segnatura provvisoria - testo

11522

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3459

Urago

1783

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1783

Contenuto

La proprietà dei terreni in Urago è pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Papis, disposta con testamento 1768 aprile 1. I beni risultano alienati nel 1783, parte in favore di Lorenzo Lunghi e parte in favore di Baldassarre Lambertenghi.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Urago: Latitudine 45.7912202 / Longitudine 9.1452384

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4310

Alienazioni

Estremi cronologici

1783

Contenuto

- Deliberazione di vendita fatta dall'Ospedale Maggiore a Lorenzo Lunghi di beni in territorio di Tavernerio Comasco, Cassano Albese e Urago, provenienti dall'eredità di Carlo Papis: sono presenti solo i regesti, con rimando a "Case e poderi – Tavernerio" e "Case e poderi – Cassano Albese".
- Vendita fatta dall'Ospedale Maggiore a Baldassarre Lambertenghi di un terreno di pertiche 5 in Urago: è presente il solo regesto, con rimando a "Tavernerio".

Segnatura provvisoria - testo

11523

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3460

4311

Misure e stime

Estremi cronologici

1783

Contenuto

Misure e stime di provenienza dell'eredità del conte Carlo Papis: regesto con rimando ad "Albese".

Segnatura provvisoria - testo

11524

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3461

Usmate

1666 - 1670

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1666 - 1670

Contenuto

La proprietà dei beni in Usmate è pervenuta all'Ospedale Maggiore con la sostituzione dell'eredità di Alessandro Besozzi verificatasi nel 1650, come da testamento 1619 settembre 26. I beni sono stati alienati nel 1670.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Usmate: Latitudine 45.650812 / Longitudine 9.3623836

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4312

Alienazioni

Estremi cronologici

1670

Contenuto

Istrumento di vendita 1670 luglio 4 fatta dall'Ospedale Maggiore a Ottavio Canetta di beni in Usmate, provenienti dall'eredità di Alessandro Besozzi.

Segnatura provvisoria - testo

11525

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3462

4313

Fittabili

Estremi cronologici

1666

Contenuto

Convenzione tra l'Ospedale Maggiore ed Ottavio Canetta al fine di regolare le rispettive partite di debito e credito in ragione dell'investitura d'affitto dei beni in Usmate di proprietà dell'Ospedale Maggiore e altri crediti: è presente il solo regesto.

Segnatura provvisoria - testo

11526

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3463

V-Z

Vaccarizza

1769 - 1814

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1769 - 1814

Contenuto

La proprietà dei beni in Vaccarizza è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1804, con l'eredità di Giacomo Sannazzari Della Rippa, disposta con testamento 1797 giugno 28. I beni risultano alienati, assieme alle altre proprietà ereditate da Sannazzari, nel 1814.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Vaccarizza: Latitudine 45.1493945 / Longitudine 9.2387881

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

4314

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1769

Contenuto

Istrumento di vendita 1769 agosto 29 fatta da Giuseppe Antonio Beccaria a Giuseppe Pezzoli di due boschi e beni annessi di pertiche 99 in territorio di Vaccarizza: è presente solo la camicia del documento.

Segnatura provvisoria - testo

11527

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3464

4315

Alienazioni

Estremi cronologici

1814

Contenuto

Istrumento di vendita 1814 maggio 13 fatta dall'Ospedale Maggiore a Gaetano Nocca dei beni in territorio di Linarolo, Vaccarizza, Albuzzano, Santa Margherita e San Giacomo della Cereda pervenuti con l'eredità di Giacomo Sannazzari Della Rippa: è presente solo il regesto con rimando a "Case e Poderi – Linarolo".

Segnatura provvisoria - testo

11528

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3465

4316

Fittabili

Estremi cronologici

1803 - 1808

Contenuto

Documentazione riguardante il fittabile dei beni in Vaccarizza Rocco Ignazio Orlandi: è presente solo la camicia.

Segnatura provvisoria - testo

11529

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3466

Vaiano

1661

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1661

Contenuto

La proprietà dei beni in Vaiano è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1667, con l'eredità di Giovanni Battista Corti, disposta con testamento 1664 marzo 21.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Vaiano: Latitudine 43.0598269 / Longitudine 12.0000155

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4317

Acquisti

Estremi cronologici

1661

Contenuto

Istrumento di retrovendita 1661 luglio 23 fatta dalla Fabbrica di Santa Maria presso San Celso di Milano all'Ospedale Maggiore, quale erede dei fratelli Baldassarre e Giovanni Battista Corti, di una porzione di beni in territorio di Vaiano.

Segnatura provvisoria - testo

11530

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3467

Vailate

1520 - 1548

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1520 - 1548

Contenuto

Figurano carte riguardanti i beni di Vailate pervenuti all'Ospedale Maggiore, con l'eredità di Bartolomea de Petroni.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Vailate: Latitudine 45.463353 / Longitudine 9.6029783

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4318

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1520 - 1548

Contenuto

Documentazione riguardante l'acquisto di beni e possesso da parte dell'Ospedale Maggiore, come erede di Bartolomea de Petroni, di un sedime con edifici in territorio di Vailate.

Segnatura provvisoria - testo

11531

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3468

Valbrona

1733 - 1803

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1733 - 1803

Contenuto

La proprietà dei beni in Valbrona è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1801, con l'eredità di Genuetta Micheli, disposta con testamento 1800 agosto 8. I beni risultano alienati tra il 1801 e il 1803.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Valbrona: Latitudine 45.8810551 / Longitudine 9.3016314

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

4319

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1733 - 1796

Contenuto

Documentazione di provenienza dell'eredità di Genuetta de Micheli riguardante l'acquisto di beni in territorio di Valbrona da parte di Giovanni Battista de Micheli e suo figlio Carlo.

Segnatura provvisoria - testo

11532

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 3469

4320

Alienazioni

Estremi cronologici

1801 - 1804

Contenuto

Istrumenti di vendita fatta dall'Ospedale Maggiore a diversi acquirenti dei beni in Valbrona pervenuti con l'eredità di Genuetta de Micheli (1801); documentazione riguardante l'autorizzazione alla vendita da parte dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e stime dei beni (1801-1804).

Segnatura provvisoria - testo

11533

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 3470

4321

Inventari

Estremi cronologici

1796

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante gli inventari dei beni in Valbrona e Candalino di proprietà di Genueffa de Micheli: sono presenti i soli registi.

Segnatura provvisoria - testo

11534

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3471

Valcuvia

1787

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1787

Contenuto

Terreni in Valcuvia di proprietà dell'Ospedale Maggiore sono stati alienati nel 1787, per la costruzione del campo santo.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Valcuvia: Latitudine 45.8988492 / Longitudine 8.7070083

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4322

Alienazioni

Estremi cronologici

1787

Contenuto

Documentazione riguardante la delibera dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la vendita di terreni destinati alla costruzione di nuovi campi santi per diverse comunità, tra le quali Valcuvia. È presente solo il regesto con rimando a "Case e poderi – Valganna – Vendita 1787".

Segnatura provvisoria - testo

11535

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3472

Valduggia

1632 - 1702

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1632 - 1702

Contenuto

La proprietà dei beni in Valduggia è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1745, con l'eredità di Francesco Maria Sorino, disposta con testamento 1744 marzo 31.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Valduggia: Latitudine 45.728369 / Longitudine 8.329923

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4323

In genere

Estremi cronologici

1632 - 1702

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante acquisti, locazioni e confessi di pagamento di beni e terreni in Valduggia pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Francesco Maria Sorino.

Segnatura provvisoria - testo

11536

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3465

Valenza Po

1692

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1692

Contenuto

La proprietà dei beni in Valenza è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1691, con l'eredità di Barbara Gallarana. I beni risultano alienati nel 1692.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Valenza Po: Latitudine 45.0140247 / Longitudine 8.6458214

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4324

Alienazioni

Estremi cronologici

1692

Contenuto

Istrumento di cessione 1692 marzo 15, fatta a titolo di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Stefano Piazza, della quarta parte di beni stabili in Valenza ereditata da Barbara Gallarana per indiviso con i fratelli Cucchi e Margherita Gallarana.

Segnatura provvisoria - testo

11537

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3474

Valera

1850 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1850 - 1863

Contenuto

La proprietà dei beni in Valera è pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Antonia Longhi nel 1887.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Valera: Latitudine 44.799253 / Longitudine 10.2848985

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4325

Acquisti

Estremi cronologici

1862 - 1863

Contenuto

Documentazione di provenienza dell'eredità di Antonia Longhi riguardante affrancazioni livellarie e acquisti di stabili in Valera: sono presenti i soli registi.

Segnatura provvisoria - testo

11538

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3475

4326

Affittuari

Estremi cronologici

1850 - 1858

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante investiture d'affitto novennali fatte dall'amministrazione del duca Antonio Litta Visconti Arese.

Segnatura provvisoria - testo

11539

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3476

Valganna

1761 - 1874

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1761 - 1874

Contenuto

La documentazione si riferisce per lo più a lavori di riparazione sui beni di Valganna.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Valganna: Latitudine 45.9022199 / Longitudine 8.8254492

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Riparazioni

Estremi cronologici

1761 - 1874

Contenuto

- Documentazione riguardante i lavori di riparazione del ponte di Voldomino sul fiume Tresa, dell'alveo del torrente Quadrone e di un muro caduto nel prato Riazzioli in località Valganna, seguiti dall'agente di Ganna per l'Ospedale Maggiore, e proposte all'amministrazione dell'Ospedale sulla gestione della manodopera.
- Istanza presentata dagli eredi di Giuseppe Antonio Grandi per l'annullamento dell'opposizione fatta dall'agente di Valganna allo scavo di una vena di marmo (1791).

Segnatura provvisoria - testo

11540

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3477

Vallicelli

1818 - 1847

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1818 - 1847

Contenuto

La proprietà dei beni in Vallicelli è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1794, con l'eredità del sacerdote Carlo Giuseppe Bonfanti. Il testamento 1789 agosto 27 dispose, inoltre, tre legati perpetui. I fondi furono alienati nel 1818, in favore di Giuseppe Antonio Silvola.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Vallicelli: Latitudine 45.0437369 / Longitudine 11.2840913

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4328

Alienazioni**Estremi cronologici**

1818 - 1847

Contenuto

- Istrumento di vendita 1818 novembre 7 fatta dall'Ospedale Maggiore a Giuseppe Antonio Silvola di terreni in Vallicelli pervenuti con l'eredità del sacerdote Carlo Giuseppe Bonfanti, assieme ai legati perpetui disposti con testamento 1789 agosto 27.

- Convenzioni fra l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e gli eredi di Margherita Biffi de Capitani e Francesco Cattaneo riguardante la divisione degli oneri di pagamento dei legati perpetui disposti col testamento Bonfanti (1847 febbraio 27).

È presente, inoltre, un "Fascicolo di misure notificazioni e diverse memorie de Beni della Famiglia Bonfanti", dal 1591 al 1794.

Segnatura provvisoria - testo

11541

Segnatura definitiva

Casae e poderi, 3478

Valmadrera

1624 - 1744

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1624 - 1744

Contenuto

La proprietà dei beni in Valmadrera è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1832, con l'eredità di Giovanni Battista Agudio Andreetti, disposta con testamento 1831 gennaio 7.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Valmadrera: Latitudine 45.846282 / Longitudine 9.358244

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4329

In genere

Estremi cronologici

1624 - 1744

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante testamenti e divisioni dei beni in Valmadrera della famiglia Valsecchi, pervenuti alla famiglia Agudio Andreetti con il matrimonio tra Costanza Agudio e Domenico Valsecchi nel 1710, con rimando a "Case e poderi – Malgrate".

Segnatura provvisoria - testo

11542

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3479

Vanzago

1535 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1535 - 1864

Contenuto

La proprietà di Vanzago è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1860, con l'eredità di Carlo Calderara, disposta con testamento 1854 agosto 8. Dalla descrizione dei beni, eseguita nel 1861 per un progetto di vendita, risulta una superficie di pertiche 46.7 nel territorio di Mantegazza, pertiche 1253.11 nel territorio di Vanzago, pertiche 192.3 nel territorio di Pogliano. Le tre aste pubbliche non risultano andate a buon fine.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Vanzago: Latitudine 45.5268256 / Longitudine 8.9949548

Numero unità archivistiche

18

Unità archivistiche

4330

In genere

Estremi cronologici

1792 - 1803

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante le proprietà di Vanzago pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Calderara disposta con testamento 1854 agosto 8. Atti relativi alla Massa concorsuale di Giovanni Battista Bianconi: è presente un registro di Protocollo delle insinuazioni dei creditori e relative liquidazioni, e i fascicoli per ciascun creditore da n° 1 a n° 58 (manca il fasc. n° 32).

Segnatura provvisoria - testo

11543

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3480

Stato di conservazione

discreto

4331

Acquisti. I

Estremi cronologici

1535 - 1745

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante le proprietà di Vanzago pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Calderara disposta con testamento 1854 agosto 8.

Si segnala la presenza del testamento di Giovanni Paolo Besozzi 1627 gennaio 25.

Segnatura provvisoria - testo

11544

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3481

4332

Acquisti. II

Estremi cronologici

1746 - 1754

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante principalmente l'acquisto di beni e terreni nel territorio di Vanzago, pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Calderara disposta con testamento 1854 agosto 8.

Segnatura provvisoria - testo

11545

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3482

4333

Acquisti. III

Estremi cronologici

1758 - 1842

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante principalmente la vendita e divisione di vigne e altri beni nel territorio di Vanzago pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Calderara disposta con testamento 1854 agosto 8.

Si segnala la presenza di copia del testamento di Giacomo Bossi 1830 agosto 11.

Segnatura provvisoria - testo

11546

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3483

4334

Censimento

Estremi cronologici

1854 - 1858

Contenuto

Denunce di lavori effettuati agli edifici e conseguenti variazioni catastali di stabili e terreni in Vanzago e Pogliano.

Segnatura provvisoria - testo

11547

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3484

Confini e coerenze**Estremi cronologici**

1789 - 1864

Contenuto

- Vertenze dei fratelli Bianconi e Leonardo Calderari contro la Casa Milesi e la Municipalità di Vanzago (1789-1804),
- Convenzione tra Paolo Bianconi e il marchese Bellini per apportare modifiche ai prati nel territorio di Vanzago (1764).
- Rimando a "Patrimonio attivo – Case e poderi – Vanzago – Ghiacciaia e bagno", relativo a un permesso al conte Giulio Calderari di edificare una ghiacciaia (1830).
- Precario Rossi, poi Pusterla, per l'apertura di una porta per 25 anni nel giardino di proprietà Calderari, con rimando a "Patrimonio attivo – Case e poderi – Vanzago – Ghiacciaia e bagno" (1790-1846).
- Azione possessoria da parte del conte Carlo Calderari contro la Deputazione comunale di Vanzago in occasione della ricostruzione della chiesa parrocchiale, e successiva convenzione tra le parti: sono presenti 3 disegni, in particolare il progetto della nuova chiesa parrocchiale (1854-1859).
- Segnalazione dell'agente dell'Ospedale Maggiore relativa all'apertura di una finestra da parte di Luigi Conti davanti al palazzo Calderari in Vanzago (1861-1864).
- Istanza di soluzione dei precari concessi da Francesco Rossi a Giulio Calderari e sistemazione della linea di confine dalla vigna Pastori, con rimando a "Patrimonio attivo – Case e poderi – Vanzago – Ghiacciaia e bagno" (1863-1864): è presente uno schizzo.
- Richiesta della Giunta municipale di Pogliano relativa alla demarcazione dei confini tra la proprietà comunale e quella dell'eredità Calderari (1863).
- Disegno raffigurante il giardino annesso al caseggiato di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1863).

Segnatura provvisoria - testo

11548

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3485

4336

Escavazione di ghiaia

Estremi cronologici

1863

Contenuto

Invito dell'amministrazione municipale di Vanzago a presenziare al congresso per determinare l'estrazione di sabbia e ghiaia nei fondi di proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

11550

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3486

4337

Descrizioni

Estremi cronologici

1861 - 1862

Contenuto

Descrizione e stima dei beni stabili con annesso "palazzo di signorile villeggiatura" di proprietà dell'Ospedale Maggiore eseguita per il progetto di vendita: sono presenti due copie datate 1861 e 1862.

Segnatura provvisoria - testo

11549

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3487

Fittabili

Estremi cronologici

1763 - 1865

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa all'affitto di beni nel territorio di Pogliano e Vanzago:

- affitto ai fratelli Bianconi del prato vicino al molino di Pogliano di proprietà del Capitolo di San Babila, poi concesso in livello ai fratelli Ronchetti (1763-1784);
- investitura novennale del prato e mulino con annesso pascolo, orto e campagna fatta dal conte Leonardo Calderari ad Antonio Maria Migliavacca (1803);
- investitura triennale dei locali per la scuola comunale di Vanzago fatta dal conte Giulio Calderari (1842).

Affitto del podere di Vanzago, entrato a fare parte delle proprietà dell'Ospedale Maggiore nel 1860 con l'eredità Calderari, a Carlo Terruzzi dal 1862 al 1874: investitura d'affitto 1863 giugno 20, atto di consegna 1863 (2 copie).

Affitto a Carlo Terruzzi del giardino annesso al palazzo di Vanzago e del casino del fattore di proprietà dell'Ospedale Maggiore: atto di consegna 1865.

Segnatura provvisoria - testo

11551

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 3488

4339

Ghiacciaia e bagno

Estremi cronologici

1830 - 1849

Contenuto

Concessione precaria di 15 anni accordata da Francesco Rossi al conte Giulio Calderari per edificare una ghiacciaia e locali ad uso di bagno in un cortile di sua proprietà in Vanzago: convenzione 1830 agosto 15, rinnovata nel 1849.

Segnatura provvisoria - testo

11552

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3489

4340

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1755 - 1849

Contenuto

Documentazione di provenienza: antichi catastri e certificazioni censuarie delle proprietà nei comuni di Vanzago, Pogliano e Mantegazza, pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Calderara disposta con testamento 1854 agosto 8.

Segnatura provvisoria - testo

11553

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3490

4341

Misure e stime

Estremi cronologici

1795 - 1834

Contenuto

Documentazione di provenienza: descrizioni e misure dei beni nei territori di Vanzago, Pogliano e Mantegazza di proprietà di Paolo Bianconi, poi venduti al conte Leonardo Calderara (1795); memorie di misure dei fondi nei territori di Vanzago e Pogliano di proprietà del conte Calderara (1797-1834).

Sono presenti numerosi disegni dei terreni.

Segnatura provvisoria - testo

11554

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3491

4342

Permute

Estremi cronologici

1848 - 1849

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa a permuta di terreni nei territori di Vanzago e Pregnana tra il conte Carlo Calderara e i fratelli Barbò.

Segnatura provvisoria - testo

11555

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3492

4343

Precari

Estremi cronologici

1747 - 1758

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa alla concessione di servitù d'acqua su una roggia nel territorio di Vanzago di proprietà di Paolo Bianconi.

Segnatura provvisoria - testo

11556

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 3493

4344

Progetti di vendita

Estremi cronologici

1861 - 1862

Contenuto

Progetti di vendita del palazzo e dei beni nel territorio di Vanzago pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Calderara: sono presenti in particolare tre pubblicazioni d'asta e il capitolato per la vendita nei territori di Vanzago, Pogliano e Mantegazza.

Segnatura provvisoria - testo

11557

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 3494

4345

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1643 - 1859

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante sopralluoghi e lavori di riparazione, convenzioni e diritti sulle acque del fiume Olona, del canale Villoresi, delle rogge Pizzavacca e Trinchera nel territorio di Vanzago: si segnala in particolare il privilegio di Carlo V per estrarre l'acqua dal fiume Olona (1643).

È presente un disegno del progetto sulle acque dell'Olona nel territorio di Pogliano di proprietà di Carlo Milesi, confinante con la proprietà del conte Calderara.

Segnatura provvisoria - testo

11558

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 3495

4346

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1750 - 1851

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante vertenze di Paolo Bianconi contro il parroco di Vanzago e Giovanni Tosi (1750-1784) e lavori sulle strade nel territorio di Vanzago (1811-1851).

Segnatura provvisoria - testo

11559

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 3496

4347

Terrazza

Estremi cronologici

1833 - 1835

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la costruzione di una terrazza nella casa di villeggiatura in Vanzago di proprietà del conte Giulio Calderara.

Segnatura provvisoria - testo

11560

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3497

Varedo

1549 - 1801

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1549 - 1801

Contenuto

La proprietà di Varedo è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1683 con l'eredità di Orazio Rancati, disposta con testamento 1676 settembre 26, in sostituzione del figlio Bartolomeo morto senza discendenti.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Varedo: Latitudine 45.5974437 / Longitudine 9.1562926

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4348

In genere

Estremi cronologici

1549 - 1801

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante le proprietà di Varedo pervenute all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Orazio Rancati disposta con testamento 1676 settembre 26 (1549-1606).
- Memorie dell'agente Paolo Valagussa riguardanti alcuni terreni di proprietà dell'Ospedale Maggiore nel territorio di Varedo e Mariano (1801).

Sono presenti, inoltre, rimandi a “Case e poderi / Muggiò” e “Case e poderi / Nova Pieve Desio”.

Segnatura provvisoria - testo

11561

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3498

Varenna

1648

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1648

Contenuto

La proprietà di Varenna pervenne all'Ospedale Maggiore con legato di Giorgio Boldoni di Bellano.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Varenna: Latitudine 46.0099785 / Longitudine 9.2831593

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4349

Alienazioni

Estremi cronologici

1648

Contenuto

Istrumento di vendita 1648 luglio 6 di una casa con orto annesso nel territorio di Varenna fatta dall'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

11562

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3499

Varese

1583 - 1611

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1583 - 1611

Contenuto

La proprietà di Varese, costituita da due case e due botteghe, è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1577, con l'eredità di Giovanni Frosconi, disposta con testamento 1555 gennaio 24. I beni sono stati venduti dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Bizzozero, nel 1583.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Varese: Latitudine 45.8397203 / Longitudine 8.7541338

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4350

Alienazioni

Estremi cronologici

1583 - 1611

Contenuto

Istrumento di vendita 1583 settembre 2 fatta dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Bizzozero di una casa e due botteghe in Varese, conti di capitale e interessi pagati e confessi di pagamento ricevuto.

Segnatura provvisoria - testo

11563

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3500

Vedano

1649 - 1799

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1649 - 1799

Contenuto

La proprietà dei beni nei territori di Vedano, Biassono e Lissone, nella pieve di Desio, è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1644, con l'eredità di Ercole Cantoni, disposta con testamento 1639 luglio 16. I beni, di circa 1100 pertiche, sono stati alienati dall'Ospedale Maggiore a Gerolamo Francesco Cravenna, nel 1649.

Con la soppressione del Collegio Elvetico, nel 1786, l'Ospedale Maggiore è inoltre entrato in possesso di un'altra proprietà con case annesse, di pertiche 634 nel territorio di Vedano, vendute alla Ditta Taccioli, nel 1799.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Vedano: Latitudine 45.7769157 / Longitudine 8.8855964

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Alienazioni

Estremi cronologici

1649 - 1799

Contenuto

- Istrumento di vendita 1649 agosto 3 fatta dall'Ospedale Maggiore a Gerolamo Francesco Cravenna dei beni provenienti dall'eredità di Ercole Cantone detti di Santa Maria delle Selve nel territorio di Vedano, Biassono e Lissone di pertiche 1100 circa.
- Istrumento di vendita 1799 gennaio 5 fatta dall'Ospedale Maggiore alla ditta Gaetano Tacioli di una proprietà con case annesse di pertiche 634 nel territorio di Vedano, proveniente dalla soppressione del Collegio Elvetico.

Segnatura provvisoria - testo

11564

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3501

Veduggio

1557 - 1703

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1557 - 1703

Contenuto

La proprietà di Veduggio è pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Gerolamo Bosisio, disposta con testamento 1592 settembre 18. Dagli istrumenti conservati risulta una vendita a Bartolomeo Cozolano nel 1628, e atti di retrovendite dai fratelli Prestini (1677) e Sormani (1692).

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Veduggio: Latitudine 45.7351441 / Longitudine 9.2726297

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

4352

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1591 - 1703

Contenuto

- Istrumenti di vendite fatti dall'Ospedale Maggiore per i beni e terreni posseduti nei territori di Pessano Pieve di Gorgonzola e Veduggio Pieve di Missaglia, e convenzioni con il cappellano per la celebrazione delle messe nella chiesa di Hosteno Pieve di Porlezza (1591-1703).
- Retrovendita fatta dai fratelli Prestini all'Ospedale Maggiore di una parte dei beni nel territorio di Veduggio Pieve di Missaglia (1677).
- Confesso dei fratelli Sormani per la ricevuta di pagamento fatto dall'Ospedale Maggiore a saldo della retrovendita di tutti i beni e diritti nel territorio di Veduggio (1692).

Segnatura provvisoria - testo

11565

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3502

Affittuari

Estremi cronologici

1557 - 1618

Contenuto

Investiture fatte dall'Ospedale Maggiore per l'affitto di case e terreni nel territorio di Veduggio Pieve di Agliate ai seguenti affittuari:

- Giovanni Fumagalli , nella misura di pertiche 282 (1557 gennaio 9);
- Battista de Maneri, nella misura di pertiche 305, (1557 gennaio 9);
- Paolo Lampugnano (1618 maggio 21).

Investitura 1593 dicembre 22 fatta da Girolamo Bosisio a Lazzaro e Michele Redaelli per l'affitto di beni e terreni nel territorio di Veduggio.

Segnatura provvisoria - testo

11566

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3503

Alienazioni

Estremi cronologici

1571 - 1628

Contenuto

- Memoriale e istrumenti d'assegno riguardanti il saldo per l'alienazione fatta dall'Ospedale Maggiore dei beni posseduti nel territorio di Veduggio Pieve di Missaglia a favore di Lucio Antonio Appiani (1571-1598).
- Vendita fatta dall'Ospedale Maggiore a Bartolomeo Cozolano di tutti i beni posseduti nel territorio di Veduggio (1628).

Segnatura provvisoria - testo

11567

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3504

Fittabili

Estremi cronologici

1565 - 1620

Contenuto

Affitto dei beni in Veduggio di proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- Nicolò Delfinone, strumento di investitura 1565 febbraio 28;
- Giacomo Cazzaniga, strumento di investitura 1573 gennaio 12;
- Giacomo Cazzaniga e Francesco Spinelli, dal 1581 al 1590: atto di consegna 1582 marzo 30;
- Francesco Spinelli e Fedele padre e figlio detti li Pedogi, dal 1591 al 1599;
- Giorgio Ghezzi, Francesco Spinelli e figlio, dal 1591 al 1600, succeduti a Giacomo Cazzaniga: atto di consegna 1592 dicembre 2 e misura della possessione di Viduggio al 1573;
- Giovanni Battista Lampugnano, dal 1600 al 1609: atto di consegna 1600 novembre 14;
- Pietro Paolo Lampugnano, dal 1609 al 1618: strumento di investitura 1610 aprile 30, atto di consegna 1610 febbraio 23 e memoriali di pagamento (1612-1620).

È presente inoltre una stima dei beni in Veduggio, Pessano, Cernusco, Vimercate e Campo di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1590).

Segnatura provvisoria - testo

11568

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3505

Velate

1594 - 1666

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1594 - 1666

Contenuto

La proprietà di Velate è pervenuta all'Ospedale Maggiore, parte nel 1594, con l'eredità del fisico

Giovanni Bianco, parte con l'eredità di Carolina Bondoni Casati, disposta con testamento 1849 gennaio 30.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Velate: Latitudine 45.8458094 / Longitudine 8.7916436

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4356

Acquisti

Estremi cronologici

1594 - 1666

Contenuto

- Documentazione di provenienza dell'eredità Bianchi riguardante la vendita di una casa in Velate al fisico Giovanni Battista Bianco (1594-1623), e investitura d'affitto novennale 1627 marzo 2 fatta dall'Ospedale Maggiore a Pietro Fontana e Giovanni Scaria per i beni pervenuti con l'eredità del fisico Giovanni Battista Bianco.
- Istrumento di vendita 1658 ottobre 9 fatta dal console di Velate ad Ascanio Porcara, e dichiarazione 1660 marzo 8 di Porcara riguardante i beni in Velate.
- Documentazione di provenienza dell'eredità Bondoni Casati riguardante la vendita di un terreno di pertiche 104 in Velate fatta da Giovanni Battista Visconti ai fratelli Casati (1666).

Segnatura provvisoria - testo

11569

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3506

Venegono

1650

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1650

Contenuto

La proprietà di case e beni annessi in territorio di Venegono inferiore, della superficie di pertiche 814, è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1617, con l'eredità del cavaliere Giovanni Castiglioni, disposta con testamento 1617 aprile 21.

I beni sono stati alienati nel 1650 a favore dei fratelli Arrigoni.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Venegono: Latitudine 45.7380805 / Longitudine 8.9017723

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4357

Alienazioni

Estremi cronologici

1650

Contenuto

Istrumento di vendita 1650 giugno 3 fatta dall'Ospedale Maggiore a Francesco e fratelli Arrigoni delle case e beni annessi in territorio di Venegono inferiore, pervenuti con l'eredità di Giovanni Castiglione.

Segnatura provvisoria - testo

11570

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3507

Veniano

1583 - 1632

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1583 - 1632

Contenuto

La proprietà dei beni in Veniano, della superficie di pertiche 97, è pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Borri, disposta con testamento 1630 luglio 14.

I beni sono stati alienati nel 1632 a favore di Giovanni Battista Lucino.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Veniano: Latitudine 45.7155801 / Longitudine 8.9830741

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4358

Alienazioni

Estremi cronologici

1583 - 1632

Contenuto

- Documentazione di provenienza pervenuta con l'eredità di Giuseppe Borri.
- Istrumento di vendita 1632 settembre 17 dei beni in Veniano fatta dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Lucino.

Segnatura provvisoria - testo

11571

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3508

Venzago

1761 - 1769

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1761 - 1769

Contenuto

La proprietà dei beni in Venzago è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1801, con l'eredità del sacerdote Giuseppe Quaglia, disposta con testamento 1800 giugno 21, con l'onere di un legato a favore dei nipoti.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Venzago: Latitudine 45.4227928 / Longitudine 10.5321234

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4359

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1769

Contenuto

Documentazione di provenienza dell'eredità del sacerdote Giuseppe Quaglia riguardante l'acquisto di beni in Venzago.

Segnatura provvisoria - testo

11572

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3509

4360

Alienazioni

Estremi cronologici

1761

Contenuto

Documentazione di provenienze dell'eredità del sacerdote Giuseppe Quaglia riguardante la vendita di case e beni annessi in Venzago.

Segnatura provvisoria - testo

11573

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3510

Verano

1528 - 1668

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1528 - 1668

Contenuto

Sono presenti rimandi a “Case e Poderi. Robbiano” per la documentazione riguardante l'investitura d'affitto a Luigi Lambertenghi, nel 1787, e le alienazioni, nel 1800.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Verano: Latitudine 46.6053657 / Longitudine 11.2262711

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

4361

Alienazioni

Estremi cronologici

1800

Contenuto

Rimando alla sottoclasse "Robbiano".

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3511

4362

Fittabili e massari

Estremi cronologici

1787

Contenuto

Rimando riguardante l'investitura del fondo a Luigi Lambertenghi, nel 1787: si veda alla sottoclasse "Robbiano".

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3512

4363

Misure e stime

Estremi cronologici

1668

Contenuto

Descrizione e stime delle opere eseguite sulla possessione detta "la Cassinetta" in Verano di proprietà dell'Ospedale Maggiore, tenuta in affitto dalla contessa Caterina Seccobonella.

Segnatura provvisoria - testo

11574

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3513

4364

Permute

Estremi cronologici

1528

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la permuta di un sedime di terra in Verano pieve di Agliate.

Segnatura provvisoria - testo

11575

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3514

Verderio

1480 - 1662

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1480 - 1662

Contenuto

La proprietà dei beni in Verderio è pervenuta all'Ospedale Maggiore attraverso le seguenti eredità:

- sacerdote Carlo Antonio Sala, il quale donò all'Ospedale Maggiore, riservandosi l'usufrutto, alcuni beni e redditi nel 1659, confermandoli in eredità con testamento 1667 giugno 22;
- marchese Alessandro Parravicini, deputato del capitolo dell'Ospedale Maggiore, dal 1743 al 1765, il quale, con testamento 1768 marzo 25, dispose l'eredità a favore del primogenito della sorella Ottavia, con sostituzione a favore dell'Ospedale Maggiore, verificatasi nel 1795.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Verderio: Latitudine 45.665698 / Longitudine 9.4376098

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4365

In genere

Estremi cronologici

1480 - 1662

Contenuto

Documentazione di provenienza pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità Sala (1578-1662) e Parravicino (1597-1624).

È presente, inoltre, un documento datato 1480 luglio 21 riguardante i boschi in territorio di Verderio.

Segnatura provvisoria - testo

11576

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3515

Stato di conservazione

discreto

4366

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1600 - 1646

Contenuto

Istrumenti riguardanti la vendita di beni in Verano (1618 marzo 13) e la cessione di terreni all'Ospedale Maggiore in saldo di debiti (1600 gennaio 27 e 1646 giugno 8).

Segnatura provvisoria - testo

11577

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3516

Verniate

Vergiate

1613 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1613 - 1864

Contenuto

La proprietà del podere di Vergiate è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1848, con l'eredità di Anna Fantoni, vedova di Ercole Daverio, disposta con testamento 1838 aprile 24.

Il podere, di pertiche 1161.11.9, venne affittato ad Amilcare Daverio, cognato della benefattrice e residente in Venezia, per il tramite del suo procuratore Angelo Colombo, usufruttuario del fondo Vallara in Vergiate.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Vergiate: Latitudine 45.7248471 / Longitudine 8.6940232

Numero unità archivistiche

10

Unità archivistiche

4367

Acquisti

Estremi cronologici

1613 - 1845

Contenuto

Elenco dei documenti riguardanti i beni in Vergiate consegnati a Luigi Bassetti acquirente del podere.

Segnatura provvisoria - testo

11583

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3517

4368

Boschi

Estremi cronologici

1853 - 1863

Contenuto

Documentazione riguardante principalmente comunicazioni dell'agente in Gallarate e dell'Ispettorato forestale all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore in merito ai tagli annuali dei boschi, cedui e piante estirpabili in territorio di Vergiate.

Segnatura provvisoria - testo

11584

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3518

4369

Confini

Estremi cronologici

1803 - 1829

Contenuto

Elenco dei documenti consegnati a Luigi Bassetti acquirente del podere di Vergiate.

Segnatura provvisoria - testo

11585

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3519

4370

Fittabili

Estremi cronologici

1850 - 1859

Contenuto

Affitto del podere di Vergiate, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità Fantoni Daverio, ai seguenti fittabili:

- Amilcare Daverio, abitante in Venezia, rappresentato dal suo procuratore Angelo Colombo, abitante in Vergiate, dal 1850 al 1857: investitura 1854 marzo 15 e atto di consegna (1851);
- Angelo Colombo, dal 1857 al 1869: investitura 1859 novembre 26 e atto di consegna (1859).

Segnatura provvisoria - testo

11586

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3520

4371

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1853

Contenuto

- Elenco dei beni stabili di proprietà di Ercole Daverio in Vergiate e altre località.
- Certificato di trasporto d'estimo dei beni in Vergiate pervenuti all'Ospedale Maggiore dall'eredità Fantoni Daverio.

Segnatura provvisoria - testo

11587

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3521

4372

Migliorie

Estremi cronologici

1851 - 1862

Contenuto

Documentazione riguardante principalmente comunicazioni dall'agente in Gallarate in merito a interventi e lavori da eseguire nei terreni di proprietà dell'Ospedale Maggiore in Vergiate e istanze del fittabile Angelo Colombo riguardo la gestione dei debiti e crediti e i lavori nel podere.

Segnatura provvisoria - testo

11588

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3522

4373

Precari

Estremi cronologici

1846 - 1849

Contenuto

Documentazione riguardante la richiesta di Giuseppe Galvagna all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore del pagamento di quattro annualità di un precario convenuto con la casa Daverio per uso di una ghiacciaia e servitù di passaggio nel fondo in Vergiate.

Segnatura provvisoria - testo

11589

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3523

4374

Progetto di permuta

Estremi cronologici

1850 - 1864

Contenuto

Documentazione riguardante le proposte per un progetto di permuta di una porzione di casa e giardino in Vergiate, pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità Fantoni Daverio, con un'altra di proprietà di Amilcare Daverio.

Segnatura provvisoria - testo

11590

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3524

4375

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1819

Contenuto

Nota di consegna di una scrittura privata riguardante le acque in Vergiate a Luigi Bassetti, acquirente del podere dall'Ospedale Maggiore nel 1901.

Segnatura provvisoria - testo

11591

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3525

4376

Usufrutto

Estremi cronologici

1850 - 1854

Contenuto

Documentazione riguardante la richiesta di Angelo Colombo, usufruttuario del fondo Vallara in Vergiate, di cessione di quattro piante di ciliegie da parte dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per sostituirle con una piantagione di gelsi e con l'impegno, in cambio, di costruire un muro a secco lungo la strada.

Segnatura provvisoria - testo

11592

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3526

Vergo

1598 - 1615

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1598 - 1615

Contenuto

La proprietà dei beni in Vergo è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1813, con l'eredità del conte Leopoldo Schiaffinati, deputato dell'Ospedale Maggiore dal 1779 al 1780, disposta con testamento 1813 luglio 15, con vincolo di usufrutto generale a favore della moglie Caterina Restelli.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Vergo: Latitudine 45.6944045 / Longitudine 9.2509549

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4377

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1598

Contenuto

Documentazione di provenienza dell'eredità Schiaffinati riguardante la vendita dei beni in territorio di Vergo.

Segnatura provvisoria - testo

11578

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3527

4378

Fittabili

Estremi cronologici

1615

Contenuto

Documentazione di provenienza dell'eredità Schiaffinati riguardante l'investitura d'affitto della possessione detta "L'aula" in territorio di Vergo.

Segnatura provvisoria - testo

11579

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3528

Vergobbio

1614

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1614

Contenuto

È presente solo il testamento 1614 giugno 26 di Stefano della Corte, con il quale dispose un legato a favore dell'Ospedale Maggiore.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Vergobbio: Latitudine 45.9072314 / Longitudine 8.7267908

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4379

Acquisti

Estremi cronologici

1614

Contenuto

Testamento 1614 giugno 26 di Stefano della Corte, abitante in luogo della Corte di Vergobbio pieve di Cuvio, in cui dispone, in particolare, un legato a favore dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

11580

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3529

Vermezzo

1796

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1796

Contenuto

La possessione di Vermezzo, con casa da nobile e giardino, di complessive pertiche 353, è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1795 con la sostituzione dell'eredità del marchese Alessandro Parravicini, deputato del capitolo dell'Ospedale Maggiore dal 1743 al 1765, ed è stata alienata nel 1796 a favore di Girolamo Longhi.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Vermezzo: Latitudine 45.394647 / Longitudine 8.9810625

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4380

Alienazioni

Estremi cronologici

1796

Contenuto

Istrumento di vendita 1796 maggio 18 fatta dall'Ospedale Maggiore a Girolamo Longhi della possessione di Vermezzo, con casa da nobile e giardino di pertiche 353, pervenuta con l'eredità del marchese Alessandro Parravicino.

Segnatura provvisoria - testo

11581

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3530

Vernate

1535 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1535 - 1863

Contenuto

La possessione di Vernate, di pertiche 2253, è pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Sormani, nel 1816, disposta con testamento 1815 dicembre 27.

La proprietà di Vernate venne ampliata con l'acquisto di un palazzo e case annesse, da Lorenzo Prinetti, effettuato con strumento 1841 aprile 20.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Vernate: Latitudine 45.3157584 / Longitudine 9.0606415

In genere

1535 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1535 - 1863

Contenuto

La documentazione si riferisce a beni in Vernate pervenuti all'Ospedale Maggiore di Milano attraverso l'eredità di Carlo Sormani.

Numero unità archivistiche

17

Unità archivistiche

4381

In genere

Estremi cronologici

1783 - 1859

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante confessi di pagamento (1783-1815) e una procura fatta da Cristina Sormani all'abate Giuseppe Bellazzi (1786).
- Documentazione riguardante principalmente le disposizioni fatte dall'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per lavori e migliorie sui beni nella proprietà in Vernate, le istanze pervenute relative all'amministrazione dei terreni confinanti e il progetto per lavori al casone, alla casa del lattaro e altri beni nella possessione di Vernate (1823-1850).
- È presente, inoltre, il capitolato per l'affitto novennale a Siro Daccò (1859-1868) della possessione in Vernate di pertiche 3303.14.

Segnatura provvisoria - testo

11593

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3531

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1776 - 1846

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante l'investitura d'affitto dei beni in territorio di Vernate di proprietà del marchese Federico Ferreri, l'avviso di asta pubblica promossa dai suoi eredi e la divisione dei suoi beni, e l'acquisto di altri terreni in Vernate da parte di Carlo Sormani, tutti pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di quest'ultimo (1776-1806). È presente un disegno riguardante la situazione del ponte sopra la Roggia Villana.

- Documentazione riguardante gli acquisti fatti dall'amministrazione dell'Ospedale Maggiore dei beni in territorio di Vernate di proprietà del conte Giorgio Pertusati (1840-1844). È presente, in particolare, l'istrumento di vendita di un sedime di casa con orto denominato il Nosone (1844 giugno 18).

- Permuta di due pezzi di terra in Vernate tra l'Ospedale Maggiore e la Fabbriceria di S. Eufemia (1846 agosto 14): è presente il solo regesto con rimando a "Vernate – Beni in genere / Permute colla Chiesa parrocchiale".

Segnatura provvisoria - testo

11594

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3532

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1838 - 1864

Contenuto

Istanze di demarcazione dei confini con la proprietà dell'Ospedale Maggiore in Vernate presentate prevalentemente dal conte Giorgio Pertusati e da Bartolomeo Zanatta e suoi successori.

Sono presenti i seguenti disegni:

- nuovo cavetto sui beni di proprietà Pertusati per l'estrazione delle acque dal cavo Ferrario (1836);
- confini tra la proprietà dell'Ospedale Maggiore e quella del conte Giorgio Pertusati in Vernate per la conciliazione di una vertenza (1861).

Segnatura provvisoria - testo

11595

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3533

Fabbriche e migliorie**Estremi cronologici**

1825 - 1863

Contenuto

Riparazioni e interventi di miglioria a fabbricati rurali, manufatti di servizio e strade della possessione in Vernate. Si segnalano, in particolare:

- convenzioni dell'Ospedale Maggiore con il fittabile Carlo Daccò per la costruzione di magazzini e granai nel podere (1838-1842); è presente un disegno dell'ingegnere Antonio Tarra (1839);
- convenzione con il fittabile Carlo Daccò per la costruzione di una vasca nei pressi del porcile (1842-1843);
- mandati di pagamento per lavori eseguiti dal fittabile Carlo Taccani (1825);
- convenzioni dell'agente Antonio Vismara con il fittabile Carlo Daccò per le riparazioni della stalla (1839-1841);
- lavori di adattamento delle strade del podere (1839-1854);
- progetti del fittabile Carlo Daccò per migliorare la produttività delle coste di fronte al campo Dopino (1842) è presente un disegno;
- progetti, descrizioni e stime degli interventi di riparazione e manutenzione fatti dal fittabile Carlo Daccò (1843-1850);
- riparazioni ai caseggiati (1850);
- contratti con Siro Daccò, fittabile del podere in Vernate, per lavori di costruzione e adattamenti del caseggiato e collaudi dei lavori eseguiti (1851-1853): è presente un disegno dell'ingegnere Luigi Gerli;
- progetti di lavori da eseguire nel podere di Vernate proposti dal fittabile Siro Daccò e richieste di rimborso delle spese (1854-1860);
- proposta di Giuseppe Gorla, conduttore del podere di Vernate, di ridurre a prato marcitorio le campagna della Croce e Piantavite (1860-1863).

Segnatura provvisoria - testo

11605

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3534

Fittabili

Estremi cronologici

1801 - 1859

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'investitura d'affitto 1801 febbraio 7 fatta da Carlo Sormani ai fratelli Taccani della possessione in Vernate, dal 1799 al 1814.

Affitto della possessione di Vernate, pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità Sormani, ai seguenti fittabili:

- Carlo Taccani, dal 1829 al 1838: investitura 1829 ottobre 14, atto di consegna (1829) e confessi di pagamento (1833);
- Carlo Daccò, dal 1837 al 1849: investitura 1838 ottobre 20 e atti di consegna (1838 e 1841);
- Siro Daccò, dal 1850 al 1859: investitura 1850 marzo 13 e atto di consegna (1850);
- Giuseppe Gorla, dal 1859 al 1868: investitura 1859 luglio 30 e atto di consegna (1859).

Segnatura provvisoria - testo

11606

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3535

4386

Intestazioni censuarie

Estremi cronologici

1796 - 1846

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante principalmente convenzioni per il trasporto di beni (1796).
- Documentazione riguardante principalmente la corrispondenza tra l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e l'Ufficio del Censo relativa ai catastri delle proprietà in Vernate e certificati censuari (1829-1846).

Segnatura provvisoria - testo

11596

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3536

4387

Molino e Pila rifabbricati

Estremi cronologici

1842 - 1844

Contenuto

Documentazione riguardante disposizioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio di pila da riso e mulino da macina in Vernate, con appalto dei lavori al fittabile Carlo Daccò e calcoli per la liquidazione del compenso.

Sono presenti due disegni dei progetti per gli edifici.

Segnatura provvisoria - testo

11597

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3537

4388

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1816 - 1859

Contenuto

Comunicazioni del Commissario distrettuale di Binasco per notificare la nomina dell'Ospedale Maggiore come Primo deputato all'Estimo del comune di Vernate dal 1816 al 1861.

Segnatura provvisoria - testo

11598

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3538

4389

Permute

Estremi cronologici

1828 - 1846

Contenuto

Istrumenti, convenzioni e corrispondenza riguardanti la permuta di beni e terreni in Vernate di proprietà dell'Ospedale Maggiore con beni e terreni di proprietà della Chiesa parrocchiale di Vernate e progetti per la costruzione di un nuovo tratto di strada in Vernate proposto dal parroco in cambio di una vigna.

Segnatura provvisoria - testo

11599

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3539

4390

Pesi inerenti

Estremi cronologici

1797 - 1838

Contenuto

- Documentazione di provenienza riguardante principalmente riparti delle imposte sui beni in Vernate di proprietà Ferreri e confessi di pagamento (1797-1814).
- Richiesta di Antonio Sormani di poter conseguire all'Ospedale Maggiore, erede di Carlo Sormani, un annuo legato dal 1814 in poi.
- Documentazione riguardante principalmente corrispondenza con la Congregazione di Carità relativa ai pesi inerenti sui beni in Vernate e all'imposta annuale per la Roggia Mischia (1818-1838).

Segnatura provvisoria - testo

11600

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3540

4391

Pozzo a trivellazione

Estremi cronologici

1842 - 1846

Contenuto

Documentazione riguardante la corrispondenza tra l'Ospedale Maggiore e l'agente Vismara in merito a relazioni e progetti per lo scavo di un pozzo a trivellazione in Vernate in accordo con il fittabile Carlo Daccò.

Segnatura provvisoria - testo

11601

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3541

4392

Progetti di fabbrica

Estremi cronologici

1854 - 1856

Contenuto

Nota e perizia dell'agente Biraghi riguardante il progetto di costruzione di un magazzino e granaio sopra l'edificio della Pista nella cascina di Vernate di proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

11602

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3542

4393

Rettificazioni censuarie

Estremi cronologici

1828 - 1847

Contenuto

Memorie e istanze trasmesse all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore principalmente da Ignazio Prinetti per apportare correzioni ai catastri dei beni in Vernate; corrispondenza riguardante la vertenza tra l'Ospedale Maggiore e Ignazio Prinetti per la modifica dell'intestazione censuaria di fondi in Vernate e convenzione 1837 marzo 8 per la definizione delle rispettive intestazioni nei catastri.

Notifiche del Commissario distrettuale di Binasco riguardanti le avvenute modifiche censuarie.

Segnatura provvisoria - testo

11603

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3543

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1839 - 1863

Contenuto

Note dell'agente Vismara riguardanti una convenzione tra i fittabili dell'Ospedale Maggiore e di Casa Pertusati in Vernate a seguito di una controversia sorta su un accesso alla proprietà, la costruzione di un ponte e avvisi del Commissariato di Binasco per la riparazione delle strade in Vernate.

Documentazione riguardante visite dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per progetti di lavori alle strade in Vernate.

È presente, inoltre, un rimando a "Patrimonio attivo / Acque e loro edifici / Cattapanè – cavo".

Segnatura provvisoria - testo

11604

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3544

Ragioni d'acque. I**Estremi cronologici**

1535 - 1861

Contenuto

- "In genere" (1535-1861): documentazione di provenienza riguardante le ragioni d'acque della possessione in Vernate pervenuta all'ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Sormani (1535-1789); documentazione riguardante principalmente riparazioni di cavi e di un foro colatore e convenzioni per l'otturazione di sorgenti nella proprietà di Vernate (1832-1861); è presente un disegno.
- "Riduzione ai cavi e trasporti di canale": documentazione riguardante il progetto per l'apertura di un cavo nel campo cimitero e intervento della contessa Caterina Passalacqua Visconti (1850-1851).
- "Beccaria, cavo e roggia" (1834-1852): documentazione riguardante principalmente corrispondenza con la contessa Caterina Passalacqua vedova Visconti riguardo la manutenzione di un canale, la costruzione di una roggia e di un ponte, la riparazione di una tomba; sono presenti due disegni (1841).
- "Cartosio, cavo" (1710-1711): documentazione pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'acquisto Prinetti riguardante una vertenza Pietro Ferreri e il conte Galeazzo Maria Varese di Rosate per la manutenzione di una roggia.
- "Cattapane, roggia e colatore" (1833-1840): riparazioni di un cavo franato e vertenza per turbato possesso mossa da Lorenzo Prinetti: è presente un disegno.
- "Cavo Cerca del Nigroni" (1811-1841): documentazione di provenienza pervenuta con l'eredità Sormani (1811-1815); documentazione riguardante principalmente i pagamenti dovuti da Giovanni Antonio Negrone all'Ospedale Maggiore per l'occupazione di un fondo e cavo in Vernate, la vertenza dei fratelli Rognoni contro Negrone e l'Ospedale Maggiore per la chiusura di un cavo e i successivi lavori; sono presenti tre disegni (1811-1818).
- "Cerro, cavo e roggia" (1837): disposizioni del commissariato distrettuale di Binasco per lavori da eseguire in Vernate.

Segnatura provvisoria - testo

11608

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3545

Ragioni d'acque. II

Estremi cronologici

1615 - 1855

Contenuto

- "Cavo Ferrario Bernasconi" (1816-1852): documentazione riguardante principalmente istanze di Giuseppe Bernasconi e Giuseppe Ferrario di concessioni per lo sfruttamento di passaggi d'acque e la costruzione di nuovi cavi, corrispondenza con la contessa Caterina Passalacqua Visconti riguardo la manutenzione di un cavo; sono presenti 2 disegni (1816).

"Fontana della la Bettola" (1819-1832): documentazione relativa alla costruzione e manutenzione di un muro presso la fontana in Vernate.

- "Gabedone, cavo" (1817-1818): sopralluogo per la verifica della servitù del cavo sui beni in Vernate.

- "Giovenzana roggia" (1844): pretese di Marianna Calvi Galluzzi sulle colature in Vernate.

- "Kevenhüller, cavo" (1815): relazione per la misura del fondo occupato da un cavo.

- "Mischia, roggia" (1615-1815): documentazione di provenienza pervenuta con l'eredità Sormani (1615-1815), avviso della Congregazione di carità per il pagamento della quota spettante all'Ospedale Maggiore per l'utenza della Roggia Mischia (1820).

- "Naviglietto, cavo" (1834): segnalazioni sui danni arrecati da alcuni utenti del cavo.

- "Cavo detto Peschera, o Pescherone" (1819-1839): istanza di permesso per trasportare un cavo e altri interventi a una costa in Vernate.

- "Robecchina, roggia" (1789-1845): documentazione di provenienza (1789), proteste e diffide di Vincenzo Rognoni per le modifiche del cavo e dell'irrigazione (1840-1845).

- "Rognana, roggia" (1803-1855): documentazione di provenienza (1803), istanze e notifiche per la riparazione di un ponte e aree danneggiate della roggia (1844-1855).

- "Carretto di proprietà Taverna e tomba di legno su di esso" (1850): interventi di modifiche fatte dal fittabile Carlo Daccò.

- "Tombe Belloni sotto la Roggia Villana ossia della Pila" (1822-1823): concessione a Francesco Antonio Belloni per la costruzione di un nuovo canale e tomba attraverso la roggia.

- "Villana, roggia" (1803-1855): documentazione di provenienza (1803-1814), concorso dell'Ospedale Maggiore nelle spese di manutenzione degli edifici della roggia, lavori di riparazione di un ponte e una tomba, nuove costruzioni richieste dal Commissariato distrettuale di Binasco, consegna delle chiavi della pila da parte del fittabile Carlo Daccò, obbligo di perpetua manutenzione di una tomba a carico di Francesco Antonio Belloni (1823-1855).

Segnatura provvisoria - testo

11609

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3546

Ragioni d'acque. Colature**Estremi cronologici**

1539 - 1852

Contenuto

- "Colature dai beni Archinti" (1843-1844): accordo con la famiglia Archinto per l'acquisto da parte dell'Ospedale Maggiore delle colature del podere Bertana per maggior dotazione di acque in Vernate; è presente un disegno (1843).
- "Colature de' beni in Coazzano obbligate alla Roggia Bergonzina" (1539-1852): documentazione di provenienza dell'eredità Sormani (1539); proteste per l'otturazione di una colatura fatta da Giuseppe Bernasconi e interventi di ripristino, controversia con Gaetano Bernasconi per la deviazione delle colature di servizio su Vernate (1825-1852); sono presenti tre disegni (1825, 1826, 1852).
- "Colature della medesima obbligate alla Roggia Robecchina" (1826-1850): documentazione riguardante principalmente le vertenze dei fratelli Rognoni contro i Negroni e l'Ospedale Maggiore e contro il fittabile in Vernate Carlo Daccò per i diritti sulle colature e le deviazioni dei canali d'irrigazione, le istanze per l'apertura di un cavo di servizio dal fondo Erbadeghino e la vertenza dell'Ospizio Trvulzi e due orfanotrofi contro l'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

11607

Segnatura definitivaCase e poderi, 3547

Palazzo e Cassina nuova

1570 - 1845

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1570 - 1845

Contenuto

La documentazione si riferisce alle proprietà pervenute all'Ospedale Maggiore di Milano attraverso l'acquisto da Lorenzo Prinetti, con strumento 1841 aprile 20.

I beni consistono in un palazzo e case annesse in Vernate della misura complessiva di pertiche 647.17 e una proprietà detta Cassina Nuova con case annesse in territorio di Vernate e Soncino, di pertiche 393.3.

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

4398

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1781 - 1845

Contenuto

- Documentazione di provenienza pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'acquisto Prinetti (1781-1813).
- Documentazione riguardante la sistemazione dei confini tra la proprietà Prinetti e l'Ospedale Maggiore in Vernate, misure, stime e progetti per la vendita fatta dall'avvocato Lorenzo Prinetti all'Ospedale Maggiore, con strumento 1841 aprile 20, di un palazzo e case annesse in territorio di Vernate e di una proprietà detta Cassina Nuova con case annesse in territorio di Vernate e Soncino.

Segnatura provvisoria - testo

11610

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3548

4399

Censimento

Estremi cronologici

1837

Contenuto

Certificati catastali pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'acquisto Prinetti.

Segnatura provvisoria - testo

11611

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3549

4400

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1819 - 1838

Contenuto

Memorie e verbali riguardanti i confini della proprietà in Vernate pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'acquisto Prinetti.

Segnatura provvisoria - testo

11612

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3550

4401

Fittabili

Estremi cronologici

1776 - 1840

Contenuto

Investiture, atti di consegna e altra documentazione riguardante l'affitto dei beni in Vernate pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'acquisto Prinetti.

Segnatura provvisoria - testo

11613

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3551

4402

Pesi inerenti

Estremi cronologici

1810 - 1833

Contenuto

Documentazione pervenuta con l'acquisto Prinetti, riguardante principalmente l'adeguamento dei conti liquidati tra la casa Prinetti e l'Ospedale Maggiore sui livelli e legati sui fondi in Vernate.

Segnatura provvisoria - testo

11614

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3552

Ragioni d'acque**Estremi cronologici**

1570 - 1842

Contenuto

Documentazione riguardante i diritti su cavi, rogge e canali in Vernate, pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1841 con l'acquisto Prinetti. Sono presenti, in particolare, documenti riguardanti i seguenti manufatti e località:

- "Bergonza Roggia" (1720);
- "Bordona Roggia" (1780);
- "Cattapane Roggia", con rimando a "Rebecchina Roggia";
- "Cerca Cavo detto Negroni" (1535-1817);
- "Cerca Cavo dei Rognoni" (1830-1831);
- "Cerro Cavo" (1570-1789);
- "Colatizi ed in genere" (1783-1802);
- "Ferrario-Bernasconi Cavo. Canale portante le acque di Roggia Villana" (1816-1842), con un disegno (1817);
- "Rebecchina Roggia" (1789);
- "Khevenhüller Cavo", con due disegni (1813-1817);
- "Villana Roggia" (1750-1830).

Documentazione riguardante interventi di modifiche nella Roggia Bergonzina (1834-1835) e l'uso di un canale nel cavo di Soncino da parte dei fittabili Annovazzi (1841-1842).

Segnatura provvisoria - testo

11615

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3553

4404

Strade

Estremi cronologici

1825 - 1826

Contenuto

Documentazione riguardante la costruzione di una strada conducente a Valdimischia, pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'acquisto Prinetti.

Segnatura provvisoria - testo

11616

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3554

Verrua Siccomario Oltrepo'

1771

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1771

Contenuto

Figura un sommario della mappa catastale di Verrua Siccomario Oltrepò.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Verrua Siccomario Oltrepo': Latitudine 45.1096492 / Longitudine 9.1755596

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4405

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1771

Contenuto

Sommario della mappa catastale delle possessioni in Verrua Siccomario Oltrepò.

Segnatura provvisoria - testo

11582

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3555

Vespolate

1614

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1614

Contenuto

La documentazione si riferisce all'acquisto della proprietà nel 1614 luglio.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Vespolate: Latitudine 45.3495666 / Longitudine 8.6690558

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4406

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1614

Contenuto

Istrumento 1614 luglio 24 di presa in possesso della proprietà in Vespolate.

Segnatura provvisoria - testo

11617

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3556

Vhò Cremonese

1822

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1822

Contenuto

Figura documentazione riguardante l'intestazione catastale dei beni di Vhò Cremonese, di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Vhò Cremonese: Latitudine 45.1265873 / Longitudine 10.3806364

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4407

In genere

Estremi cronologici

1822

Contenuto

Documentazione riguardante l'istanza dell'Ospedale civico di Cremona di modificare in proprio favore l'intestazione catastale delle possessioni in Vhò Cremonese, di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Segnatura provvisoria - testo

11618

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3557

Vidardo

1740

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1740

Contenuto

La possessione in territorio di Vidardo è pervenuta all'Ospedale Maggiore con un legato del conte Giovanni Battista Pecchio, disposto con testamento 26 gennaio 1737, con riserva di usufrutto a favore della contessa Caterina Porro Confalonieri.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Vidardo: Latitudine 45.257268 / Longitudine 9.404556

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Alienazioni

Estremi cronologici

1740

Contenuto

Istrumento di vendita 1740 ottobre 3 fatta dall'Ospedale Maggiore ad Antonio Donadelli della possessione detta "Malcovadi" in territorio di Vidardo, nella misura di pertiche 210 circa, pervenuta all'Ospedale Maggiore con legato del conte Giovanni Battista Pecchio e goduta in usufrutto dalla contessa Caterina Porro Confalonieri.

Segnatura provvisoria - testo

11619

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3558

Vigano. Possessione S. Pietro e S. Maria

1508 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1508 - 1863

Contenuto

La possessione di S. Pietro e S. Maria in Vigano è pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità del barone Giuseppe Colli, disposta con testamento 1861 giugno 15.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Vigano: Latitudine 45.7246346 / Longitudine 9.3245602

Numero unità archivistiche

11

Unità archivistiche

4409

In genere

Estremi cronologici

1857 - 1861

Contenuto

Relazione per la misura dei beni nella possessione di S. Pietro e S. Maria in Vigano di proprietà del barone Giuseppe Colli (1857) e stralcio di memoria dell'esecutore testamentario a favore dell'Ospedale Maggiore (1861).

Segnatura provvisoria - testo

11635

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3559

4410

Acquisti

Estremi cronologici

circa 1776 - 1836

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'acquisto fatto da Giuseppe Colli nel 1832 dal Consorzio Zanella delle possessioni di S. Pietro e S. Maria in Vigano.

Sono presenti inoltre documenti riguardanti i pagamenti eseguiti da Giacomo Castiglioni ai creditori della Massa concorsuale Zanella.

Si segnala infine la presenza di un elenco dei documenti riguardanti le possessioni di S. Pietro e S. Maria in Vigano di ragione del patrimonio della soppressa certosa di Pavia, dal 1306 al 1776.

Segnatura provvisoria - testo

11634

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 3560

4411

Bramino

Estremi cronologici

1862 - 1863

Contenuto

Rimando a "Passività, Riparazioni annuali, Fallavecchia, Agenzia, Appalt. 1863, Diani Giovanni Battista".

Segnatura provvisoria - testo

11636

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 3561

4412

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1851 - 1856

Contenuto

Documentazione di provenienza dell'eredità del barone Giuseppe Colli riguardante la causa contro Giovanni Battista Calvi per la comproprietà dell'argine interposto tra i terreni di ragione rispettivamente Colli e Calvi.

È presente un disegno (1855).

Segnatura provvisoria - testo

11637

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3562

4413

Fabbriche e riparazioni

Estremi cronologici

1829 - 1861

Contenuto

Documentazione di provenienza dell'eredità del barone Giuseppe Colli riguardante principalmente relazioni sullo stato dei beni e interventi di riparazione sulle acque nella possessione di S. Pietro e S. Maria in Vigano.

Sono presenti tre disegni delle stalle e dei caseggiati (1858).

Segnatura provvisoria - testo

11638

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3563

4414

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1862

Contenuto

Documentazione riguardante la verifica delle intestazioni di terreni tra l'Ospedale Maggiore, quale erede del barone Giuseppe Colli, e Giuditta Porta. È presente un disegno della mappa censuaria (1862).

Segnatura provvisoria - testo

11639

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3564

4415

Misure e stime

Estremi cronologici

1825 - 1857

Contenuto

Documentazione di provenienza dell'eredità del barone Giuseppe Colli riguardante relazioni di stima dei fondi Zanella in Vigano: è presente un disegno (1857).

Segnatura provvisoria - testo

11640

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3565

4416

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1838 - 1861

Contenuto

Documentazione di provenienza dell'eredità del barone Giuseppe Colli, riguardante principalmente comunicazioni della Deputazione all'estimo del comune di Vigano.

Segnatura provvisoria - testo

11641

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3566

4417

Pila

Estremi cronologici

1861

Contenuto

Documentazione riguardante le opere in vivo eseguite all'edificio da pila nel podere di S. Pietro in Vigano, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità del barone Giuseppe Colli: è presente un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

11642

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3567

4418

Fittabili

Estremi cronologici

1755 - 1857

Contenuto

Documentazione di provenienza dell'eredità del barone Giuseppe Colli riguardante investiture d'affitto della possessione di S. Pietro e S. Maria in Vigano.

Segnatura provvisoria - testo

11643

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3568

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1508 - 1863

Contenuto

- Documentazione di provenienza dell'eredità del barone Giuseppe Colli riguardante le ragioni d'acque nella possessione di S. Pietro e S. Maria in Vigano, in particolare la Roggia Laghetto e la Roggia Zecca, e riguardanti la causa possessoria promossa da Giuseppe Prinetti e Giuseppe Sacchi contro il barone Colli.

- Altra documentazione riguardante principalmente lavori eseguiti dall'Ospedale Maggiore sui canali di pertinenza delle possessioni pervenute con l'eredità Colli e notifiche di conturbato possesso.

È presente, inoltre, un sottofascicolo contenente quattro disegni della possessione di S. Pietro e S. Maria in Vigano (1838).

Segnatura provvisoria - testo

11644

Segnatura definitiva

Cas e poderi, 3569

Vigentino

1707 - 1808

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1707 - 1808

Contenuto

La proprietà dei beni in Vigentino è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1707, con la donazione del canonico Giulio Cesare Boffi. I beni sono stati alienati tra il 1798 e il 1808.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Vigentino: Latitudine 45.4335433 / Longitudine 9.2011843

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4420

Alienazioni

Estremi cronologici

1707 - 1808

Contenuto

Elenco degli atti pervenuti all'ospedale Maggiore con la donazione del canonico Giulio Cesare Boffi nel 1707.

Istrumenti di vendita fatti dall'Ospedale Maggiore dei seguenti beni:

- 1798 maggio 5: beni detti della Visconta con casa e vigna in Vigentino, mediante asta pubblica;
- 1798 ottobre 18: una casa ad uso d'osteria con vignolo annesso a favore di Lorenzo Migliavacca;
- 1799 aprile 6: possessione della Visconta in Vigentino di pertiche 97 a favore di Carlo Sesti;
- 1808 settembre 29: ratifica di vendita a favore di Antonio Maria Greco di beni e case annesse, nella misura di pertiche 46.23, nei Corpi Santi di Vigentino.

Segnatura provvisoria - testo

11620

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3570

Vigevano

1831 - 1833

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1831 - 1833

Contenuto

I beni di Vigevano in parte pervennero all'Ospedale Maggiore nel 1797, in seguito alla soppressione del Collegio Elvetico.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Vigevano: Latitudine 45.3170942 / Longitudine 8.858603

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4421

Alienazioni

Estremi cronologici

1831 - 1833

Contenuto

Vendite fatte dall'Ospedale Maggiore dei lotti della possessione in Vigevano con i seguenti istrumenti:

- 1831 agosto 12 ai fratelli Porta;
- 1831 agosto 22 ad Angelo Maria Bassetti e Girolamo Sacchetti;
- 1831 novembre 29 a Giovanni Previde Massara;
- 1831 dicembre 27 a Giovanni de Gatti;
- 1832 gennaio 10 al marchese Marcello Saporiti;
- 1832 gennaio 23 a Giovanni della Croce;
- 1832 febbraio 13 ad Antonio Duca;
- 1832 febbraio 16 a Maria Poccia Laverone;
- 1833 dicembre 4 a Giovanni Battista Gusberti.

Segnatura provvisoria - testo

11621

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3571

Vigevano

vignate

1651 - 1797

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1651 - 1797

Contenuto

La proprietà dei beni in Vignate e della Cassina detta Malpaghetta con vigne annesse è pervenuta all'Ospedale Maggiore, in una parte nel 1650, con la sostituzione disposta da Giovanni Antonio Verona, con testamento 1620 gennaio 10, e in parte nel 1786, con la sostituzione disposta da Carlo Ambrogio Longhi, con testamento 1683 aprile 15.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Vignate: Latitudine 45.496573 / Longitudine 9.376651

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Alienazioni

Estremi cronologici

1651 - 1797

Contenuto

Vendite fatte dall'Ospedale Maggiore dei beni in Vignate pervenuti con l'eredità di Giovanni Antonio Verona e Carlo Ambrogio Longhi con i seguenti istrumenti:

- 1651 giugno 9 a Gerolamo Francesco Crevena;
- 1653 luglio 21 a Domenico Broggi;
- 1797 agosto 4 a Giovanni Antonio Polli e nipoti.

Segnatura provvisoria - testo

11622

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3572

Villa S. Fiorano

1680

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1680

Contenuto

Il terreno in Villa S. Fiorano venne venduto dall'Ospedale Maggiore a Francesco Arbora con istrumento 1680 febbraio 10.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Villa S. Fiorano: Latitudine 45.5388812 / Longitudine 10.236963

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4423

Alienazioni

Estremi cronologici

1680

Contenuto

Istrumento di vendita 1680 febbraio 10 di un terreno di pertiche 10 in territorio di Villa S. Fiorano fatta dall'Ospedale Maggiore al segretario Francesco Arbora.

Segnatura provvisoria - testo

11623

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3573

Villalbese

1815

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1815

Contenuto

È presente soltanto l'atto di alienazione dei beni nel 1815, a favore di Carlo Ferrario. Dalla camicia risulta che beni in Villalbese pervennero all'Ospedale Maggiore con per legato disposto da Antonio Giudici, con testamento 1857 maggio 28.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Villalbese: Latitudine 45.79684 / Longitudine 9.18859

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4424

Alienazioni

Estremi cronologici

1815

Contenuto

Istrumento di vendita 1815 settembre 15 fatta dall'Ospedale Maggiore a Carlo Ferrario di un terreno di pertiche 2 detto il Vignolo in territorio di Villalbese.

Segnatura provvisoria - testo

11624

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3574

Villambra

1485

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1485

Contenuto

Figura un atto in pergamena di concessione d'uso di acque del canale Muzzetta fatta dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Pietro Crivelli, nel 1485.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Villambra: Latitudine 45.4021002 / Longitudine 9.4017961

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4425

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1485

Contenuto

Concessione fatta dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Pietro Crivelli di uso delle acque del canale detto "Muzzetta" nella proprietà di Villambra per un anno (pergamena).

Segnatura provvisoria - testo

11625

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3575

Villanuova

1487 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1487 - 1863

Contenuto

La proprietà dei beni in Villanuova è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1715, con l'eredità di Giulio Cesare Pessina, il quale istituì il nosocomio milanese come erede universale dei suoi beni, con testamento 1713 settembre 23.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Villanova: Latitudine 43.0071079 / Longitudine 12.3277503

Numero unità archivistiche

12

Unità archivistiche

Acquisti e convenzioni. I**Estremi cronologici**

1596 - 1710

Contenuto

Documentazione di provenienza dell'eredità di Giulio Cesare Pessina riguardante gli strumenti d'acquisto di beni e terreni in Villanuova pieve di Vimercate dai seguenti venditori:

- padri Gesuiti di Como (1623-1698);
- Caterina Sala (1628-1687);
- fratelli Foppa (1669-1678);
- fratelli e sorelle Cantù (1672-1690);
- Nicolò Carozzi (1673);
- Ippolita Landriani Foppa (1684-1699);
- Pietro Foppa (1687-1692);
- Giovanni Ripamonti (1700-1701);
- chierico Vespasiano Cattaneo (1707);
- fratelli Crippa d'Ornago (1710).

È presente, inoltre, una convenzione tra il reverendo Francesco Stucchi e la comunità di Villanuova per la celebrazione delle messe (1704).

Segnatura provvisoria - testo

11645

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3576

4427

Acquisti e convenzioni. II

Estremi cronologici

1487 - 1696

Contenuto

Documentazione di provenienza dell'eredità di Giulio Cesare Pessina riguardante gli strumenti d'acquisto di beni e terreni in Villanuova pieve di Vimercate.

Segnatura provvisoria - testo

11646

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3577

4428

In genere

Estremi cronologici

1690 - 1845

Contenuto

- Documentazione di provenienza dell'eredità di Giulio Cesare Pessina (1690-1708) e di Riccardo Siro Scaliosi (1713).
- Altra documentazione riguardante principalmente le seguenti pratiche:
- il rigetto della richiesta di affitto della casa da nobile in Villanuova da parte di Giuseppe Antonio Vertemate (1786);
- la controversia col signor Chiavelli per un fossetto vicino al campo in Villanuova (1786);
- l'occupazione di un fondo da parte dell'Ospedale Maggiore per la strada da Villanova a Bernareggio e interventi di riparazione nella casa di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1836-1845).

Segnatura provvisoria - testo

11647

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3578

4429

Boschi

Estremi cronologici

1666 - 1696

Contenuto

Documentazione di provenienza dell'eredità di Giulio Cesare Pessina riguardante il boschetto confinante con i beni Croce in Villanuova.

Segnatura provvisoria - testo

11648

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3579

4430

Cave di ghiaia

Estremi cronologici

1840 - 1844

Contenuto

Documentazione riguardante la concessione fatta dall'Ospedale Maggiore a Carlo Balabio di prelevare ghiaia da una cava nella proprietà di Villanuova.

Segnatura provvisoria - testo

11649

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3580

4431

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1696 - 1863

Contenuto

- Documentazione di provenienza dell'eredità di Giulio Cesare Pessina (1696).
- Documentazione riguardante lavori eseguiti sui confini della proprietà in Villanuova, in particolare: concessione a Teresa Marinoni De Azzi di costruire dei muri tra la sua proprietà e quella dell'Ospedale Maggiore, vertenza di Biagio Stroppa per la rimozione di piante sulla linea di confine con la sua proprietà (1830-1863).

Segnatura provvisoria - testo

11650

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3581

4432

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1820 - 1856

Contenuto

Comunicazioni del Commissario distrettuale di Vimercate relative alla nomina dell'Ospedale Maggiore come Primo deputato all'Estimo del comune di Villanuova, dal 1820 al 1828 e dal 1842 al 1859.

Segnatura provvisoria - testo

11651

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3582

4433

Orti

Estremi cronologici

1666 - 1786

Contenuto

Documentazione di provenienza dell'eredità di Giulio Cesare Pessina riguardante un orto e bosco di pertiche 3 in Villanuova confinante con la Casa Croce (1666-1756).

È presente, inoltre, la sola camicia di documentazione riguardante un pezzo di terra detto "La Piazzetta", ossia l'"Ortaccio", con rimando a "Fossetto vicino al Campo" (1786)

Segnatura provvisoria - testo

11652

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3583

4434

Permute

Estremi cronologici

1836 - 1847

Contenuto

Documentazione riguardante la permuta tra le sorelle Angiola, Costanza e Teresa De Azzi e l'Ospedale Maggiore di fondi e caseggiati di rispettiva proprietà in territorio di Villanuova.

Segnatura provvisoria - testo

11653

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3584

4435

Progetto d'affitto al Municipio

Estremi cronologici

1863

Contenuto

Richiesta da parte della Giunta municipale di Villanuova di affitto di un locale ad uso di tinaia di proprietà dell'Ospedale Maggiore, da utilizzare per la Scuola comunale.

Segnatura provvisoria - testo

11654

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3585

4436

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1829 - 1842

Contenuto

Comunicazioni dell'agente in Seregno e della Delegazione provinciale di Milano riguardanti alcune modifiche alle strade in Villanuova fatte da Biagio Stroppa, i consorti De Azzi Martinoni e altri coloni dell'Ospedale Maggiore: è presente un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

11655

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3586

4437

Torchio

Estremi cronologici

1623 - 1851

Contenuto

- Documentazione di provenienza dell'eredità di Giulio Cesare Pessina riguardante il torchio in comunione con la Casa Croce in Villanuova (1623-1635).
- Documentazione riguardante la contesa tra il fittabile dei beni in Burago e territori uniti e gli eredi De Azzi per l'uso di un torchio da vino in Villanuova di proprietà dell'Ospedale Maggiore e relative convenzioni (1836-1851).

Segnatura provvisoria - testo

11656

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3587

Villapompeiana

1497 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1497 - 1863

Contenuto

Beni in Villapompeiana sono pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Gualtieri, disposta con testamento 1592 settembre 29.

Alcuni beni risultano acquisiti in paga con cessione di utile dominio da parte di Franco Besana ed erede a partire dal 1518, e due terreni della possessione risultano già in possesso dell'Ospedale Maggiore con investitura livellaria perpetua dal 1571.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Villapompeiana: Latitudine 45.3845864 / Longitudine 9.4391128

Beni in genere

1497 - 1862

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1497 - 1862

Contenuto

La documentazione si riferisce ai beni di Villapompeiana in generale.

Numero unità archivistiche

14

Unità archivistiche

4438

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1518 - 1721

Contenuto

- Documentazione di provenienza dell'eredità di Giovanni Battista Gualtiero riguardante la vendita fatta al suddetto da parte dell'Ospedale Maggiore di due terreni detti "il Pilastrello" e "la Bassa" in Villapompeiana, con investitura livellaria perpetua all'Ospedale Maggiore (1571).
- Apprensione giudiziale fatta dall'Ospedale Maggiore in pregiudizio dei consorti Balconi di diversi beni in Villapompeiana a saldo di un debito (1603-1721): è presente un disegno.
- Cessione in paga di beni in territorio di Villapompeiana, titoli di proprietà e convenzioni fatte dall'Ospedale Maggiore per la riscossione delle somme dovute dai debitori (1518-1673).

Segnatura provvisoria - testo

11657

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3588

4439

Alienazioni

Estremi cronologici

1576

Contenuto

Posizione in loro ragione, anche a titolo di vendita, fatta dai fratelli e sorelle Besana, figli e coeredi di Francesco Besana, a Tommaso de' Braschi di quella parte dei beni dell'eredità vacante di Francesco Besana pervenuta all'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

11658

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3589

4440

Atti di causa

Estremi cronologici

1497 - 1567

Contenuto

Documentazione riguardante i beni dati in paga all'Ospedale Maggiore da Francesco Besana e suo erede dal 1518, e atti della causa promossa nel 1555 dal Regio Fisco contro l'Ospedale Maggiore per rilascio dell'utile dominio proveniente dall'eredità Besana.

È presente un foglio di pergamena impiegato come camicia di un sottofascicolo.

Segnatura provvisoria - testo

11667

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3590

4441

Boschi

Estremi cronologici

1842 - 1844

Contenuto

Comunicazioni riguardanti i tagli effettuati dai conduttori dei boschi in Villapompeiana di ragione dell'Ospedale Maggiore, relazioni sulla definizione dei confini boschivi e contese sulla proprietà di una porzione di bosco bruciato in un fondo detto "Spino".

Segnatura provvisoria - testo

11659

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3591

4442

Catasti censuari

Estremi cronologici

1817 - 1840

Contenuto

Documentazione riguardante le variazioni d'estimo di due terreni confinanti in Villapompeiana, rispettivamente di ragione dell'Ospedale Maggiore e del sacerdote Alessandro Brunetti, e l'acquisto da parte dell'Ospedale Maggiore di fondi detti Villapompeiana in territorio di Zelobuonpersico.

Sono presenti, inoltre, certificati censuari e possessori dei terreni di proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

11660

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3592

4443

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1737 - 1805

Contenuto

Documentazione riguardante principalmente la definizione dei confini tra la proprietà dell'Ospedale Maggiore e quella di Casa Micolli in Villapompeiana con l'adattamento di boschi. Sono presenti diversi disegni.

Segnatura provvisoria - testo

11661

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3593

4444

Misure e stime

Estremi cronologici

1622 - 1663

Contenuto

Misure dei terreni con vigna in Villapompeiana di proprietà dell'Ospedale Maggiore, tenuti in affitto dai fratelli Balconi.

Segnatura provvisoria - testo

11662

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3594

4445

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1795 - 1854

Contenuto

Lavori di riparazione dell'oratorio di Villapompeiana richiesti dall'arciprete di Mignette; documentazione riguardante le nomine dell'Ospedale Maggiore, in particolare come Sindaco della Comune e Primo deputato all'Estimo in Villapompeiana dal 1808 al 1856.

Segnatura provvisoria - testo

11663

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3595

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1497 - 1862

Contenuto

Documentazione riguardante principalmente interventi di riparazioni della roggia Mazzetta e del ponte di legno, modifiche dei canali dalla roggia Luserana nel cavo Vesca, quadri delle competenze attive e passive negli edifici in comune tra l'Ospedale Maggiore e altri utenti nella possessione di Villapompeiana, richieste da parte degli affittuari e convenzione per l'apertura di un nuovo cavo d'acqua nella proprietà dell'Ospedale Maggiore dal fiume Adda per servire la mensa Vescovile di Lodi.

È presente un disegno (1734).

Segnatura provvisoria - testo

11664

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3596

4447

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1713 - 1849

Contenuto

Vertenza dell'Ospedale Maggiore contro Modignani per la chiusura di un accesso al terreno detto "il Campello" nella proprietà in Villapompeiana e altra documentazione riguardante interventi di modifiche delle strade che attraversano i boschi della proprietà.
È presente un disegno (1734).

Segnatura provvisoria - testo

11665

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3597

4448

Trattati d'affitto

Estremi cronologici

1819 - 1821

Contenuto

Documentazione riguardante le disposizioni per il rinnovo degli affitti delle possessioni di Villapompeiana e Bisnate di proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

11666

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3598

Fittabili. Dal 1478 al 1726**Estremi cronologici**

1478 - 1718

Contenuto

Affitto della possessione di Villapompeiana di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano ai seguenti fittabili:

- Marco Sormano e Giuliano Arrigoni, dal 1478 al 1487: investitura 1478 agosto 7 (pergamena) e atto di consegna (1480);
- Bartolomeo Spino, dal 1569 al 1578: investitura 1568 agosto 23;
- fratelli Balconi, dal 1582 al 1591: investitura 1582 aprile 27 e atto di consegna (1582);
- Francesco Giussano, dal 1600 al 1609: atto di consegna (1600);
- Battista Dossena detto il Guidotto, dal 1612 al 1615: atto di consegna (1612);
- Andrea e fratelli Balconi, dal 1626 al 1635: investitura 1626 giugno 5 e confessi di pagamento (1629-1631);
- Andrea e fratelli Balconi, dal 1635 al 1644: investitura 1636 aprile 29 e atto di consegna (1644);
- Francesco e fratelli Balconi, dal 1653 al 1662: investitura 1659 marzo 12;
- Francesco e fratelli Balconi, dal 1662 al 1671: investitura 1663 febbraio 24;
- Francesco Berlenda, dal 1671 al 1680: investitura 1671 maggio 25;
- Francesco Berlenda, dal 1680 al 1682: investitura 1680 luglio 3;
- Antonio Pagano, dal 1682 al 1684: atto di consegna (1683), estratti di bilancio e confessi di pagamento (1684);
- Carlo Rovida, dal 1684 al 1693: atto di riconsegna (1684), investitura 1685 maggio 16, confessi di pagamento ed estratti di bilancio (1692-1694), carteggio riguardante danni arrecati ai boschi della possessione (1682-1699);
- Giovanni Pietro Terzaghi, dal 1693 al 1702: investitura 1692 agosto 18 e atto di consegna (1693);
- Giovanni Pietro e consorti Terzaghi, dal 1702 al 1711: investitura 1703 settembre 20, estratti di bilancio e atti di riconsegna (1703, 1711);
- Giovanni Battista Rovida, dal 1711 al 1717: atto di riconsegna (1711), investitura 1711 febbraio 17 e atto di fideiussione;
- Giovanni Battista Rovida, dal 1717 al 1726: atto di riconsegna (1718).

Segnatura provvisoria - testo

11668

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3599

Fittabili. Dal 1726 al 1785

Estremi cronologici

1725 - 1776

Contenuto

Affitto della possessione di Villapompeiana di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano ai seguenti fittabili:

- Francesco Terzaghi, dal 1726 al 1735: investitura 1725 agosto 8 e atto di consegna (1726);
- Francesco Maria Terzaghi, dal 1731 al 1735: investitura 1731 dicembre 3;
- Carlo Giovanni de Vecchi, dal 1735 al 1742: investitura 1734 settembre 25 e atto di consegna (1735);
- Bartolomeo Peccati, dal 1742 al 1751: investitura 1742 aprile 17 e atto di consegna (1742);
- Fermo Magrotto e Gerolamo Longhi, dal 1749 al 1754: investitura 1749 aprile 29 e atto di consegna (1749);
- Carlo Giuseppe e Simone Delmatti, dal 1754 al 1767: investitura 1754 ottobre 2 e atto di consegna (1754);
- Carlo Giuseppe e Simone Delmatti, dal 1767 al 1776: atto di consegna (1767);
- Simone e fratelli Delmatti, dal 1776 al 1785: investitura 1775 aprile 12 e atto di consegna (1776).

Segnatura provvisoria - testo

11669

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3600

Fittabili. Dal 1785 al 1867**Estremi cronologici**

1784 - 1859

Contenuto

Affitto della possessione di Villapompeiana di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano ai seguenti fittabili:

- fratelli Bargiggia, dal 1785 al 1794: investitura 1784 luglio 3 e atto di consegna (1785);
- Gerolamo Castelli, dal 1786 al 1789: investitura 1786 maggio 23;
- Giuseppe Meschino, dal 1789 al 1792: deliberazione (1789);
- Giuseppe Antonio e fratelli Bottini, dal 1794 al 1803: atti di consegna (1794 e 1802);
- Giuseppe Antonio Bottini, dal 1803 al 1812: investitura 1801 agosto 27;
- Giuseppe Cadamosti, dal 1809 al 1812: atti d'asta pubblica (1805-1809);
- Camillo Vitali, dal 1809 al 1812: capitoli per investitura e registri di iscrizioni ipotecarie (1809);
- Giuseppe Antonio Tronconi, dal 1812 al 1821: investitura 1811 settembre 25 e atto di consegna (1812);
- Giovanni Marini, dal 1812 al 1821: corrispondenza riguardante la stipula del contratto (1812-1832);
- Giuseppe e consorti Beretta, dal 1821 al 1830: investitura 1821 dicembre 11 e atto di consegna (1811);
- Gaetano Pecchio e Francesco Grugni, dal 1828 al 1837: investitura 1829 marzo 7 e atto di consegna (1828);
- Angiola Spinelli, dal 1837 al 1849: atto di consegna (1837) e investitura 1838 febbraio 15;
- fratelli e sorelle Spinelli Ambrosini, dal 1849 al 1858: investitura 1849 agosto 31 e atto di consegna (1849);
- Carlo Bergamaschi, dal 1858 al 1867: investitura 1858 aprile 7 e atto di consegna (1859).

Segnatura provvisoria - testo

11670

Segnatura definitivaCase e poderi, 3601

Possessione Fornace e Boschi

1677 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1677 - 1863

Contenuto

La documentazione si riferisce alla proprietà e alla gestione della possessione Fornace e Boschi in Villapompeiana.

Numero unità archivistiche

11

Unità archivistiche

4452

In genere

Estremi cronologici

1683 - 1789

Contenuto

Documentazione di provenienza del dato in paga dei fratelli Balconi, con disegno acquarellato (1683), e relazioni riguardanti la definizione delle pertinenze dei boschi in Villapompeiana (1679-1749).

Altra documentazione riguardante una proposta d'acquisto dei boschi in Villapompeiana, la demolizione e ricostruzione di una fornace da cascina (1766-1789).

Segnatura provvisoria - testo

11671

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3602

4453

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1677

Contenuto

Istrumento di surroga 1677 aprile 29 fatta dall'Ospedale Maggiore di alcuni beni in Villapompeiana con boschi e fornace di pertiche 315 circa con una casa contigua al monastero dei padri Gesuiti in San Fedele, come da disposizioni testamentarie del canonico Andrea Casati.

Segnatura provvisoria - testo

11672

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3603

4454

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1833 - 1863

Contenuto

Documentazione riguardante principalmente le ispezioni sulle proprietà dell'Ospedale Maggiore, le modifiche apportate dai fittabili, la definizione dei confini boschivi, vertenze per turbato possesso, in particolare contro Chiara Rota Cornalba. È presente un disegno (1833).

Segnatura provvisoria - testo

11673

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3604

Fittabili**Estremi cronologici**

1679 - 1854

Contenuto

Affitto della possessione Fornace e Boschi in Villapompeiana di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano ai seguenti fittabili:

- Cristoforo e Francesco Lamerio, dal 1679 al 1688: investitura 1679 agosto 21;
- Carlo Antonio Bertoli, dal 1694 al 1703: investitura 1694 dicembre 3;
- Francesco Lamerio, dal 1697 al 1706: investitura 1697 febbraio 5;
- Costantino Calegario, dal 1706 al 1715: investitura 1707 giugno 4;
- Cristoforo Lamerio, dal 1715 al 1724: investitura 1714 agosto 8;
- Giovanni Battista Bellario, dal 1716 al 1725: investitura 1716 luglio 4;
- Antonio Valvasore, dal 1725 al 1734: investitura 1725 dicembre 20;
- Bassano Capellotti, dal 1743 al 1752: investitura 1742 aprile 3 e confessi di pagamento (1748-1751);
- Lorenzo Rotta, dal 1752 al 1761: investitura 1751 maggio 21;
- Simone Del Matto, dal 1779 al 1788: investitura 1779 giugno 4;
- Antonio Viscardi, dal 1788 al 1800: atto di consegna (1788);
- Alessandro Dovera, dal 1800 al 1809: investitura 1800 ottobre 17 e atto di consegna (1800);
- Alessandro Dovera, dal 1809 al 1818: investitura 1810 dicembre 29;
- Ferdinando Veronesi, dal 1818 al 1827: investitura 1818 febbraio 23 e atto di consegna (1818);
- Alessandro Dovera, dal 1827 al 1836: investitura 1827 gennaio 25 e atto di consegna (1827);
- Melchiorre Goi, dal 1836 al 1845: investitura 1836 agosto 27 e atti di consegna (1836, 1837);
- Francesco Grugni, dal 1845 al 1854: investitura 1845 aprile 16 e atto di consegna (1845);
- Luigi Pizzamiglio, dal 1854 al 1863: investitura 1854 maggio 27 e atto di consegna (1854).

Segnatura provvisoria - testo

11674

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3605

4456

Forno

Estremi cronologici

1855

Contenuto

Segnalazioni dell'agente in Zelobuonpersico dell'Ospedale Maggiore riguardante lo sfruttamento di un forno e un pozzo da parte di coloni in Villapompeiana.

Segnatura provvisoria - testo

11675

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3606

4457

Furti

Estremi cronologici

1838 - 1844

Contenuto

Denuncia dell'affittuario dei boschi in Villapompeiana di proprietà dell'Ospedale Maggiore del furto di legna.

Segnatura provvisoria - testo

11676

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3607

4458

Incendi

Estremi cronologici

1836

Contenuto

Segnalazione dell'agente in Zelobuonpersico dell'Ospedale Maggiore riguardante l'incendio del tetto di una fornace in Villapompeiana.

Segnatura provvisoria - testo

11677

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3608

4459

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1858 - 1860

Contenuto

Denuncia del fittabile riguardante l'intestazione catastale della proprietà dei boschi in Villapompeiana (1858).

Comunicazioni dell'ufficio legale all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore riguardanti la causa per turbato possesso contro Chiara Rota in Cornalba (1860): è presente un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

11678

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3609

4460

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1803

Contenuto

Rimando a “Case e poderi, Villapompeiana, Possessione Fornace e Boschi, Forno”.
Richiesta del livellario della pesca nel fiume Adda affinché vengano impediti dall'amministrazione dell'Ospedale Maggiore le modifiche al ramo detto del Ponte nei pressi di Villapompeiana.

Segnatura provvisoria - testo

11679

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3610

4461

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1797

Contenuto

Richiesta di intervento di riparazione della strada di accesso alla fornace in Villapompeiana da parte del fittabile Giandomenico Dovera.

Segnatura provvisoria - testo

11680

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3611

4462

Titoli di proprietà

Estremi cronologici

1828 - 1831

Contenuto

Documentazione riguardante la contesa da l'Ospedale Maggiore e i fratelli Locatelli circa la proprietà del bosco Formighè in Villapompeiana.

Segnatura provvisoria - testo

11681

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3612

Villincino

1568 - 1645

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1568 - 1645

Contenuto

La proprietà di un terreno con vigna di pertiche 8 in Villincino è pervenuta all'Ospedale Maggiore con donazione di Giovanni Battista Cereda, nel 1632.

Si segnala la presenza di una pergamena di riuso impiegata come camicia di un fascicolo, non più conservato, relativo a "Villa Pieve d'Incino / Oggetti comunali / Statuti dell'anno 1568 24 maggio".

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Villincino: Latitudine 45.8108504 / Longitudine 9.2227115

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

4463

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1632 - 1645

Contenuto

- Istrumento 1631 novembre 21 riguardante la cessione fatta a saldo di un debito da parte di Giovanni Battista Cereda all'Ospedale Maggiore di un terreno e vigna di pertiche 8 in Villincino.
- Vendita da parte di Pietro Torricelli a Giovanni Battista Cereda di una vigna di pertiche 8 in Villincino (1644 dicembre 17) e possesso giudiziale preso dall'Ospedale Maggiore a garanzia del credito nei confronti di Torricelli (1645).

Segnatura provvisoria - testo

11626

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3613

4464

Alienazioni

Estremi cronologici

1636

Contenuto

Istrumento di vendita 1636 luglio 4 da parte dell'Ospedale Maggiore, mediante asta pubblica, di un terreno e vigna di pertiche 8 in Villincino.

Segnatura provvisoria - testo

11627

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3614

4465

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1568

Contenuto

Pergamena di riuso impiegata come camicia di un fascicolo, non più conservato, relativo a "Oggetti comunali / Statuti dell'anno 1568 24 maggio".

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3615

Vimodrone

1713

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1713

Contenuto

Casa e terreni in Vimodrone vennero venduti dall'Ospedale Maggiore al Luogo Pio di S. Maria di Loreto di Milano, con istrumento 1713 gennaio 30.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Vimodrone: Latitudine 45.5128319 / Longitudine 9.2846717

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4466

Alienazioni

Estremi cronologici

1713

Contenuto

Istrumento di vendita 1713 gennaio 30 fatta dall'Ospedale Maggiore al Luogo Pio di S. Maria di Loreto presso la chiesa di S. Fedele in Porta Nuova di Milano di una casa e terreni di pertiche 228 circa in territorio di Vimodrone.

Segnatura provvisoria - testo

11628

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3616

Vinzasca

circa 1841

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

circa 1841

Contenuto

Figura documentazione catastale relativa alle proprietà dell'Ospedale Maggiore in Vinzasca, nel distretto di Soresina.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Vinzasca: Latitudine 45.2518771 / Longitudine 9.7194704

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4467

Catasto

Estremi cronologici

circa 1841

Contenuto

Catastino dei beni di proprietà dell'Ospedale Maggiore in Vinzasca del distretto di Soresina.

Segnatura provvisoria - testo

11629

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3617

Vittore (San)

1589 - 1743

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1589 - 1743

Contenuto

La documentazione si riferisce alle vendite dei beni di San Vittore Olona effettuate dall'Ospedale Maggiore tra il 1589 e il 1743.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di San Vittore: Latitudine 44.5239254 / Longitudine 7.6318235

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Alienazioni

Estremi cronologici

1589 - 1743

Contenuto

Alienazioni fatte dall'Ospedale Maggiore di beni in territorio di San Vittore. Si segnalano i seguenti istrumenti:

- retrovendita 1589 gennaio 24 di terreni di pertiche 150 a Fabrizio Gallarati;
- retrovendita 1627 aprile 28 dei beni ereditati da Giovanni d'Adda;
- vendita 1645 marzo 14 a Ferrante Gallarati;
- vendita 1743 maggio 4 al sacerdote Giacomo Francesco Bossi Lampugnani di due case e terreni annessi.

Segnatura provvisoria - testo

11630

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3618

Vittuone

1581 - 1595

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1581 - 1595

Contenuto

La proprietà dei beni in Vittuone è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1659 con il legato del sacerdote Carlo Antonio Sala, confermato con testamento 1667 giugno 22.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Vittuone: Latitudine 45.487969 / Longitudine 8.952442

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4469

In genere

Estremi cronologici

1581 - 1595

Contenuto

Documentazione di provenienza pervenuta con l'eredità di Carlo Antonio Sala.

Segnatura provvisoria - testo

11631

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3619

Vodhera

- Voghera -

1801 - 1849

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1801 - 1849

Contenuto

Beni e terreni con vigne in territorio di Voghera sono pervenuti all'Ospedale Maggiore nel 1797, con la soppressione del Collegio Elvetico.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Voghera: Latitudine 44.9926704 / Longitudine 9.0086667

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

Alienazioni

Estremi cronologici

1801 - 1849

Contenuto

Alienazioni dei beni in Voghera fatte dall'Ospedale Maggiore. Si segnalano, in particolare, i seguenti istrumenti:

- vendita 1801 agosto 20 al canonico Antonio Francesco Negri Scarabelli di un terreno con vigna di pertiche 17, pervenuto all'Ospedale Maggiore con la soppressione del Collegio Elvetico;
- vendita 1813 novembre 13 di vari beni al conte Emanuele De Kevenhüller, a Luigi Radice e a Domenico Lauzio;
- vendita 1849 novembre 14 di un fondo con vigna di pertiche 31 a Davide Antonio e Giuseppina Gatti.

Segnatura provvisoria - testo

11632

Segnatura definitiva

Casa e poderi, 3620

Voldomino e Montegrino

1835

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1835

Contenuto

La proprietà dei beni in Voldomino e Montegrino, nel distretto d'Invino, pieve di Como, è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1832, con l'eredità di Giovanni Battista Agudio Andreetti, disposta con testamento 1831 gennaio 7.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Voldomino e Montegrino: Latitudine 45.9904075 / Longitudine 8.750749

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4471

Alienazioni

Estremi cronologici

1835

Contenuto

Istrumento di vendita 1835 gennaio 17 fatta dall'Ospedale Maggiore dei beni situati in territorio di Voldomino e Montegrino pieve di Como.

Segnatura provvisoria - testo

11633

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3621

Zanengo

1536 - 1556

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1536 - 1556

Contenuto

Beni in Zanengo Cremonese pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Girolamo Casati, nel 1557.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Zanengo: Latitudine 45.2166389 / Longitudine 9.8517296

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4472

In genere

Estremi cronologici

1536 - 1556

Contenuto

Documentazione di provenienza pervenuta nel 1557 con l'eredità di Girolamo Casati.

Segnatura provvisoria - testo

11682

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3622

Zavanasco

1565 - 1689

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1565 - 1689

Contenuto

E' presente documentazione di provenienza relativa ai beni di Zavanasco.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Zavanasco: Latitudine 45.3178455 / Longitudine 9.1090596

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4473

In genere

Estremi cronologici

1565 - 1689

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante acquisto e investitura livellaria dei beni in Zavanasco.

Segnatura provvisoria - testo

11683

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3623

Zelata

1415 - 1866

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1415 - 1866

Contenuto

La possessione Morona, in territorio di Zelata Pavese, è pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1691 con l'eredità del capitano Giulio Cesare Secco d'Aragona, deputato dell'Ospedale nel 1669, disposta con testamento 1681 agosto 24.

Una nota presente tra i documenti conservati attesta tre diverse provenienze della possessione Morona all'Ospedale Maggiore: l'eredità Secco d'Aragona, una permuta con il conte Sangiuliani (1842), e una con la casa Visconti di Modrone.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Zelata: Latitudine 45.2632861 / Longitudine 9.0032133

Numero unità archivistiche

10

Unità archivistiche

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1415 - 1842

Contenuto

- Documentazione di provenienza dell'eredità di Giulio Cesare Secco d'Aragona (1415-1707) relativa alla possessione Morona in Zelata Pavese; si segnala, in particolare, il testamento del benefattore 1681 agosto 24.
- Documentazione, in copia, riguardante la verifica fatta nel 1832 da parte dell'Intendenza di Finanza del titolo di proprietà dell'Ospedale Maggiore per il prelievo d'acqua dalla bocca Zelada Grande lungo il naviglio di Bereguardo (1476-1832).
- Documentazione riguardante l'acquisto da parte dell'Ospedale Maggiore di beni in Zelata dal conte Antonio Sangiuliani, in cambio di un bosco in territorio di Zerbolò di pertiche 152 (1832-1842): è presente un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

11691

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3624

4475

Alienazioni

Estremi cronologici

1836

Contenuto

Esazione dell'importo dovuto dall'appaltatore della da Zelata alla provinciale di Abbiategrasso che occupa la possessione Morona.

Sono presenti, inoltre: donazione di un torchi d'olio del 1650 (solo il regesto) e una memoria senza indicazione di data.

Segnatura provvisoria - testo

11692

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3625

4476

Catastri

Estremi cronologici

1836 - 1848

Contenuto

Certificati censuari relativi alla possessione Morona di proprietà dell'Ospedale Maggiore e ai fondi pervenuti con la permuta Visconti di Modrone.

Segnatura provvisoria - testo

11693

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3626

4477

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1734 - 1859

Contenuto

Relazioni sullo stato delle ripe boscate e le modifiche fatte ai terreni nella proprietà dell'Ospedale Maggiore, e richiesta del conte Carlo Attendolo Bolognini di rettificare il confine tra i fondi in Zelata: è presente un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

11694

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3627

4478

Forno e pozzo

Estremi cronologici

1839 - 1855

Contenuto

Documentazione riguardante la convenzione tra l'Ospedale Maggiore e la contessa Teresa Visconti di Modrone per il concorso nelle riparazioni da fare al forno e pozzo nella possessione Morona, in comune tra le parti.

Segnatura provvisoria - testo

11695

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3628

4479

Misure, descrizioni e stime

Estremi cronologici

1626 - 1668

Contenuto

Relazioni sulla possessione Morona in Zelata di proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

11696

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3629

4480

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1820

Contenuto

Notifica di nomina dell'Ospedale Maggiore come secondo deputato all'Estimo di Zelata per il 1820 e proposta di sostituzione.

Segnatura provvisoria - testo

11697

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3630

4481

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1706 - 1861

Contenuto

Documentazione riguardante principalmente la proprietà della bocca Zelata, convenzioni tra l'Ospedale Maggiore e altri proprietari per lo sfruttamento dei cavi esistenti nella possessione Morona e della roggia Maina, segnalazioni di modifiche e lavori, in particolare su una tomba che serve per la possessione Morona, notifiche di provvedimenti per modifiche al podere Morona a pregiudizio dell'eredità Sangiuliani. Sono presenti due disegni.

Si segnala, inoltre, una copia dell'atto di permuta 1842 settembre 17, con rimando a "Case e poderi / Zelata – Possessione Morona / Cambi e acquisti".

Segnatura provvisoria - testo

11698

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3631

4482

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1700 - 1847

Contenuto

Relazioni sulle strade di accesso alla possessione Morona in Zelata di proprietà dell'Ospedale Maggiore e monitori dell'agente di Bereguardo per guasti da riparare lungo la strada provinciale di Abbiategrasso.

Segnatura provvisoria - testo

11699

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3632

Fittabili**Estremi cronologici**

1693 - 1866

Contenuto

Affitto della possessione Morona in territorio di Zelata di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano ai seguenti fittabili:

- Domenico e Ambrogio Pampuri detti li Ghisanti, dal 1693 al 1702: investitura 1693 aprile 5 e atto di consegna (1693);
- Domenico e Ambrogio Pampuri, dal 1702 al 1711: investitura 1702 aprile 13, integrazione 1703 settembre 15 e atto di consegna (1702);
- Domenico e Ambrogio Pampuri, dal 1711 al 1720: investitura 1711 maggio 4 e atto di consegna (1711);
- Giuseppe e consorti Pampuri, dal 1720 al 1729: investitura 1720 maggio 6 e atto di consegna (1720);
- Giuseppe Pampuri, dal 1729 al 1738: investitura 1729 giugno 21 e atto di consegna (1729);
- Giuseppe e Francesco Pampuri, dal 1738 al 1747: investitura 1738 aprile 12;
- Giuseppe Pampuri, dal 1747 al 1756: investitura 1747 marzo 27 e atto di consegna (1747);
- Domenico Pampuri, dal 1756 al 1765: investitura 1756 luglio 12 e atto di consegna (1756);
- Carlo Giuseppe e consorti Losii, dal 1762 al 1771: investitura 1762 aprile 17;
- Francesco Antonio Schierone, dal 1771 al 1780: investitura 1771 aprile 13 e atto di consegna (1772);
- Giovanni Antonio e Pietro Antonio Schierone, dal 1780 al 1789: investitura 1779 giugno 16 e atto di consegna (1780);
- Giovanni Lucca, dal 1789 al 1801: investitura 1789 maggio 13 e atto di consegna (1789);
- Giuseppe Abbizzi, dal 1801 al 1810: investitura 1801 marzo 16 e atto di consegna (1801);
- Carlo Maria Semplici, dal 1810 al 1819: investitura 1811 dicembre 4 e atto di consegna (1810);
- Ambrogio Andreoni, dal 1819 al 1828: investitura 1819 luglio 24 e atto di consegna (1819);
- Ambrogio Andreoni, dal 1828 al 1837: investitura 1828 gennaio 23 e atto di ratifica;
- Giovanni Maria Semplici, dal 1837 al 1846: investitura 1837 ottobre 28 e atti di consegna (1837, 1842);
- Giuseppe Antonio e Carlo Semplici, dal 1846 al 1855: investitura 1846 novembre 28, atto di consegna (1847) e deposito degli atti (1852);
- Giuseppe Antonio e Carlo Semplici, dal 1855 al 1864: investitura 1855 ottobre 6, atto di consegna (1855) e cessione del credito fatta dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Semplici verso l'eredità di Giovanni Schieroni (1866).

Segnatura provvisoria - testo

11700

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3633

Zelo Buon Persico

1387 - 1871

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1387 - 1871

Contenuto

Parte dei beni in Zelo Buon Persico pervenne all'Ospedale Maggiore nel 1808 con l'eredità di Marianna Tagliani , disposta con testamento 1801 marzo 9 e codicilli.

Già nel 1662 erano entrati in possesso del Luogo pio alcuni fondi, di pertiche 430 circa, come dato in paga da parte di Carlo de Marco detto Zanchetta, in saldo di un suo debito.

Una casa in Zelo Buon Persico pervenne, infine, nel 1822 con legato di Maria Caterina Galluzzi, già agente dell'Ospedale, disposto con testamento 1818 settembre 24.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Zelo Buon Persico: Latitudine 45.4109751 / Longitudine 9.4317866

Beni in genere

1387 - 1871

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1387 - 1871

Contenuto

La documentazione si riferisce alle proprietà in Zelo Buon Persico pervenute all'Ospedale Maggiore principalmente nel 1808, attraverso l'eredità di Marianna Tagliani.

Numero unità archivistiche

19

Unità archivistiche

4484

In genere**Estremi cronologici**

1750 - 1863

Contenuto

- Relazione della posizione dei termini per la controversia tra l'Ospedale Maggiore e Casa Trotti in Zelobuonpersico (1750).
- Documentazione riguardante trattative di permuta e di acquisto di beni in Zelobuonpersico (1828-1842).
- Comunicazioni dell'agente in Zelobuonpersico relative al pozzo di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1855).
- Atto di visita fatta dall'amministrazione dell'Ospedale Maggiore in Zelobuonpersico (1863).

Segnatura provvisoria - testo

11713

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3634

Acquisti e convenzioni**Estremi cronologici**

1581 - 1841

Contenuto

- Documentazione di provenienza (1581, 1660-1664), strumenti di vendita, permute, ratifiche, ricognizioni e, in particolare, retrovendite in saldo di debiti, riguardanti l'acquisto da parte dell'Ospedale Maggiore di beni e terreni in Zelobuonpersico (1600-1796).
- Atti riguardanti la lite tra l'Ospedale Maggiore, quale erede dei beni di Carlo De Marco detto Zanchetta, e Francesco Putheoli (1625-1652), e dato in paga fatto da Carlo de Marco di beni di pertiche 430 circa in saldo di un debito verso l'Ospedale Maggiore (1662).
- Documentazione di provenienza dell'eredità di Marianna Tagliani pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1808 (1736-1746).
- Documentazione riguardante la vendita fatta da Camillo Galluzzi, erede di Maria Caterina Galluzzi già agente per l'Ospedale Maggiore, di una casa e altri beni in Zelo Buon Persico (1822-1841): sono presenti due disegni (1839) e il testamento 1818 settembre 24 di Maria Caterina Galluzzi.

Segnatura provvisoria - testo

11701

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3635

4486

Alienazioni

Estremi cronologici

1544 - 1614

Contenuto

Disposizioni per la vendita di una proprietà dell'Ospedale Maggiore in Zelobuonpersico (1544); strumento di vendita 1587 luglio 24 di un terreno di pertiche 252 con ragioni d'acque e investitura livellaria; strumento di vendita di una casa 1614 giugno 30.

Segnatura provvisoria - testo

11702

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3636

4487

Atti di causa

Estremi cronologici

1656 - 1740

Contenuto

Documentazione riguardante le seguenti vertenze:

- Elisabetta Girolama, Maria, Anna e Maria Angiola Marchi detti Zanchetta contro l'Ospedale Maggiore su beni acquisiti in convenzione e con dato in paga da Carlo Marchi (1665-1666);
- Ospedale Maggiore contro la veneranda scuola di Zelobuonpersico per il possesso della casa tenuta dai fratelli Oregia debitori dell'Ospedale (1656-1740).

Segnatura provvisoria - testo

11703

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3637

Boschi

Estremi cronologici

1774 - 1858

Contenuto

- "Confini e coerenze": richiesta di Teresa Zeffirino di definire i confini tra la sua proprietà e quella dell'Ospedale Maggiore in Zelo Buon Persico (1854).
- "Corrosioni sull'Adda": ispezioni fatte per le corrosioni sulla riva causate dal fiume Adda (1849-1858).
- "Incendi e tagli del ceduo": autorizzazione al taglio del ceduo dopo l'incendio nei boschi Bruciato e Cornacchia in Villapompeiana (1855).
- "Migliorie": corrispondenza riguardante lavori nei boschi di Zelo Buon Persico e semina di pini, autorizzazioni ai fittabili per il taglio del ceduo e verifica sulla manutenzione dei terreni (1844-1857).
- "Ragioni d'acque": documentazione riguardante la convenzione tra l'Ospedale Maggiore e la Mensa vescovile di Lodi per l'apertura di un nuovo cavo attraverso i boschi in Zelo Buon Persico di proprietà dell'Ospedale (1774).

Segnatura provvisoria - testo

11704

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3638

4489

Case d'affitto

Estremi cronologici

1550 - 1855

Contenuto

- Convenzione 1550 agosto 20 tra l'Ospedale Maggiore e il comune di Zelobuonpersico per uno spazio di terra annesso alla casa padronale (è presente la sola camicia).
- Documentazione riguardante principalmente l'apertura di una servitù di passaggio nella proprietà dell'Ospedale Maggiore per il custode del fiume Muzza (1816-1817); vertenza e convenzione con Giuseppe Novaresi e per chiusura di un pozzo in Zelo Buon Persico (1841-1842); proposte dell'agente in Zelo Buon Persico di non affittare più la possessione e notizie su di un pollaio di proprietà Novaresi appoggiato alla casa di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1850-1855).

Segnatura provvisoria - testo

11705

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3639

4490

Chiesa prepositurale

Estremi cronologici

1853

Contenuto

Richiesta di sussidi per il parroco e la fabbriceria di Zelobuonpersico .

Segnatura provvisoria - testo

11706

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3640

4491

Cimitero

Estremi cronologici

1786

Contenuto

Rimando a "Case e poderi / Bisnate / Alienazioni".

Segnatura provvisoria - testo

11707

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3641

4492

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1843 - 1853

Contenuto

Documentazione riguardante principalmente una vertenza sorta tra l'Ospedale Maggiore e Giuditta Novaresi per la costruzione di un muro di confine con la casa in Zelobuonpersico di proprietà dell'Ospedale.

Segnatura provvisoria - testo

11708

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3642

4493

Contribuzioni militari

Estremi cronologici

1640 - 1746

Contenuto

Documentazione riguardante gli ordini di pagamento della diaria al commissario di guerra Francesco Gonzales del contado di Lodi, l'immunità per l'Ospedale Maggiore e l'esonero per i suoi fittabili dalle spese di mantenimento dei soldati.

Segnatura provvisoria - testo

11709

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3643

4494

Costruzione di Arsenale

Estremi cronologici

1820

Contenuto

Comunicazioni riguardanti la costruzione da parte dell'Ospedale Maggiore di un muro di frontespizio ad uso di arsenale in territorio di Zelobuonpersico: è presente un disegno.

Segnatura provvisoria - testo

11710

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3644

Fabbriche e migliorie**Estremi cronologici**

1818 - 1861

Contenuto

- Quadro dei prezzi per il lavori di riparazione nei caseggiati in Zelobuonpersico per l'anno 1818, comunicazioni dell'agente su lavori alla fornace (1831); note su lavori ad un cortiletto (1842); progetto di lavori al confine con un colatore e azione possessoria nei suoi confronti (1858).
- Relazione sulle opere da eseguirsi al caseggiato in Zelobuonpersico al comunale n. 25, appalto e collaudo finale (1841-1842).
- Disposizioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per l'ampliamento dell'arsenale in Zelobuonpersico, demarcazione dei confini tra il fondo Soliggia del Luogo Pio Melzi e i fondi dell'Ospedale Maggiore, modifiche apportate da Giovanni Battista Dovera alla roggia della Pila in Zelo di sotto e relativa vertenza (1842-1854): è presente un disegno (1843).
- Ispezioni e progetti per lavori di riparazione del caseggiato di Zelo di sopra e Zelo di sotto, non approvati dal Collegio dei conservatori (1848-1861): è presente un disegno (1851).
- Lavori disposti dall'amministrazione dell'Ospedale Maggiore nella possessione di Zelo Buon Persico per soccorrere i coloni bisognosi (1854-1860).

Segnatura provvisoria - testo

11711

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3645

Fittabili**Estremi cronologici**

1401 - 1842

Contenuto

Affitto della possessione in territorio di Zelobuonpersico di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano ai seguenti fittabili:

- Bertolo Cotta e Cavalchino Colleone, dal 1401 al 1410: deliberazione e investitura 1401 novembre 13 (è presente il solo regesto);
- Giovannino, Stefano e Pietro Dossena, dal 1477 al 1486: investitura 1477 agosto 1 (è presente il solo regesto);
- Giovanni Antonio de Orrigoni e compagni, dal 1518 al 1527: investitura 1518 giugno 5;
- Andrea e Matteo Boldrino detti li Veronesi: atto di consegna (1578);
- Giovanni Battista Cavaleiro detto il Lella, dal 1680 al 1689: atti di consegna (1681, 1690);
- Giovanni Battista Dovera: scrittura per proseguire nell'affitto dei beni Galuzzi per un anno (1840);
- Luigi Dovera, dal 1840 al 1849: investitura 1839 luglio 24 e atto di consegna (1840);
- Giovanni Battista Garbella, dal 1842 al 1849: investitura 1843 agosto 26 e atto di consegna (1842).

È presente, inoltre, un rimando a "Origine e Dotazione / Fondazione e storia / Atti notarili".

Segnatura provvisoria - testo

11712

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3646

4497

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1785 - 1840

Contenuto

Elenchi catastali, certificato d'estimo delle proprietà dell'Ospedale Maggiore in Zelobuonpersico e documentazione riguardante la formazione delle mappe anche dei boschi.

Segnatura provvisoria - testo

11714

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3647

4498

Misure e stime

Estremi cronologici

1609 - 1628

Contenuto

Relazioni riguardanti le misure dei terreni di proprietà dell'Ospedale Maggiore in Zelo Buon Persico.

Segnatura provvisoria - testo

11715

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3648

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1743 - 1859

Contenuto

- Atto relativo alla donazione dei Padri Domenicani di Lodi alla comunità di Zelobuonpersico (1743).
- Richiesta di procure all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per assistere alle sedute nei comuni di Zelo Buon Persico e Muzzano (1802).
- "Deputazione all'estimo": documentazione riguardante la nomina dell'Ospedale Maggiore come primo deputato all'estimo in Zelo Buon Persico e proposte di sostituzione (1808-1841 e 1854-1858).
- "Residenza del Commissariato": pratica per il trasferimento in Zelobuonpersico della sede commissaria del distretto di Lodi e Crema (1839-1841).
- Convocazioni dell'amministrazione comunale (1848-1849).
- Pagamenti al medico condotto (1850-1851).
- Compensi sulla cassa comunale e sussidi del comune di Zelobuonpersico a Giovanna Zoppi (1859).

Segnatura provvisoria - testo

11716

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3649

Ragioni d'acque**Estremi cronologici**

1387 - 1845

Contenuto

- Documentazione riguardante principalmente una convenzione a seguito di vertenza tra il comune di Lodi e l'Ospedale Maggiore per le acque della Roggia Muzza (1387), dichiarazioni sui diritti sulle colature dei beni di ragione dell'Ospedale Maggiore e interventi sulla Roggia Muzza per riparazioni da eseguirsi alle porte di Paullo (1635-1845).

- "Documenti riguardanti la Muzza, Muzzetta ed altre Roggie in Zelobuonpersico. Mazzo II n. 10": documentazione riguardante principalmente atti e comparse dell'Ospedale Maggiore davanti al Magistrato camerale in processi diversi per la Roggia Muzza (1501-1599), vertenza contro il reverendo Giovanni Giacomo Pozzi per le acque della Roggia Muzza (1541-1551), vertenza contro il fittabile Giovanni Stefano Appiani (1582-1588).

- "Documenti riguardanti la Muzza, Muzzetta ed altre Roggie in Zelobuonpersico. Mazzo II n. IX": documentazione riguardante principalmente il pagamento delle utenze d'acqua di ragione dell'Ospedale Maggiore, copie di gride, controversie e convenzioni con i fittabili, ricorsi per modifiche apportate alle rogge (1530-1836): sono presenti tyre disegni e alcuni schizzi a penna. Si segnala in particolare, il "Giornale per le giornate dei muratori e legnamari e per la fabbrica della Bocca Muzzetta e Zela" (1716-1722).

Segnatura provvisoria - testo

11718

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3650

4501

Rettificazioni censuarie

Estremi cronologici

1824

Contenuto

Documentazione riguardante le modifiche censuarie dei beni di proprietà dell'Ospedale Maggiore in Zelobuonpersico confinanti con il fiume Adda.

Segnatura provvisoria - testo

11717

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3651

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1745 - 1871

Contenuto

- Ratifica di convenzione tra l'Ospedale Maggiore e il conte Maurizio Masserati riguardante una strada al confine tra le rispettive proprietà in Zelo Buon Persico (1745).
- Concessione di precari e obbligazioni alla manutenzione di strade nella Delegazione Il lodigiana (1781-1786).
- Disposizioni dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore per la riparazione di strade a servizio dei fittabili di Zelo Buon Persico (1822).
- Adattamenti della strada da Zelobuonpersico a Cascina Giussana (1834-1838).
- Vertenza e convenzione tra l'Ospedale Maggiore e il Luogo Pio Melzi di Milano per i diritti sulle piante e l'accesso ai campi in Zelo Buon Persico , con un disegno (1843), transazione con il Luogo Pio Melzi per l'accesso ai Campi Bordeghelli e posa di piante (1842-1845).
- Riparazioni della strada Monzasca in Casolate (1845) e prolungamento di altra strada verso il caseggiato di Zelo di sotto e del Pilesi (1848-1850).
- Documentazione riguardante una strada da Zelo Buon Persico a Paullo detta di Mignate costeggiata dalla roggia detta Roggino di proprietà dell'Ospedale Maggiore e ripartizione delle spese tra il Comune e l'Ospedale (1844-1871): è presenta un disegno (1847).
- Comunicazioni, progetti e contratti per adattamento della strada della Giussana in territorio di Muzzano e Zelobuonpersico, vertenza con Luigi Annoni per le spese dei lavori e transazione con Lorenzo Gonzales (1841-1854): è presente un disegno (1844).

Sono presenti, inoltre, i seguenti rimandi:

- "Case e poderi / Zelo Buon Persico / Confini e coerenze);
- "Acque e loro edifici / Bertonica Roggia in Muzzano / Ponte di legno conducente alla Cassina Giussana".

Segnatura provvisoria - testo

11719

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3652

Zelo di sopra

1651 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1651 - 1863

Numero unità archivistiche

8

Unità archivistiche

4503

Alienazioni**Estremi cronologici**

1835

Contenuto

Relazione dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore sul compenso calcolato per la terra e ghiaia cavata dal campo Gera della possessione di Zelo di sopra.

Segnatura provvisoria - testo

11720

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3653

4504

Casone

Estremi cronologici

1859

Contenuto

Istanza di Giuseppe Spinelli e fratelli. conduttori del podere di Zelo di sopra, per l'adattamento di alcuni locali a servizio di un casone.

Segnatura provvisoria - testo

11721

Segnatura definitiva

Casone e poderi, 3654

4505

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1752 - 1851

Contenuto

- Convenzione tra l'Ospedale Maggiore e il conte Galeotto Belgioioso riguardo la proprietà di piante al confine tra le rispettive possessioni e una servitù di accesso, e successive relazioni dell'agente (1752-1823).
- Convenzione tra l'Ospedale Maggiore e il Luogo Pio Divinità riguardante la vertenza per accesso e passaggio al pezzo di terra detto Albarè e diritti sulle piante al confine della possessione di Zelo di sopra (1824): è presente il solo regesto.
- Richiesta di Giuditta Novaresi di erigere un portico e un pollaio in Zelo di sopra: è presente un disegno (1850-1851).

Segnatura provvisoria - testo

11722

Segnatura definitiva

Casone e poderi, 3655

Fabbriche e riparazioni

Estremi cronologici

1811 - 1860

Contenuto

Notifiche e monitori dell'agente in Zelobuonpersico riguardanti lavori eseguiti a strade di Paullo e Zelo Buon Persico; istanze dei fittabili per lavori di riparazioni ai caseggiati e altri beni, e per la costruzione di fabbricati per i maiali.

Sono presenti due disegni (1851).

Segnatura provvisoria - testo

11723

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3656

Fittabili (1651-1780)**Estremi cronologici**

1651 - 1772

Contenuto

Affitto della possessione di Zelo di sopra di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano ai seguenti fittabili:

- Melchiorre e Carlo Cavaleri detto il Lella, dal 1651 al 1660: investitura 1651 agosto 16 e misura della possessione (1656);
- Melchiorre Cavaleri detto il Lella, dal 1660 al 1669: rinnovo dell'investitura 1668 novembre 12;
- Giovanni Battista Cavaleri detto il Lella, dal 1671 al 1680: investitura 1676 luglio 14 ed estratto del bilancio di riconsegna (1682);
- Giovanni Battista e Domenico Cavaleri detto il Lella, dal 1681 al 1690: investitura 1680 settembre 25;
- Domenico Cavaleri detto il Lella, dal 1689 al 1698: investitura 1690 dicembre 6 e atto di consegna (1690);
- Bassano e Giovanni Battista Marchesi, dal 1698 al 1707: investitura 1698 novembre 29, atto di consegna (1698) e altra documentazione (1704);
- Bassano e Giovanni Battista Marchesi, dal 1707 al 1716: investitura 1706 luglio 10 e atto di riconsegna (1716);
- Giovanni Battista, Giacomo e consorti Paghini, dal 1716 al 1729: atto di riconsegna (1729);
- Giacomo e Carlo Paghini, dal 1728 al 1737: investitura 1729 maggio 28 e atto di riconsegna (1735);
- Carlo, Giovanni e Giuseppe Paghini, dal 1735 al 1744: investitura 1735 maggio 27 e atto di consegna (1744);
- Vittorio Paghini, dal 1744 al 1753: investitura 1743 aprile 8;
- Geronimo e fratelli Paghini, dal 1753 al 1762: investitura 1752 gennaio 31 e atti di consegna (1754, 1766);
- Francesco Raimondi, dal 1771 al 1780: atto di consegna (1772).

Segnatura provvisoria - testo

11731

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3657

Fittabili (1780-1867)

Estremi cronologici

1779 - 1859

Contenuto

Affitto della possessione di Zelo di sopra di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano ai seguenti fittabili:

- Paolo e Giuseppe Antonio Premoli, dal 1780 al 1789: investitura 1779 aprile 7 e atto di consegna (1780);
- Angelo Maria Cellario, dal 1789 al 1816: investitura 1789 maggio 9 e atto di consegna (1790);
- Giuseppe e fratelli Garbelli, dal 1816 al 1828: investitura 1817 gennaio 8 e atto di consegna (1816);
- Domenico e Stefano Garbelli, dal 1828 al 1837: investitura 1828 novembre 12 e atto di consegna (1828);
- Giuseppe Garbelli, dal 1837 al 1849: atto di consegna (1837);
- Giuseppe Garbelli, dal 1849 al 1858: atto di consegna (1850);
- Giuseppe Ambrosini Spinelli, dal 1858 al 1867: investitura 1858 settembre 29 e atto di consegna (1859).

Segnatura provvisoria - testo

11732

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3658

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1748 - 1833

Contenuto

- Convenzione tra l'Ospedale Maggiore e il Luogo Pio Melzi di Milano per le riparazioni nel cavo continuativo alla roggia Zela in territorio di Zelobuonpersico (1748); comunicazioni riguardanti modifiche alle rive del fiume, ad una tomba di legno e una palafitta (1750-1828).
- "Diritto dei Pii Somaschi per la loro possessione detta Brolo": vertenza con il collegio dei padri Somaschi di Lodi per i diritti di sfruttamento delle acque (1808-1815).
- "Spese alla Roggia Brunola Carcassola serviente alla detta possessione: rimando a "Acque e loro edifici".
- Relazione sulle ragioni d'acque nella possessione di Zelo di sopra di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1833).

Segnatura provvisoria - testo

11724

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3659

4510

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1818 - 1863

Contenuto

- Comunicazioni degli agenti e fittabili in Zelobuonpersico riguardanti modifiche ai beni fatte dall'Ospedale Maggiore e ritenute pregiudizievoli dal Luogo Pio Melzi di Milano, e convenzione tra i Luoghi Pii relativa ai diritti sulle piante e una strada di accesso alla possessione (1818-1824): è presente un disegno (1819).
- Istanza di riparazione di una strada sottostante la marcita di Zelo di sopra (1861-1863).

Segnatura provvisoria - testo

11725

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3660

Zelo di sotto

1767 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1767 - 1863

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

4511

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1767

Contenuto

Controversia tra Francesco Raimondi, fittabile dell'Ospedale Maggiore, e Carlo Zecca riguardante le piante lungo un argine al confine tra le rispettive proprietà.

Segnatura provvisoria - testo

11726

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3661

Fittabili (1573-1771)

Estremi cronologici

1582 - 1761

Contenuto

Affitto della possessione di Zelo di sotto di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano ai seguenti fittabili:

- Dionisio Tornielli, dal 1573 al 1582: atto di riconsegna (1582);
- Luchino Balcone, dal 1656 al 1665: investitura 1658 maggio 4;
- Luchino Balcone, dal 1665 al 1674: investitura 1668 novembre 16 e atto di riconsegna (1675);
- Luchino Balcone, dal 1674 al 1683: investitura 1674 settembre 12 e bilancio di riconsegna (1684);
- Giovanni Battista Balcone, dal 1683 al 1692: investitura 1688 dicembre 2 e atto di riconsegna [1692];
- Giovanni Battista Balcone, dal 1692 al 1701: investitura 1695 gennaio 8 e atti di consegna (1692, 1701);
- Pietro Maria Zanca, dal 1701 al 1710: investitura 1700 agosto 6 e atto di consegna (1711);
- Giovanni Battista e Giacomo Paghini, dal 1719 al 1728: investitura 1719 marzo 28 e atto di consegna (1719);
- Giacomo Antonio Paghini, dal 1729 al 1738: investitura 1729 maggio 28 e atto di consegna (1729)
- Bartolomeo Capella, dal 1735 al 1744: investitura 1735 maggio 23 e atto di consegna (1736);
- Bartolomeo Capella, dal 1744 al 1753: investitura 1743 aprile 8 e atto di consegna (1745);
- Bartolomeo Capella, dal 1753 al al 1762: investitura 1752 agosto 22;
- Michele e Giuseppe Antonio Toninelli, dal 1762 al 1771: investitura 1761 maggio 14.

Segnatura provvisoria - testo

11733

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3662

Fittabili (1771-1867)

Estremi cronologici

1772 - 1858

Contenuto

Affitto della possessione di Zelo di sotto di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano ai seguenti fittabili:

- Francesco Raimondi, dal 1771 al 1780: atto di consegna (1772);
- Luigi Bagatti, dal 1780 al 1789: investitura 1779 luglio 31 (in due copie) e atto di consegna (1780);
- Giulio Ferla, dal 1789 al 1801: atto di consegna (1789);
- Giuseppe Garbelli, dal 1801 al 1810: investitura 1800 giugno 9 e atto di consegna (1801);
- Giuseppe Garbelli, dal 1819 al 1828: atto di consegna (1819);
- Domenico e consorti Garbelli, dal 1828 al 1837: atto di consegna (1828);
- Giuseppe e Giovanni Garbelli, dal 1837 al 1849: investitura 1837 maggio 6 e atto di consegna (1837);
- Giovanni Domenico Garbelli, dal 1849 al 1858: atto di consegna (1850);
- Giovanni Domenico Garbelli, dal 1858 al 1867: investitura 1858 ottobre 6.

Segnatura provvisoria - testo

11734

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3663

4514

Migliorie

Estremi cronologici

1832 - 1858

Contenuto

Documentazione riguardante richieste dei fittabili di interventi di riparazione nella possessione di Zelo di sotto di proprietà dell'Ospedale Maggiore e verifiche da parte dell'amministrazione sui lavori da eseguire, in particolare su un colatore da restringere, le baste dei maiali da ampliare e un forno da demolire.

Segnatura provvisoria - testo

11727

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3664

4515

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1799 - 1833

Contenuto

- Segnalazione di Giulio Ferla, fittabile di Zelo di sotto, riguardo alla chiusura delle acque di servizio per la pista di riso provenienti dalla Roggia Zela e istanza di riapertura (1799).
- Relazione dell'agente in Zelobuonpersico sulle ragioni d'acque della possessione di Zelo di sotto di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1833).

Segnatura provvisoria - testo

11728

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3665

4516

Riparazioni

Estremi cronologici

1811 - 1863

Contenuto

Documentazione riguardante principalmente segnalazioni dei fittabili in Zelo di sotto riguardo la necessità di interventi di riparazione ai caseggiati, comunicazioni dell'agente per la rinnovazione di un albero della Pila da riso, richieste di sanatorie per lavori straordinari e lavori in un porticato a seguito della caduta del tetto.

Segnatura provvisoria - testo

11729

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3666

4517

Strade ed accessi

Estremi cronologici

1837 - 1863

Contenuto

- "Strade": note dell'amministrazione dell'Ospedale Maggiore sulla manutenzione della strada da Zelo di sotto alla fornace (1837-1848).
- "Accessi": corrispondenza tra l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e Giovanni Garbelli, conduttore del podere di Zelo di sotto, riguardante i lavori di ampliamento di un magazzino e una controversia per il passaggio degli animali nella corte di accesso al magazzino (1860-1863).

Segnatura provvisoria - testo

11730

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3667

Zelo Surigone

1533 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1533 - 1863

Contenuto

Alcuni stabili in Zelo Surigone pervennero all'Ospedale Maggiore con la donazione del reverendo Carlo Antonio Sala del 1659, confermata in eredità con testamento 1667 giugno 22.

La possessione entrò invece in possesso del Luogo pio nel 1770 con una permuta fatta con il conte Vitaliano Biglia in cambio della proprietà di Cornegliano.

Altri beni in Zelo Surigone pervennero all'Ospedale Maggiore nel 1797 con l'eredità del dottor Giuseppe Macchi, poi dati in permuta alla Fabbrica del Duomo di Milano nel 1805.

Il podere risulta alienato nel 1862 a favore di Francesco Pasini.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Zelo Surigone: Latitudine 45.3884221 / Longitudine 8.985546

Numero unità archivistiche

12

Unità archivistiche

Acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1659 - 1770

Contenuto

- Donazione fatta dal reverendo Carlo Antonio Sala all'Ospedale Maggiore di alcuni beni e redditi in Zelosurigone (1659): è presente, inoltre, una relazione di visita e stima dei beni pervenuti con l'eredità del reverendo Sala (1674).
- Documentazione di provenienza del conte Vitagliano Biglia (1762); strumento di permuta 1770 marzo 24 tra Vitaliano Biglia e l'Ospedale Maggiore, con il quale il conte cede la possessione Balossa con due ragioni d'acque in Zelosurigone in cambio della possessione in Cornegliano.

Segnatura provvisoria - testo

11735

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3668

Alienazioni**Estremi cronologici**

1805 - 1863

Contenuto

- Contratto di permuta tra l'Ospedale Maggiore e la Fabbrica del Duomo di Milano con il quale l'Ospedale cede beni in Zelosurigone pervenuti con l'eredità di Giuseppe Macchi (1805-1808). È presente un rimando a "Case e poderi / Milano – Laghetto procedente dal naviglio e sua ripa / Acquisti e convenzioni".
- Contratto di permuta tra l'Ospedale Maggiore e la Cappellania Sala in Zelosurigone, con il quale il Luogo Pio cede la casa della Manutenzione con annesso giardino e orto e si obbliga a pagare alla Cappellania una dotazione in cambio della casa del Beneficio comunale con annesso orto e vignolo (1853).
- Offerta di acquisto del poderino in Zelosurigone da parte di Francesco Pasini, valutazioni della Prefettura, asta pubblica e consegna della campanella dell'oratorio (1861-1863); strumento di vendita 1862 maggio 21 (in due copie).

Segnatura provvisoria - testo

11736

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3669

Confini e coerenze

Estremi cronologici

1839 - 1843

Contenuto

Richiesta di Camillo Casati di poter innalzare un muro di confine tra una casa coloniale di sua proprietà e una dell'Ospedale Maggiore e deposito della scrittura tra le parti (1840).

È presente, inoltre, documentazione di provenienza senza data.

Segnatura provvisoria - testo

11738

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3670

4521

Fittabili

Estremi cronologici

1811 - 1862

Contenuto

Affitto della possessione di Zelosurigone di proprietà dell'Ospedale Maggiore ai seguenti fittabili:

- Federico Maldifassi, dal 1811 al 1829: investitura 1811 agosto 3;
- Cesare Bozzi, dal 1820 al 1829: investitura 1819 dicembre 23;
- Cesare Bozzi, dal 1829 al 1838: investitura 1829 giugno 20;
- Carlo Maria Pizzamiglio, dal 1838 al 1847: investitura 1838 marzo 28;
- Luxorio Pizzamiglio, dal 1847 al 1856: investitura 1848 febbraio 26 e atto di consegna (1847);
- Giovanni Battista Schieronì, dal 1861 al 1865: investitura 1862 maggio 24; locatore Francesco Pasini di collaudo dell'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

11739

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 3671

4522

Mappe e catasti

Estremi cronologici

1856 - 1860

Contenuto

Documentazione riguardante l'intestazione censuaria del soppresso oratorio con annessa sacrestia dei SS. Ambrogio e Galdino in Zelosurigone all'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

11740

Segnatura definitiva

Casè e poderi, 3672

4523

Misure e stime

Estremi cronologici

1533 - 1703

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante relazioni sullo stato della possessione (1533-1564).
Relazione di stima dei beni in Zelosurigone di proprietà dell'Ospedale Maggiore (1703).

Segnatura provvisoria - testo

11741

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3673

4524

Oggetti comunali

Estremi cronologici

1795 - 1859

Contenuto

- "Prestito comunitativo nel 1795 allo Stato": note dell'agente di Fallavecchia riguardante il pagamento degli interessi maturati sul capitale versato alla comunità di Zelosurigone per prestito forzato del governo (1795-1799).
- "Deputazione all'estimo": documentazione riguardante la nomina dell'Ospedale Maggiore come deputato all'estimo in Zelosurigone e proposte di sostituzione (1841-1848 e 1857-1861).
- Altra documentazione riguardante convocazioni dell'amministrazione di Zelosurigone e pratiche per la costruzione di un nuovo cimitero (1850-1855).

Segnatura provvisoria - testo

11742

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3674

4525

Oratorio di S. Carlo e S. Galdino

Estremi cronologici

1852 - 1861

Contenuto

Documentazione riguardante principalmente la proposta di attivazione di una scuola comunale femminile nei locali del soppresso oratorio di S. Carlo e S. Galdino in Zelosurigone, il pagamento dell'affitto e dell'estimo (1851-1852), vertenza per la riscossione dell'affitto dei locali del soppresso oratorio da parte del cappellano investito del Beneficio Sala in Zelosurigone, interventi di modifiche al campanile e istanze per la riapertura dell'oratorio al culto (1856-1861).

Segnatura provvisoria - testo

11743

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3675

4526

Progetti di alienazioni

Estremi cronologici

1809 - 1855

Contenuto

- "Oblazioni di contratti non verificati": proposta di acquisto di due terreni in Zelosurigone di proprietà dell'Ospedale Maggiore fatta da Antonio Novara (1809).
- "Progetto di alienazione": proposta di acquisto del podere in Zelosurigone di proprietà dell'Ospedale Maggiore fatta da Alessandro Pestalozza per conto di Giuseppe Azimonti (1855).

Segnatura provvisoria - testo

11737

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3676

Precari

Estremi cronologici

1560 - 1835

Contenuto

- Documentazione di provenienza della donazione del reverendo Carlo Antonio Sala (1560).
- Precario concesso dall'Ospedale Maggiore al conte Vitaliano Biglia per l'irrigazione dei suoi terreni in Cascina Ballossa (1694).
- Nota riguardante il permesso da parte dell'Ospedale Maggiore alla Casa Mugiasca di Como, proprietaria di terreni in Zelosurigone, di aprire un piccolo cavo nella possessione tenuta in affitto da Giuseppe Antonio de Seniori (1765).
- Accordo di reciproco precario per passaggio d'acque nelle possessioni in Zelosurigone tra l'Ospedale Maggiore e la contessa Teresa Casati Confalonieri (1824-1835).

Segnatura provvisoria - testo

11744

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3677

Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1505 - 1833

Contenuto

- Documentazione di provenienza della donazione del reverendo Carlo Antonio Sala (1505-1655); è presente un rimando a "Acque e loro edifici / S. Ambrogio – Roggia".
- Concessioni fatte dall'Ospedale Maggiore al Luogo Pio di Santa Corona e al marchese Ottavio Casnedi per l'apertura di cavi e lo sfruttamento di acque nella possessione di Zelosurigone e vertenza con quest'ultimo (1706-1754).
- "Cavo Cattaneo": apertura di un cavo nella possessione di proprietà dell'Ospedale Maggiore su istanza dei fratelli Cattaneo (1801-1805).
- "Roggia S. Ambrogio per li beni di Zelo Surrigone": documentazione di provenienza e relazioni riguardanti la donazione del reverendo Carlo Antonio Sala, con un disegno (1589-1663); stime delle rogge di pertinenza della possessione in Zelosurigone, visite e relazioni sullo sfruttamento delle acque della Roggia S. Ambrogio, con tre disegni (1719-1765); costruzione di un canale di legno e sistemazione della tomba detta di S. Ambrogio (1799-1823).
- Relazione dell'agente di Fallavecchia sulle ragioni d'acque nella possessione di Zelosurigone a tutto il 1833.

Segnatura provvisoria - testo

11745

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3678

Stato di conservazione

discreto

4529

Strade

Estremi cronologici

1651 - 1848

Contenuto

Documentazione di provenienza della donazione del reverendo Carlo Antonio Sala (1651).
Nota dell'agente Vismara riguardante la necessità di riparazioni al ponte di cotto per il collegamento con la strada della Cattatrega in Zelosurigone (1848).

Segnatura provvisoria - testo

11746

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3679

Zenone Lodigiano (San)

1773 - 1796

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1773 - 1796

Contenuto

Beni in S. Zenone Lodigiano pervennero all'Ospedale Maggiore nel 1795 con la sostituzione dell'eredità del marchese Alessandro Parravicini e furono alienati nel 1796.
Altri beni della possessione detta "la Colombara" risultano alienati nel 1773.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di San Zenone Lodigiano: Latitudine 45.327269 / Longitudine 9.355253

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4530

Alienazioni

Estremi cronologici

1773 - 1796

Contenuto

Documentazione riguardante la vendita dei beni detti “la Colombara” con casa da nobile detta “il Castello” in S. Zenone Lodigiano da parte dell'Ospedale Maggiore (1773).

Documentazione riguardante la vendita della possessione pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1795 con l'eredità del marchese Alessandro Parravicini (1796).

Segnatura provvisoria - testo

11684

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3680

Zerbaglione Basso

1710

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1710

Contenuto

Figura un'investitura d'affitto dei terreni in Zerbaglione basso di proprietà dell'Ospedale Maggiore datata 1710 ottobre 18.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4531

Fittabili

Estremi cronologici

1710

Contenuto

Investitura d'affitto novennale 1710 ottobre 18 a Cristoforo Morino dei terreni in Zerbaglione basso di proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura provvisoria - testo

11685

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3681

Zerbolò

1606 - 1823

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1606 - 1823

Contenuto

La possessione di Zerbolò risulta acquisita dall'Ospedale Maggiore nel 1606, da don Gonzales de Chiros.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Zerbolò: Latitudine 45.2071663 / Longitudine 9.0129546

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4532

In genere

Estremi cronologici

1823

Contenuto

Comunicazioni dell'agente riguardanti il passaggio del bosco Gora detto "del Secco" in territorio della Zelata dallo Stato austriaco alla comune di Zerbolò Stato sardo.

Segnatura provvisoria - testo

11686

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3682

4533

Acquisti

Estremi cronologici

1606

Contenuto

Documentazione riguardante il saldo del prezzo di acquisto dei beni in Zerbolò venduti all'Ospedale Maggiore da don Gonzales de Chiros.

Segnatura provvisoria - testo

11687

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3683

Zibido S. Giacomo

1518 - 1650

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1518 - 1650

Contenuto

La possessione di Zibido S. Giacomo pervenne all'Ospedale Maggiore nel 1806, con l'eredità del sacerdote Giovanni Maria Grancini, disposta con testamento 1799 dicembre 19.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Zibido S. Giacomo: Latitudine 45.3619168 / Longitudine 9.1094415

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4534

Acquisti

Estremi cronologici

1790 - 1795

Contenuto

Istrumento di vendita 1790 settembre 16 fatta da Giovanni Paolo Casati al sacerdote Giovanni Maria Grancini, e confessione di pagamento, della possessione e beni in Zibido S. Giacomo, pervenuti all'Ospedale Maggiore nel 1806 con l'eredità Grancini.

Segnatura provvisoria - testo

11688

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3684

Monastero di Santa Maria della Vittoria

Estremi cronologici

1518 - 1650

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante la proprietà del monastero di Santa Maria della Vittoria e terreni annessi in territorio di Zibido S. Giacomo, fatto edificare da Francesco I re di Francia nel 1518 e abitato dai monaci Celestini, e la controversia sorta contro di essi; e presente, in particolare, una copia del diploma 1555 novembre 9 del vescovo di Lodi riguardante i terreni detti "della Vittoria".

Dalla documentazione presente risulta che un terzo della proprietà è pervenuta all'Ospedale Maggiore, dal 1596 è stata data in affitto assieme alla restante proprietà dei padri celestini, ed è stata alienata nel 1605.

Segnatura provvisoria - testo

11689

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3685

Zinasco

1599 - 1628

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1599 - 1628

Contenuto

Beni stabili in Zinasco pervennero all'Ospedale Maggiore nel 1625, con l'eredità di Gerolamo Tauro, disposta con testamento 1603 settembre 4.

Documentazione collegata

Coordinate geografiche di Zinasco: Latitudine 45.1127986 / Longitudine 9.0031762

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4536

In genere

Estremi cronologici

1599 - 1628

Contenuto

Documentazione di provenienza dell'eredità di Gerolamo Tauro.

Segnatura provvisoria - testo

11690

Segnatura definitiva

Case e poderi, 3686

Classe V. Censi e redditi

1440 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

1440 - 1863

Consistenza archivistica

27 fascicoli in 21 buste

Contenuto

La documentazione riguarda la riscossione da parte dell'Ospedale Maggiore delle rendite derivanti da prestiti concessi a Comunità, al Ducato, ad autorità amministrative diverse, gravanti su tasse (come la Tassa dei Cavalli), censi e dazi (censo del sale, dazio sul pane venale, ecc.), estimi di Comunità. In alcuni casi, in particolare per i redditi derivanti da testamenti o donazioni, i censi risultano gravanti anche su edifici.

I fascicoli sono elencati in ordine alfabetico secondo le località interessate da censi.

Numero unità archivistiche

27

Unità archivistiche

4537

In genere

Estremi cronologici

1568 - 1851

Contenuto

- Raccolta di gride, ordinanze e disposizioni riguardanti la formazione di redditi derivanti da censi o la loro riduzione
- Documentazione riguardante censi non riconducibili a località individuabili
- Elenchi e notificazioni di censi su monti e banchi
- Osservazioni sul recupero di arretrati derivanti da diverse partite di censi attivi
- Sommario delli ordini pertinenti al Tribunale di Provisione della città, et Ducato di Milano, Milano, per Giulio Cesare Malatesta, s.d ma post 1657
- Capitoli generali per la ferma del sale del Stato di Milano per gli anni 1626-163, (a stampa)
- Capitoli generali per la ferma del sale del Stato di Milano per gli anni 1644-1649, (a stampa)
- Capitoli delle imprese del dazio del vino, della macina straordinaria e sue addizioni, 1751 (a stampa)
- Statuta Mercatorum, 1604 (a stampa)
- Grida generale per la mercanzia di tutto lo Stato di Milano, Giuseppe Richino Malatesta, 1765

Segnatura definitiva

Censi 1

4538

In genere - Tassa dei cavalli

Estremi cronologici

1530 - 1816

Contenuto

Raccolta di atti e disposizioni generali riguardanti la riscossione della tassa dei cavalli, spettante ai beni dell'Ospedale Maggiore, nel Lodigiano e nel Pavese; richiesta di informazioni da parte dell'agente ospedaliero Giacomo Candiani su eventuali crediti sulla tassa dei cavalli da riscuotere nel territorio di Bertanico.

Segnatura definitiva

Censi 2

4539

Abbiategrosso

Estremi cronologici

1765 - 1863

Contenuto

Censo di gigliati 30 annui pervenuti all' O.M. come sostituzione per testamento 8 maggio 1780 del canonico Carlo Antonio Martorino, su una casa in Abbiategrosso, a carico di Giovanni Battista Roviglio, poi ripartito in tre censi di 10 gigliati ciascuno.

Segnatura definitiva

Censi 3

4540

Alessandria

Estremi cronologici

1613 - 1862

Contenuto

Censi annnuali diversi dovuti dalla città di Alessandria all'Ospedale Maggiore:

- Dazio sul pane venale
- Censo per sostituzione proveniente dalla eredità Salvaterra
- Censi su alcune case in Alessandria provenienti dalla eredità del sacerdote Giovanni Filippo Ottobelli

Rimandi a: *Regalie*, Alessandria; *Sostituzioni*, Salvaterra

Segnatura definitiva

Censi 4

Arcumeggia - Casorate**Estremi cronologici**

1532 - 1761

Contenuto

- Arcumeggia, rimando a Censi, Marcio, comune
- Arsago, rimando a, Censi, In genere
- Beregazzo, censo attivo sulla comunità (1725-1761)
- Bertonico, Istrom. di vendita fatta dal Magistrato Ordinario alle Comunità di Bertonico, Monticello e Muzzano del censo del sale e della tassa dei cavalli, 23 maggio 1532. Una copia in pergamena e una su carta.

Tabella del Censo del Sale e della Tassa di Cavalli a carico della comunità di Bertonico e Zelo Buon Persico (1611)

- Besozzo, Censo sopra una casa e appezzamenti di terra a carico di Bartolomeo e Carlo Ortenzio Castel Besozzi (1675)
- Borghetto e S. Angelo, Censo del sale, 1542
- Brena, Censo su due pezzi di terra proveniente dalla eredità Casati (1608)
- Brignano, rimando a, Censi, In genere
- Brivio, Censo su terreni e vigna (1617-1648)
- Burago, Censo sopra il sale (1652-1703) proveniente dalla eredità Orazio del Conte
- Busnate Lodigiano, Censo su terreni (1640)
- Bussero, Censo sulla comunità per beni diversi (1624)
- Calvenzano Gera d'Adda, censi sulle tasse ordinarie e su quella dei cavalli a carico della Comunità (1661-1736)
- Candia Lomellina, Censi su fondi (1660-1639)
- Canonica, rimando a Censi, In genere
- Carate, censo sulla comunità proveniente dalla eredità Alberto Cabiati (1663)
- Caravaggio, censo proveniente dalla eredità Lodovico Stella (1682), rimando a Censi, In genere
- Casalmaggiore, censo proveniente dalla eredità Giovanni Antonio Marchesonio; altro censo proveniente dalla eredità Florenzo de Albertis, censo sulla macina (1620-1783)
- Casirate d'Adda, Tassa ordinaria e tassa sui cavalli (1663-1785)
- Casorate pavese, censi su edifici provenienti dalla eredità Gaspare Terzaghi (1643)
-

Segnatura definitiva

censi 5

4542

Cassago - Castelnovetto

Estremi cronologici

1534 - 1861

Contenuto

- Cassago, censo annuo su beni stabili (1616)
- Cassine Bovati, censo proveniente dalla eredità leopoldo Schiaffinati (1624)
- Castano, censo su beni stabili (1623-1634)
- Castellanza, censo proveniente dal fedecompresso di Pietro Paolo Santagostino (1671)
- Castellazzo, censo proveniente dalla eredità Giovanni Battista Pecchietto (1599-1610)
- Casteletto sopra Ticino, Censo sul dazio dell'imbottato (1534)
- Castelnovetto, due censi sul reddito reale e personale della comunità (1618-1861)

Segnatura definitiva

censi 6

4543

Castelnuovo Scrivia - Corneliano

Estremi cronologici

1496 - 1802

Contenuto

- Castelnuovo Scrivia, censo su beni stabili proveniente dalla eredità di Giovanni Pietro Recalcati, censo sull'estimo della Comunità (1674-1680)
- Castelrozzone, rimando a Censi, in genere
- Como, reddito sul dazio della macina (1546-1641). Due pergamene
- Como contado, reddito sul censo del sale proveniente dall'eredità Carlo Calderari (1644-1802)
- Corana, censo a carico dei consorti Bottigella (1677)
- Corbetta, reddito sul dazio dell'imbottato, censo su beni stabili provenienti dalla eredità Mascheroni (1614-1664)
- Corneliano, reddito sul dazio dell'imbottato proveniente dalla eredità Giovanni Antonio Gallarate (1496)

Segnatura definitiva

Censi 7

4544

Cremona

Estremi cronologici

1545 - 1803

Contenuto

- Reddito sopra la tassa dei cavalli e monte del sale (1787-1797)
- Censo proveniente dalla eredità Giulio Cesare Lampugnani (1619-1633)
- Reddito sul dazio della gabella grossa (1545)
- Censo proveniente dalla eredità Carlo Papis (1619- 1786)
- Censo su beni stabili proveniente dalla eredità Martignoni (1621)
- Censo sul reddito della città e del contado (1642-1803)

Segnatura definitiva

censi 8

4545

Cremona e contado

Estremi cronologici

1619 - 1789

Contenuto

Censo sul reddito del contado cremonese con documentazione riguardante i redditi derivanti dalle eredità Papis e Martignoni.

Segnatura definitiva

censi 9

Cuggiono - Garlasco

Estremi cronologici

1545 - 1833

Contenuto

- Cuggiono, censo proveniente dalla eredità Luigi Galizio (1620-1662)
- Desio, censo sull'estimo della comunità proveniente dalla sostituzione Marchesonio (1632)
- Fara gera d'Adda, rimando a censi, In genere
- Fallavecchia, censo sulla comunità (1632)
- Fizzonasco, reddito sull'aumento del sale, proveniente dai beni del Collegio Elvetico (1685-1692)
- Fradisesto, censo su fondi in Fradisesto (1630)
- Galliate Novarese, censo su fondi in Galliate proveniente dalla eredità Calderari e vincolato alla messa Corbella (1626-1818)
- Gandino Lodgiano, reddito proveniente dalla tassa dei cavalli (1808-1833)
- Garlate (pieve) censo del sale, rimando a Pieve d'Oggiono
- Garlasco, censi sul sale e su fondi diversi (1545-1654)

Segnatura definitiva

censi 10

4547

Garzeno, Gervasino e Stazzona

Estremi cronologici

1628 - 1838

Contenuto

Documentazione riguardante censi diversi nei comuni di Garzeno, Gervasino e Stazzona, tutti nella pieve di Dongo:

- censo sull'estimo della comunità di Garzeno (1628-1760)
- censo proveniente dalla eredità Calderari per i comuni di Garzeno, Gervasino e Stazzona (1697-1838)
- due registri di contabilità per la riscossione dei censi nelle comunità della pieve di Dongo e presso privati (sec. XVIII).

Segnatura definitiva

censi 11

4548

Gavazolo - Gudo Gambaredo

Estremi cronologici

1621 - 1789

Contenuto

- Gavazolo, censo su beni stabili (1763)
- Gera d'Adda comunità diverse reddito sulla tassa dei cavalli (1643)
- Gera Lario, censo proveniente dalla eredità Carlo Calderari (1627-1789)
- Germasino, rimando a Garzeno
- Ghirla, censo sulla comunità (1642)
- Gorgonzola, censo su beni stabili (1621)
- Gornate inferiore e Monte san Giovanni, censo sul dazio su pane e vino (1650)
- Gudo Gambaredo, censo sull'estimo (1618-1785)

Segnatura definitiva

censi 12

Legnano - Merate**Estremi cronologici**

1496 - 1850

Contenuto

- Legnano, censo su beni stabili proveniente dalla eredità Giovanni Battista Pecchietti (1618-1629)
- Limido pavese (Cascina Limido), censi diversi provenienti dalla eredità Giovanni Battista Pecchietti (1601-1627)
- Lodi, reddito sulla tassa dei cavalli; censo sull'estimo; censo sui dazii; censo sul sale (1628-1802). Il fascicolo comprende: Libro del stabilimento della riforma delle tasse de cavalli del contado di Lodi, a stampa, sec. XVII; Per la riforma dell'estimo del lodigiano, ms, 1590
- Lomazzo, censo su beni stabili (1627-1705)
- Lonate Pozzolo, censo sull'estimo della comunità (1635)
- Luino, censo proveniente dalla donazione di Chiara Buzzi Piccinelli (1618-1721)
- Magenta, Censo sul dazio dell'imbottato; altro censo derivante dalla eredità Filippo Pirogalli (1496-1678)
- Malnate, censo su beni stabili proveniete dalla eredità Alberto Besozzi (1620)
- Marcio, censo non deinito (1761)
- S. Maria in prato, censo su beni stabili (1796)
- Marliano, censo (1620)
- Marnate, sei censi sull'estimo provenienti dalla eredità Crivelli Cavalli (1631-1850)
- Masciago, censo residuo (1725)
- Mauri squadra, pieve, rimando a Oggiono pieve
- Merate, censo sui diritti di esazione (1701)

Segnatura definitiva

censi 13

Milano - Censi sopra banche

Estremi cronologici

1577 - 1840

Contenuto

- Convenzione tra la Regia Camera e la Città di Milano, come reddituari del Monte San Carlo per la riscossione dei redditi del 1743
- Credito arretrato per censo dell'Ospedale Maggiore verso le Banche Civili e Criminali, esigibile dalle casse dello Stato (1727-1842)
- Reddito sul dazio delle Banche Civili proveniente dalla eredità Cannobbio (1771-1840)
- Reddito sul dazio delle Banche civili ceduto all'Ospedale Maggiore da Giovanni Battista Terzaghi in pagamento di un debito (1577-1758)
- Reddito sul dazio delle Banche civili proveniente dalla eredità Giuseppe Borri (1495-1613)
- Reddito sull'estimo del contado della Congregazione degli Interessati Milanesi coi Lodigiani e Milanesi coi Pavesi (1650-1703)
- Reddito intestato agli attuari delle Banche Civili proveniente dalla eredità del capitano Carlo Biumi (1776-1811)
- Annotazione sulle rendite perpetue sul Monte Napoleone, non iscrivibili a ipoteca.

Segnatura definitiva

censi 14

Milano - Censi sopra case

Estremi cronologici

1593 - 1788

Contenuto

Censi sopra case in Milano site in:

- S. Babila parrocchia in Porta Orientale (1619-1633)
- Brisa, contrada (1623-1624)
- S. Lorenzo parrocchia in Porta Ticinese (1615-1691)
- S. Maria Beltrade parrocchia in Porta Ticinese (1694)
- S. Maria alla Porta parrocchia in Porta Vercellina (1624-1630)
- S. Paolo in Compito contrada (1593)
- S. Pietro alla Vigna parrocchia in Porta Vercellina (1665)
- S. Salvatore in Xenodochio parrocchia in Porta Orientale (1630)
- S. Satiro parrocchia in Porta Romana (1640)
- S. Simpliciano luogo pio del Soccorso, rimando a Origine e dotazione, Eredità, Pusterla Gabriele
- S. Stefano parrocchia in Porta Orientale (1738-1788)
- S. Tecla parrocchia in Porta Romana (1715)
- S. Vittore al Teatro parrocchia (1631-1633)

Segnatura definitiva

censi 15

Milano - Censi sui dazi A-M

Estremi cronologici

1440 - 1841

Contenuto

Documentazione riguardante i redditi derivandi dai censi sui seguenti dazi:

- Bollino (1706-1709)
- Carni (1614-1627)
- Gamberi e pesce fresco, proveniente dalla eredità di Giovanni Antonio Moneta e dal vacante dell'asse gesuitico in Brera (1440-1841)
- Macina, redditi diversi di cui uno proveniente dalla eredità di Ercole Cantoni (1507-1612)
- Mercanzia, censi provenienti dalle eredità Cesare Pessina (1632-1634), Baldassarre Franchi (1678-1699), per sovvenzione dei Luoghi pii della città alla Camera Ducale (pergamena 1528), altro censo dei Luoghi pii per fronteggiare la peste (pergamena 1525), Cristoforo Scazzoso (pergamena 1525), censi diversi (1581-1685).

Segnatura definitiva

censi 16

Milano - Censi sui dazi N-Z**Estremi cronologici**

1509 - 1804

Contenuto

Documentazione riguardante i redditi derivandi dai censi sui seguenti dazi:

- Olio e sapone, redditi provenienti dall'eredità Giacomo Francesco Lampugnani (1653-1686), cessione da parte di Agostino Omodei (1638), eredità Giulio Cesare Pessina (1717)
- Pane venale bianco in Porta Comasina, proveniente dalla eredità Giovanni Paolo Castelli (1512-1605. Una pergamena)
- Pelli verdi, proveniente dal lascito Giulio Monicelli (1660-1689) e altro proveniente dalla vendita di un dazio sulle pelli verdi in Cremona (1669)
- Perticato civile, proveniente dalla eredità Girolamo Riva (1636)
- Perticato rurale, (1627-1804)
- Prestini del pane bianco, 1509
- Sale, reddito proveniente dalla eredità canonico Agostino Castello (1616-1694)
- Sale, redditi sulla ferma del sale provenienti da fonti diverse tra cui una cessione ai Luoghi pii per sovvenzione alla Regia Camera (pergamena 1555) (1555-1780 con due pergamene)
- Sostra della Luna, un atto e due gride riguardanti la gestione del dazio (1681-1752)
- Ufficio di liquidazione successo al Ducato di Milano, iscrizione ipotecaria per redditi sul dazio del sesino e perticato rurale (1802)
- Vino al minuto, reddito proveniente dalla eredità Tauro (pergamena 1549); altri redditi provenienti dalle eredità Ercole Cantone, Agostino Bigarola (1577-1682)

Segnatura definitiva

censi 17

Mirasole - Pasquero di Seveso**Estremi cronologici**

1532 - 1811

Contenuto

- Mirasole, censo sull'aumento del sale in carico alla comunità proveniente dai beni del Collegio Elvetico (1685)

- Misano, rimando a censi in genere
- Missaglia, censo su fondi (1668)
- Mondondone, due censi sulla comunità provenienti dai beni del Collegio Elvetico (1627-1831)
- Monticelli (pieve di S. Donato), censo proveniente dalla eredità Marianna Ciocca Sessa (1615)
- Monticelli lodigiano, reddito sulla Tassa dei cavalli (1532)
- Monticelli oltre Po piacentino, censo su fondi proveniente dalla eredità Giovanni Battista Malgavazzi (1633)
- Morazzone, censo su fondi (1743)
- Mortara, censo sul dazio della macina proveniente dal legato di Alessandro Crasso (1560-1565 quaderno in pergamena con inserti cartacei)
- Motta Visconti, censo su capitale di incerta definizione (s.d.)
- Musocco, reddito alienato in carico alla comunità, proveniente dalle eredità Margherita Mattanza (1656-1712)
- Muzzano, reddito sulla Tassa dei cavalli e l'aumento del sale (1532). Rimando a Berttonico.
- Napoli, redditi diversi provenienti dalla sostituzione Antonio Parravicini (1775-1795)
- Nerviano, censo a carico della comunità ceduto all'Ospedale Maggiore da Polidoro Crivelli (1683-1702)
- Nibiono Squadra, riando a pieve d'Oggiono
- Novate, censo sopra fondi proveniente dalla eredità Pecchietti (1667)
- Novedrate, reddito sul censo del sale (1761-1782)
- Oggiono e pieve, reddito sul censo del sale (1589-1594)
- Origgio, censo dovuto alla Scuola di S. Pietro Scaldasole in P. Ticinese a Milano. Rimando a Case e poderi, Origo, beni in genere, Alienazioni
- Osnago, reddito sul dazio del sale proveniente dalla eredità Orazio Del Conte Juniore (1652-1703)
- Ottobiano Lomellina, censo su fondi derivante dalla eredità Paolo Canobbio (1630-1677)
- San Pancrazio, pieve di somma, reddito sul censo del sale (1782). Rimando a Novedrate
- Pandino, rimando a censi in genere
- Papiago, censo sopra fondi proveniente dai beni del Collegio Elvetico (1811)
- Pasquero di Seveso, censo sulla comunità proveniente dalla eredità Ludovico Moneta

Segnatura definitiva

censi 18

Pavia

Estremi cronologici

1500 - 1768

Contenuto

- Obbligo della Comunità per 5.000 ducati (1500) verso la Regia Camera
- Redditi sulla entrata dei cosiddetti Favoriti e sul dazio della macina (1547 pergamena)
- Reddito sui dazi (1647)
- Obbligo di pagamento di capitale di £ 1405 da parte di Carlo Vincenzo Speciani all'Ospedale Maggiore
- Cessione al Luogo pio di Santa Corona di Pavia di un reddito sull'estimo civile di Pavia (1648)
- Grida sui redditi inesigibili della città di Pavia, a stampa, con inserto un commento manoscritto (1671)
- Regalie diverse provenienti dalla sostituzione Alessandro Parravicini nelle province di Lodi e Pavia (1759-1768)

Segnatura definitiva

censi 19

4556

Pezzeto Alessandrino - Sale oltre Po

Estremi cronologici

1545 - 1854

Contenuto

- Pezzeto Alessandrino, reddito sul dazio dell'imbottato (1561)
- Pontecurone, reddito sulla tassa dei cavalli (1545-1616)
- Pontirolo, reddito sulla tassa dei cavalli (1617-1854)
- Rescaldina, censi su beni stabili (1617)
- Rivolta, rimando a censi in genere
- Rosate, censo proveniente dall'eredità Alessandro Parravicini (1694-1802); altro censo sulla comunità proveniente dalla eredità Giovanni Antonio Portis (1600); altro censo su beni stabili (1649)
- Rosnigo (comunità di Villa Raverio), censi provenienti dalla eredità Giovanni Battista Pecchietti (1647-1650)
- Sabbioncello, censi su beni stabili provenienti dalla eredità Giovanni Pietro Togiasco (1620-1625)
- Sale oltre Po, due censi su beni stabili in carico alla comunità (1663-1666)

Segnatura definitiva

censi 20

4557

Saronno - Senago e Senaghino

Estremi cronologici

1618 - 1856

Contenuto

- Saronno, censi diversi sul reddito della Comunità, sui dazi del sale e della macina provenienti dalla eredità Maroni e Giovanni Francesco Riva (1618-1868)
- Securo e Settimo, censo su beni stabili proveniente dalla eredità Gerolamo Moresino (1635)
- Senago e Senaghino, censo sopra l'estimo generale e personale della Comunità (1648-1856)

Segnatura definitiva

censi 21

4558

Seregno - Truccazzano

Estremi cronologici

1483 - 1814

Contenuto

- Seregno, censo sulla Comunità (1678-1688)
- Siziano, reddito sul dazio del sale (1749)
- Stato Sardo, editto a stampa sui redditi camerali nello Stato Sardo (1814)
- Stazzona, rimando a Censi in Garzeno
- Tainate, censo sulla Comunità (1642-1683)
- Torino, censo sulla città (1685)
- Travaglino, censo su beni stabili (1624-1684)
- Trenno, reddito sul dazio del pane venale (1483-1687)
- Treviglio, rimando a Censi in genere
- Truccazzano (Trocazzano), censo proveniente dalla eredità Ercole Cantoni (1496-1581. Una pergamena)

Segnatura definitiva

censi 22

4559

Trumello - Ubbiate

Estremi cronologici

1618 - 1837

Contenuto

- Trumello, reddito sulla Comunità proveniente dalla eredità Bartolomeo Martignone (1618-1837)
- Turbigo, censo su beni stabili proveniente dalla eredità Giovanni Andrea Caravaggio (1618-1660)
- Ubbiate, censo su beni stabili (1627)

Segnatura definitiva

censi 23

Vailate - Vimodrone

Estremi cronologici

1491 - 1863

Contenuto

- Vailate, censo sul reddito della Comunità (1633-1642)
- Vigentino, censo su beni stabili (1802)
- Vigevano, censo sulla Comunità proveniente dalla eredità Colli (1722-1863)
- Vignate, censo proveniente dalla eredità Leopoldo Schiaffinati (1642)
- Vigonzone, censo su beni stabili (1628-1629)
- Vigonzone, censo sull'estimo reale e personale della Comunità (1723-1863)
- Villa Borgorato in Alessandria, censo su beni stabili (1698)
- Villanova, censo sopra l'estimo reale e personale della Comunità (1627-1717)
- Villarossa, censo sopra beni stabili proveniente dalla eredità Giovanni Battista Pecchietti (1630)
- Villavergano, censo sopra beni stabili proveniente dalla eredità Bartolomeo Spreafico (1672-1674)
- Vimodrone, Vimercate e Canobio, reddito sul dazio dell'imbottato proveniente dalla eredità Tauro (1491 pergamena)

Segnatura definitiva

censi 24

4561

Voghera - censi su beni stabili

Estremi cronologici

1686 - 1862

Contenuto

- Documentazione generale sui censi dovuti dalla Comunità di Voghera all'Ospedale Maggiore (1813-1851)
- Censi su beni stabili pervenuta dall'eredità Caterina Calvi (1689)
- Censo sulla possessione Peregalla proveniente dai beni del Collegio Elvetico (1686-1688)
- Censo sopra una casa in contrada degli Angioli proveniente dai beni del Collegio Elvetico (1704-1862)

Segnatura definitiva

censi 25

4562

Voghera - censi sull'estimo

Estremi cronologici

1627 - 1863

Contenuto

Censi sull'estimo reale e personale della Comunità proveniente dai beni del Collegio Elvetico.

Segnatura definitiva

censi 26

4563

Zelo Buon Persico - Zibido al Lambro

Estremi cronologici

1555 - 1741

Contenuto

- Zelo Buon Persico, censo su beni stabii (1686) e reddito sul dazio del sale (1614)
- Zelo Surrigone, reddito sul dazio del sale proveniente dalla eredità Gerolamo Del Conte (1592-1741)
- San Zenone, rimando a Case e poderi, possessione S. Zenone
- Zibido al Lambro, censo proveniente dalla eredità Bareggio (1555-1682)

Segnatura definitiva

censi 27

Classe VI. Decime

1476 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

1476 - 1863

Metri lineari

1.0

Consistenza archivistica

30 fascicoli in 6 buste

Contenuto

La documentazione conservata è relativa alla riscossione delle decime da parte dell'Ospedale Maggiore, in prevalenza su fondi acquisiti per eredità e donazioni di benefattori. I fascicoli sono collocati in ordine alfabetico, secondo la località in cui si trovano i fondi soggetti a decima.

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

4564

Oggetti generali

Estremi cronologici

1798 - 1841

Contenuto

Avvisi, editti e notifiche riguardanti in generale il pagamento delle decime spettanti a diverse località. Una memoria a stampa sec. XVIII.

Segnatura definitiva

Decime 1

4565

Besano

Estremi cronologici

1601 - 1829

Contenuto

Investiture delle decime da riscuotere nel territorio di Besano, derivanti dai diritti dell'abbazia di S. Jemolo in Ganna.

Segnatura definitiva

Decime 2

4566

Bisuschio

Estremi cronologici

1476 - 1862

Contenuto

Atti riguardanti la legittimazione dei diritti di decima in Bisuschio spettanti alla abbazia di san Jemolo in Ganna; controversia con la comunità per i diritti di decima; investiture livellarie dei diritti di riscossione; relazioni dell'agente dell'Ospedale in Gallarate sui diritti di decima per opposizioni arbitrarie al pagamento da parte degli affittuari.

Segnatura definitiva

Decime 3

4567

Biumo superiore

Estremi cronologici

1490 - 1807

Contenuto

Atti, lettere, memorie e annotazioni relativi al diritto di decima su diversi terreni in Biumo superiore, spettanti alla famiglia Biumi. I diritti pervennero all'Ospedale con l'eredità Biumi.

Segnatura definitiva

Decime 4

4568

Bregazzana

Estremi cronologici

1825 - 1828

Contenuto

Debito da parte del vicario pro tempore del Sacro Monte di Varese della decima in Bregazzana, frazione di Induno, proveniente dalla eredità Francesco Quadrapani.

Segnatura definitiva

Decime 5

4569

Brezzo

Estremi cronologici

1831 - 1849

Contenuto

Sentenza confermativa nella causa contro Antonio Marinone, condannato al pagamento all'Ospedale della decima per l'anno 1828 sul fondo detto Alla pezza in Brezzo, da lui posseduto; documenti legali.

Segnatura definitiva

Decime 6

4570

Civesio

Estremi cronologici

1517 - 1620

Contenuto

Transazione tra l'Ospedale Maggiore, il canonico prebendario, il parroco di Civesio e la comunità di Civesio per il pagamento della decima da parte di quest'ultima; vendita di due porzioni della decima al conte Fabrizio Melzi.

Segnatura definitiva

Decime 7

4571

Coquio

Estremi cronologici

1709 - 1828

Contenuto

Investitura da parte di Ambrogio Calderone in Giacomo Antonio Besozzi di una parte della decima imposta nel luogo di Coquio; annotazione sulla vendita della decima da parte dell'Ospedale nel 1751.

Segnatura definitiva

Decime 8

4572

Cugliate Valtravaglia

Estremi cronologici

1687 - 1832

Contenuto

Investiture livellarie dei diritti di decima su terreni in Cugliate in diversi soggetti (1687-1829); vendita dei diritti di decima sopra circa 500 pertiche di terra in Cugliate da parte dell'Ospedale a Giovanni Pietro Oddone (1831-1832)

Segnatura definitiva

Decime 9

4573

San Dalmazio

Estremi cronologici

1784 - 1799

Contenuto

Richiesta da parte dell'Ospedale al cancelliere di Saronno di aggiornare i dati catastali per la definizione della decima in San Dalmazio; vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Carlo Terraneo di alcuni beni in territorio di Sal Dalmazio unitamente ai diritti di decima, pervenuti all'Ospedale con l'eredità di Carlo Papis.

Segnatura definitiva

Decime 10

4574

Desio

Estremi cronologici

1829 - 1830

Contenuto

Gestione del pagamento della decima spettante all'Ospedale Maggiore sui beni in Desio e progetto di esigerla dai coloni del paese.

Segnatura definitiva

Decime 11

4575

Figliaro

Estremi cronologici

1513

Contenuto

Cessione della metà del diritto di decima in Figliaro da parte di Bernardino de Pongonibus a Costanza de Olgiate.

Segnatura definitiva

Decime 12

4576

Ganna

Estremi cronologici

1490

Contenuto

Investitura semplice per cinque anni di un terreno in Ganna con relativo diritto di decima da parte del commendatario del monastero di S. Jemolo in alcuni monaci professi dello stesso monastero.

Segnatura definitiva

Decime 13

4577

Gerenzano

Estremi cronologici

1622 - 1624

Contenuto

Vendita della decima di Gerenzano, spettante all'Ospedale per la eredità di Giovanni Battista Bianchi.

Segnatura definitiva

Decime 14

4578

Induno

Estremi cronologici

1545 - 1852

Contenuto

Affitti della decima di Gerenzano da parte dell'Ospedale a diversi soggetti; causa dell'Ospedale Maggiore verso la comunità di Induno per il pagamento della decima.

Segnatura definitiva

Decime 15

4579

Magenta e Castellazzo dei Barzi

Estremi cronologici

1862

Contenuto

Il fascicolo contiene un rimando a Eredità e legati, Sirtori Margherita – usufrutto Verdebrasca.

Segnatura definitiva

Decime 16

4580

Malnate

Estremi cronologici

1775 - 1783

Contenuto

Tabella dei beni in Malnate sottoposti a decima; importo delle decime arretrate dovute all'Ospedale da Giovanni Battista Pessina; obbligo dell'esattore della comunità di Malnate di esigere la decima sui fondi esistenti in quel territorio.

Segnatura definitiva

Decime 17

4581

Malvaglio

Estremi cronologici

1805

Contenuto

Richiesta di rimborso all'Ospedale Maggiore di annualità di decima pagate in eccesso da parte dei tutori dei minori Bossi.

Segnatura definitiva

Decime 18

4582

Marcallo

Estremi cronologici

1740 - 1859

Contenuto

Catastrino dei terreni sottoposti a decima nei territori di Marcallo, Magenta, Mesero, Menedrago con mappa allegata (1777); accordi per la gestione della esazione della decima tra i diversi aventi diritto e procura conferita al marchese Beltramo Crivelli (1845-1846); descrizione dei fondi e dei rispettivi possessori affetti da decima, compilata dal marchese Crivelli (1847); richieste di affrancazione dalla decima da parte di diversi interessati con copia di documenti (1481-1610).

Segnatura definitiva

Decime 19

4583

Marchirolo

Estremi cronologici

1744 - 1827

Contenuto

Acquisto da parte dell'Ospedale di una porzione della decima su beni in Marchirolo (1744); ricerca d'archivio sul pagamento arretrato della decima di Marchirolo dal 1801 al 1821.

Segnatura definitiva

Decime 20

4584

Massino - atti di causa

Estremi cronologici

1796 - 1808

Contenuto

Atti di causa riguardanti la decima nei luoghi di Massino e Crena, proveniente dalla eredità dei fratelli Giovanni Battista Visconti e Filippo Visconti arcivescovo di Milano. Sono presenti copie di documenti riguardanti i diritti di esazione della decima spettanti ai fratelli Visconti (1315-1702).

Segnatura definitiva

Decime 21

4585

Massino - atti di causa

Estremi cronologici

1805 - 1838

Contenuto

Atti riguardanti la gestione della causa tra gli aventi diritto alla esazione della decima sui terreni di Massino – Ospedale Maggiore e discendenti Visconti – e la comunità di Massino. Transazione tra le parti.

Segnatura definitiva

Decime 22

4586

Mesenzana

Estremi cronologici

1784 - 1863

Contenuto

Documentazione riguardante la gestione e la riscossione della decima in Mesenzana derivante dalla eredità Pestagalli.

Segnatura definitiva

Decime 23

4587

Nebbiuno

Estremi cronologici

1551 - 1765

Contenuto

Documentazione riguardante i diritti di decima in Nebbiuno spettanti ai fratelli Giovanni Battista e Filippo fratelli Visconti, in seguito lasciati in eredità all'Ospedale Maggiore.

Vedi anche Decime, Massino.

Segnatura definitiva

Decime 24

4588

Paullo

Estremi cronologici

1473 - 1488

Contenuto

Accordi per il pagamento della decima da parte della comunità di Paullo all'Ospedale Maggiore; nomina dei procuratori incaricati della misura dei terreni e della definizione dell'importo della decima. Due pergamene.

Segnatura definitiva

Decime 25

4589

Porto Ceresio

Estremi cronologici

1505 - 1833

Contenuto

Investiture dei diritti di decima in Porto Ceresio, spettanti al monastero di San Jemolo di Ganna; riscossione da parte dell'Ospedale Maggiore dei diritti pervenuti dal monastero; affrancazione dal pagamento concessa ai consorti Piatti sui quali gravava l'annualità di decima.

Segnatura definitiva

Decime 26

4590

Saronno

Estremi cronologici

1500

Contenuto

Confesso di pagamento della decima dei frutti in Saronno da parte di Battista Visconti (pergamena).

Segnatura definitiva

Decime 27

4591

Sesto Calende

Estremi cronologici

1540 - 1840

Contenuto

- Investiture per la riscossione del diritto di decima in Sesto Calende, concesse dall'Ospedale Maggiore, titolare del diritto di decima; elenco dei soggetti sottoposti al pagamento della decima con descrizione dei terreni interessati (1540-1727)
- Affrancazione del pagamento della decima concessa a Cesare Frapolli; accordi tra l'amministrazione dell'Ospedale e il fittabile dei beni di Sesto Calende (1839-1840)

Segnatura definitiva

Decime 28

4592

Varese

Estremi cronologici

1589 - 1863

Contenuto

- Cessione della terza parte del diritto di decima da parte della comunità di Biumo superiore al parroco della chiesa di san Giorgio (1589- 1593)
- Descrizioni dei beni di diversi possessori sottoposti a decima in Biumo superiore, compilate dall'agente di Giovanni Battista Biumi e in seguito dall'amministrazione della eredità Biumi (1763-1845)
- Gestione della riscossione della decima, compiuta dalla amministrazione Biumi poi da quella dell'Ospedale Maggiore (1851-1863).

Segnatura definitiva

Decime 29

4593

Villapizzone

Estremi cronologici

1733

Contenuto

Il fascicolo contiene solo rimandi.

Il diritto di decima sul podere dell'Archetto in Villapizzone proveniva dalla eredità del conte Francesco Pecchio.

Segnatura definitiva

Decime 30

Classe VII. Fitti d'acque

1607 - 1868

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

1607 - 1868

Metri lineari

0.24

Consistenza archivistica

17 fascicoli in due buste.

Contenuto

La classe conserva documentazione relativa agli affitti d'acque, per lo più acque colatizie derivanti dai beni dell'Ospedale, concessi a diversi proprietari di terreni confinanti con i poderi ospedalieri. I fascicoli sono intestati alle località in cui si trovano le acque da concedere in affitto. Si tratta in prevalenza di documentazione residuale, senza continuità. Numerosi i rimandi a Patrimonio Attivo, Livelli sopra acque.

Numero unità archivistiche

17

Unità archivistiche

4594

In genere

Estremi cronologici

1828 - 1863

Contenuto

Quadro riassuntivo ed elenco degli affitti d'acque dell'Ospedale Maggiore nella provincia di Zelo Buon Persico.

Segnatura definitiva

Fitti acque 1

4595

Bertonico

Estremi cronologici

1781 - 1865

Contenuto

Fascicoli nominativi dei fittabili delle acque della roggia Bertonica:

- Barbaini Lorenzo (1860)
- Ghiringhelli Pecchio Michele (1840-1865)
- Grassi Angelo Diego (1815-1828)
- Labadini Giovanni Battista (1844)
- Morone Manusardi Gerolamo (1781)
- Novasconi Stefano (1829-1830)
- Peluso Francesco (1845)
- Pino Calderari Vittoria (1814-1824).

Segnatura definitiva

Fitti acque 2

4596

Caleppio

Estremi cronologici

1607

Contenuto

Addebito all'agente di Zelo Buon Persico della somma esatta da Giovanni Antonio Bojocco per l'affitto di alcuni colatizi dell'Ospedale derivanti da Caleppio.

Segnatura definitiva

Fitti acque 3

4597

Castione Iodigiano

Estremi cronologici

1791

Contenuto

Richiesta d'uso delle colature della roggia Regona deviando un cavo di proprietà dell'Ospedale per irrigare i beni della Vinzaschina di proprietà di Francesco Grassi; richiesta respinta.

Segnatura definitiva

Fitti acque 4

4598

Cologna

Estremi cronologici

1841 - 1859

Contenuto

Affitto dell'acqua della sorgente posta nel podere Cassinette in Cologna ai signori Rocca Giovanni, Carlo e Pietro.

Segnatura definitiva

Fitti acque 5

4599

Cusico

Estremi cronologici

1714

Contenuto

Investitura livellaria di acque colatizie In Cusico di ragione dell'Ospedale Maggiore in Carlo Antonio Barbaglia.

Segnatura definitiva

Fitti acque 6

4600

Inzago

Estremi cronologici

1756

Contenuto

Fitto d'acque delle colature della roggia Bertonica in Inzago concesso ai fratelli Gaspare e Piero Paolo Galladra.

Segnatura definitiva

Fitti acque 7

4601

Magenta

Estremi cronologici

1821 - 1842

Contenuto

Notifiche del debito dei signori Merli Giovanni Battista e Bozzacchi Giovanni Battista per affitto d'acque di alcune colature della possessione Bergamasca in Magenta.

Segnatura definitiva

Fitti acque 8

4602

Miradolo

Estremi cronologici

1829 - 1863

Contenuto

Fitti d'acque della roggia Miradola intestate a diversi proprietari.

Segnatura definitiva

Fitti acque 9

4603

Mirasole

Estremi cronologici

1782 - 1859

Contenuto

Investiture livelarie e perpetue di acque di colature e cavi situate nei beni di Mirasole dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

Fitti acque 10

4604

Motta Visconti

Estremi cronologici

1837 - 1839

Contenuto

Notifiche del debito per affitto perpetuo di acque in Motta Visconti in carico a Pietro della Porta e Ildefonso Bolognini.

Segnatura definitiva

Fitti acque 11

4605

Paullo

Estremi cronologici

1856 - 1867

Contenuto

Concessione di fitti d'acque della fontana S. Maria in Paullo, dell'acqua jemale della roggia Bertonica, della roggia Tombona ai signori De Vecchi Giuseppe e Cipriano.

Segnatura definitiva

Fitti acque 12

4606

Quinto Sole

Estremi cronologici

1714

Contenuto

Scrittura semplice d'affitto da parte del Collegio Elvetico ai fratelli Lombardi delle acque colatizie dei prati della Badia di Gratosoglio.

Segnatura definitiva

Fitti acque 13

4607

Rosate

Estremi cronologici

1814

Contenuto

Rimando a Patrimonio Attivo, Oggetti Generali, Acquisti e affrancazioni dal Demanio.

Segnatura definitiva

Fitti acque 14

4608

Villambrera

Estremi cronologici

1849 - 1850

Contenuto

Affitto delle acque della roggia Muzzetta a diversi proprietari:

- Cavalletti barone Giuseppe poi Ferrari (1823-1858)
- Bassi Girolamo (1830-1852)
- Bassi Paolo (1849-1850)

Segnatura definitiva

Fitti acque 15

Villapompejana

Estremi cronologici

1802 - 1868

Contenuto

Affitto delle acque colatizie derivanti dai beni in Villapompejana a diversi proprietari:

- Anelli Matilde ved. Majocchi (1851)
- Canetti Carlo (1855-1861)
- Carrera eredi (1853-1868)
- De Vecchi Giuseppe (1846)
- Dordoni Francesco (1836-1844)
- Dovera Alessandro (1813-1828)
- Garbagni Giovanni (1860-1862)
- Goj Melchiorre (1829-1830)
- Pecchi Gaetano (1832-1837)
- Tessera Giuseppe Maria (1802-1803)

Segnatura definitiva

Fitti acque 16

4610

Zelo Buon Persico

Estremi cronologici

1815 - 1863

Contenuto

Affitto delle acque della roggia Zela Ospitala a diversi proprietari:

- Amministrazione dei Luoghi Pii Elemosinieri (1838)
- Bosè Luigi (1842)
- Dovera Giovanni Battista (1815-1836)
- Mensa Vescovile di Lodi (1837)
- Taglietti Giacomo (1821-1836)
- Taglietti eredi fu Giuseppe (1844-1863)

Segnatura definitiva

Fitti acque 17

Classe VIII. Legati e prestazioni da corpi e banchi

1519 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

1519 - 1863

Consistenza archivistica

23 fascicoli in 2 buste

Contenuto

La documentazione è relativa alla gestione dei legati disposti da benefattori a carico di comunità, chiese e fabbricerie, luoghi pii ed enti diversi.

E' ripartita in una sottoclasse generale, dedicata ai regolamenti amministrativi, e altre sette intitolate alle località in cui si trovavano gli enti gravati dai legati, elencate in ordine alfabetico.

In genere

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4611

Regolamenti generali

Estremi cronologici

1812 - 1846

Contenuto

Raccolta di disposizioni governative per il pagamento a carico dei Comuni per il ricovero di girovaghi, ambulanti, cittadini esteri provvisoriamente residenti in Lombardia. Ordini di massima per la determinazione degli obbligati al pagamento del ricovero per venerei, pazzi ed esposti; per definire l'iter burocratico dei pagamenti per i comuni privi di ufficio. Circolari riguardanti l'obbligo per i Comuni di pagare i ricoveri direttamente alle casse dell'Ospedale.

Segnatura definitiva

Legati 1

4612

Regolamenti per il mantenimento di cronici

Estremi cronologici

1811 - 1826

Contenuto

Circolari e disposizioni per i Comuni tenuti al pagamento delle pensioni per il ricovero di pazzi e cronici residenti, ospitati presso l'Ospedale Maggiore; prospetti riassuntivi dei costi dei cronici ricoverati, ripartiti per i singoli reparti.

Segnatura definitiva

Legati 2

Arcumeggia, comune

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4613

Prestazione proveniente dalla abbazia di Ganna

Estremi cronologici

1686 - 1832

Contenuto

Vertenza tra l'Ospedale Maggiore e la comunità di Arcumeggia per annualità non pagate della prestazione dovuta all'ospedale e proveniente da un legato della abbazia di Ganna; affrancazione della prestazione.

Segnatura definitiva

Legati 3

Carnate, fabbriceria della chiesa parrocchiale

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4614

Prestazione per disposizione Piazza - Caglio

Estremi cronologici

1835

Contenuto

Sostituzione a favore dell'Ospedale Maggiore di un beneficio eretto dalla signora Marianna Piazza ved.Caglio nella chiesa di S. Maria delle Grazie nei Corpi Santi di Pavia, gravante su alcuni beni di sua proprietà posti nel comune di Carnate.

Segnatura definitiva

Legati 4

Castellazzo d'Alessandria, comunità

Contenuto

La documentazione proviene dalle carte testamentarie del benefattore Giovanni Battista Rainoldi. Vedi Testatori, 12/37.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4615

Procura

Estremi cronologici

1546 - 1560

Contenuto

Procura fatta da Giovanni Giacomo Rainoldi, amministratore dei beni del marchese del Vasto, al figlio Paolo Maria di esigere dagli abitanti del Castellazzo di Alessandria, in qualità di sudditi del marchese Francesco de Avalos del Vasto 100 scudi d'oro ogni anno. Allegata copia del testamento del marchese del Vasto, 28 marzo 1546.

Segnatura definitiva

Legati 5

Lodi, Ospedale

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4616

Cessione di crediti

Estremi cronologici

1804 - 1805

Contenuto

Corrispondenza riguardante la cessione di crediti per interessi dovuti dall'Ospedale di Lodi all'Ospedale maggiore di Milano.

Segnatura definitiva

Legati 6

Milano

1519 - 1863

Estremi cronologici

1519 - 1863

Numero unità archivistiche

15

Unità archivistiche

4617

Camera Regia

Estremi cronologici

1519 - 1649

Contenuto

Documentazione riguardante il credito da parte dell'Ospedale Maggiore verso la Camera Regia per 13 moggia di frumento da pagarsi ogni anno nel giorno di san Benedetto.

Allegata copia settecentesca di istromento 2 maggio 1408 relativo ad un assegno dovuto dalla città di Milano ai cappellai di san Benedetto in Duomo e S. Ambrogio per alcuni fitti livellari sulle acque della bocca di S. Boniforte.

Segnatura definitiva

Legati 7

4618

Carità - luogo pio

Estremi cronologici

1762 - 1827

Contenuto

Il fascicolo contiene in prevalenza rimandi ad altre classi relativi alla gestione di legati e prestazioni dopo la soppressione dei dei Luoghi Pii milanesi e la loro concentrazione in seguito alle disposizioni giuseppine del 1784.

Per la Carità in particolare si trovano schede riassuntive per i seguenti lasciti:

- Carità – Luogo pio del Soccorso in S. Simpliciano: censo disposto da Gabriele Pusterla, in forza del testamento di Bianca Baglioni Pusterla 1 settembre 1680
- Carità – Luogo pio: prestazione dovuta dall'oratorio di Santa Maria delle Selve in Vedano disposta da Ercole Cantoni con testamento 10 luglio 1639.

Segnatura definitiva

Legati 8

4619

S. Caterina alla Ruota

Estremi cronologici

1811 - 1830

Contenuto

Affrancazione del livello dovuto all'Ospedale Maggiore da parte del luogo pio di S. Caterina alla Ruota per disposizione di Francesco Zunoni, assentato sopra il mulino detto La Foletta.

Segnatura definitiva

Legati 9

4620

Centrale Limosiniero

Estremi cronologici

1806 - 1820

Contenuto

Convenzioni tra le sezioni I e III della Congregazione di Carità, la Curia Arcivescovile, l'Ospedale Maggiore e l'istituto Centrale Limosiniero per la gestione di diversi legati a favore dell'Ospedale Maggiore: affrancazioni, cessioni, sospensioni dei pagamenti, con particolare riguardo a due cappellanie di giuspatronato ospedaliero in Sesto Calende e i proventi delle elemosine settimanali per messe libere, assegnate per due terzi all'Ospedale.

Segnatura definitiva

Legati 10

4621

S. Corona

Estremi cronologici

1795 - 1811

Contenuto

- Lodo degli avvocati Martinelli e Torti per stabilire le quote spettanti all'Ospedale Maggiore e a S. Corona per i salari del Direttore medico, scrittore e ispettore (1795-1796)
- Affrancazione da parte del Demanio di alcuni livelli a favore del luogo pio di S. Corona, derivanti da disposizioni testamentarie diverse per chiese e monasteri soppressi, tutti gravanti sul medesimo Mulino della Folletta (1811).

Segnatura definitiva

Legati 11

4622

Duomo - Diaconie Fraganeschi

Estremi cronologici

1826 - 1838

Contenuto

Riferimenti alle disposizioni testamentarie (5 agosto 126) del consigliere Girolamo Ascanio Fraganeschi che istituì 12 diaconie in Duomo intitolate agli Apostoli con l'obbligo ai titolari di corrispondere ogni anno 12 staia di frumento all'Ospedale Maggiore, gravando i poderi Gogna e Gognino nel territorio di Gorgonzola.

Rimando a: Eredità e legati, Fraganeschi Girolamo Ascanio

Rimando a: Legati e prestazioni da famiglie, Fraganeschi Girolamo Ascanio

Segnatura definitiva

Legati 12

4623

Duomo - Fabbrica

Estremi cronologici

1806 - 1850

Contenuto

Conto di liquidazione per debiti, crediti e liquidità tra la Fabbrica del Duomo e le tre sezioni della Congregazione di Carità; solleciti alla amministrazione della Fabbrica per la liquidazione dei debiti; notifica di una partita livellaria a carico della Fabbrica per una baracca sita al Verzaro. Iscrizione ipotecaria costituita dalla amministrazione della Fabbrica del Duomo sopra una casa posta in contrada S. Radegonda n. 984, per far fronte ad annualità scadute di prestazioni perpetua a favore dell'Ospedale Maggiore;

Segnatura definitiva

Legati 13

4624

Duomo - Scuola del Santissimo

Estremi cronologici

1781 - 1863

Contenuto

Gestione dei pagamenti del legato disposto da Pietro Ceresa con testamento 17 luglio 1621, dovuto dalla arciconfraternita del Santissimo in Duomo per un terzo al luogo pio di >Loreto e per due terzi all'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

Legati 14

4625

Economato ossia Demanio

Estremi cronologici

1805

Contenuto

Il fascicolo contiene solo un rimando a Passività, direttati e legatari, Milano, Economato ossia Demanio.

Segnatura definitiva

Legati 15

4626

S. Eufemia - parroco

Estremi cronologici

1822 - 1826

Contenuto

Arretrati di pagamento da parte del parroco di S. Eufemia per un livello dovuto in origine all'ospedale di S. Martino, gravante sull'ortaglia detta la Spargera fuori di Porta Lodovica e derivante dalla eredità canonico Francesco Bossi (test. 27 febbraio 1820).

Segnatura definitiva

Legati 16

4627

Fondo di Religione

Estremi cronologici

1797 - 1800

Contenuto

- Avviso di sospensione della celebrazione delle messe anniversary a carico del Fondo di religione
- Fascetto di documenti e conti riguardanti crediti e debiti tra l'Ospedale Maggiore e l'Amministrazione del Fondo di religione per i corpi religiosi soppressi dal governo repubblicano e in seguito ripristinati con particolare riguardo al Capitolo del Duomo.

Segnatura definitiva

Legati 17

4628

S. Maria di Loreto - luogo pio

Estremi cronologici

1672 - 1855

Contenuto

Schede riassuntive delle iscrizioni ipotecarie per legati in carico al luogo pio di Loreto per celebrazione di messe e per il trasporto gratuito di malati all'Ospedale Maggiore; cessione reciproca tra l'ospedale e il luogo pio di Loreto di annualità per legati di cui erano vicendevolmente debitori; notifica di debito ai Luoghi pii elemosinieri per un assegno in favore dell'ospedale disposto dal Consiglio di Governo.

Segnatura definitiva

Legati 18

4629

Misericordia - luogo pio

Estremi cronologici

1814 - 1827

Contenuto

Il fascicolo contiene solo due rimandi a

Patrimonio Attivo, Oggetti generali, Acquisti e affrancazioni col Demanio successo ai corpi soppressi

Patrimonio Attivo, Oggetti generali, Affrancazioni e compensi coi LL.PP.EE. di Milano nel 1827.

Segnatura definitiva

Legati 19

4630

S. Nazaro in Broglio - collegiata

Estremi cronologici

1686 - 1709

Contenuto

Prestazione di 2 libbre di cera in carico alla collegiata di S. Nazaro in Broglio.

Segnatura definitiva

Legati 20

4631

S. Rocco - scuola in porta Vercellina

Estremi cronologici

1670

Contenuto

Liberazione concessa dall'Ospedale Maggiore alla Scuola di S. Rocco nella chiesa di S. Pietro sul dosso in Porta Vercellina del legato perpetuo disposto in favore dell'ospedale da Ermosiolio Dante (test. 9 aprile 1626).

Segnatura definitiva

Legati 21

Varese

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4632

Sacro Monte - parroco pro tempore

Estremi cronologici

1842

Contenuto

Notifica del debito del parroco del Sacro Monte per una prestazione su beni in Bregazzana, frazione di Induno.

Segnatura definitiva

Legati 22

Vergiate

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4633

Causa pia Pedrocchi

Estremi cronologici

1856 - 1863

Contenuto

Corrispondenza tra l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e il curatore dell'eredità di Angela Pedrocchi, debitrice di un legato annuale disposto dall'eredità di Anna Fantoni Daverio.

Segnatura definitiva

Legati 23

Classe IX. Legati e prestazioni da famiglie

1529 - 1865

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

1529 - 1865

Consistenza archivistica

8 buste.

Contenuto

La documentazione riguarda la gestione, l'incasso delle annualità, le affrancazioni dei legati e prestazioni disposti da singoli individui a favore dell'Ospedale Maggiore o giunti per disposizioni ereditarie. I fascicoli sono ordinati in ordine alfabetico secondo il cognome degli individui gravati

dal legato.

Numero unità archivistiche

8

Unità archivistiche

4634

Anguissola Antonio

Estremi cronologici

1696 - 1852

Contenuto

Documentazione relativa al legato per poveri convalescenti disposto dal conte Antonio Secco Suardo Comneno nel 1696 poi passato per eredità al conte Antonio Anguissola: testamenti, atti di causa, affrancazione del legato nel 1852.

Segnatura definitiva

Legati 24

4635

Anguissola Antonio

Estremi cronologici

1608 - 1698

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'eredità del conte Secco Suardo Comneno assegnata al conte Antonio Anguissola.

Segnatura definitiva

Legati 25

Adda - Brivio

Estremi cronologici

1550 - 1855

Contenuto

- (d') Adda Pagano, legato di scudi d'oro (1553)
- Aliprandi Bonifacio, legato di metà degli interessi sui beni immobili (1601-1666)
- Aliprandi Francesco, legato di brente di vino (1593-1594)
- Allocchio Giovanna maritata Bellazzi, legato sopra fondi in Trezzano (1832-1841)
- Arconati Gerolamo, legato di 10 brente di vino (1679)
- Barzena Leopoldo, legati sopra porzione di casa in Porta Vercellina (1814-1823)
- Bellazzi Allocchio Giovanna, rimando a Manzoni Gaspare eredi
- Bellazzi Domenico, legato di messe in quanto erede di Gaspare Manzoni (1820)
- Bellone Giovanni, legato pro tempore (1725)
- Benzoni Dionigi, affrancazione di legato (1550-1596)
- Bertolazzi Giulio Antonio, legato in carico al luogo Pio di Loreto (1717-1738)
- Besozzi Alessandro, legato gravante su casa in contrada del Rebecchino n. 4062 (1833)
- Besozzi Giacomo Antonio, legato disposto da Carlo Pomino (1834-1855)
- Bonavia Francesco, rimando a Cairati Pietro Michele
- Botta Adorno, legato proveniente dalla eredità di Ercole Cantone (1544-1648)
- Brivio Annibale, (1703)

Segnatura definitiva

Legati 26

Cagliani - Coiro

Estremi cronologici

1592 - 1863

Contenuto

- Cagliani Antonio, legato su beni in Trezzano (1840-1863)
- Cagnola marchese Luigi erede Caravaggio, rimando a S. Caterina
- Cairati Pietro e Michele, legato disposto da Francesco Bonavia. Affrancato (1817-1824)
- Campofregosi Cesare, prestazione perpetua per uso d'acque in Motta Visconti 1828)
- Cantone Ercole, legato in carico al L.P. della Carità (1762)
- Canzi Paolo, legato su una porzione di casa in P. Vercellina (1724-1842)
- Carcano Alessandro, legato in carico al figlio Carlo Camillo. Rinuncia da parte dell'Ospedale (1802-1807)
- Carminati Marco, (1830)
- Cattaneo Francesco, convenzioni con gli eredi (1847)
- Clerici Pietro Antonio, legato per 25 anni (1672-1686)
- Coiro Celso, (1592)

Segnatura definitiva

Legati 27

Cornaggia - Manzoni**Estremi cronologici**

1583 - 1858

Contenuto

- Cornaggia Carlo, legato su case in P. Vercellina. Affrancazione (1814-1852)
- Covina Rancati Marta, legati di messe nella chiesa dell'Ospedale Maggiore (1707-1721)
- Cozzi Felice e fratelli, legato su beni in Arluno (1820-1826)
- Crotti Giovanni Domenico, (1604)
- Daverio Amilcare, legato disposto da Anna Fantoni ved. Daverio (1855-1858)
- Daverio Carlo, vedi il precedente
- De Captani Giuseppe, legato disposto da Giuseppe Bonfanti (1843-1844)
- Ermosilla Dante, legato in carico alla scuola di S. Roco in P. Vercellina (1626)
- Folli Giovanna in Vajani, rimando a: Eredità e legati, Folli sac. Giuseppe
- Freganeschi Girolamo Ascanio, legato per cessione di diritti di patronato (1838-1843)
- Filippi (de) Carlo, affrancazione (1828)
- Foppa Varese Clara, convenzione per riduzione del legato in carico ai fratelli (1618)
- Galbiati Luigi Luca, rimando a Sostituzioni a corpi in Milano, Figlie della Carità
- Isacchi Giulia maritata Pusterla, (1583)
- Lavezzari Fernando, legato decennale, (1602)
- Longhi Carl'Ambrogio. (1741)
- Lucini Giovanni Paolo, legato in carico a Giulio Antonio Lucini (1781)
- Luini Anna, legato in carico al L.P. di Loreto (1672-1801)
- Maggi consorti, prestazione per uso d'acque del torrente Quadrona in Malnate (1836-1837)
- Majno (del) Girolamo, legato affrancato (1712-1828)
- Manzoni Gaspare, legato su fondi in Trezzano (1710-1831).

Segnatura definitiva

Legati 28

4639

Marinone - Pagani

Estremi cronologici

1602 - 1863

Contenuto

- Marinone Girolamo, legato disposto da Quinto Marinone; affrancato (1602-1863)
- Montignana fratelli, legato disposto da Francesco Bernardino Secco (1643)
- Omodeo Emilio, pateat della riscossione del legatao da parte dell'Ospedale Maggiore (1630)
- Pagani Giovanni Ambrogio, convenzioni per l'esazione del legato (1648-1775)

Segnatura definitiva

Legati 29

4640

Parravicini - Schieppati

Estremi cronologici

1598 - 1865

Contenuto

- Parravicini Gerolamo, legato pagato dalla Scuola del SS. di Anzano (1707)
- Pastori Carlo, legato di brente di vino (1753-1771)
- Pecaroni Giuseppe, legato provenienti dalla eredità Giuseppe Biumi (1783-1858)
- Pieni Giovanni Battista, (1603)
- Ponzani Pietro, legato disposto da Leopoldo Barsena (1815-1850)
- Rigamonti Giovanni Battista, pateat del testamento (1776)
- Riva Bernardino, pateat del testamento (1683)
- Ronchetti Regina ved. Sansoni, legato disposto da G.B. Visconti (1786-1805)
- Sangiuliani eredi, legato affrancato (1813-1865)
- Schieppati Alessandro, pateat del testamento (1598)

Segnatura definitiva

Legati 30

4641

Secco Comneno Suardi - Zutti

Estremi cronologici

1529 - 1844

Contenuto

- Secco Comneno Suardi Antonio, legato pagabile ogni anno dai suoi eredi ed estinto (1696-1772)
- Trivulzi eredi del conte G. Giacomo, legato affrancato (1573-1817)
- Varesi Clara, (1679)
- Villa Angelo, legato disposto da Marco Carminati (1830-1844)
- Visconti Alessandro Maria, pateat di istituzione del legato (1650)
- Visconti Antonio, pateat di istituzione del legato (1751)
- Visconti Ciceri Maria ved. Ala Ponzzone, rimando a Eredità e legati, Visconti Ciceri Maria
- Visconti Dell'Oca Isabella, (1715-1736)
- Vismara Francesca, legato in carico al canonico del Duomo Girolamo Bonipertico (1601)
- Zutti consorti, pateat dell'istituzione del legato e afrancazione (1529-1828).

Segnatura definitiva

Legati 31

Classe X. Livelli sopra acque

1404 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

1404 - 1863

Metri lineari

0.42

Consistenza archivistica

10 fascicoli in 3 buste

Contenuto

La documentazione riguarda la gestione dei canoni livellari per l'uso di acque (rogge, cavi, mulini) per le quali l'Ospedale Maggiore era titolare del diretto dominio. I diritti livellari erano pervenuti per disposizioni di benefattori o per aggregazione all'ospedale di altri enti. I fascicoli sono elencati in ordine alfabetico secondo la località in cui si trovano i corsi d'acqua.

Numero unità archivistiche

10

Unità archivistiche

4642

Bertonico

Estremi cronologici

1817 - 1841

Contenuto

Livello sulle acque colatizie provenienti dalla possessione Campolongo dell'Ospedale Maggiore per irrigazione della possessione Biraghina di proprietà Labadini.

Segnatura definitiva

Livelli 1

4643

Besate pavese

Estremi cronologici

1519 - 1863

Contenuto

Livelli sull'uso delle acque di cavi diversi in Besate:

- cavo Cantù; livello proveniente dalla eredità di Giovanni Battista Bossi del 1821 (1808-1861)
- roggia Zamarca; livelli diversi provenienti dai beni dell'abbazia di Morimondo (1519-1863)
- roggia Rabica; livello proveniente dai beni dell'abbazia di Morimondo (1625).

Segnatura definitiva

Livelli 2

4644

Cimiano

Estremi cronologici

1852

Contenuto

Livello dovuto dalla famiglia Taverna per l'uso delle acque della Fontana Turro.

Segnatura definitiva

Livelli 3

4645

Cologno

Estremi cronologici

1827 - 1842

Contenuto

Livello sulle acque del fontanile in Cologno, proveniente dai beni del Collegio Elvetico.

Segnatura definitiva

Livelli 4

4646

Magenta

Estremi cronologici

1773 - 1849

Contenuto

Livelli sull'uso delle acque di cavi diversi in Magenta:

- roggia Grande e colature della roggia Bergamasca (1773-1849)
- roggia Linate (1824-1836)

Segnatura definitiva

Livelli 5

4647

Milano

Estremi cronologici

1404 - 1863

Contenuto

- Gestione di due livelli sulle acque della roggia del Lazzaretto ossia Sanità, uno in carico alla famiglia Ondegardi e uno alla famiglia Serbelloni (1404-1608)
- Livello sul cavo dirimpetto alle Forche fuori porta Vigentina; affrancato nel 1814 dal Demanio (1474)
- Pendenza tra l'Ospedale Maggiore e la famiglia Borromeo per il canone livellario sull'uso delle acque del Naviglio Grande fuori Porta Ticinese (roggia Cavone), prevenuto all'ospedale con l'eredità Carlo Calderari (1789-1863)

Segnatura definitiva

Livelli 6

4648

Miradolo

Estremi cronologici

1539 - 1862

Contenuto

Gestione dei canoni livellari per diverse rogge in Miradolo:

- roggia Dugnana; livello pagato dalla famiglia Visconti di Modrone (1852)
- roggia Usella Schiaffinata; livello proveniente dalla eredità Schiaffinati, pagato dalla famiglia Litta (1539-1862)
- Mulino della Zanona sulla roggia Schiaffinata; livello pagato dalla casa Litta (1741-1861)
- roggia Miradola; livello per l'uso dell'acqua jemale, pagato da G. Pietro Arese Lucini, poi affrancato (1836-1840).

Segnatura definitiva

Livelli 7

4649

Mirasole

Estremi cronologici

1477 - 1856

Contenuto

Canone livellario sulla metà delle acque colatizie del podere Molinetto pagato dalla famiglia Trivulzio per l'irrigazione della loro possessione Venturina. Il canone in natura era pervenuto all'Ospedale Maggiore con i bei del soppresso Collegio Elvetico.

Segnatura definitiva

Livelli 8

4650

Rosate

Estremi cronologici

1814

Contenuto

Cessione reciproca tra l'Ospedale Maggiore e la Cassa di ammortizzazione di alcuni canoni livellari arretrati derivanti dalle proprietà degli enti soppressi.

Segnatura definitiva

Livelli 9

4651

Tolcinasco

Estremi cronologici

1814 - 1856

Contenuto

Livello su acque irrigatorie in Tolcinasco, pagato da Francesco D'Adda ed eredi.

Segnatura definitiva

Livelli 10

Classe XI. Livelli sopra fondi

1381 - 1864

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

1381 - 1864

Consistenza archivistica

667 fascicoli in 202 buste

Contenuto

La cospicua documentazione di questa classe riguarda l'acquisizione, la gestione e spesso l'affrancazione di canoni livellari su terreni e case. L'Ospedale Maggiore era titolare del diretto dominio sui beni immobili e ne concedeva l'utile dominio a singoli, a famiglie e, più raramente, a comunità dietro pagamento di un canone annuale. Il contratto livellario era di norma pluriennale, a volte anche trasmissibile a generazioni successive. L'affrancazione dal canone era possibile attraverso il pagamento di una somma concordata con l'Ospedale Maggiore, direttario.

I fascicoli, preceduti da una parte generale, sono elencati in ordine alfabetico secondo la località in cui si trovava il bene livellato.

E' da segnalare che parte consistente della documentazione eccedeva il limite cronologico del 1864, stabilito da Pio Pecchiai come termine della sezione storica. I fascicoli contenenti documentazione posteriore al 1864 sono dunque stati collocati nella sezione amministrativa, aggiornando il relativo inventario.

In genere

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

9

Unità archivistiche

4652

In genere

Estremi cronologici

1543 - 1856

Contenuto

- Raccolta di documenti riguardanti livelli non precisamente identificabili (1543-1606)
- Elenchi a stampa dei livelli perpetui riscossi da singoli individui (1536-1596)
- Sentenze della Pretura di Corte Olona relative al consolidamento dei livelli giunti alla terza generazione (1846-1847)
- Disposizioni per il recupero delle annualità di livelli arretrate (1851-1856)
- Osservazioni sulla gestione dei livelli della Agenzia di Brianza (1854-1856)

Segnatura definitiva

Livelli 11

4653

Alienazioni

Estremi cronologici

1819

Contenuto

Vendita a Carlo Gherardini di alcuni beni in Casorate soggetti ad enfiteusi; atti d'asta.

Segnatura definitiva

Livelli 12

4654

Capitoli per le investiture

Estremi cronologici

1783 - 1847

Contenuto

Istruzioni, capitolati e normativa per la stipula di contratti di canoni livellari su fondi e case di proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

Livelli 13

4655

Elenchi

Estremi cronologici

1815 - 1859

Contenuto

Elenchi dei livelli attivi su beni dell'ospedale ripartiti per province e agenzie.

Segnatura definitiva

Livelli 14

4656

Ordini di massima

Estremi cronologici

1757 - 1853

Contenuto

Cirolari, elenchi dei trasporti livelli degli utili domini; disposizioni per l'aggiornamento dei catastri livellari; regolamenti e patti per le ricognizioni livellarie, anche per i beni nello Stato Sardo, notifiche dei trapassi livellari all'interno delle medesime famiglie; elenco delle case in Milano livellate; capitoli per la stipula dei livelli; ordinanza per la notifica decennale dei livelli rimasti invariati; regolamenti per le affrancazioni dei livelli; ordinanza della Deputazione Provinciale per l'autorizzazione a intentare giudizi sulla caducità dei livelli per i beni in Sesto Calende.

Segnatura definitiva

Livelli 15

4657

Rettificazione dei fondi ed utilisti

Estremi cronologici

1816

Contenuto

Relazione sulle indagini svolte dagli agenti dell'ospedale per verificare lo stato dei trasporti dei livelli e il relativo pagamento del laudemio.

Segnatura definitiva

Livelli 16

4658

Trattati di vendite diverse

Estremi cronologici

1818 - 1819

Contenuto

Elenchi delle case in Milano di proprietà dell'Ospedale Maggiore e dei diretti domini alienabili.

Segnatura definitiva

Livelli 17

4659

Registri dei livelli

Estremi cronologici

1724 - 1729

Contenuto

- Registro dei livelli sopra fondi dal 1704 al 1708
- Registro dei livelli sopra fondi dal 1727 retro.

Segnatura definitiva

Livelli 18

4660

Senza individuazione dei fondi

Estremi cronologici

1597 - 1828

Contenuto

Documentazione riguardante livelli diversi, senza individuazione precisa del fondo livellato.

Segnatura definitiva

Livelli 19

Abbiategrosso

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4661

Livello su casa e botteghe

Estremi cronologici

1536 - 1863

Contenuto

Gestione del livello su casa con botteghe ad Abbiategrosso, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità Agudio Andreetti (test. 7 gennaio 1831)

Segnatura definitiva

Livelli 20

Agnadello Gera d'Adda

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4662

Livello su campo detto le Vignazze o Campo del Frate

Estremi cronologici

1795 - 1819

Contenuto

Gestione e successiva vendita del terreno sito in Agnadello con i relativi canoni livellari da parte dell'Ospedale Maggiore a Angelo De Vincenti. Il terreno era pervenuto all'ospedale con l'eredità Giacomo Sannazzari (test. 28 giugno 1797).

Segnatura definitiva

Livelli 21

Agrate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4663

Livello sopra i beni detti la Merosina

Estremi cronologici

1555 - 1756

Contenuto

Livello a carico dei Canonici lateranensi del monastero di Casoretto nei Corpi Santi di porta Orientale di Milano, pervenuto all'Ospedale Maggiore con la donazione di Giovanni Antonio Trivulzio nel 1756.

Segnatura definitiva

Livelli 22

Airuno

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando ad Airuno.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4664

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1665

Contenuto

Ricognizione livellaria per canoni su beni diversi siti in Airuno, pieve di Brivio e in Baranzate, pieve di Bollate, pervenuti all'Ospedale Maggiore per l'eredità di Giovanni Battista e Filippo Visconti nel 1802.

Segnatura definitiva

Livelli 23

Albignola pavese

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4665

Donazione

Estremi cronologici

1542

Contenuto

Atto di donazione da parte di Giovanni Agostino D'Adda all'Ospedale Maggiore del diretto dominio della metà di una possessione sita in Albignola Lomellina.

Segnatura definitiva

Livelli 24

Albuzzano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4666

Livelli su campo e vigna in Montesano

Estremi cronologici

1684 - 1863

Contenuto

Gestione di diversi livelli gravanti su campo e vigna di Montesano in Albuzzano pavese, intestati a persone diverse.

I diritti livellari erano pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Calderara nel 1860.

Segnatura definitiva

Livelli 25

S. Antonino oltre Po

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4667

Affrancazione

Estremi cronologici

1802 - 1805

Contenuto

Affrancazione concessa dall'Ospedale Maggiore a Antonio Lunati del livello gravante su alcuni beni siti in S. Antonino Oltrepò. Il livello attivo era pervenuto all'ospedale con i beni del soppresso Collegio Elvetico.

Segnatura definitiva

Livelli 26

Arcagnago e Guignano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4668

Livelli diversi in Arcagnago e Guignano

Estremi cronologici

1650 - 1854

Contenuto

Gestione di livelli diversi pervenuti all'Ospedale Maggiore per la donazione di Giovanni Antonio Trivulzio nel 1756 e pagabili dagli eredi del conte Costanzo Taverna:

- Livello sulla quarta parte dell'ospizio detto del Traghetto, orto e metà della vigna annessi in Arcagnago, pieve di Locate
- Livello sulla quarta parte di tre sedimi con orti annessi in Guignano, pieve di Locate.

Segnatura definitiva

Livelli 27

Arcisate

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4669

Livelli diversi in Arcisate

Estremi cronologici

1493 - 1859

Contenuto

Gestione di livelli diversi gravanti su diverse proprietà in Arcisate:

- livello su terreno pagato dall'ing. Tognola Della Rosa
- livello su piccola vigna detta Navio, proveniente dai beni dell'Abbazia di Ganna, poi affrancato (1824-1829)
- livello sopra un fondo detto Preja di Virolo, pagato da Brusa Natale ed eredi (1784-1859)
- livello sopra un fondo detto il Chioso del Palazzo pagato dal duca Pompeo Litta; successiva affrancazione (1831-1845)
- livello sopra un piccolo terreno detto Navi; parzialmente affrancato (1814-1818)
- livello sopra caseggiato detto lo Stallo de' Pinardi e fondi pagato dalla famiglia Pinardi (1616-1831), proveniente dai beni dell'Abbazia di Ganna,
- livello su terreno detto Farnera pagato dalla famiglia Pinardi (1493-1835), proveniente dai beni dell'Abbazia di Ganna,
- livello sopra una casa detta la Colombara (1814-1829).

Segnatura definitiva

Livelli 28

Arena

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Arena era un comune del distretto di Voghera.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4670

Livello sulla possessione Torretta Gattinara

Estremi cronologici

1750 - 1845

Contenuto

Documentazione riguardante il livello perpetuo sulla possessione Torretta Gattinara (o Torretta Lunati) concesso dal marchese Francesco Lunati in favore di Giuseppe Beccaria:

- strumento di investitura ivellaria
 - 2 tipi delle vigne della possessione
 - catastri
 - transazione tra Antonio Lunati e la famiglia Beccaria per il livello perpetuo
 - consegna e descrizione della possessione
 - confessi e memorie riguardanti la vertenza tra la marchesa Camilla Besozzi Figliodoni vedova Lunati e Giuseppe Beccaria per la gestione del livello
 - corrispondenza della marchesa Besozzi Figliodoni con i suoi legali per la vertenza con i Beccaria.
- Il livello era pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Camilla Besozzi Figliodoni (test. 19 giugno 1848).

Segnatura definitiva

Livelli 29

Arluno

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4671

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1806 - 1846

Contenuto

Gestione del livello gravante su alcuni terreni in Arluno a carico di Giuseppe Castiglioni ed eredi; affrancazione del canone livellario pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Agudio nel 1832.

Segnatura definitiva

Livelli 30

Baranzate

Barasso

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4672

Livello sulla vigna detta alla Casera

Estremi cronologici

1673

Contenuto

Supplica di Giovanni Battista Ossola detto Comina, livellario della vigna detta alla Casera in Barasso, di essere liberato da carichi passivi spettanti al precedente livellario.

Segnatura definitiva

Livelli 31

Barate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4673

Livello su terreno detto il Campazzo

Estremi cronologici

1567 - 1853

Contenuto

Gestione del livello su terreno detto il Campazzo in Barate, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni dell'abbazia di Morimondo:

- documentazione di provenienza della abbazia di Morimondo
- investiture e reinvestiture del livello da parte dell'Ospedale
- notifiche delle somme arretrate dovute dai livellari.

Segnatura definitiva

Livelli 32

Barbuzzera

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4674

Livello su fondi in Barbuzzera

Estremi cronologici

1568 - 1574

Contenuto

Concessione di livello perpetuo da parte dell'Ospedale Maggiore ai fratelli Bigoni.

Segnatura definitiva

Livelli 33

Bartesago e Galbiate

Barzago

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4675

Livello su beni e casa da massaro

Estremi cronologici

1711 - 1821

Contenuto

Concessione di livello su beni e casa da massaro in Barzago da parte dell'Ospedale Maggiore ai fratelli Nava.

Il livello era pervenuto all'ospedale con il legato di Bernardino Nava (test. 12 luglio 1803).

Segnatura definitiva

Livelli 34

Bassignana

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4676

Livello su fondi e casa

Estremi cronologici

1823 - 1835

Contenuto

Gestione del livello su fondi e una casa in contrada Madonnina in Bassignana, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del Collegio Elvetico; affrancazione del livello pagato da Francesco Pietro Tartara.

Segnatura definitiva

Livelli 35

Baveno

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4677

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1581 - 1701

Contenuto

Investiture livellarie da parte dell'Ospedale Maggiore di alcuni fondi, prati, vigna e orto in Baveno, pervenuti con i beni della abbazia di Sesto Calende.

Segnatura definitiva

Livelli 36

Bazzanella

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4678

Livello su case con fondi annessi

Estremi cronologici

1714 - 1865

Contenuto

Documentazione di provenienza del livello su case con fondi annessi in Bazzanella, distretto di Corsico, concesso dall'istituto Figlie della Carità a livellari diversi; due pratiche originali dell'istituto Figlie della Carità (1863-1865).

Il fascicolo non contiene documentazione prodotta dall'amministrazione dell'Ospedale Maggiore; il livello era pervenuto all'ospedale in seguito alla soppressione delle Figlie della Carità.

Segnatura definitiva

Livello 37

Bedero

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4679

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1588 - 1847

Contenuto

Gestione di livelli diversi su beni siti in Bedero Valcuvia, di proprietà dell'Ospedale Maggiore:

- Livello su beni del Colmegnone (1588-1653)
- Livello su stabili in Bedero, affrancato nel 1830
- Livelli su terreni e ronchi.

Segnatura definitiva

Livelli 38

Belinzago novarese

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4680

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1650 - 1827

Contenuto

Gestione di livelli su beni diversi di proprietà dell'Ospedale Maggiore:

- livello su due pezzi di terreno in Belinzago (1745)
- livello su terreno detto la via del Bosco (1650-1799)
- Cessione reciproca di crediti per livelli su terreni in Belinzago tra l'Ospedale Maggiore e il luogo pio delle Quattro Marie.

Segnatura definitiva

Livelli 39

Bellusco

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4681

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1588 - 1674

Contenuto

Gestione di livelli su beni diversi siti in Bellusco, di proprietà dell'Ospedale Maggiore:

- livello su due vigne e un campo, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Francesco Corte
- livello su casa e beni.

Segnatura definitiva

Livelli 40

Bertonico

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4682

Livello sopra il bosco detto de Ramello ossia Guastimone

Estremi cronologici

1797 - 1863

Contenuto

Gestione del livello sul bosco del Ramello o Guastimone, formato da un ramo dell'Adda nella provincia di Bertonico:

- investitura livellaria perpetua nel marchese Fortunato Gambazzocca (1797)
- trasferimento del canone ad altro livellario, conte Vincenzo Marazzi, con aumento dell'importo
- riscossioni annuali del canone e relazioni dell'agente dell'Ospedale Maggiore in Bertonico
- 3 tipi e misure del bosco e dell'andamento dell'Adda.

Segnatura definitiva

Livelli 41

Besana

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4683

Livello su prato ronco

Estremi cronologici

1754 - 1854

Contenuto

Documenti di provenienza riguardanti il livello in Besana, pervenuto all'Ospedale Maggiore nel 1879 con l'eredità di Teresa Scaccabarozzi.

Segnatura definitiva

Livelli 42

Besana inferiore

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4684

Livello sopra il campo della Gratta

Estremi cronologici

1670 - 1828

Contenuto

Gestione del livello sopra il campo della Gratta sito in Besana inferiore, pervenuto all'Ospedale Maggiore nel 1786 per il verificarsi della sostituzione disposta da Carlo Ambrogio Longhi:

- ricognizione livellaria tra Calo Ambrogio Longhi e i fratelli Viganò, livellari passivi (1670)
- vertenza tra l'Ospedale Maggiore e la famiglia Viganò per il pagamento di canoni livellari arretrati
- affrancazione del livello.

Segnatura definitiva

Livelli 43

Besano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4685

Livello sulla decima in Besano

Estremi cronologici

1810 - 1822

Contenuto

Vertenza tra l'Ospedale Maggiore e il livellario Giuseppe Buzzi detto Menghino per la presunta decadenza del diritto di decima e l'affrancazione del livello.

Segnatura definitiva

Livelli 44

Bescapé

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4686

Livelli su beni diversi in Bescapè

Estremi cronologici

1677 - 1859

Contenuto

Gestione di livelli diversi in Bescapé:

- livello con appendizi su alcuni terreni pagato dai consorti Zamponi (1787-1820)
- livello su case dette la Ferrarezza in Bescapé, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Francesco Sacchelli (test. 28 agosto 1834). Il livello, pagato dalla Causa Pia Sacchetti in Bescapé, fu affrancato nel 1859 (1670-1959).

Segnatura definitiva

Livelli 45

Besozzo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4687

Livello su terreno detto le Baragiole

Estremi cronologici

1795 - 1863

Contenuto

Documentazione amministrativa riguardante il livello pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità del barone Giuseppe Colli (test. 15 giugno 1861); copia autentica di investitura livellaria del 1795.

Segnatura definitiva

Livelli 46

Biassono

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4688

Livello su casa da massaro e terreno annesso

Estremi cronologici

1594

Contenuto

Retrovendita del livello, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Ambrogio Crivelli (test. 7 luglio 1588).

Segnatura definitiva

Livelli 47

Binago

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4689

Livello sopra sedime di casa

Estremi cronologici

1818 - 1819

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Antonio Maria Mistò del diretto dominio della casa e beni in Binago soggetti ad annuo canone livellario.

Segnatura definitiva

Livelli 48

Bisuscio (Bisuschio)

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4690

Livello sopra la decima

Estremi cronologici

1488

Contenuto

Obbligo di pagamento di due libbre di cera lavorata alla commenda di S. Jemolo in Ganna come sconto della decima dovuta dai fratelli Quadrupani su due pezzi di terra in Bisuschio.

Segnatura definitiva

Livelli 49

Biumo superiore

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4691

Livello sulla vigna di Giano

Estremi cronologici

1699 - 1851

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa al livello su una vigna in Biumo, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Biumi.

Segnatura definitiva

Livelli 50

Boarezzo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4692

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1828 - 1850

Contenuto

Documentazione amministrativa riguardante il pagamento all'Ospedale Maggiore di 17 canoni livellari su case e fondi in Boarezzo, frazione di Ganna.

Segnatura definitiva

Livelli 51

Boffalora

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4693

Livello su due case e un prato

Estremi cronologici

1838 - 1863

Contenuto

Investitura livellaria da parte di Ignazio Lomeni di due case e brolo siti in Boffalora a Giovanni Albasini; allegata consegna livellaria dei beni con descrizione e pianta dei ben1 (1838).

Gestione del livello e riscossione del canone da parte dell'Ospedale Maggiore, erede di Margherita Sirtori Lomeni (test. 31 dicembre 1853 e successivi codicilli).

Segnatura definitiva

Livelli 52

Bollate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4694

Livello su terreno detto Ronco

Estremi cronologici

1817

Contenuto

Investitura livellaria fatta da Giovanni Angelo Ferrari in Lucio de' Grassi per un terreno detto Ronco in Bollate.

Segnatura definitiva

Livelli 53

Bompiumazzo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Località frazione di Fossarmato, attualmente frazione di Pavia.
Il fascicolo, che ricorda un livello del 1560, è vuoto.

Borghetto Lodigiano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4695

Livelli su beni

Estremi cronologici

1760

Contenuto

Supplica dei fratelli Ro, livellari passivi di beni in Borghetto Lodigiano, per ottenere il differimento del pagamento di alcuni canoni arretrati.

Segnatura definitiva

Livelli 54

Borgo Ticino

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4696

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1798 - 1828

Contenuto

Vertenza tra l'Ospedale Maggiore e Marianna Rodi Moretti per il pagamento di canoni arretrati su livelli in Borgo Ticino, pervenuti all'ospedale come successore del Collegio Elvetico.

Segnatura definitiva

Livelli 55

Bottrighe

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4697

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1820 - 1861

Contenuto

Documentazione relativa all'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore del livello su beni in Bottrighe, pervenuto con l'eredità del barone Giuseppe Colli (test. 15 giugno 1861):

- Vertenza tra il barone Giuseppe Colli e il marchese Lodovico Estense Tassoni per il pagamento di canoni livellari arretrati
- Trasmissione agli uffici amministrativi dell'ospedale della documentazione utile alla riscossione del credito verso Lodovico Tassoni.

Segnatura definitiva

Livelli 56

Branduzzo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4698

Livelli sulle possessioni Canlevriero, Malpaga e Castiglione

Estremi cronologici

1809 - 1863

Contenuto

Documentazione amministrativa dei livelli su diverse possessioni in Branduzzo, pervenuti all'Ospedale Maggiore con i beni del Collegio Elvetico, pagati dal marchese Botta Adorno. Si conserva nel fascicolo copia semplice dell'investitura livellaria perpetua del 1488, concessa a Bergonzo Botta.

Segnatura definitiva

Livelli 57

Bregazzana

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4699

Livello su beni detti il Cassinaggio

Estremi cronologici

1834 - 1863

Contenuto

Convenzione giudiziale tra l'Ospedale Maggiore e il parroco di Bregazzana, frazione di Induno, per il pagamento del livello sui beni detti il Cassinaggio, dovuto dalla prebenda parrocchiale: notifiche delle somme dovute.

Segnatura definitiva

Livelli 58

4700

Livelli su beni in Bregazzana

Estremi cronologici

1670

Contenuto

Affrancazione di un livello su beni in Bregazzana concessa da monastero di Santa Maria della Passione di Milano ad alcuni abitanti del luogo.

Segnatura definitiva

Livelli 59

Bregnano e Lomazzo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4701

Livello su case e beni in Bregnano, Lomazzo e Appiano

Estremi cronologici

1809 - 1823

Contenuto

Investitura livellaria concessa da Pietro Antonio Volonterio ai fratelli Mangiacavallo per case e beni in Bregnano, Lomazzo e Appiano; vertenza tra i livellari e l'Ospedale Maggiore, erede Volonterio dal 1807.

Segnatura definitiva

Livelli 60

Livelli diversi provenienti dalla eredità Biumi

Estremi cronologici

1777 - 1863

Contenuto

Gestione di diversi livelli in Bregnano pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Biumi:

- Livello su parte di brughiera detta il Navajone dovuto da Luigi Grassi (1777- 1851)
- Liveli su beni diversi in Bregnano e dintorni dovuti dagli eredi di Angelo Discacciati, dai fratelli Prada e da Giovanni Angelo e Maria Teresa Cattaneo (1777-1863).

Segnatura definitiva

Livelli 61

Brembo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4703

Livello su casa e fondi annessi

Estremi cronologici

1808 - 1821

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore al conte Gian Mario Andreani del diretto dominio e del livello gravante su casa e fondi in Brembio provenienti dalla eredità di Felicita Ansperti (test. 20 settembre 1820).

Segnatura definitiva

Livelli 62

Breme Lomellina

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4704

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1646 - 1664

Contenuto

Transazione tra l'Ospedale Maggiore e il sacerdote Cesare Maestri per lo sgravio di alcuni debiti livellari a causa di danni di guerra subiti dal livellario; il livello era pervenuto all'ospedale con l'eredità di Ercole Cantone (test. 16 luglio 1639).

Segnatura definitiva

Livelli 63

Brenno

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4705

Livello sul mulino detto Prestino

Estremi cronologici

1646 - 1854

Contenuto

Gestione della prestazione legata al livello del mulino detto il Prestino con casa e terreno annesso in Brenno, disposta in favore dell'Ospedale Maggiore da Antonio Curonico; affrancazione della prestazione da parte dei livellari passivi Giuseppa Giudici e Gaetano Robaglio.

Segnatura definitiva

Livelli 64

Bresso

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4706

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1561

Contenuto

Transazione tra l'Ospedale Maggiore, come erede di Leonardo Isacco (test. 7 gennaio 1553), il reverendo Bartolomeo Bossi e Tarsia Scanzi vedova Isacco per i diritti sul livello gravante su alcuni beni in Bresso, pieve di Bruzzano.

Segnatura definitiva

Livelli 65

Briosco

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4707

Livelli su fondo detto il Pascolo

Estremi cronologici

1813 - 1821

Contenuto

Vendita a Francesco Casati da parte della direzione del Demanio, dipartimento d'Olona, del diretto dominio su un terreno detto il Pascolo in territorio di Briosco livellato a Ildefonso Attendolo Bolognini; affrancazione del livello.

La documentazione del livello è pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità Bendon Casati.

Segnatura definitiva

Livelli 66

Brivio

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Il fascicolo contiene solo un appunto su un livello a carico di Francesco Strada, proveniente dalla eredità di Francesco Isacco.

Bruzzano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4708

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1624 - 1666

Contenuto

Ricognizione livellaria fatta dall'Ospedale Maggiore al conte Giovanni Visconti per diversi beni in Bruzzano e Turro; affrancazione del livello.

Segnatura definitiva

Livelli 67

Bucinigo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4709

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1564

Contenuto

Concessione di livello perpetuo a Bernardo Paravisino su beni diversi in Bucinigo.

Segnatura definitiva

Livelli 68

Buscate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4710

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1648

Contenuto

Concessione di livello da parte dell'Ospedale Maggiore su alcuni beni in Buscate a Bona Gallarana, moglie di Prospero Lombardi.

Segnatura definitiva

Livelli 69

Busnago

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4711

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1604 - 1639

Contenuto

Ricevute di pagamento del livello da parte di Giovanni Paolo Corti a Teodoro d'Adda; cessione da parte dell'Ospedale Maggiore del livello e di alcuni crediti, già trasferito a carico di Giulio e Giovanni Giacomo Schiaffinati, a Ferrando Morone.

Segnatura definitiva

Livelli 70

Ca' della Terra

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4712

Livello sopra casa e terreno

Estremi cronologici

1745 - 1863

Contenuto

Gestione del livello su casa e terreno siti nel comune di Ca' della Terra, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Irene Marozi (test. 21 dicembre 1843; vertenza tra l'ospedale e i consorti Pietra, livellari passivi.

Segnatura definitiva

Livelli 71

Ca' de Rho

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Miradolo con Ca' de Rho.

Cairo Lomellina

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4713

Livello su un campo detto S. Antonio

Estremi cronologici

1505 - 1810

Contenuto

Gestione del livello su un campo in Cairo Lomellina, detto S. Antonio, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico; affrancazione del livello concesso a Pietro Isimbardi.

Segnatura definitiva

Livelli 72

Calcababbio

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4714

Livello su campo

Estremi cronologici

1669 - 1863

Contenuto

Gestione del livello su un campo sito in Calcababbio, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico.

Segnatura definitiva

Livelli 73

Calignano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4715

Livello su terreno detto la Spalera

Estremi cronologici

1553

Contenuto

Quietanza rilasciata a Bartolomeo Negri per il pagamento del fitto perpetuo sui beni detti la Spalera. Il livello era pervenuto all'Ospedale Maggiore come successore del soppresso Collegio Elvetico.

Segnatura definitiva

Livelli 74

Calvenzano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4716

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1595

Contenuto

Confesso del pagamento all'Ospedale Maggiore da parte di Lattanzio Secchi del canone livellario annuale su diversi campi in Calvenzano.

Segnatura definitiva

Livelli 75

4717

Livello su beni detti la Posbonella o Campo dell'Ospedale

Estremi cronologici

1708

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Gaspare Arrigoni del diretto dominio sui beni in Calvenzano detti la Posbonella.

Segnatura definitiva

Livelli 76

Calvignasco

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4718

Livello su una casa alla Bettola di Calvignasco

Estremi cronologici

1708 - 1860

Contenuto

Gestione del livello su una casa in Calvignasco di ragione della cappellania di S. Antonio abate nella chiesa di S. Eusebio di Milano, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Andrea Caravaggio (test. 16 giugno 1644).

Segnatura definitiva

Livelli 77

Cambiago

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4719

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1802 - 1809

Contenuto

Gestione del livello su beni diversi in Cambiago, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico; affrancazione del livello da parte del parroco di Misinto Giovanni Vismara.

Segnatura definitiva

Livelli 78

Camnago

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4720

Livello su beni e casa

Estremi cronologici

1761 - 1829

Contenuto

Gestione del livello su beni e casa in Camnago pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Volonterio (test. 28 aprile 1796); affrancazione del livello da parte dell'avvocato Pietro Nicolini.

Segnatura definitiva

Livelli 79

Canonica

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Pontirolo distretto di Treviglio.

Carate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4721

Livello su beni

Estremi cronologici

1663

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Caterina Canobbio del diretto dominio su beni in Carate, pervenuto all'ospedale per legato della fu Marta Bianchi.

Segnatura definitiva

Livelli 80

4722

Livello sul mulino detto del Ceppone e terreno

Estremi cronologici

1786 - 1849

Contenuto

Gestione del livello sul mulino detto del Ceppone; vendita del diretto dominio da parte dell'ospedale al livellario passivo Luigi Spella.

Segnatura definitiva

Livelli 81

Caravaggio

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4723

Livello sopra beni

Estremi cronologici

1807 - 1836

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa al diretto dominio di beni in Caravaggio, prima dell'acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

Livelli 82

Caravate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4724

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1730 - 1862

Contenuto

Gestione del livello su beni diversi in Caravate, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni della eredità di Giuseppe Biumi.

Segnatura definitiva

Livelli 83

Carbonara Lomellina

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4725

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1798 - 1862

Contenuto

Gestione dei livelli gravanti sui beni di Carbonera Lomellina, pervenuti all'Ospedale Maggiore come successore del soppresso Collegio Elvetico; affrancazioni parziali dei livelli.

Segnatura definitiva

LIVELLI 84

Carcano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4726

Livello su casa detta del Pizzo

Estremi cronologici

1688 - 1824

Contenuto

Gestione del livello gravante su una casa detta del Pizzo sita in Carcano, pervenuta all'Ospedale Maggiore per sostituzione disposta da Giovanni Antonio Parravicino (test. 26 gennaio 1717).

Segnatura definitiva

LIVELLI 85

Cardana

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4727

Livello su fonfo detto Baragiola

Estremi cronologici

1802 - 1862

Contenuto

Gestione del livello sul gravante sul fondo Baragiola in Cardana, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità del barone Giuseppe Colli.

Segnatura definitiva

LIVELLI 86

Caronno

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4728

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1670 - 1863

Contenuto

Gestione del livello su beni in Caronno Ghiringhello pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità Giuseppe Biumi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 87

Carpenzago

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4729

Livello su casa da massaro

Estremi cronologici

1551 - 1634

Contenuto

Investiture livellarie antecedenti alla acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore successore del benefattore Giovanni Antonio Porta.

Segnatura definitiva

LIVELLI 88

Carpianello pieve di San Giuliano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Aggregazioni, Ospedale di S. Dionigi e Ospedale di San Lazzaro

Casanuova, pieve di Segrate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4730

Livello sulla possessione Saresina

Estremi cronologici

1487 - 1723

Contenuto

Gestione del livello gravante sulla possessione Saresina, pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'aggregazione dei beni del monastero di Santa Croce (25 luglio 1653).

Segnatura definitiva

LIVELLI 89

Casbeno

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4731

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1601 - 1830

Contenuto

- Investiture livellarie riguardanti beni in Casbeno il località Gazano, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Ciocca Sessa (test. 6 aprile 1601)
- Gestione e successiva affrancazione del livello gravante sui beni in Casbeno provenienti dalla aggregazione all'Ospedale Maggiore della soppressa abbazia di Ganna (1677-1830).

Segnatura definitiva

LIVELLI 90

Casèi novarese

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

4732

Livello su terreni diversi detti Le Giunte

Estremi cronologici

1779 - 1842

Contenuto

Gestione del livello gravante su terreni diversi detti Le Giunte siti in Casei, pervenuti all'Ospedale Maggiore come successore del soppresso Collegio Elvetico; affrancazione del livello.

Segnatura definitiva

LIVELLI 91

4733

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1665 - 1861

Contenuto

Gestione dei livelli gravanti su beni diversi sii in Casei, tutti provenienti dalle proprietà del soppresso Collegio Elvetico:

- possessione di S. Lorenzino
- terreni detti alla Cerca
- terreno detto ai Boschi in Medesino; livello affrancato.

Segnatura definitiva

LIVELLI 92

4734

Livello sulla possessione Campeggia

Estremi cronologici

1811 - 1863

Contenuto

Gestione del livello sulla possessione Campeggia, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico nel 1797.

Segnatura definitiva

LIVELLI 93

4735

Livello sulla possessione Campeggia - Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1646 - 1801

Contenuto

Documentazione riguardante la gestione del livello prima della acquisizione da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 94

Caselle pavesi

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4736

Livelli su beni diversi in Caselle

Estremi cronologici

1574 - 1830

Contenuto

- Estratto della ricognizione livellaria tra l'Ospedale Maggiore e l'enfiteuta Giorgio Ardicio per il livello sulla possessione il Campazzo di Caselle (1574)
- Documentazione di provenienza riguardante il livello sulla possessione Biglia in Caselle, acquistata dall'Ospedale Maggiore nel 1861 (1815-1830).

Segnatura definitiva

LIVELLI 95

Casorate pavese

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

I livelli su beni in Casorate novarese, oggi Casorate Primo, erano pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Nava Landriani (test. 3 dicembre 1705).

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

4737

Livelli su beni diversi I

Estremi cronologici

1554 - 1863

Contenuto

Gestione di livelli su beni diversi in Casorate:

- terra orto (1554-1574)
- vigna detta la Volpina (1819-1863)
- cascina Bolche (1786-1829)
- terreni al Pasquè del Lupo (1727)
- vigna il Dossetto (1666)
- vigna la Peltre (1688-1863).

Segnatura definitiva

LIVELLI 96

4738

Livelli su beni diversi II

Estremi cronologici

1683 - 1851

Contenuto

Gestione dei livelli su beni diversi in Casorate:

- vigna la Rampina (1713-1829)
- terreno detto la Rampina (1683-1851)
- terreno detto il Negà (1711)
- Casa vicino alla chiesa di San Vittore (1722)

Segnatura definitiva

LIVELLI 97

4739

Livelli su beni diversi III

Estremi cronologici

1671 - 1863

Contenuto

Gestione dei livelli su beni diversi in Casorate:

- due case in Valbona (1688-1837)
- porzione di casa con orto in Valbona (1668-1819)
- prato detto il Zaffranino (1713-1819)
- casa in Casorate vicino alla chiesa di S. Vittore (1670)
- casa sita in Cò de Vigli (1713-1863)
- vigna detta la Strada Grande (1671-1812)
- livelli diversi (1688)

Segnatura definitiva

LIVELLI 98

4740

Livelli su beni diversi IV

Estremi cronologici

1700 - 1857

Contenuto

Gestione dei livelli su beni diversi in Casorate:

- pezzo di terra detto la Valle (1718-1857)
- vigna detta la Luzzada (1700-1811)
- Beni diversi (1706-1804)

Segnatura definitiva

LIVELLI 99

Casorate Sempione

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4741

Livello su beni

Estremi cronologici

1687

Contenuto

Nota della vendita da parte dell'Ospedale Maggiore alla prebenda diaconale in Duomo del diretto dominio su beni in Casorate con livello a carico del conte Francesco Simonetta.

Segnatura definitiva

LIVELLI 100

Casoretto

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4742

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1480 - 1814

Contenuto

Gestione e successiva affrancazione di un livello gravante su beni i Casoretto, pieve di San Donato, prevenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico.

Segnatura definitiva

LIVELLI 101

Casorezzo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4743

Investitura livellaria

Estremi cronologici

1501

Contenuto

Investitura livellaria su una vigna in Casorezzo concessa dall'Ospedale Maggiore a Elisabetta Cogliate.

Segnatura definitiva

LIVELLI 102

4744

Affrancazione di livello su beni diversi

Estremi cronologici

1696

Contenuto

Vendita da parte di Domenico Carino Balsamo all'Ospedale Maggiore del diretto dominio e annesso livello su alcuni beni in Casorezzo.

Segnatura definitiva

LIVELLI 103

Cassano Valcuvia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4745

Livello in natura su prato detto Vignasco

Estremi cronologici

1667

Contenuto

Livello perpetuo in natura su prato detto Vignasco pagato all'Ospedale Maggiore per disposizione di Tomaso del Bà a carico di Giovanni Angelo Piano.

Segnatura definitiva

LIVELLI 104

Cassina Fogliano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Velate con Cassina Fogliano.

Cassina San Lazzaro

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Livraga.

Cassino Scanasio

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4746

Livello su beni

Estremi cronologici

1536 - 1852

Contenuto

- Documentazione riguardante la proprietà dei beni in Cassino Scanasio da parte della abbazia di Mirasole, poi aggregata al Collegio Elvetico
- Causa dell'Ospedale Maggiore contro i consorti De Amicis e il duca Visconti di Modrone per debito di fitti livellari sui beni di Cassino Scanasio, pervenuti all'ospedale come successore del Collegio Elvetico.

Segnatura definitiva

LIVELLI 105

Cassolnovo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4747

Livello su una vigna del Dosso del Matano

Estremi cronologici

1741 - 1812

Contenuto

Gestione del livello pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico; affrancazione del livello concessa dall'ospedale ai consorti Giarda.

Segnatura definitiva

LIVELLI 106

Castano Primo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4748

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1482 - 1826

Contenuto

- Investitura livellaria perpetua fatta dall'Ospedale Maggiore a Enrico della Croce e discendenti di alcuni beni in Castano (1482 pergamena);
- Gestione del livello su beni in Castano gravante sulla famiglia Corio, pervenuto all'Ospedale Maggiore dai beni del monastero di S. Croce aggregato all'ospedale; estinzione del livello (1572-1752).
- Sollecito per il pagamento del canone di decima nel territorio di Castano, dovuto dai fratelli Griffanti (1826).

Segnatura definitiva

LIVELLI 107

Castelletto Ticino

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

4749

Livello su casa e fondi

Estremi cronologici

1800 - 1826

Contenuto

Documentazione riguardante progetti di affrancazione di livelli di importo esiguo su casa e fondi in Castelletto.

Segnatura definitiva

LIVELLI 108

4750

Livello su casa

Estremi cronologici

1704 - 1707

Contenuto

Investitura livellaria concessa a Melchiorre Monza e successiva affrancazione.

Segnatura definitiva

LIVELLI 109

4751

Livello su casa detta del Forno

Estremi cronologici

1720 - 1848

Contenuto

Gestione del livello sopra una casa detta il Forno, pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1691 con la donazione di Francesco Melchiorre Gaggiotti; vertenza tra l'ospedale e il livellario; note sulla vendita dei beni in Castelletto.

Segnatura definitiva

LIVELLI 110

Castiglione Iodigiano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4752

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1517 - 1626

Contenuto

Gestione dei livelli gravanti su beni diversi in Castiglione d'Adda, di proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 111

Castiraga Iodigiano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4753

Livelli su alcuni fondi

Estremi cronologici

1729 - 1821

Contenuto

Gestione dei livelli su diversi terreni in Castiraga, pervenuti all'Ospedale Maggiore con la donazione dell'abate Giovanni Antonio Triulzo del 24 maggio 1756; affrancazione dei livelli concessa dall'ospedale a Filippo Abborti.

Segnatura definitiva

LIVELLI 112

Cavaglione (Cavaione)

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4754

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1381 - 1673

Contenuto

- Livello su casa e terreno proveniente da beni dell'aggregato ospedale del Brolo (1381)
- livello su 100 pertiche di prato (1533)
- convenzioni tra l'Ospedale Maggiore, come erede di Cristoforo Cesati (test. 19 luglio 1630), e Federico Vassalli per fedecompresso su un livello da lui pagato all'ospedale; vendita del diretto dominio con annesso canone livellario al prete Antonio Maria Bellino.

Segnatura definitiva

LIVELLI 113

Cazzone (dal 1895 Caiello)

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4755

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1666 - 1863

Contenuto

Gestione dei livelli diversi in Cazzone, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Giuseppe Biumi, pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1840.

Segnatura definitiva

LIVELLI 114

Cernago

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4756

Livelli su beni, boschi e case

Estremi cronologici

1795 - 1847

Contenuto

Documentazione di provenienza dei livelli su terreni, boschi e case in Cernago e S. Giorgio in Lomellina, concessi a Francesco Plezza e figlio, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Camilla Besozzi Figliodoni ved. Lunati (codicillo 25 febbraio 1853).

Segnatura definitiva

LIVELLI 115

4757

Livelli su beni, boschi e case

Estremi cronologici

1854 - 1863

Contenuto

Gestione dei livelli su terreni, boschi e case in Cernago e S. Giorgio in Lomellina, concessi a Francesco Plezza e figlio, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità Di Camilla Besozzi Figliodoni ved. Lunati (codicillo 25 febbraio 1853); vertenza tra l'ospedale e i discendenti Plezza.

Segnatura definitiva

LIVELLI 116

Ceriano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4758

Livello su terreno detto al Ronco e sedime di casa

Estremi cronologici

1549

Contenuto

Vendita del diretto domino e livello annesso su terreno detto al Ronco e sedime di casa in Ceriano da parte di Ludovico Cioccaro all'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 117

Cerro

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4759

Livello su beni detti di S. Damiano

Estremi cronologici

1552 - 1670

Contenuto

Cambio tra l'Ospedale Maggiore, successore dell'abbazia di Ganna, e il cardinale Giovanni Angelo Medici di Marignano che cede all'ospedale i beni detti di S. Damiano in Cerro ricevendo i beni detti del Frascarolo; vertenza tra l'ospedale e il cardinale Medici per il pagamento del livello gravante sui bei di S. Damiano.

Segnatura definitiva

LIVELLI 118

Cervignano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4760

Livello sopra 150 pertiche di prato detto ad Indicatum

Estremi cronologici

1511 - 1537

Contenuto

Investitura livellaria fatta dall'Ospedale Maggiore a favore di Alessandro Bocconi per un prato in Cervignano (pergamena); successiva ricognizione livellaria per Lelio Bocconi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 119

Chiosi di Lodi

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4761

Livello su aratorio detto il Pontirolo

Estremi cronologici

1659

Contenuto

Investitura livellaria da parte delle monache del monastero di S. Giovanni Battista di Lodi a favore di Giovanni Paolo Mallerio di un terreno aratorio detto il Pontirolo, posto nei Chiosi di Porta Cremonese di Lodi.

Le carte provengono dalla documentazione dell'eredità del conte Leopoldo Schiaffinati.

Segnatura definitiva

LIVELLI 120

Cisliano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4762

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1475 - 1476

Contenuto

Investitura livellaria e confesso riguardante livelli in Cisliano concessi dall'Ospedale Maggiore a Filippo e fratelli Fagni e a Iacobino de Poris.

Segnatura definitiva

LIVELLI 121

Coazzano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4763

Livello sulla cascina Bioma in Coazzano

Estremi cronologici

1818 - 1861

Contenuto

Gestione del livello enfiteutico gravante sulla cascina Bioma assegnato alla famiglia Bernasconi e suoi discendenti, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Biumi nel 1840; atti di causa tra Giuseppe Biumi e in seguito il successore Ospedale Maggiore e i livellari per il pagamento di annualità arretrate.

Il fascicolo conserva una consegna del podere con allegata planimetria del 1821.

Segnatura definitiva

LIVELLI 122

Cocquio

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4764

Livelli su beni diversi in Cocquio

Estremi cronologici

1783 - 1862

Contenuto

Gestione di livelli diversi su fondi e case in Cocquio pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Calcaterra (test. 1853):

- Livello su terreno (1842-1857)
- Livelli su fondi diversi e casa con terreno (1783-1862).

Segnatura definitiva

LIVELLI 123

Codevilla

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4765

Livelli sui beni detti S. Agnese e Amandola

Estremi cronologici

1672 - 1831

Contenuto

Gestione dei due livelli sui beni in Codevilla, detti di S. Agnese e Amandola. pervenuti all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico; affrancazione dei livelli concessa ai fratelli Spalla nel 1829; pratiche per il recupero di annualità livellarie arretrate.

Segnatura definitiva

LIVELLI 124

Cogliate con S. Dalmazio

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4766

Livello su fondi e case

Estremi cronologici

1639 - 1841

Contenuto

Gestione del livello su fondi e case siti in Cogliate San Dalmazio, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Antonio Cesare Raggi (test. 1 luglio 1826); atti di causa tra l'ospedale e il livellario Pietro Olginati; affrancazione del livello.

Segnatura definitiva

LIVELLI 125

S. Colombano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4767

Livello sul terreno detto la Vigna longa alla Mortiola

Estremi cronologici

1660 - 1661

Contenuto

Ricognizione livellaria da parte dell'Ospedale Maggiore a Francesco Salvini per i beni detti la Vigna longa alla Mortiola, dopo la cessione dell'utile dominio da parte del precedente livellario.

Segnatura definitiva

LIVELLI 126

Colombara Lomellina

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Da identificare probabilmente con Colombara frazione di Torrazza Coste.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4768

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1837 - 1844

Contenuto

Documentazione riguardante debiti livellari per contratti su fondi in Colombara Lomellina.

Segnatura definitiva

LIVELLI 127

Colonia (Cologno)

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Località del Vescovado di Lodi

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4769

Livello su prato e vigna

Estremi cronologici

1553

Contenuto

Ricognizione livellaria fatta dall'Ospedale Maggiore e gli eredi di Luigi Baldirone livellario per terreni e vigna in Cologno, vescovado di Lodi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 128

Como

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4770

Beni in genere

Estremi cronologici

1814 - 1851

Contenuto

Memorie diverse e corrispondenza relative ai livelli su beni in diverse località del Comasco pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Biumi nel 1840.

Segnatura definitiva

LIVELLI 129

4771

Livello su casa in contrada S. Nazaro

Estremi cronologici

1790 - 1851

Contenuto

Gestione del livello su una casa in Como, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Biumi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 130

Cormano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Due rimandi a livelli dell'Ospedale di S. Caterina alla Ruota.

Cornate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4772

Livello su beni

Estremi cronologici

1817

Contenuto

Saldo del debito a carico del livellario Robbiati per beni in Cornate.

Segnatura definitiva

LIVELLI 131

Corneliano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4773

Livello su mulino e terreno

Estremi cronologici

1553 - 1756

Contenuto

Saldo del debito a carico del livellario (1553); ricognizione livellaria e corrispondenza tra l'Ospedale maggiore e il livellario (1742-1756).

Segnatura definitiva

LIVELLI 132

Corpi Santi di Milano

Porta Comasina

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

La partizione contiene solo annotazioni su livelli per i beni:

- Cassina Lomazza
 - terreno ne luogo detto Granzetta
 - vigna detta Sansona
-

Porta Orientale

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4774

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1433 - 1801

Contenuto

Documentazione relativa a beni diversi siti nei Corpi Santi di Porta Orientale:

- Livello su beni detti la Cassinetta. Non verificato (1799-1801)
- Livello su terreno tetto Camminella (1475-1477)
- Progetto di affrancazione su livello al Casoretto – rimando a Livelli/Casoretto
- Investitura livellaria con patto di redenzione su beni siti in vicinanza del Lazzaretto (1530-1531)
- Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Michelangelo Crescentino del diretto dominio del livello su beni siti all'Acquabella (1623)
- Controversia tra l'ospedale del Brolo e il fisco ducale per un livello su case e mulino siti alla cascina Taliedo (pergamena 1433)

Segnatura definitiva

LIVELLI 133

Porta Romana

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4775

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1565 - 1615

Contenuto

- Vendita da parte del Consorzio della Misericordia di Milano a Francesco Seccoborella del diretto domino di alcuni beni nei Corpi Santi di Porta Romana, pagato dall'Ospedale Maggiore (1565)
- Confesso di pagamento di annualità livellaria per i beni siti al chiosso di S. Pietro nei CC. SS. di Porta Romana, dovuta da Margherita Trivulzio a Ercole Grassi (1615).

Segnatura definitiva

LIVELLI 134

Porta Ticinese

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

4776

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1501 - 1600

Contenuto

E' stata raccolta in questo fascicolo documentazione residuale riguardante livelli nei Corpi Santi di Porta Ticinese, non pienamente identificabili:

- livello su terreno alla cascina Mairola (fascicolo vuoto)
- livello su terreno detto la Stampella e casa da massaro (1766); fascicolo vuoto
- livello su casa al Ponte del Torno 16 e 27 febbraio 1501, due pergamene
- livello su beni siti nella parrocchia di S. Gottardo *foris* (1600)

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

LIVELLI 135

4777

Livello su due mulini al Gentilino

Estremi cronologici

1573 - 1863

Contenuto

Gestione del livello su due mulini, con edifici, prati e diritti d'acqua annessi, posti al Gentilino nei Corpi Santi di Porta Ticinese sul canale Vettabbia.

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

LIVELLI 136

4778

Livello su due mulini al Gentilino - Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1842 - 1857

Contenuto

Vertenza tra l'Ospedale Maggiore direttario del livello sui mulini del Gentilino, i livellari passivi e la Direzione Generale delle Pubbliche costruzioni, per la sistemazione della bocca detta del Mulino delle Armi sulla fossa interna della città per l'interesse dei mulini del Gentilino sulla roggia Vettabbia; una icnografia a colori.

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitiva

LIVELLI 137

4779

Casa con due botteghe al civico 65 di Ripa di P. Ticinese

Estremi cronologici

1788 - 1861

Contenuto

Gestione del livello su casa con botteghe posta sulla Ripa di Porta Ticinese, concesso a Cosmo Molteni e sui discendenti.

Segnatura provvisoria - numero

4

Segnatura definitiva

LIVELLI 138

4780

Livelli su case e ortaglia detta la Spagera

Estremi cronologici

1842 - 1862

Contenuto

- Gestione del livello sull'intero fondo detto Spagera comprendente ortaglia e case concesso dall'Ospedale Maggiore a Vincenzo Antonio Nicolini (1842-1859)
- Cessione di porzione dell'utile dominio del livello da parte di Nicolini alla Società della Illuminazione del Gas di Milano; successiva affrancazione della porzione del livello (1851-1862)

Segnatura provvisoria - numero

5

Segnatura definitiva

LIVELLI 139

4781

Livello su edificio ad uso lavanderia con annessi

Estremi cronologici

1656 - 1859

Contenuto

Documentazione riguardante il livello su edificio ad uso lavanderia, con prati, ortaglia e diritti d'acque annessi, posto in fondo al vicolo dei Lavandai ai nn. 58 e 59 di Ripa di Porta Ticinese:

- documentazione di provenienza del livello di proprietà della soppressa confraternita di S. Bernardino dei morti
- gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiore, acquisito per estinzione della famiglia Raggi, affidato a Gaetano Casiraghi,(1827-1859)

Segnatura definitiva

LIVELLI 140

Porta Vercellina

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4782

Livello sopra il mulino detto del Maglio e altri beni

Estremi cronologici

1544 - 1861

Contenuto

- Documentazione di provenienza relativa al livello sul mulino detto del Maglio, di proprietà diretta del monastero di San Vittore all'Olmo, nei corpi Santi di P. Ticinese, poi P. Vercellina; un disegno (1544-1785)
- Acquisizione e gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiore, pervenuto all'Ospedale dopo la morte di Carolina Raggi, per estinzione della famiglia (1839-1860)
- Assenso da parte dell'Ospedale Maggiore alla costruzione di canale di vivo sul fontanile detto Gandini o di San Vittore o Testone a servizio del mulino; un disegno (1854-1861).

Segnatura definitiva

LIVELLI 141

Corpi Santi di Novara

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

vedi Novara, città e Corpi Santi

Corni Santi di Pavia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

4783

In genere

Estremi cronologici

1832

Contenuto

Comunicazioni del procuratore dell'Ospedale in Pavia, canonico Francesco Gallarati, in merito alla riscossione di canoni arretrati dovuti da diversi livellari.

Segnatura definitiva

LIVELLI 142

4784

Livello sopra la Vigna grande in Monte Bellone

Estremi cronologici

1509 - 1642

Contenuto

Documentazione di provenienza del livello acquisito nel 1642 dal Collegio Elvetico, i cui beni furono aggregati all'Ospedale Maggiore nel 1797.

Segnatura definitiva

LIVELLI 143

4785

Livello su vigna detta alla Maestà o Paiola

Estremi cronologici

1514 - 1830

Contenuto

Gestione del livello su una vigna detta detta alla Maestà o Paiola sita nel territorio della parrocchia di Santa Maria in Pertica nei Corpi Santi di Pavia; il livello era pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico nel 1797. Livello depennato nel 1830.

Segnatura definitiva

LIVELLI 144

4786

Livello sopra una vigna in San Giovannino

Estremi cronologici

1537 - 1828

Contenuto

Gestione del livello sulla vigna posta nel sito detto di San Giovannino vicino alle mura di Pavia, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico.

Segnatura definitiva

LIVELLI 145

4787

Livello su terreno con caseggiato al Colombarone

Estremi cronologici

1560 - 1863

Contenuto

Gestione del livello sul terreno con caseggiato detto il Colombarone sito nella Campagna Soprana di Pavia, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico.

Segnatura definitiva

LIVELLI 146

4788

Livello sula possessione Vignazza

Estremi cronologici

1840 - 1855

Contenuto

Notifiche del debito dell'ing. Pietro Giovanni Marangoni per il livello sul podere Vignazza in Borgo Ticino, Corpi Santi di Pavia.

Segnatura definitiva

LIVELLI 147

Corsico

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4789

Livello su terreno detto agli Zerbi

Estremi cronologici

1460

Contenuto

Investitura livellaria su un terreno di 300 pertiche in Corsico concessa dall'Ospedale Maggiore a Melchiorre Squassi per il canone annuo di 16 ducati d'oro. Pergamena.

Segnatura definitiva

LIVELLI 148

Corte Nuova

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Frazione di Monticelli.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4790

Livello su terreno detto Campo Riboldi

Estremi cronologici

1850

Contenuto

Memoria d'archivio sulle origini del livello, già di proprietà dei domenicani di S. Maria delle Grazie di Milano.

Segnatura definitiva

LIVELLI 149

Santa Croce in Valdarno

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4791

Livello su casa

Estremi cronologici

1842 - 1856

Contenuto

Gestione del livello su casa di abitazione in San Giovanni Valdarno, pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Marianna Banfi Magni (test. 31 ottobre 1840); pratiche per l'eventuale vendita della casa o l'affrancazione del livello.

Segnatura definitiva

LIVELLI 150

Cuggiono

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

4792

Livelli su terreno detto Galbante

Estremi cronologici

1786 - 1863

Contenuto

Gestione dei livelli su un terreno detto Galbante, sito in Cuggiono, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità del benefattore Carlo Arconati (test. 24 maggio 1814).

Segnatura definitiva

LIVELLI 151

4793

Livello su prato detto Mulino Nuovo

Estremi cronologici

1786 - 1822

Contenuto

Gestione del livello su un terreno detto Mulino nuovo, sito in Cuggiono, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità del benefattore Carlo Arconati (test. 24 maggio 1814).

Segnatura definitiva

LIVELLI 152

4794

Livelli su beni in Cuggiono e Galliate Novarese

Estremi cronologici

1833 - 1854

Contenuto

Notifiche della ragioneria dell'Ospedale Maggiore riguardanti il debito del livellario Giovanni Battista Pessina per i fondi in Cuggiono e per il fondo detto Bozza in Galliate Novarese.

Segnatura definitiva

LIVELLI 153

Cugliate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4795

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1836 - 1850

Contenuto

Pratiche per il trasporto d'intestazione e l'affrancazione di diversi livelli in Cogliate:

- livellario Giovanni Bettoli
- livellario Felice Perrucchetti e fratelli.

Segnatura definitiva

LIVELLI 154

Cunardo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4796

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1823 - 1842

Contenuto

Gestione di diversi livelli su piccoli appezzamenti nel territorio di Cunardo.

Segnatura definitiva

LIVELLI 155

4797

Livello sul mulino detto del Gosso

Estremi cronologici

1605 - 1853

Contenuto

Gestione del livello su mulino detto del Gozzo e terreni annessi sito in Cunardo, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni della abbazia di San Jemolo in Ganna; atti della causa con il livellario passivo Francesco Scolari; affrancazione del livello accordata dall'ospedale a Angelo e Giuseppe Ostinelli e Francesco Andreani.

Segnatura definitiva

LIVELLI 156

Cuvio

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4798

Livello su terreno detto la Valloggia

Estremi cronologici

1637

Contenuto

Istromento di confesso del pagamento di diverse annualità del livello su terreno con vigna e selva detto la Valloggia nel territorio di Cuvio, dovuto da Battista Mascioni all'Ospedale Maggiore come legatario di Alessandro Perego

Segnatura definitiva

LIVELLI 157

Dairago

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Fascicolo vuoto.

San Damiano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4799

Livello su fondi di pertiche 104

Estremi cronologici

1707

Contenuto

Investitura livellaria accordata dall'Ospedale Maggiore a Marco Antonio Zavattarello su beni in San Dalmazio, pervenuti all'ospedale con l'eredità del benefattore Cesare Confalonieri (morto il 16 giugno 1698). L'eredità era condivisa con i padri del collegio di San Barnaba di Milano.

Segnatura definitiva

LIVELLI 158

4800

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1695 - 1801

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello su beni in San Damiano e Montù Beccaria, concessi a Giovanni Battista Mina. I beni erano pervenuti all'ospedale con l'eredità del benefattore Cesare Confalonieri (morto il 16 giugno 1698).
- Pratiche per l'affrancazione dei livelli accordata agli eredi Mina.

Segnatura definitiva

LIVELLI 159

Daverio

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4801

Livello su beni in località Crosio

Estremi cronologici

1667 - 1725

Contenuto

Investitura livellaria e supplica relativa al pagamento del livello su beni in località Crosio nel territorio di Daverio, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Marianna Ciocca Sessa (test. 17 dicembre 1701).

Segnatura definitiva

LIVELLI 160

Desio

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4802

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1535 - 1649

Contenuto

- Livello su beni in Desio pagato all'Ospedale Maggiore da Andrea Carcassola (1535)
- Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore, quale erede di Ercole Cantone, alla marchesa Giovanni Visconti Cusani dell'utile dominio su un sedime di casa in Desio (1558-1649).

Segnatura definitiva

LIVELLI 161

Dovera

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4803

Livello su beni della Barbuzzera

Estremi cronologici

1565 - 1569

Contenuto

Ricognizioni livellarie per il rinnovo dei livelli concessi per i beni della Barbuzzera; riassunti delle intestazioni livellarie, s.d.

Segnatura definitiva

LIVELLI 162

Dresano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Ospedale di San Lazzaro.

Erba

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4804

Livello su casa con giardino

Estremi cronologici

1790 - 1855

Contenuto

Investitura livellaria da parte del conte Carlo Archinti Panigarola Visconti ai fratelli Salvioni di Como di una casa con giardino nel territorio di Erba; notifiche del debito ai livellari da parte dell'Ospedale Maggiore, a cui il livello era pervenuto con l'eredità di Camilla Besozzi Figliodoni ved. Lunati (test 1848 e codicillo 25 febbraio 1853).

Segnatura definitiva

LIVELLI 163

Fabbrica Durini

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4805

Livello su beni, case e dazi, beni della cappellania

Estremi cronologici

1756 - 1855

Contenuto

Investitura livellaria perpetua fatta dal marchese Francesco Lunati a favore del conte Giacomo Durini di beni, case site nel territorio di Fabbrica, di dazi di pane, vino e carni dell'osteria di Carbusate e dei beni dotati della cappellania di Fabbrica; notifiche del debito ai livellari da parte dell'Ospedale Maggiore, a cui il livello era pervenuto con l'eredità di Camilla Besozzi Figliodoni ved. Lunati (test 1848 e codicillo 25 febbraio 1853).

Segnatura definitiva

LIVELLI 164

Fallavecchia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4806

Elenco dei livellari in Fallavecchia

Estremi cronologici

1815 - 1816

Contenuto

Elenchi dei livellari compresi nella supervisione dell'agente di Fallavecchia.

Segnatura definitiva

LIVELLI 165

Fara

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4807

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1824 - 1854

Contenuto

Gestione del livello su case e terreni in Fara, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità del benefattore Giulio Cesare Visconti (test. 10 luglio 1821); vendita del diretto dominio del livello ai fratelli Francesco e Stefano Lattuada nel 1854.

Segnatura definitiva

LIVELLI 166

San Faustino

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Nella pieve di San Donato.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4808

Livello sull'osteria dell'Ortica e altri beni

Estremi cronologici

1819 - 1826

Contenuto

Notifica al curato Giacomo Antonio Besozzi dei canoni arretrati per livello sull'osteria dell'Ortica e altri beni in San Faustino, pieve di San Donato, di proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 167

Ferretta

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4809

Livello su campo

Estremi cronologici

1634 - 1750

Contenuto

Due strumenti di investitura livellaria per un campo in località Ferretta, nel territorio di Voghera, di proprietà del Collegio Elvetico, i cui beni furono aggregati all'Ospedale Maggiore nel 1797.

Segnatura definitiva

LIVELLI 168

Ferno

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4810

Livelli su beni diversi con canone in natura

Estremi cronologici

1566 - 1714

Contenuto

Documentazione relativa a tre piccoli livelli con canone in natura:

- Livello su campo in Ferno, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Camillo Bonfiglio nel 1561 (1566-1596)
- Livello su campo in Ferno, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Lavinia Vismara (testamento 2 ottobre 1682) e venduto nel 1714 (1711-1714)
- Livello su campo detto la Chiappazza in Ferno, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Lavinia Vismara (testamento 2 ottobre 1682) e venduto nel 1714 (1711-1714).

Segnatura definitiva

LIVELLI 169

Ferrera

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4811

Livello su sedime

Estremi cronologici

1685 - 1793

Contenuto

Vendita e successiva reinvestitura livellaria da parte di Bartolomeo Buzzi all'Ospedale Maggiore di un sedime di casa in Ferrara Valcuvia; offerta di assunzione del livello da parte di Francesco Rusconi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 170

Fogliaro

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Ora frazione di Varese.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4812

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1695

Contenuto

Investitura livellaria fatta dai fratelli e sorelle Castelli a Salvatore Bianchi di Velate di diversi beni posti in Fogliaro, pieve di Varese.

Segnatura definitiva

LIVELLI 171

Folcinasco vedi Tolcinasco

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Frascarolo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4813

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1478 - 1675

Contenuto

Documentazione di provenienza e gestione del livello su beni in Frascarolo e concesso al marchese Medici, dovuto all'Ospedale Maggiore come succeduto alla abbazia di San Jemolo in Ganna.

Segnatura definitiva

LIVELLI 172

Galbiate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4814

Livello su ronco e sedime di casa

Estremi cronologici

1567 - 1650

Contenuto

Istrumenti di vendita dell'utile domino di un livello su un prato ronco e sedime di casa posti in Galbiate, dovuto all'Ospedale Maggiore successo a Scaramuccia Andreotti di Riva (test. 20 nov. 1561).

Segnatura definitiva

LIVELLI 163

4815

Livello su casa e quattro pezzi di terra

Estremi cronologici

1783 - 1863

Contenuto

Gestione del livello su casa e quattro pezzi di terra posti in Galbiate e Bartesate, pervenuto all'Ospedale Maggiore per verificarsi della sostituzione disposta da Bartolomeo Riva (test. 3 maggio 1782).

Segnatura definitiva

LIVELLI 174

Galbusera sopra Adda

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Passività/Livelli/Monticelli.

Gallarate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4816

Livello su sedime di casa detta la Chiodera

Estremi cronologici

1791

Contenuto

Istrumento di investitura livellaria da parte dei fratelli Giovanni e Francesco Luvini in Macario Puricelli per un sedime di casa detta la Chiodera sita in Gallarate nella contrada Fraccia.

Segnatura definitiva

LIVELLI 175

Galliate novarese

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4817

Livello sul bosco detto la Brusada

Estremi cronologici

1786 - 1864

Contenuto

Documentazione di provenienza del livello su bosco detto la Brusada o Bozza da Vedesi sito in Galliate, pervenuto all'Ospedale Maggiore per disposizione testamentaria del marchese Carlo Arconati (test. 24 maggio 1814); gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiore e successiva affrancazione accordata a Giuseppe Mariani nel 1864.

Segnatura definitiva

LIVELLI 176

Gambarana

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4818

Livello su terreno con cascina

Estremi cronologici

1665

Contenuto

Istrumento di investitura livellaria su terreno con cascina sito in Gambarana, territorio di Pieve del Cairo, fatto dalla prepositura di Santa Maria della Consolazione in Giovanni Bernardo Bigaroli.

Segnatura definitiva

LIVELLI 177

Gambarone

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4819

Livello su terreno

Estremi cronologici

1575

Contenuto

Vendita fatta dai fratelli Mussi a Sulpicia Torelli per il figlio Alessandro Sessa dell'utile dominio su un pezzo di terra in Gambarone, pieve di Locate, su cui si paga una canone livellario al capitolo di San Giorgio in Palazzo di Milano.

Segnatura definitiva

LIVELLI 178

Ganna

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Il latifondo di Ganna e Uniti, costituito da oltre 33.000 pertiche di terreni, era stato concesso all'Ospedale Maggiore con breve 11 settembre 1556, a seguito della soppressione della abbazia di S. Jemolo di Ganna.

La partizione comprende tre voce "In genere", "Distinta livellari" e "Distinta livelli per valore monetario".

In genere A-7

In genere

Numero unità archivistiche

12

Unità archivistiche

4820

In genere

Estremi cronologici

1820 - 1863

Contenuto

Relazioni dell'agente dell'Ospedale in Ganna, del ragioniere delegato per la provincia di Ganna, del procuratore di tutti i livellari dell'Ospedale in Ganna, sulle situazioni generali dei livelli e sulle condizioni dei livellari; richieste di autorizzazione dell'ospedale per l'abbattimento di piante; richiesta dell'agente dell'ospedale in Gallarate di avere la tabella generale delle partite livellarie di Ganna; verifica dei trapassi di livello avvenuti in Ganna dopo il 1840.

Segnatura definitiva

LIVELLI 179

4821

Affrancazione

Estremi cronologici

1839 - 1851

Contenuto

Relazioni dell'agente dell'Ospedale in Ganna sui motivi delle lungaggini per le affrancazioni dei livelli; ripresa del progetto di vendita dei diretti domini in Valganna; dispaccio governativo riguardante l'alienazione dei diretti domini rimasti attivi in Ganna dopo il 1840; autorizzazione da parte della Delegazione Provinciale di Milano alla vendita dei livelli di Ganna mediante trattativa privata.

Segnatura definitiva

LIVELLI 180

4822

Alienazione

Estremi cronologici

1852

Contenuto

Richiesta da parte della Intendenza di Finanza di Como dell'importo complessivo dei livelli pagati all'Ospedale quale direttario di alcuni stabili in Ganna.

Segnatura definitiva

LIVELLI 181

4823

Elenchi

Estremi cronologici

1815 - 1838

Contenuto

Elenchi dei livellari compresi nei territori di Ganna, Mondonico, Ghirla e Boarezzo per gli anni 1815, 1822 e 1838.

Segnatura definitiva

LIVELLI 182

4824

Intestazioni censuarie

Estremi cronologici

1827 - 1852

Contenuto

Pratiche per la rettificazione delle intestazioni censuarie per i fondi in Ganna; trasmissione dei catastri censuari aggiornati.

Segnatura definitiva

LIVELLI 183

4825

Oggetti generali

Estremi cronologici

1804 - 1819

Contenuto

- Capitoli per la gestione del livello perpetuo dei beni di Ganna e Uniti
- Tabelle degli affitti riscossi in denaro e in natura
- Elenchi degli affittuari
- Progetti per la rinnovazione dei contratti per i livelli; progetti di accordi con gli affittuari
- Relazioni degli agrimensori sullo stato dei livelli attivi
- Istromento di investitura livellaria perpetua per 10.849 pertiche di terreni del latifondo di Ganna, esclusi i boschi, concessa a Pasquale Aimetti, Andrea Arganini, Rocco Ceruti, Battista Orelli, Emilio e Francesco Grandi, agosto 1805
- Vertenza con diversi livellari per l'uso dei boschi della provincia di Ganna
- Carteggio tra l'Ospedale Maggiore e il procuratore dei livellari di Ganna.

Segnatura definitiva

LIVELLI 184

4826

Oggetti generali

Estremi cronologici

1820 - 1841

Contenuto

- Elenchi dei livellari debitori dei carichi annuali
- Ricognizioni livellarie per variazione dei contratti verificatasi nel 1822
- Rapporto della Ragioneria sui crediti dovuti agli affittuari dall'Ospedale Maggiore
- Notifiche dei trapassi di contratti livellari
- Vertenze per taglio indebito di piante da parte degli affittuari nei boschi di proprietà dell'Ospedale Maggiore
- Progetto di vendita di tutti i livelli del latifondo di Ganna

Segnatura definitiva

LIVELLI 185

4827

Registro di essi

Estremi cronologici

1839 - 1843

Contenuto

Trasmissione del registro dei livelli di Ganna da parte dell'agente dell'ospedale in Gallarate alla Ragioneria.

Segnatura definitiva

LIVELLI 186

4828

Regolamenti

Estremi cronologici

1824 - 1828

Contenuto

Il fascicolo contiene solo riferimenti a regolamenti conservati alle sedi
Uffici e officine, Ragioneria
Prerogative, Ipoteche sopra fondi altrui.

Segnatura definitiva

LIVELLI 187

4829

Rettificazione di confini

Estremi cronologici

1814

Contenuto

Vertenza con un proprietario confinante di un fondo dei beni ospedalieri in Ganna di difficile
definizione per incertezza dei confini.

Segnatura definitiva

LIVELLI 188

4830

Rifiuto di chieste ricognizioni di vendita

Estremi cronologici

1826

Contenuto

Richieste di ricognizioni livellarie per vendita dell'utile dominio su alcuni boschi in Mondonico effettuata da alcuni livellari.

Segnatura definitiva

LIVELLI 189

4831

Tagli di piante in contravvenzione

Estremi cronologici

1818 - 1820

Contenuto

Relazioni dell'agente in Ganna sull'indebito taglio di piante di castagno e da cima da parte di alcuni livellari.

Segnatura definitiva

LIVELLI 190

Distinta livellari

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

Ajmetti - Grandi

Estremi cronologici

1808 - 1829

Contenuto

Fascicoli individuali dei livellari

- Ajmetti Agostino (1816-1827)
- Ajmetti Carlo e fratelli (1816-1824)
- Ajmetti Domenico (1823-1827)
- Ajmetti Giovanni Battista (1822)
- Ajmetti Girolamo (1821)
- Ajmetti Pasquale (1816)
- Andreani Giuseppe e Giovanni (1823-1828)
- Arganini Andrea (1823-1829)
- Arganini Carlo (1808-1824)
- Arganini Sassi Caterina (1829)
- Arganini Giovanni Battista (1814-1825)
- Calderoni Giacomo (1815)
- Castelli Giuseppe e Carlo (1816-1832)
- Ceruti Giuseppe e Simone (1823-1829)
- Ceruti Rocco (1823-1828)
- Ceruti Daverio Maria (1813)
- Chini Carlo e Francesco (1823-1828)
- Chini Maria ved. Iardini (1827)
- De Grandi Emilio (1828)
- De Grandi Stefano e Pietro (1823-1828)
- Elena Carlo (1812)
- Elena Pompeo (1813-1815)
- Grandi Gemolo (Jemolo) (1824-1827)
- Grandi Maria Francesca (1814-1823)
- Grandi Pietro (1823)
- Grandi Rocco (1824)

Segnatura definitiva

LIVELLI 191

Iardini - Vaglio

Estremi cronologici

1807 - 1831

Contenuto

Fascicoli individuali dei livellari

- Iardini Giovanni Battista (1827)
- Martinoli Ilario (1825-1826)
- Orelli eredi (1820)
- Orelli Carlo (1826-1828)
- Orelli Giuseppe (1828)
- Orelli Pietro (1818-1828)
- Orelli Pasquale (1816-1828)
- Pavoni Vincenzo (1824)
- Pelitti Francesco (1813-1828)
- Pelitti Giuseppe (1815-1828)
- Pelloli fratelli (1807)
- Perletti consorti (1817-1818)
- Perruchetti Giacinto (1821)
- Perruchetti Giuseppa ved. Andreani (1825)
- Perruchetti Maria Antonia e Giacomo (1823-1830)
- Primani Giovanni (1828)
- Sassi Antonio (1825- 1827)
- Sassi Antonio q. Pietro (1813-1825)
- Sassi Carlo (1823-1829)
- Sassi Giuseppe (1826)
- Salvadori Domenico (1823)
- Salvadori Francesco (1828)
- Salvadori Giovanni (1826-1831)
- Serafini Michele (1816-1824)
- Somaini Carlo (1823-1826)
- Tartaini Bernardo (1823-1826)
- Tartaini Pasquale (1823-1830)
- Vaglio Maria in Andreani (1828-1831)

Segnatura definitiva

LIVELLI 192

Distinta livelli per valore monetario

Contenuto

La distinta, compresa in n. faldoni, fu realizzata probabilmente dopo la vendita della maggior parte dei livelli ancora attivi tra il 1864 e il 1868, secondo le norme della legge 24 gennaio 1864 n. 1636 sull'affrancamento dei beni enfiteutici, livelli, censi, decime ed altre prestazioni dovute ai corpi morali. Con rogito 25 maggio 1872, insieme alla vendita ai fratelli Antonio e Marianna Carrara dei laghi di Ganna e Ghirla, avvenne la cessione dei livelli superstiti.

I fascicoli contengono in prevalenza documenti riguardanti i trasporti delle intestazioni dei livelli, le relative ricognizioni livellarie, le affrancazioni. L'identificazione dei singoli fondi soggetti a livelli è per lo più impossibile, in quanto definiti molto spesso con i termini generici "pezzo di terra in", "sedime di casa in", ecc.

Numero unità archivistiche

16

Unità archivistiche

4834

Da centesimi 1 ai 87 italiani

Estremi cronologici

1828 - 1863

Contenuto

30 fascicoli riguardanti i livelli nel territorio di Ganna del valore compreso da 11.2 centesimi di lire italiane a 87 centesimi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 193

4835

Da centesimi 90 a £ 1.40

Estremi cronologici

1828 - 1863

Contenuto

20 fascicoli riguardanti i livelli nel territorio di Ganna del valore compreso da 90 centesimi di lire italiane a £ 1.40.

Segnatura definitiva

LIVELLI 194

4836

Da lire italiane 1.45 a lire 2.12

Estremi cronologici

1806 - 1863

Contenuto

19 fascicoli riguardanti i livelli nel territorio di Ganna del valore compreso da lire italiane 1.45 a lire 2.12.

Segnatura definitiva

LIVELLI 195

4837

Da lire italiane 2.02 a lire 2.74

Estremi cronologici

1824 - 1860

Contenuto

20 fascicoli riguardanti i livelli nel territorio di Ganna del valore compreso da lire italiane 2.02 a lire 2.74.

Segnatura definitiva

LIVELLI 196

4838

Da lire italiane 2.95 a lire 3.83

Estremi cronologici

1498 - 1858

Contenuto

13 fascicoli riguardanti i livelli nel territorio di Ganna del valore compreso da lire italiane 2.95 a lire 3.83.

Segnatura definitiva

LIVELLI 197

4839

Da lire italiane 4.09 a lire 5.63

Estremi cronologici

1805 - 1859

Contenuto

24 fascicoli riguardanti i livelli nel territorio di Ganna del valore compreso da lire italiane 4.09 a lire 5.63.

Segnatura definitiva

LIVELLI 198

4840

Da lire italiane 5.76 a lire 6.70

Estremi cronologici

1823 - 1856

Contenuto

10 fascicoli riguardanti i livelli nel territorio di Ganna del valore compreso da lire italiane 5.76 a lire 6.70.

Segnatura definitiva

LIVELLI 199

4841

Da lire italiane 6.71 a lire 7.85

Estremi cronologici

1605 - 1858

Contenuto

16 fascicoli riguardanti i livelli nel territorio di Ganna del valore compreso da lire italiane 6.71 a lire 7.85.

Segnatura definitiva

LIVELLI 200

4842

Da lire italiane 7.86 a lire 9.50

Estremi cronologici

1504 - 1863

Contenuto

13 fascicoli riguardanti i livelli nel territorio di Ganna del valore compreso da lire italiane 7.86 a lire 9.50.

Segnatura definitiva

LIVELLI 201

4843

Da lire italiane 9.51 a lire 11.20

Estremi cronologici

1640 - 1844

Contenuto

22 fascicoli riguardanti i livelli nel territorio di Ganna del valore compreso da lire italiane 9.51 a lire 11.20.

Segnatura definitiva

LIVELLI 202

4844

Da lire italiane 11.21 a lire 13.80

Estremi cronologici

1578 - 1863

Contenuto

21 fascicoli riguardanti i livelli nel territorio di Ganna del valore compreso da lire italiane 11.21 a lire 13.80

Segnatura definitiva

LIVELLI 203

4845

Da lire italiane 13.11 a lire 20.75

Estremi cronologici

1805 - 1863

Contenuto

21 fascicoli riguardanti i livelli nel territorio di Ganna del valore compreso da lire italiane 13.11 a lire 20.75.

Segnatura definitiva

LIVELLI 204

4846

Da lire italiane 20.76 a lire 22.75

Estremi cronologici

1805 - 1863

Contenuto

23 fascicoli riguardanti i livelli nel territorio di Ganna del valore compreso da lire italiane 20.76 a lire 22.75.

Segnatura definitiva

LIVELLI 205

4847

Da lire italiane 22.76 a lire 33.85

Estremi cronologici

1550 - 1858

Contenuto

23 fascicoli riguardanti i livelli nel territorio di Ganna del valore compreso da lire italiane 23.76 a lire 33.85.

Segnatura definitiva

LIVELLI 206

4848

Da lire italiane 33.86 a lire 59.05

Estremi cronologici

1805 - 1859

Contenuto

23 fascicoli riguardanti i livelli nel territorio di Ganna del valore compreso da lire italiane 33.86 a lire 59.05.

Segnatura definitiva

LIVELLI 207

4849

Da lire italiane 59.06 a lire 140

Estremi cronologici

1805 - 1863

Contenuto

17 fascicoli riguardanti i livelli nel territorio di Ganna del valore compreso da lire italiane 59.06 a lire 140.

Segnatura definitiva

LIVELLI 208

Gardino Lodigiano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Rossate.

Garlasco

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

4850

In genere

Estremi cronologici

1810 - 1856

Contenuto

Comunicazioni da parte dell'esattore di Zerbolò, dipartimento d'Agogna, in merito ad somme dovute dall'Ospedale Maggiore per alcuni carichi sui livelli in Garlasco; trasmissione di richiesta da parte di alcuni livellari in Garlasco per ottenere l'affrancazione dei livelli.

Segnatura definitiva

LIVELLI 209

4851

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1795 - 1864

Contenuto

Documentazione relativa alla gestione ed eventuale affrancazione dei seguenti livelli nel territorio di Garlasco, pervenuti all'Ospedale Maggiore coi beni del soppresso Collegio Elvetico:

- Livello su terreno detto Pagliazzo
- Livello su vigna,
- Livello su terreno tetto al Pro
- Livello su terreno in via di San Biagio
- Livello su terreno
- Livello su terreno detto il Canedo
- Livello su terreno e casa

Segnatura definitiva

LIVELLI 210

4852

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1770 - 1858

Contenuto

Documentazione relativa alla gestione ed eventuale affrancazione dei seguenti livelli nel territorio di Garlasco, pervenuti all'Ospedale Maggiore coi beni del soppresso Collegio Elvetico:

- Livello su terreno in località Borgolo
- Livello su terreno
- Livello su terreno e casa in Garlasco
- Due livelli uno su casa in Garlasco in Borgo di Pavia con terreno annesso e uno su aratorio sempre in Garlasco in via Canedo ossia al sentiero della Gualla ed Albertino
- Livelli su terreni diversi in Garlasco
- Livello su casa, terreni e bosco in via del Borgo a Garlasco.

Segnatura definitiva

LIVELLI 211

4853

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1711 - 1861

Contenuto

Documentazione relativa alla gestione ed eventuale affrancazione dei seguenti livelli nel territorio di Garlasco, pervenuti all'Ospedale Maggiore coi beni del soppresso Collegio Elvetico:

- Livelli diversi compresi nella possessione denominata Luglio in Garlasco
- Livello su casa e terreno in località Trumello

Segnatura definitiva

LIVELLI 212

Gattico Novarese

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4854

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1584 - 1687

Contenuto

Vertenza con il Regio Fisco per alcuni crediti spettanti all'Ospedale Maggiore per livelli su beni in Gattico Novarese; liberazione fatta dall'Ospedale Maggiore a Marco Antonio Gattico per tutte le somme dovute per l'acquisto del diretto dominio e livello su beni in Gattico Novarese.

Segnatura definitiva

LIVELLI 213

S. Gaudenzio Novarese

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4855

Livello su terreno detto di S. Antonio

Estremi cronologici

1790 - 1816

Contenuto

Gestione del livello su terreno detto di S. Antonio in San Gaudenzio Novarese, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico.

Segnatura definitiva

LIVELLI 214

Ghirla

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

I beni di Ghirla facevano parte del tenimento di Ganna. Si veda anche alla sottoclasse Ganna.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4856

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1805 - 1848

Contenuto

Documentazione relativa alla gestione ed eventuale affrancazione di alcuni livelli nel territorio di Ghirla, pervenuti all'Ospedale Maggiore coi beni della abbazia di S. Jemolo:

-

Segnatura definitiva

LIVELLI 215

S. Giacomo vedi Zibido

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

S. Giuliano d'Alessandria

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4857

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1547

Contenuto

Vendita e successiva ricognizione livellaria da parte dell'Ospedale Maggiore dell'utile dominio del livello su beni in S. Giuliano diocesi d'Alessandria a Ludovico Ghilino.

Segnatura definitiva

LIVELLI 216

Giussago

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4858

Livello su beni della Cassina Maggiore in Gussago

Estremi cronologici

1517 - 1859

Contenuto

Gestione del livello su beni compresi nella possessione Cassina Maggiore in Gussago pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'affrancazione del livello di Cesare Antonio Raggi su beni nella contrada delle Ore in Milano.

Segnatura definitiva

LIVELLI 217

Gnignano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Vedi Alcagnago pieve di Locate.

Goido Lomellina

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4859

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1717 - 1738

Contenuto

Contratto di enfiteusi accordata dall'Ospedale Maggiore a Gaspare Favino e suoi eredi per alcuni beni in Goido Lomellina, pervenuti all'Ospedale come pagamento di debiti da parte Antonio Cattaneo.

Segnatura definitiva

LIVELLI 218

Gorgonzola

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4860

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1530 - 1573

Contenuto

- Istrumento di livello perpetuo concesso dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista de Lucanis di alcuni beni in Gorgonzola, pervenuti all'Ospedale come pagamento
- Confessi di pagamento per alcuni livelli in Gorgonzola pervenuti all'Ospedale Maggiore successo al prete Francesco Tosi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 219

Gorla Minore

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4861

Livello su vigna

Estremi cronologici

1551

Contenuto

Investitura livellaria su terreno con vigna in Gorla Minore concessa da Tommaso Terzago a Giovanni Giacomo Pozzi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 220

Golasecca

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4862

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1732 - 1775

Contenuto

Fascicolo rilegato contenente strumenti di livelli su beni in Golasecca concessi a Pietro Piano e famigliari.

Segnatura definitiva

LIVELLI 221

Graffignana

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4863

Livello su beni detti La Barona

Estremi cronologici

1778 - 1863

Contenuto

Gestione del livello su beni detti La Barona siti in Graffignana pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Leopoldo Schiaffinati (test. 15/7/1813).

Segnatura definitiva

LIVELLI 222

Gravellona

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4864

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1676 - 1863

Contenuto

Gestione dei livelli su beni diversi in Gravellona, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del barone Giorgio Colli (test. 15/6/1861).

Segnatura definitiva

LIVELLI 223

Gropello Lomellina

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

4865

Elenchi

Estremi cronologici

1858 - 1863

Contenuto

Elenchi dei livelli attivi dell'Ospedale Maggiore nei territori dello Stato Sardo: Garlasco, Gropello, Carbonara, Zinasco, Novara, Castelletto, Ottabiano Travacò, Palestro Roventino, Siccomario, Brandazzo, Sala, Torrino, Galliate.

Segnatura definitiva

LIVELLI 224

4866

Livelli dal valore di L. 3.45 italiane a L. 24.65

Estremi cronologici

1837 - 1863

Contenuto

Fascicoli riguardanti i livelli nel territorio di Gropello Lomellina in particolare per i beni di S. Spirito e Travò, del valore compreso da L. 3.45 italiane a L. 24.65.

Segnatura definitiva

LIVELLI 225

4867

Livelli dal valore di L. 28.43 italiane a L. 950

Estremi cronologici

1756 - 1863

Contenuto

Fascicoli riguardanti i livelli nel territorio di Gropello Lomellina in particolare per i beni di S. Spirito e Travò, del valore compreso da L. 28.43 italiane a L. 950.

Segnatura definitiva

LIVELLI 226

4868

Livello su beni della possessione S. Spirito e Travò

Estremi cronologici

1772 - 1856

Contenuto

Gestione del livello di lire milanesi 1.000, intestato a diversi livellari, su beni della possessione S. Spirito e Travò in Gropello.

Segnatura definitiva

LIVELLI 227

4869

Atti giudiziari contro i livellari Castoldi

Estremi cronologici

1809 - 1820

Contenuto

Atti della causa tra l'Ospedale Maggiore e i livellari consorti Castoldi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 228

Guascona pieve di Cesano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4870

Livello su beni della cascina Guascona

Estremi cronologici

1639

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Andrea Caravaggio dell'utile dominio del livello su beni della cascina Guascona, pervenuto all'ospedale come erede di Camillo Caravaggio.

Segnatura definitiva

LIVELLI 229

Gudo Visconti

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4871

Livello su beni detti la Tribiana

Estremi cronologici

1563

Contenuto

Investitura livellaria concessa ai fratelli de Affori per alcuni beni in Gudo Visconti detti la Tribiana.

Segnatura definitiva

LIVELLI 230

Guenzate (Guanzate)

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

4872

In genere

Estremi cronologici

1781 - 1853

Contenuto

Elenchi dei livellari; relazioni dell'agente dell'Ospedale in Seregno sulla situazione dei livelli attivi ne territorio di Guenzate.

Segnatura definitiva

LIVELLI 231

4873

Livelli dal valore di L. 1.72 italiane a L. 16.28

Estremi cronologici

1732 - 1861

Contenuto

Fascicoli riguardanti i livelli nel territorio di Guenzate, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Arconati Visconti (test. 24 maggio 1814), del valore compreso di L. 1.72 italiane a L. 16.28.

Segnatura definitiva

LIVELLI 232

4874

Livelli dal valore di L. 21.70 italiane a L. 161.70.

Estremi cronologici

1785 - 1862

Contenuto

Fascicoli riguardanti i livelli nel territorio di Guenzate, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Arconati Visconti (test. 24 maggio 1814), del valore compreso da L. 21.70 italiane a L. 161.70.

Segnatura definitiva

LIVELLI 233

Incino

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4875

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1813 - 1854

Contenuto

Gestione dei livelli su beni diversi nel territorio di Incino pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del marchese Carlo Arconati (test. 24 maggio 1814).

Segnatura definitiva

LIVELLI 234

Induno

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4876

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1505 - 1850

Contenuto

Gestione di diversi livelli, pervenuti all'Ospedale Maggiore come successore della abbazia di San Jemolo di Ganna, posti su beni nel territorio di Induno.

Una planimetria della casa con orto detta Quadrona livellata per 23 lire italiane.

Segnatura definitiva

LIVELLI 235

Isola Muzzana

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4877

Livello su casa e casetta site in Isola Muzzana

Estremi cronologici

1835

Contenuto

Notifica del debito a carico di Corti Domanico per debito livellario.

Segnatura definitiva

LIVELLI 236

Lacchiarella

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Giussago “perché così riconosciuto nel 1840”.

E' annotato sulla camicia del fascicolo “pervenne coll'estinzione della linea Raggi già utilista di case nella contrada delle ore in Milano”.

Lambrate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4878

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1610 - 1625

Contenuto

- Porzione di livello su beni in Lambrate proveniente dai beni della eredità Pesenti
- Livello su alcuni beni nel territorio di Lambrate, pieve di Segrate, a carico di Ippolita Rota Visconti.

Segnatura definitiva

LIVELLI 237

Landriano

1551

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1551

Contenuto

Rimando a Patrimonio attivo, Case e poderi, Landriano, Beni in genere. Annotazione sulla investitura livellaria concessa da Paolo Canobbio a Cristoforo Cantoni su beni in Landriano

Lanzano

1628

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1628

Contenuto

Rimando a Passività, Livelli, in Zelobuonpersico.

Laveno

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

vedi anche Mombello.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4879

Occupazione di terreni per fortificazioni militari

Estremi cronologici

1851 - 1853

Contenuto

Richieste di rimborso da parte del livellario Giuseppe Antonio Spertini per la cessione di parte del terreno a lui livellato per la costruzione di fortificazioni militari.

Il livello era pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Biumi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 238

Lazzate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4880

Livello sulla brughiera comunale di Lazzate

Estremi cronologici

1838 - 1863

Contenuto

Gestione del livello sulla brughiera comunale di Lazzate, intestato a diversi soggetti e pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Biumi. Livello affrancato.

Segnatura definitiva

LIVELLI 239

Lecco

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4881

Livello su beni in Erna

Estremi cronologici

1792

Contenuto

Vendita a Pietro e Domenico Locatelli dell'utile dominio del livello su beni in Erna pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giulio Fedeli (test. 23 marzo 1783).

Segnatura definitiva

LIVELLI 240

Leggiuno

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4882

Livello su piccolo fondo in Leggiuno

Estremi cronologici

1807

Contenuto

Richiesta da parte di Rosa Besozzi, livellaria di un piccolo fondo pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni della abbazia di San Jemolo in Ganna, perché gli venga condonato un debito per fitti arretrati.

Segnatura definitiva

LIVELLI 241

Legnano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4883

Livello su casa con bottega

Estremi cronologici

1570

Contenuto

Vendita dell'utile dominio su casa con bottega di droghiere in Legnano a Bartolomeo Zucchi di Ripalta Gera d'Adda, di proprietà delle monache di S. Maria dell'Assunzione delle Umiliate di Milano.

Segnatura definitiva

LIVELLI 242

Lentate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4884

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1807 - 1823

Contenuto

Gestione del livello su beni in Camnago di Lentate pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote di Lomazzo Pietro Antonio Volonterio (test. 2 dicembre 1800).

Segnatura definitiva

LIVELLI 243

Lesa

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4885

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1601

Contenuto

Investitura livellaria concessa a Lancillotto Tremonte dall'Ospedale Maggiore per alcuni beni in Lesa, pervenuti all'ospedale successo all'abbazia di Sesto Calende.

Segnatura definitiva

LIVELLI 244

Lierna

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4886

Livello su terreno avitato e boscato

Estremi cronologici

1503

Contenuto

Investitura livellaria a Giovanni de Monte per un terreno avitato e boscato, con canone in natura.

Segnatura definitiva

LIVELLI 245

Ligurno

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4887

Livello su fondo nel comune di Ligurno

Estremi cronologici

1851 - 1854

Contenuto

Notifiche del debito a carico dei livellari Premoli e Pellegrini per fitti arretrati spettanti alla eredità di Giuseppe Biumi pervenuta all'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 246

Linarolo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

4888

In genere

Estremi cronologici

1702 - 1863

Contenuto

Relazioni, informazioni, documentazione di provenienza riguardanti livelli su diversi beni in Linarolo pervenuti all'Ospedale Maggiore con le eredità di Giacomo Sannazari (test. 25 giugno 1797) e Carlo Calderara (test. 8 agosto 1854). Elenchi dei livellari, schede delle iscrizioni ipotecarie per i livelli, notifiche della ragioneria delle somme riscosse dai livellari.

Segnatura definitiva

LIVELLI 247

4889

Livelli dal valore di L. 1.53 a L. 54.10

Estremi cronologici

1697 - 1863

Contenuto

48 fascicoli riguardanti i livelli nel territorio di Linarolo, del valore compreso da L. 1.53 italiane a L. 54.10.

Parte consistente della documentazione su questi livelli, posteriore al 1864, si trova nella sez. amministrativa.

Segnatura definitiva

LIVELLI 248

4890

Livelli dal valore di L. 59.88 italiane a L. 136.20

Estremi cronologici

1697 - 1861

Contenuto

11 fascicoli riguardanti i livelli nel territorio di Linarolo, del valore compreso da L. 59.88 italiane a L. 136.20

Parte consistente della documentazione su questi livelli, posteriore al 1864, si trova nella sez. amministrativa.

Segnatura definitiva

LIVELLI 249

Lisanza

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4891

Livello su sedime di casa

Estremi cronologici

1721 - 1863

Contenuto

Gestione del livello su sedime di casa in Lisanza, pervenuto all'Ospedale Maggiore come successore di Carlo Ambrogio Curtino, livellato a Ottavio Visconti d'Aragona e suoi eredi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 250

Livraga

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4892

Livello sulla cascina San Lazzaro

Estremi cronologici

1464 - 1742

Contenuto

Gestione del livello sui beni della cascina San Lazzaro, sita nel territorio di Livraga, pervenuta all'Ospedale Maggiore per l'aggregazione dell'Ospedale di S. Lazzaro; vendita del diretto domino del livello al Contado di Lodi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 251

Locate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4893

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1473 - 1708

Contenuto

Documentazione di provenienza per il livello perpetuo complessivo di L. 833 su alcuni beni in Locate concesso dalla abbazia di Mirasole, poi dal Collegio Elvetico, alla famiglia Trivulzio.

Segnatura definitiva

LIVELLI 252

4894

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1819 - 1863

Contenuto

Vertenza tra l'Ospedale Maggiore, titolare del diretto dominio del livello su beni in Locate pervenuti con la successione al Collegio Elvetico, la famiglia Trivulzio livellaria passiva e altri sublivellari, per fitti pregressi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 253

Lodi

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4895

Livelli su case in città

Estremi cronologici

1529 - 1851

Contenuto

Gestione dei livelli su diverse case site nella città di Lodi:

- orto nel borgo di S. Mattia
- casa nella parrocchia di San Lorenzo
- casa nella regione di S. Egidio
- casa nella parrocchia di S. Tomaso
- casa nella piazza verso S. Agnese
- casa in vicinanza di S. Michele
- casa nella contrada de' Sgrugni (una planimetria)
- bottega

Segnatura definitiva

LIVELLI 254

Lozza

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4896

Atti di causa

Estremi cronologici

1729 - 1786

Contenuto

Atti della causa di fronte al Senato di Milano tra l'Ospedale Maggiore e i fratelli Castiglioni per il livello su beni in Lozza.

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

LIVELLI 255

4897

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1488 - 1863

Contenuto

Gestione del livello su diversi beni siti in Lozza, pervenuto all'Ospedale Maggiore successo all'abbazia di San Jemolo di Ganna; vertenza tra l'ospedale e i fratelli Castiglioni per fitti livellari arretrati; ricognizioni livellarie a favore di nuovi affittuari.

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

LIVELLI 256

Lucino Comasco

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4898

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1785 - 1856

Contenuto

Gestione di due livelli su beni siti nel territorio di Lucino pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Arconati Visconti (test. 24 maggio 1814)

- livello su un pezzo di terra detto in Pau
- livello su tre appezzamenti di terra

Segnatura definitiva

LIVELLI 257

Lucino pieve di Settala

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4899

Livello sui beni detti del Paradiso

Estremi cronologici

1650 - 1656

Contenuto

Gestione del livello su beni detti del Paradiso siti nel territorio di Lucino, pieve di Settala, pervenuto all'Ospedale Maggiore come successore del monastero di S. Croce di Milano.

Segnatura definitiva

LIVELLI 258

Lugagnano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4900

Livello su terreno e vigna

Estremi cronologici

1570

Contenuto

Istromento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Francesco Bernardino Cittadino del diretto dominio su terreno con vigna e campo sito nel territorio di Lugagnano pieve di Corbetta.

Segnatura definitiva

LIVELLI 259

Lurago Marinone

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4901

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1782 - 1863

Contenuto

6 fascicoli riguardanti la gestione di diversi livelli su beni siti nel territorio di Lurago Marinone, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Biumi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 260

Magenta

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4902

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1478 - 1816

Contenuto

Documentazione relativa a diversi livelli su beni in Magenta dal valore di L. 7.10 a L. 52.16.
Una pergamena 12 gennaio 1487.

Segnatura definitiva

LIVELLI 261

4903

Livelli su fondi e case in Magenta e Boffalora

Estremi cronologici

1837 - 1859

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa al livello su beni posti in Magenta e Boffalora pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Ignazio Lomeni (test. 14 marzo 1837).

Segnatura definitiva

LIVELLI 262

Magherno

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4904

Livello su terreno detto Millepertiche

Estremi cronologici

1729 - 1855

Contenuto

- Investitura livellaria da parte del marchese Giovanni Gualberto Lunati in Giovanni Battista Inzaghi sul terreno detto Millepertiche posto nel territorio di Magherno (1729)
- Gestione del livello sul terreno Millepertiche, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Camilla Besozzi Lunati (test. 19 giugno 1848).

Segnatura definitiva

LIVELLI 263

Malnate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

4905

Livello su fondo detto bosco Vallascia e casa e in Malnate

Estremi cronologici

1854 - 1856

Contenuto

Gestione del livello su fondo e casa in Malnate, concesso dall'Ospedale Maggiore ai signori Pessina.

Segnatura definitiva

LIVELLI 264

4906

Livello su casa in Malnate

Estremi cronologici

1781 - 1851

Contenuto

Gestione del livello perpetuo su una casa in Malnate, di proprietà dell'Ospedale Maggiore, concessa a Carlo Antonio Pessina e suoi discendenti.

Segnatura definitiva

LIVELLI 265

4907

Livello su magazzino annesso a una casa

Estremi cronologici

1797 - 1851

Contenuto

Gestione del livello su un magazzino in Malnate concesso a Gerolamo Pessina dall'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 266

4908

Porzione di livello su casa in Malnate

Estremi cronologici

1859 - 1863

Contenuto

Cessione di una parte dell'utile dominio del livello sulla casa in Malnate da parte di Giovanni Battista Pessina a Giuseppe Sonzini; gestione del nuovo contratto da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 267

Malvaglio

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4909

Livello sulla possessione Paregnano (Padregnano)

Estremi cronologici

1807 - 1855

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa al livello sui beni della cascina Paregnano (Padregnano), pervenuto all'Ospedale Maggiore per legato del sacerdote Giovanni Rougier (test. 19 dicembre 1874).

Segnatura definitiva

LIVELLI 268

Marchirolo

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4910

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1500 - 1863

Contenuto

Documentazione riguardante livelli diversi nel territorio di Marchirolo, pervenuti all'Ospedale Maggiore come successore della abbazia di S. Jemolo di Ganna, con particolare riguardo al terreno detto la Forcella.

Segnatura definitiva

LIVELLI 269

San Martino Siccomario

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4911

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1721 - 1863

Contenuto

Gestione di alcuni livelli su beni siti nel territorio di San Martino Siccomario pervenuti all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico.

Segnatura definitiva

LIVELLI 270

San Martino territorio di Mozzate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4912

Livello su terreno detto la Vignola

Estremi cronologici

1665

Contenuto

Istromento di investitura livellaria perpetua fatta dall'Ospedale Maggiore a Pietro Franchi su un terreno detto la Vignola sito nel territorio di S. Martino di Mozzate.

Segnatura definitiva

LIVELLI 271

Masciago comasco

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4913

Livello sopra la casa del curato

Estremi cronologici

1822 - 1830

Contenuto

Gestione del livello sopra la casa del curato in Masciago pervenuto all'Ospedale Maggiore successo alla abbazia di S. Jemolo di Ganna.

Segnatura definitiva

LIVELLI 272

Massari de' Melzi

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Cascina nel territorio di Treviglio.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4914

Livello sulla possessione Massari de'Melzi

Estremi cronologici

1824 - 1854

Contenuto

Gestione del livello sulla possessione detta Massari de' Melzi sita nel territorio di Treviglio, pervenuta all'Ospedale Maggiore per legato del conte Giovanni Battista Birago, livellata al duca Francesco. Una planimetria.

Segnatura definitiva

LIVELLI 273

Medasino

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4915

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1776 - 1863

Contenuto

Otto fascicoli relativi alla gestione di diversi livelli su beni siti nel territorio di Medasino pervenuti all'Ospedale Maggiore con i ben del soppresso Collegio Elvetico.

Segnatura definitiva

LIVELLI 264

Mede Lomellina

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4916

Livello su beni alla Bozzola

Estremi cronologici

1730 - 1762

Contenuto

Gestione del livello su beni siti in Mede Lomellina in località la Bozzola, di proprietà dell'Ospedale Maggiore come dati in pagamento. Atti della causa tra l'Ospedale e i livellari consorti Galli.

Segnatura definitiva

LIVELLI 275

Melegnano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4917

Livello su casa in Borgo Lambro

Estremi cronologici

1630 - 1811

Contenuto

Gestione del livello su una casa posta in Borgo Lambro di Melegnano pervenuta all'Ospedale Maggiore come erede di Francesco Rancati (test. 24 giugno 1629); affrancazione del livello concessa al marchese Medici di Melegnano.

Segnatura definitiva

LIVELLI 276

Melzo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4918

Livello su fondi occupati dalla ferrovia Ferdinandea

Estremi cronologici

1824 - 1847

Contenuto

Gestione del livello su terreni e casa in Melzo concesso in perpetuo al sig. Vincenzo Archinti; riduzione del livello per cessione di parte dei terreni ad uso della costruzione della ferrovia Ferdinandea; cessione del diretto dominio del livello all'Ospedale di Santa Maria della Stella di Melzo.

Segnatura definitiva

LIVELLI 277

4919

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1798 - 1827

Contenuto

Gestione dei livelli su beni diversi in Melzo non precisamente identificabili, di proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 278

Merlate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

4920

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1715 - 1860

Contenuto

Gestione di livelli diversi su beni in territorio di Merlate con Moncucco acquisiti dall'Ospedale Maggiore in parte con l'eredità di Carlo Borella (test. 17 settembre 1861) e in parte con quella di Giuseppe Biumi (1840).

8 fascicoli per livelli dal valore di lire italiane 4.56 a lire 6197.04.

Segnatura definitiva

LIVELLI 279

4921

Atti di causa - parte prima

Estremi cronologici

1823 - 1844

Contenuto

Atti della causa per il livello di lire italiane 6197.04 tra Giuseppe Biumi e i livellari Manzoni e successori Borella.

Segnatura definitiva

LIVELLI 280

4922

Atti di causa - parte seconda

Estremi cronologici

1825 - 1839

Contenuto

Atti della causa per il livello di lire italiane 6197.04 tra Giuseppe Biumi e i livellari Manzoni e successori Borella. Memorie di Giuseppe Biumi inviate all'avvocato.

Segnatura definitiva

LIVELLI 281

4923

Atti di causa - parte terza

Estremi cronologici

1850 - 1862

Contenuto

Atti della causa per il livello di lire italiane 6197.04 tra l'Ospedale Maggiore come erede di Giuseppe Biumi e i livellari Manzoni e successori Borella.

Segnatura definitiva

LIVELLI 282

Mesero

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4924

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1612 - 1749

Contenuto

Documentazione relativa al livello su beni in Mesero in località Boschetti del Vasilico; vendita del diretto dominio del livello su questo e altri beni da parte dell'Ospedale Maggiore al marchese Giuseppe Villani.

Segnatura definitiva

LIVELLI 283

Mezzana Rabattone

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4925

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1654 - 1739

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa al livello su beni in Mezzana Rabattone.

Segnatura definitiva

LIVELLI 284

4926

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1771 - 1863

Contenuto

Gestione di alcuni livelli su beni posti in Mezzana Rabattone pervenuti all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico e per l'eredità Longhi Cagnola.

Segnatura definitiva

LIVELLI 285

Mezzana Superiore

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4927

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1771 - 1848

Contenuto

Gestione di diversi livelli su beni in Mezzana pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Arconati Visconti (test. 24 maggio 1814); vendita del diretto dominio del livello sui beni della cascina Malpensa in Mezzana all'utilista Luigia Castelli vedova Tizzoni. Una planimetria della cascina.

Segnatura definitiva

LIVELLI 286

Mignete

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4928

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1710 - 1861

Contenuto

- Livello su due terreni in Mignete detto la Vigna del duca e l'altro Tiroghino, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità del senatore Modegnani (1710)
- Gestione del livello su pertiche 113 di terreno in Mignete pervenuto all'Ospedale Maggiore per sostituzione disposta dalla signora Prassede Fumagalli (donazione 5 maggio 1770) (1764-1861).

Segnatura definitiva

LIVELLI 287

Milano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

In genere

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4929

In genere

Estremi cronologici

1672 - 1859

Contenuto

- Retrovendita e cessione fatta dall'Ospedale Maggiore ai consorti Visconti, eredi di Giovanni Battista Visconti, del diretto dominio di un livello su beni non identificabili, pervenuti all'Ospedale come successore del monastero di S. Croce di Milano
- Elenchi dei diversi livellari di case in Milano ai quali l'Ospedale ha compensato un prestito del 1799
- Elenchi livelli su case in Milano da mettere all'asta
- Elenchi dei livelli attivi in Milano al 1856.

Segnatura definitiva

LIVELLI 288

Agnello, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4930

Livello su casa al n. 958

Estremi cronologici

1606 - 1848

Contenuto

Documentazione relativa alla gestione del livello su una casa in contrada dell'Agnello, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Michele Onani (test. 6 marzo 1806).

- Documentazione di provenienza
- Investiture livellarie e rinnovi da parte dell'ospedale
- Affrancazione del livello

Segnatura definitiva

LIVELLI 289

Andegari, contrada

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4931

Livello su casa al n. 1215

Estremi cronologici

1850 - 1851

Contenuto

Pagamento dei ratei del livello su casa in contrada dell'Agnello al n. 1215, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carolina Bondoni Casati (30 gennaio 1849).

Segnatura definitiva

LIVELLI 290

S. Antonio, contrada

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

7

Unità archivistiche

4932

Livello su casa con bottega ad uso di prestino al n. 4795

Estremi cronologici

1562 - 1863

Contenuto

Documentazione relativa alla gestione del livello su una casa in contrada S. Antonio, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Fratres (test. 17 marzo 1805).

- Documentazione di provenienza
- Atti della causa contro il livellario sacerdote Giuseppe Bardelli
- Affrancazione del livello

Segnatura definitiva

LIVELLI 291

4933

Livello su casa in contrada S. Antonio

Estremi cronologici

1562 - 1624

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante l'acquisto del diretto dominio del livello su una casa in contrada S. Antonio, da parte di Pietro Martire Mascheroni; il livello pervenne all'Ospedale Maggiore con disposizione testamentaria di Mascheroni (test. 8 maggio 1622).

Segnatura definitiva

LIVELLI 292

4934

Livello su casa in contrada S. Antonio di L. 23.14

Estremi cronologici

1615 - 1622

Contenuto

Confessi di pagamento a Pietro Martire Mascheroni del livello su una casa in contrada S. Antonio, adiacente alla sua abitazione; il livello pervenne all'Ospedale Maggiore con disposizione testamentaria di Mascheroni (test. 8 maggio 1622).

Segnatura definitiva

LIVELLI 293

4935

Porzione di casa in contrada S. Antonio

Estremi cronologici

1646

Contenuto

Annotazione della vendita da parte dell'Ospedale Maggiore alla confraternita dell'abito del Carmine di Milano, nell'omonima chiesa, del diretto dominio di un livello su porzione di casa in contrada S. Antonio.

Segnatura definitiva

LIVELLI 294

4936

Livello su casa in contrada S. Antonio al n. 4750

Estremi cronologici

1624 - 1831

Contenuto

Gestione del livello sulla casa in contrada S. Antonio al n. 4750, facente parte dell'eredità lasciata di Pietro Martire Mascaroni all'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 295

4937

Livello su casa da nobile in contrada S. Antonio n. 4736

Estremi cronologici

1768 - 1837

Contenuto

Gestione del livello su casa da nobile in contrada S. Antonio n. 4736; affrancazione del livello concessa a donna Luigia Piola Daverio Petazzi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 296

4938

Livello su casa in contrada S. Antonio

Estremi cronologici

1593 - 1606

Contenuto

Gestione del livello intestato ai fratelli Rinaldi su una casa in contrada S. Antonio, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Cesare Pozzobonelli (test. 19 ottobre 1570).

Segnatura definitiva

LIVELLI 297

Armorari, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4939

Livello su casa in contrada Armorari n. 3121

Estremi cronologici

1547 - 1858

Contenuto

Documentazione riguardante il livello sulla casa posta in contrada degli Armorari n. 3121, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Anastasio Zappatoni (test. 6 agosto 1814):

- Investitura livellaria del 1547
- pianta di una casa in vicolo della Rosa n. 5274 (1793)
- pianta della casa in contrada Armorari (1834)
- gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiore (1838-1858). Due disegni.

Segnatura definitiva

LIVELLI 298

S. Babila, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4940

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1461 - 1597

Contenuto

- Supplica del preposito del convento di S. Maria di Mirasole al duca di Milano per ottenere l'autorizzazione a sublivellare una casa posta nel territorio della parrocchia di San Babila intus, presso il fosso della città (s.d.)
- Cessione dl diretto dominio e fitto livellario su una casa posta nel territorio della parrocchia di San Babila da parte dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Paolo Parravicini (pergamena 1461)
- Investitura livellaria su una casa posta nel territorio della parrocchia di San Babila foris da parte dell'Ospedale Maggiore a Ambrogio da Caponago.
- Nota del debito a carico di Clara Settala Deidania per un livello da una casa con sosta posta nel territorio della parrocchia di S. Babila intus

Segnatura definitiva

LIVELLI 299

Baggio, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4941

Livello su casa con bottega nella contrada del Baggio n. 2263

Estremi cronologici

1635 - 1830

Contenuto

Documentazione relativa al livello su casa posta nella contrada del Baggio al n. 2263, di fronte all'osteria, pervenuto all'Ospedale Maggiore per sostituzione disposta da Giuseppe Clerici e verificatasi il 20 marzo 1860:

- Documentazione di provenienza (1637- 1765)
- Gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiore
- Affrancazione del livello (1 dicembre 1830)

Segnatura definitiva

LIVELLI 300

S. Barnaba, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4942

Livello su casa con ortaglia nella contrada di S. Barnaba

Estremi cronologici

1501 - 1564

Contenuto

Atti della causa tra l'Ospedale Maggiore e Santino Busnati contro Costantina Arzona per debito livellario su casa con ortaglia posta nela contrada di S. Barnaba.

Segnatura definitiva

LIVELLI 301

S. Bartolomeo piccolo, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4943

Livello su sedime di casa

Estremi cronologici

1535

Contenuto

Istromento di investitura livellaria concessa da Ercole Visconti, membro del collegio dei giurisperiti di Milano, a Giovanni Ambrogio de Orago per un sedime di casa sito in Milano nella parrocchia di S. Bartolomeo piccolo.

Segnatura definitiva

LIVELLI 302

Berrettai, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4944

Livello su casa con bottega detta alla Torre della Campana

Estremi cronologici

1610 - 1639

Contenuto

Gestione da parte dell'Ospedale Maggiore del livello su casa con bottega detta alla Torre della Campana, sita nella contrada dei Berrettari; vendita del diretto dominio del livello a Alessandro Morone.

Segnatura definitiva

LIVELLI 303

Bocchetto, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4945

Livello su casa con quattro botteghe al n. 2467

Estremi cronologici

1787 - 1851

Contenuto

Gestione del livello su una casa con quattro botteghe sita nella contrada del Bocchetto "al Leoncino" al n. 2467; affrancazione del livello concessa dall'Ospedale Maggiore all'Orfanotrofio della Stella, ultimo utilista.

Segnatura definitiva

LIVELLI 304

Borgospesso, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4946

Livello su casa al n. 1343

Estremi cronologici

1775 - 1806

Contenuto

Gestione del livello su una casa sita in contrada Borgospesso al n. 1343 pervenuto all'Ospedale Maggiore per donazione di don Giuseppe Rossi (istr. 29 aprile 1756); atti di una controversia con il livellario Agostino Manzoni.

Segnatura definitiva

LIVELLI 305

Borsinari, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4947

Livello su due botteghe con mezzani e sotterraneo

Estremi cronologici

1792 - 1847

Contenuto

Gestione del livello su due botteghe con mezzani e sotterraneo poste nella contrada dei Borsinari, pervenuto all'Ospedale Maggiore successo al soppresso Collegio Elvetico; un disegno.

Segnatura definitiva

LIVELLI 306

4948

Livello su casa al n. 1028

Estremi cronologici

1790 - 1863

Contenuto

Gestione del livello su una casa posta in contrada dei Borsinari al n. 1028; vertenza per fitti arretrati tra l'Ospedale Maggiore e il livellario perpetuo Giuseppe Perelli; vendita del diretto dominio del livello al Municipio di Milano.

Segnatura definitiva

LIVELLI 307

Bottonutto, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4949

Livello su due case con botteghe ai nn. 4960 e 4961

Estremi cronologici

1803 - 1851

Contenuto

Gestione del livello su due case con botteghe poste nella contrada del Bottonutto ai nn. 4960 e 4961, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Brentano Grinta (test. 1 luglio 1817 e successivi codicilli).

Segnatura definitiva

LIVELLI 308

Broglia, contrada del

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

Rimando a Piazza del Verzaro.

S. Calimero, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4950

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1475 - 1598

Contenuto

Istrumenti relativi a livelli su beni diversi posti nella parrocchia di San Calimero, non precisamente identificabili. Una pergamena (1475).

Segnatura definitiva

LIVELLI 309

4951

Livello su casa con giardino

Estremi cronologici

1693

Contenuto

Investitura livellaria perpetua su casa con giardino posta nella parrocchia di S. Calimero, in vicinanza del monastero di S. Sofia, concessa da Pietro Antonio Bianchi a Federico Ferrario.

Segnatura definitiva

LIVELLI 310

Carrobbio, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

4952

Livello su casa

Estremi cronologici

1713

Contenuto

Pateat della transazione tra i fratelli Piantanida e Domenico De Albertis circa il livello di L. 400 su una casa posta nella contrada del Carrobbio.

Segnatura definitiva

LIVELLI 311

4953

Livello su casa con tre botteghe al n. 3083

Estremi cronologici

1792 - 1861

Contenuto

Gestione del livello su una casa posta in Milano nella contrada del Carrobbio al n. 3083. 1 disegno.

Segnatura definitiva

LIVELLI 312

4954

Livello su casa con quattro botteghe

Estremi cronologici

1788 - 1858

Contenuto

Gestione del livello perpetuo concesso a Giuseppe Antonio Bergonzoli su una casa con quattro botteghe posta nella contrada del Carrobbio ai nn. 3460 e 3871; cessione del diretto dominio del livello da parte dell'Ospedale Maggiore al comune di Milano.

Segnatura definitiva

LIVELLI 313

Castello, piazza

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4955

Livello su casa con ortaglia al n. 2430

Estremi cronologici

1804 - 1846

Contenuto

Gestione del livello perpetuo su una casa con ortaglia detta la Roggetta posta in piazza Castello al n. 2480; affrancazione del livello concessa dall'Ospedale Maggiore all'affittuario Lodovico Stampa.

Segnatura definitiva

LIVELLI 314

Cavalchina, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4956

Livello sopra mulino detto la Foletta

Estremi cronologici

1765 - 1811

Contenuto

Gestione del livello su il mulino detto della Foletta posto nella contrada della Cavalchina, in comproprietà tra l'Ospedale Maggiore, l'Orfanotrofio della Stella e i Luoghi Pii Elemosinieri; affrancazione e vendita del diretto dominio del livello al Demanio, ad uso della zecca.

Segnatura definitiva

LIVELLI 315

S. Celso, corso

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4957

Livelli diversi su casa al n. 4334

Estremi cronologici

1838 - 1863

Contenuto

Gestione di diversi livelli su porzioni della casa, detta del Crocifisso, posta sul corso San Celso al n. 4344; 4 tipi planimetrici

Segnatura definitiva

LIVELLI 316

Cittadella, borgo o contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4958

Livello su casa al n. 3645

Estremi cronologici

1784 - 1850

Contenuto

Gestione del livello su una casa posta nel borgo Cittadella al n. 3645, già di proprietà del convento di S. Eustorgio, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Fratres (test. 17 marzo 1805); affrancazione del livello. Un disegno in pianta.

Segnatura definitiva

LIVELLI 317

4959

Livello su casa al n. 3653

Estremi cronologici

1746 - 1851

Contenuto

Documentazione di provenienza e gestione del livello su una casa sita in borgo Cittadella al n. 3653: il livello era pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote Giovanni Maria Grancini (test. 19 dicembre 1799)

Segnatura definitiva

LIVELLI 318

S. Clemente, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4960

Livello su case con botteghe ai nn. 4869, 4870, 4873

Estremi cronologici

1722 - 1855

Contenuto

Documentazione relativa al livello su case con botteghe sita nella contrada di S. Clemente e in parte in quella delle Ore, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Pestagalli (test. 31 gennaio 1807)

- Documentazione di provenienza (1722-1803)
- Affrancazioni parziali del livello
- Controversia tra l'Ospedale e i livellari per canoni arretrati
- Rinnovi dei canoni e definitiva affrancazione

Segnatura definitiva

LIVELLI 319

Cordusio

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4961

Livello su casa al n 5082 interno n. 2434

Estremi cronologici

1772 - 1855

Contenuto

Documentazione relativa al livello su una casa posta al Cordusio, in vicinanza dell'osteria di S. Pietro e Paolo, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuditta Jamotti (test. 16 febbraio 1840):

- Documentazione di provenienza. Una planimetria della casa
- Gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiore; convenzioni con il livellario
- Affrancazione dal livello

Segnatura definitiva

LIVELLI 320

Cornacchie, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

4962

Livello su casa al n. 3919

Estremi cronologici

1831 - 1861

Contenuto

Gestione del livello su una casa posta in contrada delle Cornacchie al n. 3919 pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Marietti (test. 10 ottobre 1822).

Segnatura definitiva

LIVELLI 321

4963

Livello su casa al n. 3918

Estremi cronologici

1831 - 1863

Contenuto

Gestione del livello su una casa posta in contrada delle Cornacchie al n. 3918 pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Marietti (test. 10 ottobre 1822).

Segnatura definitiva

LIVELLI 322

4964

Livello su casa al n. 4182

Estremi cronologici

1835 - 1854

Contenuto

Gestione del livello su una casa posta in contrada delle Cornacchie al n. 4182 pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Marietti (test. 10 ottobre 1822).
Affrancazione del livello.

Segnatura definitiva

LIVELLI 323

S. Croce, borgo

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4965

Livello sull'ex monastero dei Crociferi, case e annessi

Estremi cronologici

1654 - 1740

Contenuto

Documentazione relativa al livello sugli edifici dell'ex monastero dei Crociferi in borgo S. Croce di porta Ticinese con casa da nobile, case da pigionanti e ortaglia pervenuto all'Ospedale Maggiore per soppressione del monastero nel 1653:

- Investitura livellaria concessa a Francesco Grassi e suoi discendenti; uno schizzo planimetrico dell'area
- Atti della causa tra l'Ospedale Maggiore e la famiglia Grassi per fitti arretrati e riparazioni non eseguite.

Segnatura definitiva

Livelli 324

Crocifisso

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4966

Livelli sulle case ai n. 4326 e 4327

Estremi cronologici

1838 - 1856

Contenuto

Gestione del livello su due case site in contrada del Crocifisso ai numeri 4326 e 4327, una delle quali livellata al Monte di Pietà per una sede sussidiaria; un disegno.

Segnatura definitiva

LIVELLI 325

S. Damiano, strada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4967

Livello su casa al n. 300

Estremi cronologici

1840 - 1857

Contenuto

Rinnovo della investitura livellaria in favore del duca Uberto Visconti di Modrone di una porzione del caseggiato con corte e giardino con ingresso sul Naviglio, già monastero di S. Maria della Consolazione o della Stella.

Accordi con i proprietari confinanti per l'esecuzione di alcuni lavori di adattamento e nuova costruzione; 4 disegni.

Segnatura definitiva

LIVELLI 326

S. Damiano alla Scala, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4968

Livello su casa in contrada S. Damiano

Estremi cronologici

1585 - 1737

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante il livello sulla casa posta in contrada S. Damiano alla Scala pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità del conte Giovanni Battista Nava Landriani (test. 3 dicembre 1705).

Segnatura definitiva

LIVELLI 327

Duomo, corsia del

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4969

Livello su casa al n. 1023

Estremi cronologici

1806 - 1846

Contenuto

Documentazione relativa al livello su casa in corsia del Duomo al n. 1023 pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Agudio Andreetti (test. 7 gennaio 1831:

- Documentazione di provenienza
- Rinnovi dell'investitura livellaria da parte dell'Ospedale Maggiore
- Vendita del diretto dominio del livello a Paolo Biffi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 328

Duomo, piazza

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

4970

Livello su bottega al n. 4068

Estremi cronologici

1797 - 1863

Contenuto

Documentazione riguardante il livello su una bottega in piazza del Duomo al n. 4068, pervenuto all'Ospedale Maggiore per sostituzione alla soppressa collegiata di S. Maria Podone, disposta da Cristoforo Benzi e verificatasi il 25 ottobre 1814:

- Documentazione di provenienza (1797-1814)
- Ricognizioni livellarie e rinnovi dei canoni.

Segnatura definitiva

LIVELLI 329

4971

Livello su casa con bottega

Estremi cronologici

1636

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Carlo Gaffuri del livello su una casa con bottega in Piazza del Duomo. Il livello era pervenuto all'Ospedale con l'eredità del benefattore Gerolamo Tauro (test. 4 settembre 1603).

Segnatura definitiva

LIVELLI 330

4972

Livello su casa al n. 4077 poi 4058

Estremi cronologici

1822 - 1835

Contenuto

Gestione del livello su una casa sita in piazza del Duomo, angolo contrada del Rebecchino, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Francesco Aguggiari (test. 24 gennaio 1806).

Segnatura definitiva

LIVELLI 331

Sant'Eufemia, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4973

Livello su casa al Terraggio di S. Eufemia

Estremi cronologici

1692 - 1726

Contenuto

Documentazione di provenienza del livello su una casa in contrada S. Eufemia, pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giacomo Fipippo Bareggi test. 11 novembre 1683).

Segnatura definitiva

LIVELLI 332

Fabbri, ponte dei, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4974

Livello su casa al n. 3022

Estremi cronologici

1787 - 1850

Contenuto

Gestione del livello perpetuo su casa posta sul Terraggio in contrada al ponte dei Fabbri, di proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 333

Foppone (dell'Ospedale), strada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

Rimando a Vicolo della Pace

Francesco, corso

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4975

Livello su due case al n. 610

Estremi cronologici

1839

Contenuto

Richiesta di assenso dall'Ospedale Maggiore da arte dell'intestatario del livello Pietro Poma per alcuni lavori strutturali.

Segnatura definitiva

LIVELLI 334

S. Galdino, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4976

Livello su casa nel territorio della parrocchia

Estremi cronologici

1594

Contenuto

Sollecito di pagamento dei canoni arretrati a Gerolamo e Ottavio Bianchi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 335

Galline, piazza

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4977

Livello su casa e cantina al n. 1095

Estremi cronologici

1790 - 1836

Contenuto

Gestione del livello perpetuo su una casa con cantina posta in piazza delle Galline; due tipi planimetrici.

Affrancazione del livello.

Segnatura definitiva

LIVELLI 336

Giardino, corsia del

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4978

Livello su casa con tre botteghe al n. 1222

Estremi cronologici

1769 - 1853

Contenuto

Gestione del livello su una casa con botteghe in corsia del Giardino pervenuto all'Ospedale Maggiore per sostituzione disposta da Giovanni Antonio Parravicino (test. 26 gennaio 1717) verificatasi nel 1763; affrancazione del livello. Tre tipi planimetrici.

Segnatura definitiva

LIVELLI 337

S. Giorgio in Palazzo

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

vedi Ticinese, corso

S. Giovanni in Conca, parrocchia

1542

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1542

Contenuto

Rimando a Origine e dotazione, Donazioni, Giovanni Agostino D'Adda.

S. Giovanni in Conca, vicolo

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4979

Livello su casa al n. 4100

Estremi cronologici

1831 - 1862

Contenuto

Gestione del livello su una casa posta nel vicolo di S. Giovanni in Conca pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Marietti (test. 10 ottobre 1822); un disegno.

Segnatura definitiva

LIVELLI 338

S. Giovanni ad Fontes

1646

Tipologia del livello di descrizione

voce

Estremi cronologici

1646

Contenuto

Rimando a Livelli, Milano, S. Pietro alla Vigna, contrada

S. Giovanni Itolano (o Laterano), parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4980

Livello su casa posta in vicinanza del vicolo di S. Giovanni Itolano

Estremi cronologici

1574 - 1631

Contenuto

Gestione del livello su una casa sita in Porta Romana, parrocchia S. Giovanni Itolano di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore; riscossione di alcuni canoni livellari arretrati a carico degli eredi Sommariva.

Segnatura definitiva

LIVELLI 339

S. Giovanni sul Muro

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4981

Livello su casa al n. 2511

Estremi cronologici

1456 - 1863

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa al livello su casa in contrada S. Giovani sul muro, trasmesso dal Seminario Arcivescovile in qualità di comproprietario con l'Ospedale Maggiore; gestione del livello e successiva affrancazione.

Segnatura definitiva

LIVELLI 340

Grazie, borgo delle

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4982

Livello su casa al n. 2676

Estremi cronologici

1824 - 1842

Contenuto

Gestione del livello su una casa in borgo delle Grazie di Porta Vercellina, pervenuto all'Ospedale Maggiore per pagamento da parte del R. Demanio.

Segnatura definitiva

LIVELLI 341

Guastalla, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4983

Livello su casa al n. 110

Estremi cronologici

1778 - 1863

Contenuto

Gestione del livello su una casa da nobile in contrada della Guastalla pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità del benefattore Gerolamo Carcano (test. 22 novembre 1707); vertenza con il livellario Carlo Tinelli per canoni arretrati.

Segnatura definitiva

LIVELLI 342

Larga, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4984

Livello su casa con tre botteghe al n. 4759

Estremi cronologici

1795 - 1854

Contenuto

Gestione del livello perpetuo su casa con tre botteghe in contrada Larga all'angolo con Chiaravalle, pervenuto all'Ospedale Maggiore per rilascio del fedecompresso disposto da Carlo Ambrogio Longhi (test. 15 aprile 1683); affrancazione del livello accordata dall'ospedale a Leopoldo Giulini.

Segnatura definitiva

LIVELLI 343

Leoncino, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

Rimando a Livelli sopra fondi, Milano, Bocchetto contrada

S. Lorenzo maggiore, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4985

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1475 - 1591

Contenuto

Tre investiture livellarie su beni posti nel territorio della parrocchia di San Lorenzo maggiore foris, ii cui non è direttamente nominato l'Ospedale Maggiore:

- Sedime con orto e brolo (1475)
- Terreno a vigna detto al giardino di San Cristoforo (1559)
- Edificio con dieci annessi, orto e brolo (1591)

Altri due livelli riguardanti beni di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore:

- Sedime con edifici posto in San Lorenzo maggiore foris (1518 pergamena)
- Bottega con camera posta in San Lorenzo maggiore intus, pervenuta con l'eredità di Giovanni Domenico Mona de Azzi de Ponte (1558)

Segnatura definitiva

LIVELLI 344

Malcantone, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4986

Livello su casa ai nn. 3999 e 4001

Estremi cronologici

1673 - 1857

Contenuto

Documentazione relativa al livello su casa con tre botteghe sita in contrada Malcantone, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote Giacomo Bareggi (test. 11 novembre 1683):

- Documentazione di provenienza
- Investitura livellaria perpetua concessa dall'Ospedale al conte Cicogna Mozzoni e successive reinvestiture; 1 tipo planimetrico.

Segnatura definitiva

LIVELLI 345

Mangano, vicolo

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4987

Livello su casa con mangano al n. 2445

Estremi cronologici

1785 - 1819

Contenuto

Gestione del livello su bottega con annesso mangano sito nel vicolo del Mangano alla stretta detta Bocca d'oro, pervenuto all'Ospedale Maggiore per donazione di Carlo Ambrogio Longhi (test. 15 aprile 1683); affrancazione del livello concessa a Carlo Pernice.

Segnatura definitiva

LIVELLI 346

S. Marcellino, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4988

Livello su casa con due botteghe al n. 2273

Estremi cronologici

1778 - 1859

Contenuto

Gestione del livello su una casa con due botteghe sita in contrada S. Marcellino all'angolo con Ponte Vetro.

Segnatura definitiva

LIVELLI 347

4989

Livello su casa al n. 2274

Estremi cronologici

1788 - 1835

Contenuto

Gestione del livello su una casa sita in contrada S. Marcellino.

Segnatura definitiva

LIVELLI 348

S. Marcellino, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4990

Livello su un locale cucina

Estremi cronologici

1594

Contenuto

Ratifica del debito livellario su un locale ad uso cucina posto nel territorio della parrocchia di San Marcellino a favore dell'Ospedale Maggiore, pagato da Stefano de' Salandri; il livello era pervenuto con l'eredità di Bianca de Giudici per testamento redatto nel 1593.

Segnatura definitiva

LIVELLI 349

S. Marco, strada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

vedi anche strada al Ponte Nuovo

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4991

Livello su casa al n. 1979

Estremi cronologici

1825 - 1836

Contenuto

Relazioni d'archivio riguardanti le pretese della famiglia Legnani, livellaria di una casa lungo il Naviglio di S. Marco.

Segnatura definitiva

LIVELLI 350

S. Margherita, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4992

Livello su casa al co due botteghe al n. 1123

Estremi cronologici

1788 - 1849

Contenuto

Gestione del livello su una casa con due botteghe sita in contrada S. Margherita, pervenuta all'Ospedale Maggiore per il verificarsi della sostituzione disposta da Carlo Antonio Longhi (test. 15 aprile 1683) effettiva dal 28 ottobre 1786; 1 tipo planimetrico.

Segnatura definitiva

LIVELLI 351

S. Maria Beltrade, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4993

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1588 - 1689

Contenuto

Documentazione relativa a livelli su beni diversi posti nell'area della parrocchia di S. Maria Beltrade:

- Livello su sedime con casa e annessi concesso da Francesco Brebbia a Francesco Riva (1588)
- Livello su casa pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Francesco Valassina (test. 24 giugno 1630). (1633)
- Livello su casa con bottega pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di di Carlo Sormani (test. 27 dicembre 1815), (1689).

Segnatura definitiva

LIVELLI 352

S. Maria al Cerchio, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4994

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1568 - 1596

Contenuto

- Proroga da parte dell'Ospedale Maggiore del livello su sedime posto nell'area della parrocchia di S. Maria al Cerchio, già concessa da Camillo Pozzobonelli (1568-1585)
- Livello su una casa di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore, pagato da Ottavio del Conte (1596)

Segnatura definitiva

LIVELLI 353

S. Maria alla Porta

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

vedi corso di Porta Vercellina.

S. Maurilio, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4995

Livello su casa al n. 3409

Estremi cronologici

1590 - 1854

Contenuto

Documentazione relativa al livello su una casa in contrada S. Maurilio pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Papis (test. 1 aprile 1768):

- Documentazione di provenienza (1590-1714)
- Gestione del livello (1778-1854).

Segnatura definitiva

LIVELLI 354

Medici, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

4996

Livello su sedime con edifici

Estremi cronologici

1624 - 1634

Contenuto

Ricevute di pagamento di canoni livellari su un sedime con edifici, pervenuti all'Ospedale Maggiore come erede di Aurelio Dugnani.

Segnatura definitiva

LIVELLI 355

4997

Livello su casa al n. 3447

Estremi cronologici

1525 - 1852

Contenuto

Documentazione relativa al livello su porzione di casa posta in contrada Medici, pervenuta all'Ospedale Maggiore per disposizione testamentaria dell'ingegnere Francesco Bernardino Ferrario (test. 18 aprile 1817):

- Documentazione di provenienza
- Gestione del livello.

Segnatura definitiva

LIVELLI 356

Mercanti d'oro, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

4998

Livello su casa con due botteghe al n. 3221

Estremi cronologici

1785 - 1811

Contenuto

Gestione del livello su una casa con botteghe sita nella contrada dei Mercanti d'oro, pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Crivelli Cavalli (test. 29 luglio 1794).

S. Michele alla Chiusa

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

4999

Livello su casa in vicinanza della Colombetta

Estremi cronologici

1687 - 1814

Contenuto

Gestione di un livello pagato dal monastero delle Vetere all'Ospedale Maggiore su una casa in vicinanza della Colombetta; regolamento delle somme dovute per le annualità arretrate tra l'Ospedale Maggiore e il Demanio, successore dei corpi religiosi soppressi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 358

5000

Livello su casa al n. 3856 detta la Colombetta

Estremi cronologici

1831 - 1850

Contenuto

Gestione del livello su una casa, già oratorio della Colombetta; affrancazione del livello concessa dall'Ospedale Maggiore a Carlo Lanzi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 359

5001

Livello su casa ai nn. 3850 e 3787

Estremi cronologici

1828 - 1829

Contenuto

Gestione del livello su una casa al n. 3850 pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1828 con l'eredità del sacerdote Luigi Chiappetta; affrancazione del livello e trasporto dell'annualità livellaria su casa al n. 3787.

Segnatura definitiva

LIVELLI 360

5002

Livello su due case unite ai nn. 3856 e 3793

Estremi cronologici

1715 - 1863

Contenuto

Gestione del livello su due case unite ai nn. 3856 e 3793 della contrada di S. Michele alla Chiusa; atti della causa promossa dal livellario Felice Grillioni e l'Ospedale Maggiore; 3 disegni.

Segnatura definitiva

LIVELLI 361

S. Michele sul Dosso, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

vedi anche Strada al Ponte dei Fabbri.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5003

Livello su casa al n. 2953

Estremi cronologici

1683 - 1851

Contenuto

Documentazione relativa al livello su una casa posta in contrada S. Michele sul Dosso, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Antonio Cesati (test. 14 settembre 1743):

- Documentazione di provenienza
- Gestione del livello.

Segnatura definitiva

LIVELLI 362

S. Michele al Gallo, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5004

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1615 - 1628

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore del diretto dominio di due livelli su due case poste nella parrocchia di San Michele al Gallo, già pagati da Andrea Legnani.

Segnatura definitiva

LIVELLI 363

S. Michele al muro rotto, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5005

Livello su casa

Estremi cronologici

1485 - 1596

Contenuto

Investitura livellaria e successiva vendita del diretto dominio per il livello, di proprietà dei fratelli Tudoni, su una casa sita nel territorio della parrocchia di S. Michele al muro rotto.

Segnatura definitiva

LIVELLI 364

Molino delle Armi, strada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5006

Livello su casa al n. 4377

Estremi cronologici

1842 - 1863

Contenuto

Gestione del livello su una casa posta nella strada del Molino delle Armi; atti di causa tra l'Ospedale Maggiore e i livellari Gaspare Baroggi e Giuseppe Beltrami per divisione del livello e canoni arretrati.

Segnatura definitiva

LIVELLI 365

Monte di Pietà, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5007

Livello su casa al n. 1592

Estremi cronologici

1726 - 1862

Contenuto

Documentazione relativa al livello su una casa in contrada del Monte di Pietà, pervenuto all'Ospedale Maggiore nel 1814 per verificarsi della sostituzione alla collegiata di Santa Maria Podone, disposta da Cristoforo Benzi (istr. 1 giugno 1715):

- Documentazione di provenienza
- Gestione del livello

Segnatura definitiva

LIVELLI 366

Moroni, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5008

Livello su casa

Estremi cronologici

1659

Contenuto

Visita e descrizione della casa posta nella contrada dei Moroni livellata dall'Ospedale Maggiore al sacerdote Giuseppe Sumaricco.

Segnatura definitiva

LIVELLI 367

S. Nazaro, canonica

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5009

Livello su casino al n. 4651

Estremi cronologici

1512 - 1814

Contenuto

Gestione del livello concesso dall'Ospedale Maggiore ai canonici di San Nazaro su un terreno con edifici di servizio e sosta, adiacente alla canonica della chiesa.

Segnatura definitiva

LIVELLI 368

S. Nazaro, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

5010

[titolo non compilato]

Estremi cronologici

1558 - 1595

Contenuto

- Livello su sedime di casa nel territorio della parrocchia concesso da Romano de Crassis a Rolando de Serono (1558)
- Elenco dei livellari e dei carichi dovuti su due case (1595).

Segnatura definitiva

LIVELLI 369

5011

Livello su casa

Estremi cronologici

1694 - 1698

Contenuto

Confesso di pagamento da parte dei fratelli Gazola a Giacomo Filippo Bareggi per il livello u una casa posta nel territorio della parrocchia di S. Nazaro; ricognizione livellaria tra l'Ospedale Maggiore, erede di Bareggi (test. 11 novembre 1683) e i fratelli Gazola per il rinnovo del livello.

Segnatura definitiva

LIVELLI 370

Olocati, strada degli

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

5012

Livello su casa al n. 3553

Estremi cronologici

1607 - 1828

Contenuto

Documentazione di provenienza del livello su casa posta al ponte degli Olocati, già di diretto dominio di Cesare Raggi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 371

5013

Livello su casa al n. 3553

Estremi cronologici

1838 - 1863

Contenuto

Gestione del livello su una casa posta al ponte degli Olocati, pervenuto all'Ospedale Maggiore per estinzione della famiglia Raggi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 372

Ore, contrada delle

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

5014

Livello su casa contigua all'oratorio di S. Marta dei disciplini, poi n. 4916

Estremi cronologici

1702 - 1840

Contenuto

Documentazione riguardante il livello concesso dall'Ospedale Maggiore a Gaspare Raggi e ai suoi discendenti, maschi e poi femmine, su porzione di casa adiacente all'oratorio di Santa Marta dei disciplini e ad altra proprietà Raggi, sede delle scuole Cannobiane (due disegni); retrocessione di alcuni livelli sull'edificio da parte della famiglia Raggi al Demanio; devoluzione del livello all'Ospedale Maggiore per la morte dell'ultima discendente diretta Carolina Raggi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 373

5015

Livello su casa al n. 4873

Estremi cronologici

1836 - 1842

Contenuto

Progetto di affrancazione e successiva realizzazione del livello su una casa con botteghe posta in contrada delle Ore al n. 4873.

Rimando al livello su due case in contrada S. Clemente ai nn. 4869 e 4870.

Segnatura definitiva

LIVELLI 374

Orefici, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5016

Livello sopra casa al n. 3210

Estremi cronologici

1748 - 1840

Contenuto

Documentazione relativa al livello sulla casa posta nella contrada degli Orefici, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Anastasio Zappatoni (test. 6 agosto 1814):

- Documentazione di provenienza (un disegno)
- Gestione del livello

Segnatura definitiva

LIVELLI 375

Orso, contrada dell'

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5017

Livello su casa al n. 1620

Estremi cronologici

1564 - 1862

Contenuto

Documentazione relativa al livello sulla casa posta nella contrada dell'Orso, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Francesco Ciceri (test. 10 maggio 1834):

- Documentazione di provenienza
- Gestione del livello

Segnatura definitiva

LIVELLI 376

S. Orsola, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5018

Livello su casa da nobile con casino annesso ai nn. 2828 e 2823

Estremi cronologici

1806

Contenuto

Gestione del livello su una casa da nobile e annesso casino sito in contrada S. Orsola, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Maria Crivelli Cavalli (test. 26 luglio 1794); affrancazione del livello e successiva ratifica.

Segnatura definitiva

LIVELLI 377

Ospedale, piazza dell' (già piazza S. Ulderico)

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5019

Livello su casa al n. 4743

Estremi cronologici

1498 - 1864

Contenuto

Documentazione relativa al livello sulla casa posta sulla piazza dell'Ospedale (già di S. Ulderico) di fronte alla chiesa di S. Nazaro, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Biumi, acquisita dall'ospedale nel 1840:

- Documentazione di provenienza (un disegno)
- Gestione del livello
- Affrancazione del livello.

Segnatura definitiva

LIVELLI 378

Ospedale, strada dell'

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

5020

Livello su una casa di fronte alla porta grande dell'Ospedale

Estremi cronologici

1675 - 1706

Contenuto

Documentazione riguardante il livello su una casa posta sulla strada dell'Ospedale di fronte alla porta grande dell'istituto, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giacomo Filippo Bareggi (test. 11 novembre 1683); vendita del diretto dominio del livello ad Angiola Maria Dossena.

Segnatura definitiva

LIVELLI 379

5021

Livello sopra il circondario del soppresso monastero della Stella ai nn. 84, 209, 300

Estremi cronologici

1778 - 1863

Contenuto

Documentazione relativa al livello sopra gli edifici del soppresso monastero di S. Maria della Consolazione detto della Stella, ceduto dal Demanio all'Ospedale Maggiore in cambio di un altro livello su una casa in contrada del Marino (due disegni). La casa in contra del Marino era pervenuta all'ospedale con l'eredità di Giovanni Battista Fratres (test. 17 marzo 1805)

Segnatura definitiva

LIVELLI 380

Pace, vicolo della

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5022

Livello su case e ortaglia al n. 95

Estremi cronologici

1721 - 1863

Contenuto

Gestione del livello su casa e ortaglia poste in vicolo della Pace, nei pressi del Foppone dell'Ospedale; rinnovi dei canoni livellari (un disegno)

Segnatura definitiva

LIVELLI 381

S. Paolo, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

5023

Livello su casa al n. 930

Estremi cronologici

1835 - 1858

Contenuto

Gestione del livello sulla casa posta in contrada S. Paolo assegnata in perpetuo a Luigi Danelli Folli, poi trasferita a Carlo Sottocornola per inadempienza di pagamento (due disegni).

Segnatura definitiva

LIVELLI 382

5024

Livello su casa al n. 932

Estremi cronologici

1835 - 1852

Contenuto

Gestione del livello sulla casa posta in contrada S. Paolo, di proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 383

S. Paolo in compito, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5025

Livello su una casa nel territorio della parrocchia di San Paolo in compito

Estremi cronologici

1534

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore ai fratelli Migazzi del diretto dominio e del fitto livellario su una casa posta nel territorio della parrocchia.

Segnatura definitiva

LIVELLI 384

Pattari, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5026

Livello su porzione di casa in contrada Pattari

Estremi cronologici

1653 - 1654

Contenuto

Cessione del diretto dominio, da parte dell'Ospedale Maggiore al luogo pio della Misericordia, del livello sulla terza parte di una casa posta in contrada Pattari.

Segnatura definitiva

LIVELLI 385

Pesce, contrada del (già Borsinari)

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5027

Livello su casa al n. 4979

Estremi cronologici

1795 - 1859

Contenuto

Gestione del livello su una casa con due botteghe, di proprietà dell'Ospedale Maggiore, posta in contrada del Pesce.

Segnatura definitiva

LIVELLI 386

Pescheria Vecchia, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5028

Livello sul sedime detto del Popolo

Estremi cronologici

1526

Contenuto

Istrumento di investitura livellaria sulla terza parte di un sedime posto nella contrada di Pescheria Vecchia, vicino al Broletto nuovo, concesso da Francesco de Venzago detto della fontana a Ludovico de Venzago detto della fontana.

Segnatura definitiva

LIVELLI 387

S. Pietro in Camminadella, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

5029

Livello su casa con prestino al n. 3004

Estremi cronologici

1839 - 1858

Contenuto

Gestione del livello su una casa con prestino, di proprietà dell'Ospedale Maggiore, posta in contrada Camminadella angolo S. Simone (tre disegni).

Segnatura definitiva

LIVELLI 388

5030

Livello su due case ai nn. 2958A e 3008

Estremi cronologici

1502 - 1863

Contenuto

Documentazione relativa al livello su due case site in contrada Camminadella, acquistate dall'Ospedale Maggiore nel 1845 da Giovanni Zerboni:

- Documentazione di provenienza; 1 pergamena, due disegni (1502-1841)
- Investitura livellaria per i due edifici al venditore Giovanni Zerboni e successive ricognizioni del livello (1845)
- Vendita dell'utile dominio del livello a Luigia Gerli Invernizzi; riscossione di canoni arretrati dal precedente livellario. (1856-1863)

Segnatura definitiva

LIVELLI 389

S. Pietro in Camminadella, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5031

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1753 - 1785

Contenuto

- Consegna della casa posta alla stretta di porta Vercellina, nel territorio della parrocchia di S. Pietro in Camminadella, già affittata ad Antonio Maria Como.
- Investitura livellaria di una casa con giardinetto posta nel territorio della parrocchia di S. Pietro in Camminadella, lungo il naviglio. Il livello era pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Antonio Cesati (test. 14 settembre 1743).

Segnatura definitiva

LIVELLI 390

S. Pietro alla Vigna, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5032

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1467 - 1694

Contenuto

- Investitura livellaria perpetua su un sedime di casa con diversi edifici, concessa dall'Ospedale Maggiore a Cristoforo Locarno; confesso di pagamento del canone livellario. Due pergamene. (1467- 1475)
- Vertenza tra l'Ospedale Maggiore, erede di Gerolamo Taurio (test. 4 settembre 1603), e la confraternita dell'Abito in Santa Maria del Carmine relativa al livello su porzione di casa posta nel territorio di San Pietro alla Vigna; il livello era pagabile dalla famiglia Terzaghi (1634-1694)

Segnatura definitiva

LIVELLI 391

Pontaccio, via

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

5033

Livello su una casa sulla strada del Pontaccio

Estremi cronologici

1546

Contenuto

Ricognizione livellaria tra l'Ospedale Maggiore e i padri del convento di San Marco livellari passivi di una casa con bottega, da essi riedificata.

Segnatura definitiva

LIVELLI 392

5034

Livello su casa in via Pontaccio n. 22

Estremi cronologici

1575 - 1861

Contenuto

Documentazione di provenienza del livello su una casa posta in via Pontaccio 22, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Francesco Locatelli (test. 17 aprile 1893).

Segnatura definitiva

LIVELLI 393

Ponte dei Fabbri, strada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5035

Livello su terreno ad uso magazzino

Estremi cronologici

1481

Contenuto

Istrumento di investitura livellaria concessa dall'Ospedale Maggiore a Tommaso de Prederi per un terreno ad uso magazzino di legna unito alla chiesa di S. Caterina al Ponte dei Fabbri (pergamena).

Segnatura definitiva

LIVELLI 394

Ponte Nuovo, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5036

Livello su casa al n. 1979

Estremi cronologici

1806 - 1836

Contenuto

Gestione e successiva affrancazione del livello concesso dall'Ospedale Maggiore ai fratelli e sorelle Legnani su una casa posta al Ponte nuovo, presso S. Marco, al n. 1979.

Segnatura definitiva

LIVELLI 395

Ponte Vetero

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5037

Livello su casa con due botteghe al n. 2273

Estremi cronologici

1778 - 1818

Contenuto

Gestione del livello su una casa con due botteghe, una di spezieria e una di cavagnaro, di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore, posta al cantone del Ponte Vetero.

Segnatura definitiva

LIVELLI 396

Porta Comasina, corso

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5038

Livello su casa con due botteghe ai nn. 2010 e 2011

Estremi cronologici

1764 - 1850

Contenuto

Gestione del livello su casa con due botteghe di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore, posta sul corso di Porta Comasina, di fronte all'osteria del Cannon d'oro.

Segnatura definitiva

LIVELLI 397

Porta Nuova

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5039

Livello su casa da nobile

Estremi cronologici

1715

Contenuto

Istrumento di investitura livellaria su una casa posta in Porta Nuova, concessa dal conte Giovanni Battista Landriani ad Antonio Crevenna, arciprete della collegiata di S. Maria della Scala.

Segnatura definitiva

LIVELLI 398

Porta Orientale

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5040

Livello su locale detto la Stadera

Estremi cronologici

1771 - 1831

Contenuto

Gestione del livello su locale detto la Stadera, posto nel Borgo di Porta Orientale, dove si esercita attività di osteria e pesa del fieno. Il livello era pervenuto all'Ospedale Maggiore con la sostituzione disposta da Antonio Giovanni Parravicini, verificatasi nel 1764.

Segnatura definitiva

LIVELLI 399

Porta Tosa, corso

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

5041

Livello su casa con due botteghe al n. 52

Estremi cronologici

1778 - 1853

Contenuto

Gestione del livello su una casa con botteghe posta sul corso di Porta Tosa al n. 52, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giulio Cesare Secco d'Aragona (test. 24 agosto 1681).

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

LIVELLI 400

5042

Livello su casa al n. 76

Estremi cronologici

1799 - 1857

Contenuto

Documentazione relativa al livello su una casa posta al ponte del corso di Porta Tosa al n. 76, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Gaetana Gavazzi (test. 28 gennaio 1842):

- Documentazione di provenienza (1799-1843)
- Gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiore (1845-1857)

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

LIVELLI 401

5043

Livello su tre case ai nn. 47, 53, 54 del corso di Porta Tosa

Estremi cronologici

1685 - 1863

Contenuto

Gestione de livello su tre case unite poste sul corso di Porta Tosa al n. 47, pervenuto all'Ospedale Maggiore per la sostituzione disposta da Orazio Rancati (test. 26 settembre 1676), verificatasi nel 1783.

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitiva

LIVELLI 402

Porta Vercellina, corso

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

5044

Livello su casa al n. 2754

Estremi cronologici

1779 - 1842

Contenuto

Documentazione di provenienza del livello su una casa sul corso di Porta Vercellina, dietro al Terraggio, pervenuto all'Ospedale Maggiore per sostituzione dell'Istituto Figlie della Carità. Un disegno.

Segnatura definitiva

LIVELLI 403

5045

livello su casa al n. 2603

Estremi cronologici

1774 - 1863

Contenuto

Gestione del livello su una casa con bottega sita sul corso di Porta Vercellina, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Giacomo Marliani (test. 30 gennaio 1585).

Segnatura definitiva

LIVELLI 404

5046

Livello su casa con bottega al n. 2586

Estremi cronologici

1789 - 1854

Contenuto

Gestione del livello su una casa con bottega sita sul corso di Porta Vercellina, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Giacomo Marliani (test. 30 gennaio 1585).

Segnatura definitiva

LIVELLI 405

5047

Livello su due case ai nn. 2755 e 2756

Estremi cronologici

1805 - 1855

Contenuto

Gestione del livello su due case site sul corso di Porta Vercellina, pervenuto all'Ospedale Maggiore nel 1814 per sostituzione alla collegiata di S. Maria Podone disposta da Cristoforo Benzi. Un disegno.

Segnatura definitiva

LIVELLI 406

Porta Vercellina, dazietto

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5048

Livello su caseggiato e fondo al dazietto di Porta Vercellina

Estremi cronologici

1678 - 1844

Contenuto

Documentazione di provenienza del livello sul caseggiato e fondo detto l'osteria al Dazietto di Porta Vercellina, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Borella (test. 20 luglio 1861).

Segnatura definitiva

LIVELLI 407

Porta Vigentina

Poslaghetto, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5049

Livello su casa al n. 4683

Estremi cronologici

1775 - 1859

Contenuto

Gestione del livello su una casa sita in contrada Poslaghetto, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giulio Fedeli (test. 23 marzo 1783).

Segnatura definitiva

LIVELLI 408

S. Prassede, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5050

Livello su casa al n. 126

Estremi cronologici

1834 - 1863

Contenuto

Gestione del livello su una casa con botteghino posta in contrada S. Prassede, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Leopoldo Schiaffinati (test. 15 luglio 1813).

Segnatura definitiva

LIVELLI 409

S. Primo, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5051

Livello su sedime di casa

Estremi cronologici

1542

Contenuto

Investitura livellaria di un sedime di casa con edifici sito nel territorio della parrocchia di San Primo concessa ai coniugi Gasparino de Brambilla e Elisabetta de Zuchetis da parte del Consorzio di S. Ludovico del terz'ordine di S. Francesco.

Segnatura definitiva

LIVELLI 410

San Protaso in Campo, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5052

Livelli su beni diversi posti nel territorio della parrocchia di S. Protaso in Campo intus

Estremi cronologici

1467 - 1646

Contenuto

- Livello su sedime di casa con edifici (pergamena 1473)
- Livello sulla metà di un sedime di casa per indiviso, ceduto poi al Luogo pio di Santa Maria del Carmine. (1517-1646).

Segnatura definitiva

LIVELLI 411

San Protaso ai Monaci, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

5053

Livello su porzione di casa

Estremi cronologici

1594

Contenuto

Memoria e conti relativi al livello su porzione di casa posta nel territorio della parrocchia di San Protaso ai Monaci, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni D'Adda nel 1588.

Segnatura definitiva

LIVELLI 412

5054

Livello su casa

Estremi cronologici

1630 - 1648

Contenuto

Gestione del livello su una casa posta nel territorio della parrocchia di San Protaso ai monaci pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Gerolamo Tauro (test. 4 settembre 1603).

Segnatura definitiva

LIVELLI 413

Quaglie, vicolo delle

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5055

Livello su casa in vicolo delle Quaglie n. 7

Estremi cronologici

1710 - 1863

Contenuto

Documentazione di provenienza e gestione del livello su una casa posta in vicolo delle Quaglie n. 7, pervenuta all'Ospedale maggiore con l'eredità di Giuseppe Biumi nel 1840.

Segnatura definitiva

LIVELLI 414

Rebecchino, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

5056

Livello su bottega

Estremi cronologici

1625

Contenuto

Confesso di pagamento del livello su una bottega in contrada del Rebecchino, di proprietà dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 415

5057

Livello su casa al n. 4058

Estremi cronologici

1796 - 1861

Contenuto

Gestione del livello su una casa in contrada del Rebecchino pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Francesco Aguggiari (test. 24 gennaio 1806).

Segnatura definitiva

LIVELLI 416

5058

Livello su casa al n. 4062

Estremi cronologici

1835 - 1847

Contenuto

Gestione del livello su una casa in contrada del Rebecchino. 1 disegno.

Segnatura definitiva

LIVELLI 417

Restelli, contrada (ora Rastrelli)

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

5059

Livello su casa al n. 5238

Estremi cronologici

1820 - 1846

Contenuto

Gestione del livello su una casa sita in contrada Restelli.

Segnatura definitiva

LIVELLI 418

5060

Livelli su due case ai nn. 5237 e 5238

Estremi cronologici

1574 - 1848

Contenuto

Gestione del livello su due case poste della contrada dei Restelli (o Rastrelli), con uso cantina e ghiacciaia, una delle quali pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Girolamo Gambotta (test. 30 luglio 1703).

Segnatura definitiva

LIVELLI 419

S. Rocco, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5061

Livello su beni detti la Campagna

Estremi cronologici

1635

Contenuto

Confesso di pagamento all'Ospedale Maggiore di un livello sui beni detti la Campagna posti nel territorio della parrocchia di S. Rocco in porta Romana.

Segnatura definitiva

LIVELLI 420

S. Salvatore, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5062

Livello su bottega al n. 1073

Estremi cronologici

1792 - 1859

Contenuto

Gestione e successiva affrancazione del livello su una bottega in contrada S. Salvatore pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Ignazio Rossi (test. 16 gennaio 1773). 1 disegno.

Segnatura definitiva

LIVELLI 421

S. Simone, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5063

Livello su casa con prestino di mistura

Estremi cronologici

1580 - 1644

Contenuto

Documentazione di provenienza e gestione del livello su una casa con annesso prestino di mistura, sita in contrada di S. Simone , pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Andrea Caravaggio (7 giugno 1644).

Segnatura definitiva

LIVELLI 422

S. Simpliciano, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5064

Livello su casa con giardino

Estremi cronologici

1479

Contenuto

Investitura livellaria e cambio su una casa con giardino posta in contrada S. Simpliciano, concessi dall'Ospedale Maggiore a Tommaso de Puteo.

Segnatura definitiva

LIVELLI 423

S. Sisto, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5065

Livello su due case unite ai nn. 3388 e 3384

Estremi cronologici

1820 - 1863

Contenuto

Documentazione relativa al livello su due case unite poste in contrada di S. Sisto e vicolo del Miglio pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Antonio Carnevali (test. 9 ottobre 1856)

- Documentazione di provenienza (1820-1841)
- Gestione del livello (1861-1863)

Segnatura definitiva

LIVELLI 424

Soncino Merati, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

5066

Livello su casa

Estremi cronologici

1679 - 1783

Contenuto

Elenco degli strumenti relativi al livello; vendita da parte dell'Ospedale Maggiore del diretto dominio del livello sulla casa posta in contrada Soncino Merati pervenuto con l'eredità del sacerdote Antonio Torre (test. 27 novembre 1726).

Segnatura definitiva

LIVELLI 425

5067

Livello su casa al n. 914

Estremi cronologici

1756 - 1865

Contenuto

Documentazione relativa alla provenienza del livello sulla casa in contrada Soncino Merati pervenuta all'Ospedale Maggiore per la soppressione dell'istituto Figlie della Carità, avvenuta nel 1868.

Segnatura definitiva

LIVELLI 426

5068

Livello su casa al n. 913

Estremi cronologici

1858 - 1862

Contenuto

Gestione del livello sulla casa in contrada Soncino Merati, parzialmente affrancato nel 1860. 1 disegno.

Segnatura definitiva

LIVELLI 427

Spiga, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

5069

Livello su casa al n. 1343A

Estremi cronologici

1775 - 1861

Contenuto

Documentazione relativa al livello su una casa posta in contrada della Spiga angolo Borgospesso, pervenuta all'Ospedale Maggiore in pagamento dal conte Alessandro Salazar:

- Documentazione di provenienza (1775-1818)
- Gestione del livello (1852-1861).

Segnatura definitiva

LIVELLI 428

5070

Livello su casa in contrada della Spiga

Estremi cronologici

1710 - 1814

Contenuto

Documentazione relativa alla provenienza e alla gestione di un livello su una casa in contrada della Spiga pervenuto all'Ospedale Maggiore per cambio con il Demanio di altra casa in contrada del Marino, già di compendio della eredità Giovanni Battista Fratres (test. 17 marzo 1805).

Segnatura definitiva

LIVELLI 429

Stampi, contrada de'

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5071

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1555 - 1801

Contenuto

- Investitura livellaria su una casa in contrada de' Stampi, pervenuta all'Ospedale Maggiore in cambio di un credito preesistente verso il prete Filippo de Leynate (1555)
- Livello su casa al n. 3868 (due rimandi datati 1795 e 1801).

Segnatura definitiva

LIVELLI 430

S. Stefano in Brolo, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5072

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1461 - 1631

Contenuto

Documentazione riguardante livelli diversi su beni di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore posti nel territorio della parrocchia di S. Stefano in Brolo:

- Investitura livellaria perpetua su un sedime con edifici (1461, pergamena)
- Confesso di pagamento di un livello su alcuni beni (1481, pergamena)
- Pateat del confesso di pagamento del livello su una casa (1631)

Segnatura definitiva

LIVELLI 431

Stella, borgo della

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5073

Livello su casa ai nn. 209 e 300

Estremi cronologici

1840 - 1859

Contenuto

Ricognizione livellaria perpetua riconosciuta dall'Ospedale Maggiore al conte Uberto Visconti di Modrone per la porzione formante il II lotto del caseggiato dell'ex monastero di S. Maria della Consolazione detto della Stella al n. 209; solleciti alla famiglia Visconti per il pagamento di fitti livellari arretrati per edifici ai nn. 209 e 300.

Segnatura definitiva

LIVELLI 432

S. Tecla, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5074

Livello su casa e torchio

Estremi cronologici

1588 - 1628

Contenuto

Gestione del livello su una casa con annesso torchio posto nel territorio della parrocchia di S. Tecla, di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 433

Tetti, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5075

Livello su casa al n. 1932

Estremi cronologici

1541 - 1843

Contenuto

Documentazione riguardante il livello su una casa posta il contrada dei Tetti di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore:

- Documentazione di provenienza (1541-1590)
- Gestione del livello (1700-1843)

Segnatura definitiva

LIVELLI 434

Ticinese, corso

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5076

Investitura livellaria

Estremi cronologici

1541

Contenuto

Investitura livellaria su sedime posto nel territorio della parrocchia di S. Giorgio in Palazzo, pervenuto all'Ospedale per sostituzione disposta da Simone de Barzis con testamento 30 agosto 1508 (pergamena).

Segnatura definitiva

LIVELLI 435

S. Tomaso in terra amara

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5077

Livello su casa

Estremi cronologici

1648

Contenuto

Retrovendita e cessione fatta dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Lavelli della metà del diretto dominio e dei fitti livellari su una casa posta nel territorio della parrocchia di S. Tomaso terra amara.

Segnatura definitiva

LIVELLI 436

Tre Alberghi, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

Il fascicolo contiene solo una annotazione di mancato ritrovamento della documentazione.

S. Ulderico, piazza

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5078

Livello su casa al n. 4686

Estremi cronologici

1534 - 1859

Contenuto

Documentazione di provenienza del livello su una casa posta in piazza S. Ulderico, pervenuta all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Biumi nel 1840.

Gestione del livello (1858-1859).

Vedraschi, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

5079

Livello su casa al n. 3795

Estremi cronologici

1831 - 1856

Contenuto

Gestione del livello su una casa posta in contrada dei Vedraschi, pervenuto all'Ospedale Maggiore con il legato del canonico di S. Giorgio in palazzo Luigi Chiappetta nel 1828. Un disegno.

Segnatura definitiva

LIVELLI 438

5080

Livello su casa al n. 3797

Estremi cronologici

1831 - 1863

Contenuto

Gestione del livello su una casa posta in contrada dei Vedraschi, pervenuto all'Ospedale Maggiore con il legato del canonico di S. Giorgio in palazzo Luigi Chiappetta nel 1828. Un disegno.

Segnatura definitiva

LIVELLI 439

Verzaro

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

5081

Livello su botteghe

Estremi cronologici

1768 - 1809

Contenuto

Documentazione di provenienza e gestione del livello su botteghe al Verzaro, pervenuto all'Ospedale Maggiore in virtù della sostituzione disposta da Carlo Ambrogio Lunghi (test. 15 aprile 1683).

Segnatura definitiva

LIVELLI 440

5082

Livello su casa con bottega al n. 4856 al n. 3645

Estremi cronologici

1786 - 1850

Contenuto

Gestione del livello su una casa con bottega al Verzaro pervenuto all'Ospedale Maggiore per l'aggregazione dell'ospedale del Brolo.

Segnatura definitiva

LIVELLI 441

Vetra, piazza

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5083

Livello su casa al n. 3787 e porzione di altra al n. 3850

Estremi cronologici

1806 - 1858

Contenuto

Documentazione relativa al livello su casa posta in piazza della Vetra e su una porzione di casa attigua in S. Michele alla Chiusa, pervenuto nel 1828 all'Ospedale Maggiore con l'eredità del canonico Luigi Chiappetta:

- documentazione di provenienza (1806-1823)
- gestione del livello (1829-1858)

Due disegni.

Segnatura definitiva

LIVELLI 442

Viarenna

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5084

Livello su casa ai nn. 3567, 3568, 3569

Estremi cronologici

1845

Contenuto

Proposta di vendita del diretto dominio sulla casa in Viarenna presentata da Gaetano Piccaluga.

Segnatura definitiva

LIVELLI 443

Vigentina, borgo

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

5085

Casa con due botteghe e ortaglia al n. 4496

Estremi cronologici

1788 - 1835

Contenuto

Gestione del livello su una casa con due botteghe e ortaglia nel borgo Vigentina, pervenuto all'Ospedale Maggiore per la sostituzione disposta da Carlo Ambrogio Longhi (test. 15 aprile 1683), verificatasi nel 1785.

Segnatura definitiva

LIVELLI 444

5086

Livello su casa ai nn. 4504 e 4508

Estremi cronologici

1795 - 1825

Contenuto

Istromento di investitura livellaria su una casa nel borgo Vigentina, concessa da Benigno Bossi ad Angelo Maria Re; accordi tra l'Ospedale Maggiore erede nel 1821 del canonico Francesco Bossi e altri eredi Bossi per la cessione del livello.

Segnatura definitiva

LIVELLI 445

5087

Livello su due case ai nn. 4462 e 4463

Estremi cronologici

1799 - 1840

Contenuto

Gestione del livello su due case unite poste nel Borgo Vigentina, pervenuto all'Ospedale Maggiore per legato di Giovanni Pedrone (test. 31 gennaio 1802); affrancazione del livello. Un disegno.

Segnatura definitiva

LIVELLI 446

S. Vincenzo, borgo

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5088

Livelli su casa al n. 3046, detta il Palazzo

Estremi cronologici

1797 - 1849

Contenuto

Gestione del livello su una casa con ortaglia detta il Palazzo, posta in vicinanza di S. Vincenzo de' pazzi, di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 447

Visconti, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5089

Livelli su casa al n. 4923

Estremi cronologici

1785 - 1844

Contenuto

Gestione del livello su una casa in contrada Visconti, pervenuto all'Ospedale Maggiore per cambio con l'Amministrazione del Fondo di religione di altro edificio di compendio dell'eredità di Giovanni Battista Fratres (test. 17 marzo 1805); affrancazione del livello.

Segnatura definitiva

LIVELLI 448

S. Vito al Carrobbio, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5090

Livello su casa con giardino al n. 3890

Estremi cronologici

1682 - 1839

Contenuto

Documentazione relativa al livello su casa con giardino posta nella contrada di S. Vito al Carrobbio, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Florenzo de Albertis (test. 18 febbraio 1757):

- Documentazione di provenienza (1682-1713)
- Gestione del livello e solleciti per annualità arretrate (1763-1839).

Segnatura definitiva

LIVELLI 449

S. Vito al Pasquirolo, contrada

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5091

Livello su due case unite a fianco della chiesa di S. Vito

Estremi cronologici

1781 - 1861

Contenuto

Gestione del livello su due case poste in vicinanza della chiesa di S. Vito al Pasquirolo, pervenuto all'Ospedale Maggiore per la donazione di Pietro Paolo Muttoni dell'8 giugno 1865.

Segnatura definitiva

LIVELLI 450

Zecca, strada della

Tipologia del livello di descrizione

voce

Contenuto

vedi Cavalchina, contrada.

S. Zenone, parrocchia

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5092

Livello su casa

Estremi cronologici

1608

Contenuto

Pateat della vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Marco Clemente Luini del diretto dominio e fitto livellario si una casa posta nel territorio della parrocchia di S. Zenone.

Segnatura definitiva

LIVELLI 451

Miradolo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

10

Unità archivistiche

5093

Partite livellarie non comprese nell'inventario

Estremi cronologici

sec. XVI - sec. XVIII

Contenuto

64 fascicoli riguardanti partite livellarie non intestate e quindi non risultanti dall'inventario 3 settembre 1813 e dalla descrizione 23 settembre 1817 dei beni dell'Ospedale.

Segnatura definitiva

LIVELLI 452

5094

Partite livellarie non comprese nell'inventario

Estremi cronologici

sec. XVI - sec. XVIII

Contenuto

68 fascicoli riguardanti partite livellarie non intestate e quindi non risultanti dall'inventario 3 settembre 1813 e dalla descrizione 23 settembre 1817 dei beni dell'Ospedale.

Segnatura definitiva

LIVELLI 453

5095

In genere

Estremi cronologici

1665 - 1855

Contenuto

- Cause per i livelli sui beni di Miradolo e Monteleone
- Corrispondenza con l'agente dell'Ospedale in Bertanico per la riscossione dei canoni livellari
- Elenchi dei livellari compresi nei beni della eredità del conte Leopoldo Schiaffinati e della contessa Caterina Rancati
- Descrizione dei terreni livellati di proprietà del conte Leopoldo Schiaffinati ed elenchi dei suoi livellari.

Segnatura definitiva

LIVELLI 454

5096

Distinta livelli per valore da Lire it. 1.68 a Lire 6.86

Estremi cronologici

1675 - 1851

Contenuto

14 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Miradolo su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 1.68 e Lire 6.86.

Segnatura definitiva

LIVELLI 455

5097

Distinta livelli per valore da Lire it. 7.63 a Lire 12.96

Estremi cronologici

1794 - 1863

Contenuto

14 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Miradolo su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 7.63 e Lire 12.96.

Segnatura definitiva

LIVELLI 456

5098

Distinta livelli per valore da Lire it. 13.35 a Lire 18.31

Estremi cronologici

1778 - 1863

Contenuto

18 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Miradolo su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 17.35 e Lire 18.31.

Segnatura definitiva

LIVELLI 457

5099

Distinta livelli per valore da Lire it. 19.07 a Lire 26.70

Estremi cronologici

1779 - 1863

Contenuto

19 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Miradolo su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 19.07 e Lire 26.70.

Segnatura definitiva

LIVELLI 458

5100

Distinta livelli per valore da Lire it. 26.79 a Lire 36.73

Estremi cronologici

1730 - 1860

Contenuto

19 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Miradolo su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 26.79 e Lire 36.73.

Segnatura definitiva

LIVELLI 459

5101

Distinta livelli per valore da Lire it. 38.02 a Lire 64.84

Estremi cronologici

1767 - 1860

Contenuto

9 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Miradolo su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 38.02. e Lire 64.84.

Segnatura definitiva

LIVELLI 460

5102

Distinta livelli per valore da Lire it. 70.86 a Lire 99.38

Estremi cronologici

1788 - 1863

Contenuto

9 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Miradolo su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 70.86 e Lire 99.38.

Segnatura definitiva

LIVELLI 461

Mirasole

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a livelli sopra acque, Mirasole

Mirazzano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Mombello di Gavirate, pieve di Ganna

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Distinta A-Z

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

5103

In genere

Estremi cronologici

1791 - 1862

Contenuto

Richieste dei livellari per la trasformazione dei canoni in natura in pagamenti con denaro; elenchi dei numeri di mappale per i beni livellati; elenchi dei livellari; comunicazioni da parte dell'agente dell'Ospedale in Ganna della morosità di buona parte dei livellari di Mombello e della necessità di promuovere una azione legale; elenchi delle esazioni effettuate dopo il termine della azione legale; relazione dell'ingegnere Paolo Bianchi con l'elenco dei beni livellati in Mombello e dei canoni trasformati in denaro; relazioni della ragioneria e dell'agente di Ganna sulla situazione debitoria dei livellari; tabelle riportanti ricognizione, rettificazione e rinnovo delle partite livellarie di Mombello; richieste di affrancazione di alcuni livelli.

Segnatura definitiva

LIVELLI 462

5104

Documenti ed atti originali

Estremi cronologici

1430 - 1820

Contenuto

Raccolta di documenti relativi alle origini dei livelli in Mombello di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore, provenienti in parte dalla soppressione della abbazia di S. Jemolo, in parte dalla eredità Biumi e da altre eredità; documenti riguardanti piccole vertenze con singoli livellari.

Segnatura definitiva

LIVELLI 463

5105

Livelli in denari e generi

Estremi cronologici

1733 - 1828

Contenuto

7 fascicoli riguardanti alcuni livelli di poco valore pagati in parte o interamente in natura.

Segnatura definitiva

LIVELLI 464

5106

Oblazioni di contratti non verificati

Estremi cronologici

1791 - 1806

Contenuto

Proposte d'acquisto di alcuni livelli respinte dal Capitolo dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 465

Livellari

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

Distinta livellari Bellorino - Viani

Estremi cronologici

1663 - 1830

Contenuto

Fascicoli individuali dei seguenti livellari:

- Bellorini Francesco (1743-1805)
- Bellorini Giuseppe Antonio (1824-1830)
- Benioli Luigi (1824-1828)
- Besozzi Benigno (1823-1828)
- Canetta Ottavio (1663)
- Decio Imperatori Giuditta (1824)
- De Vecchi Bernardo (1824)
- Mattana Vittorio (1805-1828)
- Rattaggi Giovanni detto il Mandrolo (1822-1825)
- Rattaggi Girolamo (1824-1828)
- Rattaggi Giuseppe (1822-1824)
- Reggiori Filippo (1824)
- Riva Angelo (1827-1828)
- Riva Giovanni Battista (1824-1826)
- Sartori Giacomo (1824)
- Viani don Marco (1824)

Segnatura definitiva

LIVELLI 466

5108

Spertini Pietro e figli

Estremi cronologici

1805 - 1863

Contenuto

Documentazione relativa al livello concesso a Pietro Spertini e suoi discendenti maschi su terreni in Mombello e Laveno, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Biumi nel 1840.

Si veda anche il fascicolo relativo ai livelli in Laveno.

Segnatura definitiva

LIVELLI 467

Distinta livelli per valore monetario

Tipologia del livello di descrizione

voce

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

5109

Distinta livelli per valore da Lire it. 0.15 a Lire 1.23

Estremi cronologici

1825 - 1858

Contenuto

20 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Mombello su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 0.15 e Lire 1.23.

Segnatura definitiva

LIVELLI 468

5110

Distinta livelli per valore da Lire it. 1.45 a Lire 5.62

Estremi cronologici

1822 - 1861

Contenuto

22 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Mombello su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 1.45 e Lire 5.62.

Segnatura definitiva

LIVELLI 469

5111

Distinta livelli per valore da Lire it. 6.27 a Lire 48.25

Estremi cronologici

1824 - 1859

Contenuto

14 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Mombello su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 6.27 e Lire 48.25.

Segnatura definitiva

LIVELLI 470

Mombrione

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5112

Livello su terreno e vigna

Estremi cronologici

1640 - 1665

Contenuto

Ricognizione e patti per il livello su un terreno in Mombrione di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore; vendita del dominio e relativo canone livellario a Carlo Zaneboni.

Segnatura definitiva

LIVELLI 471

Moncucco

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

5113

Livello sopra sedime di casa

Estremi cronologici

1707 - 1819

Contenuto

Gestione del livello su un sedime di casa sito in Moncucco, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Landriani Nava (test. 3 dicembre 1705).

Segnatura definitiva

LIVELLI 472

5114

Livello su 4 pertiche di terreno e casa con orto

Estremi cronologici

1750 - 1863

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello, già di proprietà del soppresso monastero di S. Caterina alla ruota, poi pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Biumi nel 1840 (1750-1837), concesso in perpetuo alla famiglia Borella.
- Gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 473

Mondondone

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

5115

Livello su terreno detto la Ferretta

Estremi cronologici

1750 - 1855

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello su un terreno in Mondonico, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico (1750)
- Gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiore e affrancazione del canone livellario concessa a Domenico Baratta (1820-1855).

Segnatura definitiva

LIVELLI 474

5116

Livello su 40 pertiche di terreno della possessione Pignolo

Estremi cronologici

1743 - 1862

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello su un terreno in Mondonico, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico (1743-1794)
- Gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiore (1813-1861).

Segnatura definitiva

LIVELLI 475

5117

Livello su 72 pertiche di terreno in Mondonico

Estremi cronologici

1673 - 1805

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello su un terreno in Mondonico, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico (1673-1784)
- Vendita del diretto dominio del livello e del relativo canone da parte dell'Ospedale Maggiore ad Antonio Lunati (1805).

Segnatura definitiva

LIVELLI 476

Mondonico

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5118

Livelli su beni diversi - distinta per valore monetario

Estremi cronologici

1805 - 1857

Contenuto

- 41 fascicoli relativi alla gestione di livelli perpetui di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore in Mondonico su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 0.17 e Lire 32.60
- Un fascicolo di documenti riguardanti le autorizzazioni al taglio di piante nei beni livellati.

Segnatura definitiva

LIVELLI 477

Montebello Oltrepò

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5119

Livello su 43 pertiche di terreno

Estremi cronologici

1742 - 1828

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello su 43 pertiche di terreno, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico (1742-1748)
- Gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiore; vendita del diretto dominio e canone livellario a Pietro Martire Beccaria.

Segnatura definitiva

LIVELLI 478

Monteguzzo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5120

Livello sui beni di Monteguzzo, territorio di Borghetto Lodigiano

Estremi cronologici

1636 - 1750

Contenuto

Investiture livellarie concesse dall'Ospedale Maggiore alla famiglia Rho per i beni della intera possessione di Monteguzzo, nel territorio di Borghetto Lodigiano, costituita da 270 pertiche di terreno, casa da massaro e ragioni d'acque.

Segnatura definitiva

LIVELLI 479

Monteleone

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

5121

In genere

Estremi cronologici

1724 - 1835

Contenuto

Elenchi dei fondi di proprietà del conte Bernardo Schiaffinati in Monteleone e livellati; elenchi dei livellari; transazione con i livellari di Monteleone nel 1764 per questione di aggravi d'etimo; notifiche da parte dell'agente dell'Ospedale Maggiore in Bertanico delle differenze rilevate dal Commissariato Distrettuale sulle partite livellarie e relative rettifiche d'estimo.

Segnatura definitiva

LIVELLI 480

5122

Partite livellarie non intestate

Estremi cronologici

1639 - 1771

Contenuto

Fascicoli riguardanti alcune partite livellarie non intestate sui registri, perché non comprese nell'inventario 3 settembre 1813 e nella descrizione 23 settembre 1817.

Segnatura definitiva

LIVELLI 481

5123

Distinta livelli per valore da Lire it. 3.77 a Lire 54.93

Estremi cronologici

1650 - 1860

Contenuto

17 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Mombello su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 3.77 e Lire 54.93

Segnatura definitiva

LIVELLI 482

5124

Livello sulla possessione Dossi o Trovamala

Estremi cronologici

1761 - 1863

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello sui beni detti li Dossi o Trovamala pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Leopoldo Schiaffinati (test. 15 luglio 1813) (1761-1778)
- Gestione del livello da parte dell'Ospedale.

Segnatura definitiva

LIVELLI 283

Monticelli

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5125

Livello su una vigna

Estremi cronologici

1498

Contenuto

Investitura livellaria perpetua fatta dall'Ospedale Maggiore a Bassano Bergonzi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 484

Montù Beccaria

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5126

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1744 - 1790

Contenuto

- Investitura livellaria di 390 lire annue concessa dall'Ospedale Maggiore a Giuseppe Onorato Mina (1744-1790)
- Rimando a livelli in S. Dalmazio.

Segnatura definitiva

LIVELLI 485

Monvalle

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5127

Livello sopra un mulino, caseggiato e terreno detto delle Tense

Estremi cronologici

1815 - 1850

Contenuto

Documentazione di provenienza del livello su mulino, caseggiato e terreno delle Tense in Monvalle, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità Gaetano Bianchi (test. 26 aprile 1852.

Segnatura definitiva

LIVELLI 486

Monza

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

5128

Livello su beni

Estremi cronologici

1480

Contenuto

Confesso del pagamento di tre annualità di fitto livellario su alcuni beni in Monza di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore (pergamena)

Segnatura definitiva

LIVELLI 487

5129

Livello su casa in contrada S. Michele

Estremi cronologici

1563 - 1721

Contenuto

Documentazione di provenienza del livello su una casa in Monza, contrada di S. Michele, pervenuta all'Ospedale Maggiore per la sostituzione disposta da Cesare Casati (test. 22 aprile 1693), verificatasi nel 1697; vendita del diretto dominio e relativo canone a Giovanni Battista Mantegazza.

Segnatura definitiva

LIVELLI 488

5130

Livelli su terreno detto la Guarnina

Estremi cronologici

1550 - 1812

Contenuto

Documentazione di provenienza del livello su un terreno detto la Guarnina, posto fuori Porta San Biagio a Monza, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico; vendita del diretto dominio e del relativo canone livellario a Pietro Pirovano. Uno schizzo della proprietà.

Segnatura definitiva

LIVELLI 489

Morazzone

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5131

Livello su un pezzo di brughiera

Estremi cronologici

1813 - 1851

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello su un terreno a brughiera nel comune di Morazzone, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Biumi nel 1840.
- Gestione del livello.

Segnatura definitiva

LIVELLI 490

Morazzano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Locate

Morimondo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Il fascicolo contiene solo annotazione relativa all'iscrizione ipotecaria di un livello in Morimondo

Moscazzano Cremonese

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5132

Livello su bosco detto delle Brugie

Estremi cronologici

1834

Contenuto

Progetto di cambio di un diretto dominio dell'Ospedale sul bosco Guastimone con altro detto le Brugie sito nel territorio di Moscazzano Cremonese di proprietà del conte Marazzi di Crema.

Segnatura definitiva

LIVELLI 491

Motta Visconti

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5133

Livello su vigna detta la Lanzina

Estremi cronologici

1775

Contenuto

Patti e seguente retrovendita dell'utile dominio del livello su una vigna detta la Lanzina sita nel territorio di Motta Visconti concessa dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista e Domenico Schieroni.

Segnatura definitiva

LIVELLI 492

Mulazzano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5134

Livello su terreno detto la vigna di Cassino

Estremi cronologici

1598 - 1641

Contenuto

Gestione del livello di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore in Mulazzano su un terreno di 400 pertiche.

Segnatura definitiva

LIVELLI 493

Muzzano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5135

Livello su beni

Estremi cronologici

1665

Contenuto

Cessione da parte dell'Ospedale Maggiore a Enea Crivelli del diritto di esazione di livello dai fittabili dei beni Muzzano di proprietà dell'ospedale.

Segnatura definitiva

LIVELLI 494

Nosadello Gera d'Adda

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5136

Livello su il campo detto del Molino

Estremi cronologici

1778

Contenuto

Pateat della ricognizione livellaria tra Giacomo Sannazari direttario e il conte Nicolò Visconti utilista del livello sul campo detto del Molino in Nosadello.

Segnatura definitiva

LIVELLI 495

Nova

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5137

Livello su terreno detto la Cassina dei Cittadini

Estremi cronologici

1676

Contenuto

Istromento di vendita del diretto dominio del livello su terreno detto la Cassina dei Cittadini in Nova da parte di Giuseppe d'Adda all'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 496

Novara

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

5138

Livello su terreno detto in Baraggia

Estremi cronologici

1681 - 1828

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello su un terreno detto in Baraggia, fuori della porta di Mortara di Novara, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico (1681-1766)
- Gestione del livello da parte dell'Ospedale e successiva vendita del diretto dominio e relativo canone livellario a Carlo Rizzotti.

Segnatura definitiva

LIVELLI 497

5139

Livello su terreno aratorio dentro le mura

Estremi cronologici

1658 - 1853

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello su un terreno aratorio posto dentro le mura della città di Novara, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico (1658-1749)
- Gestione del livello da parte dell'ospedale.

Segnatura definitiva

LIVELLI 498

5140

Livello su terreno a prato e ragioni d'acqua della roggia Cerana

Estremi cronologici

1547 - 1834

Contenuto

Documentazione di provenienza del livello su un terreno a prato con ragioni d'acque posto nel territorio di Novara, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico (1547-1795)

- Gestione del livello da parte dell'ospedale.

Segnatura definitiva

LIVELLI 499

Novate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5141

Livello su prato detto il Raso

Estremi cronologici

1689

Contenuto

Richiesta di attestazione della cessione del livello su un prato detto il Raso in Novara ceduto in cambio dall'Ospedale Maggiore alle monache di Santa Caterina alla Chiusa.

Segnatura definitiva

LIVELLI 500

Oggiona

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Vedi anche S. Stefano (pieve di Gallarate).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5142

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1773 - 1832

Contenuto

Gestione del livello su beni diversi in Oggiona di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 501

Oleggio

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5143

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1561 - 1800

Contenuto

Investiture livellarie per diversi beni di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore in Oleggio.
Memorie diverse per i livelli di Oleggio e atti contro i livellari.

Segnatura definitiva

LIVELLI 502

Olgiate Comasco

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

5144

Oggetti generali

Estremi cronologici

1836

Contenuto

Elenco delle partite livellarie ancora in sospeso.

Segnatura definitiva

LIVELLI 503

5145

Livello su beni diversi intestato alla famiglia Luraschi

Estremi cronologici

1814 - 1863

Contenuto

Gestione del livello su beni diversi in Olgiate prima intestato alla famiglia Luraschi poi a quella Turati.

Segnatura definitiva

LIVELLI 504

5146

Livello su beni in Olgiate

Estremi cronologici

1817

Contenuto

Comunicazione da parte del fattore dei fratelli Passalacqua di Como che il livello di Lire 63.56 proveniente dalla eredità del marchese Carlo Arconati (test. 24 maggio 1814) è in carico alla famiglia Passalacqua.

Segnatura definitiva

LIVELLI 505

5147

Livello su beni in Olgiate

Estremi cronologici

1826 - 1828

Contenuto

Corrispondenza tra l'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore e l'agente in Seregno per la definizione e il rinnovo di un livello di lire 86.48 in Olgiate, a carico della famiglia Passalacqua.

Segnatura definitiva

LIVELLI 506

5148

Livello su fondo in Olgiate

Estremi cronologici

1822 - 1853

Contenuto

Gestione del livello di L. 99.47 su un fondo in Olgiate Comasco in carico alla famiglia dei conti Lucini Passalacqua; solleciti di pagamento di annualità arretrate. Una planimetria del fondo.

Segnatura definitiva

LIVELLI 507

5149

Documentazione di provenienza di livelli in Olgiate

Estremi cronologici

1783

Contenuto

Due copie della investitura livellaria perpetua da parte della comunità di Olgiate per una porzione di brughiera nel territorio comunale, concessa a Caro Luraschi per Lire milanesi 190.14.3
Sulla camicia del fascicolo è annotato: Vedi i rispettivi fascetti di cui questa annualità è stata divisa.

Segnatura definitiva

LIVELLI 508

Oneda

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Livelli in Sesto Calende.

Opera

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5150

Livello su terreno con case

Estremi cronologici

1473 - 1827

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello su un terreno con case sito in Opera, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico (1473-1609)
- Gestione del livello e successiva affrancazione (1813-1828).

Segnatura definitiva

LIVELLI 509

Osmate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5151

Livello su beni

Estremi cronologici

1821

Contenuto

Notifica da parte dell'agente dell'Ospedale Maggiore in Sesto Calende dell'abbattimento di alcune piante su un fondo in Osmate, livellato alla famiglia Albini.

Segnatura definitiva

LIVELLI 510

Ossago Lodigiano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5152

Livello su beni in località San Lazzaro

Estremi cronologici

1574 - 1710

Contenuto

Investiture livellarie da parte dell'Ospedale Maggiore per alcuni beni in località S. Lazzaro presso Ossago Lodigiano concesso a Lodovico Negri; vendita del diretto dominio e relativo canone livellario a Alessandro Negri; memoria sulle vicende del livello.

Segnatura definitiva

LIVELLI 511

Ossona

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5153

Livello su casa

Estremi cronologici

1682 - 1703

Contenuto

Investiture livellarie e confessi di pagamento relativi al livello su una casa sita in Ossona, concesso alla famiglia Gallarati.

Segnatura definitiva

LIVELLI 512

Ottobiano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5154

Livelli su possessione in Ottobiano

Estremi cronologici

1720 - 1863

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello perpetuo su una possessione in Ottobiano pervenuta all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico (1720-1781)
- Gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 513

Ozzero

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5155

Livello su terreno detto la Garibolda

Estremi cronologici

1617

Contenuto

Pateat della investitura livellaria concessa dall'Ospedale Maggiore a Michele Borroni per un terreno detto la Garibolda posta in Ozzero, pieve di Rosate.

Segnatura definitiva

LIVELLI 514

Paderno, pieve di Brivio

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5156

Livello su terreno

Estremi cronologici

1572

Contenuto

Vendita del diretto dominio e relativo canone livellario su un terreno in Paderno, pieve di Brivio, da parte dei fratelli Viganone a Matteo de Aurigo.

Segnatura definitiva

LIVELLI 515

Pagnano con Sabioncello

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5157

Livello su terreno della cascina detta Paravino

Estremi cronologici

1584 - 1848

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello su terreno della cascina detta Paravino nel territorio di Pagnano, pieve di Brivio, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Agudio Andreetti (test. 7 gennaio 1831) (1584-1806)
- Gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 516

Palestro

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5158

Livello su terreno e casa

Estremi cronologici

1807 - 1863

Contenuto

Gestione del livello perpetuo su terreno e casa in Palestro, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico; vertenza con gli eredi del livellario Antonio Balzaretti; affrancazione del livello. Due planimetrie della casa.

Segnatura definitiva

LIVELLI 517

Pancarana

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Mezzana Rabattone.

Pandino

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5159

Livello su terreno detto alle Formighere

Estremi cronologici

1764 - 1847

Contenuto

Documentazione di provenienza del livello su terreno aratorio vitato e moronato detto alle Formighere pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Teresa Scaccabarozzi (+ 10 aprile 1879).

Segnatura definitiva

LIVELLI 518

Pantigliate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5160

Livello su terreno in Pantigliate

Estremi cronologici

1400

Contenuto

Investitura livellaria riguardante un terreno in Pantigliate di diretto dominio dell'Ospedale del Brolo.

Segnatura definitiva

LIVELLI 519

Parabiago

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5161

Livello su beni diversi in località San Lazzaro

Estremi cronologici

1698 - 1863

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello su terreni e case in località San Lazzaro nel territorio di Parabiago pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Maria Crivelli Cavalli (test. 29 luglio 1794) (1698-1781)
- Gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiroe. Registro di scarico delle piante del tenimento di San Lorenzo.

Segnatura definitiva

LIVELLI 520

Pasquero, pieve di Bruzzano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5162

Cambio tra l'Ospedale Maggiore e il conte Carlo Francesco Serbelloni

Estremi cronologici

1628

Contenuto

Istromento di cambio livellario tra l'Ospedale Maggiore che cede al conte Serbelloni un sedime dirupato con relativo diritto d'acqua in Pasquero, pieve di Bruzzano e riceve un terreno detto la Magolfa sito a Milano in Porta Ticinese, parrocchia di S. Lorenzo.

Segnatura definitiva

LIVELLI 521

Paullo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5163

Livello su casa e contiguo edificio

Estremi cronologici

1617 - 1779

Contenuto

Gestione del livello su porzione di casa e contiguo edificio sito in Paullo, diretto dominio dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 522

Pavia

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

5164

Livello su un alloggio in Pavia

Estremi cronologici

1797

Contenuto

Affrancazione del livello su un alloggio in Strada Nuova a Pavia, dovuto da Giovanni Stefano Chiappori all'Ospedale Maggiore come successore del soppresso Collegio Elvetico.

Segnatura definitiva

LIVELLI 523

5165

Livello su casa con giardino in Borgo Ticino

Estremi cronologici

1560 - 1829

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello su una casa con giardino posta in Borgo Ticino a Pavia, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico
- Gestione del livello da parte dell'Ospedale e successiva affrancazione concessa a Gerolamo Gandini.

Segnatura definitiva

LIVELLI 524

5166

**Livello parziale su beni della Vignazza in Borgo Ticino e possessione Scolari in Travacò
Siccomario - valore di £ 272.9**

Estremi cronologici

1827 - 1862

Contenuto

Gestione di parte del livello gravante sui beni della Vignazza in Borgo Ticino di Pavia e possessione Scolari in Travacò Siccomario da parte dell'Ospedale Maggiore, titolare del diretto dominio pervenuto con i beni del soppresso Collegio Elvetico.

Per gli antecedenti si veda il fascicolo dell'intero livello sugli stessi beni.

Segnatura definitiva

LIVELLI 525

5167

**Livello parziale su beni della Vignazza in Borgo Ticino e possessione Scolari in Travacò
Siccomario - valore di £ 710.1**

Estremi cronologici

1831 - 1860

Contenuto

Gestione di parte del livello gravante sui beni della Vignazza in Borgo Ticino di Pavia e possessione Scolari in Travacò Siccomario da parte dell'Ospedale Maggiore, titolare del diretto dominio pervenuto con i beni del soppresso Collegio Elvetico.

Per gli antecedenti si veda il fascicolo dell'intero livello sugli stessi beni.

Segnatura definitiva

LIVELLI 526

**Livello su beni della Vignazza in Borgo Ticino e possessione Scolari in Travacò Siccomario
- valore 982.10**

Estremi cronologici

1771 - 1833

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello sulle possessioni Vignazza in Borgo Ticino e possessione Scolari in Travacò Siccomario, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico (1771-1786)
 - Gestione del livello sulle due possessioni da parte dell'Ospedale Maggiore (1807-1833).
- Dopo il 1832 il livello è stato separato in due annualità livellarie distinte per le quali si vedano i fascicoli precedenti.

Segnatura definitiva

LIVELLI 527

Pessano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5169

Livello su terreno a vigna detto alla Novella

Estremi cronologici

1652 - 1674

Contenuto

Convenzioni tra l'Ospedale Maggiore, come erede di Francesco Corio, e Carlo Castiglioni livellario di u terreno a vigna in Pessano; vendita del diretto dominio e del relativo canone da parte dell'Ospedale al Castiglioni.

Segnatura definitiva

LIVELLI 528

Piovera

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5170

Livello su terreno in Piovera

Estremi cronologici

1579 - 1589

Contenuto

Documentazione riguardante la cessione di un livello in Piovera da parte di Monica de Rubeis di Seregno, come erede del padre Nicolò, all'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 529

Pontirolo con Canonica

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

5171

In genere

Estremi cronologici

1814 - 1823

Contenuto

Documentazione riguardante l'acquisizione e la gestione di sette livelli su beni in Pontirolo, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Sormani (test. 27 dicembre 1815); solleciti di pagamento ai livellari e corrispondenza; vendita del diretto dominio dei 7 livelli e dei relativi canoni annuali da parte dell'Ospedale a Filippo Brusa.

Segnatura definitiva

LIVELLI 530

5172

Distinta dei livelli

Estremi cronologici

1819 - 1823

Contenuto

Fascicoli individuali di cinque dei sette livelli in Pontirolo e dei relativi livellari:

- Livello su terreno detto lo Spiaggio :livellario Giovanni Antonio Trezzi
- Livello su terreno detto lo Spiazza; livellario Cristino Mariani
- Livello su terreno con livellario Giacomo Pisoni
- Livello su terreno con livellaria Maddalena Derla
- Livello su terreno con livellario Tommaso Zucchinalli.

Segnatura definitiva

LIVELLI 531

Ponzana Novarese

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5173

Livello su forno

Estremi cronologici

1590 - 1595

Contenuto

Confessi di pagamento del livello su una forno, pagato dalla comunità di Ponzana all'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 532

Porta d'Agosto pavese

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5174

Livello sulla cascina Porta d'Agosto

Estremi cronologici

1626

Contenuto

Confesso di pagamento del livello dovuto dai fratelli Arsago Ripalta all'Ospedale Maggiore per i beni della cascina Porta d'Agosto, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Gerolamo Tauro (test. 4 settembre 1603).

Segnatura definitiva

LIVELLI 533

Pozzolo (Gavirate)

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5175

Surroga di livello

Estremi cronologici

1807

Contenuto

Proposta di surroga di un livello in Pozzolo di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore come successo al Demanio.

Segnatura definitiva

LIVELLI 524

Pregnana

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

5176

Livello su terreno detto 14 pertiche

Estremi cronologici

1685 - 1831

Contenuto

Documentazione di provenienza del livello su un terreno in Pregnana detto 14 pertiche, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carlo Calderara (test. 8 agosto 1854).

Segnatura definitiva

LIVELLI 535

5177

Livello su terreno

Estremi cronologici

1552 - 1863

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello su un terreno in Pregnana, pervenuto all'Ospedale Maggiore per l'estinzione delle linee ereditarie Raggi (1552-1863)
- Gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiore (1839-1863).

Segnatura definitiva

LIVELLI 536

Premenugo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Origine e dotazione, Donazioni. Giovanni Agostino D'Adda.

Rescaldina

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5178

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1672

Contenuto

Istromento di vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Francesco Melzi del diretto dominio e relativo canone livellario sui seguenti beni posti in Rescaldina: sedime di casa con botteghe e orto, campo detto il Campello, vigna detta il Vignolo.

Segnatura definitiva

LIVELLI 537

Restocco

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5179

Livello su campo

Estremi cronologici

1536

Contenuto

Ricognizione livellaria stipulata tra l'Ospedale Maggiore, titolare del diretto dominio su un campo in località Restocco, e il livellario Alessandro de Mapello.

Segnatura definitiva

LIVELLI 538

Retorbio

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5180

Livello su vigna detta la Spagnola

Estremi cronologici

1651 - 1831

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello su una vigna detta la Spagnola in Retorbido, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico (1651-1737)
- Gestione del livello da parte dell'ospedale e successiva affrancazione (1823-1831).

Segnatura definitiva

LIVELLI 539

Robbiate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5181

Livello su terreno detto al Monte Orobbio

Estremi cronologici

1845

Contenuto

Atti relativi alla vendita giudiziale di un livello non di competenza dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 540

Robecchetto

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Livelli in Malvaglio, possessione Paregnano.

Robiolo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5182

Livello su due terreni a prato

Estremi cronologici

1599 - 1687

Contenuto

Gestione del livello su due terreni a prato con relativi diritti d'acqua, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Ambrogio Crivelli (test. 7 lugli 1588); vendita del diretto dominio e relativo canone livellario a don Michele Della Penna, canonico della Metropolitana di Milano.

Segnatura definitiva

LIVELLI 541

Rodello

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5183

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1487

Contenuto

Retrovendita fatta dall'Ospedale Maggiore ai fratelli Pagnani del diretto dominio di alcuni beni si in Rodello.

Segnatura definitiva

LIVELLI 542

Romanò

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5184

Livello su terreno

Estremi cronologici

1554

Contenuto

Confesso rilasciato dall'Ospedale Maggiore ai coniugi Giussani per il pagamento del livello su un terreno in Romanò; distinta delle somme dovute dai livellari Giussani.

Segnatura definitiva

LIVELLI 543

Roncaro

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5185

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1633 - 1839

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello su alcuni beni in Roncaro, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico; atti di causa tra il Collegio Elvetico e i livellari marchesi Malaspina Giorgi (1633)
- Gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiore (1832-1839). Un disegno.

Segnatura definitiva

LIVELLI 544

Ronchetto

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5186

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1671 - 1679

Contenuto

Vendita del diretto dominio e relativo canone livellario su beni diversi in Ronchetto fatta dall'Ospedale Maggiore a Carlo Felice Corbetta; rimostranze del compratore per il mancato pagamento di porzione del canone da parte del livellario marchese Pietro Francesco Corio.

Segnatura definitiva

LIVELLI 545

Rosate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

5187

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1567 - 1779

Contenuto

Fascicoli relativi a livelli di piccolo valore su beni nel territorio di Rosate:

- Livello su sedime di casa e orto (1643)
- Livello su sedime di casa e orto (1567)
- Livello su 8 pertiche di terreno in seguito affrancato (1679—1779)
- Livelli su beni diversi per complessive 59 pertiche (1539).

Segnatura definitiva

LIVELLI 546

5188

Livello su terreno detto il Dosso

Estremi cronologici

1694

Contenuto

Cambio tra il marchese Gerolamo Parravicini e il tenente Bartolomeo Garzini di alcuni terreni, con relative ragioni d'acque, tra i quali il terreno detto Dosso in Rosate, soggetto a livello a carico Garzini. Il livello pervenne all'Ospedale Maggiore, come erede Parravicini nel 1795.

Segnatura definitiva

LIVELLI 547

5189

Livello su due pezzi di terra

Estremi cronologici

1672 - 1818

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello su due pezzi di terra in Rosate, di diritto della cappellania di S. Antonio nella chiesa di S. Eusebio (1672-1792)
- Gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiore e successiva affrancazione (1800-1817)

Segnatura definitiva

LIVELLI 548

5190

Livello sulla possessione Confaloniera

Estremi cronologici

1832 - 1836

Contenuto

Gestione del livello sulla possessione Confaloniera in Rosate, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Angela Franzini ved. Mazzolani (test. 26 giugno 1816); convenzioni con il livellario Angelo Maria Negroni per il passaggio di un nuovo tronco del cavo Ferrario nel terreno della possessione.

Segnatura definitiva

LIVELLI 549

Rossate e Vaiano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5191

Livello sulla possessione Cascina Rossate

Estremi cronologici

1770 - 1833

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello sulla possessione Rossate con mulino, pila e case, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giacomo Sannazzari (test. 28 giugno 1797)
- Gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiore e successiva vendita del diretto dominio dei beni a Giuseppe Ambrosoli (1808-1833).

Segnatura definitiva

LIVELLI 550

Rottole, cascine

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Le cascine Rottole erano parte dei Corpi Santi del comune di Milano.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5192

Livello su beni alle cascine Rottole

Estremi cronologici

1585

Contenuto

Transazione tra Bernardino Landriano e Nicola Martignoni con successiva ricognizione livellaria per alcuni beni delle cascine Rottole.

Segnatura definitiva

LIVELLI 551

Rovagnate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5193

Livello su terreno

Estremi cronologici

1854 - 1857

Contenuto

Notifica da parte dell'Ospedale Maggiore ai fratelli Osnaghi del debito per annualità di livello su due terreni in Rovagnate pervenuti con l'eredità di Teresa Bondoni Casati (test. 30dicembre 1849); richiesta di affrancazione dal livello da parte di Innocente Osnaghi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 552

Rovedaro

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

I beni di Rovedaro furono surrogati dal conte Giovanni Antonio Arconati Visconti a quelli di Carbonate e Cipollina compresi nel fedecompresso disposto da Giacomo Antonio Carcano ed assegnati all'Ospedale Maggiore con istromento 16 dicembre 1779.

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

5194

Livello sulla possessione Rovedaro

Estremi cronologici

1493 - 1670

Contenuto

Documenti di provenienza del livello, pervenuto all'Ospedale Maggiore nel 1779.

Segnatura definitiva

LIVELLI 553

5195

Livelli sulla possessione Rovedaro - Ragioni d'acque

Estremi cronologici

1525 - 1751

Contenuto

Documenti di provenienza attestanti le ragioni d'acque dei beni di Rovedaro, con particolare riguardo alla roggia Vistarina.

Segnatura definitiva

LIVELLI 554

Livello sulla possessione Rovedaro

Estremi cronologici

1755 - 1833

Contenuto

- Investiture livellarie stipulate dal conte Giuseppe Arconati Visconti con i fratelli Gandolfi (1755-1765)
- Gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiore; vertenza con i livellari Gandolfi per indebito abbattimento e appropriazione di piante della possessione con relazioni degli agenti dell'Ospedale in Bertanico; vendita del diretto dominio e relativo canone livellario per metà ai fratelli Gandolfi e metà a Giuseppe Venturelli con Lorenzo Riboni (1792-1833).

Segnatura definitiva

LIVELLI 555

Rovellasca

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

5197

In genere

Estremi cronologici

1826

Contenuto

Richiesta da parte dell'agente dell'Ospedale in Seregno della documentazione necessaria per la revisione dei livelli sui beni livellati in Rovellasca.

Segnatura definitiva

LIVELLI 556

5198

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1780 - 1863

Contenuto

13 fascicoli relativi a livelli su beni in Rovellasca, di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore, tutti aventi origine dall'istrumento di enfiteusi del 14 aprile 1780 rogato dal notaio Bernardo Magatti, concesso a Evangelista Cattaneo dalla Comunità di Rovellasca su terreni della brughiera. I fascicoli sono ordinati per valore monetario del livello da L. 26.81 a L. 76.08. Il livello pervenne all'Ospedale con l'eredità del marchese Carlo Arconati (test. 24 maggio 1814).

Segnatura definitiva

LIVELLI 557

Rovello

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

5199

In genere

Estremi cronologici

1781 - 1826

Contenuto

Note sulla intestazione livellaria fatta dalla Comunità di Rovello in diverse persone sulla brughiera comunale; accordi con il Demanio per il trasferimento di alcuni livelli; elenchi di canoni livellari arretrati; elenco dei livelli già spettanti al marchese Carlo Arconati pervenuti all'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 558

5200

Rettificazione d'intestazioni censuarie

Estremi cronologici

1834 - 1838

Contenuto

Osservazioni della ragioneria dell'Ospedale Maggiore su alcune partite livellarie da correggere.

Segnatura definitiva

LIVELLI 559

5201

Distinta livelli per valore da Lire 6.12 a Lire 129.89

Estremi cronologici

1808 - 1863

Contenuto

10 fascicoli relativi a livelli su beni in Rovello, di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore, tutti aventi origine dall'istrumento di enfiteusi concesso dalla Comunità di Rovello su terreni della brughiera. I fascicoli sono ordinati per valore monetario del livello da L. 6.12 a L. 129.89. Il livello pervenne all'Ospedale con l'eredità del marchese Carlo Arconati (test. 24 maggio 1814).

Segnatura definitiva

LIVELLI 560

Roventino

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5202

Livello su beni nella possessione Roventino

Estremi cronologici

1518 - 1860

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico (1518-1762)
- Gestione del livello da parte dell'Ospedale e successiva affrancazione concessa al duca Antonio Litta ne 1860.

Segnatura definitiva

LIVELLI 561

Rovescalla

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Livelli, S. Dalmazio.

Ruginello

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5203

Livello su beni

Estremi cronologici

1596

Contenuto

Nota di debito a carico di Giovanni Angelo Rilla per fitti livellari arretrati.

Segnatura definitiva

LIVELLI 562

Sale

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

5204

In genere

Estremi cronologici

1594 - 1863

Contenuto

- Documentazione di provenienza dei livelli sui beni della possessione Ravera nel territorio di Sale e su case nel borgo di Sale, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Camilla Besozzi Figliodoni vedova Lunati (codicillo 25 febbraio 1853), corrispondenza e prospetti riassuntivi dei beni (1594-1833). Parte della documentazione riguarda anche i beni del Torrino in Stradella.
- Gestione dei livelli da parte dell'Ospedale, prospetti delle riscossioni, elenchi dei costi di gestione, progetti di affrancazione dei livelli (1855-1863)

Segnatura definitiva

LIVELLI 563

5205

Distinta livelli per valore da Lire it. 3.07 4 a Lire 40

Estremi cronologici

1696 - 1863

Contenuto

8 fascicoli riguardanti la gestione di alcuni livelli su case e terreni in Sale, sia da parte della benefattrice Camilla Besozzi Figliodoni ved. Lunati, che dall'Ospedale Maggiore erede della Lunati. I fascicoli sono in ordine di valore del canone livellario.

Segnatura definitiva

LIVELLI 564

Livello sulla possessione Ravera

Estremi cronologici

1772 - 1848

Contenuto

Documentazione di provenienza del livello sui beni della possessione Ravera, pervenuto all'Ospedale Maggiore per disposizione testamentaria della marchesa Camilla Besozzi Figliodoni vedova Lunati (codicillo 25 febbraio 1853); atti di causa tra i marchesi Lunati e i livellari Arzani e Valdata per canoni livellari arretrati.

Segnatura definitiva

LIVELLI 565

Saltrio

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5207

Livello su tre pezzi di terreno

Estremi cronologici

1626 - 1655

Contenuto

Ricognizione livellaria concessa dall'Ospedale Maggiore a Donato Paraca per tre terreni in Saltrio; attestazione da parte del parroco di Saltrio del pagamento di alcuni canoni livellari.

Segnatura definitiva

LIVELLI

Salvanesco

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5208

Livello su terreno

Estremi cronologici

1499

Contenuto

Istrumento di investitura livellaria perpetua concessa dall'Ospedale Maggiore al magnifico Francesco Trivulzio per un terreno in parte campo e in parte bosco in territorio di Salvanesco (pergamena).

Segnatura definitiva

LIVELLI 567

Santa Maria Travacò Siccomario

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Vedi Borgo Ticino di Pavia.

Saronno

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5209

Livello su sedime di casa

Estremi cronologici

1550 - 1592

Contenuto

Investitura livellaria da parte dell'Ospedale Maggiore di un sedime di casa in Saronno concesso ai fratelli Bonsignori; cessione dell'utile dominio per cedole d'asta.

Segnatura definitiva

LIVELLI 568

Sartirana

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5210

Livello su terreno detto al prato della fossa

Estremi cronologici

1632 - 1633

Contenuto

Cessione da parte di Ambrogio Mantica di metà del diretto dominio su un terreno posto nel territorio di Sartirana; successivo riacquisto da parte di Carlo Mantica.

Segnatura definitiva

LIVELLI 569

Scaldasole

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Case e poderi, Scaldasole, Alienazioni.

Sedriano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5211

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1599 - 1613

Contenuto

Due investiture livellarie su beni diversi in Sedriano, in cui non è coinvolto direttamente l'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 570

Senago

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5212

Livello su sedime di casa e terreni

Estremi cronologici

1461

Contenuto

Cambio tra l'Ospedale Maggiore e Giuliano Ghilino del diretto dominio di diversi beni, case e terreni, posti in Senago.

Segnatura definitiva

LIVELLI 571

Senna Lodigiana

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5213

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1531 - 1740

Contenuto

Atti relativi alla causa tra l'Ospedale Maggiore e la contessa Caterina Settala vedova Dal Pozzo per i livelli in Senna Lodigiana; istromento di transazione tra le parti.

Segnatura definitiva

LIVELLI 572

Seregno

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5214

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1825

Contenuto

Relazione dell'agente dell'Ospedale Maggiore in Seregno sulla situazione dei diversi livelli in essere.

Segnatura definitiva

LIVELLI 573

Sesto Calende

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

10

Unità archivistiche

5215

Registri antichi

Estremi cronologici

1677 - 1779

Contenuto

Il fascicolo contiene tre registri relativi a livelli su beni in Sesto Calende

- "Instrumenti del 1677"

- "Registrum Instrumentorum investiturarum libellariarum abbatiae S. Donati Sexti Calendarum iuri V. Hospitalis Magni Mediolani anni 1702 receptarum a D. Hercule Pero mediolani notarium" (1702)

- "Registrum Instrumentorum investiturarum libellariarum abbatiae S. Donati Sexti Calendarum iuri V. Hospitalis Magni Mediolani anni 1702 receptarum a D. Hercule Pero mediolani notarium" (1702-1779)

Segnatura definitiva

LIVELLI 574

5216

In genere

Estremi cronologici

1518 - 1837

Contenuto

Documentazione riguardante aspetti generali della gestione dei livelli di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore in Sesto Calende, aggregata all'Ospedale nel 1534 da papa Paolo III:

- Atti diversi non riconducibili a una precisa investitura livellaria (1518-1600)

- Elenchi dei livellari in epoche diverse (1805 e 1815)

- Suppliche e richieste di singoli livellari

- Relazioni dell'agente dell'Ospedale in Sesto Calende riguardanti riparazioni necessarie ai beni, scadenze di investiture, necessità amministrative

Segnatura definitiva

LIVELLI 575

5217

Livelli pagati in natura

Estremi cronologici

1702 - 1853

Contenuto

Tre fascicoli riguardanti la gestione di livelli di poco valore in Sesto Calende con canone da pagarsi in natura.

Segnatura definitiva

LIVELLI 576

5218

Livello su casa detta del Chiocaro

Estremi cronologici

1677 - 1850

Contenuto

Gestione da parte su una casa in Sesto Calende detta del Chiocaro (o Ciocaro), di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore, concessa a Leone Strabelli e ai suoi eredi. Un tipo planimetrico della casa.

Segnatura definitiva

LIVELLI 577

5219

Livello su casa con giardino detta la Ghiacciaia

Estremi cronologici

1677 - 1848

Contenuto

Gestione del livello su una casa con giardino detta la Ghiacciaia, di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore, concesso dall'Ospedale Maggiore a Bartolomeo Candiani e discendenti; affrancazione del livello

Segnatura definitiva

LIVELLI 578

5220

Distinta livelli per valore da Lire it. 0.18 a Lire 1.34

Estremi cronologici

1492 - 1837

Contenuto

12 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Sesto Calende su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 0.18 e Lire 1.34.

Segnatura definitiva

LIVELLI 579

5221

Distinta livelli per valore da Lire it. 1.36 a Lire 4.39

Estremi cronologici

1580 - 1836

Contenuto

11 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Sesto Calende su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 1.36. e Lire 4.39.

Segnatura definitiva

LIVELLI 580

5222

Distinta livelli per valore da Lire it.4.73 a Lire 14.42

Estremi cronologici

1702 - 1863

Contenuto

10 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Sesto Calende su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 4.73 e Lire 14.42.

Segnatura definitiva

LIVELLI 581

5223

Distinta livelli per valore da Lire it. 15.37 a Lire 82.89

Estremi cronologici

1499 - 1861

Contenuto

12 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Sesto Calende su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 15.37 e Lire 82.89.

Segnatura definitiva

LIVELLI 582

5224

Distinta livelli per valore da Lire it. 132.78 a Lire 234.29

Estremi cronologici

1585 - 1863

Contenuto

3 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Sesto Calende su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 132.28 e Lire 234.29

Segnatura definitiva

LIVELLI 583

Settala

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Provincia di Milano . Città, sedime con sosta in Porta Orientale pagabile da Clara Settala.

Settimo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5225

Due livelli su beni detti alla Valle del Meschino

Estremi cronologici

1580

Contenuto

Ricognizione livellaria sui beni, consistenti su terreno in parte vigna, valle e bosco, di utile dominio dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

LIVELLI 584

Seveso

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5226

Livello su terreno a ronco

Estremi cronologici

1533

Contenuto

Cessione del diretto dominio del livello su un terreno a ronco, posto nella pieve di Seveso in vicinanza di Meda, da parte di Gerolamo de Calvenzano a Donato de Ursis.

Segnatura definitiva

LIVELLI 585

Siziano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

5227

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1582 - 1784

Contenuto

Documentazione relativa a livelli su diversi beni di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore posti in Siziano:

- Ricognizione livellaria su terreno detto Valle del Ruschino concessa a Giovanni Plachis (1582); il livello era pervenuto con l'eredità di Giovanni Ambrogio Omodeo (test. 3 aprile 1552)
- Confesso di pagamento della annualità del livello su vigna detta il Vignolo a carico di Gaspare Blacco (1636)
- Affrancazione del livello su 12 pertiche di terra in Siziano concessa dall'Ospedale a Giuseppe De Vecchi (1674).

Segnatura definitiva

LIVELLI 586

5228

Livello su casa con orto

Estremi cronologici

1572 - 1828

Contenuto

Gestione del livello su una casa con orto posta in Siziano, di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore; affrancazione del livello concessa a Giuseppe De Vecchi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 587

Sozzago novarese

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5229

Livello su terreno

Estremi cronologici

1773 - 1856

Contenuto

Gestione da parte dell'Ospedale Maggiore del livello su terreno in Sozzago novarese, pervenuto con i beni del soppresso Collegio Elvetico; vendita del diretto dominio e civile possesso del terreno al conte Pietro Colleoni.

Segnatura definitiva

LIVELLI 588

Spino Lodigiano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5230

Livello su terreno pertiche 40

Estremi cronologici

1539 - 1553

Contenuto

Vendita da parte di Lucrezia Fanale, come erede del padre Giovanni Antonio, all'Ospedale Maggiore di un terreno aratorio detto in Campanet, come pagamento di un debito; investitura livellaria perpetua del terreno alla stessa venditrice, con patto di recupero nel termine di 12 anni. Appunti.

Segnatura definitiva

LIVELLI 589

Stato Sardo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

5231

In genere

Estremi cronologici

1809 - 1860

Contenuto

Decreto imperiale 2 febbraio 1809, pubblicato in Piemonte, che impone una trattenuta di un quinto del canone al titolare del diretto dominio sui livelli; pratiche per la risoluzione e la decadenza di alcuni contratti livellari in mora; progetto di diffida dei livellari debitori; proposta di cessione del diretto dominio da parte dell'Ospedale per alcuni livelli su beni nello Stato Sardo; tabella dei livelli attivi nella provincia di Voghera nel 1815.

Segnatura definitiva

LIVELLI 590

5232

Regolamenti per l'affrancazione

Estremi cronologici

1838 - 1863

Contenuto

Proposizioni dell'Ufficio degli ingegneri dell'Ospedale, sulle probabili vendite dei livelli attivi in Lomellina e altri luoghi nello Stato sardo e relative stime; prospetti e relazioni dell'Ufficio ragioneria; descrizione stima dei diretti domini nello Stato Sardo pervenuti all'Ospedale con i beni del soppresso Collegio Elvetico; considerazioni legali sulle disposizioni contenute nella legge dello Stato Sardo 13 luglio 1857 sulle affrancazioni delle enfiteusi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 591

5233

Affrancazioni

Estremi cronologici

1858 - 1863

Contenuto

Notifica dei livellari di Voghera disposti alla affrancazione; elenchi dei livelli gestiti da diversi agenti nei territori di Voghere, Gropello, Castelletto Ticino, Garlasco, Sale, Stradella, non affrancati nel 1861.

Segnatura definitiva

LIVELLI 592

5234

Facoltà di consolidare

Estremi cronologici

1855 - 1858

Contenuto

Relazioni dell'avvocato Marinetti di Voghera su alcune cause enfiteutiche per il trapasso di livelli.

Segnatura definitiva

LIVELLI 593

S. Stefano (pieve di Gallarate)

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5235

Livello su tre terreni a vigna, bosco e brughiera

Estremi cronologici

1762 - 1780

Contenuto

Gestione del livello su tre terreni a vigna, bosco e brughiera siti in Santo Stefano, pieve di Gallarate, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Attilio Lampugnani (test. 23 maggio 1756).

Segnatura definitiva

LIVELLI 594

S. Stefano Ticino

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5236

Livello su vigna

Estremi cronologici

1542

Contenuto

Reinvestitura livellaria da parte dei fratelli Burri a Luigi de Corentibus per una vigna posta nel territorio di S. Stefano, pieve di Corbetta, dove si dice al Magaldum.

Segnatura definitiva

LIVELLI 595

Stradella

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

5237

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1586 - 1843

Contenuto

Documentazione di provenienza dei livelli detti Torrino e Bottazzino in Stradella, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Camilla Besozzi Figliodoni ved. Lunati (codicillo 25 febbraio 1853), concessi ai fratelli Francesco e Matteo Giovannetti.

Segnatura definitiva

LIVELLI 596

5238

In genere

Estremi cronologici

1859 - 1861

Contenuto

Relazione della ragioneria sui mancati incassi dei livelli pervenuti con l'eredità Besozzi Lunati; nota degli incassi effettuati; osservazioni su due partite livellarie del fondo Torrino in Stradella.

Segnatura definitiva

LIVELLI 597

5239

Livello su due terreni a prato

Estremi cronologici

1802 - 1833

Contenuto

Gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiore titolare del diretto dominio; vertenza con il livellario Stefano Pompeo Gazzaniga per fitti pregressi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 598

5240

Livello sui beni detti di S. Antonio

Estremi cronologici

1448 - 1841

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello sui beni di S. Antonio in Stradella, pagato dal marchese Pietro Isimbardi al Collegio Elvetico (1488-1802)
- Gestione del livello, parzialmente affrancato dal marchese Isimbardi, pervenuto all'Ospedale Maggiore come successore del soppresso collegio Elvetico (1810-1841)
- Progetti di affrancazione del livello, non effettuati.

Segnatura definitiva

LIVELLI 599

5241

Affrancazione

Estremi cronologici

1841 - 1842

Contenuto

Pratiche per l'affrancazione di tutti i livelli in Stradella pagati dal conte Domenico Cazzaniga all'Ospedale Maggiore, erede sostituto del soppresso Collegio Elvetico.

Segnatura definitiva

LIVELLI 600

Tabiago

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5242

Livello su beni diversi con casa e rustici

Estremi cronologici

1801 - 1842

Contenuto

Gestione del livello su beni con casa civile e rustici annessi posti in Tabiago, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Alessandro Giudici (test. 4 settembre 1715) nel 1753.

Segnatura definitiva

LIVELLI 601

Tainate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

5243

Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1498 - 1789

Contenuto

Documentazione di provenienza del livello sulla possessione detta la Gibera in Tainate, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Angiola Franzini ved. Mazzoleni (test. 26 giugno 1816).

Segnatura definitiva

LIVELLI 602

5244

Documenti d'acquisto della possessione Gibera

Estremi cronologici

1792 - 1817

Contenuto

Documentazione relativa all'acquisto della possessione da parte di Angiola Franzini Mazzoleni, già di proprietà di Giacomo Rizzoli e figli; tre consegne per gli affitti dal 1800 al 1817; una planimetria della possessione e una degli edifici della cascina.

Segnatura definitiva

LIVELLI 603

5245

Gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiore

Estremi cronologici

1841 - 1853

Contenuto

Corrispondenza tra l'Ospedale e il livellario Giuseppe Cavallotti; rinnovo della investitura livellaria al Cavallotti.

Segnatura definitiva

LIVELLI 604

Tavernerio

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5246

Livello su un sito detto il Crotto

Estremi cronologici

1782 - 1783

Contenuto

Nota sull'origine del livello su beni in Tavernerio e su diversi passaggi di proprietà.
Per il Crotto rimando a Patrimonio Attivo, Case e poderi, Tavernerio.

Segnatura definitiva

LIVELLI 605

Ticino, valle del

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5247

Livello su terreno della possessione Santo Spirito

Estremi cronologici

1761 - 1814

Contenuto

Investitura livellaria concessa dal Collegio Elvetico ai padri Carmelitani di Pavia di un terreno nella Valle del Ticino, facente parte della possessione S. Spirito in Lomellina, per la realizzazione di un cavo adacquatorio.

Rimando a Patrimonio attivo, Oggetti generali, Acquisti e affrancazioni col Demanio successo a corpi soppressi nel 1814.

Segnatura definitiva

LIVELLI 606

Torre d'Arese

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5248

Livello su case e ragioni d'acque

Estremi cronologici

1805 - 1854

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello su beni in Torre d'Arese (Campagna Sottana di Pavia), già di proprietà dei padri di S. Celso di Milano, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Leopoldo Schiaffinati (test. 15 luglio 1813).
- Gestione del livello, a carico della famiglia Litta Visconti Arese, da parte dell'Ospedale Maggiore (1836-1854).

Segnatura definitiva

LIVELLI 607

Torrino Pavese

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5249

Livello su prato con sedime e orto

Estremi cronologici

1523 - 1829

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello su prato con sedime e orto sito nel borgo del Torrino (campagna Soprana di Pavia), pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico (1523-1673)
- Gestione del livello da parte dell'Ospedale; affrancazione concessa alla contessa Francesca Trotti Belcredi, livellaria passiva (1817-1828)

Segnatura definitiva

LIVELLI 608

Tortona

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5250

Livello su beni alla Padernina

Estremi cronologici

1668 - 1694

Contenuto

Vendita da parte di Corrado ed Ercole Bigurro all'Ospedale Maggiore dei beni posti alla Padernina in Tortona in esecuzione delle volontà testamentarie di Giovanni Battista Comerio, benefattore dell'Ospedale (test. 28 ottobre 1667); investitura livellaria degli stessi beni ai consorti Bigurro da parte dell'Ospedale e successiva retrovendita dei terreni.

Segnatura definitiva

LIVELLI 609

Tradate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5251

Livello su casa da massaro e terreni

Estremi cronologici

1782 - 1863

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello su casa da massaro e terreni in Tradate, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Biumi nel 1840 (1782-1806)
- Gestione del livello da parte dell'Ospedale (1850-1863).

Segnatura definitiva

LIVELLI 610

Trezzano sul Naviglio

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5252

Livello sulla possessione Traversera e mulino dello Squasso

Estremi cronologici

1736 - 1834

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello sulla possessione Traversera e mulino posti in Trezzano, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità del benefattore Cesare Antonio Raggi (test. 1 luglio 1826)
- Gestione del livello da parte dell'Ospedale; affrancazione del livello concessa al marchese Massimiliano Stampa di Soncino (1828-1834).

Segnatura definitiva

LIVELLI 611

Trezzano, pieve di Pontirolo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5253

Livello su quattro pertiche di bosco

Estremi cronologici

1755

Contenuto

Transazione tra l'Ospedale Maggiore, padrone direttario del livello su quattro pertiche di bosco poste nel territorio di Trezzano, pieve di Pontirolo, e la famiglia Silva Moroni per il saldo del debito livellario e la definitiva affrancazione del canone dovuto dalla famiglia.

Segnatura definitiva

LIVELLI 612

Trezzo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5254

Livello su terreno

Estremi cronologici

1695 - 1823

Contenuto

Gestione del livello su un terreno in Trezzo di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore; cambio di due pertiche di terreno tra l'Ospedale e i confinanti fratelli Carli; affrancazione del livello concessa a Regina Niada.

Segnatura definitiva

LIVELLI 613

Trovò Lomellina

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Vedi Gropello

Truccazzano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5255

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1518 - 1593

Contenuto

- Ricognizione livellaria per livello su 700 pertiche di terreno in Truccazzano concessa a Francesco Brivio (pergamena 1518)
- Nota di debito a Sebastiano Bossi per un livello su vigna detta al Basso in Truccazzano di 33 pertiche (1593)

Segnatura definitiva

LIVELLI 614

Trumello

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5256

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1771 - 1838

Contenuto

Documentazione riguardante livelli su beni diversi in Trumello, pervenuti all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico:

- Livello su prato detto ai Boschetti di 13 pertiche poi affrancato (1795-1826)
- Due livelli ceduti dall'Ospedale al notaio Rodobaldo Cernelli (1823-1838)
- Livello su 41 pertiche di terreno. Vertenza con la famiglia Cappa per annualità arretrate (1771-1820)

Segnatura definitiva

LIVELLI 615

Turano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5257

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1475 - 1477

Contenuto

Documentazione relativa a due livelli su beni diversi in Turano

- Vendita del diretto dominio e civile possesso su alcuni beni in Turano da parte di Margherita Landriani all'Ospedale Maggiore, già livellario dei beni (pergamena 1475)
- Procura da parte dell'Ospedale Maggiore ai deputati Lancellotto de Casate e Stefano de Crespi per la riscossione di un livello in Turate a carico di Giovanni Vignati (pergamena 1477).

Segnatura definitiva

LIVELLI 616

Turro

Contenuto

Rimando a Livelli in Bruzzano.

Vaccarizza

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5258

Livello su terreno al Botterone

Estremi cronologici

1811 - 1815

Contenuto

Reclamo di Mauro Tavazzoni, livellario di alcuni beni in Vaccarizza, per le condizioni di corrosione del terreno che ne impediscono la coltivazione. Annotazione dell'avvenuta affrancazione del livello.

Segnatura definitiva

LIVELLI 617

Valbona

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

5259

Livello su terreno detto al Campo del Collegio

Estremi cronologici

1660 - 1836

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello su un terreno in Valbona, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico (1662- 1781)
- Gestione del livello da parte dell'Ospedale; vertenza con il livellario Giovanni Battista Grassi per inadempienza sulla progettata affrancazione del livello; affrancazione e definitiva vendita del terreno (1802-1836).

Segnatura definitiva

LIVELLI 618

5260

Livello su terreno

Estremi cronologici

1587 - 1799

Contenuto

Vertenza tra Giulio Palude e il Collegio Elvetico per il livello su terreno di 120 pertiche in Valbona (1587-1588); vendita del diretto dominio del livello da parte dell'Ospedale Maggiore, successo al Collegio Elvetico, a Giovanni Bonacossa.

Segnatura definitiva

LIVELLI 619

Valera

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5261

Livello su beni alla cascina Boscata

Estremi cronologici

1643 - 1746

Contenuto

Gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiore, titolare del diretto dominio.

Segnatura definitiva

LIVELLI 620

Vanzago

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5262

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1597 - 1684

Contenuto

Investiture livellarie su terreno e vigna detta la Vigna di casa in Vanzago, pieve di Nerviano, di diretto dominio di Giulio Cesare Boffi; Il Boffi fu in seguito benefattore dell'Ospedale Maggiore (test. 14 settembre 1701).

Segnatura definitiva

LIVELLI 621

Vedano al Lambro

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5263

Livello su terreno detto in Valera

Estremi cronologici

1531 - 1831

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello su terreno detto in Valera, sito nel territorio di Vedano, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico (1531-1676)
- Relazione della ragioneria dell'Ospedale Maggiore sullo stato del livello in carico alla Collegiata di Monza, poi depennato nel 1831.

Segnatura definitiva

LIVELLI 622

Vedano Olona e Malnate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5264

Livello su terreni e case

Estremi cronologici

1569 - 1839

Contenuto

- Confesso di pagamento del livello su beni in vedano fatto a Guglielmo de Canis procuratore dell'Ospedale di San Celso (1569)
- Gestione del livello perpetuo su beni in Vedano e Malnate da parte dell'Ospedale Maggiore, titolare del diretto dominio, concesso a Paolo Masera e ai suoi discendenti; affrancazione de livello da parte di Carolina Masera.

Segnatura definitiva

LIVELLI 623

Velate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5265

Livello su terreno detto alle Tagliate

Estremi cronologici

1812 - 1814

Contenuto

Pratiche per l'affrancazione del livello gravante su un terreno di diretto dominio dell'Ospedale Maggiore da parte di Gaetano Tognola.

Segnatura definitiva

LIVELLI 624

Velate con Cascina Fogliaro

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5266

Livello su casa con terreno

Estremi cronologici

1695 - 1831

Contenuto

- Investitura livellaria di una casa con terreni siti alla Cassina Fogliaro di Velate, concessa alla famiglia Bianchi di Velate; i livelli pervennero all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Paolo Quadrupani (test. 10 dicembre 1804) (1695)
- Atti di causa tra l'Ospedale e la famiglia Bianchi per la riscossione di livelli arretrati; affrancazione del livello (1823-1831).

Segnatura definitiva

LIVELLI 625

Venegono inferiore

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5267

Livello su casa e giardino

Estremi cronologici

1642

Contenuto

Consenso prestato da parte dell'Ospedale Maggiore ala retrovendita di una proprietà consistente in una casa e giardino siti in Venegono Inferiore, sulla quale grava un livello attivo, pervenuto all'Ospedale con l'eredità di Giovanni Castiglioni (test. 21 aprile 1617).

Segnatura definitiva

LIVELLI 626

Verderio

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5268

Livello su casa e terreni

Estremi cronologici

1533

Contenuto

Pateat dell'istromento di vendita del diretto dominio e relativo canone del livello su casa e terreni in Verderio, ceduto dall'Ospedale Maggiore al monastero di Santa Maria della Passione in Milano.

Segnatura definitiva

LIVELLI 617

Vergiate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5269

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1821 - 1863

Contenuto

Elenco dei livellari e relative partite. Confessi di pagamento per canoni livellari diversi su beni compresi nel possedimento di Vergiate, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Anna Daverio Fantoni (test. 24 aprile 1838).

Relazioni dell'amministrazione ospedaliera sullo stato delle partite livellarie, finalizzato alla loro possibile affrancazione.

Segnatura definitiva

LIVELLI 628

Vermezzo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5270

Livelli su beni detti alla Barbatola o Cassina de Conti

Estremi cronologici

1608

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Visconti di tre diretti domini e relativi canoni livellari per beni compresi nella possessione Cassina dei Conti alla Barbatola in Vermezzo.

Segnatura definitiva

LIVELLI 629

Verrua (Po)

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

5271

In genere - Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1565 - 1801

Contenuto

Documentazione di provenienza dei livelli su beni in Verrua Po, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giacomo Sannazzari pervenuta nel 1804 (test. 28 giugno 1797):

Elenchi dei livelli e dei livellari; resoconti annuali delle somme riscosse fino al 1801; distinta dei diretti domini pervenuti all'Ospedale con l'eredità.

Segnatura definitiva

LIVELLI 630

5272

In genere - Pratiche di gestione

Estremi cronologici

1805 - 1835

Contenuto

Carteggio tra l'amministrazione dell'Ospedale Maggiore e i livellari; relazioni degli agenti con elenchi dei livelli attivi; proposte di affrancazione dei livelli; vendita parziale di alcuni diretti domini.

Segnatura definitiva

LIVELLI 631

5273

Distinta livelli per valore da Lire it. 1.29 a Lire 18.80

Estremi cronologici

1788 - 1834

Contenuto

31 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Verrua Po su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 1.29 e Lire 18.80.

Segnatura definitiva

LIVELLI 632

5274

Distinta livelli per valore da Lire it. 19.40 a Lire 42.59

Estremi cronologici

1819 - 1833

Contenuto

31 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Verrua Po su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 19.40 e Lire 42.59.

Segnatura definitiva

LIVELLI 633

5275

Distinta livelli per valore da Lire it. 43.32 a Lire 238.35

Estremi cronologici

1773 - 1834

Contenuto

23 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Verrua Po su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 43.32 e Lire 238.35

Segnatura definitiva

LIVELLI 634

Viboldone

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5276

Livello a carico dell'Abate commendatario di Viboldone

Estremi cronologici

1464 - 1610

Contenuto

Investitura livellaria e successivi confessi per livello su beni nel territorio di Viboldone, pagati dall'abate commendatario di Viboldone; il livello era poi pervenuto alla abbazia di Mirasole, in seguito aggregata al Collegio Elvetico.

Segnatura definitiva

LIVELLI 635

Vidigulfo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

5277

Livello su terreno

Estremi cronologici

1729 - 1827

Contenuto

Reinvestiture livellarie a carico dei conti Attendolo Bolognini per alcune pertiche di terreno poste in Vidigulfo.

Segnatura definitiva

LIVELLI 636

5278

[titolo non compilato]

Estremi cronologici

1535

Contenuto

Vendita del diretto dominio sui beni detti della Colombara nel territorio di Vidigulfo da parte dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Paolo de Vigonovo. I beni erano stati ceduti all'Ospedale da Francesco Landriani a saldo di un debito.

Segnatura definitiva

LIVELLI 637

Vigevano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

5279

Livello su casa

Estremi cronologici

1565 - 1695

Contenuto

Gestione e successiva affrancazione del livello su una casa in Vigevano, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni della abbazia di Morimondo.

Segnatura definitiva

LIVELLI 638

5280

Livello su terreno

Estremi cronologici

1753

Contenuto

Vendita del diretto dominio e relativo canone livellario su un terreno di 24 pertiche in Vigevano da parte dell'Ospedale Maggiore a Angelo Ubezio.

Segnatura definitiva

LIVELLI 639

5281

Livello su terreni

Estremi cronologici

1587

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Pietro Antonio Burgundio del diretto dominio del livello su alcuni terreni posti nella valle del Ticino in territorio di Vigevano, pervenuto all'Ospedale con i beni della abbazia di Mirasole.

Segnatura definitiva

LIVELLI 640

5282

Livello su beni diversi

Estremi cronologici

1713 - 1828

Contenuto

Gestione del livello su alcuni terreni in Vigevano, pervenuto all'Ospedale Maggiore con i beni del soppresso Collegio Elvetico e concesso alla famiglia Ravizza per tre generazioni; convenzione tra l'ospedale e la famiglia Ravizza per la cessione dei terreni interessati dal livello.

Segnatura definitiva

LIVELLI 641

Vigliano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

5283

Livello sulla possessione Vajanello - Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1689 - 1818

Contenuto

Documentazione di provenienza del livello sui beni della possessione Vajanello in Vigliano, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità Biumi; è compreso un registro dello stato livellario dei beni case e ragioni d'acque della possessione concessa a fratelli Roveda con planimetria degli edifici e mappa delle ragioni d'acqua (1814).

Segnatura definitiva

LIVELLI 642

5284

Livello sulla possessione Vajanello - Documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1841 - 1863

Contenuto

Gestione del livello sulla possessione Vajanello, pervenuta all'Ospedale Maggiore nel 1840 con l'eredità di Giuseppe Biumi

Segnatura definitiva

LIVELLI 643

Vignate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

2

Unità archivistiche

5285

Livello su vigna detta Novella della Torraccia poi Vigna di casa

Estremi cronologici

1624 - 1856

Contenuto

- Documentazione del livello su una vigna detta Novella della Torraccia poi Vigna di casa posta nel territorio di Vignate, già di proprietà del soppresso monastero di S. Erasmo poi unito a quello d S. Caterina di Brera, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Leopoldo Schiaffinati (test. 15 luglio 1813)
- Gestione del livello da parte dell'ospedale; successiva affrancazione del livello accordata al conte Marco Greppi.

Segnatura definitiva

LIVELLI 644

Livello su terreno detto alla Braida

Estremi cronologici

1518 - 1566

Contenuto

Cambio tra l'Ospedale Maggiore e i fratelli Morosini con il quale l'ospedale cede ai Morosini il diretto dominio di un livello da essi pagato per beni in Segrate, ricevendo un altro diretto domino su terreni in Vignate dove si dice alla Braida, pagato da Pietro Francesco Gallarati.

Segnatura definitiva

LIVELLI 645

Vigonzino

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Livello sopra beni detti Cassina Centenara. Fascicolo vuoto.

Villa Cortese

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5287

Livelli su alcune vigne

Estremi cronologici

1533 - 1656

Contenuto

Gestione del livello su alcune vigne poste in Villa Cortese, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'aggregazione dell'Abbazia di S. Croce delle Vetere di Milano; consolidamento dell'utile con il diretto dominio stipulato nel 1656.

Segnatura definitiva

LIVELLI 646

Villambrera

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5288

Livello su terreno di 100 pertiche a vigna

Estremi cronologici

1531 - 1825

Contenuto

Gestione del livello su un terreno a vigna posto nel territorio di Villambrera, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Nicolao Sangiorgio di Piacenza nel 1530.

Segnatura definitiva

LIVELLI 647

Villanova

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5289

Livello su beni

Estremi cronologici

1633 - 1643

Contenuto

Controversia per il livello su beni in Villanova tra il direttario Giacomo Biglia, i fratelli Arcimboldi e altri.

Villapompeiana

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Un fascicolo con rimando a a Livelli, Mignete e un rimando a Case e poderi Villapompeiana.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5290

Livello su porzione di casa

Estremi cronologici

1597

Contenuto

Investitura livellaria da parte dell'Ospedale Maggiore in Giacomo Antonio Martano di una porzione di casa in Villapompeiana.

Segnatura definitiva

LIVELLI 649

Vimercate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5291

Livello su una casa

Estremi cronologici

1573 - 1623

Contenuto

Gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiore su una porzione di casa sita in Vimercate, data in pagamento all'Ospedale da Beltramina de Marchesi e Donato Rho. Uno schizzo della planimetria della casa.

Segnatura definitiva

LIVELLI 650

Vionno

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5292

Livello su beni

Estremi cronologici

1580 - 1607

Contenuto

Investitura livellaria da parte dell'Ospedale Maggiore in Giovanni de Plachis. Richiesta di rettificazione dell'intestazione del livello.

Segnatura definitiva

LIVELLI 651

S. Vito

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5293

Livello su beni diversi in San Vito

Estremi cronologici

1530

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Francesco Taverna del diretto dominio su beni diversi, mulino e terreni, posti in San Vito. Pergamena.

Segnatura definitiva

LIVELLI 652

Vittuone

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

3

Unità archivistiche

5294

Livello su terreni

Estremi cronologici

1536 - 1591

Contenuto

Documentazione di provenienza del livello su terreni in Vittuone, pervenuto all'Ospedale con l'eredità di Ercole Cantoni (test. 16 luglio 1639).

Segnatura definitiva

LIVELLI 653

5295

Livello su terreno tetto la Vignazza

Estremi cronologici

1744 - 1745

Contenuto

Documentazione di provenienza del livello su un terreno con campi ed edifici in Vittuone, detto la Vignazza, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Brentano Grinta (test. 1 luglio 1817).

Segnatura definitiva

LIVELLI 654

5296

Livello su beni

Estremi cronologici

1648

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore, come erede di Caterina Opreno (test. 5 ottobre 1565), al luogo Pio di San Giuseppe di Milano, dell'annuo fitto livellario su alcuni beni in Vittuone.

Segnatura definitiva

LIVELLI 655

Vivente

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Frazione di Vistarino (PV).

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5297

Livello sul mulino la Zanona

Estremi cronologici

1837

Contenuto

Richiesta di informazioni da parte dell'agente dell'ospedale Candiani sul livello del mulino la Zanona in Vivente, a carico della famiglia ducale Litta.

Segnatura definitiva

LIVELLI 656

Vizzolo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5298

Livello sui beni dell'Olmetto

Estremi cronologici

1536 - 1836

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello sui beni della possessione dell'Olmetto in Vizzolo, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Felicita Asperti Cretti (test. 20 settembre 1810)
- Gestione del livello da parte dell'ospedale e successiva affrancazione concessa a Pietro Alemanni (1816-1836).

Segnatura definitiva

LIVELLI 657

Voghera

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

9

Unità archivistiche

5299

In genere

Estremi cronologici

1630 - 1859

Contenuto

Descrizione, misure e relazione dei beni detti del Chioso e Fighetto in Voghera di diretto dominio del Collegio Elvetico (poi aggregato all'Ospedale Maggiore); estratto del registro della cancelleria dell'Estimo di Voghera; atti giudiziali tra il Colegio Elvetico e livellari diversi; tabelle generali ed elenchi dei livellari; elenchi dei livellari morosi; relazioni sul recupero di affitti arretrati; progetti di affrancazione e realizzazione di alcune parziali affrancazioni.

Segnatura definitiva

LIVELLI 658

5300

Distinta livelli per valore da Lire it. 1.15 a Lire 2.48

Estremi cronologici

1550 - 1862

Contenuto

11 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Voghera su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 1.15 e Lire 2.48.

Segnatura definitiva

LIVELLI 659

5301

Distinta livelli per valore da Lire it. 3.24 a Lire 6.26

Estremi cronologici

1638 - 1860

Contenuto

11 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Voghera su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 3.24 e Lire 6.26.

Segnatura definitiva

LIVELLI 660

5302

Distinta livelli per valore da Lire it. 7.13 a Lire 10.18

Estremi cronologici

1658 - 1861

Contenuto

13 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Voghera su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 7.13 e Lire 10.18.

Segnatura definitiva

LIVELLI 661

5303

Distinta livelli per valore da Lire it. 10.85 a Lire imperiali 14.55

Estremi cronologici

1638 - 1859

Contenuto

5 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Voghera su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 10.85 e Lire imperiali 14.55.

Segnatura definitiva

LIVELLI 662

5304

Distinta livelli per valore da Lire it. 12.97 a Lire 15.50

Estremi cronologici

1638 - 1863

Contenuto

8 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Voghera su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 12.97 e Lire 15.50.

Segnatura definitiva

LIVELLI 663

5305

Distinta livelli per valore da Lire it. 15.66 a Lire 36.84

Estremi cronologici

1637 - 1863

Contenuto

12 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Voghera su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 15.66 e Lire 36.84.

Segnatura definitiva

LIVELLI 664

5306

Distinta livelli per valore da Lire it. 30.40 a Lire 52.96

Estremi cronologici

1697 - 1863

Contenuto

4 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Voghera su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 30.40 e Lire 52.96.

Segnatura definitiva

LIVELLI 665

5307

Distinta livelli per valore da Lire it. 61.35 a Lire 1304.78

Estremi cronologici

1697 - 1863

Contenuto

5 fascicoli relativi alla gestione di livelli in Voghera su case, terreni e vigne, per un valore compreso tra Lire it. 61.35 e Lire 1304.78.

Un fascicolo riguardante il livello su una casa da nobile in Voghera livellata per 30 zecchini (1772-1800)

Segnatura definitiva

LIVELLI 666

Voldomino

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5308

Livello su fondi

Estremi cronologici

1834 - 1835

Contenuto

Gestione del livello su fondi in Voldomino, nella zona di Luino, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Agudio Andreetti (test. 7 gennaio 1831).

Segnatura definitiva

LIVELLI 667

Zelo Buon Persico

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5309

Livelli su beni diversi

Estremi cronologici

1572 - 1726

Contenuto

- Surroga fatta dall'Ospedale Maggiore a favore di Pietro Bernadigio di un terreno detto i Marini in Zelo, in compendio dei beni in Nerviano detti la Grangia, sui quali Bernadigio godeva di un livello (1572)
- Retrovendita fatta da Ottavio Lampugnani all'Ospedale Maggiore della metà del diretto dominio su alcuni beni in Zelo (1684)
- Retrovendita fatta dalla Scuola di S. Maria delle Grazie in San Babila all'Ospedale Maggiore di una parte di un fitto livellario su alcuni beni in Zelo (1726).

Segnatura definitiva

LIVELLI 668

Zelo Surrigone

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5310

Livello sulla possessione Balossa

Estremi cronologici

1770 - 1810

Contenuto

Cambio tra la Fabbrica del Duomo che cede all'Ospedale Maggiore due case al Laghetto in Milano, ricevendo la possessione Balossa in Zelo Surrigone. Compensazione da parte della Fabbrica della somma di un fitto livellario sulla possessione, dovuto al Demanio; accordi tra l'Ospedale e il Demanio per l'affrancazione del livello.

Segnatura definitiva

LIVELLI 669

S. Zenone Lodigiano

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5311

Livello su sedime di casa con terreni

Estremi cronologici

1558 - 1845

Contenuto

Gestione da parte dell'Ospedale Maggiore, titolare del diretto dominio, del livello su sedime di casa con sette pertiche di terreno posto in S. Zenone Lodigiano.

Segnatura definitiva

LIVELLI 670

S. Zenone Pavese

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5312

Livello su beni

Estremi cronologici

1778

Contenuto

Investitura livellaria da parte del conte Leopoldo Schiaffinati a Giovanni Bartolomeo Sozzani su alcuni beni in S. Zenone Pavese.

Segnatura definitiva

LIVELLI 671

Zerbo (Pavese)

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5313

Livello sulla possessione Peretto

Estremi cronologici

1525 - 1859

Contenuto

- Documentazione di provenienza del livello sulla possessione Peretto, pervenuto all'Ospedale Maggiore con la soppressione del Collegio Elvetico (1525-1668)
- Gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiore; affrancazione parziale del livello accordata ai fratelli Pietra.

Segnatura definitiva

LIVELLI 672

Zerbolate

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5314

Livello su due pezzi di terra

Estremi cronologici

1559

Contenuto

Confesso per il pagamento del livello su due terreni in Zerbolate, rilasciato dall'Ospedale Maggiore a Giovanni Giacomo Visconti.

Segnatura definitiva

LIVELLI 673

Zinasco

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Contenuto

Rimando a Mezzana Rabattone.

Zibido S. Giacomo

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Numero unità archivistiche

4

Unità archivistiche

5315

Livello sulla possessione Colombara - Documentazione di provenienza**Estremi cronologici**

1599 - 1784

Contenuto

Documentazione di provenienza del livello sulla possessione Colombara, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote Giovanni Maria Grancini (test. 19 dicembre 1799).

Segnatura definitiva

LIVELLI 674

5316

Livello sulla possessione Colombara - Documentazione di provenienza**Estremi cronologici**

1786 - 1796

Contenuto

Documentazione di provenienza del livello sulla possessione Colombara, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote Giovanni Maria Grancini (test. 19 dicembre 1799).

Segnatura definitiva

LIVELLI 675

5317

Livello sulla possessione Colombara - Gestione

Estremi cronologici

1794 - 1812

Contenuto

Gestione del livello da parte dell'Ospedale Maggiore; affrancazione del livello concessa all'enfiteuta Giovanni Pietrasanta.

Segnatura definitiva

LIVELLI 676

5318

Livello su beni dell'Ospedale della Colombetta

Estremi cronologici

1446 - 1456

Contenuto

Confessi di pagamento del livello su alcuni beni in Zibido rilasciati dal priore e frati dell'Ospedale della Colombetta a livellari diversi (4 pergamene)

Segnatura definitiva

LIVELLI 677

Classe XII. Palchi nei teatri

1728 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

1728 - 1863

Consistenza archivistica

8 fascicoli in una busta.

Contenuto

Tra i beni giunti all'Ospedale Maggiore per volontà ereditaria dei benefattori vi era la proprietà di alcuni palchi nei teatri di Milano, Monza e Pavia. La documentazione ne attesta la gestione o la vendita.

In Milano

1728 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1728 - 1863

Contenuto

La documentazione riguarda la vendita di alcuni palchi di proprietà dell'Ospedale nel Teatro Ducale (antecedente alla fondazione della Scala) e nel Teatro alla Scala e la gestione di altri palchi nel Teatro alla Canobbiana (oggi Teatro Lirico Giorgio Gaber).

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

5319

Alienazioni

Estremi cronologici

1728 - 1805

Contenuto

Documentazione relativa alla vendita da parte dell'Ospedale Maggiore della proprietà di alcuni palchi nei seguenti teatri di Milano:

- Teatro Ducale; vendita nel 1771 ai fratelli Baldassarre e Giuseppe Antonio Formenti del palco pervenuto all'Ospedale come pagamento da parte degli stessi Formenti nel 1750. Il fascicolo contiene inoltre i contratti di affitto del palco dal 1728 al 1773
- Teatro alla Scala; vendita nel 1805 a Giovanni Battista Legnani del palco n. 13 a destra del teatro alla Scala, pervenuto all'Ospedale con l'eredità di Giacomo Sannazzari. In fascicolo contiene anche la documentazione di provenienza della proprietà del palco da parte di Sannazzari.

Segnatura definitiva

Palchi 1

5320

Teatro Canobbiana - In genere

Estremi cronologici

1820 - 1858

Contenuto

Progetto di istituzione di una commissione tra i proprietari dei palchi per la creazione di una compagnia comica stabile per la Canobbiana; assegnazione di valore d'estimo al palco di proprietà dell'Ospedale Maggiore (prima fila a destra n. 6) nel teatro.

Segnatura definitiva

Palchi 2

5321

Teatro Canobbiana - Acquisti

Estremi cronologici

1778 - 1836

Contenuto

- Documentazione di provenienza della proprietà del palco in prima fila a destra n. 6, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Pestagalli (test. 31 gennaio 1807)
- Notifica della provenienza della proprietà da parte della ragioneria dell'Ospedale.

Segnatura definitiva

Palchi 3

5322

Teatro Canobbiana - Alienazioni

Estremi cronologici

1859 - 1863

Contenuto

Atti relativi alla vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Carlo Gerosa del palco in prima fila a destra n. 6 del teatro.

Segnatura definitiva

Palchi 4

5323

Teatro Canobbiana - Riparazioni

Estremi cronologici

1824 - 1857

Contenuto

Solleciti da parte del Demanio all'Ospedale Maggiore per far eseguire le riparazioni necessarie ai serramenti, cortine e tappezzerie al palco di sua proprietà; invito da parte della Direzione del teatro a tutti i proprietari a sgomberare i palchi dagli oggetti al termine della stagione teatrale primaverile; fattura del tappeziere Giuseppe Protti per le forniture per il palco.

Segnatura definitiva

Palchi 5

5324

Teatro Canobbiana - Affittuari

Estremi cronologici

1822 - 1860

Contenuto

Fascicoli individuali degli affittuari del palco in prima fila a destra n. 6:

- Faroni Maria ved. Micheli (1857-1860)
- Gerosa Carlo (1839-1850)
- Lomeni Ignazio (1822-1826)
- Maggioni Antonio (1857)
- Menagliotti Leone (1816-1821)
- Visconti Domenico (1849-1857)

Segnatura definitiva

Palchi 6

In Monza

1809 - 1815

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1809 - 1815

Contenuto

La documentazione riguarda la vendita della porzione d'area occupata dal palco dell'Ospedale nel demolito teatro di Monza.

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5325

Alienazione

Estremi cronologici

1809 - 1815

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Uboldi dell'area corrispondente al palco n. 5 prima fila a destra del demolito teatro di Monza; il palco era pervenuto all'ospedale con l'eredità di Giuseppe Pestagalli (test. 31 gennaio 1807).

Segnatura definitiva

Palchi 7

In Pavia

Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

5326

Teatro dei quattro compadroni

Estremi cronologici

1842

Contenuto

Relazione della Amministrazione dell'Ospedale sulla proprietà e rendita del palco n. 8 seconda fila a sinistra del Teatro dei quattro compadroni di Pavia, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Maria Calcaterra Porro.

Segnatura definitiva

Palchi 8

Classe XIV. Regalie

1359 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

1359 - 1863

Consistenza archivistica

64 unità in 15 buste.

Contenuto

Tra gli introiti dell'Ospedale Maggiore erano compresi anche quelli derivanti dall'affitto o dalla cessione di regalie, cioè diritti di esazione su beni o attività concessi direttamente dall'autorità regia

o ducale. Le regalie includevano dazi sull'imbottato, sulla produzione e vendita di indaco, sulla vendita di pane, sui mercati in genere. Consistente anche la documentazione sulla gestione dei diritti di pesca e dei porti fluviali e sui laghi posti tra Lombardia e Piemonte.

I fascicoli della classe sono in ordine alfabetico secondo la località in cui era assentata la regalia.

Numero unità archivistiche

64

Unità archivistiche

5327

In genere

Estremi cronologici

1778

Contenuto

Elenchi dei possessori delle regalie donate dal duca Lodovico Maria Sforza nel 1495; aggiornamento e riparto delle regalie eseguito nel 1778.

Segnatura definitiva

regalie 1

5328

Alessandria - Dazio del pane venale e dell'indaco

Estremi cronologici

1556 - 1833

Contenuto

Documentazione riguardante il dazio sul pane venale per la città di Alessandria, pervenuto all'Ospedale Maggiore per la sostituzione disposta da Giovanni Salvaterra (test. 6 aprile 1649) e verificatasi nel 1744; altro dazio sull'indaco per Alessandria e Tortona pervenuto con l'eredità di Giulio Fedeli (test. 23 marzo 1783):

- relazioni d'archivio riguardanti la ricerca d'atti per l'attestazione dei diritti dell'Ospedale, carteggio con autorità dello Stato Sardo per ottenere il riconoscimento dei diritti di dazio, aboliti da tempo
- documentazione di provenienza del dazio del pane relativa alle famiglie Guasco, Salvaterra e d'Adda (1556-1771).

Segnatura definitiva

regalie 2

5329

Alessandria, porto sul fiume Bormida

Estremi cronologici

1558 - 1736

Contenuto

Documentazione di provenienza dei diritti di dazio sul porto del fiume Bormida in Alessandria, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote Giovanni Filippo Ottobelli (test. 4 gennaio 1696).

Segnatura definitiva

regalie 3

5330

Alessandria e Uniti, dazio sull'indaco nelle province di Novara, Vigevano, Alessandria, Tortona e Voghera

Estremi cronologici

1778 - 1812

Contenuto

Transazione tra l'Ospedale Maggiore e il conte Giulio Fedeli per la riscossione del dazio dell'indaco nelle province piemontesi; rapporto d'archivio sull'origine e stato attuale della regalia dell'indaco nelle province dello Stato di Milano, poi passate a quello Sardo e infine al dominio francese; relazione del procuratore dell'Ospedale in Alessandria.

Segnatura definitiva

regalie 4

5331

Alessandria e Uniti, dazio sull'indaco nelle province di Novara, Vigevano, Alessandria, Tortona e Voghera - fittabili

Estremi cronologici

1777 - 1796

Contenuto

Fascicoli individuali degli affittuari della privativa dell'indaco:

- Barbieri Cesare Antonio (1777-1795)
- Scotti Costanzo (1796)

Segnatura definitiva

regalie 5

5332

Alserio, lago e pesca - acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1655 - 1862

Contenuto

- Documentazione di provenienza dei diritti di proprietà e di pesca sul lago di Alserio, pervenuti con l'eredità del marchese Giovanni Antonio Parravicini (test. 26 gennaio 1717)
- Trattative d'affitto dei diritti di pesca
- vertenze con gli affittuari per turbato diritto di pesca, taglio indebito di legna e dei canneti
- vendita dei diritti a privati.

Segnatura definitiva

regalie 6

5333

Alserio, lago e pesca - fittabili

Estremi cronologici

1765 - 1829

Contenuto

Fascicoli individuali degli affittuari dei diritti di pesca sul lago di Alserio:

- Conti Antonio e fratelli (1765-1774)
- Pizzi Francesco (1775-1781)
- Pizzi Giuseppe Antonio (1781-1820)
- Riva Pietro (1820-1829)

Segnatura definitiva

regalie 7

5334

Alserio, lago e pesca - fittabili

Estremi cronologici

1829 - 1849

Contenuto

Fascicoli personali dei fittabili:

- Romano Giovanni Battista (1829-1830). Il fascicolo contiene anche un fascetto di carte intestato "De Rosales" con documentazione di provenienza riguardante i diritti di pesca e una mappa del lago (1595-1625)
- Romano Giovanni Battista (1838-1847)
- Gerosa Giuseppe (1847-1856)

Segnatura definitiva

regalie 8

5335

Annone, diritti di pesca nel lago

Estremi cronologici

1685 - 1709

Contenuto

Investiture dei diritti di pesca nel tratto di lago detta la Foppa di Rossa, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Orazio Rancati (test. 26settembre 1676), concessi a:

Frigerio Giuseppe (1685)

Crippa Antonio (1691)

Mauro Cristoforo (1699)

De Finoli Benedetto (1703).

Vendita dei diritti di pesca a Carena Carlo Francesco (1709)

Segnatura definitiva

regalie 9

5336

Arluno, dazio e imbottato

Estremi cronologici

1591 - 1595

Contenuto

Elenchi di spese e riscossioni del dazio, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Ambrogio Crivelli (test. 7 luglio 1588).

Segnatura definitiva

regalie 10

5337

Bertonico, dazi e imbottati

Estremi cronologici

1611 - 1791

Contenuto

- Pratiche generali per la retrovendita di alcuni dazi alla Regia Camera, proposte dell'agente di Bertonico per la gestione delle affittanze dei dazi (1780-1791)
- Documentazione diversa relativa all'osteria di Bertonico per i dazi sul vino (1611-1786)
- Causa contro Francesco Compiano, oste di Bertonico, per il pagamento del dazio del Bollino (1627).

Segnatura definitiva

regalie 11

5338

Bertonico, pesca nelle mortizze d'Adda - acquisti e convenzioni

Estremi cronologici

1359 - 1844

Contenuto

- Due copie a stampa della donazione di Bernabò Visconti all'Ospedale di S. Caterina, in cui sono compresi i diritti di pesca in Bertonico (1359)
- Proclama del Magistrato Straordinario sui diritti di pesca dell'Ospedale Maggiore sul fiume Adda, roggia Tombona, canale Muzza (1581)
- Transazione tra l'Ospedale e la Regia Camera con cui si confermano i diritti ospedalieri sulle acque dell'Adda in Bertonico (1691)
- Decreto del duca Carlo II contro coloro che danneggiano i diritti d'acqua dell'Ospedale sull'Adda in Bertonico (1697)
- Grida del Presidente e Questore del Magistrato Camerale sui diritti d'acqua (1752)
- Atti giudiziari della Pretura di Casalpusterlengo relativi ad abusi nei diritti di pesca (1812, 1844)

Segnatura definitiva

regalie 12

5339

Bertonico, pesca nelle mortizze d'Adda - relazioni

Estremi cronologici

1588 - 1863

Contenuto

Relazioni degli agrimensori e degli agenti dell'Ospedale Maggiore per la definizione dei confini dei diritti di pesca nelle mortizze d'Adda e sul corso del fiume; segnalazione di abusi di pesca da parte di proprietà confinanti a quelle dell'Ospedale; relazioni degli ingegneri d'Ufficio per la determinazione dei diritti di pesca a Castiglione e Vinzasca.

Segnatura definitiva

regalie 13

5340

Bertonico, pesca nelle mortizze d'Adda - trattati d'affitto

Estremi cronologici

1812 - 1821

Contenuto

Bozza dei capitoli per l'affitto dei diritti di pesca nell'Adda; offerta d'aumento del 20% del canone d'affitto stabilito sui diritti di pesca nell'Adda a Bertonico.

Segnatura definitiva

regalie 14

5341

Bertonico, pesca nelle mortizze d'Adda - causa Gambazzocca

Estremi cronologici

1810 - 1812

Contenuto

Atti della causa tra l'Ospedale e le sorelle Gambazzocca per i diritti di pesca nella mortizza di Moscazzano. Un disegno delle lanche (o mortizze d'Adda).

Segnatura definitiva

regalie 15

5342

Bertonico, pesca nelle mortizze d'Adda - causa Ala Ponzone, fabbriceria di Gombito e Delmati

Estremi cronologici

1832 - 1842

Contenuto

Atti della causa tra l'Ospedale e il cav. Ala Ponzone, la fabbriceria di Gombito e Delmati per i diritti di pesca nella lanca Nuova dell'Adda a Vinzasca. Un disegno delle lanca Nuova (o Lancone).

Segnatura definitiva

regalie 16

5343

Bertonico, pesca nelle mortizze d'Adda - causa contro diversi usurpatori

Estremi cronologici

1719 - 1831

Contenuto

- Vertenza con il marchese Venturino Gambazotti di Crema, confinante con la possessione Guastimone dell'Ospedale attraverso la roggia Menabò che sbocca nell'Adda (1719) Due disegni
- Vertenza con il marchese Clerici, proprietario dei diritti di pesca al di là della roggia Menabò, per turbamento di confini. Due disegni. (1724-1753)
- Vertenza con diversi pescatori che turbano i diritti dell'Ospedale e dei suoi affittuari, per la pesca nelle lanche dell'Adda. Un disegno. (1812-1831)

Segnatura definitiva

regalie 17

5344

Bertonico, pesca nelle mortizze d'Adda - causa Grassi

Estremi cronologici

1798 - 1807

Contenuto

Vertenza tra l'Ospedale e Francesco Saverio Grassi per la proprietà dei diritti di pesca delle mortizze dell'Adda, con particolare riguardo alla località Vinzaschina.

Segnatura definitiva

regalie 18

5345

Bertonico, pesca nelle mortizze d'Adda - causa Delmati

Estremi cronologici

1803 - 1846

Contenuto

Atti della causa tra l'Ospedale Maggiore e l'ingegnere Giuseppe Delmati per i diritti di pesca nel lancone Nuovo in Vinzasca.

Segnatura definitiva

regalie 19

5346

Bertonico, pesca nelle mortizze d'Adda - causa fratelli Tosi

Estremi cronologici

1848 - 1858

Contenuto

Atti della causa tra l'Ospedale Maggiore e i fratelli Tosi, intentata da questi ultimi nel 1848 per i diritti di pesca nel Lancone Nuovo dell'Adda in Vinzasca. Un disegno.

La causa è il proseguimento di quella intentata da Francesco Saverio Gassi nel 1798.

Un fascetto di antecedenti dal 1798 al 1834.

Segnatura definitiva

regalie 20

5347

Bertonico, pesca nel fiume Adda - fittabili

Estremi cronologici

1605 - 1848

Contenuto

Fascicoli individuali degli affittuari dei diritti di pesca sull'Adda, fiume e mortizze:

- Scarione Giovanni Giacomo (1605)
- De Gatti Giovanni (1612)
- Vertuano Marco Antonio (1619-1621)
- Vertuano Giovanni e Zambellino Battista (1628-1638)
- De Monte Francesco (1644-1650)
- Tenca Giuseppe e Terenzio Giovanni Battista (1660-1669)
- Spolti fratelli (1661-1674)
- Tarenzio Stefano (1674-1688)
- Pezzoni Carlo (1689-1698)
- Tarenzio Giovanni Battista (1698-1707)
- Visiolo Bernardino (1707-1716)
- Sommariva e Zambonelli (1716-1725)
- Gazzola Giovanni Francesco (1716-1725)
- Gazzola Giovanni Francesco e Bartolomeo (1725-1734)
- Gazzola Giovanni Francesco e fratelli (1734-1743)

- Mantello Giovanni (1743-1751)
- Zanoboni Girolamo e Giovanni Battista (1752-1755)
- Mantello Giovanni e Andrea (1753-1761)
- Mantello Andrea (1761-1769)
- Zanoboni Giovanni Battista e Girolamo (1758-1767)
- Beltramino Giuseppe Maria e Marchese Giacomo (1755-1758)
- Ferrari Antonio Maria (1775-1784)
- Ferrari Giovanni Antonio e Domenico (1784-1793)
- Forti Giovanni Battista (1793-1802)
- Radaelli Giuseppe (1802-1811)
- Mola Vincenzo Maria vedi Radaelli
- Tonani Pasquale (1812-1821)
- Dragoni Francesco (1821-1830)
- Zanolchi Giuseppe, fittabile del canneto (1831-1845); rinuncia nel 1838
- Tarra Pietro (1830-1839)
- Ferri Paolo, fittabile del canneto (1838-1847)
- Tarra Pietro (1839-1848)

Segnatura definitiva

regalie 21

5348

Bertonico, pesca nel fiume Adda - fittabili

Estremi cronologici

1848 - 1869

Contenuto

Fascicoli individuali degli affittuari dei diritti di pesca sull'Adda, fiume e mortizze:

- Tarra Pietro (1848-1851)
- Tarra Pietro (1851-1860)
- Tornelli Antonio (1860-1869)

Segnatura definitiva

regalie 22

5349

Boffalora, porto sul fiume Ticino

Estremi cronologici

1798

Contenuto

Protesta di Giacomo Melzi rivolta all'Ospedale Maggiore, quale erede di Attilio Lampugnani, per la manutenzione di parte del dazio del porto sopra il Ticino a Boffalora.

Segnatura definitiva

regalie 23

5350

Bisnate, porto sul fiume Adda

Estremi cronologici

1748 - 1788

Contenuto

Convenzione con il conte Cristoforo Casati per il trasferimento nel luogo di Bisnate il porto di sua proprietà detto di Spino sul fiume Adda, fatto salvo il diritto di transito gratuito per l'Ospedale e quello di mantenere una barca a Villapompeiana.

Segnatura definitiva

regalie 24

5351

Brugherio, dazio sull'osteria

Estremi cronologici

1540 - 1684

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante il diritto di tenere osteria in Brugherio, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giuseppe Pestagalli (test. 31 gennaio 1807).

Segnatura definitiva

regalie 25

5352

Bruzzano, dazi di pane, vino e carne

Estremi cronologici

1477

Contenuto

Copia a stampa annotata dell'istrumento di vendita del dazio di pane, vino, carne in Bruzzano, da parte della Camera Ducale a Candido Porro.

Segnatura definitiva

regalie 26

5353

Casalmaggiore, dazio dell'imbottato

Estremi cronologici

1785

Contenuto

Retrovendita da parte dell'Ospedale Maggiore alla Regia Camera del reddito sui dazi dell'imbottato di Casalmaggiore, pervenuti all'ospedale con il fedecompresso di Giovanni Salvaterra.

Segnatura definitiva

regalie 27

5354

Cassina Torretta, dazio dell'imbottato

Estremi cronologici

1785

Contenuto

Retrovendita da parte dell'Ospedale Maggiore alla Regia Camera del reddito sui dazi dell'imbottato di Cascina Torretta, presso Macherio.

Segnatura definitiva

regalie 28

5355

Castelseprio, dazio sull'osteria

Estremi cronologici

1466 - 1687

Contenuto

Documentazione di provenienza dei redditi sul dazio dell'osteria di Castelseprio, località Castiglione, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Castiglione nel 1617.

Segnatura definitiva

regalie 29

5356

Castiglione lodigiano, dazio su osteria e vendita di pane, vino e carni

Estremi cronologici

1586 - 1768

Contenuto

Vendita da parte dell'Ospedale Maggiore al conte Giovanni Battista Serbelloni della casa in Castiglione lodigiano in cui si esercita osteria e dazio dei generi alimentari.

Causa tra il conte Serbelloni e l'ospedale per pretese arretrate del fisco sul diritto di dazio.

Segnatura definitiva

regalie 30

5357

Castiglione Lodigiano, dazio su osteria e vendita di pane, vino e carni - atti di causa

Estremi cronologici

1832 - 1834

Contenuto

Atti della causa rivendicatoria promossa dalla casa Serbelloni sui diritti di dazio d'osteria e vendita di pane, vino e carni e alcuni stabili in Castiglione.

Segnatura definitiva

regalie 31

5358

Castiglione Lodigiano, dazio su osteria e vendita di pane, vino e carni - atti di causa

Estremi cronologici

1836 - 1837

Contenuto

Atti della causa rivendicatoria promossa dalla casa Serbelloni sui diritti di dazio d'osteria e vendita di pane, vino e carni e alcuni stabili in Castiglione.

Segnatura definitiva

regalie 32

5359

Cesano Boscone con Baggio, dazio imbottato

Estremi cronologici

1613 - 1636

Contenuto

Investiture delle rendite del dazio dell'imbottato, di ragione dell'Ospedale Maggiore, per diverse località della pieve di Cesano Boscone, con particolare riguardo alla località di Baggio.

Segnatura definitiva

regalie 33

5360

Coglate con San Dalmazio, dazio su pane, vino e carne

Estremi cronologici

1496 - 1779

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa al dazio sulla vendita di pane, vino e carne, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Ottavio Papis (test. 1 aprile 1768).

Segnatura definitiva

regalie 34

5361

Corbetta, dazio sull'imbottato

Estremi cronologici

1496 - 1702

Contenuto

Documentazione di provenienza del diritto di dazio dell'imbottato in Corbetta, acquistato da parte dell'Ospedale Maggiore dalla Regia Camera; vendita del dazio a Fabrizio De Argenti.

Segnatura definitiva

regalie 35

5362

Corpi Santi di Pavia Borgo Ticino, pesca nella palude detta Cantarana

Estremi cronologici

1768 - 1769

Contenuto

Memorie riguardanti il diritto del Collegio Elvetico di pescare nella palude Cantarana sita in Borgo Ticino nei Corpi Santi di Pavia.

Segnatura definitiva

regalie 36

5363

Cusano, Cinisello e Balsamo, dazio sull'imbottato

Estremi cronologici

1624 - 1625

Contenuto

Investiture dei diritti di dazio dell'imbottato in Cusano, Cinisello e Balsamo.

Segnatura definitiva

regalie 37

5364

Fallavecchia, dazio su pane e vino

Estremi cronologici

1801 - 1802

Contenuto

Decreti governativi per l'avocazione alla Finanza dei diritti di dazio su pane e vino in Fallavecchia, Coronate e Basiano.

Segnatura definitiva

regalie 38

5365

Ganna e Ghirla, laghi e pesca - In genere

Estremi cronologici

1552 - 1857

Contenuto

- Gride del Vicario e XII di Provvisione relative ai tempi, modi e diritti di pesca nel Ducato
- precetti del Vicario pretorio di Milano che proibisce agli abitanti di Cunardo e Quigliate la posa di cavi e grate nel lago di Ghirla di proprietà dell'Ospedale Maggiore
- relazioni e segnalazioni dell'agente dell'ospedale in Ganna sull'andamento delle affittanze dei diritti di pesca e la loro scadenza
- segnalazioni di abusi di pesca con la rete e furti compiuti nei due laghi; disposizioni per contrastare e punire i furti
- proposta di tenere una barca di servizio propria dell'ospedale nel lago
- pareri sull'eventuale vendita dei due laghi.

Segnatura definitiva

regalie 39

5366

Ganna e Ghirla, laghi e pesca - titoli di proprietà

Estremi cronologici

1820 - 1844

Contenuto

Avvisi della Delegazione Provinciale di Como che confermano la proibizione di ogni tipo di pesca nei laghi di Ganna e Ghirla, di competenza esclusiva dell'Ospedale Maggiore, subentrato alla abbazia di San Jemolo (antecedenti dal 1817); relazioni di agenti e guardaboschi su violazioni dei diritti ospedalieri.

Segnatura definitiva

regalie 40

Ganna e Ghirla, laghi e pesca - fittabili

Estremi cronologici

1537 - 1846

Contenuto

Fascicoli individuali degli affittuari dei diritti di pesca nei laghi di Ganna e Ghirla:

- De Julio Santino (1537)
- Balioni Pietro Antonio (1565 – 1569)
- Jandrino Giovanni Giacomo (1643-1652)
- Guarnerio e Perruchetti Fedele (1672-1681)
- Perrucchetti Giovanni Battista (1718-1727)
- Perrucchetti Giovanni Antonio (1727-1736)
- Perrucchetti Giovanni Antonio (1736-1745)
- Speroni Giovanni Antonio (1746-1755)
- Orlandi Carlo (1755-1764)
- Elena Giovanni Antonio (1764-1782)
- Aimetti Francesco (1778-1787)
- Parini Matteo (1787-1795)
- Battaglia Valerio (1794-1802)
- Battaglia Valerio (1805-1814)
- Bagattini Giovanni Pietro (1814-1822)
- Bagattini Giovanni Pietro (1823-1831)
- Zola Pietro e Marcellino (1831-1840)
- Ronchi Giovanni (1837-1846)

Segnatura definitiva

regalie 41

5368

Ganna e Ghirla, laghi e pesca - fittabili

Estremi cronologici

1855 - 1861

Contenuto

Fascicoli individuali degli affittuari dei diritti di pesca nei laghi di Ganna e Ghirla:

- Ceruti Ruggero (1846-1855)
- Comolli Santino (1855-1861)

Segnatura definitiva

regalie 42

5369

Garlate, lago

Estremi cronologici

1750

Contenuto

Relazione a stampa su un progetto dell'ingegnere Bernardo Maria Robecco per lavori al corso dell'Addanei pressi di Olginate e Garlate. Include un disegno dell'area.

La relazione proviene dalla documentazione dell'eredità Agudio-Andreotti.

Segnatura definitiva

regalie 43

5370

Lecco, lago e pesca - documentazione di provenienza

Estremi cronologici

1641 - 1768

Contenuto

Documentazione di provenienza riguardante i diritti di pesca nel lago presso Lecco e Pescarenico, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giulio Fedeli (test. 23 marzo 1783).

Segnatura definitiva

regalie 44

5371

Lecco, lago e pesca - vendita dei diritti di pesca

Estremi cronologici

1792 - 1801

Contenuto

Vendita dei diritti di pesca nel lago presso Lecco e Pescarenico da parte dell'Ospedale Maggiore a Gerolamo Campelli.

Elenco dei documenti consegnati all'acquirente.

Segnatura definitiva

regalie 45

5372

Locate, pesca nel Lambro

Estremi cronologici

1835

Contenuto

Ricerca di informazioni sui diritti di pesca dell'Ospedale Maggiore nel tratto di Lambro che attraversa la possessione Resentera.

Segnatura definitiva

regalie 46

5373

Massino, dazio del Bollino

Estremi cronologici

1731 - 1804

Contenuto

- Documentazione di provenienza del diritto sul dazio del bollino in Massino, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità del sacerdote Giovanni Battista Visconti nel 1802
- relazione d'archivio con documenti comprovanti l'origine del reddito sul dazio.

Segnatura definitiva

regalie 47

5374

Milano, dazio della Luna

Estremi cronologici

1760 - 1802

Contenuto

- Avviso a stampa per affitto del dazio della Luna esercito nella casa lungo il Naviglio di Porta Romana al civico n. 4622; offerte d'affitto
- carteggio tra l'Ospedale e l'Amministrazione del Dipartimento d'Olona per definire il diritto dell'Ospedale all'esercizio del dazio, che grava su alcune vettovaglie.

Segnatura definitiva

regalie 48

5375

Milano, stadera del fieno di Porta Orientale

Estremi cronologici

1660 - 1779

Contenuto

- Convenzione con il Magistrato delle entrate straordinarie del Ducato per l'esercizio della Stadera del fieno di Porta Orientale, spettante ad una abbazia, rappresentata da Alessandro Parravicino (1660). I redditi della Stadera erano pervenuti all'Ospedale Maggiore come erede Parravicino nel 1767
- retrovendita del reddito alla Regia Camera (1778).

Segnatura definitiva

regalie 49

5376

Milano, mercati di polleria, volatili, quadrupedi e uova sulla piazza dell'Ospedale

Estremi cronologici

1650 - 1768

Contenuto

- Editti de giudice delle vettovaglie e regolamenti per l'esercizio del mercato (1650-1768)
- Ricorsi dell'Ospedale al Tribunale di Provisione per il mantenimento della privativa del mercato
- Fascicoli individuali degli appaltatori del mercato Coppa Antonio (1737) e Gatti Francesco Maria (1720-1723)

Segnatura definitiva

regalie 50

5377

Missaglia, dazio dell'imbottato

Estremi cronologici

1734

Contenuto

Avviso per l'incanto del dazio dell'imbottato in Missaglia, di ragione dell'Ospedale Maggiore.

Segnatura definitiva

regalie 51

5378

Molena, dazio dell'imbottato

Estremi cronologici

1779

Contenuto

Retrovendita da parte dell'Ospedale Maggiore alla Regia Camera di metà del dazio dell'imbottato di Molena, pieve di Incino.

Segnatura definitiva

regalie 52

5379

Morivione, dazi di pane, vino e carne

Estremi cronologici

1787

Contenuto

Ingiunzione da parte della Intendenza di Finanza al conduttore dei dazi vecchi di Morivione, perché si presenti a riferire sullo stato dei dazi.

Segnatura definitiva

regalie 53

5380

Oleggio Garolfo

Estremi cronologici

1602

Contenuto

Investitura del dazio sulle vettovaglie e biade in Oleggio, concesso dall'Ospedale Maggiore a Stefano Vandono per cinque anni.

Segnatura definitiva

regalie 54

5381

Parabiago

Estremi cronologici

1489

Contenuto

Copia dell'istrumento di vendita del dazio dell'imbottato in Parabiago da parte della Camera Ducale ai fratelli Tebaldi.

Segnatura definitiva

regalie 55

5382

Pescarenico, pesca nel lago

Estremi cronologici

1620 - 1801

Contenuto

- Documentazione di provenienza del diritto di pesca nel lago di Lecco a Pescarenico ogni 32 notti, pervenuto all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giulio Fedeli (1620-1785)
- Richiesta di documentazione relativa al diritto di pesca da parte di Gerolamo Campelli, acquirente del diritto dall'Ospedale.

Segnatura definitiva

regalie 56

5383

Rozzano, osteria del Bissone

Estremi cronologici

1542

Contenuto

Annotazione della donazione da parte di Giovanni Agostino d'Adda all'Ospedale Maggiore del diritto di tenere l'Osteria detta del Bissone.

Rimando a: Origine e dotazione, donazioni

Segnatura definitiva

regalie 57

5384

Sala, pesca nel lago Marciolo - alienazioni

Estremi cronologici

1856 - 1860

Contenuto

Progetto di vendita dei diritti di pesca nel lago Marciolo di Sala, porzione del lago di Annone, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Giovanni Battista Agudio Andreetti (test. 7 gennaio 1831); strumento di vendita dei diritti al conte Francesco Annoni.

Segnatura definitiva

regalie 58

5385

Sala, pesca nel lago Marciolo - titoli di proprietà

Estremi cronologici

1726 - 1813

Contenuto

Documentazione di provenienza attestante la proprietà dei diritti di pesca nel lago, pervenuti all'Ospedale con l'eredità Agudio Andreetti.

Segnatura definitiva

regalie 59

5386

Sala, pesca nel lago Marciolo - fittabili

Estremi cronologici

1840 - 1859

Contenuto

Fascicoli individuali degli affittuari dei diritti di pesca nel lago detto Marciolo, porzione del lago di Annone nel comune di Sala:

- Mauri fratelli (1840-1849)
- Pellegatta Giovanni (1849-1858)
- Pellegatta Giovanni (1858-1859)

Segnatura definitiva

regalie 60

5387

Sesto Calende, pesca nel lago e canneto

Estremi cronologici

1537 - 1840

Contenuto

- Controversie tra l'Ospedale Maggiore e le case Visconti d'Aragona e Visconti di Modrone relative ai diritti di pesca nel lago a Sesto Calende e nei canneti adiacenti (1534-1787)
- Offerte d'acquisto dei diritti di pesca dell'Ospedale da parte di privati diversi
- relazioni dell'agente dell'Ospedale in Sesto sulle richieste e proteste dell'affittuario dei diritti di pesca
- nuove cause intentate dalle famiglie Visconti d'Aragona e Modrone per la pesca nel fosso Del Re e in quello delle Canne
- relazioni d'archivio sulle cause pregresse con i Visconti.

Segnatura definitiva

regalie 61

5388

Vigentino, dazi e imbottati

Estremi cronologici

1692 - 1788

Contenuto

- Transazioni tra l'Ospedale Maggiore e la Regia Camera per i redditi del dazio sulla vendita di alimentari e gestione dell'osteria del Vigentino. I diritti erano stati ceduti all'Ospedale come pagamento da parte di Giudo Lampugnani nel 1638. Retrovendita dei diritti alla Regia Camera nel 1787)

Segnatura definitiva

regalie 62

5389

Vigentino, prestino

Estremi cronologici

1692 - 1712

Contenuto

Subinvestitura fatta da Antonio Cortesio ad Ambrogio Villa del diritto di esercitare il prestino e la vendita di pane bianco nel luogo di Vigentino, di proprietà dell'Ospedale Maggiore; elenco degli atti relativi alla gestione del prestino.

Segnatura definitiva

regalie 63

San Vittore, dazio dell'imbottato**Estremi cronologici**

1489 - 1694

Contenuto

Documentazione di provenienza dei diritti sul dazio dell'imbottato in San Vittore, pieve di Parabiago, pervenuti all'Ospedale Maggiore nel 1732 con l'eredità di Giacomo Francesco Lampugnani.

Segnatura definitivaregalie 64

Classe XV. Usufrutto Carcano

1619 - 1713

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

1619 - 1713

Consistenza archivistica

6 unità in 3 buste.

Contenuto

Commerciante di lana e banchiere, Giovani Pietro Carcano, con il suo testamento dell'8 maggio 1621, nominò erede il proprio figlio Marco che all'epoca aveva 2 anni e nove mesi. Carcano morì il 4 luglio 1624 disponendo per legato che l'Ospedale Maggiore godesse la metà dell'usufrutto del suo patrimonio per 16 anni (cioè fino alla maggiore età del figlio), con l'obbligo di ingrandire il fabbricato dell'ospedale per accogliere nuovi malati. L'altra metà dell'usufrutto fu destinata alla Fabbrica del Duomo di Milano. La classe conserva la documentazione relativa alla gestione dell'eredità da parte dell'Ospedale Maggiore, fino allo scadere del sedicesimo anno. Sono inclusi anche i conti di compensazione dei redditi tra l'Ospedale e l'altro usufruttuario, la Veneranda Fabbrica del Duomo.

Numero unità archivistiche

Unità archivistiche

5391

Causa contro il marchese Cornazzano

Estremi cronologici

1641 - 1656

Contenuto

Atti della causa tra l'Ospedale Maggiore e il marchese Giovanni Angelo Cornazzano per la gestione dei beni di Ponte Caralo (oggi Ponte Carate, frazione di San Genesio e Uniti, PV), compresi nell'usufrutto Carcano.

Segnatura definitiva

Carcano 1

Stato di conservazione

mediocre

5392

Confessi

Estremi cronologici

1619 - 1640

Contenuto

Confessi di pagamento rilasciati a debitori dell'eredità Carcano. Alcuni documenti appartengono alla gestione diretta dei beni da parte di Giovanni Pietro Carcano.

Segnatura definitiva

Carcano 2

5393

Note di spese

Estremi cronologici

1635 - 1640

Contenuto

Note di spese, elenchi, ordini e decreti per la gestione dell'usufrutto Carcano da parte dell'Ospedale Maggiore, inviati al cassiere.

I documenti sono numerati da 1 a 448.

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

Carcano 3

5394

Ordinazioni capitolari

Estremi cronologici

1645

Contenuto

Ordinazioni capitolari a stampa riguardanti la gestione amministrativa dell'usufrutto Carcano dopo il termine dei 16 anni e il compenso per gli incaricati della chiusura della amministrazione e della rendicontazione.

Segnatura definitiva

Carcano 4

5395

Obbligazioni

Estremi cronologici

1624 - 1631

Contenuto

Obblighi di pagamento con relative ricevute, stipulati da debitori dell'usufrutto Carcano e dall'Ospedale verso terzi per acquisto di edifici per l'ampliamento dell'edificio.

Segnatura definitiva

Carcano 5

5396

Veneranda Fabbrica del Duomo

Estremi cronologici

1630 - 1713

Contenuto

Sommario delle entrate e delle spese dell'eredità Carcano dal 1624 al 1630, con indicazione di quanto spetta alla Fabbrica del Duomo, alla quale toccava la metà dell'usufrutto, a stampa. 1630.

Relazioni e note contabili riguardanti le spettanze della fabbrica.

Un registro dei conti dell'usufrutto Carcano contenente il conto finale redatto dal ragioniere Ambrogio Parravicino, con le compensazioni per la quota spettante alla Fabbrica del Duomo, e la relazione del ragioniere Onofrio Bonavia, incaricato dall'Ospedale Maggiore della revisione e approvazione del rendiconto.

Segnatura definitiva

Carcano 6

Classe XII bis. Piante e legnami

1681 - 1854

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

1681 - 1854

Consistenza archivistica

5 fascicoli in una busta.

Contenuto

I fascicoli comprendono i regolamenti generali per la gestione delle piante da legna presenti sui terreni dell'Ospedale, le disposizioni per il taglio degli alberi, compresi i boschi riservati alla caccia, e i regolamenti per il personale addetto.

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

5397

Ordini di massima**Estremi cronologici**

1681 - 1854

Contenuto

Disposizioni generali per la gestione delle piante e del legname ricavato dalle proprietà dell'Ospedale Maggiore: regole per gli agenti locali, ordini di massima per i tagli annuali; regolamenti per la redazione dei prospetti delle piante atterrate e vendute, regolamento per la misura e il calcolo del calo di piante e assi nei magazzini, ordini di massima per la marcatura e vendita delle piante morte, disposizioni per la tenuta dei registri di carico e scarico.

Segnatura definitiva

Piante e legnami 1

5398

Regolamenti per l'occorrente taglio

Estremi cronologici

1681 - 1820

Contenuto

Ordinazioni capitolari a stampa contenenti disposizioni per il taglio delle piante e la lavorazione dei legnami, la proibizione del taglio senza autorizzazione. Relazione di Giovanni Rossi, agente di Sesto Calende, sul taglio eseguito dal fittabile Speroni, secondo le disposizioni del Consiglio.

Segnatura definitiva

Piante e legnami 2

5399

Regolamenti per schieppini e resegetti

Estremi cronologici

1817

Contenuto

Sollecito agli agenti dell'Ospedale per un maggior controllo dell'opera di abbattimento e taglio della legna da parte dei boscaioli, per fornire legna di dimensioni corrette.

Segnatura definitiva

Piante e legnami 3

5400

Regolamenti per le vendite

Estremi cronologici

1771 - 1845

Contenuto

Disposizioni governative per la vendita del legname ricavato dalle possessioni dell'Ospedale; approvazione delle vendite del legname della possessione Monticelli da parte della Regia Giunta; relazioni e pareri degli agenti locali.

Segnatura definitiva

Piante e legnami 4

5401

Tagli nei luoghi di caccia riservata

Estremi cronologici

1762 - 1808

Contenuto

Autorizzazioni annuali e notifiche dei tagli effettuati.

Segnatura definitiva

Piante e legnami 5

Classe XIII. Precari

1499 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

1499 - 1863

Consistenza archivistica

90 fascicoli in 8 buste.

Contenuto

La partizione comprende documentazione relativa sia alla concessione di precari da parte dell'Ospedale maggiore sia su terreni che per utilizzo di acque. Sono inclusi alcuni registri generali d'amministrazione e singoli fascicoli intestati alle località in cui erano concessi i precari.

Registri

1638 - 1851

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1638 - 1851

Numero unità archivistiche

5

Unità archivistiche

5402

Precaria - Registro antico

Estremi cronologici

1638 - 1764

Contenuto

Registro alfabetico dei concessionari di precari dell'Ospedale Maggiore. cc. 32 scritte, il resto bianche.

Legatura in pergamena.

Segnatura definitiva

Precari 1

5403

Registri de' precari nella Provincia di Fallavecchia

Estremi cronologici

1728 - 1843

Contenuto

Registro in ordine alfabetico di proprietà. 106 carte.

Segnatura definitiva

Precari 2

5404

Registro precari provincia di Zelobuonpersico

Estremi cronologici

1832 - 1840

Contenuto

Registro precari in ordine alfabetico per possessione.
pp. 76.

Segnatura definitiva

Precari 3

5405

Registri vari

Estremi cronologici

1828 - 1829

Contenuto

Fascicoli cartacei contenenti i registri relativi ai precari sui beni di Vanzaghello, Sesto Calende (attivi e passivi), agenzia di Brianza, provincia di Milano, Malnte, Arcisate e Valganna, provincia di Bertonico.

Segnatura definitiva

Precari 4

5406

Regolamenti per la compilazione dei registri

Estremi cronologici

1828 - 1851

Contenuto

Disposizioni dell'Amministrazione dell'Ospedale agli agenti delle Province per la compilazione dei registri dei precari attivi; relazioni e rapporti degli agenti.

Segnatura definitiva

Precari 5

Distinta alfabetica

1499 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1499 - 1863

Numero unità archivistiche

85

Unità archivistiche

5407

Abbiategrosso

Estremi cronologici

1728 - 1861

Contenuto

- Concessione a diversi privati di precari per uso d'acque della roggia Schiaffinata in Abbiategrosso per lavatura delle pelli, latrine e bagni. Un disegno. (1728-1861)
- Vertenza con i fratelli Banfi per il mancato pagamento di un precario per uso delle acque della roggia Schiaffinata (1859-1860).

Segnatura provvisoria - numero

1

Segnatura definitiva

precari 6

5408

Alserio

Estremi cronologici

1836 - 1860

Contenuto

Concessione d'uso dell'acqua della sorgente e del lavatoio posti nella casa di proprietà dell'Ospedale Maggiore in Alserio ad alcuni abitanti del luogo.

Segnatura provvisoria - numero

2

Segnatura definitiva

precari 7

5409

Arluno

Estremi cronologici

1847 - 1851

Contenuto

Concessione di precario per il passaggio attraverso i terreni della cascina Vaiana dell'Ospedale verso la strada comunale.

Segnatura provvisoria - numero

3

Segnatura definitiva

precari 8

5410

Bertonico - In genere

Estremi cronologici

1839 - 1843

Contenuto

Notifiche inviate dall'agente dell'Ospedale in Bertonico sulla situazione dei precari in loco.

Segnatura provvisoria - numero

4

Segnatura definitiva

precari 9

5411

Bertonico - Colatizi della roggia Bertonica

Estremi cronologici

1651 - 1855

Contenuto

Concessione da parte dell'Ospedale a diversi proprietari dell'uso delle acque colatizie della roggia Bertonica per l'irrigazione.

Segnatura provvisoria - numero

5

Segnatura definitiva

precari 10

5412

Bertonico - acque della possessione Campolungo

Estremi cronologici

1647 - 1832

Contenuto

Convenzione tra l'Ospedale Maggiore e Gerolamo Moroni Manusardi per la concessione precaria d'uso di parte delle acque della possessione Campolungo dell'ospedale per l'irrigazione del podere Biraghina di proprietà Moroni Manusardi. Rinnovi della concessione ai successori di Moroni Manusardi.

Segnatura provvisoria - numero

6

Segnatura definitiva

precari 11

5413

Bertonico - ponti

Estremi cronologici

1818 - 1853

Contenuto

Concessioni precarie da parte dell'Ospedale per l'attraversamento della roggia Bertonica e di altri cavi nel territorio di Bertonico:

- ponte su cavo Menabò
- ponte sulla Bertonica in località Casolta
- ponte sul guadi della roggia Bertonica nei Chiosi di Porta Regale di Lodi

Segnatura provvisoria - numero

7

Segnatura definitiva

precari 12

5414

Bertonico - colature della possessione Pista

Estremi cronologici

1646 - 1828

Contenuto

Concessioni precarie diverse su acque colatizie della roggia Bertonica provenienti in particolare dalla possessione Pista e dal mulino della Taccagna.

Segnatura provvisoria - numero

8

Segnatura definitiva

precari 13

5415

Besate

Estremi cronologici

1729 - 1848

Contenuto

Concessioni precarie per l'uso di acque di pertinenza di alcune rogge in Besate, di proprietà dell'Ospedale Maggiore

- roggia Riazzolo
- cavo Cantù
- cavo Kevenhuller

Segnatura provvisoria - numero

8

Segnatura definitiva

precari 14

5416

Bisnate

Estremi cronologici

1734 - 1749

Contenuto

Concessione al conte Messerati del passaggio, attraverso un bosco e terreni dell'Ospedale Maggiore, di un cavo per l'irrigazione delle proprietà Messerati. Due schizzi del corso del cavo.

Concessione al parroco di Bisnate del transito attraverso due campi della possessione di Bisnate dell'Ospedale, per scaricare il campello detto Stoppino.

Segnatura provvisoria - numero

9

Segnatura definitiva

precari 15

5417

Bugo

Estremi cronologici

1695 - 1755

Contenuto

Concessioni precarie sui fondi dell'Ospedale Maggiore in Bugo:

- Assenso dei deputati della Provincia di Fallavecchia alla concessione di precario per il passaggio di carri e buoi sui beni in Bugo
- Concessione precaria ai padri di S. Angelo di Milao, di sito per la costruzione di una rimessa per la legna da fuoco sulla possessione Fornace. Un disegno.

Segnatura provvisoria - numero

10

Segnatura definitiva

precari 16

5418

Burago

Estremi cronologici

1852

Contenuto

Pendenza tra l'Ospedale Maggiore e il marchese Camillo d'Adda per la demarcazione dei confini tra le due proprietà in Burago e la concessione di precario per la posa di un cancello su un fondo di proprietà mista.

Segnatura provvisoria - numero

11

Segnatura definitiva

precari 17

5419

Caleppio

Estremi cronologici

1839

Contenuto

Concessione precaria da parte dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Beretta di porre una chiusa attraverso il cavetto Cerca verso la roggia Tombona.

Segnatura provvisoria - numero

12

Segnatura definitiva

precari 18

5420

Casa Nuova Iodigiano

Estremi cronologici

1692

Contenuto

Concessione di precario alla scuola del SS. Sacramento nella Cattedrale di Lodi per la costruzione di un mulino con due rodigini sulla roggia Barbavara, di ragione dell'Ospedale Maggiore, in località Casa Nuova.

Segnatura provvisoria - numero

13

Segnatura definitiva

precari 19

5421

Caselle Iodigiano

Estremi cronologici

1849 - 1852

Contenuto

Precario per il passaggio d'acqua di roggia Giacometta sul tronco di roggia Pestagalla a Caselle Iodigiano.

Segnatura provvisoria - numero

14

Segnatura definitiva

precari 20

5422

Casolta

Estremi cronologici

1780 - 1842

Contenuto

- Dichiarazione da parte di Giovanni Pozzi del godimento di un precario per un incastro di legno per agevolare la irrigazione dei beni detti lo Spolverazzone
- Notifica del debito degli eredi di Pietro Scolari per precario per transito d'acqua a lui concesso dalla scuola del SS. Sacramento della chiesa parrocchiale di Quartiano.

Segnatura provvisoria - numero

15

Segnatura definitiva

precari 21

Casorate

Estremi cronologici

1684 - 1855

Contenuto

Documentazione riguardante diversi precari in Casorate concessi dall'Ospedale Maggiore:

- Accesso sopra fondi della cascina dell'Acqua (1836)
- passaggio di acque nel cavetto della vigna Bastera di compendio della cascina dell'Acqua (1836-1855)
- passaggio di acque concesso a Carlo S. Agostino per irrigazione di alcuni suoi beni (1732-1837)
- passaggio di acque concesso a Francesco Codegone per irrigazione di alcuni suoi beni (1761)
- passaggio di acque concesso ai fratelli Schieron per irrigazione di alcuni beni in Cajello con Caiellino (1838-1842)
- passaggio d'acque in Casorate (1684-1685)

Segnatura provvisoria - numero

16

Segnatura definitiva

precari 22

5424

Cassina de' Bracchi

Estremi cronologici

1855 - 1858

Contenuto

Concessione da parte dell'Ospedale Maggiore alla prebenda parrocchiale di Missaglia di eseguire alcune opere murarie negli edifici nel fondo di Cassina de' Bracchi, confinanti con i beni della prebenda.

Segnatura provvisoria - numero

17

Segnatura definitiva

precari 23

5425

Castelletto di Abbiategrasso

Estremi cronologici

1761 - 1838

Contenuto

Concessione precaria da parte dell'Ospedale Maggiore a Caterina Visconti Moneta Roscia e suoi eredi per la costruzione di un ponte sul cavo Roggione in Castelletto.

Segnatura provvisoria - numero

18

Segnatura definitiva

precari 24

5426

Castelletto Ticino

Estremi cronologici

1720 - 1721

Contenuto

Dichiarazioni del conte Giovanni Borromeo e il conte di Castelbarco di avere in concessione precaria dall'Ospedale Maggiore il sasso che serve per dividere la pesca nelle acque del lago Maggiore, posto nei beni di Castelletto dell'Ospedale.

Segnatura provvisoria - numero

19

Segnatura definitiva

precari 25

5427

Castiglione Lodigiano

Estremi cronologici

1792 - 1829

Contenuto

Concessione di precario da parte dell'Ospedale Maggiore a Pietro Grassi e suoi eredi per il passaggio di un cavo irrigatorio, destinato al suo podere, attraverso la possessione Gera dell'Ospedale.

Segnatura provvisoria - numero

20

Segnatura definitiva

precari 26

5428

Cologna

Estremi cronologici

1823 - 1838

Contenuto

Concessione precaria d'uso di una sorgente d'acqua posta nella possessione Cassinetta dell'Ospedale Maggiore in Cologna, data a apietro Antonio Rocca, ad uso della sua filanda.

Segnatura provvisoria - numero

21

Segnatura definitiva

precari 27

5429

Cormano

Estremi cronologici

1779 - 1801

Contenuto

Precari in Cormano concessi da Giovanni Battista Bossi.

Segnatura provvisoria - numero

22

Segnatura definitiva

precari 28

5430

Corpi Santi di Milano - porta Vercellina

Estremi cronologici

1499

Contenuto

Concessione precaria da parte dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Paolo Pagnani per l'utilizzo delle colature provenienti dalla possessione S. Giacomo al Restocano (Restocco) per irrigare i suoi beni della Bossaga in Porta Vercellina.

Segnatura provvisoria - numero

23

Segnatura definitiva

precari 29

5431

Corpi Santi di Milano - roggia del Lazzaretto

Estremi cronologici

1718 - 1863

Contenuto

Concessioni precarie a diversi utenti per l'utilizzo di manufatti, paratie, ponti. incastri, ecc., sul corso della roggia Lazzaretto nei Corpi Santi di Porta Orientale di Milano.

Segnatura provvisoria - numero

24

Segnatura definitiva

precari 30

5432

Cosago (Cossago)

Estremi cronologici

1691

Contenuto

Concessione di precario da parte dell'Ospedale Maggiore a Francesco Cerro detto il Mazzola, fittabile del marchese Baldassarre Rosales, per l'utilizzo delle acque della Muzzetta per irrigare un terreno nei pressi della Cascina Cossago, comune di Paullo.

Segnatura provvisoria - numero

25

Segnatura definitiva

precari 31

5433

S. Cristina

Estremi cronologici

1842 - 1849

Contenuto

Concessione precaria da parte dell'Ospedale Maggiore al conduttore del podere Todeschina per la posa di un canale di legno sulla roggia Miradola, sulla strada da S. Cristina al podere Todeschina.

Segnatura provvisoria - numero

26

Segnatura definitiva

precari 32

5434

Fallavecchia

Estremi cronologici

1833 - 1855

Contenuto

Documentazione relativa ai seguenti precari concessi nel territorio di Fallavecchia:

- Relazioni dell'agente di Fallavecchia, Gaspare Taglioretti, sulla situazione delle concessioni precarie nell'Agenzia (1841-1842)
- Passaggio d'acque sul podere Cipriana nel territorio di Casorate (1835-1836)
- Passaggio d'acque sulla possessione Cajella con Cajellino (1836-1839)
- Derivazione di acque dal cavetto nel Bosco Gerato (1833-1836)
- Concessione di posa di un tombino di legno sul fosso tra la possessione Lasso e il podere Casorasca (1844-1855)

Segnatura provvisoria - numero

26

Segnatura definitiva

precari 33

5435

Ferrera di Varese

Estremi cronologici

1826 - 1829

Contenuto

Vertenza tra l'Ospedale Maggiore ed Emanuele Bettelini, fittabile della Ferrera, per indebita estrazione di acqua dalla roggia Mestra; stipula di precario per l'uso dell'acqua.

Segnatura provvisoria - numero

27

Segnatura definitiva

precari 34

5436

Gaggiano

Estremi cronologici

1840 - 1863

Contenuto

Concessione da parte dell'Ospedale Maggiore al nobile Girolamo Majnoni per l'uso di una tratta del cavo Cerca, lungo la strada da Gaggiano a Vigano, per irrigare il podere Vigonzino.

Segnatura provvisoria - numero

28

Segnatura definitiva

precari 35

5437

Ganna

Estremi cronologici

1838

Contenuto

Concessione di precario per il passaggio sulla strada che conduce al monte Mantica, di proprietà dell'Ospedale Maggiore, rilasciata a Gerolamo Ceruti per il trasporto di legna.

Segnatura provvisoria - numero

29

Segnatura definitiva

precari 36

Gavazzo**Estremi cronologici**

1697

Contenuto

Documentazione riguardante diversi precari per la chiusa, o levadino, sopra il colatore della roggia Tombona, concessi dall'Ospedale Maggiore:

- precario concesso a Giovanni Battista Barbieri per l'uso di colatizi con canone in riso bianco (1697)
- precario concesso al marchese Giovanni Carlo d'Arborea per passaggio sul fondo Vallazza della possessione Gavazzo e per posa di un ponticello sulla roggia Tombona (1724)
- precario concesso a diversi per l'uso della chiusa sul colatore in Gavazzo. Un disegno. (1838-1852)
- vertenza con Antonio Canzi per l'uso e le modifiche apportate al levadino di Gavazzo (1819-1835)
- transazione tra l'Ospedale e il marchese Zaverio Olevano come titolare dell'abbazia di S. Pietro di Paullo su antiche controversie riguardanti il rifacimento e la manutenzione di manufatti idraulici nelle possessioni confinanti, Barchetto dell'abbazia e Gavazzo dell'Ospedale. Due disegni. (1737-1752)

Segnatura provvisoria - numero

30

Segnatura definitiva

precari 37

5439

Gorla

Estremi cronologici

1848 - 1850

Contenuto

Concessione di precario da parte di Giovanni Antonio Valtorta a Giuseppe Bonfiglio per un incastro di legno posto sul lato destro della roggia Scagna.

Segnatura provvisoria - numero

31

Segnatura definitiva

precari 38

5440

Gudo Visconti

Estremi cronologici

1849 - 1863

Contenuto

Concessione di precario a diversi utenti per immissione di acque del cavo Avogadro nella roggia Cina.

Un rimando a Case e poderi, Gudo Visconti, Molino del Brugo, Ragioni d'acque.

Segnatura provvisoria - numero

32

Segnatura definitiva

precari 39

5441

Inzago Iodigiano - colature della rogge Bertonica e Tombona

Estremi cronologici

1665 - 1863

Contenuto

Concessione da parte dell'Ospedale Maggiore al giureconsulto Sinodoro Bascapé di poter aprire un cavo nel terreno della Vignazza dell'Ospedale per raccogliere le acque colatizie delle rogge Beronica e Tombona, per irrigare beni in Paullo e Inzago. Rinnovo della concessione agli eredi Bascapé, costituiti in Causa Pia.

Segnatura provvisoria - numero

33

Segnatura definitiva

precari 40

5442

Legnano

Estremi cronologici

1842

Contenuto

Nota dell'agente dell'Ospedale in Gallarate sui precari attivi in Legnano.

Segnatura provvisoria - numero

34

Segnatura definitiva

precari 41

5443

Linate

Estremi cronologici

1829 - 1861

Contenuto

Concessione di precario da parte dell'Ospedale Maggiore ai fratelli Piacentini per derivazione di acque del cavo Marocco. Altra concessione ai fratelli Cottini per il sovrappasso di un cavetto di loro proprietà sopra una riva del cavo Marocco; convenzione giudiziale tra l'Ospedale e i signori Cottini.

Segnatura provvisoria - numero

35

Segnatura definitiva

precari 42

5444

Locate - fontanile Resentera

Estremi cronologici

1750 - 1863

Contenuto

- Concessione di precario triennale da parte dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Boselli per il passaggio di acque nella roggia e cavi della possessione Resentera, destinate all'irrigazione di beni di proprietà dei conti Taverna posti in Gnignano.
- Concessione di precario da parte dell'Ospedale Maggiore alla principessa Cristina Belgioioso Trivulzio per la posa di un canale di legno sul fontanile Resentera, con obbligo di manutenzione del manufatto.

Segnatura provvisoria - numero

36

Segnatura definitiva

precari 43

5445

Lomazzo

Estremi cronologici

1843 - 1845

Contenuto

Concessione da parte dell'Ospedale di precario per l'accesso al fondo Brughè.

Segnatura provvisoria - numero

37

Segnatura definitiva

precari 44

5446

Magenta

Estremi cronologici

1709 - 1858

Contenuto

Documentazione relativa alla concessione di precari diversi da parte dell'Ospedale Maggiore su beni in Magenta:

- precario per apertura di finestra in edificio confinante ai beni dell'Ospedale a Carlo Ambrogio Spreafico
- precario per sistemazione di un trave per un mulino in edificio confinante ai beni dell'Ospedale a Basilio Olivares
- precario per costruzione di un manufatto sotto un canale di irrigazione del podere Bergamasca a Giulio Prinetti.

Segnatura provvisoria - numero

38

Segnatura definitiva

precari 45

5447

Malgrate

Estremi cronologici

1749 - 1754

Contenuto

Concessione di precario per passaggio alla strada Lorenzina da parte di Giovanni Battista Agudio ai fratelli Vertemati Codognola.

Segnatura provvisoria - numero

39

Segnatura definitiva

precari 46

5448

Malnate - accesso

Estremi cronologici

1695 - 1840

Contenuto

Concessione da parte dell'Ospedale Maggiore al capitolo della Collegiata di S. Vittore di Varese per il passaggio su una strada dell'ospedale verso il fondo di Vernate di proprietà della Collegiata; trasporto del precario al signor Damaso Buzzi Albuzzi, successo alla Collegiata nella proprietà.

Segnatura provvisoria - numero

40

Segnatura definitiva

precari 47

5449

Malnate - fondo Rivetta

Estremi cronologici

1852 - 1863

Contenuto

Concessione da parte dell'Ospedale Maggiore alla Deputazione comunale di Malnate di realizzare alcune opere nel fondo Rivetta per l'acquedotto comunale.

Segnatura provvisoria - numero

41

Segnatura definitiva

precari 48

5450

Malnate - sopra finestre

Estremi cronologici

1719 - 1842

Contenuto

Concessione da parte dell'Ospedale Maggiore a diversi proprietari di aprire finestre in edifici adiacenti a quelli di proprietà dell'ospedale.

Segnatura provvisoria - numero

42

Segnatura definitiva

precari 49

5451

S. Maria di Lodivecchio

Estremi cronologici

1844 - 1856

Contenuto

Concessione di precario da parte dell'Ospedale Maggiore ai fratelli Minojetti per la posa di un incastro di legno sul fosso colatore che divide i poderi Tajetta e S. Bassiano.

Segnatura provvisoria - numero

43

Segnatura definitiva

precari 50

5452

Massino

Estremi cronologici

1813

Contenuto

Concessione di precario da parte dell'Ospedale Maggiore a Pietro Francesco Visconti Borromeo per l'apertura di una porta sul cortiletto della sua abitazione per transitare verso la parrocchia.

Segnatura provvisoria - numero

44

Segnatura definitiva

precari 51

5453

Mede Lomellina

Estremi cronologici

1731 - 1732

Contenuto

Concessione da parte dell'Ospedale Maggiore al marchese Guarnerio Guasco d'Alessandria per il passaggio di un cavo conducente le acque del marchese attraverso i beni ospedalieri in Mede.

Segnatura provvisoria - numero

45

Segnatura definitiva

precari 52

5454

Mignete

Estremi cronologici

1714 - 1715

Contenuto

Concessione di precario da parte dell'Ospedale Maggiore a Carlo Antonio Dovera per l'uso delle acque colatizie della roggia Gerra in Mignete.

Segnatura provvisoria - numero

46

Segnatura definitiva

precari 53

Milano

Estremi cronologici

1690 - 1855

Contenuto

Documentazione riguardante precari diversi concessi dall'Ospedale Maggiore su beni posti in Milano:

- uso del muro dietro al Laghetto allo straccivendolo Giovanni Battista Velzi (1821-1855)
- apertura di due porte in una casa con bottega posta sulla piazza del Duomo, proveniente dalla eredità Pieni (1690)
- apertura di una porta in una casa in contrada del Durino (1780-1817)
- apertura di un passaggio nell'ortaglia di S. Antonino al fittabile Beretta (1795-1812)
- apertura di una finestra da parte della scuola di S. Marta della Penitenza, nell'edificio adiacente alle Scuole Cannobiane (1692-1697)
- uso dell'acqua della roggia Corbella per l'irrigazione dell'ortaglia di Porta Lodovica (1689)
- estrazione dell'acqua da un cavo sotterraneo a favore dell'abbazia di San Vincenzo in Prato (1639-1749)

Segnatura provvisoria - numero

47

Segnatura definitiva

precari 54

5456

Miradolo

Estremi cronologici

1742 - 1860

Contenuto

Concessione di precari diversi da parte del conte Leopoldo Schiaffinati su suoi beni in Miradolo, proseguiti dall'Ospedale Maggiore come erede Schiaffinati.

Segnatura provvisoria - numero

48

Segnatura definitiva

precari 55

5457

Morimondo

Estremi cronologici

1855 - 1856

Contenuto

Vertenza tra l'Ospedale Maggiore con la signora Marina Germani Dell'Acqua per la costruzione abusiva di ponti di legno sulle rogge Perteghera, Adacquarisi, Coronate e Michelazzo; successiva concessione di precario per l'utilizzo e la manutenzione dei ponti.

Segnatura provvisoria - numero

49

Segnatura definitiva

precari 56

5458

Motta Visconti

Estremi cronologici

1833 - 1855

Contenuto

Concessioni precarie da parte dell'Ospedale Maggiore a diversi utenti per il passaggio di acque nella possessione di Motta Visconti.

Segnatura provvisoria - numero

50

Segnatura definitiva

precari 57

5459

Muzzano

Estremi cronologici

1621 - 1822

Contenuto

- Concessione di precario da parte dell'Ospedale Maggiore a Giulio Bocconi per il passaggio d'acqua della roggia Luserana alla roggia Molina (1621)
- Concessione a Francesco Antonio Locatelli di poter derivare dal cavo Muzzino acqua per una marcita (1822).

Segnatura provvisoria - numero

51

Segnatura definitiva

precari 58

5460

Novedrate

Estremi cronologici

1723

Contenuto

Concessione di precario da parte dell'Ospedale Maggiore a Gerolamo Manni per l'accesso alla fornace di sua proprietà in Novedrate. Un disegno.

Segnatura provvisoria - numero

52

Segnatura definitiva

precari 59

5461

Ozzero

Estremi cronologici

1711

Contenuto

Concessione di precario da parte dell'Ospedale Maggiore a Claudio Cagnola per uso d'acqua nel territorio di Ozzero.

Segnatura provvisoria - numero

53

Segnatura definitiva

precari 60

5462

Paullo

Estremi cronologici

1691 - 1855

Contenuto

Documentazione relativa alla concessione da parte dell'Ospedale Maggiore di diversi precari nel territorio di Paullo:

- posa di incastro sul colatore Cornice (1832)
- scarico di acque nel cavo Panperduto (1818-1837)
- uso acque della roggia Muzzetta per irrigazione (1691)
- posa di stanga all'inizio della stradella che conduce al Tombone (1832-1855)
- accesso a fondi diversi (1817-1832)
- transito sui campi detti della Porta (1820-1824)

Segnatura provvisoria - numero

54

Segnatura definitiva

precari 61

5463

S. Pietro Cusico

Estremi cronologici

1674 - 1689

Contenuto

Documentazione di provenienza relativa a precari in S. Pietro Cusico, pervenuti all'Ospedale Maggiore con l'eredità di Girolamo Carcano.

Segnatura provvisoria - numero

54

Segnatura definitiva

precari 62

5464

Premenugo

Estremi cronologici

1858 - 1863

Contenuto

Concessione di precario da parte dell'Ospedale Maggiore al parroco di Premenugo per la posa di un canale di legno sulla roggia Settala, per irrigazione della prebenda parrocchiale.

Segnatura provvisoria - numero

55

Segnatura definitiva

precari 63

5465

Quartiano

Estremi cronologici

1840

Contenuto

Concessione precaria da parte dell'Ospedale Maggiore a Luigi Borsani per l'utilizzo di parte dell'acqua della roggia Guazzona per irrigare i suoi campi.

Segnatura provvisoria - numero

56

Segnatura definitiva

precari 64

5466

Resentera

Estremi cronologici

1635

Contenuto

Concessione di precario da parte dell'Ospedale Maggiore a Sebastiano Salazar per la costruzione di un ponte sopra la roggia in località Resentera, pieve di Locate.

Segnatura provvisoria - numero

57

Segnatura definitiva

precari 65

5467

Rho

Estremi cronologici

1605

Contenuto

Concessione di precario da parte dell'Ospedale Maggiore a Giovanni Battista Vignarca per l'apertura di una porta nel muro confinate con la proprietà della contessa Anna Sfondrati Visconti.

Segnatura provvisoria - numero

58

Segnatura definitiva

precari 66

5468

Rosate

Estremi cronologici

1699 - 1843

Contenuto

Documentazione riguardante la concessione di precari diversi da parte dell'Ospedale Maggiore nei suoi beni di Rosate: – passaggio d'acque sulla possessione Bertora a Gaetano Taccani (1834 - 1841)

- passaggio d'acque sulla possessione Canobbia al conte Gerolamo Terzago prima, poi a Cristoforo Bellotti (1699-1835)

- costruzione di un incastro di legno sulla roggia Nuova per parziale deviazione delle acque di colatura, a Giuseppe Sperati (1843).

Segnatura provvisoria - numero

59

Segnatura definitiva

precari 67

5469

Schiaffinata, roggia

Estremi cronologici

1821

Contenuto

Notifica del debito di Giovanni Battista Schiaffinati per precario d'uso delle acque della roggia.

Segnatura provvisoria - numero

60

Segnatura definitiva

precari 68

5470

Segnano

Estremi cronologici

1863

Contenuto

Precario sulla roggia Balsamo – rimando a Acque e loro edifici, Balsamo, roggia.

Segnatura provvisoria - numero

61

Segnatura definitiva

precari 69

5471

Seregno

Estremi cronologici

1840 - 1855

Contenuto

Relazioni dell'agente dell'Ospedale Maggiore in Seregno sullo stato dei precari; richiesta di precario da parte dei fratelli Nobili per l'appoggio di una nuova costruzione di fienile a un muro divisorio con una casa dell'Ospedale in Seregno.

Segnatura provvisoria - numero

62

Segnatura definitiva

precari 70

5472

Sesto Calende

Estremi cronologici

1838 - 1839

Contenuto

Concessione di precario da parte dell'Ospedale Maggiore alla fabbriceria della chiesa di Oriano per il passaggio sopra un fondo dell'Ospedale in Sesto Calende, per passaggio a una vigna di proprietà della fabbriceria.

Segnatura provvisoria - numero

63

Segnatura definitiva

precari 71

5473

Settala

Estremi cronologici

1823

Contenuto

Richiesta di cambio di intestazione di un precario concesso dall'Ospedale Maggiore in Settala, già a carico di Domenico Biani.

Segnatura provvisoria - numero

64

Segnatura definitiva

precari 72

5474

Soncino

Estremi cronologici

1843

Contenuto

Concessione di precario da parte dell'Ospedale Maggiore alle sorelle Kevenhuller per la costruzione di un cavetto sulla costa tra la roggia Kevenhuller e la roggia Rognana in Soncino.

Segnatura provvisoria - numero

65

Segnatura definitiva

precari 73

5475

Ticinello

Estremi cronologici

1675

Contenuto

Concessione da parte dell'Ospedale Maggiore a Anna Salvadorina del transito di acqua attraverso un cavo, sopra la possessione Ticinello, provincia di Fallavecchia.

Segnatura provvisoria - numero

66

Segnatura definitiva

precari 74

5476

Tombona, roggia

Estremi cronologici

1701 - 1736

Contenuto

Concessione da parte dell'Ospedale Maggiore all'arciprete Isidoro Bascapé di un precario per uso d'acque della roggia Tombona (1701-1736). Un disegno.

Altri precari per la posa di manufatti di legno sulla roggia, concessi a Giovanni Carlo Arbona e al marchese Erba Litta Visconti (1712).

Segnatura provvisoria - numero

67

Segnatura definitiva

precari 75

5477

Trovo e Torrino

Estremi cronologici

1760

Contenuto

Concessione di precario da parte dell'Ospedale Maggiore a Giuseppe Piscari per il transito d'acque d'irrigazione sulla possessione di Trovo e Torrino.

Segnatura provvisoria - numero

68

Segnatura definitiva

precari 76

5478

Turano

Estremi cronologici

1843 - 1854

Contenuto

Concessione di precario da parte dell'Ospedale Maggiore a Francesco Pelusio di un guado sulla roggia Bertoni in Turano.

Segnatura provvisoria - numero

69

Segnatura definitiva

precari 77

5479

Turro - cavi diversi

Estremi cronologici

1836 - 1851

Contenuto

- Documentazione di provenienza del precario sul passaggio di diversi cavi d'acque in Turro concesso al parroco del paese, acquisito dall'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carolina Ubaldi Valtorta (1826-1837)
- Proseguimento della concessione da parte dell'Ospedale Maggiore (1848-1851).

Segnatura provvisoria - numero

70

Segnatura definitiva

precari 78

5480

Turro - roggia Scagna

Estremi cronologici

1780 - 1849

Contenuto

- Documentazione di provenienza del precario sul passaggio d'acque della roggia Scagna nella possessione di Gorla, acquisita dall'Ospedale Maggiore con l'eredità di Carolina Ubaldi Valtorta (1780-1828)
- Concessione del precario alla marchesa Laura Pertusati Gropallo (1849).

Segnatura provvisoria - numero

71

Segnatura definitiva

precari 79

5481

Vermezzo

Estremi cronologici

1839 - 1840

Contenuto

Concessione di precario da parte dell'Ospedale Maggiore ai consorti Longhi per la chiusura della paratia della roggia S. Ambrogio durante la stagione invernale.

Segnatura provvisoria - numero

72

Segnatura definitiva

precari 80

5482

Vigano

Estremi cronologici

1765

Contenuto

Concessione di precario da parte dell'Ospedale Maggiore ai padri certosini di Pavia per la posa di un incastro nella roggia Nuova di Vigano.

Segnatura provvisoria - numero

73

Segnatura definitiva

precari 81

5483

Villambrera

Estremi cronologici

1824

Contenuto

Concessione di precario da parte dell'Ospedale Maggiore al barone Giuseppe Cavallotti per l'uso delle acque delle rogge Muzzetta e Bertonica per l'irrigazione di terreni in Villambrera.

Segnatura provvisoria - numero

74

Segnatura definitiva

precari 82

Villapompeiana

Estremi cronologici

1643 - 1849

Contenuto

Documentazione relativa a diversi precari concessi dall'Ospedale Maggiore nel territorio di Villapompeiana:

- uso d'acque del colatore Muzzetta e accesso alla fornace Boschi a Daniele de Franceschini (1830)
- colature dai beni dell'Ospedale a Giuseppe Maria Tessera, fittabile dei Barnabiti di Lodi (1802)
- usi d'acque per irrigazione concesso a diversi utenti (1643-1833)
- accesso per raggiungere i loro beni ai padri si S. Antonio abate di Lodi (1711)
- accesso ai boschi con costruzione di una nuova strada per carico e scarico di legna. Due disegni (1844-1849).

Segnatura provvisoria - numero

75

Segnatura definitiva

precari 83

5485

Zelata - possessione Morona

Estremi cronologici

1808 - 1827

Contenuto

Concessione di precario da parte dell'Ospedale Maggiore a Cesare Campo Fregoso per i passaggio d'acque d'irrigazione sulla possessione Morona

Segnatura provvisoria - numero

76

Segnatura definitiva

precari 84

5486

Zelo Buon Persico - In genere

Estremi cronologici

1840 - 1863

Contenuto

Relazioni dell'agente dell'Ospedale in Zelo Buon Persico sulla situazione dei precari attivi e consegna dei registri dei precari.

Segnatura provvisoria - numero

77

Segnatura definitiva

precari 85

5487

Zelo Buon Persico - Precari Antichi

Estremi cronologici

1668 - 1763

Contenuto

Raccolta di fascicoli relativi alla concessione di precari diversi da parte dell'Ospedale nella provincia di Zelo Buon Persico.

Segnatura provvisoria - numero

78

Segnatura definitiva

precari 86

5488

Zelo Buon Persico - Distinta precari per valore

Estremi cronologici

1824 - 1863

Contenuto

Raccolta di fascicoli relativi alla concessione di precari diversi da parte dell'Ospedale sulla roggia Zela Ospitala elencati per valore monetario da Lire 3 a Lire 150.

Segnatura provvisoria - numero

79

Segnatura definitiva

precari 87

5489

Zelo Buon Persico - precario al marchese Antonio Busca

Estremi cronologici

1855 - 1857

Contenuto

Concessione di precario da parte dell'Ospedale Maggiore al marchese Antonio Busca per posa di una trave sulla roggia Tombona

Segnatura provvisoria - numero

80

Segnatura definitiva

precari 88

5490

Zelo Buon Persico - per irrigazione

Estremi cronologici

1821 - 1838

Contenuto

Concessione di precario da parte dell'Ospedale Maggiore ai fratelli Ferla per irrigare la possessione Cagnettina con l'acqua della roggia Zela Ospitala.

Segnatura provvisoria - numero

81

Segnatura definitiva

precari 89

5491

Zelo Surrigone

Estremi cronologici

1796 - 1829

Contenuto

Concessione da parte dell'Ospedale Maggiore a Giuseppe Antonio Conte di passaggio d'acqua in un cavo della roggia Ospitala per la possessione di Zelo Surrigone.

Segnatura provvisoria - numero

82

Segnatura definitiva

precari 90

Classe XIII bis. Proventi

1547 - 1852

Tipologia del livello di descrizione

classe

Estremi cronologici

1547 - 1852

Consistenza archivistica

6 fascicoli in una busta

Contenuto

La partizione è stata creata in occasione del riordino della classe Legati e prestazioni, di cui faceva parte, per omogeneità con la sezione amministrativa. La documentazione è relativa a introiti per elargizioni occasionali, come vendita di torba, di mobili e suppellettili, restituzioni di somme indebitamente acquisite.

Numero unità archivistiche

6

Unità archivistiche

5492

Limosine

Estremi cronologici

1587 - 1677

Contenuto

Pratiche riguardanti elargizioni episodiche effettuate da benefattori viventi:

- da ignoti (1812)
- Croce Innocenzo (1590)
- Fontana Giovanni Paolo detto de Beluschi (1600)
- Fumagalli Dionisio (1597)
- Rabatini Besozzi Maddalena (1587)
- Visconti Barnaba (1591-1593)
- Volontè Giovanni Battista (1677).

Segnatura definitiva

proventi 1

5493

Limosina di patrioti comici francesi

Estremi cronologici

1797

Contenuto

Elargizione del ricavato di uno spettacolo tenuto al teatro della Cannobiana da una compagnia di patrioti francesi in favore dei convalescenti.

Segnatura definitiva

proventi 2

5494

Materiali di cotto

Estremi cronologici

1819 - 1820

Contenuto

Note del materiale in cotto presente nei magazzini dell'Agenzia di Fallavecchia messo in vendita all'asta.

Segnatura definitiva

proventi 3

5495

Pensioni

Estremi cronologici

1743 - 1746

Contenuto

Pensione di Maddalena Perego, gravante sull'impiego di cancelliere del sale del Magistrato Ordinario ceduta dal Luogo pio di Santa Pelagia all'Ospedale Maggiore (1743- 1746).

Segnatura definitiva

proventi 4

5496

Restituzione di somme rubate

Estremi cronologici

1791

Contenuto

Restituzione anonima di somme rubate a un benefattore e spettanti all'Ospedale Maggiore per eredità.

Segnatura definitiva

proventi 5

5497

Scavo di torba

Estremi cronologici

1807 - 1842

Contenuto

Convenzioni con privati diversi per lo scavo di torba in alcune proprietà dell'Ospedale Maggiore, con particolare riguardo della provincia di Fallavecchia.

Segnatura definitiva

proventi 6

Registri

1475 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1475 - 1863

Metri lineari

1.0

Consistenza archivistica

20 registri

Contenuto

Elenchi di beni, consegne, investiture relative al patrimonio immobiliare fondiario

Storia archivistica

A completamento del fondo "Patrimonio attivo" si crea un'appendice di registri.

Pio Pecchiai aveva concepito infatti separatamente dal titolo XI "Patrimonio attivo" un titolo "XI bis. Appendice al Titolo XI / I. Registri patrimoniali".

A questi 9 volumi si aggiungono ora n. 11 unità provenienti da una raccolta fattizia "Registri Vari" creata nel 1994 per raggruppare documentazione reperita in disordine nei depositi, ma senza premurarsi di ricondurla alle corrette classificazioni d'archivio, cosa in realtà sempre possibile ad eccezione di poche unità riferibili a carteggi ereditati; nelle ultime azioni di riordino, i registri hanno trovato una loro collocazione, alle voci: Prerogative / Ipoteche, Protocolli e rubriche particolari, Amministrazione / beneficenza.

I registri qui riuniti sono pertinenti alle rubriche: "Acque", "Capitali", "Livelli", "Case e Poderi / Ganna" (in quest'ultimo gruppo, talvolta sono riportati i riferimenti a posizioni d'atti e in due casi la classificazione "patrimonio attivo / livelli sopra fondi / in Ganna / in genere").

XI bis. Appendice al Titolo XI /I. Registri patrimoniali

1475 - 1863

Tipologia del livello di descrizione

rubrica

Estremi cronologici

1475 - 1863

Metri lineari

0.5

Consistenza archivistica

n. 10 registri

Numero unità archivistiche

10

Unità archivistiche

5498

“Liber [...]” Libro di consegne delle possessioni dell’Ospedale Maggiore di Milano

Estremi cronologici

1475 gennaio 26 - 1502 ottobre 16

Contenuto

Libro di consegne delle possessioni dell’Ospedale Maggiore di Milano, con indice sommario. Sul dorso “12”

Segnatura definitiva

Registri patrimonio 1

5499

MCCCCLXXXIII° Liber consignationum possessionum Hospitalis Magni Mediolani

Estremi cronologici

1483 dicembre 2 - 1491 novembre 26

Contenuto

con indice sommario; sul dorso "13"

Segnatura definitiva

Registri patrimonio 2

5500

1492 Libro de la misura de tute le possessioni de l'ospedale grande de Milano

Estremi cronologici

1489 ottobre 3 - 1493

Contenuto

Sul dorso "14"

Segnatura definitiva

Registri patrimonio 3

5501

**Registro delli beni stabili e delle gravezze ordinarie del hospitale maggiore de Milano yhus
MDXLVII**

Estremi cronologici

1547 - 1548

Contenuto

Sul dorso "15"

Segnatura definitiva

Registri patrimonio 4

5502

Giornale-registro di beni, redditi, fregi, etc

Estremi cronologici

1552 - 1580

Contenuto

Con rubrica

Segnatura definitiva

Registri patrimonio 5

5503

Descrizione dei beni immobili, ragioni e proprietà

Estremi cronologici

1552 - 1580

Contenuto

Mastro con rubrica sciolta

Segnatura definitiva

Registri patrimonio 6

5504

Registrum possessionum ac fictorum libellariorum et i(uriu)m aquarum et aliarum intratarum et bonorum Hospitallis magni Mediolani

Estremi cronologici

1559

Contenuto

Con rubrica

Segnatura definitiva

Registri patrimonio 7

5505

Patrimonio

Estremi cronologici

1580 - 1594

Contenuto

Descrizione di redditi. – Con rubrica. Sul dorso “18”

Segnatura definitiva

Registri patrimonio 8

5506

Patrimonio

Estremi cronologici

1580 - 1594

Contenuto

Descrizione di redditi. – Con rubrica. Sul dorso “19”

Segnatura definitiva

Registri patrimonio 9

5507

Registro suppletorio al Mastro Patrimoniale A

Estremi cronologici

1844 - 1862

Contenuto

Vendite acquisti e permuta e contratti vitalizi; sul dorso “20”

Segnatura definitiva

Registri patrimonio 10

ex raggruppamento "Registri Vari R.V"

1810 - 1893

Tipologia del livello di descrizione

sottoclasse

Estremi cronologici

1810 - 1893

Metri lineari

0.5

Consistenza archivistica

N. 11 registri

Storia archivistica

La raccolta fattizia "Registri Vari" fu descritta da Mariasilvia Cortelazzi nel 1994

Numero unità archivistiche

11

Unità archivistiche

5508

Libro suppletorio concernente le annotazioni relative ai registri dei livelli attivi / C dal 1837 al 184

Estremi cronologici

1837 - 1849

Contenuto

Rubrica di protocollo per nome di livellari dell'Ospedale Maggiore recante l'oggetto, la data, e il numero di protocollo dei documenti loro riguardanti

Segnatura definitiva

Registri patrimonio 11

5509

Registro degli annotamenti di vincolo presi a favore degli Istituti Ospitalieri di Milano

5510

Sommarione generali dei beni ai quali servono le bocche estraenti acqua dal fiume Muzza per mezzo della levata di Badia o di Quartiano detta anche Gesuitica

Estremi cronologici

prima metà sec. XIX [ante 1852]

Contenuto

con “Tabella di riassunto degli utenti e contribuenti nella manutenzione della levata Badia – Gesuitica nel fiume Muzza a Quartiano, dei fondi irrigati, del rispettivo attuale contributo convenzionato e del proporzionale estimo consorziale attribuito”

Segnatura definitiva

Registri patrimonio 12

5511

Linarolo, livelli, affitti etc. dal 1857 al

Estremi cronologici

1857 - 1860

Contenuto

Registro alfabetico degli affittuari dell'Ospedale Maggiore di Milano dei poderi in Linarolo, allegato “Indice del registro” per cognome di livellari

Segnatura definitiva

Registri patrimonio 13